RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 28 MARZO 2002. ANNO 136. N. 85. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO SU ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

IL PREMIER: BASTA GUERRE. CGIL, CISL E UIL: NON TOCCHI L'ARTICOLO 18. FIACCOLATE CONTRO IL TERRORISMO E PER I DIRITTI

Lavoro in aumento: 371 mila posti in più

Berlusconi: dopo lo sciopero dialogo coi sindacati. Tremonti: arriva la ripresa

SERVIZI

IL RITORNO DEL «GRANDE ESTERNATORE»
Per rimediare al deficit di comunicazione del governo, il Cavaliere lancia la sua «offensiva mediatica»: più spesso in tv a parlare di programmi e risultati

Pierluigi Battista A PAGINA 7

BILLE': TROPPI ERRORI SUI LICENZIAMENTI
Il presidente di Confcommercio critica governo, Confindustria e sindacato «La gente è stufa di questo gioco al massacro Ora servirebbe un po' di Valium per tutti»

Mario Sensini A PAGINA 6

Oltre 370 mila posti di lavoro in più rispetto all'anno scorso, la maggior parte dei quali a tempo indeterminato. Le cifre sull'occupazione fornite ieri dall'Istat hanno provocato nuove polemiche tra Ulivo e Casa delle Libertà: entrambi hanno rivendicato il merito della ripresa.

Nel giorno delle fiaccolate contro il terrorismo e in difesa dei diritti, organizzate in tutta Italia dal sindacato, Silvio Berlusconi ha riaperto la porta al dialogo. Al Teatro Parioli, durante e dopo la registrazione del Maurizio Costanzo Show trasmesso ieri sera, il premier ha smussato i toni aspri di martedì e si è detto pronto - dopo lo sciopero - a esaminare proposte sindacali diverse da quella governativa.

Cazzullo, Giovannini, Lepri, Magri, Martini e Ruotolo DA PAGINA 6 A PAGINA 9

MODA

LA GRIFFE DI VALENTINO IN CASA MARZOTTO
La società di Valdagno acquista la «maison» dall'Hdp per 190 milioni di euro: in Borsa festeggiano i titoli

Francesco Manacorda A PAGINA 18

ITALIA

I NUOVI IMMIGRATI E LE FAMIGLIE «PICCOLE»
Il censimento rileva un paese multietnico con single e figli unici ma la crescita è ferma Restiamo 56 milioni

Galeazzi e Masci A PAGINA 11

«POSSIBILI ATTENTATI A FIRENZE, MILANO, VENEZIA E VERONA»

Gli Usa: Italia a rischio terrorismo per Pasqua

Martino: prudenza. Scajola: segnalazioni dai servizi segreti La polizia: «Vigiliamo, ma per ora non abbiamo riscontri»

INTERVISTA

«SI TEMONO AZIONI A COLPI DI MITRA»
Parla Cannistraro ex capo antiterrorismo della Cia: «Identificato un commando»

Paolo Mastrolilli A PAGINA 3

Firenze, Milano, Verona e Venezia sono città a rischio per i cittadini americani fino al 25 aprile e la giornata di massima allerta è quella di Pasqua. Il Dipartimento di Stato ha diffuso ieri da Washington una breve nota per lanciare l'allarme terrorismo in Italia.

Il ministro dell'Interno Scajola ha parlato di «segnalazioni» fatte ai nostri servizi nei giorni scorsi. «Occorre prudenza», dice il ministro della Difesa Martino, «ma senza drammatizzare».

Grignetti e Molinari ALLE PAGINE 2-3

FUTURO DI PIOMBO

Federico Geremicca

L'IMPROVVISO allarme terrorismo lanciato ieri dal Dipartimento di Stato Usa ai cittadini americani in vacanza in alcune città del nostro paese si fonda su elementi già noti agli apparati di intelligence italiani. Alcune delle informazioni alla base dell'iniziativa delle autorità di sicurezza statunitensi, anzi, erano state girate ai colleghi americani proprio dai nostri servizi. Bisogna partire da qui per comprendere i toni prudenti e tranquillizzanti con i quali i ministri Scajola e Martino hanno commentato l'allarme americano. La cautela italiana, infatti, ha destato qualche sorpresa, ma ha una doppia ed evidente spiegazione. La prima sta, appunto, nella conoscenza del pericolo in atto; la seconda richiama alla necessità di evitare un'ondata di incontrollabile paura alla vigilia dell'annunciato esodo pasquale.

Secondo quanto è dato sapere, anche le autorità Usa - che pure sono obbligate per legge ad informare i cittadini di eventuali pericoli di terrorismo, in qualunque parte del mondo si trovino - anche le autorità Usa, dicevamo, si sono interrogate intorno all'opportunità ed ai modi dell'allarme da diramare. Ha prevalso, alla fine, il rispetto della legge e di una prassi consolidata: ma la discussione svoltasi testimonia appunto della delicatezza della scelta da compiere e della preoccupazione che l'allarme terrorismo avrebbe potuto determinare in un paese nel quale milioni di cittadini stanno per mettersi in marcia in occasione delle ferie di Pasqua.

«Ho deciso di trascorrere con la mia famiglia le vacanze di Pasqua tra Firenze e Venezia», ha comunicato ieri il ministro dell'Interno, Scajola. Al di là dell'evidente intenzione di trasmettere tranquillità ai milioni di italiani che stanno per trascorrere qualche giorno di vacanza nelle città d'arte, l'annuncio del ministro testimonia bene quella che, dopo l'11 settembre, è diventata una necessità: imparare a convivere con il terrorismo. L'Italia non vi era più abituata. Ora, tra estremismi islamici e ritorno dei brigatisti, dovrà ripassare una lezione che si sperava di poter dimenticare.

CONSULTA: MODIFICHE ALLE NORME SULL'IMMIGRAZIONE

Clandestini espulsi solo dopo il sì di un magistrato

La legge sull'immigrazione, all'esame della Camera, dovrebbe essere modificata. Oggi il Consiglio dei ministri prenderà in esame un emendamento che riguarda le espulsioni in via amministrativa, giudicate incostituzionali dalla Consulta.

Il provvedimento di espulsione, in sostanza, potrà essere sanzionato soltanto dopo il pronunciamento di un giudice, e non in seguito a una semplice decisione del questore

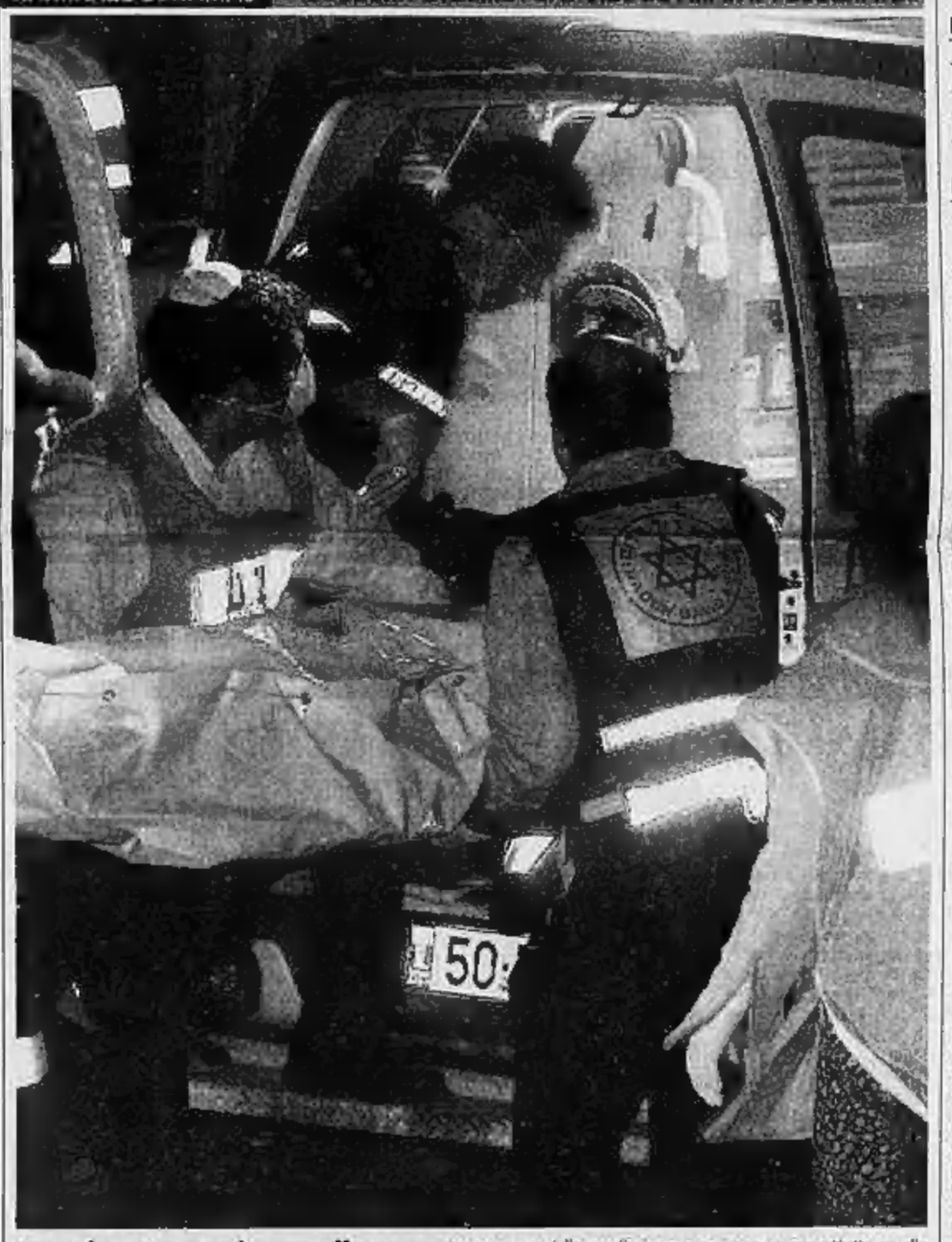
Fossi A PAGINA 10

CALCIO

DOPPIETTA DI MONTELLA INGHILTERRA BATTUTA
A Leeds il romanista trascina gli azzurri Sorpresa per il debutto dell'under Maccarone

Beccantini e Candio NELLO SPORT

KAMIKAZE DI HAMAS | IL SUMMIT DI BEIRUT SI DIVIDE SU ARAFAT «OSCURATO»



Israele, strage in un albergo Le speranze della mediazione americana, e soprattutto quelle riposte nel summit dei paesi arabi che si è aperto a Beirut, sono state bruscamente interrotte da Hamas. Il gruppo islamico ha rotto la sua tregua e ha mandato un suo kamikaze a farsi esplodere nel ristorante di un albergo a Netanya. Almeno 15 le vittime che stavano partecipando ad una cena prima della Pasqua ebraica. Quanto al vertice arabo, è tutto in salita dopo la decisione siriana di non trasmettere in videoconferenza l'intervento di Arafat: la delegazione palestinese ha abbandonato i lavori. Nella foto: un ferito soccorso a Netanya Reuter A PAGINA 5

I RAGAZZI E I VIDEOGIOCHI

PER QUALCHE POLLICE IN PIU'

Marco Belpoliti

UNA ricercatrice inglese della Warwick University ha appurato che i pollici dei ragazzi del suo paese mostrano evidenti segni di sviluppo; sono più muscolosi, agili, e vengono utilizzati al posto delle altre dita della mano. La causa è l'uso sempre più frequente di GameBoy, PlayStation, computer e telefoni cellulari.

Basta guardarsi in giro anche in Italia. La differenza è tra chi batte sui tasti del cellulare come se si trattasse di un apparecchio fisso, utilizzando il dito indice (adulti cinquantenni e sessantenni), e i giovani che invece digitano sulla tastiera usando il pollice della mano con cui reggono il telefono portatile. Compongono numeri, ma soprattutto inviano messaggi. La velocità di movimento spesso è sbalorditiva, la precisione elevata. Stessa differenza per chi ha debuttato sulla tastiera di una macchina per scrivere o di un pc.

Il pollice e la mano hanno sempre avuto un ruolo importante nell'evoluzione dei primati e in particolare dell'uomo. La specie di primati si differenziano attraverso l'opposizione del dito pollice rispetto alle altre dita (oltre all'assenza di artigli). L'uomo possiede un'alta area di contatto tra dito pollice e indice, cosa che gli ha permesso movimenti strumentali raffinati.

Come spiegano gli etologi, il controllo separato del dito indice e del dito pollice è decisivo nella ricerca del cibo e nella pulizia. La mano in origine era una pinza per tenere sassi. La ricerca inglese dimostra che le nuove tecnologie della comunicazione si avvantaggiano dell'opposizione del pollice, della sua capacità di movimento. I ragazzini analizzati usano il pollice in sostituzione dell'indice anche per indicare qualcosa o premere il campanello di casa.

L'Homo sapiens non finisce mai di stupire. Del resto, l'evoluzione non segue, come credeva Darwin, un cammino unico e finalizzato. E' piuttosto imprevedibile, discontinua. Procede per balzi e improvvisi scarti, e può anche recedere. Stephen J. Gould, il celebre scienziato e divulgatore americano, aveva notato allo zoo che i panda utilizzavano un pollice per nutrirsi di bambù. La cosa, come racconta nel «Pollice del panda», lo aveva colpito. Indagando aveva scoperto che non era proprio un pollice, bensì un osso sviluppatosi dal braccio, un sesto dito. Il pollice artificiale, che i panda avevano potenziato per i loro bisogni e gusti alimentari.

I ragazzini non hanno avuto bisogno di tanto, poiché la tecnologia ha trovato un pollice flessibile già a loro disposizione. Come scrive Gould, per nostra fortuna la Natura non è un divino artefice, ma fa del bricolage.

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
Numero Verde Gratuito 800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00 Sabato dalle 9.00 alle 15.00
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS
Prestiti finalizzati di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 32677) TAEG dal 14,82% al max consentito dalla legge
www.forusfin.it

BUONGIORNO — Concetto Vecchio

Censimento con vendetta

UNA montagna di 34 milioni di questionari, raggruppati in 115.000 pacchi, raccolti da 95.000 persone e trasportati da 150 automezzi ha partorito il classico censimento-topolino. Masse di carta, tempo e denaro per scoprire che l'Italia del Duemila è esattamente come ci era stata raccontata in questi anni da giornali, cinema e tv. Più single e meno bebè ma popolazione stabile, dato che in un decennio si sono triplicati gli stranieri (quelli in regola, almeno). Città in calo a beneficio dei sobborghi, più respirabili e meno cari. Insomma, delle ovvietà a tal punto metabolizzate da tutti, che ieri la notizia del censimento è stata oscurata dai dati sull'aumento dell'occupazione, quelli sì sorprendenti per davvero.

In altre epoche il censimento decennale era l'unico strumento per tastare il polso alla nazione. Ma oggi che siamo sempre sotto tiro (o come si dice con parola orribile: «monitorati»), ogni movimento del corpaccione sociale viene fotografato all'istante dal primo sondaggio di passaggio. Così la novità non è tanto fra i 34 milioni di scartoffie, ma sulle labbra del presidente Istat, Biggeri. Il quale ha spiegato che la prevalenza numerica delle italiane (quasi 2 milioni in più degli italiani) è destinata a scomparire nel giro di una generazione, poiché le signore che lavorano hanno salute meno solida delle loro madri casalinghe. A riprova che inglobare le donne nel sistema stressante e competitivo dei maschi, più che un gesto di uguaglianza è stato quasi una vendetta.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE GARAVAN: Stefany Palace, in villa sul mare, magnifico bilocale nuovo, ampia terrazza € 115.000 (L. 222.671.080)
CAP MARTIN: Limite Montecarlo, Beach e Sporting, lussuosissime residenze in dimora esclusiva sul mare.
BEAUSOLEIL: Confine Montecarlo, lussuoso appartamento con grande terrazza. Vista mare mozzafiato. Opportunità unica!
ANTIBES: Magnifico bilocale con grande giardino di 63 Mq e terrazzo! Parco privato, piscina € 114.340 (L.221.393.112)
CANNES CROISETTE: Vicino al Palazzo del Festival, appartamento arredato pronto da abitare/affittare. Opportunità unica!
NIZZA CENTRO
IDEALE INVESTIMENTO!
AVENUE JEAN MEDECIN
APPARTAMENTI RISTRUTTURATI IN IMMOBILE BOURGEOIS.
CUCINA ARREDATA.
DA € 42.690 (L.82.669.366)
L'OFFERTA MIGLIORE CON UN SOLO NUMERO
350 CANTIERI NUOVI
NESSUNA PROVVIGIONE
ITALGEST GROUP
848-842.842
WWW.ITALGESTGROUP.COM

RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

I PRECEDENTI ALLARMI IN ITALIA

5 GENNAIO 2001
L'ambasciata statunitense di via Veneto viene evacuata e chiusa al pubblico per motivi di sicurezza. L'allarme è dato contemporaneamente dal Dipartimento di Stato e dall'ambasciata americana a Roma sotto forma di un ammonimento ai cittadini americani che si trovano in Italia

28 AGOSTO 2001
Un pacco bomba viene ritrovato nelle vicinanze dell'ufficio del Consolato Usa a Firenze. L'ordigno è stato individuato dagli uomini della vigilanza della sede diplomatica statunitense

11 SETTEMBRE 2001
Dopo gli attentati alle Twin Towers lo stato di allerta in Italia viene ulteriormente rafforzato. Il giorno successivo l'ambasciata statunitense di via Veneto viene chiusa al pubblico per un giorno per motivi di sicurezza e in segno di rispetto delle vittime degli attentati

19 FEBBRAIO 2002
Quattro presunti terroristi marocchini vengono arrestati nella capitale, perché trovati in possesso di quattro chili di un composto a base di cianuro e piantine della capitale con evidenziata la sede Usa di via Veneto e alcuni acquedotti

20 FEBBRAIO 2002
L'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma Mel Sembler fa adottare speciali misure di sicurezza a tutela dei familiari dei circa 800 tra funzionari e collaboratori dopo gli arresti dei quattro presunti terroristi marocchini

15 MARZO 2002
L'ufficio corrispondenza dell'ambasciata americana di Roma, in via Veneto, viene chiuso nel primo pomeriggio dopo che gli addetti hanno trovato della polvere bianca in un sacco di posta proveniente da Washington. La notizia si rivela un falso allarme

DAL VIMINALE L'INVITO A EVITARE GLI ALLARMISMI, MA INTANTO STANNO SCATTANDO I SUPER-CONTROLLI

Scajola: segnalazioni ai Servizi nei giorni scorsi

Martino: domenica starei a casa. Poi precisa: una battuta per sdrammatizzare

Francesco Grignetti
ROMA

I servizi segreti, il Sisde per l'esattezza, sono a conoscenza di un piano per possibili attentati di estremisti islamici in Italia. L'azione è temuta per Pasqua, in particolare nelle città di Venezia, Milano, Firenze e Verona e potrebbe riguardare cittadini Usa in Italia. Per questo motivo l'informativa è stata girata, oltre che alle nostre forze di polizia, anche al Dipartimento di Stato americano.

Nelle stanze che contano, l'allarme era noto da alcuni giorni. Ieri è diventato di dominio pubblico dopo che l'ambasciata Usa a Roma l'ha rilanciato via Internet. La segnalazione del Sisde pare essere molto particolareggiata. Ovviamente, dopo lo choc che è seguito all'omicidio del professor Marco Biagi, al Viminale non sono stati fermi. Hanno fatto le loro indagini. E così, immediatamente dopo che l'allarme americano rimbalzava sulle agenzie di stampa, il Dipartimento di Pubblica sicurezza ha diramato una sua nota tranquillizzante. «Sono state attivate - fa sapere il Capo della polizia, Gianni De Gennaro - specifiche attività investigative nei confronti di cittadini italiani e stranieri allo scopo di prevenire qualsiasi azione terroristica, anche in relazione ad alcune segnalazioni pervenute e che non hanno però trovato alcun riscontro».

Perché il messaggio tranquillizzante fosse ancor più chiaro, è intervenuto anche il ministro dell'Interno, Claudio Scajola: «Ho deciso di trascorrere con la famiglia le mie vacanze di Pasqua tra Venezia e Firenze. La segnalazione di un possibile pericolo attentati in Italia è giunta nei giorni scorsi ai nostri servizi d'informazione. Subito sono state disposte intense attività investigative. Che non hanno trovato riscontri. Le forze dell'ordine stanno comunque facendo ogni sforzo per garantire vacanze serene agli italiani e a tutti i turisti stranieri».

Da tutte le città interessate giungono notizie di attenzione estrema. Sono stati intensificati i controlli in autostrada, stazione e aeroporto a Firenze. Innalzate le misure di protezione anche per i musei, il consolato americano, le sedi di università americane. A Milano, il prefetto Bruno Ferrante ha richiamato l'attenzione sui rischi per i cittadini americani, facendo però sapere che i potenziali obiettivi sono già protetti dall'11 settembre e non è mai stata abbassata la guardia. A Venezia sono state sospese le ferie per il personale di polizia. Il prefetto di Venezia, Giuseppe Leuzzi ha confermato in serata di aver ricevuto nei giorni scorsi la segnalazione relativa ad un possibile attentato di matrice mediorientale che potrebbe interessare la città di Venezia». Per il responsabile della Prefettura di Venezia, però, è necessario «evitare allarmismi», definiti «eccessivi rispetto alla situazione reale».

Non è la prima volta che l'ambasciata americana lancia i suoi allarmi e non sarà l'ultima. I funzionari di via Veneto sono tenuti al rispetto di una loro legge, detta del «doppio standard», che vieta espressamente di tenere segreti allarmi su possibili attentati. Il cittadino americano ha insomma diritto di conoscere questo tipo di preoccupazioni. Anche a costo di scatenare il panico nel Paese ospite. Ecco dunque il «warning» di ieri: «Gli americani sono invitati alla massima attenzione alla propria sicurezza e a tenersi lontani dalla folla».

Dall'ambasciata americana ci tengono soltanto ad aggiungere che l'annuncio è stato emesso «dopo esserci consultati con il governo italiano. Abbiamo una collaborazione molto stretta con le autorità italiane, che hanno fatto e stanno facendo un lavoro straordinario nel garantire la sicurezza dei cittadini e degli interessi americani in Italia».

Eppure questo tipo di pubblicità non può non disturbare chi è responsabile della sicurezza. Di qui il fastidio del ministro della Difesa, Antonio Martino: «A me, lo confesso, è sembrato inopportuno indicare una data, perché delle due l'una: o la data è vera e allora questo è un segnale ai terroristi perché la cambino, o la data è falsa e allora non si vede perché è stata indicata. A parte questo su quello che dice questo rapporto. E per la verità lo sapevo già da prima». Ma poi il ministro, pressato dai giornalisti sulle indicazioni di evitare le città d'arte, se la cava con una battuta: «Non è che si può vietare alla gente di andare in una di quelle città o di viverci. Quando si ipotizzano queste azioni terroristiche, le precauzioni sono sempre le stesse. Posso dire di evitare quelli che possono risultare come obiettivi, di più non saprei che dire, se non che cercherei di stare a casa mia».

Poi il ministro ha ritenuto che le sue parole potevano andare soggette a equivoco e ha voluto precisare. «La "battuta" - spiega una nota - in relazione all'informativa dell'ambasciata Usa circa possibili attentati, era volta a sdrammatizzare le possibili conseguenze, peraltro non intenzionali, che potrebbero derivare dalla diffusione della notizia. Il ministro ribadisce che, per la parte di sua competenza, la situazione è pienamente sotto controllo, e che nessuno ha nulla da temere per ciò che riguarda l'incolumità personale». A sera, Martino è stato ricevuto a casa Berlusconi. C'era da decidere la nomina del comandante dell'Arma dei carabinieri, che il Consiglio dei ministri dovrà ratificare stamani.

Nuovo allarme terrorismo, rinforzati i controlli degli «obiettivi sensibili»

LA SITUAZIONE A MILANO, FIRENZE, VENEZIA E VERONA

Scettico D'Ambrosio: così si diffonde solo la paura

MILANO. Ha creato un certo stupore, tra gli inquirenti milanesi, l'allarme terrorismo lanciato dal dipartimento di Stato Usa. Perché non si erano rilevati segnali di possibile preoccupazione: perché se il giorno di Pasqua (data presunta di possibili attentati) può essere giudicato pericoloso nelle città d'arte, dove arrivano migliaia di turisti, a Milano è l'inverso. Quel giorno la città si svuota. Scettico sull'allarme, e assai critico sul metodo, è il procuratore capo Gerardo D'Ambrosio. «Non c'è assolutamente nulla», dice. E aggiunge: «Non si può che dispiacersi di questo modo di diffondere allarmi che potrebbero non avere alcun fondamento. L'unico risultato è che diffondo paura tra la gente facendo così, alla fine, il gioco della strategia terroristica». «Sono davvero stati individuati obbiettivi sensibili?», si domanda il procuratore. E se la risposta è affermativa «era assai meglio - osserva - proteggerli con tutte le precauzioni del caso, ma in silenzio».

In questo quadro perché l'allarme lanciato dagli Usa ha coinvolto anche Milano? Per gli investigatori l'unica spiegazione possibile, allo stato, è la presenza a Milano di situazioni ricollegabili all'estremismo islamico. C'è, ad esempio, la moschea di viale Jenner che, secondo il Dipartimento di Stato, sarebbe uno dei centri principali di Al Qaeda, la rete terroristica di Bin Laden, in Europa. Appartenevano al Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento i quattro tunisini che il 22 febbraio sono stati condannati, proprio a Milano, per reati connessi al terrorismo internazionale. E il gruppo salafita è stato adesso inserito dal Dipartimento di stato Usa nell'elenco delle organizzazioni terroristiche più pericolose. [r. m.]

L'allerta già scattata martedì Serra: niente esagerazioni

FIRENZE. Lo stato di massima allerta, a Firenze, è scattato con ventiquattr'ore di anticipo rispetto all'avvertimento lanciato ieri dall'ambasciata degli Stati Uniti in Italia. Già martedì, dopo una segnalazione arrivata agli investigatori, erano state revocate ferie e permessi alle forze dell'ordine e predisposto un piano di sorveglianza capillare della città e di alcune zone ritenute più a rischio, sia per possibili azioni del terrorismo internazionale (Firenze si è candidata per ospitare colloqui di pace arabo-israeliani), sia per nuovi colpi di quello interno.

«Non si deve creare alcun allarmismo finché non ci sono riscontri», ha detto ieri il prefetto Achille Serra, incontrando i giornalisti insieme al questore De Donno e al comandante dei Carabinieri Curatoli. Serra ha però confermato i provvedimenti per aumentare la sorveglianza: «La revoca delle ferie non deve meravigliare, è un provvedimento che è stato preso anche in altre occasioni dopo alcune segnalazioni. Niente deve essere sottovalutato. L'impiego di tanti uomini è perché tutti possano trascorrere una Pasqua tranquilla». Oltre ad intensificare i controlli nel centro storico, dove in questi giorni i turisti sciamano a fiumi, Firenze si prepara a blindare la tradizionale festa dello Scoppio del Carro previsto, come ogni anno, la mattina del giorno di Pasqua davanti al sagrato del Duomo. Una festa che richiama migliaia di spettatori e . Particolare sorveglianza anche per ristoranti, chiese, scuole e spettacoli all'aperto, così come indicato nella nota diffusa dall'ambasciata Usa. Ma tutto il centro storico sarà sotto una «lente di ingrandimento virtuale». [f. mat.]

C'è anche una portaerei nelle acque dell'ex Jugoslavia

VENEZIA. Nel mirino in quanto città d'arte. Già si era parlato della cupola di San Pietro, sotto Natale; ora tocca ad altre mete «da americani». Se Verona ha Giulietta, Firenze Giotto e Michelangelo, Venezia offre le gondole e Bisanzio: dove i turisti americani accorrono appena l'aria si fa tiepida, seguendo i loro mitici itinerari culturali. Nel solo weekend di Pasqua sono attesi 300 mila visitatori.

Il Pentagono ha disposto che in alto Adriatico, alla latitudine del delta del Po, incroci una portaerei attualmente di pattuglia nelle acque della ex Jugoslavia, pronta a intervenire in caso di attacco dal cielo alle due città d'arte. Sarebbero in arrivo anche batterie contraeree e caccia della Nato. L'allarme generale durerà almeno fino al 25 aprile: di conseguenza tutte le ferie delle forze dell'ordine sono state annullate e i comandi delle province vicine allertati per eventuali rinforzi. Oltre al centro storico ci sono altri obiettivi sensibili: l'aeroporto Marco Polo, il terzo in Italia per traffico; il porto, dove arrivano le supernavi da crociera; e Marghera, con le sue fabbriche chimiche e petrolifere, una gigantesca bomba nucleare se solo un aeroplanino riesce a cascarci in mezzo.

«Sono in corso verifiche a livello nazionale e internazionale - dice il prefetto Giuseppe Leuzzi - ma intanto le misure di sicurezza già predisposte per le festività sono state ripensate e rafforzate». «Stiamo potenziando al massimo i servizi di prevenzione - conferma il questore Domenico Bagnato -, tutti gli uomini si sono resi disponibili, senza problemi, i controlli saranno estesi ancor di più a musei, basiliche, obiettivi sensibili già sotto controllo». «L'allarme non ci coglie di sorpresa, anche se sembra incredibile che città d'arte e di pace possano diventare teatro di attentati terroristici a pacifici cittadini», commenta il sindaco Paolo Costa. [m. l.]

Il prefetto: qui la presenza Usa è minore rispetto a Vicenza...

VERONA. «A Veronale forze dell'ordine sono già state attivate sui possibili obiettivi statunitensi, anche se al momento l'allarme terrorismo è di sola fonte giornalistica, in quanto non abbiamo ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale».

È quanto ha dichiarato Francesco Giovannucci, prefetto di Verona, sull'allarme diramato dal Dipartimento di Stato Americano sulla possibilità di attentati a obiettivi Usa anche nella città scaligera. Il prefetto ha spiegato che la città non si farà cogliere impreparata dall'allarme partito dagli Usa. «Verranno prese tutte le misure necessarie per fronteggiare l'eventuale pericolo», ha spiegato Giovannucci esprimendo però alcune perplessità «sui criteri di selezione delle città indicate come "a rischio" dal Dipartimento Usa».

«Ad esempio a Verona - ha spiegato il prefetto - la presenza americana non è così forte come nella vicina Vicenza». Il che naturalmente, spiega, non ridimensiona un allerta scattato prontamente. Secondo Giovannucci «per comprendere l'ottica dell'allarme bisognerebbe disporre di maggiori indicazioni sulla fonte del Dipartimento americano, anche se comunque il messaggio non può essere sottovalutato».

Sui possibili obiettivi il prefetto di Verona ha invitato «a non diffondere alcun tipo di indicazione». «Noi ci siamo già mossi e ci muoveremo anche sulla base dei lanci d'agenzia», ha concluso Giovannucci auspicando quanto prima «indicazioni e chiarimenti da parte del ministero degli Interni».

RADO POINT: TORINO: NOVARO Via Roma, 322 • STECCO LINO Via Tripoli, 98 • BIELLA: ARNALDI Via Italia, 3

RIVENDITORI AUTORIZZATI: TORINO: CBR Via Angrogna, 16 • DETTINO PERAZZO C.so Racconigi, 5 • LORINI Via Bologna, 1 • NEGRI Via Nizza, 362 • STECCO RENATO C.so Francia, 27/A • STECCO PAOLO FRANCO C.so Francia, 301 • STRA Via Monginevro, 229 • VARENGO Via Monginevro, 18/L • Brandizzo - FIABANE Via Torino, 211 • Carmagnola - LONGO Via Valobra, 42 • Carù - PALETTI Via Vittorio Emanuele, 129 • Collegno - STECCO C.so Francia, 121 • Ivrea - FASANO Via Palestro, 91 • Pinerolo - PONS P.zza Barbieri, 29 • Rivoli - FRANCHINI C.so Susa, 107/A • ALESSANDRIA: AROBBA C.so Roma, 113 • Novi Ligure - SGARLATA Via Roma, 63 • ASTI: BISIO C.so Alfieri, 220 • CUNEO: Cravanzana: Cavour - ROGGERO Via Garibaldi, 21 • Mondovì - PRATO Via Sant'Agostino, 1 • Saluzzo - BRAMARDI P.zza Garibaldi, 16 • NOVARA: FERRARIS C.so Italia, 35 • Romentino - MILANO C.so Cavour, 42 • VERBANIA: CUVIO C.so Matteotti, 163/165 • Domodossola - ROSSI Via Binda, 31 • Omegna - RAVA Via degli Angeli, 14/18 • Omegna - OLIVA Via Vittorio Veneto, 18 • VERCELLI: Santhià - BONDIOLOTTO C.so Negroni Italo, 49/51

RADO
Switzerland

LA SEGNALAZIONE PER IL GIORNO DI PASQUA A VENEZIA, VERONA, FIRENZE E MILANO

L'allarme dagli Usa «Rischio attentati nelle città d'arte»

Il segretario di Stato Powell si rivolge ai connazionali nel nostro paese «Se avete già programmato delle visite, andateci, ma siate prudenti»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Firenze, Milano, Verona e Venezia sono città a rischio per i cittadini americani fino al 25 aprile e la giornata di massima allerta è domenica prossima 31 marzo, giorno di Pasqua.

Il Dipartimento di Stato ha diffuso ieri pomeriggio da Washington un comunicato di venti righe nel quale si lancia l'allarme terrorismo in Italia. E' la prima volta dall'attacco di Al Qaeda contro Washington e New York dell'11 settembre scorso che un simile «Public Announcement» viene diffuso in riferimento ad un Paese europeo ed è la prima volta in assoluto che si fa specifico riferimento a singole località ed a una singola data. Segno che le informazioni in possesso dei servizi di sicurezza sono molto dettagliate.

«Sono possibili minacce contro cittadini americani nelle città di Venezia, Firenze, Milano e Verona nella domenica di Pasqua da parte di gruppi estremisti» inizia il testo precisando che l'annuncio diffuso è valido «fino al giorno 25 aprile». Poi arriva la spiegazione: «Il governo degli Stati Uniti continua a ricevere rapporti credibili sul fatto che degli estremisti stanno pianificando nuovi attacchi contro gli interessi americani e siamo venuti a conoscenza che una possibile minaccia esiste nelle città di Venezia, Firenze, Milano e Verona il 31 marzo del 2002».

La richiesta ai cittadini americani è quella di essere in stato di allerta, di adottare precauzioni nei loro comportamenti e nella scelte dei luoghi dove si recano solitamente: «Questi gruppi non distinguono fra obiettivi civili e militari, gli obiettivi civili possono includere luoghi pubblici dove è noto che cittadini americani si riuniscono come club, bar, ristoranti, luoghi di culto, scuole o posti di divertimento ed incontro». Il suggerimento complessivo del Dipartimento di Stato ai connazionali è: «Bisogna aumentare le precauzioni per la sicurezza personale ed evitare luoghi solitamente molto affollati». Il Segretario di Stato, Colin Powell, si è rivolto direttamente agli americani che si trovano in Italia o hanno intenzione di andarci per Pasqua: «C'è un livello alto di rischio nelle località indicate, se avete programmato di andarvi, andate e divertitevi ma siate molto prudenti».

> Secondo l'allerta di Washington «Questi terroristi non distinguono tra obiettivi militari e civili». I cittadini statunitensi sono invitati a evitare i luoghi pubblici, specialmente quelli molto affollati

I responsabili dell'ufficio Affari Consolari del Dipartimento di Stato hanno formalmente diffuso il testo dopo il via libera ricevuto a livello politico e dai servizi di sicurezza al termine di «almeno 72 ore» di consultazioni con le autorità italiane sul passo da compiere.

«Prima di rendere pubblico questo allarme abbiamo valutato bene cosa era opportuno fare assieme alla nostra ambasciata a Roma ed alle competenti autorità italiane - affermano fonti del Dipartimento di Stato - e la decisione finale è stata presa con il consenso di entrambi i Paesi, alleati ed amici, nel rispetto delle procedure per garantire la sicurezza dei nostri cittadini».

Le «procedure» di cui il Dipartimento di Stato parla sono quelle entrate in vigore in tutto il mondo sin dall'indomani dell'11 settembre: le agenzie per la sicurezza americane (Cia, Fbi, Dia) monitorizzano in ogni Paese i possibili rischi per cittadini ed interessi americani assieme ai colleghi dei Paesi interessati ed appena la «soglia di allarme» viene raggiunta scattano procedure di sicurezza molto rigide.

Il riferimento a «luoghi pubblici e di culto» e l'invito ad evitare «i posti noti di ritrovo di americani» lasciano intendere che i «gruppi estremisti» a cui si fa riferimento hanno comportamenti militari simili alle cellule fondamentaliste islamiche che hanno assaltato la scorsa settimana la Chiesa Internazionale Protestante di Islamabad, in Pakistan, e che tre mesi fa avevano progettato un attacco contro la stazione degli autobus adoperata dai militari americani nella città-Stato di Singapore.

Nel testo non c'è alcun riferimento a piste terroristiche anti-americane che abbiano a che vedere con il recente omicidio dell'esperto di diritto del lavoro, Marco Biagi, ma non è un segreto negli ambienti del Dipartimento di Stato che nell'ultima settimana gli «esperti di affari italiani» di Cia ed Fbi abbiano letto e riletto il testo di rivendicazione dell'azione delle Brigate Rosse, nel quale si faceva esplicito riferimento all'attacco dell'11 settembre contro New York e Washington ed a Saddam Hussein. Uno dei rischi che le agenzie per la sicurezza Usa temono di più è il collegamento operativo fra il fondamentalismo islamico in guerra contro gli Stati Uniti e organizzazioni terroristiche di altra natura presenti in diversi Paesi del mondo, come nel caso delle Br e del Partito comunista combattente, entrambe sigle che figurano nella lista ufficiale delle organizzazioni terroristiche diffuse - nella sua più recente versione - proprio ieri dal Dipartimento di Stato.

VENEZIA, piazza San Marco

VERONA, l'Arena

MILANO, il Duomo

FIRENZE, piazza della Signoria

L'ANNUNCIO DEL DIPARTIMENTO DI STATO

PUBLIC ANNOUNCEMENT
U.S. DEPARTMENT OF STATE
Office of the Spokesman
Italy
March 27, 2002
This Public Announcement is being issued to alert U.S. citizens because of a possible threat to U.S. citizens in the cities of Venice, Florence, Milan and Verona on Easter Sunday from extremist groups. This Public Announcement, expires on April 25, 2002.
Department of State's Worldwide Caution dated March 17, 2002, the [illegible] reports that extremists are planning [illegible] that extremists have learned that

«Questo annuncio è diffuso per mettere in guardia i cittadini statunitensi dal possibile rischio di attentati da parte di gruppi estremisti nelle città di Venezia, Firenze, Milano e Verona la domenica di Pasqua. Questo Annuncio Pubblico avrà validità fino al 25 aprile 2002. Come affermato nell'Allerta globale del Dipartimento di Stato del 17 marzo 2002, il governo americano continua a ricevere credibili rapporti che indicano come gli estremisti stiano pianificando un'ulteriore azione terroristica contro gli interessi americani. Il governo americano ha appreso che esiste una possibile minaccia da parte di gruppi estremisti contro gli americani nelle città di Venezia, Firenze, Milano e Verona per la domenica di Pasqua del 31 marzo 2002. Questi gruppi non fanno distinzioni tra obiettivi civili e militari. Gli obiettivi civili possono includere strutture pubbliche dove gli americani sono soliti riunirsi, come club, ristoranti, luoghi di culto, scuole o luoghi di svago all'aperto. Gli americani dovrebbero valutare più attentamente la loro sicurezza ed evitare i luoghi affollati».

L'ex ambasciatore in Italia Raab «Non escludiamo connessioni tra le Br e gli estremisti islamici»

NEW YORK

«L'ambasciatore Sembler è un uomo di grande valore, e io sono stato sulla sua poltrona per otto anni: se ha deciso di dare via libera a questo allarme, vuol dire che l'intelligence aveva ragioni molto fondate per lanciarlo».

Maxwell Raab sa bene di cosa parla. E' stato l'uomo di Ronald Reagan a Roma dal 1981 al 1989, quando il terrorismo sconvolgeva anche l'Italia, e conosce alla perfezione il nostro paese e i meccanismi del dipartimento di Stato.

«Questo allarme dimostra che l'offensiva della violenza ha davvero un'estensione globale, e quindi ha ragione il presidente Bush a combatterla su scala mondiale: è il tentativo di ottenere con la guerra quella che non sono capaci di realizzare tramite il negoziato e la politica. L'Italia è un grande amico degli Stati Uniti, e ci ha sostenuto con forza prima e dopo l'11 settembre. Quindi diventa automaticamente un obiettivo dei terroristi, e non mi sorprenderei se allarmi del genere scattassero presto in altri paesi alleati».

> «Questo allarme dimostra che l'offensiva della violenza ha una estensione davvero globale e che ha ragione il presidente Bush a combatterla su scala mondiale»

La Pasqua e la presenza del Papa hanno contribuito a far entrare l'Italia nel mirino?

«Senza dubbio. C'è una coincidenza con le celebrazioni religiose che non può essere casuale. Proprio ieri, all'inizio della Pasqua ebraica, i terroristi hanno colpito in Israele. Nello stesso giorno, all'inizio della Settimana Santa, arriva l'allarme in Italia. Forse Roma è stata esclusa perché ci sono più controlli, mentre Verona, Firenze, Milano e Venezia sono più vulnerabili. E' chiaro però che si vuole colpire durante le celebrazioni più importanti del mondo giudaico cristiano».

E' possibile un'alleanza tra l'estremismo islamico e le nuove Brigate Rosse?

«Quando il terrorismo cominciò a colpire l'Italia, non capimmo subito le proporzioni enormi che avrebbe raggiunto. L'uccisione del professor Biagi è stata un'operazione nazionale, ma non possiamo escludere di doverci difendere dalle connessioni internazionali dell'antiamericanismo».

Come bisogna reagire?

«Moltiplicando le risorse dedicate alla guerra contro il terrorismo, in tutto il mondo e in tutti i paesi alleati: non è uno slogan, ma una vera malattia contagiosa».

Quando lei era ambasciatore in Italia, ci fu anche il famoso dirottamento della nave Achille Lauro e l'attrito storico di Sigonella. Oggi Roma è pronta a combattere senza riserve il terrorismo, o gli Usa temono defezioni da parte degli alleati?

«Sono convinto che l'11 settembre abbia davvero cambiato il nostro mondo. Se gli attacchi alle Torri Gemelle e al Pentagono non hanno convinto tutti, allarmi come quello lanciato ora in Italia dovrebbero chiarire le dimensioni del pericolo a livello internazionale. Non ho il minimo dubbio che Roma sia pronta a fare la sua parte fino in fondo, anche perché queste minacce dimostrano che è nel suo interesse».

[p. mas.]

L'EX CAPO ANTITERRORISMO DELLA CIA: L'INTELLIGENCE USA PREOCCUPATA SOPRATTUTTO PER IL PROSSIMO WEEKEND

«Temo attacchi con i mitra»

Cannistraro: tattica diversa dall'11 settembre

intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

L'ALLARME viene dalle autorità italiane: hanno scoperto che un gruppo di cinque o sei egiziani è entrato nel paese durante le ultime settimane, per uccidere turisti americani nel corso delle celebrazioni di Pasqua». Vincent Cannistraro, ex capo antiterrorismo della Cia e consigliere del Vaticano per la sicurezza, dà questa spiegazione all'avvertimento del dipartimento di Stato.

Che genere di attentati stanno preparando?

«Simili a quello di Luxor, dove i fondamentalisti spararono sulla folla dei visitatori. Non dovrebbe trattarsi di missioni suicide, come i kamikaze che si fanno saltare in aria con le bombe in Israele. Puntano ad obiettivi facili, come la gente per strada, e potrebbero usare normali armi da fuoco».

Perché hanno scelto questa nuova strategia?

«Vogliono vendicarsi per la guerra in Afghanistan, senza perdere troppo tempo ad organizzare operazioni complicate».

Come hanno fatto gli italiani a scoprire i loro piani?

«Ne hanno arrestato qualcuno, forse anche uno solo, e da lì sono riusciti a ricostruire il progetto».

Vuol dire che gli altri complici sono ancora liberi?

«Forse sì, anche perché è difficile sapere con esattezza quanti fossero. L'allarme quindi nasce dal rischio che ci siano ancora membri del gruppo in libertà, nonostante alcuni siano stati catturati».

Come mai hanno scelto il periodo di Pasqua?

«Perché forse è il momento dell'anno in cui ci sono più turisti americani in Italia. E sono concentrati nelle città, in luoghi facilmente individuabili».

Eppure Roma non è inclusa nell'allarme. Perché?

«Questo è un fatto interessante. Ma sono convinto che la sicurezza sia al massimo anche nella capitale, e forse la ragione sta proprio qui».

Non esiste la possibilità di un attentato contro il Vaticano?

«Tutte le ipotesi sono sempre sul tavolo, ma in questo momento l'obiettivo specifico sono gli americani. Un'azione in grande stile contro la Santa Sede, sul modello dell'11 settembre, è meno probabile».

Al Qaeda ha cambiato strategia, oppure questa minaccia italiana è solo un episodio?

«Al Qaeda lavora a due livelli. Da una parte ci sono questi piani ridotti, più facili da realizzare. Dall'altra c'è la preparazione di un altro attacco in grande stile, ma diretto contro strutture americane. L'intelligence è convinta che Al Qaeda voglia tornare a colpire durante il prossimo weekend, o comunque nel giro di un paio di settimane, in concomitanza anche con la Pasqua ebraica. L'obiettivo può essere negli Stati Uniti o all'estero, ma comunque dovrebbe trattarsi di una struttura americana di grande profilo».

Al Qaeda è pronta a colpire, mentre continua la caccia a Bin Laden: che fine ha fatto Osama?

«Di sicuro è vivo, e negli ultimi giorni è riuscito a contattare i propri familiari per informarli sulle sue condizioni».

Alcuni informatori afghani dicono di averlo visto nella zona orientale del paese, vicino alla città di Khost.

«È possibile, ma non ci sono conferme. Altri informatori dicono di averlo visto in Pakistan, Sudan o Somalia, e quindi la situazione resta incerta».

I terroristi che hanno ucciso il professor Biagi hanno fatto riferimento agli attentati dell'11 settembre e all'Iraq: può crearsi un collegamento tra le nuove Brigate Rosse e il fondamentalismo islamico?

«Il nemico del mio nemico è sempre mio amico, anche se quella di Bologna era un'operazione tutta italiana. Nel futuro potrebbe nascere una convergenza d'interessi».

Chi sono i terroristi che hanno ucciso Biagi?

«Un piccolo gruppo, simile a quello greco del 17 novembre. Non sono ancora in grado di compiere grandi operazioni, ma proprio per questo sono più difficili da catturare. Se non si esporranno aumentando l'attività, potrebbero continuare a colpire ogni uno o due anni, per un lungo periodo».

Un'immagine della sede della Cia, il Servizio segreto americano

Ford presenta **Mondeo TDCi**
Incredibile, finché non la provi

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Ford Mondeo TDCi risponde all'istante, basta sfiorare l'acceleratore. Il motore Ford Duratorq 16V TDCi turbodiesel common rail di ultima generazione, è in grado di garantire una pressione costante di 1600 bar e di raggiungere un valore di coppia massima di 330 Nm a soli 1800 giri. Nessun Common Rail della categoria, prima d'ora, aveva mai raggiunto un così alto valore di coppia ad un così basso numero di giri. Una sensazione di potenza sempre disponibile, anche ai regimi più bassi, per garantirti una guida fluida ed elastica, con bassi consumi e una silenziosità superiore.

gamma **Mondeo diesel**
Mondeo 4 porte - 2.0 16V turbodiesel Duratorq TDCi 130 CV - € 22.400 (L. 43.372.448)
Mondeo 4 porte - 2.0 16V turbodiesel Duratorq TDDi 115 CV - € 21.400 (L. 41.436.178)
versione wagon più € 1.000 (L. 1.936.270)

Ford mette a disposizione 500 Mondeo TDCi. Prenota la tua prova su strada nello showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 389 692

fordmondeo. Pensata in grande. Ford

Tutta la gamma Ford ha 3 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

IL SUMMIT DI 22 PAESI SUL PIANO SAUDITA PER LA NORMALIZZAZIONE CON LO STATO EBRAICO

Il super terrorista a capo di Al Qaeda Osama bin Laden

Un giornale arabo: e-mail di Bin Laden contro il piano saudita e i leader musulmani

■ Un giornale arabo internazionale pubblicato a Londra, «Al Quds Al Arabi», ha ricevuto una e-mail da Osama bin Laden - definendola probabilmente autentica - nella quale il capo di Al Qaeda attacca il piano di pace saudita e invita i musulmani del Medio Oriente a rivoltarsi contro i loro leader. Intitolato «Dichiarazione da sheikh Osama bin Laden sull'iniziativa del principe Abdullah», il messaggio definisce il piano di pace «sionista-americano sotto spoglie saudite», «una cospirazione e un'altra esibizione di ripetuti tradimenti». Il testo rende omaggio agli attacchi suicidi palestinesi contro Israele e agli attentati dell'11 settembre negli Usa

Il primo ministro israeliano Ariel Sharon

Il ministro della Difesa critica Sharon «Ha sbagliato a non lasciarlo partire»

■ Il ministro della Difesa israeliano Benyamin Ben Eliezer ha polemizzato con il premier Ariel Sharon dopo che questi ha impedito la partecipazione al Vertice arabo di Beirut del presidente palestinese Yasser Arafat. Ben Eliezer teme che questi sviluppi provocheranno un inasprimento delle violenze nei Territori. «Israele ha sbagliato impedendo ad Arafat di raggiungere Beirut - ha detto Ben Eliezer al quotidiano Maariv -. Gli americani ci hanno consigliato ripetutamente di lasciarlo andare. Ti aspettavano che lo avremmo liberato. Magari solo per venire incontro alle loro richieste - ha concluso il ministro - avremmo dovuto lasciarlo partire»

IL GOVERNO DI BEIRUT OSCURA IL DISCORSO VIA SATELLITE DEL LEADER ANP, POI ASSICURA: LO TRASMETTEREMO OGGI

Lite al vertice arabo, strage in Israele

I palestinesi se ne vanno. Kamikaze alla cena di Pasqua: 15 morti

Ibrahim Refat

IL CAIRO

Colpi di scena, smentite e precisazioni al vertice arabo di Beirut. E già si parla di fallimento anche a causa delle troppe defezioni: dodici su 22 leader arabi hanno dato forfait. La seduta inaugurale di ieri mattina ha riservato molte sorprese, a cominciare dell'assenza di re Abdallah di Giordania. Il leader egiziano Mubarak aveva rinunciato la sera prima, spiegando: «L'ho fatto per solidarietà con Arafat, costretto da Sharon a rinunciare a prendere parte al summit pena l'esilio perpetuo e la distruzione delle strutture residue dell'Autorità palestinese».

Malgrado lo smacco delle assenze la riunione, aperta da un ragglante padrone di casa, il presidente libanese Emil Lahoud, all'inizio si dipana senza incidenti. Segue il tanto atteso discorso del principe saudita Abdallah, autore del nuovo piano di pace arabo. Il principe ribadisce i concetti già noti: la restituzione delle terre arabe occupate nel 1967 in cambio della pace con lo Stato ebraico. Si rivolge alla popolo israeliano dicendo: «La pace parte dal cuore e dalla mente, non dai cannoni e dai lanci di missili. E' ora che Israele scommetta sulla pace dopo aver inutilmente scommesso per decenni sulla guerra. E assicura: se il governo israeliano rinunciasse alla repressione non esiteremo ad accettare il diritto del popolo israeliano a vivere in pace nella regione». Abdallah invita poi la Lega araba a presentare al Consiglio di sicurezza dell'Onu un piano basato su questa proposta.

E' il turno del presidente siriano Bashar el-Assad. Parla improvvisando, e, pur dicendo di accettare la proposta saudita, cerca di fare dei distinguo: occorre avere delle garanzie, una dichiarazione di principio da parte di Israele prima di avviare il negoziato... Occorre anche definire il concetto di pace, stabilire ruolo e compiti dei mediatori nel futuro negoziato. E ribadisce la necessità di fare distinzione fra terrorismo e lotta armata.

Un discorso lungo. Intanto sullo schermo della tv del Qatar Al-Jazira appare una finestra con la faccia di Arafat, collegato via conferenza mentre ascolta da Ramallah le parole di Assad. Il network annuncia che il leader Anp sta per prendere la parola. Ma il presidente libanese a sorpresa sospende la seduta. Sono le 15.30. Per protesta la delegazione palestinese, guidata da Farouk Kaddumi, esce sbattendo la porta: «Ci avevano promesso che Arafat avrebbe parlato subito dopo il principe. E' colpa del presidente Lahoud», dirà Kaddumi. Arafat pronuncia lo stesso il suo discorso attraverso le telecamere di al-Jazira, ma non sul megaschermo della sede del vertice. I palestinesi giurano che stanno facendo le valigie.

I libanesi si difendono dicendo che altri leader avevano chiesto la parola prima di lui e che doveva attendare il suo turno, poi accampano la scusa che il circuito televisivo della sala non funzionava. Ci sarà lo zampino di Damasco, nemica di Arafat, e di cui il Libano è vassallo? Ultimo colpo di scena sono le voci sul ritiro della delegazione saudita. Ma si scopre che il numero due della delegazione era stato colto da un grave malore e ricoverato in ospedale. In serata i sauditi sarebbero riusciti a rappacificare libanesi e palestinesi, che sarebbero pronti a tornare in aula oggi. E oggi dovrebbe essere trasmesso il discorso di Arafat.

IL PRESIDENTE USA: IL RAÏSS DEVE FERMARE IL TERRORISMO

Bush non si arrende: «Arriveremo a un accordo»

■ NEW YORK. Giornata nera per la diplomazia Usa in Medio Oriente ma George Bush non demorde: «Restiamo determinati a ottenere la pace e a combattere il terrorismo». Washington aveva puntato a rilanciare il processo di pace grazie all'esposizione del piano saudita al summit della Lega Araba, ma le notizie da Beirut hanno fatto dire a qualche funzionario del Dipartimento di Stato che «una giornata così» era da tempo che non si ricordava. L'Amministrazione, dopo aver esitato per mesi, aveva scelto di impegnarsi direttamente per aprire uno spiraglio negoziale ma il risultato non poteva essere più negativo. Il presidente americano aveva tentato ieri mattina di fronteggiare la situazione rilasciando dichiarazioni improntate all'«ottimismo» sugli sviluppi dei negoziati condotti dal mediatore Anthony Zinni, ma poche ore dopo i primi resoconti sull'attentato di Netanya riportavano il Dipartimento di Stato alla casella di partenza, ovvero alla decisione se ritirare o meno Zinni dalla regione. Il fatto che l'attentato sia stato rivendicato da Hamas - un'organizzazione ufficialmente dichiarata terrorista da Washington - espone inoltre l'Amministrazione alle critiche dei 52 senatori, sia democratici che repubblicani, che hanno contestato alla Casa Bianca di non combattere il terrorismo in Medioriente con la stessa energia dimostrata in Afghanistan. Nel tentativo di salvare il salvabile, Bush ha ribadito che la leadership americana resta quella di «arrivare al negoziato applicando il piano Tenet sulla sicurezza e il piano Mitchell» e ha sottolineato che il piano di pace saudita è stato presentato», rinnovando la richiesta ad Arafat di «fermare il terrorismo» e condannando l'«orribile carneficina di Netanya, che mi ha spaccato il cuore». L'impasse in Medio Oriente non condiziona comunque la politica sull'Iraq. «Non possiamo lasciare questo Paese nelle mani di Saddam, gli Stati Uniti sono pronti a rispondere alla chiamata della libertà per combattere il male» ha detto Bush. [m. mo.]

Palestinesi con ritratti di Arafat nel campo profughi di Sabra, vicino a Beirut

Un poliziotto israeliano accanto ai corpi delle vittime della strage al Park Hotel di Netanya, avvenuta poco dopo l'inizio della Pasqua ebraica

LE PAROLE CHE I DELEGATI NON HANNO SENTITO

Arafat: rendiamo omaggio alla pace di Abdallah

documento

Yasser Arafat

ECCELLENZE e signori presidenti, ecco il nostro vertice che ha luogo a Beirut, capitale dell'orgoglio e della resistenza che ha sconfitto tutti i conquistatori. Voi sapete le ragioni per cui non posso essere con voi. Questo è il terzo summit arabo in quindici mesi, che hanno coinciso con l'Intifada del nostro popolo, espressione della nostra lotta di liberazione nazionale. Il vertice arabo è il luogo più deputato per discutere le nostre cause. Il problema palestinese è una delle questioni più importanti del vertice. Ringraziamo i popoli amici che ci sostengono, come l'Europa, la Russia, il Giappone.

Ci rivolgiamo a voi, moltitudini arabe, da qui, dalla Palestina, terra della pace, terra dei luoghi santi. Sono convinto che voi offrite sostegno alla lotta del nostro popolo che sta affrontando l'escalation militare e l'assedio che soffocano i nostri bambini, le nostre donne e i nostri uomini, costretti a vivere sotto le macerie delle case distrutte. Tutto ciò che abbiamo costruito negli anni passati è stato distrutto dalle truppe di occupazione. I nostri contadini hanno visto sventrato più del 50 per cento degli uliveti, poi trasformati, con l'aiuto della macchina militare israeliana, in insediamenti e centri di detenzione. Ciò che è rimasto dei nostri villaggi e città è ridotto a cantoni militarizzati. La nostra gente è costretta a subire ogni forma di umiliazione e di soprusi.

Questa guerra non ha risparmiato nulla, nemmeno i centri di studio, di cultura, di preghiera. Le nostre perdite umane ammontano a 47 mila persone tra martiri e feriti. Le nostre infrastrutture sono state distrutte, non si sono salvati nemmeno gli ospedali, le scuole, le moschee, le chiese. Le stime delle nostre perdite materiali parlano di sette miliardi e mezzo di dollari. In questa guerra Israele non ha disdegnato di ricorrere a tutte le armi, comprese quelle vietate internazionalmente, persino l'uranio impoverito e i gas nervini.

Nonostante ciò, il nostro popolo continua la sua lotta. Sono convinto della ineluttabilità della vittoria, noi raggiungeremo i nostri obiettivi nazionali, per i quali abbiamo dato un enorme tributo di sangue, difendendo i nostri diritti e valori, compreso il diritto al ritorno per i profughi e l'edificazione di uno Stato palestinese con capitale Gerusalemme. Noi proseguiremo su questa strada senza rinunciare alla pace giusta e alle iniziative internazionali stabilite nella conferenza di Madrid - terra in cambio di pace - e con le risoluzioni Onu 242, 338, 194 e, ultimamente, 1397. Del resto noi abbiamo collaborato con tutte le iniziative di pace, abbiamo accettato le raccomandazioni dei piani Tenet e Mitchel, sosterremo sempre gli sforzi internazionali per una soluzione pacifica, non smetteremo di collaborare con il generale Zinni, inviato del presidente Bush, così come con gli inviati dell'Ue e della Russia.

Più di una volta abbiamo accettato unilateralmente il cessate-il-fuoco anche per più di tre settimane, ma il governo israeliano, che insiste nell'umiliare la nostra gente, ha sempre vanificato i nostri sforzi. Cari fratelli, io ribadisco che noi insisteremo per ottenere i nostri diritti inalienabili, come il ritorno dei profughi e la realizzazione di uno Stato sui territori occupati nel 1967 con capitale Gerusalemme. Noi respingiamo questa occupazione e questi insediamenti illegali perché i nostri figli e i loro figli possano coesistere pacificamente. Era questa la promessa che abbiamo concordato con il mio partner nella pace Yitzhak Rabin, che pagò con la vita questa scelta di pace. Siamo consapevoli dei mutamenti sul piano internazionale dopo l'11 settembre. Le nostre scelte devono rispecchiare i nostri interessi. E' vero che ci sono dei seri ostacoli a questa linea politica ma noi, attraverso l'unità, riusciremo a superare le sfide. Il mondo deve sapere che noi siamo vittime dell'occupazione del terrorismo. Siamo contro il terrorismo, contro l'uccisione dei civili. Ma io domando: l'occupazione non è la peggiore forma di terrorismo? E le punizioni collettive e l'escalation militare non sono anch'esse forme di terrorismo? Noi siamo l'ultimo popolo sotto il giogo dell'occupazione in questo mondo. Il nostro popolo rifiuta l'occupazione, nei Territori come sulle alture siriane del Golan.

Rendiamo omaggio all'iniziativa del principe Abdalleh, che sarà adottata come iniziativa unitaria dei Paesi arabi nel vertice della Lega araba. Noi, come palestinesi, vogliamo la pace dei coraggiosi con il popolo ebraico e con gli ebrei in tutto il mondo. La festa della nostra liberazione è imminente. C'è un clima favorevole per accogliere le iniziative di pace come quella annunciata dal presidente Bush a sostegno di uno Stato palestinese.

In nome del tenace popolo palestinese e in nome dei nostri martiri, dei nostri feriti, di coloro che difendono i nostri campi profughi, siate all'altezza del compito, perché il mondo attende le vostre scelte.

Hamas e Brigate Al Aqsa rivendicano il massacro

Il governo annuncia la rappresaglia: «Siamo costretti a rivedere la nostra politica»

GERUSALEMME

Almeno quindici persone sono morte e 126 sono rimaste ferite in un attentato al Park Hotel, un albergo nel centro di Netanya, una zona turistica sul mare a Nord di Tel Aviv. È stato questo nella serata di ieri l'inizio della Pasqua ebraica per la quale le forze di sicurezza israeliane erano state messe in stato di massima allerta. L'attentato è stato rivendicato dalla Brigata dei Martiri di Al Aqsa e dal gruppo militante islamico Hamas. Il bilancio dei morti potrebbe salire, 26 dei feriti sono infatti in gravi condizioni.

L'attentatore, di cui per ora non si conosce l'identità, si è fatto esplodere nella hall dell'albergo affollato di turisti e di famiglie che nel ristorante celebravano il Seder, la cena che dà inizio alle festività della Pasqua. La televisione israeliana ha mostrato le immagini della hall gravemente danneggiata dalla violenta esplosione che ha ridotto in pezzi parti del soffitto, mentre decine di ambulanze un'ora e mezza dopo l'attentato continuavano a portare via le vittime.

Già in mattinata, un episodio aveva fatto alzare la tensione: soldati israeliani al posto di blocco di Rama, a Nord di Gerusalemme, avevano arrestato il conducente di un'ambulanza della Croce rossa palestinese, dopo aver scoperto che aveva a bordo un ordigno esplosivo. L'uomo, secondo gli israeliani, ha detto di aver portato l'esplosivo - dieci chilogrammi legati a una cintura, proveniente dalla città di Nablus, in Cisgiordania - su incarico di un attivista del braccio militare di Fatah, il gruppo del presidente dell'autorità palestinese Yasser Arafat. L'ordigno avrebbe dovuto essere consegnato a un attivista di Tanzim, a Ramallah. I palestinesi hanno negato, accusando Israele di mentire. Gli israeliani citano anonimi giornalisti che hanno udito lo scoppio provocato dai militari. Se confermato sarebbe il primo caso documentato dell'uso di ambulanze per il trasporto di esplosivi. Israele ha più volte giustificato la perquisizione e gli attacchi ad ambulanze, accusando i palestinesi di nascondere ordigni su questi veicoli, ma non ci sono finora state prove.

I feriti sono 126
In gravi condizioni molti dei ricoverati
L'attentatore si è fatto esplodere nella hall affollata di famiglie

A Nablus, in Cisgiordania, un palestinese, Said Nasser, 32 anni, è stato ucciso e lo zio, un mercante d'armi, è rimasto ferito nell'esplosione nell'abitazione del militante del Fronte popolare per la liberazione della Palestina. Nel campo di Al Ein, hanno riferito fonti palestinesi. Altri due palestinesi sono stati uccisi in una caccia all'uomo cominciata nella notte contro incursioni vicino a Kibbutz Kissufim, a Est della Striscia di Gaza. Due soldati israeliani sono rimasti feriti nella sparatoria.

L'attentato di Netanya è stato addossato dal governo israeliano al presidente dell'autorità nazionale palestinese Yasser Arafat. Fonti della sicurezza israeliana hanno detto che l'attentato avrà conseguenze «significative» sull'Anp. Rànnan Gissin, consigliere del primo ministro Ariel Sharon, ha detto che l'attentato «ci costringerà a rivalutare la nostra politica generale». «Stiamo ancora lavorando per un cessate il fuoco - ha detto Gissin -, ma se i palestinesi hanno scelto la via del terrorismo, dovremo decidere quali misure prendere». La risposta israeliana dovrebbe essere decisa nelle prossime ore.

L'attacco è avvenuto, mentre l'inviato del presidente George Bush, il generale Anthony Zinni, cercava fino all'ultimo di non far fallire la sua missione. Zinni si è incontrato nel pomeriggio con i responsabili per la sicurezza palestinesi. L'inviato Usa e la delegazione palestinese si erano già incontrati ieri, ma la riunione si era conclusa senza alcun risultato. Per ora, rimane esclusa una riunione congiunta con i responsabili della sicurezza israeliani e palestinesi, dopo che l'inviato Usa ha fatto sapere che le posizioni delle due parti sono ancora «troppo distanti».

COME CAMBIA IL LAVORO IN ITALIA

DISOCCUPAZIONE AL MINIMO
Le persone in cerca di occupazione in Italia sono 2.198.000, in calo di 181.000 unità. L'indice è sceso al 9,2%, il dato più basso dal 1996 (era all'11,8%).

CRESCE TASSO ATTIVITA'
Le forze di lavoro sono cresciute di 190.000 unità. Il tasso di attività (tra i 15 e i 64 anni) è passato dal 60,1 di gennaio 2001 al 60,5% del 2002.

BOOM NEI SERVIZI
I nuovi posti nei servizi sono stati 378.000 inglobando tutta la crescita complessiva (371.000) registrata nell'anno. Costruzioni + 50.000, agricoltura - 37.000, industria - 20.000.

CRESCE ANCHE IL SUD
L'aumento dell'occupazione riguarda in termini assoluti soprattutto il Nord (+172.000 posti) ma anche il Centro (+85.000) e il Sud (+114.000 occupati, di cui 104.000 provenienti dalle file dei disoccupati).
Al Sud il tasso di disoccupazione è sceso al 18,8% mentre al Centro è al 7% e al Nord al 3,9%.

PIU' DIPENDENTI CHE AUTONOMI
I lavoratori dipendenti hanno segnato una crescita del 2,3% (a 15.696.000) mentre gli indipendenti sono cresciuti dello 0,4% a 5.949.000 unità.

PIU' DONNE
Sono sempre di più le donne che lavorano.
A gennaio 2002 le occupate erano 8.134.000, 214.000 in più (+2,7%) rispetto a un anno prima.
Il numero delle disoccupate è sceso di quasi 100.000 unità a quota 1.158.000.

VINCE IL POSTO FISSO
Il lavoro dipendente a tempo pieno e indeterminato è cresciuto del 2,3% (+301.000 unità) toccando quota 13.307.000.
Cresce anche il lavoro a tempo parziale (da 1.361.000 a 1.404.000) mentre frenano i contratti a termine scesi a 1.410.000 (-32.000).

L'ISTAT: A GENNAIO OCCUPATI A QUOTA 21,64 MILIONI, DISOCCUPAZIONE IN CALO AL 9,2%. BOOM DEI SERVIZI, BENE IL SUD. L'ULIVO: MERITO DELLE NOSTRE LEGGI

In un anno creati 371 mila nuovi posti di lavoro

Tremonti: arriva la ripresa. Maroni: con le riforme si può fare ancora di più

Stefano Lepri
ROMA

Sorpresa: proprio nei mesi più cupi dopo l'11 settembre, in cui l'economia rallentava e si tracciavano scenari di recessione, in Italia i posti di lavoro sono aumentati, sia nel Nord sia nel Sud: centomila in più nell'ultimo trimestre, da ottobre a gennaio, secondo i dati destagionalizzati; 371.000 rispetto a un anno prima. La disoccupazione è diminuita, il 9,2%, o 9,1% tenendo conto degli effetti di stagione; in Lombardia, Veneto, Emilia, Trentino, è bassa a livelli da record mondiale.

Parecchi economisti non se l'aspettavano. Il giorno prima, stilando come di consueto i propri pronostici, un osservatorio rispettato come l'ufficio studi della Banca commerciale aveva previsto circa 46.000 posti di lavoro in meno e una salita del tasso di disoccupazione al 9,4%. Era la conseguenza più probabile, visto che il prodotto lordo italiano è diminuito dello 0,2% nel quarto trimestre. Non solo in Germania, dove il rallentamento è stato più grave, ma anche in Francia, i senza lavoro sono aumentati.

Che c'è di diverso da noi? Che cosa ha spinto le imprese ad assumere, sia pure a un ritmo più lento che nei mesi precedenti, mentre la produzione ristagnava? Le spiegazioni degli esperti puntano su fenomeni di lungo periodo, che hanno più che compensato i timori del momento. All'Isae, l'istituto pubblico di studi economici, la presidente Fiorella Kostoris sostiene che opera ancora d'impatto delle misure per la flessibilità prese in passato, come il "pacchetto Treu". Ormai è da 4-5 anni che l'occupazione aumenta di continuo, con posti di lavoro stabili, e in maggior misura nel Mezzogiorno».

Da un anno all'altro, secondo l'Istat, i rapporti di lavoro stabili sono aumentati del 2,3%, mentre quelli a termine sono addirittura diminuiti, e rappresentano ora il 9% del totale. I 371.000 posti di lavoro creati negli ultimi 12 mesi vanno confrontati con i 656.000 dell'anno precedente, con i 222 del periodo gennaio 1999-gennaio 2000, con i 244.000 del gennaio 1998-gennaio 1999.

«Le misure di flessibilità del mercato del lavoro introdotte dai precedenti governi hanno prodotto già dei risultati visibili, e nell'economia italiana si cominciano a superare quella serie di vincoli che hanno finora tenuto bassa la partecipazione al mercato del lavoro» dice Alberto Quadrio Curzio, professore di economia politica alla Cattolica di Milano. Meno ottimista Cesare Vaciago, altro economista dello stesso ateneo: «Si assumono ancora persone ma la produttività non cresce, perché la rivoluzione tecnologica non è ancora arrivata».

La realtà si è dimostrata diversa dalle interpretazioni preconcette. Eppure, in un momento di forte conflitto politico come questo, le posizioni avverse non si sono avvicinate. Il presidente del consiglio Silvio Berlusconi sostiene che l'aumento dell'occupazione, «fatto importantissimo», «un record per l'Italia dal '93 ad oggi», è «anche frutto dell'attività del governo, non soltanto di un'economia che sta rivedendo tempi migliori». «Con le nostre riforme, rendendo meno rigido e più moderno il nostro mercato del lavoro, l'occupazione aumenterà ancora» assicura il ministro del Lavoro Roberto Maroni. «L'economia italiana ha ripreso a tirare e dopo gli Usa si primi segnali si cominciano ad avvertire anche in Italia» ha sostenuto invece il ministro dell'Economia Giulio Tremonti intervistato dal Tg1. «Il fatturato - ha aggiunto - sta crescendo, gli ordinativi che le imprese ricevono Italia su Italia stanno crescendo. Stanno crescendo molto gli ordinativi che le nostre imprese ricevono dall'estero. Sta crescendo bene l'export». Quanto alle pensioni «il numero dei pensionati che in base alla Finanziaria hanno diritto ad avere l'integrazione è oramai arrivato ad un milione», ha detto il ministro spiegando che gli altri avranno l'aumento, «e anche gli arretrati a partire da gennaio, quando saranno completate le pratiche. Dall'altro fronte, l'interpretazione è opposta. Secondo il segretario generale della Uil Luigi Angeletti i dati Istat «sono la prova che non c'è bisogno di modificare l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori perchè aumentino i posti di lavoro». Secondo il responsabile economico del Ds Pierluigi Bersani i dati «ci dicono in quale assurda situazione ci abbia messi il Governo. Si è ragionato come se il paese si fosse bloccato e invece era in corsa. Bisognava proseguire e consolidare nel dialogo le riforme e si è voluto, invece, cercare nel conflitto sociale il segno di una propagandistica svolta d'epoca».

Per il momento, comunque, l'effetto Bin Laden è dimenticato, si può guardare con fiducia al futuro. Il capo del servizio studi della Banca d'Italia, Salvatore Rossi, ha anticipato che il nuovo indicatore congiunturale «Eurocoin», in uscita oggi, mostrerà nel mese di marzo una netta ripresa in tutta l'area euro, «pur se, a differenza degli Usa, genera un entusiasmo ancora moderato». Gli altri dati diffusi ieri dall'Istat, mostrano che in gennaio l'industria italiana ha lavorato di più (fatturato +3,4%) soprattutto grazie alle esportazioni, mentre la domanda interna ristagnava ancora.

A GENNAIO SALGONO FATTURATO E ORDINATIVI

Buoni segnali dall'industria

■ Primi segnali di ripresa per l'industria italiana: a gennaio dopo due mesi negativi il fatturato è risultato in crescita dello 0,1% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Ancora più significativo l'andamento degli ordinativi, un aggregato che di regola anticipa le tendenze del mercato: a gennaio, l'incremento tendenziale è pari al 2,9% e arriva dopo 10 mesi di variazioni negative. L'ultima performance positiva risale, infatti, a febbraio 2001 che chiuse con un +1,4%. Dai dati diffusi ieri dall'Istat emerge che la crescita del fatturato è stata determinata esclusivamente dal mercato estero (+0,5%), mentre quello interno è rimasto fermo. Sul fronte degli ordini, il mercato estero segna un +3,7% contro il +2,2% di quello interno. In crescita lavorazione dei minerali non metalliferi (+11,9%), produzione di mezzi di trasporto (+8,3%) e di apparecchi elettrici (+7,9%), in calo produzioni di metallo (-9,5%) e prodotti petroliferi (-5,5%).

Tito Boeri: la flessibilità dà i suoi frutti

PROFESSOR Boeri, in Italia l'occupazione è cresciuta perfino mentre l'economia rallentava. Come spiega questo apparente paradosso lei, che è uno dei più attenti studiosi del mercato del lavoro?

«Continua un fenomeno molto positivo a cui abbiamo assistito negli ultimi anni - risponde Tito Boeri, docente di economia del lavoro alla Bocconi e direttore della Fondazione Rodolfo De Benedetti - e che il lieve rallentamento dell'economia nel 2001 non è bastato a fermare. Abbiamo assistito a un cambiamento strutturale, innescato dalle misure di flessibilità prese negli anni scorsi».

Non sono più i contratti a termine a trainare, aumentano invece gli impieghi fissi.

Tito Boeri

«Buon segno. La fase di espansione dei contratti a termine ha aperto la via ad un aggiustamento strutturale della quantità di occupati. Una delle ragioni è che nel Nord la disoccupazione è pressoché scomparsa, con tassi sotto al 4%, addirittura al 3% in alcune province: per le imprese è difficile trovare qualcuno da assumere, cosicché il lavoratore ha più forza contrattuale e subito ottiene un posto fisso».

Allora c'è anche spazio per più immigrati.

«Senz'altro. Ma occorre anche rendere occupabili persone che oggi un lavoro non lo cercano, donne che non sanno dove mettere i figli piccoli, o anziani».

Dunque aumentare la flessibilità nel mercato del lavoro serve. La ricetta funziona.

«Sì, serve molto. E' stato utile anche il credito di imposta per i nuovi assunti, adottato con la legge finanziaria 2000 e poi rinnovato».

E il tanto controverso articolo 18 sui licenziamenti? Sarebbe utile modificarlo?

«Questi dati secondo me dimostrano che ha una importanza marginale. Se per le imprese l'articolo 18 fosse un disincentivo forte non avremmo avuto un simile aumento dei contratti a tempo indeterminato. Mentre la forte ostilità dei lavoratori a una sua modifica era prevedibile. I dati di una ricerca dell'Unione europea dimostrano che in Italia la gente ha più paura di perdere il posto di lavoro che in altri Paesi».

Come mai, se le tutele contro i licenziamenti sono tra le più ampie?

«E' un fenomeno comune a tutta l'Europa meridionale: perché i cosiddetti ammortizzatori sociali non ci sono o non funzionano bene».

Per questo forse la protesta della Cgil ha avuto tanto seguito. Lei dice che per superare il contrasto occorrerebbe una vera indennità di disoccupazione. Ma costerebbe moltissimo, anche perché rischieremmo di darla a gente che figura disoccupata mentre in realtà fa lavoro nero...

«Non è difficile fare controlli. Sarebbe anzi l'occasione buona per far funzionare meglio i servizi dell'impiego. Per esempio, si potrebbe far decadere il diritto all'indennità di disoccupazione dopo un certo numero di offerte respinte». [s. l.]

IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO CRITICO CON L'ESECUTIVO, D'AMATO E I SINDACATI: BASTA APPELLI

Billè: «Governo troppo duro non si riforma con l'accetta»

«Sull'articolo 18 sono stati commessi troppi errori, la gente è allibita da questo gioco al massacro. Adesso serve un po' di Valium per tutti»

intervista
Mario Sensini

NON si possono fare le riforme con l'accetta, addirittura abolendo il tavolo del confronto. L'articolo 18 è stato un errore madornale di impostazione, perché doveva essere l'ultimo tassello della riforma, e di comunicazione, perché la gente non ha capito e si è scatenato il panico. Questo è un paese abituato al dialogo, non era mai salito sulle barricate, in questo clima, dove il terrorismo inzuppa il pane, le riforme non si fanno e rischiamo di fallire l'aggancio con la ripresa dell'economia... Guardatevi intorno, la gente è allibita da questo gioco al massacro. Mi chiedo a cosa serva questo "sharonismo" del governo, se non a fare la fortuna del sindacato e dell'opposizione». Il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, ha trattenuto il fiato fino a ieri. L'appello della Confindustria al governo, le parole di Berlusconi nella conferenza stampa di martedì, è come se avessero tolto il tappo alla diga.

Presidente Billè, sotto all'appello della Confindustria non c'è la sua firma, perché?

«Semplice, perché è difficile rincollare i piatti che qualcuno ha già deciso di mandare in mille pezzi. Era meglio maneggiarli con più cautela, conservarsi qualche via di fuga, una possibilità di dialogo. Perché senza il dialogo tra politica e parti sociali questo paese non va da nessuna parte».

E ora che il dialogo è in pezzi?

«Non servono a nulla gli appelli. Fotocopie di quelli già lanciati nelle scorse settimane e che hanno ottenuto finora un solo concreto risultato: quello di arroventare un clima sociale che più fosco e lacerante di così non era possibile immaginare. Guardi fuori. Cosa vede? Un paese frastornato, impietrito, allibito, disorientato. La gente pensava di assistere a una partita, anche animosa, ma nel rispetto delle regole del gioco. Invece è divenuta un'arena di gladiatori, dove mi pare stia prevalendo il "mors tua vita mea"...un gioco al massacro che fa a pugni con la civile convivenza democratica»

Quindi?

«Smettiamola con gli appelli che servono solo a esacerbare gli animi. Vengano distribuite a tutti dosi massicce di Valium. Spegnete i microfoni, mettete nell'angolo il partito dei chiacchieroni, produce solo danni, finiamola di parlare a vanvera. Mettiamo i piedi a terra e ricominciamo a ragionare».

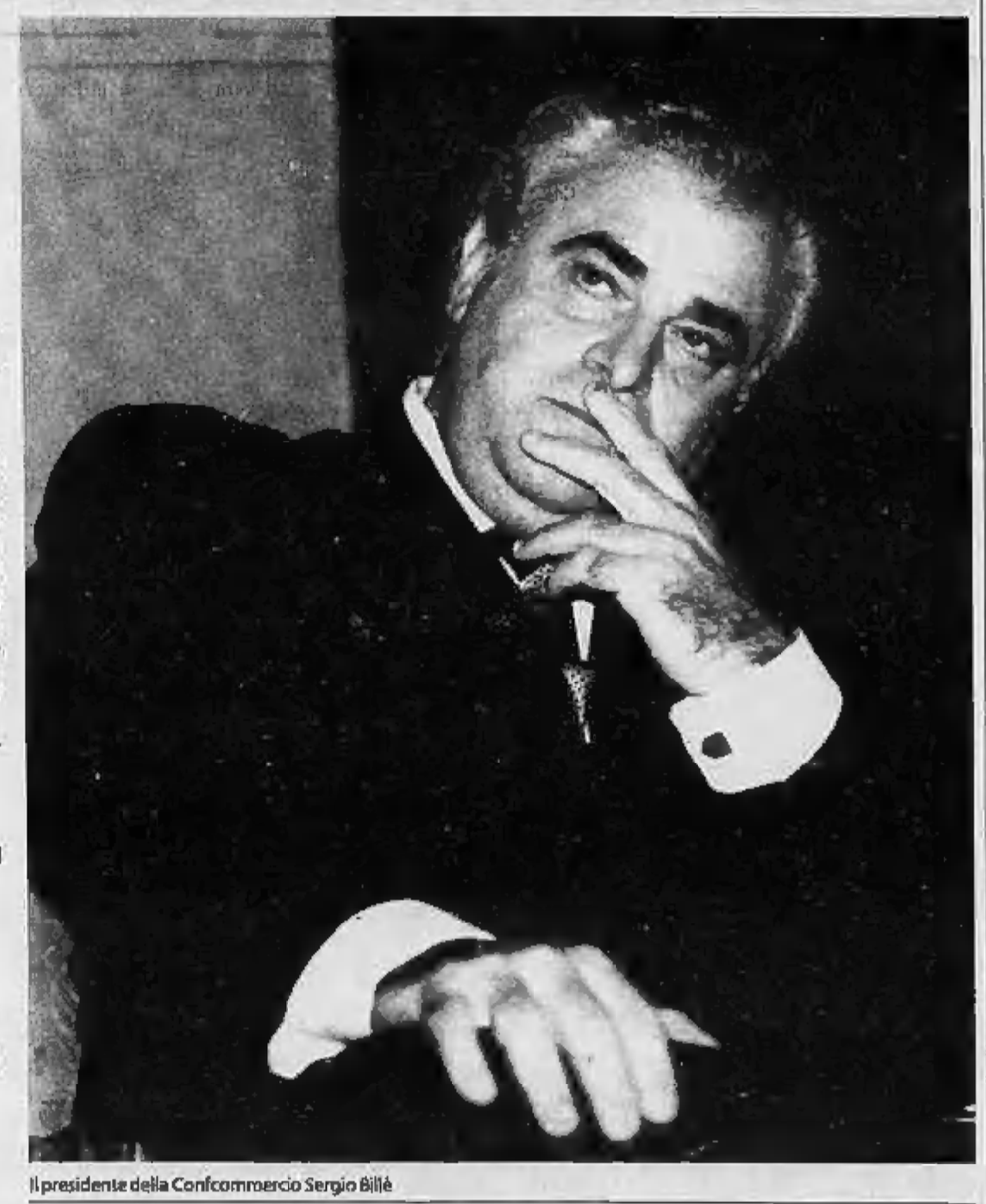
Da dove presidente?

«Le riforme sono importanti, le abbiamo invocate noi per primi a mani giunte. Ma qualcuno mi dimostri che se non si fano subito queste modifiche all'articolo 18, ormai diventata la favola di tutt'Europa, non si possono fare altre vere riforme. Non è così, e il primo a sostenerlo è stato Biagi. La modifica dell'articolo 18 doveva essere la conclusione logica, conseguente, di un percorso di revisione del mercato del lavoro, da affrontare gradualmente e con un confronto produttivo tra le parti sociali. Invece si è capovolta la logica, l'articolo 18 è diventata la "conditio sine qua non" per la maggior flessibilità del mercato. E' stato un errore madornale di impostazione, cui è seguito quello di non aver saputo comunicare la sostanza di questa piccola, marginale riforma. La gente ha capito che si voleva avere libertà di licenziare, ed è stato il panico».

PREVISIONI POSITIVE PER EUROLANDIA

Solbes: crescita al 2-2,5%

■ Nonostante «continuino ad esistere rischi per l'economia globale», si rafforzano i segnali di ripresa: in Europa, la recovery «sarà graduale nella prima metà dell'anno e la crescita, sostenuta da un generale miglioramento nell'ambiente esterno, dovrebbe accelerare al livello potenziale solo nella seconda metà del 2002». È quanto sottolinea il commissario Ue, Pedro Solbes, nel primo rapporto trimestrale sulla zona euro presentato ieri a Bruxelles. Solbes osserva che, «in contrasto con la recente esperienza Usa, in Eurolandia è improbabile che la domanda di consumi traini la ripresa in questo stadio iniziale». Secondo il commissario Ue «gli aumenti dell'inflazione all'inizio del 2002 sono stati causati da fattori temporanei. La loro fine indica un'ulteriore riduzione dell'inflazione durante la prima metà di quest'anno seguita da una stabilizzazione sotto al 2%». Per quanto riguarda invece il Pil il «potenziale di crescita» dei 15 viene fissato fra il 2 e il 2,5%, ovvero il ritmo di espansione sostenibile senza un surriscaldamento che provochi una stretta monetaria e una successiva frenata.


Il presidente della Confcommercio Sergio Billè

«Non ho firmato la lettera di Confindustria perché non si possono incollare i piatti rotti in mille pezzi
Le riforme sono decisive sbagliato fare le barricate
La principale priorità deve essere lo sviluppo»

Cosa può suggerire al governo?

«La prima regola di un'economia che punta allo sviluppo è quella di creare aspettative positive. L'avevo detto subito: le riforme, in un paese abituato per decenni a discutere senza salire mai su vere barricate, non si possono fare con l'accetta, rompendo i piatti, addirittura abolendo il tavolo del confronto. E avevo aggiunto: badate che è pura illusione pensare che su questi problemi si possa rompere il fronte sindacale, dividere i buoni dai cattivi. Come se in discussione ci fosse solo un problema politico, per cui chi ha votato nel maggio scorso in un modo non può che seguire pedissequamente quello schieramento politico».

Risultato?

«Hanno ringalluzzito l'opposizione e promosso una campagna gratuita di tesseramento per la Cgil. Lo sharonismo può andar bene, ma dov'è il nostro Arafat? Non credo sia Cofferati».

Si rischia di mancare l'appuntamento con la ripresa?

«Prima si doveva far ripartire l'economia, creare le premesse dello sviluppo, poi si poteva parlare dell'articolo 18. L'economia, e per fortuna i prezzi del petrolio non aumentano, cresce poco, arriveremo al massimo all'1,3% grazie soprattutto all'export. La domanda interna però langue e i consumi non cresceranno più dell'1%. Mi dite voi chi può investire in Italia con questo clima sociale? Perché un'impresa sommersa dovrebbe tirar fuori la testa e rischiare nella legalità? Questo era il momento di misurare i primi effetti della manovra dei cento giorni...».

Berlusconi ha annunciato il calo delle tasse.

«Ha annunciato che annuncerà. Ma dove li trovano i soldi se i consumi non ripartono?».

L'occupazione, però, sta crescendo...

«Vuol dire che l'articolo 18, come dice Angeletti, non serve».

Il governo dovrebbe accettare un veto sindacale?

«Bisogna ricominciare a ragionare, e il governo della politica ha questa responsabilità. Se a questo atteggiamento più responsabile e lungimirante, risoluto, ma attento a tutte le esigenze del paese, non corrisponderà un eguale senso di responsabilità dei sindacati, allora arriverà il momento delle spallate. Ma io mi auguro che questa sciagurata eventualità non si verifichi: ci faremmo male da soli, entreremmo in una spirale che ci allontanerebbe dall'Europa».

I COMMENTI DELLA STAMPA ESTERA

La Frankfurter Allgemeine: «All'Italia resta solo la strada delle riforme»

■ In un lungo articolo di fondo dal titolo «All'Italia resta solo la strada delle riforme», la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» si è schierata con il governo italiano sull'art. 18. Per il quotidiano tedesco «ogni discussione obiettiva sui contenuti e sull'utilità delle riforme viene soffocata dalla demagogia, non da parte di Berlusconi, ma dei suoi avversari». La «Faz» afferma che il progetto del governo non assicura affatto il diritto di licenziare. La vera sfida per il quotidiano di Francoforte è la governabilità: in Italia manca una tradizione di «decisioni chiare prese dalla maggioranza» senza consociativismi, come quelle che tenta di portare avanti Berlusconi.

Frankfurter Allgemeine
ZEITUNG FÜR DEUTSCHLAND

Wall Street Journal: «Il Cavaliere leader europeo Verso lo scontro sociale in Italia e Germania»

■ «La figura leader per portare avanti le riforme in Europa oggi è Silvio Berlusconi, il primo ministro italiano». È la definizione del presidente del Consiglio data dal quotidiano statunitense Wall Street Journal. La testata Usa dedica un lungo articolo al premier sul tema dei recenti scontri tra il suo esecutivo. Nell'editoriale di apertura, il Wsj parte dall'ex premier britannico Margaret Thatcher, come esempio di governo che non si è mai dimostrato troppo «timido» nello scontro con i sindacati. Lo scontro sociale, continua l'autorevole testata Usa, è oggi ai massimi livelli in due dei principali paesi europei, la Germania e l'Italia.

THE WALL STREET JOURNAL EUR
What's News—
Microsoft, Intel Take At High-End Phone

IL PREMIER AMMORBIDISCE I TONI E RIAPRE ALLE FORZE SOCIALI: «DOPO LO SCIOPERO IL GOVERNO E' A DISPOSIZIONE»

«Basta guerre, i sindacati facciano una proposta»

Berlusconi: non pretendo di avere la ricetta migliore, però le riforme vanno fatte

Ugo Magri

ROMA

Un po' sul palco con Maurizio Costanzo, un po' davanti al Teatro Parioli dopo lo show, Silvio Berlusconi ha riaperto ieri la porta ai sindacati. Sull'articolo 18 ci sono novità di forma e di sostanza. I toni non sono più quelli aspri del giorno avanti. Soprattutto, il premier s'è dichiarato pronto a esaminare proposte sindacali diverse da quella governativa, purché servano a creare posti di lavoro.

Naturalmente, in un'ora e passa di conversazione a ruota libera, il sale della polemica non poteva mancare. Berlusconi ha insistito nel dire che sabato in piazza i manifestanti erano 700 mila, non tre milioni, in base ai metri quadri occupati («di più non ce ne stavano, mica si possono compenetrare i corpi»). Se l'è presa coi giornali che, al solito, l'hanno «male interpretato» quando il giorno avanti aveva sostenuto che il governo non si lascerà spazzar via da colpi di piazza o di pistola. «Ma come si può pensare che abbia messo le due cose sullo stesso piano? Siamo matti!». D'altra parte, «che faccio, passo la vita a rettificare affermazioni mai fatte?». Poi, davanti ai cronisti, ha concesso che sì, «forse è una frase... Ma mi sarà pur consentita una reazione, dopo dieci mesi assolutamente riguardosi».

Anche lui convinto (come Arrigo Sacchi) che l'attacco è la miglior difesa, ha rinfacciato a Sergio Cofferati di non aver smentito il segretario Fiom-Cgil Claudio Sabattini, il quale vorrebbe tirar giù il governo prima delle elezioni: «Le cose che diciamo noi sono pietre, si attaccano a ogni espressione, a loro invece tutto è concesso. In giro vedo troppa «malafede», accusa il premier. Non solo: «Ingiurie, insulti, diffamazione, odio». Ha detto di possedere cassette con discorsi uditi in fabbrica, dove qualche sindacalista sparge la voce che Berlusconi vuol far licenziare gli operai. Invece questa è una riforma «che volevano pure i governi della sinistra». Proprio così. «Il signor Massimo D'Alema, da presidente del Consiglio, aveva firmato una lettera con Tony Blair dove diceva di voler cambiare l'articolo 18. Il signor Cofferati l'ha stoppato e il signor D'Alema si è fermato. Ma noi non possiamo restare nella loro inattività. Io devo realizzare il cambiamento».

«D'altra parte anche D'Alema voleva cambiare l'articolo 18: aveva firmato una lettera con Blair. Fu Cofferati a stoppare il progetto»

«Io sono la persona più moderata del mondo, con cui è più facile andare d'accordo. Bisogna soltanto che tutti siano pronti al compromesso»

Il presidente del Consiglio mentre arriva agli studi Mediaset per partecipare al Maurizio Costanzo Show

La vera novità di ieri è che Berlusconi ha teso la mano ai sindacati, trattati stavolta coi guanti e definiti «protagonisti importanti» della dialettica democratica (non è che si può ridurre tutto al Parlamento). «Dopo lo sciopero generale, il governo è a disposizione» per ripigliare il dialogo, ha garantito davanti alle telecamere.

Più tardi, in una bolgia di fotografi e spintoni, il presidente del Consiglio ha sviluppato un ragionamento che merita di essere riprodotto per intero: «Sull'articolo 18 noi non facciamo questioni di principio, né tantomeno guerre di religione. Sono le guerre più insensate», ha voluto rammentare, «in cui poi si ammazza la gente senza neppure sapere per quale motivo... Il governo vuole evitarle. Se le forze sociali pensano di poter arrivare a quello che è il nostro fine, cioè creare più posti di lavoro, con altre proposte, beh, ce le facciano! Siamo i più aperti ad accettarle».

Sullo slancio, Berlusconi ha aggiunto: «Io non sono assolutamente convinto di detenere la proposta migliore, o la verità. Assolutamente no. Anzi loro (intendendo i sindacati, ndr) hanno una competenza in quel settore che è assolutamente più elevata della mia. Io sono la persona più moderata del mondo, quella con cui è più facile andare d'accordo... Bisogna solo che tutti vogliano trovare un compromesso». Ha detto così: un compromesso. Convocherà le parti? «Vediamo come si mettono le cose, dovremo parlarne... Certo, non è che i contatti siano stati interrotti, certi rapporti umani sono rimasti». Non c'è nemmeno tutta questa fretta, perché fino a maggio le Camere hanno altro di cui occuparsi, e Berlusconi si mostra rispettoso: «Il Parlamento ha i suoi ritmi, i suoi tempi...».

La correzione di rotta è stata notata a sinistra, dove Luciano Violante per i Ds e Pierluigi Castagnetti per la Margherita si sono chiesti qual è il vero Berlusconi: quello che apre la porta o quello che la sbatte? Lette le dichiarazioni, il premier vi ha scorto un pregiudizio ostile. «A questa opposizione non va mai bene nulla», è il commento del portavoce Paolo Bonaiuti.

L'apparizione da Costanzo ha attirato sul premier un'altra critica, quella di voler occupare i media. Lui stesso, peraltro, non ne fa mistero. «Cercherò le occasioni», ha annunciato, «per andare su radio e tivù». Vuole che gli italiani «conoscano meglio le questioni». Vero, verissimo che in campagna elettorale aveva promesso di fare il presidente-operaio tenendosi alla larga dal talk-show. Però adesso è il momento di «comunicare alla gente il grande lavoro che stiamo facendo».

ANDRA' SPESSO IN TELEVISIONE PER SPIEGARE I RISULTATI DELL'ESECUTIVO

L'articolo 18 fa la prima vittima: licenziato il «presidente operaio»

Per rispondere al deficit di comunicazione del governo, il Cavaliere dismette la tuta blu e rientra nei panni del «grande esternatore»

personaggio

Pierluigi Battista

ROMA

DUNQUE è finita: non esiste più il «presidente operaio». Si indignarono in molti, per quella trovata berlusconiana che campeggiava sorridente sui cartelloni della propaganda elettorale. Molti si scandalizzarono, alcuni ironizzarono, altri satirizzarono, e parodiarono. La formula entrò in circolo, divenne un tormentone, ai supporters berlusconiani apparve un colpo di genio mediatico. Gli avversari gridarono invece all'impostura, posero pauperisticamente l'accento sulla sproporzione tra il cospicuo reddito del Cavaliere e quello miserevole di un operaio vero. Adesso il «presidente operaio» non c'è più. Ha preso formalmente congedo in una puntata speciale del «Maurizio Costanzo Show». Berlusconi non ha mantenuto la promessa: aveva detto che avrebbe solo agito e lavorato, sarebbe rimasto silente a Palazzo Chigi senza perdere tempo nei talk show televisivi. Per lui, dice, è stata una scelta di necessità. A furia di immedesimarsi nella figura del presidente «operaio», Berlusconi rischiava di perdere nel ruolo del «presidente comunicatore». Per un uomo della comunicazione come lui sarebbe stato uno scacco. Quindi dietrofront, nel fuoco di una partita durissima in cui l'avversario svolge con sapienza il suo ruolo comunicativo e agita lo spettro del licenziamento facile. Il primo ad essere licenziato è il «presidente operaio» e si capisce come Berlusconi, che ha scelto di intervenire in tv per sopire e rassicurare, appaia teso, e anche un po' arrabbiato.

Non è il Berlusconi seduttivo che stabilisce con la platea un contatto mediatico, giocato sull'ipnosi del buon umore, della battuta ammiccante, del coinvolgimento emotivo. Non è il Berlusconi che strappa l'applauso, che scherza con «Maurizio», che mescola alto e basso, che trascina i suoi. E del resto è assai difficile essere distesi quando bisogna elencare un centinaio di provvedimenti governativi in qualche quarto d'ora. E dover smentire che con la modifica dell'articolo 18 si aprirebbe per milioni di persone il baratro della paura e della precarietà esistenziale. Costanzo, i cui tempi vengono letteralmente travolti da un discorso del presidente del Consiglio che non conosce argini e pause, è nervoso anche lui e appena può punzecchia Berlusconi sul tema dell'immigrazione. E Berlusconi non sdrammatizza con il sorriso, non aggira la questione, non coglie l'occasione per un divertente siparietto. No, risponde a Costanzo senza sorriso («dici cose un tantino demagogiche»), va al muro contro muro davanti alla platea del Parioli, incurante se parteggiare con il conduttore o con il presidente.

E' un Berlusconi che ama raccontare i ritmi massacranti della sua vita di presidente. Elenca, quasi stremato dalla fatica: meno di quattro ore di sonno per notte, fino alle tre del mattino a consultare dossier e sveglia attorno alle sette, quindici appuntamenti ufficiali alla settimana, contatti con i ministri i quali, se non controllati, scivolano sulla buccia di banana della dichiarazionite acuta, incontri con i partiti, abboccamenti con i parlamentari, elaborazione dei programmi. Un tour de force che Berlusconi racconta come una via crucis, nel vero senso della parola: «Noi portiamo la croce mentre gli altri cantano». E tutta questa fatica, perché? E se poi il «presidente operaio» non sa dire agli italiani i risultati di tanto lavoro e non sa convincere i lavoratori che con la modifica dell'articolo 18 non si viene licenziati? E se poi Cofferati appare un comunicatore più smagliante del capo del governo? E se poi, con un'espressione che Berlusconi usa una volta ancora, si viene «travisati»? Il presidente del Consiglio che decide di cimentarsi nell'arena televisiva e di lasciare a Palazzo Chigi (o a via del Plebiscito) la sua tuta di operaio, sembra un Berlusconi solo, che si fida pochissimo dei suoi alleati, che appare ancora più diffidente nei confronti dei mezzi di informazione che inevitabilmente filtrano la sua immagine e che ricerca accoratamente una nuova immediatezza con il suo elettorato. Poi, certo, usa parole distensive con i sindacati, chiarisce i passaggi più controversi della conferenza stampa del giorno prima, si mostra conciliante e disponibile all'ascolto e al dialogo, bacchetta i ministri che vanno sopra le righe, difende il pacchetto di provvedimenti sul lavoro senza l'arroganza di chi è in possesso della ricetta definitiva. Ma sempre con l'ansia divorante di chi vuole spezzare un muro di equivoci e di incomprensione. Tira fuori documenti e tabulati, estrae dalle sue cartelline il contratto con gli italiani che tanto fortuna ebbe in campagna elettorale, si immerge in vortici tecnici (lui direbbe di «tecnicalità») sulla compilazione dei moduli Inps da riempire onde ottenere l'aumento delle pensioni. Fa il presidente contabile, il presidente ragioniere, il presidente burocrate. Per l'infelicità di Costanzo, drammaticamente in ritardo con i suoi «consigli per gli acquisti».

Operai alla manifestazione di Roma della Cgil

TRADOTTO «L'EFFETTO BERLUSCONI» DI LEHNER

In libreria la biografia in russo

■ MOSCA. Una biografia di Silvio Berlusconi, "L'effetto Berlusconi" - scritta a quattro mani dal giornalista e politologo italiano Giancarlo Lehner e dalla giornalista russa Marina Sinitsyna -, sarà in vendita nelle librerie russe in edizione cirillica dall'inizio di aprile. Ne dà notizia l'agenzia Itar-Tass. L'uscita del libro avverrà in contemporanea con la visita ufficiale del presidente del Consiglio in Russia, dal 2 al 3 aprile. E' la prima biografia di un leader politico italiano vivente pubblicata in Russia negli ultimi anni. {r. l.}

Sorpresa Meridiana.

Il giorno di Pasqua volate in tutta Italia a 40*€

199.111333 www.meridiana.it

*Tariffa andata e ritorno per persona, con classe dedicata, soggetta a restrizioni. Non comprende la YQ emessa pari a € per tratta, le tasse d'imbarco (comprese tra 3,82 e 6,82 €) e di sicurezza pari a 1,81 € per ogni aeroporto. Offerta valida solo il 31/4. Non applicabile tra Olbia-Roma e Olbia-Milano Malpensa.

Meridiana
La tua nuova compagnia aerea.

LA SETTIMANA DOPO L'AGGUATO DELLE BR

Migliaia di bolognesi con Cgil, Cisl e Uil sul luogo della morte del docente

■ Migliaia di fiori sotto casa di Marco Biagi, dove la sera del 19 marzo il consulente del ministero Maroni è stato assassinato dalle Br. Li hanno portati migliaia di bolognesi che hanno raccolto l'invito di Cgil, Cisl e Uil a marciare uniti ieri sino a via Valdonica. Tra la gente, Arturo Parisi, Mauro Zani, Antonio La Forgia, il presidente della Provincia Vittorio Prodi, il vicepresidente del Consiglio comunale Maurizio Cevenini. Ognuno dei manifestanti (7000 secondo la Questura, 20.000 per i Ds) aveva un fiore in mano. I fiori sono stati raccolti nelle bandiere delle tre confederazioni e sono stati portati sul luogo dell'agguato».

Parisi e Vittorio Prodi alla manifestazione

Sotto scorta tutti i consulenti del Welfare

■ Di nuovo sotto scorta tutti i membri della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sugli scioperi. Dopo la circolare Scajola, il professor Giorgio Ghezzi, Giamprimo Cella, docente di Sociologia a Milano, e Luisa Galantino, docente di diritto del Lavoro a Modena, hanno subito protezione.

Gino Giugni

L'Osservatore Romano: «Paese lacerato»

■ A una settimana dall'assassinio di Marco Biagi, che «avrebbe richiesto il dovere dell'unità e del dialogo democratico», «si sta invece assurdamente lacerando il Paese», scrive L'Osservatore Romano, rimarcando che le parole del presidente Ciampi preoccupato per la conflittualità politica sono rimaste inascoltate.

L'OSSERVATORE ROMANO

L'Osservatore Romano

SUI TABULATI TELECOM LE CHIAMATE AI NUMERI DELLA VITTIMA NON RISULTANO

Giallo sulle minacce telefoniche a Biagi

Le aveva denunciate il professore

Guido Ruotolo
inviato a BOLOGNA

Marco Biagi si sentiva esposto, aveva ricevuto minacce telefoniche, le aveva denunciate. Ma le indagini avviate dalla Digos e dalla Procura di Bologna si sono arenate, sono state archiviate: di quelle telefonate, infatti, non vi è traccia nei tabulati Telecom e, dunque, è come se non esistessero. Solo per una si è risaliti a una cabina telefonica, ma i tempi della chiamata ricevuta non corrispondono, per una ventina di minuti, con quella effettivamente partita da quella cabina.

E' quello che emerge anche dall'inchiesta interna del Viminale, voluta dal ministro Scajola e affidata al suo capo di gabinetto, Roberto Sorge, per chiarire eventuali responsabilità sulla revoca della tutela al professore Marco Biagi. Già il sostituto procuratore Giovanni Spinosa, nei giorni scorsi, aveva spiegato perché era stato costretto ad archiviare l'inchiesta sulle minacce al professore: «Sono rimasti ignoti gli autori del reato». Le telefonate sarebbero arrivate nella sua casa di Bologna, in quella di campagna, persino a Marina di Ravenna dove il professore ne aveva una al mare. Ma anche alla Procura di Ravenna, dove Biagi aveva presentato due esposti, i tabulati Telecom non hanno registrato alcuna chiamata.

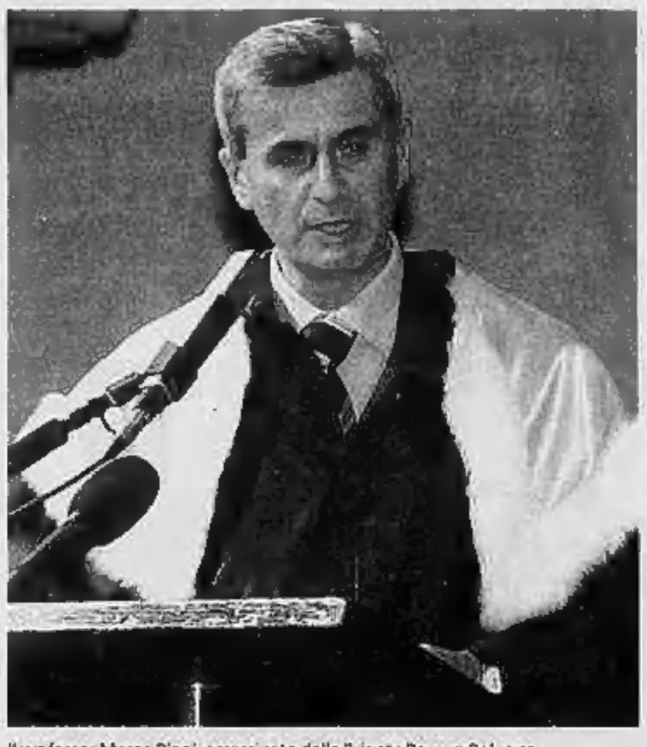
La prima telefonata arriva il 20 luglio (da giugno gli era stata tolta la tutela a Roma): «Se non la smetti di scrivere, te la facciamo pagare». Una stilettata che allarma il professore. Sei giorni prima, sul «Sole 24 Ore» era apparso un suo articolo sul tema della flessibilità. Biagi, ricostruirà poi il sostituto procuratore Giovanni Spinosa, racconta della telefonata ai suoi «angeli custodi».

«Era molto preciso sugli orari - ricordano gli inquirenti bolognesi -, ogni minaccia che riceveva la comunicava alla tutela, non ne parlava con i suoi cari per non allarmarli». Quel 20 luglio, uno degli artefici del Patto per il lavoro di Milano non aveva più la protezione a Roma. Milano, la città dalla quale era partito l'allarme un anno prima, dopo l'attentato del Npr alla Cisl. Bologna e Modena, invece, continuavano a proteggerlo. Il 31 agosto Biagi si trova nella sua casa di campagna, a Pianoro. Squilla il telefono: «Sappiamo che sei rimasto solo. I tuoi angeli custodi ti hanno abbandonato». Qualcuno, evidentemente, potrebbe aver visto la macchina della tutela allontanarsi. I tabulati Telecom individuano una chiamata da una cabina telefonica del Pratello ma l'orario è sfalsato di una ventina di minuti rispetto all'ora in cui Biagi dichiara di aver ricevuto le minacce.

Agli inizi di settembre, il professore va in Questura, a Bologna. Incontra il capo della Digos, Vincenzo Rossetto, gli chiede perché non era più protetto a Roma (oggi smentiscono i capi gabinetto del prefetto e del questore di averlo mai incontrato in quei mesi). Ormai i Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza di Milano, di Bologna e di Modena stanno per decidere di revocare la tutela all'economista. Tra il 19 settembre e il 3 ottobre, Biagi si ritrova indifeso, nonostante che la procura di Bologna stesse ancora indagando su quelle telefonate minatorie. Il 23 settembre ne arriva un'altra, anche se il professore non ricorda l'esatto contenuto: la voce - dirà agli inquirenti - «era impastata, incomprensibile».

Solo adesso si è saputo che l'economista aveva chiesto all'Università di Modena di recuperare i tabulati telefonici degli ultimi sei mesi. Ai suoi collaboratori e assistenti - non alla Procura di quella città - aveva confidato delle minacce arrivate anche lì. Quei tabulati ora sono stati consegnati agli investigatori.

Perché a chi diventerà bersaglio delle Brigate Rosse viene tolta la tutela? Perché Bologna, Modena e Milano non vengono informate che il professore Biagi, in quelle settimane di settembre, stava lavorando al «Libro Bianco» del ministero del Welfare? Il prefetto Sorge sta rifinendo in queste ore la relazione che consegnerà al ministro Scajola nella quale dovrà dare risposte anche a questi interrogativi. Ieri il Viminale ha precisato che a metà luglio, dopo che Roma aveva deciso la revoca della tutela, il direttore dell'Ufficio ordine pubblico, Francesco Tagliente, scrisse una nota riservata ai prefetti e ai questori di Milano, Bologna e Modena, nella quale chiedeva di conoscere i motivi per cui continuavano a garantire la protezione al professore Biagi. Tagliente voleva conoscere gli elementi alla base di questo prolungamento. Insomma, un anno dopo l'attentato del Npr alla Cisl milanese, quali segnali confermavano «la gravità e l'attualità del pericolo»?



Il professor Marco Biagi, assassinato dalle Brigate Rosse a Bologna

PERSONE

Chi riforma chi cambia chi parla in tv

Lietta Tornabuoni

S'E' visto in questi giorni cosa voglia dire per un presidente del Consiglio non frenato da alcuna legge avere a disposizione sei o sette reti televisive: appena succede qualcosa che non gli va, compare a inviare messaggi, oppure convoca una conferenza stampa, occupa i piccoli schermi, replica, sentenzia, indirizza allocuzioni, insolentisce gli avversari, fornisce personali interpretazioni della cronaca dei fatti del giorno, prova a distogliere l'attenzione dall'evento centrale, a sminuirne l'importanza o la vastità. Da una parte sta la realtà; dall'altra sta lui che polemizza e chiacchiera alla tv, fiducioso come sempre non tanto nel valore delle parole quanto nella forza d'influenza della televisione e nella suggestione esercitata dai propri paraphernalia (doppio petto, sorrisi, faccia ormai color mastice, bandierine, vibrazioni della voce eccetera).

Si sa, parlare può diventare ingannevole: c'è da vergognarsi a dire cose tanto elementari, eppure il caos del momento provoca una confusione della lingua in cui possono perdersi significati e senso. Ci sono parole alle quali viene attribuito un potere taumaturgico, quasi magico. A esempio, da quando il professor Biagi è stato orribilmente ucciso a «articolo 18» s'è trasformato in un'espressione sfortunata per l'esecutivo, il presidente del Consiglio ha preso a citare le modifiche governative a quell'articolo quasi esclusivamente come «progetto Biagi», «programma Biagi», «proposta Biagi». L'idea potrà essere quella di evitare di nominare qualcosa di impopolare e invece di legittimarla, nobilitarla legandola al nome d'una vittima (mai citata prima della morte). Una furbata? Forse, ma soprattutto un'indegnità per utilizzare politicamente una tragedia umana.

A esempio, termini continuamente ripetuti come vanterie, «riformismo», «cambiamento», non sono di per sé positivi né neutrali. Le riforme non sono sempre belle, desiderabili. Lasciando da parte i rivoluzionari storici, per i quali il riformismo era il peggior peccato perché cercando di migliorare e aggiustare un poco il peggio nuocevano alla radicalità rivoluzionaria, si può fare un esempio. In Italia non esiste la pena di morte: una riforma che volesse invece introdurla sarebbe una brutta forma di regresso, non di progresso. Cambiare, contrapposto a conservare, non trasforma meccanicamente i sostenitori del cambiamento in eroi della modernità, e quelli che si oppongono al cambiamento in conservatori passatisti. Bisogna vedere. Dipende da cosa si vuole o non si vuole cambiare. In Italia esiste una legislazione avanzata che protegge i diritti dei lavoratori: chi vuole salvaguardarla non è un conservatore; chi vuole ridurla o eliminarla non è moderno, è un padrone.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 26 MARZO 2002

Armellino Marco; **Sahaddou** Iman; **Bourjeau** Paul-Thomas; **Cagnetti** Camilla; **El Bouti** Emad; **Escobar Aponte** Maria Vittoria; **Federà** Stefano; **Fonte** Giulia; **Ghigo** Alberto; **Jiang Hao Zhang**; **Khadim** Abdollah; **Lanza Zavallos** Alexander Vronshckaya; **Marca** Salvatore; **Metwalli** Nour Mohamed Metwalli Ahmed; **Norelysaqine** Aiman; **Paselo** Federica; **Raffa** Simona; **Ricciardella** Davide; **Spanò** Mattia Francesco; **Suozzo** Chiara; **Trasforini** Federico; **Tudisco** Tito Tancredi Antonello.

MORTI DENUNCIATI IL 26 MARZO 2002

Baruz Angela ved. **Mineo**, anni 88, Asti; **Tacchini** Carolina in **Fizzotti**, a. 81, Casa di Cura S. Vincenzo; **Boggian** Flora, a. 71, Chieri; **Ferri** Elena ved. Zannini, a. 89, Corio; **D'Amico** Salvatora ved. **Giallombardo**, a. 85, corso Cincinnato 223; **Allocati** Concetta in **Pasquale**, a. 85, corso Ferrara 151; **De Grazia** Giuseppe, a. 65, corso Racconigi 60; **Merlo** Ida ved. **Rondoletto**, a. 85, corso Telesio 55; **Scaglione** Virgilio, a. 92, Cuorgnè; **Marchini** Rodolfo, a. 75, Giaveno; **Iervolino** Pasqua in Varlo, a. 81, Ivrea; **Stallone** Domenico, a. 83, Lanzo Torinese; **Sesto** Luciana, a. 83, Lanzo Torinese; **Arduino** Antonio, a. 63, Medicina Legale; **Suglia** Domenico, a. 70, Medicina Legale; **Stasi Lawecchia** Claudia, a. 23, Medicina Legale; **Botticella** Vincenzo, a. 76, Orbassano; **Dall'Omo** Rino, a. 59, Amedeo di Savoia; **Gallatru** Elisio, a. 81, Amedeo di Savoia; **Lentini** Giacoma in **Maniscalco**, a. 71, Cottolengo; **Giannotto** Angela in **Carducci**, a. 82, Giovanni Bosco; **Cognina** Cataldo, a. 70, Gradenigo; **Maranguni** Delio, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Perfumo** Maria Pasqualina ved. Agliandro, a. 83, Mauriziano Umberto I; **Heiman** Mihai, a. 65, Mauriziano Umberto I; **Weir** Primo, a. 76, Molinette; **Gioffrè** Diego, a. 83, Molinette; **Paganini** Carlo, a. 75, Molinette; **Pagliano** Francesco, a. 87, Molinette; **Pappalardo** Vincenzo, a. 70, Molinette; **Di Domenico** Leonardo, a. 56, Molinette; **Masciago** Liana in **Puglino**, a. 72, Molinette; **Di Lascio** Antonio, a. 47, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Fioretti** Vincenzo, a. 81, San Vito; **De Cristoforo** Louise ved. **De Cristoforo**, a. 86, San Vito; **Furbatto** Antonio, a. 92, Pianezza; **Sinchetto** Celestina, a. 80, Rivoli; **Saluta** Luigi, a. 80, Vercelli; **Razzetti** Mario Giovanni, a. 91, via Gradoca 10; **Negri** Angiolo, a. 95, via Marochetti 21; **Valletti** Anna Maria, a. 80, via Mazzini 40; **Argano** Teresina in **Mossetto**, a. 57, Volpiano.

Nati 22 - Morti 42

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Angela Papurello
ved. Ballesio
anni 86

L'annunciano il figlio Giovanni con la moglie Ilaria e figli Carlo e Claudia; cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Leini giovedì 28 corr. alle ore 14,45 dall'abitazione str. Zea 98. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 26 marzo 2002.

Giulio e Carla Manulio Reedtz profondamente addolorati sono affettuosamente vicini a Giuvilla nel ricordo e nel rimpianto del caro amico

Giorgio Andrea Bardanzellu

— Torino, 27 marzo 2002.

Con i conforti della fede è mancata la
CONTESSA
Amalia Tournon
Mazzonis di Pralafera

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giovanni, i figli Oddone, Emanuele con la moglie Benedetta Ciborario, Francesco, Paola con il marito Felice Dorna Metzger, i nipoti amatissimi Giovanni, Giorgio, Virginia, Paolotommaso, Maria Tournon, Carlo e Domitilla Dorna Metzger. Le esequie avranno luogo venerdì 29 marzo 2002 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale dei Santi Angeli Custodi.
— Torino, 27 marzo 2002.

Carlino e Annamaria con Paolo e Luisa e Alessandra, sono vicini a Nanni, Paola, Oddone, Emanuele e Francesco nel ricordo della cara AMALIA.

Paolo e Maria Cattaneo con i figli Lalla e Jacopo, Angelica e Marco, Ascanio e Barbara, Viola abbracciano con grande affetto Nanni, Emanuele, Oddone, Francesco e Paola nel ricordo di AMALIA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Bosticco
ex dipendente Alenia
di anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali venerdì 29 ore 8,30 parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 27 marzo 2002.
O.F. Madonna delle Rose 011/4231395 Torino

Il Sindaco Luigi Martini e tutta l'Amministrazione del Comune di Chialamberto si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Piero Mongiano
— Chialamberto, 27 marzo 2002.

Fucine Rostagno S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la perdita del signor
Piero Mongiano
— Cuorgnè, 28 marzo 2002.

L'on. Raffaele Costa e la redazione de «Il Duemila» piangono la scomparsa dell'amico
Daniele Vimercati
ricordandone le capacità professionali e la rettitudine morale.
— Roma, 27 marzo 2002.

Massimo Massano
Beppe Fossati
Massimo Fini
Mario Poltronieri
Navarro Montanari
Walter Altea
e tutti i Giornalisti de Il Borghese, partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa e prematura scomparsa di
Daniele Vimercati
già Direttore de Il Borghese
— Torino, 27 marzo 2002.

E' mancata
Maria Gabriella Gentile
Insegnante

Lo annunciano la mamma Amalia; la zia Ilde; la cognata Lucia; i nipoti Luca e Marco. Si ringraziano il Reparto di Dermosifilopatia 2 e la famiglia Villa per l'umanità con cui hanno sempre assistito la cara Gabriella. La cara salma partirà da Torino, ospedale Molinette, venerdì 29 marzo alle ore 12 per Popoli (Pescara).
— Torino, 26 marzo 2002.

Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede.
2 Tim. 4,7

Sorretto dalla fede ha lasciato i suoi cari
Edoardo Ellena

Lo annunciano la moglie Rosella, figli Andrea, Rachele, Marta, i genitori Aida e Giuseppe, i fratelli Grazia con Lorenzo, Silvio con Paola, consuoceri Anna e Domenico, cognati, nipoti, zia, cugini, parenti. Funerali in Brandizzo giovedì 28 ore 9,30 chiesa parrocchiale S. Giacomo.
— Brandizzo, 27 marzo 2002.
Ellena arte Funebri Besso - Chivasso

I nipoti Marco, Paolo, Sara, Emanuela, Monica ricordano con affetto il caro zio EDO.

Daniela, con Adriano Farinazzo, Fulvia con Davide Fiora e nipoti partecipano con affetto.

Il cugino fraterno Ottilio con Loredana e figli si unisce al dolore della famiglia.

Zia Adelina con Renato, Dario e famiglie ricorda EDOARDO con la preghiera.

I Dirigenti e le Maestranze della Ellena Spa si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del loro presidente
ing. Edoardo Ellena
— Brandizzo, 27 marzo 2002.

La Direzione, le Maestranze della Ditta B.C.E. srl partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
Ing. Edoardo Ellena
— Brandizzo, 27 marzo 2002.

Emilia Cauda partecipa al dolore della famiglia.

La Tecnoset partecipa commossa al grave lutto.

Indimenticabile EDO, ci mancherai tanto. Luigi e Giusy.

Direzione e Maestranze Simpro Spa partecipano al dolore delle famiglie Ellena per la scomparsa dell'
Ing. Edoardo Ellena
— Brandizzo, 27 marzo 2002.

Giulio Bianchini e famiglia si uniscono commossi al dolore delle famiglie Ellena per la prematura perdita del caro EDOARDO.
— Brandizzo, 27 marzo 2002.

Direzione e Maestranze Mec-Ind Spa partecipano al lutto delle famiglie Ellena per la prematura perdita dell'
Ing. Edoardo Ellena
— Brandizzo, 27 marzo 2002.

Soci, Direzione e Maestranze So.Me.I. Spa partecipano al lutto delle famiglie Ellena per la scomparsa dell'
Ing. Edoardo Ellena
— Brandizzo, 27 marzo 2002.

Affettuosamente vicini alla famiglia Ellena. Luigina, Enrico, Patrizia, Marco Varetto.
— Settimo Torinese, 27 marzo 2002.

Ernesto, Jole Odarda con profondo dolore partecipano.

Federico e Guido Piccari ricordano con stima e commozione l'amico EDOARDO e si uniscono al dolore della famiglia.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Soci tutti di Roli Fin Cont Spa partecipano con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa di
Edoardo Ellena
ultimatissimo presidente della Società.
— Milano, 27 marzo 2002.

Il Rotary Club Chivasso e il suo Rotaract si uniscono al dolore della famiglia e piangono la prematura scomparsa dell'Amico
ing. Edoardo Ellena
Past President 2000/2001.
— Torino, 27 marzo 2002.

Maddalena Felice Basio, Carla Sergio Marocco sostenuti partecipano al dolore della famiglia Ellena.

Maria Teresa Rossana e Franco Strambaci partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del caro
ing. Edoardo Ellena
— Torino, 27 marzo 2002.

Cristina Ariagno e Giorgio Lorenzon sono vicini a Rosella.

I Soci del Rotary Club di Settimo Torinese partecipano al lutto per la scomparsa del Past President
Edoardo Ellena
del Rotary Club di Chivasso.

«Beati i puri di cuore».
E' mancata
Manuela Baj Torchio
anni 55

Lo annunciano Giorgio e Suzie. Un vivo ringraziamento all'amico dr. Beppe Vaudagna ed al prof. Paolo Calderini per l'assistenza competente e premurosa. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Onlus Candiolo c/c 410100. I funerali avranno luogo a Borgo d'Ale (VC) il giorno 29/3/2002 alle ore 14 partendo dall'abitazione via Mazzini 34. Alle ore 13,30 recita Rosario.
— Torino, 27 marzo 2002.

Alberto, Gabriella e Chiara sono affettuosamente vicini a Giorgio e Susy.

Mariella e Renato ricordano con immenso affetto MANUELA e abbracciano Giorgio e Suzie.

Alberto Silvana e Federico si stringono con affetto a Giorgio e Suzie nel ricordo di MANUELA.

Partecipano al lutto:
Ilario Brunero
Gianfranco e Rosaria Ferradini
Franco e Renata Gramegna.

Cristianamente è mancato
Albina Benna
ved. Podio

Addolorati lo annunciano la figlia Marisa con Guglielmo, Nicoletta e Letizia. Funerali oggi ore 15,30 nella Parrocchia di Sangano.
— Sangano, 28 marzo 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
CAVALIER
Dario Bersano

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, i figli Tiziana, Roberto e Noemi, il genero Diego, i nipotini Federica e Alberto, la sorella Teresa, la zia Rosa e parenti tutti.
— S. Marzano Oliveto, 27 marzo 2002.

NONNO non ti dimenticheremo mai, Federica e Alberto.

Rosanna, Giuseppe e Dario Scaglione sono affettuosamente vicini a Tiziana e famiglia in questo triste momento.

Nonni e Giovanna ricordano con affetto NONNO DARIO.

Ha raggiunto la sua cara Andreina
Ivano Barsotti
anni 81

Lo annunciano addolorati i figli Bruno con Franca, Rossella con Mario, Simonetta con Marco e nipoti. Funerali venerdì 29 marzo ore 11,30 parrocchia della Pace.
— Torino, 27 marzo 2002.

Tutti i colleghi di Sirium partecipano con affetto al lutto di Rossella e famiglia per la scomparsa del papà signor
Ivano Barsotti
— Bergamo, 27 marzo 2002.

E' mancato
Leonardo Manfron
anni 52

L'annunciano la moglie Margherita Ferraro, il figlio Marco con Vissia, parenti tutti. Funerali in Leini venerdì 29 corr. ore 14,30 chiesa parrocchiale.
— Torino, 27 marzo 2002.

La Ditta Val-Mec e la famiglia Tallone si uniscono al dolore per la scomparsa del socio
Leonardo Manfron
— Torino, 27 marzo 2002.

Cristianamente è mancata
Liliana Camisassa
in Patris

Ne danno il triste annuncio il marito Beppe, i figli Elisabetta con Roberto e Roberto con Tiziana, i nipoti Carlotta, Eleonora, Eliana, Ludovica, Edoardo. Funerali venerdì 29 marzo ore 10 parrocchia S. Secondo Givoletto. Si ringraziano i Reparti Oncologia ed Urologia dell'Ospedale Gradenigo. Rosario giovedì 28 marzo ore 20,30 parrocchia S. Secondo Givoletto. Non fiori ma beneficenza.
— Torino, 27 marzo 2002.

Noemi e Stefania partecipano al dolore di Beppe, Elisabetta e Roberto.

Massimo e Gabry sono vicini a Beppe e Roberto per la scomparsa dell'amatissima LILIANA.

Adriana e Olga con Dario, GianUmberto e figli partecipano al dolore di Beppe e figli.

Simona partecipa al dolore del caro padrino Beppe.

E' mancato il 27 marzo il
prof. Giorgio Lazzaro

Lo annunciano i cugini Alessandro Negro Ponzi e famiglia, Mariamaddalena Negro Ponzi e famiglia, Paolo Lazzaro e famiglia. La famiglia esprime la più viva riconoscenza ad amici, colleghi e personale sanitario che lo hanno aiutato ed assistito in questi ultimi anni. La cerimonia funebre verrà celebrata venerdì ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano - Torino.
— Torino, 27 marzo 2002.

Antonio Rossi, Ermanno Tedeschi, Simonetta Rubino ricordano con stima ed affetto il
prof. Giorgio Lazzaro
e si uniscono al dolore dei cugini Negro Ponzi.
— Torino, 27 marzo 2002.

Germana ed Emilio Comagliotti piangono il loro AMICO più caro.

Si è spenta
Luisa Ardizzone
ved. Indovina

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio Dario con la moglie Maria Pia ed i figli, la cognata Giordana Negila ved. Ardizzone, i nipoti Antonio Ardizzone, Marilù e Vittorio Bazan con le rispettive famiglie.
— Torino, 28 marzo 2002.

Paolo con Paola; Luisa con Mauro ed i piccoli Marco e Riccardo; Marco, ricordano con grande tenerezza la loro dolcissima NONNA.

Cristianamente è mancato
Dino Boes
Capitano di Cavalleria in congedo
anni 55

Lo annunciano la moglie Souad, la sorella Paola con Edoardo, Simona e Davide, il fratello Riccardo con Vittoria, parenti e amici tutti. Si ringrazia il personale dell'Hospice Oncologico ospedale San Vito. Funerali venerdì ore 10 nella parrocchia Santi Pietro e Paolo (via Saluzzo 25bis). S. Rosario giovedì ore 18 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 marzo 2002.

Partecipano al dolore Mariuccia e Carla Santini.

Nel ricordo affettuoso di
Dino Boes
sono vicini a Paola e Riccardo:
Lena Bianco
Renzo Bruna
Luigi Clelia
Giorgio Mariangela.
— Torino, 28 marzo 2002.

Gli amici del Circolo degli Artisti di Torino ed i gestori partecipano commossi alla dipartita di
Edoardo Boes
(Dino)
già prezioso collaboratore del sodalizio.
— Torino, 27 marzo 2002.

E' mancato
Enrico Puglia

Lo annunciano la moglie Betty, mamma, papà e suocera. Funerali venerdì 29 corr. ore 10,30 parrocchia S. Giacomo.
— Beinasco, 26 marzo 2002.
O.F. Sola - Nichelino - tel. 011 6809050

Le famiglie Mussetto sono vicine a Betty con grande affetto e ricordano il caro ENRICO amico e collaboratore insostituibile.

I Colleghi della Seri System si stringono a Betty e partecipano al suo dolore per la perdita del caro ENRICO.

La famiglia Cazzoli e figli sono vicini a Betty e famiglia Puglia per la scomparsa del caro ENRICO.

E' mancata
Maria Pillari ved. Delfino
di anni 79

Addolorati lo annunciano i figli Giuseppe e Antonina con famiglia, nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare Salca 011/273.40.01.
— Torino, 27 marzo 2002.

Dopo lunga e dignitosa sofferenza ha raggiunto la sua amata Piera il
dott. Giovanni Occhetti

Ne danno il triste annuncio la cognata Rita, l'adorata nipote Antonella, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 28 ore 10,30 parrocchia Santa Teresa di Gesù Bambino, corso Mediterraneo 100. Un ringraziamento ai dottori Morra e Zucchetti e a tutto il personale della Residenza Senìores.
— Torino, 28 marzo 2002.

Giancarlo, Micaela e Paolo ricordano con affetto zio GIO'.

Serenamente è mancato
Giuseppe Mollo
(Nuccio)
anni 76

L'annunciano la moglie Domenica Bonicatto, i figli Stefano con Anna, Franca con Roberto e l'adorato nipote Francesco; parenti tutti. Funerali in Cirié giovedì 28 corr. ore 15,45 chiesa S. Giovanni. Tumulazione Cimitero di Front. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 27 marzo 2002.

ANNIVERSARI

1995 2002
Giuseppe Andrea Perona
Indimenticabile.

1993 2002
dott. Andrea Ronchetti
Perché non svanisca la memoria, genitori.

2001 2002
Luigina Sironi ved. Landi
Sempre nei nostri cuori.

28 MARZO 2001 28 MARZO 2002
Orsola Croce ved. Maineto
I tuoi cari sempre ti ricordano.

1995 2002
Leo Tonda
Sempre nei nostri cuori. Sergio e Pina.

LE ALTRE MANIFESTAZIONI IN ITALIA

Torino: piazza Carignano invasa dai gonfaloni

■ Oltre quattromila persone hanno partecipato ieri sera a Torino alla fiaccolata organizzata da Cgil, Cisl e Uil. Erano presenti il sindaco Chiamparino, i gonfaloni della Città, della Regione e della Provincia, oltre ai rappresentanti di altri Comuni, Confesercenti, Ascom, Acli e di vari partiti. «Cgil, Cisl e Uil chiamano tutti i lavoratori - è stato il messaggio dei leader sindacali al termine del corteo -, le istituzioni, le forze politiche, a dare una risposta ferma contro il ritorno del terrorismo nemico dei lavoratori, della democrazia e della convivenza civile».

Catanzaro: i giovani urlano «Non siamo terroristi»

■ Oltre milleduecento persone hanno partecipato questa sera, a Catanzaro, alla fiaccolata indetta da Cgil, Cisl e Uil per dire «no» al terrorismo. Moltissimi i giovani che hanno scandito lo slogan «Noi non siamo dei terroristi» e canti della Resistenza. Anche alla manifestazione di Reggio Calabria hanno partecipato oltre 1500 persone: tra loro l'associazione Donne contro la mafia. Le altre fiaccolate si sono tenute a Cosenza e a Crotone. A Vibo Valentia gli studenti delle scuole superiori hanno fatto una marcia silenziosa.

Firenze: poesie di Maraini e Zavoli e cori classici a Palazzo Vecchio

■ Le poesie di Dacia Maraini «In morte di Marco Biagi» e un'altra di Sergio Zavoli scritta subito dopo l'omicidio di Massimo D'Antona, e il coro del Maggio musicale con lo Stabat mater ed Ave verum corpus di Jacopone da Todi, hanno caratterizzato la giornata contro il terrorismo organizzata dai sindacati regionali Cgil, Cisl e Uil a Firenze nel salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio. La manifestazione conclusasi poi con la deposizione di una corona in via dei Georgofili - dove esplose nel 1993 la bomba agli Uffizi - in memoria di tutte le vittime del terrorismo.

Catania: Via Crucis dei giovani attori per il «martire Biagi»

■ Davanti al corteo una rappresentazione della «Via Crucis» e dietro un'altra tragica via crucis, «la nostra fiaccolata a ricordare un martire della democrazia, Marco Biagi». E' il messaggio partito da Catania, dove la manifestazione di Cgil, Cisl e Uil è stata preceduta dai giovani attori che hanno ricordato la salita al Calvario. Mille persone si sono riversate nelle strade, nonostante piovesse: hanno anche sfilato il sindaco di Catania, l'europarlamentare di Forza Italia Umberto Scapagnini, l'arcivescovo Luigi Bommarito e il presidente del Copaco sui Servizi segreti, Enzo Bianco.

QUARANTAMILA ALLA FIACCOLATA DI ROMA, CORTEI IN ALTRE CITTA'

«No al terrorismo», a migliaia con il sindacato

Cofferati: se il governo vuole riprendere il dialogo stralci l'articolo 18

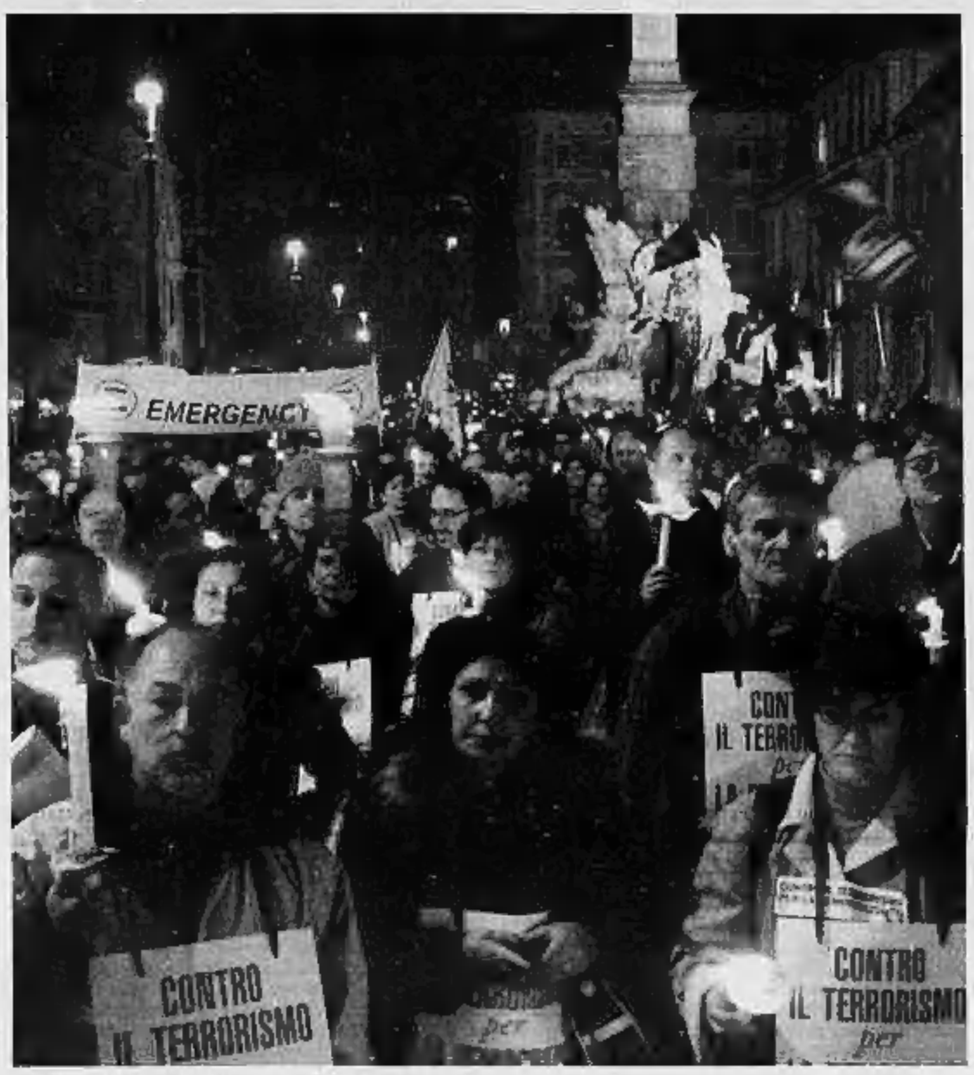
Roberto Giovannini
ROMA

I leader di Cgil-Cisl-Uil apparivano decisamente soddisfatti, ieri sera in piazza Navona. La fiaccolata promossa dai sindacati contro il terrorismo nella Capitale (così come in tutte le principali città italiane, a cominciare da Bologna) è andata bene, con una partecipazione superiore alle (un po' preoccupate) previsioni. Piazza Navona offriva un notevole colpo d'occhio, con le migliaia di ceri e fiaccole accesi. Gli organizzatori dicono centomila persone, più realisticamente 40-50.000. Sempre tanti, però: e dal palco Angeletti, Pezzotta e Cofferati hanno dunque avuto buon gioco a respingere al mittente tutte le accuse di questi giorni, a partire dall'accostamento di Berlusconi tra «piazze e pistole». Prima, nel corso della marcia - partita dal Campidoglio - i tre segretari generali avevano replicato alle nuove esternazioni «pacifiche» del premier: per dire tutti che ora ci sarà lo sciopero generale, e se il governo intende riaprire il dialogo non ha che da stralciare la riforma dell'articolo 18.

Tanta gente, tante bandiere, tanti gonfaloni dietro lo striscione che recita «No al terrorismo». Nutrita la presenza anche dell'Ugl, il sindacato vicino ad An; presenti anche molte associazioni, dall'Anpi all'Arci e «Emergency», e vessilli dei partiti del centrosinistra. Insomma, non è proprio piaciuta ai sindacalisti la battuta su «piazze e pistole». Per Luigi Angeletti «sono affermazioni inaccettabili. La democrazia è fatta da un governo liberamente eletto dai cittadini. È fatta soprattutto da gente come noi, da milioni di persone libere che hanno il diritto di difendere i loro interessi liberamente». «Un accostamento a dir poco infelice e sbagliato» dice Savino Pezzotta. E i segnali di pace di Berlusconi? Dopo le parole del presidente del Consiglio non c'è stato nessun riavvicinamento. Se il governo vuole che riprenda il dialogo deve cambiare la sua opinione. «Il dialogo deve essere una cosa seria - commenta il leader della Cisl - noi siamo sempre stati per il dialogo, e lo siamo ancora oggi; ma deve essere chiaro che dialogo non significa prendere o lasciare». Pezzotta e Cofferati sembrano sulla stessa lunghezza d'onda: «Siamo disponibili a riprendere il dialogo - spiega Cofferati - solo se il governo stralcia l'articolo 18 dalla delega per la riforma del mercato del lavoro. Non siamo stati noi a chiudere il dialogo sociale, ma lo abbiamo sempre tenuto aperto. E non c'è niente di più sindacale dei problemi che abbiamo sollevato». Angeletti se la cava con una battuta: «Quello che posso dire è che noi confidiamo nell'intelligenza delle persone».

In piazza Navona, lo spettacolo - complici le fiaccole - è assai bello: e il segretario della Cgil di Roma e Lazio, Stefano Bianchi, infiamma gli astanti: «Siamo centomila, questura miope permettendo». Dal palco, i comizi dei tre segretari generali sono accolti con grandi applausi «unitari», anche se più forte è quello che saluta l'intervento finale di Sergio Cofferati. Discorsi che risultano sostanzialmente simili, contro la violenza terroristica e per rivendicare con forza il diritto di contestare misure non gradite. «In un grande paese democratico la maggioranza ha il diritto di governare - afferma Angeletti - ma i sindacati hanno il diritto di protestare contro le scelte del governo quando non sono d'accordo». E quanto alla storia, noi non abbiamo nulla da farci perdonare: abbiamo dimostrato con la nostra forza e intelligenza, e a volte addirittura con il nostro sangue, la nostra democrazia». Il sindacato esercita un potere illegittimo? «Vogliono un sindacato unico - conclude Angeletti - quello che dice sempre di sì».

«Il governo deve avere il senso della misura e non può sparare parole a vanvera e in ordine sparso», dice Pezzotta, secondo cui «nessuno ha il diritto in questo momento di insinuare sospetti velenosi che non fanno altro che accentuare le tensioni sociali. Ma credo che questa piazza - conclude - sia la risposta migliore a chi ha sollevato certi dubbi». Infine, il segretario generale della Cgil. Che se la prende direttamente con l'esecutivo: «Ripristini le condizioni per il confronto - dice - chi le ha alterate irridendo milioni di persone». Per Cofferati, «affermare che la violenza terroristica è frutto di un clima d'odio non è solo tesi priva di fondamento, ma è il tentativo di demonizzare la libertà di critica e la normale dialettica sociale». Anche perché il sindacato farà, come sempre, la sua parte nella lotta al terrorismo: non certo «trattando col governo» o con altri eventuali notizie utili per le indagini, «che verranno fornite agli inquirenti, e solo a loro».



Un'immagine della fiaccolata romana di ieri sera

MARINI: QUESTI MIRACOLI LI DOBBIAMO A SILVIO

Il Cinese tra le bandiere della destra

Il leader parla, dietro spuntano i vessilli dell'Ugl

reportage
Fabio Martini

ROMA

Ma quelli lì, chi cavolo sono?». L'eterno Franco Marini, una vita da sindacalista, scruta quelle bandiere bianche e non riesce a riconoscerle. Un amico gli sussurra all'orecchio: «Sono quelli dell'Ugl, i missini...». E Marini: «Ah, l'Ugl... bravo Berlusconi è riuscito anche in questa impresa!». Sono le sette della sera, alle falde del Campidoglio tira una tramontana che agita le bandiere di tutti i colori, comprese quelle del sindacato della destra e quelle della Cisal. Quella fusione di bandiere da anni concorrenti è l'ultimo "miracolo" del governo Berlusconi e l'evento diventa quasi paradossale quando la fiaccolata inizia a muoversi da piazza del Campidoglio verso piazza Navona: Sergio Cofferati viene intercettato da un giornalista del Tg3 e mentre rilascia una breve intervista, il caso vuole che sopra la testa del leader della Cgil, sventoli una bandierona dell'Ugl.

La fiaccolata unitaria era l'ultima di una lunga sequenza di mobilitazioni e sottovoce gli uomini del sindacato temevano un rilassamento; e invece, fatta la tara agli annunci roboanti («Siamo più di centomila!», ha detto il leader della Uil Luigi Angeletti), il corteo ha confermato «una diffusa voglia di scendere in piazza per difendere la democrazia», per dirla con le parole di Peppino Caldarola, un deputato ds che osteggia i suoi compagni che gridano al regime. Corteo breve, un chilometro e mezzo di marcia, che si è dipanato con una cadenza poco sindacalese: tutti in silenzio, neanche uno slogan urlato e un diffuso, persistente odore da fumo di candela. Ma nelle tre ore trascorse tra due delle piazze storiche di Roma non sono mancate le sorprese: la popolarità oramai straripante di Sergio Cofferati, ma anche l'inatteso assalto dei politici al palco, nonostante le disposizioni in senso contrario del servizio d'ordine.

Chi sta diventando un autentico fenomeno è proprio Sergio Cofferati. Certo, sabato scorso alla manifestazione della Cgil, Cofferati era stato circondato da battimani scroscianti, inviti ripetuti a prendere il comando delle operazioni, ma il tutto si era svolto ordinatamente. Ieri attorno a Cofferati c'era il delirio, tutti volevano stargli vicino. Gente normale («Ecco er Cinese»), ma soprattutto i politici. Chi è riuscito subito a farsi largo e a conquistare un posto al sole - cioè a fianco di Cofferati - è stato il sindaco di Roma Walter Veltroni, che ha commentato: «Una grande manifestazione di quei sindacati che nella storia italiana hanno sempre saputo difendere la democrazia».

Ma anche altri, avvistato Sergio, si sono avvicinati a forza di spintoni. Dalla calca quasi impenetrabile, ecco materializzarsi e affiancarsi a Cofferati il sempreverde Armando Cosssuta, ecco il presidente dei senatori della Margherita Willer Bordon e anche Giovanna Melandri. Ma non tutti riescono ad affiancare il leader della Cgil e qualcuno è costretto a chiedere "raccomandazioni", come il capogruppo dei comunisti italiani al Senato Luigi Marino, che manda avanti una signora molto distinta che rivolta ad uno del servizio d'ordine, lo implora: «Ci sono i ruoli istituzionali da rispettare, c'è un capogruppo del Senato...». Sono tutti pazzi per Sergio e un vecchio militante della Cgil si avvicina a Massimo Gibelli, portavoce di Cofferati e scherzando gli dice: «Siamo diventati di moda!». E Gibelli: «No, la Cgil non è di moda: è un classico».

Un chilometro di marcia in silenzio e neanche uno slogan. Applausi per Pezzotta e Angeletti «Siamo centomila»

Nel corteo ci sono anche molti cislini, tutte bandiere della Cisl e i leader di tre epoche diverse: c'è Franco Marini, c'è un redivivo Sergio D'Antoni e c'è Savino Pezzotta. Circondato dall'ostilità a distanza dei militanti Cgil («E chi sta passando? Il Papa?») e accolto da qualche fischio mentre inizia a parlare, Pezzotta riesce a riconquistare la piazza con un discorso energico e alla fine molto applaudito. E quando il corteo approda in piazza Navona, si consuma un piccolo malinteso. Le disposizioni del servizio d'ordine di Cgil-Cisl-Uil erano chiare («i politici non possono salire»), ma dopo qualche trattativa le maglie del palco si allargano. Certo, mancano alcuni leader - Piero Fassino, Francesco Rutelli, Massimo D'Alema - ma gli altri (tra cui i ds Luciano Violante e Gavino Angius, il Cdu Luca Volontè, che dice «il sindacato ha sempre lottato contro il terrorismo») possono salire. Compreso Antonio Di Pietro, inizialmente rimandato indietro, anche un velocissimo contrordine ha consentito a Tonino di salire anche lui e di fare il suo commento: «La piazza non è come la pistola. E' il contrario».

«RICORDIAMOCI DI 5, 10, 15 ANNI FA E RICAVIAMONE LO STIMOLO PER IL FUTURO»

Ciampi: «Non drammatizziamo, l'Italia va avanti»

Il Capo dello Stato invita a non dimenticare che abbiamo superato momenti più duri

dall'inviato a NAPOLI

Non è una fase distesa nei rapporti tra governo e sindacati, tra maggioranza e opposizione, tra fazioni opposte nella politica e nella società. Ma l'Italia ha vissuto momenti decisamente più bui, e ha saputo superarli. Le condizioni perché questo avvenga ci sono tutte. Carlo Azeglio Ciampi ne è convinto: «L'Italia va avanti - dice rispondendo alle domande dei cronisti -. Per favore, non drammatizziamo la situazione al di là di quelle che sono le obiettive difficoltà di ogni momento storico». Un richiamo che si può leggere sia ricollegandolo a quelli dei giorni scorsi, quando Ciampi ha invitato le parti al dialogo e alla moderazione. Ma che probabilmente è più corretto porre in relazione con la fiducia del Capo dello Stato nelle risorse e nell'unità di intenti del paese, e in particolare con lo stato d'animo con cui Ciampi ritorna ogni volta a Napoli, di cui è cittadino onorario (e dove da sempre i presidenti della Repubblica hanno casa, a Posillipo).

«Non mi stanco di ripeterlo: il pluralismo dell'informazione è un punto fondamentale della democrazia»

Il Presidente in visita a Napoli, inaugura la nuova stazione della metropolitana ridisegnata dalla Aulenti

Ciampi ti ha nella memoria, quegli anni bui. Nei giorni scorsi gli è accaduto di ricordare nelle conversazioni private il giorno terribile in cui apprese del rapimento di Aldo Moro, mentre insieme con Baffi era nello studio del ministro del Tesoro Pandolfi, che stava spiegando ai vertici della Banca d'Italia (Ciampi era allora direttore generale, sarebbe diventato governatore l'anno successivo) la politica economica del nuovo governo Andreotti, il primo sostenuto dall'esterno dal Pci. Quell'epoca non tornerà, l'Italia è unita contro il terrorismo, non ci sono aree di contiguità o di collusione né nei partiti né nelle associazioni, ha ripetuto più volte Ciampi. E anche il risanamento delle finanze pubbliche, l'aggancio all'Europa, la ripresa economica sono dati ormai acquisiti: «Ricordiamoci di cinque, dieci, quindici anni fa. E da questo ricaviamo stimolo, coraggio e fiducia per il nostro avvenire». E a chi gli chiede allarmato se «lo sviluppo sarà democratico», il presidente risponde: «Lo sviluppo democratico ce l'abbiamo nel sangue. Dobbiamo stare tranquilli».

In visita al quotidiano «Il Mattino», ricevuto dal direttore Gambescia e dall'editore Caltagirone, Ciampi ha ricordato il ruolo sociale degli organi di informazione, in particolare di quelli pubblici: «Non mi stanco di ripeterlo: il pluralismo dell'informazione, la possibilità di accedere agli organi di informazione sono punti fermi e conquiste irrinunciabili della nostra democrazia». Concetti che il Quirinale ha espresso anche ai vertici della nuova Rai, che sta procedendo alle nomine dei nuovi responsabili delle testate e dei telegiornali. «Il cittadino moderno - è il pensiero del capo dello Stato - è sempre più preparato, avvertito ed esigente, e chiede libertà e qualità di informazione. Una comunità che vuole guardare con coraggio al futuro ha bisogno non solo di una buona, ricca e titolata informazione che dia voce nella molteplicità degli accenti a tutte le componenti della società civile, ma anche di dibattito su quanto anima la comunità».

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi saluta la gente all'uscita dalla stazione della linea 1 della metropolitana in piazza Dante

Tutta la giornata napoletana di Ciampi è stata segnata dalla fiducia: sin dall'inaugurazione, al mattino, della nuova linea della metropolitana, da via Salvator Rosa a piazza Dante, ridisegnata da Gae Aulenti; bellissima la stazione sotterranea, con le opere di Alfano, De Maria, Kounellis. Sulla piazza, una trentina di metalmeccanici hanno contestato il presidente della Confindustria D'Amato, presente accanto al sindaco Iervolino, al presidente della Regione Campania Bassolino e al ministro Lunardi. «Credo che a Napoli ci sia l'impegno di tutti per creare nuovi posti di lavoro - ha fatto notare Ciampi -. La città sta vivendo il suo rinascimento; il mio augurio è che prosegua. Se mi impegnerò per Napoli? E' dieci anni che lo faccio». [a.c.]

CONFLITTO D'INTERESSI

Confalonieri: sì alla «sorveglianza» su Mediaset, ma nessun cambiamento ai vertici

■ Fedele Confalonieri, presidente Mediaset, non pensa che i vertici del gruppo saranno toccati in conseguenza del conflitto di interessi. Lo ha affermato nella conferenza stampa di presentazione dei dati Mediaset 2001: «Mi pare che la nuova legge su cui lavora il ministro Frattini voglia andare verso una maggiore sorveglianza sulle tre reti. Si potrebbe estendere la par condicio tutto l'anno, e affidare la tutela a un organismo come l'Authority per le Tlc. Ma allora perché no a una vigilanza da parte della commissione bicamerale che tutela l'informazione Rai? Potrebbe servire ad attenuare l'irruenza delle polemiche sul conflitto di interessi».

Fedele Confalonieri

FORZA ITALIA

A Giuseppe Cossiga il dipartimento Difesa

■ Giuseppe Cossiga, capogruppo di Fi nella commissione Difesa della Camera, è stato nominato dirigente nazionale Difesa di Fi da Berlusconi. «Questo incarico - ha dichiarato Cossiga, figlio dell'ex presidente della Repubblica - mi onora anche per l'importanza che riveste nel momento storico attuale».

Giuseppe Cossiga

«INCIDENTE» AL SENATO

«Onorevoli, di chi è l'assegno in bianco?»

■ Incredibile annuncio nell'aula del Senato: «Onorevoli colleghi, è stato smarrito un assegno in bianco...», ha esordito il vicepresidente Domenico Fisichella durante i lavori dell'assemblea di Palazzo Madama. L'assegno, della Cariverona spa, è ora all'Ufficio Questura del Senato e aspetta il suo legittimo, e sbadato, proprietario.

Domenico Fisichella

SU OGNI CASO DOVRA' PRONUNCIARSI UN MAGISTRATO

Immigrati, più difficile espellere i clandestini

Scajola: «Boom di sbarchi in Calabria e Sicilia dall'inizio dell'anno 3859 nuovi arrivi rispetto a 491 del primo trimestre del 2001» Berlusconi: attenzione, o tra poco noi saremo buttati fuori d'Italia

Gian Carlo Fossi

ROMA

«Nessuno pensa a sparare delle cannonate, ma a fare delle perquisizioni sì», dichiara Silvio Berlusconi al «Costanzo show», perché «altrimenti tra poco saremo buttati fuori da una massa migratoria». E il ministro dell'Interno Claudio Scajola annuncia al Senato misure drastiche per contenere l'«invasione» degli immigrati clandestini, che nel primo trimestre di quest'anno registra quasi un raddoppio rispetto allo stesso periodo del 2001 (da 3.400 a 6.500). Ma, intanto, nel bel mezzo della discussione alla Camera dei deputati, un incidente di percorso costringe il governo a modificare proprio alcune delle norme più restrittive della legge Bossi-Fini sull'immigrazione: oggi il Consiglio dei ministri esamina un emendamento che riguarda le espulsioni in via amministrativa giudicate assolutamente incostituzionali, prevedendo che le espulsioni con accompagnamento coatto alla frontiera non possono avvenire in via amministrativa sulla base di una semplice decisione del questore, ma sempre soltanto dopo il pronunciamento di un magistrato. Con altri emendamenti dovrebbero essere risolte ulteriori questioni scottanti, come l'aumento delle capacità dei Centri di assistenza, l'esigenza di potenziare gli uffici giudiziari delle località di frontiera, la sorte di oltre 16 mila minori in assenza di genitori nella loro patria o in Italia. «Con il previsto emendamento - osserva Livia Turco, responsabile welfare dei Ds - il governo dà ragione all'opposizione sulla incostituzionalità delle norme, marcando il modo superficiale e propagandistico con cui ha operato finora». E, riferendosi alle ammissioni del ministro sulla forte impennata degli sbarchi clandestini, il senatore della Margherita Renato Cambursano commenta: «Il governo è benvenuto nel mondo della realtà. Il ministro Scajola ha finalmente riconosciuto che il fenomeno dell'immigrazione e l'aumento dei flussi verso l'Italia non sono dovuti, come Bossi e il centro-destra nel suo complesso hanno gridato negli anni scorsi, in campagna elettorale ed ancora recentemente, al complotto di qualcuno o al presunto permissivismo del centro-sinistra».

Nel suo intervento a Palazzo Madama il ministro ha, poi, comunicato che presto il governo emanerà un decreto per l'istituzione dell'Alto commissario sull'immigrazione dotato di competenze e di poteri decisivi per contrastare in modo efficace gli sbarchi e la clandestinità; ed ha precisato che farà il possibile per migliorare la cooperazione internazionale. «Rinnoviamo l'impegno di Palazzo Chigi - ha affermato - a stabilire accordi con i paesi di provenienza dei flussi immigratori per limitare le partenze, bloccando i convogli prima che lascino i porti. Stiamo anche intensificando il lavoro di intelligence per individuare e smascherare le organizzazioni criminali che gestiscono i traffici di immigrati». Ancora: «Il governo è pronto a riconoscere lo status di rifugiato politico a chi ne ha i requisiti, ma non intende avallare le richieste truccate, cioè non rispondenti a verità. Nello stesso tempo vogliamo assicurare il «diritto alla sicurezza» di tutti gli italiani».

L'esplosione degli sbarchi dall'inizio dell'anno, ha rilevato Scajola, è avvenuta sulle coste calabresi e siciliane (3 mila 859 clandestini rispetto a 491 nell'analogo periodo del 2001), mentre si conferma una diminuzione sulle coste pugliesi. Il fenomeno, ha sostenuto il ministro, non dipende da politiche governative che «sono frutto di equilibrio», ma dall'accavallarsi di eventi conseguenti alla situazione dello scenario internazionale ancora più destabilizzato dopo l'11 settembre. Peraltro, l'azione delle forze di polizia contro l'immigrazione clandestina è stata «molto incisiva»: dal 15 giugno 2001 al 17 marzo 2002 sono stati rimpatriati 66 mila 160 immigrati con un aumento tendenziale del 21% rispetto al precedente e corrispondente periodo. In particolare dal 1 gennaio al 15 marzo sono stati allontanati dal territorio nazionale 31 mila 49 clandestini. Dal 15 giugno 2001 sono stati effettuati 17 voli charter per l'Albania, la Nigeria, lo Sri Anka e l'Egitto, mentre nel primo semestre dello stesso anno i voli erano stati solo 4. Nel secondo semestre dello scorso anno rispetto al primo si è avuto un incremento del 53,2% degli arrestati, del 24% dei mezzi di trasporto requisiti e del 28,8% dei natanti sequestrati. «Lo stato di emergenza sul territorio nazionale - ha concluso - decretato dal consiglio dei ministri del 20 marzo fino al 31 dicembre 2002 consentirà di usare procedure e strumenti molto più validi».

Un'immagine recente di uno sbarco di clandestini sulle coste italiane

INCHIESTA TANGENTI INPDAP A MILANO

De Angelis non risponde

■ MILANO. Fabio De Angelis, il direttore regionale dell'Inpdap finito in carcere lunedì, si è avvalso della facoltà di non rispondere. L'imprenditore Antonio Cesarini, anche lui a San Vittore, ha ammesso le sue responsabilità, e l'altro imprenditore arrestato, Luciano Di Vincenzo, continua a rispondere alle domande. È il bilancio dei primi interrogatori dei tre principali indagati nell'inchiesta per corruzione e turbativa d'asta condotta dal pm Paolo Ielo con il Nucleo Regionale di Polizia Tributaria della Gdf di Milano. De Angelis si è riservato di rispondere dopo Pasqua per vedere gli atti. Vincenzo Cesarini, «dominus» della Simi srl, accusato di turbativa d'asta, ha ammesso «l'irregolarità commessa - ha detto il difensore, Carlo Adornato - ma su un profilo morale ha ritenuto di non aver danneggiato nessuno». [Ansa]

IL GIORNALISTA AVEVA 45 ANNI

Morto Vimercati Biografo di Bossi

Paolo Colonnello

Non è un caso che per il suo programma, seguitissimo benché su una televisione locale, avesse scelto un nome simbolico come «Iceberg». Rispecchiava il suo carattere: non facile, riservato, ma limpido. E rivelava lo spessore di un uomo che dietro la lievità dell'ironia, nascondeva una profondità umana non comune. Daniele Vimercati, 45 anni, direttore di Telelombardia, era un giornalista non allineato, benché dichiaratamente di destra, libero e obiettivo. E' morto ieri mattina, dopo un breve ricovero in una clinica privata, ucciso da una leucemia fulminante che aveva scoperto di avere all'inizio dell'anno senza rivelarlo a nessuno.

Ieri i suoi redattori, la sua televisione, lo hanno ricordato con un palinsesto straordinario, mandando in onda gli spezzoni delle centinaia d'interviste realizzate in sei anni, che avevano portato il suo talk show ad avere un rilievo nazionale, fino a insidiare le corazzate Rai e Mediaset: «Più bravo di Santoro e Bruno Vespa», aveva scritto di lui il critico televisivo Aldo Grasso. Al punto che ultimamente si parlava di Vimercati come probabile futuro direttore di uno dei telegiornali Rai. Uno voce che, tra i pochissimi amici, Vimercati aveva voluto smentire, decidendo di rinunciare a qualsiasi nomina per non venire considerato in quota ad alcun partito.

Daniele Vimercati

Proprio lui che pure aveva scritto la prima biografia di Umberto Bossi, «Vento del nord», comprendendo con anticipo il peso che il leader padano avrebbe avuto negli anni. Ma guai a definirlo «giornalista leghista». «Era un giornalista sostanzialmente fuori dalle logiche dei partiti - racconta Massimo Fini, tra i rari amici - e la prospettiva Rai lo lasciava perplesso. A 40 anni e poco più, si è in quell'età in cui ci si divide tra ambizione e coscienza. E credo che lui abbia fatto prevalere la coscienza». Tra i suoi scoop più recenti, la rivelazione in diretta delle «liste di proscrizione» sui giornalisti Rai sgraditi al Polo che il futuro ministro Maurizio Gasparri, poco prima delle elezioni, compilò davanti alle telecamere di Iceberg.

Testimoniano la grande professionalità e la libertà di pensiero di questo giornalista, la valanga di attestati di stima giunti alla redazione di Telelombardia da tutti i leader dei partiti dell'arco costituzionale: da Berlusconi a D'Alema, da Fassino a Bossi, da Fini a Bertinotti.

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ
Servizio Attività Tecniche
Avviso di gara per licitazione privata
1 L'AUSL di Forlì - Servizio Attività Tecniche, C.so della Repubblica, 171/D 47100 Forlì, tel. 0543 731500, telefax 0543 731504, e-mail sertec@ausl.fo.it, indice licitazione privata per l'affidamento della fornitura, comprensiva lavori di installazione, di attrezzature ed arredi sanitari per Blocco Operatorio, Pronto Soccorso, UTIC, Rianimazione ed Endoscopia Ospedale "L. Pierantoni".
2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con procedura d'urgenza motivata dal soddisfacimento con gli interventi di completamento dell'ospedale.
3. Luogo della consegna ed installazione: Forlì Loc. Vecchiazzano
4. Natura dei prodotti da fornire e dei lavori di installazione: sofferi Bracco, mobili per uso medico, mobili per sale operatorie, lavatrici e sterilizzatrici ad energia, lampade operatorie, impianti idroaerosanitari, di condizionamento ed elettrici, forniture varie
5. Importo a corpo a base d'asta (I.V.A. esclusa) € 5.487.850,11
6. Categorie CPV: 33192000-7 per € 2.368.819,92; 39231430-0 per € 587.955,10; 31082510-8 per € 156.354,30; 33167000-8 per € 143.239,30. Categoria lavori OG11 per € 1.556.449,22; OG1 per € 655.830,06
7. Non sono ammesse offerte parziali né in aumento.
8. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b); in base ai seguenti elementi:
8.1 Qualità e valore tecnico prodotti max punti 54/100;
8.2 Prezzo offerto max punti 44/100;
8.3 Prezzo manutenzione programmata: max punti 2/100
9. Termine di completamento (comprese installazione) 300 gg. naturali e consecutivi dalla consegna.
10. Le domande di partecipazione, in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso indirizzo punto 1) entro le ore 12 del giorno 12/4/2002, recare la dicitura "Gara fornitura solo operatore".
11. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.
12. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione
13. Responsabile del procedimento: dott. Romeo Bertaccini
14. Il testo integrale del bando di gara è disponibile in copia presso l'indirizzo dell'AUSL di Forlì Servizio Attività Tecniche
15. La fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT. Si applica l'art. 21-bis del D.Lgs 358/1992
16. Il bando è stato spedito in data 22/3/2002 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CE, che lo ha ricevuto in data 22/3/2002

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FORLÌ

Ente nazionale per le strade
Compartimento della viabilità per il Piemonte - Torino
Avviso di aggiudicazione
Ai sensi dell'art. 80 del regolamento 554/99 e dell'art. 20 della legge n. 55/90
Pubblico incanto n. 13 ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della Legge n. 109/94 e succ. modific. e integraz. e dell'art. 89 del D.P.R. n. 554/1999.
SS. 229 "Del Lago d'Orta". Lavori urgenti per il rafforzamento della pavimentazione nelle inverse di Calcinago della SS.229 con esecuzione dell'intervento alla tangenziale di Novara.
Importo a base d'asta L. 1.060.768.000 (€ 556.109,06)
Categoria prevalente: "OG3"
Imprese partecipanti: 106
Impresa aggiudicataria: SO.GE.CO.
ribasso offerto: 20,87
tempo utile per ultimazione lavori: giorni 90 (novanta)
IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Serra

A. O. MONALDI - NAPOLI
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
Estratto bando di gara per pubblico incanto
Questa Azienda ha indetto per il giorno 10 maggio 2002 alle ore 10 una gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di gestione e manutenzione impianto di sterilizzazione per il periodo di anni 6. Importo annuo presunto, comprensivo dei lavori, delle forniture e dei servizi € 774.685,35 oltre IVA.
La suddetta gara sarà aggiudicata con i criteri fissati dalla lettera "b" dell'art. 23 del D.Lgs. 157/95, così come modificato dal D.Lgs. 65/2000.
Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione alla GUCE ed alla GURI in data 18/3/2002.
Le offerte, corredate dai documenti indicati nel bando, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di questa Azienda, Via L. Bianchi - 80131 Napoli, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'espletamento della gara.
Per informazioni inerenti al ritiro dei capitolati generale e speciali rivolgersi all'Ufficio Provveditorato - Tel. 081.7062654 - Fax 081.7062321.
IL DIRETTORE GENERALE prof. Tullio Cusano

REGIONE PIEMONTE
Via Viotti 8 - 10121 Torino
Tel. 011 4323009 Fax 011 4323612
Avviso di postinformazione
1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 157/95 s.m.i. si rende noto che questa Amministrazione ha provveduto all'affidamento dei servizi di sviluppo e studi finalizzati alla predisposizione del Piano di Tutela delle Acque ex D.Lgs. 152/99 Cat. 12 CPC 867.
2) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a), D.Lgs 157/95 s.m.i.
3) Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lett. b), (offerta economicamente più vantaggiosa) D.Lgs citato.
4) Numero offerte ricevute: 3
5) Aggiudicatario: A.T.I. Hydrodata S.p.A. - Enel Hydro S.p.A. - Consorzio Idrotec - Dhi - C. Lotti & Associati S.p.A. - Regione Molise S.p.A. Commissione Tecnica - via Pomba n. 33
6) Importo di aggiudicazione: Euro L. 475.213,17 oltre I.V.A.
7) Data di aggiudicazione: 26/12/2001
8) Data spedizione bando GUCE: 21/7/2001
9) Data invio e ricezione presente avviso: 25/3/2002
IL DIRETTORE REGIONALE dott. ssa M. G. Ferrari

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Revoca vendita con incanto di azienda
Si rende noto che nel fallimento n. 197/99 di s.r.l. Les Alpes 2000, curatore Giovanni Fusaro, il Giudice Delegato dott.ssa M. L. Fabbro ha disposto la revoca della vendita con incanto dell'azienda fissata per il giorno 5/4/2002, h. 10.
IL CANCELLIERE Alba Maria Alfieri

BANCA MEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine
Gruppo UniCredito Italiano
BANCA MEDIOCREDITO S.p.A.
Sede legale: 10125 Torino, via Alassio 11/c - Capitale Sociale Euro 258.000.000 int. vers. - C.F., Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 03128[illegible]
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice ABI 10638.0
Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Iscrizione Albo Gruppi Bancari 3135.1
Prestito Obbligazionario Banca Mediocredito 2000 - 2005 - 375a Emissione
Indicizzato ad un paniere di azioni del settore telecomunicazioni
Rimborsabile anticipatamente
di nominali Euro 191.000.000
(Codice ISIN IT0001429775)
Si comunica che a seguito dell'evento straordinario sotto elencato la composizione del Paniere subirà la seguente modifica:
A seguito dell'assegnazione gratuita di 1 azione TELEFONICA ogni 50 azioni detenute, con efficacia dal 22/03/2002 il numero delle azioni TELEFONICA presenti nel Paniere risulta modificato, secondo il fattore di rettifica 51/50 = 1,02, da 6,3672 a 6,4945.
La nuova composizione del Paniere risulta pertanto essere la seguente:
2 azioni FRANCE TELECOM
2,05 azioni KPN
4 azioni DEUTSCHE TELEKOM
6,4945 azioni TELEFONICA
10 azioni TELECOM ITALIA + 0,56 azioni SEAT PAGINE GIALLE

Ente nazionale per le strade
Compartimento della viabilità per il Piemonte - Torino
Avviso di aggiudicazione
Ai sensi dell'art. 80 del regolamento 554/99 e dell'art. 20 della legge n. 55/90
Pubblico incanto n. 13 ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della Legge n. 109/94 e succ. modific. e integraz. e dell'art. 89 del D.P.R. n. 554/1999.
SS. 29 "Del Colle di Cadibona" Lavori di esecuzione delle pavimentazioni in cordon di lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di Monta.
Importo a base d'asta L. 1.890.934.034 (€ 975.242,90)
Categoria prevalente: "OG3"
Imprese partecipanti: 41
Impresa aggiudicataria: SAISEF
ribasso offerto: 19,05
tempo utile per ultimazione lavori: giorni 60 (sessanta)
IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Serra

Ente nazionale per le strade
Compartimento della viabilità per il Piemonte - Torino
Avviso di aggiudicazione
Ai sensi dell'art. 80 del regolamento 554/99 e dell'art. 20 della legge n. 55/90
Pubblico incanto n. 9 ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della Legge n. 109/94 e succ. modific. e integraz. e dell'art. 89 del D.P.R. n. 554/1999.
SS. 35/BIS "Dei Giovi" Lavori urgenti per il risanamento del c.s. fortemente ammalorato tra i km. 12+750 - 13+600 e 16+750
Importo a base d'asta L. 1.420.[illegible] (€ 736.813,55)
Categoria prevalente: "OG3"
Imprese partecipanti: 107
Impresa aggiudicataria: Sposato Luciano
ribasso offerto: 19,30
tempo utile per ultimazione lavori: giorni 180 (centottanta)
IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Serra

Ente nazionale per le strade
Compartimento della viabilità per il Piemonte - Torino
Avviso di aggiudicazione
Ai sensi dell'art. 80 del regolamento 554/99 e dell'art. 20 della legge n. 55/90
Pubblico incanto n. 27 ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della Legge n. 109/94 e succ. modific. e integraz. e dell'art. 89 del D.P.R. n. 554/1999.
SS. 494 "Vigevanese" Lavori urgenti per rettifica planoaltimetrica della sede stradale dal km. 85+027 al km. 85+459 con sistemazione del corpo stradale in trincea dal km. 85+100 allo svincolamento dell'incrocio al km. 85+266.
Importo a base d'asta L. 1.044.637.618 (€ 539.613,80)
Categoria prevalente: "OG3"
Imprese partecipanti: 82
Impresa aggiudicataria: C.P.S. s.p.a.
ribasso offerto: 19,11
tempo utile per ultimazione lavori: giorni 240 (duecentoquaranta)
IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Serra

Ente nazionale per le strade
Compartimento della viabilità per il Piemonte - Torino
Avviso di aggiudicazione
Ai sensi dell'art. 80 del regolamento 554/99 e dell'art. 20 della legge n. 55/90
Pubblico incanto n. 19 ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della Legge n. 109/94 e succ. modific. e integraz. e dell'art. 89 del D.P.R. n. 554/1999.
SS. 30 "Di Valle Bormida" Lavori di installazione di barriere metalliche di sicurezza in ordine ai lavori di costruzione della variante [illegible] di Alessandria - lotto II° dalla progr. km. 8+820 alla progr. km. 19+660.
Importo a base d'asta L. 1.521.184.439 (€ 785.[illegible])
Categoria prevalente: "OS12"
Imprese partecipanti: 43
Impresa aggiudicataria: T[illegible]
ribasso offerto: 19,19
tempo utile per ultimazione lavori: giorni 90 (novanta)
IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Serra

Gli avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allesportello
sezione Bandi & Aste
www.nordovest.it

DOPO [illegible] E, GLI [illegible]

Italia multirazziale Gli stranieri sono tre volte di più

I dati del Censimento: cresce l'immigrazione, ogni mille italiani ci sono 17 extracomunitari. Le città si spopolano, piace di più vivere in campagna

Raffaello [illegible]
ROMA

Ogni mille italiani [illegible] sono 17,6 stranieri, che salgono a 25 nel nord-ovest e a 27 nel nord-est: il triplo di dieci anni fa. In totale sono un milione e mezzo e [illegible] in [illegible]ion[illegible] giovani (il 19% ha meno di [illegible] anni).

Gli stranieri [illegible] però ancora pochi in Italia [illegible] confronto con altri Paesi dell'Unione europea dove la presenza [illegible] è superiore a 50 unità ogni mille abitanti, praticamente il triplo e a volte il quadruplo rispetto all'Italia. In Germania sono il 9% della popolazione [illegible] meno del 2%.

I dati si evincono dalle anticipazioni sull'ultimo censimento - quello fatto il 21 ottobre scorso - resi noti ieri dal presidente dell'Istat, Luigi Biggeri. Nel dossier diffuso dall'Istituto di statistica gli stranieri censiti sono in realtà 987 mila [illegible] il divario rispetto al milione e [illegible] mila riportato dal volumetto «L'Italia in cifre» (distribuito la scorsa settimana) è dovuto appunto alla provvisorietà dei dati.

E comunque è chiaro: l'Italia è sempre di più multiculturale, che piaccia o meno. Gli italiani-italiani, invece, [illegible] in fase decrescente all'incirca dal 1981, [illegible] se il numero complessivo dei residenti resta lo stesso (56 milioni) .lo si deve proprio all'incremento dell'immigrazione. La zona più popolata d'Italia [illegible] il Nord-ovest dove vive il il 26% delle persone, seguita dal [illegible] (24,5%), dal centro (19%), dal nord-est (18,8%) e dalle isole (11,5%).

Le donne sono il 51,6% e gli uomini il 48,4% nonostante siano più maschietti che femminuce [illegible] nascere: le donne - commentano all'Istat - sono più forti e longeve, e per questo sono in maggioranza.

L'Italia è un paese dei mille campanili: [illegible] 72% dei comuni (5.636) ha [illegible] di cinquemila residenti e in essi vive il 19% della popolazione. All'altro [illegible] della scala dimensionale, lo 0,5% dei [illegible] (42) ha oltre [illegible] mila abitanti e in essi è concentrato il 23% della popolazione. Nell'insieme, la quota più rilevante [illegible] popolazione (quasi il 30%) vive in comuni di dimensione compresa tra i 5 e i [illegible] mila abitanti, che rappresentano poco più [illegible] 22% dei comuni italiani».

Il comune più grande resta la capitale [illegible] poco [illegible] di 2,5 milioni di abitanti ([illegible] milioni [illegible] mila) e [illegible] più piccolo Morterone, in provincia di Lecco, che ne ha appena 33. Il trend dice però che mentre i piccoli centri tendono [illegible] re, dalle città si fugge, e così Roma - per restare all'esempio - ha perso [illegible] mila abitanti [illegible] dieci anni, Milano ne ha persi nello [illegible] periodo 170 mila [illegible] Torino oltre 100 mila (erano 962 mila nel '91 sono oggi 857 mila): un deflusso continuo.

E poi c'è la famiglia, che tende - [illegible] l'Istat - [illegible] pre più alla parcellizzazione: erano quasi 20 milioni le famiglie nel '91 (19.909.003) e sono diventate 21 milioni [illegible] mezzo, si tratta però [illegible] «nuclei» ridotti numericamente. Ogni famiglia [illegible] 4,2 componenti nel dopoguerra, dieci anni fa [illegible] aveva 2,8, oggi sfiora i 2,5. In realtà - a fronte di un crollo dei matrimoni e ad [illegible] moltiplicazione delle separazioni - ad aumentare sono soprattutto le famiglie unipersonali, cioè i single, che ormai - a motivo dell'invecchiamento della popolazione - costituiscono un quarto dei nuclei familiari.

Cambiano anche le modalità di aggregazione familiare: non più solo la famiglia tradizionale (che resta comunque il cardine del vivere all'italiana) [illegible] non solo i single, ma anche gruppi di persone che allestiscono una rete pseudo-familiare di relazioni e di solidarietà: giovani lavoratori che dividono l'appartamento, amici che si aiutano stabilmente nella vita quotidiana, coppie di fatto che spesso non vivono nello [illegible] appartamento, eccetera.

L'aumento delle famiglie giustifica anche quello delle abitazioni che [illegible] cresciute del 6% in dieci anni raggiungendo quota [illegible] milioni e mezzo, un quinto dei [illegible] quali è costituito da seconde [illegible] di vacanza. A questi immobili civili [illegible] aggiunti [illegible] mila 500 «alloggi di altro tipo»: cioè tende, roulotte, e prefabbricati, case provvisorie per sfollati [illegible] terremotati che sono molto aumentati in dieci anni (+8,4%).

Il presidente dell'Istat, Luigi Biggeri, ha ringraziato per la collaborazione che la popolazione ha dato nella rilevazione dei dati, e ha confermato che dopo Pasqua saranno [illegible] noti i risultati del censimenti sull' agricoltura, l'industria e i servizi, che entro il 2002 saranno diffusi quelli sulla popolazione a livello comunale, mentre entro [illegible] ci saranno i [illegible] definitivi.

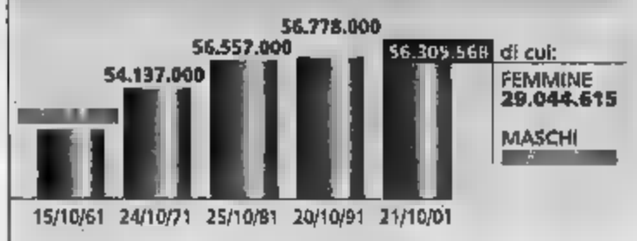
È possibile consultare i dati sui siti www.censimenti.it [illegible] www.istat.it.

ISTAT

«Rispettati i tempi»

[illegible] Nel censimento dei [illegible] è stata rispettata «la tabella di marcia e i tempi», e la proroga sulla consegna [illegible] sul ritiro dei questionari «non ha inciso sul risultato finale». Lo afferma Luigi Biggeri, presidente dell'Istat, nell'illustrare i dati provvisori. Biggeri ha sottolineato il senso civico degli italiani che hanno risposto alle domande ma hanno anche chiesto - attraverso centinaia di migliaia di telefonate - [illegible] garanzie per la privacy. «Le famiglie - ha detto - hanno capito che le loro risposte sono importanti per l'interesse pubblico». Sono stati 95 mila i rilevatori impiegati per questa operazione, tutti giovani tra i 20 e i 29 anni. Oltre il 70 per cento ha [illegible] diploma e il 15,7 per cento una laurea. Si tratta soprattutto di studenti [illegible] (36 per cento), dipendenti comunali (21,6 per cento) e persone [illegible] cerca di prima occupazione (17,8 per cento). La task force dei rilevatori è [illegible] guidata da oltre novemila coordinatori, la maggior parte dei quali (59,6 per cento) con età compresa fra i trenta e i 49 anni.

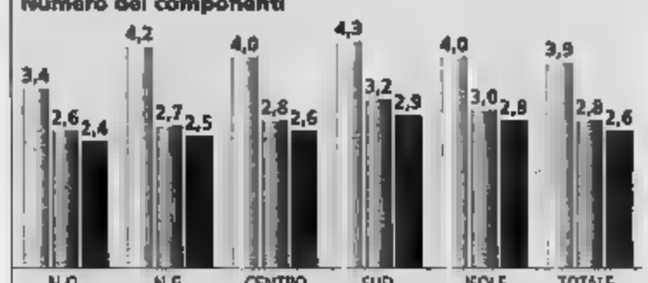
LA POPOLAZIONE



Piemonte	4.166.442	Marche	1.463.868
Valle d'Aosta	119.356	Lazio	4.976.184
Lombardia	8.922.463	Abruzzo	1.244.226
Trentino-Alto Adige	937.107	Molise	316.548
Veneto	4.490.586	Campania	5.652.492
Friuli-Venezia Giulia	1.180.375	Puglia	3.983.487
Liguria	1.560.748	Basilicata	595.727
Emilia-Romagna	3.960.549	Calabria	1.993.274
Toscana	3.460.835	Sicilia	4.866.202
Umbria	815.588	Sardegna	1.599.511

LA FAMIGLIA

Numero dei componenti

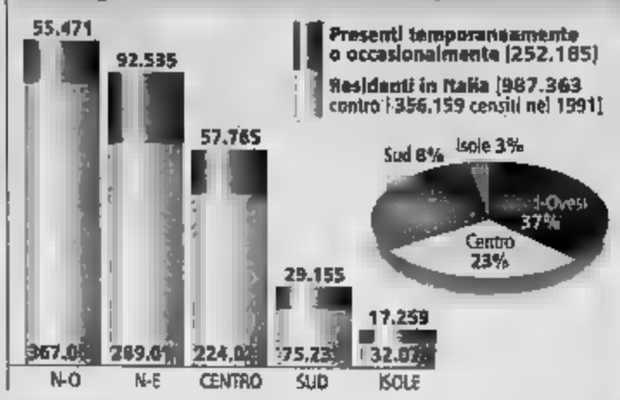


I NUCLEI [illegible]
Nel 2001 sono 21.503.088
(+1.594.000 rispetto [illegible] 10 anni fa)

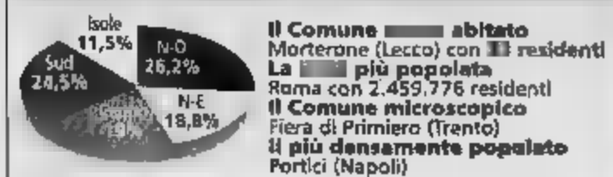
GLI EDIFICI

- 12.840.800 in Italia
- [illegible] ad uso abitativo
- Alloggi: 26.525.873 (di cui 21.327.599 occupati) +6% rispetto a 10 anni fa
- Alloggi non convenzionali (roulotte, camper, baracche, capanne): 22.500 (+8,4%)

STRANIERI



DOVE SI VIVE



Il Comune [illegible] abitato
Morterone (Lecco) con [illegible] residenti
La [illegible] più popolata
Roma con 2.459.776 residenti
Il Comune microscopico
Fiera di Primiero (Trento)
Il più densamente popolato
Portici (Napoli)

I COMUNI PIU' GRANDI

- La maggioranza vive in Comuni fra i 5 e 20 mila abitanti (sono il 22% dei comuni italiani)
- [illegible] dei Comuni [illegible] un'incremento complessivo [illegible] popolazione del +3% (saldo positivo di 1.783.926 unità)
- [illegible] dei Comuni [illegible] decremento della popolazione [illegible] – [illegible] (perdita [illegible] 2.256.389 unità)
- Maggiori incrementi di popolazione nel Nord-Est
- Maggiori perdite di popolazione al Sud e nelle isole (in alcuni casi fino [illegible] 10%).

«Mancano i negozi, ma restiamo qui»

A Morterone, sul lago di Como, vivono solo 33 persone

LECCO

[illegible] chi l'ha detto che piccolo è bello. Chiedetelo ai 33 abitanti di Morterone, il Comune [illegible] popoloso d'Italia. «Chiedete qualunque cosa, qui non c'è», dicono alla trattoria Manzoni, una delle due del paese, che tra l'altro ha appena chiuso i battenti per mancanza di clienti.

«Un negozio, [illegible] qualsiasi genere? Non c'è». Nemmeno un'edicola, nemmeno l'ufficio postale. A 1100 metri [illegible] altitudine, sulle pendici del [illegible] Resegone, la vita è tranquilla ma tutt'altro che facile. «La corrispondenza ce la portano da Ballabio, una volta alla [illegible]ettimana. Se la vogliamo "fresca", dobbiamo scendere a valle noi, seguendo un percorso di sedici chilometri. Scuole, ovviamente, nemmeno a parlarne.

L'ultimo fiocco azzurro risale allo scorso anno. Un grande evento, [illegible] perché i bambini del paese sono due in tutto, [illegible] nato compreso. L'altro piccolo è Giada, la sorella, nata nel '96. Sono figli di Nerina, professione contadina [illegible] di Maurizio Pegoraro, uno di fuori, un immigrato che a Morterone aveva trovato moglie [illegible] residenza.

«Scrivete la verità, non siamo in 33, ma in nove compresi i bambini - continuano nella ex trattoria - perché gli altri ventidue sono "falsi" residenti, vivono a Ballabio [illegible] a Lecco».

Da sempre il cruccio della comunità di Morterone è di avere una sola via di collegamento con il mondo esterno, una tortuosissima strada spesso chiusa per caduta massi [illegible] pericolo slavine.

È un Comune [illegible] municipio né impiegati. Il palazzo civico esiste, [illegible] lo aprono soltanto per i Consigli comunali, [illegible] volta al mese. Per il resto, funziona la sede staccata, pure quella a Ballabio, con una dipendente part-time. Non c'è nemmeno il netturbino, c'è un appalto esterno per tagliare l'erba e un altro per seppellire i pochi vecchi che scelgono [illegible] qui per sempre. «Stiamo facendo l'impossibile per favorire un ritorno di gente [illegible] Morterone - [illegible] Palmino Invernizzi, [illegible] sindaco - Stiamo realizzando vie interne, ricollegando frazioni dimenticate, realizzando strade. È difficile, ma ci stiamo muovendo». Nel frattempo, però, [illegible]che il sindaco ha preso un domicilio a Ballabio. Il suo vice, Giampietro Redaelli, abita addirittura a Valmadrera, [illegible] «pianura», circostanza [illegible] qui, sotto il Resegone, non tutti hanno preso bene. Voti finiti all'opposizione. Già, perché nonostante gli elettori siano in tutto 25, almeno la dialettica politica non manca. Alle ultime elezioni ha vinto «Rinascita per Morterone», in minoranza il Partito popolare. Lo scrutinio è durato sette minuti, altro record.

A Morterone non [illegible] sempre stati così pochi: nel 1608 erano censiti 320 abitanti e nel 1901 erano 190. [m. cav.]

«Dalla Romania [illegible] Padova: ora mi sento a casa Qui la gente è capace di grande generosità»

[illegible]

Sono arrivato in Italia nel '95, dopo tre mesi ho trovato lavoro a Padova e da allora [illegible] sono mai stato disoccupato». George Lazar, 37 anni, conducente di autocisterne romeno, [illegible] uno dei 300 mila stranieri censiti nel Nord-Est.

[illegible]ome è stato l'impatto [illegible] la realtà italiana?

«All'inizio [illegible] stato difficile e ho creduto di non farcela a resistere. [illegible] l'aiuto di un [illegible] compagno di scuola, che mi ha ospitato in [illegible] sua, ho cominciato ad ambientarmi e ad avere uno stipendio fisso, facendo il lavapiatti. Pochi mesi dopo sono stato raggiunto a Padova da mia moglie e, una volta regolarizzata la nostra posizione, abbiamo potuto far venire i nostri figli Gabriel ed Edoard. Per tirare avanti ci siamo sobbarcati tanto lavoro extra, ma ora stiamo per comprarci casa e vediamo ripagati i nostri sacrifici».

Qual è stato il problema maggiore?

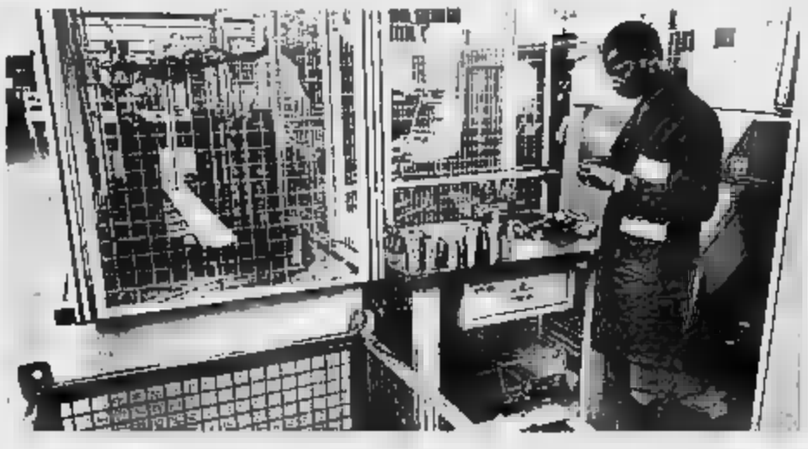
«L'alto costo delle vita. Gli affitti so[illegible] molto cari e bisogna tirare la cinghia, però non è vero che ci sia razzismo. A scuola i nostri figli sono stati accolti subito e hanno fatto amicizia [illegible]enza difficoltà. Tutto sta lavorare in due in una famiglia per non ridursi a vivere con una sola busta paga. Adesso mia moglie Gabriela fa la cameriera in un bar. In fondo non ce la passiamo poi così male».

Come è andata agli altri [illegible] tracomunitari che conosce?

«All'inizio le difficoltà sono enormi per qualsiasi straniero. Superato lo shock dell'impatto, la quasi totalità, in un modo o nell'altro, si è sistemata. Forse qui gli abitanti sono diffidenti e sembrano troppo chiusi, però quando vedono che uno ha voglia di lavorare diventano man [illegible] più ospitali. Prima occorre superare una soglia: dimostrare di non essere venuti in Italia per rubare o per comportarsi in maniera disonesta. Se capiscono che si possono fidare, gli italiani sono capaci di grande generosità. Lavorando fianco a fianco 12 ore al giorno ci si dimentica delle diver[illegible] origini e si finisce spontaneamente per aiutarsi a vicenda».

[illegible] è mai pentito di aver lasciato la Romania?

«Io e Gabriela abbiamo atteso quattro [illegible] il permesso per il ricongiungimento familiare con i nostri figli. E' stata un'esperienza durissima, ma oggi ogni sofferenza viene [illegible] dall'immensa gioia che proviamo nel vedere Gabriel ed Eduard perfettamente inseriti. Appena arrivati [illegible] Padova non parlavano una parola d'italiano. Sono bastati pochi mesi per farli integrare. Noi romeni siamo latini come voi [illegible] forse ad abbattere le barriere, non solo linguistiche, ci hanno aiutato le radici comuni. Oramai ci sentiamo tutti e quattro "veneti doc" e consideriamo Padova, sotto ogni aspetto, la nostra città». [gia. gal.]



In Italia ogni mille abitanti gli stranieri sono diciassette In certe aree come il Nord Ovest la statistica sale a 25 extracomunitari ogni mille residenti

IL SINGLE

«Io, ingegnere, divido l'alloggio con i colleghi E' la mia comune, dove ognuno ha la sua privacy»

ROMA

Single, in carriera e vive [illegible] i colleghi. Roberto Franco, 31 anni, ingegnere meccanico alla Nuovo Pignone di Firenze, sintetizza nella sua esperienza di «professionista fuori sede» i nuovi orientamenti fotografati dall'Istat.

Quali [illegible]ono i vantaggi di dividere la casa [illegible] altri lavoratori?

«Oggi la prospettiva per molti laureati, specie per noi ingegneri, è quella di cambiare spesso tipo e sede di lavoro. E infatti sono al terzo cambio. Vivere coi colleghi, quindi, rappresenta uno stato ottimale poiché non crea vincoli logistici di nessuna natura, favorisce [illegible] turn-over, consente di ridurre i costi dell'affitto [illegible] facilita le opportunità di carriera. Non va sottovalutata, inoltre, la chance di godere di un buon livello di indipendenza. La condivisione di un appartamento, infatti, non soffoca minimamente le attività personali».

Avrà qualche svantaggio?

«La lontananza [illegible] nucleo familiare, gli spostamenti frequenti nel fine settimana».

E' una necessità o una scelta?

«Entrambe le cose. La molla [illegible] costituita dagli alti costi delle abitazioni, poi subentra una consapevolezza: si tratta di une condizione con poche ombre e molte luci, a cominciare dalla possibilità di ricercare [illegible] opportunità altrove».

Quelle che si costituisce tra colleghi che abitano nello stesso [illegible] è una «comunità» [illegible] [illegible] surrogato della famiglia?

«E' [illegible] piccola comunità con attività collettive di gestione della [illegible] Una cooperazione in cui nessuno perde la [illegible] indipendenza: ognuno ha la propria camera indipendente [illegible] fronte di un'area di soggiorno comune. Per me è l'ideale».

[illegible] una soluzione temporanea o durerà a lungo?

«Va avanti da tre anni, da quando mi [illegible] trasferito da Pesaro a Firenze. E' una condizione temporanea, che potrà variare nel medio termine: non prima di tre-quattro anni». [gia. gal.]

IL MANAGER

«Sono fuggito dal grande caos della città Ho riscoperto la famiglia in un paesino»

Giacomo Galeazzi
ROMA

Appartamento all'Eur, ufficio in centro, ogni giorno due ore nel traffico. Così non può andare, mi sono detto tre anni fa: ho vendu[illegible] [illegible] a Roma e mi sono trasferi[illegible] nella campagna Sabina». Leo Bianchetti, [illegible] anni, manager farmaceutico, alle mille opportunità della metropoli ha preferito [illegible] qualità della vita di Poggio Mirteto, un piccolo centro della provincia [illegible] Rieti.

Perché una svolta così radicale?

«Negli ultimi anni ho iniziato ad avvertire lo stress di vivere in una grande città. Prima non ci facevo caso, preso com'ero dagli impegni. Poi cinque anni fa mia moglie è rimasta incinta e abbiamo iniziato [illegible] vedere le tante ombre della vita in [illegible] metropoli. Ci siamo chiesti se volevamo far crescere nostro figlio assediato dalla confusione e ci siamo decisi a mutare scenario».

Rifarebbe una scelta simile?

«Sì, certamente. La mattina mia moglie accompagna [illegible] piedi [illegible] bambino all'asilo e non ha più l'assillo di dover trovare un [illegible]o' di verde per una passeggiata tranquilla. Mi viene da ridere nel ripensare ai dubbi atroci [illegible] nutrivo. Nelle grandi città [illegible] [illegible] ogni sera una miriade [illegible] prime teatrali, inaugurazioni, ricevimenti e gran galà, ma a cosa serve se [illegible] non si ha il tempo né voglia di andarci tanto [illegible] è stressati da una vita frenetica? Dove abitiamo adesso non abbonderanno gli appuntamenti mondani, [illegible] la facilità degli spostamenti ci permette di uscire spes[illegible] [illegible] sera [illegible] di riunirci in [illegible] d'amici. A Roma non ho mai tirato fuori [illegible] bicicletta dal garage, qui invece mi muovo quasi solo [illegible] due ruote. Prendo [illegible] macchina per andare al lavoro o nel tempo libero per raggiungere i paesi vicini. E senza ansie».

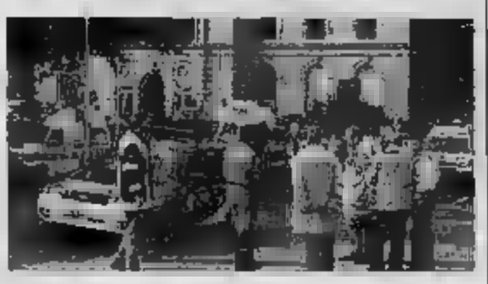
In pratica si è condannato [illegible] una vita da pendolare?

«Preferisco sacrificarmi che costringere la mia famiglia ad abitare controvoglia in una metropoli. In un piccolo centro ci si sente sicuri, i servizi [illegible] migliori e si fa più vita sociale perché si allentano i ritmi forsennati. E' la fretta [illegible] l'essere costretti a fare tutti le stesse cose che ci impediscono di apprezzare le gioie quotidiane. Allontanarsi dal grande caos è stato un dono che ci siamo fatti per non diventare schiavi della routine [illegible] delle agende zeppe di impegni. Già due colleghi hanno seguito il nostro esempio e, come rivela il censimento, ci sentiamo tutt'altro che degli isolati. E' evidente che sta prendendo piene una nuova gerarchia di priorità [illegible] sempre più persone preferiscono [illegible] vita [illegible] a un'esistenza stressata. Da quando siamo venuti a vivere in [illegible] vediamo molta più gente di quando eravamo alle prese con la giungla cittadina».

QUANDO UN «UOMO TRANQUILLO» FA STRAGE

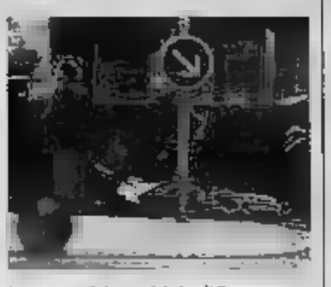
Uccide 11 deputati ■ 3 ministri nell'aula del Gran Consiglio di Zug

■ Il 27 settembre 2001 Friedrich Leibacher, uno di 57 anni, entra armato nell'aula del Gran Consiglio del cantone di Zug ■ spara parlamentari e membri del governo riuniti in assemblea. Quindi lancia una bomba ■ mano e si suicida. A terra restano 15 persone: 11 deputati, 3 membri del governo. L'uomo voleva vendicarsi perché un tribunale cantonale respinto le denunce per abuso d'autorità. il Consiglio ■ sue riunioni in un edificio superprotetto polizia.


La piazza del Parlamento cantonale a Zug dopo la strage

Tours, con la carabina al Municipio: 4 morti

■ Il ottobre 2001 Jean-Pierre Durrafourt, 44 anni, impiegato delle Ferrovie francesi, si presenta davanti al Municipio di Tours armato di carabina ■ comincia ■ sparare. Due uomini cadono, lui ricarica l'arma ■ ne fa fuori altri due. Era una vendetta, detto, per il «mobbing» contro di lui sul luogo di lavoro.


La strage del municipio di Tours

Si vendica di Wall Street colleghi: 12 vittime

■ Il 29 luglio 1999 Max Barton, 44 anni, un operatore finanziario sconvolto dalle perdite di Borsa, si procura tre pistole, entra negli uffici di una finanziaria di Atlanta per la quale aveva lavorato, uccide 4 impiegati. Poi passa in altro ufficio ■ ne elimina altri 5. Prima aveva ucciso la moglie ■ i due bambini. Braccato, si suicida.

Strage di Atlanta, ultimo atto

SPARA DUE CARICATORI E MEZZO CONTRO GLI AMMINISTRATORI ALLA FINE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nanterre irrompe nella campagna elettorale

Folle uccide otto persone, torna alla ribalta la violenza urbana

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Nella camera di sicurezza «brigade criminelle» parigina a due passi da Notre Dame, Richard Durn ha spiegato che «voleva esistere» e poi qui ha trasformato la del consiglio comunale di Nanterre in un mattatoio o, ora, in una ardente. Otto morti, quattordici feriti gravi, altri sei in ospedale. «Mister Bean», come lo chiamavano gli allievi college Doucet dove faceva il sorvegliante, ha sparato quaranta colpi. E molti sono andati a segno.

Morte quattro donne e quattro uomini; quattro comunisti, tre dell'opposizione (che a Nanterre la rossa è di destra), un verde. Richard Durn ha scelto a caso: ha tirato sui più vicini, dalle spalle. E' successo all'una e un quarto di notte. Il sindaco comunista di Nanterre, madame Jacqueline Fraysse, aveva appena detto: «Il consiglio comunale è finito, buona notte a tutti». A quel punto Richard, che aveva seguito l'intera riunione iniziata alle 7 di sera, s'è alzato in piedi anche lui, ha tirato fuori una delle due Glock automatiche (15 colpi) che aveva in tasca e ha cominciato a sparare. Senza dire una parola.

come malato, è venuto per uccidervi tutti», ha raccontato poco dopo con il viso bagnato lacrime Emanuelle Bobin, consigliere comunale socialista. «Per primi sono caduti tre consiglieri d'opposizione, colpiti un solo proiettile. Poi ha a sparare in tutte le direzioni e contro tutti», testimonia Madeleine Maufrais, consigliera gollista.

Colpiti e feriti anche i che insieme a lui, ma senza conoscerlo, ora seduti sulle panche del settore pubblico. Richard ha svuotato due caricatori, ne ha inserito terzo, ha ripreso a sparare, fino a quando gli si sono buttati addosso e l'hanno bloccato. Nella sala del consiglio comunale di Nanterre correva il sangue, una trentina persone no steso, gli urli hanno superato gli spari, fino a quando s'è fatto silenzio e allora tutti hanno sentito la voce di Richard: «Tuez-moi, tuez-moi», uccidetemi.

Quando l'hanno bloccato aveva tirato quaranta volte. In tasca aveva ancora, carica, Smith and Wesson 357 magnum, rimasa fredda.

Ma conosceva questo Richard Durn? Pochi, dopo gli spari. Madame Fraysse ha detto di averlo visto. Il dottor Christian Demercastel, medico consigliere comunale socialista, che se n'era andato decina di minuti prima sparatoria e che pensa di miracolato siccome il suo posto era proprio sulle prime linee tiro di Durn, invece detto che lo conosceva tutti, nella Mairie. Era un habitué dei consigli comunali, ieri sera è sembrato normale, anche se un po' più triste», ha detto Demercastel.

Richard diventato da poco tesoriere della di Nanterre della Lega dei diritti dell'uomo; l'anno scorso aveva partecipato alla campagna elettorale della lista di socialisti e verdi, distribuiva volantini nei mercati.

Richard Durn, 33 anni, era persona infelice. «Diceva che voleva uccidere e che voleva uccidersi», ha raccontato operaio, Francia dalla Slovenia nel . Era cura servizi psichiatrici, sopravviveva a forza di Pro-

Richard non ha mai conosciuto suo padre. E' intelligente, sensibile, solitario e triste, dicono lui. Non beve non fuma. Ha studiato storia, è arrivato alla «maitrise» (l'ultimo scalino prima della laurea) in Scienze Politiche. Nel è andato in missione umanitaria a Sarajevo, a distribuire aiuti; due anni fa in Kosovo. L'unico lavoro è stato quello «sorvegliante» nel college André Doucet di Nanterre. Uno dei consiglieri comunali uccisi insegnante in quella scuola. Ma casuale.

L'unico posto dove lo si vedeva regolarmente era il club di tiro sportivo di La Garenne Colombes. Lì aveva imparato a sparare e aveva preso la licenza di tiro. Era considerato un mediocre tiratore, aveva mai violato regole né fatto gesti strani. Fino all'altro ieri.

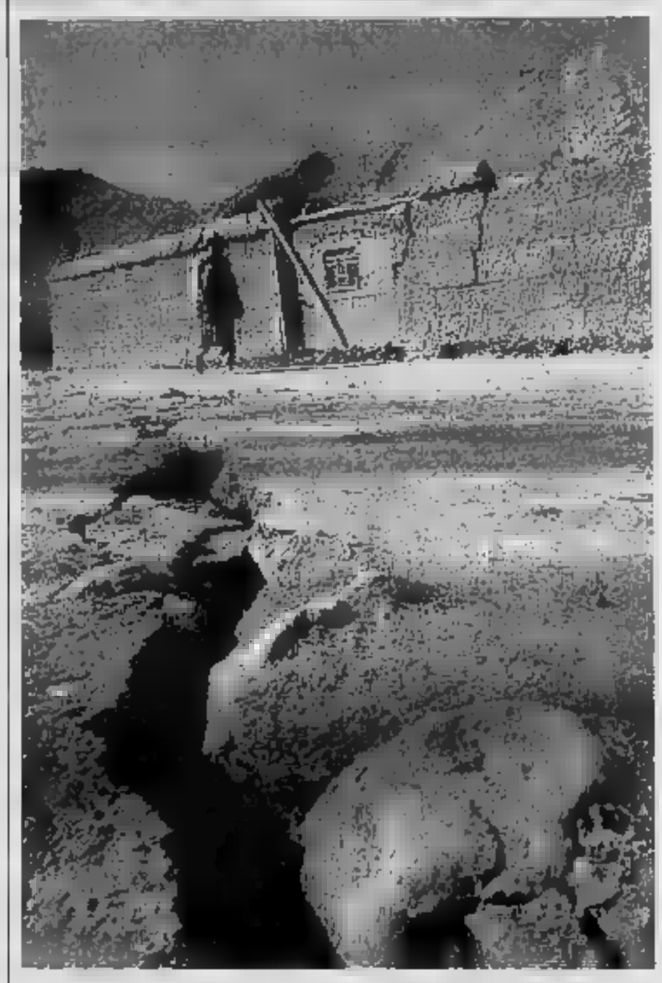
«VIOLATA LA PRIVACY»

Naomi vince la causa contro il «Mirror»

■ LONDRA. Naomi Campbell ha vinto la per violazione della privacy contro il «Mirror». Motivo del contendere, una foto pubblicata nel febbraio scorso dal tabloid, accompagnata dalla didascalia «Naomi: sono una tossicodipendente», che la mentre abbandonava una riunione «Drogati anonimi», l'associazione di sostegno per chi vuole liberarsi dalla dipendenza da farmaci e droghe. Il tribunale londinese top-model un indennizzo di 3500 sterline (circa 5.700 euro), che saranno devoluti in beneficenza. Il quotidiano dovrà pagare anche legali, sterline (326.000 euro). Secondo il giudice, Michael Morland, l'articolo del «Mirror» offensivo «in una maniera pesante e oltraggiosa»; e Naomi ha avuto ragione anche nel ritenere «razzista» la definizione di «chocolate soldier» (in inglese, «soldato non combattente», usato però con il doppio allusivo alla pelle della top-model). Per Naomi è la seconda in pochissimi giorni contro i tabloid britannici. Nei giorni scorsi l'Alta Corte londinese le aveva dato ragione per la querela presentata contro una collaboratrice che aveva parlato sua presunta relazione con l'attore Joseph Fiennes mentre fidanzata con Flavio Briatore. (Agi)

Abitanti di Nanterre in coda per rendere omaggio alle vittime del massacro

AFGHANISTAN, 20 MILA SENZA CASA



Ancora scosse mentre visita le città colpite

KABUL. La terra ha tremato di nuovo ieri a Nahrin, nel Nord dell'Afghanistan, dove interi villaggi sono stati rasi al suolo. Le scosse di assestamento - fortissime - si sono verificate mentre il capo del governo provvisorio Hamid Karzai stava visitando la (Nella foto, una profonda crepa terreno). Secondo le Nazioni Unite, le famiglie colpite dal sisma sono tra le 15 e le 20 mila. Ancora incerto il numero delle vittime: il governo parla di 2 mila morti

PRESENTATA LA RELAZIONE SULLO STATO DELLE FORZE ARMATE

Martino: soldati professionisti e meno burocrati

Nel libro bianco sulla Difesa maggiori risorse per le strutture e la razionalizzazione dei comandi. Anticipata la fine della leva

ROMA

Più operatività, meno burocrazia. Più soldati, meno uomini in ufficio. Il ministro della Difesa, Antonio Martino, presenterà oggi pomeriggio il «Libro bianco», il progetto di riforma delle forze armate che sta conducendo, tappe rapidissime», l'esercito professionale. Già cominciano a delinearsi i contenuti più importanti di quello che, nelle intenzioni del governo, dovrebbe uno dei corni più importanti dell'azione di Palazzo Chigi. Novità di rilievo riguarderanno la leva, la nerea, la definizione dei tipi di intervento, gli impegni internazionali, il trattamento economico dei militari, persino leg- decennale straordinaria per i materiali della Difesa.

RAZIONALIZZAZIONE. L'obiettivo finale è quello di realizzare strumento efficiente, funzionale e razionale, chiara- definito nella sua composizione quantitativa e qualitativa personale e mezzi, snello nella struttura di vertice e consistente nelle Forze operative, in grado di assolvere missioni adeguate alle possibilità, nell'ambito di qual sostegno finanziario che lo Stato gli può attribuire». Urge, sostengono gli analisti che hanno collaborato alla stesura del testo, un semplifichi l'organizzazione, perché nel settore logistico state riscontrate «dispersioni e duplicazioni di funzioni tra gli Stati maggiori delle diverse Forze armate e varie Direzioni generali) che richiedono provvedimenti di razionalizzazione». Tenuto conto che Esercito, Mari- Aeronautica arriveranno a contare solo 190mila unità, il libro bianco ritiene opportuno approfondire l'esame delle strutture di comando e supporto. Far sì che nelle future missioni non siano vuoti di potere o, dall'altra parte, ridondanze nel comando.

Occorre, sostiene il ministero, «una rivisi- tutto il sistema di reclutamento», considerato che oggi il personale viene reclutato e impiegato da sette differenti organi. I materiali e le scorte, poi, «sono deficitari» schiara attribuzione di priorità nel settore dell'ammodernamento». A questo penserà, tra le altre se, anche la legge decennale invocata da Martino.

LEVA. Probabilmente già dalla fine del 2004, quindi in anticipo rispetto alla data del primo gennaio 2007, verrà abolita la leva obbligatoria, e sarà dunque anticipato un esercito soli professionisti. Con conseguenze rilevanti sul piano dell'organizzazione, ma anche dei trattamenti economici delle strutture più snelle.

LE RISORSE. I militari dovranno ricevere un tratta- diverso: nelle della Difesa bisogna realizzare un comparto difesa-sicurezza uscendo dagli schemi della pubblica amministrazione e riconoscendo la specificità del- «condizione militare». Il libro bianco si sbilancia, ma posizione dovrebbe legata alla «professionalità». Nel cambiamento in cantiere, uno degli obiettivi principali assegnare alle Forze operative tutto ciò che si risparmia (anche attraverso l'anticipo della sospensione della leva al dicembre 2004); ipotizzare una legge speciale per l'ammodernamento dei materiali logorati anni impiego; restituire al militare sua dignità morale e materiale». Anche con aumenti stipendio.

LI. Onu, Nato e Ue conserveranno il primato nel comando delle missioni internazionali; ma qualcosa di significativo dovrebbe cambiare nell'organizzazione del «livello nazionale» leadership: basta ai comandi e unità «a tre-quattro cappelli», con frammistioni dipendenze e violazione del principio fondamentale «chi addestra impiega». Le unità, in linea di massima, saranno guidate dagli ufficiali che hanno condotto l'addestramento. In pratica, il ministro e gli esperti chiedono «strutture di comando semplici e linee di dipendenza ben definite e dirette, missioni calibrate sulle sue capacità, che eliminino comandi ed enti intermedi, moltiplicatori di funzioni e moltiplicatori di esigenze». Il progetto di riforma auspica anche l'accentramento «a livello di vertice interforze tutte quelle funzioni che si trovano ripetute nelle singole forze armate».

DIFESE AEREE. Su questioni più particolari come la partecipazione italiana progetto di caccia statunitense, il ministro Martino ha spiegato che «non bisogna perdere il treno. Occorre valutare le condizioni da negoziare e se queste sono favorevoli, entrare nel progetto joint strike fighter».

MILITARE FEMMINILE. Oltre alla sospensione della leva un altro obiettivo indicato espressamente dal ministro è il servizio militare volontario femminile. La riforma dell'Arma dei carabinieri, di cui, ha detto Martino, oggi dovrebbe essere indicato il nuovo comandante generale.

PERSONALE CIVILE. «Il personale civile», proprio in virtù delle riduzioni subite negli ultimi anni, dovrà esse- riqualificato. Anche attraverso un nuovo percorso di formazione. [r. i.]

Il servizio femminile volontario, una legge decennale per l'acquisto dei materiali, apertura al progetto di caccia statunitense

DOPO LA RADIOGRAFIA

FORZE

Quando sarà terminato il processo per forze armate volontarie:
112.000 Esercito
34.000 Marina
44.000 Aeronautica

Totale 190.000 di cui:
22.250 Ufficiali
25.000 Marescialli
38.500 Sergenti
Soldati di truppa

Nel 2001:
circa 100.000 i soldati di leva

Entro il 2020:
taglio di 40.000 Sottufficiali

Nonnismo
casi:
51 Esercito
2 Marina
1 Aeronautica
(nel 2000, casi)

SPESE DI FUNZIONAMENTO

- **Una brigata alpina** (5000 uomini, 1300 veicoli, supporto fuoco artiglieria): 59.400.000 euro (115 miliardi lire)
- **Un gruppo navale** (Portaerei Garibaldi, cacciatorpediniere, 2 fregate, 1 sommergibile, 1 logistica, componente di volo aerei e elicotteri): (pari a 172 mld circa). I costi comprendono spese vive, carburante, viveri, indennità per il personale
- **Uno stormo** Tornado (1200 uomini, velivoli, servizi logistici, tecnici, gruppo difesa aeroporto): 100.000.000 euro (194 miliardi di lire)
- Costo giornaliero per impiego di unità navale: portaerei Garibaldi, 216.260 (lire 418 milioni) (costo manutenzione, ricambi, ammortamento capitale, personale, spese vive)

BILANCIO 2001

- **Italia** 12.631.400 euro (24,457 miliardi lire)
- **Francia** 25.179.000 euro (48 miliardi lire)
- **Gran Bretagna** 38.478.800 euro (74,505 miliardi lire)

DOPO LA RADIOGRAFIA

Carabinieri, il governo decide

OGGI IL NOME DEL NUOVO COMANDANTE GENERALE

Il Consiglio dei ministri deciderà oggi un comandante generale dei Carabinieri o deciderà una proroga per il generale Sergio Siracusa, attuale comandante dell'Arma, il cui mandato scadrà il 4 aprile.

Lo ha annunciato lo stesso ministro della Difesa, Antonio Martino, rispondendo ad giornalisti corso della presentazione del «libro bianco sulla difesa», precisando si tratta di una scadenza ineludibile: «è l'ultimo giorno utile per decidere». La nomina, ha sottolineato il ministro Martino, deve avvenire entro la giornata perchè altrimenti ci sarebbero i tempi per l'entrata in vigore legge.

Candidati alla massima carica dei Carabinieri sono i generali dell'esercito Guido Bellini, capo dell'ispettorato logistico, e Alberto Ficuciello, comandante delle forze operative terrestri. Se dovesse optare - prevede la legge - per una soluzione interna tra possibili candidati c'è il generale Carlo Alfiero, attuale vice comandante generale dell'Arma. [r. i.]

IL SENATO APPROVA LA LEGGE. L'ANM: MAGISTRATURA MORTIFICATA

Riforma del Csm, con il sì dei socialisti

Ridotti i membri, via le liste. Castelli: è un primo tassello

Jacopo Iacoboni

Il sì del Senato arriva un quarto d'ora prima mezzogiorno: la contestatissima riforma del Csm, il Consiglio superiore della magistratura, diventa legge in un'atmosfera neppure Anche coi voti dei socialisti.

L'aula si divide, 149 sì e 57 no; però non scontro, in giornate come le ultime è una notizia. Roberto Castelli la registra sollievo, s'è in un clima positivo, di confronto nel reciproco rispetto». Dopo, il ministro di Giustizia dirà che «questa legge è un primo tassello»: mentre per Guido Calvi, responsabile giustizia dei Ds, è «una pessima legge», e per Giovanni Verde, vicepresidente del Csm, presenta «molte incognite». Eppure, stavolta non c'è assistito al solito copione di accuse incrociate tra Polo e centro-sinistra. Neanche tra il Polo e i magistrati, che questo continuano a considerarlo «una minaccia all'indipendenza».

Alla fine è passata l'impostazione voluta dalla Casa delle libertà: i membri del Csm riducono da 30 a 24, anche se il documento iniziale ne prevedeva 21 (l'allargamento a 24 è una mediazione a cui era già arrivata la Camera). Viene introdotto un elettorale con collegio unico nazionale. E si colpisca una buona volta» - dice un esponente della maggioranza - la divisione dei magistrati in correnti. In realtà, per capire la situazione bisogna fare un passo indietro e considerare, nell'ordine, il quadro politico s'era delineato nell'ultima settimana.

COME CAMBIA IL CONSIGLIO

COMPONENTI
- Scendono da 30 a 24 (il testo originario del governo ne prevedeva solo 21)
- I togati scendono da 20 a 16
- I laici, eletti dal Parlamento in seduta comune, da 10 a 8

MECCANISMO ELETTORALE
- Al posto del sistema proporzionale con voto di lista, vengono istituiti tre diversi collegi unici nazionali
- Viene introdotto il principio del voto separato per la magistratura giudicante e per quella inquirente
- Per presentarsi alle elezioni il magistrato dovrà essere appoggiato da almeno 25 colleghi
- La scheda sarà bianca: ogni magistrato scriverà di proprio pugno il candidato che preferisce

QUORUM
- Per ogni atto occorre il numero legale: dieci togati e cinque laici

COMPONENTI DI DIRITTO
- Restano il presidente della Repubblica, il primo presidente e il procuratore generale della Corte di Cassazione

La dinamica del voto.

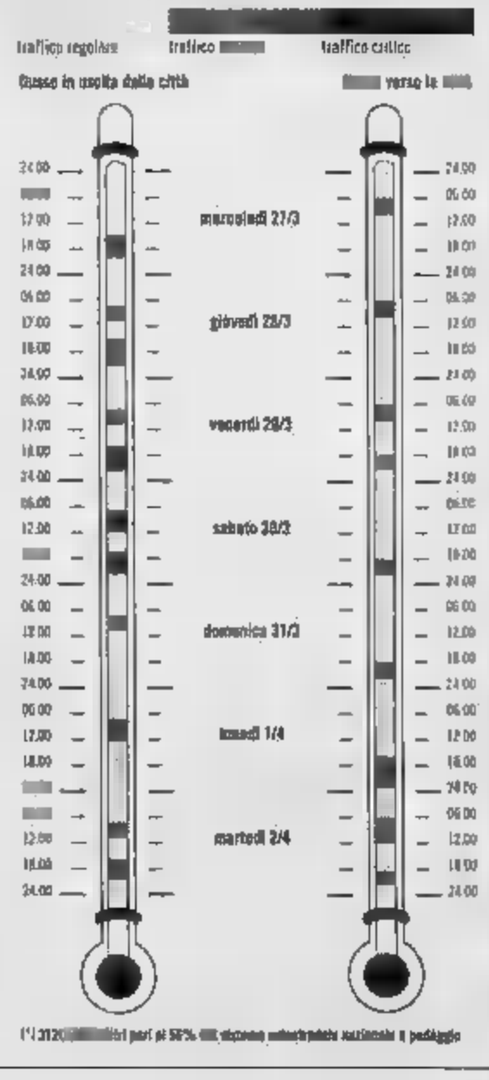
giorni scorsi qualche esponente del centrodestra era arrivato a prefigurare il seguente scenario: una legge che passasse anche con l'approvazione, non decisiva ma politicamente rilevante, di un pugno nutrito di centristi dell'Ulivo. Ieri, o più probabilmente martedì (il giorno della conferenza stampa del premier e della rottura con sindacati e opposizione), quello scenario è andato in pezzi. Poli ai ferri corti, sindacato sul piede di guerra, nessuna possibilità di convergenza tra i moderati degli opposti schieramenti. Neanche davanti ai toni concilianti di Castelli e all'invito del senatore a vita Giulio Andreotti. Morale: a Palazzo Madama solo lo Sdi s'è unito al Polo. Il capogruppo Ottaviano Del Turco ha scelta dicendo che le richieste socialisti (innalzare il numero dei consiglieri da 21 a 24) sono state accolte. E occorrono, oggi più di prima, segnali di disponibilità al dialogo. Insomma, nessuna dietrologia su presunta rivincita antigiustizialista degli ex Psi.

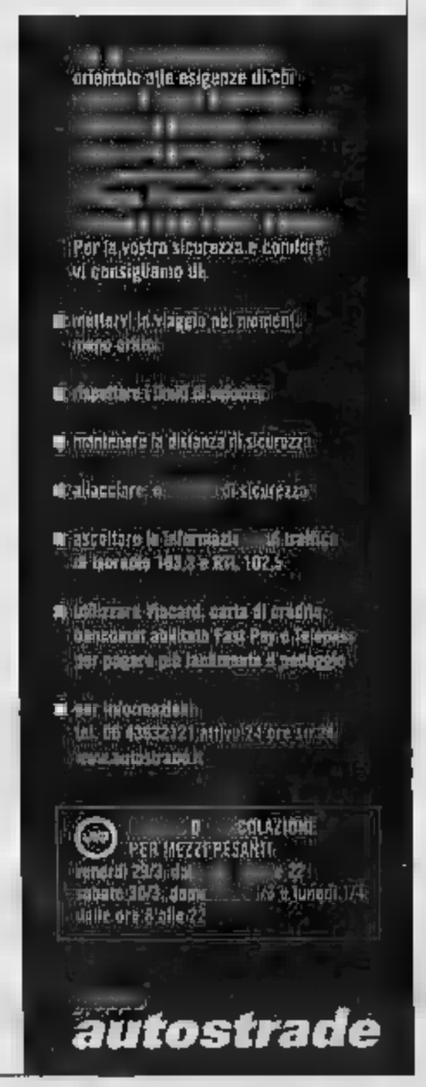
Il fatto è che analoghi segnali distensivi non arrivano dagli altri settori dell'opposizione o dai magistrati, nonostante Castelli giudichi «positivo» l'atteggiamento del centro-sinistra. I Ds, parole di Gavino Angius, vedono nella riforma il tentativo incidere «sulla composizione e sulle funzioni del Csm, e soprattutto sulla sua autonomia, costituzionalmente garantita». Il Botteghino esprime un rifiuto persino più drastico di quello di Rifondazione: detta di Giuliano Pisapia, la limitazione del numero dei consiglieri «può minare l'efficienza del plenum», eppure qualcosa di «condivisibile» nella legge c'è: «L'eliminazione delle correnti». O «una più democratica proporzionalità tra pm e giudici».

Il Csm non ne è affatto convinto. Armando Spataro, togato della di sinistra Movimento per la giustizia, nasconde delusione: «Non è solo una riforma del sistema elettorale ma comporta una modifica una riduzione delle competenze». Nello Rossi, di Magistratura democratica, ci legge «molti passaggi punitivi». Il verde Elio Resta scorge «atteggiamenti pilateschi». L'unico che sorride è Mario Serio, laico di Forza Italia: «La legge non elimina il pluralismo nella magistratura, ne ridimensiona il peso spesso indebito ed eccessivo». Anche più arrabbiata l'Anm: quello che al Polo sembra un colpo sacrosanto alle correnti, al sindacato di giudici pare un attacco al «rappresentatività»: «Il nuovo sistema elettorale mortificherà l'apporto della magistratura associata».

Macché, sbotta Giuseppe Gargani, responsabile giustizia azzurra: «Finalmente politica magistratura prendono strade diverse. È il primo passo «e andremo avanti», dice, e sembra quasi che abbia rubato le parole all'ingegnere di via Arenula.

PASQUA 2002: previsioni di traffico sulla rete del Gruppo Autostrade*





(*) 212 milioni di veicoli pari al 58% circa dell'intera rete autostradale nazionale in pedaggio

PER 170 PERSONE

Fiumicino, scoppiano le gomme a un Airbus in atterraggio

A aereo 158 passeggeri e 12 membri di equipaggio sono scoppiati quattro pneumatici mentre in fase di atterraggio all'aeroporto romano Fiumicino. Nessun ferito tra i passeggeri, sono scesi tutti illesi dalle scalette del velivolo. Il comandante dell'Airbus A-321 volo AZ1394 proveniente da Genova, atterrato regolarmente alle 20.19 a Fiumicino, ha chiesto l'intervento delle squadre di soccorso, con gli schiumogeni, dopo che tutte le gomme di un carrello del velivolo, che si stava dirigendo verso il parcheggio in fase di frenata, si erano afflosciate: l'attrito aveva sprigionato scintille

Attimi di panico per i 170 passeggeri di un Airbus, ieri sera a Fiumicino

PROCESSIONE DI FEDELI NEL LAZIO

«Padre Pio ha fatto il miracolo È guarito un bimbo di nove anni»

Si grida al miracolo a Sora, una piccola cittadina nella provincia di Frosinone. In centinaia si sono riuniti dinanzi all'abitazione di Matteo, un bimbo di nove anni che dopo un pellegrinaggio a San Gi ni Rotondo per pregare sulla tomba di Padre Pio, sembra sia totalmente guarito da una grave disfunzione epatica. Il bambino è in lista d'attesa per il trapianto del fegato: e danneggiato in seguito a un'infezione causata dalla puntura di una zecca. Prima di recarsi in Puglia il suo quadro clinico preoccupante. Di ritorno dalla gita, avvenuta un mese e mezzo fa, i genitori lo hanno sottoposto a controlli. Lo stato di Matteo sarebbe improvvisamente migliorato: l'infezione epatica sarebbe scomparsa «Tocca spetta a noi poter parlare di evento miracoloso - spiega la dottoressa di famiglia che ha seguito il bambino fin dall'inizio della malattia - dovrà la commissione ecclesiastica a valutare gli elementi»

DONATRICE LA SORELLA DI UNA DONNA MALATA DI CANCRO

Trapianto di ovaie in Cina

Il primo intervento al mondo suscita critiche

Daniela Daniele
ROMA

E' la prima volta al mondo, sostengono fonti cinesi: una donna ha subito un trapianto di ovaio. Donatrice, la sorella. L'intervento, eseguito il 5 marzo, è stato annunciato soltanto ieri. Protagonisti, Tang Pangfang, 34 anni, operata di tumore delle ovaie, madre di una bambina di 10 anni e l'équipe del professor Zheng Wei, del secondo ospedale universitario Zhejiang. La paziente è stata dimessa lunedì scorso. «Siamo orgogliosi», ha detto il chirurgo, convinto di aperto una nuova strada terapia della riproduzione. La donna, sebbene abbia già una figlia, potrebbe, secondo la legge cinese sulla limitazione delle nascite, avere un secondo figlio perché vive in un centro rurale e perché la prima nata è femmina. La compatibilità i Tang Pangfang e della sorella è stata una fortuna inattesa. «Un caso inusuale - ha detto Zheng Wei -, perché un fatto del genere viene riscontrato soltanto tre gemelli».

Non in Italia però condividono il suo entusiasmo. C'è chi considera l'impresa intervento inutile. Luigi Cioffi, presidente di Cecos Italia, che raggruppa centri di medicina della riproduzione: «Trapiantando gli dalla riproduzione, il patrimonio genetico dei gameti prodotti sarà quello del donatore e non del ricevente, con tutte le implicazioni bioetiche che ne derivano. Tanto valeva fare un'ovodonazione». Secondo lo specialista, «l'unico vantaggio potrebbe essere di tipo endocrino. In una donna in menopausa chirurgica, il nuovo ovaio potrebbe rendere inutile una terapia sostitutiva».

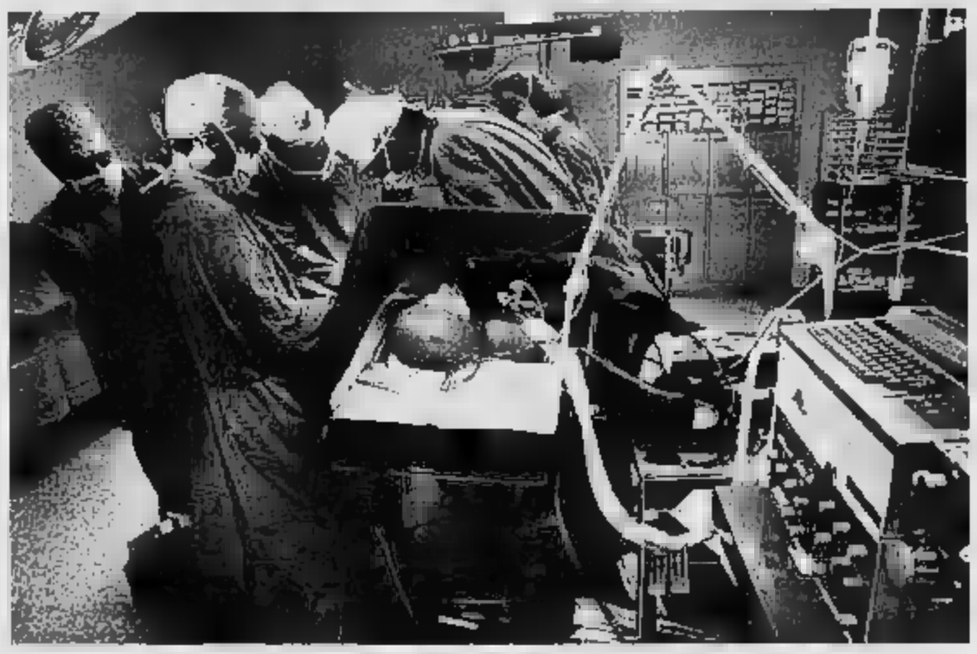
Sulla stessa linea il ginecologo Carlo Flamigni che ritiene l'operazione «assolutamente priva di senso sul piano della fertilità, perché è l'equivalente della donazione di gameti». Il medico rileva, inoltre, che «il trapianto è stato effettuato troppo presto dopo l'intervento chirurgico per l'asportazione del tumore delle ovaie. Erano passati solo due anni: pochi per considerare la donna guarita».

Prudente il ginecologo e immunologo riproduttivo Augusto Semprini [Università di Milano e Londra]. «L'ovaio - osserva - può produrre ormoni anche in assenza di regolare meccanismo di ovulazione. Non sappiamo, dunque, se questo impianto sia dotato di fertilità oppure no. E siccome d'impianto si tratta, e non di trapianto, non ha connessione vascolare. Ciò può comportare un minor rischio dei meccanismi di rigetto, come per esempio l'occlusione vascolare. Per giudicare, comunque, occorrono notizie più precise».

«Un crimine contro la sacralità della vita», tuona il direttore dell'Istituto Mediterraneo per i Trapianti di Palermo, Ignazio Marino. Il chirurgo pensa a «una moratoria internazionale per impedire questo tipo di trapianto e annuncia che provvederà, nel prossimo congresso della Trasplantation Society, a chiedere al presidente, Carl Groth, «di prendere una posizione chiara, forte e decisa contro questo tipo di interventi» che definisce «l'apoteosi dell'egoismo».

Un moralmente illecito», «contro natura» e che «altera e confonde il processo procreativo». Così monsignor Mauro Cozzoli giudica il trapianto di ovaia realizzato in Cina. «Il trapianto di ovaia - spiega Cozzoli, docente di teologia morale all'Università Lateranense - è un atto moralmente illecito, perché le ovaia sono organi produttori e portatori dei gameti, vale a dire della cellula germinale attraverso cui una donna trasmette al patrimonio genetico , solo così questi è realmente suo figlio».

«La ginecologa Alessandra Graziottin riconosce che le molte terapie in campo oncologico, da un lato aumentano la sopravvivenza, per contro determinano menopause precoci. «Ma anche in questo campo - sostiene -, le terapie farmacologiche lavorano egregiamente. Diverso il discorso se il fine è quello di intervenire sulla sterilità. Comunque, non vedo perché si debba ritenere immorale un trapianto di ovaio e morale un trapianto di cuore»



Ha scatenato polemiche in tutto il mondo il primo trapianto di ovaie avvenuto in Cina

Fecondazione, le deputate contro la nuova legge

Scontro alla Camera per le regole che limitano l'inseminazione solo fra coniugi

ROMA

E' arrivata alla Camera la legge sulla procreazione assistita e subito scontro. Si è creato un fronte trasversale donne che abbraccia l'intero arco costituzionale, da An a Rifondazione mettendo d'accordo Verdi, Margherita, e Comunisti Unitari e tentando di coinvolgere altre frange delle forze cattoliche in Parlamento.

Il principale oggetto di scontro riguarda il tipo di tutela che il testo riconosce all'embrione, ovvero debba assicurato o il diritto di nascere del concepito, nozione che ha anche sulla legge sull'aborto. Ma la legge vieta che la fecondazione eterologa, cioè con seme persona estranea alla coppia e, in generale, tenta di porre regole precise al concepimento «in vitro» e di contrastare il Far west della provetta. E contiene un ulteriore fronte polemico destinato ad aprirsi nei prossimi giorni, sulla possibilità per le coppie di fatto di accedere alla fecondazione artificiale, riconosciuta nel testo in esame che esponenti della maggioranza sono pronti a mettere in discussione la presentazione di un emendamento.

Mussolini: alcune norme mettono in pericolo la vita delle donne Saranno sottoposte a esperimenti

Maura Cossutta: mostro giuridico, penalizza le persone non sposate Sirchia: bisogna tutelare i diritti del nascituro

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, è intervenuto «a titolo personale» per ricordare che «oltre ai diritti della coppia e della donna, vi è anche il diritto del nascituro, che deve avere una famiglia e, attorno a sè, un ambiente sociale adeguato per non essere un cittadino sacrificato in questo desiderio legittimo della coppia».

Alessandra Mussolini, di An - in prima linea nel fronte trasversale donne contrarie - ha annunciato di essere pronta a fare le «barricate» per evitare l'approvazione un provvedimento che «è un mostro giuridico», e «un salto indietro di cent'anni» e propone «una legge laica, leggera, che dà la possibilità a tutte le donne, anche alle single di accedere alle tecniche, a tutte le tecniche e che scelga come bussola la salute delle donne, contro l'invasività delle tecniche, il controllo della salute del nato, la tutela giuridica e il controllo dei ».

Nonostante le sottolineature diverse tra i diversi partiti (i Ds sono favorevoli a una discussione sull'embrione e a qualche forma di tutela), le deputate si dicono pronte a una battaglia comune in aula alla Camera, quando si passerà dalla discussione generale a quella sugli emendamenti.

Anche Forza Italia ha preso le distanze da una parte del provvedimento. Fabrizio Cicchitto, vicepresidente del gruppo parlamentare alla Camera, ha spiegato che «il gruppo parlamentare di Forza Italia ritiene opportuna l'approvazione del disegno di legge sulla procreazione medicalmente assistita», ma ha auspicato il disegno di legge, così come è uscito dalla commissione Affari sociali «venga modificato per ciò che riguarda la nozione di embrione, il totale divieto della procreazione assistita di tipo eterologa e che venga assicurata la libertà di ricerca scientifica per che ottiene la cura dei malati».

Il presidente nazionale dell'Arcigay, Sergio Lo Giudice, ha sottolineato come con questo provvedimento apre scenario inquietante», in quanto «il divieto alle donne lesbiche sterili a ricorrere alle tecniche di fecondazione assistita ha alcun fondamento se non nella volontà di imporre la subordinazione a una concezione religiosa ai principi di tutela del diritto alla salute», mentre «per la prima volta nella storia d'Italia si introdurrebbe un principio esplicito di discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale, e lo si farebbe sulla pelle di donne che necessitano di un intervento sanitario». (f. ama.)

LOTTO CONCORSO N. 25

MERCOLEDI' 27 2002

Bari	3	58	51	77	15
Cagliari	8	22	17	21	65
Firenze		36	22	20	84
Genova	87			44	55
Milano	16			42	9
Napoli	82	17			
Palermo	38	1	86		
Roma	11	23	60	25	43
Torino	78	49	26	46	48
Venezia	17	84	56	23	20

3 - 11 - 16 - 38 - 69 - 82
Numero jolly 17

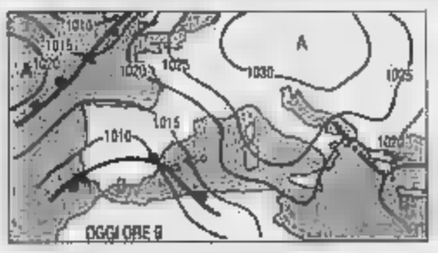
Montepremi € 6.590.572,96

Nessun vincitore
Jackpot 31.917.686,60

Nessun vincitore con 5+1
Jackpot 2.821.201,41

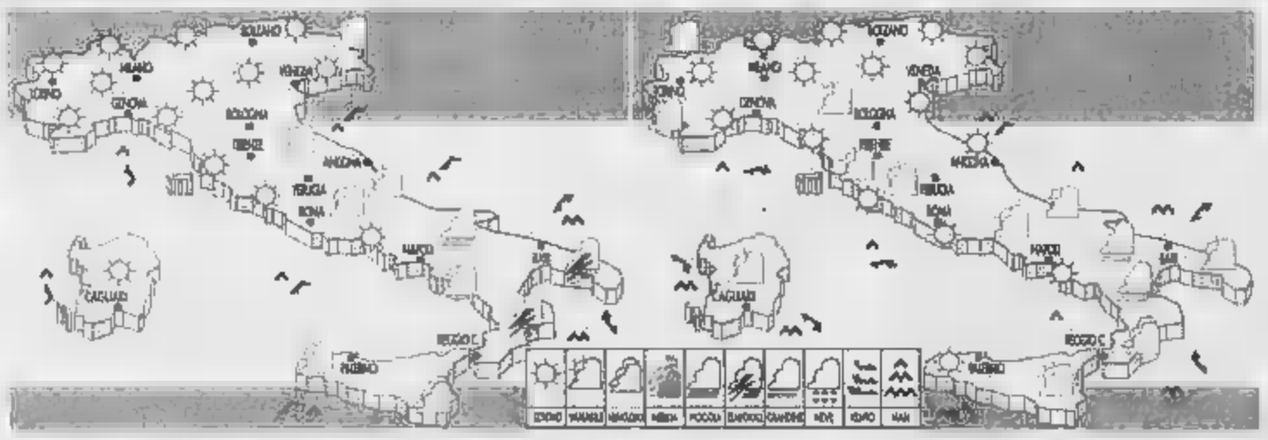
	Punti	€
Al 25		52.724,59
Al 3.649		361,22
Al 133.480		9,87

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO TORRE



ARIA INSTABILE. L'alta pressione ha ormai invaso tutta la penisola, ma condizioni del tempo sulle regioni centro meridionali, in particolare quelle adriatiche e al Sud, restano minate da circolazione aria instabile. Proprio in coincidenza del periodo pasquale sulle regioni meridionali le condizioni di instabilità saranno nuovamente incentivate.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sul Lazio prevalenza di cielo sereno, salvo alcune formazioni di nubi sugli Appennini. Sulle regioni centro meridionali adriatiche e su quelle ioniche tempo variabile.



Nord, Sardegna, sulla Toscana e sul Lazio, generalmente sereno poco nuvoloso. Nuvolosità a tratti intensa dall'Abruzzo Puglia e alla Calabria con dei piovaschi o temporali pomeridiani. In leggero aumento le temperature diurne al Nord e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Al Nord e al Centro poco nuvoloso, salvo alcune nuvole pomeridiane sulle Alpi occidentali e lungo le appenniniche. Al Sud ancora annuvolamenti e occasionali piovaschi sulla Basilicata e sulla Calabria ionica. Cielo velato da nubi sulle due isole maggiori.

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	15	Bologna	4	13		4	11
Bolzano	1	16	Firenze	5	12	Napoli	5	14
Verona	5	11	Pisa	4	15	Potenza	1	6
Trieste	5	12	Ancona	3	10	S. M. Leuca	6	
Venezia	5	11	Perugia	1	10	R. Calabria	9	15
Milano	4	14	Pescara	6	8	Palermo	7	14
Torino	1	12	L'Aquila	1	6	Catania	4	16
Cuneo	-2	12	Roma Ciamp.	3	20	Messina	10	15
Genova	8	15	Roma Fiumi.	4	15	Alghero	-1	17
Imperia	8	15	Campobasso	1	8	Cagliari		17

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 29 MARZO)

	max	min		max	min	
Amsterdam	10	3	parz. nuv.	Lisbona	18	9	parz. nuv.
Atene	16	9	nuvoloso	Londra	16	9	parz. nuv.
Bangkok	35	27	piovaschi	Los Angeles	22	12	parz. nuv.
Berlino	9	0	sereno	Madrid	18	7	sereno
Bruxelles	11	2	parz. nuv.	Montecarlo		9	parz. nuv.
Bucarest	10	3	nuvoloso	Montreal	7	-2	nuvoloso
Budapest	12	5	parz. nuv.	Mosca	6	2	nuvoloso
Buenos Aires	23	12	temporale	New York	11	4	parz. nuv.
Copenaghen	6	-1	sereno	Parigi	15	7	sereno
Dublino	11	2	piovaschi	Pechino	16	2	parz. nuv.
Francoforte	12	3	parz. nuv.	Praga	9	1	parz. nuv.
Gerusalemme	18	7	piovaschi	Rio de Janeiro	32	21	parz. nuv.
Ginevra	12	3	parz. nuv.	Sofia	13	3	nuvoloso
Helsinki	7	-6	nuvoloso	Sydney	19	16	pioggia
Istanbul	14	5	piovaschi	Tokyo	16	8	parz. nuv.
Il Cairo	33	13	parz. nuv.	Varsavia	7	1	parz. nuv.
Johannesburg	24	13	parz. nuv.	Vienna	12	1	parz. nuv.

SPAZIO APERTI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maroncelli 32, t. 6688211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmeggiani 6, t. 6494626; **BIELLA**, piazza Cisalpino 8A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256962 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Galileo 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573608; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 550701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273471-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6735100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011, via Roma 176, t. 501535-501536; **SAVONA**, piazza Marconi 5/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 260754; oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZO A PAROLA DELLE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,58(L. 4.936)

3 Lavoro Offerta
7 Affitti Offerta
8 Affitti Domanda
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigatori
13 Varie
Euro 2,34(L. 4.530)

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,52 (L. 1.007)**
- tecnici **Euro 1,43 (L. 2.766)**
- altre rubriche **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi Legami, data fissa, o nascita: il doppio. urgenti, data fissa il quadruplo. Urgentissimi.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche situate in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 in 60 rate € 105,00. Orario continuato. Prontuario 011.509.6550 0321.393.008 - (UIC 4404)

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finest SpA 019.881.9494 (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI a tutti. Anche telefonicamente. A proponenti solo telefonandoci le large - istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà tradizionale (UIC 4395)
PRESTITI
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

immobile risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie. Edilizi, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 690694883 Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi del 3, sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 esempio € → 180 mesi Firma singolo Tel. 004191 973 5420. UIC1063.

PRESTITI privati € 5.165,00 - € 61.050,00. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 339 648.0845 - 02.439.95285. UIC 3686.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati. € 15.000,00 - € 2.000.000,00 Mutui, leasing, factoring, fiduciari. Tel. 004191 640 4400 CH-524.9.009.256.1.

VENDITE COMMERCIALI

AFFARI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende in tutt'Italia soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191 690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela telefonata paga contanti. Tel. 02.295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA /

BAR su mercato posizione angolare con buon incasso orario conto conduzione familiare vendiamo Tel. 011 385 5298

CAFFETTERIA tavola calda, cedesi in gestione, motivi familiari, in Corso Regina Margherita. Per informazioni 339.258 6868.

INDUSTRIA
produzione componenti modulari meccanici per l'automazione macchine di montaggio ed asportazione trucioli pinze pneumatiche idrauliche attuatori rotanti stile pneumoidraulico
ELEVATA TECNOLOGIA
primaria clientela Nata Estero
FRANA 011.682.3895.

LAGO
(Asti) complesso turistico ricettivo comprendente 2 ristoranti, alberghi bar, piscina all'aperto, campi tennis, pallavolo, ampio parcheggio. Cedesi interno. 011.915.0799.

OREFICERIA gioielleria su corso cedesi, causa ritiro, ottima clientela. Vero affare Tel. 011.325.169.

STELLA 011.447.6280 barriera bar zona corso Agnelli vecchia gestione € 362,00 incasso di angolare richiesta € 154.937,07.

STELLA 011.447.6280 cartoleria vicinanze San Gillo vecchia gestione ottima 2 persone richiesta € 18.075,99 minimo contanti.

STELLA 011.447.6280 centro dimagrimento franchising vicinanze Venaria, ottima 3 persone lavorano posizione € 82.982,24 dilazioni.

TABACCHI lotto bar Torino centro eccellente bar € 850,00 al dì cedi anticipo € 200.000,00 Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto borgo Vittoria tabacchi € 18.500,00 ottimo avviamento cede anticipo € 310.000,00 Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto Parella levate settimanali € 24.500,00 - 2 addetti cede anticipo € 230.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHI ricevitoria zona Alpignano levate settimanali € 26.000,00 offerta posizione cede anticipo € 260.000,00. Frana 011.562.3895.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio lamiere Rivoli cerca aggiustatore stampista con attitudini organizzative max 45enni. Ambosessi tel. 011.415.2429.

CERCASI ambosesso territorio 25 / 30km.ne azienda meccanica zona Beinasco Torino. Inviare proprio curriculum vitae a: Publikompass 5426 - 10100 Torino

INDUSTRIA settore operai ambosesso, esperti lavorazione molle e spirale. Tel. ore ufficio 335.524.0136.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE/A giovane con esperienza assume Ristorante Chiusura domenica. Tel. 335.606.2620.

bartenders, barmen/maids, aperitivo - apprendisti. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784.

CERCASI panettieri, pasticcieri, cameriere, gastronomi esperti/e. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784

CERCASI pizzaiolo full e part-time. Inviare curriculum fax 011.707.3610.

CERCASI responsabile bar - enoteca con/per collaborazione coordinata e continuativa. Inviare curriculum 011.707.3610.

CUOCO/A esperto/a cercasi per in Savigliano. Tel. 0172.711.790.

RIDOMATO parrucchiere cerca phonista esperta. Richiesta massima serietà. Tel. 335 803 0820.

4

A.A. ristorazione ambosessi da in strutture turistiche Italia - estero. Contratto impiegati. Non indispensabile Telefonare 011.569.8352 - 010.541.111.

A. EUROSTAFF, leader in Italia, seleziona 15 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingua straniera. Tel. 011.663.2635.

CONSORZIO selezione diplomati/e amministrativi contabili per corso regionale gratuito, assunzione fine corso. Tel. 011.882.115.

TECNICI

PERITO elettronico massimo 22 anni, milite assolto, anche no esperienza, laboratorio riparazioni prodotti informatici cerca telefonare ore ufficio 011.247.5129

SOCIETA' impianti elettrici meccanici montaggi Italia - Estero software PLC progettazione costruzione quadri ricerca tecnico commerciale introdotto presso società di engineering, per sviluppo mercato. Ambosessi/Fax 02.990.10328.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA selezione professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV, Hostess e manifestazioni capelli composti € 77,00 - € 260,00. Tel. 02.266.29630.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore contratto part - time. Orario di lavoro 10,30 - 14,30; 18,00 - Corso di formazione gratuito. viare curriculum: Puntoservice Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele 91 - 10125 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

società in ta chi più di 20 anni 3 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire propri organico residenza provincia Al - No. I prodotti di largo consumo sono destinati aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: provvigioni, concorso spese fino a € 1.000,00 incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100

AGENTE pubblicitario editrice cerca per Riviera musicale diffusione nazionale Tel 011.562.2245-011.562.7256 ore ufficio.

AZIENDA leader per il potenziamento della propria rete di vendita cerca venditori/trici tecnici (25 / 30 anni) Si richiede: diploma ad indirizzo tecnico, esperienza di vendita media agli utilizzatori, residenza cintura di Torino. Si offre portafoglio clienti, alte provvigioni. Scrivere: Publikompass 5018 - 10100 Torino

AZIENDA produttrice mobili cerca venditori con esperienza. Offresi: alte provvigioni Ambosessi 011.966.2430 - 011.

CULLIGAN PIEMONTE Rappresentanti di vendita ambosessi, monomandatari bassi subito Offre fisso mensile fino a € 775,00, provvigioni elevate, inquadramento a termini di legge Per appuntamento 011 943.0404.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - massima esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili per coloro che si qualificano. Per richiedersi un colloquio telefonare allo 011.664.1012.

FORMAZIONE E LAVORO

ABBIAMO concrete opportunità di lavoro come estetiste e parrucchiere da ottima e ambosessi disposti a frequentare brieve corso pratico di apprendimento. Tel 011.480.343

BARISTI camerieri cuochi pizzaioli pasticceri pono aperte le iscrizioni ai corsi di qualifica al termine dei quali verrà procurato il lavoro. Scuola Alberghiera Les Mendiants 011.480.343

SELEZIONIAMO ambosessi per formazione su tecniche di massaggio orientali e occidentali per inserimento lavoro settori sportivo e medicina alternativa. Centro Sportivo Torinese 011.480.343.

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO offresi per lavoro diurno in mensa o tavola calda in Torino Esperienza vantaggiosa. Tel. 011.403.7107 - 349.223.7813.

IMPIEGATI

LAUREATO in ingegneria gestionale con buona capacità tecniche economiche cerca impiego. Tel. 347 490.2471.

NEOLAUREATA economia, contabilità, ottimo inglese, Fc, primo impiego, cerasi anche come stage. Serietà Tel. 348 089.7764.

22ENNE segretaria amministrativa con esperienza settore amministrativo e settore assicurativo, libera subito ottimi. Tel. 333.868 6696

5

TORINO CITTA'

A. CENNI 011.562.7568 giardini Real, cantiere consegna estate 2002 alloggi varie metrature terrazzi, box, giardino condominiale.

A. CENNI 011.562.7568 via Frejus Reconigi inizio costruzione alloggi in palazzina finiture signorili giardino.

A. SERIM 011.562.9801 Rivoli corso Cosenza trilocale signorile piano alto luminoso camera cucinino balconi ovest

SERIM 011.562.9801 pressi Sofia (presso) libero signorile piano alto ampio salone doppio 3 camere cucina ristrutturata

A. SERIM 011.562.9801 pressi piazza Massaua libero panoramico signorile salone living, 3 camere cucina tripli servizi box doppio

ADIACENZE corso Peschiera recente ingresso soleggiato cucina 2 camere ripostiglio piano alto Gautero 011.779.4135

ENNA centro storico ingresso, due camere cucina servizio cantina, ristrutturato, anche uso ufficio, Tel. 011.43.591.

CENTRALISSIMI diversi casa libera monolocali ristrutturati con tetto nuovo ottimo investimento da € Emmedue 011.437.

DE GASPERI
alloggio di ampio ingresso 3 camere sala pranzo studio cucina bagno lavanderia cantina. Copasi 011.567.7238.

CORSO splendida posizione pieno alto panoramico salone 3 camere doppi servizi Finzi 011.505.591.

CORSO REGINA MARGHERITA san Donato, casa anni 50 ascensore piano 3° bella, 3 camere letto bagno cucina lavanderia. Germani 011.812.6145

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze impresa prenota prestigiosi appartamenti, mansardoni, uffici, negozi, box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli - Tel. 011.568.9411 - 347 451.2859

ESINI Cit Turin in tranquillo contesto Liberty, palazzina con giardino isolato di piante secolari, appartamenti diverse metrature da 100 a 300 mq. Tel 011.480.135.

ESINI Precollina Porta Isabella, grande parco, ottimamente esposta, superba vista su Torino, prestigiosa villa, ampie metrature. Trattative riservate. Tel. 011 480.138

ESINI pressi corso Marconi, stabile d'epoca, due appartamenti da ristrutturare, abitabili, totali mq 200 ottima soluzione / ufficio, Tel. 011 480.135

OSA corso Re Umberto casa signorile piano 3 alloggio ad ingresso 6 vani e servizi 011.562.9039.

MENI VIA ingresso 2 tinelli cucinino bagno termoautonomo - mutuo e dilazioni. Saini 011.568.3283.

sole adiacenze via Cibrario vendesi appartamento di salone doppio 2 servizi ripostiglio cantina. Scrivere Immobili 011. 3836.

PANORAMICI mansarda in prossima prestigiosa verde dominante sul parco vicinanze via Servais, Tel. 011.565.9411 - 347.451

PIAZZA libero, libero mini attico doppia ane angolo cottura begno terrazzino. 011.905.039.

PIAZZA VITTORIO adiacente ingresso camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo 5° piano ascensore. Emmedue 011.437.9105

STRADA impresa vende signorili ristrutturati appartamenti, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel 011.740.034

SAN PAOLO stesso stabile libertà da ristrutturare ingresso 1 - 2 camere cucina begno cantina. 11.505.039

VIA stabile alloggi liberi/occupati dimensioni. Personale in loco lunedì venerdì 16.30 - 18.30 GFI 011.505.039

A Astronautica Francia, alloggio mq 160, locale mq 160 con accesso carrale, possibilità ampliamento, vendesi/affittasi. Tel 328.649 6510

PROVINCIA

A. MONCALIERI prestigiosa villa in costruzione immerse nel verde. Trattative 336.707.4456 - 011 865 463.

COLLEGNO
Centro. Attico di 145 mq con ampio terrazzo. Appartamenti ai piani alti ottimamente rifiniti di 92 e 122 mq. Ingresso, soggiorno living, angolo cottura o cucina, 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni, ripostiglio, balcone, serre, terrazzino, da € 153.800,00 (L 298.000.000). Consegna settembre 2002. Piano proprietà. Ampi spazi verdi. Gabetti 011.545.945.

ESINI Collegno vicinissima proprietà consegna, soggiorno 2 / 3 camere cucina bilavelli lavanderia, taverneria bassa, terrazzo, giardino, permuta. Tel 011 460.135

NOVA borgo Pietro vendesi alloggi stesso immobile ingresso, cucina, 2 - 3 camere, servizi, volendo box auto doppio, a partire da € 85.000,00. Tel. 011 340.2811.

MICHELINO via Bulla ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ripostigli affare € 53.000,00 Emmedue 011.437.9105

RIVOLI splendida villa indipendente soggiorno 2 ampia mansarda taverneria tripli servizi giardino Progresso 011 771 8155

SALUZZO D'OULX centrale cattiva soggiorno cucina bagno balcone. Affare Bonar 011.43.591 - 0122.831.778

ingresso villa bifamiliare soggiorno, cucina 2 - 3 camere doppi/tripli servizi, mansarda, garage, taverna, ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel 011.568.9411 - 330.840 230

VALLI D'AOSTA

CHAMPOLUC vicinanze; villaggio "Les Pleiades", Col de Joux, quota 1600, splendida vista, soleggiatissimo, prospiciente impianti, contiamo vendere direttamente alloggi, chalet www.selrtvincenti.it - tel 0166.519 878 - 337.326.348.

COURMAYEUR Pallaisaux bilocale completo box cantina grande terrazzo in pietra soleggiatissimo perfette condizioni. Tel. 0175.42 371.

LIGURIA

Albenga perfetta casa indipendente abitabile subito con annessa porzione da ristrutturare € 93.000,00. 0182.992.599

Albenga entrobelmi caratteristica abitazione napoleonica 60 mq completamente ristrutturata giardino box € 165.000,00 trattabili Tel 0182.992.599

ALASSIO, centrissimo, nuovo, panoramico, soleggiato, signorile, vende nolocabile, ascensore, termoautonomo Tel. 347 150 3692

ALASSIO centrissimo 8 camere soggiorno cucina bagno termoautonomo Geocasa 0182.644.900

ALASSIO zona Santa Croce, villetta indipendente con dependance, vista mare panoramica sull'intorno Golfo, posto auto, giardino, imm.re Maremma 0182.642.645.

ALASSIO 20 mt dal mare, in borgo storico, trilocale con ingresso indipendente Imm.re Maremma 0182.642.645

ALBENGA complesso residenziale, bel bilocale arredato, terrazzo vivibile, garage termoautonomo € 100.709,10 (£ 195.000.000) Area Casa 0182.555.627

ALBENGA prima collina in splendido complesso residenziale con piscina avendamo ordinatissimo con box a soli € 95.800,00. Tel 1780.972.697.

ANDORA bilocale ristrutturato con balconi, piano alto, comodo mare e servizi termoautonomo. Affittato Fondocasa 0182.951.022.

ANDORA centro 100 mt. mare privato vendo attico mansardato in via di ristrutturazione a nuovo Euro 155.000,00 (£ 300.121.860) Tel. 328/81 73 754 - 347/82.52.302.

ANDORA in villa impresa vende direttamente bilocale con giardino stupenda vista mare Euro 170.500,00 (£.330.134.035) Tel.328/8173754 - 347/8252302.

, nuovo autonomo con portico e giardino, in elegante residenza con piscina. Tel. 02 345.2098 - 335 562 6819

ANDORA privato vende frazionabile in 2 bilocali prezzo affare 231.500,00 (£.390.158.405) Tel. 328/8173754 - 347/8252302.

VADOLA ultimo piano, ingresso cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi Possibilità lastrico solare, cantina, posto auto moltoautonomo. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BORGHETTO SANTO fronte mare vigesimo cucina abitabile camere bagno arredato soleggiato € 88.130,00 (£ 180.000.000) Aurelia 0182.973.027

SANTO fronte mare ingresso ampio soggiorno con zona cottura 2 camere bagno 2 balconi completamente ristrutturato e arredato termoautonomo € 175.500,00 (£ 340.000.000) Rif 486 Aurelia 0182.973.027.

BORGHETTO SANTO fronte mare piano alto ingresso soggiorno 24 mq con zona cottura bagno balcone termoautonomo posizione dominante € (£ 240.000.000). Aurelia 0182.973.027

BORGHETTO SANTO SPIRITO ristrutturazione in casa d'epoca con ingresso soggiorno con zona cottura 2 camere servizi termoautonomo gradita permuta € 134 (£ 260 000 000). Aurelia 0182 973 027

impresa bilocale termoautonomo ingresso indipendente giardino-porticato posto auto privato termoautonomo Studiolre 019.612.643

CERIALE nuova costruzione ampi bilocali posto auto termoautonomo dilazioni di pagamento consegna dicembre 2002. Geocasa 0182.991.053

CERIALE vicino mare, zona residenziale villetti, soleggiate, stupenda vista Area Casa 182.555.627

CERVO primo piano di Mesi) mq 120, appartamento completamente rivolto a mare caratteristica costruzione centro storico. Imm.re Corbo 0183.297 430

MARINA, impresa vende nuovissimi appartamenti, ville, posizione panoramica, giardino, terrazze, splendida vista mare Tel 010.913.71.08

MARINA 5 minuti d'auto dal mare, comodo servizi, villetta a schiera, completamente ristrutturata, 60 più 50 mq taverretta, giardino privato, garage € 173.000,00 Tel 0183 498 009

LOANO ampio bilocale ingresso soggiorno cucinino camera servizio buone condizioni € 134.000,00 www.ariciana.it

LOANO appartamento bilocale con garage 700 mt mare € 156.000,00 pazzanimobiliare.it - 328.192.7511

LOANO mini casa in villa ingresso indipendente termoautonomo, giardino e posto auto privati. Ristrutturazioni personalizzate Bilocale € 80.380,00 - trilocale € 110.200,00. Rif. 566. Aurelia 019 678 6176.

NOLI appartamento su due livelli soggiorno cottura 2 camere bagno ripostiglio balconata stupenda vista mare arredato termoautonomo Studiolre 019 746.468

NOLI centro ampio bilocale con terrazzo Unico mt 165.000,00 Affittato Fondocasa 019 749 9034.

PIETRA LIGURE a soli 500 metri mare, in nuova ristrutturazione bilocali a partire da € 123.950,00 con posto auto e cantina proprietà. Agenzia Eden

bi / trilocali ristrutturati a nuovo, box mura da mt 134 279,00 Tel. 019 610.483.

SAN BARTOLOMEO AL MARE (Pavia) impresa vende direttamente in complesso residenziale vista mare bilocali in villetta con giardini e terrazzi Pagamenti agevolati Tel. 019.675.640 sacappelletto.com

LORENZO AL MARE 30 mt mare, piccola palazzina; mansarda nolocali € 52.000,00 / 77.500,00. Possibilità box Mutui agevolati Immobiliare 0184.573.333

SANREMO Gabetti vende camerissimo, ristrutturato, cucinotta, camera, servizio, veranda uso soggiorno, terrazzo. Termoautonomo. Rif. 174 Tel. 0184.531.810.

SANREMO Gabetti luminosissimo soggiorno cucina camera servizi box balcon, vista mare. Termoautonomo € 160.100,00. Rif. Tel. 0184.531.810

SANREMO Gabetti zona Foce, appartamento di ingresso, soggiorno, cucinotta, camera e bagno. Balcone e giardino. Rif 194 0184.531.810.

SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa. Ottime finiture. iper immobiliare 0184.573.333.

SPOTORNO centralissimo attico box mai box auto splendida terrazza. Geocasa 0182 644 900

ITALIA

SARDEGNA Cerasa villetta confinanti mare prima consegna 8 km dall'aeroporto Olbia Costa Smeralda da € 120.000,00. Offerta impegnativa. Prezzi dettagliati su www.immobilia - tel 800 403 450

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, splendido complesso, nuovi appartamenti immersi nel verde, terrazze, € 58.000,00.

A. CASA Mentone, verde, in complesso residenziale, appartamenti arredati da € 00 (£ 175.200.000) posto auto comprato terrazza vista mare Occasione imperdibile!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, adiacenze piazza Massena nuovo monolocale ampia terrazza soleggiatissima Sud, € 65.000,00

A. 0182.555.627 Nizza, riserva costruzione, appartamenti € 9.300,00 più piccolo rata pari affitto

A. AREA CASA 0182.555.627 Piazza nuovi appartamenti € 39.500,00 rata mensile 7% Ultime opportunità! Affrettatevi!

A. ISIT 600.140.420 Les Pins, ristrutturazione 300 mt mare con spiaggia di alloggi con bel terrazzo, monolocali da € 72.000,00 - bilocali da € 00 www.isit-immo.it

A. ISIT 600.140. Les Pins splendida palazzina; posizione tranquilla alloggi con terrazze vista mare. 50 mt spiaggia da € trilocali da € 130.000,00

A. ISIT 600.140.420 Nizza piazza Garibaldi a 400 mt dal mare, ottima soluzione da investimento con reddito garantito, alloggi con belle terrazze da € 59.000,00 www.isit-immo.it

A. ISIT 600.140.420 Nizza centralissimo ampio monolocale in signorile stabile d'epoca con ascensore, ottime condizioni 3° piano angolare € 79.000,00. www.isit-immobi.it

A. ISIT 600.140.420 Nizza nuovo condominio a soli 100 metri dalla università, comodo ai servizi, soluzione da investimento monolocali da € 62.000,00 bilocali da € 70.000,00. www.isit-immo.it

A. 600.140.420 Nizza trilocale pienamente ristrutturato, in stabile signorile 50 mt mare alto panoramico € 123.000,00. www.isit-immo.it

A. ISIT 600.140.420 con pienamente in signorile, mt mare, piano alto, panoramico, € 123.000,00.

A. 600.140.420 Villeneuve Loubet splendida villetta in pronta consegna, con terrazze e garage, in posizione signorile nel verde. € 129.000,00 www.isit-immo.it

A. ISIT 600.140.420 villeneuve splendida villetta in pronta consegna, con terrazze e garage, in posizione signorile nel verde. € 129.000,00

MEDIEM 600.199.223 Antibes nuova costruzione. 500 mt mare, appartamenti con terrazzi mare, con spiaggia da € 117.600,00, bilocali con garage € 17 0. 81

10 mt mare immobile grande monolocale terrazzo vendesi € 00.00. Christophe 348 775 5835

Universale, straordinario in residence monolocali da € 42.000,00 - bilocali da € 74.000,00 arredo pay rate mutuo finanziato da affitto assicurato 011 569 782

NIZZA cuore della prestigiosa zona pedonale appartamento bilocale palazzo epoca € 135.000,00 Giovanni 0033 612.103.385.

LOCALI

via Cossa ne cento 170 mq servizi termoautonomo € 150.000,00 (£ 290.000.000) Hermada 011 819 1000 - www.casapiemonte.it

A. TEATRO ADUA bene negozio mq 4 vetrine materiali di pregio € 264.000,00 (£ 550 Hermada 011.819.1000 - www.casapiemonte.it

A. UFFICI basso mq ingresso indipendente Peschiera/Pozzuoli € (£ 680.000.000) Hermada 011 819 1000 - www.casapiemonte.it

MILANO vendesi magazzino 160 - 75 mq. abilitati abbinabili € 79.000,00 corrente, passo carraio. Tabe&Tabe 011.650.2132

IMPRESA Cassetta casamone industriale 1.100 mq uffici ampi lotto conti passi carrai. Ottimo prezzo Fissi di Torino 011 539.007.

zona industriale da impresa adiacenti tangenziale capannoni industriali varie metrature (agevolazioni Tremonti). Copasi 011.567.7238.

VIA VII di 420 mq casetta civile contigua. Inv imm. 011.562.8253 - 011.562.8965

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

professionista acquista prestigioso appartamento o villa zona Centro, Crocetta, Precollina collina. Massima riservatezza Exim 017.480.133.

STABILI
la acquisto Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Fava 011.548.945.

RICERCHIAMO urgentemente clienti appartamento 2 - 3 camere cucina servizi valutazione Bonar 011.43.591

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crocetta Pedonale appartamento mansardato soggiorno con angolo cucina camera servizi arredato Tel. 011 593 001

A.A. CASAFFITTI Precollina piazza Zara appartamento elegantemente arredato ingresso soggiorno con angolo cucina 2 camere 2 servizi box giardino privato. Tel 011 593 001

A. CORSO TURATI signorile ampio salone 2 camere cucina 2 servizi ristrutturatissimo. ino sole, € 1.058,00 Fina 011 501 690 - 335 823.

ESINI 011.562.9801 via San affittasi libero ristrutturato balconcino 3 camere canone € 775,00 più spese

FENESTRELLE centrale con giardino affittasi mesi estivi appartamento accogliente 4 - 5 letti arredo rustico. RVR 338 547 6547

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti giugno € 387,00 (£ 750.000); luglio € 645,00 (£ 1.250.000); agosto € 981,00 (£ 1.900.000) compreso spese Agenzia Edenmare 0182.970.386 chiuso mercoledì

BORGHETTO vicino alloggi condotti lavatrice, tv, terrazzo, anche quindicine Aurora Immobiliare 0182.950.771

FINALE LIGURE piano villa con giardino posto auto privato soggiorno cucina 2 bagni 2 camere lavatrice televisione affittasi mesi estivi RVR 335 547 6347.

LOCALI

A. CORSO NOVARA - Bologna affittasi spazi aperti da 300 a 1.500 mq € 5,20 al mq (£ 10.000) Normale 011.819.1000 - www.casapiemonte.it

AFFITTASI in Settimo torinese mq 450 completo di impianti ed uffici mq 110. Eventuali referenze 011.561.9029.

AFFITTASI mini negozio davanti scuola e super mercato, adatto qualsiasi genere. Tel 333.251 8927

AFFITTASI ufficio prestigioso luminosissimo termoautonomo 300 mq uscita tangenziale corso Francia parking Tel 0172.46.090

AUTOPORTO Piscinto capannoni industriali nuova costruzione da 600 a 5000 mq personalizzabili. 011 850 2132 www.italgestate.com

FILIALE TORINO Moncalieri zona industriale Sanda Vadò propongono capannone di nuova costruzione 2.000 mq con ampia area libera uffici interni 200 mq ampliabili impiantistica completa a norma. BA. 011.539.007

CANETTI IMPRESA privati tangenziale Rivoli Pianezza in moderni edifici spazi ufficio con metrature da 150 a 500 mq Tel 011.539 007

affitta horse autostrada To-Mi presso Auchan capannoni industriali in 3 corpi per complessivi mq 7200 più prestigiosa palazzina uffici mq 2700 parcheggio interno Tel. 011.562.9929

MONCALIERI tangenziale corso Savona laboratorio con uffici piano terreno 500 mq più 300 mq area privata. Tel. 335.274.078.

SUPERMERCATO zona Santa Rita moderno 1000 mq con parcheggio attrezzature e licenza, affittasi Tel 335.274 078

UFFICI in parcheggio privato, segretaria, sale riunioni, collegamenti www.ipostazione.it - e-mail info@ipostazione.it Tel 011 319 7111.

UFFICI mq 270, affittasi via de Sonnaz. Telefonare ore ufficio 011 534 580

UFFICI mq 500 con laboratorio mq 300 in palazzina indipendente con passi carrai e cortile presso piazza Rebaudengo Tel. 348.715 1194

USCITA tangenziale ufficio luminoso a norma open space 800 mq con parcheggio Tel. 335.274.078.

VIA CIGNA presso affittasi locale uso ufficio laboratorio luminosissimo mq 250 cadauno eventuale con bifolla mq 150. GEA 011 562.9939

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

cerca di alloggi vuoti/arredati referenziatissimi, nessun costo vostro parlare Komarco 011 503.914

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA contanti vetture Via Sant'Ottavio 32 (zona Molè) Tel 011.817.7242

ABBRAMO urgenza auto fuoristrada, furgoni, massima valutazione, mercato immediato contanti, permute. Mondial 310, Torino 011 661 1370 - 335 619 2719

massima valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B Tel. 011.778.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, massima valutazione pagamento contanti vetture Corso Denia 46/a 011.596 4713.

AUTOTORTONA vetture e macchine ogni tipo max Corso Tortona 9 Tel 011.817.1640 -

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo a Torino piccola signorile, confort, assistenza continua, personale qualificato Tel 011.437 4729 - 011 467 065

CASA di riposo RAF protetta, ospita signore ambulanti di elevato decadimento cognitivo e fisico. Tel 0121 382.262

PIETRA LIGURE. Residence Isola 019.615.630, affitta appartamenti settimanali mono-bilocali fronte mare Tv, telefono parcheggio.

RIMINI Rivazzurra Hotel Tamanco *** Tel 0541.373.303. Vicinissimo mare, moderno completamente ristrutturato. Ricca cucina menu carne e pesce con raffinato pranzo pasquale 3 giorni pensione completa € 124.00

MATRIMONIALI

A.A.A. CAROLINA 31enne nubile gradisce accomodante conoscerebbe seriamente intenzionato, scopo matrimonio. Europa-Unidio 011 563 1240

A.A.A. senza figli responsabili conoscerebbe giovanotto, scopo matrimonio. Europa-Unidio 011 440 7520

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1995 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicure - matrimonio. Via angolo Vinzaglio - Torino 011 561 1055

A. ALESSANDRO veterinario, divorziato casa mare, cerca mia 53enne anche con figli disposta trascorrere sereni momenti, scopo matrimonio Elena Monti Cuneo di Cuore 011 506 9817.

A. BARBARA insegnante danza dinamica dolce, desiderebbe formare famiglia, scopo matrimonio, Elena Monti Cuneo di Cuore 011.506.9817

A. LUIGI 58enne, proprietario alberghi riviera, benestante, libero, cerca signora max 52enne, amante viaggi, sincera, scopo matrimonio. Monti Cuneo di Cuore 01

A. VEDOVA 47enne finanziariamente stabile troppo sola cerca anche 70enne, alto, che ospiti amante, scopo matrimonio. Elena Monti Cuneo di Cuore 0

COMMERCIALISTA 45enne, brillante con fascino e personalità, alto bilocale, ottima posizione sociale cerca bella compagna dolce e femminile per serio rapporto scopo mat

I SOSPETTI SU UN IMMIGRATO

Confessa l'omicidio di Sezze è indagato per la morte di un gay

■ Samir Aarab, il marocchino di anni reo confesso dell'omicidio di Armando Iodice a Sezze, sarebbe indagato anche per il delitto dello agosto in via Rimini ■ Roma, in perse la vita Francesco Mercanti, 61anni, bancario conosciuto negli ambienti omosessuali «il monsignore». Samir aveva conosciuto Mercanti attraverso Iodice. deposizione rilasciata agli investigatori della Mobile di Roma, sembra che Mercanti e il marocchino abbiano cenato insieme la sera in avvenne l'assassinio. Sahid, come veniva chiamato Aarab, fu in sostanza l'ultima persona ■ vedere monsignore». Una delle persone ascoltate dagli inquirenti dopo il ritrovamento del cadavere di Mercanti nell'appartamento di via Rimini fu proprio l'immigrato, che gli agenti della polizia rintracciarono in via Melogrosso, ■ casa di Iodice, teatro dell'ultimo omicidio.

Il luogo del delitto di Armando Iozzo, a Sezze, vicino a Latina

GIALLO NEL BERGAMASCO

Trovata morta una ragazza scomparsa Aveva l'auto guasta, forse ha cercato passaggio

■ È quasi certamente vittima di un'aggressione omicida la giovane donna trovata morta in un canale privo d'acqua nelle a centrale elettrica di Marne, frazione Filago (Bergamo). La vittima è Mostosi di 25 anni. Abitava con i genitori e una a Boldone, alle porte Bergamo. Il pm Angelo Tibaldi, termine un minuzioso sopralluogo, ha detto che l'ipotesi del delitto facendosi sempre più attendibile anche se le indagini hanno bisogno di un approfondimento. I parenti ieri mattina avevano segnalato la sua scomparsa perché nella notte Paola li aveva chiamato il cellulare avvertendoli che, mentre viaggiava sull'autostrada A4 per tornare a Bergamo da Milano, la vettura si era guastata. Aveva detto che avrebbe cercato un passaggio da qualche automobilista. Domani l'autopsia sulla giovane.

DELITTO DI COGNE, I LORENZI SOSTENGONO SEMPRE L'INNOCENZA DI ANNA MARIA

«Qualcuno si è nascosto e ha colpito Samuele»

Il padre: «All'inizio non capivamo, adesso abbiamo un'idea precisa»

Enrico Martinet
AOSTA

«Stai tranquillo, piccolo, adesso c'è tuo papà». Stefano Lorenzi la mattina del 30 gennaio ha pronunciato questa frase mentre Samuele rincorreva una flebile speranza di vita. C'era l'elicottero appoggiato con un solo pattino non distante da casa Lorenzi. E in turbine di vento d'elica Samuele era sdraiato su un cuscino, quella sorta di barella che gli aveva preparato la dottoressa Ada Satragni. Papà Stefano è arrivato una manciata di secondi prima che l'ellambulanza s'infilasse nel cielo della vallata di Cogne, verso l'ospedale di Aosta. Il tempo di comprendere che Samuele, il suo secondogenito, in agonia. Alle 8,31 il suo cellulare squillava alla periferia di Aosta. Era la sua azienda di Introd: «Vai a casa, ha chiamato tua moglie, tuo figlio Samuele sta molto male».

Alle 8,29 Anna Maria Franzoni aveva telefonato alla «Electrorhêmes»: «Avvertite Stefano, Samuele è morto». Adesso Anna Maria indagata per l'omicidio del piccolo. E' in carcere. Dice di essere te, lo grida, chiede all'accusa: «Trovate chi ha ammazzato il mio bimbo». E papà Stefano è con lei: «Anna Maria è innocente, non può essere stata lei». Lo ha detto sempre, ha mai ceduto al dubbio. Quel gennaio ha inseguito la moglie con il telefono dopo quella drammatica chiamata. Trentanove secondi conversazione alle 8,32, chiamando il cellulare Anna Maria; 63 secondi alle 8,33. Domande concitate, risposte disperate. Sul filo della speranza che si affievoliva, con Samuele già perduto.

Dopo aver visto la sangue, gli schizzi su soffitto, pareti, tende, dopo aver parlato i carabinieri, i magistrati, Stefano insiste: «Mia moglie è innocente, non c'entra nulla in questo delitto». E all'uscita del dialogo con il sostituto procuratore Stefania Cugge ha sostenuto: «Abbiamo detto i nostri sospetti al magistrato e ce li teniamo per noi». Ancora il ricordo di quella mattina e dei primi giorni dopo il delitto: «All'inizio non capivamo, ma a forza pensarci adesso ci siamo fatti un'idea precisa di che sia accaduto. Qualcuno si è nascosto e ha approfittato dell'assenza di Anna Maria per uccidere Samuele». Poi quelle frasi ripetute scuotendo il capo: «E' terrificante, è una cosa incredibile». La sua certezza d'innocenza deriva anche dai tanti colloqui con Anna Maria e dalle tante domande tutti i componenti

«Le credo. È passata indenne al processo che le ha fatto per prima la famiglia»

della famiglie Franzoni e Lorenzi hanno rivolto alla giovane donna: «L'abbiamo processata per prima noi». Ora c'è chi indaga per loro con l'obiettivo di «provare l'innocenza di Anna Maria in tre mesi». E' Carmelo Lavorino, criminologo e investigatore che aggiunge: «Poi troveremo il colpevole».

L'INCIDENTE Avviene oggi alle 11 in un'aula di Valle Aosta, il carcere torinese dove è in cella Anna Maria Franzoni, 31 anni. L'incidente probatorio per la perizia psichiatrica alla mamma di Samuele è un'udienza condotta dal giudice delle indagini preliminari di Aosta, Fabrizio Gandini. Ci saranno il procuratore capo di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo e il difensore di Anna Maria, Carlo Federico Grosso. E' ancora incerta la presenza dell'indagata. Vengono nominati i periti del gip e i consulenti di accusa e difesa, presenti. Tutto viene verbalizzato, compreso il quesito cui gli esperti dovranno rispondere per formulare la perizia chi dal pubblico ministero. La difesa non si è opposta.

I QUESITI. Sono quelli consueti per una perizia psichiatrica nei confronti di un'indagata. Servono per stabilire se Anna Maria Franzoni possa o meno essere processata, non è un'indagine sulla sua colpevolezza o innocenza. Gli interrogativi sono : il primo riguarda la capacità di intendere volere Anna Maria riferimento al gi del delitto; il secondo si riferisce pericolosità dell'indagata qualora sia dichiarata o totalmente o parzialmente incapace di intendere e volere; il 20 si riferisce alle attuali condizioni mentali della mamma di Samuele per comprendere se possa o meno sostenere un procedimento a suo carico.

I PERITI. nove. I del gip: Francesco Barale, docente di psichiatria all'Università di Pavia; Francesco De Fazio (Istituto di medicina legale di Modena); Alessandra Luzzago, docente di psicopatologia forense all'Università di Pavia. Quelli dell'accusa: Ugo Fornari, Università di Torino; Massimo Picozzi, Università di Castellanza e Parma; Francesco Viglino, anatomopatologo che ha fatto l'autopsia di Samuele. Quelli della difesa: Filippo Bogetto, Università Torino; Giancarlo Nivoli, Università di Sassari; Carlo Torre, anatomopatologo. La presenza di Torre e di Viglino serve per aiutare gli psichiatri nella ricerca del comportamento di Anna attraverso il tipo delle ferite inferte a Samuele.

L'ANALISI. poter rispondere ai quesiti del giudice, gli psichiatri dovranno parlare a lungo Anna Maria, poi avranno tra i e 90 giorni di tempo per consegnare il loro la. Una sulla salute mentale della mamma di Samuele costruita con batterie di test e lunghi dialoghi. Test della personalità come il metodo «Rorschach» o il «Rozenweig». Il primo consiste nel far commentare tavole su cui compaiono macchie speculari, disegni caotici non colorati che devono essere interpretati. Disegni che si ottengono versando inchiostro su un foglio che viene poi pressato da un altro. Il «Rozenweig» è un metodo usato per accertare e misurare frustrazioni e le possibili reazioni violente. Sono tavole che ricordano il fumetto con situazioni che paziente deve commentare scrivendo che cosa il soggetto protagonista del disegno direbbe in quella circostanza. Fa parte di questi test anche il disegno, o meglio, il completamento di dieci tavole già impostate, su cui compaiono disegni abbozzati o elementi di un tutto.

Anna Maria Franzoni insieme con il marito Stefano Lorenzi

PER UN DEBITO 10 MILIONI

Ammazza tre nipoti poi si spara

Fabio Albanese
SIRACUSA

Per ucciderli ha scaricato più volte la sua pistola, vecchio revolver calibro 38, che infine ha rivolto contro se stesso per suicidarsi.

Una strage in famiglia quella che si è consumata l'altro pomeriggio sulle colline pietrose alla periferia Avola. Giuseppe Guastella, 59 anni, ucciso tre suoi nipoti prima di farla finita. E tutto per banali familiari legati a questioni economiche.

Ci volute ore prima che gli investigatori ieri riuscissero ricomporre il mosaico della tragedia. Nel tardo pomeriggio di martedì, una telefonata anonima al 112 aveva avvertito che nella zona di Cavagrande erano stati esplosi alcuni colpi di pistola. All'alba di ieri le prime ricerche e poi dopo diverse ore la scoperta dei primi due cadaveri. Li ha trovati l'equipaggio di un elicottero dei carabinieri. Si trattava dei corpi di Giuseppe Guastella (accanto rinvenuta pistola), e di suo nipote omonimo di 50 anni. Poco dopo, in scarpata, è stato recuperato il cadavere un altro nipote, Roberto Caruso, 38 anni. Poi la lunga ricerca del fratello di quest'ultimo, Walter Caruso, anni. Per ore, dopo avere palmo a palmo la zona, impervia e piena di anfratti, si è pensato che l'uomo si fosse nascosto e che dunque potesse essere scampato alla strage.

Nel pomeriggio, però, il cadavere è stato trovato alla periferia di Avola, in un podere in uso alla famiglia, a chilometri di distanza dagli altri corpi. Secondo gli inquirenti Walter Caruso sarebbe il primo ad essere ucciso da Giuseppe Guastella; quindi il raid, l'uccisione degli altri due nipoti prima del suicidio.

Sui motivi della strage ci sono ancora poche certezze. Pare che i quattro, che avevano alle spalle piccoli precedenti penali, gestissero insieme una sala giochi e che in passato avessero più volte litigato per questioni di soldi, si parla di un debito 10 milioni. L'omicida-suicida, che era malato di cancro, nell'estate '90 era stato coinvolto in una sparatoria e aveva ferito uno dei suoi aggressori.

ISERNIA: FINISCE TRAGEDIA UNA RISSA FAMILIARE, FORSE IL RAGAZZO E' STATO AIUTATO DA UN ADULTO

Uccide il padre a 14 anni: picchiava la mamma

Nella stessa casa l'uomo aveva massacrato la suocera

Nelle campagne di Poggio Sannito, in provincia di Isernia, un quattordicenne si è autoaccusato la notte scorsa dell'omicidio del padre, Liberato Frangia, 41 anni, commerciante, precedenti penali. L'uomo sarebbe stato ucciso dal figlio con un'unica coltellata all'addome, dopo l'ennesima lite scoppiata in famiglia. Ai carabinieri ha detto di essere ormai esasperato: l'uomo era spesso ubriaco e picchiava la moglie, seminare il terrore in casa. Tredici anni fa Liberato Frangia era finito in prigione per omicidio, per aver ammazzato a colpi di bastone la suocera in quella stessa casa. Testimone della tragedia era stato proprio il figlio, che ora lo ha ucciso e che all'epoca della tragedia aveva un anno. Per questo motivo all'uomo era stata ridotta la condanna: così, dopo aver passato qualche anno in penitenziario, era potuto tornare a Poggio Sannita.

Anche il giovane si proclamato colpevole, la sua versione dei fatti non ha ancora del tutto convinto gli inquirenti. Il sospetto è che stia cercando di coprire altri responsabili. Al momento della rissa mortale, secondo i carabinieri, nell'abitazione c'erano, oltre al ragazzo e alla vittima, la moglie e cugino, anch'egli pregiudicato e, si ritiene, amante della donna. non è escluso che vi fossero anche altre persone. Di certo, l'arma dell'omicidio - un coltello a punta con una lama da 30 centimetri - è stata ritrovata in una fioriera davanti alla cascina.

Dopo essersi autoaccusato, il ragazzino stato arrestato e portato nel minorile «Colli Aminei» di Napoli, a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Campobasso, Carlo Moscati. Nella frazione di Scalzavacca, serie di case sparse a una decina di chilometri da Poggio Sannita, il ragazzo è conosciuto da tutti. Lo vedevano spesso gironzolare per i campi, volte per seguire le capre e le pecore di famiglia. Molti stentano a credere che lui colpevole. Ad accorgersi della vita di soprusi a cui era costretto erano stati i professori della scuola media di Agnone, dove il giovane frequentava la terza media. La preside ha raccontato che spesso il ragazzo arrivava a scuola con lividi ed ecchimosi, segni delle botte del padre. «Ma di questo non ha mai voluto parlare - aggiunge -. Diceva solo che a scuola non voleva più venire. Voleva lavorare, questo istituto in realtà era per lui un rifugio».

Ad aggiungere una serie di particolari sulla tragedia è stata la moglie quarantenne di Liberato Di Frangia: ha spiegato che marito era tornato a casa ubriaco e che l'aveva aggredita con un mestolo. A quel punto il figlio ha preso un coltello, che sul tavolo della cucina, e ha colpito il padre al fianco. L'uomo subito crollato quando sono arrivati i soccorsi, già in fin vita. Frangia è morto durante il trasporto all'ospedale di Agnone.

Agli inquirenti che lo hanno sentito pochi minuti dopo quattordicenne è apparso lucido, quasi sollevato per aver posto fine ad una situazione familiare ormai intollerabile. [lv. bar.]

ANCORA A RISCHIO LA VEGLIA DELL'ACQUA E DELLA LUCE DI SABATO SERA, IL PONTEFICE SARA' AIUTATO DA UN CARDINALE

Via Crucis contro il terrorismo e il Papa non porterà la croce

Migliorano le condizioni del ginocchio, ma Wojtyla dovrà rinunciare ad alcune celebrazioni della Pasqua

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Il ginocchio del Papa sta meglio, ma comunque, dicono nel suo «entourage», «si naviga a vista»: cioè il grado di impegno e partecipazione alle cerimonie del «triduo pasquale» verrà valutato giorno per giorno.

Ieri, all'udienza generale, Giovanni Paolo II è riapparso dal fondo dell'aula Paolo VI invece che dall'entrata laterale del grande palco, come avvenuto negli ultimi tempi. Ha preso sul carrello mobile il corridoio e poi ha salito i 10 gradini verso la sua poltrona, tenuto sottobraccio, per precauzione, dal segretario, monsignor Stanislao Dziwisz. Quindi: non farà tutto, nella lista di celebrazioni lunghe e pesanti che lo attendono questa mattina fino a Pasqua, ma qualche cosa farà.

Il problema, vale ricordarlo, sono i dolori di natura artrosica al ginocchio destro. «Esplosi» dopo la settimana esercizi spirituali in Vaticano; Papa Wojtyla ha sempre amato pregare in ginocchio, molto a lungo, e così ha fatto in Quaresima. Con conseguenze sgradevoli, che ancora si fanno sentire. Il dolore «potrebbe ripetersi», ha ricordato ieri monsignor Piero Marini, maestro delle celebrazioni liturgiche pontificie, a «105 Live», della Radio Vaticana; come è accaduto in occasione della Domenica delle Palme. I medici hanno consigliato a Wojtyla limitarsi a presiedere senza celebrare la Messa sul sagrato di Pietro, mentre altri officiavano all'altare.

La «strategia» messa a punto dai collaboratori prevede che Giovanni Paolo II celebri questa sera in San Pietro la «in Coena Domini», con il rito della lavanda dei piedi; e

E' apparso all'udienza generale di ieri ha percorso tutta l'aula sul carrello mobile

la Messa pasquale di domenica mattina con la benedizione «Urbi et orbi». Verrà invece «aiutato» questa mattina, durante la messa del Crisma, il primo degli appuntamenti della settimana santa, quando vengono rinnovati gli impegni sacerdotali con il clero romano. L'Ufficio delle celebrazioni liturgiche pontificie - ha detto Marini - ha previsto «l'eventualità che possa coadiuvato da cardinale», domattina ed che venerdì sera.

C'è ancora un grande punto interrogativo per la «cerimonia dell'acqua e della luce» sabato sera. E' celebrazione bellissima, estremamente suggestiva, lunga pesante, in attesa della Resurrezione. La «madre di tutte le veglie» potrebbe rivelarsi la cerimonia più faticosa per il Papa, che sembra comunque deciso celebrarla in prima persona.

E' sicuro invece che la «Via Crucis» al Colosseo, il più spettacolare degli eventi di Pasqua, avrà il Pontefice come spettatore, sul Colle Palatino, punto d'arrivo della processione che ricorda le 14 «stazioni» del percorso di Gesù verso il Calvario. Papa Wojtyla seguirà in preghiera, su uno schermo televisivo al plasma lo svolgimento della celebrazione; negli anni passati portava la croce, pesante quattro chilogrammi, alla prima e all'ultima «stazione». I medici hanno escluso con fermezza quest'eventualità. E' probabile che il Pontefice però, prenda in Legno al termine della processione, prima rivolgere ai fedeli la parola impartire la benedizione apostolica.

Quest'anno le meditazioni sono state scritte da giornalisti tutto il mondo. E naturalmente poteva mancare un richiamo alla tragedia dello scorso settembre. «Si giustifica persino il terrorismo in nome della giustizia e della difesa dei poveri», si legge nel libretto stampato dall'Ufficio delle celebrazioni liturgiche. In passato le meditazioni furono affidate a poeti (Mario Luzi), teologi ortodossi, patriarchi armeni, suore clarisse e scrittori cattolici. L'anno scorso Wojtyla aveva scelto testi composti dal cardinale Henry Newman (1801-1890), convertito dalla confessione anglicana alla cattolica, uno dei massimi precursori dell'ecumenismo.

Giovanni Paolo II durante le celebrazioni di Pasqua non porterà la croce

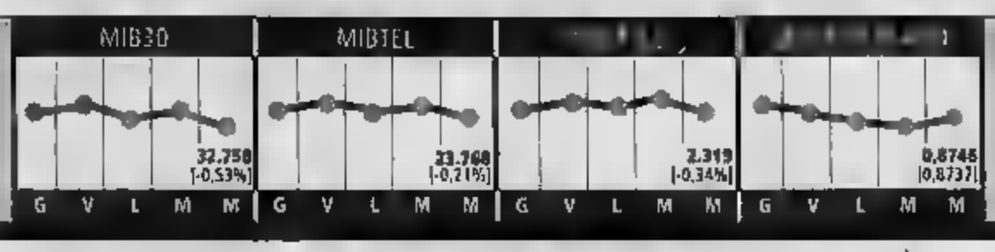
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 17 GIOVEDÌ 28 MARZO 2002

Sale il fatturato di Buzzi Unicem

La Buzzi Unicem ha chiuso il 2001 con risultati operativi in crescita e un utile netto consolidato lievemente superiore a quello del precedente esercizio. Ai soci sarà proposto un dividendo di 0,23 euro per azione ordinaria (0,20 euro nel precedente esercizio) e di 0,254 euro per la risparmio (0,224 euro). Il fatturato consolidato è stato di 1.446,5 milioni di euro (+8,4% rispetto al 2000).



Fatta l'intesa per cedere Superga

La Sopaf, società guidata dal finanziere Jodi Vender, ha raggiunto un accordo preliminare con un «gruppo industriale operante nel settore» per la cessione dell'intera partecipazione detenuta in Superga. Si tratterebbe di un gruppo industriale, con più soci, attivo nel settore delle scarpe e dell'abbigliamento e non di un pool di investitori, come avevano indicato recenti indiscrezioni. La cessione dovrebbe concludersi entro il 18 aprile.

PREMIO DIMEZZATO AGLI AZIONISTI: ALLE RISPARMIO 46 CENTESIMI. L'OPERAZIONE CASE NEW HOLLAND HA UN VALORE COMPLESSIVO DI 1,5 MILIARDI DI EURO

Fiat taglia il debito e fissa il dividendo a 0,31 euro

Aumento di capitale con swap di azioni con Cnh per migliorare l'esposizione

Flavia Podestà

TORINO

La Fiat si tiene cari i suoi azionisti, nonostante tutto. Nonostante le difficoltà del 2001, anno orribile per la stragrande maggioranza delle aziende, dentro e fuori i confini nazionali, per il rallentamento della congiuntura internazionale a partire dal luglio scorso, diventato poi gelata dopo gli attentati dell'11 settembre alle Twin Towers. Nonostante non ci fosse obbligo di remunerare il capitale ordinario, il consiglio di amministrazione della società torinese, riunito ieri sotto la presidenza di Paolo Fresco - preso atto che la capogruppo Fiat spa ha chiuso il 2001 con un utile netto di circa 379 milioni di euro (rispetto ai 692 milioni di euro del 2000) - ha deciso di proporre ai soci, convocati in assemblea l'11 maggio (e il 14 in seconda) la distribuzione di un dividendo unitario di 0,31 euro per le azioni ordinarie e le privilegiate e di 0,466 euro per le risparmio. I dividendi, dimezzati perché in linea con l'andamento della redditività della capogruppo, saranno in pagamento dal 27 giugno.

I consiglieri del primo gruppo italiano si sono cimentati anche con le geometrie del consolidato, le cui coordinate erano già loro note dal 28 febbraio scorso. E rileggendo quei dati - che parlano di ricavi di gruppo ancora in crescita a 58 miliardi di euro, di un utile operativo in contrazione a 318 milioni di euro, e di un risultato di gruppo negativo per 791 milioni di euro - il presidente e l'amministratore delegato Paolo Cantarella hanno ribadito il loro impegno a migliorare le performances «in modo significativo» e a dimezzare l'indebitamento a tutto vantaggio della redditività. Che ha indubbiamente sofferto della crisi argentina, delle difficoltà economiche di Paesi importanti per la diversificazione geografica della Fiat come la Polonia o l'India, della compressione dei margini dovuta alla pressione sui prezzi esercitata da una competizione sempre più aggressiva in tutto l'automotive; ma che ha scontato anche il peso degli oneri finanziari. Tradotti in linee operative, gli impegni del Top management del Lingotto significano, sul cotè industriale, gli aggiustamenti di posizionamento strategico, il riorganizzazione varata a dicembre per FiatAuto, il proseguimento della guerra ai costi per aumentare l'efficienza complessiva, la ricerca spasmodica dell'eccellenza nei singoli business; e, sul versante finanziario, la ristrutturazione del debito - la sede il gruppo anche le controllate - per allungarne la durata e ridurne i costi, e la robusta pulizia di portafoglio programmata per reperire risorse da destinare al suo abbattimento.

Ieri, Fresco e Cantarella hanno avuto modo di calare sul lungo tavolo del consiglio - testimone di tutti i principali passaggi della storia del grande gruppo torinese - una carta importante a conferma dell'impegno assunto. Si è trattato dell'operazione finanziaria con cui CNH - ossia il gigante americano delle macchine agricole e della macchine movimento terra (che gli americani chiamano Construction Equipment Industry) controllato dalla Fiat - riuscirà, con due distinti interventi sul capitale, a ridurre il proprio indebitamento di 1,5 miliardi di dollari: generando, inoltre, un effetto positivo anche sui debiti consolidati del gruppo torinese.

La ricapitalizzazione (per complessivi 1,5 miliardi di euro) per ridurre il debito di Cnh avrà due momenti. Innanzitutto CNH procederà - tramite un sindacato di banche d'investimento guidato da Merrill Lynch e partecipato, tra che, da JPMorgan e Salomon Smith Barney - una offerta pubblica di 50 milioni di azioni ordinarie (per un controvalore che, ai prezzi di martedì si aggirava sui 250 milioni di dollari). Questo primo aumento di capitale - varato in un momento in cui non solo il mercato americano sembra apprezzare bene i titoli legati all'agricoltura, ma si segnala anche una ripresa della domanda delle macchine agricole - ha un vantaggio duplice: fa entrare nelle casse di CNH risorse fresche per abbattere il suo indebitamento, ma di quella riduzione beneficerà anche il debito consolidato della Fiat.

Il prezzo dell'offerta - che verrà realizzata nel secondo semestre dell'anno - verrà deciso una volta che CNH avrà ottenuto le necessarie autorizzazioni presso la Securities and Exchange Commission. La seconda operazione riguarda l'emissione di azioni a favore di Fiat contro debito per un valore di circa 1,25 miliardi di euro nei confronti della casamadre. Per la Fiat, si tratta di uno swap crediti contro azioni: in altri termini, lo scambio tra due attivi che, pertanto non tocca il suo indebitamento consolidato. Diverso, invece, per CNH che, con la due operazioni, abbatte i debiti da 6,6 a 4,1 miliardi di dollari. Comprensibile, a questo punto, la soddisfazione del presidente e chief executive officer Paolo Monferino che ha sottolineato come «le due operazioni siano destinate a rafforzare il bilancio patrimoniale e ad aumentare la liquidità di CNH, proprio nel momento in cui la ristrutturazione effettuata sul piano industriale dà i suoi frutti, consentendo buoni progressi nei settori operativi». CNH, intanto, proporrà per il 2001 un dividendo unitario di dieci cents.

Il presidente della Fiat, Paolo Fresco, con l'amministratore delegato, Paolo Cantarella

RISULTATO IN CRESCITA A 9,3 MILIONI DI EURO

Pininfarina, arriva la stock option

Risultati in crescita per la Pininfarina Spa nel 2001. L'utile netto ammonta a 9,3 milioni di euro rispetto agli 8,8 del 2000; il valore della produzione si attesta a 742, 2 milioni rispetto ai 710,7 del 2000; il risultato operativo passa dai 21,9 milioni di euro del 2000 a 25,5; la posizione finanziaria netta che ammonta a 112,1 milioni di euro, in aumento del . Il cda proporrà all'assemblea in prima, seconda, e terza convocazione, il 15, 16, 17 maggio la distribuzione di un dividendo, sostanzialmente in linea con quello degli anni precedenti, di 0,39 euro per ogni azione di risparmio e di 0,34 euro per azione ordinaria. È stato, infine, approvato l'adozione di un piano di stock option per il periodo 2002-2004.

PESANO SUI CONTI LA CRISI DEI CAVI TLC E L'OPERAZIONE TELECOM-OLIMPIA

Brusca caduta per l'utile Pirelli

Tronchetti: «Il 2002 almeno in linea col 2001»

Nello

Nulla più di tecnologicamente avanzato da vendere agli americani, una crisi pesante dei cavi di telecomunicazione (ma la recessione gela anche il mercato di quelli per energia), lo sbarco nel settore delle telecomunicazioni (con l'acquisto di Olivetti/Telecom Olimpia, a braccetto con Edizione Holding e Unicredit) che, in prospettivo, ha un forte valore strategico ma nel breve prosciuga la ricca liquidità (pari a 3945 milioni di euro) e costringe ad indebitarsi (la posizione finanziaria netta è negativa di 1.089 milioni di euro). Sono questi i fatti che lasciano tracce pesanti sui conti 2001 del gruppo Pirelli esaminati ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Marco Tronchetti Provera che, poi, in conference call con gli analisti finanziari - cui ha presentato un nuovo piano industriale per metà maggio - ha invitato ad aver fiducia nel futuro. Nel breve, non si profilano riprese vorticose: il risultato operativo nel 2002 dovrebbe essere solo «almeno» in linea con quello del 2001».

Il passato esercizio è stato difficile. Il 2001, infatti, salda a livello di gruppo con una brusca caduta dell'utile netto da 3.626 a 86 milioni di euro, con la riduzione del 16,8% del margine operativo lordo, con la contrazione del 32,5% del risultato operativo (pari a 295 milioni di euro) e con un modesto (+0,4%) incremento delle vendite nette pari a 7.509 milioni di euro. La capogruppo Pirelli spa - ossia la Pirellona di Piazza Affari - ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 1489 milioni di euro (contro i 1733 milioni del 2000); un risultato che beneficia ancora dei dividendi connessi con la cessione dei componenti ottici a Corning. Gli amministratori proporranno all'assemblea, convocata per il maggio (o il 9 in seconda), la distribuzione di un dividendo unitario di 0,08 euro per le azioni ordinarie e di 0,0904 alle risparmio (rispettivamente 0,155 e 0,1654 nel 2000). Ai soci e agli analisti Tronchetti mette in luce le grandi prospettive dell'investimento in telecomunicazioni; sottolinea che il nuovo piano industriale punterà «alla creazione di valore nei core business del gruppo - quelli tradizionali e quelli di nuova acquisizione - dando priorità alla focalizzazione sulle attività strategiche, al recupero dell'efficienza, al continuo rafforzamento della struttura finanziaria».

Rassicura sulla solidità dell'impero sostenendo che il piano di dismissioni - dai pneumatici Truck ai cavi energia «è stato accantonato» non solo perché il mercato non è granché - e per riportarlo in auge ci vorrebbe «un'offerta eccezionale» - ma anche perché «il gruppo Pirelli ha bisogno disperato di nuove risorse». Avvalora questa sua asserzione, mettendo il bilancio pro forma di un eventuale consolidamento di Olivetti/Telecom - quello che ha cercato di scongiurare, in nome della par condicio con Colaninno e compagni, con un ricorso al Tar - non sarebbe poi drammatico: nell'ipotesi di consolidamento integrale della nuova conquista, infatti, il rapporto debiti netti/patrimonio netto risulterebbe inferiore a 2 (1,41 per l'esattezza). Tutto vero, resta, però, il fatto che non si vedono all'orizzonte benefici per gli azionisti della Pirellona: anche il Piano Tiglio, ossia il progetto immobiliare relativo a tutti gli immobili per ufficio dell'intera filiera Pirelli/Telecom sarebbe ininfluente per loro in Piazza Affari ha dimostrato di non apprezzare). Il rendiconto offre poi una chicca: la riduzione del prezzo di del 28,7 per cento dell'Olivetti: acquistate dalla Bell al prezzo unitario di 4,175 euro, sono ora in carico a 3,14 euro e scenderanno a 2,79 euro con l'esercizio dei warrant in portafoglio e la conversione delle obbligazioni (ex di capitale). Ma in Borsa Olivetti è ancora a 1,43 euro. **(f. pod.)**

Marco Tronchetti Provera

PIOGGIA DI BILANCI IN VISTA DELLE ASSEMBLEE. UNIPOL: RACCOLTA PREMI +53%

Fondiaria stabile, Montepaschi cresce

ROMA

Utile netto 2001 stabile a 82,1 milioni di per la Fondiaria, che a livello consolidato registra però un calo dell'utile del 17,6% a 94,5 milioni. Ai soci sarà proposto un dividendo invariato di 0,105 euro per le ordinarie e di 0,126 euro per le risparmio. Al termine del cda, durato due ore, nessun commento da parte dei consiglieri sugli sviluppi dei rapporti con Sai. La raccolta premi diretta a livello consolidato è stata di 3,43 miliardi (+6,4%). Il totale degli investimenti del gruppo alla chiusura dell'esercizio era di 12,07 miliardi (+14,6%).

La Milano Assicurazioni (gruppo Fondiaria) ha chiuso il 2001 con un utile netto di 69,7 milioni di 98,3 milioni del 2000) e un risultato netto consolidato di 91 milioni di (da 114 milioni). Il dividendo proposto è di 0,21 euro (406 lire circa) per le ordinarie e di 0,23 euro (445 lire) per le risparmio da 400 lire e 430 lire rispettivamente del 2000.

MONTE PASCHI. Il gruppo Monte dei Paschi ha chiuso l'esercizio 2001 con un utile netto pari a 617 milioni di euro, in crescita del 9,1% rispetto all'anno precedente. I dati evidenziano un Roe del 14,3% (era stato del 14% nel 2000), mentre il risultato di gestione è ammontato a 2.204 milioni di euro (+13,8%). All'Assemblea sarà proposto un dividendo di 0,1033 euro per le azioni ordinarie e di 0,1137 euro per le risparmio, con stacco della cedola il 20 e pagamento il 23 maggio.

UNIPOL. Nel 2001 Unipol Assicurazioni ha raccolto premi per 4843 milioni di euro (+52,8%), di cui 2785,6 milioni (+132,4%), pari al 58,4% del totale, nei rami vita. È uno dei dati salienti del consolidato del gruppo, approvato dal cda presieduto da Giovanni Consorte. La capogruppo ha chiuso con un utile netto di 83,2 milioni (+39,6%). Ai soci (assemblea il 29 e il 30 aprile), verrà proposto un dividendo unitario di 0,1002 euro per le privilegiate e 0,0950 per le ordinaria, con pagamento dal 23 maggio.

PROFITTI A 210 MILIONI DI EURO. IL 16 MAGGIO CONVOCATA L'ASSEMBLEA

Finmeccanica, un cent ai soci

Lina: «Nuovi vertici? Non sono dimissionario»

ROMA

Finmeccanica chiude il 2001 con 210 milioni di euro di utile netto e con un utile netto consolidato di 188 milioni di euro. Il consiglio di amministrazione ha proposto il pagamento di un dividendo unitario di 1 centesimo di euro per azione, pari a un totale di 84 milioni di euro. Si tratta del primo dividendo distribuito dal 1992. Il bilancio approvato ieri dal Cda sarà portato all'assemblea il 16 maggio. Lo stacco della cedola è stato fissato al 24 giugno e il pagamento al 27 giugno. Commentando i risultati, il presidente e amministratore delegato, Alberto Lina, ha detto che essi Finmeccanica ha tutte le carte in regola di un grosso gruppo ormai affermato a livello internazionale». Anche per l'amministratore delegato e direttore generale, Giuseppe Bono, quello presentato è «un bilancio proiettato verso il futuro, risultato di un lungo processo di ristrutturazione».

Nel corso un incontro è stato rimarcato come l'utile netto, senza il contributo di STMicroelectronics, è stato di 136 milioni di euro (nel era negativo per milioni di euro). Il valore della produzione è stato di 6.774 milioni di euro (+9%) e il portafoglio ordini il risultato in crescita del 16%, a circa 20 miliardi di euro.

Facendo riferimento alle polemiche su presunti disaccordi tra gli attuali vertici di Finmeccanica, Lina si è concesso una battuta: «Se il successo è frutto di una squadra di vertice litigiosa e in contrasto, ben vengano questi contrasti». E le dimissioni? «Non sono dimissionario e non mi è stato chiesto di dare le dimissioni» ha risposto il presidente Lina, precisando comunque di essere «disponibile a un avvicendamento». «Sono un manager - ha detto ancora - e come tale ho fatto presente la mia disponibilità in tal senso». I rapporti con la politica? «Le compagini governative e politiche si lasceranno lavorare - ha risposto Lina -, non penso che si sarà mai alcun governo incapace di cogliere il messaggio Finmeccanica: il nostro paese ha bisogno di internazionalizzazione e riesco ad immaginare un governo tanto autolesionista da puntare su Finmeccanica».

Alberto Lina

Si è parlato anche di prospettive: Potrebbe risolversi presto e con un successo per Finmeccanica la trattativa industriale con Lockheed Martin finalizzata alla collaborazione degli italiani al programma relativo al «supercaccia» statunitense Joint strike fighter (Jsf) e F35. Per il presidente Alberto Lina, il negoziato «si sta svolgendo su basi che possono portare alla chiusura. Finalmente il discorso si sta sviluppando in modo abbastanza fermo».

Per rafforzare il proprio «core business» Finmeccanica le trattative in anche sul territorio «Abbiamo trattative in corso, anche in Italia, a completamento delle nostre attività», ha detto Giuseppe Bono, precisando che nel merito c'è però massima riservatezza. Il direttore generale ha comunque ricordato che da tempo si valuta il superamento della formula consortile al 50% di Otomelara (Finmeccanica) e Fiat-Iveco nei blindati e carri armati, non escludendo dunque che in futuro Otomelara rilevi il 50%.

Bono ha ricordato che la strategia di Finmeccanica è ormai puntata al rafforzamento nei settori dell'aerospazio e della difesa (che rappresentano oltre il 65 per cento delle attività consolidate del gruppo) anche se possiedo importanti competenze e asset produttivi in settori quali i trasporti, l'energia e l'Information technology. Proprio in riferimento al discorso dei trasporti e dell'energia, l'amministratore delegato ha ricordato che «si tratta di settori che non sono nel core business di Finmeccanica, non hanno redditività elevata dopo stati risanati non creano problemi». Sulla mancata vendita di Ansaldo Energia è quindi intervenuto il presidente e amministratore delegato Alberto Lina: «È sorprendente che non ci sia un imprenditore italiano che non si faccia avanti per Ansaldo Energia; questo dimostra che immobile è il sistema economico, non il venditore». **(fra. bul.)**

CONCLUSA UNA TRATTATIVA CHE ANDAVA AVANTI DA MESI. LA BORSA Ppremia I TITOLI COINVOLTI NELL'AFFARE

Valentino a Marzotto per 190 milioni di euro

Siglato il contratto preliminare per la cessione della maison della moda Hdp vende ■ continua la riorganizzazione. Adesso toccherà alla Fila Favrin: puntiamo ■ rafforzarci ulteriormente nei settori lusso e retail

Francesco ■

MILANO

La telenovela Valentino finisce come previsto, con l'approdo in casa Marzotto. Il gruppo tessile di Valdagno e la Hdp h■ to ieri la firma del contratto preliminare per la cessione del 100% della maison di moda. La Valentino spa è stata valutata 240 milioni di euro, di cui 204,4 milioni rappresentano l'indebitamento finanziario netto e i restanti 35,6 milioni il costo di acquisizione del capitale. La Hdp incasserà dunque i 35,6 milioni più 155 milioni ■ debiti che la stessa Valentino aveva nei suoi confronti. In tutto fanno poco più di 190 milioni, rispetto a un prezzo d'acquisto che nel 1998 fu di 266 milioni di euro. La Borsa ha premiato entrambi i titoli coinvolti nell'accordo: Hdp ha guadagnato il 2,18% a 3,66 euro (ma all'annuncio dell'intesa era schizzata a +5%), mentre Marzotto è salita del 4,9% a 10 euro.

I conti del gruppo basato sull'estro creativo di Valentino Garavani hanno fatto soffrire a lungo la Hdp, tanto che nell'ultimo anno si erano moltiplicate le richieste degli azionisti perché l'amministratore delegato della holding Maurizio Romiti ■■■ le attività nella moda. Nell'esercizio 2001 Valentino ha fatturato 132 milioni di euro accumulando una perdita di 26,6 milioni.

Adesso toccherà al gruppo Marzotto, dove il nuovo uomo forte è il vicepresidente e amministratore delegato Antonio Favrin, cercare di rimettere ordine nel marchio che opera nell'alta moda, nell'abbigliamento e negli accessori, sia direttamente, sia attraverso numerosi accordi di licenza. La scommessa ■ quella ■ riportare il gruppo in attivo entro il 2004 e la garanzia data da Marzotto al mercato è che l'operazione non avrà effetti negati■ sulla sua redditività e che il gruppo di Valdagno «non farà ricor■ ad aumenti di capitale e ■■■ modificherà la propria politica dei dividendi come conseguenza dell'acquisizione». L'esborso per l'operazione e le perdite che Valentino registrerà ancora quest'anno ■ il prossimo saranno coperti - sostiene ■■■ la Marzotto - ■■■ plusvalenze ■■■ dalla cessione di attività non strategiche». Cessioni ché potrebbero riguardare in primo luogo il patrimonio immobiliare della Marzotto - per il quale si era parlato un anno fa di un possibile «spin off» - ma che dovranno necessariamente includere anche altri asset, forse proprio nel settore del tessile su cui Valdagno ha puntato fino ad ora. L'operazione Valentino - come ha spiegato Favrin - punta ■ «rafforzare ulteriormente la presenza di Marzotto nel settore lusso e retail», e contribuirà inoltre a riequilibrare ■■■ situazione oggi troppo sbilanciata verso i proventi di Hugo Boss, il grande marchio di abbigliamento maschile tedesco.

Per quel che riguarda la Hdp, la vendita di Valentino appare come la fine di una vicenda che appariva ormai interminabile. Conclusa ■ cessione principale nel settore della moda, cui dovrebbe seguire dopo Pasqua la vendita dell'abbigliamento sportivo Fila alla statunitense Continental, la holding resterà nel settore tessile-abbigliamento solo ■■■ alcune attività ■■■ Gft Net, anch'esse in via di liquidazione. Con la vendita di Valentino, insomma, si spiana la strada per la prevista trasformazione della Hdp in una holding focalizzata sull'editoria e la comunicazione e ci ■ lascia alle spalle l'ipotesi ■ una scissione dei rami di attività che pure era stata ipotizzata come misura estrema dal consiglio di amministrazione ancora lunedì scorso. Adesso potrà invece partire il riorganizzazione che dovrà tenere conto anche del ruolo della subholding Rcs, dentro al quale ci sono tutte le partecipazioni editoriali, Corriere della Sera ■■ testa. Da registrare, infine, il commento agrodolce ■ Giancarlo Giammelli, socio di Valentino: «Speriamo che finalmente la Valentino potrà tornare a lavorare ■■■■■ e che si possa proseguire nel cammino iniziato da Hdp per sviluppare ulteriormente l'enorme potenzialità del marchio da noi creato, senza gli innumerevoli intralci e difficoltà che hanno pesato sulla gestione della Valentino negli ultimi due anni».

Una sfilata di modelli Valentino

MATCH A COLPI DI SCONTI. ■ PAYPAL AZZERA LE COMMISSIONI PER I PAGAMENTI ONLINE

Internet veloce, Wind sfida Telecom

ROMA

Internet costa sempre meno grazie alla guerra dell'alta velocità. A una settimana dalla notte sforbiciata con cui Telecom Italia ha tagliato le ■■■ ■■ la comessione ■■■ adsl, anche Wind abbassa i suoi listini. Entrambe le società si ritrovano così a richiedere un canone da meno ■ 25 euro ■ mese, ma la diversa filosofia dei tempi pone il concorrente arancio di casa Enel in posizione che non si esita a definire «di vantaggio». La sfida è sui secondi: Telecom fattura a minuto, Wind stabilisce un fisso da mezzo euro al giorno. E' un bel match. Soprattutto perché a vincere ■ il portafoglio del consumatore. Per il quale arriva anche un'altra sorpresa. Ieri, a tutti gli iscritti di Paypal (il sistema di bonifico online più amato dai navigatore delle grande rete) è arrivata una e-mail in cui la società comunica di aver ridotto a zero le commissioni per i pagamenti.

Lo scontro sull'adsl è all'ultimo sconto. Con Libero Adsl, la compagnia guidato da Tommaso Pompei istituisce per le linee adsl un canone mensile a partire da 24,95 euro iva inclusa per ■ versione Light «solo connettività» (velocità fino a ■■■ Kbps in ricezione). Pagano di più Fast e Premium (velocità fino a ■■■ Kbps in ricezione). A questo si aggiunge un contributo giornaliero, uguale per tutte le versioni di soli 0,50 ■■■ per utilizzare tutto il giorno il collegamento adsl, senza alcun limite di traffico, di tempo e di numero di connessioni. In fase di lancio della nuova offerta il contributo giornaliero sarà completamente gratuito fino al ■ settembre 2002, così come gratuito ■■■ il contributo di attivazione. Il 21 marzo Telecom Italia aveva lanciato la banda larga a 24,95 euro al ■■■ riducendo i prezzi del 18 per cento rispetto alla precedente offerta flat e fino al 45 per cento rispetto alle altre proposte al consumo. La proposta prevedeva anche altri due prezzi (con kit di auto-istallazione o con tecnico a casa) per rispettivamente 27,95 e 30,95 euro al mese. Il tutto con 20 ore di traffico compreso e con 0,025 euro al minuto per le ore successive.

Infine, il caso Paypal. E' il mezzo di pagamento più gradito agli Internauti, un caso di succ■■ che ha permesso alla società di quotarsi in Borsa a ■■■ febbraio, guadagnare ■ 55 per cento in solo giorno ■ far gridare alla rinascita delle new economy. Sino ad ora, la compagnia addebitava sulla carta di credito di chi effettuava un acquisto online il 2,5 per cento di commissione, cifra molto competitività nei confronti delle banche. Ieri ■■■ l'annuncio, via e-mail, naturalmente: «pensavamo che vi avrebbe fatto piacere sapere che potrete spedire il denaro gratis». Detto fatto. Ora si può pagare un negozio all'estero senza code ■ banca e senza sborsare una lira. Internet, rispettando la sua filosofia iniziale, torna ad offrire servizi a costo zero. [r. e. s.]

MEDIASET: ASPETTIAMO PROPOSTE INTERESSANTI

«Le tv di Kirch a Berlusconi? E' un progetto mostruoso»

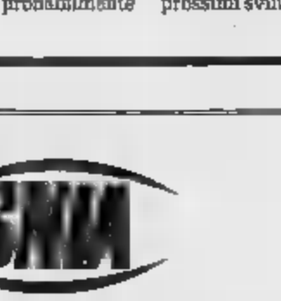
Nel governo tedesco cresce ■ preoccupazione
Braccio di ferro banche-soci sul piano di salvataggio

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

Una lotta contro ■ tempo, quella che Kirch sta combattendo in questi giorni nell'attesa che un piano di salvataggio impedisca l'ufficializzazione della domanda di insolvenza. Da Milano, il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri ha dichiarato che il suo gruppo è in attesa di una proposta interessante da parte degli istituti di credito: «Dopo aver svalutato i quattro quinti del nostro investimento per i rischi legati alla quota del 2,28% in KirchMedia, non abbiamo intenzione, stando così le cose, di metterci altri soldi. La ■■■ stra posizione – ha aggiunto – è "wait and see", stiamo a vedere». A Monaco, parallelamente, dove la prevista ricapitalizzazione non è stata ancora formalizzata, le banche starebbero lavorando a una possibile ripartizione delle quote societarie: secondo fonti giornalistiche il 14 % andrebbe Kirch, il ■3% agli istituti, il 20% a Murdoch, un altro 20% a Berlusconi, e il restante 13% ad altri investitori di minoranza, ma la giostra delle cifre passa in secondo piano rispetto alla necessità di trovare, entro brevissimo tempo, 230 milioni di euro per ritardare la minaccia di insolvenza. Gli istituti di credito hanno reagito con sorpresa alle dichiarazioni di Confalonieri, perché si aspettavano che fossero i soci di maggioranza a dover presentare ■■■ piano. «Sarebbe un brutto colpo se non si riuscisse a ■■■ un finanziamento ponte entro Pasqua – ha dichiarato ieri un rappresentante ■■■ banche al *Financial Times Deutschland* - ma è escluso che si tratti di una questione di 24 ore». Secondo alcuni analisti, però, que■■■ continuo parlare di scadenze orarie ■■■ sarebbe altro che ■■■ modo per chiamare al più presto tutte le parti sotto il ■■■ di ■■■ accordo preciso. E probabilmente da Milano ■ si aspetta ■■■ le banche formalizzino la rinuncia a una parte dei loro crediti, ■■■ cui anche l'assunzione della quota di maggioranza non sarebbe sufficiente ■ sostenere la grave situazione debitoria. Da parte loro, ■ banche sperano invece di non doversi far carico completamente né della ricapitalizzazione, né del finanziamento ponte di 230 milioni di euro ■ che i soci di maggioranza si prendano le loro responsabilità.

L'opinione pubblica, nel frattempo, si riscalda. Se gli analisti del settimanale economico *Wirtschaftwoche* si limitano ■ ricordare ■■■ a Berlusconi che un ingresso nel mondo dei media tedesco sarebbe per lui, abituato alla scarsa concorrenza del panorama italiano, un'«operazione rischiosa», ■ presidente ■■■ Nordrhein-Westfalen Wolfgang Clement, vicinissimo al cancelliere, ha affidato all'edizione di stamattina della *Sueddeutsche Zeitung* un'intervista ■ fuoco. «La prospettiva che un uomo che domina il ■■■ delle televisioni italiane ■ una grossa fetta dell'editoria – ha detto Clement – possa arrivare ■ influenzare il mondo ■■■ media tedesco, è semplicemente mostruosa». Nell'accusare il rivale politico Edmund Stoiber di aver contribuito – attraverso la Bayerische Landesbank – al fallimento del gruppo Kirch, Wolfgang Clement si dichiara inoltre preoccupato che l'articolo 5 della costituzione tedesca (quello sulla libertà d'espressione) possa essere messo a rischio dall'arrivo di Berlu■■■ a Monaco. Anche il presidente dei verdi Fritz Kuhn si è espresso contro la presenza di Mediaset in Germania, ■■■ il portavoce del cancelliere Schroeder Uwe Karsten Heye ci ha tenuto a ripetere che «il governo non è un attore di questa vicenda e come gli altri attende di vedere i prossimi sviluppi».



Leo Kirch

VENERDI' 5 APRILE SCADE L'OPA SU SNIA

Fino a venerdì 5 aprile 2002, tutti gli azionisti di SNIA Spa hanno la possibilità di cedere le azioni in proprio possesso, di qualunque categoria, ■ **un prezzo di 2,00 Euro per azione**, aderendo all'Offerta Pubblica di Acquisto promossa da BIOSDUE Spa

ECCO ALMENO TRE BUONI MOTIVI PER ADERIRE ALL'OFFERTA:

1) IL PREZZO OFFERTO PER AZIONE DI OGNI CATEGORIA È DI OLTRE IL 30% SULLA MEDIA DEGLI ULTIMI 6 MESI •
2) IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SNIA HA DATO UN GIUDIZIO POSITIVO SULL'OFFERTA, RITENENDOLA CONGRUA SOTTO IL PROFILO ECONOMICO E FINANZIARIO ••
3) IL VALORE DELLE AZIONI DI UNA SOCIETÀ OGGETTO DI UN'OPA, CHE PREVEDE IL RITIRO DALLE CONTRATTAZIONI, PUÒ SUBIRE UN CALO SIGNIFICATIVO DOPO LA DATA DI CHIUSURA DELL'OPA, PREVISTA IN QUESTO CASO, SALVO PROROGA, PER IL 5 APRILE 2002

• FONTE: BLOOMBERG E REUTERS AL 28 GENNAIO 2002, PREZZO DI RIFERIMENTO

•• VEDI COMUNICATO SNIA RESO NOTO AL MERCATO AI SENSI DELL'ART. 103 T.U.F. IN DATA 15 FEBBRAIO 2002

CHIEDETE SUBITO ALLA VOSTRA BANCA COME ADERIRE ALL'OFFERTA O RIVOLGETEVI AGLI INTERMEDIARI AUTORIZZATI (BANCA ANTONVENETA, BNP PARIBAS, INTESA BCI, UNICREDIT), PREVIA LETTURA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA E DEL SUPPLEMENTO PUBBLICATI IL 15 FEBBRAIO 2002 E CONSULTABILI ANCHE SUL SITO WWW.INTERBANCA.IT, CHE CONTENGONO LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER UN FONDATO GIUDIZIO SULL'OFFERTA

PRODI: BUSH DEVE RINUNCIARE ALLE TARIFFE SULLE IMPORTAZIONI CHE POSSONO MINARE LA LIBERTA' DEGLI SCAMBI MONDIALI

Acciaio, partono le misure Ue

Dazi compensativi contro le barriere americane

Enrico Singer
corrispondente da

Nella «guerra dell'acciaio» la Ue ha fatto scattare le prime difese. Sono le misure di salvaguardia che comportano dazi aggiuntivi tra il 14,9 e il 26% su quindici prodotti dell'industria siderurgica. Esattamente gli otto colpiti dai dazi americani (fino al 30%) imposti da Bush. La mossa è stata decisa ieri dalla Commissione per evitare che l'Europa sia invasa da quell'acciaio che non trova più sbocco negli Usa. Si calcola che 15 milioni di tonnellate di prodotti lavorati e semilavorati premono già sul mercato europeo da Paesi come la Cina, la Russia, l'India o la Corea del Sud creando il rischio di gravi squilibri.

Le misure di salvaguardia sono state annunciate dal presidente della Commissione, Romano Prodi, che ha lanciato anche un appello a Bush perché «non proceda lungo la strada del protezionismo». Tutti hanno il diritto di tutelare i loro legittimi interessi, ha detto Prodi, «ma gli interessi domestici di breve termine non possono mettere in pericolo le regole del commercio mondiale». Il presidente della Commissione ha anche assicurato che le misure europee «non dureranno un solo giorno più di quelle americane» dalle quali sono state determinate. E ha notato che, comunque, colpiranno soltanto le importazioni «superiori ai livelli normali».

«L'Europa - ha aggiunto Prodi - ha ristrutturato in profondità l'industria siderurgica, cioè ha attuato quegli interventi che altre volte gli Stati Uniti ci hanno rimproverato di non aver fatto in diversi settori. Sono stato presidente dell'Iri, so cosa significa ristrutturare questo settore e i problemi che si provocano nel mondo dell'occupazione. Ma vorrei dire a Bush che ogni posto di lavoro conservato negli Stati Uniti con misure protezionistiche è un posto di lavoro perso nel resto del mondo». Tuttavia, ha fatto notare il presidente della Commissione, l'alleanza strategica tra l'Europa e gli Usa è totale e fuori discussione, anche se questo non può giustificare dei torti dal punto di vista delle relazioni commerciali.

Il livello delle importazioni oltre il quale scatteranno i dazi è stato stabilito nella media degli ultimi tre anni aumentata del 10 per cento. Il mercato europeo, insomma, rimane aperto alle importazioni attuali. Questa, ha detto il commissario al Commercio, Pascal Lamy, è la differenza fondamentale con la linea americana che colpisce le importazioni «sin dalla prima tonnellata». Lamy ha confermato che è pronta anche la «seconda fase» della strategia europea: quella delle misure di ritorsione su una lista di prodotti americani - dai succhi di frutta, ai jeans, alle moto Harley-Davidson - che scatteranno se dovessero fallire i negoziati in corso al Wto per trovare un sistema di compensazioni concordate con gli Usa. Un fallimento che è già nell'aria: anche la fase-due della «guerra dell'acciaio» non tarderà.

Il responsabile del Commercio dell'Ue si è detto convinto che la disputa commerciale con gli Usa non determinerà fenomeni inflazionistici. «Per il momento», ha detto in proposito, non credo che la situazione avrà delle ripercussioni sull'inflazione in quanto il mercato statunitense è relativamente isolato» ed i prezzi in quello europeo «sono già relativamente depressi». La soluzione raccoglie consensi a Roma. Il vice ministro alle attività produttive con delega al commercio estero, Adolfo Urso ha espresso ieri soddisfazione per la decisione della commissione Ue di far scattare le misure di salvaguardia» in risposta ai dazi sull'acciaio imposti dagli usa. Tuttavia, il ministro s'è detto certo che «si debba trovare una soluzione politica per evitare il conflitto commerciale che potrebbe incrinare i rapporti con l'Ue pregiudicando anche il round negoziale del Wto». Secondo il numero uno di Thyssenkrupp, Ulrich Middelmann, le misure di protezione decise dalla commiasione Ue poi «sono un contributo efficace alla stabilizzazione del mercato europeo dell'acciaio».

DIMISSIONI DI JOSEPH BERARDINO DOPO LO SCANDALO ENRON

Andersen resta senza amministratore delegato

Ha confermato lui stesso, di fronte alle telecamere della Cnn: Joseph Berardino si è dimesso dalla carica di amministratore delegato di Arthur Andersen, di fronte all'impossibilità di guidare la società di auditing fuori dalla tempesta in cui è piombata in seguito allo scoppio dello scandalo Enron. Berardino ha respinto le accuse lanciate contro Andersen per l'approvazione fornita ai libri contabili gonfiati della Enron, e si arrende del fatto che nessuno voglia ascoltare le tesi ex-società. In realtà rimarrà in carica a quando il consiglio di amministrazione di Andersen non nominerà il suo successore, decisione che secondo Berardino verrà presa nei prossimi giorni. L'ex amministratore delegato si è anche opposto all'incriminazione per giustizia lanciata contro Andersen, affermando che due indagini interne hanno riportato responsabilità della distruzione dei documenti Enron un eccesso di zelo di singoli dipendenti. Interrogato sulle possibilità di successo del piano di salvataggio lanciato da Paul Volcker - l'ex presidente della Fed incaricato dal consiglio di amministrazione della Andersen - Berardino non si è pronunciato, affermando soltanto che Andersen è assolutamente in grado di risollevarsi dalla crisi d'immagine e dalla fuga di clienti in corso. Infine Berardino ha affermato che il futuro si impegnerà per riformare la corporate governance, in modo che la tragedia che ha toccato i dipendenti e agli azionisti di Enron non sia accaduta in vano.

Romano Prodi

APPROVATO DAL CDA IL BILANCIO PIU' RICCO DEL GRUPPO

L'Eni conferma il dividendo 0,75 euro per ogni azione

Su Enichem i sauditi di Sabic ora prendono tempo. Anche AgipPetroli verrà assorbita nella capogruppo

ROMA

Grandi profitti e ricco dividendo per i soci dell'Eni. Il consiglio di amministrazione del gruppo ha infatti approvato ieri il bilancio consolidato che chiude con un utile netto pari a 7.751 milioni di euro (+34,3%). Come anticipato il 27 febbraio, il Cda ha deliberato di proporre all'assemblea ordinaria (29-30 maggio) la distribuzione di un dividendo di 0,75 euro per azione, con un incremento di circa il 77% che colloca il pay-out a circa il 37%. Il dividendo sarà messo in pagamento dal 27 giugno, con stacco cedola il 24 giugno.

Il Cda ha poi deliberato di proporre all'assemblea la prosecuzione del programma di acquisto di azioni proprie, fino a un massimo di 400 milioni di azioni, pari a circa il 10% del capitale per un ammontare comunque superiore a 5,4 miliardi di euro a fronte di un limite precedente di 3,4 miliardi di euro. Verrà proposta anche l'imputazione di 1,2 milioni di euro a riserva per emissione di azioni, per consentire l'attuazione del piano di stock grant 2002. Per premiare l'impegno alla massimizzazione del valore per l'azionista da parte dei dirigenti del gruppo, il Cda ha poi deliberato di chiedere all'assemblea l'autorizzazione a disporre fino a un massimo di 15 milioni di azioni proprie da offrire in vendita ai dirigenti.

Con l'approvazione del bilancio scade il mandato degli amministratori e dei sindaci della società e quindi l'assemblea procederà alla nomina dei nuovi organi. Il Cda nella sua nota ricorda che ai sensi dello statuto, un amministratore e un sindaco sono nominati con decreto del ministero dell'economia, d'intesa con il ministero delle Attività produttive; gli altri amministratori e sindaci sono nominati sulla base delle liste, depositate presso la sede sociale e pubblicate su quotidiani, che saranno presentate dagli azionisti che da soli o insieme ad altri sono titolari di azioni con diritto di voto rappresentativi di almeno l'1% del capitale sociale.

A proposito della trattativa tra Enichem e la saudita Sabic, relativa alla joint venture nel settore petrolchimico, nella nota di bilancio l'Eni ieri ha precisato che il processo di due diligence «si è concluso a fine febbraio». L'operazione però resta in stand-by; «In relazione al mutato scenario di mercato delle materie plastiche, nonché alle criticità recentemente sopravvenute in alcuni impianti oggetto della trattativa, la Sabic - si legge in nota - ha chiesto di poter disporre di un ulteriore congruo periodo di tempo per rielaborare il business plan e che pertanto i negoziati potranno proseguire dopo tale rielaborazione». Non è visto per AgipPetroli che si avvia a lasciare il suo ruolo di capofila per il downstream petrolifero e diventare, come già successo per l'Agip e per la Snam, una divisione del «cane a sei zampe». L'operazione, già ventilata nei mesi scorsi, è stata confermata ieri e di fatto conclude la razionalizzazione delle attività del gruppo petrolifero. [r. e. s.]

SI RIUNISCE IL CONSIGLIO

Intesa vaglia la decisione su Passera

MILANO

Erano ancora riuniti, ieri a tarda sera, i soci del patto di sindacato di IntesaBci. Sul tavolo della riunione comincia verso le 21, l'orientamento da portare oggi in consiglio sul delicato tema del rinnovo del management. L'ultimo scoglio da superare sembra essere la ripartizione delle deleghe fra Corrado Passera, che rientrerà nel gruppo e Christian Merle, attuale amministratore delegato. Secondo alcune fonti dell'azionariato, Passera, forte della positiva esperienza alle poste, avrebbe chiesto un mandato molto ampio, cercando di ottenere tutte le deleghe decisive nella vita di un gruppo bancario. Ipotesi questa che ridimensionerebbe di molto il ruolo di Merle. Le stesse fonti danno per certa l'uscita dell'altro amministratore delegato, Lino Benassi. Il consiglio odierno deve anche approvare il bilancio 2001.

Tra le condizioni poste da Passera per l'accettazione dell'incarico in IntesaBci - una sorta di rientro dopo essere stato amministratore del Banco Ambroveneto - figurerebbe quella di un mandato pieno, condizione per accelerare il riassetto del gruppo nonché la razionalizzazione della struttura e le dismissioni, tra le quali fonti di mercato ipotizzano il Banco di Chiavari e forse anche Cariparma. La conferma di Merle sarebbe strettamente legata al peso nell'azionariato del Credit Agricole, che ha in possesso oltre il 15% del capitale. In altri termini, il socio francese sarebbe in linea di massima d'accordo con la necessità di dare nuovo slancio all'azione della banca, dopo un 2001 critico, ma vorrebbe mantenere una presenza nella gestione operativa. Per altro verso, le Generali sarebbero intenzionate a val valere maggiormente il peso dei soci rilevanti sia il rapporto bancassicurativo. Pertanto, sottolineano fonti finanziarie, Bazoli sarebbe a un passo dalla quadratura del cerchio, capace di appianare i malumori degli azionisti.

Dopo il balzo di martedì (con un guadagno del 6,3 per cento), ieri in Borsa le vendite hanno prevalso sugli acquisti del titolo della banca meneghina che a fine seduta ha lasciato sul terreno un punto e venticinque.

ANTONVENETA IN BORSA
Antonveneta ha ricevuto dalla Consob il Nulla Osta alla pubblicazione del prospetto informativo relativo alla quotazione delle azioni ordinarie della banca stesso a Piazza Affari. L'inizio delle negoziazioni è indicativamente previsto per il 15 aprile.

PAGA UN EURO
Si è chiuso con un utile consolidato di 200,6 milioni di euro (+2%) l'esercizio per la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, il cui cda ieri ha approvato il bilancio proponendo un dividendo di 1 euro per azione (+7,5%).

POP VICENZA DA RECORD
Utile e dividendo in crescita nel 2001 per la Banca Popolare di Vicenza: il risultato netto è stato di 78 milioni di euro (+7%), mentre il dividendo proposto all'assemblea di distribuire è pari a 0,95 per azione, contro 0,90 dell'esercizio precedenti. Si tratta - è detto in nota - del miglior bilancio nei 136 anni di della Popolare di Vicenza.

CAMPARI CRESCE
Il Cda della Campari ha approvato i risultati consolidati del 2001 che vedono il gruppo raggiungere un fatturato consolidato, al netto di sconti e accise, di 494,3 milioni di € (+13,9%), un utile netto di 63,4 milioni (+20%). Dividendo a 0,88 € per azione, per un monto complessivo di 25,6 milioni.

FIDIA INVARIATA
Nel 2001 il gruppo Fidia ha registrato un fatturato consolidato per 44,9 milioni di (+6,9%) e un risultato netto per 1,8 milioni. Il proporrà un dividendo invariato di 0,14 euro.

PRIMA, FATTURATO +24%
Forte incremento del fatturato (11,8 milioni di euro, +24,4%) e flessione della redditività a causa dell'andamento delle controllate Usa dopo gli eventi dell'11 settembre: sono i dati principali dell'esercizio 2001 di Prima Industrie, società che opera nel settore ad alta tecnologia dei sistemi laser. Il cda ha deciso ieri di non distribuire dividendo.

ITALMOBILIARE +6,4%
Il Cda di Italmobiliare ha approvato il bilancio 2001 che vede il gruppo realizzare ricavi per 1.206,7 milioni di € (+6,2%), un margine operativo lordo di 1.046,7 milioni (+10,7%) e un risultato operativo milioni (+24%). Invariati i dividendi: 1,018 € alle risparmio e 0,94 € alle ordinarie.

BULGARI FRENA
L'esercizio 2001 di Bulgari si chiude con fatturato consolidato di 766 milioni di euro, contro i del 2000 e netto è da 95,5 milioni a 68,2 milioni €. Il dividendo scende da 0,086 a 0,062 euro.

AUTOGRILL IN NERO NEL 2002
I conti di Autogrill quest'anno torneranno in nero. Lo ha previsto il presidente della società Gilberto Benetton, ieri a Milano. Autogrill ha chiuso il 2002 con risultato negativo per 12,9 milioni di euro, e ha rinunciato a distribuire dividendo.

IL PUNTO SUI MERCATI

Giù i telefonici, brilla Eni

CHIUSURA negativa a Piazza Affari che ha chiuso col Mibtela -0,21%, il Mib 30 a -0,53% e ■ Numtel a -0,34%, un risultato analogo alle altre piazze europee alle prese coi realizzi sulle tlc. Da noi è stata la scuderia Tronchetti, dopo i risultati in rosso di Olivetti e Telecom a condiziona- ■ negativamente il listino. Entrambi i titoli hanno lasciato sul terreno oltre il 3%, Pirelli 1,59 e Tim 1,32 in una seduta che ha visto scambi per 2,7. Corrente alternata per le banche in progetto di fusione: Bnl (-2,82%), Mps (+1,94%); B.Roma +1,0 e Bipop-Carire -1,63. In difficoltà il risparmio gestito (Fideuram -1,85%).

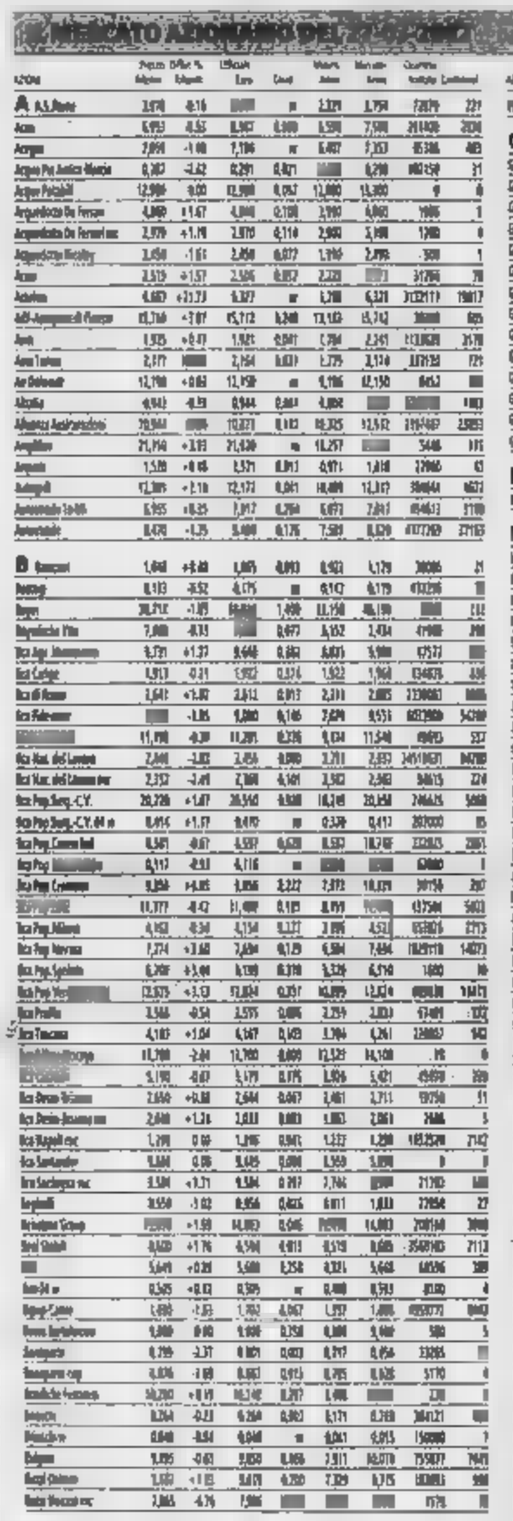
Riflettori su Eni (+3,16%), il cui bilancio positivo è uscito a mercato chiuso ma che ha comunque approfittato del rialzo del prezzo del brent imitata da Saipem (+2,94%). Al titolo del cane a sei zampe va pure la leadership assoluta dei volumi con ben 458,2 milioni di euro contro i 291 di Telecom, seconda.

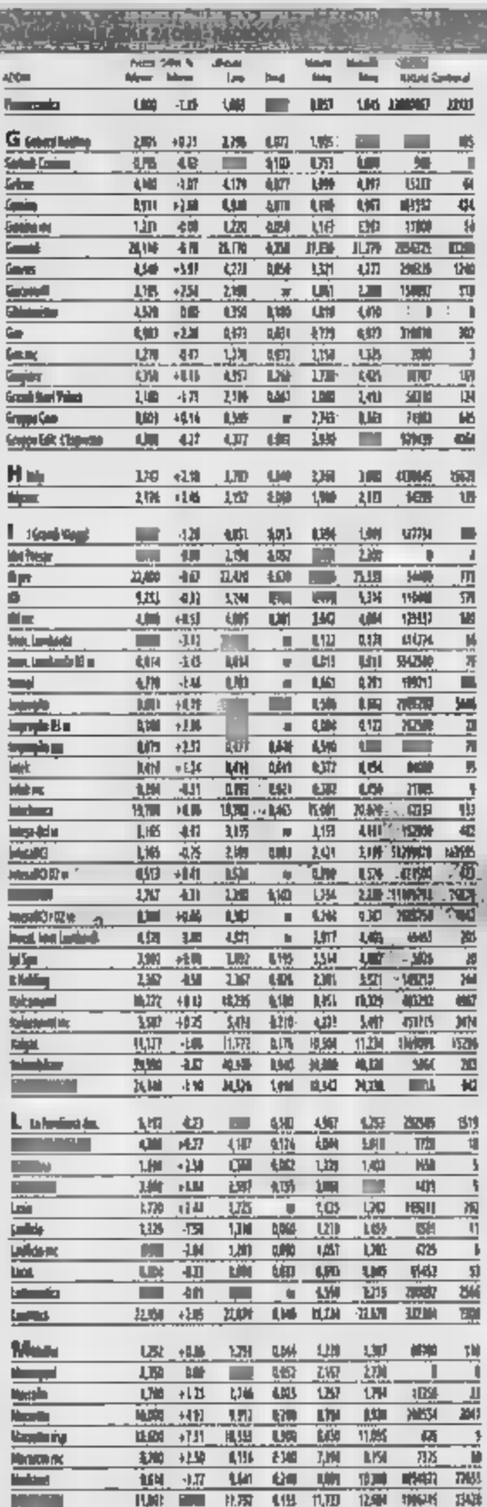
Controversi gli editoriali: giù Mediaset (-1,72%) per il calo dei ricavi pubblicitari, sale Hdp (+2,18%) che festeggia la cessione di Valentino a Marzotto (+4,93%) assieme all'altro titolo di via Turati, Gemina (+2,68%). Unico indice positivo il Midex, grazie allo sprint ■ Autogrill (+2,18%). Regina degli scambi Parmalat (+0,98%). Pop Novara (+3,60%) e Verona (+3,13%) in denaro sugli utili boom fiì vista del matrimonio. Onbanca mette in scena un rally (+6,78%) sul Nuovo Mercato. Tra le small cap brindano all'accordo per la cessione di Superga entrambe ■ Sopaf che sospese più volte al rialzo chiudono ad oltre il 14% la ordinarie e sd oltre il 15 le risparmio.

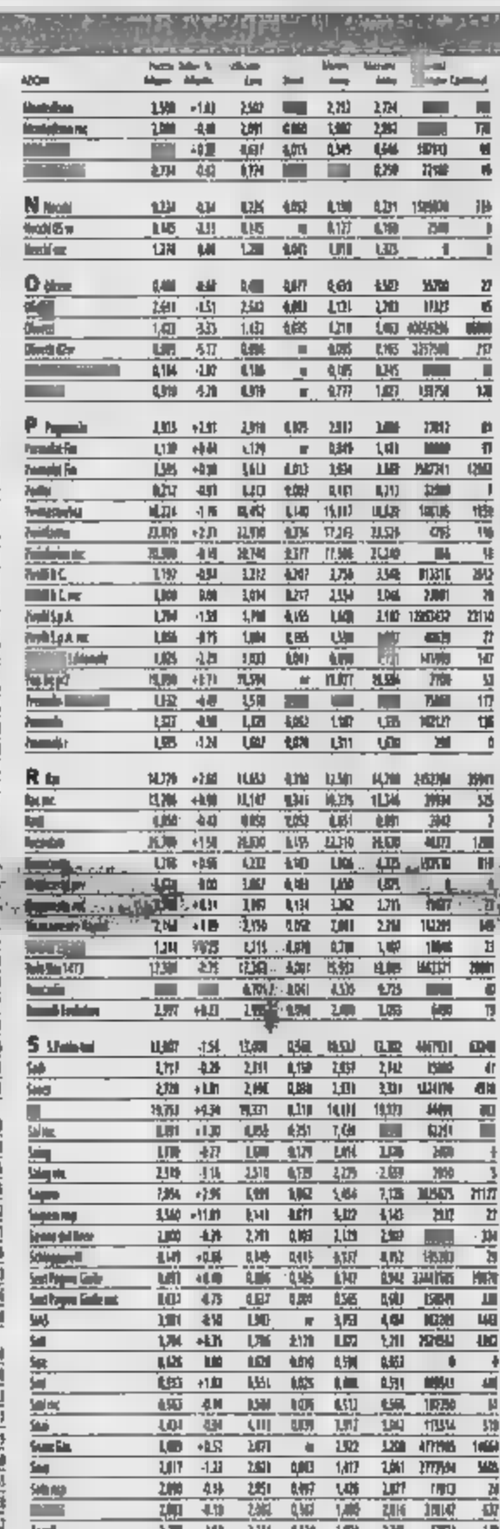
Amsterdam (Aex) 523.27 (+0.03); Bruxelles (Bel 20) 2761.94 (-0.39); Francoforte (Dax Xetra) 5348.05 (-0.19); Hong Kong (Hang Seng) 10987.88 (+1.08); Londra (Ftse 100) 5214.70 (+0.37); Madrid (Ibex 35) 8158.00 (+0.43); Parigi (Cac 40) 4623.20 (-0.11); Sydney (All Ord) 3360.40 (+0.75); Tokio (Nikkei) 11823.68 (+1.01); Zurigo (Smi) 6631.80 (+0.11); New York (Dow Jones) 10475.56 (+0.71), Nasdaq 1926.75 (+0.10)

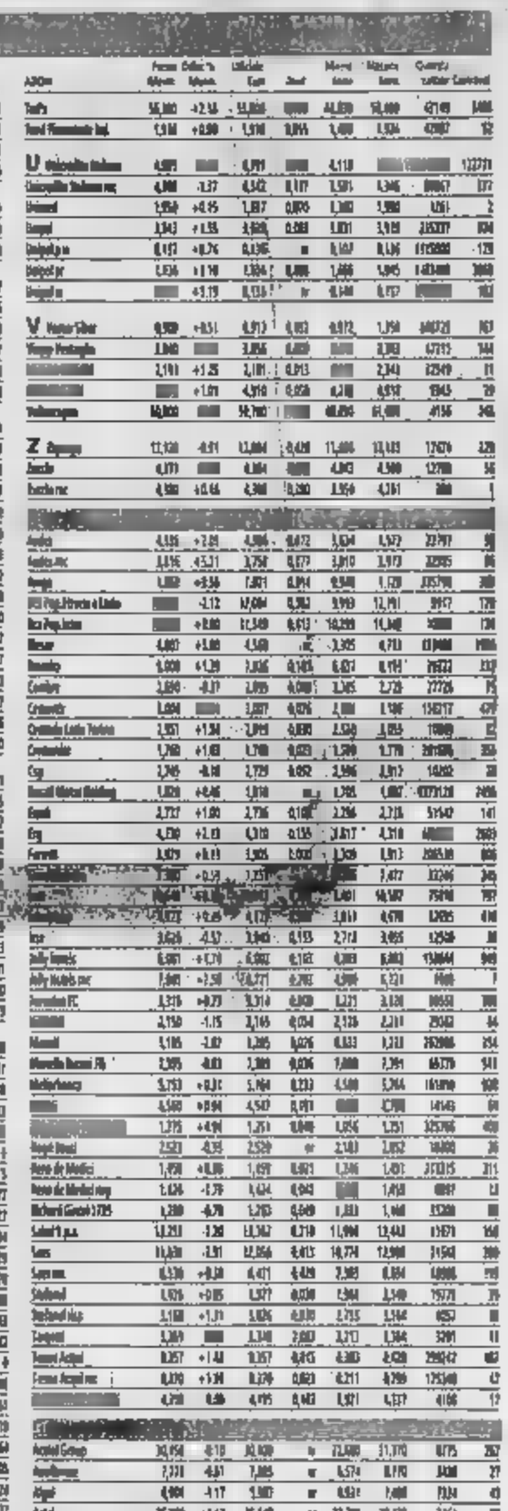
Alpha 0.420, Bca Antoveneta 18.800, Credito Bca 23.350, Deutsche Bk 55.500, Eurocredito 0.007; Italcementi 9.270; Mediobanca 9.270; Mps 2.580; Pop Novara 25.000; Pop Vicenza 46.000.

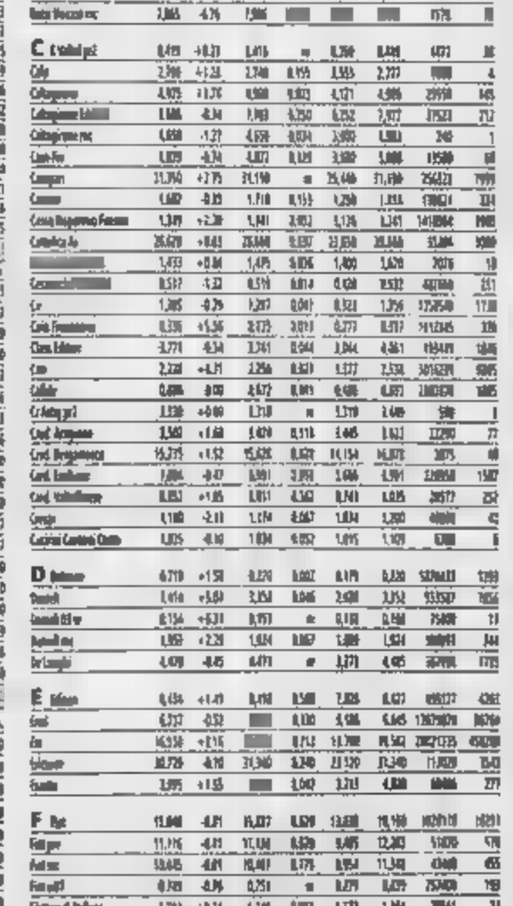
Warrant: Tel Isp 0.155.

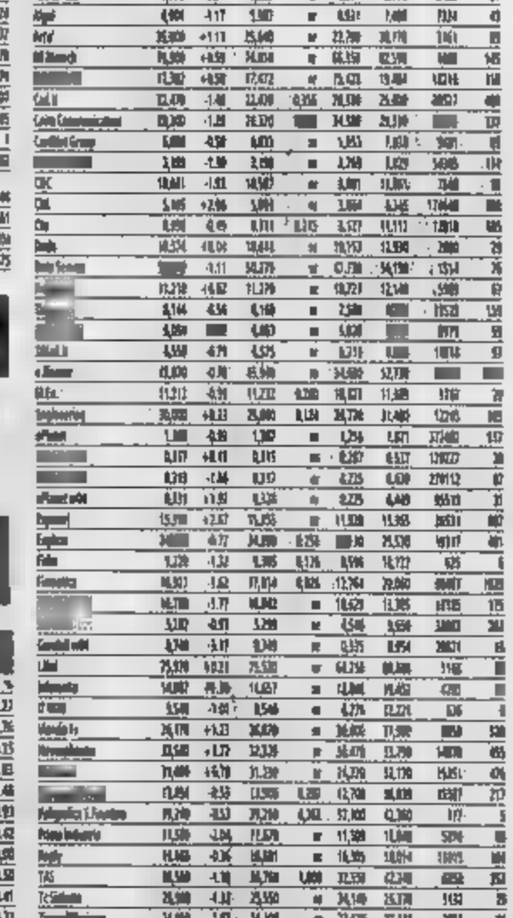


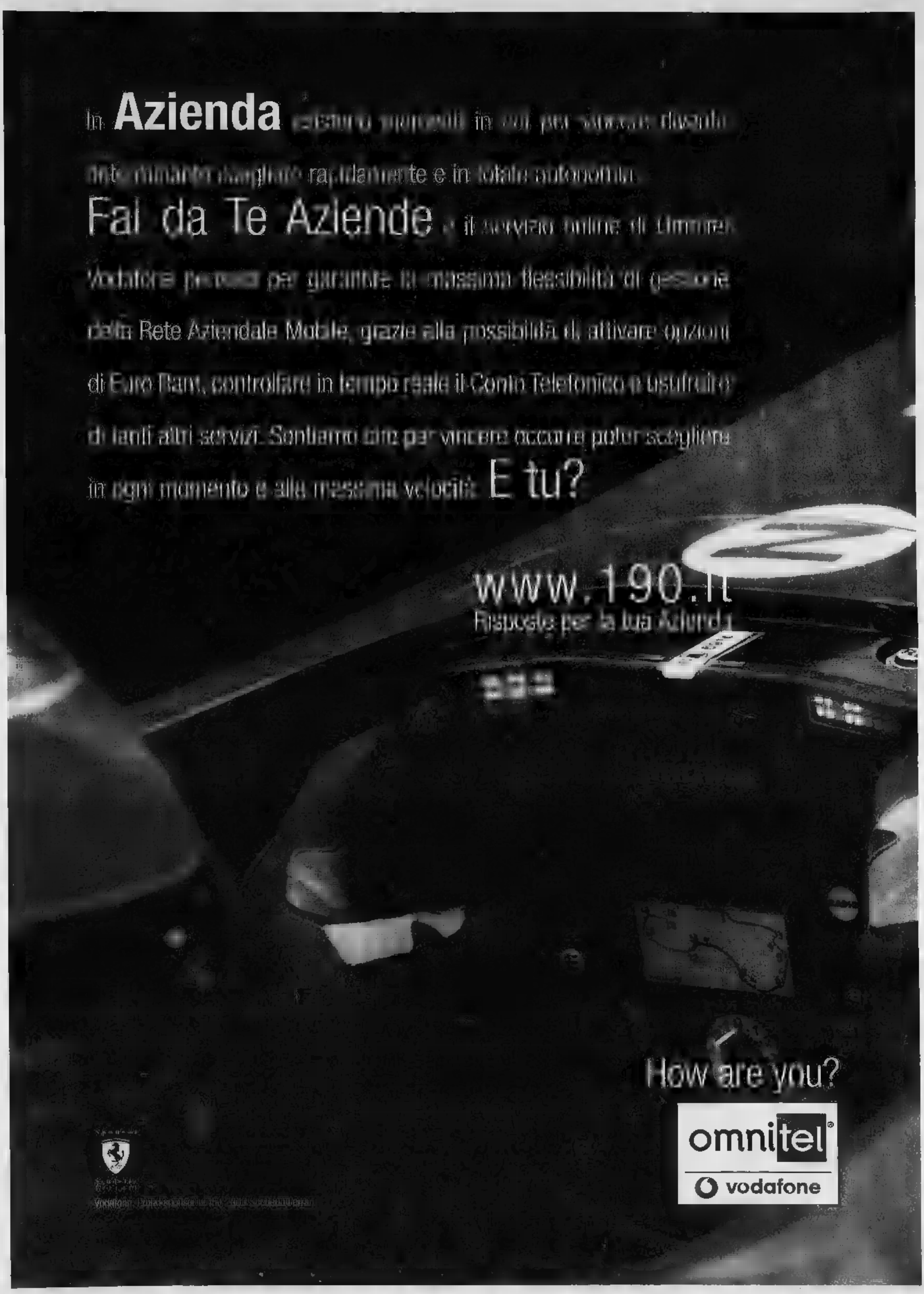











In Azienda
Fal da Te Aziende
della Rete Aziendale Mobile, grazie alla possibilità di attivare opzioni
di Euro Rom, controllare in tempo reale il Conto Telefonico e usufruire
di tanti altri servizi. Sentirsi dire per vincere occorre poter scegliere
in ogni momento e alla massima velocità: E tu?
www.190.it
How are you?
omnitel
vodafone

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carire, Casamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, Nextsiki S.p.A.

VALORI IN EURO AL 26/03/2002	Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,31	5,3	5,31
Pioneer Funds - International Short-Term	6,1	6,09	6,11
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short Term	5,87	5,87	5,87
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,37	5,36	5,34
Pioneer Funds - International Bond	6,15	6,14	6,13
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,14	5,11	5,12
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,97	5,93	5,92
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,57	6,46	6,5
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	7,02	6,99	7,01
Pioneer Funds - French Equity	13,87	13,79	13,84
Pioneer Funds - Core European Equity	6,61	6,55	6,56
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,1	4,08	4,1
Pioneer Funds - Top European Players	4,76	4,69	4,69
Pioneer Funds - European Research	4,05	4,01	4,02
Pioneer Funds - European Small Companies	6,11	6,04	6,06
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,9	6,75	6,82
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S. Research	5,40	5,42	5,8
Pioneer Funds - America	5,52	5,47	5,[illegible]
Pioneer Funds - U.S. Value	6,52	5,47	5,5
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,08	5,05	5,08
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,9	5,85	5,9
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,26	6,19	6,24
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,31	5,28	5,28
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,55	4,53	4,56
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,7	2,7	2,69
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,34	4,32	4,35
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,57	6,49	6,5
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,84	3,82	3,83
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,65	4,62	4,64
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,59	4,53	4,58
Pioneer Funds - Global Technology	2,05	2,03	2,05
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,38	2,36	2,37
Pioneer Funds - Global Consumer	5,64	5,61	5,63
Pioneer Funds - Global Energy	5,18	5,16	5,18
Pioneer Funds - Global Industrials	5,86	5,82	5,84
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,68	5,64	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,33	5,32	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,95	4,96	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,66	4,64	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,36	4,34	-

THE SAILORS FUND, SICAV
R.C.S. Luxembourg B 59 [illegible]
23-31, Grand-rue L-1661 Luxembourg
ARCA SGR S.p.A.
Via Disciplini, 3 - 20123 Milano
Sub-Distributore per l'Italia

Valore in EUR al 26/03/2002

International Corporate Bond	EUR	10,16
International Equity	EUR	22,42
Italian Equity	EUR	11,98
Euro Fixed Income	EUR	9,76
Balanced Portfolio	EUR	7,48
Euro Equity Value	EUR	8,79
Euro Equity Growth	EUR	6,91
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	9,58
Conservative	EUR	10,01
Moderate	EUR	9,81
Dynamic	EUR	9,79
Aggressive	EUR	9,91

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
[illegible] AL Cooperativa Zootecnica
Alta Langa S.c.a r.l.
IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA - MURAZZANO

AVVISO DI VENDITA PUBBLICA CON INCANTO

Nella procedura suindicata contro la "Cooperativa Zootecnica Alta Langa S.c.a.r.l.", Murazzano il giorno 28 Maggio 2002 alle ore 15 avanti il Notaio Massimo Martinelli nel suo studio astense sito in Fossano (CN), avrà luogo la vendita pubblica con incanto in un lotto unico dei seguenti BENI IMMOBILI - Complesso zootecnico costituito da diversi fabbricati con terreni per la produzione casearia di formaggi siti in Murazzano (CN). BENI MOBILI - Attrezzature impianti specifici, materiale vario, mobili e macchine per ufficio, attrezzi agricoli, impianti di produzione e per l'allevamento. Prezzo di base € 351.518,83 (ridotto) - Cauzione € 36.151,98 - Aumento spese (IVA) € 18.075,99 - Aumento minimo € 15.493,71. Maggiori informazioni, bando e perizia possono essere fornite dal commissario liquidatore Tel./Fax 0173 792301
Murazzano, 12 marzo 2002
Il commissario liquidatore
Dott. Alberto BRUNO

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Un leader mondiale del cemento
59 cementerie
150 cave di inerti
calcestruzzo
[illegible] dipendenti
[illegible]

Convocazione Assemblea Speciale

Gli Azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in Assemblea Speciale in prima convocazione il giorno [illegible] aprile 2002 alle ore 15, in Bergamo, via Madonna della Neve n. 8, in seconda convocazione il giorno 19 aprile 2002, stessa ora e medesimo luogo, ed in terza convocazione per il giorno 22 aprile 2002, alle ore 11 e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Nomina del Rappresentante comune per il triennio 2002-2003-2004 e determinazione del compenso.

Avranno diritto di intervenire all'Assemblea i Signori azionisti titolari di azioni di risparmio che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi "intermediari".
I Signori Azionisti titolari di azioni di risparmio non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un "intermediario" in tempo utile per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 31 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.
L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta alla Società, quale "intermediario" ai sensi del 1° comma - lettera e) - dell'art. 24 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, presso la sede sociale in Bergamo, via G. Camozzi n. 124.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
avv. Giovanni Giavazzi

Italcementi
Italcementi Group

Italcementi S.p.A.
Sede legale in Bergamo, via G. Camozzi n. [illegible]
Capitale sociale versato euro 282.548.342
Registro delle Imprese di Bergamo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

[illegible] Fallimenti

Vendita di immobile con incanto

Si rende noto che nel Fallimento: SNC Salvi & Canonna di Muzio Giuseppe Sergio & C., nonché in proprio di Muzio Giuseppe e di Canonna Wally Angelina n. 72/2000.
Curatore: dott. Luca [illegible]
Il Giudice Delegato dott.ssa Maria Luisa Fabbro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/05/2002 alle ore 11.00 dei seguenti beni:
Nel Comune di Torino, Corso Taranto n.101.
Impianto per la distribuzione carburanti ad uso pubblico costituito da fabbricato gravato da servitù di passaggio carrabile a favore del mappale n° 3, sub. 1, con antistante un basso fabbricato composto da un locale per il lavaggio delle automobili, da un ufficio dotato di servizio igienico, nonché da tre cabinette rispondenti alle normative [illegible] e quattro serbatoi per l'erogazione di benzina e gasolio così distinti:
- 1 serbatoio per benzina super di mc. 7;
- 2 serbatoi per benzina senza piombo di mc. 7 cadauno;
- 1 serbatoio per gasolio di mc. 10.

IMPOSTA DI REGISTRO
Trattandosi di bene strumentale in parte di società ed in parte di persona fisica la vendita è soggetta ad I.V.A. di legge.

STATO LOCATIVO/CONVENZIONI
L'atto 1027 2 perno 01 del mese di gennaio veniva stipulato un accordo di convenzionamento con scadenza al 31/12/2002, tra la Società Italiana Petroli S.p.A., con sede in Genova, Piazza della Vittoria, C.F. 00226080107, e la Ditta Salvi & Canonna di Muzio & C. in persona del suo legale rappresentante rag. Giuseppe Sergio Muzio, nato a Torino, il 18/07/1937, C.F. 00497540013, relativo all'approvvigionamento da parte della IP dell'impianto della convenzionata ed al contempo all'obbligo della convenzionata a far approvvigionare il suo impianto di carburanti esclusivamente forniti dalla IP o da ditte da essa designate. Il tutto come meglio in dettaglio [illegible] nell'accordo di convenzionamento allegato alla perizia estimativa.
La società IP ha già predisposto un fac simile di nuovo accordo di convenzionamento che costituirà il prolungamento di quello in essere, avente data di scadenza il 31/12/2002.
L'anno 1990 il giorno 31 del mese di luglio veniva stipulato un contratto di comodato della durata di anni 4, a partire dal 31/07, con obbligo di disdetta da inviarsi per lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno tre mesi prima della scadenza qualora non si voglia che si rinnovi di volta in volta tacitamente per ulteriori quattro anni: tra la società Salvi & Canonna di Muzio & C. Snc, C.F. 00497540013, e la ditta Napoli Cosimo, C.F. NPLCSM49R13H985E, in persona del suo titolare sig. Napoli Cosimo. Il tutto come meglio in dettaglio descritto nel contratto di comodato allegato in perizia.
Prezzo base: € 139.444,00. Aumenti minimi: € 2.500,00. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13 del 07/05/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a Poste Italiane S.p.A.
Versamento del prezzo da effettuarsi entro giorni 60 (sessanta).
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - Corso Vittorio Emanuele II n. 130 - TORINO.

Il CANCELLIERE

CITTÀ DI TORINO

Avviso di gara pubblica n. 51/2002 per estratto
Manutenzione straordinaria per l'insediamento scuola materna nell'edificio di via Castellino 10 con mantenimento scuola elementare e per adeguamento normativo

Importo base. Euro 1.068.772,29, oltre Euro 15.956,62 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - totale lavori dell'appalto Euro 1.084.730,91. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione e di visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28 marzo 2002 e visibile su internet: http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di lunedì 13 maggio 2002.
Torino, 5 marzo 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rosazio

CITTÀ DI TORINO

Licitazione privata n. 94/2002 per estratto per il servizio di prelievo e trasporto salme al civico obitorio

Informazioni di carattere tecnico e contenuto presso la 13ª Divisione - Servizi Cimiteriali - Torino - c.so Peschiera, 193 - tel. 011.4421036, fax 011.4421060.
Gli interessati possono presentare domande di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 6 maggio 2002.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 28 marzo 2002 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 74 del 28 marzo 2002, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 5/3/2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rosazio

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

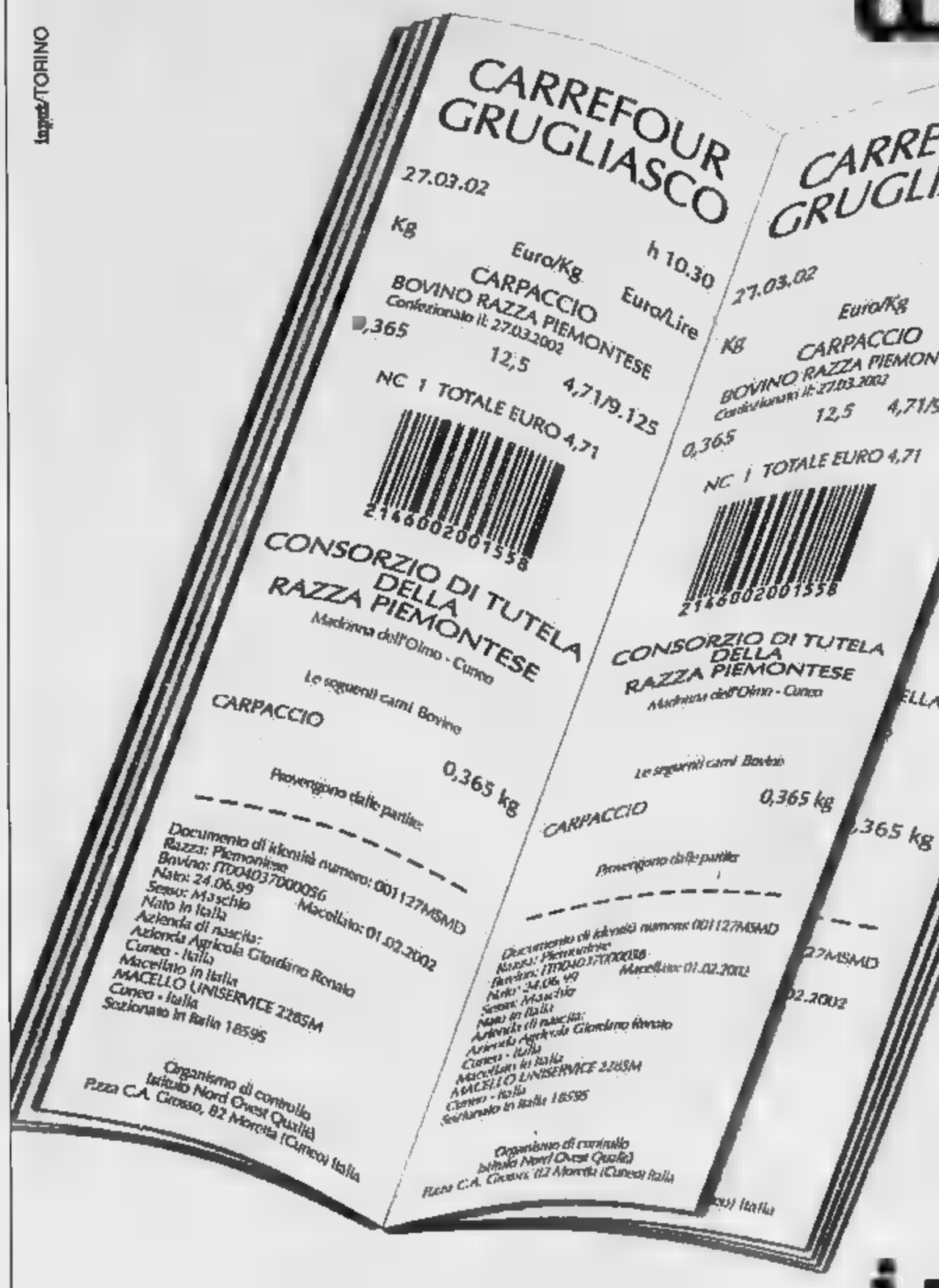
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobile [illegible] incanto

Si rende noto che nel Fallimento: SNC Salvi & Canonna di Muzio Giuseppe Sergio & C., nonché in proprio di Muzio Giuseppe e di Canonna Wally Angelina n. 72/2000.
Curatore: dott. Luca Ponta.
Il Giudice Delegato dott.ssa Maria Luisa Fabbro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/05/2002 alle ore 11.30 dei seguenti beni:
LOTTO N.3
Alloggio Via Manzoni 4, Torino - Nel comune di Torino, via Manzoni n. 4, alloggio al piano terzo (quarto f.t.), dotato di cantina al primo piano cantine e di soffitta al piano sottotetto, composto di ingresso, disimpegno, salone, tre camere, cucina, studiolo, due servizi, un balcone verso Via [illegible], un balcone verso Via Manzoni ed un balcone verso cortile. Nella [illegible] è compresa la comproprietà condominiale, pro-quota, di millesimi cinquantanove (59/1000) della parti comuni dello stabile.
Stato locativo: l'immobile è occupato.
Prezzo base: Lotto n.3 € 162.684,00. Aumenti minimi: Lotto n.3 € 2.500,00.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13 del 07/05/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a Poste Italiane S.p.A.
Versamento del prezzo da effettuarsi entro giorni 60 (sessanta).
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - Corso Vittorio Emanuele II n. 130 - TORINO.

Il CANCELLIERE

Pubblichiamo migliaia di biografie...



Carrefour Aosta

Autoporto, 22 - Pollein (Ao)

Carrefour Torino

C.so Grosseto, 330 - To

Carrefour Torino

C.so Monte Cucco, 108 - To

Carrefour Grugliasco

Via Crea, 10 - Grugliasco (To)

Carrefour Nichelino

Via Cacciatori, 111 - (To)

Carrefour Pinerolo

Loc. Abbadia Alpina - Via Giustetto, 51 - (To)

...per informare i nostri consumatori

Carrefour

La carne bovina di Razza Piemontese apprezzata per qualità e tenerezza, si trova anche presso tutti i Carrefour del Piemonte. La si riconosce perché etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese. In ogni reparto macelleria, opportunamente separata, é riconoscibile grazie allo scontrino presente su ogni confezione di carne.

Presso Carrefour potete riconoscere la parte di macelleria destinata alla carne di Razza Piemontese cercando questo logo.

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese - Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Prezzi Leggeri Internazionali.

Esempi a/r:

New York a partire da € 345
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

Caracas a partire da € 542
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

Buenos Aires a partire da € 599
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

Tutti pronti a partire con i Prezzi Leggeri Internazionali.
USA, Argentina, Brasile e Venezuela, alcune fra le più belle destinazioni del mondo vi aspettano con tutta la convenienza e la comodità Alitalia. Basta comprare il biglietto entro il 31 marzo e potete scegliere di partire dal 1° aprile al 30 aprile. Con i Prezzi Leggeri Alitalia c'è sempre una tariffa dedicata a te.

Alitalia

EUROSALDI AD ANDORA...
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

GruppoAlta Italia
Ramello

LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

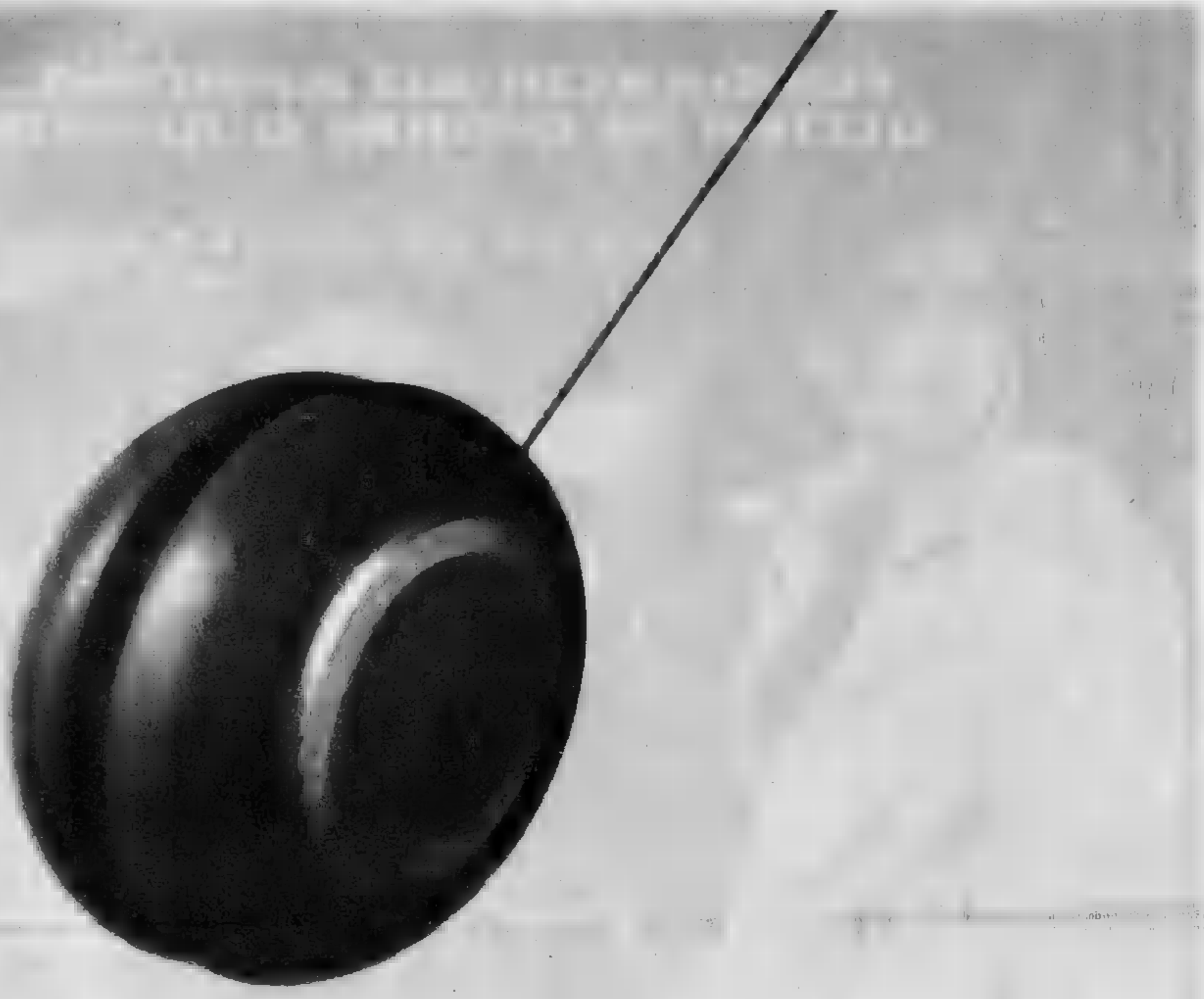
APERTO
LA DOMENICA

TEL. 0182/86710

OFFERTA SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

Lungolivigno



Servizi UPS Return. Ora i pacchi tornano indietro con la stessa facilità con cui sono partiti. Oggi UPS vi offre un modo semplice e completamente automatizzato per riavere indietro la vostra merce. Assolutamente unico, questo servizio vi permette di far rientrare in magazzino i resi dei vostri clienti - riparazioni, riciclaggi o cambi - in modo molto più rapido ed efficiente di quanto non abbiate mai fatto prima d'ora. E potete usufruire di questo servizio anche se la spedizione non è stata effettuata con UPS. Con i Servizi UPS Return tornare è facile come andare.

Per maggiori informazioni sulle opzioni di servizio e per i dettagli sulla copertura, contattate UPS.

E' cosa fatta.

www.ups.com

800 877 877

Parigi val bene una rissa

«Parigi val bene una rissa». Con questa battuta dello scrittore Tiziano Scarpa (foto) si è chiuso ieri sera il Salon du Livre che ha registrato il clamoroso successo italiano: cento autori presenti, centocinquanta iniziative, 20 mila volumi venduti. Mai nessun paese ospite aveva fatto altrettanto.

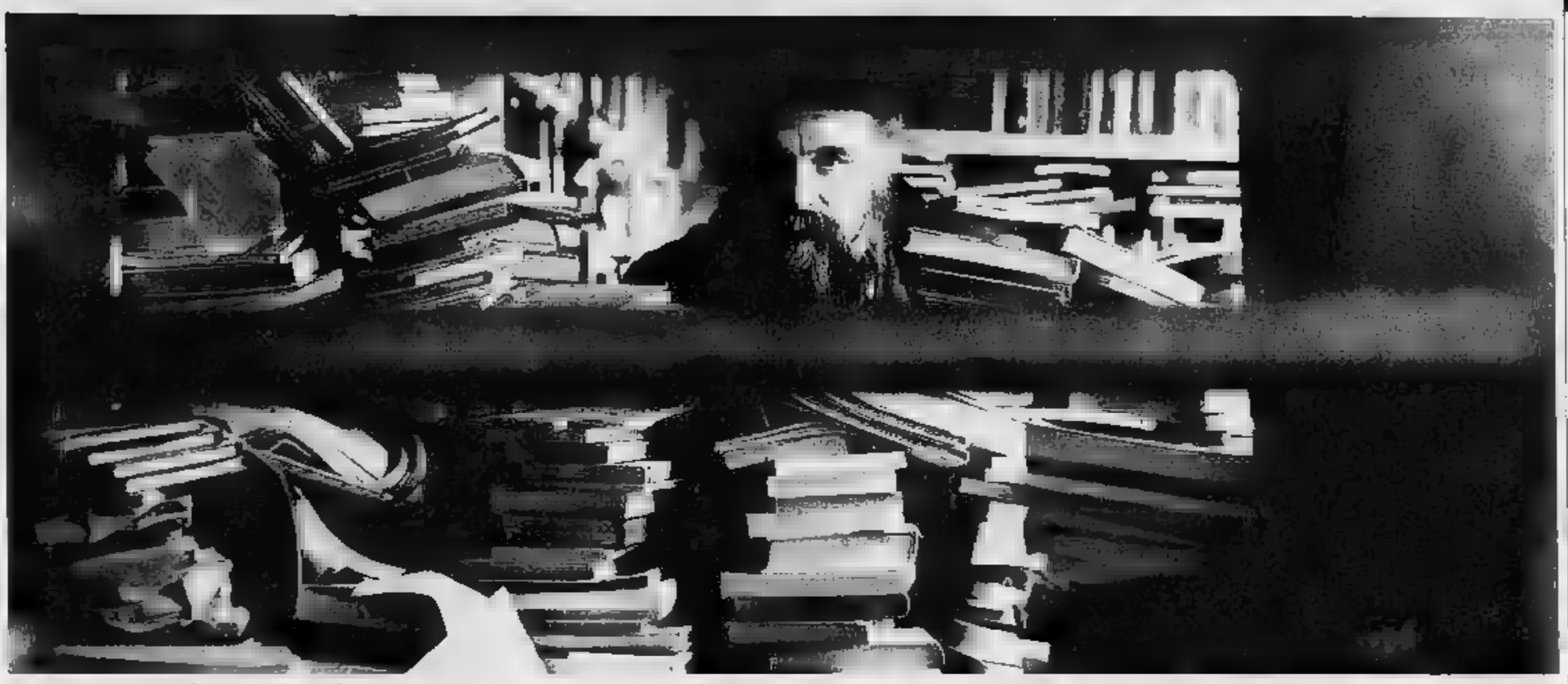
ICEBERG

25 anni dopo la pubblicazione del suo libro *Giaphong!* sulla guerra in Vietnam, Tiziano Terzani riconobbe di essersi lasciato ingannare dalla propaganda antiamericana. Quanti anni ci separano dalla prossima confessione di ingenuità?

Salvate Speedy Gonzales

Salvate Speedy Gonzales: il topo più veloce del mondo, vittima del «politically correct», è dal 1999 in esilio dal mondo dei cartoons americani. Il «Cartoon Network» lo ha cancellato dalla programmazione per non offendere i messicani. Ma i fans lo vogliono indietro a tutti i costi.

UN PASTORE EVANGELICO TEDESCO HA RACCOLTO NELLA SUA CHIESA 800 MILA VOLUMI DELL'EX DDR DESTINATI AL MACERO



Il pastore evangelico Martin Weskott ritratto da Peter Senoner fra i libri da lui salvati e custoditi nell'antico refettorio della chiesa di Kattenburg, nella Bassa Sassonia

Il prete che salva i libri COMUNISTI

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

SEMBRAVA che guardasse i libri più degli altri, accarezzando le copertine polverose con le dita, e quando ha alzato lo sguardo aveva gli occhi lucidi: «Prima per riuscire ad avere un libro così avrei dovuto dar via un intero stipendio, comprarlo sottobanco, leggerlo di nascosto. Oggi me li regalano, tanto nessuno la leggerebbe oppure finirebbe nella spazzatura». E' una delle tante storie raccontate da padre Martin Weskott, un pastore evangelico che nell'antico refettorio della sua chiesa ha raccolto centinaia di migliaia di libri provenienti dalle biblioteche, dalle librerie e dalle case editrici della ex Germania orientale. E che accoglie chiunque voglia vederli offrendogli un tè e invitandolo a prendere ciò che gli interessa senza chiedere soldi in cambio. «Questa è una biblioteca imperfetta, come la Ddr era un paese imperfetto». Libri che nessuno vuole più, perché le biblioteche sono state chiuse per mancanza di sussidi, le librerie o le case editrici sono in gran parte fallite o si sono trasferite all'ovest, dove il mercato è un'altra cosa. Circa mille esemplari, che oggi si sono ridotti a 400 mila, ma altri ne arriveranno».

Siamo a Kattenburg, nella Bassa Sassonia, un paesino nella zona ovest del paese che all'epoca della divisione distava dal confine circa venticinque chilometri. Dopo il «Trattato fondamentale» del 1973, l'accordo che prevedeva il reciproco riconoscimento delle due Germanie e che costituì il primo decisivo risultato della Ostpolitik di Willy Brandt e l'inizio della «normalizzazione» tra i blocchi, i tedeschi dell'ovest ottennero il permesso, 12 volte l'anno, di trascorrere un giorno nella Ddr. La famiglia di padre Martin viveva a Erfurth, nell'est: «Anche mio nonno era un pastore evangelico, morì di un infarto nel 1966 perché la situazione generale si era fatta per lui insostenibile. I miei genitori riuscirono a fuggire all'ovest, ma parte della mia famiglia era rimasta ancora lì». Dodici volte l'anno, padre Martin tornava a visitare luoghi e persone, dalla mattina alla sera. «I libri che si trovavano allora nella Ddr erano molto belli, specialmente le collane dei classici e di storia dell'arte. C'era tanta ideologia, è vero, ma anche tanta buona letteratura: penso a Stefan Heym, Volker Braun, Christa Wolf».

Quando tornò nella Ddr dopo il crollo del muro quei libri erano pronti per lui: dall'ovest infatti non arrivarono solo banane e capitali, ma anche montagne di letteratura fino ad allora proibita in Germania orientale. Una vera invasione di carta, che l'ufficio per i libri di Lipsia (un'istituzione che sopravvisse ancora due anni dopo la fine della Ddr) cercò di risolvere invitando le case editrici dell'Est a fondersi con quelle dell'ovest. Il mercato comune non avrebbe potuto garantire la sopravvivenza di case editrici che si alimentavano soprattutto di sussidi statali: i costi di distribuzione, in particolare, non potevano essere sostenuti da case editrici come la «Volk und Gesundheit» (Popolo e salute), finanziata interamente dall'allora ministero della Cultura. Fu così che molte case editrici furono assorbite, altre sparirono: E i libri? Jürgen Petry, che all'epoca era direttore dell'Ufficio dei Libri di Lipsia (Ucw), dichiarò: «Sono anch'io un germanista, e so che cosa significa distruggere la letteratura. Ma in questo caso questo, in cui non c'è abbastanza spazio per raccogliere tutta questa carta, non conosco altra alternativa del macero».

Le proteste di tanti piccoli editori dell'est fecero poco rumore: l'unificazione era nel pieno, si trattava di risolvere problemi gravi come l'equiparazione dei salari e il riordino delle istituzioni. Figuriamoci se si poteva pensare a che fine avrebbero fatto i libri. «Nelle vicinanze di Lipsia c'era un enorme campo a cielo aperto – racconta padre Martin – dove centinaia di migliaia di volumi vennero buttati come fossero spazzatura. Rovistando mi accorsi che erano gli stessi per cui qualche anno prima la gente rischiava di venire denunciata alla Stasi, se per caso gli fossero stati trovati in casa».

Anche se il sistema era molto efficiente per quanto riguardava il controllo e la censura, qualcosa ogni tanto sfuggiva alla vigilanza occhiuta della Ddr. Malgrado la divisione culturale del comitato centrale avesse redatto un preciso codice di comportamento per l'associazione degli scrittori e malgrado agenti della Stasi sorvegliassero di continuo il lavoro degli autori, quando Wolf stava per pubblicare *La ricerca di Christa T.* si sentì ammonire dal presidente dell'Unione scrittori Max Walter Schulz con le parole «Ricorda le tue radici, Christa». Il libro sembrava virare un po' troppo verso una pericolosa deriva soggettivistica. Tenere in casa un libro di Stefan Heym dopo il 1979, anno in cui lo scrittore fu espulso dall'Unione scrittori, significava esempio venire iscritti nei registri della Stasi. «Qual è il vero problema? – protestò allora Heym – Il problema è la letteratura. L'associazione degli scrittori dovrebbe esistere per sostenere coloro che cercano di mostrare il nostro mondo nella sua natura contraddittoria e di renderlo intelligibile. Al contrario essa emana risoluzioni che confermano all'apparato che ha ogni ragione di reprimere proprio questo aspetto della letteratura».

«Oggi sembra tutto così lontano», dice padre Martin ricordando quegli episodi. E se non si fosse il muto silenzioso simulacro alla memoria, costruito dalla spazzatura o dalle donazioni, e visitato ogni domenica da tanti abitanti della zona che cercano di riappropriarsi di vecchie letture, di quell'epoca sarebbero sparite anche le ultime tracce. «Per leggere questo libro bisogna essere in possesso di un permesso speciale» - si legge nel retro di uno dei tanti volumi accatastati nell'umido refettorio di Katlenburg. Il titolo è mezzo cancellato dall'usura: *L'interpretazione dei sogni*, Sigmund Freud. In un angolo sono ammucchiate centinaia di copie di *Hinz und Kunz* di Volker Braun (traducibile con «Tizio, Caio e Sempronio»). «Sono tutti gli esemplari della prima edizione - spiega padre Martin –. Il libro venne pubblicato con grosse difficoltà, poi qualcuno, forse per ordine della divisione cultura del Comitato centrale, acquistò tutte le copie e le chiuse in un magazzino. Non arrivarono mai in libreria, molte si sono rovinate, le altre sono qui».

Cunicoli, scale, strettoie. E libri dovunque, di qualsiasi genere: i classici del socialismo Marx e Engels, la letteratura impegnata proveniente da Ungheria, Bulgaria, Cecoslovacchia, fumetti, favole per i bambini della Ddr, dove il paradiso è in terra e gli angeli sono operai, libri di scuola, di ingegneria, di fisica. Da quando padre Martin è finito sulle pagine dei giornali è stato quando uno scienziato del Max Planck Institut venne a visitare la strana biblioteca e trovò, nella sezione scientifica, la ricetta del silicato di magnesio, contenuta in un vecchio libro di fisica dell'Università di Dresda. Sulla base di quelle indicazioni è stato possibile creare una lente speciale che oggi compone il montatura di un fotospettrometro della sonda Nasa «Cassini», in orbita per analizzare Saturno. «Chi l'avrebbe mai detto», ripete ancora oggi padre Martin, sorridendo del prodigio «made in Ddr». In un angolo i libri donati dai privati, costretti a traslocare o a trasferirsi in case più piccole: «Questo è uno dei pochi libri sui bambini con problemi psicologici – dice il pastore mostrandoci il titolo di una giovane studiosa – sa, nella Ddr questo genere di libri era meglio non pubblicarli. Il socialismo non prevedeva handicap».

Certo, forse bisognerebbe ordinarli, metterli in un luogo meno umido, catalogarli per autore... Padre Martin sorride. Chi viene qui non cerca soltanto libri.

> Padre Martin: «Collane di classici e opere proibite, un patrimonio buttato come spazzatura»

UN LG

Guerra al male istruzioni per l'uso

Manuela La Ferla

DICEVA Simone Weil che è necessario affrontare i conflitti e combattere. Anche se illusoria è la nostra battaglia e forse perfino risibile. Cosa importa? Non bisogna temere di confrontarsi con il racconto del male, né con l'apparente banalità del bene. Perché [illegible] sul limine del dolore, oltre il quale ogni[illegible] diventa muta e l'uomo [illegible] ridotto a [illegible], è l'unica possibile *arma* concessa alla parola. Anzi, è proprio sulla soglia tra il silenzio e le parole, per citare il titolo di uno dei libri più intensi di Franco Rella, che scrivere acquista un senso. Certo, il dolore resterà lì, [illegible], a colpirci inesorabile, dato che *hier ist kein* [illegible]: non c'è mai una ragione perché ci colpisca, e nulla giova saper usare le parole all'inequivocabilità della fine.

Eppure è su questo confine estremo della parola che l'autore gioca la sua partita più alta. Può sembrare una traiettoria *sine spe* la sua. Il percorso che dalla consapevolezza dell'umana sofferenza muove verso il nulla. Invece no, perché mentre riflette sulle radici del male Rella rilancia e - come mai prima d'ora - si racconta e ci parla in prima persona.

Il cosa ci dice? Che i libri letti o quelli scritti sono solo un argine per difendersi da un amore che vive del suo stesso fallimento, per esempio, il ricordo che mentre «la vita scorticata» si ritrae di fronte a [illegible] che la ferisce, noi dobbiamo

Franco Rella
Figure del male
Feltrinelli
200 pagine, 15,00 euro

imparare a dimenticare i ricordi. Non smettere di interrogarci sul senso del nostro sapere.

Implacabile con se stesso, l'autore penetra poi all'interno di un desiderio ferocemente attanagliato allo sguardo. Svela il mistero di un'attrazione che non cerca il cono d'ombra del pudore per nascondersi, si mostra in tutta la propria perversa lucidità. Così, pur scardinando il male dal suo interno, Rella riesce a restarne nondimeno sempre fuori, a sottrarsi alla pena senza dover ricorrere alla menzogna, all'artificio salvifico, «semplicemente» accettando lo scarto che tutto ciò comporta.

Il vuole una grande statura umana, prima ancora che intellettuale, io credo, per riuscire nell'intento. Ci vuole una fede salda in qualcosa per attraversare incolumi il proprio inferno. Ma Rella ha proprio questo tipo di fede, intensa e indistruttibile, nelle parole, nel loro poter [illegible] a salvarci, nel loro saper sgretolare l'errore, ridarci ottimismo, aprire nuovi percorsi.

Cosa varrebbe [illegible] la nostra cultura, infatti, se [illegible] accettare il proprio privato dolore, a imparare a convivere con lo sdegno per Auschwitz, l'orrore per i misfatti perpetrati nell'ex Iugoslavia? non a cercare almeno di capire le ragioni dell'odio del terrorismo internazionale?

Perché la possibilità stessa del nostro futuro è tutta qui: resistere alla seduzione del male e combattere «virtuosamente l'odio che ci sta di fronte», nell'assoluto rispetto degli altri. Prendersi cura delle diversità, ecco allora la strada, perché il male in fondo altro non è - come affermavano gli gnostici - che *defectum boni*: una lacuna del bene.

A NEW YORK DUE MOSTRE ESALTANO L'ANTICO RITUALE CON CUI IL GIAPPONE SI DEPURAVA DALLE ANSIE DELLE TROPPE GUERRE

La cerimonia del tè contro il logorio della vita

Flamma Arditi

NEW YORK

ERA cominciata per liberare guerrieri e gente comune dallo stress delle guerre, che il Giappone del XVI secolo scoppiavano in ogni momento, anche fra alleati. La cerimonia del tè divenne perciò il modo migliore di scaricare le paure e le tensioni accumulate nella giornata. Quel lontano rituale diventa più che mai attuale oggi, che il nostro pianeta sembra trasformato in un campo di battaglia globale.

Per la prima volta negli Stati Uniti, due musei, la Japan e l'Asia Society, hanno dedicato contemporaneamente una mostra alla cerimonia del tè e intitolata *The New Way of Tea*, per spiegare ai contemporanei il senso di questa tradizione attuale nel Giappone di oggi. Masazaku Isumi, secondo figlio di Soshitsu Sen, quindicesimo gran maestro della scuola del tè di Urasenke, è venuto apposta a New York per curarla e insieme con Seizo Hayashiya, uno dei principali studiosi dell'arte del tè, ha selezionato cento utensili di artisti dal 1500 ad oggi sistemati nelle sale dei due musei dalle luci soffuse, dove il tempo sembra essersi fermato.

La Japan Society, a pochi passi dall'East River e dalle Nazioni Unite, accoglie gli ospiti con acrobazie d'acqua e canne di bambù; l'Asia Society, su Park Avenue, all'angolo con la 70ma strada, comincia il percorso con un tunnel dalle pareti di carta di riso e profumo di tè verde. L'architetto Atsushi Kitagawara ha curato l'installazione nei due musei, dove sono state ricostruite sette case del tè progettate da artisti di ieri e architetti di oggi. Dimostrazioni, conferenze, proiezioni, rappresentazioni, concludono il programma, che durerà fino al maggio.

Le insieme le mostre servono a dare un'idea di questa cerimonia, soprattutto nel passato, fosse un momento-chiave della vita spirituale. Per celebrarla bastava poco: ci voleva uno spazio vuoto, un fiore, un incenso, una ciotola di ceramica per ognuno dei partecipanti, una teiera e silenzio totale. Condividere una tazza di tè era un modo per eliminare le barriere sociali e raggiungere la tranquillità della mente in uno spazio rarefatto, lontano da qualsiasi attività o frenesia. Il tutto ruotava intorno all'uso di quella polvere verde ottenuta seccando al sole i germogli del tè.

L'aveva importato dalla Cina in Giappone alla fine del dodicesimo secolo il monaco Eisai, fondatore della setta giapponese Rinzai dello Zen, quella religione pratica, che integra i principi del Buddismo nella pratica di tutti i giorni. La parola zen deriva dal sanscrito «dhyana», meditazione, una delle sei «paramitas», i sentieri indicati da Buddha per raggiungere l'illuminazione. Il che spiega come la ce[illegible] del tè era collegata con la ricerca spirituale di gente soffocata dall'ansia.

LA STORIA IN TAZZA

«E' un duello mortale tra due esseri nudi, disarmati, seduti faccia a faccia». Questa è l'essenza della cerimonia del tè. All'antico rito Guido Gianni, Mara Parmeggiani e Alessandra Avallone dedicano il grande libro del tè (De Agostini): autentica enciclopedia su una bevanda dai mille usi, dalle mille tradizioni e dai mille modi di consumarla.

LA STAMPA fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellini, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto [illegible]
Direttore generale
Giovanni [illegible]
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONI, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 11, Milano
Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Stampa Estate, 15-21 Rue du Caire, Bourbon (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 28/1/[illegible]
La tiratura di mercoledì 27 Marzo [illegible] è stata di 504.871 copie

EEG

IL MUSEO DELLA PATRIA AL VITTORIANO

UNA CASA PER I CITTADINI

Gian Enrico Rusconi

SE si vuole un museo nazionale, non dovrà [illegible] né [illegible] museo della patria né dell'Unità d'Italia, centrato sul Risorgimento, ma un luogo della memoria storica per la Repubblica e per la democrazia italiana oggi. Si tratta di un luogo della memoria della cittadinanza italiana: di come gli italiani hanno vissuto per secoli in modo contraddittorio il loro status [illegible] cittadini, nelle diverse congiunture storiche e politiche, in riferimento alle loro patrie regionali. Di [illegible] sono poi approdati alle grandi esperienze decisive moderne, appunto del risorgimento, della nazione unitaria e infine della repubblica democratica. Queste rimangono naturalmente le esperienze privilegiate per l'identità storica italiana di oggi, ma non esclusive. Anche nella loro ricostruzione plastica.

Involontariamente la parola museo [illegible] un po' [illegible] per questo nuovo luogo, dove la ricostruzione della nostra lunghissima contrastata storia politica, civile, culturale, istituzionale e culturale tiene ben fermi i criteri di giudizio e i valori dettati dalla democrazia. Senza alcun ingenuo teleologismo, o happy end, naturalmente quasi che la repubblica democratica fosse già scritta nella plurisecolare vicenda italica. O che la più recente convergenza tra identità nazionale e coscienza democratica sia cosa ovvia e acquisita. Al contrario il nesso tra democrazia e identità nazionale è ancora tutto da rielaborare.

Sono passati dieci [illegible] da quando il dibattito su patria/nazione in Italia, sul patriottismo costituzionale, sulla rivisitazione della nostra storia è uscito dalla cerchia degli studiosi per diventare discussione pubblica. Dapprima [illegible] preoccupazione, con molte resistenze, persino [illegible] reazioni [illegible] sarcasmo da parte degli intellettuali che contano (a sinistra). Poi la situazione è cambiata. [illegible] è creata una mordida retorica patriottica, ma senza intima convinzione. La cultura di destra, da parte sua, ha frainteso completamente quello che è accaduto: lo interpreta infantilmente come una «rivincita», senza peraltro contribuirvi in modo innovativo, a livello concettuale. La sfida infatti non era e non è quella di riprendere o riscoprire patria/nazione come un buon vecchio valore dimenticato. Ma rendersi conto che anche nel nostro paese la democrazia, per funzionare, ha bisogno di valori identitari che traggono alimento dalla riflessione critica sulla storia che accomuna i suoi cittadini.

La «nazione» è (stata) la parola-contenitore di questa storia comune e insieme punto d'arrivo. A un certo punto si è presentata come valore in sé autosufficiente. Ma per noi oggi - cittadini di una democrazia consentita ma *pur sempre viva* - questo non basta più. Non si tratta di contrapporre «democrazia» come valore universalistico e «nazione» come valore d'appartenenza particolaristico, ma al contrario occorre vedere e rivedere come da questa nazione storica [illegible] è sviluppata la nostra democrazia. In questo senso il nesso tra storia nazionale e democrazia dovrebbe [illegible] il concetto-guida del luogo della memoria di cui ora si parla. L'alternativa tra [illegible] museo centrato sulla storia della nazione, a partire dal Risorgimento (sia pure criticamente rivisitato), o centrato su una storia più complessa e controversa della italianità (l'Italia come paese) è una falsa alternativa, sia tanto che non risponde alla domanda del visitatore e fruitore che vuole ritrovare le radici storiche del suo essere oggi cittadino democratico.

FARSI PUBBLICARE DIVENTA UN'IMPRESA

L'ACCADEMICO RIFIUTATO

Mario Baudino

DOPO [illegible] letto *I salici sono piante acquatiche*, romanzo-autobiografia di Romano Luperini, potrebbe accadere di non badare nell'ultima pagina alla «nota dell'autore». Una distrazione assolutamente da evitare, perché in poche righe un noto intellettuale italiano, cattedratico a Siena, studioso di letteratura molto apprezzato e con una figura pubblica anche sul versante politico non [illegible] importante, spiega candidamente che quel suo libro non è riuscito a pubblicarlo da nessuna parte; ragion per cui, anche se la cosa pare poco elegante, lo ha pubblicato per l'editore Manni (di cui è un importantissimo consulente) nella collana «Scrittori contemporanei» da lui stesso diretta.

«Il curatore della collana e l'autore del libro corrispondono allo stesso nome», scrive. «L'identità anagrafica avrebbe consigliato una collocazione editoriale diversa. Tuttavia, dopo due anni di tentativi - falliti per anche per incertezze, goffaggini, autolesionismo dell'autore, e nonostante la mediazione di amici autorevoli - è apparso evidente che il libro non l'avrebbe trovata». Non è neanche un'accusa [illegible] l'editoria italiana, pure la semplice presa d'atto d'una situazione. [illegible] neppure gli «amici autorevoli» d'uno studioso autorevole nascono nell'impresa in fondo banale (per degli addetti ai lavori) di trovare un editore, che cosa si nasconderà fra le 142 pagine del volume? Risposta: niente di scandaloso.

Non è un libro d'avanguardia, complesso e difficile; anzi tende al lirismo. Questa autobiografia in forma di romanzo, presentata nel risvolto [illegible] copertina come [illegible] romanzo storico che ripercorre il Novecento, è in realtà la narrazione, per sprazzi, per illuminazioni, di una vita, dove gli avvenimento storici stanno decisamente sullo sfondo e in primo piano ci sono soprattutto il rapporto dell'autore col padre (molto belle le pagine dove si racconta la [illegible] avventura partigiana), con le donne e soprattutto [illegible] il paesaggio toscano, quello contadino d'un tempo, descritto con un gusto fra Tozzi e Panzini, e con una grande adesione sentimentale. Ci sono anche quattro righe molto cattive contro un Adriano Sofri [illegible] nominato esplicitamente, e riflessioni sul comunismo e sugli operai, che però non ci sembrano fondamentali nell'economia del racconto.

È insomma un buon libro, migliore di [illegible] altri normalmente pubblicati dai maggiori editori italiani e presentati talvolta come capolavori. Ciononostante, non ha avuto fortuna (fino a ora, almeno). E l'autore si è divertito - amaramente - a sottolinearlo. Perché? La domanda coinvolge il rapporto fra «tribù» intellettuali, fra editoria e università, una volta strettissimo, ora evidentemente più allentato, se non problematico. Tanto che anche [illegible] potente accademico può collezionare rifiuti editoriali impensabili trent'anni fa. E se ci rileggiamo ancora una volta il romanzo, difficilmente comprensibili, in questo caso specifico, anche adesso.

L'ESTREMISMO PARLAMENTARE RILANCIA IL RICORSO ALLE URNE

REFERENDUM SENZA PRIGIONIERI

Michele Ainis

UNA malattia adolescenziale ha [illegible] ormai febbricitante la vita politica in Italia: l'esuremismo. A farne le spese è innanzitutto il Parlamento, ovvero la sede del confronto tra maggioranza e opposizione, il luogo dove tutti - per l'appunto - possono parlare e dove ormai si procede solo per votazioni contingentate, in cui la maggioranza rifiuta decisamente il confronto. Così la contesa si è spostata altrove, riesumando due cari estinti del secolo trascorso. Oggi la piazza, solcata da cortei e da girotondi; domani, in prospettiva, il referendum. Contro l'abolizione dell'art. 18, se il Governo tirerà dritto per la propria strada; ma anche contro le rogatorie, il falso in bilancio, la futura legge sul conflitto d'interessi.

Per l'opposizione, una scelta pressoché obbligata, se chi [illegible] le chiavi del Palazzo resterà del tutto sordo alle ragioni altrui; e però una scelta non priva di rischi e di svantaggi. Perché il referendum parrebbe uno strumento ormai appassito, il cui abuso ha fatto disamorare gli italiani: difatti nell'ultimo quarto di secolo ce [illegible] sono stati proposti 103, e ne abbiamo poi votati 47, quasi un paio l'anno. [illegible] gli ultimi due referendum sul maggioritario (nel 1999 e nel 2000) sono falliti per non aver raggiunto il quorum, e lo stesso era già accaduto in altre 9 occasioni, dato che in questo tipo di consultazioni elettorali pesa anche la volontà di chi [illegible] esprime volontà di sorta. Converrà tenerlo a mente, [illegible] ancora insegna qualcosa l'esperienza.

In secondo luogo perché i referendum prossimi venturi avrebbero un sapore antico, ci chiederebbero un sì o un no al mantenimento di questa o quella legge, come fu per il divorzio nel 1974, per le misure d'ordine pubblico o per il finanziamento ai partiti nel 1978, quando non era ancora invalsa la moda dei referendum «manipolativi» (e sostanzialmente propositivi). Per chi promuove il referendum, c'è il rischio insomma di presentarsi agli el[illegible] [illegible] un [illegible] della conservazione, come [illegible] nemico puro e semplice delle riforme varate dalle Camere, cedendo quindi all'avversario la bandiera del rinnovamento: pericolo mortale, come dimostrano per l'appunto i [illegible] referendum degli anni Settanta, tutti bocciati dalle urne con percentuali fra il 56 e il 76 per cento.

E in terzo luogo c'è il rischio di fare un autogol, d'incoronare definitivamente l'avversario, di cedergli lo scettro per i secoli a venire. Che accadrebbe infatti se la nuova legge sul conflitto d'interessi fosse vidimata non solo dagli eletti, ma altresì direttamente dagli stessi elettori? Del re-sto anche qui c'è un precedente: i referendum televisivi del 1995, che intendevano togliere due reti a Berlusconi, ridurre gli spot pubblicitari, lasciarlo insomma a mani nude, e invece ne sancirono il trionfo, dopo una [illegible] pagna referendaria in cui sfilarono tutte le stelle della Fininvest.

Eppure la storia non è foriera soltanto di cattivi presagi per chi sta meditando l'estremo appello al popolo [illegible] dai passati referendum può trarsi una lezione, è che li vince quasi sempre chi è fuori dal governo, chi è minoranza nel Palazzo. Anche nel 1995 vennero promossi dopo [illegible] vittoria del centrodestra alle elezioni, ma [illegible] svolsero quando già Berlusconi [illegible] caduto, cedendo a Dini il bastone del comando. Sarà che il referendum è un tipico strumento oppositivo, e premia in genere chi sta all'opposizione. [illegible] senza eccezioni, tuttavia: come il referendum sulla scala mobile voluto da Enrico Berlinguer nel 1984, dopo il famoso decreto di San Valentino con cui il governo Craxi tagliò la scala mobile, e perso nel 1985 dal Pci, che in quella sconfitta trovò l'origine della sua crisi.

Sicché, vedremo. Quello che è certo fin da oggi è che si tratterà d'una guerra senza prigionieri, dove chi vince, vince tutto, e chi perde resta con le pive nel [illegible] Come nel 1946, dopo il referendum sulla Repubblica, che cancellò i monarchici dalla [illegible] politica italiana. O più semplicemente [illegible] negli altri casi nei quali un referendum siglò i funerali della legislatura. L'ultima volta è accaduto nel 1993, dopo il successo del referendum sul maggioritario; guardacaso, l'anno prossimo ne ricorre il decennale.

micheleainis@tin.it

COME SUPERARE L'INFERIORITY COMPLEX VERSO L'AMERICA

EUROPA POTENZA CIVILE

Marta Dassù
Antonio Missiroli

CHE l'Unione europea non sia una potenza comparabile agli Stati Uniti [illegible] evidente dai fatti, a cominciare dal gap crescente - tecnologico e di bilancio - fra gli investimenti militari delle due sponde dell'Atlantico. Che neanche debba porsi l'obiettivo di emulare gli Stati Uniti è invece meno evidente. Gli ultimi mesi, mesi di preoccupante marginalità europea dalla gestione della [illegible] rezza internazionale, sono serviti almeno a chiarire questo punto: come hanno dichiarato sia Chris Patten che Javier Solana, l'Europa sarà più utile sul piano globale non solo se si rafforzerà militarmente, il che è indispensabile. Ma anche se eserciterà con maggiore efficacia e coerenza un proprio ruolo specifico: non di superpotenza aspirante, [illegible] di potenza civile.

Con il concetto di Europa come *civil power* - definizione un tempo relegata in noiosi studi politologici - una scelta «filosofica», in qualche modo, è stata enunciata. Quanto agli strumenti per metterla in pratica molto, moltissimo resta da fare. E difatti la Convenzione presieduta da Giscard d'Estaing dovrà affrontare anche il problema - tanto più sentito dopo l'11 settembre - di come riuscire ad avere una politica estera e di difesa europea più coerente, più unitaria, più efficace.

> La Convenzione presieduta da Giscard dovrebbe individuare gli strumenti di cui dotare il «civil power»

Togliamo subito di mezzo l'idea che questo possa significare una politica estera e di difesa unica: cessioni di sovranità, quando si rischiano vite umane, sono più difficilmente pensabili che nel caso della moneta. Ma gli [illegible] nazionali europei sanno anche - o meglio dovrebbero sapere, anche se talvolta lo scordano - che per mantenere [illegible] capacità di influenza internazionale non possono che combinare le forze. Costruire una politica estera e di difesa comune, quindi, non è una visione idealistica; è l'unica visione realistica possibile.

Come farlo? Potenza civile significa, anzitutto, che l'Unione vede il proprio vantaggio comparato proprio nella gamma di strumenti - economici, diplomatici, militari - a sua disposizione. E che, in secondo luogo, crede in un sistema internazionale fondato, come nel proprio modello di integrazione, sulla forza di istituzioni e di regole comuni.

Questo approccio ha due implicazioni concrete. La prima è che l'Europa deve imparare ad usare in modo coerente le leve economiche, diplomatiche e militari della propria politica estera e di sicurezza. Oggi [illegible] è così. Abbiamo da una parte Javier Solana, Alto Rappresentante della PESC nominato dal Consiglio E abbiamo [illegible] Commissario europeo alle relazioni esterne, Chris Patten, che tiene in [illegible] (almeno [illegible] parte) la diplomazia economica dell'Unione. Sono due pilastri diversi, intergovernativo l'uno e comunitario l'altro. Sono due perso[illegible] e due burocrazie diverse. Il rimedio possibile? Cercare di fondere o di [illegible] re i due compiti, anche [illegible] le cose non sono così semplici: sovranisti e comunitaristi, infatti, hanno visioni opposte su come farlo. Per rompere l'empasse, va quindi [illegible] una soluzione creativa: per esempio, porta[illegible] Mr. PESC nella Commissione, ma con uno status speciale, sempre collegato al Consiglio europeo. Oppure, fare di Solana il presidente del Consiglio dei Ministri degli esteri, ma affiancandogli [illegible] vice il Commissario europeo alle relazioni esterne. Come si vede, sono due soluzioni [illegible] un significato diverso, per l'equilibrio generale fra le istituzioni europee; ma che permettono entrambe maggiore coerenza nella PESC.

Una seconda scelta sarà indispensabile: abolire, a tanto più in una Unione a 27, quel meccanismo della Presidenza a rotazione (semestrale), che toglie qualunque credibilità all'immagine internazionale dell'Unione: va in questo senso, [illegible] resto, anche il rapporto ufficiale presentato da Solana al recente consiglio europeo di Barcello[illegible].

Certo, queste due scelte non saranno sufficienti se [illegible] verranno combinate ad un aumento delle risorse umane e finanziarie destinate alla politica estera comune (ben oltre l'attuale bilancio annuale della PESC: dieci milioni di euro) e ad una volontà politica unitaria, di cui la presenza europea negli organismi internazionali resterà un importante indicatore. Fra l'ingresso della Germania [illegible] Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (cui ha fatto ancora riferimento, come obiettivo possibile, il Cancelliere Schroeder) e l'aspirazione ad un seggio europeo, continuerà ad esistere una bella distanza (magari accorciabile con formule attualmente allo studio, [illegible] quelle su un "uso europeo" dei seggi non permanenti). Ma prima di riuscire a parlare con una voce sola negli organismi internazionali, l'Europa deve anzitutto riuscire a farlo a Bruxelles.

LETTERE

Impegno comune contro il terrorismo ▸ I problemi da affrontare

Il mio appello al sindacato

L'intervista che ho rilasciato a Mario Sensini sulla *Stampa* ha dato luogo a polemiche il cui esito è stato opposto a quello che volevo, ovvero la ripresa di un dialogo sociale ancor più ne[illegible]sario dopo il tragico omicidio di Marco Biagi per consolidare il comune impegno contro il terrorismo. Le grandi tensioni di questi giorni potrebbero già spiegare quanto [illegible] accaduto. Tuttavia, il titolo invero forzato, qualche passaggio sbrigativo e la traduzione del mio pensiero in qualche punto molto [illegible] possono aver dato luogo a interpretazioni che francamente non corrispondono a quanto volevo dire e avevo peraltro già detto con analogia di contenuti in interventi dei giorni precedenti.

Il mio [illegible] appello al sindacato a riprodurre quel forte impegno in termini di isolamento di ogni estremismo ambiguo e di «vigilanza democratica» che ha consentito la sconfitta [illegible] terrorismo nel corso degli anni 80. La presenza di «nicchie anomale» nei luoghi di lavoro non è imputabile al sindacato, ma può essere individuata anche grazie al sindacato stesso proprio in forza del suo grado di rappresentatività e del suo ruolo [illegible] diffusa garanzia di civili relazioni industriali.

In conseguenza sono stato ben lontano dal solo ipotizzare ambiguità o collusioni [illegible] il fenomeno terroristico che non mi sarei mai sognato di fare. Anche gli interrogativi rivolti alla Cgil si riferivano non certo ad assurde ipotesi di questo tipo ma all'auspicio di un più deciso isolamento dei gruppi più radicali e antagonisti che a loro volta possono [illegible] viziati da una non precisa scelta di campo democratico. Come è ovvio sarebbe davvero ridicola e impropria l'applicazione di ogni proprietà transitiva. Non a caso proprio il punto dell'intervista a ciò dedicato si conclude con una affermazione ottimistica sul possibile esito di un confronto al riguardo.

Mi dovrebbe infine aiutare nella corretta interpretazione una non breve vita politica e professionale segnata da un ricorrente impegno per lo sviluppo di moderne relazioni industriali, che neppure la forte emozione di questi giorni [illegible] avuto il potere di cancellare.

on.le Maurizio Sacconi, Roma

L'intervista al sottosegretario Maurizio Sacconi riproduce [illegible] il contenuto della conversazione avvenuta con lui nel pomeriggio di domenica 24 marzo. (m. sen.)

«Apprendisti stregoni» al governo

Premetto che ritengo l'assassinio di Marco Biagi espressione di quelle frange terroriste che credono ancora nel sogno malato di un «partito comunista combattente». Ma la morte del professore bolognese non può essere sfruttata a scopi propagandistici da parte del Governo. In questo [illegible] le parole usate da Pierferdinando Casini, presidente della Camera, sono state obiettive e si sono ben guardate da utilizzare la figura di [illegible] studioso, lasciato solo al proprio destino, [illegible] bandiera per legittimare la cultura dello «scontro frontale» con tutte e tre le Confederazioni sindacali più rappresentative. Pensare di trasformare l'Italia in una democrazia «conflittuale» dove il Governo non si pone più l'obiettivo della mediazione è illusorio, ma soprattutto foriero di un clima sociale temerario.

Nessuno, è vero, può impedire al Governo di fare la «sua politica», ma ottenere il risultato di avere [illegible] Cgil, Cisl, Uil e magari anche l'Ugl è veramente dannoso per lo stesso modo dateriale, [illegible] grandi come delle piccole imprese. Se si vuole creare una vera democrazia dell'alternanza, all'inglese o all'americana, ci vogliono toni e modi ben diversi da quelli in corso. Questo scontro, così generalizzato, [illegible] si è verificato ai tempi di Craxi (spesso citato a sproposito). Il leader socialista ha fatto di tutto, [illegible] vero, per isolare la Cgil e più ancora il Pci [illegible] Berlinguer... e ci riuscì. Altra cosa è riuscire a fare unire, in una stretta [illegible] più forte, 11 milioni di lavoratori, una parte dei quali han[illegible] votato anche per i partiti della Casa delle libertà. Questo «capolavoro» potevano realizzarlo solo gli «apprendisti stregoni» che fanno rimpiangere i ministri del lavoro e non solo loro della cosiddetta «Prima Repubblica».

Pietro Caruso, Forlì

Una direzione politica [illegible] chiariera

Ho avuto la soddisfazione di leggere l'articolo di Deaglio: finalmente ho trovato considerazioni concrete che, oltre alle battaglie di principio (seppur importanti), pongono problemi da affrontare, e che richiedono [illegible] una «direzione» politica più matura, meno ciarliera. Bravi e bravo l'autore, con l'augurio di potervi ancora leggere su cose di questo spessore.

Mario Roncen

Le cravatte [illegible] Giorgino

È con grande stupore e rammarico che ho dovuto prendere atto di sgradevoli insinuazioni che *La Stampa* in quest'ultimo periodo ha fatto sulla mia persona: da ultimo l'articolo apparso venerdì 22 marzo, titolato «Giorgino nei guai per una cravatta. La Margherita annuncia: *si fa pagare* per indossare una marca» a firma Maria Corbi.

L'affermazione, ancorché di provenienza politica e partitica, è assolutamente falsa e bene avrebbe fatto l'articolista a verificarne l'attendibilità atteso che da quanto mi risulta la Brooksfield ha escluso in maniera categorica, prima ancora che per iscritto, a voce con la stessa Corbi, qualsiasi tipo di rapporto economico o parapubblicitario. L'articolo così come concepito mi ha arrecato [illegible] gravissimo danno di immagine, in [illegible] momento di notevole esposizione al pubblico e quasi contemporaneamente a un riconoscimento per la mia particolare e non comune capacità di saper intrattenere [illegible] simpatico rapporto con gli spettatori, motivazione di un premio giornalistico internazionale, che ricevo proprio in quelle ore.

Chiedo pertanto di ripristinare la verità dei fatti. Ricordo, inoltre, che sono l'unico conduttore del [illegible] di Sanremo a non aver ricevuto, per sua scelta, compensi extra.

Mi dispiace che del comunicato [illegible] chiarimento della Brooksfield non sia apparsa traccia sulla *Stampa*. Richiamo l'attenzione anche sulla circostanza che se avessi voluto fare una cortesia alla Brooksfield, avrei indossato le cravatte con questo marchio (peraltro assolutamente impercettibile ai telespettatori) tutti i giorni e non solo quello che ha scatenato [illegible] singolare iniziativa di un deputato della Margherita, che avrei immaginato essere impegnato se non proprio a riflettere sul terrorismo, quantomeno a prepararsi al Congresso costitutivo del suo partito.

Francesco Giorgino, Roma

Prima di scrivere l'articolo ho chiamato le Relazioni esterne della Brooksfield che mi hanno spiegato di aver fornito a Giorgino, su [illegible] sollecitazione, i vestiti per la partecipazione a Sanremo, vestiti che poi avrebbe indossato anche nei Tg. Non ho mai scritto [illegible] Giorgino ha preso soldi dalla Brooksfield.

(m. c.)

A RISPOSTA di O.d.B.

I malati terminali si pagheranno le cure

EGR. Sig. Del Buono, sono la figlia di uno stomizzato che ha letto con rabbia e disgusto l'articolo della *Stampa* riguardante i tagli alla Sanità. Uno stomizzato è una persona che a seguito di una neoplasia (tumore) nel tratto terminale dell'intestino è costretta a vivere con un ano artificiale, cioè con un buco nella pancia a [illegible] cm dall'ombelico, [illegible] il quale è garantita la funzione di evacuazione delle feci. Naturalmente questo nuovo organo non è sensibile, quindi lo stomizzato è costretto a indossare speciali sacchetti che si attaccano alla cute. Fino a oggi questi ausili erano a carico del Servizio [illegible] nazionale. Ma domani?

Mio padre è [illegible] pensionato e la sua fornitura trimestrale costa oltre 450 euro. Se la nuova legge verrà approvata, il 50% del costo [illegible] è suo carico, come a dire comunque è mazziato! Ma ciò che veramente mi ha fatto indignare è che si pretenderà di far pagare le cure palliative ai malati terminali. Ai malati terminali! Ma quale persona sana di mente può proporre un [illegible] del genere? A questi «signori» dico che dovrebbero provare sulla propria pelle che [illegible] significhi vivere [illegible] un ammalato grave in casa. Pensavo di vivere in un Paese civile, in cui la dignità della persona fosse al primo posto. Complimenti a chi ha votato quel genio di Berlusconi & soci. Vi lascio con un quesito: [illegible] arriverà a far pagare la chemioterapia agli ammalati di cancro?

Viviana Perotti,
Torino

GENTILE corrispondente, la sua indignazione e il [illegible] dolore sono del tutto giustificati. Davvero bisognerebbe che i legislatori o gli estensori di regolamenti e ordinanze, prima di prendere una decisione, pensassero almeno per un attimo agli esseri umani che ne diverranno vittime.

Oreste del Buono

REDAZIONE ADI[illegible] TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/683126, [illegible] via Barberini 28, tel. 06/47841, fax 06/4882930/4814805; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56361, fax 011/5627954, Italia 6 mesi/1 a.c.p. 950105; consegna dov. piazza stand € 167; Estero: € 249,64. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Una La Stampa (Usps 864-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 35-02 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (€ 0,54 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta di[illegible] fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333583 direttamente presso gli operatori del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 [illegible]. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20122, via G. Carducci 29, tel. 02 24041, fax 02 24034.030. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 200. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5481111. Bologna via Farnesiana 3, tel. 051 6494628. Padova via Aleotti 4, tel. 049 8774717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/10/5, 20° piano, tel. 010 530721, fax 010 590896. Palermo via Liberta 19, tel. 091 [illegible] Roma via Barberini 36, tel. 06 42011511, fax 06 42011568. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

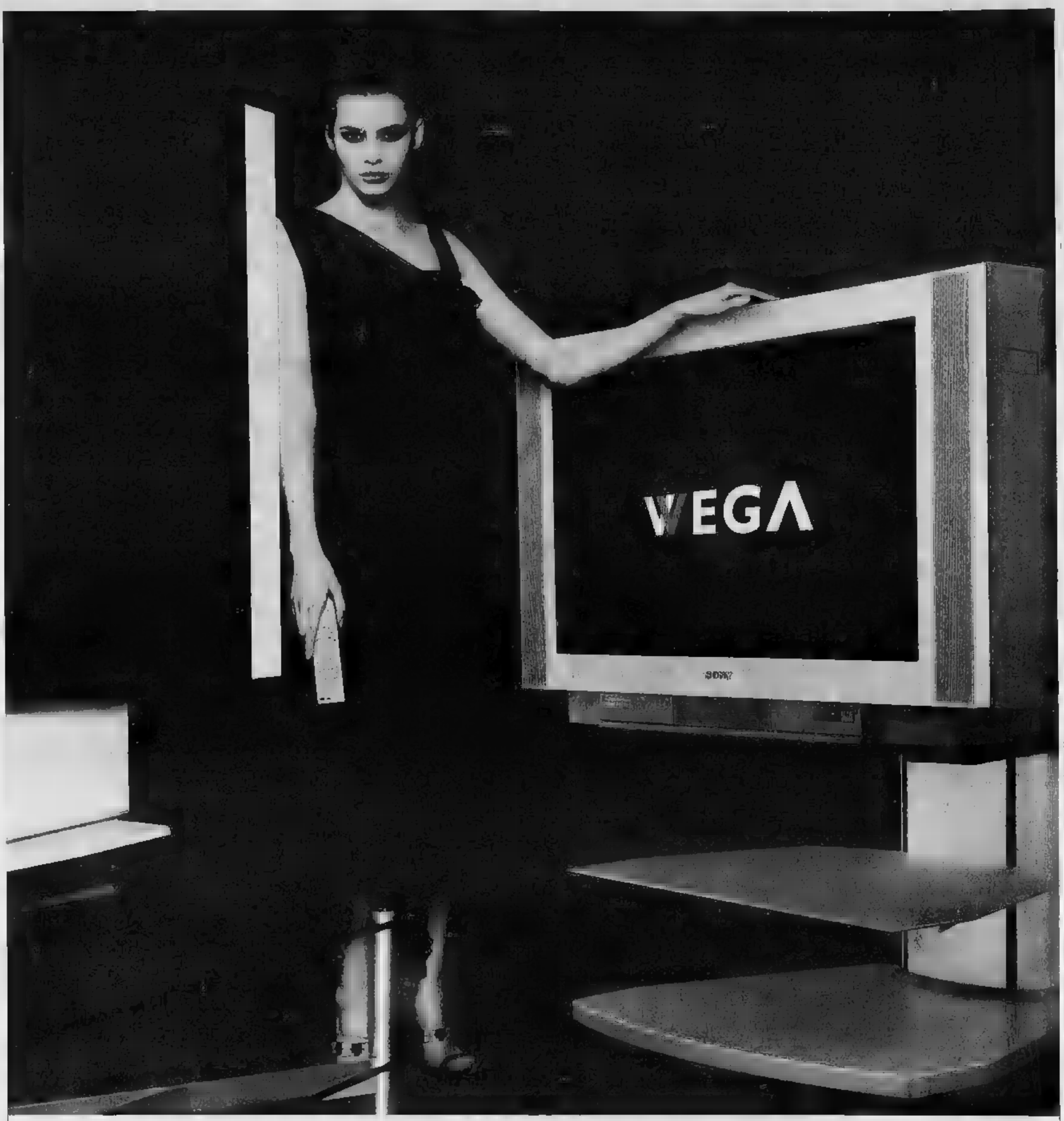
LE LETTERE VANNO INVIATE A
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

IL CLIENTE HA SEMPRE RAGIONE.
IL CITTADINO DI PIÙ.

I cittadini hanno un alleato: le 26mila imprese industriali del largo consumo e della distribuzione moderna associate a Indicod. Dal primo dicembre 2001 alla fine di febbraio 2002, durante il passaggio dalla lira all'euro, le imprese si sono impegnate per mantenere stabili i prezzi dei beni di consumo. E le rilevazioni della società di ricerche Information Resources dicono che l'operazione è riuscita: il carrello della spesa è aumentato di sole 3 lire ogni mille, cioè di 0,3 centesimi ogni euro.

WWW.INDICOD.IT

INDICOD
Istituto per le imprese di beni di consumo



Sony ringrazia i suoi migliori rivenditori

Everyday
Sonyday

L'ATTORE INGLESE È MORTO A SESSANTASEI ANNI COLPITO DA UNA FORMA RARA DI DEGENERAZIONE CEREBRALE

Dudley Moore il piccoletto che conquistò Bo Derek

Molto teatro a Londra e a Broadway e poi il grande successo con «10» accanto alla fredda e splendida attrice americana «Arturo » al fianco di Liza Minnelli segnò l'apice della carriera

LOS ANGELES.

E' morto Dudley Moore. L'attore inglese si è spento ieri pomeriggio nella sua casa del New Jersey a causa di una polmonite, una complicazione della paralisi cerebrale progressiva che lo aveva colpito anni, una sindrome ne al morbo di Parkinson.

Nato 65 anni fa in Inghilterra, Moore era diventato celebre e livello mondiale grazie a commedie agrodolci come «10» e «Arturo», ma stata la musica sua prima fonte di ispirazione.

Aveva iniziato a cantare e suonare l'organo di Dagenham, vicino Londra. Si era laureato a Oxford e finiti gli studi stato reclutato nel 1960 dai produttori della commedia «Beyond the Fringe».

Commedia fortunata che dopo due anni di repliche a Londra sbarcata a Broadway. Nello stesso spettacolo recitavano altri tre grandi talenti inglesi: Alan Bennett, che sarebbe diventato commediografo di successo; Jonathan Miller, il famoso e dissacrante regista d'opera e Peter Cook, comico surreale.

Risale al 1966 il primo debutto sul grande schermo di Moore con «The Wrong Box», a seguì l'anno dopo il successo di «Il mio amico il diavolo». Per il film seguente, «30 is a dangerous age», Moore, pianista e grande jazzista, scrisse e interpretò la colonna sonora. La sua comicità molto particolare fece subito breccia nel pubblico americano, e più tardi in quello mondiale.

Dopo aver raccolto nuovi successi teatrali a New York, Moore si trasferì nella California del sud, dove nel corso terapia di gruppo conobbe il regista Blake Edwards. Quando George Segal abbandonò la produzione di Edwards si rivolse a Moore, facilitandone così la consacrazione mondiale come attore.

In «10» (1979) Moore interpretava un musicista determinato sposare la donna perfetta, individuata nel sex symbol degli anni Bo Derek, bionda, slanciata e dai lunghi capelli dorati pettinati a trecchine rasta. Il personaggio interpretato Moore falliva nella sua missione, esattamente come nella vita reale l'attore non è stato protagonista di molte storie a lieto fine. Nella sua vita ha avuto ben quattro matrimoni falliti.

La carriera di Moore toccò il suo apice nel 1981 grazie ad «Arturo». Il film che lo vide protagonista nella parte di un ricco ubriacone innamorato di Liza Minelli, anche se l'attore continuò a recitare durante tutti gli anni '80, firmando anche un sequel di quell'Arturo.

Nel corso di varie interviste Moore aveva spiegato che l'origine della sua comicità agrodolce risiedeva nei complessi di inferiorità nutriti sia a causa delle umili origini e di quella della bassa statura. Moore era alto circa un metro e sessanta centimetri. In questo proseguiva una gloriosa tradizione hollywoodiana che ha visto i «bassetti» trionfare sullo schermo. Lui, grazie proprio alla bassa statura, ai capelli arruffati e agli intensi occhi aveva conquistato il cuore delle donne americane.

Nell'ultima parte della sua vita aveva parlato anche del dolore provocatogli dalla madre, che lo aveva rifiutato a causa di un piede sinistro deforme dalla nascita.

«I comici sono spesso guidati sentimenti di inferiorità. - affermava Moore in un'intervista del 1980 - Io mi sentivo sicuramente inferiore per ragioni di classe sociale, di statura, di forza. Credo che se fossi stato capace di colpire qualcuno in faccia sarei mai diventato un comico».

Tra gli altri film celebri in cui ha recitato Moore ricordiamo «Mickey & Maudes (1984), «Un incurabile romantico» (1984) e «La migliore difesa è... la fuga» (1964). [ae.tr.]

Dudley Moore accanto a Bo Derek in «10»

75 ANNI DI ROSTROPOVICH

«Ho visto il male ma ho perdonato»

«Ho visto il male, ora ho perdonato tutti. Nessuno mi rovinerà questi anni che sono i più felici della mia vita». Così parla il grande musicista russo Mstislav Rostropovich, 75 anni oggi, che, in un'intervista al «Times», parla dell'esilio, del ritorno in patria dopo la caduta del comunismo e delle iniziative per aiutare il paese. Il grande violoncellista si trasferito in Occidente nel 1974 dopo essere privato della cittadinanza russa e ammette di pensato seriamente uccidersi quando le autorità gli hanno impedito di suonare a Mosca. «Mi ha fermato - aggiunto - il pensiero di moglie e dei miei due figli». Il musicista aveva fatto ritorno a Mosca agli inizi degli anni '90, ma quello che aveva visto non gli era piaciuto: «Troppi estremi». Così ha fatto nascere due fondazioni, per assistere i bambini e i giovani musicisti.

CONCERTI A SALISBURGO

La sublime grandezza dei Berliner

Giangiorgio Satragni

SALISBURGO

I concerti sinfonici dati in successione giornaliera dai Berliner Philharmoniker in questo Festival di Pasqua ci rivelano come un solido viaggio all'interno della musica tedesca dell'Ottocento dopo Beethoven e Schubert: con Schumann, Mendelssohn, Richard Strauss, più il Bruckner dell'Orchestra Mahler la mattina di Pasqua e naturalmente il «Parsifal» di Wagner, all'appello manca solo Brahms. Al Grosses Festspielhaus i direttori confrontano sempre con i classici, ma quali meravigliosi confronti, specie dopo aver ascoltato Claudio Abbado dirigere dal Faust di Goethe» di Schumann.

In questo grande affresco sinfonico-corale il maestro ha saputo cogliere con naturalezza e soprattutto con un di delicata bellezza ogni differente intonazione e ogni sfumatura: che si trattasse della galanteria cavalleresca di Faust Margherita nel giardino e del tono gotico nella scena di Margherita insinuata dal maligno nel duomo. E poi quale elevazione nelle parti più concettuali tratte dal Faust II, il punto più alto della letteratura tedesca: trasfigurazione di Faust, come intitola Schumann la terza parte culminante nel «Coro mistico», è per Abbado il punto d'arrivo di un'esperienza di autentica e intensa poesia musicale. Come si arriva a tutto ciò? Disponendo di un complesso corale semplicemente strepitoso, il Coro della Radio Svedese unito al coro Eric Ericson cui si aggiungeva i Tölzer Knaben stavolta ben intonati; avendo pur in ventaglio di solisti non eccelsi il baritono Thomas Quasthoff, Faust gran trasporto e Doctor Marianus rapito nell'estasi della contemplazione; e certo dirigendo i Berliner in formazione ridotta, con un equilibrio del sonori e una timbrica tutta color pastello, per cui anche un solo crescendo conservava tutto il suo significato espressivo. Un vero incanto romantico.

Non così portato al romanticismo è sembrato Mariss Jansons di fronte alla Sinfonia «Scozzese» di Mendelssohn, piuttosto ruvida e marcata: forse già proiettato verso «Vita d'eroe» di Strauss, la cui massa sonora non andrebbe ulteriormente accentuata. Eppure Jansons ha mantenuto un'infallibile chiarezza di concertazione, anche perché quella formidabile macchina da suono dei Berliner è in grado di far percepire ogni intreccio pure nel fortissimo.: maestria Chi invece si conferma un apostolo del romanticismo profondamente germanico Christian Thielemann, il quarantenne berlinese assurto a fama mondiale tanto invitato dall'orchestra che in passato fu del suo modello artistico, Wilhelm Furtwängler. Dopo il recente «Fraternité» di Henze, Thielemann ha guidato i Berliner nella Sinfonia «Riforma» di Mendelssohn e nella «Seconda» di Schumann con furore estremo, che con quell'antica intensità di suono, quel magnetico saper tenere in piedi un lungo arco melodico anche in un tempo lento: la certezza di un'eredità.

g.satragni@tin.it

REGIA DI DANIELE ABBADO

Kafka si fa lirico per Colla

Sandro Cappelletto

REGGIO EMILIA

Un giovane compositore di certissimo talento consegna un lavoro di teatro musicale ancora incerto, che alterna momenti di spessore a soluzioni più ovvie, meno mature. Alberto Colla, trentenne piemontese di Alessandria, vince il concorso per una nuova opera lirica bandito in del centenario di Verdi; la giuria premia il suo «Processo», un soggetto tratto dall'omonimo romanzo di Kafka e andato in scena grazie ad una coproduzione fra il Teatro Valli di Reggio e la Milano.

Il peso di uno dei titoli più significativi del letterario condiziona la libertà creativa di Colla, costringendolo a un percorso narrativo molto rispettoso delle scansioni del romanzo; il libretto, redatto dallo stesso compositore, non si preoccupa troppo ricercare un originale percorso drammaturgico a vantaggio di letterale fedeltà alla pagina di Kafka. L'antico conflitto tra musica parola fa sentire ancora una volta il suo peso e, nell'esito complessivo, la parola sembra qui avere il sopravvento.

Colla è un musicista wagneriano del terzo millennio. Una straordinaria - l'età - consapevolezza degli stili musicali passati-presenti, un senso della continuità tematica della scrittura, incontrano una sensibilità spiccatissima verso la dimensione del suono come valore simbolico, quasi una religione con le sue discipline e significati. L'insistere su questo aspetto, che produce esiti strumentali molto raffinati, si avverte un'eco delle riflessioni di Alfred Tomatis, il grande medico del suono francese recentemente scomparso, studioso del riverbero interiore prodotto dalla musica. Le sue conseguenze sul nostro sistema percettivo. La musica come linguaggio primario. Questa scelta si ritaglia bene su Josef K., il «procuratore di banca» protagonista del «Processo», anonima e passiva vittima di una colpa imprecisata, di un'accusa che mai gli è stata precisamente rivolta, ma che lo condiziona fino al punto di offrirsi mitezza ai carnefici. Il male di vivere trova in Kafka un radiologo implacabile.

Ma, per durare, uno spettacolo teatrale deve alternare diversi registri espressivi. E nelle due ore senza intervallo dell'opera c'è spazio anche per l'ironia che quando suona una tromba il pensiero si connette facilmente ad Ennio Morricone, ma nella scena in cui Josef compare davanti al «giudice istruttore» sembra proprio di assistere a un duello western. La linea del canto - duro problema dei contemporanei - propone invece più convenzionali recitativi e declamati, ampi ariosi, sempre nella preoccupazione della comprensibilità della parola. Creativa, la musica si fa [illegible] regia di Daniele Abbado, aiutato dai costumi di Nanà Cecchi, scene di Giovanni Carluccio, dalle luci di Guido Levi, propone uno spettacolo cupo, ombroso e intenso, giocato sulla soglia che divide e collega realtà, sogno, incubo. Enrique Mazzola dirige con equilibrio l'orchestra della Fondazione Arturo Toscanini; efficace la prova del coro, diretto da Martino Faggiani. Non mancano le voci convincenti, nel generale affiatamento del cast. Con George Mosley (Josef) da ricordare Paolo Rumetz, Anna Vavrila, Dona Dimitru, Ezio Di Cesare, Lorenzo Mazzi, Gregory Bonfatti, Nicola Ulivieri, Loi, Costanza Gallo. Teatro gremito e festante. Un po' di coraggio verso la contemporaneità fa poi così male.

INIZIANO LE RIPRESE DI «L'AVVOCATO DE GREGORIO»; FORSE PRONTO PER IL FESTIVAL DI VENEZIA

Squitieri: «E' un canto per il mio Sud»

Il riscatto di Albertazzi, anziano legale radiato dall'albo

Simonetta Robiony

ROMA

Pasquale Squitieri comincia a girare «L'avvocato De Gregorio» con Giorgio Albertazzi e un folto gruppo di attori scelti per le loro facce più che per i loro nomi, a parte Gabriele Ferzetti. Regista abituato a storico-corali, da «I guappi» a «Briganti» da «Claretta» a «Il prefetto di ferro», Squitieri stavolta ha scelto di raccontare una vicenda individuale e privata, quella di un anziano avvocato, in passato radiato dall'albo per truffa, che grazie al processo per uno dei tanti morti sul lavoro, si ritrova a riconquistare il posto del foro e la dignità perduta.

Squitieri, però, nega che questo un mutamento di rotta e spiega: «Anche stavolta racconto il Sud e Napoli, paradigma di tutti i Sud del mondo. Lo faccio con il ritratto di un uomo ridotto dall'emarginazione a essere un ferro vecchio divorato da un odio che non gli dà tregua. Ma è un ritratto simbolico, il mio. Perchè quest'uomo tornerà a vivere solo cambiando mentalità, rendendosi conto che le regole ci sono e vanno fatte rispettare e che anche nella magistratura, oggi, si possono incontrare giudici disponibili ai compromessi.

Pasquale Squitieri

E' una riflessione che rivolge a tutti gli uomini del sud del mondo: se vogliono riscattarsi devono pagare un prezzo, rinunciando a idee e comportamenti che non possono valere più per nessuno».

Nato come soggetto dodici anni fa e poi messo in un cassetto, «L'avvocato De Gregorio» è arrivato a diventare un film grazie all'incontro con Giorgio Albertazzi, l'unico secondo il regista che poteva ricoprire questo ruolo. Il pelo grigio lungo che fa un codino sulle spalle, il volto segnato mille rughe, Albertazzi sostiene che questa è celebrazione del «Qualcuno dice che il cinema italiano mi deve qualcosa. Io dico poco. Tutto quel che ho fatto nella vita mi è capitato non mi mai proposto, sono stato chiamato. Da ragazzo vedevo Marcello Mastroianni che passava le serate in via Veneto aspettando una particina in un film: io recitavo in teatro, ogni sera, accettando qualsiasi ruolo».

Forte del contributo ministeriale ancora senza distribuzione, girato dai primi di aprile a Napoli e pronto, forse, per Venezia, il film è prodotto da Ilde Melli, un'attrice dopo un incidente che l'ha costretta all'immobilità per due anni, è passata alla produzione. Ha fatto «Vipera» di Citti con Harvey Keitel e Giannini, sta facendo «Sorello e fratello» sempre di Citti con Claudio Amendola e Rolando Rovello.

Nelle intenzioni del suo autore «L'avvocato Gregorio» avrà unicamente da tragedia: «L'Italia, e Napoli in particolare, sono stati spesso visti in chiave comica. Per me come per Shakespeare, invece, il nostro è il paese della tragedia. Siamo un paese segnato da stragi impunite, da un terrorismo che continua a colpire, da sacche di miseria non risolte. Se devo rifarmi a qualcuno penso a Viviani più che a Eduardo: non c'è più niente da ridere». Un film di denuncia? «E' una definizione riduttiva. Un film su valori umani eterni e sul diritto dovere di ogni essere umano di preservare la sua dignità col lavoro». Un film a favore del sindacato, oggi che la questione sindacale spacca l'Italia? «Ma no. Il sindacato si occupa della tutela del lavoro come la polizia della tutela dell'ordine. Io parlo lavoro esercizio per l'uomo delle sue possibilità espressive».

Che effetto le farà, se deciderà di andarci, essere a una Mostra di Venezia diretta da uno straniero? «La conferma che siamo provinciali. Erano girati tanti nomi, il mio compreso. scelto De Halden. Allora meglio Marina Cicogna, almeno è un manager. Del resto, anche per la Scuola di Cinema, avevo suggerito Antonioni e hanno scelto Alberoni che è un sociologo, anche discutibile. Comunque, non so se andrò a Venezia: mi ha mai portato fortuna. E poi non vorrei dare un dispiacere a quel critico che quando vinsero le sinistre scrisse che l'unica cosa buona era quella rivedere più Squitieri alla Mostra».

IERI IN CAMPIDOGLIO LA PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI DELLA XVII EDIZIONE DELL'«UMBERTO BARBARO»

Il cinema fra l'impegno sociale e la poesia

I premi di Filmcritica assegnati a Giovanni Lista, Frederic Jameson e l'editrice Clueb

Fulvi

ROMA

Il libro di Giovanni Lista «Cinema e fotografia futurista», la casa editrice Clueb di Bologna «per il costante interesse dedicato alla storia del cinema», l'opera dello studioso Frederic Jameson «Signatures of the Visibles», raccolta di saggi critici tra cui alcuni dedicati a Kubrick, Hitchcock, al realismo nei film e al cinema italiano, sono i vincitori della XVII edizione del Premio Filmcritica Umberto Barbaro si è svolta ieri mattina in Campidoglio, nella sala Pietro da Cortona. Se il lavoro di Lista è stato premiato per la capacità «di offrire finalmente una risposta convincente e perchè in Italia non esista praticamente un cinema futurista», il volume di Jameson ha il merito di «far rivivere il meglio della tradizione filosofico-critica europea, da Adorno a Sartre e Barthes a Benjamin».

Oltre che alla cerimonia di consegna dei riconoscimenti, l'attenta platea ha potuto assistere alla presentazione della versione italiana (curata da Gabriele Pedullà per l'editore Donzelli) del volume Schrader intitolato «Il trascendente nel cinema Ozu, Bresson, Dreyer», premiato l'anno scorso. Il stesso del premio, ha sottolineato Edoardo Bruno, direttore della rivista «Filmcritica» e membro della giuria presieduta da Walter Pedullà, conferma la continuità della scelta con cui lo stesso Barbaro, nel suo «Poesia del film», legò la poesia alla progettualità, alla trasformazione possibile del mondo». Riaffermare questi concetti, prosegue Bruno, «in un momento così carico di negatività e di malessere vita pubblica, anche se ricco di esplosività nella presa di coscienza popolare, significa rivitalizzare l'apporto intellettuale della politica, cambiare i segni e i loro significanti e fondare il momento della conoscenza sulla libertà che hanno gli uomini di significare le cose e di interpretarle». Nella stessa «linea antimetafisica di affrontare i problemi dell'arte» si collocano le decisioni di premiare un volume che si occupa di futurismo, un periodo dell'arte «negari affrettatamente relegato al passato», e, l'anno scorso, il libro di Schrader.

Regista, sceneggiatore per Martin Scorsese celebre «Taxi driver» (la storia interpretata da Robert De Niro voleva essere, nelle intenzioni dell'autore, trasposizione in ambiente americano del libro di Camus «Lo straniero»), Schrader descrive nel suo libro l'esistenza di un «cinema che si va spiritualizzando». Una profezia, sostiene il curatore della versione italiana Gabriele Pedullà, che non si è avverata: «Negli ultimi vent'anni - scrive Pedullà nella prefazione - la rappresentazione del sacro sembra aver preso direzioni completamente diverse da quelle auspicate da Schrader nel suo libro. Lo stile trascendentale non ha più presa non tanto perché non esiste più un pubblico capace di lasciarsi coinvolgere in forme d'arte così astratte e stilizzate, perchè, in un mondo dominato dagli audiovisivi e dalla riproduzione bruta della realtà, la forza dirompente realismo di superficie andata completamente perduta... Il cinema non è stato detrattalizzato da Bresson, ma dai video amatoriali di milioni e milioni di turisti». Eppure, sostiene Edoardo Bruno, il lavoro di Schrader «costituisce la riprova che il cinema tutto nella presenza dell'immagine, nella fisicità delle emozioni per cui il trascendente diventa l'immanente che vive nella vibrazione di un gesto, nell'esperienza di un volto, nella forza una parola». La giuria del Premio Filmcritica (Edoardo Bruno, Alessandro Cappabianca, Carmine Donzelli, Emilio Garroni e Luigi Malerba), non ha ritenuto di assegnare la targa 2001 per il libro didattico-divulgativo «lamentando la scarsità delle opere» dedicate all'argomento.

IL DJ OPINIONISTA DEL «FOGLIO» INTERVISTATO DA «YET» SULLE DROGHE

Diaco: canne sì, ma non per professione

«No alla legalizzazione. E' un vizio privato, non un diritto pubblico»

Claudia Carucci

«La prima volta che mi è capitato di usare la cocaina avevo anni, era il mio compleanno. E' stata un'esperienza che mi ha divertito e mi ha fatto stare male».

Jeans stracciati e giubbotto nero, Pierluigi Diaco, «opinionista» e dj di Radiodue, siede in un bar di Piazza Farnese a Roma e risponde alla domande di un giornalista. L'intervistatore si chiama Marco Occhipinti, anni. Da 10 mesi è caporedattore della rivista «Yet», mensile in edicola il prossimo 2 aprile con un numero dedicato al rapporto fra giovani e droga. In copertina lui, Diaco, occhio stralunato e canna fumante tra le labbra. Perchè parlare di droga e perchè parlarne con lo scarmigliato opinionista del «Foglio»? «Perchè - spiega Diaco nell'intervista - in certe situazioni, con determinati stati d'animo, faccio di sostanze stupefacenti... non per stare meglio, nè per stare peggio... Ma per stare.. per raggiungere dimensioni. .Come quando bevo un buon vino o mi piace mangiare bene, a volte mi piace rischiare, usare con il sapore di qualcosa che di solito non sento. Come il sapore del fumo o dell'erba, a condizione però che ne fai un uso per un tempo limitato».

Pierluigi

Poi allarga il pensiero: «A trattare il tema dell'uso delle droghe e o difendere certe pratiche è sempre stata la sinistra. Così la questione è diventata politica. La vera rivoluzione è accompagnare gli elettori di centro-destra verso l'ammissione che anche per loro certi piacere. Scollare quindi il "problema" dalla sua tradizionale connotazione politica e affrontarlo per quello che è». Come dire: facciamo in modo che i vizi, le virtù, abbiano quanto tali e sempre, non solo se e quando «accettati» da certi schieramenti. «Sono andato a un programma per parlare di omosessualità, pur essendo eterosessuale. Anche lì, mi interessava occuparmi dei gay a prescindere dalle mie convinzioni politiche». Che sono? «Ho una formazione di sinistra e mi considero un liberale, convinto che fumarsi una canna sia un piacere, non uno stile di vita e una scelta politica». A favore della legalizzazione delle droghe, dunque? «Non proprio, non subito. Prima ci vuole la depenalizzazione perchè legalizzare le sostanze stupefacenti non deve essere tentativo di sconfiggere chi le distribuisce ma una scelta di civiltà e di buon senso».

La questione resta aperta. Anche sul sito della rivista romana «Yet» all'indirizzo yet@studenti.it».

TIVÙ & Dintorni

In onda nella notte
la vera ricchezza
che perde se imita
la concorrenza

Alessandra Comazzi

Contro i vuoti di memoria

PENSATE come ragionano a Rai Educational, quella rete trasversale specializzata in brutto nome e orari impossibili: «Il servizio pubblico televisivo intende con "Vuoti di memoria" offrire un contributo, proprio della sua "missione", alla costruzione della memoria di tutti i cittadini. "Rendere un servizio" significa agire nella propria storia, restituire il potere di scegliere i propri ricordi e costruire un bene "pubblico". È un piccolo libro dove si ragiona sulle grandi fratture del nostro tempo ("Libro della memoria e della speranza"), il filosofo Remo Bodei osserva che "la memoria e l'oblio non rappresentano terreni neutrali, ma veri e propri campi di battaglia in cui si decide, si sagoma, si legittima l'identità". E' vero e no che sembra un ragionamento impossibile, e questa Rai abbattuta sulla concorrenza?

I dati di ascolto dell'ultima settimana piazzano ai primi posti sempre programmi Mediaset: «Striscia la notizia», «Scherzi a parte», «La Corrida», il film con Roberts-Gere «Pretty woman» scappi ti sposo». Tutta roba consolidata, leggera, sia pure, nel caso di Striscia, provocatoria. Le cose leggere e consolidate vincono. Bene. E dunque vince Mediaset perché Rai contrappone a «Scherzi a parte» qualche nuovo prodotto di chi ragiona come i signori di Educational? Ma la pare, signora mia? Rai perde con «Carramba», a esempio, nonostante la Carrà che si fa trascinare a fondo da Mammucari, perde con «Numero Uno» nonostante Pippo Baudo. Anche «Commesse»: lo sceneggiato va ancora bene, ha perso quella coralità, quello spirito innovativo, quella regia di talento che ne facevano un prodotto popolare e intellettuale nello stesso tempo. Sarà la sospensione che continua anche dopo le nomine di presidente e direttore generale Rai: mancano tutti i nuovi direttori di reti e tg, cotiche, Bonolis.

«Vuoti di memoria», dunque, dedicato a concittadini da non dimenticare. Chissà scomparsi alla fine del secolo scorso: Giuseppe De Santis, Giulio Maccacaro, Amelia Rosselli, Giorgio Fuà, don Luigi Di Liegro, Gillo Dorfles, Bruno Munari, Danilo Dolci, Carla Lonzi. Nomi di persone poco note, che hanno avuto in comune assenza di riconoscimenti e vite «ghember»: dolore, solitudine, perdita, ma anche fantasia, spirito critico, indipendenza. Ieri notte (persino prima di Marzullo) Loredana Rotondo ha raccontato la vita di Gino Martinoli, nato Levi a Firenze nel 1901, direttore tecnico della Olivetti dal '32 al '46, poi praticamente licenziato da Adriano che non voleva un altro leader accanto a sé, in seguito direttore, tra l'altro, del nucleare Agip. Parlano amici, collaboratori, soprattutto i bellissimi filmati d'epoca che sono, in assoluto, il grande patrimonio Rai. Il sociologo Domenico De Masi dice su Martinoli la frase più bella: «La produzione di ricchezza e la produzione di sapere era per lui parallela e non

alessandra.comazzi@lastampa.it

Chiamami aquila

Il rimpianto John Belushi e Blair Brown sono i protagonisti di una gradevole commedia (non demenziale ma romantica), scritta da Lawrence Kasdan, prodotta dal Spielberg e diretta da Michael Apted. Reporter d'assalto, finito sulle Montagne Rocciose, s'innamora di una ma bellissima studiosa delle aquile calve, ... ■ 2.05 RETE 4

I complessi

Tre episodi firmati Dino Risi, Franco Rossi, Luigi Filippo D'Amico con Manfredi, Tognazzi e Sordi. Un impiegato non riesce a dichiararsi alla bella collega; un marito moralista cerca di edistruggere il passato da attricetta della moglie; un aspirante speaker Livù (la più famosa delle tre «scunette») ha un'orribile dentatura e... ■ 2.50 ITALIA 1

La tunica ★★

21,00 RETE 4 USA 1953. REGIA: HENRY KOSTER. CON RICHARD BURTON, VICTOR MATURE, JEAN SIMMONS, DAWN ADDAMS, MICHEL RENNIE E RICHARD DUR. 2H15'

Dal romanzo di Lloyd C. Douglas, un classico del kolossal drammatico-religioso firmato da anonimo artigiano con un bel cast. Grande successo di pubblico e nomination per Burton. Un centurione romano, dopo aver vinto a dadi la tunica di Cristo, supera lo scetticismo e diventa cristiano, spinto dal suo fedele schiavo.

Insieme per forza ★★★

23.45 RETE 4 USA 1991. REGIA: JOHN CON MICHAEL J. FOX, JAMES , STEPHEN LANG E ANNABELLA SCIORRA. DUR. 1H53'

La coppia Fox-Woods, sulla scia di Murphy-Nolte, nmici-nemici in una divertente commedia giallo-rosa diretta dal discontinuo Badham. Per studiare meglio il personaggio del suo nuovo film, il capriccioso divo Nick Lang si mette alle calcagna del detective John Moss. Ma nonostante i battibecchi incastreranno un serial killer.

Terra bruciata ★★

20.55 RAIDUE ITALIA 1999. REGIA: FABIO SEGATORI. CON RAOUL BOVA, GIANCARLO GIANNINI, BIANCA GUACCERO, FRANCESCO PAOLANTONI E MICHELE PLACIDO. 1H35'

Fabio Segatori fa un tentativo per far rivivere il film di genere nel nostro cinema con un'avventura d'azione per un affiatato cast capeggiato dal bel Bova. Stunt-man a New York da dieci anni, Francesco torna al paesello per la genitori. Ma scopre che sono stati dai racket e scatena una sorta di guerra privata.

ANTENNA DI G

OGGI
Toni Garrani e Ilaria Capitani si chiedono «gli italiani sono orgogliosi di essere italiani» (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 9,45), la ricetta degli spaghetti alla carrera accluglie (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35), la vita di Remo Frandini, rio italiano, morto in Sud America in circostanze misteriose (*Ultima corsa in bicicletta*, Raitre, alle 23,30), il Milan e l'Inter degli Anni (*Sfide*, Raitre, alle 20,50).

TENNIS
Franca Valeri, che a 13 anni concluse la sua prima e unica lezione di tennis una racchettata culo da parte del (*Commedia mon amour*, Tele+Bianco, alle 20,30).

KOLL
Claudia Koll (foto), triste

perché in strada gli uomini la riconoscono «solo per il fondoschiena. Una condanna» (*Valeria medico legale 2*, Canale 5, alle 21).

FORNARINA
Beatrice Ferrarese, nome d'arte «Fornarina», modella e amante di Raffaello nonché nota cortigiana d'alto bordo, secondo alcuni responsabile della morte del pittore («se ne andò per aver troppo amato»). China in lacrime sulla sua bara, allontanata con sdegno dal corteo funebre, si fece terziaria francescana nel convento di Sant'Apollonia in Trastevere (*Aspettando cominciamo bene*, Raitre, alle 8,05).

FO
Dario Fo, definirsi «un pittore prestato al teatro», guadagnò i suoi primi soldi facendo ritratti agli abitanti Porto Valtraveglia, sul Lago Maggiore (*Speciale Dario Fo*, Pianeta, alle 22,20).

PALMIRI
Quella volta che Mary Cassat, pittrice americana amica degli impressionisti francesi, andò a trovare Cézanne e lo descrisse a tutti come «un bruco barbuto e irsuto che mangia con le mani e ha l'aspetto più dolce del mondo».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 - 20.00
11.30 - 23.10
13.30 -

GIORNO
6.00 Euronews Telegiornale europeo
6.45 Unomattina condotto da L. Giurato, P. Salvezi. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
11.10 Dieci minuti... programmi dell'accesso Magazine
11.20 Appuntamento al cinema
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici, con la partecipazione di B. Bigazzi
12.35 La signora in giallo Telefilm "Il luggiasco"
14.00 Tg1 Economia Magazine Quotidiano d'informazione sull'Azienda Italia
14.05 Ci vediamo in tv Varietà di e con P. Limiti
16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. All'interno: Tg1 Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo (17.10)

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 - 20.30
11.15 - 23.45

GIORNO
6.05 Scarzonatissima
6.10 Accadde domani... con l'Unità e Il Tempo Tuttobenessere
6.50 Rassegna stampa dai periodici con G. Paci
7.00 Go Cart mattina
9.05 Il Virginiano Telefilm "Vampata di gloria"
10.15 Rai educational Un a colori "Romania"
10.35 Tg2 Medicina 33
10.55 Nonsolosoldi
11.05 Neon Libri Magazine
11.30 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società Magazine
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
14.05 Scherzi d'amore Talk-show
14.45 Al posto tuo Talk-show
16.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "Chinatown"
17.00 Finalmente Disney All'interno: Art Attack
17.30 Medarot Cartoni animati
17.50 Tg2 Net Magazine
18.00 Tg2 Flash L.I.S.
18.05 Meteo
18.10 Sereno Variabile
18.30 Sportsera
18.50 Cuori rubati Soap Opera
19.15 Jag - avvocati in divisa Telefilm "Una carriera in gioco"

RAITRE

TELE
12.30 - 22.35
14.00 - 0.20
19.00

GIORNO
Morning - News - Traffico - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e mercati Telener - News
Educational Magazine La storia siamo noi "L'Italia unita: sviluppo e modernità" con M. Mirabella
9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli
9.45 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani
11.30 Tg3 Italia
12.55 Tg3 Articolo 1 Magazine
13.10 Giorno dopo giorno Gioco con C. Tedeschi
14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini
15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di S. Blazzo, S. Luise
15.10 GT Ragazzi
15.20 Zona Franka
15.55 La melevisione favole e cartoni
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari con S. Sagramola. All'interno collegamento via satellite con: Velisti per caso
17.30 Geo Geo Documentari. All'interno: Meteo

CANALE 5

20.
1.00

GIORNO
6.00 Tg5 Prima pagina - Traffico - Meteo - e Monete
8.50 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Regia di E. Palazzolo (R)
9.30 Tg5 - Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica)
11.30 Providence Telefilm "Ritorno alla vita"
12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan, L. Ciompi, F. Mazzi, S. Ricci
13.40 Beautiful Soap Opera con Ronn Moss, K. K. Lang, H. Tylor, T. Melchior, P. Benedeti, E. Estrada, D. McVicar, R. De Soto
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi, E. Bonanno
14.45 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia I. Basile
16.10 Uccelli, uccelli azzurri Film-tv (comm., 1999) con F. Fitz, D. Schretzmayer. Regia R. Von Sydow. All'interno: TgCom
18.00 Verissimo - Tutti i colori della C. Parodi
18.40 Chi vuol essere milionario Gioco con G. Scotti

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 - 18.30

GIORNO
7.00 Cartoni animati Bad dog: un cane che più cane non c'è - Franklin - Sabrina - Robin Hood - Tazmania
Casa Keaton Telefilm "Telefono amico"
9.25 A-team "Come soleva dire il mio prozio buonanima"
10.25 Cose dell'altro mondo Film (fant., 1991) con H. Hogan, L. Lloyd. Regia K. Kennedy. All'interno: Meteo
13.00 Willy il principe di Bel Air 1F "Paperissima Willy"
13.40 Cartoni an Lupin, l'incorreggibile Lupin - I Simpson
14.40 Dawson's Creek Telefilm "La resa dei conti"
15.25 Mi piaci tu Varietà commentato da La Pina
15.55 Saranno famosi Varietà con D.
16.25 Cartoni animati Rossana - Magica Doremi - Che campioni Holly e Benji
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena ro Caligola"
19.00 Saranno famosi Varietà con D. Bossari
19.30 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 - 18.55
13.30

GIORNO
Alan Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
6.40 Milagros Telenovela
7.20 Quincy Telefilm "Gli ultimi istanti prima dell'addio"
8.20 Peste e e gocce di storia Magazine a cura di R. Gervaso
8.25 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
8.45 Vivere meglio attualità medica con F. Trecca
9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
10.30 Febbre d'amore Soap Opera P. Begman, E. Braeden
11.40 Forum con P. Perego
14.00 Fortuna Gioco condotto da Bongiorno
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer
16.10 Prima comunione Film (comm., 1950) con A. Fabrizi, G. Morday. Regia di A. Blasetti. All'interno: Mi-
17.55 Sembra Varietà condotto da I. Zanicchi
19.35 Sipario del Tg4 Magazine con F. Senette
19.50 forza del desiderio Telenovela con Farla

SERA
20.35 Il fatto di Enzo Biagi
20.45 Carramba che sorpresa! Varietà di e con R. Carrà. Regia di S. Japino
23.15 Porta a Porta a cura di B. Vespa. Regia di M. Aleotti
1.00 Stampa Oggi con M. Ravaglioli - Che tempo Previsioni tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.10 Rai Educational Babele magazine
1.45 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo
3.10 Ma che modi!!!! con A. Forte. Regia di E.
4.15 L'inchiesta Film (azione, 1986) K. Conradine, H. Keitel, L. Sastri. Regia di D. Damiani
4.00 Il racconto del leone Documentari
4.50 Cercando cercando N. Leggeri
5.20 Tg1 Notte Notiziario diretto da A. Longhi (R)
Dentro l'attualità conduce A. Mirabile

20.00 Alle 20 con Tom & Jerry
20.55 Terra bruciata Film (azione, 1999) con R. Bova, G. Giannini. Regia I. Segatori
22.45 Mmmh!
0.10 Neon Libri Magazine
0.20 Tg Parlamento
0.30 Meteo
0.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
0.40 Eurogol Rubrica sportiva
1.25 Babylon 5 Telefilm "Linee di comunicazione" con M. O'Hare
2.05 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
2.25 Italia interroga con S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina
2.30 Tg2 Salute Attualità Medica (R)
2.50 LavorOra P. Di Silvestro
3.00 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con...
3.10 Scarzonatissima
3.40 NET.T.UN.O. Network per l'università Ovunque

20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto al sole Soap Opera M. Honorato, M. Tagliaferri, M. G. Cavalli, P. Rispo, L. Turco, C. Scivittaro
20.50 Sfide Magazine di Simona Ercolani
23.05 Tg3 Primo Piano Magazine
23.30 Ultima In bicicletta Documentari di A. Scal. Regia di Daniele Carminati
0.30 Rai Educational Media-Mente
0.55 Velisti per caso - Magazine con P. Roversi, S. Brody
1.00 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.05 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
1.15 RAI News 24 Programma di ritualità

20.30 Striscia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con P. Bonolis, Luca Laurenti. Regia di A. Ricci
21.00 Valeria legale 2 Miniserie con Kali. Regia di E. Porta
23.00 Speciale - S. Antonio di Padova
23.05 Maurizio Costanzo Show Talk-show con M. e la partecipazione di F. Bracardi
1.30 Striscia la notizia - La dell'insolenza Varietà satirico con P. Bonolis, Luca Laurenti. Regia di A. Ricci (R)
2.00 I cinque del quinto piano Telefilm con G. F.
Tg5 Notiziario condotto E. Mentana (R)
3.00 Star Trek Telefilm "Fantasmi passato" - "La sfida"
4.30 Tg5 Notiziario (R)
5.00 Innamorati pazzi Telefilm "Il canapè dell'amore" con P. Reiser, H. Hunt, L. Kemble
5.30 Tg5 Notiziario E. Mentana (R)

20.00 Sarabanda Gioco le con E. Papi
21.00 Trappola sulle montagne rocciose Film (avv., 1995) con S. Seagal, E. Bogosian. Regia M. Murphy. All'interno: Bollettino della neve
23.05 Jene.it Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi con Luca e Paolo. Regia di A. Baracco
23.10 Le Iene Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, Luca e Paolo
24.00 Spin city Telefilm "Matrimonio funerale"
M. J. Fox, C. Sheen, H. Locklear
0.30 Studio aperto - La giornata Notiziario
0.40 Studio Sport Notiziario sportivo
1.05 Saranno famosi Varietà con D. Bossari (Replica)
Xena - Principessa guerriera Telefilm
2.50 I complessi (comm., 1965) con N. Manfredi, U. Tognazzi. Regia di D. Risi. All'interno: Meteo
4.30 e la Rai Varietà (R)
5.25 Gli amici cuore TF

21.00 La tunica Film (dramm., 1953) con R. Burton, V. Mature. Regia di H. Koster. All'interno: Bollettino della neve
23.45 Insieme per forza Film (pol., 1991) con M. J. Fox, L. W. Regia di J. Badham. All'interno: trasmissi. Bollettino neve - Tg4 Rassegna stampa lettura e commento delle prime pagine di quotidiani
2.05 Chiamami aquila Film (comm., 1981) con J. Belushi, B. Brown. Regia M. Apted. All'interno: Bollettino della neve
3.50 Vivere meglio Attualità medica con F. Trecca
4.25 Feste e corna e gocce di storia Rubrica di attualità a cura R. Gervaso (Replica)
4.30 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
4.40 Chi mi ha visto Varietà (Replica)
5.30 Ridiamo Varietà

La 7

6.30 Meteo - Oroscopo - Traffico
La7 del mattino
7.15 Omnibus La7 Magazine
7.45 La7 mattino
8.15 Omnibus La7 Magazine All'interno: Punto tg
9.20 Isole Documentari
9.55 The Alfred Hitchcock hour Telefilm
Effetto reale
11.50 Borse economia Magazine
12.00 Omnibus La7 Magazine
12.45 Tg La7 Notiziario
13.05 Borse ed economia
13.15 Omnibus La7 Magazine All'interno: Punto tg
14.20 Good morning America
14.50 National Geografic Documentari
15.50 Booker Telefilm
Borse ed economia Magazine
17.00 Omnibus La7 Magazine All'interno: Punto tg
17.50 100% Gioco
18.20 Trend Magazine
18.50 Borse ed economia Magazine
19.00 Omnibus La7 Magazine
19.45 Tg La7 Notiziario
20.20 Sport 7
8 e mezzo Magazine
21.30 Sfera Magazine
23.40 Omnibus La7 Magazine
23.45 Sex and the City TF
0.15 Tg La7 Notiziario
0.30 Star Trek next generation Telefilm

TMC2/MTV

7.00 Wake up!
9.45 Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Music non stop
13.00 Videoclash Varietà
14.00 Tri
15.00 Music non stop
17.20 Flash Notiziario
17.30 Select
Cartoni animati
Videoclash Varietà
20.00 Hitlist UK
21.00 Daria Cartoni animati
21.30 Celebrity deathmatch - Beavis & Butthead Magazine
22.30 Lovoline Talk-show
23.30 Undressed Telefilm
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand new
1.00 Music non stop
2.00 Mtv Night Zone

ANTENNA

6.00 Push Up
7.00 Inbox
8.50 TgA Flash
10.00 Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA Flash
12.05 En
13.00 Viva Hits
14.25 TgA Flash
14.30 Vivacè
15.30 Call Center Varietà
16.10 Nuovo da Viva
16.30 Viv.it
17.30 Chart.us
18.35 TgA
18.40
TgA Flash
19.35 Inbox
20.00 Mono
20.30 Charts.it
21.30 100% Dance
23.00 Gecko
24.00 Night shift I video della notte

TELE+BIANCO

10.20 Il giornale del Cinema Magazine
11.00 Cinema secrets Documentari
11.30 Guardian Film (thriller, 2000)
13.00 Pane e tulipani Film
14.55 American tragedy Miniserie
16.25 Alice è in paradiso Documentari
17.30 Guest House Paradiso Film
19.00 Liam Film
20.30 Commedia, amour Magazine
21.00 Law & Order - I volti della giustizia Telefilm
21.45 C.S.I. Telefilm
22.30 Fuori in 60 secondi Film (azione, 2000)
Giusto un po' d'amore Doc.

TELE+NERO

9.40 Lost & found Film
11.25 Ferrari Challenge
13.30 + Gol Mondial
14.30 US@ Sport
15.00 Basket NCAA: Oregon-Kansas
16.25 Basket: Scavolini Pesaro-Benetton Treviso
18.00 Calcio: Inter-Roma
19.40 Sporthandicap Rubrica sportiva
20.15 Basket Eurolega Rubrica sportiva
20.30 Basket: Barcellona-Skipper Bologna
22.15 Calcio Magazine
23.35 Basket NCAA: Oregon-Kansas
1.00 US@ Sport
1.30 Sporthandicap
2.00 Basket: Barcellona-Skipper Bologna
3.35 Gossip Film

STREAM

8.10 Kgb - Ultimo atto Film (azione, 1992)
9.40 Il Max Film
11.20 Happy Texas Film
13.10 La vita tranquille Film (dr., 2000)
15.15 I magnifici sette Magazine
15.30 L'Apostolo Film (dramm.,
17.10 L'ombra del dubbio Film (thriller, 1998)
19.00 La ragazza sul ponte Film (dr., 1998)
20.30 Extra Magazine
20.50 Casa Stream Magazine
21.00 Rosa e Cornelia Film (dramm., 2000)
0.25 Occhio per occhio Magazine
22.35 Bullet Film (azione, 1995)
0.05 Il segnafilm

RADIO

Gr 6; 7; 7.20; 10; 11; 12.10; 13; 1 0; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
8.35 Golem; 8.50 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di Borsa; 10.30 Titoli; 10.35 Il Bar-co del Millennio; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente e società; Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si sera; 19.40 Zapping; 21.03 Millevoci; Zona Cesarini - Music Club; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobaunum: Benni; 0.33 La notte dei misteri.

Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.00 Fabio e Fiamma e trave nell'occhio; 8.47 Jackie, storia di una first lady; 9.00 Il ruggito del Coniglio; 11.00 Il cammello di Radio2 Baldini; 12.47 Sport; 13.00 Fantoni animati; Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser. Distributore automatico di stimoli quotidiani; 21.00 Il cammello di Radiodue; 24.00 Cattivi pensieri.

Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.15. 9.01 Mattinotte; 9.45 Radiouno-Mondo; Le avventure di Löffenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Intervista incrociata a...; 12.15 Cento lire: "The Tzimbar"; 12.50 e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 RadioBellaBlu; 16.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; Teatrogiornale; 21.00 Il Cartellone: "Il Flauto Magico" musiche di Mozart.; 23.45 Storie alla radio; 0.15 Ieri oggi e domani (Esercizi di memoria).

RTL 102.5: Gr
6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 l'Italia Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
CLIENTI 800.91.00.91 ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

MEDIA WORLD
AFFARI DA FARE!

DAL 28 AL 30 MARZO

TV Color 20" ROADSTAR CTV2003XT
Televideo, Menu video, Presa scart
Timer, Telecomando

€ 154'00
Lire 298.186

SCONTO 20%
sui **CD TOP 20**
presenti nella classifica Media World

GLI SCONTI SONO APPLICATI SUI PREZZI REALI DI MERCATO
NON CUMULABILI CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO

Telefono cellulare
NOKIA 3310
• scheda ricaricabile
OMNITEL

€ 139'00
Lire 269.142

Media World
AVANTI NEL TEMPO

800 992200

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
Orario di apertura: lunedì 12.30 22; da martedì a venerdì 9-22; sabato 9-22.
TORINO EST Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411
Orario di apertura: lunedì 14-21; da martedì a sabato 9-21.

carrefour

€ 5,11/kg
L. 9.894
AGNELLO INTERO O A

€ 5,11/kg
L. 9.894/kg
DI

€ 13,90/kg
L. 26.914/kg
PROSCIUTTO COTTO RICCAFETTA

€ 6,66/kg
L. 12.896/kg
TOMA DI LANZO

€ 4,60/kg
L. 8.907/kg
BRANZINO GRECIA

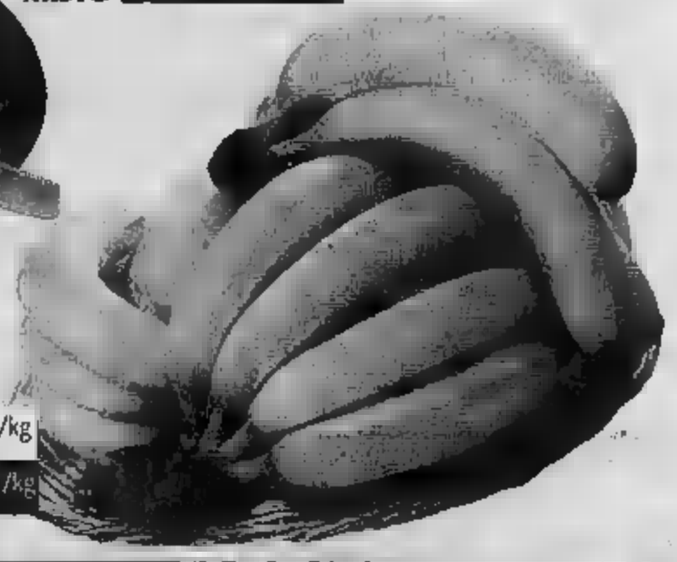
€ 11,90/kg
L. 23.042/kg
banco gastronomia

€ 8,21/kg
L. 15.897/kg
PIOVRA DECONGELATA

€ 9,70/kg
FRITTO MISTO
L. 18.782/kg

€ 1,50/kg
L. 2.904/kg
ANANAS VIA AEREA

€ 1,00/pz
L. 1.936/pz
FRAGOLE
500 g - € 2,00/kg (L.3.872/kg)



€ 1,00/kg
BANANE
marca leader
L. 1.936/kg

FOTO RAPPRESENTATIVE.

VIA VIA

OFFERTE VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE.

BUONA PASQUA!

Numero Verde
800-650650
servizioclienti@carrefour.com

OFFERTA DEI TUOI CARREFOUR VALIDA
DAL 28 AL 30 MARZO

Aurola, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo, Trofarello
Torino C.so Mortara, Torino C.so Grosseto

Carrefour è di parola.

OGGI

13,30 + Gol Mondial Tele+
14,30 Usa sport Tele+
16,45 Ciclismo. Settimana Catalana Eurosport
18,30 Sportsera Raidue
19,00 Tennis, Torneo di Miami Stream
19,40 Sporthandicap Tele+
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,30 Basket. Eurolega. Barcellona-Skipper Tele+
0,40 Eurogol Raidue
0,40 Studio sport Italia1

Ciclismo ■ doping, [redacted] blitz [redacted]

MONTECATINI. Blitz della Guardia di Finanza e dei carabinieri del Nas alla settimana internazionale Coppi e Bartali di ciclismo: i militari ieri sera, dopo la tappa vinta da Petacchi, hanno cominciato a perquisire alcune camere d'albergo di Montecatini Terme e principalmente quelle occupate da Marco Fincato della Mercatone Uno e da Marco Villa. In Spagna, vittoria di Giuseppe Guerini (nella foto) nella terza tappa della Settimana Catalana

CONVINCENTE PRESTAZIONE DELLA NAZIONALE (SENZA VIERI) A LEEDS CONTRO LA SQUADRA DI ERIKSSON. PROCEDE BENE L'OPERAZIONE-MONDIALI

L'Italia del Trap vola con Montella e batte gli inglesi

Entusiasmante rimonta dopo il gol di Fowler: l'Aeroplanino segna il gol del pareggio poi trasforma il rigore conquistato da Maccarone

Roberto Beccantini
inviato a LEEDS

Fabio Capello nel 1973, Gianfranco Zola nel 1997. Il fioretto di Vincenzo Montella regala all'Italia la terza vittoria in terra inglese, la prima in rimonta. Da Wembley a Leeds, da 0-1 a 2-1, un graffio balistico di arte purissima e un rigore da cecchino di ghiaccio. I successi fanno sempre morale, figuriamoci questo. Entrato nella ripresa al posto di Totti, Montella ha orientato un'amichevole che i cambi avevano ridotto a un'accozzaglia di mutande: 41 giocatori ruotati, se non il record del mondo poco ci manca. Restano fogli di taccuino sparsi al vento: di Montella ci si può fidare. La difesa tiene, ancorché Nesta abbia ballato un po' troppo; il [redacted] interista (Cristiano Zanetti-Di Biagio) ha retto con dignità. Totti e Doni, insieme, giustificano verifiche meno occasionali, sempre che Trap ci creda davvero. Le corsie esterne: non ci siamo ancora, la spinta è flebile.

Capita anche nelle migliori famiglie. Partite così, dico: tirate via, tutti piglati in un francobollo d'erba, le fasce ignorate come se fossero [redacted] seminate di fresco, Cannavaro lontano da Zambrotta, Panucci vicino a Beckham, uno che non scherza anche quando sembra distratto. Nel parcheggiare il 3-4-1-2 d'ordinanza, Trap non si era nascosto incognite e problemi. Il 4-4-1-1 che sfodera a Leeds è un lenzuolo che Doni e Totti cercano di appendere al filo di [redacted] intesa che non sia soltanto un dai e vai condizionato dalla pressione dei rivali.

Delvecchio non è Vieri, e la ricerca, lodevole, della profondità viene frustrata dal fuorigioco che Campbell e Southgate - a volte per scelta, a volte per caso - innescano a debita distanza da Martyn.

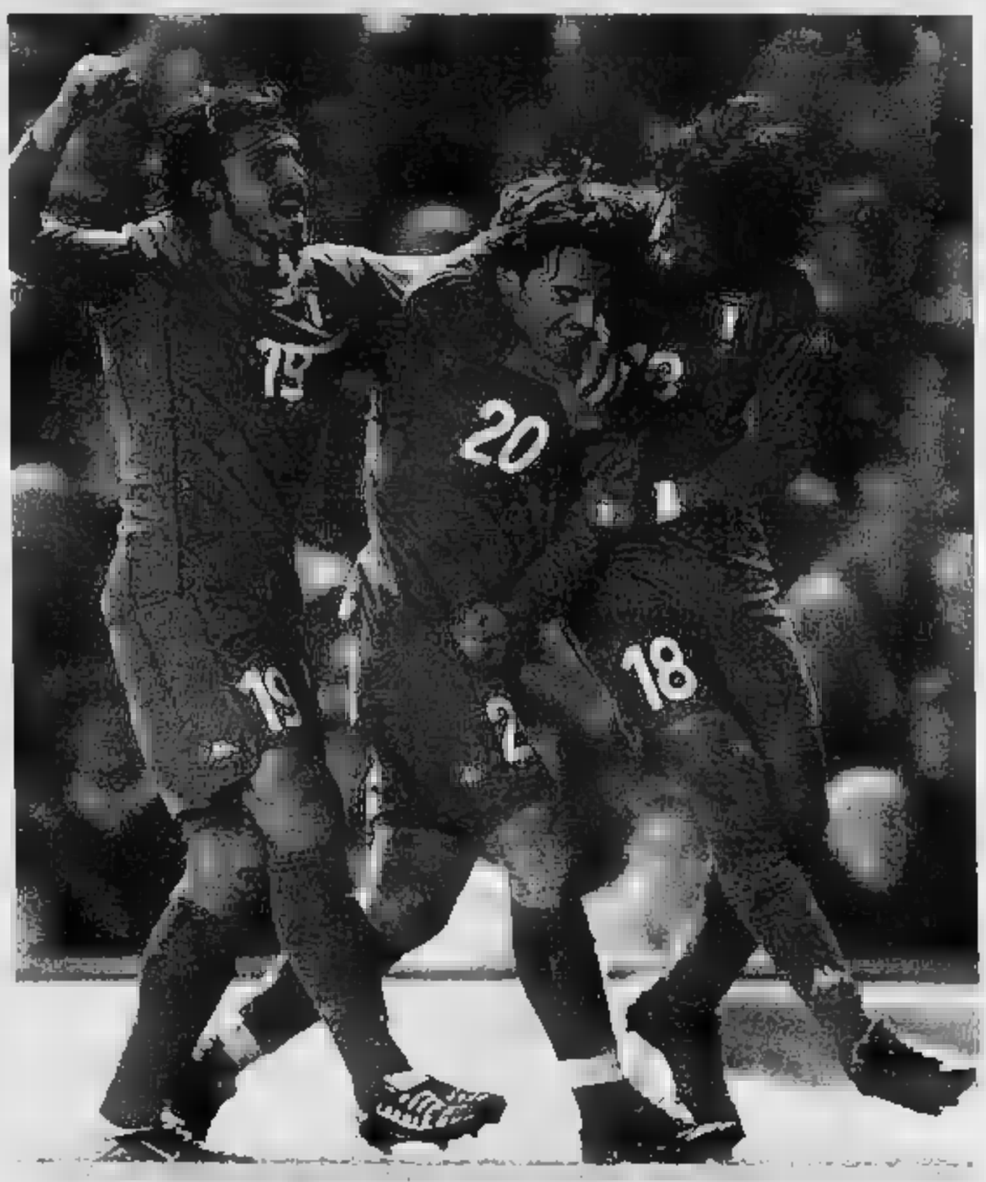
Una punizione di Beckham e [redacted] di traversa e una di Biagio a fil di palo. I riflessi di Buffon su [redacted] tiraccio randagio di Campbell. Una sventola di Zambrotta, rintuzzata dal portiere: altro, il primo tempo [redacted] offre, a parte un ruvido pressing su entrambi i fronti, con Butt e Lampard a ridosso di C. Zanetti e Di Biagio. Gli stecchi risentono di deficit individuali (Owen, per esempio: assolutamente nullo) e di contributi non sempre mirati. Heskey trova in Nesta e Materazzi pane per i suoi denti. In compenso, l'approccio azzurro sconta il menù [redacted] lancio a Delvecchio e l'apporto, saltuario, di Totti e Doni, interni ai quali gironzolano, poco inclini all'arpeggio, Mills, Butt e altri giannizzeri di passaggio.

L'azione più limpida, comunque, è di marca italiana: al 14', da Cannavaro a Totti, servizio filtrante per Zambrotta, che ha il torto, non marginale, di allungare troppo la parabola per Delvecchio. La sfida si consegna a un equilibrio mesto e modesto: l'incenso sperimentale soffoca schemi e fantasia, si recita a soggetto, soprattutto nella ripresa, quando i ct si danno ai cambi, Eriksson [redacted] bito nove su undici, Trap [redacted] (Montella per Totti) e poi, a ruota, l'immancabile grandinata. Difficile orientarsi fra le porte girevoli di una partita che è diventata un allenamento in abito da sera, la gente che [redacted] appisola, le squadre che si rincorrono non proprio con il coltello fra i denti.

Il gol [redacted] inglesi sboccia all'improvviso, al 18', complice un errore di Nesta che l'istinto felino di Robbie Fowler trasforma nell'oro di [redacted] traiettoria angolata e chirurgica. In compenso, il pareggio che l'Italia coglie quattro minuti più tardi è farina esclusiva del sacco di Vincenzo Montella: sinistro a girare, a non meno di venti metri da James, [redacted] palla che bacia il sette. Da non trascurare, comunque, la scintilla che lo aveva introdotto: mi riferisco al duplice pressing di Zambrotta e Gattuso. Eriksson se lo sentiva: «Non gioca Montella? Meglio per [redacted]. Una prodezza di valore assoluto, distillata, per giunta, in uno scenario, l'Elland Road, di grande fascino.

Altre staffette, altri ingorghi. Trap ricorre persino a Massimo Maccarone, [redacted] gol martedì [redacted] a Bradford, dalla serie B alla Nazionale senza tappe intermedie. Sembra una mossa ornamentale, una delle tante. Non dire gatto [redacted] non [redacted] l'hai nel sacco. Vale anche per gli inglesi. Squadra lunghe, manovre aggrovigliate. Albertini dà ossigeno e geometrie al centrocampo, Montella pepe [redacted] agilità all'attacco. Il finale è tutto suo. Al 45', svetta di testa in mischia e costringe James a un trafelato avvitamento. Due [redacted] in pieno recupero, smarca Maccarone, proprio lui, travolto [redacted] portiere. Rigore. Ci pensa l'aeroplanino.

[redacted] l'Inghilterra [redacted] ci batte dal 1977. Sarà per un'altra volta. Tranquilli: ci sarà.



Montella (al centro), mattatore della serata, sommerso dall'abbraccio di Gattuso e Tommasi

E' la terza vittoria sul suolo britannico dopo quelle firmate da Capello nel '73 e da Zola nel '97

Un errore di Nesta complica la serata azzurra, poi dalla girandola di sostituzioni emerge il carattere

INGHILTERRA (4-4-2)	1	(4-4-1-1)	2
MARTYN	6	BUFFON	6,5
(1' s.t. James)	6	CANNAVARO	5,5
MILLS	6	NESTA	5,5
(1 s.t. P. Neville)	6	(38' s.t. Adani)	s.v.
CAMPBELL	6	MATERAZZI	6,5
(1' s.t. Ehiogu)	5,5	(12' s.t. Iuliano)	6
SOUTHGATE	6,5	PANUCCI	6
(1' s.t. King)	5,5	(30' s.t. Coco)	s.v.
BRIDGE	6,5	ZAMBROTTA	6
(42' s.t. G. Neville)	s.v.	DI BIAGIO	6
BECKHAM	5,5	(12' s.t. Gattuso)	6
(1' s.t. Murphy)	6	ZANETTI	6
BUTT	6	(12' s.t. Albertini)	6,5
(1' s.t. Hargreaves)	6	DONI	5,5
LAMPARD	6	(30' s.t. Tommasi)	s.v.
(1' s.t. Cole)	6,5	TOTTI	6
SINCLAIR	6	(1' s.t. Montella)	6
09' s.t. Shuninghami	s.v.	DEL VECCHIO	5,5
HESKEY	5,5	(30' s.t. Maccarone)	6,5
(1' s.t. Fowler)	6,5		
OWEN	5,5		
(1' s.t. Vassell)	6		
ERIKSSON	6	All. TRAPATTONI	6,5

Arbitro: FANDEL (Ger) 6

Reti: s.t. 18' Fowler, 22' Montella, 47' Montella rig

Ammoniti: Nesta, Heskey, James

Spettatori: 36.625

LE PAGELLE [redacted] di Roberto [redacted]

Totti due lampi, Buffon due prodezze

Di Biagio-Zanetti, la cerniera funziona. Zambrotta efficace

inviato a LEEDS

BUFFON 6,5. Il nero della nuovissima divisa Kombat 2002 gli dona ma, all'inizio, non lo ispira granché: davvero brutta quell' uscita al 7' sulla punizione da destra di Beckham. Si riscatta [redacted] gli interessi mostrando riflessi eccellenti quando al 26' devia in [redacted] un tiro da [redacted] passi (l'unico inglese del primo tempo) di Campbell. Pronto pure al 14', a sventare la botta da fuori di King.

CANNAVARO 5,5. Celebra [redacted] 30ª partita azzurra consecutiva e fra i titolari è l'unico superstite dell'1-0 a Wembley che 5 anni fa ci lanciò [redacted] Mondiale [redacted] Francia. A destra dell'inedita difesa a quattro pare subito un po' spaesato con distrazioni assortite, tra [redacted] quali il rischioso controllo di petto [redacted] quale esce (male) dall'area al 6'. E' tra i tre a restare in campo fino alla termine, ma non arriva alla sufficienza.

NESTA 5,5. Nel primo tempo è sicuro, puntuale, spesso elegante negli anticipi. Tranne quando a metà tempo si lascia scappare Heskey sul lato corto sinistro dell'area e, per evitare guai [redacted] becca [redacted] «giallo». Comincia bene la ripresa spazzando al 9' una situazione delicatissima nata da un [redacted] del tamburreggiante Bridge. Poi, però, rovina tutto [redacted] il pasticcio che dà il là al gol di Fowler (dal 38' st [redacted] [redacted] Seconda presenza. La prima, guarda caso, fu sempre contro gli inglesi, nell'1-0 torinese del novembre 2000).

MATERAZZI 6,5. Lui, ex dell'Everton prima di esplodere in Italia con [redacted] Perugia, gli inglesi [redacted] bene e [redacted] laurea migliore della difesa. [redacted] subito assaggiare a Heskey tacchetti e gomito e [redacted] il bomber del Liverpool capolista della Premiership [redacted] fatto non tocca mai palla (dal 12' st **Iuliano 6**).

PANUCCI 6. Per [redacted] suo ritorno [redacted] azzurro dopo [redacted]6 mesi gli tocca il cliente più scomodo. Con Beckham [redacted] scintille continue. La stella del Manchester, però, non fa danni. Anzi, è spesso preceduto dal pupillo di Capello (30' st **Coco sv**).

ZAMBROTTA 6. Bridge, il [redacted] rivale diretto, [redacted] un terzino portato più a offendere che a difendere. Sulla sinistra, quindi, lo juventino è spesso e volentieri solissimo. Non sempre i compagni lo notano: quando capita, però, è lui che sbaglia (14': cross maldestro dopo splendida apertura di Totti). La cosa migliore la fa quando decide di inventarsi egoista: servito da Materazzi, al 41' si accentra e sferra [redacted] fuori il primo tiro azzurro della partita, deviato in corner.

DI [redacted] 6. E' in salute e lo conferma in Nazionale. Parte recuperando tre palloni nei primi 8', chiude il tempo con una bella punizione da [redacted] metri, toccata in corner da [redacted] difensore inglese [redacted] 12' st **Gattuso 6**).

ZANETTI 6. Con il compagno di reparto nerazzurro [redacted] trova ormai a occhi chiusi. Presso alto, come [redacted] Cuper, ne prende [redacted] ne dà, insomma [redacted]. Senza squilli, per carità. Ma il Trap adesso ha [redacted] certezza in più (dal 12' st **Albertini 6,5**. Riassaggia l'azzurro collezionando l'80° gettone e dà a Montella l'assist per l'1-1).

DONI 5,5. Lunedì festeggia 29 anni: il regalo è questa «prima» da titolare chiusa però con tanta applicazione ma con poco costrutto. Un po' meglio a inizio ripresa quando Totti è fuori. Da rivedere (dal 30' st **Tommasi sv**).

TOTTI 6. Non poteva essere quello svogliato, indisponente di Catania. In effetti, comincia stando al centro del gioco. Due volte, soprattutto: quando, al 14', lancia splendidamente in profondità Zambrotta e quando, subito dopo, si trova sul piede un pallone «bucato» dalla [redacted] inglese ma, a 7 metri da Martyn, si fa anticipare da Butt (dal 1' st **Montella** [redacted] Regala al Trap quei gol [redacted] trasferta che quest'anno con la Roma non gli sono ancora riusciti. Un tempo gli basta per vincere la partita: splendido tiro a giro da [redacted] metri e rigore trasformato nel recupero con freddezza. Sarà difficile tenerlo fuori, adesso).

[redacted] 5,5. Non è un momento felicissimo per il giallorosso che però ritrova una maglia azzurra [redacted] titolare dopo quasi 10 mesi. Là davanti, [redacted] davvero troppo solo. Cerca di arrangiarsi [redacted] può [redacted] vengono fuori soltanto un'inzaghesca serie [redacted] fuorigioco e tanti falli per provare [redacted] sfuggire al tosto Southgate [redacted] 30' [redacted] **Maccarone 6,5.** Dalla B alla Nazionale, passando per la Under. Quasi una favola per il pelato 16° debuttante del Trap. Coronata dal rigore guadagnato sull' ultimo guizzo).

LE ALTRE AMICHEVOLI

Goleada francese Croazia bloccata

[redacted] Numerose le nazionali in campo ieri. A Lodz la Polonia è stata sconfitta in casa (2-0) dal Giappone. Reti di Nakata al 10' del pt e da Takahara al 42'. La Croazia, nel girone degli azzurri [redacted] Mondiali con Ecuador e Messico, a Zagabria non è andata oltre lo 0-0 contro la Slovenia.
Altre amichevoli. A Ginevra Argentina-Camerun 2-2 (pt 17' Veron, 20' Eto'o, st 18' Almar, 41' Suffo). [redacted] Patrasso Grecia-Belgio 3-2 (pt 29' Goor, st 10' Sonck, 16' T[redacted] 35' e 42' Vryzas). A Riad, Arabia Saudita-Uruguay 3-2 (pt 4' Fodan, 9' [redacted] Dawsari, 17' [redacted] Shahrani, 18' Al Dawsari, [redacted] 13' O'Neill). A Tallin, Estonia-Russia 2-1 (pt Oper 10', Beschastnykh 18', [redacted] Oper 40'). [redacted] Rotterdam: Olanda-Spagna 1-0 (pt 32' De Boer). A Rostock: Germania-Usa 4-2 (pt 17' Mathis (U), 44' Ziege (G), st 16' Neuville (G), 20' Bierhoff (G), 23' Frings (G), 26' Mathis (U). A Parigi: Francia-Scozia 5-0 (pt 11' Zidane, 23' Trezeguet, 31' Henry, 41' Trezeguet, st 41' st Marlet.)

CURIOSITA' PER LA NUOVA DIVISA AZZURRA [redacted] PER QUELLA DOUBLE FACE DEI BRITANNICI. FOLLIE DEI COLLEZIONISTI PER LE MAGLIE

Il Times celebra la «banda elastica»

[redacted] Bianco

CELEBRATA dal «Times»: [redacted] battesimo che già rappresenta il trionfo commerciale. Kombat 2002, con quel nome da caccia militare, è la rivoluzionaria divisa preparata per il Mondiale degli azzurri. Ieri ha esordito a Leeds e la Kappa di [redacted] Boglione, con spiccato [redacted] [redacted] marketing, ha inondato i negozi inglesi del nuovo feticcio, [redacted] a [redacted] lanciarlo sul mercato italiano e poi su quello globale. Maglie personalizzate (di Totti e Del Piero le più richieste) a un prezzo da boutique, più che da bancarella: l'equi[redacted] di 70 euro. Lo sponsor tecnico della Nazionale conta di venderne 300 mila soltanto in Giappone e Corea del Sud, cavalcando il fascino del made in Italy.

Di rivoluzionario, Kombat 2002 ha un'insolita leggerezza (140 grammi: 100 in meno della precedente) e soprattutto il tessuto anti-strappo e anti-avversario, che la rende elastica [redacted] un chewing gum. Per questo il «Times» si è occupato di lei, non senza un velo di caustico humor britannico, e cominciare dal titolo: [redacted] banda elastica». L'articolo dal più prestigioso quotidiano inglese è corredato da una vignetta: un giocatore si lamenta con l'arbitro indossando una maglia così lunga da sembrare una tunica. «Dopo settimane di [redacted] - è l'ironico commento - l'Italia di Trapattoni ha svelato la sua arma segreta: né Totti, né Montella detto l'Aeroplanino, ma [redacted] nuova maglia che evidenzia ogni trattenuta. Quando Totti ne subirà una, con la divisa allungata all'infinito, agli arbitri sarà impossibile ignorare che ha subito un fallo».

Hanno poco da ridere, i bianchi di Eriksson. Per loro la Umbro ha ideato una maglia di riserva altrettanto trendy, un'inedita casacca double-face che può essere indifferentemente indossata dai due lati (rosso con lo stemma dei tre leoni o blu con bandiera inglese e croce rossa in campo bianco). Nei negozi di Leeds è andata esaurita.

Il commercio delle maglie calcistiche «tira», eccome. E' un business universale. A un'asta di Christie's, ieri, la mitica numero 10 che Pelè scambiò con l'ex difensore azzurro Roberto Rosato nella [redacted] mondiale dell'Azteca a Città del Messico (1970) è stata battuta a 157.750 sterline (256.897 euro). Se l'è aggiudicata un anonimo collezionista, superando di tre volte la stima più ottimistica degli esperti. Roba da Guinness. In precedenza la cifra più alta era [redacted] per la maglia di Geoff Hurst (autore di una doppietta) nella finale mondiale di Wembley (1966) che vide l'Inghilterra trionfare sulla Germania per 4-2.

I cacciatori di cimeli calcistici sono milioni e alimentano un incredibile mercato mondiale. Anche per questo ogni anno le società più prestigiose cambiano divi[redacted] per [redacted] «in» si deve, ovviamente, possedere la più recente, di materiale sintetico ma preziosa e griffata come un abito di Versace. Nel recente passato fece irresistibile tendenza la maglia nera (proprio quella lanciata dal Casale a inizio secolo e nel rugby, dagli [redacted] Blacks) che venne adottata da Juve, Verona, Perugia, Samp e Milan. Oggi [redacted] ha prezzo, tra i collezionisti, quella divisa «old style» ricca [redacted] gloria indossata dalla Juventus fino ai tempi di Platini: fatta a mano da un artigiano torinese, era così attillata [redacted] impedire agli avversari di acciuffare i giocatori bianconeri. Kombat 2002, con le sue fibre elastiche, ne reincarna la praticità.

L'inglese Heskey nella morsa di Nesta e Materazzi

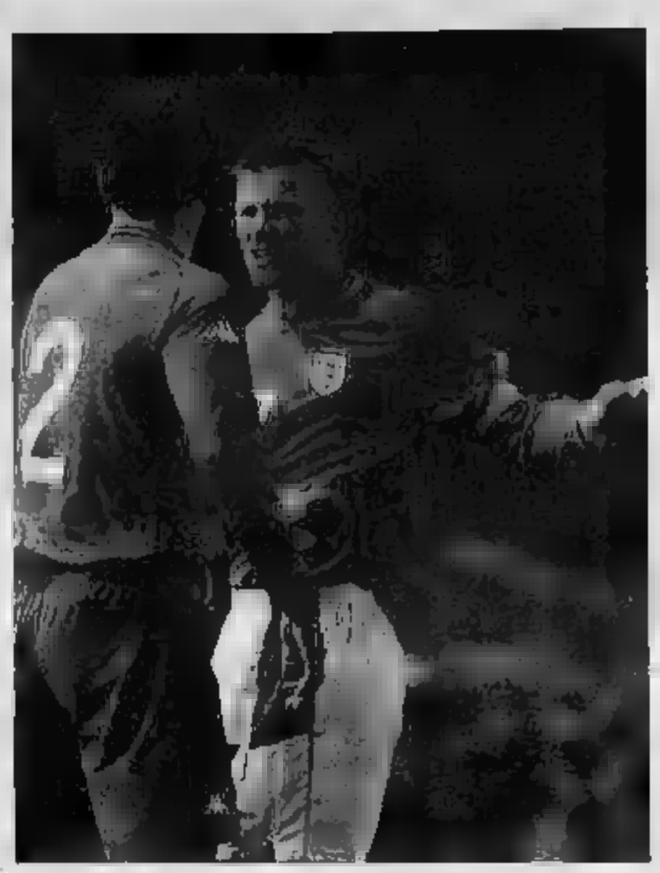
EUFORIA NEL CLAN AZZURRO DOPO LA CRISI DELLE SQUADRE ITALIANE ■ EUROPA. IL CT AVVERTE: TENIAMO I PIEDI PER TERRA, UN PARI SAREBBE STATO IL RISULTATO GIUSTO

Trap: «La riscossa del nostro calcio»

L'Aeroplanino: sono allenato a stare in panchina e poi segnare

Un intervento acrobatico di Totti sotto gli occhi dell'inglese Lampard

I giocatori di Inter e Juve rientrano con un charter quelli della Roma aspettano e Montella si arrabbia «Siamo in 5 e stanotte non riusciremo a riposare»



Attimi di tensione in campo tra Panucci (di spalle) e Beckham

dall'inviato a LEEDS

Sven Goran Eriksson, che lo ha allenato nella Sampdoria, lo conosce bene. Per questo ■la vigilia, dando un'occhiata alla formazione del Trap, aveva detto: «Meno male che Montella non c'è. Ultimamente, segna sempre». Purtroppo per lo svedese, l'Aeroplanino giallorosso è entrato nel secondo tempo, ha segnato un gol strepitoso ■ ha poi realizzato il rigore che lui stesso aveva contribuito a procurare lanciando solo verso la porta Maccarone. «■i dispiace per il mister - dice Montella - ma sono certo che lui sarà contento per me. C'è un bellissimo rapporto fra di noi».

Per commentare la sua prima doppietta in azzurro il romanista trova un solo aggettivo: «Fantastica. Sono felicissimo: è stato splendido segnare i due gol proprio sotto la curva dei nostri tifosi. Ma, ■ permettete, sono anche molto soddisfatto di aver dato un buon pallone a Maccarone e della gioia che avranno provato quelli dell'Empoli, la mia ex squadra che adesso sta vivendo ■■ momento delicato ■ alla quale ■■■ ancora molto delicato». Era partito dalla panchina. Glielo fanno notare, lui ride: «Mi succede anche nella Roma. Entro e segno, in questo sono allenatissimo».

Dodici presenze, molte con spiccioli di gara, ■ già tre gol. Montella sta cominciando a ingranare ■ ■■■■■. Anche se Totti simpaticamente gli dice: «Almeno ■■■ di questi due gol egli inglesi avresti potuto farlo domenica scorsa all'Inter...». Così non è stato. E il Giappone, ormai, per l'Aeroplanino è dietro l'angolo: «Ci tengo molto ■ questo Mondiale. Sarebbe una soddisfazione: in questa stagione ho vissuto molti momenti difficili e ho sempre dovuto dare qualcosa di più per venirne fuori». Ora, ■ conoscono tutti anche in Inghilterra. «Altra cosa piacevolissima dopo quello che mi era capitato ■■■ la Roma a Liverpool. Il mio vero ruolo è questo: punta centrale. Per l'azzurro, però, mi adatterei a qualsiasi utilizzo».

C'è una cosa, però, che rovina la festa del bomber: mentre Inter e Juve hanno organizzato un charter per riportare subito in Italia i loro nazionali (dopodomani è già campionato...), la Roma non l'ha fatto. «E, secondo me, ha sbagliato di grosso. Qui siamo in ■ e se sabato non battiamo ■ Bologna è finita. Invece, ci tocca passare tutta la notte in viaggio, riposando poco e male...».

Nulla, invece, macchia la felicità di Giovanni Trapattoni: «Montella super e grande soddisfazione per aver vinto in Inghilterra dove non è mai facile farla franca. Sinceramente, ■ partita vera ■ stata quella del primo tempo, prima dei cambi. Io sono soddisfatto perché il 4-4-1-1 ha funzionato, perché ho visto un'Italia di carattere e perché abbiamo dimostrato ■■ il ■■■■ calcio ■ tutt'altro che morto come qualcuno potrebbe aver pensato dopo le eliminazioni di Roma e Juventus dalla Champions League. Adesso, però, teniamo i piedi per terra perché il pari sarebbe stato giusto. Non abbiamo ancora combinato nulla, il bello arriverà a giugno». Quel Nesta che fa pasticci in difesa, però... «Nessun problema. Ha soltanto inciampato. Una disavventura, nulla più».

Decisamente abbacchiato Eriksson: «Abbiamo schierato due squadre completamente diverse da un tempo all'altro, con tanta gente inesperta. Siamo stati all'altezza dell'Italia ma purtroppo abbiamo commesso qualche errore: e voi, quando gli ■■■■■■ sbagliano, non perdonate mai». **(r. con.)**

Mameli tradito dal tenore inglese

Il cantante sbaglia parole e Buffon si confonde Ma Leeds ha celebrato con passione l'evento

Gabriele Marcotti
LEEDS

L'inno nazionale, per gli azzurri, è diventato un tormentone. Trap era ■■■ chiaro: «Non obbligherò nessuno a cantarlo, farebbe l'effetto contrario». Nonostante questa «liberatoria», qualcuno ha dimostrato buona volontà: ■■■ Buffon, che per concentrarsi meglio sulle parole ha perfino chiuso gli occhi. Ma ecco l'ennesimo imprevisto. Dall'altoparlante di Leeds è spuntata, imponente, ■ voce di un misterioso tenore che ha clamorosamente sbagliato le parole, finendo per confondere il portierone e quei pochi azzurri (Cannavaro ■ Delvecchio) che si stavano ■■■■■■

UNA FORTE CONTRATTURA ALLA COSCIA FERMA L'ATTACCANTE

Il Toro perde Ferrante Sabato tocca a Franco

Oggi esami per il bomber che rischia uno stop di due settimane A Verona grande occasione per l'uruguaiano, costato dieci miliardi Acciaccato Lucarelli, ma giocherà. Vergassola: «Vogliamo punti»

Marco Ferrante costretto «abdicare»: la sfortuna l'ha bloccato vigilia della sfida Verona

il caso

Bruno Bernardi

TORINO

TORO nei guai per Verona. Marco Ferrante si è bloccato ieri pomeriggio durante la partitella nella «gabbia» di Orbassano e ha riportato una forte contrattura alla coscia sinistra. Oggi si sottoporrà ecografia per stabilire l'entità dell'infortunio: si spera, nella migliore delle ipotesi, che debba saltare una sola partita ma c'è il rischio che non possa venire utilizzato per un paio di settimane. Anche Cristiano Lucarelli, sul finire dell'allenamento, ha accusato un affaticamento alla coscia destra ma dovrebbe trattarsi di cosa lieve tant'è vero che Camolese conta di recuperarlo per la gara di sabato.

L'infortunio a Ferrante apre le porte a Franco Ramallo, per la prima volta titolare, con il Primavera Quagliarella in panchina. L'uruguaiano è tornato a giocare uno spezzone, il quinto in campionato, domenica scorsa con la Fiorentina. Adesso gli viene offerta l'occasione di dimostrare che la decina di miliardi di vecchie lire spese per tesserarlo sono un buon investimento.

Il ragazzo farà suo meglio per non deludere società, compagni e tifosi e dare ragione a Sandro Mazzola (ieri a La Spezia per l'Under 21 di C) che è stato tra coloro che hanno creduto in lui. Uomo da contropiede, Franco al Bentegodi potrà sfruttare la velocità per mettere in crisi la difesa veronese e varchi Lucarelli e ai centrocampisti che s'inseriranno per andare al tiro.

Antonino Asta, intanto, completando le cure per assorbire la distorsione alla caviglia sinistra e la prossima settimana intensificherà la preparazione per essere disponibile contro il Bologna o, al più tardi, a Bergamo l'Atalanta. Dopo le festività pasquali, il capitano avrà un incontro decisivo con i dirigenti per il rinnovo del contratto: accetterebbe anche un biennale, purché adeguato al rendimento che ha espresso sino al momento dell'infortunio.

In attesa del rientro di Asta, Simone Vergassola è pronto a decentrare il suo raggio d'azione. Potrebbe accadere a Verona dove il Toro, in caso di Comotto, dovrebbe riproporre il 3-5-2, Garzya a puntellare Vergassola sulla destra. L'ex blucerchiato preferisce giostrare sul centro ma, caso necessità, si sacrificherà in un ruolo già ricoperto nella Sampdoria. Dice: «Asta ha certe caratteristiche e non disponiamo di un altro che possa sostituirlo ma troveremo una soluzione».

Vergassola si reputa compatibile con Scarchilli: «A me piace correre e lo faccio volentieri. Le punte hanno bisogno di aiuto, anche per noi centrocampisti e per i difensori è importante trovare collaborazione. Scarchilli può farci compiere un salto di qualità». A proposito di corsa, Vergassola non ritiene che il Toro abbia il fiato corto: «Fisicamente stiamo bene. Dopo sette risultati utili consecutivi a un certo punto eravamo la seconda squadra quanto a punti conquistati girone di ritorno. Era impensabile che continuassimo su quei ritmi, se così fosse stato concorreremmo per un posto in Champions League e non per evitare la Con la Fiorentina il calo è stato solo mentale».

All'andata, con Verona in dieci, Toro ribaltò lo svantaggio e vinse per 5-1. Vergassola segnò un gol di testa, ma sa che a Verona sarà durissimo conquistare punti: «La squadra di Malesani gioca buon calcio e vorrà riscattare sconfitta il Chievo. Noi siamo altrettanto decisi a muovere la classifica per avvicinarci più presto alla salvezza».

Ancora a proposito di prospettive. L'ottavo posto ha alimentato speranze nella conquista di un posto utile per l'Intertoto ma Vergassola, che vi ha partecipato con la Sampdoria, ne ha un brutto ricordo: «A gioco lungo, pagammo quel calo di fatica aggiuntiva. Ci fu calo psico-fisico e retrocedemmo in serie B. Con i Mondiali asiatici, potremo però godere vacanze anticipate e più lunghe normale». Insomma, par di capire che l'Europa val bene un sacrificio.

GP DEL BRASILE: COLOMBIANO PUNZECCHIA I RIVALI, ATTESA PER IL DEBUTTO DOMANI DELLA F2002

Montoya: la nuova Ferrari? Non mi fa paura

«Sarà un'incognita soprattutto per chi la guida. In Formula 1 non comanda più Schumi»

Il «Carlos Pace» Interlagos è un circuito strano: percorre in senso antiorario, l'asfalto è ondulato e abrasivo, sono molti saliscendi, è a 850 metri sul livello del mare. L'anno scorso, Michael Schumacher subì in pista il sorpasso di Juan Pablo Montoya e arrivò al traguardo alle spalle di David Coulthard. Quest'anno ci sono nuove incognite. In Ferrari hanno finalmente deciso di far esordire l'ultimo gioiello, la F2002 vista finora soltanto nei test. Un debutto difficile, proprio per le caratteristiche del circuito, tanto che non è da escludere un ulteriore colpo di scena: la F2002 in pista nelle qualifiche, per dare più chances al campione del mondo di conquistare la pole position, e la in gara. La scuderia di Maranello può permettersi questa opzione perché, al contrario degli altri team che monoposto nuova, sfrutta i dati raccolti lo scorso con la F2001. Determinanti saranno le prove libere venerdì e del sabato mattina.

È un'incognita anche il tempo. San Paolo sorge sul Tropico del Capricorno e dei tropici ha il clima caldo umido alternato a scrosci di pioggia. Le gomme saranno determinanti: la Bridgestone in dotazione alla Ferrari erano superiori in Australia, le Michelin (di Williams e McLaren) lo state in Malesia. I due produttori si giocano la «bella» in Brasile. La Michelin ha annunciato due nuovi tipi di gomme, frutto test svolti le settimane scorsa a Barcellona e diversi dai precedenti.

Tranquillo al limite della spavalderia, Montoya non troppo peso all'esordio della F2002. «Sarà una sfida, ma soprattutto per loro - dice colombiano, 2° nella classifica mondiale a due punti da Schumi -: per né noi loro sappiamo veramente quanto valga. Non dobbiamo preoccuparci degli altri, dobbiamo solo dare meglio di stessi raccogliere risultati. Ormai dall'anno scorso si resi tutti che l'aria è cambiata, che Michael può più spadroneggiare come prima». Il pilota colombiano si dice radicalmente contrario alla nuova regola che punisce il pilota ritenuto colpevole con 10 posizioni nel Gp successivo. «Se uno commette un'irregolarità, la dovrebbe pagare nella corsa stessa - afferma Montoya - e poi c'è sempre la questione del criterio di giudizio. In Malaysia, per esempio, non è stata colpa mia; adesso in Brasile dovrei retrocedere di dieci posizioni nella griglia di partenza?». [a. man.]

Juan Pablo Montoya (Williams Bmw)

■ **COLLINA A FIRENZE.** Sarà Stefano Rosetti di Torino l'arbitro di Roma-Bologna. Fiorentina-Inter sarà affidata a Collina. Gli altri: Atalanta-Piacenza, Treossi; Juventus-Lazio (20,30), Bolognino; Lecce-Venezia, Dondarini; Milan-Parma, Farina S.: Perugia-Chievo, Paparesta; Udinese-Reggina Braschi; Verona-Torino, Saccani.

■ **IL MILAN A GALLIANI.** Pier Silvio Berlusconi incorona Galliani presidente del Milan. In un'intervista radiofonica, il figlio del premier ha affermato che, quando il padre si dimetterà causa conflitto di interessi «la persona più indicata a succedergli è Galliani che in tutti questi anni si è occupato della società con cuore e con tutta l'energia necessaria».

■ **UN CALCIO ALLA VIOLENZA.** Il calcio si mobilita per dire no alla violenza e per dedicare la giornata di sabato a Ivan Dall'Olio, il tifoso del Bologna ustionato 13 anni fa e bisognoso di ulteriori fondi per curarsi. «Ricordiamoci di Ivan, un Euro per combattere il tifo violento», sarà scritto sulle maglie di giocatori e arbitri al momento di scendere in campo.

■ **TURCHI, INDAGINE UEFA.** La Uefa ha deciso di riaprire il fascicolo su Roma-Galatasaray ed è messo sotto esame due giocatori: Korkmaz e Akman.

■ **LEGADUE.** Ieri (5° turno fase): Messina Teate Fe 88-72, Scafati-Di Nola Na 83-76, Sacil Pv-Sice Jesi 88-79, Popolare Rg-Upea C. D'Orlando 80-89; Bignami C.-Cimberio No 96-90, Interturasport Bg-Bipop Re 82-81 dts. Oggi: Conad Rn-P. Montegranaro. Classifica: Bipop 48, Cimberio e Messina . Di Nola e Scafati 36.

■ **PALLAVOLO.** Stasera (ore 20,30) si giocano gare-2 dei quarti di finale (al meglio di 5 partite su): Lube Mc-Yahoo Fe situazione 0-1 (diff. Raisportsat 22,10); Modena-Asystel Milano (1-0); Sisley Tv-Bossini Monticlari (1-0); Maxicono Pr-Noicom Brebanca Cn (1-0).

■ **F1, IMOLA BOOM.** La prevendita dei biglietti per il 22° Gp di San Marino in programma a Imola dal 12 al 14 aprile, ha registrato un incremento del % rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Lo ha reso noto l'ufficio stampa dell'autodromo «Enzo e Dino Ferrari».

■ **IPPICA, TRIS.** Nullo Tris di ieri a Siracusa (galoppo) combinazione 11-2-4. Ai 270 vincitori 2.959,93. Quota coppia (ritirati 12 e 16) € 104,90.

[illegible], A MISANO CON I CAMPIONI

Le prove in pista sono precedute da lezioni di teoria

Lucchinelli, Lega e Marchetti: un trio di supermaestri

Scuola pratica a Misano: Lucchinelli con la 998 Ducati

CORSI SU MISURA PER LE DONNE, LA SICUREZZA VA ANCHE IN MOTO

In sella c'è tanto da imparare

La Ducati apre una scuola per i suoi clienti

Cosimo Mancini
inviato a MISANO ADRIATICO

«Noi vendiamo sogni ed i sogni bisogna realizzarli», così Enrico Pellegrino, direttore del [illegible]o Italia della Ducati, ha presentato i corsi di guida istituiti dalla Casa bolognese [illegible] collaborazione con la scuola di Dario Marchetti, pilota nel Mondiale endurance. Vi possono partecipare, gratuitamente, tutti coloro che [illegible] primo marzo al 15 aprile 2002 acquistano una MONSTER S4, una 900 Supersport o una ST4s. Si svolgono sul circuito Santamonica di Misano Adriatico. In cattedra corridori del calibro di Marco Lucchinelli (campione del mondo 500 nell'81), Mario Lega (campione del mondo 250 [illegible] '77), appunto Marchetti, Antonio Vitillo e molti altri.

Una giornata [illegible] teoria e [illegible] pratica per provare, in tutta sicurezza, i brividi della pista, imparare le giuste traiettorie, migliorare la propria tecnica di guida e diventare più consapevoli dei pericoli della strada. E già, perché troppo spesso si parla degli automobilisti e non dei motociclisti.

Alla prima lezione, che si è svolta a metà marzo, [illegible] presenza più folta di «allievi» era costituita da giornalisti del settore, chiamati a verificare la validità dell'iniziativa. Il corso è scandito da un alternarsi di lezioni teoriche e tornate in pista. Si inizia alle 8 con le nozioni basilari per interpretare correttamente il significato delle bandiere esposte dai commissari di percorso, quindi si compiono pochi giri per [illegible] una prima selezione e dividere gli iscritti in classi differenziate per abilità: un po' come si fa con i corsi di lingue. Così si creano i diversi gruppi affidati ai «maestri».

«Per prima cosa - spiega Antonio Vitillo - si parla dell'abbigliamento. I [illegible], ad esempio non devono essere né troppo larghi, né troppo stretti e gli stivali non devono assolutamente avere lacci. In tasca sono consentiti solo documenti e banconote. Nessun oggetto metallico che possa ferire in caso di caduta. Ma il punto [illegible] cui si deve insistere di più riguarda la postura [illegible] corpo. [illegible] motocicletta bisogna sentirla con le palme delle mani, i polpastrelli, le piante dei piedi e i glutei, in modo da percepire ogni suo spostamento. Molta attenzione va concentrata sulla frenata. E' in quella fase che si verificano i maggiori errori. Il freno posteriore è solo un regolatore di assetto e non bisogna esagerare altrimenti la ruota comincia a saltellare e perde aderenza. In tal caso bisogna alleggerire la pressione sul pedale».

Si [illegible] quindi alla [illegible] a punto della motocicletta, in questo caso, una Ducati 998 testa stretta biposto, gommata con i Dunlop [illegible] che hanno incontrato il favore di tutti i piloti. Hanno [illegible] grande tenuta ed avvertono chi guida quando si raggiunge il limite.

Anche se la 998 esce dalla fabbrica già con un ottimo assetto, può essere necessario adattarla al proprio stile. Il corso insegna a regolare le sospensioni e a bilanciare i pesi; ad essere in grado, in definitiva, di dare al meccanico dell'officina di fiducia quelle indicazioni che renderanno il mezzo più guidabile, esattamente come fanno i piloti da corsa. D'altronde le prestazioni delle moderne motociclette sono talmente elevate che non si può pretendere [illegible] qualunque meccanico sia in grado di collaudare [illegible] mezzo al posto del cliente.

Alcuni avrebbero preferito che la motocicletta a disposizione fosse [illegible] state liberate dalle strozzature che [illegible] a far omologare il modello per l'uso stradale [illegible] che ne riducono la brillantezza. [illegible]zioni, un mezzo con prestazioni troppo elevate - spiega Dario Marchetti - avrebbe invogliato qualcuno a trasformare le lezioni in competizioni. Si sono comportati tutti benissimo, però, verso la fine della giornata, ho dovuto richiamare all'ordine qualcuno ricordandogli che era a scuola e non in gara»

Dopo ogni lezione teorica si compiono alcuni giri di pista in cui l'istruttore analizza il comportamento degli allievi che, a turno, gli passano davanti. Allo stop successivo si parla [illegible] correzione degli errori di impostazione.

Alle 18 consegna dei diplomi e poi tutti a casa ripensando a una giornata eccezionale. A questi primi corsi gratuiti, seguiranno quelli a pagamento già istituiti solo per le donne: costo 420 euro. Per informazioni ci si può rivolgere [illegible] Ducati Store ed al numero verde 800553066 o scrivendo a [illegible] braggio@ducati.com. Una iniziativa lodevole, come tutte quelle che si compiono nel campo della sicurezza. A quando quelle per i giovani scooteristi?

FLASH MOTORI

■ **MAZDA PHOENIX.** In aprile la Mazda introdurrà in Italia la MX-5 Phoenix: interni in cuoio, motori 1.6 e 1.8 (110 e 146 Cv).

■ **[illegible] STYLE.** Nuova versione in edizione limitata della Skoda Fabia. Si [illegible] Style, dispone di quattro motorizzazioni (1.4 da 68 Cv, 1.4 16 valvole da 75, 1.9 Diesel da 64 e 1.9 turbodiesel da 101) e offre allestimenti specifici. Prezzi da 13 a 16 mila euro.

■ **KIA EUROPE.** A capo delle operazioni della Kia Europe [illegible] chiamato il francese Charles Lievins (ex Toyota). E' la prima volta che un manager europeo assume un incarico così rilevante.

■ **[illegible] OK IN [illegible].** La carrozzeria tedesca Karmann ha prodotto nel 2001 [illegible] mila vetture in allestimenti speciali per Mercedes, Chrysler e Audi con un fatturato di 1,3 miliardi di euro.

PROVA DELLA COOPER S, LA VERSIONE TOP CON MOTORE 1600 DA 163 CAVALLI

Mini più che mai pepata divertimento assicurato

Alberto Bellucci
LISBONA

Vera e propria icona nella storia dell'auto moderna - [illegible] l'altro le si deve l'introduzione, nel 1959, del motore trasversale abbinato alla trazione anteriore - la Mini è oggi, pur se in veste aggiornata, il [illegible]lo legame produttivo che il Gruppo tedesco Bmw ha conservato con la Gran Bretagna.

Due anni fa, dopo il traumatico divorzio dalla Rover, i resti di quest'ultima marca - Mini esclusa - sono finiti a un consorzio di dipendenti mentre la prospera Land Rover è stata venduta a [illegible] prezzo alla Ford. Conservata, [illegible]que, la rinnovata fabbrica [illegible] Oxford, proprio qui la Bmw vi ha avviato la scorsa primavera la produzione della nuova Mini, che è quindi un'auto - e come poteva [illegible] altrimenti? - «[illegible] made» nel più profondo dell'anima.

Ma la «britishness» viene ora ribadita e rafforzata dalla nuova, Cooper S: la più pepata [illegible] Mini che [illegible] i suoi 163 scatenati cavalli (ferma restando la cilindrata in 1598 cc) e la sua vigorosa coppia di 210 Nm ripropone i fasti corsaioli avviati nel lontano 1961 dal mago John Cooper. Fasti che portarono la mamma dell'attuale Mini alla conquista di un ricchissimo palmarès sportivo, con tanti trionfi [illegible] famoso Rallye di Montecarlo.

«Nelle sue due versioni, di cui la nuova S è la punta di diamante - afferma Ernst Baumann, del consiglio direttivo Bmw -, la Cooper già forma i due terzi [illegible] delle attuali vendite Mini, che quest'anno prevediamo in almeno 100 mila unità, a conferma [illegible] naturale tendenza del nostro Gruppo di privilegiare il settore premium di ogni segmento di mercato...».

Naturalmente, per Bmw premium non significa soltanto qualità e prestazioni al top e accurato servizio assistenziale: significa anche e soprattutto prezzi premium, per l'appunto. E sono proprio questi listini elevati [illegible] fare così ricchi i bilanci Bmw: 3242 milioni di euro di utili operativi nel 2001, più 69,5% rispetto all'anno precedente, nonostante [illegible] aumento del fatturato [illegible] appena il 3,3%.

«Quando a metà del prossimo giugno arriverà sul nostro mercato - dicono in Bmw Italia - la Cooper [illegible]

La Mini Cooper S e, sotto, il volante e i sedili sportivi: il prezzo è di 21.500,00 euro

costerà 21.500 euro, contro i 17.500 della Cooper normale (116 Cv e 200 km/h) e i 14500 della Mini One base (90 Cv e 185 km/h), che [illegible] include nella dotazione di serie il climatizzatore». Prezzi salati, senza dubbio, anche se gli equipaggiamenti sono piuttosto completi, soprattutto sulla nuova Cooper S, che offre oltre ai soliti Abs e quattro airbag, anche Ebd (Electronic Brake Distribution) e Cbc (Cornering Brake Control), più un sofisticato quanto efficiente controllo della stabilità (Dsc) dell'ultima generazione, chiusura con radiocomando, volante [illegible] cuffia cambio in pelle e, soprattutto, cambio sportivo Getrag a 6 marce.

Al volante sono l'assetto e la grinta sportivi a farla da padroni. Più ancora del motore - un brillante 16 valvole con compressore volumetrico e intercooler, che dà il meglio di sé agli alti regimi - è infatti il comportamento stradale a colpire: la vettura è letteralmente incollata al suolo, oltre a [illegible] sempre efficacemente controllata in [illegible] dal Dsc, mentre lo sterzo è di notevole precisione. Ed è anche assai diretto: appena due giri e mezzo di volante (peccato però che il diametro di sterzata sia eccessivo per un'auto compatta: 10,7 m.). Eccellente il cambio, rapido e preciso, con rapporti piuttosto lunghi: in seconda si superano i 110 e in terza i 150 km/h, [illegible] a 130, in sesta, si procede con il classico filo di gas a soli 3300 giri/minuto. La velocità massima dichiarata è di 218 km/h e l'accelerazione da 0 a 100 di soli 7.4 [illegible] E neppure smisurati i consumi per un'auto sportiva: 8,4 litri per 100 km in media.

Un bel «giocattolone», dunque, capace di dare più di una soddisfazione a chi ama la guida veloce. Peccato però che anche il confort sia quello di una sportiva e per giunta di piccole dimensioni: poco lo spazio a disposizione dei passeggeri posteriori e ancora meno quello per il bagaglio (150 litri appena), rigide le sospensioni al pari dei sedili e un po' rumoroso il motore agli alti regimi. Ma, in compenso, grande è il piacere di guida.

INGORGHI E CODE, PECHINO COME LE METROPOLI OCCIDENTALI

Non solo biciclette a Pechino: il traffico di autoveicoli è in continuo aumento

IL MERCATO

● La Cina oggi un parco auto modesto: appena cinque milioni Le vendite (750 mila nel 2001, di cui oltre 100 mila a Pechino) dovrebbero rapidamente crescere portandosi a 1,2-1,5 milioni all'anno. Si tratta un mercato di prima motorizzazione, in cui presenti in varie forme le maggiori Case americane, europee e giapponesi

Un'auto storica: è la Hon Qui o Bandiera Rossa, la cui produzione iniziò nel 1961

FASCINO ITALIANO: LA WORLD CAR ALLA CONQUISTA DELLE GIOVANI FAMIGLIE

Auto e Cina, è partita la rivoluzione

La Fiat entra con la Palio in un settore di grandi prospettive

Michele Fenu
inviato a PECHINO

Dopo un decennio sonnolento, cominciata in Cina la rivoluzione dell'auto: L'ingresso del Paese nel Wto, il nuovo piano quinquennale del Governo, che si è impegnato a sostenere lo sviluppo della motorizzazione, il costante aumento del reddito sono tutti elementi positivi. Nei prossimi anni è previsto un vero boom, a patto - avvertono gli analisti - che la Repubblica Popolare sappia controllare i nodi della disponibilità energetica, dell'ambiente e della crescita (e qui si innesta il problema delle e del futuro di continsia di milioni di contadini).

boom dai numeri contenuti per gli osservatori occidentali (il milione e mezzo consegne all'anno previsto a medio termine rappresenta una goccia in un Paese che conta oltre miliardo e 200 milioni di persone), l'importante è dare una svolta forte al mercato. densità del «circolante» (un'auto ogni abitanti, come nell'Italia degli Anni Venti) margini di sviluppo enormi. E per niente qui operano quasi tutti i maggiori costruttori mondiali, da General Motors, Ford e DaimlerChrysler al Gruppo Volkswagen, che in loco costruisce persino l'Audi A6, a quello Psa (Peugeot-Citroën), ai giapponesi.

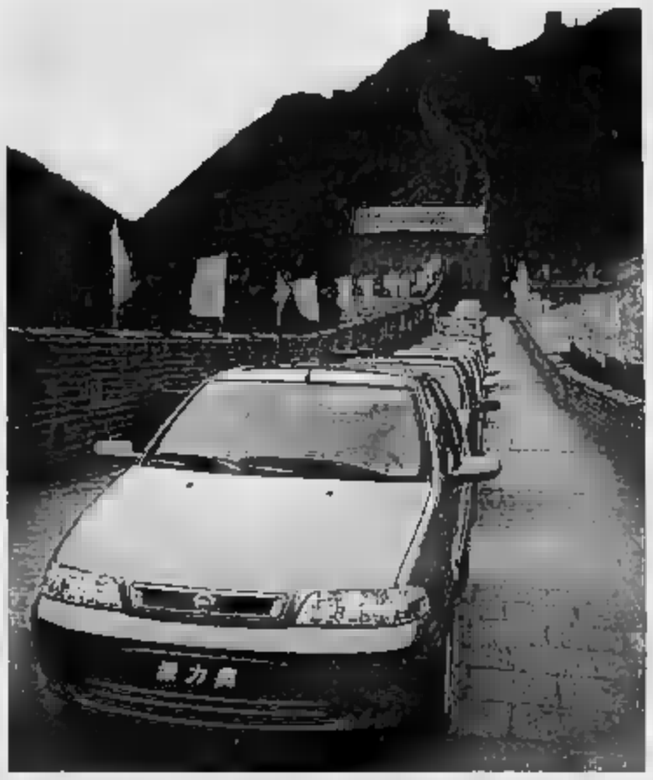
In tale scenario è piombata la Palio, le «world car» con cui la Fiat ha concretato strategie globali nell'ambito dell'auto. Ma il lancio in Cina, partito a inizio anno da Nanchino, dove sorge l'impianto produttivo, e continuato in questi giorni a Pechino una variopinta cerimonia addirittura sulla Grande Muraglia, non è un'operazione estemporanea: il gruppo torinese ha il vantaggio di avere una tradizione radicata nel Paese, di godere della fiducia (non facile conquistare) dei cinesi, di proporre un modello collaudato e di alto livello, che ha già ottenuto bel successo in giro per mondo, di giocare la carta del fascino Made in Italy di inserirsi in un inedito settore di mercato, quello che offre le prospettive più interessanti.

E' il settore, per usare la terminologia europea, segmenti A, B e C inferiore, Finora, flotte di taxi e di noleggio a parte, i cinesi con un reddito adeguato puntavano ad acquistare modelli una certa importanza. Adesso, l'obiettivo dell'industria è di conquistare le famiglie giovani, in cui entrambi i coniugi lavorano e che hanno uno stile di vita moderno. Questi nuclei possono comprare, finalmente, un'auto. Secondo gli analisti, sono la bellezza di 42 milioni. Numero da far luccicare gli occhi a ogni costruttore.

Acquirenti che desiderano una moderna, costruita e pensata per le loro esigenze, con contenuti di design e di tecnologia attuali. E' il ritratto della Palio: stile firmato Giugiaro, sicurezza e comfort di valore europeo, prodotto il cuore italiano. E l'Italia va forte in Cina. La moda, ad esempio, la qualità dei veicoli Iveco, ormai diffusi e apprezzati, la popolarità delle Ferrari. quella preparare un vivace spot tivù con testimonial come Michael Schumacher, «crossa» e il suo team di Formula 1.

La fiducia, però, si accompagna prudenza: 20 mila Palio nel 2001, 50 mila nel e poi chissà. L'impianto di Nanchino, dove viene prodotta la «world car» nella più recente edizione, sfornerà in futuro anche altre «sorelle» della famiglia (la Siena a tre volumi e la station wagon Weekend) con una capacità che potrà anche raddoppiata. La di vendita conterà nel 2003 su concessionari e si lavora per far crescere le aziende di componentistica in loco, secondo uno schema che, ad esempio, ha avuto ottimi risultati Brasile.

A quasi 50 anni da quando Mao Tze Tung fondò la prima fabbrica cinese di autoveicoli, la Faw, che nel 1961 avviò la produzione della limousine Hon Qui («Bandiera rossa») adoperata dalle gerarchie partito, la storia dell'auto cinese sembra proprio destinata a cambiare. Biciclette, taxi, autobus sano ancora per lungo tempo i mezzi di trasporto più diffusi, ma, complice la Palio, il futuro si annuncia diverso.


La Fiat Palio sulla Grande Muraglia per il lancio commerciale nell'area di Pechino

La Grande Muraglia fa da sfondo al lancio Schumacher e la Ferrari «testimonial» in tivù

La Fiat opera in Cina dal 1979. Attualmente il Gruppo è presente con venti tra joint-ventures, società interamente possedute e uffici di rappresentanza, di cui il principale (Fiat International) ha sede a Pechino. In campo sono Fiat Auto, Iveco, Cnh-Case New Holland, Magneti Marelli, Teksid e Comau: vetture, bus, veicoli commerciali, trattori e macchine per l'agricoltura, componenti, prodotti metallurgici e sistemi di produzione. I dipendenti 10 mila.

Infrastrutture in primo piano

Negli ultimi quattro anni realizzati oltre 12 mila chilometri di autostrade

PECHINO

Chi crede che la Cina un Paese arretrato dal punto di vista della rete stradale si sbaglia Un milione e mila chilometri di arterie solcano la Repubblica Popolare, di cui quasi l'80% considerate di alto livello, non solo: ci sono 19 mila km di superstrade e negli ultimi quattro anni il Governo ha costruito annualmente oltre tremila km di autostrade.

Un notevole impegno, che nel triennio 1998-2000 ha comportato una spesa di 24 miliardi di dollari e di 31 nel solo 2001. Si vuole dotare la Repubblica Popolare di un sistema adeguato di infrastrutture per lo sviluppo della motorizzazione, che viene favorito sotto ogni riguardo. Pechino, che in questo campo è all'avanguardia, è circondata da quattro anelli di scorrimento con viadotti, svincoli e snodi degni delle metropoli americane. E, malgrado ciò, gli ingorghi sono frequenti, un traffico multiforme, in cui si mescolano in una apparente confusione auto (400 mila quelle in circolazione capitale su totale di 5 milioni), veicoli commerciali e industriali, bus, moto, curiosi tricicli a motore e, naturalmente, biciclette. Una marea i taxi, molti giapponesi ma moltissime le Citroën AX.

E non crediate che la circolazione sia abbandonata a se stessa o sia priva regole. C'è Codice Stradale piuttosto severo, polizia è presente pattuglie in moto e auto (più che in Italia), vige il patente a punti (50 milioni i cinesi che possiedono la licenza di guida), le arterie più frequentate sono sormontate da batterie di telecamere e di radar per il controllo della velocità: il limite in autostrada è di 130 l'ora. In città i distributori sono pochi, soprattutto per ragioni di sicurezza, più numerosi sulle «express ways», dove spuntano anche punti di ristoro come i nostri.

La Cina, insomma, si prepara al boom. Ed è evidente che lo fa con attenta pianificazione e con lo scopo di bruciare le tappe. Anche perchè il turismo cresce a gran velocità e le autorità non vogliono vuol farsi trovare impreparate per le Olimpiadi del 2008. E' anche una questione d'onore. [m. fe.]

L'EUROPA RESTA DEBOLE

Mercati: ridono solo gli inglesi

Renzo Villare

Minigiallo sulle vendite di auto in Germania. Secondo gli ultimi dati provvisori comunicati dall'Acea, l'associazione dei costruttori europei, il mercato tedesco avrebbe chiuso in febbraio con 239.000 immatricolazioni, in rialzo dell'1,2% su anno fa e con 502.900 consegne nel bimestre, in progresso dello 0,8%. In Europa vendite erano risultate così di 1.061.349 nel mese con una flessione dell'1,4% e di 2.343.344 nel periodo con una perdita dell'1,3%. Tanto che l'Acea, dell'andamento febbraio, aveva parlato di «una progressiva ripresa del mercato».

Due giorni dopo il risultato è stato però rivisto. L'Ufficio Federale motorizzazione (Kba) ha comunicato che in febbraio consegne in Germania diminuite dell'1,2% a 233.281 unità e dello 0,4% nel periodo con 476.681. L'Europa passata così, rispettivamente, a 1.055.630 e a 2.337.625 consegne (-2% e -1,5%). tratta di una variazione non importante sul piano globale (meno di seimila vetture) ma che indica come il mercato tedesco continui ad essere sostanzialmente debole. Va rilevato, per dovere di cronaca, che la stessa Vda, l'organo ufficiale della Germania fornisce i risultati all'Acea, qualche dubbio sul miglioramento l'aveva espresso subito. Aveva infatti dichiarato di sapersi spiegare l'aumento vendite conto, soltanto delle previsioni degli osservatori tutte volte al ribasso, ma anche degli altri dati, tutti negativi.

Le esportazioni, infatti, hanno continuato a scendere, portandosi nei due mesi a 565.000 unità, con una flessione del 12%, gli ordini interni hanno perso il 14% e l'8% quelli esteri. Ciò ha determinato una contrazione della produzione, sempre nel bimestre, del 10% a 823.000 vetture. L'associazione prevede comunque che «gli ordini dovrebbero decollare nei prossimi mesi, anche sulla spinta dei nuovi modelli presentati al Salone di Ginevra».

L'esatto opp è successo in Gran Bretagna dove il mercato cresciuto del 18,1% a quasi 94.000 pezzi in febbraio e del 12% nel periodo, sfiorando le 300.000 consegne. La conferma arriva dai dati della produzione che nel mese è migliorata del 9% a 147.400 unità. L'incremento è dovuto principalmente alla produzione destinata ai mercati esteri, in particolare quelle degli stabilimenti Bmw dove si costruiscono le Mini e della Ford dove nascono le Jaguar. Insieme alla Gran Bretagna, buoni progressi sono stati registrati in Belgio (+15,1%) e in Danimarca (+12,8%), anche se si tratta di consuntivi più contenuti.

Negli altri principali Paesi, oltre alla Germania, hanno mostrato debolezza l'Italia con la perdita più elevata (-12,3% in febbraio e -10,3% nel periodo), la Spagna (-7,4% e -1,9%) e la Francia (-2,4% e -0,9%). L'Acea parla di andamento a macchia di leopardo» confermando che questi primi due mesi dell'anno si è assistito ad una partenza lenta dell'auto europea, sebbene l'entità della diminuzione resti marginale». Cauto le previsioni degli osservatori per il che parlano, al momento, di 14,5 milioni di consegne contro 14,8 messi a segno nel 2001. Molto dipenderà - si afferma - dalla capacità dell'Europa di ribaltare l'andamento congiunturale.

TRAFFICO E SICUREZZA

Germania, i camion nel mirino

Marco Degl'Innocenti
FRANCOFORTE

Dura la vita nelle autostrade tedesche. Alle code, ormai abituali qualsiasi ora del giorno, su quasi tutta la rete, si aggiungono sempre più spesso quelle artificiali provocate dalla polizia. Un metodo diff questo, per bloccare automobilisti in fuga. Che si tratti di pericolosi rapina e semplici delinquenti da due soldi che sfuggono al controllo di routine.

La polizia localizza la prevedibile destinazione dell'auto fuggiasca e molti chilometri più avanti del punto in cui si trova provoca un rallentamento del traffico, fino a formare una coda in cui anche il ricercato o i ricercati finiscono per intrappolarsi. altri automobilisti quasi neppure si accorgono di essere al centro di un'operazione di inseguimento che nulla ha a invidiare a quelle viste alla tv negli Usa. Un metodo considerato più sicuro dai posti di blocco tradizionali, ma che non ha mancato di suscitare polemiche per incidenti che hanno coinvolto veicoli estranei.

Meno pericoloso e più tecnologico, invece, un nuovo sofisticato per un'altra caccia: quella ai piloti di TIR particolarmente aggressivi, che non rispettano le distanze di sicurezza, provocando spesso tamponamenti mortali. Una speciale telecamera digitale collegata a un sistema misurazioni elettroniche posta sui numerosi viadotti e ponti autostradali permette di rilevare e documentare all'istante il mancato rispetto della distanza. Vale per i TIR, ma può essere usato pure per le auto. Non scatta nessun flash, c'è bisogno della presenza di una pattuglia. I camionisti sono avvertiti: recentemente, nella zona di Stoccarda, in dieci sono stati colti in flagrante quasi . Salate le multe: dai 40 ai 225 euro.

Attenzione anche ai tradizionali radar per il controllo della velocità su postazione fisse che continuano a essere il sistema di rilevamento più diffuso sulle strade tedesche. Sono sempre più sofisticati, però ne esistono ancora di vecchiotti e non del tutto precisi. Ma i giudici, di norma, tolgono le sanzioni eventualmente comminate, l'errore tecnico di misurazione è dimostrato. Non in tutti i casi, però. Soprattutto è più difficile provare che l'apparecchio sbaglia nei casi dei radar che fotografano chi passa con il rosso e che anche quando il semaforo è gli . Ne sanno qualcosa gli abitanti di Menden, una città della Germania del Nord. Un semaforo controllato da uno di questi apparecchi, mal sincronizzato, che scattava addirittura due secondi prima del rosso, ha mietuto 800 vittime, con 200 ritiri di patente e quasi mila euro di multe sete dal comune prima che qualcuno si decidesse a protestare. Ma la via giudiziaria per ottenere i risarcimenti è stata molto lunga.

Ma c'è anche chi ama gli automobilisti: il comune di Seesen, nella Sassonia, ha soppresso i 30 parcheggi a pagamento della città, rendendoli gratuiti. Il comune ci rimette 12 mila 500 euro all'anno su un bilancio in rosso di 175 mila euro, ma il sindaco proclama orgoglioso: «Vogliamo una città amica dell'auto». L'esempio comincia a scuola. A Fellbach, nel Baden Wuerttenberg, aver tolto i parchimetri fatto risparmiare 25.000 euro di spese di ricarica, zione delle monete e manutenzione.

FORD: ALTE PRESTAZIONI CON «SPORT TECHNOLOGY»

Focus e Mondeo sprint ritornano le versioni ST

Giulio Mangano
NIZZA

Ford rilancia una sigla gloriosa - ST, a di Sport Technologies - che già in passato aveva contraddistinto le versioni «sportive» di auto di successo come e Sierra. Però, l'approccio è stato attualizzato, «civilizzando» le prestazioni per ampliare al massimo le occasioni, anche le più borghesi, nelle quali poter utilizzare queste versioni, volutamente esasperate solo quando occorre.

Focus e Mondeo - la prima con carrozzerie berlina 3 e 5 porte, la seconda berlina 4 porte o station wagon - sono le protagoniste del nuovo traguardo, conquistato grazie all'esperienza dello SVE (Special Vehicle Engineering). E' il reparto in cui continua a operare un ristretto nucleo specialisti in auto prestazionali, benché Ford ultimamente abbia ridotto l'attenzione a questo tipo di prodotti.

Su Focus - oltre mila unità vendute l'anno scorso Europa, 98 mila in Italia (74 mila con motorizzazione a gasolio) - il nuovo corso si concretizza nella ST 170. Il motore è un 2 litri da 127 kW/173 Cv, Nm coppia 5.600 giri, l'85% del già dai 2.200 giri ed almeno Nm tra 2.500 e 000 giri, 215 km/h, ove consentito, e 0-100 km/h in 8,2 di. Troviamo freni superdimensionati (bastano 36,3 metri per fermarsi da 100 km/h), cambio Getrag a sei rapporti ravvicinati, assetto particolarmente reddittizio, Abs con traction control, Esp disinseribile, cerchi in lega 17 pollici, 5 airbag, climatizzatore , radio con CD player a 6 dischi e sedili Recaro. Ma, nel complesso, un look abbastanza discreto che non tradisce l'esplosivo potenziale che sonnecchia nel cofano.

Volutamente più vistosa la Mondeo ST 220 che usa il V6 tre litri kW/226 Cv, 280 Nm di coppia massima a 4.900 giri, km/h, 0-100 km/h in 7,2 secondi. Cambio 5 Abs con Ebd e brake assist per le frenate d'emergenza, Esp, cerchi in lega da 18 pollici, 6 airbag, climatizzatore automatico, radio con CD player a 6 dischi, fari allo xeno e sedili Recaro.

Anche qui grande piacevolezza di guida e sincerità delle reazioni, come hanno dimostrato le stradine del Rally di Montecarlo. Il tutto, fortunatamente, quelle esasperazioni che impediscono l'uso delle supersportive per andare a prendere i figli a scuola o al catasto per un certificato.

Benché siano stati definiti i prezzi - 26.150 euro la Focus 5 porte, 26.650 la 5 porte; 31.150 la Mondeo berlina 4 porte, 32.150 la station wagon - la Ford Italia, per questi modelli di nicchia, commercializzati da maggio, propone una più abbordabile formula alternativa, un anticipo del e fisso mensile (5-600 euro per Focus e 6-700 per Mondeo) che comprende proprio tutto - anche bollo, assicurazione e manutenzione, ma benzina - per un periodo di 30 mesi. C'è pure la possibilità finale di riscattare l'auto comprando nuovo modello del Gruppo (quindi anche Volvo, Jaguar, Mazda e Land Rover) col recupero dell'usato a prezzo prestabilito.

Sulle strade del Rally di Montecarlo il test delle nuova Focus e Mondeo ST

TEST DELLA NUOVA BUELL, IL BRACCIO SPORTIVO DELLA HARLEY DAVIDSON

Telaio innovativo e gran motore

Firebolt XB9R: 990 cc e 92 Cv per un prezzo di 12 mila euro

Bruno de
VALENCIA

Il marchio Buell, fondato negli Anni 80 dall'ex corridore Erik Buell, fa parte da alcuni del gruppo Harley Davidson, di cui rappresenta il braccio sportivo. Nel 2001, Harley-Davidson Italia ha venduto 3284 moto, di cui 382 Buell, una presenza significativa per un prodotto così esclusivo.

Ora, per consolidare tale consenso, la Buell presenta Firebolt XB9R, frutto di un progetto innovativo nella razionalità del layout generale e del telaio in particolare. Questo è in travi di alluminio che hanno sezione così poderosa da consentire di ricavarvi un serbatoio del carburante da 14 litri. Al suo posto c'è un grande air-box che garantisce perfetto silenziamento e massima capacità «respiratoria» propulsore. Esso deriva dall'Harley Sportster 1200, con cilindrata di 990 cc grazie alla corsa ridotta a 79,8 mm, fermo restando l'alesaggio di 88,8. L'alimentazione è a iniezione elettronica. Sotto il motore situato un enorme silenziatore che, oltre ad abbattere la tonalità di scarico, garantisce un perfetto afflusso dei gas combusti. Il bicilindrico eroga Cv a 7200 giri e, soprattutto, 9,4 kgm di coppia a soli 5500 giri.

La Firestorm ha un interasse di soli 1320 mm, la sella a 775 mm da e distribuzione dei pesi debitamente caricata sull'anteriore. Con i pieni, Buell Firebolt XB9R solo 175 kg, mentre geometria sterzo trae massimo profitto dalle qual dei moderni radiali motociclistici, ottenendo una immediatezza a una precisione risposta allo sterzo uniche. La stabilità è eccellente anche alle massime velocità.

Il propulsore si distingue per l'elasticità e l'erogazione di una coppia poderosa a giri. La progressione a potenza massima notevole, ma mai aggressiva. In pista Firestorm incanta per la facilità con cui si al limite usando a pieno potenza disponibile, sempre fluida nella erogazione, anche quando la si solleciti senza cerimonie.

In pista, ma anche su un misto di montagna, Buell Firestorm non cede nulla alla più prestazionale delle concorrenti, grazie alla sua leggerezza e alla piacevole agilità, che le consente di lasciarsi dietro "ferri" molto più potenti, ma non altrettanto generosi e disponibili. La velocità di punta in pista è stata 230 km/h; in autostrada la granitica affidabilità del bicilindrico Harley, riveduto e corretto da Buell, permette di mantenere indefinitamente medie al limite di legge, e con consumi sorprendentemente contenuti.

A 12.138,00 euro, la Buell Fire rappresenta una proposta davvero attraente per lo sportivo puro che privilegia la qualità, il piacere, la finezza della guida motociclistica, con un occhio disincantato nei riguardi delle prestazioni massime assolute.

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI 9-12.30/15-19.30 - DOMENICA 15-19.30

operazione Marzo fiat

AUTOFRANCIA

COGLI l'attimo

CONCESSIONARIA FIAT

C.so Francia 341 - Tel. 011.4030361 - Torino • C.so Trapani 116 - Tel. 011.3352018 - Torino

Panda
da € 5.750**
L.11.135.000

Doblò
da € 11.990**
L.23.216.000

Fino a € 3.100*
(L. 6.000.000)
per il tuo usato
che vale zero
COGLI l'attimo

Seicento
da € 6.770**
L.13.110.000

Multipla
da € 16.000**
L.30.980.000

Punto
da € 8.640**
L.16.730.000

Marea
da € 14.410**
L.27.900.000

fino al 31 marzo

SE DESIDERATE L'ALTO D'OCCASIONE TROVERETE DA NOI LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO
Pagamento senza anticipo - Super valutazione della vostra vettura - Ritiro incentivato della vostra auto da rottamare

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie

LA STAMPA
37 GIOVEDÌ 28 2002
TORINO
VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie

Palaja va in pensione

Per Antonino Palaja il 31 marzo è stato l'ultimo giorno di lavoro: compiuti 72 anni, il procuratore generale va in pensione. Il Csm, con il concerto del ministro, dovrà designare il successore tra i candidati per il dirigente di un ufficio con particolari problemi: ha 8 magistrati dei 14 previsti

Assemblea Aem

Stamane, dalle ore 8 alle 9, all'Aem si terrà un'assemblea del personale. Pertanto in tale orario - comunica l'azienda - l'accesso al salone clienti di via Bertola e il servizio telefonico «Aem risponde» potrebbero non essere garantiti. Sarà regolarmente attivo il pronto intervento.

Ricordando Carpanini

Gli amici di Domenico Carpanini presentano alle 20,30 presso il Dopolavoro FS, via Sacchi 63, il libro testimonianze e ricordi del vicesindaco. Intervengono, tra gli altri, Giorgio Cardetti, Valentino Castellani, Ernesto Dalle Rive, Sergio Chiamparino, Giorgio Napolitano, Giovanni Porcellana e Dino Sanlorenzo.

SECONDO L'ISTAT IN CITTA' VIVONO 857 MILA PERSONE

Il censimento cancella oltre 40 mila torinesi

Sono quelli che non hanno risposto in alcun modo ai rilevatori
Dopo nuovi controlli potrebbero essere depennati dall'anagrafe

Francesca Paci

Fosse una cura dimagrante sarebbe da brevettare: in cinque, sei mesi Torino s'è alleggerita di 44 mila e 133 abitanti.

I dati del quattordicesimo censimento Istat smentiscono gli ultimi rilevati dall'anagrafe: 901.566, secondo via della Consolata, i residenti a ottobre 2001. Oggi, solo 857.433.

A poco giova che il presidente dell'Istituto di Statistica, Luigi Biggeri, freni in tutta Italia sul risultato definitivo. «È tratta di riepiloghi incompleti», ha detto. Ma il margine d'errore è calcolato sull'1 per cento.

L'assessore alle politiche demografiche Beppe Lodi ridimensiona, di poco. «Diciassettemila stranieri residenti: in gergo, i "persi"». L'appello ancora di 27.133 nomi. Quelli scritti sull'etichette dei citofoni a cui nessuno ha risposto. Avranno un'altra possibilità prima di cancellati dall'elenco dei cittadini torinesi.

«Molti non capito», giustifica Lodi. Il Comune spedirà un ufficiale dell'anagrafe in ogni casa censita e risultata disabitata. Da questo secondo giro, l'assessore conta di recuperare 10 mila ritardatari.

Tra loro ci sarà pure non che non ce l'ha fatta a restituire la scheda per tempo. Uno degli ottocentomila che ogni giorno, nell'ultimo ha telefonato all'Istat per avere informazioni sulla privacy. pure i furbi», fa Beppe Lodi. Esempio: moglie e marito di Rivoli che lavorano in città e, per mandare il figlio all'asilo più economico, hanno comprato una seconda casetta a Torino a di uno dei due.

I 44 mila e 133 torinesi assenti ingiustificati all'appello, hanno un a disposizione. Il tempo necessario per il porta-a-porta. Nessuna multa per ora la tirata d'orecchio dell'assessore Lodi: «Questa sorta di sanatoria costerà al Comune circa miliardo di lire». L'Istat darà 400 milioni, gli altri toccano a Torino.

Contro il fanatismo

Migliaia di cittadini e lavoratori hanno partecipato alla fiaccolata contro il terrorismo organizzata da Cgil-Cisl-Uil, a cui hanno aderito Regione, Provincia, Comune, associazioni e partiti. Negli interventi in piazza Carignano dei segretari delle tre confederazioni, Di , Tosco, Lotito, una dura condanna del terrorismo e anche delle parole contro il sindacato di esponenti del governo

LA PASQUA DEL CARDINALE

«Dobbiamo coltivare la speranza»

Dal Calvario ai giorni cupi del terrorismo. Il di Pasqua dell'Arcivescovo di Torino, cardinal Severino Poletto, parte dalla condanna a morte di Gesù e arriva a oggi: «Dove cercare un barlume di speranza di fronte a tanto buio?»

L'11 settembre e la distruzione delle Torri Gemelle di New York, il conflitto irrazionale» tra israeliani e palestinesi, il delitto Cogne con il conseguente morboso «accanimento dei media», l'omicidio bolognese del professor Marco Biagi «realizzato sicuramente per scardinare un già traballante e difficile dialogo politico e sociale». Cronaca, pietas umana, condanna della violenza: c'è posto per l'uomo e per il sacerdote nel discorso dell'Arcivescovo. «Siamo in pieno giorno - recita, ricordando la crocifissione - eppure è chiaro a quale abisso di tenebre l'umanità potuta giungere. Un buio che si prolunga, fino ai nostri giorni».

La fine del tunnel sembra lontana, ma l'augurio s'intitola «Sperare nonostante»: Pasqua è il giorno della Risurrezione.

Citando i del Vangelo di Luca, «Perché cercate tra i morti il risuscitato», il cardinal Poletto si rivolge al mondo, alla comunità credente e a quella laica: «Non c'è speranza restando nel fango, nell'egoismo, dove ciascuno arroccato sulle proprie idee difende interessi di una parte, o politica o sociale. Così si pretende cercare la vita dove non c'è, tra i morti».

Non bastano le idee dei filosofi o le strategie dei politici, dice l'Arcivescovo, a portare pace alla gente disperata schiacciata dai problemi quotidiani della sopravvivenza. Il consiglio: «Abbiamo bisogno tutti di un po' d'umiltà, di prendere coscienza del limite umano. La vera sapienza da imparare è che senza Dio non si va da nessuna parte. Se l'uomo di arrenda a Lui, quella che può sembrare una sconfitta è la vera vittoria».

TORNA LA VOGLIA DI VIAGGIARE

Indagine Ascom sui consumi nel lungo ponte delle feste

Laugeri e Longo A PAGINA 42

LA STORIA

L'«UOMO D'ORO» CHIEDE USCIRE

Domenico Cante protagonista del grande colpo alle Poste è malato
Deve scontare 22 anni

Ballario e Giacchino A PAGINA 39

LA PROCURA SCRIVE ALLA POLIZIA GIUDIZIARIA

«Evitare i processi cercando l'accordo»

La parola d'ordine è «fare la pace». Nei limiti del possibile, s'intende, dato che l'invito arriva dalla procura della Repubblica di Torino ed è diretto alle forze dell'ordine, che raccolgono denunce e querele. Lo scopo è di che gli uffici dei magistrati siano intasati da questioni che il più delle volte per anni, quando magari per risolverle basterebbe un po' di buon senso da parte dei denti». Nella circolare interna diffusa a Palazzo di Giustizia vengono anche suggeriti gli interventi per composizione controversie convocare parti e provare a metterle d'accordo, magari risarcimento in denaro alla «persona offesa», con una lettera di scuse o con una semplice stretta di mano. La squadra di polizia giudiziaria del tribunale (formata da carabinieri, poliziotti, finanzieri e agenti di polizia municipale) diventano così arbitri e consiglieri, abbandonando, almeno per la durata dell'incontro, quella di «007».

Obiettivo della «circolare» sono soprattutto le questioni di competenza del giudice di pace: percosse, lesioni personali aggravate, ingiuria, diffamazione (non stampa), minacce, danneggiamento. riunioni potranno partecipare anche i difensori delle parti. La convocazione (aderire è facoltativo) è sconsigliata soltanto quando «la persona offesa abbia manifestato la propria volontà di non incontrare la persona nei cui confronti è stata presentata la querela o possa concretamente temere "guai peggiori"».

Lo Stachanov in toga non abita qui

Alberto

ARRIVANO le statistiche sulla produttività dei magistrati. Sei mesi di lavoro (il primo semestre 2001) dei 7.954 giudici e pm italiani stati tradotti cifre e i procedimenti chiusi in ogni distretto di corte d'appello divisi per il numero dei magistrati in servizio. Ne è emerso quadro sorprendente: a Brescia lavorano tanto più stachanoviste che «esauriscono» mediamente 231 procedimenti in più colleghi torinesi: un distacco da tappone alpino ai tempi eroici del ciclismo, tanto per capirci. E passi, perché nella città della Leonessa anche i giudici saranno contagiati dal gran correre generale per alzare il Pil nazionale, oltre che il reddito pro capite. che all'Aquila, per parlare di Roma e Bari, i magistrati sovrastino per produttività i colleghi subalpini e del resto del Piemonte, Valle d'Aosta annessa in quasto caso, fatto storcere il naso a quei pochi, nella «fabbrica della Giustizia» di corso Vittorio, che hanno preso atto dei numeri dati ministero.

Per essere esatti, il distretto di corte d'appello piemontese si colloca appena sopra media nazionale: 573,9 procedimenti «esauriti» da ciascun magistrato contro i 572,5 dell'Italia mediana. Ci tirano su Palermo, Reggio Calabria e Caltanissetta che che oscillano fra i e i 352 fascicoli chiusi. Sennò sarebbero dolori. Ma dobbiamo prendere sul queste statistiche ed è quella cifre nude la per «misurare» la produttività dei magistrati? In azienda si usa così. D'accordo che Palazzo di giustizia ha molto di quell'ambiente, come senti ripetere sempre più spesso: «Al mattino è come entrare in un fabbricone, ti dentro con l'auto non vedi che corridoi uguali. Ci manca cartellino da timbrare». nel conto i fascicoli archiviati valgono quanto i processoni? «Non dovrebbe essere così, perché gli uffici sono tenuti a fornire le statistiche su appositi moduli del ministero, per impegno richiesto, però...» Maurizio Laudi, procuratore aggiunto e presidente della piemontese dell'Associazione nazionale magistrati. E Mario Francesco Novità, primo presidente della Corte d'appello, aggiunge: «Stando a queste cifre i magistrati italiani sarebbero comunque tutti superproduttivi». Vuoi vedere che nelle statistiche sono finiti i procedimenti aperti e chiusi contro «ignoti»? Un autentico Vajont della Giustizia.

COSTUME

CHI E VIVO I

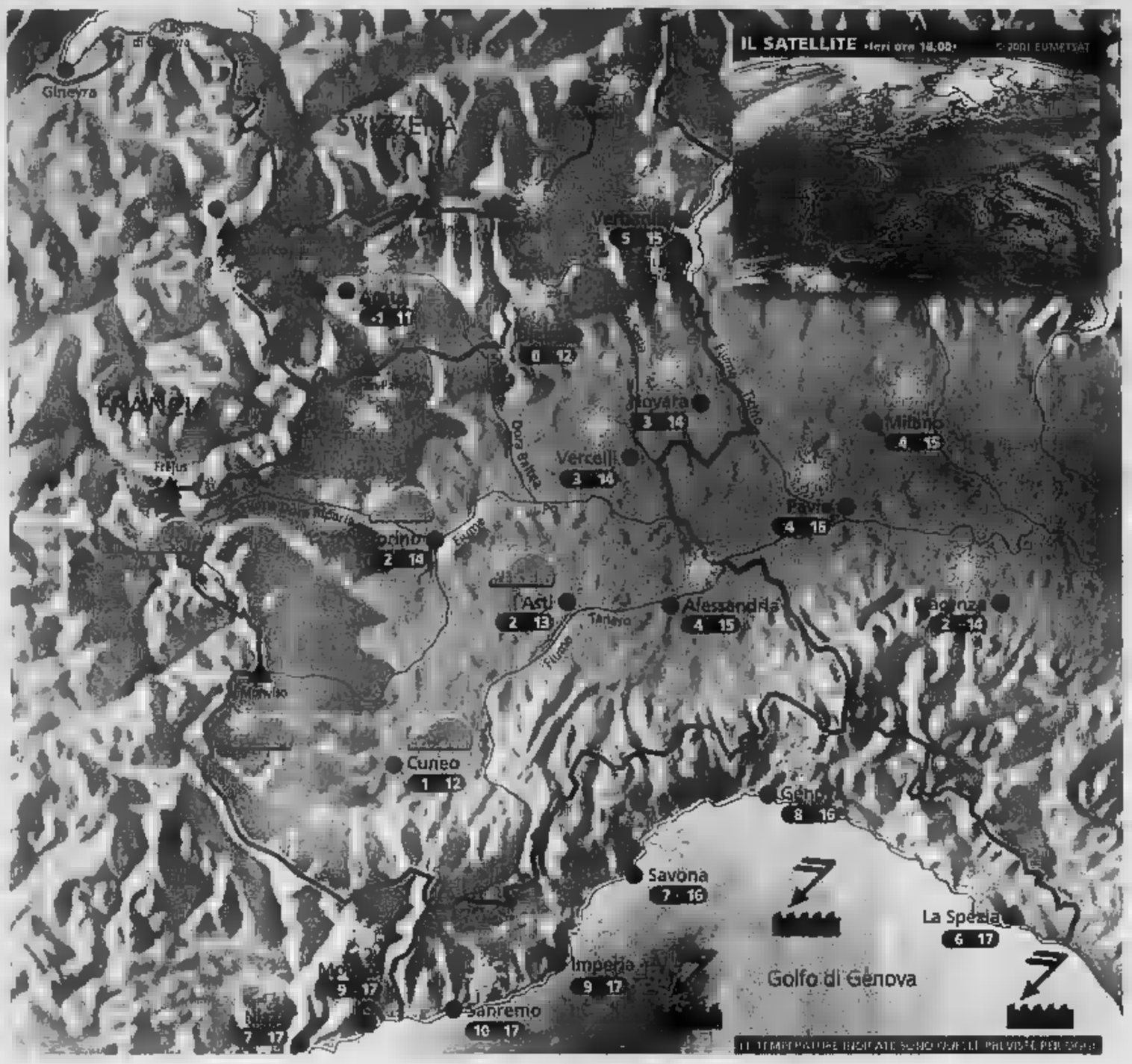
Crescono gli uomini che vanno in congedo per accudire il bebè

Tiziana Platzer A PAGINA 47

ACQUISTIAMO
PER CONTO DI IMPORTANTI SOCIETA' ESTERE
• Mobili antichi di ogni epoca e stile
• Dipinti antichi: '800 e inizio '900
• Mobili artistici, camere da letto, ingressi, sale da pranzo ecc. fino '800 e inizio '900
• Arredamenti completi di intere ville e appartamenti
GARANTIAMO LA MASSIMA SERIETA'. PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
IL BALÔN
Di Claudio Fornasieri
Via Lanino, 6 TORINO
Tel: 011.521.32.70 - 011.436.13.49 Fax 011.436.63.37
www.ilbalon.it E-mail: info@ilbalon.it

TINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri sulle nostre regioni sono affluite ancora masse d'aria relativamente fredde, più umide negli strati bassi dell'atmosfera, producendo alcuni annuvolamenti sulle zone pianeggianti del Piemonte e sulla Liguria, dove sull'Appennino si è anche verificato qualche breve rovescio isolato. Oggi tempo generalmente soleggiato.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso residuo sul Piemonte e sull'Appennino ligure, per il resto cielo sereno. Nel corso del pomeriggio e sino al tramonto il sole splenderà ovunque in un cielo senza nubi. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Nottetempo e all'alba gelate in montagna e localmente anche sul fondovalle valdostano e sulla pianura piemontese. Venti deboli orientali in graduale attenuazione. Domani tempo ancora stabile e soleggiato con temperature in ulteriore aumento.

ZOOM

Speciale Pasqua: il tempo nelle città d'arte

Saremo complessivamente fortunati: il sole in Italia non ci tradirà. Il week-end pasquale nelle città d'arte si prospetta infatti soleggiato e all'insegna delle temperature miti. Soffierà un po' di vento di Grecale sino a sabato sulla Capitale e su Napoli, farà freddino nel primo mattino a Perugia, Gubbio e Assisi, ma in giornata un sole generoso consolerà i turisti. A Firenze qualche nuvola nella giornata di domenica non dovrebbe comunque rovinare una Pasqua tranquilla. Nessun problema anche per le processioni del Venerdì Santo: solo a Trapani, Agrigento e Cagliari vi sarà un lieve rischio di pioggia. Chi intende recarsi a Venezia troverà un bel sole e solo una leggera brezzolina sotto il Campanile di San Marco, chi volesse puntare sulla dotta Bologna non dovrà affatto munirsi d'ombrello. Anche Milano e Torino si presenteranno sotto una veste primaverile. Bel tempo anche nelle Alpi a Trento, Bolzano ed Aosta. Forse un po' di nuvole su Genova nella giornata di Pasqua ma con scarso rischio di pioggia. Il sole non dovrebbe mancare nemmeno a Padova e Verona. Le temperature massime varieranno tra i 17 e i 22°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	10	8	REGGIO CALABRIA	9	14
BARI	7	12	ROMA	6	14
BOLOGNA	4	13	VENEZIA	4	12
CAGLIARI	6	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	5	14	BRUXELLES	5	13
CATANZARO	7	13	FRANCOFORTE	-1	12
FIRENZE	3	13	GINEVRA	0	13
OLBIA	6	13	LONDRA	7	14
PALERMO	8	14	MONACO DI BAVIERA	-2	8
PERUGIA	3	12	PARIGI	2	12
POTENZA	3	8	ZURIGO	-3	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 18 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 35 minuti; cala domani alle ore 11 e 58 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

Confezioni Margherita
Intimo e casa per la famiglia
Il Emporium di abbigliamento
SOMMARIVA BOSCO
Strada Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /54801
Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO
LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

OLTRE 10.000 ARTICOLI
SU 2.500 mq DI ESPOSIZIONE
COVENIENZA ASSOLUTA
INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT"- CARTE DI CREDITO

ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI primaverili sportivi moda	a partire da	€	35,00
GIUBBINO in microfibra uomo		€	30,80
ABITO classico		€	73,00
PANTALONI classici in poliestere o in lana	a partire da	€	18,75
PANTALONI sportivi in cotone	a partire da	€	11,30
CAMICIA jeans		€	10,50
GILET uomo		€	14,94
JEANS (vastissimo reparto con le migliori marche) LEVI'S - LEE - RIFLE - HOLIDAY - PHARD ecc...	a partire da	€	11,00

ABBIGLIAMENTO DONNA

HUSKI colorato moda		€	9,55
TAILLEUR moda giovane con gonna		€	45,45
TAILLEUR moda giovane con pantalone		€	49,06
PANTALONE moda		€	12,20
PANTALONE con elastico fino a XXL		€	10,28
GONNA conformata		€	13,69
CAMICIA moda giovane		€	12,75
MAGLIE cotone	a partire da	€	5,16

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIACCONE primaverile ragazzo	a partire da	€	29,50
GIACCONE primaverile baby	a partire da	€	19,63
PANTALONI ragazzo	a partire da	€	7,54
JEANS bambina	a partire da	€	15,60
GONNA longuette jeans ragazza		€	20,60
TUTINA neonato		€	10,25

INTIMO

ASSORTIMENTO CACHAREL - FILA - PLAYTEX
SLOGGI - LOVABLE - CAGI - RAGNO - SISI ecc...

PIGIAMA uomo e donna 3 pz. (maglia m/m-pantalone corto e lungo) cotone			9,99
CAMICIA notte cotone		€	8,30
TOP donna microfibra	a partire da		2,80
T-SHIRT uomo cotone	3 capi X	€	5,11
SLIP uomo cotone		€	0,98
SLIP donna cotone costina		€	1,30
REGGISENO cotone		€	2,84
COORDINATO bimba (canotta + slip) cotone			3,85

CASA
AMPIO REPARTO TENDAGGI E TESSUTI D'ARREDAMENTO

COMPLETO LENZUOLA cotone 1 piazza			10,85
COMPLETO LENZUOLA cotone 2 piazze		€	20,61
SERVIZIO da tavola cotone per 6		€	6,25
ACCAPPATOIO spugna cotone		€	13,17
ASCIUGAMANI spugna cotone			2,05
GUANCIALI anallergici	a partire da	€	4,60

OFFERTISSIMA ZUCCHI: PRIMETTA e FINE SERIE

VASTO REPARTO MATERASSI A MOLLE ED IN LATTICE ERGONOMICI
ASSORTIMENTO RETI A DOGHE SINGOLE E MTRIMONIALI

Le Marche:Bassetti-Zucchi-Gabel-Caleffi-Somma-Lanerossi
Vallesusa-Royal Cover-Fazzini ecc ...

I PROTAGONISTI DELLA VICENDA

Domenico Cante, lo «scambista»

■ L'impiegato ■ Bussoleno è il perno intorno ■ cui ruotano gli altri protagonisti della vicenda. All'epoca dei ■■■ ha ■■ anni ed è incaricato di prelevare i sacchi postali dal furgone guidato dal Guerzoni. E' lui a sparare con Cella ed è anche il primo ad essere arrestato.

Ivan Cella, il «duro» fuggito in Albania

■ E' il «cattivo» ■■ gruppo. Cooptato da Cante per programmare la fuga all'estero della banda, il birraio di Susa - che al momento dei fatti ha 42 anni - decide ■ far fuori i due complici. Fuggito all'estero durante le indagini, viene arrestato dapprima in Albania e poi in Bolivia.

Giuliano Guerzoni, ▮ playboy sognatore

■ Guerzoni, 37 anni, è l'autista del furgone postale che viene svaligiato il ■■ giugno del '96. ▮' lui ad ideare ▮ colpo ■ a tirare in ■mezzo■ Cante, lo «scambista». Assiduo frequentatore dei bar e delle balere della Bassa alessandrina, Guerzoni sogna di fuggire in Costa ■■■.

Enrico Ughini, il baby pensionato

■ Quando l'ex impiegato delle Poste di Alessandria viene ucciso ha 40 anni ed è appena andato in pensione. Grande amico di Guerzoni, come lui è solito frequentare i bar di provincia e sogna il «colpo grosso» che gli consenta ■ fuggire nei mari del Sud.

L'IMPIEGATO DELLA VALSUSA DEVE SCONTARE ANCORA 22 ANNI PER L'OMICIDIO DI DUE COMPLICI

E' malato, chiede la grazia uno degli uomini d'oro

Domenico Cante organizzò il tragico colpo miliardario alle poste di Torino

Giorgio Ballario

«Mio figlio ■■■ può restare in carcere. E' stato operato al cuore, soffre di diabete e adesso ha pure problemi a un ginocchio, non riesce neppure a camminare bene. Sono andata a trovarlo giovedì scorso al reparto per detenuti delle Molinette e lui mi ha detto: "Mamma, se non esco di qui nel giro di un anno sono morto"».

Ha le lacrime agli occhi Margherita Cante, la madre dell'ex dipendente delle Poste condannato a 28 ■■■ e 9 mesi di carcere per il furto miliardario e per il duplice omicidio dei suoi complici, Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni. Nei giorni scorsi ha presentato a nome del figlio una domanda ■ grazia al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, motivandola con le gravi condizioni ■ salute in cui versa il congiunto detenuto. La richiesta è transitata per competenza negli uffici della Procura Generale di Torino, che provvederà a inoltrarla al Capo dello Stato.

«Domenico ha già chiesto ■ essere messo agli arresti domiciliari per essere ■■■ in modo migliore - accusa la signora Cante - ma non l'hanno neppure preso in considerazione. Eppure lui ■■ è più pericoloso, anzi non lo è mai stato, si è solo fatto trascinare in quella brutta storia». Domenico Cante, che ha 45 anni ed è in carcere da più di cinque, soffre da tempo di problemi ■ ■■■■ ■ nel luglio del '96 - poco dopo l'arresto - fu colto da infarto. Portato ■'urgenza alle Molinette, Cante venne sottoposto a ■■ delicato intervento chirurgico, ■■■ lunga e complessa operazione ■ cuore aperto nel corso della quale l'équipe del professor Di Summa gli impiantò tre by-pass.

In seguito ■ condizioni ■ vita in carcere non hanno certo giovato alla salute dell'ex dipendente delle Poste, che già nel febbraio del '98 commentando la sentenza della Corte d'Assise, affermava sarcastico: «L'unica consolazione è che non riuscirò a farli tutti questi anni... morirò prima». E a nulla era valso affrontare il processo di secondo grado, sperando in uno sconto di pena. Anche in appello la corte presieduta dal giudice Ro■■■ Pettenati fu irremovibile e confermò la pena inflitta in primo grado.

Ora l'ultima parola spetta al presidente Ciampi. Se il Quirinale dovesse accogliere l'appello dell'ansiana madre, Domenico Cante potrebbe far ritorno alla sua casa di Bussoleno, dove prima del fatto viveva in compagnia della moglie Gabriella e della figlioletta. Se invece il Capo dello Stato resterà muto, per il detenuto ■ porte ■■ carcere ■ riapriranno soltanto nel 2024, magari ■■■ qualche sconto dovuto alla buona condotta.

Quanto al suo complice Ivan Cella, ■ «duro» ■■ gruppo, le ultime notizie lo danno in buo■■ salute all'interno ■■ carcere di Saluzzo, dove qualche mese fa sono andati a trovarlo i suoi legali Pierangelo Accatino e Giovanni Fontana. Dopo ■ processo che l'ha visto condannare a 28 anni e ■ mesi, Cella ha dovuto subire un altro procedimento per bancarotta fraudolenta per il fallimento della ditta di materiale elettrico ■ della birreria di Susa.

Domenico Cante ha 45 anni: dovrebbe uscire dal carcere nel 2024, salvo sconti di pena. Da tempo è malato di cuore

PER SAPERNE ■■■ PIU'

1 — 26 GIUGNO 1996
Dalle Poste di Torino spariscono 8 miliardi, dei quali solo 2 e mezzo in contanti. ■■ sacchi che avrebbero dovuto contenere il denaro viene rinvenuta carta straccia. Risulta scomparso anche Giuliano Guerzoni, un autista del furgone portavalori.

2 — 1° LUGLIO 1996
Domenico Cante, l'addetto allo scambio dei sacchi postali, viene indagato per peculato. Si dà la caccia a Guerzoni e gli inquirenti si accorgono che è scomparso anche l'amico Ughini.

3 — 13 ■■■■
Un contadino trova i cadaveri di due uomini seppelliti in un bosco nei pressi di Bussoleno. Sono Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini. Cante viene fermato ed è sospettato dell'omicidio.

4 — 14 LUGLIO 1996
Ivan Cella, un birraio di Susa amico di Cante e già interrogato in veste di indagato, fugge in Francia con la convivente. ▮' lui il quarto uomo. Pochi giorni dopo vengono arrestati Pasquale Leccese e Giorgio Ammburgo, due amici di Guerzoni e Ughini che nel «colpo» hanno avuto un ruolo decisamente secondario.

5 — MARZO 1997
Ivan Cella e la sua fidanzata vengono arrestati in Albania, dove sono fuggiti con la refurtiva (oltre 2 miliardi di lire). La sua detenzione dura poche settimane: approfittando del caos scoppiato nel Paese balcanico Cella evade e fa di ■■■■ perdere le sue tracce.

6 — 30 AGOSTO 1997
La fuga del quarto «uomo d'oro» finisce in Bolivia. Viene fermato a Cochabamba insieme alla convivente e rispedito in Italia. Del bottino non c'è traccia: «E' andato perso durante le sommosse in Albania», assicura Cella.

7 — ■ FEBBRAIO 1998
■■ Corte d'Assise di Torino condanna Domenico Cante e Ivan Cella per il duplice omicidio dei complici e per il furto alle Poste. A Cante viene inflitta una pena di 28 anni e 9 mesi, a Cella un mese in meno.

LA LORO AVVENTURA E' RACCONTATA DA UN FILM

Così i ladri diventarono killer

Lo scambista e il birraio, assassini per avidità

Claudio Giacchino

DOMENICO Cante e Ivan Cella, che avvincente gangster story. Postino il primo, birraio il secondo, entrambi di Bussoleno, hanno compiuto nell'estate 1995 un colpo miliardario mettendo mani su sacchi pieni di soldi con la polizia lì a sorvegliare loro e il denaro. Per la verità, sfruttarono ■ meglio la genialità ■ due colleghi di Cante: Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, gli inventori del gioco di prestigio grazie al quale i sacchi pieni di lire caricati sul furgone che faceva il giro degli uffici postali, ■■■ volta giunti al deposito di via Nizza erano gonfi di carta.

Davvero un furto degno degli almanacchi criminali. Guerzoni alla guida del camioncino blindato, Can■ seduto a fi■■■: scende, ■■■ nell'ufficio, prende i sacchi, li posa nel caveau del furgone. Lì s'è nascosto Ughini: sostituisce il sacco ■■■ quello che ha imbottito di carta ■■■■ Guerzoni si dirige al prossimo ufficio con ■■■ Volante della polizia che lo precede e una che lo segue. Così, i quattro uomini d'oro rubano due miliardi e 152 milioni. «Lavorando» sul filo dei ■■■■ndi, in un'ora e mezzo hanno arraffato una fortuna, quella fortuna vagheggiata in mille discorsi da Ughini e Guerzoni ai quali la divisa delle poste ■ sempre ■■■ ■■■■a. Per la monotonia del lavoro, lo stipendio basso, insoddisfatto al sogno che li aiuta a tirare avanti: Tropici, mare blu, donne, tante, curvilinee e disponibili, la vita ■■■ ■■■ festa continua. Ughini e Guerzoni sono simpatici scavezzacollo, a 40 e 36 anni, con matrimoni falliti alle spalle, sono rimasti ragazzoni. Due vitelloni in giro per discoteche, in caccia di ragazze, perennemente angustiati dai pochi soldi in tasca.

Cante e Cella non appartengono ai sognatori, sono rapaci: ad ambedue non basta ciò che possiedono, vogliono di più, il desiderio li intristisce, rende rabbiosi, disposti a tutto. Grasso, perenne■■■■ ansimante, il postino ha ■■ anni (ne dimostra cinquanta), una famiglia, la casa, l'orto, a Bussoleno sussurrano «Presta soldi». Atletico, occhi duri, di poche parole, Cella è quarantaduenne, mandò avanti la birreria del paese: moglie, figlia e amante, ■■■ ragazza del paese, Cristina.

Cante e Ivan Cella sfruttarono l'idea geniale di portare via i soldi sotto il naso degli agenti

Non ■ accontentarono della loro parte e commisero l'errore che li portò in carcere

I due sognatori e i due rapaci s'imbarcano nell'avventura la sera del ■■ giugno, dopo aver discusso ■ ridiscusso il colpo, provato e riprovato. Compiuto il capolavoro di audacia e fantasia, si ritrovano a Bussoleno, nel camper ■■■ Cante tiene in un campo. Per la spartizione del bottino. Buio attorno, solo la luce del camper è accesa. Poche parole, tre spari. Cante e Cella hanno programmato anche il dopo-furto: uccidiamo i complici, quelli che hanno ideato la conquista della ricchezza, facciamo scomparire i corpi, i due parlavano sempre ■ fuggire ai Caraibi, appena ■■■ Poste ■■■ priranno che i sacchi contengono solo carta straccia crederanno tutti che sono scappati là con il malloppo. Ughini e Guerzoni finiscono sotto un metro di terra. Per settimane i parenti ■ maledicono, amici e colleghi li invidiano, «Si stanno godendo i ■■■■ chissà dove», ammirano. «Parlavano sempre di fare un colpo, l'hanno fatto. E, perbacco, che colpo».

Un giorno di fine luglio, i cadaveri sono scoperti. Cante ■ ammanettato, Cella s'eclissa con l'amica. Fuga rocambolesca la loro: Francia, Albania, arresto a Tirana, evasione durante la rivolta che abbatte il regime comunista, Sud America come ■■■■ nascondiglio, cattura in Bolivia, estradizione, condanna, l'inizio della libertà nel migliore dei casi attorno al 2010. Che storia, da film: è già stato girato, dal regista Tavarelli: «Qui non è il Paradi■■■». Titolo veritiero, il colpo fantastico ■on l'ha regalato ai due sognatori né ai due rapaci.

Due studenti vincono con un «flan di riso»

Simonetta

DUE studenti dell'Istituto Alberghiero Colombatto di Torino sotto la guida del profe■■■ ■■■■o Sobbia hanno vinto il ■■■■■ su «Il riso, storia e tradizione nella cucina italiana» organizzato dall'Unione Consorzi Tutela Risi Italiani in occasione del salone di Verona. Il professor Sobbia ci ha inviato la ricetta di successo, che pubblichiamo. Avvertiamo i lettori che il telefono di Saper spendere 011-8568226 fa una pausa, non sarà in funzione ■■ domani, venerdì, né il lunedì di Pasquetta, tornerà in diretta con i lettori venerdì 5 aprile.

I ■■■■ Fabio Loreggia ■ Marco Santelli, hanno vinto il primo premio con un piatto che unisce ingredienti poveri alla genuinità e tradizione e ■ ■■■ presentazione certamente originale, intitolato «Flan di riso aromatizzato e speziato con fegatini di pollo e salsa di cipolle».

Dosi per 4 persone. Ingredienti: 200 g di riso Carnaroli, 100 g di fegatini di pollo, ■■■ tuorlo d'uovo, mezzo ■ di panna, una bustina di zafferano, mezzo dl di vino bianco secco, 5 ■ di timo, ■■■ g di burro, 200 ■ di parmigiano grattugiato, 1,5 litri ■ brodo, sale e pepe; per la salsa: 300 g di cipolle bianche, un litro e mezzo di brodo, un dl di panna, sale e pepe.

Preparare anzitutto la salsa di cipolle: sbucciare, tagliare a fette, rosolarle leggermente prima di coprire con brodo caldo e farle cuocere per ■■■ minuti ■■■■. Salare, scolare bene e frullare in modo da ottenere una purea abbastanza fluida ■■ tenere in caldo.

Fare saltare in una padella i fegatini ■ pollo in un po' di burro, aromatizzare con il timo (si possono aggiu■■■■ 5 g di maggiorana e 5 di dragoncello) e a cottura, salare ■ tritare e passare al frullatore. Preparare un risotto alla milanese (12-15 minuti di cottura), cinque minu■■ prima della cottura, unire ■ zaffe■■■■ mescolando bene, i fegatini e mantecare con burro e parmigiano. Quando sarà tiepido unire il tuorlo ■ la panna montata in precedenza mescolando con molta delicatezza. Riempire con il riso quattro stampini monoporzione ben imburrati e cuocere in forno a 180° per venti minuti. Fare riposare qualche minuto fuori dal forno, rovesciare le formine su piatti singoli dando un colpo secco sul fondo con il manico di un coltello in modo che il riso si stacchi facilmente e neppate ogni flan con la salsa di cipolle.

Il segreto della presentazione? Eccolo. Fare con una pasta sfoglia o pasta da ■■■ una piccola papera (basterà copiare una figura di papera su un cartoncino, ritagliarlo e seguire la forma con la sfoglia, poi cuocerla in forno e toglierla appena dorata. Sul piatto ■ ogni commensale fare un ciuffetto di purea di patate e infilare la papera diritta ■■ modo da farla stare in piedi. Proprio sotto il becco della papera mettere un mucchietto di riso bollito preparato a parte. Dall'altro lato del piatto capovolgere lo stampino con lo sformato, versare un po' di salsa di cipolle e rifinire con un ventaglio ■ fettine di cipolle rosolate. Servire subito. Ogni porzione fornirà un apporto di 566 calorie.

★ E per concludere in bellezza ecco un «Tortino di frutta fresca» per un dessert dolce oltre la tradizionale colomba. Dosi per quattro persone. Mettere ad ammorbidire ■■■ cucchiaio di uvetta con due cucchiai di rum. Pulire e tagliare a pezzetti una banana, una mela, una pera e un'arancia ■ spicchi. Sbattere in una terrina due uova con un cucchiaio di farina, poi 60 g di zucchero, la buccia di ■■ limone grattugiata, ■ dl di latte, ■■ pizzico ■ sale ■ unire l'uvetta con il ■■■. Imburrare bene quattro tegamini da una porzio■■ l'uno e distribuire sul fondo la frutta assortita. Versarvi sopra il composto a base di uova e latte e cuocere in forno a 200°C per circa 10 minuti, sarà pronto quando la superficie avrà preso un bel colore dorato. Servirla tiepida. «Anche questa ricetta è molto semplice - dice ■ prof. Sobbia - e per questa la nonna utilizzava ■■■ tipo ■ frutta (specie quella ammaccata e poco presentabile)».

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA IN REGIONE

«A carico delle Asl ■■■ la terapia del ■■■■■

Il consigliere regionale di Forza Italia, Cristiano Bussola, ha presentato una proposta di legge per fare della «terapia del sorriso» un servizio disponibile in ogni Asl piemontese. Bussola propone di «affidare ufficialmente al direttore generale di ogni azienda l'incarico e le opportune risorse per rendere organica e regolare l'introduzione delle tecniche adottate dal medico americano Patch Adams ■ favore di ■■ ne faccia richiesta». Bussola propone di finanziare la legge con ■■■ cifre di 1 milione di euro all'anno ma in un periodo di risparmi e tagli che l'assessorato regionale alla Sanità sembra difficile reperire queste risorse. Bussola però si dice convinto che con una spesa contenuta «è possibile ottenere notevoli successi psicologici e medici soprattutto nei degenti minorenni come ■ possibile riscontrare ■ altri paesi, primo fra tutti gli Stati Uniti, ma anche in alcune realtà italiane».

Marvissima
Quando le tue foto diventano emozioni.
Prova la qualità delle foto Marvissima. Portati questo annuncio, avrai uno ■■■ del
30%
Per Marvin le foto ■■■■■ ■■■ ■■ importanti... ■■ le ■■■■■

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

RISTORANTI CONSORZIO GRAN PARADISO NATURA

La Tour
SAINT PIERRE (AO)
Rue du Petit St. Bernard (S.S. 26) 16
Tel. 0165 903808
Tipicità: cucina della tradizione e del territorio secondo il mercato di stagione. Grande ed importante carta dei vini. Coperti limitati. Prenotazione richiesta

à l'Hostellerie du Paradis
VALSAVARENCHE (AO)
Eau Rousse
Tel. 0165 905972 – Fax 0165 905971
www.hostellerieduparadis.it
Tipicità: cucina valdostana, tipica del territorio e rivisitata

RISTORANTE prov. ALESSANDRIA

Cucina – Cantina
TORTONA
Via Fracchia 16
Tel. 0131 815099
tastevin@ristolandia.com
Tipicità: cucina fedele ai sapori antichi del tortonese

RISTORANTI prov. ASTI

Il Giogo
MONTEMAGNO
Cascine Vergana 2
Tel. 0141 653930
Tipicità: i nostri piatti forti: "calore e cordialità"

RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

Lago Azzurro
Nuova gestione
VOLPIANO
Reg. Cravero
Tel. 011 9884127
Tipicità: cucina classica nazionale, forno a legna, banchetti e ricevimenti. Serate danzanti il venerdì, sabato e domenica – pista da ballo estiva, grande dehor – Specialità grigliate di carne e pesce

RISTORANTI PIZZERIE BIELLA

Apicella
BIELLA
C.so Europa 1
Tel. 015 8493475
Tipicità: cucina mediterranea, della costiera amalfitana. Pizza a mezzogiorno. 80 tipi di pizza. Carta vini selezionata

La Lanterna
Pzza S. G. Bosco 6
Tel. 015 21368 – 20055
Tipicità: cucina creativa e delle regioni. Produzione artigianale pasta e pasticceria. Verdure e aromi del proprio orto. A chi prenota da Ristolandia offriamo l'aperitivo

OSTERIE E TRATTORIE TORINO

Decoratori Imbianchini
Via Lanfranchi 28
Tel. 011 8190672
www.timedia.net/decoratori
Tipicità: i buoni sapori piemontesi dal 1883.

OSTERIE E TRATTORIE prov. ASTI

Trattoria dei Passeggeri
"da Bacio"
VILLAFRANCA D'ASTI
Regione Crocetta 85
Tel. 0141 943549
Tipicità: in ambienti rinnovati un'accurata rivisitazione della cucina tradizionale piemontese che segue le stagioni – Funghi, tartufi, fritto misto piemontese, rane, asparagi, risotti

OSTERIE E TRATTORIE prov. AOSTA

Trattoria - Bistrot Antichi Sapori
HÔNE (AO)
Via Collilard 77
Tel. 4467777 - 0125 809836
Tipicità: cucina tipica del territorio, merende sinoire con prodotti selezionati. Carta vini nazionale e valdostana (180). Ambiente caldo e accogliente. a ricevimenti

RISTORANTI BIELLA

Italia
BIELLA
Via C. Crosa
Tel. 015 352529
altaitalia@ristolandia.com
Tipicità: cucina tipica piemontese, genuina e casereccia – vini piemontesi selezionati – Pasta e pasticceria di produzione propria

RISTORANTI prov. CUNEO

Il Pro
VILLAR DI BAGNOLO PIEMONTE
Via Cave 305
Tel. 0175 391510
Tipicità: gran antipasti – Cucina tipica piemontese e internazionale – Dolci fatti in casa – Ottima e selezionata cantina

ANTI prov. VERCELLI

Locanda dell'Orso
C.so 27
Tel. 0161 840218
Tipicità: in storico locale vercellese (dal 1870) cucina tipica piemontese e specialità locali (panissa, rane, fritto misto)

OSTERIE E TRATTORIE prov. CUNEO

Trattoria Aurora
VALMALA
Borgata Chiesa 20
Tel. 0175 978016
Tipicità: cucina piemontese – Specialità locali – Selvaggina – della mercoledì

SPOSI

Ristorante Corte Verde
CONDOVE
Via Torino 36
Tel. 011 9643576
Tipicità: cucina regionale e nazionale a richiesta. 450 posti disposti su due sale

Da
BIELLA
Via Milano 15
Tel. 015 21765
ducuc@libero.it
Tipicità: creativa italiana a base di pesce Ricercata carta vini

RISTORANTI prov. TORINO

Bodegà
IVREA
Via Arduino 121
Tel. 348 9280889
Tipicità: cucina mediterranea e creativa. Ottima carta vini. Cucina aperta alle 24.00. bar

San Paolo
BIELLA
Viale Roma 4
Tel. 015 8493236
Tipicità: cucina classica nazionale e creativa. Produzione propria artigianale pane, pasta e pasticceria. vini

RISTORANTI NOVARA

Al Vecchio Pendolo c/o **Hotel Bussola**
NOVARA
Via Boggiani 54
Tel. 0321 450810 (5 linee r.a.)
www.labussolanovara.it
Tipicità: cucina nazionale, internazionale, territorio e creativa – Ricevimenti.

RISTORANTI PIZZERIE

Da Filippo
C.so Belgio 96
Tel. 011 8980717
Tipicità: 50 specialità di pizza cotte nel forno a legna e farinata anche a mezzogiorno

OSTERIE E TRATTORIE prov. NOVARA

Gufo Nero
GHEMME - Via Novara 162
Tel. 0163 840251 – Fax 0163 841956
www.gufonero.it
Tipicità: cucina classica piemontese, tradizionale e rivisitata. Pasta fresca e pasticceria di produzione propria. Specialità: panissa, bagna caoda, bolliti, fritto misto, stufato d'asino. Carta vini locale e piemontese. Sala banchetti e ricevimenti

La Lucciola
BIELLA
P.zza S. Paolo 12
Tel. 015 8493801
Tipicità: peccati gola della costiera amalfitana. anche a mezzogiorno. Vini piemontesi e di produzione propria

La Perla
BIELLA
Via Rosselli
Tel. 015
Fax 015 8497797
Tipicità: cucina mediterranea. Forno a legna. Specialità pesce. Buona carta vini

Massetta
Via Papa Giovanni 12/C
Tel. 0163 840206
Tipicità: cucina casalinga, specialità rane e lumache. Aperti solo a pranzo. Dal lunedì al venerdì menù a prezzo fisso 10 Euro, menù degustazione 18 Euro. Vini locali. Dehor estivo. Se prenoti citando Ristolandia ti offriamo l'aperitivo

RISTORANTI prov. BIELLA

La Rotonda
Ristorante
S.S. 143 n. 51
Tel. 0161 966604
Tipicità: cucina casalinga. Specialità di stagione. Il sera musica dal vivo. Cocktailbar

RISTORANTI prov. NOVARA

Il Giardino dei Glicini
NOVARA
Via Solaroli 6
Tel. 0321 629278
Tipicità: cucina classica e creativa. Pasta fresca e artigianale. selezionatissimi. Forno a legna per pizze e focaccie. Carta vini selezionata.

La
Pzza Pasini 3 (ang. C.so Casale)
Tel. 011 8980371
Tipicità: specialità pesce fresco; potrete sceglierlo personalmente nella nostra ampia vetrina

RISTORANTI PIZZERIE prov. CUNEO

Andy Capp
Birreria – Pizzeria
DOGLIANI - Via C. Colombo
Tel. 0173 70614
Tipicità: da 15 anni Andy mangia e beve da noi, ama la pizza, la buona cucina e i vini di Langa ... Ora tra una partita a freccette e l'altra ... sbiella per le birre alla spina esclusivamente artigianali

OSTERIE E TRATTORIE prov. VERCELLI

La Bucunà
FONTANETTO PO
Via Viotti
Tel. 0161
Fax 0161 840380
Tipicità: per degustare la cucina tradizionale piemontese la caratteristica cucina valdostana con grandi vini i migliori distillati

Meta
Ristorante – Centrobenessere e Cultura
S. GIORGIO CANAVESE
Via Circonvallazione 22 (usc. To-Ao)
0124 452712 – Fax
www.webmeta.it - info@webmeta.it
Tipicità: cucina creativa nazionale ed internazionale -Centro benessere estetico e medico, beauty farm, 22 posti letto- Centro congressi, banchetti, una "meta" unica in Piemonte

RISTORANTI prov. NOVARA

Bersagliere
BORGOMANERO
C.so Mazzini 11
Tel. e Fax 0322 82277
Tipicità: creativa legata al territorio. Particolare selezione formaggi tipici piemontesi. Importante carta vini. Servizio banqueting per nie in residenze esclusive o a casa vostra

Mamma Mia
TORINO
Via Parini 7 Tel. 011 541020
C.so S. Maurizio 32 – Tel. 011 888309
Tipicità: pizze da provare ... proprio ... ma la "Mamma Mia" e le "Chiche di Mamma Mia" sono ... veramente veramente ....

La Cavallotta
NOVARA
Via Case Sparse
Tel. 0321 34219
lacavallotta@libero.it
Tipicità: cucina tipica piemontese e mediterranea. 50 diversi tipi di pizza. Musica live. Ricevimenti e banchetti.

AGRITURISMO prov. TORINO

Campagnette
MAZZE'
Via Formia 30
Tel. 011 9830729
Tipicità: immerso nel verde dei Canavese, accoglientissimo agriturismo con tipico piemontese. Adattissimo per passeggiate e merende sinoire o succulentissimi pranzi o cene con prodotti naturali locali

RISTORANTE prov. ALESSANDRIA

Il Mulino
Albergo Ristorante
BORGHETTO
Località Mulino 1
Tel. 0143 69483 – 69187 – fax 0143 69438
info@hotelmulino.it – www.hotelmulino.it
Tipicità: ristorante à la carte con cucina curata, vini e piatti tipici piemontesi. Alla sera si possono gustare focacce e pizze cotte nel forno a legna

RISTORANTI prov. CUNEO

La Brasserie
CUNEO – GIUSEPPE
Via Spinetta
Tel. 0171 401725
Tipicità: Specialità carne alla brace – Pesce griglia – alla Valenciana

L'Ameis
Alba – Torino,
ang. Via Mombirone
Tel. 0173 979740
Tipicità: lo chef Varusio propone: cucina regionale e internazionale, piatti tipici del e langaroli, dolci della

Giglio
MONTA' D'ALBA
C.so Manzoni 3
Tel. 0173 975603
Tipicità: bollito misto piemontese – fritto misto piemontese – cucina tipica del Roero

RISTORANTI PIZZERIE prov. NOVARA

Il Veliero
Nuova gestione
MAGGIORA - P.zza Degasperis
Tel. 866716
Tipicità: cucina tradizionale del territorio e mediterranea, forno a legna, 33 tipi di pizza. Apertura serale dal giovedì alla domenica. Cucina sino alle 24:00 prenotazioni per il pranzo Pasqua e Pasquetta

PIZZERIE prov. TORINO

Trau Brüsà
POIRINO
C.so Fiume 79 bis
Tel. 011 9450368
Tipicità: un sorriso sarà il nostro benvenuto. Chiuso lunedì

AGRITURISMO prov. NOVARA

Il Cavenago
Cascina Cavenago
Tel. 0163 840215 – 340 7131286
Tipicità: cucina casalinga del territorio. Alimenti di produzione propria. Vini di produzione locale. Sarete ospiti di una antica dimora signorile del 1650 immersa negli storici vigneti sulla collina di Ghemme in compagnia della famiglia Martinoli

CUCINA NEL MONDO prov. BIELLA

El Paso Pub
DORZANO
S.S. Biella Santhià 143
Tel. 0161 967750
Tipicità: la cucina texana e messicana per veri intenditori. Forno per pizza. 20 tipi di birre. Selezione di distillati sud-americani. Ambiente tipico. Cucina aperta sino alle 02:00 di notte. Grande musica. Coinvolgenti feste tutte le notti

infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM

RIVOLUZIONE NELLA SAN [illegible] OSPEDALE

I nemici della pressione

[illegible]

Ridurre il sale nella dieta

Rinunciare agli spuntini salati (come [illegible] esempio le patatine fritte)

Eliminare i cibi in scatola che contengono molto sodio (scegliere verdure e minestre conservate in scatola a basso [illegible] di sodio [illegible] verdure fresche e surgelate naturalmente povere di sodio)

[illegible]

Eliminare i cibi grassi, come i prodotti di origine animale [illegible] i cibi fritti, aumentare l'uso di cereali integrali, verdura, frutta e legumi aiuta [illegible] ridurre il sovrappeso

[illegible]

Limitarsi [illegible] uno/due bicchieri al giorno (compresi vino o birra): l'alcol può provocare l'aumento della pressione arteriosa

[illegible]

Il fumo minaccia le arterie

[illegible]

Lo stress è ritenuto un fattore non scatenante. Può aggravare l'ipertensione, ma non scatenarla, [illegible] in presenza di altri fattori [illegible] rischio

I CONSIGLI DEL MEDICO

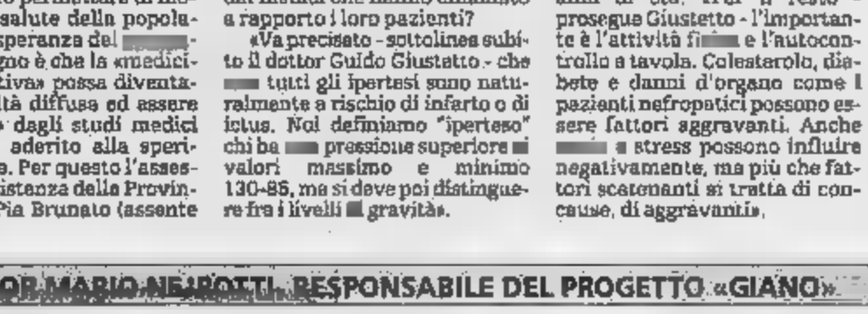
[illegible] amici della salute

[illegible]

Una persona giovane e senza fattori di rischio p[illegible] farsi controllare una volta ogni due anni. E' consigliato uno o più di un controllo all'anno per gli uomini dopo i 45 anni di età, [illegible] per chi ha [illegible] un genitore morto per problemi cardiovascolari prima dei 45 anni [illegible]

[illegible]

L'esercizio aiuta [illegible] mantenere bassa la pressione arteriosa. E' sufficiente una camminata ad andatura sostenuta di mezz'ora al giorno [illegible] di un'ora tre volte [illegible] settimana



«Quasi [illegible] cinquanta per cento delle persone in osservazione ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo In questa fase è già importante intervenire»

La «medicina d'iniziativa» è una realtà destinata a diventare assai diffusa non solo in Piemonte Sarà anche «esportata» dagli studi sanitari che hanno aderito alla sperimentazione

PER UN ANNO UN CAMPIONE [illegible] CINQUEMILA PAZIENTI E' STATO TENUTO SOTTO CONTROLLO CON VISITE AMBULATORIALI

Mezza Torino soffre di ipertensione

I medici di famiglia: «Attenti, è l'anticamera dell'infarto»

[illegible] Accossato

Siamo una città di ipertesi. Uno [illegible] due [illegible] pressione oltre i valori normali 130-85. Qualcuno, [illegible] saperlo, potrebbe [illegible] dare incontro [illegible] infarto o a ictus.

E' il risultato di un'indagine compiuta per un anno da [illegible] medici di famiglia di Torino, [illegible] Pino Torinese e di Santena [illegible] circa cinquemila pazienti, cioè tutti i loro assistiti, [illegible] ati telefonicamente [illegible] studio per un controllo. Lo screening, denominato «Giano» e finanziato dalla Provincia, oltre a rilanciare l'allarme [illegible] pericoli della pressione alta, ha dimostrato l'efficacia di un innovativo approccio del medico di famiglia, la «medicina di iniziativa»: anziché limitarsi a dispensare ricette e terapie per combattere la malattia, [illegible] nuovo ruolo del medico di fiducia è quello di invitare i suoi assistiti a periodici controlli. Parola d'ordine: prevenire. Obiettivo: combattere non solo l'ipertensione, ma anche l'obesità, [illegible] diabete, [illegible] tutte le malattie croniche, fino al rischio-tumore.

Spiega il dottor Guido Giustetto, coordinatore scientifico del progetto: «Quasi la metà delle persone visitate ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi [illegible] alcun tipo». Visto il [illegible] dell'iniziativa, il progetto prosegue [illegible] s'affina: [illegible] nuova serie di controlli è stata avviata lo scorso febbraio da altri dieci medici di famiglia, [illegible] concluderà nel [illegible].

Questo importante risultato della sperimentazione è stato presentato ieri nella sede dell'Ordine dei Medici, in via Cabo to 35, durante il convegno «Praticabilità della ricerca in medicina di famiglia». «La diagnosi precoce e il controllo delle malattie croniche - è stato spiegato - sono diventati gli obiettivi principali delle più recenti leggi e dei piani sanitari regionali e nazionali. Tutti sono ormai concordi nell'affermare [illegible] solo la centralità [illegible] medico [illegible] famiglia può permettere di modificare la salute della popola- [illegible] La speranza dei [illegible] ti al convegno è che la «medicina d'iniziativa» possa diventare una realtà diffusa ed essere «esportata» dagli studi medici che hanno aderito alla sperimentazione. Per questo l'assessore all'Assistenza della Provincia Maria Pia Brunato (assente al convegno perché malata) ha comunicato la [illegible] disponibilità per completare una raccolta dati e stilare [illegible] [illegible] di primo bilancio generale dalla salute dei torinesi.

Ma qu[illegible] sono i consigli dati dai medici che hanno chiamato a rapporto i loro pazienti?

«Va precisato - sottolinea subito il dottor Guido Giustetto - che [illegible] tutti gli ipertesi sono naturalmente a rischio di infarto o di ictus. Noi definiamo "iperteso" chi ha [illegible] pressione superiore [illegible] valori massimo e minimo 130-85, ma si deve poi distinguere fra i livelli [illegible] gravità».

E' accertato che [illegible] più a rischio gli uomini delle donne, e che tra gli uomini corre più pericoli [illegible] ha superato i 45 anni [illegible] età e chi ha avuto un genitore vittima di una malattia cardiovascolare entro i 45 anni di età. «Per il resto - prosegue Giustetto - l'importante è l'attività fi[illegible] e l'autocontrollo a tavola. Colesterolo, diabete e danni d'organo come i pazienti nefropatici possono essere fattori aggravanti. Anche [illegible] stress possono influire negativamente, ma più che fattori scatenanti si tratta di concause, di aggravanti».

Su punto i medici di famiglia riuniti in [illegible] Caboto insistono particolarmente: all'80 per cen- [illegible] delle persone ipertese può essere curata dal medico di famiglia, prima di superare i limiti del rischio».

Tutti convinti, inoltre, «che il nuovo modello sanitario potrebbe portare a un risparmio delle spese: investendo un capitale iniziale per il medico della prevenzione si risparmierà [illegible] cure, perché [illegible] ridurrà il numero di malati che incidono poi più pesantemente sui bilanci della sanità pubblica».

IL DOTTOR MARIO NEJROTTI, RESPONSABILE DEL PROGETTO «GIANO»

Nascono i controllori della salute

«Deve crescere l'attività di prevenzione»

intervista

Mario Nejrotti curatore del progetto

E' un [illegible] modello [illegible] sanità pubblica. «Modello Piemonte». Una rivoluzione. Il progetto «Giano» sostenuto dalla Provincia e sperimentato con successo a Torino cambia completamente [illegible] ruolo [illegible] medico di famiglia: diventa un controllore della salute, più che un curatore della malattia.

Il dottor Mario Nejrotti, consigliere dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, è anche il responsabile del progetto.

Dottor Nejrotti. Innanzitutto, un chiarimento tecnico. Come avete potuto invitare tutti gli assistiti nei vostri studi medici? Come avete fatto [illegible] non paralizzare la normale attività?

«Ogni medico di famiglia è stato affiancato, per questo progetto, da un altro medico. In questo modo [illegible] è stata rallentata né penalizzata la normale attività».

Tutti hanno risposto [illegible] entusiasmo? Qualcuno non si [illegible] presentato?

«Qualcuno, per la verità era stupito e perplesso. Temeva forse che poi gli [illegible] fatto pagare la visita, oppure che ci [illegible] sotto chissà quale strategia nascosta. Forse [illegible] stata colpa nostra, abbiamo commesso un errore di procedura: per la seconda fase del progetto [illegible] saranno più i nostri medici collaboratori [illegible] contattare e a invitare i malati in studio per il controllo, ma noi stessi, i titolari degli studi, che siamo già conosciuti dai nostri assistiti».

Dedicare tempo alla prevenzione, invitare i vostri pazienti a screening periodici prima che [illegible] colpiti da una malattia... Perché non ci avete pensato prima, dottore?

[illegible]' una questione culturale. Il ruolo del medico di famiglia sta cambiando rapidamente. Cresce col tempo. Come è cresciuta l'assistenza domiciliare integrata, come cresce l'associazione fra medici, come la medicina in rete attraverso l'informatica».

Qual è la vostra speranza, adesso che avete dimostrato l'efficacia e la fattibilità del progetto?

«Che il progetto sia [illegible]. Che [illegible] "modello Piemonte" possa essere esportato. In questa fa- [illegible] sperimentale ci siamo occupati di ipertensione, domani potremmo [illegible] di [illegible] oporosi, di disturbi della menopausa». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«L'Asl non rimborsa più i prodotti aproteici» - «Tra una persona maleducata e [illegible] cane, è più facile difendersi dal secondo» - «Vigili invisibili?» - «A sera mi è ritornato [illegible] sorriso» - «Attesa sino al 2010»

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] persona [illegible] [illegible] qualche anno ha dei problemi renali e che deve sottostare a un rigido regime alimentare. Questo regime (parte integrante della terapia) prevedeva l'utilizzo di prodotti aproteici [illegible] per ritardare [illegible] momento della dialisi mantenendo un peso "accettabile". Ho scritto provedeva perché l'altra mattina, [illegible] ogni mese, mi sono recato all'Asl di competenza per farmi timbrare la ricetta dei prodotti aproteici [illegible] ho scoperto che un decreto ministeriale ha deciso che la mia terapia, come quella di molti altri nella mia condizione, non è più valida, che questi prodotti non sono più indispensabili [illegible] per una qualche valutazione scientifica ma grettamente [illegible].

«Ormai questa [illegible] la nuova politica: l'importante è tagliare e recuperare soldi in modo veloce e immediato, non è più conveniente cercare di trovare soluzioni valide e comunque articolate. Il divertente è che è messo tutto [illegible] tacere: chissà quanti provvedimenti di questo tipo [illegible] stati presi [illegible] non se ne sa niente.

«Ma sono queste le cose importanti! Sono le persone che si troveranno in gravissima difficoltà [illegible] causa di questi provvedimenti, ma [illegible] interessa [illegible] [illegible] sumo, ed è molto triste».

Marco Guidotti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rivolgermi alla mamma del bambino disabile che, pochi giorni fa, ha scritto per denunciare l'incresciioso incontro con la padrona - maleducata e insensibile - di [illegible] cagnolino male addestrato. Sono un educatore professionale [illegible] lavora con disabili adulti [illegible] vorrei permettermi di indirizzare alcuni consigli a quella madre.

«Purtroppo [illegible] figlio, come tutto noi, avrà spesso e che fare con cittadini incivili che, nella più totale mancanza di rispetto degli altri, violeranno le regole di normale convivenza. Uno dei modi che avrà per difendersi (oltre agli utilissimi interventi [illegible] suoi familiari) sarà quello di diventare il più autonomo possibile e costruirsi [illegible] propria identità forte [illegible] positiva, in grado di resistere almeno agli elementi meno dannosi. E, fra una persona maleducata ed un cane, è più semplice difendersi dal secondo. Forse, se suo figlio [illegible] meglio questi meravigliosi animali, perderebbe la paura almeno di quelli di piccola dimensione.

«Le consiglio di rivolgersi, per esempio, [illegible] un addestratore cinofilo [illegible] [illegible] veterinario che potrebbero spiegare al bimbo, fra le altre cose, che scappare di fronte ad un cane è la cosa più sbagliata da fare (si verrebbe considerati delle "prede" da rincorrere anche solo per gioco). In un secondo tempo, potrebbe entrare in contatto con piccoli animali di conoscenti, avvicinarli, accarezzarli e... vedere che hanno molto da dare [illegible] che non sempre sono pericolosi, anche se vanno rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' mai possibile che [illegible] praticamente impossibile vedere un vigile urbano al mattino [illegible] nelle ore [illegible] punta dove si creano code incredibili? Soprattutto nelle vie più trafficate e [illegible] sono in corso dei lavori: corso Vittorio tra piazza Adriano e la stazione di Porta Nuova.

«A tutti gli incroci si creano ingorghi perché ci sono sempre i più furbi che girano dal [illegible] centrale, o quelli che continua- [illegible] a passare anche qu[illegible] vedono che le macchine davanti a loro sono ferme.

«Così in largo Orbassano dove vi sono macchine parcheggiate ovunque, [illegible] il risultato che le [illegible] da tre si riducono ad una, con il conseguente crearsi di grovigli interminabili, ingorghi, traffico in tilt e smog».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] pomeriggio sono andato [illegible] cinema Valentino di corso Massimo per vedere "Il Signore degli Anelli". Qualche momento dopo l'uscita dalla sala mi accorgevo di aver smarrito il portafoglio, ritornando indietro mi vedevo restituire lo stesso presso il botteghino [illegible] za alcun ammanco [illegible] denaro. Desidero pertanto ringraziare chi mi ha permesso di terminare la giornata con il sorriso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito di passante ferroviario ho letto di recente che la variante per realizzare il tunnel ferroviario sotto la Dora non sarà realizzata prima di dieci anni a causa della difficoltà di reperire i fondi necessari (150 mld. di vecchie lire). Possibile che un'opera che ha avuto inizio nella seconda metà degli Anni Ottanta i cui costi ammontano [illegible] qualche migliaio di miliardi di lire continuerà ad essere incompleta fino al 2010?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
[illegible], 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-19,30 E 23,00-04,00
GIOVEDÌ [illegible] MARZO
POMERIGGIO E SERA [illegible] DIAMANTE DELL'EST
EDEL WEISS
VENERDÌ 29 E SABATO 30
POMERIGGIO E SERA ANTEPRIMA NAZIONALE
RITA CARDINALE
NEW-ENTRY DELL'HARD [illegible]
31 [illegible]

[illegible] MENTONE fronte Porto "GARAVAN" attico 2 [illegible] e - soggiorno cucinotta, terrazzo 65 mq., 2 posti auto, come nuovo, perfettamente arredato, risc. autonomo.
AGENZIA [illegible] Giuliano
CUNEO - Corso Nizza, 36
Tel. 0171 681973 - 335 [illegible]

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.660.30.00

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Lusso
Pepino torino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese [illegible] Onoranze Funebri "consiglia [illegible] [illegible] suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da [illegible] un'impresa"... [illegible] personaggi... risultano [illegible] credibili [illegible] famiglie che, a loro insaputa, pagano [illegible] percentuale in più rispetto ai [illegible] di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
[illegible] da Ospedale, Casa e Ogni Abitazione.
In Torino e provincia
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Tor[illegible] 1.6633005
[illegible] grafiche, fiori accessoriati.
trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti)

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

RISTORANTI CONSORZIO GRAN PARADISO MATURA

La Tour
SAINT PIERRE (AO)
Petit St. Bernard (S.S. 26) 16
Tel. 0165 903808
Tipicità: cucina della tradizione e del territorio secondo il mercato di stagione. Grande importante carta dei vini. Coperti limitati. Prenotazione richiesta

à l'Hostellerie du Paradis
VALSAVARENCHE (AO)
Eau Rousse
Tel. 0165 905972 – Fax 0165 905971
www.hostellerieduparadis.it
Tipicità: cucina valdostana, tipica del territorio e rivisitata

RISTORANTI prov. ALESSANDRIA

Tastevin
Cucina – Cantina
TORTONA
Via Fracchia 16
Tel. 0131 815099
tastevin@ristolandia.com
Tipicità: cucina fedele ai sapori antichi del tortonese

RISTORANTI prov. ASTI

Il Giogo
MONTEMAGNO
Cascine Vergana 2
Tel. 0141 653930
Tipicità: i nostri piatti forti: "calore e cordialità"

OSTERIE E TRATTORIE prov. AOSTA

Trattoria - Bistrot Antichi Sapori
HÔNE (AO)
Via M. Colliard 77
Tel. 348 4467777 - 0125 809836
Tipicità: cucina tipica del territorio, merende sinoire con prodotti selezionati. Carta vini nazionale e valdostana (130). Ambiente caldo e accogliente. banchetti e ricevimenti

BIELLA

Alta Italia
BIELLA
Via C. Crosa 9
Tel. 015 352529
altaitalia@ristolandia.com
Tipicità: cucina tipica piemontese, genuina e casereccia – vini piemontesi selezionati – e pasticceria produzione propria

SPECIALE SPOSI prov. TORINO

Ristorante Conte Verde
Via Torino
Tel. 011 9643576
Tipicità: cucina regionale e nazionale menù a richiesta. posti disposti su due sale

Da Armando
BIELLA
Via Milano 15
Tel. 015 21765
ducuc@libero.it
Tipicità: cucina creativa italiana a base di pesce di mare. Ricercata

Paolo
BIELLA
Viale Roma 4
Tel. 015 8493236
Tipicità: cucina classica nazionale e propria artigianale di pane, pasta e pasticceria. Ottima carta vini

RISTORANTI prov. TORINO

Bodegà
IVREA
Via Arduino 121
Tel. 348 9280889
Tipicità: cucina mediterranea e creativa. Ottima carta vini. Cucina aperta alle 24,00. Cocktail bar

Meta
Ristorante – Centrobenessere e Cultura
S. GIORGIO CANAVESE
Via Circonvallazione 22 (usc. To-Ao)
Tel. 0124 452712 – Fax 0124 4527424
www.webmeta.it - info@webmeta.it
Tipicità: cucina creativa nazionale ed internazionale -Centro benessere estetico e medico, beauty farm, 22 posti letto- Centro congressi, banchetti, una "meta" unica in Piemonte

Locanda
VERRUA SAVOIA
Loc. La Rocca 113
Tel. 0161 843207
Tipicità: pregiatissima carta vini. Venerdì sera pesce. Piatti tipici vecchia cucina italiana antiche originali ricette, delle quali si smarrite le tracce... e poi cocktails internazionali. Gradita prenotazione

RISTORANTI prov. BIELLA

Rotonda
Ristorante Bar
DORZANO
S.S. 143 n. 51
Tel. 0161 966604
Tipicità: cucina casalinga. Specialità di stagione. Il sabato sera musica dal vivo. Cocktailbar

RISTORANTI prov. CUNEO

La
CUNEO – BORGO S. GIUSEPPE
Via Spinetta 2
Tel. 0171 401725
Tipicità: Specialità carne alla brace – Pesce alla griglia – Paella alla Valenciana

RISTORANTI ALESSANDRIA

Il Mulino
Albergo Ristorante
BORGHETTO
Località Mulino 1
Tel. 0143 69483 – 69187 – fax 0143 69438
info@hotelmulino.it – www.hotelmulino.it
Tipicità: ristorante à la carte con cucina curata, vini e piatti tipici piemontesi. Alla sera si possono gustare focacce e pizze cotte nel forno a legna

L'Arnia
CANALE
Statale Alba – Torino,
ang. Via Mombirone 48/B
Tel. 0173 979740
Tipicità: lo chef Varusio propone: cucina regionale e internazionale, piatti tipici del Roero e langaroli, dolci della

Del Giglio
TA' D'ALBA
C.so Manzoni
Tel. 0173 975603
Tipicità: bollito misto piemontese – fritto piemontese – cucina tipica del

RISTORANTI prov. CUNEO

Il Provenzale
VILLAR DI BAGNOLO PIEMONTE
Via Cave 305
Tel. 0175 391510
Tipicità: gran buffet di antipasti – Cucina tipica piemontese e internazionale – Dolci fatti in casa – e selezionata cantina

RISTORANTI NOVARA

Al Pendolo c/o Hotel La Bussola
Via Boggiani 54
Tel. 0321 450810 (5 linee r.a.)
www.labussolanovara.it
Tipicità: cucina nazionale, internazionale, del territorio e creativa – Ricevimenti.

Il dei Glicini
NOVARA
Via Solaroli 6
Tel. 0321 629278
Tipicità: cucina classica e creativa. Pasta fresca e artigianale. Prodotti selezionatissimi. Forno a legna per pizze e focaccie. Carta vini selezionata.

RISTORANTI prov. NOVARA

Bersagliere
BORGOMANERO
C.so Mazzini 11
Tel. e Fax 0322 82277
Tipicità: cucina creativa legata al territorio. Particolare selezione formaggi tipici piemontesi. Importante carta vini. Servizio banqueting per cerimonie in residenze esclusive o a casa vostra

RISTORANTI prov. VERCELLI

Locanda dell'Orso
FONTANETTO PO
C.so Montano 27
Tel. 0161 840218
Tipicità: in storica locale vercellese (dal 1870) cucina tipica piemontese e specialità (panissa, rane, fritto misto)

RISTORANTI PIZZERIE TORINO

Da Filippo
TORINO
C.so Belgio
Tel. 011 8980717
Tipicità: 50 specialità di pizza cotte nel forno a legna e farinata anche a mezzogiorno

La Medusa
TORINO
P.zza Pasini 3 (ang. C.so Casale)
Tel. 011 8980371
Tipicità: specialità pesce fresco; potrete sceglierlo personalmente nella nostra ampia vetrina

M Mia
TORINO
Via F. 7 Tel. 011 541020
C.so S. Maurizio 32 – Tel. 011 888309
Tipicità: pizze da provare ... proprio tutte ... ma la "Mamma Mia" e le "Chicche di Mia" sono ... veramente veramente ....

RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

Lago Azzurro
Nuova gestione
VOLPIANO
Reg. Cravero
Tel. 011 9884127
Tipicità: cucina classica nazionale, forno a legna, banchetti e ricevimenti. Serate danzanti il venerdì, sabato e domenica – pista da ballo estiva, grande dehor – Specialità grigliate di carne e pesce

BIELLA

Apicella
BIELLA
C.so Europa 1
Tel. 015 8493475
Tipicità: cucina mediterranea, della costiera amalfitana. Pizza a mezzogiorno. 80 tipi di pizza. Carta vini selezionata

La La
BIELLA
P.zza S. G. Bosco
Tel. 015 21368 – 20055
Tipicità: cucina creativa e delle regioni. Produzione artigianale pasta e pasticceria. Verdure e aromi del proprio A prenota citando Ristolandia offriamo l'aperitivo

La Lucciola
P.zza S. Paolo 12
Tel. 015 8493801
Tipicità: peccati gola della costiera amalfitana. Pizza anche a mezzogiorno. Vini piemontesi e produzione propria

La Perla
Via F.lli Rosselli
Tel. 015 402708
Fax 015 8497797
Tipicità: cucina mediterranea. Forno a legna. Specialità pesce. carta vini

RISTORANTI PIZZERIE prov. CUNEO

Andy Capp
Birreria – Pizzeria
DOGLIANI - Via C. Colombo 5
Tel. 0173 70614
Tipicità: da 15 anni Andy mangia e beve da noi, ama la pizza, la buona cucina e i vini di Langa ... tra una partita e l'altra ... spilla le birre alla spina esclusivamente artigianali

RISTORANTI PIZZERIE NOVARA

La Cavallotta
Via Case Sparse 6
Tel. 0321 34219
lacavallotta@libero.it
Tipicità: cucina tipica piemontese e mediterranea. diversi tipi di pizza. Musica live. Ricevimenti e banchetti.

Il
Nuova gestione
MAGGIORA - P.zza Degasperis 2
Tel. 0322 866716
Tipicità: cucina tradizionale del territorio e mediterranea, forno a legna, 33 tipi di pizza. Apertura dal giovedì alla domenica. Cucina sino alle 24:00 Si accettano prenotazioni per il pranzo di Pasqua e Pasquetta

PIZZERIE prov. TORINO

Trau Brüsà
C.so Fiume 79 bis
Tel. 011 9450368
Tipicità: un sorriso sarà il nostro benvenuto. Chiuso

OSTERIE E TRATTORIE TORINO

Decoratori Imbianchini
TORINO
Via Lanfranchi 28
Tel. 011 8190672
www.timedia.net/decoratori
Tipicità: I buoni sapori piemontesi dal 1883.

E TRATTORIE prov. ASTI

Trattoria dei Passeggeri
"da Bacio"
VILLAFRANCA D'ASTI
Regione Crocetta 85
Tel. 0141 943549
Tipicità: in ambienti rinnovati un'accurata rivisitazione della cucina tradizionale piemontese che segue le stagioni – Funghi, tartufi, fritto misto piemontese, rane, asparagi, risotti

OSTERIE E TRATTORIE prov. CUNEO

Trattoria Aurora
VALMALA
Borgata Chiesa 20
Tel. 0175 978016
Tipicità: cucina piemontese – Specialità locali – Selvaggina – Dolci della Chiusure mercoledì

OSTERIE E TRATTORIE prov. NOVARA

Gufo Nero
GHEMME - Via Novara 162
Tel. 0163 840251 – Fax 0163 841956
www.gufonero.it
Tipicità: cucina classica piemontese, tradizionale e rivisitata. Pasta fresca e pasticceria di produzione propria. Specialità: paniscia, bagna caoda, bolliti, fritto misto, stufato d'asino. Carta locale e piemontese. Sala banchetti e ricevimenti

Massetta
Via Papa Giovanni XXIII 12/C
Tel. 0163 840206
Tipicità: cucina casalinga, specialità rane e lumache. Aperti solo a pranzo. Dal lunedì al venerdì menù a prezzo fisso 10 Euro, menù degustazione 16 Euro. Vini locali. Dehor estivo. Se prenoti citando Ristolandia ti offriamo l'aperitivo

OSTERIE E TRATTORIE prov.

La Bucunà
PO
Via Viotti 26
Tel. 0161
Fax 0161 840380
Tipicità: per degustare tradizionale piemontese o la caratteristica cucina valdostana con grandi vini i migliori distillati

AGRITURISMO prov. TORINO

Campagnette
MAZZE'
Via Formia 30
Tel. 011 9830729
Tipicità: immerso nel verde del Canavese, accoglientissimo agriturismo con cucina stagionale e tipica piemontese. Adattissimo per passeggiate e merende sinoire o succulentissimi pranzi o cene con prodotti naturali locali

AGRITURISMO prov. NOVARA

Il Cavenago
Cascina Cavenago
Tel. 0163 840215 – 340 7131286
Tipicità: cucina casalinga del territorio. Alimenti di produzione propria. Vini di produzione locale. Sarete ospiti di una antica dimora signorile del 1650 immersa negli storici vigneti sulla collina di Ghemme in compagnia della famiglia Martinoli

NEL prov. BIELLA

El Paso Pub
DORZANO
S.S. Biella Santhià 143
Tel. 0161 967750
Tipicità: la cucina texana e messicana per veri intenditori. Forno per pizza. 20 tipi di birre. Selezione di distillati sud-americani. Ambiente tipico. Cucina aperta sino alle 02:00 di notte. Grande musica. Coinvolgenti feste tutte le notti

infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM

RIVOLUZIONE NELLA SANITA' FUORI OSPEDALE

I nemici della pressione

Ridurre il sale nella dieta

Rinunciare agli spuntini salati (come ad esempio le patatine fritte)

Eliminare i cibi in scatola che contengono molto sodio (scegliere verdure e minestre conservate in scatola a basso contenuto di sodio o verdure fresche e surgelate naturalmente povere di sodio)

Eliminare i cibi grassi, come i prodotti di origine animale ed i cibi fritti, aumentare l'uso di cereali integrali, verdura, frutta e legumi aiuta a ridurre il sovrappeso

Limitarsi a uno/due bicchieri al giorno (compresi vino o birra): l'alcol può provocare l'aumento della pressione arteriosa

Il fumo minaccia le arterie

Lo stress è ritenuto un fattore non scatenante. Può aggravare l'ipertensione, ma non scatenarla, se non in presenza di altri fattori di rischio

I CONSIGLI DEL MEDICO

Gli amici della salute

Una persona giovane e senza fattori di rischio può farsi controllare una volta ogni due anni. E' consigliato uno o più di un controllo all'anno per gli uomini dopo i 45 anni di età, e per chi ha avuto un genitore morto per problemi cardiovascolari prima dei 45 anni di età

L'esercizio aiuta a mantenere bassa la pressione arteriosa. E' sufficiente una camminata ad andatura sostenuta mezz'ora al giorno o di un'ora tre volte la settimana

PER UN ANNO UN CAMPIONE DI CINQUEMILA PAZIENTI E' STATO TENUTO SOTTO CONTROLLO CON VISITE AMBULATORIALI

Mezza Torino soffre di ipertensione

I medici di famiglia: «Attenti, è l'anticamera dell'infarto»

Marco Accossato

Siamo una città di ipertesi. Uno su due ha la pressione oltre i valori normali 130-85. Qualcuno, senza saperlo, potrebbe andare incontro a infarto o a ictus.

E' il risultato di un'indagine compiuta per un anno da otto medici di famiglia di Torino, di Pino Torinese e di Santena su circa cinquemila pazienti, cioè tutti i loro assistiti, convocati telefonicamente in studio per un controllo. Lo screening, denominato «Giano» e finanziato dalla Provincia, oltre a rilanciare l'allarme sui pericoli della pressione alta, ha dimostrato l'efficacia di un innovativo approccio del medico di famiglia, la «medicina di iniziativa»: anziché limitarsi a dispensare ricette e terapie per combattere la malattia, il nuovo ruolo del medico di fiducia è quello di invitare i suoi assistiti a periodici controlli. Parola d'ordine: prevenire. Obiettivo: combattere non solo l'ipertensione, ma anche l'obesità, il diabete, e tutte le malattie croniche, fino al rischio-tumore.

Spiega il dottor Guido Giustetto, coordinatore scientifico del progetto: «Quasi la metà delle persone visitate ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo». Visto il successo dell'iniziativa, il progetto prosegue e s'affina: una nuova serie di controlli è stata avviata lo scorso febbraio da altri dieci medici di famiglia, e si concluderà nel 2004.

Questo importante risultato della sperimentazione è stato presentato ieri nella sede dell'Ordine dei Medici, in via Cabot 35, durante il convegno «Praticabilità della ricerca in medicina di famiglia». «La diagnosi precoce e il controllo delle malattie croniche - è stato spiegato - sono diventati gli obiettivi principali delle più recenti leggi e piani sanitari regionali e nazionali. Tutti sono ormai concordi nell'affermare che solo la centralità del medico di famiglia può permettere di modificare la salute della popolazione». La speranza dei presenti al convegno è che la «medicina d'iniziativa» possa diventare [illegible] diffusa ed essere «esportata» dagli studi medici che hanno aderito alla sperimentazione. Per questo l'assessore all'Assistenza della Provincia Maria Pia Brunato (assente al convegno perché malata) ha comunicato la massima disponibilità per completare una raccolta dati e stilare una sorta di primo bilancio generale della salute dei torinesi.

Ma quali sono i consigli dati dai medici che hanno chiamato a rapporto i loro pazienti?

«Va precisato - sottolinea subito il dottor Guido Giustetto - che non tutti gli ipertesi sono naturalmente a rischio di infarto o di ictus. Noi definiamo "iperteso" chi ha una pressione superiore ai valori massimo e minimo 130-85, ma si deve poi distinguere fra i livelli di gravità».

E' accertato che sono più a rischio gli uomini delle donne, e che tra gli uomini sono più pericoli chi ha superato i [illegible] di età e chi ha avuto un genitore vittima di una malattia cardiovascolare entro i 45 anni di età. «Per il resto - prosegue Giustetto - l'importante è l'attività fisica e l'autocontrollo a tavola. Colesterolo, diabete e danni d'organo come i pazienti nefropatici possono essere fattori aggravanti. Anche ansia e stress possono influire negativamente, ma più che fattori scatenanti si tratta di concause, di aggravanti».

Su punto i medici di famiglia riuniti in via Cabot insistono particolarmente: «Il 90 per cento delle persone ipertese può essere curata dal medico di famiglia, prima di superare i limiti del rischio».

Tutti convinti, inoltre, «che il modello sanitario potrebbe portare a un risparmio delle spese: investendo capitale iniziale per il medico della prevenzione si risparmierà in cure, perché si ridurrà il numero di malati che incidono poi più pesantemente sui bilanci della sanità pubblica».

«Quasi il cinquanta per cento delle persone in osservazione ha scoperto essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo In questa fase è già importante intervenire»

La «medicina d'iniziativa» è una realtà destinata diventare assai diffusa non solo in Piemonte Sarà anche «esportata» dagli studi sanitari che hanno aderito alla sperimentazione

IL DOTTOR MARIO NEJROTTI, RESPONSABILE DEL PROGETTO «GIANO»

Nascono i controllori della salute

«Deve crescere l'attività di prevenzione»

intervista

E' un nuovo modello di sanità pubblica, «Modello Piemonte». Una rivoluzione. Il progetto «Giano» sostenuto dalla Provincia e sperimentato con [illegible] a Torino cambia completamente il ruolo del medico di famiglia: diventa un controllore della salute, più che un curatore della malattia.

Il dottor Mario Nejrotti, consigliere dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, è anche il responsabile del progetto.

Dottor Nejrotti. Innanzitutto, un chiarimento tecnico. Come avete potuto invitare tutti gli assistiti nei vostri studi medici? Come è fatto a non paralizzare la normale attività?

«Ogni medico di famiglia è stato affiancato, per questo progetto, da un altro medico. In questo modo non è stata rallentata né penalizzata la normale attività».

Tutti hanno risposto con entusiasmo? Qualcuno non si è presentato?

«Qualcuno, per la verità era stupito e perplesso. Temeva forse che poi gli avremmo fatto pagare la visita, oppure che ci fosse chissà quale strategia nascosta. Forse è stata colpa nostra, abbiamo commesso un errore di procedura: per la seconda fase del progetto non saranno più i nostri medici collaboratori a contattare e a invitare i malati in studio per il controllo, ma noi stessi, i titolari degli studi, che siamo già conosciuti dai nostri assistiti».

Dedicare tempo alla prevenzione, invitare i vostri pazienti a screening periodici prima che siano colpiti da una malattia... Perché non ci avete pensato prima, dottore?

«E' una questione culturale. Il ruolo del medico di famiglia sta cambiando rapidamente. Cresce col tempo. Come è cresciuta l'assistenza domiciliare integrata, [illegible] l'associazione fra medici, [illegible] la medicina in [illegible] attraverso l'informatica».

E' la vostra speranza, adesso che avete dimostrato l'efficacia e la fattibilità del progetto?

«Che il progetto sia esteso. Che il "modello Piemonte" possa essere esportato. In questa fase sperimentale ci siamo occupati di ipertensione, domani potremmo occuparci di osteoporosi, di disturbi della menopausa». [m. acc.]

Mario Nejrotti [illegible] del progetto

Specchio dei tempi

«L'Asl non rimborsa più i prodotti aproteici» - «Tra persona maleducata e un cane, è più facile difendersi dal secondo» - «Vigili invisibili?» - «A sera mi è ritornato il sorriso» - «Attesa sino al 2010»

Un lettore ci scrive:

«Sono una persona che da qualche anno ha dei problemi renali e che deve sottostare a un rigido regime alimentare. Questo regime (parte integrante della terapia) prevedeva l'utilizzo di prodotti aproteici necessari per ritardare il momento della dialisi mantenendo un peso "accettabile". Ho scritto prevedeva perché l'altra mattina, come ogni mese, mi sono recato all'Asl di competenza per farmi timbrare la ricetta dei prodotti aproteici e ho scoperto che un decreto ministeriale ha deciso che la mia terapia, come quella di molti altri nella mia condizione, non è più valida, che questi prodotti non sono più indispensabili non per una qualche valutazione scientifica ma grettamente economica.

«Ormai questa è la nuova politica: l'importante è tagliare e recuperare soldi in modo veloce e immediato, non è più conveniente cercare di trovare soluzioni valide e comunque articolate. Il divertente è che è messo tutto a tacere: chissà quanti provvedimenti di questo tipo sono stati presi e non se ne sa niente.

«Ma queste le cose importanti! Sono le persone che si troveranno in gravissima difficoltà a causa di questi provvedimenti, ma interessa a nessuno, ed è molto triste».

Marco Guidotti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rivolgermi alla mamma del bambino disabile che, pochi giorni fa, ha scritto per denunciare l'incresciuto incontro con la padrona - maleducata e insensibile - di un cagnolino male addestrato. Sono un educatore professionale che lavora con disabili adulti e vorrei permettermi di indirizzare alcuni consigli a quella madre.

«Purtroppo suo figlio, come tutto noi, avrà spesso a che fare con cittadini incivili che, nella più totale mancanza di rispetto degli altri, violeranno le regole di normale convivenza. Uno dei modi che avrà per difendersi (oltre agli utilissimi interventi dei suoi familiari) sarà quello di diventare il più autonomo possibile e costruirsi una propria identità forte e positiva, in grado di resistere almeno agli elementi meno dannosi. E, fra una persona maleducata ed un cane, il più semplice difendersi dal secondo. Forse, se suo figlio conoscesse meglio questi meravigliosi animali, perderebbe la paura almeno di quelli di piccola dimensione.

«Le consiglio di rivolgersi, per esempio, ad un addestratore cinofilo o ad un veterinario che potrebbero spiegare al bimbo, fra le altre cose, che scappare di fronte ad un cane è la cosa più sbagliata da fare (si verrebbe considerati delle "prede" da rincorrere anche solo per gioco). In un secondo tempo, potrebbe [illegible] in [illegible] con piccoli animali di conoscenti, avvicinarli, accarezzarli e... vedere che hanno molto da dare e che non sempre sono pericolosi, anche se vanno rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' mai possibile che sia praticamente impossibile vedere un vigile urbano al mattino o nelle ore di punta dove si creano code incredibili? Soprattutto nelle vie più trafficate e dove [illegible] in corso dei lavori: corso Vittorio tra piazza Adriano e la stazione di Porta Nuova.

«A tutti gli incroci si creano ingorghi perché ci sono sempre i più furbi che girano dal corso centrale, e quelli che continuano a passare anche quando vedono che le macchine davanti a loro sono ferme.

«Così largo Orbassano dove vi sono macchine parcheggiate ovunque, [illegible] il risultato che le corsie da tre si riducono ad una, con il conseguente crearsi di grovigli interminabili, ingorghi, traffico in tilt e smog».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica pomeriggio sono andato al cinema Valentino di corso Massimo per vedere "Il Signore degli Anelli". Qualche momento dopo l'uscita dalla sala mi accorgevo di aver smarrito il portafoglio, ritornando indietro mi vedevo restituire lo stesso presso il botteghino senza alcun ammanco di denaro. Desidero pertanto ringraziare chi mi ha permesso di terminare la giornata con il sorriso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito di passante ferroviario ho letto di [illegible] che la variante per realizzare il tunnel ferroviario sotto la Dora non sarà realizzata prima di dieci anni a causa della difficoltà di reperire i fondi necessari (150 mld. di vecchie lire). Possibile che un'opera che ha avuto inizio nella seconda metà degli Anni Ottanta i cui costi ammontano a qualche migliaio di miliardi di lire continuerà ad essere incompleta fino al 2010?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via [illegible], 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO [illegible] LUNEDI' A [illegible] 17,30-19,30 E 23,00-04,00
GIOVEDI' 28 MARZO
POMERIGGIO E SERA IL DIAMANTE DELL'EST
EDEL WEISS
VENERDI' [illegible] E SABATO 30
POMERIGGIO E SERA ANTEPRIMA NAZIONALE
RITA CARDINALE
NEW-ENTRY DELL'HARD CORE
[illegible] 31 [illegible]

FRANCIA MENTONE fronte Porto "GARAVAN" attico 2 camere - soggiorno cucinotta, terrazzo 65 mq., 2 posti auto, come nuovo, perfettamente arredato, risc. autonomo.
[illegible]ZIA A. Giuliano
CUNEO - Corso Nizza, 36
Tel. 0171 661973 - 335 6883006

PK
publikompass
Via Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.966.52.11 - Fax 011.966.53.00

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Lusso
Pepino
[illegible]. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare [illegible] di più rifiutate i "consigli" in ospedale
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri
"consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a [illegible] o [illegible] biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Numero Verde 800.251645
24 [illegible] su [illegible]
Esequie Ospedali, Case di [illegible] Abitazioni.
In Torino e [illegible]
Sede centrale: C.so Bramante [illegible] Torino - Tel.011.6633005
[illegible] tutte le pratiche, fiore accessoriato.
Trasporto con autofunebre Mercedes (vetrini) dirlo) funerali, necrofori).

IL COMMERCIO, LE FESTIVITA' E IL TEMPO LIBERO NELLA FOTOGRAFIA DELL'ASCOM

A PORTA PALAZZO
Giuseppe Guastaferro ha un banchetto al mercato coperto di Porta Palazzo. «Vede? Sono la prova della qualità dei prodotti oltre che della convenienza del prezzo». Qui, garantisce il macellaio, è possibile trovare solo agnelli e capretti sardi. «Sono i migliori - dice - teneri e genuini. Non come quelli che arrivano dall'estero, tipo dalla Bulgaria o dalla Spagna. Costano meno, ma la carne non è così buona». Ma va di più il capretto o l'agnello? «La verità è che di capretti ce n'è meno, solo il 10%». Stessi prezzi per entrambi: metà animale a 13,20 euro al Kg, costine a 15,50 e spalla a 11,50 euro al Kg.

PASQUA Ad imporsi è la tradizione

VENTI EURO AL CHILOGRAMMO
«Curletti» è una macelleria storica, una boutique della carne. La maggior parte dei clienti, neanche ci entra: prenota e si fa consegnare tutto a casa, talmente è grande la fiducia in Sergio Micheli. «Da me il capretto e l'agnello si trova solo adesso, a Pasqua - spiega -. Vendo solo prodotti italiani, sardi e, quand'è possibile, piemontesi. Ho già ricevuto tutte le prenotazioni, nella maggior parte dei casi i clienti preferiscono un capo intero, oppure metà». Il prezzo? 20 euro Kg. La carne è talmente tenera e saporita che, nella cottura, non richiede alcun aroma. Il modo migliore e cucinarla al forno, con le patate, per un'ora e

Grazia Longo

Le vacanze di Pasqua? Tutto di corsa, all'ultimo minuto. Sia che si tratti di prenotare un viaggio - anche semplicemente per il week end -, sia che si debba fare la spesa per per la domenica dell'Angelo e il pic-nic della Pasquetta, i torinesi si stanno muovendo solo in questi ultimi giorni.

Almeno secondo il sondaggio dell'Ascom (Associazione del commercio, del turismo e dei servizi), che offre la fotografia di una città che si prepara un po' in ritardo a cinque giorni dedicati al relax e alla buona tavola. «A differenza di quanto ora avvenuto per il Natale - dice Mauro Rosada, presidente dei salumieri, pastai e gastronomi di Torino - per Pasqua non possiamo parlare di crescita rispetto all'anno scorso. Da qualche giorno però (ieri per chi legge) qualcosa si è mossa e sono arrivate le prenotazioni». Chi non potrà concedersi una gita al mare o un'escursione in montagna, potrà sempre approfittare del tempo libero per godersi le bellezze della città e per organizzare un pranzo di Pasqua coi fiocchi. Che, anche quest'anno, sembra votato alla tradizione con agnello e capretto piatti preferiti. «Torino è la città più meridionale del nord'Italia - osserva il presidente dei macellai, Sergio Demo -, questi quindi sono i giorni per eccellenza dedicati all'acquisto di agnelli e capretti. Meglio, ovviamente, quelli italiani, piemontesi e sardi».

Ma sotto la Mole è sempre più diffusa la cultura multietnica, anche per la presenza di molti extracomunitari: nei giorni scorsi il macello è stato messo a disposizione dei musulmani per la «Pasqua islamica» che prevede un diverso sistema di macellazione.

Solo carne dunque? Certo che no, non mancheranno il pesce, piatto classico del «venerdì santo» e tutta la serie di pasta ripiena. Dai panzerotti, agli agnolotti di magro e i classicissimi «plin». E per chi preferisce pranzare fuori casa? Pasqua - complice anche il bel tempo - è per molti l'occasione di una gita fuori porta. «Ci sono state prenotazioni nei locali della fascia precollinare e collinare - precisa Vilmo Perino, presidente della ristoranti dell'Epat -, mentre a Torino quest'anno si registra un aumento di richieste, anzi alcuni ristoranti sono addirittura chiusi domenica di Pasqua». E qui si apre una piccola polemica, nel che Perino invita «i colleghi a rivedere la politica delle chiusure per far sì che Torino entri a tutti gli effetti nei circuiti turistici delle europee».

E a proposito di turismo, per chi vuole approfittare delle vacanze pasquali per apprezzare le risorse artistiche ed enogastronomiche della città - compatibilmente con gli orari di mostre e musei - può consultare il sito del Comune www.comune.torino.it

AL SUPERMERCATO
Affollatissimi anche i banconi frigoriferi della macelleria di Carrefour, in corso Monte Cucco. La gente si serve da sola, la carne è già preparata nelle confezioni avvolte dal cellophane. Capretto e c'era, solo agnello ma in diversi tagli e prezzi. Coscia e spalla 7,70 euro Kg, costine a 4,50, carré a 9,80 al Kg. Ci sono, inoltre, anche parti di «posteriore di agnello da latte», a 12,50 euro al Kg, e «anteriore agnello da latte» a 11,95 al Kg. «La nostra è una politica promozioni e delle offerte - dice il macellaio Massimo Matrone -, il nostro agnello è tutto rigorosamente italiano».

IN PASTICCERIA

Le uova sono eccezionali un po' meno le sorprese

LA colomba più elegantemente golosa? Quella con la crema. Servita a parte però, meglio chantilly o glandojà.

L'uovo di cioccolato più trendy? Quello a forma di Harry Potter, il maghetto più amato dai bambini (da Stratta, in piazza San Carlo, a 18 euro). Basta un breve giro in alcune delle migliori pasticcerie della città, per rendersi conto che se i prezzi sono certo dei più abbordabili, la qualità è di livello alto, anzi altissimo.

Come pure grande è la fantasia, e non pensate solo a quella dei pasticcieri. Se da un lato spiccano le uova decorate con fiori di seta o a forma di Topolino, create dalla fantasia del signor Gertosio, (77 euro al chilo in via Mazzini) o la colomba glassata al cioccolato (ma con insieme una cascata di mandorle) di Ghigo (25 euro al chilo, in via Po), tra i clienti serpeggia un'estrosità spesso bizzarra, o quanto meno singolare. La sorpresa delle uova è il settore della massima creatività: dai guantoni di boxe, alla camicia da notte, passando per un paio di scarpe col tacco a spillo.

E chi si modera nel contenuto, si lancia nelle dimensioni. Come chi - bontà sua - ha ordinato da Stratta un maxi-uovo di cioccolato finissimo del costo di euro. Sulle colombe, invece, sono più cauti e si limitano a variare solo il ripieno con cui può farcita. Da Gertosio, per i più golosi, colomba ripiena di crema, torroncino, marron glacé e pure panna (28,50 euro al chilo). Contro il ripieno si schierano invece Ghigo e Stratta. Dal primo, la colomba semplice costa quanto quella ricoperta di cioccolato, dal secondo 22 euro al chilo, contro i quella glassata.

[g. lon.]

NELLE AGENZIE DI VIAGGIO

I torinesi si svegliano tardi e vogliono le città d'arte

Claudio Laugeri

SEMBRA che i torinesi si siano svegliati tutti questa mattina» dice con voce trafelata Paola Macrì, responsabile dell'agenzia di viaggi «Quick srl», in via Arsenale 25. Parla delle prenotazioni per le vacanze pasquali, «metà con destinazioni italiane e metà verso l'estero» spiega ancora. Le mète principali sono le città d'arte, «soprattutto Firenze, Roma, Venezia», ma non mancano le richieste per vacanze in zone calde come il Mar Rosso oppure il Nordafrica (Tunisia e Marocco).

«Abbiamo anche richieste per le capitali europee, come Praga e Parigi - dice Federica Albano, operatrice della "Marbella viaggi della Azzurra Travel", in corso Moncalieri 5 -. C'è stato un aumento delle richieste dopo la crisi legata agli atti terroristici dell'11 settembre. I pochi giorni di vacanza offerti dal calendario per Pasqua hanno reso meno appetibili le mète più lontane, come le Maldive. La gente preferisce spostarsi in Europa, magari per visitare qualche città».

Tutti indicano Parigi come la «regina» delle vacanze pasquali di quest'anno, ma ci sono anche richieste per la Costa Azzurra, una destinazione molto "gettonata" a Pasqua» dice Angela Barbera, addetta al turismo per «Cisalpina Tours» Francia 92.

«C'è stata una ripresa delle richieste per l'Est, dopo il calo degli ultimi anni - dice Cosimo Torlo, responsabile dell'agenzia "Viaggiare Etli", in via Bogino 8/b -. Siamo stati tra i primi a organizzare partenze per quei paesi negli Anni 60 e 70. La crisi legata anche a problemi di ordine pubblico interno alla Russia è stata in parte risolta dall'impegno in politica estera del presidente Vladimir Putin, che ha anche lavorato per offrire strutture e supporti più adeguati al flusso turistico».

BIANCA & NERA

■ DI TURNO: orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; Cibrario 88; via Tunisi 61; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; Remo 37; via Cernaia ; via Madama Cristina 78; via 14; corso Vercelli 74. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via ne 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, L. da Vinci 50. INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ TURISMO TORINO. Per i torinesi ed i turisti che decidono di passare le vacanze pasquali in città, «Turismo Torino» in collaborazione con Gia, l'associazione delle guide e degli interpreti, ha organizzato per ogni sabato, a partire dal 30 marzo fino a fine dicembre, un giro guidato della città oppure del Museo Egizio. Il costo del biglietto è euro per la singola visita e 6 euro per entrambe le visite (più il biglietto d'ingresso al Museo). La partenza è prevista per le ore 10.00 presso il punto informativo di piazza Castello (ritrovo alle ore 9.45). Il secondo prevede la visita al Museo Egizio per le ore 11.30. I gruppi sono formati da un massimo di 25 persone. Le iscrizioni si possono effettuare tutti i giorni presso il Punto Informativo piazza Castello o telefonando ai numeri 011 535181 e inviando una e-mail a reguide@turismotorino.org.

■ AIDDA. Silvia Ruscalla è la Presidente della Delegazione Piemonte dell'Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda (Aidda). Sarà affiancata da nuovo consiglio direttivo composto da Maria Grazia Degli Raffaella Elia, Laura Foglia, Anna Maria Galvagno, Rossella Maggiora, Rosy Pane e Rosy Ricci.

■ I dipendenti del Gruppo Rinascente-Auchan domani sciopereranno per tutta la giornata, a sostegno del rinnovo del contratto aziendale, «scaduto da più di due anni». Nell'occasione sarà indetta una manifestazione dinanzi al grande magazzino Rinascente di via Lagrange 15.

■ ENEL. L'Enel rende noto che «la società del Gruppo Enel è l'unica delle sette imprese distributrici di corrente elettrica ad aver ottenuto dall'Autorità per l'energia elettrica e gas premi economici per raggiunto miglioramenti» superiori alla media nella qualità dell'erogazione del servizio.

■ Insegnanti e genitori della scuola statale per l'infanzia di Thures 11 «dicono no alla riduzione del numero di insegnanti previsto per il prossimo anno scolastico» ed annunciano una petizione in merito, che verrà inviata al direttore regionale della scuola Marina Bertiglia.

■ RIVALTA. La giunta provinciale ha riapprovato il progetto definitivo della variante Sud-Est Rivalta per il collegamento fra le stradali provinciali 143 di Vinovo e 174 di Borgaretto. Il piano prevede d'intersezioni a rotatoria», fine di rendere più sicura la circolazione.

■ SAN GIUSTO. La giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione stradale e idraulica sulla provinciale San Giusto Canavese.

Gruppo Rinascente

NEGOZI APERTI VENERDI' 29 MARZO

In occasione dello sciopero programmato dalle organizzazioni sindacali di settore nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto integrativo, il Gruppo Rinascente dichiara che nella giornata di venerdì 29 marzo i propri

Ipermercati Auchan
Supermercati Sma, Punto Sma e Cityper
Grandi Magazzini Rinascente
Upim

saranno regolarmente aperti al pubblico per assicurare serenità e tranquillità ai propri consumatori nelle operazioni di acquisto in occasione di un momento così importante come le festività pasquali.

PALAZZO CIVICO PUNTA SUL BENE PIÙ [illegible]À

PRIMAVERA La rivincita del verde

Alessandro Mondo

A una settimana dal decollo della primavera Torino rispolvera il suo patrimonio di parchi, giardini ed alberate preparando l'ultima messa a punto in vista del debutto pasquale. Reduce da un inverno pestilenziale, la città riscopre il suo verde, molte conferme e qualche sorpresa.

Quest'anno l'apertura della stagione ha un indirizzo preciso: il vivaio comunale su [illegible] Regio Parco, eletto a sede di un incontro in cui Roberto Tricarico, Dario Ortolano e Maria Grazia Sestero - assessori al Verde pubblico, all'Ambiente e alla Mobilità - hanno fatto il punto della situazione. Con un occhio alle polemiche dell'estate passata sullo stato non proprio florido [illegible] 17 milioni [illegible] metri quadrati [illegible] verde urbano ed un altro ai miglioramenti intercorsi. A proposito: questo sabato gli oltre 60 mila metri quadrati del vivaio, incaricato di sfornare alberi, fiori e cespugli, saranno aperti al pubblico (10-12; 14,30-17), con i giardinieri ed i tecnici comunali al [illegible] completo.

Fatta salva la puntuale andata di piantine fiorite (oltre 130 mila), alberi e cespugli che rivestiranno di coloratissimi [illegible] anche [illegible] ponti [illegible] (Isabella, Gran Madre, Regina Margherita), l'obiettivo si concentra sul recupero di alcuni parchi e sulle attenzioni alle alberate cittadine assediate dalla «fioritura» assai meno gradevole dei cantieri: nell'occasione, la Sestero ha annunciato un «protocollo comportamentale» che vincoli le imprese a salvaguardare il patrimonio arboreo più di quanto non [illegible] stato fatto finora. In questi giorni il Comune ha avviato [illegible] «check-up» triennale su 12 mila piante, mentre riprende la lotta alla «Camerarias», il vorace insetto che [illegible] un paio di anni devasta con le sue scorpacciate gli ippocastani: [illegible] trattamento antiparassitario sa[illegible] esteso [illegible] tutte le piante malate con un investimento di 100 mila euro (circa 200 milioni di lire); 15 esemplari del vivaio saranno sacrificati, cioè tagliati e inviati [illegible] Facoltà di Agraria [illegible] Grugliasco per essere studiati. Ed è ancora sui [illegible] alberi che Torino punta per monitorare l'inquinamento in aggiunta alle centraline: è allo studio un progetto con il dipartimento di Biologia mirato ad utilizzarne una quota come rilevatori naturali delle porcherie che condividono insieme a noi.

Piante, ma non solo. La bella stagione segna il ritorno della bicicletta, omaggiata con il raddoppio delle pi[illegible] previsto nel nuovo Piano urbano del Traffico. Chi vuole concedersi una salutare sgambata può noleggiarla in quattro parchi: Ruffini, Collette, Pellerina, Valentino. In piazza Castello fanno capolino i «risciò», inaugurati a [illegible] ma respinti con perdite dai rigori invernali. Tutti sul sellino, appassionatamente, in vista del convegno sull'uso della bici nelle aree urbane fissato a giugno: punto di incontro per ciclisti torinesi e [illegible] solo, con la speranza che almeno quel giorno le auto abbiano la decenza di inserire la [illegible].

IL [illegible]
(mq per abitante)

Circoscrizione 1	6,86
Circoscrizione 2	10,82
Circoscrizione 3	5,85
Circoscrizione 4	13,94
Circoscrizione 5	8,83
Circoscrizione 6	12,35
Circoscrizione 7	21,85
Circoscrizione 8	12,92
Circoscrizione 9	13,13
Circoscrizione 10	26,52
Media cittadina	13,60

CHE TIPO DI VERDE
(dati in mq)

boschi	giardini	piazzali alberati	verde di arredo	verde scolastico	verde extraurbano
955.690	[illegible]	549.190	629.540	1.604.310	2.881.020
parchi	**sponde fluviali**	**banchine alberate**	**verde vario**	**totale urbano**	**totale**
4.083.730	204.400	1.350.780	707.040	12.559.620	15.440.640

LA LORO TUTELA AFFIDATA ANCHE A CIRCOSCRIZIONI E COOPERATIVE

«I parchi maltrattati, non accadrà più»

Più controlli dell'Amiat e nuove aree restituite ai cittadini

il punto

Poco curati, o decisamente sporchi; devastati dai vandali; trasformati in letamaio da brigate di cani e cagnetti guardati a vista da proprietari talora sprovvisti di guinzaglio e museruola, figurarsi la paletta regolamentare. L'estate [illegible] più di un torinese ha avuto qualcosa da ridi[illegible] sullo stato in cui versavano parchi [illegible] giardini urbani: l'Amiat finì sotto processo, qualcuno si lanciò in paragoni non sempre realistici [illegible] altre città italiane [illegible] europee, per un certo periodo la pulizia del verde pubblico divenne l'argomento del giorno, riproposto al sindaco durante il filo in diretta con i torinesi su «Radio Energy». Rimostranze [illegible] cui Palazzo civico prese atto, sollecitando l'azienda a rimboccarsi le maniche senza per questo chiamarsi fuori. Diverse le promesse per garantire un servizio migliore: monitoraggio del lavoro dell'Amiat; gestione della pulizia di alcuni parchi e giardini ad opera del Verde pubblico; affidamento di altri a soggetti terzi o alle circoscrizioni... Sei mesi dopo, «La Stampa» ha verificato la praticabilità di quei progetti scoprendo che qualcosa si [illegible] in [illegible] l'inizio di [illegible] percorso che tutti vorrebbero più rapido. Facciamo il punto con Dario Ortolano e Roberto Tricarico, assessori all'Ambiente e al Verde pubblico.

A fronte [illegible] alcune aree verdi restituite ai cittadini, è il ca[illegible] del Parco Già su corso Casale (60 mila € di investimento), [illegible] sono state [illegible] di [illegible] il Parco di via Calabria, [illegible] mila metri quadrati sulla sponda destra della Dora strappati ad orti abusivi e demolitori; il Parco di Torre Bert, 40 mila mq di proprietà comunale confinanti [illegible] il Parco della Rimembranza: fino al Duemila erano in concessione ad un privato, la trasformazione a parco è [illegible] completata a fine [illegible]. Nastro verde anche per [illegible] neonato Parco del Fioccardo: a inizio anno è stato terminato il primo lotto dell'intervento di [illegible] [illegible] della sponda destra del Po, tra ponte Balbis e Moncalieri. In agenda la riqualificazione del Parco Colonnetti.

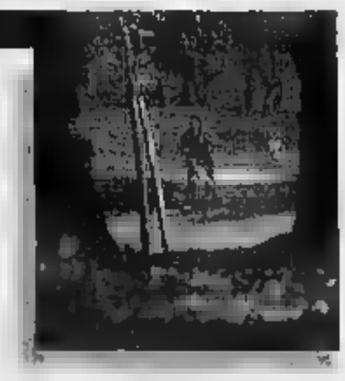
Per restare alla [illegible] del verde esistente, la pulizia della Tesoriera e [illegible] Parco Rignon [illegible] passata ai giardinieri comunali. [illegible] destino di altri tre parchi - Valentino, Sempione [illegible] Ruffini - è affidato ad un incontro con l'Amiat fissa[illegible] dal sindaco ai primi di aprile: si valuterà l'affidamento esterno a cooperative sociali. Quanto alla Pellerina, è in corso la trattativa [illegible] Comune e della quarta circoscrizione con la Coldiretti per la gestione del Parco e della Cascina Marchesa. Il che presuppone lo sgombero dell'edificio [illegible] occupato [illegible] la sua riconversione a vari usi: tra [illegible] altri, la fiera agricola di San Giovanni, sempre sotto la regia della Coldiretti. Sul fronte del decentramento, si segnalano altre due iniziative: la prima circoscrizione, d'intesa con il parroco di Sant'Agostino, ha garantito l'apertura dei giardini di via Giulio; l'ottava si è candidata a gestire i giardini Ginzburg. Scontato il sostegno del Comune, in [illegible] di personale (10 tecnici del Verde Pubblico passeranno alle circoscrizioni) e risorse: 75 mila € (circa [illegible] milioni [illegible] lire) suddivisi fra i dieci comprensori. [ale. mon.]

LE FONTANE

«Torino città d'acque» con molte, troppe fontane a secco, interessate da lavori di manutenzione o sprofondate in torpori decennali da cui nessuno sembra volerle svegliare. Dalle due vasche in piazza Cln a quella di piazza Statuto, il numero delle fontane inattive è considerevole per una città che della ricchezza delle sue acque vuole fare una bandi[illegible]. Il Comune non nega certo l'evidenza, ma al tempo stesso rivendica i nuovi impianti costruiti in vari quartieri e parchi cittadini. Il fiore all'occhiello è rappresentato dalle tre grandi fontane al Parco Europa. Su tre aree a prato sono state realizzate altrettante vasche; la più grande al centro (30 per 5 metri), rettangolare, con un rombo centrale [illegible]. Le due laterali s[illegible] rotonde, [illegible] diametro di 5 metri. In totale, comprendono 21 getti alimentati da sei pompe con una portata globale di tre metri cubi al minuto. Nuova fontana anche in Borgata Frassati, un'altra in via Slataper, un'altra ancora nella nuovissima piazza Montale alle Vallette. Diverse quelle in corso d'opera (piazza Falchera, largo Orbassano, etc.), specie sul tracciato del Passante.

I GIARDINETTI

C'era una volta l'area gioco per bambini alla Pellerina (su corso Appio Claudio), vecchia nella concezione e inadeguata nei materiali: oggi è stata rimpiazzata da un nuovo impianto nei pressi dei due laghetti, gettonatissimo fra i residenti della zona. Riqualificazione dei parchi e dei giardini significa anche giochi per i piccoli all'aperto, tali da rispondere a requisiti di sicurezza oltre che di svago. Numerosi gli interventi in corso da parte [illegible] Comune, con costi salatissimi stimati in circa 200 milioni ad area gioco. I lavori sono già stati portati a termine in diversi quartieri: Borgata Frassati, via Faccioli, via Pallanza, piazza Volvograd, [illegible] Largo Sempione. Altri seguiranno. E' il caso dell'isola pedonale della Crocetta di fronte al Politecnico, interessata da una risistemazione parziale [illegible] preludio ad un intervento più corposo il prossimo anno: ad oggi [illegible] state risistemate le aree a prato, riposizionate alcune barriere e panchine.



Basta con gli usi impropri di parchi e giardini, trasformati negli anni a sedi di manifestazioni che finiscono per snaturarli. Su questo l'assessore al Verde pubblico Tricarico ha le idee chiare. La prima traduzione concreta della nuova filosofia è lo sfratto del ballo a palchetto dall'elegante Parco della Tesoriera, con i servizi annessi: soluzione che ha già suscitato le critiche di qualche affezionato e il plauso di altri. Il discorso, condiviso dal sindaco Chiamparino, riguarderà d'ora in avanti tutte le manifestazioni (politiche ed artistiche) in agenda: di ciascuna sarà vagliata la compatibilità con l'area candidata ad ospitarla. Per restare al [illegible] della Tesoriera, il ballo a palchetto [illegible] trasferirà nella zona di via Asinari, liberata dalla parziale demolizione del vecchio liceo Cattaneo. E' uno [illegible] primi esperimenti: i frutti, e soprattutto le polemiche legate alla nuova linea, si vedranno con l'arrivo dei mesi estivi caratterizzati dalla tradizionale concentrazione [illegible] appuntamenti.

I CANI

Guerra senza quartiere contro i proprietari di cani che si ostinano a non utilizzare il sacchetto e la paletta regolamentari per raccogliere le deiezioni dei loro pupilli a quattro zampe, salvo lamentarsi della scarsa pulizia in parchi e giardini. L'ora della «tolleranza zero» da parte del Comune e dei vigili urbani in borghese chiamati a farne rispettare i provvedimenti è scattata proprio in questi giorni. Lo dimostrano i risultati della prima tornata di multe somministrate ad altrettanti sporcaccioni: 110 sanzioni a fronte di quasi 500 controlli. L'equivalente [illegible] quanto, solitamente, Amiat e vigili urbani insieme riuscivano a portare a casa in tre-quattro mesi. Se nella vicina Milano la multa-stangata raggiunge i 150 euro, sotto la Mole si preferisce puntare sull'effetto-sorpresa garantito dagli agenti della Polizia municipale in borghese: ad oggi ne sono stati mobilitati un centinaio.

AUDIZIONE IN COMMISSIONE COMUNALE: CONTRARI ANCHE AL PARKING INTERRATO DI PIAZZA VITTORIO

«Parcheggi, troppi in centro e pochi in periferia»

Il nuovo Piano urbano del traffico non convince le associazioni ambientaliste

Giuseppe Sanglorgio

Troppi parcheggi in centro, pochi in periferia, per quell'interscambio fra mezzi privati (in entrata a Torino) e pubblici che in futuro dovrebbero garantire l'avvicinamento o l'ingresso in un centro sulico vietato, sempre in prospettiva, alle auto. Questa la maggiore critica delle associazioni ambientaliste al Piano urbano del traffico (Put) che fra aprile e maggio sarà sottoposto all'esame del Consiglio comunale.

All'incontro, ospiti della seconda e [illegible] commissione (Viabilità e Ambiente) presiedute dai consiglieri Domenico Mangone e Pier Giorgio Crosetto, c'erano i rappresentanti di Lega Ambiente, Italia Nostra, Bici e dintorni, per una Torino vivibile e Pro Natura. Oltre a Maria Grazia Sestero, assessore alla Viabilità e ai Trasporti, [illegible] Dario Ortolano, Ambiente.

Il giudizio delle associazioni è in linea di massima sfavorevole ad un impianto generale del pi[illegible] che non punta tanto sulla mob[illegible] quanto sui trasporti. «E la mobilità - dicono Antonella Visintin ed Eva Biginelli di Ecopolis - è un problema di costume, vuol dire cambiare mentalità e abitudini, anche per migliorare lo [illegible] di salute dei cittadini».

[illegible]

«Mettere le automobili nel sottosuolo non rallenta la viabilità privata nella Ztl la quale dovrebbe essere aperta solo [illegible] tram, autobus e taxi»

E 'se, per «Bici e dintorni», l'ampliamento delle piste ciclabili è da considerarsi positivo, resta il fatto che solo di fronte ad una «moratoria», ossia [illegible] una sospensione dei lavori per realizzare parcheggi nel sottosuolo, la valutazione potrebbe migliorare. «E' ve[illegible] dicono gli ambientalisti - i parcheggi interrati tolgono parte delle auto da strada e piazze, ma non rallentano la circolazione privata nella zona [illegible] traffico limitato». Una Ztl che ormai per quasi tutti deve diventare off limits, aperta soltanto a taxi, autobus [illegible] tram.

Fra le osservazioni non manca il problema di piazza Vittorio Veneto che le associazioni considerano un parcheggio selvaggio. «Siamo di fronte - spiegano - ad uno scorcio di città magnifica, purtroppo completamente rovinato da un groviglio [illegible] lamiere lasciate il giorno [illegible] notte». Nonostante ciò Legambiente, Pro Natura, Italia [illegible], Bici e dintorni e per una Torino vivibile si dicono contrarie al parcheggio sotterraneo, come sono poco favorevoli a piazzale Aldo Moro.

Chiedono, inoltre, [illegible] tutelare il verde. E, in tal senso, sollecitano la giunta a predisporre una delibera quadro per salvaguardarlo, ponendo un netto stop alla costruzione di [illegible]gi pertinenziali [illegible] posto di aiuole e giardini pubblici. Richiesta, peraltro, anticipata dalla decisione dell'assessore Sestero di portare al più presto in Consiglio l'apposita delibera.

«I posteggi di caseggiato - osservano gli ecologisti - servono i privati che se li possono realizzare sulle loro proprietà e non in zone che [illegible]o alla collettività come polmoni per respirare meglio in tempi in cui [illegible] la fa da padrone».

Altro punto critico, [illegible] soppressione [illegible] [illegible] [illegible], sostituite con autobus, maggiormente inquinanti. Spiega Eva Biginelli: «E' stata eliminata la filovia che correva sulle linee 34 e 35, la 10 e la 12 funzionano a singhiozzo. Pazienza dove non se [illegible] può fare a mano, per lavori [illegible] [illegible] accade per il 9, [illegible] [illegible] Francia. Ma per il resto ci vorrebbe maggior cautela».

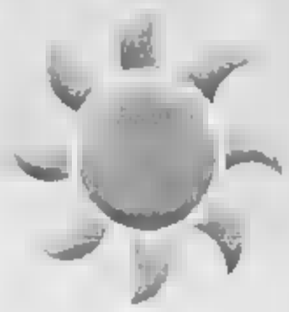
Insomma, [illegible] cinque associazioni che si curano dell'aria che respiriamo e non solo, hanno acce[illegible] sul Put [illegible] semaforo giallo (tendente al rosso) che impegna il Comune a apporre correzioni al Piano di mobilità che arriverà presto in Sala Rossa. Adesso, sul tema, saranno [illegible] altre orga[illegible]. Visto, come ha spiegato il presidente della sesta commissione, Pier Giorgio Crosetto, che quella di ieri mattina [illegible] stata la prima di una serie di audizioni che riguarderanno - per tutto aprile - le categorie (sindacati compresi) interessate alla riorganizzazione della viabilità cittadina. «In modo - ha spiegato il presidente della [illegible]da, Domenico Mangone - da arrivare in Consiglio avendo ascoltato il parere e le segnalazioni di tutti, nella speranza di ottenere un ampio consenso».

Le associazioni ambientaliste chiedono che vengano costruiti [illegible] parcheggi d'interscambio in periferia, in modo da ridurre il flusso di auto [illegible] il centro città che dovrebbe essere riservato solo a tram, autobus e taxi

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: piazza Vittorio la pavimentazione già a metà

I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio e della corsia per auto procedono di buon passo. Da mesi, ormai oltre metà della piazza, è di nuovo possibile posteggiare ed è tornata in sosta a pagamento. Nel frattempo a Palazzo si sta mettendo a punto il progetto del parcheggio sotterraneo che dovrà poi essere discusso in Consiglio. Infatti non tutti sono d'accordo, le polemiche sono tante e restano sempre aperte le alternative su piazzale Aldo Moro e Cairoli. Se si deciderà di scavare in piazza Vittorio sarà consentito il parcheggio delle auto nella parte di piazza in quel momento non interessata ai lavori.



Temperature di ieri: massima 14,5, minima 4,2 Il bel tempo reggerà fino a Pasqua

L'instaurarsi di una vasta area di alta pressione sull'Europa centroccidentale garantisce condizioni di bel tempo almeno fino a domenica. In seguito il suo previsto cedimento lascerà entrare sul bacino del Mediterraneo un flusso di correnti atlantiche moderatamente perturbate. Pertanto bel tempo in città e sui monti con neve ancora sciabile durante le ore centrali della giornata. Poche nubi sull'Appennino Ligure. Foschie mattutine in pianura. Ieri a Torino cielo sereno a parte velato con 14.5 di massima, 4.2 di minima e assenza di umidità alle ore 14. Bella giornata nel 2001 con 20.2 di massima, 5.5 di minima e 32% di umidità.

Accadde 50 anni fa: la Sip arriva il turboalternatore più grande d'Italia

Il 28 marzo del 1952 arriva a Chivasso la Sip il più grande convoglio che abbia mai percorso le strade italiane, si tratta di un turboalternatore. Il pezzo, che per l'eccezionalità del carico è stato scortato dalla polizia stradale, è destinato alla centrale elettrica dell'azienda ed è stato trasportato su un carrello lungo 53 metri e 44 ruote realizzato appositamente dalla ditta torinese Peyrani. Il modernissimo turboalternatore, all'avanguardia per i sistemi italiani di allora è stato costruito da una azienda americana specializzata nel settore ed è arrivato in Italia dagli Stati Uniti su nave

UN GIRO DI SOCIETA' PER GIUSTIFICARE I FREQUENTI VIAGGI ALL'ESTERO E I TIR CON LA MERCE

Otto chili di eroina nel doppiofondo dell'auto

Ingegnere albanese con casa e impresa a Torino arrestato al porto di Bari

Massimo Numa

La polizia l'ha preso nel porto di Bari, appena sbarcato dal traghetto partito da Durazzo poche ore prima. L'ingegnere albanese Sami Brahimi, 49 anni, casa a Torino in via Pietro Cossa 11, da 12 anni in Italia, sposato con una connazionale, una figlia di 19 anni iscritta all'Università, regolare permesso di soggiorno, titolare di un'azienda di ristrutturazioni edilizie, stava cercando di «importare» 8 chili di eroina purissima - in ogni contenitore da un chilo il timbro del racket turco - a bordo di una vecchia Ford, acquistata pochi giorni fa sempre a Torino.

La droga nel doppiofondo, vicino al serbatoio della benzina, applicato in un'officina di Durazzo, è stata individuata dalla squadra mobile. Un carico, più o meno, da 4 milioni di euro. Eroina destinata al mercato torinese, ai mediatori maghrebini che ne controllano il flusso, epicentro Porta Palazzo e dintorni. Lui ha respinto le accuse: «Qualcuno ha messo la droga sulla mia auto, non ne so nulla». Dovrà rispondere di traffico internazionale di stupefacenti.

L'ingegnere Sami Brahimi come Hedimi Bilbil. Albanese di Fier, 36 anni, titolare della «Andrea Mistjan Sh.pk.sil», fabbrica tessile, realizzata con capitali italiani e della cooperazione. Produce camicette e maglie, maestranze albanesi, 30 operai e 18 impiegati, presidente un cittadino italiano.

Bilbil, a Torino, tratta solo eroina. Cento chili in pochi mesi, tutti sequestrati dalla polizia. Base logistica un prestigioso residence di Mirafiori. Camera riservata, 24ore di pelle nera, vestiti firmati, unica debolezza lo shopping e «Le Grus» (15 mila euro bruciati in poche ore, tra cellulari, abiti, gioielli e orologi, sotto gli occhi degli agenti), auto blu. Una Opel Vectra fiammante, che - quando lui era in Albania - se ne stava inutilizzata in una rimessa di Casale Monferrato, a sua disposizione. L'autista, Shkelqim Gremi, 35 anni, corso Traiano, incensurato, permesso regolare (la fidanzata frequentava un corso della Camera di commercio) lo andava a prendere a Malpensa. Il «capo» viaggiava solo su voli Alitalia in business class, prima tappa il residence e poi gli affari.

L'eroina viaggiava sui Tir della società albanese «Eurotrans». Camion anonimi, colore bianco, autisti italiani. Tutti insospettabili. Il pm Onelio Dodero e il responsabile del settore «albanesi» della squadra mobile, l'ispettore Maurizio Brutti, in missione a Tirana, avevano scoperto che l'«Eurotrans», semplicemente, non esisteva. Con effetti comici. I Tir dell'Eurotrans dovevano trasportare a Fier i macchinari acquistati a Torino. La documentazione, che giustificava il noleggio del camion, riguardava però «numero 4 aghi 1 macchina per cucire», valore complessivo 5 euro, pochi grammi. In compenso Bilbil aveva altre due società: la «Rendersons» di Dallas, Texas, e la «Teka Corporation» di Boston. Di lui, adesso, se ne occupando la Dea. Il suo passaporto rivela un frenetico andirivieni tra Albania, Francia, Inghilterra e Usa. «Le attività economiche di questi narcos albanesi, spesso reali, servono solo a giustificare l'andirivieni tra Tirana e l'Occidente», spiega l'ispettore Brutti.

Dopo Hedi Bilbil e l'ingegnere Sami Brahimi, Shkelqim Beho, 34 anni, il terzo in cella, le stesse accuse. Ha fatto fortuna. A Fier s'è comprato un palazzone con shopping center multipiano, cinema, sala bingo e un grande bar, costruito da un'impresa italiana, cristalli fumé e dehors.

Denaro e droga nel giro dei tre albanesi sempre in viaggio, persino negli Usa

Trafficanti di droga alla sbarra

La droga arrivava dall'Albania e, passando per l'Italia, doveva arrivare in Inghilterra. Ma alla periferia di Torino, dalle parti di Collegno il viaggio si bloccò grazie ad una maxi operazione della Dia torinese. Fu sequestrato un carico di circa duemila chili di marijuana, per un valore di 5 miliardi di lire. Era l'estate del 2001. Ieri la banda, 13 imputati, è comparsa davanti al gup De Marchi per l'udienza preliminare. Tutti hanno chiesto il rito abbreviato; capi e gregari dell'organizzazione, e il gup s'è riservato di decidere all'udienza del 12 aprile.

Venne denominata l'«operazione Random» e per mesi agenti della polizia e carabinieri seguirono le mosse di un paio di sospettati. Era giugno del 2001. Una soffiata aveva informato gli investigatori che la droga arrivò a Bari dai Balcani e poi risaliva al Nord sui Tir. Alla fine venne intercettato uno dei grossi camion e fu seguito fino a Collegno, in un tratto di strada tra via Magenta e corso Francia. Scattò il blitz e vennero bloccati due albanesi, che avevano incominciato a scaricare la marijuana - 1530 chili divisi in 1100 pani - dal Tir parcheggiato in una zona in penombra su un furgone Ford Transit. Poco dopo in un garage di corso Racconigi furono recuperati altri 320 grammi di droga nascosti in un'auto rubata.

L'inchiesta, coordinata dal pm Onelio Dodero, portò in carcere 7 albanesi e 6 italiani, tutti accusati di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di droga. Ed emerse anche un altro particolare: i capi, gli organizzatori erano gli albanesi che si servivano della manovalanza italiana per il trasporto della droga. A turno hanno finito per ammettere la partecipazione al traffico. Ieri hanno chiesto il rito abbreviato e lo sconto di un terzo di pena. Il folto gruppo di avvocati (Perla, Masselli, Vincenzo Coluccio, Lo Greco, Diana) ha posto una serie di eccezioni sulla competenza («tocca a Bari»). Si è il rinvio.

IDONEITA' SANITARIA PER RISTORANTI FATISCENTI

Certificati facili nei guai 3 ispettori

Tre ispettori sanitari dell'Asl 1, sede in via della Consolata, sono stati rinviati a giudizio per «falsità ideologica in atti pubblici» dalla squadra di polizia giudiziaria dei vigili urbani di corso Peschiera 193. Si tratta di due coordinatori, Paolo Vasolo, 49 anni, Marco Garrone, 44, e Mario Mazzalori, 46, collaboratore. Al centro i permessi di idoneità sanitaria. In due casi che riguardavano locali destinati a bar e ristoranti, in via Gropello 22/g e in via Pramollo 6/a, furono concessi prima ancora che i lavori fossero finiti.

Assieme ai tre ispettori, sono finiti nei guai i titolari di una agenzia immobiliare, Guerrino Trazzi, 56 anni, e la moglie Maria Lorena Tronconi, 51. Infine un mediatore, Giovanni Cariddi, 52 anni.

I vigili urbani, coordinati dagli ispettori Daniele Lioti e Carlo Giannini (pm Enrico Arnaldi di Balme), hanno avviato le indagini nel gennaio 2001. Un lavoro minuzioso e complicato, sono stati analizzati centinaia di certificati. Alla fine, nelle rete, ne sono rimasti due. In via Gropello, il nuovo locale, già «idoneo», si presentava invece «senza pareti divisorie, muri scrostati, bagni in disordine, senza arredi. Insomma, un Eppure era già «in regola».

I vigili, al comando dell'ispettore capo Sergio Vercellino, hanno perquisito le sedi e l'ufficio dei tre dipendenti dell'Asl 1 e sequestrato documenti e altro. «Abbiamo lavorato in piena collaborazione con i responsabili dell'Asl 1, desiderosi quanto noi di accertare la verità».

L'indagine non è conclusa. C'è la sensazione che la storia dei certificati «facili», in realtà sia molto più estesa e più inquietante. Il raggio d'azione dei tre ispettori sanitari non riguardava solo i negozi, i bar e i ristoranti della terza circoscrizione, ma anche le aree di Mirafiori e San Paolo. Sono in corso accertamenti sulla sit patrimoniale dei tre inquisiti. [m. nu.]

DA TEMPO MINACCIAVANO GLI AUTOMOBILISTI IN CERCA DI PARCHEGGIO, DUE BLOCCATI IN FLAGRANZA

«Un euro oppure ti rigo la macchina»

Banda di extracomunitari davanti al Regina Margherita

un euro, o riga. Un gruppetto di extracomunitari, due dei quali arrestati dai carabinieri proprio mentre stavano danneggiando una vettura, prendeva di mira le auto lasciate di fronte all'Ospedale Infantile Regina Margherita. «Si tratta di un fenomeno in evoluzione - spiega il tenente colonnello Filippo Ricciarelli del Reparto Operativo - con gruppi di cinque o sei persone che gestiscono aree ben definite. All'interno della gang ognuno svolge anche uno specifico compito: c'è chi riscuote la mancia, chi minaccia i parsimoniosi, chi danneggia la vettura dei meno generosi».

Il fatto è stato scoperto ieri intorno alle 7,30 in piazza Polonia, dove i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato Ahmed Ghali, 30 anni, marocchino, clandestino e Mustafà Hamdi, 26 anni, palestinese, clandestino, rispettivamente il capo ed il cattivo del gruppo. Una unità di militari si era appostata nei pressi del parcheggio di prima mattina dopo che alcuni cittadini, in gran parte genitori dei piccoli pazienti dell'ospedale Regina Margherita, avevano segnalato la situazione di costante intimidazione. Sono bastati pochi minuti di osservazione da una zona defilata per comprendere come agiva la gang: il Ghali era in piedi in una posizione visibile a tutti, anche agli automobilisti, impartendo ordini e incassando il denaro. La triste novità era la figura dell'Hamdi che interveniva per rigare la carrozzeria, su ordine del Ghali, quando gli automobilisti pagavano o pagavano solo qualche centesimo.

All'intervento dei carabinieri il gruppo, costituito da almeno cinque stranieri, si è disperso ed i militari sono riusciti a bloccare solo quei due, nei cui confronti ora è naturalmente catalizzata tutta l'attenzione; all'Hamdi è stato trovato e sequestrato anche un piccolo punzone metallico, necessario alla sua «attività». I due sono stati dichiarati in stato di fermo per estorsione e danneggiamento in flagranza.

Nella sola mattinata di ieri i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno anche rintracciato i proprietari di sei autovetture parcheggiate ed appena danneggiate ognuno di loro ha dichiarato di stata minacciato dagli extracomunitari per non soddisfatto le loro richieste. [s. con.]

BORSEGGIATORI SUI TRAM

Carabinieri arrestano 3 romeni

Carabinieri in borghese sui pubblici per contrastare l'incremento borseggi. Il servizio che i militari della compagnia San Carlo svolgono quotidianamente dall'inizio del mese su autobus e tram che dal centro portano in periferia ha consentito l'altro di sgominare una minigang composta da tre che agiva soprattutto sulle linee 13; 15, 16, 55, 56, 63 e 68. Gli arresti sono intorno alle 10 sulla linea (via Nizza-corso Sommeiller) da parte di alcuni della stazione San Salvario che da giorni viaggiavano in borghese. I tre clandestini, tutti con età compresa tra i 18 e i 21 anni, dopo aver accerchiato un'anziana le hanno sfilato il portafogli che la donna si accingesse a nulla. Quando la signora è scesa in via Nizza, il terzetto, incurante degli altri passeggeri, ha diviso il bottino. Ma i carabinieri li hanno arrestati prima che potessero scendere alla fermata successiva e continuare la loro attività su altro pubblico.

I VIGILI DEL FUOCO

Ilva, verifiche sulla del capannone

I vigili del fuoco hanno comunicato ieri mattina alle autorità competenti l'inagibilità temporanea locali della Accial Speciali Terni, ex Ilva. Occorrono verifiche sulla sicurezza, da effettuare con strumenti e tecnici specializzati. «La struttura del capannone è ottima, in grado di sopportare il peso 8 tonnellate su ogni metro quadro - ha spiegato il vicecomandante dei vigili del fuoco, Giovanni Ciccorelli - ma lo choc termico subito è stato elevato. Quindi la ditta deve far controllare la tenuta del calcestruzzo e acciaio del capannone. All'interno tutto è coperto di fuliggine, dunque non è possibile fare valutazioni precise. In ogni caso ci sono evidenti segni di cedimento, anche se nei sotterranei ci sono stati dei distacchi di calcestruzzo e ferri sono usciti dai muri, proprio a causa delle temperature elevatissime». Non si potrà scendere nei locali non verranno liberati completamente dai due metri di liquidi ancora presenti.

IL CODACONS DENUNCIA

Troppe carenze sulla Torino-Milano Sarà ammodernata

«Tutti gli automobilisti e i camionisti che hanno subito degli incidenti sulla Torino-Milano possono chiedere danni per miliardi ai gestori dell'autostrada»: lo afferma il Codacons dopo la notizia che la Procura di Torino ha rilevato, a proposito dell'A4, delle carenze in tema di sicurezza. Il procedimento giudiziario era proprio da una denuncia dell' associazione di tutela dei consumatori, che ha messo a disposizione dei cittadini, sul sito Internet (www.codacons.it), un modello per la denuncia. È stato pool di ingegneri Politecnico a sottolineare le lacune: corsie troppo strette (a assenza di quella di emergenza), barriere spartitraffico inadeguate, cavalcavia da sistemare, recinzione divelta. La società gestione è l'Anas hanno già replicato: «Stanno per partire delle imponenti opere di ammodernamento dal costo di 500 milioni euro».

CERIMONIA SALUTO ALLA CASERMA BERGIA PER IL GENERALE CENICCOLA

Dalla Pastrengo a capo dell'Arma

Il vicecomandante: terrorismo sotto controllo in Piemonte

Angelo Conti

Carabiniere da 44 anni, da 4 anni e 7 mesi comandante della prestigiosa divisione Pastrengo, il generale di Corpo d'Armata Mariano Ceniccola dalla prossima settimana sarà il vicecomandante dell'Arma, indossando il più alto grado fra i 112 mila carabinieri italiani. E se, sfruttando le opportunità della «legge sul riordino», si deciderà di scegliere, per la prima volta nella storia, il comandante generale dell'Arma fra gli ufficiali con gli alamari, va da sé che questo comando potrebbe essere proprio a lui. Ceniccola ieri era a Torino, alla caserma Bergia. Si è congedato dal generale Angelo Desideri, dal colonnello Niccolò Paratore, e da decine di altri ufficiali, sottufficiali e graduati, schierati nello storico cortile. Lo fatto stringendo mani, scambiando parole di saluto, commuovendosi.

Non è mancato uno sguardo sulla situazione italiana, nella quale tiene banco l'attentato al professor Biagi. Il generale ha spiegato che «il terrorismo non è più quello dei capi storici, degli anni di piombo». Quello di oggi è un fenomeno legato a «frange e rigurgiti che trovano un po' di spazio quando c'è una certa vivacità politica». Sulle indagini in corso ha confermato che l'attenzione è altissima anche in Lombardia ed in Piemonte, ma che «sembra che l'attività eversiva riguardi soprattutto altre regioni».

Quanto a Torino, Ceniccola ha spiegato lo spirito dei recenti provvedimenti: «Stiamo trasferendo a Milano alcune incombenze amministrative e burocratiche che un tempo erano di competenza del comando regionale di Torino. La finalità è quella di recuperare uomini da mettere in azione per le strade» E novità ci saranno anche per la caserma Cernaia: «I programmi attuali dicono che sino al 2006 ospiterà i corsi per allievi carabinieri ausiliari, ma - come pare - la leva verrà abolita prima, ai carabinieri ausiliari si sostituiranno quelli effettivi che qui si addestreranno e specializzeranno». In altre parole vorrà dire che Torino ospiterà alcune centinaia di militari di carriera, conseguente incremento della sicurezza generale.

Il generale ha concluso ricordando, con evidente piacere, il legame fra il Piemonte e la Benemerita: «Qui il carabiniere è realmente popolare e gode di tangibile, continuo, apprezzamento della gente. Sarà perché l'Arma è nata e cresciuta in questa città, addirittura fra queste mura: quelle della caserma Bergia di piazza Carlina ospitarono la sede del primo Comando Generale dei Carabinieri Reali». Correva l'anno 1814.

LA PAGINA DEL LAVORO INTERINALE È STATA RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO

RITO ABBREVIATO

Spacciava a Rimini Fioraio condannato a cinque anni

Era stato sorpreso nel dicembre scorso a Cattolica con 1477 pasticche di ecstasy, per un valore al dettaglio di poco meno di 40 mila euro. Ieri il fioraio torinese Davide Parziale, 32 anni, che doveva rispondere di detenzione a fine di spaccio di ingenti quantità di stupefacenti, è stato condannato con rito abbreviato a cinque anni di reclusione. Il giovane era stato bloccato pochi minuti dopo essere arrivato dal capoluogo piemontese, proprio mentre recuperava le pasticche all' interno di un pannello della propria auto. Intercettato sulla A/14, era stato seguito fino alle vicinanze di un bar di Cattolica. Sulle pasticche era impressa, da un lato, una croce, dall'altro, un Babbo Natale stilizzato. Il fioraio aveva ammesso le sue responsabilità sostenendo di essere stato costretto a diventare spacciatore per risollevarsi da difficoltà economiche.

REGIONE E UNIVERSITA'

Due borse di studio per una banca dati su episodi di usura

Due borse di studio da euro per finanziare attività di ricerca finalizzata alla creazione di una banca dati sul fenomeno dell'usura sono state bandite dal Consiglio regionale del Piemonte, con l'Università di Torino e l'Università del Piemonte orientale. Il bando, datato marzo 2002, è sottoscritto dal presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Roberto Cota, e dai rettori delle Università, Ilario Viano e Rinaldo Bertolino. Il concorso è rivolto a laureati in Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia e Commercio presso le Università del Piemonte.

Le domande di partecipazione, indirizzate al presidente del Consiglio regionale del Piemonte, devono essere presentate presso la segreteria dell'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura entro il 25 aprile.

INCIDENTE A CANDIOLO

Perde il controllo del camion e finisce fuori strada: è grave

■ Tradito da un colpo di sonno, mentre era alla guida del suo camion, adibito al trasporto di latte. Sarebbe questa ■ causa dell'incidente avvenuto ieri mattina all'alba, ■ provinciale 142 che da Nichelino porta a Orbassano. Il camionista, Salvatore Barba, 27 anni, di Torino, ha perso il controllo del ■ all'altezza dei boschi di Candiolo, ed è finito fuori strada, schiantandosi contro un albero. L'urto con il tronco ha devastato la cabina di guida, intrappolando il giovane autotrasportatore all'interno delle lamiere: ora è ricoverato al Cto, ■ prognosi riservata. La provinciale è rimasta bloccata ■ lungo, per consentire alla gru di recuperare il camion ribaltato su ■ fianco.

Il camionista è ricoverato al Cto

I FILATELICI SCOPRONO [illegible]

Il francobollo ■ la Reggia sabauda è andato letteralmente a ruba

■ Il nuovo francobollo ■ valore di 0,41 euro ■ su stampata una veduta aerea della Reggia sabauda ■ Venaria è andato letteralmente a ruba. In pochi giorni gli appassionati di filatelia ma soprattutto i venariesi ne hanno acquistati oltre diecimila. Ben 5000 esemplari ■ andati via sabato scorso, il giorno dell'annullo speciale, che continuerà ■ per una settimana negli uffici ■ Poste di ■ Guarini, a Venaria, e poi per un mese alle poste centrali di Settimo. ■ francobollo, che appartiene alla serie tematica «Il turismo», è ■ stampato ■ tre milioni ■ mezzo di esemplari.

Il francobollo di Venaria

LA GIUNTA TURIGLIATTO CONCLUDE IL SUO MANDATO ADOTTANDO LO STRUMENTO URBANISTICO

A Grugliasco crescono i servizi

La Regione approva il nuovo Piano regolatore

Patrizio Romano
GRUGLIASCO

«La storia di Grugliasco oggi è a ■ bivio. Dopo ■ vocazione prettamente industriale e manifatturiera ora, con il nuovo ■ano regolatore, si punta sui servizi». Il sindaco Mariano Turigliatto, a poche settimane dalla fine del suo mandato, raggiunge un nuovo obiettivo: il Prgc adottato nel luglio del '98 è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione il 13 marzo. «Credo che siamo uno dei pochi Comuni, fortunati, ad aver concluso l'iter nell'arco ■ una legislatura» afferma Turigliatto. Quattro anni ■ lavoro per ridisegnare una città segnata, nel passato, ■ una forte immigrazione.

«Noi non ci siamo accontentati di ■ il territorio - sostiene l'assessore Guido Laganà -, bensì di programmare e trasformare lo sviluppo. Un esempio? Con il Polo scientifico entriamo con competizione con realtà ■ Lione e Barcellona». Il tentativo è trasformare l'attuale 55 per cento dei lavoratori manifatturieri in dipendenti ■ aziende per servizi, come negli standard europei, ma senza perdere la vocazione industriale. «Oggi - continua Laganà -, nella ■ città, i laureati ■ il 2,5 per cento, inferiore a zone del Marocco. Bisogna cambiare».

Le novità del Piano regolatore ■o: aver bloccato, per i prossimi dieci anni, la crescita della popolazione a 42 mila residenti, contro i 40 mila attuali; poi aver lavorato per singoli progetti, molti dei quali già partiti e altri pronti ■ varo. E il fiore all'occhiello è di sicuro il Polo scientifico con ■ Facoltà di Matematica, Fisica, Farmacia e quella già presenti di Agraria e Veterinaria, non meno importante sarà il Villaggio per i media nelle Olimpiadi del 2006, posto nel parco di Villa Claretta, che verrà poi riconvertito in residenza universitaria. «Intanto nel Parco Le Serre, con un investimento di 10 miliardi stiamo creando un centro culturale» spiega Turigliatto.

Attenzione ai monumenti più belli della città, ma anche ai suoi cittadini. Ad esempio, la settecentesca Villa Audifredi in via Cotta diventerà una residenza per anziani semi-autosufficienti e un centro diurno. In via Lassalle, invece, ci ■ un centro per disabili oltre quattordicenni. «Molti, ■ la ■ del verde e della natura ■ collocano fuori - confessa il sindaco -. Noi, invece, li vogliamo qui, nel centro storico». Passato da non perdere anche negli edifici. E' in fase ■ completamento, infatti, l'ex fabbrica della Sia, l'azienda che lavorava amianto. Da un lato accoglierà la sede dei vigili urbani e dall'altro verrà costruito ■ Palazzetto dello sport. «Abbiamo cercato di marcare la città con dei poli ancorati al passato - ammette Turigliatto -, ■ ■ un nuovo e più umano modo ■ viverli».

Il complesso universitario di Grugliasco

■ REGIONE CONTU HA CHIESTO L'ANNULLAMENTO ■ ALCUNE DELIBERE

Fondi alle associazioni, è polemica

Il capogruppo di Rifondazione Comunista in Consiglio regionale, Mario Contu, ha presentato un istanza per chiedere l'annullamento di tre determine firmate ■ direttore della promozione attività culturali dell'assessorato alla Cultura e Istruzione della Regione ■ cui vengono assegnati circa 2 milioni e mezzo ■ euro ad enti ed associazioni che realizzano iniziative rivolte al mondo della scuola ■ e dei giovani. Secondo Contu da Regione non ha rispettato alcuna delle regole stabilite dalla legge regionale». Il capogruppo elenca sette violazioni e cita 27 ■ di contributi ■ in modo irregolare. In particolare risulta che sono stati finanziati soggetti che addirittura non avevano mai presentato la domanda oppure che avevano presentato una sorta di istanza solo dopo l'assegnazione dei finanziamenti.

Tra enti e associazioni che hanno ottenuto i fondi presentando la domanda oltre ■ scadenza fissata dal 16 dicembre ci sono enti pubblici (come il dipartimento di progettazione architettonica del Politecnico e l'archivio di Stato), la parrocchia San Giovanni Battista e Pietro di Avigliana, e ■ una miriade di associazioni da quella del ■ Governo ad Hiroshima Mon Amour; ■ Azzurra ■ centro culturale Dar Al-Hikma all'Associazione genitori scuole cattoliche. Agis e Torino Film festival hanno ottenuto i fondi senza mai presentare domanda.

Che succederà adesso? Il presidente Ghigo sta esaminando la documentazione e poi prenderà una decisione. L'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, risponde: «Quelle determine sono state adottate in una situazione di emergenza in seguito alla variazione di bilancio. L'alternativa era o perdere quei fondi o agire immediatamente. Tra l'altro il provvedimento ha avuto il plauso del Forum delle associazioni». Aggiunge: «Certo ci possono essere state delle imperfezioni ■ non ■ giusto a causa di queste smagliature non assegnare più i contributi a tante meritevoli associazioni anche perché per l'anno prossimo è già stato adottato un preciso regolamento per la concessione dei contributi». [m. tr.]

F VI LASH

■ **SANTENA, ARRIVA IL TORO.** Alcuni giocatori del Torino incontreranno questa mattina, alle 11,30, gli ospiti della ■ riposo «Giuseppe Forchino». La società granata ■ accolto così la richiesta di un'ospite Anna Accardo che, attraverso l'Avo santenese, ■ manifestato l'intenzione di avvicinare i ■ beniamini.

■ ■ Oggi ■ 14, nella sala di rappresentanza del Comune, l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta e l'assessore alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, parleranno sul ■: «La ■ nelle stagioni della vita»; si dibatterà sul valore dell'abitazione nei diversi momenti di crescita e sulle politiche legate alla casa.

■ **GIAVENO, QUERELA.** L'onorevole Osvaldo Napoli ■ dato mandato al proprio legale di querelare il comitato a difesa dell'ospedale di Giaveno-Avigliana per diffamazione a mezzo ■ di manifesti murali. In questi giorni sono stati affissi nel Comune di Avigliana ■ manifesti che secondo il parlamentare hanno contenuti «falsi, privi ■ fondamento, strumentali».

■ **PINEROLO, ■.** Si cercano a Pinerolo comparse, fra i 18 e i 70 anni, per un film che verrà girato in città ad aprile con Luca Barbareschi. La selezione si terrà nei giorni 2, 3 e 4 aprile a Torino in piazza San Carlo 181 dalle 10 alle 18. Gli interessati dovranno iscriversi alle liste di collocamento dello spettacolo, portare una fotocopia della carta d'identità e una fotografia.

■ **SAVONERA, ■** Muso a muso, corno contro corno, le Reines scenderanno a darsi di cozzo nell'ex campo sportivo di Savonera di Collegno, lunedì 1 aprile alle 14,30. A organizzare la tradizionale battaglia, prima eliminatoria valevole per la finale regionale di Quincinetto, è la Pro Loco che, in concomitanza alle manifestazione, propone anche ■ ■ di prodotti tipici artigianali e alimentari a partire dalle 8,30 e il pranzo campagnolo. Info 011/4240126.

DOMANI AI CINEMA
CAPITOL - IDEAL CITYPLEX - FIAMMA
CINEPLEX MASSAUA - WARNER VILLAGE

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TeC DOMOTEXNI
TAGLIE PER TUTTI
ABITI e GIACCHE EXTRA CORTE e EXTRA LUNGHE
DONNA TAGLIE DAL 36 al 70
UOMO TAGLIE DAL 44 al 75
Via [illegible]

Per la pubblicità ■ LA [illegible]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - ■ 02.244.244.90

CITTÀ DI TORINO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI [illegible] DIPARTIMENTO DI STUDI POLITICI

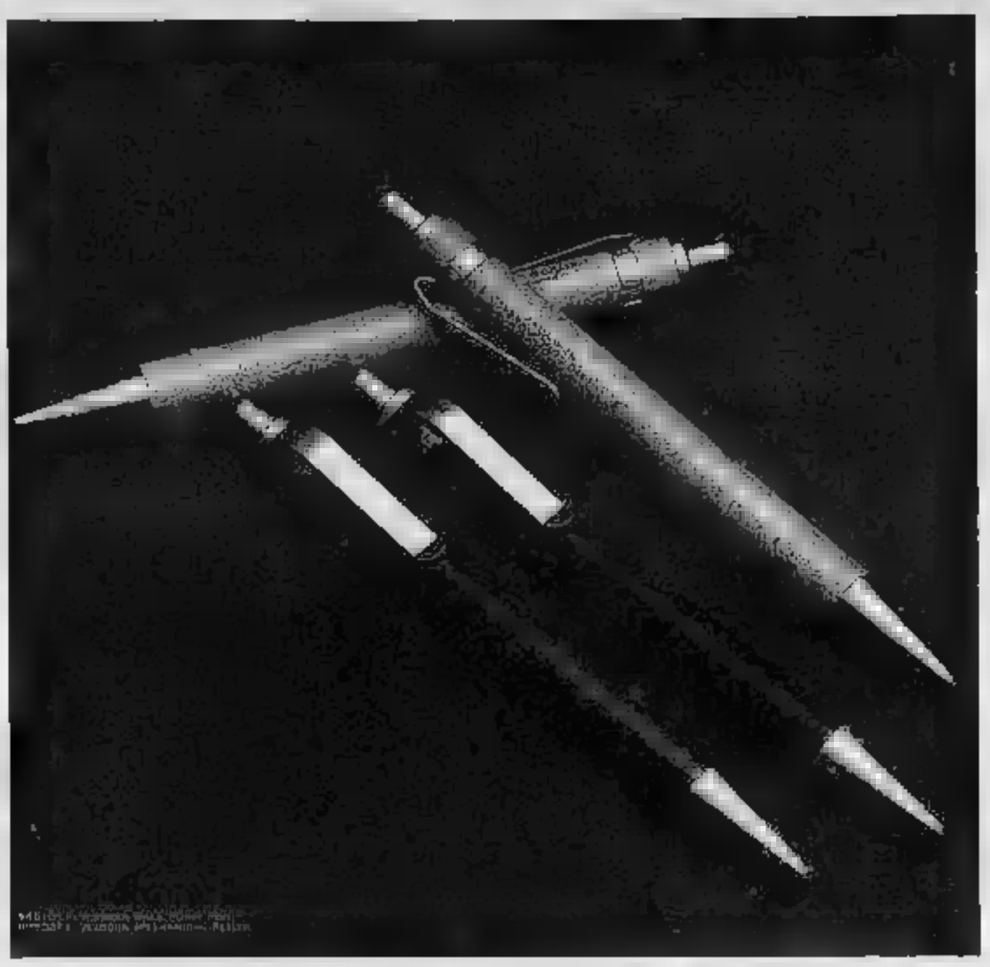
L'Osservatorio del Mondo Giovanile, un servizio della Città ■ Torino che si occupa ■ studi e ricerche sulla condizione giovanile, presenta:
RICERCA
VIVERE TRA DUE CULTURE
Percorsi di integrazione ■ giovani stranieri ■ Torino

Giovedì ■ 2002
■ 14,30
Università degli Studi - Aula Magna
via Verdi, 8 - Torino
grafica: Servizio Centrale Comunicazione
011 4424997 - 011 4424941 - www.comune.torino.it/infogio/osserv

Da Camper a Filofax e Spalding, negli eleganti punti vendita Bertolini

Cinque negozi, tantissime griffes

Per coniugare raffinatezza e funzionalità



Cinque punti per fare shopping. Bertolini infatti «firma» cinque prestigiosi punti vendita in città. Il primo, fondato nel lontano 1923, è sotto i portici di piazza Vittorio Veneto 8, mentre a pochi metri di distanza, sempre nella piazza, al numero 8/D, si trova il negozio Bertolini specializzato in cappelli. Ancora in piazza Vittorio Veneto, ma sull'altro lato, al numero 9 c'è l'unico Filofax Centre in Italia, di cui Bertolini ha l'esclusiva; in via Teofilo Rossi 3/E c'è poi il punto di riferimento Camper, che fa orario continuato da giovedì e al sabato, mentre l'ultimo nato Bertolini è situato in via Roma 20, e per venire incontro ai clienti e alle loro esigenze fa orario continuato tutti i giorni.

Suole, tracolle, maniglie: dal 1923. «Quanti chilometri avranno percorso i nostri prodotti», si chiedono scherzosamente da Bertolini. «Se ogni scarpa, agenda e cartella di studente spedito almeno una cartolina, probabilmente saremmo sommersi dalla posta».

«Il nostro è stato un viaggio piuttosto lungo - spiegano al negozio -. Da quasi ottant'anni infatti selezioniamo da tutto il mondo quelle scarpe, le borse e gli accessori che continueranno ad attirare l'attenzione e a farsi ammirare, per le loro qualità e per la loro originalità».

La «cifra» del marchio infatti, è proprio questa: il proporre prodotti sempre funzionali e spesso curiosi, mai impertinenti e «invadenti», che anzi sanno completare e interpretare al meglio la personalità di chi li indossa.

Un «viaggio» dunque che, iniziato ormai tantissimi anni fa, continua con coerenza e serietà, nel segno della professionalità e della gentilezza. «In ogni nostro negozio il cliente trova personale preparato sempre pronto ad assisterlo, accompagnarlo e consigliarlo sia nella scelta del prodotto che dopo l'acquisto».

Ma vediamo, più in dettaglio, le caratteristiche dei prodotti che vengono proposti nei punti vendita Bertolini. Le griffes, nei vari settori, sono come si diceva prestigiose. Riguardo ai cappelli, ad esempio, Bertolini opta per Grevi Mode, un punto di riferimento nei migliori negozi del mondo, messo in risalto anche nelle più raffinate riviste di moda.

Si tratta di cappelli che in qualche modo hanno raccontato la storia. Una tradizione di famiglia, quella di Grevi Moda, che si è iniziata nel lontano 1875; dalle paglie di Firenze indossate dalle signore di fine '800 al cappello di agnello toscano degli anni '60, il marchio ha segnato il costume con stile, eleganza e originalità. In questi valori crede anche la quarta generazione della famiglia Grevi, una scelta che continua nel tempo e rivelarsi vincente.

Tutta diversa - una storia americana - è invece quella che sta dietro al marchio Spalding & Bros., una linea di borse, agende, penne e altri oggetti di tendenza nella moda e nel tempo libero che affondano le loro radici nello sport. Precisamente nel baseball, disciplina del cuore di Albert Goodwill Spalding, che a 19 anni debuttò come lanciatore e in poco tempo entrò nella Hall of Fame, per poi mettere su un'azienda legata al suo sport preferito. Nel 1876 la Spalding Company divenne fornitore ufficiale di palle da gioco della Major League di baseball; oggi «firma» oggetti di vario uso legati da un leitmotiv di eleganza, raffinatezza e originalità.

La storia del marchio Filofax si può dire sia fatta di intuizioni. Nel 1921 la Norman&Hill lancia un raccoglitore in cuoio di ottima fattura con pagine mobili; è l'agenda moderna, funzionale ed elegante. Più tardi un'intraprendente segretaria, Grace Scurr, inventa un agevole classificatore per contenere gli indirizzi dei fornitori, il «file of facts»: il successo dell'idea spinge la società a cambiare nome. Nasce così il marchio Filofax, strumenti che migliorano la vita di chi studia e di chi lavora.

Fare qualcosa che la gente possa riconoscere e portare volentieri: questo il pensiero e l'intento comune delle due persone che hanno dato vita alla Campomaggi-Caterina Lucchi Collection, un'azienda nata piccola piccola con 4 prime borse che però ha subito avuto un grande successo. Ora gli accessori della griffe iniziano a girare il mondo, e il loro stile va dalla calzatura all'abbigliamento, dando origine a un total look molto personale.

Colore, creatività, solarità sono invece i valori in cui crede Agatha Ruiz de la Prada, valori che per l'artista spagnola non bisogna trovare solo nei musei e nelle pinacoteche: l'arte deve essere piuttosto un'«abitudine quotidiana». Negli oggetti di ogni giorno dunque l'utile non deve essere mai disgiunto dal bello; da qui una serie di creazioni che vanno dai vestiti alla pelletteria, dai mobili agli arredi bagno, e che fanno di Agatha Ruiz de la Prada una delle firme più esclusive dello scenario internazionale.

Infine, tra le tante proposte dei negozi Bertolini, c'è il marchio giovane ma insieme antico che coniuga tradizione e modernità. Si tratta di Camper.

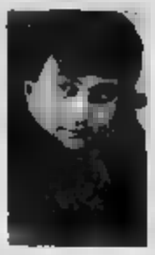
Anche qui si racconta una storia di famiglia. Nel 1877 Antonio Fluxà, un calzolaio con il pallino delle scarpe belle e comode, parte per l'Inghilterra alla ricerca di nuove tecniche di manifattura. Tornato in Spagna fonda un'azienda nell'isola di Majorca reinterpretando il concetto di scarpa: fantasia e comfort devono camminare insieme: La lezione di Antonio giunge al nipote, Lorenzo Fluxà, che nel 1975 fonda il marchio Camper. Da allora le sue scarpe fanno davvero molta strada, conquistando, passo dopo passo, tutto il mondo.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126
Fax: Giorno e Notte 011.65.68.439 e 011
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

TANGO AL MUSEO DELL'AUTO

Stasera alle ore 21, al dell'Automobile, sarà di il grande tango argentino con l'intervento due scuole cittadine, «Tango3001» e «Laboratorio di Tango argentino», che ribadiranno così la definizione di «Buenos Aires d'Europa» per Torino con i suoi più ballerini iscritti alle scuole operano in città. serata è proposta nell'ambito delle «Donde está Desterheld? Il fumetto argentino desaparecido» che, dalla Regione Piemonte, è in corso sino al 7 aprile nello museo di corso Unità d'Italia.



«FIORI» PER I DESAPARECIDOS

La compagnia Metrovias porta in scena, in prima nazionale, lo spettacolo «Fiori», Marco Sanna e Alessandro Bruciani, liberamente ispirato a «Le irregolari-Buenos Aires horror tours» di Massimo Carlotto (foto), rappresentazione, quest'ultima, che nell'ottobre Duemila fu allestita anche alla Camera dei Deputati. Presentata alla serata Estela Carlotto, presidentessa delle elas de Plaza Ïé Mayo, le madri dei desaparecidos, vittime della dittatura che colpestò i civili in Argentina. Teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 111, ore 21, tel. 011.304.28.08

DUE DALLA NUOVA LEGGE

I primi Mammi della nostra vita

Trentuno tra i dipendenti delle Ferrovie, diciotto tra quelli delle Poste una cinquantina in Comune: sono i pionieri che hanno chiesto e ottenuto il congedo per «maternità» e sono rimasti casa col bebè

Stanno cominciando a pensarsi: perché andare a lavorare se è possibile starsene a casa a intenerirsi per le facezie curiose, imparare a placare le urla della fame ed essere il quando verrà il tempo delle scoperte? uomini stanno cominciando a pensarci, all'incredibile esperienza che la nascita di un figlio può regalare se vissuta a tempo pieno. Ma soprattutto i papà hanno iniziato valutare sul serio l'occasione poter richiedere il congedo facoltativo offerto dalla legge 53 sulla maternità, entrata in vigore l'8 marzo del due novità sostanziali rispetto alla normativa precedente: la possibilità per entrambi i genitori di utilizzare l'astensione facoltativa, anche contemporaneamente, e per il padre di richiederla indipendentemente dall'analogo diritto della madre, che può anche non essere lavoratrice. E per quanto sembri ancora evento più da film che di realtà, gli uomini hanno voglia di far valere il loro nuovo diritto di essere «mammi», nelle 24 al giorno dai pannolini al bagnetto, nell'affrontare un mondo del lavoro che d'abitudine discriminazioni rispetto all'«abbandono» temporaneo della professione con motivazione «per fare dei figli» la ha sempre facilmente riservato, ovviamente, solo alle donne. Quanti allora quell'8 marzo hanno fatto passo così inconsueto per la vita della famiglia, l'organizzazione del tempo, la valutazione economica - tenendo conto che molto spesso lo stipendio più alto in casa lo porta l'uomo e incide non poco la decurtazione al 30 per cento prevista per i lavoratori e lavoratrici in congedo durante i sei mesi di maternità facoltativa? L'Inps, l'ente erogatore dell'indennità, acquisendo solo i dati del 2000. Più facile andare a con il lanternino i «mammi» del servizio pubblico, ad esempio nelle Ferrovie sugli mila dipendenti uomini di Piemonte e Valle d'Aosta (complessivamente 9200) le richieste maternità facoltativa dal 2000 oggi sono state 31. Nel settore delle invece, sempre tenendo presente il territorio regionale, su 100 congedi mensili 18 sono stati maschili e di questi 12 nella fascia dal primo d'età del bambino, 4 nella fascia sotto i tre anni 7 gli tutti richiesti come assistenza per malattia. Per quanto concerne i dipendenti del Comune di Torino l'ufficio personale fa pervenire delle stime relative all'anno scorso che segnalano congedi maschili su . Un piccolo rilievo lo fa anche il progetto «Un anno per crescere insieme» gestito da Palazzo Civico, un aiuto famiglie, genitori residenti, che dopo una serie di detrazioni non superano i reddito annuo e durante i mesi congedo facoltativo uno dei genitori riceve un assegno mensile di lire (info: 011/44260421: bene, dal settembre 2000 a oggi le erogazioni sono state 660, di queste tre per maternità maschili. «In un caso perché la moglie lavorava come cococo e il contratto non prevede astensione facoltativa, gli altri due per scelta», dice la responsabile del progetto. Sicuramente la visione molto parziale perché a esso ancora venuto in mente di monitorare quanto la legge 53 stia influendo sui cambiamenti della vita famigliare dei torinesi solo. «Purtroppo c'è scarsissima informazione - spiega Vanna Lorenzoni Donne Cgil-Cisl-Uil Piemonte -. Noi diffonderemo al più presto 150 mila pubblicazioni su tutta la Regione, stiamo pensando a seminari e collegamenti fra chi si occupa di parità di trattamenti». Intanto, lentamente, i avanzano. [t. pl.]

LE NORME

- Fino all'ottavo anno di età del bambino i genitori hanno diritto ad astenersi dal lavoro. Complessivamente il periodo di congedo parentale non può superare i dieci mesi (undici in casi particolari)
- Durante il periodo di congedo parentale si percepisce un'indennità pari al 30 per cento della retribuzione (se effettuato entro il anno di vita del bambino) per un periodo massimo totale - tra padre e madre - mesi. Dopo i tre anni si ha più diritto a retribuzione
- Tornando sul posto di lavoro si ha diritto a svolgere le stesse mansioni
- Se la madre che lavora non ne avvale, il papà, fino al primo anno di vita del figlio, ha diritto durante giornata a due periodi riposo di un'ora ciascuno, cumulabili

LA TESTIMONIANZA

«I miei cinque mesi con Victor tra biberon e pannolini»

La scelta di Michele: «Sono momenti unici, volevo essere presente»

TIZIANA PLATZER

«Io sono molto "mamma", quando andiamo in giro mi fermo con il passeggino per vedere se il bimbo vuole bere, mangiare ha bisogno di dormire». Come farebbe una mamma, intende dire Michele, che con la compagna Mitzi ha avuto Victor cinque fa, e nel suo raccontarsi papà felicemente a disposizione del figlio implicito desiderio non badare per niente ai soliti luoghi comuni di divisione dei ruoli. Nella loro famiglia Michele Milo e Mitzi Flavier, 31 e anni, hanno reso possibile la condivisione completa di questa avventura, «anche se poi è vero che quando Victor disperato perché stanco solo braccia della lo calmano; la visceralità di un rapporto unico».

Michele convinto che nel primo di età bambino abbia bisogno di vicino entrambi i genitori il più possibile, e dunque questi primi cinque mesi vita trascorsi sempre insieme sono stati di grande crescita per tutti, perché lui uno di quei giovani papà che hanno approfittato della legge 53. «Non ne sapevo nulla. Poi mi sono trovato nella condizione di aspettare un bambino, allora ho cominciato informarmi, e non tutti mi hanno dato delle risposte precise. Che lavoro fai? «Lavoro un contratto part-time in una ditta privata che fornisce pasti alla mensa mia moglie autista dei furgoni che portano i pasti alle scuole». E la mamma di Victor lavora? «E' psicologa in una cooperativa, anche lei part-time». Com'è nata la tua scelta di chiedere la maternità? «Intanto noi potevamo permettercelo economicamente, da lì è cominciata la riflessione: volevo presente all'inizio di questo percorso unico nella vita. Io subito Victor addormentavo, lo cambiavo, lo portavo fuori, anche se la mamma era comunque a casa in maternità obbligatoria». Quando hai portato la richiesta ai tuoi datori di lavoro come l'hanno presa? «Erano stupiti, non sapevano nemmeno si potesse fare. Poi mi hanno chiesto perché volessi stare a casa visto che lavoravo solo quattro ore. Ma molto diverso avere una giornata piena a disposizione part-time con un bambino. Credi che quando tornerai lavorare potranno esserci dei cambiamenti? «Qualcosa mi è stato ventilato, perché in prima ho fatto domanda per tre e poi per altri due. Quando ho portato la seconda richiesta, prima di saperlo, mi avevano fatto capire che avrei lavorato due ore il pomeriggio e due ore la . Quindi è quasi ora di ricominciare? «Riprendo il primo aprile, ma se nella prossima settimana non avrò disposizioni diverse mi presenterò all'orario consueto».

Pensi avere aperto una strada nella tua ditta? «Chissà, in questo periodo ci altri due ragazzi neo papà, ma lavorano entrambi, il discorso economico è decisivo sulla scelta». Com'è la tua giornata con Victor? «Ci si alza presto, intorno 7; la prima poppata con la mamma perché lo allatta ancora adesso che è cominciato lo svezzamento la frutta le pappe posso dargliele anch'io. Poi si va a fare un giro e lui un po' dorme e un po' si gode il panorama. Molto tempo è dedicato a inventare dei giochi, a intrattenerlo. Tutto questo significa anche creare degli spazi individuali per me e per Mitzi, altrimenti non esisterebbero più». Ti è mai capitato che qualcuno ai giardini, vedendoti così spesso con tuo figlio, ti abbia chiesto come mai? «La prima sorpresa l'ho generata in reparto al Sant'Anna quando il primo cambio pannolini l'ho fatto io anziché la mamma. A noi sembrato normale, che il proprio per niente». Hai mai «mammi»? «Amici no, però proprio l'altro giorno ho conosciuto un compagno di ragazza anche lui maternità. Anzi loro riusciti a usufruire del progetto dal Comune "Un anno per crescere insieme"». avete fatto domanda? «Sì ma il fatto che casa nostra sia di proprietà della compagna ci ha fatto sforare il limite reddito». Qual la prima della gente a cui dici essere in maternità? «Piacevole stupore». Tua mamma cosa ne pensa? «Che una buona idea, assolutamente giusta». Lasci Victor con i nonni a una baby sitter? «Mai successo. Di sera lui va a dormire presto quindi non usciamo molto, invece di giorno sì. Con chi starà quando tornerai al lavoro? «Con la mamma, che prenderà la maternità facoltativa. So che mi mancherà tantissimo, cercherò di concentrare tutto nelle ore che ci restano, il bagnetto lo faremo alla invece che al mattino».

FIGLIO

> Sono autista in una ditta che fornisce pasti alle mense, mia moglie è psicologa Quando è rimasta incinta mi sono informato I miei datori lavoro? Erano stupiti

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Arte
Massimo Centini tiene conferenza sul tema «All'origine dell'arte: antropologia ed estetica».
Gruppo Torino, via Nizza 23, ore 21

Storia piemontese
Incontro rivolto alla terza età: «Il 16 ottobre 1663 nasceva a Parigi il Principe Eugenio di Savoia». Organizzano la Circoscrizione 2 e l'Associazione Pegaso 2000.
Cascina Giajone, via Guido , ore 16, tel. 011

Qualità
Seminario a cura della Camera Commercio di Torino sul tema «La misura della soddisfazione del cliente interno esterno: questionari e analisi dei risultati». parlano Liliana Barda dell'Aicq e Massimo D'Aversa, valutatore Sistemi Qualità.
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, 14,30-17

Archeologia
Inizia oggi «Archeoinsieme», un ciclo di incontri per conoil prima, il dopo e il durante scavo archeologico. Organizza il Gruppo Archeologico Torinese.
Sala Conferenze, corso Armondi 6/a, ore 18, tel. 011 436.63.33

EUGENIO DI SAVOIA

Intrigarte
Incontro con l'associazione Intrigarte per presentare il programma di aprile.
Mobile Café, via Carlo Alberto 12/h, ore 16, tel. 333 368.52.58

Visita guidata
Visita guidata alla mostra «Vittorio Amedeo Cignaroli. Un paesaggista alla corte dei Savoia e sua opera». Ingresso 7,75 euro, prenotare .
Museo Accorsi, via Po 55, ore 19, 20, 21 e 22, tel. 011 812.91.16

Scrittori in erba
Sul sito della libreria Campus, l'agente letterario Maurizio Gelatti risponde agli scrittori in erba. E' possibile inviare i propri racconti: i migliori verranno messi on line.
www.campuslibri.it

Extrainforma
E' attivo lo sportello informativo per extracomunitari trainforma». Orari: lunedì giovedì dalle 16 alle 18, venerdì dalle 17 alle 19.
Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, tel. 011 521.63.71

Paesaggi
Presentazione del volume di Federico Boario «Il paesaggio italiano. Idee Contributi Immagini», edito dal Touring Club Italiano.
Fondazione Accorsi, Po 2,

Tenzone poetica
Reading poetico in forma di «Poetica tenzone» di Guido Catalano e Carlo Molinaro.
Bilar, via Montecuccoli 1/a, ore 22

Archivio di Moncalieri
Al Castello Reale di Moncalieri la «Viaggio nella memoria dal territorio. Percorso nell'Archivio Storico del Comune di Moncalieri». Orario: giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Ingresso euro.
Moncalieri, Castello Moncalieri, fino al 20 maggio tel. 011 640.13.71

Pasquetta a Superga
Lunedì 1° aprile: quattro camminate Baldissero Torinese, Pino Torinese, San Mauro e Torino, verso il Prà Grand della Basilica per la classica da e per lo spettacolo di musiche e danze folk italiane ed internazionali del gruppo Babamalà. In caso di pioggia la manifestazione sarà annullata.
Per informazioni tel. 011 91.24.62

Montagne al cinema

Il film di Donald Shebib «The climb» alla rassegna di film di montagna «Montagne [illegible] 2002», organizzata da Promocinema, Museo Nazionale della Montagna, Regione Piemonte e Cai Torino. La presentazione del film è curata da Emanuele Cassarà.

■ Cinema Fratelli Marx, corso Belgio 53, ore 21, tel. 011 660.41.04

Piante aromatiche

Sabato 6 aprile si terrà un corso di giardinaggio organizzato dall'associazione Il Posto delle Rose. Al mattino, camminata [illegible] prati per riconoscere le erbe spontanee; nel pomeriggio, lezione sulla coltivazione delle piante aromatiche. Spuntino rustico in [illegible].

■ Sciolze, [illegible] Il Palazzo, tel. [illegible] 960.35.63

LEZIONE DI GINNASTICA AEROBICA

Chitarra [illegible]

Proseguono le iscrizioni ai [illegible] trimestrali [illegible] chitarra blues «The Blues is alright: la chitarra elettrica nel blues, la tecnica, gli stili, i protagonisti». Il corso, differenziato per livelli, è [illegible] da Dario Lombardo.

■ Centro Jazz Torino, via Pomba 4, tel. 011 88.44.77

Telefono [illegible]

Sono [illegible] aperte le iscrizioni [illegible] ciclo [illegible] formazione per gli aspiranti volontari del Telefono Amico che inizierà il 4 aprile. Il corso è rivolto a chi, fra i 18 [illegible] i 40 anni, voglia misurarsi con questa difficile attività d'ascolto.

■ Telefono Amico, informazioni allo 011 318.63.63, dalle 19 alle 21

Danza multietnica

E' nato un nuovo centro culturale dedicato alla danza multietnica. Laura Assom insegna passi in stile funk e tiene lezioni di aerobica coreografata, che inizieranno il 29 marzo. La prima lezione è gratuita.

■ Multiculti, [illegible] Basilica 3, tel. 329.971.07.48

Genitori in [illegible]

La Città di Grugliasco organizza un corso di cucina per i genitori [illegible] bambini e dei ragazzi delle scuole. La dietista Teresa Toscano e lo chef Mario Paladino. Il corso, [illegible] incontri, si terrà il mercoledì, dalle 17 alle 19 nelle date 3, 10, 17 aprile e [illegible] e [illegible] maggio. Le iscrizioni si ri[illegible] nelle segreterie delle scuole.

■ Grugliasco, Cucina centralizzata per le [illegible] «Leonardo da Vinci»

MUSICA DOVÉ di GABRIELE FERRARIS

[illegible] C.
All'«Hiroshima Mon Amour», in via Bossoli 83, alle 22,30, l'esordiente valdostano Francesco C., scoperto da Roberto Vernetti e dall'etichetta indipendente Mescal, presenta in concerto il suo primo album «Standard», che unisce punk, tecno e rock'n'roll con un gusto un po' retrò per la melodia italiana Anni Sessanta, cantando surreali «filastrokke».
IN CITTÀ. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Mondenisio 13 bis, ore 22) suona il Blue Train Trio; al «Chenis 181» (corso Vittorio Emanuele 181), alle [illegible] ci sarà il quartetto di Diego Borotti; al «Caffè Vittorio Veneto» (piazza Vittorio Veneto 2) aperitivo con musica dal vivo dalle 18,30 alle 21,30. Blues al «Roll Play» (piazza Castello 117, [illegible] con Arthur Miles che presenta il suo nuovo cd. Al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) rock con Theorema; [illegible] 22,30 al [illegible] Club (via Pedrotti 37) gli Uno Più Uno proporranno il loro elettropop.
Dalle ore 22, pianobar al «Caffè Leri», in corso Vittorio Emanuele [illegible].

INFLATABLE [illegible] Al «Café Procope», in via Juvarra 15 alle 22,30, arrivano gli Inflatable Sideshow, band irlandese che, reduce dal successo dell'album d'esordio «Deluxe», presenta il [illegible] ultimo [illegible] ancora inedito in Italia, in cui [illegible] contenuti brani rappresentativi della continua [illegible] sonora del gruppo che spazia dal rock al reggae al rap fino allo ska e al jungle.
FUORI CITTÀ. Al Mc Ryan's (Moncalieri, strada Cerignano 62) alle 22,30 i Provincia Italiana [illegible] cover di Vinicio Capossela (foto). Il Rico Blues Combo [illegible] alle 22,30 alla Sacra Birra (Sant'Ambrogio, [illegible] Moncenisio 18).

[illegible] PRESENTATO ALLA MOOD

«Bella Lavita»: Lucio Dalla narra piccoli e grandi eroi

Il cantautore bolognese alla sua prima esperienza come scrittore ha dedicato alcune pagine a Del Piero e a Baggio: «Amo il calcio»

SILVIA FRANCIA

Sono arrivati anche Lippi e Romero, in rappresentanza [illegible] calcio bianconero e granata, ieri sera alla libreria Mood, a salutare Lucio Dalla, che nel locale [illegible] via Battisti, stava amabilmente chiacchierando con il pubblico e con lo scrittore Nico Orengo del [illegible] debutto nella narrativa.

Intermezzo calcistico che Dalla [illegible] ha gradito («Non posso vivere senza il calcio»): anche [illegible] sono altri gli eroi [illegible] mondo del pallone che il cantante, da poco anche showman di successo, e ora anche letterato, cita in alcuni racconti della [illegible] raccolta «Bella Lavita», pubblicata da Rizzoli. Se nel libro Del Piero è «l'uomo della rivincita», un «Gesù che scivolava sopra una buccia di banana sotto il peso della [illegible] per poi risorgere [illegible] tornare imbattibile nel mondo e sopra il mondo», a Baggio è dedicato [illegible] un racconto, che si apre con un «Oh... quanto ti amo. Perché tutte le volte che lo tocchi, lo sfiori, lo nascondi, lo pieghi tra il verde e le stelle, lo sparisco, il mondo [illegible] accende e qualcosa dentro di me si colora?» e poi prosegue [illegible] l'elogio del campione nel suo giorno maledetto, quando sbagliò il rigore [illegible] mondiali. Un momento antieroico? No, perché Dalla rovescia le prospettive e vede, in quell'errore, la riconferma della grandezza umana e sportiva del campione. Che può sbagliare, [illegible] lo fa quasi per scelta, «perché in qualche modo deve perdonare il suo mito», e perché si era scontrato «con il suo doppio misterioso, [illegible] gemello capriccioso che lo aveva sgambettato».

E proprio seguendo il tema del doppio, di ciò che non si è ma si potrebbe essere, Dalla ha [illegible] tato [illegible] stesso, ieri, davanti a un pubblico composito e partecipe. L'attenzione continuamente richiamata su quel «conflitto, quel dibattito interiore che genera una grande energia» e voglia di fare anche cose che non si sanno fare», «Presto farò [illegible] regia [illegible] un'opera lirica, il Trovatore, che [illegible] ho mai neppure ascoltato, con [illegible] stesso entusiasmo con cui ho affrontato la ribalta televisiva del sabato sera».

Merito del [illegible] «doppio» - spiega - e dell'incontro con [illegible] Ferilli, «donna stupenda che ha il coraggio di [illegible] in gioco: [illegible] di [illegible] forse, il programma non l'avrei fatto», [illegible] non parla solo [illegible] sè e della sua esperienza di artista camaleonte. Dalla, che si rivela, [illegible] l'altro, fluente conversatore: passa con scioltezze da Sant'Agostino alla lettura del quotidiano in bagno, dall'espressionismo tedesco, alla battuta sulla sua statura, [illegible] ragioni dei [illegible] aventi diritto», [illegible] [illegible] brose» che nelle sue pagine diventano protagonisto. Ma l'applauso [illegible] soprattutto quando l'ex «Gesù Bambino» di «4/3/1943» evoca l'immaginario e racconta: magari di una battuta di pesca [illegible] Sicilia e [illegible] fatale appuntamento tra il pescatore e la preda, incontro di occhi identici e opposti. Generando visioni che, dice Orengo, «sono già racconti, sono già canzoni».

LUCIO DALLA CON MARCELLO LIPPI E ATTILIO ROMERO

AL PICCOLO [illegible]

Annullato Théruel Per Linguaggi Jazz la tromba di Bosso

[illegible] appassionati di canto lirico attendevano per oggi al Piccolo Regio il baritono Gérard Théruel, che doveva tenere [illegible] [illegible] di musiche francesi [illegible] Josée Fabre al pianoforte; [illegible] un'indisposizione lo ha costretto a rinunciare e la delusione è grande.

Tuttavia proprio il Piccolo Regio [illegible] resta punto di riferimento per la [illegible] anche in questi giorni prepasquali nei quali [illegible] propone [illegible]. Infatti sabato prossimo alle ore 21,15 è prevista, per Linguaggi Jazz 7, la serata di Jazzinaria con il Quintetto Architorti [illegible] la presenza speciale del trombettista Fabrizio Bosso in veste di «special guest». Queste le formazioni: Jazzinaria con Laura Cavallero voce, Luigi Martinale pianoforte, Stefano Risso contrabbasso, Paolo Franciscone batteria; per il Quintetto Architorti [illegible] Loris Bertot contrabbasso, Marco Robino violoncello, Sergio Origlia viola, Elena Gallafrio e Efix Puleo violini.

Intanto si [illegible] avvicinando la rappresentazione al Regio di «Mefistofele» di Arrigo Boito, la cui «prima» è annunciata per [illegible] 9 di aprile. Nell'attesa, mercoledì 3 alle 17,30, nella Sala del Caminetto, il musicologo e demonologo Quirino Principe illustrerà al pubblico le caratteristiche dell'opera, aiutandosi anche con una serie di ascolti discografici. (l. o.)

MERCOLEDÌ: TuttoScienze [illegible] Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Regione Piemonte Provincia di Alessandria Comune [illegible] Conzano

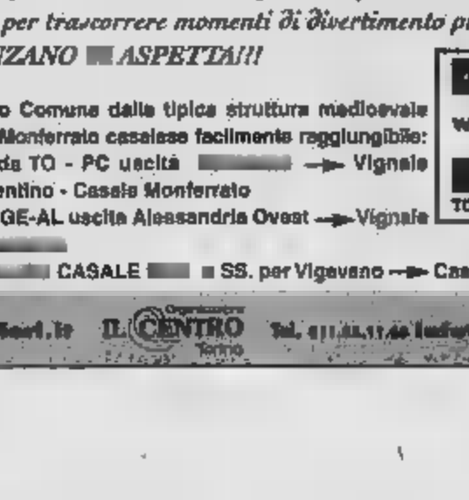
A CONZANO (AL)

FIERA degli ANTICHI MESTIERI

Sabato 30 Marzo (ore 14-20)
Domenica di Pasqua 31 Marzo (ore 9,30-20)
Pasquetta 1° Aprile (ore 9,30-20)

Oltre cento artigiani daranno dimostrazione delle loro antiche tecniche: lavorazione del legno, vetro, argento, ecc...

Punti ristoro stand gastronomici



Speciale Spettacolerie: clowneria magica vecchi mestieri animali musica popolare trampolerie, cantastorie giochi per bimbi tango argentino giocoleria - comica musica celtica arte circense castello gonfiabile madonnaro, burattinai favole animate mima Aatua giostrina per bimbi antichi giochi sferistici

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri inizia il suo tour 2002 a Conzano nello splendido [illegible] collinare Monferrato Piemontese per presentarsi ricca di artigianato artistico nazionale [illegible] di spettacoli. Un'occasione per trascorrere il week end di Pasqua in modo naturale, divertente e spettacolare. Oltre cento artigiani daranno dimostrazione delle loro antiche tecniche manuali e diciotto punti - spettacolo sapranno entusiasmare grandi e piccini in [illegible] speciale sezione "Spettacolerie" per trascorrere momenti di divertimento puro e di allegria.

CONZANO [illegible] ASPETTA!!!

[illegible] è [illegible] piccolo Comune dalla tipica struttura medioevale sulle dolci [illegible] [illegible] Monferrato casalese facilmente raggiungibile:
[illegible] Torino: autostrada TO - PC uscita [illegible] → Vignale oppure [illegible] [illegible] Crescentino - Casale Monferrato
Da Genova: autostr. GE-AL uscita Alessandria Ovest → Vignale o SS. per Novi - [illegible]
[illegible] [illegible] autostr. [illegible] CASALE [illegible] [illegible] SS. per Vigevano → Casale M.

www.publidec.it
TORINO - TEL. 011.403.00.66

[illegible] IL CENTRO Torino Tel. 011.33.11.66

PER L'ARTE

Ecco «Uovo», la rivistina snob

La festa per il lancio alla galleria «In Arco» dove si apre la mostra a tema «Col sale»: lavori di Mainolfi, Gilardi, Galliano, Salvo

Primavera, tempo di uova e di riviste. O meglio tempo di «rivistine snob», così si definisce l'«Uovo», il nuovo magazine che oggi presenterà, con una festa, il suo numero zero. Diviso in cinque sezioni (arte, moda, musica, cinema e teatro, cui si aggiungono le rubriche del kitsch, del revival, di cucina) l'«Uovo» si rivolge al pubblico delle gallerie, ai frequentatori dei numerosi punti di aggregazione culturale della città, dove verrà distribuito gratuitamente.

«Rivistina snob», dunque, ma sulla testata c'è anche un punto interrogativo: d'obbligo specialmente a Torino, perché qui si registra un'alta densità di riviste di buona fattura non legate al circuito della grande distribuzione e nate sulla spinta di piccole realtà indipendenti: nel caso dell'«Uovo», un gruppo - in maggioranza donne - di giovani appassionati d'arte e di grafica che ha dato vita alla società «Bianconiglio», doppio omaggio a «Alice nel paese delle meraviglie» e a «Matrix».

Siamo in un contesto in cui davvero si fa a gara a chi risulta più bravo e originale. E' il caso per esempio di «Label» che, dopo gli esordi in ambito universitario, ha spiccato il volo a livello nazionale con una piccola distribuzione anche nelle edicole e nelle librerie, e si è imposta già da anni come punto di osservazione patinato e privilegiato sulle nuove tendenze del gusto, sulle innovazioni nel campo della grafica e delle arti visuali tout court; ma è anche il caso della sotterranea e autodistribuita «Baco» che è il punto di riferimento italiano degli appassionati di skate e snowboard, con la capacità di parlare di sport estremo con l'eleganza estetica di «Vogue» e l'autenticità cronistica di «Gazzetta dello Sport».

Proprio da questa passione, tutta nostrana, per la carta stampata nasce l'idea dell'«Uovo», nome scelto da una parte per scherzo, visto che la redazione e i collaboratori sono in maggioranza donne e quindi, per loro stessa affermazione, «gallinelle»; e dall'altra per il forte richiamo di simbolo che attraversa tutta l'arte.

Sulla copertina del numero zero appare in primo piano la pancia di una ragazza incinta, rielaborata con ritocchi visivi che esaltano l'idea di sfericità astratta del ventre materno. Nelle 56 pagine della rivista, che in futuro cresceranno esponenzialmente e avranno una cadenza regolare su base mensile, i temi trattati seguono una ripartizione classica in cinque sezioni; ma non mancheranno sorprese, anche tattili, per chi legge, come la pagina cartonata e seghettata in tanti quadratini, ognuno un appuntamento del mese riportato sopra e l'immagine della testa di un uovo inquadrata dall'alto: come aprendo una scatola da sei comprata al supermercato, chi legge può strapparsi l'ovetto che più gli interessa, con su riportate le coordinate e la data di un concerto o di una mostra, e metterselo in tasca. «L'uovo» avrà anche un allegato, «Spermatozoos», naturalmente. E si propone di non essere un semplice contenitore di avvenimenti: «Selezioneremo - spiegano Stefania Alberto e Chiara Figone a nome della redazione - gli avvenimenti più interessanti, curiosi o affiziosi».

La nuova rivista verrà presentata stasera alle 19, con festa, in occasione dell'inaugurazione di una mostra presso la galleria In Arco di Piazza Vittorio 1-3. L'esposizione che si svolgerà in due momenti, dal al 31 marzo e dal 22 aprile al maggio, è curata da Norman Mangione e porta il titolo di «Col Sale». Sotto questa curiosa etichetta saranno presentate opere di artisti affermati come Galliano, Gligorov, Gilardi, Mainolfi, Mussat, Salvo, Nespolo e Ontani a fianco di artisti emergenti. Inutile dire che l'uovo è il soggetto intorno al quale si sono impegnati grandi maestri e nuovi talenti, e che scopo della non è solo quello di promuovere, ma anche di sostenere la rivista.

Le opere esposte abbracceranno i campi dell'arte a grandi: dalla pittura alla scultura, dal disegno alle fotografie, senza tralasciare le installazioni e i video. Per i visitatori verrà allestito un banchetto a base di uova, dolci e salate, mentre alla musica dal vivo provvederanno alcuni dj torinesi.

[f. ve.]

Un'opera di Enrica Borghi sul tema dell'uovo esposta alla galleria «In Arco»

OLTRE IL GIARDINO

Una festa per i 30 anni di Floritalia

Floritalia, storica di cultura e promozione botanica "Giuseppe Ratti", compie trent'anni e li festeggerà il 15 aprile, nel corso di una serata in programma all'Unione Industriale di via Fanti. Rinnoverà la bella stagione di una Torino che vanta tra i record del passato quello di «capitale dei fiori» grazie al commendator Giuseppe Ratti - pioniere dell'industria ottica e fondatore dell'insegna Berry di via Roma - che con il supporto di Silvina Donvito, ospite d'onore della prossima serata, fu promotore e regista di «Flor '61»: la più importante manifestazione floreale realizzata in Italia. Oltre 600 mila i visitatori al Valentino, dove il Giardino Roccioso ricorda tuttora l'evento. Compresi la regina Elisabetta, il presidente della Repubblica Gronchi, Sophia Loren.

Gede Blumenthal, figlio di Giuseppe Ratti e socia sostenitrice dell'associazione, lo ricorda fosse ieri. «La Floritalia nacque poco dopo la scomparsa di mio padre, su iniziativa di mia madre Thelma che contava così di ricordarlo. Alle sue radici, l'antica Associazione Orticola Piemontese collaborarono Camillo Benso Cavour e Vittorio Alfieri». Tra i grandi presidenti del passato il direttore della «Fondazione Agnelli» per le attività assistenziali e sociali Aldo Ratti (omonimo ma senza rapporti parentela l'ideatore di Flor '61) che dal '75 al '97 ha gestito l'associazione, prendola nell'Unione nazionale dei Garden Club e intensificando i rapporti con Orto Botanico, facoltà di Agraria e Verde Pubblico.

Spiega l'attuale presidente Carla : «Continuiamo a ritrovarci ogni giovedì per analizzare temi di giardinaggio, che approfondiamo con e mostre di interesse botanico. Il nostro fiore all'occhiello? L'équipe di professionisti e appassionati cui affidiamo i corsi di orticoltura, floricoltura e frutticoltura sul terrazzo e in giardino».

(ulore@inlinelia.it

MANGIAR BENE

Il branzino preso all'amo

Se amate gustare pesce cucinato esperienza consigliamo una capatina al **Grappolo** di via Cigliano 38 (zona di corso Belgio) dove il tarantino Gianni Caforio si diverte ai fornelli proponendo ricette gustose. Vi consigliamo due antipasti entrati recentemente nel fantasioso menù: il carpaccio di pescatrice con olio, limone e sfiziose lumachine di mare e il filetto di rombo con fave crude e un letto di valeriana (che poi è valerina e la versione in lingua italiana dei simpatici sarsòt piemontesi). Fra i primi piacciono i maltagliati broccoli e scampi (definito piatto di cucina mediterranea) e i chitarrucci in salsa di pesce sanpietro. I chitarrucci, per chi non lo sa, spaghetti paragonati, per ovvia somiglianza di forma, alle corde di chitarra. Degna di menzione, fra i secondi, la specialità dei filetti di branzino grigliati e accompagnati da salsa di agrumi una chicca della tavola siciliana). Da notare che questo piatto viene impreziosito dal fatto che il branzino è «all'amo» e dunque non di allevamento. Ovviamente di più, vale tuttavia spesa. le carni bovine e ovine sono proprio bandite dal menù? No, ci sono due ghiotte proposte da tenere in considerazione. è il filetto di fassone saltato padella con asparagi di Santena e l'altra è il carrè agnello ricoperto da pasta di mandorla in crosta. Fra i dolci, se avete ancora voglia di dessert, vi sussurriamo il tortino pasta frolla. Un'annotazione: il servizio dei vini mette in scena etichette italiane senz'altro interessanti, ma occorrerebbe un maggiore «dialogo» con il cameriere addetto alla cantina per scoprire buone aziende che altrimenti restano nell'oblio. Chiusura la domenica ma nel giorno di Pasqua pranza e si cena. Prezzo sui 36-40 euro con vino. Informazioni allo 011/815.42.27.

Fino al 30 Marzo 2002 tutti i telefoni Omnitel Vodafone
costano 20 euro* in meno,
sempre con 20 euro* di traffico telefonico incluso.

Inoltre, fino alla fine dell'anno, il **50% di ricarica gratis**: per ogni 20 euro* di traffico voce effettuato nel mese dall'Italia riceverai la **ricarica gratuita** il nel mese successivo.

* IVA inclusa.

EDITRENO ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

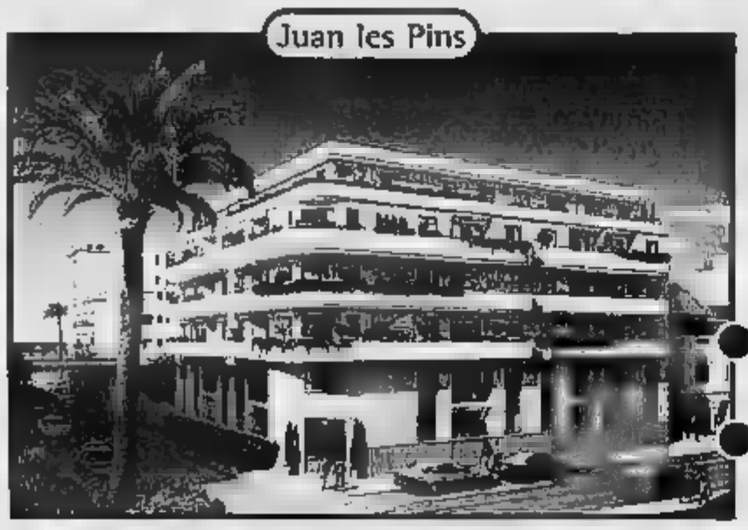
Nizza

Adiacenze Piazza Garibaldi e vecchio porto, a soli 400 metri dal mare, prestigioso condominio in costruzione in bella posizione angolare, ottima soluzione da investimento con possibilità di reddito garantito

MONOLOCALI da 50.000 EURO

BILOCALI da [illegible]

Juan les Pins



Eccezionale, a soli 50 metri dalle spiagge, a pochi passi dalla via pedonale, in nuova splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla alloggi con terrazze vista mare

bilocali da 96.000 Euro

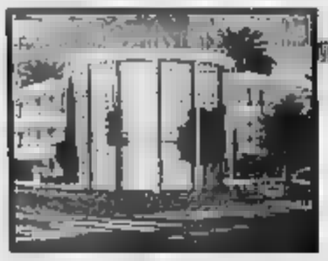
trilocali da 129.000 Euro

Completamente ristrutturata, con magnifico giardino, grande terrazza solarium condominiale, a 300 metri dal mare con spiagge di sabbia, mono/bi/trilocali con bei terrazzi

a partire 72.000 Euro

Juan les Pins

Numero Verde **800-140420**



Villeneuve Loubet

Fronte mare, in piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime
BILOCALI da 120.000 Euro

Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze e panoramica vista mare,
BI/TRILOCALI 83.000 Euro

Mentone

Prima precollina a 2 km dal mare, nuovo complesso residenziale su splendido poggio soleggiatissimo, con piscina e parco tennis, immerso nel verde, bei terrazzi soleggiati vista mare, **bilocali da 66.500 Euro**

Nizza

Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, a cinque minuti dalle spiagge, alloggi con terrazze, giardino e piscina
TRILOCALI 131.000 Euro

Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet **123.000 Euro**

Mentone

Nuovo condominio nel verde ai piedi della collina, 800 mt mare, posizione centrale, signorili alloggi, bilocali da 92.000 Euro, trilocali da 150.000 Euro

Villefranche

In costruzione lussuosa recente, quadrilocale di 30 mq di splendida terrazza vista mare
351.000 Euro

Nizza

In stabile signorile nel centro di Nizza, primi del '900, con ascensore, trilocale completamente ristrutturato, esposizione sud, cantina, 252.000 Euro

Nizza

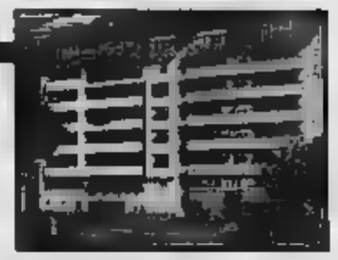
Magnifica palazzina ristrutturata, a soli 100 mt mare, in ottima posizione, alloggi a pronta consegna, bilocali da 80.000 Euro

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, 55.000 Euro

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes La Bocca, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione,
bilocali 75.000 Euro



Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista laterale, tutto lussuosamente ristrutturato.
241.000 Euro

St Laurent du Var

A 200 metri dal mare, in ottima posizione comoda e tranquilla, in nuova soluzione ultimo magnifico attico con grande terrazza vista panoramica, **167.000 Euro**

Nizza

Centralissimo ampio monolocale, in signorile stabile d'epoca con ascensore, ottima condizione, 3° piano angolare,
79.000 Euro

Nizza

Reddito garantito, nuovo condominio a soli 100 m. dalle università, comodo ai servizi vicino al centro ed alla stazione di Nice Riquier, soluzione da investimento, **mono da 62.000 Euro bilocali da 70.000 Euro**

ISIT

Torino - Via [illegible] Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 24
Tel. [illegible] - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT

DOPO MILANO, FIRENZE E ROMA, ANCHE IL CAPOLUOGO SUBALPINO OSPITERÀ LA MANIFESTAZIONE, A PARTECIPAZIONE GRATUITA, DI FITWALKING

Camminiamo Torino, proposta per tutti

Il 7 aprile: alla scoperta del Valentino e delle rive del Po

Giorgio Barberis

L'arte del [illegible] ovvero «fitwalking». Tra tante proposte di corse più o meno agonistiche, destinate a cercare di sfidare i propri limiti e scoprire la resistenza organica, eccone una completamente differente, fatta per tutti, dal single all'intera famiglia. Per chi lo ha coniato, il termine fitwalking sta a significare un modo di vivere, una filosofia di vita, un modo di entrare nel quotidiano fatto a misura di ciascuno. Il tutto con il passo giusto, al ritmo corretto, in equilibrio assoluto tra l'individuo e ciò che lo circonda.

[illegible] è quanto si prefigge di raggiungere «Camminiamo Torino», la manifestazione che andrà in scena domenica 7 aprile e che per il suo esordio nel capoluogo subalpino ha scelto [illegible] sottotitolo «Alla scoperta del Valentino e delle rive del Po».

Il fitwalking è nato poco meno di un anno fa e Torino sarà la quarta città in cui approda, dopo Milano, Firenze e Roma. Lo scopo è di unire il contatto con la natura e con itinerari suggestivi alla possibilità di svolgere un'attività fisica di bassa intensità, adatta a tutti e a tutte le età, senz'altro non traumatica. Un modo insomma di scoprire la città e al tempo stesso di ottenere vantaggi dal punto di vista fisico e mentale, visto che non si tratta nel modo più assoluto di un evento competitivo.

Per il grande numero di appassionati del jogging [illegible] tratta di una proposta differente, perché propone un modo diverso e meno stressante di rigenerare il proprio fisico, mentre per i più refrattari all'attività

[illegible]

Maurizio Damilano padrino dell'iniziativa che bandisce l'agonismo e insegna un modo nuovo per [illegible] vantaggi mentali e fisici scoprendo la città

motoria può essere l'occasione di intraprendere qualcosa di più completo della semplice «sana passeggiata» in quanto il fitwalking praticato nel modo giusto [illegible] ha nulla da invidiare alle tradizionali discipline aerobiche.

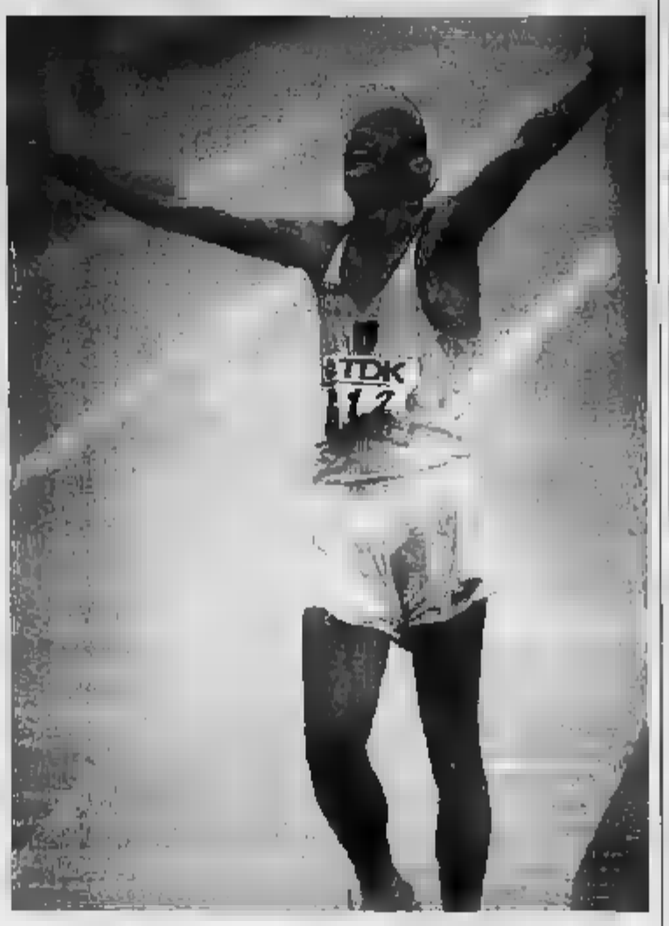
Padrino di questa nuova disciplina è uno che di chilometri, [illegible]do, ne ha percorsi centinaia [illegible] centinaia: Maurizio Damilano, pluricampione di titoli olimpici e mondiali. Uno che se ne intende e che, dopo anni ed anni dedicati all'agonismo, ha scoperto, e vuole [illegible] anche gli altri scoprano, il piacere e le sensazioni positive del fisico in movimento.

«Camminiamo Torino - spiega Damilano - vuole iniziare, con questa edizione, un cammino continuativo negli anni. L'obiettivo generale è quello di stimolare, nello fattispecie i torinesi, a imparare ad utilizzare di più le proprie gambe come abitudine quotidiana. Più nello specifico anche come scelta sportivo-motoria, rivolta agli aspetti salutistici e di benessere nonché di generale miglioramento [illegible] qualità della vita, propri del progetto fitwalking. In tale ottica si vuole quindi andare a scoprire ogni anno un luogo specifico della città che, [illegible] caratteristiche ambientali, di collocazione, di adattabilità e di praticità si presta particolarmente a tale proposta».

Quasi conseguenziale, quindi, che per questa prima edizione torinese si sia scelto il Parco del Valentino e le rive del Po. «Un percorso ideale - prosegue Damilano - in quanto prossimo al centro città e al tempo stesso così vicino alla natura. Un luogo che i torinesi conoscono bene, ma che riproposto sotto questa nuova ottica di area dove poter vivere le città a piedi, con una tranquilla passeggiata oppure una vigorosa camminata stile fitwalking, sarà l'occasione per coglierne l'ulteriore potenzialità».

La «camminata» si snoderà su di un percorso di 8 chilometri, percorribile in un tempo variabile tra l'ora e un quarto e l'ora e mezza, ricavato su di un anello che si svilupperà tra il parco e l'area dell'argine del Po. Il tracciato sarà segnalato adeguatamente e un team dell'organizzazione garantirà i necessari servizi ai partecipanti, che non dovranno pagare quota di iscrizione grazie anche ad Alleanza Assicurazioni che è il partner principale della manifestazione.

Il ritrovo è fissato tra le 9 e le 10 in viale Mattioli alla confluenza con viale Ceppi, presso la palazzina del Club Scherma Torino. Ai partecipanti verrà dato un pettorale «fitwalking». Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0175-248.132 oppure consultare su internet il sito www.fitwalking.it.



Maurizio Damilano, in una foto di 11 anni fa, quando vinse il titolo mondiale a Tokyo

NON CORRERÀ IL «COSTA AZZURRA»

Varenne ha scelto la Svezia

Varenne non verrà a Torino per il Costa Azzurra. La speranza, peraltro piuttosto fievole, è stata spazzata l'altro giorno, quando Varenne non è stato nemmeno iscritto alla [illegible]. Jori Turja, il trainer finlandese del campione indigeno, ha fatto sapere che il più forte trottatore del mondo punta invece alla finale dell'Olympiatravet a Göteborg, in calendario l'8 aprile, vigilia del Costa Azzurra che si correrà a Vinovo: «Varenne - [illegible] spiegato - partirà a Pasqua per la Svezia. Per lui è nettamente meglio [illegible] una volta sola a Göteborg piuttosto che due volte in Italia». A Torino per il Costa Azzurra è a Modena per il Renzo Orlandi, anche perché il montepremi della corsa svedese vale gli altri due messi insieme». Insomma, il miglior trottatore italiano sceglie di correre all'estero per una questione di soldi. Ed è indubbiamente un grosso dispiacere per i tanti tifosi italiani che avrebbero voluto vederlo in azione.

[illegible] QUALI DI CALCIO GIOVANILE

Completiamo, divisa per categorie, la pubblicazione dell'elenco dei tornei giovanili di calcio che, come tutti gli anni, animano questo periodo e si concludono sfruttando la doppia festività della Pasqua e di Pasquetta.

PULCINI 91

Torneo di Pasqua 2002 (org. Polisportiva S. Rita). Partecipano: Savonera Marosso, Atl. Mirafiori, Rebaudengo, Avigliana, Vianney, S. Gillio, Chisola, Cascine Vica, S. Giacomo, Balengero. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 15,30 (via Filadelfia 89/A).
Torneo Lupo (Pozzomaina). Partecip.: Pozzomaina, Ivest, Orione, B.go S. Remo, Orbassano Venaria, Gabetto, Pertusa, Rosta, Filadelfia, S. Mauro, Ardor S. Francesco, S. Francesco Venaria. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 17 (via Monte Ortigara).
Torneo Piccole leve (Poirinese). Partecipano: Poirinese, Auxilium Monterosa, Riva, Moncalieri, Chieri, Andezeno, Valfenera, Don Bosco Nichelino. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 16,30 (via Panizza).

PULCINI [illegible]

7° Torneo Top Millenium (org. Pertusa). Partecipano: Madonna di Campagna, Chieri, Pertusa, Vanchiglia. In svolgimento, finale: 1 aprile h. 19 (via Genova).
Torneo di Pasqua [illegible] (Polisportiva S. Rita). Partecipano: Rapid, S. Mauro, Atm, Carmagnola. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 14,30 (via Filadelfia 89/A).
1° Torneo dell'Angelus (Alpignano). Partecipano: Alpignano, Bruinese, Madon[illegible] di Campagna, Orione, Barcanova, Cascine Vica, Olympic, Orbassano Venaria. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 18 (via Migliarone).
Torneo di Pasqua (Nichelino). Partecipano: Orbassano Venaria, Cbs, Duebivalsusa, Moncalieri, Nichelino, Favria, Aymavilles, Santenese. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 16 (via XXV aprile).
Torneo Un calcio al pallone (Alpignano). Partecipano: Alpignano, Avigliana, Barcanova Salus, Lascaris, Nizza Millefonti, Borgaro, Nichelino, Juventus, Olympic, S. Mauro. [illegible] svolgimento, finale: 1 apr, h. 17 (via Migliarone).
Torneo Pasqua 2002 (Sporting). Part.: Sporting, Chisola, Atl. Mirafiori, S. Domenico, Caluso, Filadelfia. In svolgimento, fin.: [illegible] mar, h. 17,30 (via don Grazioli).
[illegible] **Pasqua 2002** (Pozzomaina). Partecipano: Pozzomaina, River Mosso, Paradiso, [illegible]. Francesco Venaria, Pro Collegno, Filadelfia, Leini, Nichelino. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 15 (via Monte Ortigara).
Torneo Piccole leve (Poirinese): Partecipano: Poirinese, Villanova, S. Bernardo, Moncalieri, Riva, Carignano, Leo Chieri, Nichelino. [illegible] svolgimento, finale: 1 apr, h. 15,30 (via Panizza)
Memorial Iorletti-Sattin (Eureka). Partecipano: Caselle, Eureka giallo, Nizza Millefonti, Borgaro, Lascaris, Rivoli, Chivasso, Ardor [illegible]. Francesco, Eureka rosso, Centrocampo, Cenisia, [illegible] Canavese, Cbs, Barcanova, Ivest, Vanchiglia. [illegible] svolgimento, finale: 31 mar, h. 11 (via Torino).

PULCINI 93

7° Torneo Top Millenium (org. Pertusa). Partecipano: Carignano, Lascaris, Madonna di Campagna, Vanchiglia, Pertusa, Rivese, Santenese. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 19 (via Genova).
Torneo Pasqua Beppe Viola [illegible]. Viola). Partecip.: Tetti Francesi, Giaveno Coazze, Filadelfia, Gabetto, Beiborg. In svolgimento, fin.: 31 mar, h. 15 (via Palatucci).
Torneo [illegible] **Pasqua** (Nichelino). Partecipano: Aymavilles, Pertusa, Balangero, Rivalta, Nizza Millefonti, Favria, S. Francesco, Pozzomaina, Nichelino, Juventus. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 15 (via XXV aprile).
Torneo Pasqua 2002 (Sporting). Partecipano: Sporting, Gabetto, Atl. Mirafiori, S.Domenico, Caluso, Rivoli. In svolgimento, finale: 31 mar, h. 17 (via don Grazioli).
Torneo Piccole leve (Poirinese). Partecipano: Poirinese, Pro Villafranca, Pro Valfenera, Leo Chieri, Chisola, Andezeno, Salice Fossano, Riva. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 14,30 (via Panizza) *(2-fine)*

BOCCE: DOPO LE PRIME DUE GIORNATE DI GARA

Terzetto in vetta alla Coppa Italia

Giovanni Capponi

Accantonata per il momento l'attività internazionale, è in pieno svolgimento per i bocciofili la serie delle giornate di Coppa Italia (12 in tutto) che dopo la seconda, disputata a Saluzzo nell'ultimo week-end sui [illegible]mpi dell'Auxilium, vede tre società al comando della classifica: Autonomi Fossano, vittoriosi nella [illegible] prova, La Fissa Del Zotto Torino e Sommariva, prima nella gara d'esordio, con [illegible] punti. A ridosso [illegible] [illegible] di testa i campioni del Ferrero Caudera Cirinacese che non mollano mai, trovando sempre il modo di essere tra i protagonisti.

La 3ª prova, ancora a quadrette, è in programma proprio a Cirié in casa del Ferrero il 6-7 aprile, mentre sabato prossimo, vigilia di Pasqua, si svolgerà, sempre a Cirié, una gara di propaganda con 64 coppie di categoria A/C-B/B.

Nella prima prova del Master di tiro progressivo a Consigliano, [illegible] la conferma del friulano Marco Ziraldo che con un 45/51 alla prima corsa e un 40/50 alla seconda ha messo tutti in riga piemontesi e liguri: 2° Giordanino (Auxilium Saluzzo), 3° Panero (Uc. Pianezza), 4° Bagnasco (Dlf Asti), 5° Bonino (Ferrero Caudera) e 6° Bunino (Brb Olivetti Ivrea).

Tra le donne [illegible] sugli scudi: si tratta di Ilenia Pasin, dominatrice con 68/71 davanti alla saluzzese Laura Trova (69/82).

Procede quindi il 65° Torneo degli Assi giunto alla seconda serata. Abbiamo già quattro formazioni qualificate per i quarti: Autonomi Fossano, Brb Olivetti Ivrea, Cumianese e Chierese, mentre [illegible] sera (ore 21) usciranno le altre quattro dagli incontri di recupero Uoei Pianezza-Tubosider Asti, La Fissa Del Zotto Torino-Sommarivese, La Perosina-Balangerese e Auxilium Saluzzo-Nitri Auto Aosta.

DISASTROSO INIZIO DI STAGIONE PER LE TRE SQUADRE IN VASCA TRA SERIE A2 E B

Pallanuoto torinese in crisi

I problemi maggiori li sta incontrando l'Osra

Silvia Garbarino

Mette tristezza il bilancio dell'inizio di stagione pallanuotistico dei team torinesi: tre squadre fra A2 e B, tre punti il bottino racimolato in classifica da tutte assieme. L'Osra (A2 maschile), da anni faro del movimento subalpino, [illegible] attraversando il periodo peggiore della [illegible] recente storia. Lo classifica gli cornici di Edoardo Gamburzi sono ultimi da soli, [illegible] punti in 5 partite.

Il trend negativo [illegible] figlio di più variabili, dall'inesperienza alla categoria di molti elementi (Vasserot, Zambruno, Marchetti jr, Sitzia, Rusiallo) e alla conseguente ristrettezza [illegible] cambi, alla carenza di carattere che [illegible] palesa quando le partite si mettono male, alla scarsa incisività dei due [illegible] (Burburan e Konradi). Altro neo macroscopico le grandi difficoltà che sta incontrando [illegible] 2 donne portiere Vasserot, nel calarsi nel ruolo di regista della difesa. Nonostante alcuni [illegible] questi limiti fossero chiari alla dirigenza biancoblù, la sorpresa [illegible] ritrovarsi al fondo della graduatoria è palpabile. Il coach Gamburzi chiede tempo per ottenere [illegible] meno quei risultati che finora sono scivolati fra le dita (3 incontri persi di un gol).

L'omologa femminile dell'Osra, la Libertas Bernini neopromossa [illegible] A2, naviga in acque appena migliori. Nel girone di andata (7 gare) ha rimediato sei sconfitte e una vittoria, risultato che le permette di non essere ultima (la Mesirina ha fatto peggio con 7 ko consecutivi). Alla base della stentata partenza, peraltro messa in preventivo, anche gli scarsissimi allenamenti [illegible]li (3 ore, un'inezia) per la mancanza di spazi acqua disponibili.

«Stiamo andando male perché siamo due mezze squadre - spiega il [illegible] Luca Carlino -. Le ragazze assorbite [illegible] Quadrifoglio [illegible] molte brave ma hanno [illegible] tattica di gioco differente [illegible] mie giocatrici; stiamo limando le diversità e cercando di diventare una squadra omogenea e compatta. Le qualità singole ci sono manca la coralità, ma già nel girone di ritorno vedremo i frutti».

Infine la Dino Rora, B maschile, che ha esordito [illegible] una sconfitta di misura (3-4) contro Triestina ma resta uno degli organici più "accreditati" dall'intero girone.

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Sam. Maschile. Gir. Eccellenza (9ª rit.): Kolbe-Cierre At 81-77; Cus To -S. Paolo 55-70; Auxilium To-Bella A 86-33; Regis Settimo-Ginnastica A 54-85. Class.: Ginnastica A 38; Kolbe 36; S. Paolo 30, Carrara A 28; Auxilium 24; Cierre 22; Cus, Regis 14; Bella B, Sea 12; Bletia A 8; Snai B 6. Gir. C (7ª r.): Orbassano-Il Cerro At 80-17. Class.: Juniorcasale A 22; Novi L. 20; Orbassano 16; Juniorcasale B, Valenza [illegible]; Cerro, Serravalle 4; Beinaschese 2. Gir. D: Fossano-Savigliano 107-32. Class.: Saluzzo 24; Abet 18; Pinerolo 14; Cuneo, Fossano 12; Alba 10; Moncalieri C, Savigliano 0. [illegible] E (7ª r.): Ginnastica C-Tam [illegible] 102-53; Atlavir Rivalta-[illegible] Teen 76-69. Class.: Ginnastica C 26; Agnelli 22; Chieri Teen 16; Atlavir, Tam Tam 14, Arcobaleno, Chieri 10, Ginnastica B 6; Bip 0. Gir. F (7ª r.): Nole-Valenza B 67-73; Rosta-Rebabasket 84-52. Class.: Chivasso, Rosta 24; Valenza A 16; [illegible] Mauro 14; Nole 12; Valenza B 10; Reba [illegible] Cogne 4; Rivarolo 2. Femminile. 2ª fase (1ª g.). Gir. D: Vercelli-Noicom A 49-107. Class.: Noicom 2; Vercelli 0. Gir. E: Borgosesia-Beinaschese 81-66. [illegible]: Borgosesia 2; Beinaschese 0.
Propaganda. Maschile (6ª rit.). Gir. A Eccellenza: Arcobaleno A-Atlavir Rivalta 67-35. Class.: Auxilium A 22; Pinerolo 16; Arcobaleno 12; Kolbe 10; Auxilium B 8; Atlavir, Tlb 2. Gir. B: Alter Piossasco-Valenza A 18-91. Class.: Rosta 24; Valenza 22; Cus A 16; Ginnastica 12; Crocetta 8; Cus B 4; Alter 2; S. Mauro 0. Gir. C: Lombardi-Aosta 42-70. Class.: Chivasso 22; Aosta 20; Lombardi 18; Snai, Venaria 16; Sisport 4; Nole, Regis 2. Gir. E: Regis Settimo B-Reba 23-70; Nole C-Venaria B 51-32. Class.: Nole C 22; Diventina 20; Valenza B 16; Reba 16; Venaria B 14; Monterosa 10; Nole B 8; Bip 8; Settimo 6; Regis [illegible]. Gir. [illegible]: Carrara Moncalieri C-Akena 48-47. Class.: Akena 16; Carmagnola, Moncalieri D 14; Carrara C, Unisport 10; Carrara, Orbassano 6; Pinerolo 4; Carrara B 2; S.Paolo 0. Gir. H: Basket Club-Kolbe B 30-97; [illegible]-Arcobaleno 25-50; Ceres-Crocetta B 20-[illegible]. Class.: Kolbe B 26; Crocetta B [illegible]; Club, Centro, Chieri 14; Arcobaleno 6; Ceres 4; Lombardi B, Move 2. Gir. I: Grugliasco-Cus To D 113-17. Cl.: Grugliasco 24; Mondo 18; Cus C, Eridania, Sisport B 12; Tam Tam B, Sisport C 4; Cus D 2; Cus E 0

GOLF

Louisiana [illegible] **Bob's** a Torino (Stupinigi). I F. Appiano-E. Stinchi-I. Bertrand-S. Bertone 47; 2. G.Di Pace-G.P. Mosso-G. Toso-A. Simonetti 47; 3. G. Turra-V. Migliano-R. Prato-L. Del Corso 44.

[illegible]

La 30 km del Monferrato ad Alessandria (partenza 340): 1. I. Pozzebon (Lib.) 1h 37'59"; 2. Santachiara (Alp To) 1h 41'30"; 3. Cabrio (Pettinengo) 1h 44'12"; 4. Sciarrotta (Susa) 1h 44'49" [illegible] 1. E. Navone (Alp To) 1h 56'21"; 2. Navacchia (Alp To) 2h 03'32"; 3. Galli (Gravellona) 2h 06'24"; 4. Mezzucco (libera) 2h 08'34"

[illegible]

Under 12. Campionato piemontese invernale a squadre maschile, a Torino. Semifinale: Dlf Torino-TC Rivoli 2000 3-0. Finale: Dlf Torino (A. Saboria, L. Cannella, D. Caprara, A. Possa)-Prato Fronto 3-0

TEATRI

"GIOVANNI AGNELLI" Lingotto via Nizza - Torino tutto - 20,30 Orchestra Nazionale della Rai Concerto Stagione Sinfonica Gianandrea N soprano Freisercangeli pianoforte Aleksandr Toradze MANZONI Europei Per soprano e su testi di Attila (prima assoluta) SERGEJ PROKOF'EV Concerto n. 2 in sol minore op. 16, per pianoforte e orchestra STRAUSS Variazioni, poema sinfonico op. 24 Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 Poltrona € 30,99 (L. 60.000) ingresso € 9,30 (L. 18.000) Per informazioni: Tel. 011.810.4853-81.

CINEMA

4477171 : W la festa

BEVERLY Santità, il salotto del fisco 0161 935243 - ; questa sera un anni 70 "Michela" spaghettata sraiagete.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9550: 18,30 "danza & cocktail" by Bluemoon. 21 Gran ballo DOC by Ciao Pino Band.

PARC "Beach" 011.6215275: h. 21,15 Fox a gruppo tranne a quaranta orchestra + pizza + piccante!!

GARDEN DANZE 6603443: h. 15 Laura c'è "strappa e balla" con Rudi Varuska.

LA LUCCIOLA: T. 20097: 15 dj. 21 orch.

PATIO + INVIDIA: pre 22,30. Tel. 581.4841.

TROCADERO NIGHT CLUB via A. Aperto tutte le sere tel.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: collettiva fino al 27

ARTINCONTRI via Nizza A Emilio Scanavino opere grafiche.

DAVICO: Tullio Pericoli

FOGLIATO: Beppe Avanzino.

PIRRA: Andrey Levitine.

TITO tel. 011.530.584

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

BERMAN: Pittori dell'800 italiano.: Emilio Scanavino "Il segno e nella gestualità"

NARCISO: oli di Giovanni Guariotti.

ZENOBIA
IL SOGNO DI UNA REGINA D'ORIENTE

Giovedì, venerdì, sabato
APERTURA SERALE
fino alle 22.30

PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 30 - Torino
www.palazzobricherasio.it
Infoline 011 5629694

Donny GLOVER Gene HACKMAN Anjelica HUSTON Bill MURRAY Gwyneth PALTROW Ben STILLER Luke WILSON Owen WILSON

I TENENBAUM
IN OGNI FAMIGLIA C'È UNA PECORA IN LO
www.buenavista.it

DOMANI A TORINO

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE TI LO OFFRE!
Programmazione dal 22 al 28 marzo

A BEAUTIFUL MIND
13.10*- 16.10 - 19.00 - 22.00
venerdì e sabato 00,50
VIDOCQ
17.50 - 22.50
venerdì e sabato 1.05
MI CHIAMO SAM
13.50*- 16.40 - 19.30 - 22.20
venerdì e sabato 1.10
AMNESIA
17.30 - 22.15
venerdì e sabato 00,55
I 13 SPETTRI (v.m. 14)
13.15*- 15.20 - 20.15
PARLA CON LEI**
17.00 - 19.30 - 22.00

KILLING ME SOFTLY
13.30*- 15.45 - 18.00 - 20.15 - 22.30
venerdì e sabato 00,45
CROSSROADS**
13.15*- 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.10
venerdì e sabato 00,30
GOSFORD PARK
15.00 - 20.00
& CO.
13.20*- 14.30*- 15.40 - 16.50 - 18.00
19.10 - 20.20 - 21.30 - 22.40
venerdì e sabato 23.50 - 1.00
TRAINING DAY
15.00 - 17.35 - 20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.20

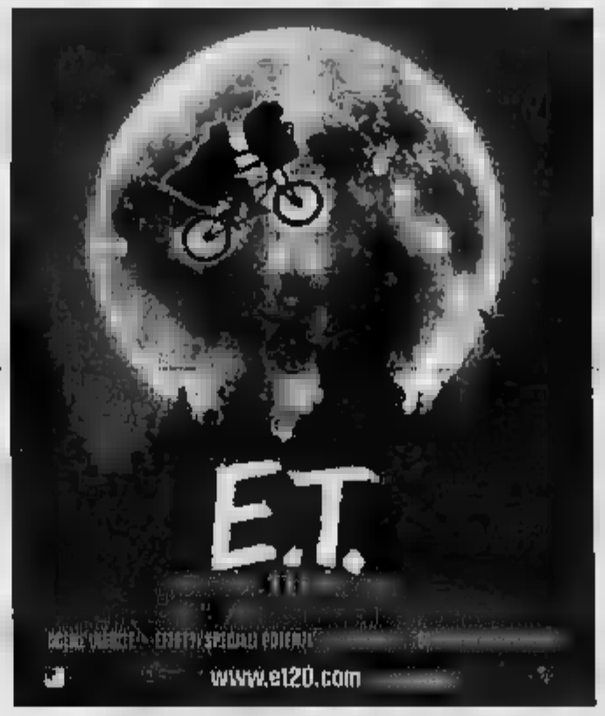
*Escluso giovedì
**Solo giovedì

9 Sale con - Ampio parcheggio
Informazioni tel.
LUNEDÌ ... A ... O RIDOTTO

DENZEL WASHINGTON
PREMIO OSCAR®
MIGLIOR ATTORE

ETHAN HAWKE
TRAINING DAY
NON C'È NIENTE DI PIÙ PERICOLOSO DI UN POLIZIOTTO CHE HA OLTREPASSATO IL LIMITE.

FRATELLI MARX



E.T.
www.et20.com

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - ELISEO -ETOILE
CITYPLEX - CINEPLEX MASSAUA

Un film di Almodóvar
parla con lei
Javier Cámara
Dario Grandinetti
Rosario Flores
Cecilia Roth
Scritto e diretto da:
www.warnerbros.it

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - FRATELLI MARX
OLIMPIA - STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE

DOMANI AI CINEMA
ADUA - LUX - CINEPLEX MASSAUA

JEAN RENO
ROLLERBALL
CHRIS KLEIN • REBECCA ROMIJN-STAMOS • LL COOL J
www.eagleplctures.com

DOMANI AI CINEMA
CINEPLEX MASSAUA
UNA DONNA SA SEMPRE COSA VUOLE O QUASI.

marina
QUASI QUASI...
neri marcorè nicola romano
un film di gianluca farnesi

DOMANI AL MASSIMO
DI COSA PARLIAMO QUANDO PARLIAMO DELLA FELICITÀ

MATTHEW McCONAUGHEY
JOHN TURTURRO
OLEA BUVAILI
AMY IRVING
ALAN ARKIN
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA

AMBROSIO - CHAPLIN - MASSIMO
VINCITORE PREMIO OSCAR®

GOSFORD PARK

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9; 12.00 Musica Insieme, 13.30 Tg 9; 15.30 Medical Center TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9.00 Videomaggio; 11.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la rete; 19.30 Tg4; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4; 23.30 Evita la rete; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoscopo; .00 pomo.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primanna Shopping; 16.30 Pomeriggio magico; 17.30 Samba d'amore; 18.00 Qualità & consumo; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali ; 20.00 Le auto settimana; 21.00 Sportello pensioni; .00 Fun tv; 22.30 Cronache regionali ; 22.45 Hard trek; 23.15 Ski Magazine; 23.45 Le auto settimana.

QUARTA RETE TV
14.00 Le auto della ; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Parliamone in salotto; 18.00 Fox kids; 19.00 T4; 19.30 Stream Tv; 20.00 Fun tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Toro amore mio; 22.15 T4 speciale valle d'Aosta; 22.45 Andiamo al ; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della ; 1.00 Penthouse.

RETE 7
7.00 Ivo e Rolando Show; 10.00 Cristal, TN; 11.00 Diretta Andrea; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.30 Non solo ; 20.00 Tg; 20.30 Faccia a faccia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA
12.30 Il giovane dott. Kildare, TF; 13.00 Italianissima (R. alle 4.30); 18.20 Wanderer Valley, SO 1.30); 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Musica e big incontro con...; 22.30 Torino magica; 23.15 I fedeli amici dell'uomo, Documentari.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.00 Italia On; 12.15 Dieci in salute; 12.30 Come Thelma & Luise; 13.00 Coming soon; 13.15 Almadilla; 13.50 Net tv; 18.30 J-tv cartoni animati; 19.00 Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Conti Thelma & Luise; .45 Stasera c'è Funari; 22.00 Lavorerino; 23.30 Motori Race; 0.30 Extreme.

RETE CANAVESE
12.00 Cartoni animati; 12.45 Cro notizie (anche alle 16,45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; 23.00 Le auto seminu.

SIESTA RETE
15.00 In diretta; 16.00 Disco Italia; 16.30 In diretta; 18.00 Disco ; 18.05 La s italiana; 18.15 Speciale Spettacoli; 18.30 di sera; 19.30 Notiziario; 19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con... Roberto Vecchioni; 22.00 Disco Italia; Notiziario.

G.R.P.
13.15 Monitor - Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Usta d'Attisa; 21.45 Arcipelago - Le isole del Benessere.

RETE 7
14.00 Uscio come l'olio; 17.50 E tg; 19.10 Civitoday; 19.20 E tg; 19.45 Sportday; 20.10 Civitoday - Meteo; 20.45 Affari quotidiani; 21.20 Sotto... casa; 22.20 Tg nullo; 22.30 Speciale edilizia sicura; 22.45 Affari ; 23.15 T 8 Viaggi.

INTV
12.30 Nth solo news; 14.00 Samba d'amore; TN; 17.00 Tg; 18.00 Tg; 18.30 Bimbobone; 19.00 Videobone; 20.30 Music on line; 21.15 Faccia a faccia; 1.00 Video Italia.

TELESUBALPINA
16.00 Il regionale edizione flash; 16.15 La legge del far west, TF; 17.30 Scopriamo la natura, Doc.; 18.00 Santa Messa in Coena Domini; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 E.N.S.; 20.45 news; 21.00 Filodiretto quasi un ; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

TAI 9
16.00 Il regionale edizione flash; 16.15 La legge del far west, TF; 17.30 Scopriamo la natura, Doc.; 18.00 S Messa in Coena Domini; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Per la tua salute; 20.20 Tg locale; 20.45 Scuola news; 21.00 Filodiretto quasi un ; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale, 23.20 Menestrello Musica.

TELESTUDIO
13.00 Wandin Valley, Soap Opera; 18.30 D... e donna; 20.35 Film; 21.15 Telenews - ; .00 Scoop, Telefilm; 1.30 Film.

17.30 I-Tv Programma per ragazzi; Tg9 Rete News; 19.15 nel regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto oggi; 1.00 Film.

16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; Hard Track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30.

Sindaco in diretta
Mercoledì ore 17.

Musica e Notizie: 9-12.

Viabilità
7-8-10-19.

Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.

Musica e Notizie: 15-18

Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●● [Arlecchino, Ellena, Ideal, Reposi]

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un degrassé quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che raccoglierebbe la statua del Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza diciottenne degli strani poteri. ●●● [Nazionale]

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ●●● [Capitol]

AMNESIA. Commedia. Ironia e teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la disassuefatta sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia Dingo Gabriele Salvatores ●● [Reposi, Fiamma]

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, venne convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania. ●●● [Nazionale]

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi. ●● [Ideal, King]

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio nell'ottobre del 1993 cantonerà militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ●●● [Eden]

IL CONSIGLIO D'EGITTO Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ●●● [Due Giardini]

CROSSROADS. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche di infanzia che si ritrovano dopo tanti anni per un viaggio negli Stati. ●● [Darsa]

D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi ●● [Ideal, Reposi]

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Leggiero racconto di un gruppo di amici che si ritrovano a Roma, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●● [King]

MONDO DI AMELIE. Commedia. [illegible], racconta la storia di una ragazza che scoglie di fare del bene al prossimo. ●●● [Adua, Ellena, Romano]

PIELL. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto. ●●● [Valentino]

OXFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard. ●●● [Ambrosio, Chaplin, Massimo]

RIDE. Commedia. [illegible] vita delle manager in carriera Meg Ryan si attacca un galante personaggio del 1870. [Alfieri]

SELLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra. Ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza ●●● . . . [Ideal, Lux]

SRS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso delirio «la donna più brillante d'Inghilterra», e descritta il rapporto di amore con il marito ●●● [Olimpia, Greenwich]

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia ●●● [Ambrosio]

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Ioseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ●●● [Fratelli Marx]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'ambiziosa avvocatessa (Michelle Pfeiffer) egli cercherà di tenere la custodia della figlia ●● [Reposi]

I PERFETTI IMBALSAMATI. Commedia. Due attori spostati sono in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a lingere che il rapporto vada bene. ●● [Statuto]

MONSTERS & CO. Cartoni [illegible]. Arrivano nelle sale il peloso gigante «protettore-sterminatore» Sulley e il suo coloratissimo assistente [illegible] [Ciak, Ellena, Greenwich, Nord, Reposi]

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento ●●● [Massimo]

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze ●● [Fregoli]

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodovar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale. [Ambrosio, Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia, Studio Uno]

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, nasce di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente [Statuto]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli ilimitati poteri. ●●● [Massimo, Valentino]

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tanta soddisfazione ai genitori ma non intende andarsene di casa ●●● [Centrale, Due Giardini]

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto chico. Il suo nuovo collega Ethan Hawke un desiderio ●● [F. Nord]

13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kittles e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto [Nord]

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celebrato detective della Parigi del 1830. ●● [illegible]

PER LA STAGIONE DI «L'ALTRO SUONO» DELLA FONDAZIONE MUSICALE

Paolo Gallarati

La stagione di musica antica «L'altro suono», organizzata dall'Unione Musicale, ci mostra sovente capolavori sconosciuti. L'altra sera era la volta di alcune cantate di Bach, il cui valore è direttamente proporzionato alla rarità con cui si ascoltano in sede concertistica. La Cantata BWV 106, «Actus Tragicus», ha una destinazione funebre: ma nessuna tragica cupezza viene a turbarne la serenità di fondo. La stupenda sinfonia iniziale vede i due flauti a becco intrecciare mesti linee di canto: ma lo sviluppo successivo della cantata va nel senso della serenità e del riposo: la morte come paradisiaca unione con Dio. Ecco la fede incrollabile di Bach, lontana dai turbamenti demoniaci che il pensiero della morte provocherà nel «Requiem» di Mozart. Ben

DE MARCHI DIRIGE UN CELESTIALE BACH

l'ha colta il direttore Alessandro De Marchi, che ritorna periodicamente a Torino da Berlino, dove lavora, per guidare l'Orchestra Mozart Regalia, che compete ormai con i migliori complessi di musica antica. Il suono era dolce e soffuso, ma senza indulgere a smorzature antiquarie, e De Marchi l'ha utilizzato per un'esecuzione tesa, vivace. Il coro del Teatro Regio, meravigliosamente istruito da Bruno Casoni, ha intrecciato le linee sinuose della polifonia bachiana, combinandosi con il Coro di voci bianche diretto da Claudio Marino Moretti in un insieme soffuso e terso: efficacissima la disposizione dei bambini nella galleria del Conservatorio, e dei due solisti, soprano e basso, nei due palchi al medesimo livello, perché tutta la sala risuonava in una stereofonia che faceva vivere lo spazio, dilatandolo come in una grande chiesa. Non posso qui diffondermi sulla bellezza delle altre due cantate in programma, la BWV 158 per basso e coro, e la BWV 131 per soli e coro: basti dire che i solisti Alena Dantcheva e Furio Zanasi hanno cantato molto bene, affiancati, con qualche difficoltà, da Vincenzo Di Donato e Emanuele Bianchi che hanno qua e là accusato fatica per le notevoli difficoltà delle parti. Alla fine, grandi [illegible] tutti, a suggello di una serata iniziata con la non esaltante Ouverture in sol minore BWV 1070, attribuita al figlio di Bach, Wilhelm Friedmann, ma esaltata da De Marchi.

VISIONI

ARENA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521
Arlecchino ● I banchieri di Dio di G. Ferrara con G. Giannini. A Gassmann Or. 15.50 18.20 15. 22.30 Ingr. pom. € 4.10 sera € 6.20 Aiace € 4.10
Arlecchino 2 ● Kate & Leopold di J. Mangold con M. Ryan H. Jackman, L. Bonber Or. 15.45, 18. 20.15. 22.30 Ingr. pom € 4.10 sera € 6.20 Aiace € 4.10
Arlecchino 3 ● Il fantastico mondo di Amelie di J.P. Jeunet con A. Tautou M. Kassovitz Or. 15.45, 17.50; 20,10; 22,30 Ingr. pom € 4.10 sera € 6.20 Aiace € 4,10

ARMANDO corso Vittorio 52, tel. 011 547 007
Sala 1 ● Bedford Park di R. Altman con E. Allessi. A. Bates M. Smith Or. 14.30 17.10; 18.50 22.30 Pross. sera 17.55 € 4.25 Direcard € 2.50 Dopo 17.55 € 5.75 Cinecard € 5.00 arsenio € 3.00 + tutti spet.
Sala 2 ● Parla con lei regia Pedro Almodovar con Javier Cantera, Leonor Watling, Geraldine Chaplin Or. 15. 17.30 20. 22.30 Pross. sera 17.55 € 4.25. Cinecard € 2.50 Dopo 17.55 € 5.75. Cinecard € 5.00 arsenio € 3.00 + tutti spet.
Sala 3 ● In the bedroom di Todd Field con S. Spacek, T. Wilkinson, M. Tomei Or. 15. 17.30 20; 22.30 Pross. sera 17.55 € 4.25. Cinecard € 2.50 Dopo 17.55 € 5.75. Cinecard € 5.00 arsenio € 3.00 + tutti spet.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 561 7100
Sala 1 ● Parla con lei regia di Pedro Almodovar con Javier Camara, Leonor Watling Or. 15.30; 17.50; 20.10 22.30 Ingr pom € 4.65, sera € 6.70 pom anz € 3.10
Sala 2 ● A beautiful mind, regia di Ron Howard con Russell Crowe, Ed Haas, Jennifer Connelly Or. 15 17.30 20 22.30 Ingr pom € 4.65, sera € 6.70 pom. anz € 3.10

CAPITOL c. so S. Donnazzo 24, tel. 011 540 605
All di M Man con W Smith Or. 15.30, 18.50; 22 Ingr pom € 4.15 sera € 6.20 anz € 3.10 Aiace € 4.15

CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 011 540 119
Tempo di E. Chabrol con A. Dussollier, S. Azema, E. Berger Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 Ingr pom € 4.20 Aiace anz € 2.60 sera € 6.20, Aiace € 4.20

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723
Sala 1 ● Mr wonderful Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30 Ingr pom € 3.62, anz € 3.10 sera € 6.20 Aiace € 4.13
Sala 2 ● Bedford Park, di R. Altman con J. Northam, K. Scott Thomas. Or. 15, 17.40, 20.15, 22.40 Ingr pom € 3.62 anz € 3.10 sera € 6.20 Aiace € 4.13

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029
Shrek ● Or. can anim Or. 15.10 17 18.50; 20.40; 22.30 Ingr pom € 4.40 sera € 6.70

CINEPLEX MASSAIA piazza Massaua 9, tel. 011 770 802.00 pren. tel. 770 803 00
Cose e pelli Fam di animazione Or. 16.30, 18.25, 20.20 22.15 Ingresso gratuito
Amnesia a New York, con Richard Gere, Melanie Rider Or. 15.45 18. 20.15, 22.30 Ingresso gratuito
Verità nascoste, con Michelle Pfeiffer Harrison Ford Or. 17 19.40, 22.30 Ingresso gratuito
Ti presento i miei con Ben Stiller e Robert De Niro. Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Ingresso gratuito
Apocalypse now redux, con Marlon Brando, Ed Harris Or. 15, 18.40 22.20 Ingresso gratuito

DORA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
[illegible] della vita, di T. Davis con S. Spears. D. Aykroyd. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 6,50 r. € 4,50; ln+ € 5,50; pom € 4,50, gia € 3,00

DORA via Monbalcone 62, telefono 011 327.2214
[illegible] di E. Chabrol con A. [illegible] 5 Aiace. Or.: 14; 16,(6;20;25;22,30. Ingr pom. € 3,70; € 6,70; rid. Aiace € 4,80; a/r € 3,10.

Sala Multivisione ● Il compleanno di Egidio, di E. Greco con S. Orlando, T. Ragno, M. Delfanne Or.: 15, 17.30 20 22.30 Ingr pom. € 3,70; sera € 6,70 rid. Aiace € 4,80 a/r € 3,10

EUROPA piazza Sabotino 10, tel. 011 447 5241
Ellena Grande ● Monsters & Co. di P. Docter - Animazione Or. 15 15, 17 18.50 20.40, 22.30 Ingr pom. € 4.10 sera € 6.20 Aiace € 4.10
Ellena Blu ● Il fantastico mondo di Amelie di J. P. Jeunet con A. Tautou M. Kassovitz. Or. 15.30; 17.50 20.10; 22.30 Ingr pom. € 4.10; sera € 6.20 Aiace € 4.10
Ellena Rossa ● Bedford Park, di R. Altman con J. Northam, K. Scott Thomas. Or. 15, 17.40, 20.15, 22.40 Ingr pom. € 3.62 anz € 3.10 sera € 6.20 Aiace € 4.13

EXCELSIOR ● g. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817 9483
Ritorno di Flint con G. Dapordtas, I. Sastre, G. Canet. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom € 3,62; anz € 3,10; sera € 6,20; Rit. Aiace € 4,13.

HOYTS corso Mediterraneo 241, tel. 011 661.6447
Orfeo 1 ● Black Hawk down, regia di R. Scott con J. Hartnett e E. Mc Gregor Or.: 20; 22.30 Ingr. pom. € 6.00 rid. € 4.50
Orfeo 2 ● Vedi Teatro.

ITALIA via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 538 353
La rivincita delle bionde di R. Luketic con R. Witherspoon M. Dave S. Star R. Welch Or. 16 **I perfetti sconosciuti** regia di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta-Jones. Or. 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 6,50 r. € 4,50. In + € 5,50; pom € 4,50 g/a € 3,00.

PARISINA corso Trapani 57, tel. 011 385.7057
Amnesia regia di G. Salvatores con D. Abatantuono S. Rubini M. Stella Or. 15 17.30 20, 22,30 Ingr pom € 4.40 sera € 6.70

PLAZA MAGIC corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Grande ● Parla con lei di Pedro Almodovar con Javier Camara, Leonor Watling, Geraldine Chaplin Or. 15.50 18.05, 20.20 22.35 Ingr pom € 3,60; sera € 6,70 Aiace € 4,60; anz ng € 3,10
Sala Cinna ● Training day regia di Antoine Fuqua con Denzel Washington (Oscar miglior attore protagonista) Ethan Hawke Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30
Sala Norge ● Lunedì mattina, di O. Ivanov con J. Bellou, A. Tamavsky (Orso d'Argento a Berlino 2002) Or. 15.20 17.45 The chess di O. Sheldon Or. 21 Spettacolo unico: Ingr pom € 3.60, sera € 6.70 Aiace € 4.60; anz ng € 3.10

PRIMULA piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817 9371
Il nostro matrimonio è in crisi regia di A. Albanese con A. Albanese, A. Cerami Or. 20.30; 22.30 Ingr. € 6.20 rid. ind./ng + Aiace € 4.15 anz € 3.62

ROMOLO ● via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 5748. Il signore degli anelli di P. Jackson con E. Wood I. McKellen L. Tyler Or. 18.30 21.45 Ingr € 6.50 rid € 4.50

SHERWOOD VILLAGE ● r. Po 30 tel. 011 817 3323
Sala 1. Monsters & Co di P. Docter Or. 15 16.50 18.40 20.30 22.30 Ingr pom. € 3.62; € 3.10, sera € 6.20 Aiace € 4.13

Sala 2. Ice di R. Eyre con J. Dench J. Broadbent, K. Winslet Or. 16.30, 18.30, 20.30 22.30 Ingr pom € 3.62 anz € 3.10 sera € 6.20 Aiace € 4,13.
Sala 3. Moulin Rouge Or. 15 17.30 20. 22.30 [illegible] pom. € 3.62 anz € 3.10 sera € 6.20 Aiace € 4.13

SUPERGA - Chieri c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Mostri 1 ● Monsters & Co cartone animato Walt Disney Or. 14.50 16.45, 18.40 20.35, 22.30 Ingr. pom. € 5.00, anz € 3.5 sera € 7.00 rid € 5,00
Mostri 2 ● A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe, Ed Harris, J. Connelly Or. 15, 17.30 20; 22,30 Ingr pom. € 5.00, anz € 3.5 sera € 7,00; rid. € 5.00
Mostri 3 ● D-Tox di J. Gillespie con S. Stallone, T. Berenger K. Kristofferson Or. 16.30, 18.30, 20.30 22.30 Ingr pom € 5,00, anz € 3.5 sera € 7.00 rid € 5.00
Mostri 4 ● I 13 spettri regia di S. Beck con T. Shalhoub S. Elizabeth F. Murray Abraham Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr pom € 5.00 anz € 3.5 sera € 7.00 rid € 5.00
Mostri 5 ● Killing me softly. Uccidimi dolcemente regia di C. Kluge con J. Thomas H. Graham Or. 16, 18.10 20.20 22.30 Ingr pom € 5,00 anz € 3.5 sera € 7.00 rid € 5.00

STUDIO via Po 21 tel. 011 812 5996
Da zero a dieci di L. Luchetti con M. Bellocchio, E. Cavedoni Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr pom. € 3.62 anz € 3.10 sera € 6.20 Aiace € 4.13

VERDI via S. Teresa 5, tel. 011 534 614
I banchieri di Dio di G. Ferrara con G. Giannini, A. Gassmann Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Ingr pom € 3.62 anz € 3.10 sera € 6.20 Aiace € 4.13

LUX ● Galleria S. Federico tel. 011 541 283
Killing me softly - Uccidimi dolcemente, di C. Kluge con H. Graham, J. Thomas Or. 16 18.10 20.20 22.30 Ingr. € 5.50 A € 4.50 In € 5.50, pom € 4.50 G/A € 3.00

MANZONI via Verdi 18, tel. 011 812 5606
Monsters 1 ● Bedford Park, di R. Altman con J. Northam, K. Scott Thomas Or. 16.30; 18.40; 22.15 Ingr € 6.20 rid € 4.20 anz € 3.60
Monsters 2 ● Multinazionali private, di D. Lynch con L. Herring A. Miller Or. 18.45 19.40 22.15 Ingr € 6.20 rid € 4.20 anz € 3.60

NAZIONALE via Pomba 7 tel. 011 812.4173
Replicants 1 ● A torto o a ragione Stallo con H. Keitel, S. Stanguard Or. 16 18 20.15; 22.30; Ingr € 4.10 sera € 6.20 Aiace € 4.10
Replicants 2 ● Acqua tiepida sotto un ponte rosso di S. Imamura con K. Yakusho M. Okamoto Or. 15.55 17.50; 20.10 22.30 Ingr € 4.10 sera € 6.20 Aiace € 4.10

NUOVO via Arsenale 31 tel. 011 532 448
Bilingue 1 ● Parla con lei regia di Pedro Almodovar con Javier Camara Leonor Watling, Dario Grandinetti, Geraldine Chaplin Or. 15, 17.30 20 22.30 Ingr pom € 4,40; sera € 6.70.
Bilingue 2 ● Ice, regia di R. Eyre con J. Dench, J. Broadbent, K. Winslet Or. 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30 Ingr. pom. € 4.40; sera € 6,70

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531 400
Reposi 1 ● Monsters & Co. cartone animato Or. 15.10 17 18.50 20.40 22.30; Ingr. pom. € 4.40 sera € 6.70
Reposi 2 ● Armonia, regia di G. Salvatores con D. Abatantuono S. Rubini Or. 15 17.30 20. 22.30 Ingr pom € 4.40 sera € 6.70
Reposi 3 ● Mi chiamo Sam regia di J. Nelson con S. Penn M. Pfeiffer D. Wenk I. Dern Or. 15. 17.30, 20 22.30 Ingr pom € 4.40 sera € 6.70
Reposi 4 ● Il Tao Film in lingua originale Or. 16, 18.10 20.20 22.30 Ingr pom € 4.40 sera € 6.70
Reposi 5 ● A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe E. Harris J. Connelly Or. 15 17.30 20, 22.30 Ingr pom € 4.40 sera € 6.70

SUBALPINO Galleria Subalpina tel. 011 562 0145
Il fantastico mondo di Amelie di J. P. Jeunet con A. Tautou M. Kassovitz Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom € 4.10, sera € 6.20, Aiace € 4,10.

STUDIO ARTE ● via Accaia 2, tel. 011 819.0150
Parla con lei, regia Pedro Almodovar con Javier Camara, Leonor [illegible], Geraldine Chaplin Or. 15.45; 18, 20.15, 22.30 Ingr. pom € 4.50, anz € 3.30; sera € 6.50; rid. € 4.50.

TEATRO andrò via Cigna Massimo D'Angio 17 [illegible]
Nuovo: Vecchi vizi.
[illegible] I Figli regia di M. Bechis con S. Sandrelli, J. Sarandi, D. Echeverria. Or.: 20.20; 22.30 Ingr € 6.20; rid. ind € 4.50, anz./Aiace € 3.50
Valentino 2 ● Il signore degli anelli regia di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler, Or.: 18,15; 21.30. Ingr € 6.20; rid ind € 4.50; anz./Aiace € 3.50.

ALESSANDRIA via Giacchi 18 Tel. 011 562.12.93. La [illegible] pomeridiana, con Simone Vaill. Aperture ore 14,30; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50 ridotto 4,00, anziani 3,00.

ARCO FELICIANI corso F. Cairoli 31. Tel. 011 [illegible]621. Le lavanerie di mia zia di Rama Hoetk, con Anita Biondi e Rocco. Prima visione. Feriali ap. ore 19,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD [illegible] Margherita 106 Tel. 011 521.2365. Lettere proibite, con Geraldine [illegible] Apertura non stop ore 10,30-1 30 notturna 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel. 011 655.334. [illegible] con Tiffany [illegible], Paris Dauvani. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi ore 14,30; ultimo 22,30.

MITROPA via P. Tommaso 5 Tel. 011 650 5470. Sequenze estreme di Nord sono, con Anita Rinaldi. Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] PLUS via S. Donato 40 Tel. 011 487.765. Bilingue al pubblico, con Lorel. Alla [illegible] Apertura ore 15, ultimo 22,30 Ingr. € 4,00

SPEZIA via Nizza 170 Tel. [illegible] 696.3617 Lune [illegible] bionde, con Elli Ortosky Apertura ore 15, ultimo 22,30 da lun. a ven. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00.

ZETA SEXY MOVIE via Morelli 28 Tel. 011 7/8.2907. Sexual Amadeus college [illegible] Bella e Rhonda Stevens. Apertura ore 16; ultimo 22

ADRIATICO via P. Sarpi 111/A, tel. 011 315 1428 Da sab. Bowie's Women di S. Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts. Ingr € 4.15/2.10 2 film a scelta € 5.70

CAFE' TEATRO BARETTI via Baretti 4. Aperto a domenica chiuso per decoro. Riaperture sabato 6 aprile.

[illegible] 668.7668 Riposo.

[illegible] Bagetti 30, tel. 433.7474. Riposo

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104 Non pervenuto

MONTEVERDE via Brandizzo 85, tel. 011 264.028. Riposo. La programmazione cinematografica riprenderà domenica 7 aprile

VALDOCCO via Salerno 12 [illegible] 011.522.4278. Oggi riposo. Martedì 2/4 1001 Rassegna Cinema del Mondo Adeguamenti, di Roger Gnoan M'Bala (Costa d'Avorio); v.o. con sottotitoli in italiano Ore 21,15. Ingr. € 3,50 - Tesserà 3 film € 8.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23 [illegible] 011 5157511, Chiusa.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NUOVA ARS. Via Vestigliè 211 (Pal. del Lavoro) [illegible] 011 6645731 Non pervenuto.

DADA. Via Botero 19, Torino. Tel. 011 8.31.668. Dal 16 aprile al 30 aprile 2002: I laboratori la nuova scena dell'ultra [illegible] i gruppi di «Teatri 90/Danza 90» e altro»

[illegible] Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 48.49.44. L'Espace, via Mantova 36 bis, per spettatore solo, dieci repliche al giorno: Odissea, da martedì 26 a sabato 30/3; Teatro Gobetti, via Rossini 8. Ingresso limitato a trenta spettatori per replica. La prenotazione è obbligatoria per entrambi gli spettacoli. e-mail: mutamorfo@yahoo.com

MARCHIO MARCHESINI E FAMIGLIA MORRA. Via F. Aporti 27, Torino Tel. fax [illegible] 4368720 [illegible] pervenuto.

MAURIZIO TIRI. Via Verdi 16 [illegible] 011.0125486. Ore 16: 20,15 I compagni. [illegible] 18,30 [illegible] chiuso Ore 22,30 Foglie in Francia.

CENTRO D'ARTE ERMES CHIAVELLI. Via Pacinotti 11 [illegible]. Non pervenuto.

ADS. DIVERTIMENTI LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 390.115.119.085. Non pervenuto.

[illegible]. Corso Taranto 160, [illegible] 011.24677/1. Fino al 31/3 raccolta adesioni al bando di partecipazione al Festival Internazionale delle Arti Multimediali emergenti XV edizione, provincia di Biella, 6-22 settembre 2002, direzione artistica e organizzativa Stalker Teatro. Bando disponibile sul sito www.stalkerteatro.net, inform. tel. 011.2247251.

TAGRAMA TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 335698. Non pervenuto.

TEATRANZA ARTENAUMA. Affitto Arc. via Palermo 6, Moncalieri. Per il progetto Teatri non luoghi Sperimentali presenta Francesca Foglia Secondini, con M. Alcalo, regia M. Sgrosso, A.C.T.I. il 13/4 ore 21 presso il T. Matteotti. Per info: [illegible] tel. 011 645.742.

TEATRO DI BORGATA. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 5172625. Residenze Multidisciplinari di lavoro e dal Canavese; con Kronos Quartet, E. Ghezzi e T. Debernardi. Presso Teatro Giacosa di Ivrea il 4 e 5/4, ore 21 Teatro di Dialogo di Moncalieri - Prima Studio Ifi Euripide, con V. Maiorca e M. Cipolla Regia di V. Maiorca

TEATRO D'ORIGINE. Via Bligny 10 Torino Tel. fax 011 5211570. La Compagnia Anna Solaria presenta Teatro di materia, di B. Van Regia di P. Marcatti Dall'8 al 13 aprile 2002 ore 21.30. Ass. Teatro d'Uomo via Bligny 10 - Torino. Sono aperte le prenotazioni e-mail annasolaria@libero.it

L'ESPACE. Via Monteverdi 36, Torino Tel. 011 [illegible] Non pervenuto

ALFIERI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 315 1428 Da sab. Bowie's Women di S. Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts. Ingr € 4.15/2.10 2 film a scelta € 5.70

CAFE' TEATRO BARETTI via Baretti 4. Aperto a domenica chiuso per decoro. Riaperture sabato 6 aprile.

[illegible] 668.7668 Riposo.

[illegible] Bagetti 30, tel. 433.7474. Riposo

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104 Non pervenuto

MONTEVERDE via Brandizzo 85, tel. 011 264.028. Riposo. La programmazione cinematografica riprenderà domenica 7 aprile

VALDOCCO via Salerno 12 [illegible] 011.522.4278. Oggi riposo. Martedì 2/4 1001 Rassegna Cinema del Mondo Adeguamenti, di Roger Gnoan M'Bala (Costa d'Avorio); v.o. con sottotitoli in italiano Ore 21,15. Ingr. € 3,50 - Tesserà 3 film € 8.

ALESSANDRIA via Giacchi 18 Tel. 011 562.12.93. La [illegible] pomeridiana, con Simone Vaill. Aperture ore 14,30; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50 ridotto 4,00, anziani 3,00.

ARCO FELICIANI corso F. Cairoli 31. Tel. 011 [illegible]621. Le lavanerie di mia zia di Rama Hoetk, con Anita Biondi e Rocco. Prima visione. Feriali ap. ore 19,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD [illegible] Margherita 106 Tel. 011 521.2365. Lettere proibite, con Geraldine [illegible] Apertura non stop ore 10,30-1 30 notturna 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel. 011 655.334. [illegible] con Tiffany [illegible], Paris Dauvani. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi ore 14,30; ultimo 22,30.

MITROPA via P. Tommaso 5 Tel. 011 650 5470. Sequenze estreme di Nord sono, con Anita Rinaldi. Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] PLUS via S. Donato 40 Tel. 011 487.765. Bilingue al pubblico, con Lorel. Alla [illegible] Apertura ore 15, ultimo 22,30 Ingr. € 4,00

SPEZIA via Nizza 170 Tel. [illegible] 696.3617 Lune [illegible] bionde, con Elli Ortosky Apertura ore 15, ultimo 22,30 da lun. a ven. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00.

ZETA SEXY MOVIE via Morelli 28 Tel. 011 7/8.2907. Sexual Amadeus college [illegible] Bella e Rhonda Stevens. Apertura ore 16; ultimo 22

CENTRO CULTURALE ARCI NUOVA ARS. Via Vestigliè 211 (Pal. del Lavoro) [illegible] 011 6645731 Non pervenuto.

DADA. Via Botero 19, Torino. Tel. 011 8.31.668. Dal 16 aprile al 30 aprile 2002: I laboratori la nuova scena dell'ultra [illegible] i gruppi di «Teatri 90/Danza 90» e altro»

[illegible] Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 48.49.44. L'Espace, via Mantova 36 bis, per spettatore solo, dieci repliche al giorno: Odissea, da martedì 26 a sabato 30/3; Teatro Gobetti, via Rossini 8. Ingresso limitato a trenta spettatori per replica. La prenotazione è obbligatoria per entrambi gli spettacoli. e-mail: mutamorfo@yahoo.com

MARCHIO MARCHESINI E FAMIGLIA MORRA. Via F. Aporti 27, Torino Tel. fax [illegible] 4368720 [illegible] pervenuto.

MAURIZIO TIRI. Via Verdi 16 [illegible] 011.0125486. Ore 16: 20,15 I compagni. [illegible] 18,30 [illegible] chiuso Ore 22,30 Foglie in Francia.

CENTRO D'ARTE ERMES CHIAVELLI. Via Pacinotti 11 [illegible]. Non pervenuto.

ADS. DIVERTIMENTI LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 390.115.119.085. Non pervenuto.

[illegible]. Corso Taranto 160, [illegible] 011.24677/1. Fino al 31/3 raccolta adesioni al bando di partecipazione al Festival Internazionale delle Arti Multimediali emergenti XV edizione, provincia di Biella, 6-22 settembre 2002, direzione artistica e organizzativa Stalker Teatro. Bando disponibile sul sito www.stalkerteatro.net, inform. tel. 011.2247251.

TAGRAMA TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 335698. Non pervenuto.

TEATRANZA ARTENAUMA. Affitto Arc. via Palermo 6, Moncalieri. Per il progetto Teatri non luoghi Sperimentali presenta Francesca Foglia Secondini, con M. Alcalo, regia M. Sgrosso, A.C.T.I. il 13/4 ore 21 presso il T. Matteotti. Per info: [illegible] tel. 011 645.742.

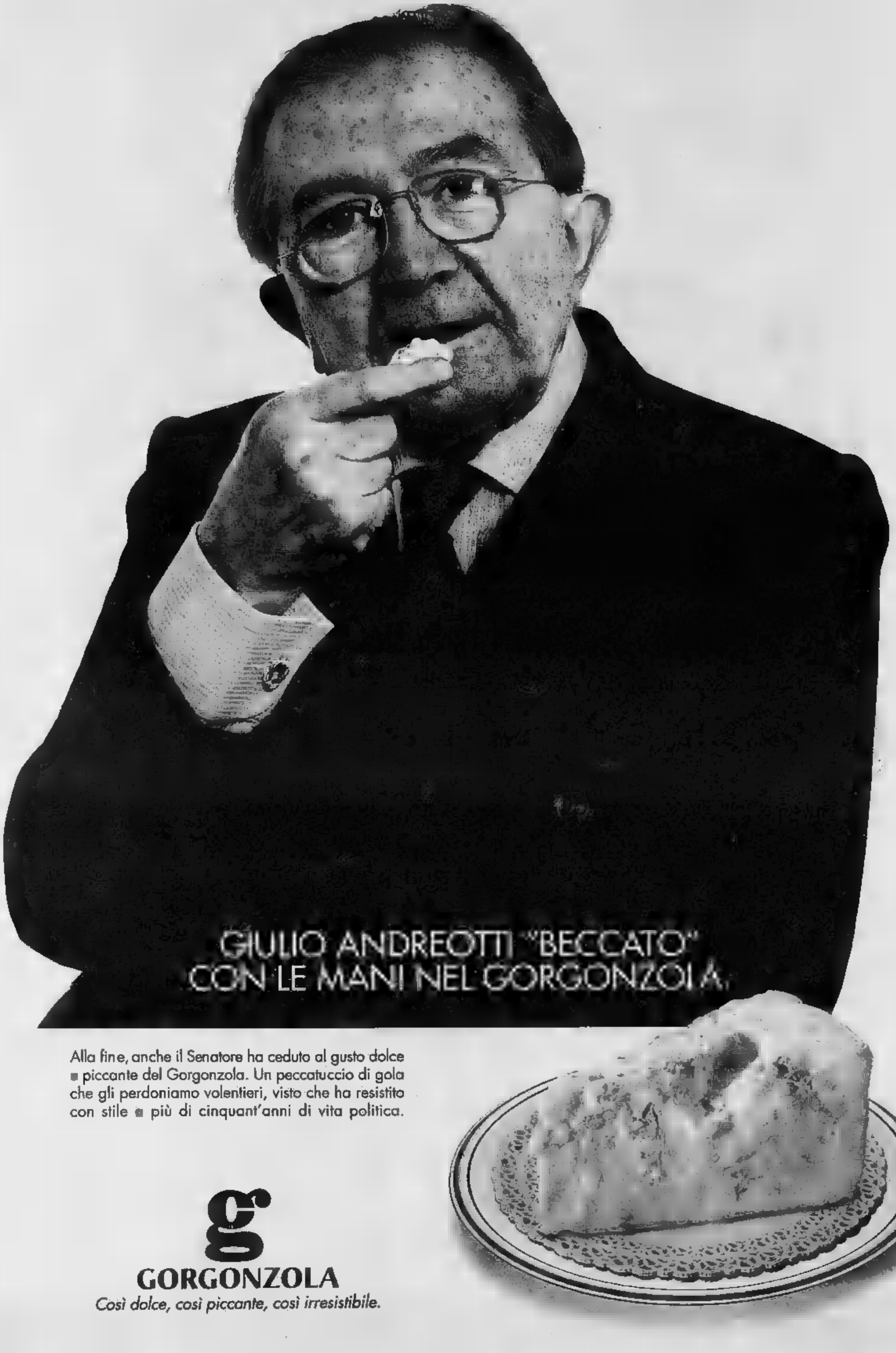
TEATRO DI BORGATA. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 5172625. Residenze Multidisciplinari di lavoro e dal Canavese; con Kronos Quartet, E. Ghezzi e T. Debernardi. Presso Teatro Giacosa di Ivrea il 4 e 5/4, ore 21 Teatro di Dialogo di Moncalieri - Prima Studio Ifi Euripide, con V. Maiorca e M. Cipolla Regia di V. Maiorca

TEATRO D'ORIGINE. Via Bligny 10 Torino Tel. fax 011 5211570. La Compagnia Anna Solaria presenta Teatro di materia, di B. Van Regia di P. Marcatti Dall'8 al 13 aprile 2002 ore 21.30. Ass. Teatro d'Uomo via Bligny 10 - Torino. Sono aperte le prenotazioni e-mail annasolaria@libero.it

L'ESPACE. Via Monteverdi 36, Torino Tel. 011 [illegible] Non pervenuto

ARCHIVIO DI STATO piazza Castello 209, tel. 011.540.362). Orario: da lun. a ven. 8-18. Sab. 8-14 Dom. e festivi chiusi.
BIBLIOTECA REALE (piazza [illegible] 191, telefono 011.543.889) Or.: da martedì a domenica 8,30-18,30. Lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.899.74.56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-13; 14.30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30; 14.30-18,30.
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 -

PREZZI «TANDEM»: € 0,93, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL CAPOFILA LOCALE. € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1 «LE TRE NOTIZIE DI OGGI» € 1,30 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL CAPOFILA LOCALE. € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1 «LE TRE NOTIZIE DI OGGI» € 1,30 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,60 A RICHIESTA CON «BORSAFINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBINAMENTI GRATUITI, CON SPECCHIO AL SABATO CONSULTATORIO IN TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, SLOVENIA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,95; USA $ 2,30



THOMAS

FOTO DI GIANNI

HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE DON GNOCCHI.

IL SENATORE

Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce ■ piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile ■ più di cinquant'anni di vita politica.

GORGONZOLA

Così dolce, così piccante, così irresistibile.

I QUATTRO PROTAGONISTI DELLA VICENDA

Domenico Cante, lo «scambista»

L'impiegato di Bussoleno è il perno intorno a cui ruotano gli altri protagonisti della vicenda. All'epoca dei fatti ha anni ed è incaricato di prelevare i sacchi postali dal furgone guidato da Guerzoni. E' lui a sparare con Cella ed è anche il primo ad essere arrestato.

Ivan Cella, il «duro» fuggito in Albania

E' il «cattivo» del gruppo. Cooptato da Cante per programmare la fuga all'estero della banda, il birraio di Susa - che al momento dei fatti ha 42 anni - decide di far fuori i due complici. Fuggito all'estero durante le indagini, viene arrestato dapprima in Albania e poi in Bolivia.

Giuliano Guerzoni, il playboy sognatore

Guerzoni, 37 anni, è l'autista del furgone postale che viene svaligiato il 26 giugno del '96. E' lui ad ideare il colpo e a tirare in mezzo Cante, lo «scambista». Assiduo frequentatore dei bar e delle balere della Bassa alessandrina, Guerzoni sogna di fuggire in Costa Rica.

Enrico Ughini, il baby pensionato

Quando l'ex impiegato delle Poste di Alessandria viene ucciso ha 40 anni ed è appena andato in pensione. Grande amico di Guerzoni, come lui è solito frequentare i bar di provincia e sogna il «colpo grosso» che gli consenta di fuggire nei mari del Sud.

L'IMPIEGATO DELLA VALSUSA DEVE SCONTARE ANCORA 22 ANNI PER L'OMICIDIO DI DUE COMPLICI

E' malato, chiede la grazia uno degli uomini d'oro

Domenico Cante organizzò il tragico colpo miliardario alle poste di Torino

Giorgio Ballario

«Mio figlio può restare in . E' stato operato al cuore, soffre di diabete e adesso ha pure problemi a un ginocchio; riesce neppure a camminare bene. Sono andata a trovarlo giovedì scorso al reparto per detenuti delle Molinette e lui mi ha detto: "Mamma, se non esco di qui nel giro di un sono morto"».

Le lacrime agli occhi Margherita Cante, la madre dell'ex dipendente delle Poste condannato a 28 anni e 9 mesi di per il furto miliardario e per il duplice omicidio dei suoi complici, Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni. Nei giorni scorsi ha presentato a nome del figlio una domanda di grazia al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, motivandola con le gravi condizioni di salute in cui versa il congiunto detenuto. La richiesta è transitata per competenza negli uffici della Procura Generale di Torino, che provvederà a inoltrarla al Capo dello Stato.

«Domenico ha già chiesto di essere messo agli arresti domiciliari per essere curato in modo migliore - accusa la signora Cante - ma non l'hanno neppure preso in considerazione. Eppure lui non è più pericoloso, anzi non lo è mai stato, si è solo fatto trascinare in quella brutta storia». Domenico Cante, che ha 45 anni ed è in carcere da più di cinque, soffre da tempo di problemi di cuore e nel luglio '96 - poco dopo l'arresto - fu colto da infarto. Portato d'urgenza alle Molinette, Cante venne sottoposto a un delicato intervento chirurgico, lunga e complessa operazione a cuore aperto nel della quale l'équipe del professor Di Summa gli impiantò tre by-pass.

In seguito le condizioni di vita in carcere non hanno certo giovato alla salute dell'ex dipendente delle Poste, che già nel febbraio del '98 commentando la sentenza della Corte d'Assise, affermava sarcastico: «L'unica consolazione è che non riuscirò a farli tutti questi anni... morirò prima». E a nulla era valso affrontare il processo di secondo grado, sperando in uno sconto di pena. Anche in appello la presieduta dal giudice Romano Pettenati fu irremovibile e confermò la pena inflitta in primo grado.

Ora l'ultima parola spetta al presidente Ciampi. Se il Quirinale dovesse accogliere l'appello dell'anziana madre, Domenico Cante potrebbe far ritorno alla sua di Bussoleno, dove prima del fatto viveva in compagnia della moglie Gabriella e della figlioletta. Se invece il Capo dello Stato resterà muto, per il detenuto le porte del carcere si riapriranno soltanto nel 2024, magari qualche sconto dovuto alla buona condotta.

Quanto al suo complice Ivan Cella, il «duro» del gruppo, le ultime notizie lo danno in buona salute all'interno del carcere di Saluzzo, dove qualche mese fa sono andati a trovarlo i suoi legali Pierangelo Accatino e Giovanni Fontana. Dopo il processo che l'ha visto condannare a anni e Cella dovuto subire un altro procedimento per bancarotta fraudolenta per il fallimento della ditta di materiale elettrico e della birreria di Susa.

Domenico Cante ha 45 anni: dovrebbe uscire dal carcere nel 2024, salvo sconto di pena. Da tempo è malato di cuore

PER DI

1 — 26 GIUGNO 1996
Dalle Poste di Torino spariscono 8 miliardi, dei quali solo 2 e mezzo in contanti. Nei sacchi che avrebbero dovuto contenere il denaro viene rinvenuta carta straccia. Risulta scomparso anche Giuliano Guerzoni, un autista del furgone portavalori

2 — 1° LUGLIO 1996
Domenico Cante, l'addetto allo scambio dei sacchi postali, viene indagato per peculato. Si dà la caccia a Guerzoni e gli inquirenti si accorgono che è scomparso anche l'amico Ughini.

3 — 13 LUGLIO 1996
Un contadino trova i cadaveri di due uomini seppelliti in un bosco nei pressi di Bussoleno. Sono Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini. Cante viene fermato ed è sospettato dell'omicidio.

4 — 14 LUGLIO 1996
Ivan Cella, un birraio di Susa amico di Cante e già interrogato in veste di indagato, fugge in Francia con la convivente. E' lui il quarto uomo. Pochi giorni dopo vengono arrestati Pasquale Leccese e Giorgio Arimburgo, due amici di Guerzoni e Ughini che nel «colpo» hanno avuto un ruolo decisamente secondario.

5 — PIZZO 19
Ivan Cella e la sua fid vengono arrestati in Albania, dove sono fuggiti con la refurtiva (oltre 8 miliardi di lire). La sua detenzione dura poche settimane: approfittando del caos scoppiato nel Paese balcanico Cella evade e la di nuovo perdere le sue tracce.

6 — 30 AGOSTO 1997
La fuga del quarto «uomo d'oro» finisce in Bolivia. Viene fermato a Cochabamba insieme alla convivente e rispedito in Italia. Del bottino non c'è traccia: «E' andato perso durante le sommosse in Albania», assicura Cella.

7 — 3 FEBBRAIO 1998
La Corte d'Assise di Torino condanna Domenico Cante e Ivan Cella per il duplice omicidio dei complici e per il furto alle Poste. A Cante viene inflitta una pena di 28 anni e 9 mesi, a Cella un mese in meno

LA LORO AVVENTURA E' RACCONTATA DA UN FILM

Così i ladri diventarono killer

Lo scambista e il birraio, assassini per avidità

la storia
Claudio Giacchino

DOMENICO Cante e Ivan Cella, che avvincente gangster story. Postino il primo, birraio il secondo, entrambi di Bussoleno, hanno compiuto nell'estate un colpo miliardario mettendo mani su sacchi pieni di soldi con la polizia lì a sorvegliare loro e il denaro. Per la verità, sfruttarono al meglio la genialità di due degli uffici postali di Cante: Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, gli inventori del gioco di prestigio grazie al quale i sacchi pieni di lire caricati sul furgone che faceva il giro degli uffici postali, una volta giunti al deposito di via Nizza erano gonfi di carta.

Davvero un furto degno degli almanacchi criminali. Guerzoni alla guida del camioncino blindato, Cante seduto a fianco: de, nell'ufficio, prende i sacchi, li posa nel furgone. Lì s'è nascosto Ughini: sostituisce il sacco con quello che ha imbottito di carta mentre Guerzoni si dirige al prossimo ufficio una Volante della polizia che precede e una che lo segue. Così, i quattro uomini d'oro rubano due miliardi e 152 milioni. «Lavorando» sul filo dei secondi, in un'ora e mezzo hanno arraffato una fortuna, quella fortuna vagheggiata in mille discorsi da Ughini e Guerzoni ai quali la divisa delle poste è sempre stata stretta. Per la monotonia del lavoro, lo stipendio basso, inadeguato al sogno che li aiuta a avanti: Tropici, mare blu, donne, tante, curvilinee e disponibili, la vita come festa continua. Ughini e Guerzoni sono simpatici scavezzacollo, a 40 e 36 anni, con matrimoni falliti alle spalle, sono rimasti ragazzoni. Due vitelloni in giro per discoteche, in caccia di ragazze, perennemente angustiati dai pochi soldi in tasca.

Cante e Cella non appartengono ai sognatori, sono ragazzi: ad ambedue non basta ciò che possiedono, vogliono di più, il desiderio li intristisce, rende rabbiosi, disposti a tutto. Grasso, perennemente assonnato, il postino ha 39 (ne dimostra cinquanta), una famiglia, la casa, l'orto, a Bussoleno sussurrano «Presta soldi». Allietico, occhi duri, di poche parole, Cella è quarantaduenne, tonnda avanti la birreria del paese: moglie, figlia e amante, una ragazza del paese, Cristina.

Cante e Ivan Cella sfruttarono l'idea geniale di portare via i soldi sotto il naso degli agenti

Non si accontentarono della loro parte e commisero l'errore che li portò in carcere

I due sognatori e i due ragazzi s'imbarcano nell'avventura la sera del 26 giugno, dopo discusso e ridiscusso il colpo, provato e riprovato. Compiuto il capolavoro con audacia e fantasia, si ritrovano a Bussoleno, nel camper che Cante tiene in campo. Per la spartizione del bottino. Buio attorno, solo la luce del camper è accesa. Poche parole, spari. Cante e Cella hanno programmato anche il dopo-furto: uccidiamo i complici, quelli che hanno ideato la conquista della ricchezza, facciamo scomparire i corpi, i due parlavano sempre di fuggire ai Caraibi, appena alle Poste scopriranno che i sacchi contengono solo carta straccia crederanno tutti che sono scappati là con il malloppo. Ughini e Guerzoni finiscono sotto un metro di terra. Per settimane i parenti li maledicono, e colleghi li invidiano. «Si stanno godendo i soldi chissà dove», ammirano. «Parlavano sempre di fare un colpo, l'hanno fatto. E, perbacco, che colpo».

Un giorno di fine luglio, i cadaveri sono scoperti. Cante è ammanettato, Cella s'eclissa con l'amica. Fuga rocambolesca lì loro: Francia, Albania, arresto a Tirana, evasione durante la rivolta che abbatte il regime comunista, Sud America nuovo nascondiglio, cattura in Bolivia, estradizione, condanna, l'inizio della libertà nel migliore dei casi attorno al 2010. Che storia, da film: è già stato girato, dal regista Tavarelli: «Qui non è il Paradiso». Titolo veritiero, il colpo fantastico non l'ha regalato ai due sognatori né ai due ragazzi.

Specchio dei tempi

«L'Asl rimborsa più i prodotti aproteici» - «Tra una persona maleducata e un cane, è più facile difendersi dal secondo» - «Vigili invisibili?» - «A sera mi è ritornato sorriso» - «Attesa sino al 2010»

Un lettore ci scrive:
«Sono una persona che da qualche anno ha dei problemi renali e che deve sottostare a un rigido regime alimentare. Questo regime (parte integrante della terapia) prevedeva l'utilizzo di prodotti aproteici necessari per ritardare il momento della dialisi mantenendo un peso "accettabile". Ho scritto prevedeva perché l'altra mattina, ogni mese, mi sono all'Asl di competenza per farmi timbrare la dei prodotti aproteici e ho scoperto che un decreto ministeriale ha deciso che la mia terapia, come quella di molti altri nella mia condizione, è più valida, questi prodotti non sono più indispensabili non per una qualche valutazione scientifica grottamente economica.

«Ormai questa è la nuova politica: l'importante è tagliare e recuperare soldi in modo veloce e immediato, non è più conveniente di trovare soluzioni valide e comunque articolate. Il divertente è che è messo tutto a tacere: chissà quanti provvedimenti di questo tipo sono stati presi e non se ne sa niente.

sono queste le cose importanti! Sono persone che si troveranno in gravissima difficoltà a causa di questi provvedimenti, ma non interessa a nessuno, ed è molto triste».
Marco Guidotti

Un lettore ci scrive:
«Vorrei rivolgermi alla mamma del bambino disabile che, pochi giorni fa, ha scritto per denunciare l'incresciosa incontro con la padrona - maleducata e insensibile - di un cagnolino male addestrato. Sono un educatore professionale e lavoro con disabili adulti e vorrei permettermi di indirizzare alcuni consigli a quella madre.

«Purtroppo figlio, come tutto noi, avrà spesso a che fare con cittadini incivili che, nella più totale rispetto degli altri, violeranno le regole di normale convivenza. Uno dei modi che avrà per difendersi (oltre agli utilissimi interventi dei suoi familiari) sarà quello di diventare il più autonomo possibile e costruirsi una propria identità forte e positiva, in grado di resistere almeno agli elementi meno dannosi. E, fra una persona maleducata ed un animale più semplice difendersi dal secondo. Forse, se suo figlio conoscesse meglio questi meravigliosi animali, perderebbe la paura almeno di quelli di piccola dimensione.

«Le consiglio di rivolgersi, per esempio, ad un addestratore cinofilo o ad un veterinario che potrebbero spiegare al bimbo, fra le altre cose, che scappare di fronte ad un cane è la cosa più sbagliata da fare verrebbe considerati delle "prede" da rincorrere anche solo per gioco). E secondo tempo, potrebbe entrare in contatto con piccoli animali conoscenti, avvicinarli, accarezzarli e... vedere che hanno molto da dare e che non sempre sono pericolosi, anche se vanno rispettati».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«E' mai possibile che sia praticamente impossibile vedere un vigile urbano al mattino o nelle ore di punta dove si creano code incredibili? Soprattutto nelle vie più trafficate e dove sono in corso dei lavori: corso Vittorio tra piazza Adriano e la stazione di Porta Nuova.

«A tutti gli incroci si creano ingorghi perché ci sono sempre i più furbi che girano dal corso centrale, o quelli che continuano a passare anche quando vedono che le macchine davanti a loro sono ferme.

«Così in largo Orbassano dove vi sono macchine parcheggiate ovunque, è il risultato che le corsie tre si riducono una, con il conseguente crearsi di grovigli interminabili, ingorghi, traffico in tilt e smog».
Segue la firma

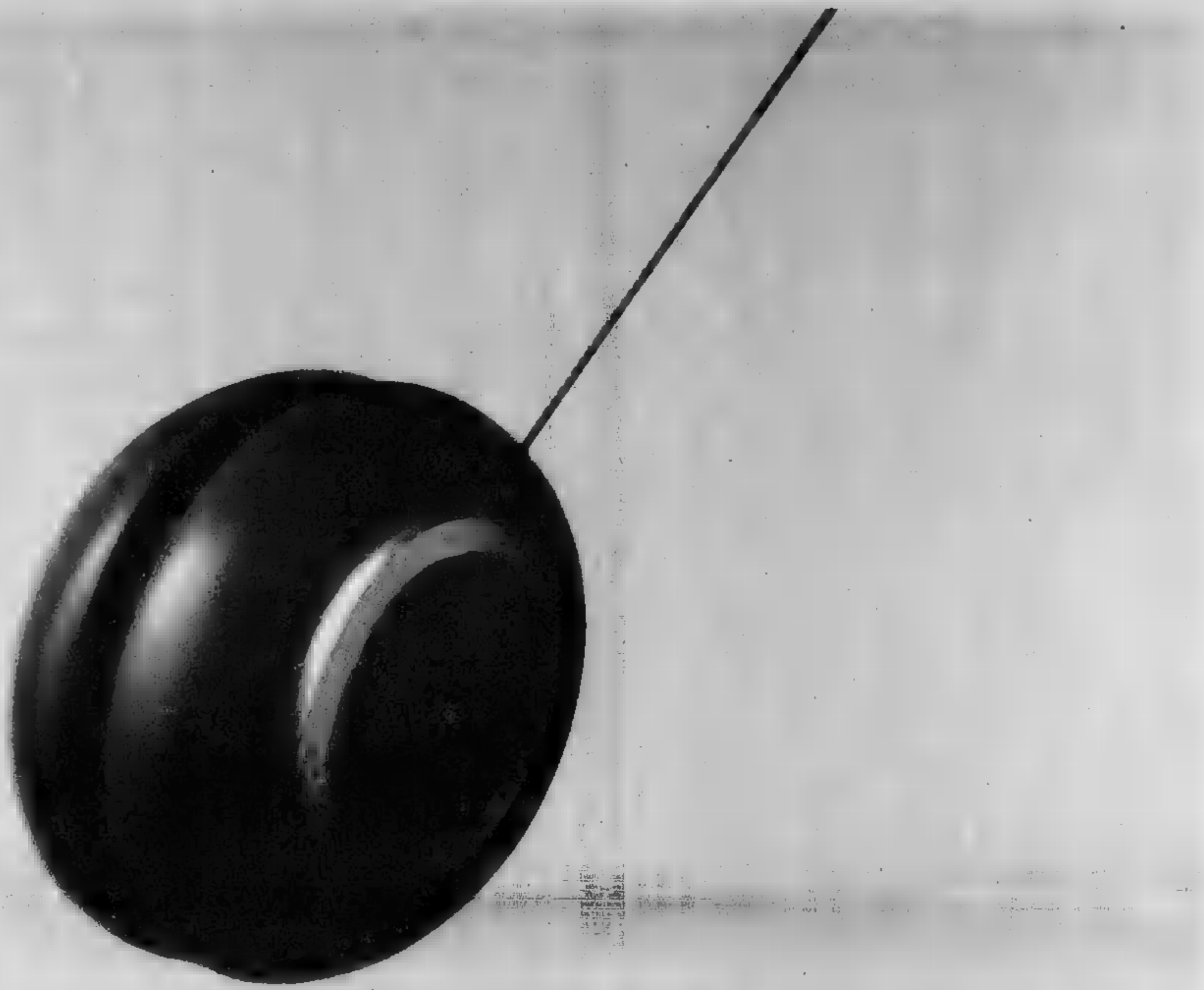
Un lettore ci scrive:
«Domenica pomeriggio sono andato al cinema Valentino di corso Massimo per vedere "Il Signore degli Anelli". Qualche momento dopo l'uscita dalla sala mi accorgevo di aver smarrito il portafoglio, ritornando indietro mi vedevo restituire lo stesso presso il botteghino senza alcun ammanco di denaro. Desidero pertanto ringraziare chi mi ha permesso di terminare la giornata con il sorriso».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«A proposito di passante ferroviario ho letto recente che la variante per realizzare il tunnel ferroviario sotto la Dora non sarà realizzata prima di dieci anni a della difficoltà di reperire i fondi necessari (150 mld. di vecchie lire). Possibile che un'opera che ha avuto inizio nella seconda metà degli Anni Ottanta i cui costi ammontano a qualche migliaio di miliardi lire continuerà essere incompleta fino al 2010?».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6666211
ALESSANDRIA, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 29/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, Tel.
BIELLA, piazza Cisalpino 9a, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 6, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, p.zza Sicilia 37/43, Tel.
, Greco 78, Tel. 0961.724030 - 725129
COSENZA, Tel.
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, Tel. 010.530701
GOZZANO, via Cermenati 13, Tel. 0322.913559
IMPERIA, via Alberi 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Vecchia 87, Tel. 0832.344155
MESSINA, via G. Bonino 15/c, Tel. 090.8508411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Tel. 049.8734711
PALERMO, via Libertà 19, Tel. 091.6230511
PESCARA, via Chiarini 3, Tel. 0854.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200991
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel.
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754



Servizi UPS Return. Ora i pacchi tornano indietro con la stessa facilità con cui sono partiti. Oggi UPS vi offre un modo semplice e completamente automatizzato per riavere indietro la vostra merce. Assolutamente unico, questo servizio vi permette di far rientrare in magazzino i resi dei vostri clienti - riparazioni, riciclaggi o cambi - in modo molto più rapido ed efficiente di quanto non abbiate mai fatto prima d'ora. E potete usufruire di questo servizio anche se la spedizione non è stata effettuata con UPS. Con i Servizi UPS Return tornare è facile come andare.

Per maggiori informazioni sulle opzioni di servizio e per i dettagli sulla copertura, contattate UPS.

UPS

E' cosa fatta.

www.ups.com

800 877 877

www.alitalia.it

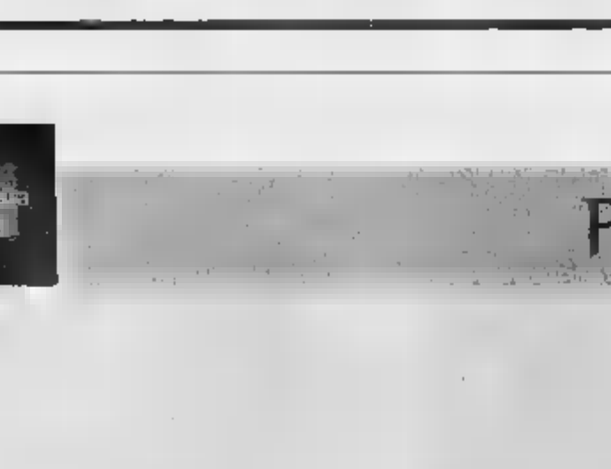
Prezzi Leggeri Internazionali.

Esempi a/r:

New York a partire da € 345
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

Caracas a partire da € 542
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

Buenos Aires a partire da € 599
+ tasse aeroportuali + c. surcharge



Tutti pronti a partire con i Prezzi Leggeri Internazionali.
USA, Argentina, Brasile e Venezuela, alcune fra le più belle destinazioni del mondo vi aspettano con tutta la convenienza e la comodità Alitalia. Basta comprare il biglietto entro il 31 marzo e potete scegliere di partire dal 1° aprile al 30 aprile. Con i Prezzi Leggeri Alitalia c'è sempre una tariffa dedicata a te.

Alitalia

Le tariffe, disponibili solo in Italia, sono da intendersi per individuo in base alla tipologia di viaggio prescelta, soggette a disponibilità e da richiedersi al momento della prenotazione. Non sono rimborsabili e non permettono modifiche. Il viaggio deve essere completato entro 7 giorni dalla data di partenza. Le tariffe prevedono una permanenza minima di una notte, quella del sabato, e massima di 21 giorni per soggiorni negli USA, Brasile e Venezuela e di 1 mese per l'Argentina. L'offerta non è applicabile ai collegamenti da Roma per la Sardegna e per voli in partenza da aeroporti minori e regionali. Per i viaggi da Cagliari per Roma e Milano verrà addebitata la tariffa speciale prevista per i residenti in Sardegna. Le tariffe sono espresse in Euro, IVA e tasse aeroportuali incluse. Per i viaggi da Roma e Milano verso destinazioni nazionali e comunitarie è prevista una franchigia bagaglio di 20 kg in classe Economy e di 30 kg in classe Business. Per i viaggi da Cagliari per Roma e Milano verrà addebitata la tariffa speciale prevista per i residenti in Sardegna. Le tariffe sono espresse in Euro, IVA e tasse aeroportuali incluse. Per i viaggi da Roma e Milano verso destinazioni nazionali e comunitarie è prevista una franchigia bagaglio di 20 kg in classe Economy e di 30 kg in classe Business

LA STAMPA

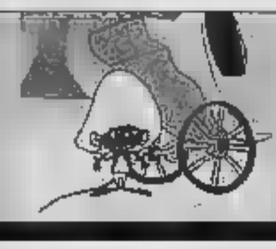
CULTURA E SPETTACOLI

Parigi val bene una rissa

«Parigi val bene una rissa». Con questa battuta dello scrittore Tiziano Scarpa (foto) si è chiuso ieri sera il Salon du Livre che ha registrato il clamoroso successo italiano: cento autori presenti, centocinquanta iniziative, 20 mila volumi venduti. Mai nessun paese ospite aveva fatto altrettanto.

ICEBERG

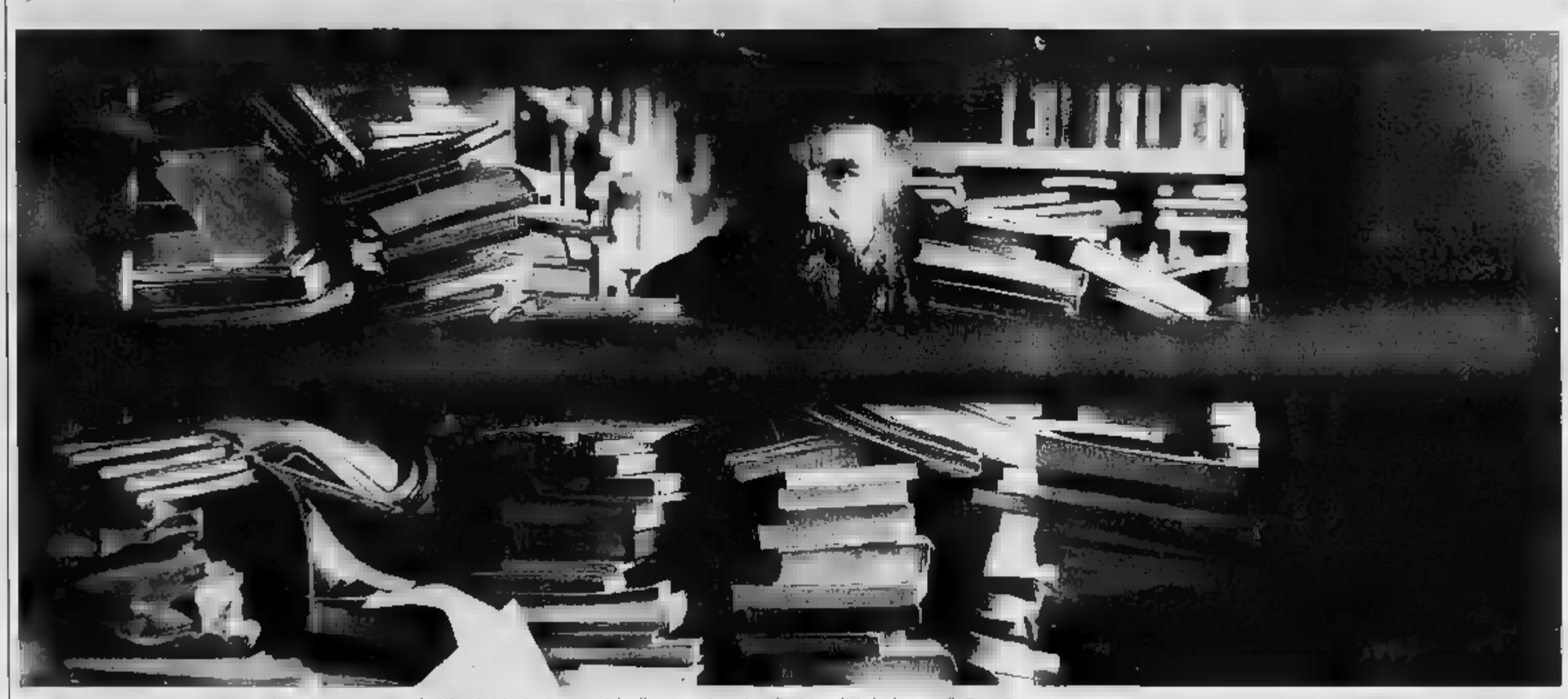
25 anni dopo la pubblicazione del suo libro *Giaphong!* sulla guerra in Vietnam, Tiziano Terzani riconobbe di essersi lasciato ingannare dalla propaganda antiamericana. Quanti anni ci separano dalla prossima confessione di ingenuità?



Esiliato Speedy Gonzales

Salvate Speedy Gonzales; il topo più veloce del mondo, vittima del «politically correct», è dal 1999 in esilio dal mondo dei cartoons americani. Il «Cartoon Network» lo ha cancellato dalla programmazione per non offendere i messicani. Ma i fans lo vogliono indietro a tutti i costi.

UN PASTORE EVANGELICO TEDESCO HA RACCOLTO NELLA SUA CHIESA 800 MILA VOLUMI DELL'EX DDR DESTINATI AL MACERO



Il pastore evangelico Martin Weskott ritratto da Peter Senoner fra i libri da lui salvati e custoditi nell'antico refettorio della chiesa di Katlenburg, nella Bassa Sassonia

Il prete che salva i libri COMUNISTI

Francesca Sforza

corrispondente da

SEMBRAVA che guardasse i libri più degli altri, accarezzando le copertine polverose con le dita, ma quando ha alzato lo sguardo aveva occhi lucidi: «Prima per riuscire ad avere un libro così avrei dovuto dar via un intero stipendio, comprarlo sottobanco, leggerlo di nascosto. Oggi me lo regalano, tanto nessuno lo leggerebbe oppure finirebbe nella spazzatura». E' una delle tante storie raccontate da padre Martin Weskott, un pastore evangelico che nell'antico refettorio della sua chiesa ha raccolto centinaia di migliaia di libri provenienti dalle biblioteche, dalle librerie e dalle case editrici della Germania orientale. E che accoglie chiunque voglia vederli offrendogli un tè e invitandolo a prendere ciò che gli interessa senza chiedere soldi in cambio. «Questa è una biblioteca imperfetta, come la Ddr era un paese imperfetto». Libri che nessuno vuole più, perché le biblioteche sono state chiuse per mancanza di sussidi, le librerie e le case editrici in gran parte fallite o si sono trasferite all'ovest, dove il mercato è un'altra cosa. Circa 800 mila esemplari, che oggi si sono ridotti a 400 mila, «ma altri ne arriveranno».

Siamo a Katlenburg, nella Bassa Sassonia, un paesino vicino Hannover, paese che all'epoca della divisione distava dal confine circa venticinque chilometri. Dopo il «Trattato fondamentale» del 1973, l'accordo che prevedeva il reciproco riconoscimento delle due Germanie e che costituì il primo decisivo risultato della Ostpolitik di Willy Brandt e l'inizio della «normalizzazione» tra i blocchi, i tedeschi dell'ovest ottennero il permesso, 12 volte l'anno, di trascorrere un giorno nella Ddr. La famiglia di padre Martin abitava a Erfurth, nell'est: «Anche mio padre era un pastore evangelico, morì di un infarto nel 1986 perché la situazione generale si era fatta per lui insostenibile. I miei genitori riuscirono a fuggire all'ovest, ma parte della mia famiglia è rimasta ancora lì». Cinque volte l'anno, padre Martin andava a visitare luoghi e persone, dalla mattina alla sera. «I libri che si trovavano allora nella Ddr erano molto belli, specialmente le collane di classici e di storia dell'arte. C'era tanta ideologia, è vero, ma anche tanta buona letteratura: penso a Stefan Heym, Volker Braun, Christa Wolf».

Quando tornò nella Ddr dopo il crollo del muro quei libri erano pronti per il macero: dall'ovest infatti arrivavano solo banane e capitali, ma anche montagne di letteratura fino ad allora proibita in Germania orientale. Una vera invasione di carta, che l'ufficio per i libri di Lipsia (un'istituzione che sopravvisse ancora due anni dopo la fine della Ddr) cercò di risolvere invitando le case editrici dell'Est a fondersi con quelle dell'ovest. Il mercato comune non avrebbe potuto garantire la sopravvivenza di case editrici che si alimentavano soprattutto di sussidi statali: i costi di distribuzione, in particolare, non potevano essere sostenuti da case editrici come la «Volk und Gesundheit» (Popolo e salute), finanziata interamente dall'allora ministero della Cultura. Fu così che molte case editrici furono assorbite, altre sparirono. E i libri? J'Urgen Petry, che all'epoca era direttore dell'Ufficio dei Libri di Lipsia (Lkw), dichiarò: «Sono anch'io un germanista, e so che cosa significa distruggere la letteratura. Ma in un caso come questo, in cui non c'è abbastanza spazio per raccogliere questa carta, non vedo altra alternativa del macero».

Siamo a Katlenburg, nella Bassa Sassonia, un paesino vicino Hannover, paese che all'epoca della divisione distava dal confine circa venticinque chilometri. Dopo il «Trattato fondamentale» del 1973, l'accordo che prevedeva il reciproco riconoscimento delle due Germanie e che costituì il primo decisivo risultato della Ostpolitik di Willy Brandt e l'inizio della «normalizzazione» tra i blocchi, i tedeschi dell'ovest ottennero il permesso, 12 volte l'anno, di trascorrere un giorno nella Ddr. La famiglia di padre Martin abitava a Erfurth, nell'est: «Anche mio padre era un pastore evangelico, morì di un infarto nel 1986 perché la situazione generale si era fatta per lui insostenibile. I miei genitori riuscirono a fuggire all'ovest, ma parte della mia famiglia è rimasta ancora lì». Cinque volte l'anno, padre Martin andava a visitare luoghi e persone, dalla mattina alla sera. «I libri che si trovavano allora nella Ddr erano molto belli, specialmente le collane di classici e di storia dell'arte. C'era tanta ideologia, è vero, ma anche tanta buona letteratura: penso a Stefan Heym, Volker Braun, Christa Wolf».

Quando tornò nella Ddr dopo il crollo del muro quei libri erano pronti per il macero: dall'ovest infatti arrivavano solo banane e capitali, ma anche montagne di letteratura fino ad allora proibita in Germania orientale. Una vera invasione di carta, che l'ufficio per i libri di Lipsia (un'istituzione che sopravvisse ancora due anni dopo la fine della Ddr) cercò di risolvere invitando le case editrici dell'Est a fondersi con quelle dell'ovest. Il mercato comune non avrebbe potuto garantire la sopravvivenza di case editrici che si alimentavano soprattutto di sussidi statali: i costi di distribuzione, in particolare, non potevano essere sostenuti da case editrici come la «Volk und Gesundheit» (Popolo e salute), finanziata interamente dall'allora ministero della Cultura. Fu così che molte case editrici furono assorbite, altre sparirono. E i libri? J'Urgen Petry, che all'epoca era direttore dell'Ufficio dei Libri di Lipsia (Lkw), dichiarò: «Sono anch'io un germanista, e so che cosa significa distruggere la letteratura. Ma in un caso come questo, in cui non c'è abbastanza spazio per raccogliere questa carta, non vedo altra alternativa del macero».

Le proteste di tanti piccoli editori dell'est fecero poco o niente: l'unificazione era un piano, si trattava di risolvere problemi gravi come l'equiparazione dei salari e il riordino delle istituzioni. Figuriamoci se si poteva pensare a che fine avrebbero fatto i libri. «Nella vicinanza di Lipsia c'era un vero e proprio campo a cielo aperto – racconta padre Martin – dove centinaia di migliaia di volumi vennero buttati come fossero spazzatura. Rovistando mi accorsi che c'era un ordine per cui qualche anno prima la gente rischiava di venire denunciata alla Stasi, se per caso gli fossero stati trovati in casa».

Anche la Stasi era molto efficiente per quanto riguardava il controllo e la censura, qualcosa di tanto sfuggire alla vigilanza occhiuta della Ddr. Malgrado la divisione culturale del comitato centrale aveva redatto un preciso codice di comportamento per l'associazione degli scrittori e malgrado agenti della Stasi sorvegliassero di continuo il lavoro degli autori, quando la Wolf stava per pubblicare *La ricerca di Christa T.*, si sentì chiedere dal presidente dell'Unione scrittori Max Walter Schulz come le parole «Ricorda le tue radici, Christa». Il libro sembrava virare un po' troppo verso una pericolosa deriva soggettivistica. Tenere in mano il libro di Stefan Heym dopo il 1979, anno in cui lo scrittore fu espulso dall'Unione scrittori, significava ad esempio venire iscritti nei registri della Stasi. «Qual è il vero problema? – protestò allora Heym – Il problema è la letteratura. L'associazione degli scrittori dovrebbe esistere per coloro che cercano di mostrare il nostro mondo nella sua natura contraddittoria e di renderlo intelligibile. Al contrario essa prende risoluzioni che confermano all'apparato che ha ogni ragione di reprimere proprio questo aspetto della letteratura».

> Padre Martin: «Collane di classici e opere proibite, un patrimonio buttato come spazzatura»

«Oggi sembra tutto così lontano», dice padre Martin ricordando quegli episodi. Non ci fosse il suo silenzioso simulacro alla memoria, costruito dalla spazzatura e dalle donazioni, visitato ogni domenica da tanti abitanti della zona che cercano di riappropriarsi di vecchie letture, di quell'epoca sarebbero sparite anche le ultime tracce. «Per leggere questo libro bisogna avere in possesso il permesso speciale – si legge nel retro di uno dei tanti volumi accatastati nell'umido refettorio di Katlenburg. Il titolo è mezzo cancellato dall'usura: *L'interpretazione dei sogni*, Sigmund Freud. In un angolo sono ammucchiate centinaia di copie di *Hinz und Kunz* di Volker Braun (traducibile con «Tizio, Caio e Sempronio»). «Sono tutti gli esemplari della prima edizione – spiega padre Martin –. Il libro venne pubblicato con grosse difficoltà, poi qualcuno, forse per ordine della divisione cultura del Comitato centrale, acquistò tutte le copie e le chiuse in un magazzino. Non arrivarono mai in libreria, tranne si sono rovinate, le altre sono qui».

Cunicoli, scale, strettoie. E libri dovunque, di qualsiasi genere: i classici del socialismo Marx e Engels, la letteratura impegnata proveniente da Ungheria, Bulgaria, Cecoslovacchia, fumetti, favole per i bambini della Ddr, dove il paradiso è in terra e gli angeli sono operai, libri di scuola, di ingegneria, di fisica. La prima volta che padre Martin è finito sulle pagine dei giornali è stato quando uno scienziato del Max Planck Institut venne a visitare la strana biblioteca e trovò, nella sezione scientifica, la ricetta del silicato di sodio contenuta in un vecchio libro di fisica dell'Università di Dresda. Sulla base di quelle indicazioni è stato possibile creare una ceramica speciale che oggi compone la montatura di un fotospettrometro della sonda Nasa «Cassini», in orbita per analizzare Saturno. «Chi l'avrebbe mai detto», ripete oggi padre Martin, sorridendo del prodigio «made in Ddr». In un angolo i libri donati dai privati, costretti a traslocare o a trasferirsi in case più piccole: «Questo è uno dei pochi libri sui bambini con problemi psicologici – dice il pastore mostrandoci il titolo di una giovane studiosa – sa, nella Ddr questo genere di libri era meglio non pubblicarli. Il socialismo non prevedeva handicap».

Certo, forse bisognerebbe ordinarli, metterli in un luogo meno umido, catalogarli per bene... Padre Martin sorride. Chi viene qui non cerca soltanto libri.

UN GIUDIZIO

Guerra al male istruzioni per l'uso

La

DICEVA Simone Weil che è necessario affrontare i conflitti e combattere. Anche se illusoria è la nostra battaglia e forse perfino risibile. Cosa importa? Non bisogna temere di confrontarsi con il racconto del male, né con l'apparente banalità del bene. Perché esercitarsi sul limine del dolore, oltre il quale ogni cosa diventa muta e l'uomo viene ridotto a «cosa», è l'unica possibile resistenza alla parola. Anzi, è proprio sulla soglia tra il silenzio e la parola, per citare il titolo di uno dei libri più intensi di Franco Rella, che scrivere acquista un senso. Certo, il dolore resterà lì, muto, a colpirci inesorabile, dato che *hier ist kein warum*: non c'è una ragione perché ci colpisca, e nulla giova saper usare le parole all'inequivocabilità della fine.

Eppure è su questo confine estremo della parola che l'autore gioca la sua partita più alta. Può sembrare una traiettoria *sine spe* la sua. Un percorso che dalla consapevolezza dell'umana sofferenza muove verso il nulla. Invece no, perché mentre riflette sulle radici del male Rella rilancia e - come mai prima d'ora - si racconta e ci parla in prima persona.

E cosa ci dice? Che i libri letti e quelli scritti sono solo un argine per difendersi da un amore che vive il suo fallimento, per esempio. Ci ricorda che mentre «la vita scorticata» si ritrae di fronte a chi la ferisce, noi dobbiamo

Franco Rella
Figure del male
Feltrinelli
200 pagine, 15,00 euro

imparare a dimenticare i ricordi. Non smettere di interrogarci sul senso del nostro sapere.

Implacabile con se stesso, l'autore penetra poi all'interno di un desiderio ferocemente attanagliato alla sguardo. Svela il mistero di un'attrazione non cerca il cono d'ombra del pudore per nascondersi, ma si mostra in tutta la propria perversa lucidità. Così, pur scardinando il male dal suo interno, Rella riesce a mantenerlo sempre fuori, a sottrarsi alla pena senza dover ricorrere alla menzogna, all'artificio salvifico, «semplicemente» accettando lo scarto che tutto ciò comporta.

Ci vuole una grande statura intellettuale, prima ancora che intellettuale, io credo, per riuscire nell'intento. Ci vuole una forza di volontà qualcosa per attraversare incolumi il proprio inferno. Ma Rella ha proprio questo tipo di fede, intensa e indistruttibile, nelle parole, nel loro poter riuscire a salvarci, nel loro saper scrostolare l'orrore, ridarci ottimismo, aprire nuovi percorsi.

Cosa varrebbe tutta la cultura, infatti, se non ad accettare il proprio privato dolore, e ad imparare a convivere con lo sdegno per Auschwitz, l'orrore per i misfatti perpetrati nell'ex Jugoslavia? Se non a cercare almeno di capire le ragioni dell'odio del terrorismo internazionale?

Perché la possibilità del nostro futuro è tutta qui: resistere alla seduzione del male e combattere «virtuosamente l'odio che ci sta di fronte», nell'assoluto rispetto degli altri. Prendersi cura della diversità, ecco allora la strada, perché il male in fondo altro non è - come affermavano gli gnostici - che *defectum boni*: una lacuna del bene.

A NEW YORK DUE MOSTRE ESALTANO L'ANTICO RITUALE CON CUI IL GIAPPONE DEPURAVA DALLE ANSIE DELLE TROPPE GUERRE

La cerimonia del tè contro il logorio della vita

Fiamma

ERA cominciata per liberare guerrieri e gente comune dallo stress della guerra, che nel Giappone del XVI secolo scoppiavano in ogni momento, anche fra alleati. La cerimonia del tè divenne perciò il modo migliore di scaricare la paura e le tensioni accumulate nella giornata. Quel lontano rituale diventa più che mai attuale oggi, che il nostro pianeta sembra essersi trasformato in una vera e propria battaglia globale.

Per la prima volta negli Stati Uniti, due musei, il Japan e l'Asia Society, hanno dedicato contemporaneamente una mostra alla cerimonia del tè e intitolata *New Way of Tea*, per spiegare ai contemporanei il senso di questa tradizione ancora attuale nel Giappone di oggi. Masazaku Isumi, secondo figlio di Soshitsu Sen, quindicesimo gran maestro della scuola del tè di Urasenko, è venuto apposta a New York per curarla e insieme con Seizo Hayashiya, uno dei principali studiosi dell'arte del tè, ha selezionato cento utensili di artisti dal 1500 ad oggi sistemati nelle sale dei due musei dalle luci soffuse, dove il tempo sembra essersi fermato.

La Japan Society, a pochi passi dall'East River e dalle Nazioni Unite, accoglie gli ospiti con scroscianti d'acque e canne di bambù; l'Asia Society, su Park Avenue, all'angolo con la 70ma strada, comincia il percorso con un tunnel dalle pareti di carta di riso e profumo di tè verde. L'architetto Atsushi Kitagawara ha curato l'installazione nei due musei, dove sono state ricostruite sette case del tè progettate da artisti di ieri e architetti di oggi. Dimostrazioni, conferenze, prolazioni, rappresentazioni, concludono il programma, che durerà fino al 19 maggio.

Nel loro insieme le mostre vogliono dare un'idea di come questa cerimonia, soprattutto nel passato, fosse un momento chiave della vita spirituale. Per celebrarla bastava poco: ci voleva uno spazio vuoto, un fiore, un incenso, una ciotola di ceramica per ognuno dei partecipanti, una teiera e silenzio totale. Condividere una tazza di tè era un modo per eliminare le barriere sociali e raggiungere la tranquillità della mente in uno spazio rarefatto, lontano da qualsiasi attività e frenesia. Il tutto ruotava intorno all'uso di quella polvere verde ottenuta seccando al sole i germogli del tè.

L'aveva importata dalla Cina in Giappone alla fine del dodicesimo secolo il monaco Eisai, fondatore della setta giapponese Rinzai dello Zen, quella religione pratica, che integra i principi del Buddismo nella pratica di tutti i giorni. La parola zen deriva dal sanscrito «dhyana», meditazione, una delle sei «paramitas», i sentieri indicati da Buddha per raggiungere l'illuminazione. Il che spiega come la cerimonia del tè era collegata con la ricerca spirituale di gente soffocata dall'ansia.

LA STORIA IN TAZZA

«E' un duello mortale tra due esseri nudi, disarmati, seduti faccia a faccia». Questa è l'essenza della cerimonia del tè. All'antico rito Guido Gianni, Mara Parmeggiani e Alessandra Avallone dedicano **Il grande libro del tè** (De Agostini): autentica enciclopedia su una bevanda dai mille usi, dalle mille tradizioni e dai mille modi di consumarla.

L'ATTORE INGLESE È MORTO A SESSANTASEI ANNI COLPITO DA UNA FORMA RARA DI DEGENERAZIONE CEREBRALE

Dudley Moore il piccoletto che conquistò Bo Derek

Molto teatro a Londra e a Broadway e poi il grande successo con «10» accanto alla fredda e splendida attrice americana «Arturo» al fianco di Liza Minnelli segnò l'apice della carriera

LOS ANGELES.

E' morto Dudley Moore. L'attore comico inglese si è spento ieri pomeriggio nella sua casa del New Jersey a causa di una polmonite, una complicazione della paralisi cerebrale progressiva che lo aveva colpito da anni, una sindrome affine al morbo di Parkinson.

Nato 66 anni fa in Inghilterra, Moore era diventato celebre a livello mondiale grazie a commedie agrodolci come «10» e «Arturo», ma era stata la musica la sua prima fonte di ispirazione.

Aveva iniziato a cantare e a suonare l'organo in una chiesa di Dagenham, vicino Londra. Si era laureato a Oxford e finiti gli studi era stato reclutato nel 1960 dai produttori della commedia «Beyond the Fringe».

Commedia fortunata che dopo due anni di repliche a Londra era sbarcata a Broadway. Nello stesso spettacolo recitavano altri tre grandi talenti inglesi: Alan Bennett, che sarebbe diventato commediografo di successo; Jonathan Miller, il famoso e dissacrante regista d'opera e Peter Cook, comico surreale.

Risale al 1963 il primo debutto sul grande schermo di Moore con «The Wrong Box», a cui seguì l'anno dopo il successo di «Il mio amico il diavolo». Per il film seguente, «30 is a dangerous age», Moore, pianista e grande jazzista, scrisse e interpretò la colonna sonora. La sua comicità molto particolare fece subito breccia nel pubblico americano, e più tardi in quello mondiale.

Dopo aver raccolto nuovi successi teatrali a New York, Moore si trasferì nella California del sud, dove nel corso di una terapia di gruppo conobbe il regista Blake Edwards. Quando George Segal abbandonò la produzione di «10», Edwards si rivolse a Moore, facilitandone così la consacrazione mondiale come attore.

In «10» (1979) Moore interpretava un musicista determinato a sposare la donna perfetta, individuata nel sex symbol degli anni '80 Bo Derek, bionda, slanciata e dai lunghi capelli dorati pettinati a treccine rasta. Il personaggio interpretato da Moore fallisce nella sua missione, esattamente come nella vita reale l'attore non è stato protagonista di molte storie a lieto fine. Nella sua vita ha avuto ben quattro matrimoni falliti.

La carriera di Moore toccò il suo apice nel 1981 grazie ad «Arturo», il film che lo vide protagonista nella parte di un ricco ubriacone innamorato di Liza Minelli, anche se l'attore continuò a recitare durante tutti gli anni '80, firmando anche alcuni sequel di quell'Arturo.

Nel corso di varie interviste Moore aveva spiegato che l'origine della sua comicità agrodolce risiedeva nei complessi di inferiorità nutriti sia a causa delle umili origini, sia a causa della bassa statura. Moore era alto circa un metro e sessanta centimetri. Ma in questo proseguiva una gloriosa tradizione hollywoodiana che ha visto i «bassotti» trionfare sullo schermo. Lui, grazie proprio alla bassa statura, i capelli arruffati e agli intensi occhi marrone aveva conquistato il cuore delle donne americane.

Nell'ultima parte della sua vita Moore aveva parlato anche del dolore provocatogli dalla madre, che lo aveva rifiutato a causa di un piede sinistro deforme dalla nascita.

«I comici sono spesso guidati da sentimenti di inferiorità - affermava Moore in un'intervista del 1980 - Io mi sentivo sicuramente inferiore per ragioni di classe sociale, di statura, di forza. Credo che se fossi stato capace di colpire qualcuno in faccia non sarei mai diventato un comico».

Tra gli altri film celebri in cui ha recitato Moore ricordiamo «Mickey & Maude» (1984), «Un incurabile romantico» (1984) e «La migliore difesa è... la fuga» (1984). [a.e.t.r.]

Dudley Moore accanto a Bo Derek in «10»

LA KIDMAN IN ANSIA

Nicole perde e ritrova il cellulare

Cerano forse i numeri di Tom (Cruise) e Russell (Crowe), nella memoria del telefonino di Nicole Kidman ritrovato l'altra sera da una dipendente dei grandi magazzini Bloomingdales a Century City, uno dei comuni che compongono Los Angeles. Per quel telefonino ritrovato, la commessa ha ottenuto una ricompensa di 1000 dollari, circa 1100 euro. La Kidman, accortasi di averlo smarrito, aveva ansiosamente chiamato il negozio per sapere se qualcuno l'avesse visto. Nella memoria, c'erano i numeri privati di una lunga serie di celebrità del mondo dello spettacolo. Avuta conferma dell'avvenuto ritrovamento, la Kidman è dunque tornata a Century City per recuperare il telefonino: oltre all'assegno, il dipendente di Bloomingdales ci ha anche guadagnato un autografo.

INIZIANO LE RIPRESE DI «L'AVVOCATO DE GREGORIO»; FORSE PRONTO PER IL FESTIVAL DI VENEZIA

Squitieri: «E' un canto per il mio Sud»

Il riscatto di Albertazzi, anziano legale radiato dall'albo

Simonetta Robiony

Pasquale Squitieri comincia a girare «L'avvocato De Gregorio» con Giorgio Albertazzi e un folto gruppo di attori scelti per le loro facce più che per i loro nomi, a parte Gabriele Ferzetti. Regista abituato a film storico-corali, da «I guappi» a «Brigante» da «Claretta» a «Il prefetto di ferro», Squitieri stavolta ha scelto di raccontare una vicenda individuale e privata, quella di un anziano avvocato, in passato radiato per truffa, che grazie al processo per uno dei tanti morti sul lavoro, si ritrova a riconquistare il posto del foro e la dignità perduta.

Squitieri, però, nega che questo sia un mutamento di rotta e spiega: «Anche stavolta racconto il Sud e Napoli, paradigma di tutti i Sud del mondo. Lo faccio con il ritratto di un uomo ridotto dall'emarginazione a essere un ferro vecchio divorato da un odio che non gli dà tregua. Ma è un ritratto simbolico, il mio. Perchè quest'uomo tornerà a vivere solo cambiando mentalità, rendendosi conto che le regole ci sono e vanno fatte rispettare e che anche nella magistratura, non si possono giudici non disponibili ai compromessi.

Pasquale Squitieri

E' una riflessione che rivolgo a tutti gli uomini del sud del mondo; se vogliono riscattarsi devono pagare un prezzo, rinunciando a idee e comportamenti che non possono valere più per noi».

Nato come soggetto dodici anni fa e poi messo in cassetto, «L'avvocato De Gregorio» è arrivato a diventare film grazie a Rai Cinema con Giorgio Albertazzi, l'unico secondo il regista poteva ricoprire questo ruolo. Capello grigio lungo che fa un codino sulle spalle, il volto segnato da mille rughe, Albertazzi sostiene che questa è una vera celebrazione del suo mestiere: «Qualcuno dice che il cinema italiano mi deve qualcosa. Io dico poco. Tutto quel che ho fatto nella vita mi è capitato: non mi sono mai proposto, sono stato chiamato. Da ragazzo vedevo Marcello Mastroianni che passava le serate in via Veneto aspettando una particina in un film: io recitavo in teatro, ogni sera, accettando qualsiasi ruolo.

Forte del contributo ministeriale ma ancora senza distribuzione, girato dai primi di aprile a Napoli e pronto, forse, per Venezia, il film è prodotto da Elda Melli, un'attrice che dopo un incidente che l'ha costretta all'immobilità per due anni, è passata alla produzione. Ha fatto «Vipera» di Citti con Harvey Keitel e Giannini, sta facendo «Sorello e fratello» sempre di Citti con Claudio Amendola e Rolando Ravello.

Nelle intenzioni del suo autore «L'avvocato De Gregorio» avrà undicesimo tra i tragedia: «L'Italia, e Napoli in particolare, sono stati spesso visti in chiave comica. Per me come per Shakespeare, invece, il nostro è il paese della tragedia. Siamo un paese segnato da stragi impunite, da un terrorismo che continua a colpire, da secche di miseria non risolte. Se devo riferirmi a qualcuno penso a Viviani più che a Eduardo: c'è più niente da ridere». Un film di denuncia? «E' una definizione riduttiva. Un film su valori umani eterni e sul diritto dovere di ogni essere umano di preservare la sua dignità col lavoro. Un film a favore del sindacato, oggi che la questione sindacale spacca l'Italia? Sì no. Il sindacato si occupa della tutela del lavoro come la polizia della tutela dell'ordine. Io parlo del lavoro come esercizio per l'uomo e sue possibilità espressive».

Che effetto le farà, se deciderà di andarci, essere a una Mostra di Venezia diretta da uno straniero? «La conferma che siamo provinciali. Erano girati tanti nomi, il mio compreso. S'è scelto De Halden. Allora meglio Manuela Cicogna, almeno è un manager. Del resto, anche per la Scuola di Cinema, avevo suggerito Antonioni e hanno fatto Alberoni che è un sociologo, anche discutibile. Comunque, non so se andrò a Venezia: non mi ha mai portato fortuna. E poi vorrei dare un dispiacere a quel critico che quando vinsero le sinistre scrisse che l'unica cosa buona era quella di rivedere più Squitieri alla Mostra».

CONCERTI A SALISBURGO

La sublime grandezza dei Berliner

Giangiorgio Satragni

SALISBURGO

I tre concerti sinfonici dati in successione giornaliera dai Berliner Philharmoniker in questo Festival di Pasqua si rivelano come un solido viaggio all'interno della musica tedesca dell'Ottocento dopo Beethoven e Schubert: Schumann, Mendelssohn, Richard Strauss, più il Bruckner dell'Orchestra Mahler la mattina di Pasqua e naturalmente il «Parsifal» di Wagner, all'appello manca solo Brahms. Ai Grosses Festspielhaus i direttori si confrontano sempre con i classici, ma quali meravigliosi confronti, specie dopo aver ascoltato Claudio Abbado dirigere «Scene dal Faust di Goethe» di Schumann.

In questo grande affresco sinfonico-corale il direttore ha saputo cogliere una naturalezza encomiabile e soprattutto con un senso di delicata bellezza ogni differente intonazione e ogni sfumatura: che si trattasse della galanteria cavalleresca di Faust con Margherita in giardino o del tono gotico nella scena di Margherita insidiata dal maligno nel duomo. E poi quale elevazione nelle parti più concettuali tratte dal Faust II, il punto più alto della letteratura tedesca! la trasfigurazione di Faust, come intitola Schumann la terza parte culminante nel «Coro mistico», è per Abbado il punto d'arrivo di un'esperienza di autentica e intensa poesia musicale. Come si arriva a tutto ciò? Disponendo di un complesso corale semplicemente strepitoso, il Coro della Radio Svedese unito al coro Eric Ericson, cui si aggiungevano i Tölzer Knaben stavolta ben intonati; avendo pur in un ventaglio di solisti non eccelsi il baritono Thomas Quasthoff, Faust di gran trasporto e Doctor Marianus rapito nell'estasi della contemplazione; e certo dirigendo i Berliner in formazione ridotta, con un sommo equilibrio dei pesi sonori e una timbrica tutta color pastello, per cui anche un solo crescendo conserva tutto il suo significato espressivo. Un vero incanto romantico.

Non è portato al romanticismo è sembrato Mariss Jansons di fronte alla Sinfonia «Scozzese» di Mendelssohn, piuttosto ruvida e marcata: forse già proiettata verso «Vita d'eroe» di Strauss, la cui massa sonora non andrebbe ulteriormente accentuata. Eppure Jansons ha un'infallibile chiarezza di concertazione, anche perché quella formidabile macchina da suono dei Berliner è in grado di far percepire ogni intreccio pure nel fortissimo.: maestria assoluta. Chi invece si conferma un apostolo del romanticismo profondamente germanico è Christian Thielemann, il quarantenne berlinese assurto a fama mondiale ogni tanto invitato dall'orchestra che è passato fu del suo modello artistico, Wilhelm Furtwängler. Dopo la recente «Fraternité» di Henze, Thielemann ha guidato i Berliner nella Sinfonia «Riforma» di Mendelssohn e nella «Seconda» di Schumann con furore estremo, ma anche con quell'antica intensità di suono, quel magnetico saper tenere in piedi un lungo arco melodico anche in un tempo lento: la certezza di un'eredità.

g.satragni@tin.it

REGIA DI DANIELE ABBADO

Kafka si fa lirico per Colla

Sandro Cappelletto

REGGIO EMILIA

Un giovane compositore certissimo talento consegna un lavoro di musicale invece incerto, che alterna momenti di spessore a soluzioni più ovvie, meno mature. Alberto Colla, trentenne piemontese di Alessandria, vince il concorso per una nuova opera lirica bandito in occasione del centenario di Verdi; la giuria premia il suo «Processo», un soggetto tratto dall'omonimo romanzo di Kafka e andato in scena grazie ad una coproduzione fra il di Reggio e la Scala di Milano.

Il peso di uno dei titoli più significativi del '900 letterario condiziona la libertà creativa di Colla, costringendolo a un percorso narrativo molto rispettoso delle scansioni del romanzo; il libretto, redatto dallo stesso compositore, non si preoccupa troppo di ricercare un originale percorso drammaturgico a vantaggio di una letterale fedeltà alla pagina di Kafka. L'antico conflitto tra musica e parola fa sentire ancora una volta il suo peso e, nell'esito complessivo, la parola sembra qui avere il sopravvento.

Colla è un musicista wagneriano del terzo millennio. Una stravaganza - vista l'età - consapevolezza degli stili musicali passati-presenti, un senso della continuità tematica della scrittura, incontrano una sensibilità spiccatissima verso la dimensione del suono come valore simbolico, quasi una religione con le sue discipline e significati. Nell'insistere su questo aspetto, che produce esiti strumentali molto raffinati, si avverte un'eco delle riflessioni di Alfred Tomatis, il grande medico francese recentemente scomparso, studioso del riverbero interiore prodotto dalla musica, e conseguenze sul nostro sistema percettivo. La musica come linguaggio primario. Questa scelta si ritaglia bene su Josef K., il procuratore di banca protagonista del «Processo», anonima e passiva vittima di una colpa imprecisata, di un'accusa che mai gli è stata precisamente rivolta, ma che lo condiziona fino al punto di offrirsi con mitezza ai suoi carnefici. Il male di vivere trova in Kafka un radiologo implacabile.

Ma, per durare, uno spettacolo teatrale deve alternare diversi registri espressivi. E nelle due ore senza intervallo dell'opera c'è anche per l'ironia: sarà che quando una tromba il pensiero si connette facilmente ad Ennio Morricone, ma nella scena in cui Josef compare davanti al «giudice istruttore» sembra proprio di assistere a un finale western. La linea di canto - duro problema dei contemporanei - propone invece più convenzionali recitativi e declamati, ampi arioso, sempre nella preoccupazione della comprensibilità della parola. Da creativa, la musica si fa illustrativa. La regia di Daniele Abbado, aiutato dai costumi di Cecchi, dalle di Giovanni Carluccio, dalle di Guido Levi, propone uno spettacolo coeso, ambroso e intenso, giocato sulla soglia che divide e collega realtà, sogno, incubo. Enrique Mazzola dirige equilibrio l'orchestra della Fondazione Arturo Toscanini; efficace la prova del coro, diretto da Martino Faggiani. Non mancano le voci convincenti, nel generale affiatamento del cast. Con George Mosley (Josef) da ricordare Paolo Rumetz, Annie Vavrile, Dona Dimitru, Erio Di Cesare, Lorenzo Mozzi, Gregory Bonfatti, Nicola Ulivieri, Enrico Iori, Costanza Gallo. Teatro gremito e festante. Un po' di coraggio verso la contemporaneità non poi .

IERI IN CAMPIDOGLIO LA PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI DELLA XVII EDIZIONE DELL'«UMBERTO BARBARO»

Il cinema fra l'impegno sociale e la poesia

I premi di Filmcritica assegnati a Giovanni Lista, Frederic Jameson e l'editrice Clueb

Fulvia Caprara

ROMA

Il libro di Giovanni Lista «Cinema e fotografia futurista», la casa editrice Clueb di Bologna «per il costante interesse dedicato al cinema», l'opera dello studioso Frederic Jameson «Signatures of the Visibles», scelta di critici tra cui alcuni dedicati a Kubrick, Hitchcock, al realismo magico nei film e al cinema italiano, sono i vincitori della XVII edizione del Premio Filmcritica Umberto Barbaro che si è svolto ieri mattina in Campidoglio, nella sala Pietro da Cortona. Se il lavoro di Lista è stato premiato per la capacità «di offrire finalmente una risposta convincente al perchè in Italia non esista praticamente un cinema futurista», il volume di Jameson ha il merito di «far rivivere il meglio della tradizione filosofico-critica europea, da Adorno a Benjamin e Barthes a Benjamin».

Oltre che alla cerimonia di consegna dei riconoscimenti, l'attenta platea ha potuto assistere alla presentazione della versione italiana (curata da Gabriele Pedullà per l'editore Donzelli) del volume di Paul Schrader intitolato «Il trascendente nel cinema Ozu, Bresson, Dreyer», premiato l'anno scorso. Il nome stesso del premio, ha sottolineato Edoardo Bruno, direttore della rivista «Filmcritica» e membro della giuria presieduta da Walter Pedullà, conferma la continuità della scelta con cui lo stesso Barbaro, nel «Poesia del film», degnò la poesia alla progettualità, trasformazione possibile del mondo». Riaffermare oggi questi concetti, prosegue Bruno, «in un momento così carico di negatività e di malessere nella vita pubblica, anche se ricco di esplosività nella presa di coscienza popolare, significa rivitalizzare l'apporto intellettuale della pòlitica, cambiare i segni e i loro significanti e fondare il della conoscenza sulla libertà che hanno gli uomini di significare le cose e di interpretarle». Nella stessa «linea antimetafisica di affrontare i problemi dell'arte» si collocano le decisioni di premiare un volume che si occupa del futurismo, un periodo storico dell'arte «magari affrettatamente relegato al passato», e, l'anno scorso, il libro di Schrader.

Regista, sceneggiatore per Martin Scorsese del celebre «Taxi driver» (la storia interpretata da Robert De Niro voleva essere, nelle intenzioni dell'autore, la trasposizione in ambiente americano del libro di Camus «Lo straniero»), Schrader descrive nel suo libro l'esistenza di un cinema che si va spiritualizzando». Una profezia, sostiene il curatore della versione italiana Gabriele Pedullà, che non si è avverata: «Negli ultimi vent'anni - scrive Pedullà nella prefazione - la rappresentazione del sacro sembra aver preso direzioni completamente diverse da quelle auspicate da Schrader nel libro. Lo trascendentale non ha più presa non tanto perchè non esiste più un pubblico capace di lasciarsi coinvolgere in forme d'arte così astratte e stilizzate, ma perchè, in un mondo dominato dagli audiovisivi e dalla riproduzione bruta della realtà, la forza dirompente del realismo di superficie è andata completamente perduta... Il cinema è stato detrestializzato da Bresson, ma dai video amatoriali di milioni e milioni di turisti». Eppure, sostiene Edoardo Bruno, il lavoro di Schrader «costituisce la riprova che il cinema è tutto nella presenza dell'immagine, nella fisicità delle emozioni per cui il trascendente diventa l'immanente che vive nella vibrazione di un gesto, nell'esperienza di un volto, nella forza di una parola». La giuria del Premio Filmcritica (Edoardo Bruno, Alessandro Cappabianca, Carmine Donzelli, Emilio Garroni e Luigi Malerba), non ha ritenuto di assegnare la targa 2001 per il didattico-divulgativo «smantellando la scarsità delle opere» dedicate all'argomento.

IL DJ OPINIONISTA DEL «FOGLIO» INTERVISTATO DA «YET» SULLE DROGHE

Diaco: canne sì, ma non per professione

«No alla legalizzazione. E' un vizio privato, non un diritto pubblico»

Claudia Carucci

«La prima volta che mi è capitato di usare la cocaina avevo anni, era il mio compleanno. E' stata un'esperienza che mi ha divertito e mi ha fatto stare male».

Jeans strecciati e giubbotto nero, Pierluigi Diaco, «opinionista» e dj di Radiodue, siede in un bar di Piazza Farnese a Roma e risponde alle domande di un giornalista. L'intervistatore si chiama Marco Occhipinti, 25 anni. Da 10 è caporedattore della rivista «Yet», in edicola il prossimo 2 aprile con un numero dedicato al rapporto fra giovani e droga. In copertina lui, Diaco, occhio stralunato e canna fumante tra le labbra. Perchè parlare di droga e perchè parlarne con lo scarmigliato opinionista del «Foglio»? «Perchè - spiega Diaco nell'intervista - in certe situazioni, con determinati stati d'animo, faccio uso di sostanze stupefacenti... non per stare meglio, nè per stare peggio... Ma per stare.. per raggiungere altre dimensioni...Come quando bevo un buon vino o mi piace mangiare bene, a volte mi piace rischiare, usare con il sapore di qualcosa che di solito non sento. Come il sapore del fumo o dell'erba, a condizione però che ne fai un uso per un tempo

Pierluigi Diaco

Poi allarga il pensiero: «A trattare il tema dell'uso delle droghe e a difendere certe pratiche è sempre stata la sinistra. Così la questione è diventata politica. La vera rivoluzione è accompagnare gli elettori di centro-destra verso l'ammissione che anche per loro certi vizi sono un piacere. Scollare quindi il "problema" dalla sua tradizionale connotazione politica e affrontarlo per quello che è». Come dire: facciamo in modo che i vizi, come le virtù, abbiano un senso in quanto tali e sempre, non solo se e quando «accettati» da certi schieramenti. «Sono andato a un programma per parlare di omosessualità, pur essendo eterosessuale. Anche lì, mi interessava occuparmi del gay a prescindere dalle mie convinzioni politiche». Che sono? «Ho una formazione di sinistra e mi considero un liberale, convinto che fumarsi una canna sia un piacere, non uno stile di vita o una scelta politica». A favore della legalizzazione delle droghe, dunque? «Non proprio, con subito. Prima ci vuole la depenalizzazione perchè legalizzare le sostanze stupefacenti non deve essere un tentativo di sconfiggere chi le distribuisce ma una scelta di civiltà e di buon senso».

La questione resta aperta. Anche sul sito della rivista romana «Yet» all'indirizzo cyet@studenti.it.

EUFORIA NEL CLAN AZZURRO DOPO LA CRISI DELLE SQUADRE ITALIANE IN EUROPA. IL CT AVVERTE: TENIAMO I PIEDI PER TERRA, UN PARI SAREBBE STATO IL RISULTATO GIUSTO

Trap: «La riscossa del nostro calcio»

Montella: sono allenato a stare in panchina e poi segnare

dall'inviato

La soddisfazione di Giovanni Trapattoni è grande. Lo si intuisce dalle parole, che sono quelle un po' arzigogolate dei tempi migliori. «Questa vittoria è la dimostrazione che nei momenti importanti emerge il nostro carattere razionale e raziocinante, anche un po' speculativo», sentenzia a caldo il ct. Gioia e prudenza, però. «Restiamo i piedi per terra - aggiunge il Trap -. Teniamo conto che Eriksson ha fatto 8 cambi e il pari sarebbe il risultato più giusto, però ci portiamo a casa la vittoria che fa piacere e rivaluta il nostro calcio».

Vincenzo Montella spiega che una serata così in Nazionale la sognava. «Le squadre italiane hanno stuntato in coppa e i Mondiali si avvicinano - dice l'"aeroplanino" -. Il successo sull'Inghilterra è particolarmente importante». Due gol pur partendo dalla panchina... Montella ride: «Mi succede nel mio club (la Roma, ndr), in questo sono allenatissimo».

Com'era parso chiarissimo fin da martedì dopo la rifinitura all'Elland Road, il grande assente dal match è stato Christian Vieri, il bomber più temuto dagli inglesi. La scorsa settimana Bobone aveva avuto problemi a una caviglia e, prudenzialmente, aveva evitato la trasferta di Coppa Uefa a Valencia. Poi, però, domenica sera contro la Roma, era sembrato tonicissimo, come ai bei tempi: un gol, un assist e tante altre cose utilissime alla causa nerazzurra. «Ma lunedì, in ritiro, ho cominciato a sentire dolore all'adduttore destro - spiega adesso Vieri -. Un affaticamento, hanno detto i dottori». Ci ha dormito sopra e ieri mattina si è consultato con lo staff sanitario azzurro e col Trap, avendo già ben chiaro il responso: meglio non giocare. E così ieri sera Vieri ha indossato la tuta e si è visto la partita dalla panchina. «Mi dispiace non esserci - aveva anticipato martedì sera -, ma non credo sia il caso di rischiare: sabato è già campionato e poi il vicino...».

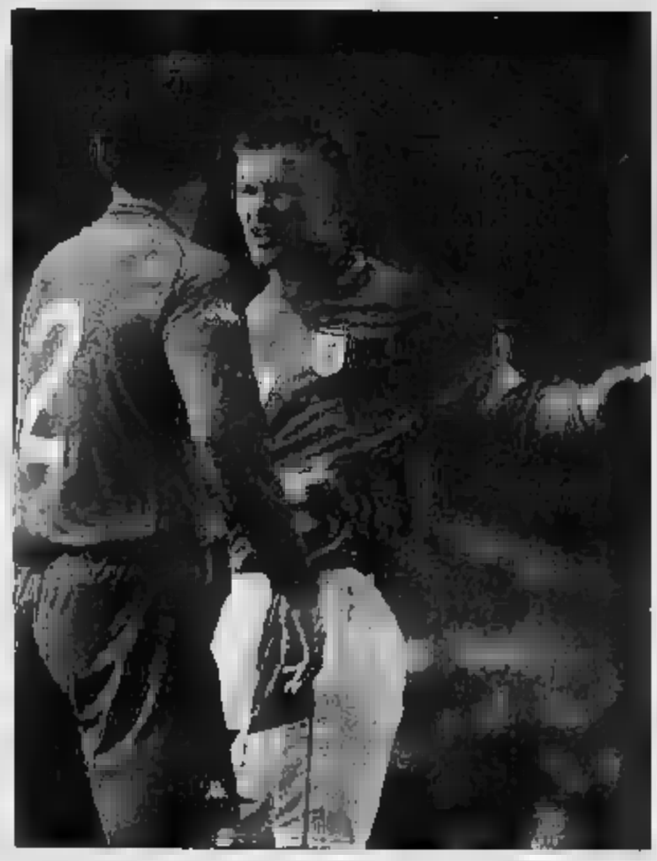
Il guaio muscolare di Vieri non preoccupa Cuper. Dall'Italia il tecnico interista ha fatto sapere: «Sono al corrente di tutto. Valuteremo la situazione al ritorno di Christian alla Pinetina, ma non dovrebbero esserci problemi per vederlo in Fiorentina». Cuper si è detto inoltre sicuro che Ronaldo «sarà molto utile per questo finale di stagione. Ci sarà da lottare fino in fondo, perché Roma e Juve hanno le stesse possibilità dell'Inter di vincere lo scudetto».

Vieri, fra l'altro, a casa è tornato subito dopo la partita, con il charter dell'Inter sul quale, oltre ai nerazzurri, sono saliti anche i milanisti Albertini e Gattuso, l'atalantino Doni e Cannavaro del Parma. Stessa soluzione ha scelto la Juve, che ha mandato a Leeds un volo privato per riportare immediatamente a Torino Buffon, Zambrotta, Iuliano e Pessotto. Così, sull'aereo ufficiale della Nazionale, con dirigenti e giornalisti, sono rientrati soltanto i giocatori: i romani, i fiorentini, Coco e il debuttante Maccarone.

L'Inter ieri è andata a Chiavenna (Sondrio) per giocare un'amichevole contro la formazione locale che milita nel campionato di prima categoria. La partita è finita 5-0, con doppietto di Kallon e Seedorf e reti di Guly e Okan. Oltre ai 12 giocatori convocati dalle rispettive nazionali, Cuper ha dovuto fare a meno di Ventola, influenzato, e di Cordoba, che ha lavorato a parte con il preparatore atletico Juan Alfaro. «Abbiamo rivisto tanti nostri amici di Bormio - ha spiegato Seedorf - dove a luglio, abbiamo iniziato a costruire un gruppo e una squadra di cui tutti facciamo parte». [r. con.]

Un intervento acrobatico di Totti sotto gli occhi dell'inglese Lampard

Vieri, tenuto a riposo per precauzione, ha seguito il match in panchina e subito dopo è ripartito con un charter organizzato dall'Inter



Attimi di tensione in campo tra Panucci (di spalle) e Beckham

Mameli tradito dal tenore inglese

Il cantante sbaglia parole e Buffon si confonde Ma Leeds ha celebrato con passione l'evento

Gabriele Marcotti

LEEDS

L'inno nazionale, per gli azzurri, è diventato un tormentone. Trap era stato chiaro: «Non obbligherò nessuno a cantarlo, farebbe l'effetto contrario». Nonostante questa «liberatoria», qualcuno ha dimostrato buona volontà: come Buffon, che per concentrarsi meglio sulle parole ha perfino chiuso gli occhi. Ma ecco l'ennesimo imprevisto. Dall'altoparlante di casa è spuntata, imponente, la voce di un misterioso tenore che ha clamorosamente sbagliato le parole, finendo per confondere il portiere e quei pochi azzurri (Cannavaro e Delvecchio) che si stavano impegnando a canticchiare Fratelli d'Italia. L'inno tricolore è stato accompagnato pure dai fischi del pubblico, che a conclusione dell'esecuzione è esploso in un irriverente buuu, prima di intonare a squarciagola God Save The Queen. Dopo gli inni è stato osservato un minuto di silenzio per la morte del decano dei telecronisti della Bbc, il Nicolò Carosio inglese Ken Wolstenholme, martedì a 81 anni.

Leeds ha comunque partecipato con grande passione all'evento. La città ha fame di grande calcio. Arrivare in vetta è dura, restarci ancora di più. Ne sa qualcosa il United, che riflette la situazione della nazionale: grande passato, presente promettente, ma ancora degno del gotha. «Una volta eravamo i migliori del mondo - spiega Jackie Charlton - praticavamo il calcio migliore, eravamo modello di organizzazione. Naturalmente non si può restare al vertice senza soldi. Oggi per la nazionale è più facile che per il Leeds, ma entrambi sono sulla giusta strada».

Charlton ne sa qualcosa proprio perché ha vinto il titolo mondiale con l'Inghilterra nella famosa finale di Wembley '66, anche perché è stato l'elemento cardine del grande United tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio del Settanta. Momenti apici, cui è seguito un calo pauroso. L'Inghilterra non riuscì neanche a qualificarsi per i Mondiali del '74 e del '78, il Leeds passò buona parte degli anni Ottanta tra i cadetti.

Con Sven Goran Eriksson, gli inglesi hanno voltato pagina. Il calcio della «palla lunga» (predicato dal profeta sconsacrato Charles Hughes, per vent'anni dt della Football Association) è stato sostituito dal coraggio di ingaggiare Eriksson, ideale per traghettare l'isola verso modelli più europei. E una nidiata di campioncini giovani ha interpretato un calcio diverso, grazie agli allenatori stranieri in Premiership.

Anche lo United, con Peter Ridsdale, si è reinventato. Non il classico patron miliardario, ma un piccolo imprenditore che ha catalizzato tutte le energie di tutto lo Yorkshire, organizzando l'entrata in Borsa, facendosi ambasciatore del Leeds e di Leeds che oggi, dopo Londra, è la città più d'Inghilterra, con una squadra da semifinale di Champions League (lo scorso anno).

Intanto la federcalcio inglese (Fa) ha risposto ai sospetti di doping avanzati dopo Liverpool-Roma. Gli inglesi non hanno gradito le mezze frasi di Capello, che peraltro non ha mai parlato esplicitamente di doping, e la consueta interpretazione. «Nel 20.. - ha detto Alun Hodson, amministratore della Fa - ci sono stati da noi 1.054 test antidoping, non 600 come ho letto. Chi in Italia come Smicer ed Haskey di aver preso droghe deve portare prove a supporto di queste insinuazioni». Il Liverpool avrebbe effettuato volte i test, quest'anno.

Il club dello United riflette i tormenti della nazionale La federcalcio locale dopo Roma-Liverpool «Doping? Non esiste»

INIZIO STAGIONE FUORI CASA, ATTESA DEL NUOVO DELLE ALPI

Stadio, la Juve sceglie tra Monza e Piacenza

Aurelio Benigno

TORINO

Giornate frenetiche, alla Juve, impegnata a cercare una soluzione alla questione-stadio. In attesa del sospirato accordo con il Comune per l'acquisizione del Delle Alpi che potrebbe avvenire all'inizio della prossima estate, i dirigenti bianconeri stanno cercando un impianto in cui far giocare la squadra fino a quando non si concluderà i lavori di ristrutturazione. Monza sarebbe gradita alla dirigenza bianconera, perché relativamente vicina a Torino e facilmente raggiungibile il problema riguarda soprattutto i 35 mila abbonati, per i quali occorre verificare in quale percentuale siano torinesi o almeno piemontesi). Il Brianteo, ampliato, può arrivare a 30-35 mila posti, poco meno della capienza ideale (richiesta tra l'altro dalla Uefa per le partite di Champions League). Anche il Garilli di Piacenza vanta buone credenziali, essendo facilmente raggiungibile da Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Marche e Toscana, grossi bacini di tifo juventino. D'altronde non esiste in Piemonte un impianto da 35-40 mila posti: il più grande è il «Piola» di Novara, da 17 mila posti fora, però, l'agibilità è ridotta a 8 mila).

Al momento, invece, non prende posizione il Torino che, per bocca del presidente Attilio Romero fa sapere che «non si stanno valutando ipotesi di soluzioni alternative».

Nel frattempo, assume contorni sempre più precisi il progetto «Monodo Juve», per un centro polivalente a Vinovo che sarà anche sede allenamento per la prima squadra. I lavori per foresteria e campi sportivi sull'area dell'ex galoppatoio sono prossimi a partire.

Quella di ieri è stata una giornata importante anche per Ciro Ferrara che ha raggiunto l'accordo per il prolungamento del contratto per un'altra stagione (forse ci sarà anche l'opzione per quella successiva). Manca ancora l'ufficialità, ma le parole e il sorriso stampato sul volto del giocatore valgono più di un comunicato. Ferrara fa precedere la notizia da una battuta: «L'annuncio è giusto che sia la società a darlo, quale società però non lo so. A parte gli scherzi non ho ancora firmato, mancano solo dei dettagli. C'è anche la possibilità dell'opzione per la stagione successiva».

Nove anni di milizia juventina e, se sarà confermata, anche l'opzione per il secondo anno, Ciro Ferrara potrà raggiungere un vero e proprio record di fedeltà a due maglie: nel Napoli, altrettanti nella Juventus. Un ventennio da protagonista assoluto: «Al di là del fatto di avere 35 anni, l'importante è esserci sempre con la testa, sentire la giusta voglia e soprattutto non perdere determinate caratteristiche».

Ferrara pensa ancora allo scudetto. Sa che la situazione si è complicata ma crede nel recupero: «Mi sembra che in questi anni, e noi ne sappiamo qualcosa, di rimonte ce ne siano state tante. L'Inter sta vivendo un momento migliore rispetto alle inseguitrici, ma chi è davanti spesso è sottoposto a pressioni psicologiche non indifferenti. Quindi aspettiamo».

Il difensore ne approfitta per «sponsorizzare» la conferma di Lippi, a prescindere dall'esito del campionato: «Tenendo presente che è alla prima stagione dopo il ritorno e del grande cambiamento che c'è stato, credo che sia giusto tenere conto del suo lavoro, perché il risultato finale è importante, ma non determinante. E poi si consideri che la concorrenza è aumentata e forti ambizioni le hanno anche gli altri».

Ieri al Comunale si è rivisto Edgard Davids, rientrato dagli impegni con la sua Nazionale. L'olandese si è allenato regolarmente e sabato sera sarà in campo contro la Lazio, così come Del Piero.

Ciro Ferrara, contratto rinnovato a 35 anni

CRAGNOTTI RILANCIA. DACOURT, PISTA BIANCONERA

Lazio, Nesta e Crespo non verranno ceduti

Piero Serantoni

Nesta e Crespo intoccabili, lo giura il presidente Cragnotti ed il mondo del pallone impazzisce. Non basta, la Lazio annuncia l'arrivo di 100 milioni di euro e diventa protagonista in un calcio mercato asfittico. Già presi Oddo (Verona) e Sorin (Cruzeiro), la società biancoceleste punta forte sul ritorno di Veron, l'arrivo a centrocampo di Van Bommel (Psv Eindhoven) e Ljumberg dell'Arsenal. Proprio la società inglese si sta interessando a Peruzzi con buone carte in mano. Darebbe in cambio Manninger (oggi in prestito alla Fiorentina) e scalerebbe quei venti miliardi che la Lazio le deve ancora pagare per Stam.

La conferma dei due big laziali (già dati con le valigie in mano, destinazione Juventus e Arsenal) accelera operazioni in serie. La Juventus è sempre più vicina a Toni; darà al Brescia il centravanti dell'Empoli Maccarone e conguaglio. Ancora la Juve si inserisce nell'affare Dacourt-Lazio; la conferma è del presidente del Leeds. E delude le speranze spagnole: Shevchenko non si tocca, Gattuso neppure. Il Parma all'assalto di Adriano, tutto dipende dalle condizioni di Ronaldo. Se la gamba è ok, l'affare si può concludere, vuole spendere troppo la Roma. In arrivo Dellas (il perugino sarà di giugno), l'esterno Bombardini (il Palermo è di Zamparini), Eriberto del Chievo e un cantante emergente (si parla dello svedese Ibrahimovic). In partenza Zago, forse Cafu, qualcuno spera di trovare un amatore per Batistuta.

Ma ha fatto la Lazio a capovolgere una situazione che sembrava risolvibile con cessioni dolorose? Cragnotti apre ribadendo che resterà al posto («Lascerò solo dopo aver riportato la Lazio tra le prime in Europa»). Prosegue dichiarando incedibili Nesta e Crespo e spiega: «Sistemeremo tutto con un aumento di capitale per 100 milioni di euro e un prestito obbligazionario per la stessa cifra. Anche io mi sono arricciano i capelli pensando alle offerte miliardarie che ho rifiutato». Poi si scatena: «Il calcio può essere un affare, ma va gestito dimenticando il sociale. Bisogna separare A e B. Senza che la prima dimentichi i suoi obblighi verso quello che deve essere il serbatoio del nostro calcio. Per questo non ho votato Sensi presidente di Lega. Mi aspetto che Nesta e Crespo ci aiutino per una moralizzazione del calcio e nel salary cap che abbiamo annunciato per la prossima stagione». I due dovrebbero rinunciare a parte dei loro contratti (una quindicina di miliardi netti a testa), magari intervenendo di tasca loro nel prestito obbligazionario.

11'2002

GLOBAL

Dimensione globale

In questo numero

APPUNTAMENTO A BAGDAD

Il rischio di divorzio tra cristiani
di Paolo Rumiz

Dilemmi dell'America, timori dell'Europa
di Mario Platero

Se la minaccia è credibile, Saddam resterà
intervista con Antonio Martino

Funzionano solo le alleanze leggere
di Robert Skidelsky

Perché gli USA saranno meno forti
di Joseph Nye

In Palestina ci vuole un muro
di Stefano Agnoli

Con l'Iran meglio il dialogo
di Antonio Badini

È più globale la pizza/È più globale la guerra
Intervista tra Thomas Friedman e Robert Kaplan

Anche ai ribelli serve il marketing
di Clifford Gaddy

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL LA STAMPA

UNA FORTE CONTRATTURA ALLA COSCIA FERMA L'ATTACCANTE

Il Toro perde Ferrante Sabato tocca a Franco

Oggi esami per il bomber che rischia uno stop di due settimane A Verona grande occasione per l'uruguaiano, costato dieci miliardi Acciaccato Lucarelli, ma giocherà. Vergassola: «Vogliamo punti»

il caso

Bruno Bernardi

TORO nei guai per Verona. Marco Ferrante si è bloccato ieri pomeriggio durante la partitella nella «gabbia» di Orbassano e ha una forte contrattura alla coscia sinistra. Oggi si sottoporrà ad ecografia per stabilire l'entità dell'infortunio: si spera, nella migliore delle ipotesi, di dover saltare una sola partita ma c'è il rischio che non possa venire utilizzato per un paio di settimane. Anche Cristiano Lucarelli, sul finire dell'allenamento, ha accusato un affaticamento alla coscia destra ma dovrebbe trattarsi di cosa lieve tant'è vero che Camolese conta di recuperarlo per la gara di sabato.

L'infortunio a Ferrante apre le porte a Franco Ramallo, per la prima volta titolare, con il Primavera Quagliarella in panchina. L'uruguaiano è costato a giocare uno spezzone, il quinto in campionato, domenica scorsa con la Fiorentina. Adesso gli viene offerta l'occasione di dimostrare che la decina di miliardi di vecchie lire spese per tesserarlo sono un buon investimento.

Il ragazzo farà del suo meglio per non deludere società, compagni e tifosi e dare ragione a Sandro Mazzola (ieri a La Spezia per osservare l'Under 21 di Cozza) che è stato tra coloro che hanno creduto in lui. Uomo da contropiede, Franco al Bentegodi potrà sfruttare la velocità per mettere in crisi la difesa veronese e creare varchi a Lucarelli e ai centrocampisti che s'inseriranno per andare al tiro.

Antonino Asta, intanto, sta completando le cure per assorbire la distorsione alla caviglia sinistra e la prossima settimana intensificherà la preparazione per essere disponibile contro il Bologna o, al più tardi, a Bergamo con l'Atalanta. Dopo le feste pasquali, il capitano avrà un incontro decisivo con i dirigenti per il rinnovo del contratto; accetterebbe anche un biennale, purché adeguato al rendimento che ha espresso sino al momento dell'infortunio.

In vista del rientro di Asta, Simone Vergassola è pronto a decentrare il suo raggio d'azione. Potrebbe accadere a Verona dove il Toro, in assenza di Comotto, dovrebbe riproporre il 3-5-2, con Garzya e puntellare Vergassola sulla destra. L'ex blucerchiato preferisce giostrare sul centro destra ma, in caso di necessità, si sacrificherà in un ruolo già ricoperto nella Sampdoria. Dice: «Asta ha certe caratteristiche e non disponiamo di un altro che possa sostituirlo ma troveremo una soluzione».

Vergassola si reputa compatibile con Ferrante: «A me piace correre e lo faccio volentieri. Le punte hanno bisogno di aiuto, ma anche per noi centrocampisti è per i difensori è importante trovare collaborazione. Scarchilli può farci compiere un salto di qualità». A proposito di corsa, Vergassola non ritiene che il Toro abbia il fiato corto: «Fisicamente stiamo bene. Dopo sette risultati utili consecutivi e un certo punto eravamo la seconda squadra quanto a punti conquistati nel girone di ritorno. Era impensabile che continuassimo su quei ritmi, ma così fosse avremmo concorrenti per un posto in Champions League e non per evitare la retrocessione. Con la Fiorentina il calo è stato solo mentale».

All'andata, con il Verona in dieci, il Toro ribaltò lo svantaggio e vinse per 5-1. Vergassola segnò un gol di testa, ma sa che a Verona sarà durissimo conquistare punti: «La squadra di Malesani gioca un buon calcio e vorrà riscattare la sconfitta con il Chievo. Noi siamo altrettanto decisi a migliorare la classifica per avvicinarci il più presto alla salvezza».

Ancora a proposito di prospettive. L'ottavo posto ha alimentato speranze e conquista di un posto utile per l'Intertoto ma Vergassola, che vi ha partecipato con la Sampdoria, ne ha un brutto ricordo: «A giugno lungo, pagammo quel mese di fatica aggiuntiva. Ci fu un calo psico-fisico e retrocedemmo in serie B. Con i Mondiali asiatici, potremo però godere di vacanze anticipate e più lunghe del normale». Insomma, per capire che l'Europa val bene un sacrificio.

Marco Ferrante costretto ad arrendersi: la sfortuna l'ha bloccato alla vigilia della sfida di Verona

GP DEL BRASILE: IL COLOMBIANO PUNZECCHIA I RIVALI, ATTESA PER IL DEBUTTO DOMANI DELLA F2002

Montoya: la nuova Ferrari? Non mi fa paura

«Sarà un'incognita soprattutto per chi la guida. In Formula 1 non comanda più Schumi»

«Carlos Pace» Interlagos è un circuito strano: si pensa in altitudine, l'asfalto è ondulato e abrasivo, ci sono molti saliscendi, è a 850 metri sul livello del mare. L'anno scorso Michael Schumacher subì in pista il sorpasso di Juan Pablo Montoya e arrivò al traguardo alle spalle di David Coulthard. Quest'anno ci sono molte incognite. Le Ferrari hanno finalmente imparato di far esordire l'ultimo gioiello, la F2002 vista finora soltanto nei test. Un debutto difficile, proprio per le caratteristiche del circuito, tanto che non è da escludere un ulteriore colpo di scena: la F2002 in pista nelle qualifiche, per dare più chances al campione del mondo di conquistare la pole position, e la F2001 in gara. Le scuderie di Maranello può permettersi questa opzione perché, al contrario degli altri team, usano monoposto nuove, sfrutta i dati raccolti lo scorso anno e la [illegible]001. Determinanti saranno le prove libere del venerdì e del sabato mattina.

È un'incognita anche il tempo. San Paolo sorge sul Tropico del Capricorno e dei tropici ha il clima caldo umido alternato a scrosci di pioggia. Le gomme saranno determinanti: le Bridgestone in dotazione alla Ferrari erano superiori in Australia, le Michelin (di Williams e McLaren) lo erano in Malesia. I due produttori si giocano la «bella» in Brasile. Le Michelin hanno annunciato due nuovi tipi di gomma frutto dei test svolti la scorsa a Barcellona e divorati dai precedenti.

Tranquillo al limite della spavalderia, Montoya non dà troppo peso all'esordio della F2002: «È una sfida, ma soprattutto per loro - dice il colombiano, 2° nella classifica mondiale a due punti da Schumi -; per noi né noi né loro sappiamo veramente quanto valga. Non dobbiamo preoccuparci degli altri, dobbiamo solo dare il meglio di noi stessi e raccogliere risultati. Ormai dall'anno scorso si sono resi conto tutti che l'aria è cambiata, che Michael non può più spadroneggiare come prima». Il pilota colombiano si dice radicalmente contrario alla nuova regola che punisce il pilota ritenuto colpevole con 10 posizioni nel Gp successivo. «Se uno commette un'irregolarità, la dovrebbe pagare nella corsa stessa - afferma Montoya - E poi è sempre la questione del criterio di giudizio. In Malaysia, per esempio, non è stata colpa mia: adesso in Brasile dovrei retrocedere di dieci posizioni nella griglia di partenza?». (s. man.)

Juan Pablo Montoya (Williams Bmw)

ASH

■ **A FIRENZE.** Stefano Rosetti di Torino l'arbitro di Roma-Bologna. Fiorentina-Inter sarà affidata a Collina. Gli altri: Atalanta-Piacenza, Treossi; Juventus-Lazio (20,30), Bolognino; Lecce-Venezia, Dondarini; Milan-Parma, Farina S.; Perugia-Chievo, Paparesta; Udinese-Brescia, Braschi; Verona-Torino, Saccani.

■ **IL MILAN A GALLIANI.** Pier Silvio Berlusconi incorona presidente del Milan. In un'intervista radiofonica, il figlio del premier ha affermato che, quando il padre si dimetterà causa il conflitto di interessi, la persona più indicata a succedergli è Galliani che in tutti questi anni si è occupato della società con cuore e con tutta l'energia necessaria».

■ **CALCIO.** Il calcio si mobilita per dire no alla violenza e per dedicare la giornata di oggi a Ivan Dall'Olio, il tifoso del Bologna ustionato 13 anni fa e bisognoso di ulteriori fondi per curarsi. «Ricordiamoci di Ivan, un Euro per combattere il tifo violento, sarà scritto sulle maglie di giocatori e arbitri al momento di scendere in campo.

■ **, IN UEFA.** La Uefa ha deciso di riaprire il fascicolo su Roma-Galatasaray e ha messo sotto esame due giocatori: Korkmaz e Akman.

■ **LEGADUE.** (5° turno fase): Messina-Sinteco Pe 86-72; Rida Scafati-Di 83-76, Sacril Pv-Sicc Jesi 68-79, Popolare Rg-Upea C. D'Orlando 80-69; Bignami C.-Cimberio No 95-90, Intertrasport Bg-Bipop Re dts. Oggi: Conad Rn-F. Montagranaro. Classifica: Bipop 48, Cimberio e Messina 38, Di Nola e Scafati 36.

■ **VOLLEYBALL, GARA-2.** Stasera (ore 20,30) si giocano le gare-2 dei quarti di finale (al meglio di 3 partite su 5): Lube Mc-Yahoo situazione 0-1 (diff. Raisportsat 22,10); Casa Modena-Asystel Milano (1-0); Sisley Tv-Bossini Montichiari (1-0); Maxicono Pr-Noicom Brebanca Cn (1-0).

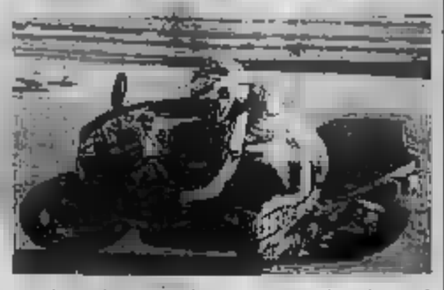
■ **F1, IMOLA BOOM.** La prevendita dei biglietti per il 22° Gp di San Marino in programma a Imola dal 12 al 14 aprile, ha registrato un incremento del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Lo ha reso noto l'ufficio stampa dell'autodromo «Enzo e Dino Ferrari».

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Nella Tris di ieri a Siracusa (galoppo) combinazione 11-2-4. vincitori 2.959,93. Quota coppia (ritirati 12 e 16) € 104,90.

MARCO LUCCHINELLI E C. A MISANO CON I CAMPIONI

Le prove in pista sono precedute da lezioni di teoria

Lucchinelli, Lega e Marchetti: un trio di supermaestri



Scuola pratica a Misano: Lucchinelli con la 998 Ducati

CORSI SU MISURA PER LE DONNE, LA SICUREZZA VA ANCHE IN MOTO

In sella c'è tanto da imparare

La Ducati apre una scuola per i suoi clienti

Cosimo Mancini

inviato a MISANO ADRIATICO

«Noi vendiamo sogni ed i sogni bisogna realizzarli», così Enrico Pellegrino, direttore del mercato Italia della Ducati, ha presentato i corsi di guida istituiti dalla Casa bolognese in collaborazione con la scuola di Dario Marchetti, pilota nel Mondiale endurance. Vi possono partecipare, gratuitamente, tutti coloro che dal primo aprile al 15 aprile 2002 acquistano una Monster S4, una 900 Supersport o una 916. Si svolgono sul circuito Santamonica di Misano Adriatico. In cattedra corridori del calibro di Marco Lucchinelli (campione del mondo 500 nell'81), Mario Lega (campione del mondo 250 nel '77), appunto Marchetti, Antonio Vitillo e molti altri.

Una giornata di teoria e tanta pratica per provare, in tutta sicurezza, i brividi della pista, imparare la giusta traiettorie, migliorare la propria tecnica di guida e diventare più consapevoli dei pericoli della strada. E, già, perché troppo spesso si parla degli automobilisti e non dei motociclisti.

Alla prima lezione, che si è svolta a metà marzo, la presenza più folta di «allievi» era costituita da giornalisti del settore, chiamati a verificare la validità dell'iniziativa. Il corso è scandito da un alternarsi di lezioni teoriche e tornate in pista. Si inizia alle 8 con le nozioni basilari per interpretare correttamente il significato delle bandiere esposte dai commissari di percorso, quindi si compiono pochi giri per creare una prima selezione e dividere gli iscritti in classi differenziate per abilità: un po' come si fa con i corsi di lingue. Così si creano i diversi gruppi affidati ai tecnici.

«Per prima cosa - spiega Antonio Vitillo - si parla dell'abbigliamento. I guanti, ad esempio non devono essere né troppo larghi, né troppo stretti e gli stivali non devono assolutamente avere lacci. In tasca sono consentiti solo documenti e banconote. Nessun oggetto metallico che possa ferire in caso di caduta. Ma il punto su cui si deve insistere di più riguarda la postura del corpo. La motocicletta bisogna sentirla con le palme delle mani, i polpastrelli, le piante dei piedi e i glutei, in modo da percepire ogni suo spostamento. Molta attenzione va concentrata sulla frenata. E' in quella fase che si verificano i maggiori errori. Il freno posteriore è solo un regolatore d'assetto e non bisogna esagerare altrimenti la ruota comincia a saltellare e perde aderenza. In tal caso bisogna alleggerire la pressione sul pedale».

Si passa quindi alla pista e punto della motocicletta, in questo caso, una Ducati molto stretta biposto, gommata con i Dunlop D207RR che hanno incontrato il favore di tutti i piloti. Hanno una grande tenuta ed avvertono chi guida quando si raggiunge il limite.

Anche se la 998 esce dalla fabbrica già con un ottimo assetto, può essere necessario adattarla al proprio stile. Il corso insegna a regolare le sospensioni e a bilanciare i pesi; ad ogni grado, in definitiva, fa dare il meccanico dell'officina di fiducia quelle indicazioni che renderanno il mezzo più guidabile, esattamente come fanno i piloti da corsa. D'altronde le prestazioni delle moderne motociclette sono talmente elevate che non si può pretendere che qualunque meccanico sia in grado di collaudare un mezzo al posto del cliente.

Alcuni avrebbero preferito che le motociclette a disposizione fossero state liberate dalle gomme che servono a far omologare il modello per l'uso stradale ma che riducono la brillantezza. «Attenzione, con prestazioni troppo elevate - spiega Dario Marchetti - avrebbe invogliato qualcuno a trasformare le lezioni in competizioni. Ho comportati tutti benissimo, però, verso la fine della giornata, ho dovuto richiamare all'ordine qualcuno ricordandogli che era a scuola e non in gara».

Dopo ogni lezione teorica si compiono alcuni giri di pista in cui l'istruttore analizza il comportamento degli allievi che, a turno, gli passano davanti. Allo stop successivo si parla delle correzioni degli errori di impostazione.

Alle 16 consegna dei diplomi e poi tutti a casa ripensando a una giornata eccezionale. A questi primi corsi gratuiti, seguiranno quelli a pagamento già istituiti solo per le donne: costo 420 euro. Per informazioni ci si può rivolgere a Ducati Store ed al numero verde 800553066 o scrivendo a sonia.braggio@ducati.com. Una iniziativa lodevole, come tutte quelle che si compiono nel campo della sicurezza. A quando quelle per i giovani scooteristi?

FLASH MOTORI

■ **MAZDA** In aprile la Mazda introdurrà in Italia la MX-5 Phoenix: interni in cuoio, motori 1.6 e 1.8 (110 e 146 Cv).

■ **FABIA** Nuova versione in edizione limitata della Skoda Fabia. Si chiama Style, dispone di quattro motorizzazioni (1.4 da 68 Cv, 1.4 16 valvole da 75, 1.9 Diesel da 64 e 1.9 turbodiesel da 101) e offre allestimenti specifici. Prezzi da 13 a 16 mila euro.

■ **KIA EUROPE.** A capo delle operazioni della Kia Europe è stato chiamato il francese Charles Livins (ex Toyota). E' la prima volta che un manager europeo assume un incarico così rilevante.

■ **KARMANN OK GERMANIA.** La carrozzeria tedesca Karmann ha prodotto nel 2001 50 mila vetture in allestimenti speciali per Mercedes, Chrysler e Audi con un fatturato di 1,3 miliardi di euro.

PROVA DELLA COOPER S, LA VERSIONE TOP CON MOTORE 1600 DA 163 CAVALLI

Mini più che mai pepata divertimento assicurato

Alberto Bellucci

LISBONA

Vera e propria icona nella storia dell'auto moderna - tra l'altro si deve l'introduzione, nel 1959, del motore trasversale abbinato alla trazione anteriore - la Mini è oggi, pur se in veste aggiornata, il solo legame produttivo che il Gruppo tedesco Bmw ha conservato con la Gran Bretagna.

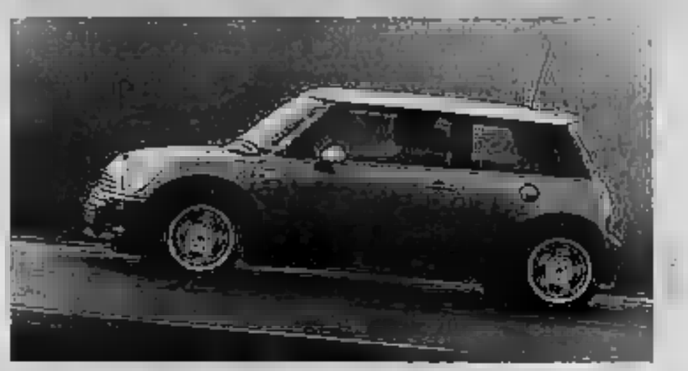
Due anni fa, dopo il traumatico divorzio dalla Rover, i resti di quest'ultima marca - Mini esclusa - sono finiti in un consorzio di dipendenti mentre la prospera Land Rover è stata venduta a caro prezzo alla Ford. Conservata, dunque, la rinnovata fabbrica di Oxford, proprio qui la Bmw vi ha avviato la scorsa primavera la produzione della nuova Mini, che è quindi un'auto - o come poteva essere altrimenti? - «British made» nel più profondo dell'anima.

Ma la «britishness» viene ora ribadita e rafforzata dalla nuova Cooper S: la più pepata delle Mini che con i suoi 163 scatenati cavalli (ferma restando la cilindrata in 1598 cc) e la sua vigorosa coppia di 210 Nm ripropone i fasti corsaioli avviati nel 1961 dal mago John Cooper. Fasti che portarono la piccola dell'attuale Mini alla conquista di un ricchissimo palmarès sportivo, con tanti trionfi nel famoso Rallye di Montecarlo.

«Nelle sue due versioni, di cui la nuova è la punta di diamante - afferma Reinhard Baumann, del consiglio direttivo Bmw -, la Cooper già forma i due terzi delle attuali vendite Mini, che quest'anno prevediamo in almeno 100 mila unità, a conferma della naturale scelta del nostro Gruppo di privilegiare il settore premium di ogni segmento di mercato...».

Naturalmente, per Bmw premium non significa soltanto qualità e prestazioni al top e accurato servizio assistenziale; significa anche e soprattutto prezzi premium, per l'esposto. E sono proprio questi listini elevati a fare ricchi i bilanci Bmw: 3242 milioni di euro di utili operativi nel 2001, più 59,5% rispetto all'anno precedente, nonostante un aumento del fatturato di appena il 3,3%.

«Quando a metà del prossimo giugno arriverà sul mercato - dicono in Bmw - la Cooper S costerà 21.500 euro, contro i 17.500 della Cooper normale (116 Cv e 200 km/h) e i 14500 della Mini One base (90 Cv e 185 km/h), che include dotazione di serie il climatizzatore». Prezzi salati, senza dubbio, anche se gli equipaggiamenti sono piuttosto completi, soprattutto sulla Cooper S, che offre oltre ai «soliti» Abs a quattro airbag, anche Ebd (Electronic Brake Distribution) e Cbc (Cornering Brake Control), più un sofisticato quanto efficiente controllo della stabilità (Dsc) dell'ultima generazione, chiusura con radiocomando, volante e cuffia cambio in pelle e, soprattutto, cambio sportivo Getrag a 6 marce.



La Mini Cooper S e, sotto, il volante e i sedili sportivi: il prezzo è di 21.500,00 euro

Al volante sono l'assetto e la grinta sportivi a farla da padroni. Più ancora del motore - un brillante 16 valvole compressore volumetrico e intercooler, che dà il meglio di sé agli alti regimi - è infatti il comportamento stradale a colpire: la vettura è letteralmente incollata al suolo, oltre a essere sempre efficacemente controllata in caso dal Esc, mentre lo sterzo è di notevole precisione. Ed è anche assai diretto: appena due giri e mezzo di volante (peccato però che il diametro di sterzata sia eccessivo per un'auto compatta: 10,7 m.). Eccellente il cambio, rapido e preciso, i rapporti piuttosto lunghi: in seconda si superano i 110 e in quinta i 180 km/h, mentre a 130, in sesta, si procede con il classico filo di gas a soli 3300 giri/minuto. La velocità massima dichiarata è di 218 km/h e l'accelerazione da 0 a 100 km/h 7,4 sec. E neppure smisurati i consumi per un'auto sportiva: 8,4 litri per 100 km in media.

Un bel «giocattolone», dunque, capace di dare più di una soddisfazione a chi ama la guida veloce. Peccato però che anche il confort sia quello di una sportiva e per giunta di piccole dimensioni: poco lo spazio a disposizione dei passeggeri posteriori e ancor meno quello per il bagaglio (150 litri appena), rigide le sospensioni al pari dei sedili e un po' rumoroso il motore agli alti regimi. Ma, in fondo, penso, grande è il piacere di guida.

DOMENICA 7 APRILE 2002

PIAZZA CON PAGLIERO.

AUTO MOVIMENTI

TUTTI PAZZI PER PAGLIERO/TUTTI IN PIAZZA CON PAGLIERO.

Ferrari, spettacolo & divertimento per tutti in piazza Martiri della Libertà.

Dalle ore 14.30:

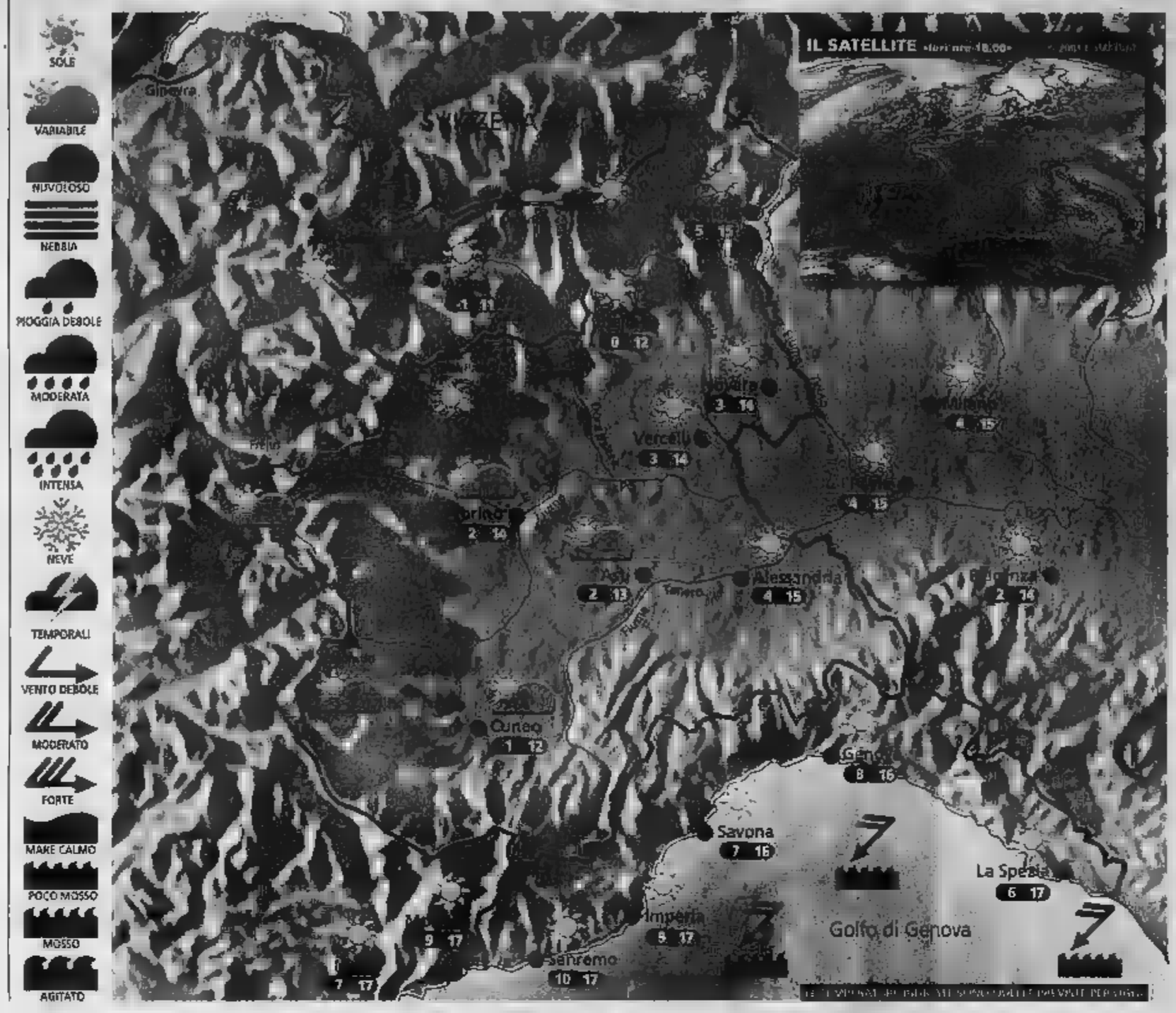
- Prova di abilità Ferrari: valida per il Campionato Ufficiale Ferrari Owners' Club.
- Prove di regolarità per tutti con vetture Pagliero: iscrizioni presso le nostre concessionarie.
- Prototipi in passerella.
- Defilé Auto Pazze.

GROUP PAGLIERO
IL CANAVESE IN MOVIMENTO

con il patrocinio:
CITTÀ DI CUORGNÈ

LA PRIMA CONCESSIONARIA FIAT DEL CANAVESE OGGI APRE A CUORGNE'.

Pagliero, la prima concessionaria Fiat del Canavese, opera [illegible] le [illegible] di Rivarolo, Ivrea e Cuorgné: questo significa poter scegliere tra la [illegible] completa di modelli Fiat, [illegible] la sicurezza della pronta consegna, personalizzare [illegible] desiderata, dotarla di [illegible] gli accessori, trovare la formula di pagamento su misura. Da quando è nata, nel 1932, Pagliero ha sempre e solo seguito una sola strada: [illegible] le soluzioni migliori per i propri clienti, con servizi innovativi, professionalità e cortesia. Per questo, settant'anni dopo, è sempre la [illegible].



Situazione Ieri sulle nostre regioni sono affluite ancora masse d'aria relativamente fredde, più umide negli strati bassi dell'atmosfera, producendo alcuni annuvolamenti sulle zone pianeggianti del Piemonte e sulla Liguria, dove sull'Appennino si è anche verificato qualche breve rovescio isolato. Oggi tempo generalmente soleggiato.

Previsioni In mattinata qualche banco nuvoloso residuo sul Piemonte e sull'Appennino ligure, per il resto cielo sereno. Nel corso del pomeriggio e sino al tramonto il sole splenderà ovunque in un cielo senza nubi. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Nottetempo e all'alba gelate in montagna e localmente anche sul fondovalle valdostano e sulla pianura piemontese. Venti deboli orientali in graduale attenuazione. Domani tempo stabile e soleggiato con temperature in ulteriore aumento.

ZOOM

Speciale Pasqua: il tempo nelle città d'arte

Saremo complessivamente fortunati: il sole in Italia non ci tradirà. Il week-end pasquale nelle città d'arte si prospetta infatti soleggiato e all'insegna delle temperature miti. Soffierà un po' di vento di Grecale sino a sabato sulla Capitale e su Napoli, farà freddino nel primo mattino a Perugia, Gubbio e Assisi, ma in giornata un sole generoso consolerà i turisti. A Firenze qualche nuvola nella giornata di domenica non dovrebbe comunque rovinare una Pasqua tranquilla. Nessun problema anche per le processioni del Venerdì Santo: solo a Trapani, Agrigento e Cagliari vi sarà un lieve rischio di pioggia. Chi intende recarsi a Venezia troverà un bel sole e solo una leggera brezzolina sotto il Campanile di San Marco, chi volesse puntare sulla dotta Bologna non dovrà affatto munirsi d'ombrello. Anche Milano e Torino si presenteranno sotto una veste primaverile. Bel tempo anche nelle Alpi a Trento, Bolzano ed Aosta. Forse un po' di nuvole su Genova nella giornata di Pasqua ma con scarso rischio di pioggia. Il sole non dovrebbe mancare nemmeno a Padova e Verona. Le temperature massime varieranno tra i 17 e i 22°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	8	REGGIO CALABRIA	9	14
BARI	7	12	ROMA	5	14
BOLOGNA	4	13	VENEZIA	4	12
CAGLIARI	6	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	5	14	BRUXELLES	5	13
CATANZARO	7	13	FRANCOFORTE	-1	12
FIRENZE	3	13	GINEVRA	0	13
GIUBA	6	13	LONDRA	7	14
PALERMO	8	14	MONACO DI BAVIERA	-2	8
PERUGIA	3	12	PARIGI	2	12
POTENZA	3	8	ZURIGO	-3	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 35 minuti; cala domani alle ore 6 e 58 minuti

Alpe per la casa
www.alpe.it

TOD'S
FURLA borse
CAMPER
VicMatie
Brooksfield
H·O·G·A·N
O·X·S
FURLA piccola pelletteria
GEOX
Harry Cotton's
MANDARINA DUCK
paulmay

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
www.r2r.ciaonordovest.it

EDITORIA CANAVESANA

A Quincinetto il 13 e 14 aprile la settima edizione della mostra

Il vino coprotagonista

■ È stata presentata ieri la settima edizione della Mostra mercato dell'editoria canavesana, che si svolgerà a Quincinetto il 13 e 14 aprile, organizzata dal Comune e dalla Comunità montana Dora Baltea. «Dopo la gastronomia - dicono i promotori - quest'anno sarà il vino ■ essere abbinato ai libri, con l'obiettivo ■ contribuire alla valorizzazione del territorio». E sempre sul filo dell'unione fra letteratura e prodotti della zona, è previsto anche un concorso fotografico, sul tema «La cultura del ■■■ nel Canavese».

■■■ SULL'EX STATALE ■■■

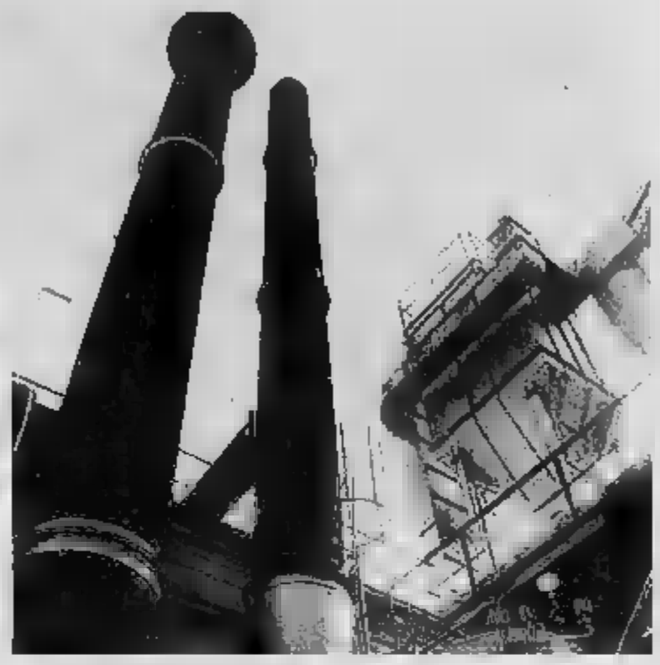
E' caccia ■ pirata della strada che provocò quattro morti

Le due auto distrutte

■ E' caccia aperta al pirata della strada che secondo la testimonianza ■ alcuni automobilisti avrebbe causato, sabato 16 marzo, l'incidente sull'ex statale 460, dove hanno perso la vita quattro persone. Nei giorni ■■■ sono state sentite molte persone che hanno fornito particolari definiti «interessanti». Al momento, però, non è ancora stato ■■■ un nome al «pirata» spuntato con la sua utilitaria da una via laterale proprio mentra stava arrivando la Peugeot di Enrico e Luca Micheletto, deceduti nello scontro ■■■ ■ Fiat Punto dei coniugi Angelo Sibione ■ Nunziata Rinaldo

L'ULTIMA RICHIESTA DEL COMITATO PER LA SALUTE E L'AMBIENTE DI PONT

«Ora l'inceneritore Liri deve davvero chiudere»


L'inceneritore Liri ■ tempo al centro di una guerra fra residenti e azienda

Giampiero ■■■
PONT

Arriva un altro capitolo della vicenda Liri, l'azienda con stabilimenti a Pont e Nichelino specializzata nella lavorazione di laminati plastici.

Il Comitato per la tutela della salute e dell'ambiente di Pont scrive l'ennesima puntata ■ ■ una storia che ■ trascina da anni. Questa volta chiedono la chiusura dell'inceneritore dopo la ricodifica da parte della Regione, in base alle direttive della Comunità europea, dei rifiuti speciali definiti non pericolosi. «In sostanza, con i nuovi codici - sostiene il Comitato -, l'impianto non può più funzionare». ■ polveri■ bruciato dall'inceneritore Liri, spiegano i rappresentanti dell'associazione, in base al nuovo regolamento è da ■■■ derare un rifiuto speciale pericoloso. «Per questo motivo le autorizzazioni che erano state concesse non sono più valide - dice il presidente del Comitato Michele Sabato - e l'inceneritore deve ■■■ immediatamente bloccato».

Non solo: a sostegno ■■■ loro battaglia gli esponenti del Comitato aggiungono altri elementi. A partire ■■■ ■■■ diffide che la Provincia aveva inviato ai responsabili dell'azienda, chiedendo l'immediata sospensione dell'impianto, dopo i controlli effettuati dall'agenzia regionale di protezione ambientale. Due gli elementi che avevano portato alle diffide, ■ prima datata 1° agosto 2001, la successiva il 28 gennaio 2002: la mancanza di apparecchiature adeguate e l'eccessiv■ emissione, oltre i limiti consentiti dalla legge, di fumi.

Pronta la replica da parte della Liri. L'amministratore delegato Teresio Clari precisa: «La nostra azienda prende in considerazione due codici C.E.R., di questi noi ne usiamo uno soltanto. Mi spiego meglio: uno degli elementi che ■■■ stabilisce la distinzione tra rifiuti pericolosi e quelli non nocivi è, ad esempio, la produzione di fenolo. Ebbene, in questo caso, il nostro impianto è ben al di sotto della media. Quindi siamo nei parametri ■■■sentiti dalla legge e per questo non bruciamo rifiuti tossici o pericolosi». Inoltre, spiegano dagli uffici di Nichelino, l'azienda ha obblighi precisi: ad esempio ■■■■care immediatamente all'Arpa i risultati delle analisi. «Informiamo per raccomandata anche il Comune e, prima di tutti, la Provincia. Questo in base ■■■ prescrizioni richiesta dalla Provincia stessa».

La battaglia tra il Comitato (rimasto ormai l'unico ad opporsi con forza all'inceneritore) e la Liri (lo stabilimento di Nichelino ■ considerato uno dei dieci più a rischio dal punto di vista ambientale del Piemonte), c'è da scommetterci, andrà avanti.

CARMAGNOLA

La Ics si allea a Olimant Italia

■ La Ics di Scarmagno, società ■■■ gruppo Meldin nata nel '99 con l'acquisizione dell'ex Op Computer ■ oggi licenziataria del marchio Olivetti per pc e server, ha dato vita ad ■■■ partnership strategica con Olimant Italia, società della Cospet Holding, specializzata ■■■ fornitura di servizi ■ «information technology» come l'assistenza sistemistica, hardware e applicativa. La Olimant Italia, inoltre, mette ■ disposizione il supporto di Cospet Holding anche per quanto riguarda il canale distributivo, la logistica e gli acquisti. La gestione del progetto farà capo ■ Massimiliano Nicolini e al suo staff. Caute, per ora, le organizzazioni ■■■■■: «C'è stato un primo incontro di presentazione, ci rivedremo il ■ aprile per approfondire l'argomento».

DOVE & QUANDO

CABARET. Alle 21, all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora, ■■■ della ■■■■■ «Randevù col cabaret» con protagonista Enrico Bertolino, che presenta lo spettacolo «Il diluvio fa bene ai gerani». I biglietti costano 18,10 euro, gli ultimi eventualmente disponibili sono in vendita al botteghino dell'anfiteatro ■ partire dalle 20. Informazioni allo 0125.641161.

LEZIONI. Per i corsi dell'Unitre Basso Canavese, ■■■ 21 a Bairo L. Bianco tiene una conferenza sul tema «Inquinamento indoor».

■■■■■■ «Quale matematica per il cittadino» ■ il titolo del convegno di studio organizzato dalla sezione di Ivrea dell'Associazione Subalpina Mathesis, dal ■ al 5 aprile all'istituto di istruzione superiore Giovanni Cena, in via Dora Baltea 3. ■ tratta del compendio del XXII Convegno Nazionale sull'Insegnamento della Matematica, svoltosi a Ischia. La partecipazione è gratuita, ma ■ necessario prendere contatti con la segreteria organizzativa (presso l'istituto Cena, telefono 0125.641570, ■■■■ mathesis.ivrea@libero.it).

FIORI. La proloco «I Braja Luv» ■ Torre Canavese, in collaborazione ■■■ i commercianti e gli artigiani locali, organizza per domenica 21 aprile, sulle piazze e per le vie del paese, la prima edizione della mostra mercato ■■■■ ■... non solo fiori», riservata ai vivaisti che producono oggettistica varia. Chi fosse interessato a prendere parte all'iniziativa ■■■ contattare lo 0124.501206 in ore serali.

FRUTTICOLTURA. ■ ■■■■■■ venerdì 5 aprile, alle 20,30 nel salone delle Sarre ■ Villa Ogliani a Rivara, il corso teorico-pratico di frutticoltura promosso da Comune di Rivara, «Punto Agraria» ■ studio tecnico Giovanni Venesia. Gli argomenti trattati spazieranno dall'impianto ■■■ frutteto alla sua concimazione e diserbo, dalla difes■■ contro i parassiti e le malattie fungine, alle esercitazioni di potatura, alle osservazioni in campo dei sintomi ■■■■ malattie delle piante. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0124.31492.

Il rifugio Massimo ■■■

■■ BACCANTI. Giovedì ■ e venerdì ■ aprile, alle 21, andrà in scena «Baccanti - Primo studio», realizzato nell'ambito del progetto Residen■■ multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Lo spettacolo, tratto dall'opera ■ Euripide, è curato da Valter Malosti e ha come protagonisti lo stesso Malosti e Michela Cescon. I biglietti (al costo di 15,50 o 7,75 euro) ■■■ in vendita tutti i giorni (dalle 10 alle 12), escluso il sabato, da «Il Contato ■■■ Canavese», in via Palestro ■■ a Ivrea (0125.641161).

L'ACQUARIO. La Pro loco di Samone organizza per domenica 7 aprile una gita ■ Genova, con visita all'acquario e alla città. Partenza alle 7 ■■■ Rueglio e alle 7,1■ da Samone. In mattinata visita guidata all'acquario; alle 12,30 possibilità ■ pranzare in self-service; nel pomeriggio visita guidata al centro cittadino. Il costo è di 37 euro, 34 per i bambini fino ■ ■■ anni, ■ comprende viaggio in pullman, ingresso all'acquario, costo delle guide. Prenotazioni aperte fino a martedì ■ aprile: telefonare allo 0125.53248 ■ 0125.53113.

FUORIPISTA NEL GRAN ■■■■■■■■■■ Volete provare ■ piacere ■■ sciare fuoripista? Tutti i week end di aprile ■ maggio, il rifugio Massimo Mila ■■ Ceresole Reale, offre la possibilità di provare, in tutta sicurezza accompagnati da maestri qualificati, l'emozione dello sciare fuoripista ■■ alta Valle Orco e di soggiornare nell'ultimo nato fra i rifugi del Gran Paradiso. ■■■ fondo escursionismo, sci alpinismo e telemark, ■■■ modi straordinari per scoprire la montagna in primavera. Nel «pacchetto» previsti ■■■ e pernottamento del sabato nel rifugio, gita la domenica. Informazioni al numero 0124.953230.

DOMANI AI CINEMA
CAPITOL - IDEAL CITYPLEX - FIAMMA
CINEPLEX MASSAUA - ■■■■■ VILLAGE

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TeC CONFEZIONI
TAGLIE PER TUTTI
ABITI e GIACCHE EXTRA CORTE e EXTRA LUNGHE
DONNA ■■■■ DAL ■ al ■■
UOMO ■■■■ DAL ■■ al ■■

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 ■■■■ - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

CITTÀ DI TORINO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO DIPARTIMENTO DI STUDI POLITICI

■■■■■■■■■■

GLI APPUNTAMENTI

Montagne al cinema

Il film di Donaldi [illegible] «The climb» alla rassegna [illegible] film di montagna «Montagne al [illegible] 2002», organizzata [illegible] Promocinema, Museo Nazionale della Montagna, Regione Piemonte e Cai Torino. La presentazione del film è curata da Emanuele Cassarà.

■ Cinema Fratelli Marx, corso Belgio 53, ore 21, tel. 011 660.41.04

Piante aromatiche

Sabato 6 aprile si terrà un [illegible] di giardinaggio organizzato dall'associazione Il Posto delle Rose. Al mattino, camminata sui prati per [illegible] le erbe spontanee; nel pomeriggio, lezione sulla coltivazione delle piante aromatiche. Spuntino rustico in terrazza.

■ Sciolze, Villa Il Palazzo, tel. 011 960.35.63

DI

Chitarra blues

Proseguono le iscrizioni ai corsi trimestrali di chitarra blues «The Blues [illegible] stright: la chitarra elettrica nel blues, la tecnica, gli stili, i protagonisti». Il corso, differenziato per livelli, [illegible] curato da Dario Lombardo.

■ Centro Jazz Torino, via Pomba 4, tel. 011 88.44.77

Telefono Amico

Sono ancora aperte le iscrizioni al ciclo di formazione per gli aspiranti volontari del Telefono Amico che inizierà il [illegible] aprile. Il corso è rivolto [illegible] chi, fra i 18 [illegible] i 40 [illegible], voglia misurarsi con questa difficile attività d'ascolto.

■ Telefono Amico, informazioni allo 011 318.53.53, [illegible] 19 alle [illegible]

Danza multietnica

E' nato un nuovo centro culturale dedicato alla danza multietnica: [illegible] Laura Assom insegna passi [illegible] stile funk e tiene lezioni di aerobica coreografato, che inizieranno il 29 [illegible]. La prima lezione è gratuita.

■ Multiculti, via Basilica 3, tel. 329 971.07.48

Genitori in cucina

La Città di Grugliasco organizza un corso di cucina per i genitori dei bambini e dei ragazzi [illegible] scuole. La dietista Teresa Toscano e lo chef Mario Paladino. Il corso, in 5 incontri, si terrà il mercoledì, dalle 17 alle 19 nelle date 3, 10, 17 aprile e 8 [illegible] 15 maggio. Le iscrizioni si ricevono nelle segreterie delle scuole.

■ Grugliasco, Cucina centralizzata per le mense, via Leonardo da Vinci [illegible]

GABRIELE FERRARIS

FRANCESCO C. All'«Hiroshima Mon Amour», in via Bossoli 83, alle 22,30, l'esordiente valdostano Francesco C., scoperto da Roberto Vernetti e dall'etichetta indipendente Mescal, presenta in concerto il suo primo album «Standard», che unisce punk, tecno [illegible] rock'n'roll con un gusto un po' retrò per la melodia italiana Anni Sessanta, cantando surreali «filastrokke». **IN CITTÀ.** Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore [illegible]) suona il Blue Train Trio; al «Chenis 181» (corso Vittorio Emanuele 181), alle 23 ci sarà il quartetto di Diego Borotti; al «Caffè Vittorio Veneto» (piazza Vittorio Veneto 2) aperitivo con musica dal vivo dalle 18,30 alle 21,30. Blues al «Roll Play» (piazza Castello 117, ore 22) con Arthur Miles che presenta il suo nuovo cd. Al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) rock [illegible] Theorema; alle 22,30 al Rimba Club (via Pedrotti 37) gli Uno [illegible] Uno proporranno il loro elettropop. Dalle ore 22, pianobar al «Caffè Leri», in [illegible] Vittorio Emanuele 64. **INFLATABLE SIDESHOW.** [illegible] «Café Procope», in [illegible] Juvarra 15 alle 22,30, arrivano gli Inflatable Sideshow, band irlandese che, reduce [illegible] [illegible] dell'album d'esordio «Deluxe», presenta il suo ultimo lavoro ancora inedito in Italia, in cui sono contenuti brani rappresentativi della continua ricerca sonora del gruppo che spazia dal rock al [illegible] al rap fino allo ska e [illegible] jungle. **FUORI CITTÀ.** Al [illegible] Ryan's (Moncalieri, strada Carignano 62) alle 22,30 i Provincia Italiana [illegible] cover di Vinicio Capossela (foto). [illegible] Blues Combo [illegible] alle 22,30 alla Sacra Birra (Sant'Ambrogio, corso Moncenisio 18).

IL LIBRO PRESENTATO ALLA MOOD

«Bella Lavita»: Lucio Dalla narra piccoli e grandi eroi

Il cantautore bolognese alla sua prima esperienza come scrittore ha dedicato alcune pagine [illegible] Del Piero e a Baggio: «Amo il calcio»

SILVIA FRANCA [illegible]

Sono arrivati anche Lippi e Romero, in rappresentanza del calcio bianconero e granata, ieri sera alla libreria Mood, a salutare Lucio Dalla, che [illegible] locale di via Battisti, stava amabilmente chiacchierando con il pubblico e con lo scrittore Nico Orengo [illegible] suo debutto nella narrativa.

Intermezzo calcistico che Dalla [illegible] ha gradito («Non posso vivere [illegible] il calcio»): anche [illegible] sono altri [illegible] [illegible] del mondo del pallone che il cantante, da poco anche showman di successo, e ora anche letterato, cita in alcuni racconti della sua raccolta «Bella Lavita», pubblicato da Rizzoli. Se nel libro Del Piero è «l'uomo della rivincita», un «Gesù che scivolava sopra una buccia di banana sotto il peso [illegible] [illegible] per poi risorgere e tornare imbattibile nel mondo e sopra il mondo», a Baggio è dedicato un racconto, che si apre con un «Oh... quanto ti amo. Perché tutte le volte che ti tocchi, ti sfiori, ti nascondi, ti pieghi tra il verde e le stelle, [illegible] sparisco, il mondo [illegible] accende e qualcosa dentro di me si colora?» [illegible] poi prosegue [illegible] l'elogio [illegible] campione nel suo giorno maledetto, quando sbagliò il rigore ai mondiali. Un momento antieroico? No, perché Dalla rovescia le prospettive e vede, in quell'errore, la riconferma della grandezza [illegible] [illegible] sportiva del campione. Che può sbagliare, ma lo fa quasi per scelta, «perché in qualche modo deve perdonare [illegible] suo mito», e perché si ora scontrato «con il suo doppio misterioso, il suo gemello capriccioso che lo aveva sgambettato».

E proprio seguendo il tema del doppio, di ciò che [illegible] sì è ma si potrebbe essere, Dalla ha raccontato se stesso, ieri, davanti [illegible] [illegible] pubblico composito e partecipe. L'attenzione continuamente richiamata su quel «conflitto» quel dibattito interiore che genera [illegible] grande energia e voglia di fare anche cose che non si sanno fare». «Presto farò [illegible] regia di un'opera lirica, il Trovatore, che non ho mai neppure ascoltato, con lo stesso entusiasmo con cui ho affrontato la ribalta televisiva del sabato sera».

Merito del suo «doppio» - spiega - e dell'incontro con la Perilli, «donna stupenda che ha il coraggio di mettersi in gioco: senza di lei, forse, [illegible] programma [illegible] l'avrei fatto». [illegible] non parla solo [illegible] sè e dalla [illegible] esperienza [illegible] artista camaleonte. Dalla, che si rivela, tra l'altro, fluente conversatore: passa [illegible] scioltezza da Sant'Agostino alla lettura del quotidiano in bagno, dall'espressionismo tedesco, alla battuta sulla [illegible] statura, alle ragioni dei [illegible] aventi diritto», «miniorenze scabrose che nelle sue pagine diventano protagoniste. [illegible] l'applauso scatta soprattutto quando l'ex «Gesù Bambino» [illegible] «4/3/1943» evoca l'immaginario e racconta: magari di una battuta di pesca in Sicilia e del fatale appuntamento tra il pescatore e la preda, in[illegible]tro [illegible] occhi identici e opposti. Generando visioni che, dice Orengo, «sono già racconti, sono già canzoni».

LUCIO DALLA CON M[illegible]LIPPI E

PICCOLO [illegible]

Annullato Théruel Per Linguaggi Jazz la tromba di Bosso

Gli appassionati di canto lirico attendevano per oggi al Piccolo Regio il baritono Gérard Théruel, che doveva tenere un concerto di musiche francesi con Josée Febre [illegible] pianoforte; [illegible] un'indisposizio[illegible]lo [illegible] costretto a rinunciare e la delusione è grande.

Tuttavia proprio il Piccolo Regio resta punto di riferimento per la musica anche in questi giorni prepasquali nei quali le proposte latitano. Infatti sabato prossimo [illegible] [illegible] 21,15 [illegible] prevista, per Linguaggi Jazz 7, la serata di Jazzinaria con il Quintetto Architorti e la presenza speciale del trombettista [illegible] Bosso [illegible] veste di «special guest». Queste le formazioni: Jazzinaria con Laura Cavallero voce, Luigi Martinale pianoforte, Stefano Risso contrabbasso, Paolo Fran[illegible] batteria; per il Quintetto Architorti [illegible] [illegible] Bertot contrabbasso, Marco Robino violoncello, Sergio Origlia viola, Elena Gallaffrio e Efix Puleo violini.

Intanto si [illegible] avvicinando la rappresentazione al Regio di «Mefi[illegible]» di Arrigo Boito, la cui «prima» [illegible] annunciata per il 9 di aprile. Nell'attesa, mercoledì 3 alle 17,30, nella Sala del Caminetto, il musicologo e demonologo Quirino Principe illustrerà al pubblico le caratteristiche dell'opera, aiutandosi anche con [illegible] [illegible] di ascolti discografici. [i.l.o.]

Regione Piemonte Provincia di Alessandria Comune di Conzano

A CONZANO (AL)

FIERA degli ANTICHI MESTIERI

Sabato 30 Marzo (ore 14-20)
Domenica di Pasqua 31 Marzo (ore 9,30-20)
Pasquetta 1° Aprile (ore 9,30-20)

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri inizia il suo tour 2002 a Conzano nello splendido collinare Monferrato Piemontese per presentarsi ricca di artigianato artistico nazionale e di spettacoli. Un'occasione per trascorrere il week end di Pasqua in modo naturale, divertente e spettacolare. Oltre cento artigiani daranno dimostrazione delle loro antiche tecniche manuali e diciotto punti - spettacolo sapranno entusiasmare grandi e piccini in una speciale sezione "Spettaculerie" per trascorrere momenti di divertimento puro e di allegria.

CONZANO VI ASPETTA!!!

[illegible] è [illegible] piccolo Comune [illegible] tipica [illegible] sulle dolci colline del Monferrato casalese facilmente raggiungibile:
Da Torino: autostrada TO - PC uscita Felizzano —► Vignale oppure [illegible] per Crescentino - Casale Monferrato
[illegible] Genova: autostr. GE-AL uscita Alessandria Ovest —► Vignale o SS. per [illegible] - Alessandria.
Da [illegible]: [illegible] uscita CASALE SUD o SS. per Vigevano —► Casale [illegible]

www.publidecit
TORINO - Tel. 011.403.00.00

[illegible] IL CENTRO [illegible]

NUMERI UTILI

- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica**
- **Croce Rossa**
- Ambulanza 5510
- Assistenza al cittadino 5875327
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni**
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298398
- **Ambulatorio veterinario**

PUBBLICA SICUREZZA

- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

- **Telefono Azzurro** (Abuso minori)
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Paolo Poli recita Palazzeschi

SPETTACOLO monografico dedicato a Palazzeschi. Paolo Poli è in scena al Teatro Manzoni con Aldino mi cali un filino? Un florilegio di novelle e poesie di Aldo Palazzeschi in due tempi con «cantonacce» d'epoca. Palazzeschi, una delle voci più importanti del nostro Novecento poetico, apparentemente semplice, tanto da dispiacere ai tromboni dell'epoca più vicini alla gretta fantasia del regime, scrive novelle e romanzi per ogni gusto. Senza mai smettere la produzione poetica, riesce a toccare tutte le mode letterarie rimanendone però sempre fuori e conservando la sua fisionomia inconfondibile. Questa sorta di leggerezza, di distacco, di ironia, accomuna i due artisti, Palazzeschi e Poli, entrambi dei saltimbanchi: della parola, dei generi letterari, delle mode e dei costumi. Che rivendicano la libertà e l'ottima qualità di stile della loro vita. In scena, Marinetti futurista (i suoi bombardamenti, D'Annunzio decadente con le sue bellissime morte nei giardini abbandonati, Pascoli agreste col «gre gre» delle raganelle e i «clop clop» delle cavalline storne. Tutti passati al setaccio dalla sottile ironia dello scrittore che li ambienta in un mondo poetico novecentesco e insieme squisitamente personale. Lo spettacolo, con Poli protagonista-regista e sei fantasiosi boys, mette insieme le magnifiche scene di un maestro come Emanuele Luzzati, i costumi da album (ispirati alla pittura più importante del secolo appena trascorso) di Santuzza Calì e le musiche di Jacqueline Perrotin. Via Monte Zebio 14. Ore: 21. Fino al 21 aprile. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

- **Carabinieri DI ROMA** 67101
- **Acea** (Pronto della città) 167.807035

GUASTI

- (Pronto intervento elettrico) 167.220833
- **Acea** (Pronto intervento acqua)
- **Acl soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- Intervento idraulico 5205969
- **Telecom** 182

TRASPORTI

- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni
- Biglietti Eurostar a domicilio
- Informazioni andamento treni
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88127-6645-4157

TEATRI

Ripose 065690475 p.zza Agrippa, 37

AGORÀ 06.6874142 Via Terni, Prenestina A 40 botteghe delle maschere prima assoluta romana di **Hostaria** di un mistero di M. Arena. Alle 21.15. Sala B **Ripose**

065757570 Via Girolamo Alle 22.30 Mercoledì **Lascia party** Alle 22.30 Giovedì Alle 22.30 Venerdì **Ma quali mimosa** serata sexy magica-comica con A. 22.30. Sabato **Gran cabaret** Alle 22.30. Domenica **Un** (cabaret/cena teatrale) Alle 22.30

AMBRA JOVINELLI 0644340762 via G. Pepe, 41/47 **Ripose**

065750827 Via San Saba, 24 Alle ore 10 Il Delfino presenta **nicotina fra il gusto** di A. con V. Battaglia, M. Longo, G. Bianchini. Alle 21

066879419 P.za Montevecchio, 5 Tutte le escluso la **musical del musica e parole** di e con E. Samaritani dalle 22 Anfiteatro **Ripose**

ARGENTINA 06.6880546(0/1/2, Largo di Torre Argentina, **Ivanov** di A. Cechov. Regia di F. Nekrosius. Alle 17

ARGILLA TEATRO 0653810538 via dell'Argilla 15 **Il Dio in Macchina** di M. Alle 21

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale del Grande, 27 **Contesse o la prostituta di Rosina** di A. Benevento con B. Enrichi, E. Liuzzi. Alle 21

ASS. CULT. GRAMMA 064391639 via S. Ambrogio, 4 **Ripose**

BASILICA DI S. 065743446 p.zza S. Alessio (Aventino)

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a **Ripose**

BRANCACCIO POLITEAMA 0647826190 via Merulana, 244 **Io, Tito e altri** e con Gigi Proietti. Alle 21.

SCALZI 0670306544 via Pistoia 1/r

066372687 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260 **Ripose**

CHICO **TOGNI** 0637500939 Piazzale Clodio **Family park** ves gonfiabili, piccola fattoria, casa delle maga, giostre bimbi, aperto il venerdì sabato e domenica dalle 11 fino al tramonto

067004917 Via Capo d'Africa, 5/A Grande **Ripose** Sala Redoto **Sfottogrammi** con A. Murray, N. Nicolosi. Alle 21.15

DAFNE 7004 Via Mar Rosso, 329/331 (Dragoncello) Sala A: Giovedì 11 aprile **Pilmenu Marzorno** di E. De Filippo 21 (prima). Sala B: **Omaggio a Carosone** con A. Cantali. Alle 21. Venerdì 5 aprile **Picchiabbò** Omaggio a Fo. Alle 21

DEI SERVI via del Mortaro, 22 **Due cuori** con G. Santori, A.P. Scaffidi, D. Spanella. Regia di A. Alle 21.

DEI COCCI 0657283501 Via Galvani, 69 **La fortuna maleducata** di M. Lupo, G. Regia di A. Avallone. Alle 21

DEI SATIRI 06.6795130 Via di Grottapinta, A. **Pietà** con L. Canino, D. Iorio, A. Evangelisti. Alle 20.45. Sala Gianni Agus **Orgasmo e pregiudizio** con I. Alle 21

DEL SOGNO 06.709136, Via S. Giovanni in Laterano, 266 **Ripose**

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simeone, 10/A (Centrale) **Zero per dire** rassegna di teatro con D. Santis, V. Raffaele, F. Alle 21

DELLA COMETA via 7841 via del Teatro Marcello, 7 aprile **Anna dei miracoli** di W. Gibson con **l'Abbraccio** Regia di G. Alberti. Alle 21

DELLA VILLA 0678305483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522)

MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Martedì 2 aprile Lucio Cassini presenta **vita e un cabaret** regia di G. Alle 21 (prima)

066875557 Via del 17/A Sala Gassman **Ripose** Alle Sala Orfeo **Ripose** **Gilindoni** Scritto e diretto da R. Rinn. Alle 21. Sala Arturo **Sarebbe bastato avere 20 anni nel 2000** di Vincenzo Salemme. Regia di P. Di Sa Alle 21.15

DUSE 0670013522 Via Crema, 8 **Strane** Cechov, Pirandello, Solieri M. Ebersbacher, A. Musio, G. Solieri Carrara. Regia di G. Solieri. Alle 21

7114 Via Nazionale **d'amore e d'anarchia** una commedia musicale di Lina Wertmüller con G. De Sio, Ellis, regia di L. Wertmüller. Alle 16.30 (F4) Martedì 9 aprile **Rabbia Rossa** favola teatrale di Orlando Forioso, musiche di Giovannotti. Alle

PICCOLO 0648882114 Via Nazionale, 4, **48 Psychosis** di Sarah Kane diretto da Marco Camini. **Zona di passaggio** di Stephen Greenhorn diretto da Massimo Navacchi. Alle 21.30 (Unica serata) ingresso gratuito

EUCLIDE 068007511 p.zza Euclide, 34/a

FURIO CAMILLO 0671801176, via Camillo **La casa del gratteri** di S. Weber, regia di B. Gentile, con E. Alle 21

066372294 Via formaci, **I quattro rusteghi** di Carlo Goldoni con L. Molfugno, R. Savagnone, V. Solfizi, F. De Silva. Alle 21

TEATRO 0633221273 viale Trastevere, Quinto **Notre Dame de Paris** opera musicale in due atti di Riccardo Cocciante. Alle 21

GRECO 0618607513/14 via R. Leoncavallo 10/16 Giovedì 4 aprile **Uccelli dalla tua vita in taxi** di K. Waterhouse e W. Hall, con E. Cohen, B. Boccoli, S. Bacci, S. Benassi. Alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini, musiche di L. De Angelis. Alle 22.30

065881021 Via G. 72/78 Martedì 9 aprile **Laboratorio aperto sulla tragedia greca** diretto da Manuela Kustermann e Giancarlo Nanni. Alle 17

IO POETICO 065744854 Circ. Ostiense, 195/B **Otello... ma non troppo!** di G. Cogliandro. Alle 21

INSTABILE DELL'UMORISMO 06841605? Via Taro, 14 **Il più bell'organo di mia moglie!** di D. Granata e D. Sassone. Alle 21

Lgo 8/a Giovedì 4 aprile **primavera** due tempi di S. De Martino, con Raffaella e F. "Le Chansonettes". Alle 21.30 (prima)

LA COMUNITÀ 0658817413 V. G. Zanazzo, **Favola** di Oscar Wilde, con A. Duronio, G. Festa, A. Alle 21.30

ASS. CULT. TALIA via Augusto Salicati, 1/3, 0658333631 **Ripose**

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14 **Aladino mi cali un filino** con P. Poli, A. Benetti, F. Casagrande, regia di P. Poli. Alle 21.

MITA-TEATRO 0658333253 Via San Crisogono, 45 Stasera **Lei** di e con R. Di Muzio, Chopin, Curran, Nin, Satie. Alle 21

NUOVO Via Primavera **Harry** regia di L. Moretti. Alle 10.30. Dal giovedì alla domenica **Omaggio a Totò** di L. Moretti. Alle 21

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 0665743147 Via Ventimiglia 6. B.

OLIMPICO 063265991, Pzza Gentile da Fabriano, 17 Concerto **Francesca Da Grazia**. Alle 21

PARIOLI Via G. Borsi, 20 **Sogni e bisogni** di e con V. Salemme. Alle 21 (+0 (fino) 61

via G.B. Tiepolo, 13/A **Lunicadaccori** ispirato a "Old Times" di H. Pinter, di D. Venuti, con G. Lucia. Alle 21

0639740503/39727747 via degli Scipioni, Venerdì 6 aprile **o galantuomo** di E. Filippo con F. Gravina, C. Ruggeri. Alle 21 (prima)

QUIRINO TT Via delle Vergini, 7 **Delitto per delitto** con A. Gassman, regia di A. Benvenuti. Alle 20.45.

ROSSINI 0668327281 Piazza S. Chiara, 14 **Il maestro Tinta** di e con A. Alleva. Alle

SALA PETRELLINI Via Rubattino, 5 **Uh e Pané** di L. Cappon. Alle 21

SALA 066794753 Via della Mercede, Mercoledì 3 aprile **non viene ora** di M.G. Nunziata. Alle 21 (prima)

SALA UMO Via di Porta S. Giovanni, 10. **Trilli**, di D. Camerini, con P. Giovannucci. Alle 21. Dal lunedì al sabato mostra permanente "After September 11: Images from Ground Zero" fotografie di J. Meyerowitz 10 alle 19.30 ingresso libero.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Marcelli, 05 **I Monacelli** di P.F. Pingitore con B. Bonetto, Martufello, A. Badescu, S. Mastrangelo, L. Bochet. Alle 21.15

SETTE 0644236382 Via Benevento, **signorina Papillon** di Stefano Benni, con S. Zecca, S. Dellino, B. Rendina, M. Zanin. Alle

SISTINA 064200711 Via 129 **Sister Act 2**. Alle 21.

SPAZIO 065895765 Vicolo Panieri, 3 **Ripose** con N. Durocle, regia di E. Agabiato. Alle 21.15

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia Martedì 8 aprile **Misery non** di S. King, con S. Schennarie, N. D'Agata. Alle 21.30 (Prima).

SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 8 Tutti i venerdì, sabato e domenica **Il grande volo** di M. Rigatti. 21 Tutti i **Lo** D. Ciardulli. Alle 21. Tutti i giovedì di A. Sevgni. Alle 21.

Via della Rocca, 6, 0624406952? 333 7630930 Sala A: **Ripose**. Sala B **Ripose**

DA CAMERINI DI V.le Trastevere - 0658144/4, Tutti i venerdì e sabato spettacolo comico napoletano **figlio Nonò** di Sergio Pacelli. Alle 21. Dopocena con cocktails e champagne

TEATRO 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 8. Festival Shakespeariano **de lì** Tutti i mari, o mer. alle 21 - **Macbeth** tutti i gio. e ven. Alle 21 - **Antonio e Cleopatra** i sab. e dom. Alle 21

TEATRO DELL'ASCOLTO via Velentiana 5/A Venerdì 29 marzo del chitarrista I. Vilanc. Musiche di Bach e altri. alle 21

DUE Vicolo Due Macelli, 37; **Ripose** di P. Sambo e B. Sapio. Alle 21

Ripose Vicolo del Campanile, 14

0632609084 Via Aurora, 1. Mario Scaccia **Barbara Buteo** di Carlo Goldoni, con C. Carlone, E. Sa Alle 21

065139405 Via G. Genocchi, 15 **Ripose**.

STABILE S. FRANCESCA RO- 0651435414 L.go Pomplani. Sala Verde: **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo. Alle 21 (Piazza Navona - 0651255931) Martedì 7 aprile **medico** di B. Scarpetta. Alle 20.45

viale Palmiro Togliatti, 5001A Venerdì 8 aprile **Gialloni** con A. Giuliani. Alle 21.15 (prima)

065735482, Via R. Gessi, 4. Sala Testaccio **Tempi supplementari** scritto e diretto da M. Falaguasta, con M. Florini. Alle 21.15. Sala **Macbeth** regia di M. Isidori. Alle 20.45

TEATRO 20° SECOLO 065881444, via Gandhi, 33 **Telefoni bianchi e giubbe grigioverdi** di e con V. Chiarini. Alle 21 **Posti prioritari** di G. Calcagnotto. Alle 21

TEATRO 0658827034 Circ.ne Gianicolense, 10. **Ripose**

TEATRO VIGNANO 0687131575 p.zza Tradeletto, 12 **Ripose**

LAZZARONI 067827550 338042275?0 , Appia N., 522. Recital di **Franco Califano** "Monologhi e canzoni". Alle

0633266798, Via Flaminia **Ripose**

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta, 16. Martedì 8 **La notte degli assassini** di Triana. Alle 21 (Prima).

VELAVEVODETTO 065744184 Via Monte Testaccio, 97 **Ripose**

Piazza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: Martedì 9 aprile **Piccolo duetto musical** di T. Polo alle 21 (prima) **Ripose**

MUSICA

ACCADEMIA DELL'OPERA 064817093 Piazza S. Gigli, 1. "Il racconto di Hoffmann", musica di Offenbach, dir. d'orchestra R. Palumbo. Alle 20.30 (Fuori abbonamento) Info. 0648160255-064817003.

TEATRO NAZIONALE 0648160255 Via del Viminale, 51. Giovedì 11 aprile "Gretel e Hansel" da Grimm, musica di E. Humperdinck, dir. C. Gibault regia Marchini. Alle 11 per le scuole.

ACCADEMIA NAZIONALE DI CICILIA 0668801044 Presso i botteghini di via della Conciliazione e di Viale De Coubertin si possono acquistare i biglietti per la maratona musicale che inaugura il 21 aprile l'Auditorium-Parco della Musica.

ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO Domenica 31 presso la Basilica del Cristo Re (v.le Mazzini, 32) "Concerti al Cisto Re" organista Prof. J. Leoan. Musiche di Vivaldi, Bach, Scarlatti, Yon. Alle 17.30 ingresso libero.

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CÉSAR 0685353316, via Ulente, 11. Domenica 8 aprile presso la Chiesa di San Paolo le Mura concerto di A. Kolesnikov (Russia), musiche di Bach, Mendelssohn, Franck. Alle 18.30 ingresso libero.

ARTS ACADEMY 0644252208 Via G.A. Guattani, 17. Venerdì 5 presso la Sala Accademia recital di pianoforte Yumi Kiyamura, musiche di Beethoven, Debussy, Liszt. Alle 20.30

CULTURALE ACCADEMIA BRITANNICA ITALIANA 0678842702, Sabato 30 marzo presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "Il barbiere di Siviglia" di Alle 20.45.

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TIERE DELL'ARTE 069964223 Via G. Mazzini, 33. Domenica 7 aprile presso la Cattedrale di Civitavecchia concerto Spirituals Gospel Coro "St. John Singers" Alle 20.30 Ingresso libero

ASSOCIAZIONE MUSICA 067820771 Sabato 30 marzo presso il Teatro Sala Umberto "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA 2001 0650795558/3408571043. Lunedì 29 aprile: Presso il Teatro de' Servi "La Traviata". Musica di G. Verdi. Alle 21

ASSOCIAZIONE MUSICA 063742773. Riposo.

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO 03687160097. Domenica 31 marzo presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo" concerto dell'organista A. Pavoni, musiche Bach, Liszt. Alle 18

TIME NEW 065022624 via Napoli, 58. Domani presso la Chiesa Anglicana All Saints (via dei 153) "Venerdì Santo" coro The chamber singers, dir. W. Van Alle 21

AUDITORIUM S. CHIARA V. Caterina Troiani, 90 (Torrino Nord). Venerdì 5 aprile concerto del Quartetto chitarristico Ars Nova. Alle

L.I.C. 0636100512 Moro, 5. Sabato 6 aprile presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza Concerto dell'Orchestra Europa Galante. Alle 17.30

BASILICA NICOLA Via Teatro Marcello, 46. Domani "Quartordici cantate brevi" ispirate alla Via Crucis per voci e strumenti 18

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 0622780375/3479407189. Riposo.

CHIESA S. NICOLA IN CARCERE via di Teatro Marcello, 46. Riposo.

CHIESA S. PAOLO LE MURATE Nazionale. Concerti a lume di Candela, "St. Paul Choir e Anthem e Inglesi per la quaresima". Alle 20.45.

CONCERTI DEL GIANICOLO Giovedì 18 aprile presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio fantasia di celebri con L. Cola, A. Pighi, A. Sciarrialepore, M. Taddei contrabbasso. Musiche di Bach, Beethoven, Verdi. Alle 20.45.

CONSERVATORIO DI S. 063609671, via dei Greci, 18. Giovedì 11 aprile concerto dell'Orchestra e Coro del Conservatorio diretti dal M° M. Panni. Opere di Panni e Stravinsky. Alle 20.30

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 067961084. Domenica 7 aprile presso la Chiesa di Arcangelo Velletri Concerto di musica del Coro Polifonico di Ciampino. Alle 18.30 ingresso libero.

FESTIVAL DI 0668809107. Dal mani presso la Chiesa S. Anselmo Concerto Solenne del Venerdì Santo "Lamentationes Jeremiae Prophetae" Alle 20.30 Ingr. libero.

GIMMONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Lunedì 8 aprile Euromusica Master Series - Michael Aspinall " Aspinall diva sublime... " con K. Christensen, A. Mugnaio, G. Sannino, R. Filippini (soprano). Alle 21.

GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 32/A. Riposo

ITC - 0668555397 viale Liegi, 33. Sabato 6 aprile presso la Basilica dei Santi XII Apostoli corale della "Church Of the Holy Child" diocesi Wilmington (Delaware). Alle 21

MENDELFLOR 063265991, tenore Olimpico (Pzza Gentile da Fabriano, 17) Sabato 30 marzo "La Traviata" musiche di G. Verdi. Alle 21

SALA BALDINI Campitelli, 9. Sabato 6 aprile "Il Trovatore" opera in concerto con costumi d'epoca, musiche di G. Verdi. Alle 20.30

TEATRI CONCERTI

0746201683, Via degli Elci, 5 (Rieti). Martedì 16 aprile presso la Sala degli Specchi del Teatro Flavio Vespasiano di Rieti concerto della pianista Letizia Ciliberti. Musiche di L. Van Beethoven e Chopin. Alle

SERVI Tel 0640789697, 0667895130 via Mortaro, 22. Martedì 23 aprile "Cinolla" di V. Ranzato, opera completa ispirata dalla New Mendelssohn music. Alle 21.

TEATRO PLAIANO 066796496 via S. Stefano del Cacco, 15. Domani "Piccola lirica: Carmen", musica di Rossini, regia di P. Siciari. Alle 21

TEATRO OROLOGIO 0677206960 Via Torlonia, 7 (p.zza del Re di Roma). Riposo.

TEATRO SAN LUCA 0664017910, Remo del Ceti. Riposo.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE Largo F. Vito, 1. Mercoledì 3 aprile concerto Notemus violino, pianoforte, musiche di Debussy, Messiaen, Franck. Alle 20.45

DANZA

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel 065895431-0658894293-0658806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

CHRIS p.zza Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Domenica chiuso 9.30-13/16-19.30

via 28 tel 7. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30 sabato 10-13

PRIMUS via Kennedy 96, tel. 0690865?85. Orario (solo feriali) 9-13/17-20

PHENOTYPICLET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 065?0721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 7?0 tel. 065?14387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario: 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Chuck Close - Ritratti". L'esposizione rimarrà aperta fino al 21 aprile.

AUTORI CAMBI via di S. Martino ai Monti 21 a, tel. 0647824613, Orario: 11-19.30, chiuso domenica e lunedì. "Where's Love" di Marco Papa. L'esposizione rimarrà aperta fino al 13 aprile.

CASA D'ARTE LIBERTY via due Macelli 80/82, tel. 065515834, Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "Alla ricerca della luce". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 maggio.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì. Visite guidate, su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi dipinti appartenuti al grande artista. L'esposizione è a carattere permanente.

CHIOSTRO DEL via della Pace 5. Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace. tel. 0668809035. Orario: 10-19. venerdì e sabato 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro. "Jean-Michel Basquiat, dipinti". A cura di mercurio e M. Pamplin. L'esposizione rimarrà aperta fino al 5 maggio

COMPLESSO DEL VITTORIANO Fori imperiali tel. 066780664. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30. Ingresso 8,50 euro. "Paul Cézanne - Il padre dei moderni". L'esposizione sarà aperta fino al 7 luglio. "Il giardino segreto" personale di Enrico Benaglia con ottanta lavori di pittura, scultura e grafica. Tel. 067802620 L'esposizione rimarrà aperta fino al 1 aprile

DOMUS AUREA (sede della Domus Aurea, tel 0639967700. Orario: 9-19.45 Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E Via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900 Orario: 9-19, festivi 10-14; chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano tutto". L'esposizione sarà aperta fino al 31 marzo.

ITALARTE Lungotevere Portuense 158, tel. 0658332749 Orario: 10-16 e 17-19.30, e la solo su appuntamento. "Il tempo sospeso" personale di Franco Fortunato. Fino al 30 marzo.

MASCHERINO Via del Mascherino 24, tel. Orario: 16.30-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Televisivamente" di Mario Schifano. L'esposizione sarà aperta fino al 4 maggio.

NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 06322981 Orario: 8.30-19 il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la importante di dipinti e sculture e XX secolo. Permanente

MASSENZIO ARTE via del Commercio 12, tel 065745955 17-20, martedì e domenica solo su appuntamento "Marcello Mercini" opere 1994-2001. Presentazione di Andrea Romoli. Fino al 29 marzo.

DI ADRIANO E CASTEL S.-AN- Lungotevere Castello 50, tel 06.39967600. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Archeologia violata" Fino al 30 marzo.

MUSEI E DEL VATICANO Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEO DEI (ESPLORA) via 80, tel. 063613741 Orario mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, e festivi 10-12 e 15-17, chiuso i lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. "Il segreto Sculture meccaniche ad Esplora". Fino al 22

DI TRASTEVERE piazza S. Egidio Orario: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 2,58 euro. "Roma tra le guerre". La attraverso le centomila fotografie dell'Istituto Luce, intende fornire documentazione sulle trasformazioni avvenute nella capitale durante le due Guerre Mondiali. L'esposizione sarà aperta fino al 5 maggio

DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel Orario: 9-20, chiuso Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica dei presepi napoletani". L'esposizione sarà aperta fino al 19 aprile.

PALAZZO GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 6,20 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Duecento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El e Caravaggio. L'esposizione è a permanente

via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work". La prima grande mostra italiana dedicata al fotografo americano e alla rivista da lui fondata. Circa immagini. Fino all'8 aprile. "Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura del neorealismo vita". Fino al maggio. "Appunti stadio". Opere dei maestri italiani del Novecento, tra cui Depero, Guttuso, Manzù, Dottori, Pirandello, Chia. Fino all'8 aprile. Ingresso libero da via Milano. Info allo 0648941730 "Pino Zac". Fino al 12 aprile.

FONTANA DI via Poli 54, tel 06692050220 Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro. "L'India dell'Ottocento nelle fotografie di Samuel Bourne". Per la volta in Italia la vasta fotografica realizzata in India dal fotografo Samuel Bourne (1834-1912). L'esposizione sarà aperta fino al 14 aprile.

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel 066874704 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9 euro. "Collezioni Thyssen-Bornemisza" con opere di Monet, Van Gogh, Gauguin, Matisse, Picasso e Kandinsky. Prenotazione obbligatoria per i gruppi allo l'esposizione sarà aperta fino al 5 maggio. Prenotazione obbligatoria per i gruppi allo 0670319901 "Collezione Thyssen-Bornemisza" Circa sessanta straordinarie opere di Constable, Monet, Van Gogh, Gauguin, Matisse, Picasso e Kandinsky. L'esposizione sarà aperta fino al 22 giugno

DEL QUIRINALE via Maggio 16, tel oppure 06696271 Orario: 10-20, venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. "Diamanti. Arte, storia e scienza" L'esposizione è aperta fino al 30 giugno.

piazza Margana 33, tel 0685?8933. Orario: 10.30-13 e 16.30-19.30. Chiuso la domenica. "Preesistenze romane" disegni di Giovanni Lauri. L'esposizione sarà aperta fino al 12 aprile.

STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA via 12, tel; 0685304622 Orario: 11-19, sabato 11-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La Collezione Campaiola". La Collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, Chirico, Sironi e molti altri), ripercorre le vicende storico-artistiche che hanno cambiato il mondo dell'arte. L'esposizione sarà aperta fino al maggio.

STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA PINO via degli Ausoni7, tel; 064463480, orario: 17-20, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Come tutto nella sera" di Elvio Chiricozzi. L'esposizione sarà fino al 3

TELEMARKET via del 16, tel. 0632651935 Orario: 10-13 e 15-19.30, chiuso la domenica e il lunedì. "Mirko Pagliacci". L'esposizione sarà aperta fino al 6 aprile

FARMACIE DI NOTTE

Aperte alle

USL RM/A - via dello 35 e via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bettolini 8; piazza Barberini 49; d'Italia 100; via Boccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

; via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Lucchese 88; via delle Robinie 81; Casilina

USL RM/B viale Europa viale Beata Vergine del Carmelo via Ostiense 168; piazza Re 14; via Ettoria 36; via Tuscolana 462; via Appia 213; via Acqua Bullicante via Prenestina 365/e; via Collatina 112

USL RM/D: viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cattoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 47; largo G. da 10.

USL RM/E largo Cervinia 18, via Monti di Primavalle 183; via Pavadiani 12; piazza Ruggeri Meli 88; corso Francia 174; largo Donegaglio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24 Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, tel 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 7?1/a tel. 76960869. Tutti i giorni ore 7.00-23.00 Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6867396/6896826 Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

DEL - piazza S. Maria Liberatrice, 28 tel. 5746153 Orario: aperta tutti i giorni fino alle

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel 5003658. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via tel 4826985; via del Governo Vecchio, tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì 24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di a metà prezzo.

PALOMAR via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel 6781103 aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore

LA - via Veneto, 36 tel 4824151 Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00 Cosmata su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di

- stazione (Ateneo bigliettaria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ Via Ostia 9, tel. 063974217 Alle 22 concerto di Phil Markowitz che si esibisce in solo al moto quartetto di Maurizio Giammarco.

ALPHEUS via del Commercio, 36, tel. 0657?47?6 Alle 21.30 Alle 21.30 esibizione dal vivo degli Stormlord, gruppo composto da voce, chitarra, basso, tastiere e batteria in un concerto aperto dal gruppo degli Endeshade.

BARRIO LATINO via Bernardino Alimena, snc, tel 0672304?0. Alle 21 serata esclusivamente salsa con le selezioni musicali del dj Patrick.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel 0658125. La casa del blues romana ospita dal 1984 i migliori artisti presenti sulla piazza. Alle 21 tributo a Jimi Hendrix con i Power of Soul, band guidata da

TRAME

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
[Alhambra 1, Andromeda 2, Barberini 1, Cineland 3, 4, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, [illegible] 1, Metropolitan 4, Odeon 3, 2, RoxyParioli [illegible], Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 11]

ACQUA [illegible] UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una moglie giusta che racchiuderebbe la statua donata da un Buddha.
[Nuovo Olimpia A]

ALI. Drammatico. Michael Mann (<<Insider>>) per la sulla schermo la vita di Cassius Clay.
[Adriano 2, Atlantic 3, Cineland 12, Galaxy Saturno, Warner Village 15]

AMNESIA. Con [illegible] Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), il dirigente cinematografico sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia.
[Andromeda 1, Cineland 10, Delle Mimose 1, [illegible] Film Center 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 1, Maestoso 4, Missouri 3, Uci Marconi 5, Warner Moderno 2, Warner Village 9]

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwengler, direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.
[Rivoli]

CROSSROADS. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche di infanzia che si ritrovano dopo tanti anni per un viaggio negli States.
[Adriano 5, Alhambra 3, Barberini 3, Broadway 3, Capitol, Cineland 12, RoxyParioli Tuscia, Uci Marconi 7, Warner Village 16]

[illegible] PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del [illegible] un ritrovamento viene collegato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
[Alcazar, Andromeda 6, Cineland [illegible], Delle Mimose 2, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 4, King [illegible], Madison 3, Maestoso 3, Warner Village 16]

IL FAVOLOSO [illegible] AMÉLIE. Commedia. Evento francese, [illegible] storia [illegible] capace che sceglie di fare del bene al prossimo.
[Adriano 1, Atlantic 4, Cineland 4, Galaxy Venere, Greenwich 2, Missouri 1, Quattro Fontane 3]

IN TRE [illegible]. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
[Andromeda 3, Cineland 7, Delle Mimose 4, Eurcine [illegible] Fiamme, Fiamma 2, Giulio [illegible] 3, Lux 3, Maestoso 2, Metropolitan 3]

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori di tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi. I ritorni al cinema [illegible] loro [illegible] «obbligo» a fingere che i rapporto sia bellissimo. Sulla bruttezza «bypassano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impeccabile collaboratrice Kiki Dunn [illegible].
[Adriano 2, Lux 6]

IRIS. Drammatico. [illegible] nominations all'Oscar per questo intenso cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita [illegible] più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.
[Adriano 10, Intrastevere 2, Quattro Fontane 1, Warner Village 6]

[illegible] & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un ga[illegible] personaggio del 1870.
[Andromeda 5, Barberini 1, Cineland 13, Jolly 3, Lux 6, Madison 4, Metropolitan 1, Missouri 4, Odeon 3, Uci Marconi 4, Warner Moderno 3, Warner Village 17]

KILLING [illegible] SOFTLY. [illegible] La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
[Adriano 6, Alhambra 2, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 5, Broadway 2, [illegible] 2, Europa, Galaxy Maestoso, Lux [illegible] Quirinale 1, RoxyParioli Tuscia, Trianon 1, Tristar Bio, Warner Village 10]

L'INTRIGO DELLA COLLANA. Drammatico. Prima della rivoluzione francese la famiglia più aristocratica di Francia viene ridotta in miseria: la giovane [illegible] Hilary Swank) è pronta a reagire.
(Halliday)

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Ron Talulo di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
[Adriano 7, Alhambra 2, Ambassade 2, Atlantic 2, Barberini 2, Clodio 2, Cineland 6, Empire, Roxie 2, Royal 2, Trianon 3, Tristar Verde, Uci Marconi 6, Warner Village 8]

MONSTER & CO. Animazione. Arrivano nelle sale il pelosa gigante e professionista dello spa[illegible] Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
[Adriano 4, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Clodio 1, Cineland 5, 11, Dei Piccoli Siena, Doria 1, Galaxy Giove, Gregory, Lux 1, Madison 1, Odeon 1, 2, Roxie 1, Royal 1, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Roma, Uci Marconi 1, 2, Universal, Warner Moderno 3, Warner Village 1, 12, 16]

[illegible] Commedia. Il film di Renato De Maria racconta l'opera del campione lunatico Andrea Pazienza attraverso le vicende [illegible] tre [illegible] personaggi.
[Nuovo Sacher]

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, [illegible] trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
[Eden Film Center 1, Greenwich 1, Mignon 1, Nuovo Olimpia [illegible]

VIDOCQ - LA MASCHERA SENZA VOLTO. Thriller. Arriva sullo schermo Vidocq (Gerard Depardieu), il celeberrimo detective [illegible] Parigi del 1830 [illegible] prese con un'indagine.
[Cineland 14, Drive in, Missouri 4, Warner Village 5]

PRIME

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Le avventure del maghetto Harry Potter

PER i bambini con gli occhiali malati di solitudine, che sognano il potere magico, Harry Potter è un fratello, un modello. Come Batman è orfano, i suoi genitori sono stati uccisi dalla malvagità. Come Cenerentola vive con parenti che non lo amano e lo maltrattano: solitario quanto milioni di bambini contemporanei lasciati [illegible] stessi da genitori troppo occupati, da nonni troppo stanchi, da baby sitter troppo distratte. Come ogni cittadino, vive in una metropoli che ha due facce, una apparente e una essenziale, capaci di nascondere sorprese: in quella Londra basta attraversare i muri per trovare la città di 100 anni prima. Gufi-postini, gatta-strega, una motocicletta volante, un enorme cane con tre teste, lo Specchio delle Brame che riflette i desideri più profondi, il Mantello dell'Invisibilità che rende appunto invisibili, un [illegible] e un unicorno, lo spirito del Male, una nuvola di chiavi con le ali simili ad insetti. Il film-fenomeno per bambini, tratto dal primo dei libri per l'infanzia della trentaquattrenne gallese Joanna Kathleen Rowling dedicati [illegible] piccolo mago Harry Potter di undici anni, collegiale alla Scuola di Magia e Stregoneria, ha poco incanto ma è carino, divertente, ben fatto. Lunghezza, 2 ore e 1/2.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE
[illegible] Chris Columbus con Daniel Radcliffe, Rupert Grint, Emma Watson, Richard Harris, Maggie Smith. Produzione Usa, 2001

[Lux 6]

ABADIR
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 086242395
Ripeso

[illegible]
Piazza Vesbano 5 tel. 068541895...
Parla con lei di Pedro Almodovar; con Javier Cámara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 063500488 - www.adriano.cinecittaoggi.com
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 2 **I perfetti innamorati** di Joe Roth con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.20-17.20 € 5,00 **All** di Michael Mann con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 19.30 € 5.00-22.30 € 7,50
Sala 3 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 15.20-17.40 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 4 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. [illegible] 15-17.00-18.45 € 5.00 20.30-22.30 € 7,50
[illegible] **Crossroads** di Tamra Davis; con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 21.00-22.50 € 7,50
Sala 6 **Killing Me Softly** di Chen Kaige, con [illegible] Graham, [illegible] Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 15.15-17.00 18.50 € 5,00 21.00-22.50 € 7,50
[illegible] **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.20-17.50 € 5,00 20.20-22.50 € 7,50
Sala 8 **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario: 15.15-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 9 **Un amore vero** di Richard Eyre; con Judi Dench, Kate Winslet, Jim Broadbent. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 20.45-22.45 € 7,50
Sala 10 **Ichi - Un amore vero** di Richard Eyre; con Judi Dench, Kate Winslet, Jim Broadbent. Orario: 15.15-17.45 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.15-17.45 € 4,50 20.20-22.45 € 5,50
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.15-17.45 € 4,50-20.20-22.45 € 5,50
Sala 3 **Killing Me Softly** di Chen Kaige con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 15.30 € 4,50 **Crossroads** di Tamra Davis con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario: 18.20 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 0654081807
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 3 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 7,50

[illegible]
Via Maria Battistini 195 tel. [illegible]
Sala 1 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.30 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
Sala 3 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. [illegible] 14.45-17.30 € 4,25 19.55-22.30 € [illegible]
[illegible] **Godford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 17.00 € 5.50 20.00-22.55 € 7,00
Sala 9 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 17.15 € 5,50 20.00-22.40 € 7,00
Sala 10 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.25-18.00 € 5,50 20.30-22.45 € 7,00
[illegible] **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 14.30-16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.30 € [illegible]
Sala 12 **Crossroads** di Tamra Davis; con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario: 16.00-18.10 € 3,50 20.20-22.30 € 7,00
Sala 13 **Katie & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.15-17.45 € 5,50 **Alì** di Michael Mann con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: [illegible] 22.55 € 7,00
Sala 14 **Videocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inès Sastre, Guillaume Canet. Orario: 16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.35 € 7.00

[illegible] DI MARCO 4DX
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Il signore degli anelli di Peter Jackson; [illegible] Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.15 € 4,55 18.30-21.40 € 9.00

[illegible]PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685503485
Atlantide di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca [illegible] Orario: 17.00-18.40 € 4.55

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. [illegible].
Monsoon Wedding di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillette Dubey. Orario: 20.20-22.30 € 4,50

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. [illegible]
Sala 1 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 16.00 € 5.00 19.15-22.30 € 7,00
Sala 2 **Godford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 16.00 € 5.00 19.15-22.30 € 7,00
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.45-17.30 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-18.00 € 5.50 20.25-22.50 € 7,00
Sala 5 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.00-18.00 € 5.50 20.00-22.00 € 7,00
Sala 6 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 7 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 15.35-18.10 € 5,50 20.35-22.55 € 7,00
[illegible] **Godford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 17.00 € 5.50 20.00-22.55 € 7,00
Sala 9 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 17.15 € 5,50 20.00-22.40 € 7,00
Sala 10 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.25-18.00 € 5,50 20.30-22.45 € 7,00
[illegible] **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 14.30-16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.30 € [illegible]

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 063972446
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 4,50 18.40-20.30-22.30 € 5,50
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 15.00 € 4,50 **Killing Me Softly** di Chen Kaige con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.40-18.40 € 4,50 20.40-22.40 € 5,50
Marcia nuziale **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Cámara, Dario Grandinetti. Orario: 15.10-17.40 € 4,50 20.10-22.40 € 5,50
Saturno contro **Alì** di Michael Mann con Will Smith, [illegible] ght, Mario van Peebles. Orario: 16.00 € 4,50 **Il nostro [illegible] è in crisi** di Antonio Albanese con Antonio Albanese, Anita Caprioli. Orario: 18.50 € 4,50 20.40-22.40 € 5,50
Venere **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30 € 4,50 20.00-22.30 € 5,50

[illegible]
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Mi chiamo Sam di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

EUCINE
Via Lisbona 32 tel. 0659310986
Sala 1 **Godford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 4 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. [illegible] 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 15.00 € 3,00 **Killing Me Softly** di Chen Kaige con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.40-18.40 € 5.00 20.40-22.40 € 7,00

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0668064395
In the Bedroom di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 17.45-20.10-22.30 € 6,20

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 0648827100
Sala 1 **Godford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.45-17.20-20.45 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
[illegible] **In the Bedroom** di Todd Field, con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

[illegible]
Via degli Orti d'Alibert 1c tel. 0668197967
Gosford Park (in lingua originale) VO. Orario: [illegible] 18.00-[illegible] 20.30-21.00-[illegible] in italiano)

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 06387207955
Sala 1 **Godford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.45-17.30 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

GREGORIO
Via Gregorio VII tel. 066386600
Monster & Co. di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

[illegible]
Largo Benedetto Marcello 1 tel. 0685548326
L'intrigo della collana di Charles Shyer, con Hilary Swank, Jonathan Pryce, Adrien Brody. Orario: 16.00-18.10 € 4.15 20.20-22.30 € 6,20

[illegible]
Viale Marconi 3a tel. 0655694230.
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard, con Russ[illegible] Jennifer Connelly. Orario: 15.30-17.50 € 4.50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 2 **Ichi - Un amore vero** di Richard Eyre; con Judi Dench, Kate Winslet, Jim Broadbent. Orario: 15.45-17.30 € 4,50 18.10-20.50-22.40 € 7,00
Sala 3 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066386600
Monster & Co. di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

[illegible]
Largo Benedetto Marcello 1 tel. 0685548326
L'intrigo della collana di Charles Shyer, con Hilary Swank, Jonathan Pryce, Adrien Brody. Orario: 16.00-18.10 € 4.15 20.20-22.30 € 6,20

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644050293.
Spooni, Ratel di John McKay; con Ari[illegible] Dowell, Imelda Staunton, Anna Chancellor. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 06387207955
Sala 1 **Godford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.45-17.30 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066386600
Monster & Co. di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

[illegible]
Largo Benedetto Marcello 1 tel. 0685548326
L'intrigo della collana di Charles Shyer, con Hilary Swank, Jonathan Pryce, Adrien Brody. Orario: 16.00-18.10 € 4.15 20.20-22.30 € 6,20

[illegible]
Via del Corso tel. 063200933
[illegible] **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 16.30-18.30 € 4,20 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **Godford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 4 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.30 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

[illegible]
Via Poli 54 tel. 0648906811
Monster & Co. di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 4,20 20.40-22.40 € 6,20
Sala 2 **Godford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.45-17.30 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **Katie & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.45-18.00 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 4 **Godford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: [illegible] 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Godford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

[illegible]
Largo S. Spirito 75 tel. 066832774.
Come Harry divenne un albero di Goran Paskaljevic; con Colm Meaney, Adrian Dunbar, Cillian Murphy. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00

LUX MULTISCREEN
Via Mastacchi 39 tel. 063629171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00 16.45 € 5,16 18.30-20.50-22.50 € 7,23
[illegible] **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara, [illegible] Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger [illegible] Orario: 15.10-17.40 € 5,16 20.30-22.45 € 7,23
Sala 3 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa [illegible] Orario: 15.15-17.50 € 5,16 20.25-22.50 € 7,23
Sala 4 **I ragazzi della via Pal** di Perry Manfredi; con Drew [illegible], Steve Zahn. Orario: 15.30-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
[illegible] **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-17.45 € 5,16 **The Believer** di Henry Bean con Ryan Gosling, Theresa Russell, Billy Zane. Orario: 20.45-22.50 € 7,23
Sala 6 **Katie & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.15-17.40 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
[illegible] **Maestoso sportivo**
[illegible] **I perfetti innamorati** di [illegible], con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John [illegible] Orario: 15.00-17.00 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 9 **Godford Park** di Robert Altman; con Michael [illegible], Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 16.00 € 5,16 19.00-22.30 € 7,23
Sala 10 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 15.30-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter con le voci di Adalberto [illegible] Merli, Tonino Accolla, Daniele [illegible] Orario: 16.00-17.50 € 4,20 20.40-22.40 € 6,20
Sala 2 **Shallowland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 15.30-18.00 € 4,20 20.10-22.30 € 6,20
Sala 3 **Godford Park** di Robert Altman; con Michael [illegible], Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: [illegible] 15.15-17.30 € 4,20 20.00-22.30 € 6,20
Sala 4 **Katie & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.45-18.00 € 4,20 20.15-22.30 € 6,20

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0617860[illegible]
[illegible] **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. [illegible] 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **Godford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 4 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

[illegible]
Via del Corso tel. 063200933
[illegible] **Katie & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. [illegible] 15.45 € 4,25 18.00-20.15-22.30 € 7,25
[illegible] **Training Day** di Antoine Fuqua; con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **In the Bedroom** VO di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 4 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.30 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter con le voci di Adalberto [illegible] Merli, Tonino Accolla, Daniele [illegible] 16.00-17.50 € 4,20 20.40-22.40 € 6,20
Sala 2 **Shallowland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 15.30-18.00 € 4,20 20.10-22.30 € 6,20
Sala 3 **Godford Park** di Robert Altman; con Michael [illegible], Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. [illegible] 15.15-17.30 € 4,20 20.00-22.30 € 6,20
Sala 4 **Katie & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.45-18.00 € 4,20 20.15-22.30 € 6,20

[illegible]
Via Bombelli 25 tel. 065583133
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, [illegible] Kassovitz. Orario: 16.30-18.10 € 4,20 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.40 € 4,20 18.40-21.35 € 6,20
Sala 3 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. [illegible] 16.00-18 [illegible] 4,20 20.20-22.30 € 6,20
Sala 4 **Katie & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.00-18.00 € 4,20 20.30-22.40 € 7,00

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 065583133
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, [illegible] Kassovitz. Orario: 16.30-18.10 € 4,20 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.40 € 4,20 18.40-21.35 € 6,20
Sala 3 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. [illegible] 16.00-18 [illegible] 4,20 20.20-22.30 € 6,20
Sala 4 **Katie & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.00-18.10 € 4,20 **Videocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inès Sastre, Guillaume Canet. Orario: 20.20-22.30 € 6,20

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Acqua tiepida sotto un ponte rosso** di Shohei Imamura; con Misako Baisho, Masakazu Fuwa. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00

NUOVO PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 0658003622
Sala 1 **Monsters Ball** VO di Marc Forster; con Billy Bob Thornton, Halle Berry. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00 (con voci in italiano)
Sala 2 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **Katie & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.15-17.40 € 5,16 20.30-22.50 € 6,71
Sala 4 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; [illegible] Camara, Dario [illegible] Orario: 15.30-17.50 € 5,16 20.30-22.45 € 7,23
Sala 5 **Imminente apertura**

[illegible]
Via Magna Grecia tel. 0677496588
Parla con lei di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Dario [illegible] 16.00-18.10 € 4.15 20.20-22.30 € 6,20

[illegible]
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. [illegible]
[illegible]**ilieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavalletti. Orario: 16.3-18.30 € 4,50 20.40-22.30 € 5,50

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Ichi - Un amore vero** di Richard Eyre con Judi Dench, Kate Winslet con Broadbent Orario: 15.45-18.40 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Come Harry divenne un albero** di Goran Paskaljevic; con Colm Meaney, Adrian Dunbar, Cillian Murphy [illegible] 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
[illegible] **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Multholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura

felicità è.

un posto dove scegliere il meglio per

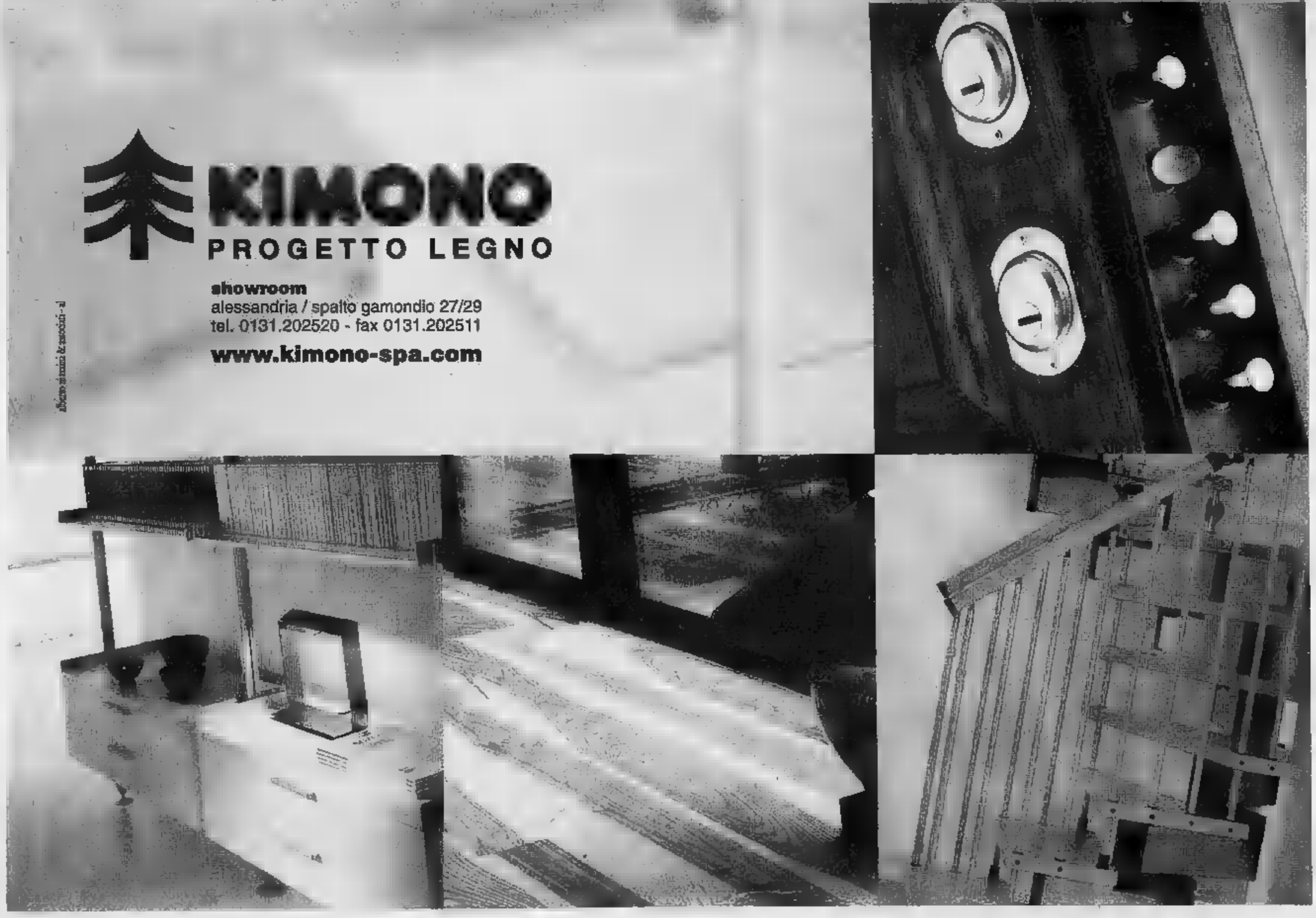
la nostra casa

porte,
porte di sicurezza,
serramenti,
pavimenti in legno,
scale e
complementi d'arredo.

KIMONO
PROGETTO LEGNO

showroom
alessandria / spalto gamondio 27/29
tel. 0131.202520 - fax 0131.202511

www.kimono-spa.com



La «Fiera degli Antichi Mestieri» riparte quest'anno da Conzano

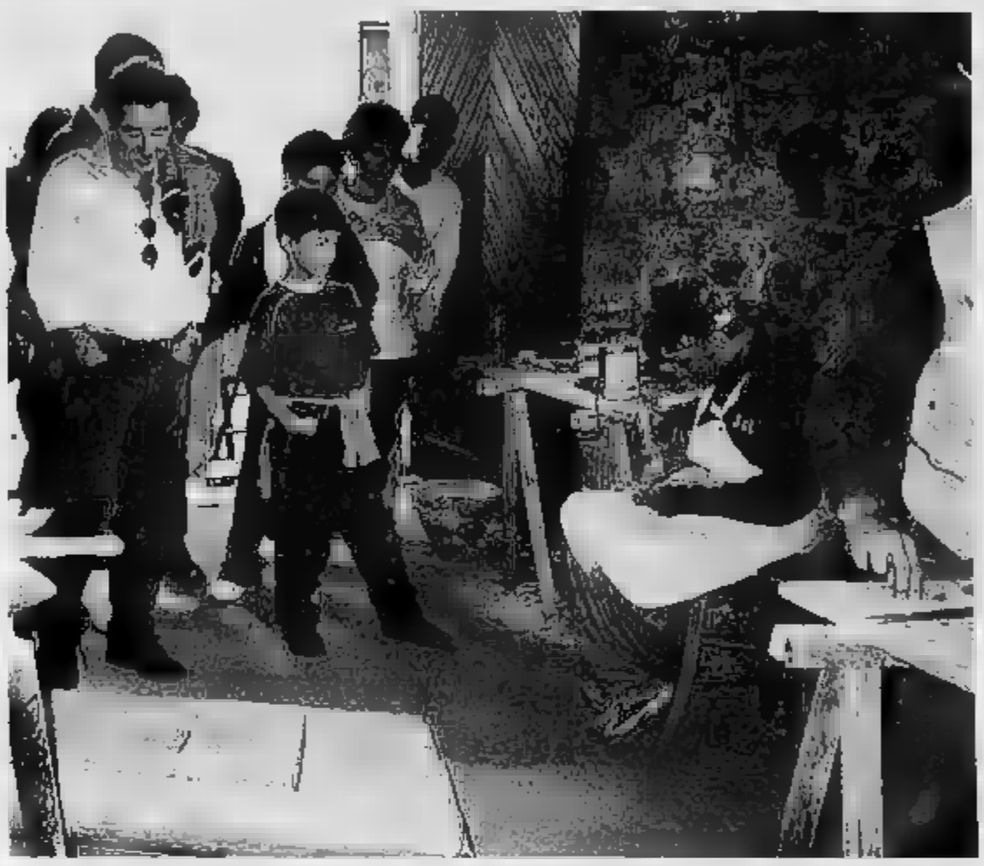
Mestieranda è Teatro di strada

«Speciale Spettacolerie» per festeggiare i 15 anni

Prende il via da Conzano (Alessandria), nel week end di Pasqua, il Tour 2002 di Mestieranda-Fiera degli Antichi Mestieri, la manifestazione di artigianato artistico e tipico che sarà successivamente ripetuta in altri quattro comuni di Piemonte, Lombardia e Liguria.

La Fiera degli Antichi Mestieri (che gode del patrocinio della Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e del Comune di Conzano) si snoderà lungo le vie di Conzano, con oltre cento «botteghe» allestite dagli stessi artigiani che vi lavorano per mostrare ai visitatori arti antiche che continuano a vivere e ad evolversi nelle loro abili mani.

La manifestazione festeggia i suoi 15 anni con lo «Speciale Spettacolerie», una kermesse di arte di strada lunga 17 spettacoli continuativi nelle tre giornate di festa per più di 250 ore. È vero e proprio festival del teatro di strada: dal teatro dei burattini «Voglia di... Favola», al «Borgata Italia», dai giocolieri fanto-comici «Grigno & Linos», alle favole animate del «Saparotta». E ancora i vecchi mestieri animati della Famiglia Blanda, la musica celtica del gruppo «Kelteran», il clown Bingo, il teatro trampoli del duo «La strana coppia», l'arte di «Perico» il Madonnaro, il cantastorie con organetto di barberia «Lindalunga», i gruppo «Las Vegas», il mimo statua, gli illustrascarpe» con il loro tango argentino e la lettura delle suole delle scarpe...



Nel campo di pallavolo sarà allestito a cura dell'associazione sportiva Vignale un vero e proprio centro degli antichi giochi sferistici monferrini ove il pubblico, oltre ad assistere a gare dimostrative, potrà intervenire imparare, provando, giochi ormai quasi dimenticati o scomparsi.

Affascinante l'esecuzione dal vivo strumenti in alabastro di alcuni brani frutto del lavoro ricerca artigiano-musicale tra Giorgio Facchioni, scultore in alabastro di Volterra, e Marco Glaccaria, musicista.

E' stato anche predisposto un apposito spazio dove chiunque potrà presentare un spettacolo, discorso, sermone ecc. per il divertimento proprio e del pubblico (prenotazioni alla segreteria della Fiera o telefonando al n° 0141/85.11.60).

Camminando lungo il percorso fieristico, tra le case, le vie ed i verdi cortili di Conzano, vedremo «in diretta» lavorazioni ricercate, tradizionali, artistiche quali quella ferro, del legno, del vetro, del cuoio, dei dipinti, partire il rifacimento delle vecchie insegne commerciali e la costruzione dei soldatini in piombo secondo il metodo tradizionale della fusione. mancherà neppure quest'anno iniziativa per coinvolgere artigiani-artisti e pubblico: «Interattiva fare in fiera». Alcuni artigiani-artisti si cimenteranno «in diretta» coinvolgendo gli spettatori a costruire musicali, mosaici, candele, ceramiche e porcellane, oggettistica per la casa, ... i visitatori, quindi, potranno realizzare personalmente dei lavori sotto la guida esperta degli artigiani.

Villa Vidua ospiterà una decina di artisti della tessitura, della pittura rinascimentale su cotto e legno con foglie d'oro, per bambole, antiche insegne artistiche, vetrofusione, pittura vetro, riproduzioni d'arte su maiolica, gioielli ecc.

Altre ricercate lavorazioni accompagnano il lungo percorso, dal «cantinone», da via Mezzavilla, il belvedere della chiesetta di S.Biagio, alla balconata della «Spalla»: rame, ferro, legno, vetro, lo, cartapesta, restauro del legno, dalle vetrate, dei dipinti.

gruppo di artigiani locali dimostreranno alcune delle lavorazioni caratteristiche e tipiche della monferrina: ferro battuto, ricamo, uncinetto, costruzione di scope, impagliatore ecc.

La Fiera degli Antichi Mestieri vuole ulteriormente evidenziare opere e capacità creative degli artigiani-artisti creando una vetrina speciale: la «Mostra delle Opere Eccellenti», momento di riflessione e di verifica sulle potenzialità della creatività artistica a disposizione del pubblico ed ulteriore stimolo per l'artista artigiano.

Il tema del concorso di quest'anno è «Divina Commedia-Inferno-canto XXVI-Ulisse». I 12 membri della sceglieranno a scrutinio segreto le tre opere più significative che saranno nominate opere «Eccellenti».

Una speciale fotografie d'epoca, «Fotography», presenterà una serie di immagini fine '800-inizio accompagnate da speciali scenografie appositamente costruite.

Un'altra caratteristica esposizione sarà «Stufe d'epoca» sapientemente e diligentemente restaurate e miniaturizzate in argento dal collezionista Storgato Aurelio di Valenza. Chi desidera imparare a costruire oggetti con materiali di riciclo e non potrà partecipare ai laboratori allestiti dagli animatori del gruppo «Eureka» che offriranno altresì un servizio di baby park.

Punti-ristoro curati dalle associazioni pro loco monferrine e dai ristoranti locali saranno a disposizione di chi vorrà degustare prelibati piatti locali e buon vino. decina di stand gastronomici offriranno salumi, formaggi, prelibatezze dolciarie prodotte in modo naturale e genuino.

Un servizio di navetta permetterà ai visitatori di raggiungere Fiera dai numerosi parcheggi che circondano la collinetta conzanese.

Mestieranda®

FIERA degli ANTICHI MESTIERI® A CONZANO

Sab. 30 (h. 14-20)-Dom. 31 Marzo (h. 9.30-20) - Lun. 1° Aprile 2002 (h. 9.30-20)

Artigianato dal vivo

Oltre cento artigiani daranno dimostrazione delle loro antiche tecniche: lavorazione del legno, vetro, argento, cuoio, ceramica, ricamo, pittura, scultura... Punti ristoro e stand gastronomici

...e Spettacolo

clownerie magica
vecchi mestieri animati
musica popolare
trampolerie, cantastorie
giochi per bimbi
tango argentino
giocoleria - comica
musica celtica
arte circense
castello gonfiabile
madonnaro, burattinai
favole animate
mimo statua
giostrina per bimbi
antichi giochi sferistici

SCUOLA degli ANTICHI MESTIERI
CORSI SETTIMANALI E WEEK-END
tel. 011-85.11.60
C.so Principe Oddone n. 88 - Torino

articoli pubblicitari...
www.publidec.it
...e sempre una novità
TORINO - Tel. 011.403.00.88

www.antichimestieri.it IL CENTRO Organizzazione Torino Tel. 011.85.11.60 info@antichimestieri.it

SPECIALE PASQUA

Il 31 MARZO e il 1° APRILE il Palabingo regala a tutti i vincitori del Bingo l'uovo di Pasqua personalizzato firmato Bodrato.

Palo Bingo

Per tutto aprile al Palabingo
"Vinci il Benessere delle Terme di Salice"!

• Nelle partite speciali delle 19 e delle 23
i vincitori del Bingo vincono anche un superpremio:
la tessera che dà diritto a 1 settimana
di cure termali estetiche o sportive GRATIS.

• E tutti i giorni, chi fa Bingo vince anche una card
con lo sconto del 20% su tutte le cure termali.

SERRAVALLE SCRIVIA

PALABINGO, DI FRONTE ALL'OUTLET - TEL. 0143.60.11.59

MARCO LUCCHINELLI E C., A MISANO CON I CAMPIONI

Le prove in pista sono precedute da lezioni di teoria

Lucchinelli, Lega e Marchetti: un trio di supermaestri

Scuola pratica a Misano: Lucchinelli con la 998 Ducati

CORSI SU MISURA PER LE DONNE, LA SICUREZZA VA ANCHE IN MOTO

In sella c'è tanto da imparare

La Ducati apre una scuola per i suoi clienti

Cosimo Mancini
Inviato a MISANO ADRIATICO

«Noi vendiamo sogni ed i sogni bisogna realizzarli», così Enrico Pellegrino, direttore del mercato Italia della Ducati, ha presentato i corsi di guida istituiti dalla Casa bolognese in collaborazione la scuola di Dario Marchetti, pilota nel Mondiale endurance. Vi possono partecipare, gratuitamente, tutti coloro che dal primo marzo al 15 aprile 2002 acquistano Monster S4, una 900 Supersport o una ST4s. Si svolgono sul circuito Santamonica di Misano Adriatico. In cattedra corridori del calibro di Marco Lucchinelli (campione del mondo 500 nell'81), Mario Lega (campione del mondo 250 nel '77), appunto Marchetti, Antonio Vitillo e molti altri.

Una giornata pratica per provare, in tutta sicurezza, i brividi della pista, imparare le giuste traiettorie, migliorare la propria tecnica di guida e diventare più consapevoli dei pericoli della strada. È già, perché troppo spesso si parla degli automobilisti e non dei motociclisti.

Alla prima lezione, che si è svolta a marzo, la presenza più folta di «allievi» è costituita da giornalisti del settore, chiamati a verificare la validità dell'iniziativa. Il corso è scandito da un alternarsi di lezioni teoriche e tornate in pista. Si inizia alle 8 con le nozioni basilari per interpretare correttamente il significato delle bandiere esposte dai commissari di percorso, quindi si compiono pochi giri per creare una prima selezione e dividere gli iscritti in classi differenziate per abilità: un po' si fa con i corsi di lingue. Così si creano i diversi gruppi affidati ai «maestri».

«Per prima cosa - spiega Antonio Vitillo - si parla dell'abbigliamento. I guanti, ad esempio devono essere né troppo larghi, né troppo stretti e gli stivali non devono assolutamente avere lacci. In tasca sono consentiti solo documenti e banconote. Nessun oggetto metallico che possa ferire in caso di caduta. Ma il punto su cui si deve insistere di più riguarda la postura del corpo. La motocicletta bisogna sentirla con le palme delle mani, i polpastrelli, le piante dei piedi e i glutei, in modo da percepire ogni suo spostamento. Molta attenzione va concentrata sulla frenata. E' in quella fase che si verificano i maggiori Il freno posteriore è solo un regolatore di assetto e non bisogna esagerare altrimenti la ruota comincia a saltellare e perde aderenza. In tal caso bisogna alleggerire la pressione sul pedale».

Si passa quindi alla a punto della motocicletta, in questo caso, una Ducati testa stretta biposto, gommata con i Dunlop D207RR che hanno incontrato il favore di tutti i piloti. Hanno una grande tenuta ed avvertono chi guida quando si raggiunge il limite.

Anche se la 998 esce dalla fabbrica già con un ottimo assetto, può essere necessario adattarla al proprio stile. Il corso insegna a regolare le sospensioni e a bilanciare i pesi; ad essere in grado, in definitiva, di dare al meccanico dell'officina di fiducia quelle rendono il mezzo più guidabile, esattamente come fanno i piloti da corsa. D'altronde le prestazioni delle moderne motociclette sono talmente elevate che non si può pretendere che qualunque meccanico sia in grado di collaudare un mezzo al posto del cliente.

Alcuni avrebbero preferito che le motociclette a disposizione fossero state liberate che servono a far omologare il modello per l'uso stradale che ne riducono la brillantezza. «Attenzione, un con prestazioni troppo elevate - spiega Dario Marchetti - avrebbe invogliato qualcuno a trasformare le lezioni in competizioni. Si comportati tutti benissimo, però, verso la fine della giornata, ho dovuto richiamare all'ordine qualcuno ricordandogli che era a scuola e non in gara».

Dopo ogni lezione teorica si compiono alcuni giri di pista in cui l'istruttore analizza il comportamento degli allievi che, a turno, gli passano davanti. Allo stop successivo si parla della correzione degli errori di impostazione.

Alle 16 consegna dei diplomi e poi tutti a ripensando alla giornata Appuntamento. A questi primi corsi gratuiti, seguiranno quelli a pagamento già istituiti solo per le donne: costo 420 euro. Per informazioni ci si può rivolgere ai Ducati Store ed al numero verde 800553066 scrivendo a sonia.broggio@ducati.com. Una iniziativa lodevole, tutte quelle che si compiono nel campo della sicurezza. A quando quelle per i giovani scooteristi?

FLASH MOTORI

■ **MAZDA PHOENIX.** In aprile la Mazda introdurrà in Italia la MX-5 Phoenix: interni in cuoio, motori 1.6 e 1.8 (110 e 146 Cv).

■ **FABIA STYLE.** Nuova versione edizione limitata della Skoda Fabia. Si chiama Style, dispone di quattro motorizzazioni (1.4 da 68 Cv, 1.4 16 valvole da 75, 1.9 Diesel da 64 e 1.9 turbodiesel da 101) e offre allestimenti specifici. Prezzi da 13 a 16 mila euro.

EUROPE. A capo delle operazioni della Kia Europe è stato chiamato il francese Charles Lievins (ex Toyota). E' la prima volta che un manager europeo assume un incarico così rilevante.

OK carrozzeria tedesca Karmann ha prodotto nel 2001 50 mila vetture in allestimenti speciali per Mercedes, Chrysler e Audi con un fatturato di 1,3 miliardi di euro.

PROVA DELLA COOPER S, LA VERSIONE TOP CON MOTORE 1600 DA 163 CAVALLI

Mini più che mai pepata divertimento assicurato

Alberto Bellucci

Vera e propria icona nella storia dell'auto moderna - tra l'altro le si deve l'introduzione, nel 1959, del motore trasversale abbinato alla trazione anteriore - la Mini è oggi, pur se in veste aggiornata, il solo legame produttivo che il Gruppo tedesco Bmw ha conservato con la Gran Bretagna.

Due anni fa, dopo il traumatico divorzio Rover, i resti di quest'ultima marca - Mini esclusa - sono finiti a un consorzio di dipendenti mentre la prospera Land Rover è stata venduta a caro prezzo alla Ford. Conservata, dunque, la rinnovata fabbrica di Oxford, proprio qui la Bmw vi ha dato il via lo scorsa primavera la produzione della nuova Mini, che è quindi un'auto - o come poteva essere altrimenti? - «British made» nel più profondo dell'anima.

Ma la «britishness» viene ora ribadita e rafforzata dalla nuova, Cooper S: la più pepata delle Mini che con i suoi 163 cavalli (ferma restando la cilindrata in 1598 cc) e la sua vigorosa coppia di 210 Nm ripropone i fasti corsaioli avviati nel lontano 1961 dal mago John Cooper. Fasti che portarono la mamma dell'attuale Mini alla conquista di un ricchissimo palmarès sportivo, con tanti trionfi nel famoso Rallye di Montecarlo.

«Nelle sue due versioni, di cui la nuova S è la punta di diamante - afferma Ernst Baumann, del consiglio direttivo Bmw -, la Cooper fanno i due terzi circa delle attuali vendite Mini, che quest'anno prevediamo in almeno 100 mila unità, a conferma della naturale tendenza del nostro Gruppo di privilegiare il premium di ogni segmento di mercato...».

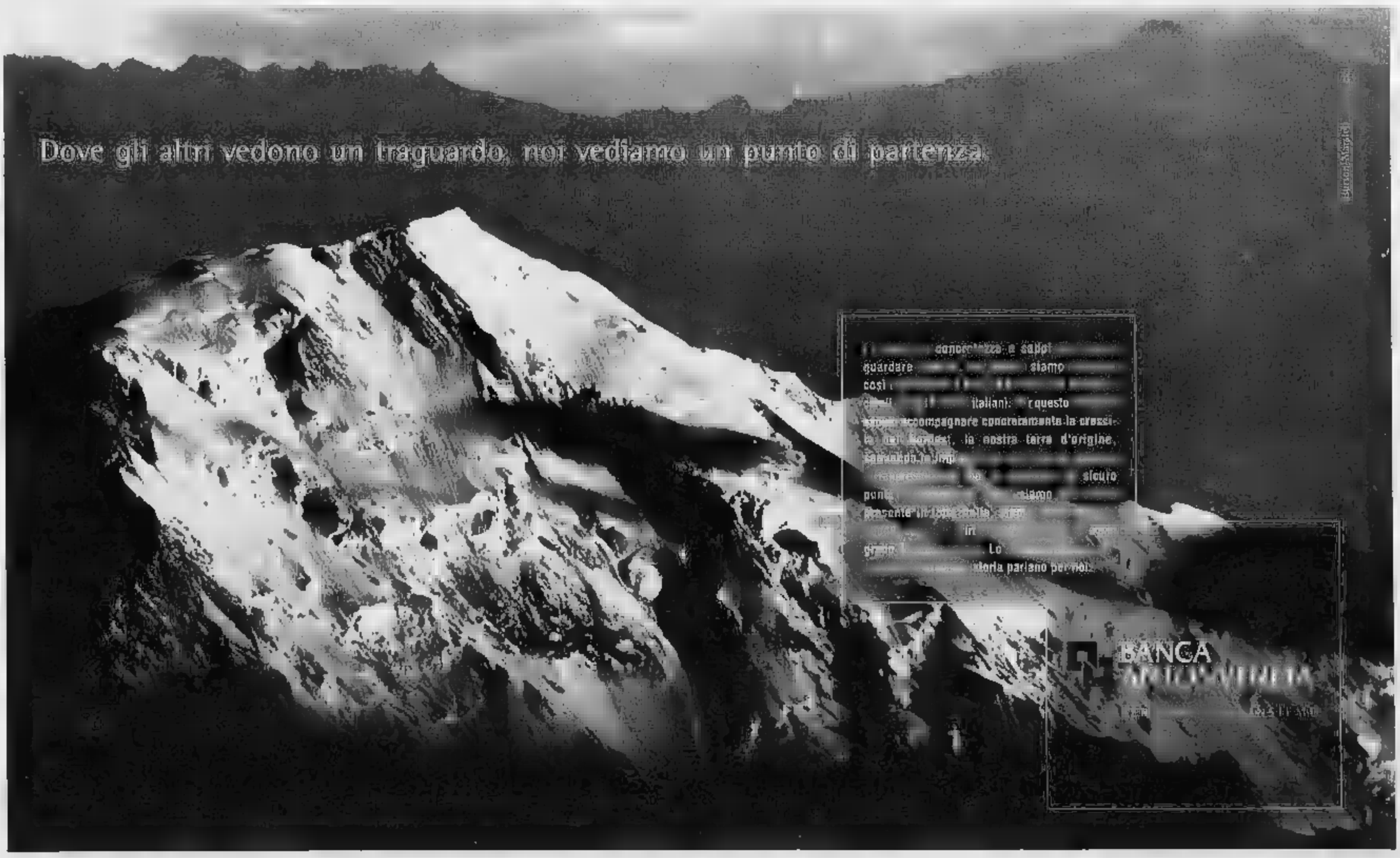
Naturalmente, per Bmw premium non significa soltanto qualità e prestazioni al top e accurato servizio assistenziale: significa anche e soprattutto prezzi premium, per l'appunto. E sono proprio questi listini elevati a fare così ricchi i bilanci Bmw: 3242 milioni di utili operativi nel 2001, più 59,5% rispetto all'anno precedente, nonostante un aumento del fatturato di appena il 3,3%.

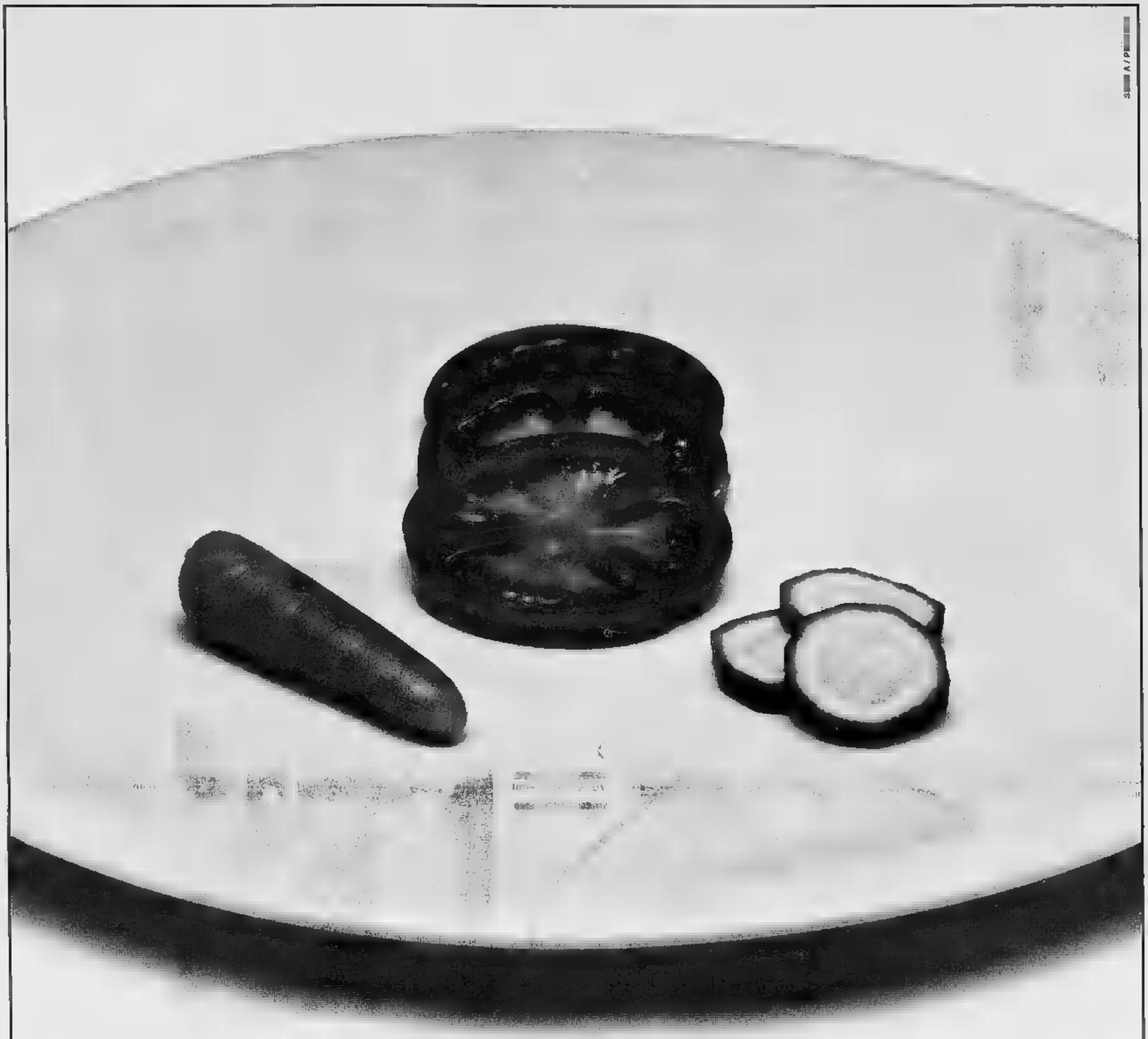
«Quando a metà prossimo giugno arriverà sul nostro mercato - dicono Bmw - la Cooper S costerà 21.500 euro, contro i 17.500 della Cooper normale (116 Cv e 200 km/h) e i 14500 della Mini One base (90 Cv e 185 km/h), che ora include nella dotazione di serie il climatizzatore. Prezzi salati, senza dubbio, anche se gli equipaggiamenti piuttosto completi, soprattutto sulla nuova Cooper S, che offre oltre ai «soliti» Abs e quattro airbag, anche Ebd (Electronic Brake Distribution) e Cbc (Cornering Brake Control), più un sofisticato quanto efficiente controllo della stabilità (Dsc) dell'ultima generazione, chiusura con radiocomando, volante e cuffia cambio in pelle e, soprattutto, cambio sportivo Getrag a 6 marce.

La Mini Cooper S e, sotto, il volante e i sedili sportivi: il prezzo è di 21.500,00 euro

Al volante sono l'assetto e la grinta sportivi a farla da padroni. Più ancora del motore - un brillante 16 valvole con compressore volumetrico e intercooler, che dà il meglio di sè agli alti regimi - è infatti il comportamento stradale a colpire: la vettura è letteralmente incollata al suolo, oltre a essere sempre efficacemente controllata in curva dal Dsc, mentre lo sterzo è di notevole precisione. Ed è anche assai diretto: appena due giri e mezzo di volante (peccato però che il diametro di sterzata sia eccessivo per un'auto compatta: 10,7 m.). Eccellente il cambio, rapido e preciso, i rapporti piuttosto lunghi: in seconda si superano i 110 e in quarta i 150 km/h, mentre a 130, in sesta, si procede con il classico filo a giri/minuto. La velocità massima dichiarata è di 218 km/h e l'accelerazione da 0 a 100 di soli 7.4 sec. E neppure smisurati i consumi per un'auto sportiva: 8,4 litri per 100 km in media.

Un bel «giocattolone», dunque, capace di dare più di una soddisfazione a chi ama la guida veloce. Peccato però che anche il confort sia quello di una sportiva e per giunta di piccole dimensioni: poco lo spazio a disposizione dei passeggeri posteriori e ancora quello per il bagaglio (150 litri appena), rigide le sospensioni al pari dei sedili e un po' rumoroso il motore agli alti regimi. Ma, in compenso, grande è il piacere di guida.





VI ACCONTENTATE DI QUEL CHE PASSA LA RETE?

AL LINE

BY PORTALI

Il menu più ricco di Alessandria e provincia.

STUDIambientali...
OPERE IN VERDE
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 28 MARZO 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 FAX REDAZIONE 0131 237508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

Al Iper Tortona dal 18 al 30 marzo
Benvenuti nel paese della grande Pasqua!
IPER
il paese della grande i

CASO MUSCHIATO

SUCCESSORE «NUOVE TERME»

E' il geometra Foglino
Intanto all'Asl spariti
dieci milioni dei ticket

A PAGINA 41

LA TESTA SCHIACCIATA DA UN ROTOLO DI LAMIERA D'ACCIAIO. PER PROTESTA LE RSU PROCLAMANO SCIOPERO OGGI E DOMANI

Muore sul lavoro nel giorno del compleanno

Ieri all'Albasider di Villalvernia. La vittima è un operaio novese di 23 anni

Maria Teresa Marchese
Massimo Putzu

VILLALVERNIA

Infortunio mortale ieri all'Albasider: un operaio di Novi, Fabio Piero Talarico, che proprio ieri compiva 23 anni, è rimasto schiacciato contro un rotolo di lamiera in acciaio. E' accaduto verso le 9,20.

Fabio Talarico addetto a una macchina che arrotola i nastri di lamiera formando matasse del peso di 10-15 tonnellate ciascuna. Con lui c'erano altri due operai. La dinamica di quanto è avvenuto è ancora al vaglio dei carabinieri e dell'Ispettorato del lavoro, che hanno aperto un'inchiesta. Secondo una prima ricostruzione, Talarico avrebbe dovuto svolgere un'operazione di routine a macchina ferma. Si è chinato a una piastra di metallo, ma un collega inavvertitamente ha azionato la macchina che si è messa in moto e il rotolo di lamiera gli ha schiacciato la testa contro la piastra. E' morto sul colpo. E' intervenuto il 118, ma non ha potuto fare altro che constatare il decesso.

Profondo cordoglio a Novi per la morte di Fabio. In città il giovane era molto conosciuto. Insieme alla madre, Loredana Fillini, ha gestito fino all'anno scorso il circolo Cral dipendenti comunali, di via Pietro Isola, che continuava a frequentare. Anche l'altro giorno si era recato nel locale dove coltivava la sua grande passione: il gioco del biliardo. Con il fratello Davide, 28 anni, faceva parte di una delle due squadre di bocciette che partecipano al campionato di serie B e frequentava il bar per allenarsi. Fabio Talarico abiteva con il fratello in un alloggio di via Nenni 2 A.

Il giovane aveva gestito a Novi il Cral dipendenti comunali. Da un mese e mezzo il nuovo impiego

Al Circolo ieri gli amici erano profondamente commossi. Lavorava all'Albasider, una Siderurgica Villalvernia, da circa una mese e mezzo, inviato da un'agenzia interinale.

La tragica morte dell'operaio ha provocato la dura reazione dei sindacati. Le Rsu dell'Albasider hanno indetto due giornate di sciopero, oggi e domani, e hanno chiesto, insieme ai segretari provinciali di Fim e Fiom, Gianni Garofalo ed Enrico Vergano, un urgente incontro all'azienda sulla sicurezza, la prevenzione e i ritmi di lavoro». Poi in un comunicato sottolineano che «in azienda ci sono stati in passato altri e frequenti, anche se meno gravi, infortuni, causati a nostro parere, anche dai troppo frenetici ritmi di lavoro». Aggiungono: «Il lavoro sempre più precarizzato che ha portato all'utilizzo di forme di flessibilità sempre più marcate, con i giovani che entrano in fabbrica senza formazione né prevenzione, diminuisce fortemente la sicurezza nei luoghi di lavoro». Dall'Unione industriale di Alessandria si preferisce non entrare nel merito di quanto è accaduto: «Al momento sono in corso gli accertamenti sulle modalità dell'incidente – dice il direttore Dario Fornaro - ed è difficile fare valutazioni. L'Unione industriale esprime comunque profondo rammarico per l'accaduto».

PRESENTATO IL RICORSO

«Ecco perché Omar in appello va liberato»

Emma Camagna

NOVI LIGURE «Omar è incapace di intendere e volere per forte dipendenza da Erika, quindi non è punibile, di conseguenza va prosciolto». E' la prima richiesta che i suoi legali Vittorio Gatti e Lorenzo Repetti fanno ai giudici torinesi che, in sede d'appello, fra un paio di mesi si pronunceranno sul giovane (19 anni a maggio), condannato a dicembre a 14 anni di carcere per l'assassinio di Susy Cassini e Gianluca De Nardo. I legali avanzano una seconda richiesta, in caso di mancato accoglimento della prima: «Omar in prova», affidato a una comunità di recupero in grado di svolgere meglio il processo riabilitativo. Per i legali non sono dubbi: la sospensione del giudizio e comunità, poiché nel processo minorile si punta al recupero oltre che alla punizione. I motivi d'appello (63 pagine) sono stati depositati ieri alla cancelleria della Corte torinese. Domani sarà la volta di quelli riguardanti Erika, redatti da Mario Boccassi e Cesare Zaccone, che li centrano sulla totale infermità mentale della ragazza.

Omar, 18 anni

I legali di Omar hanno ricostruito la personalità del giovane, hanno spiegato come è nato e si è sviluppato nella sua psiche il tremendo fatto di sangue evidenziando l'immaturità del ragazzo, non in grado di decidere in modo autonomo. Scrivono che quella dipendenza è stata riconosciuta dalla Cassazione, quando ha respinto il ricorso teso a ottenere la messa in prova. Insistono anche sul diverso comportamento processuale tenuto. «Omar - sottolineano - fin dall'inizio ha fornito un contributo fondamentale alle indagini, confessando e facendo ritrovare vicino alla villetta degli orrori il sacchetto con un secondo coltello. In seguito si è impegnato nel programma di recupero, un impegno che giustifica la sospensione del giudizio e il trasferimento nella comunità».

Attribuiscono grossa importanza al «disturbo di personalità» manifestato da Omar e che deve essere letto nell'interazione con la personalità di Erika. «Lo hanno riconosciuto periti e consulenti, non noi a dirlo» è il commento dei legali Gatti-Repetti, seguita da un'osservazione: «Pur comprendendo parzialmente la gravità di quanto stava facendo, Omar non è stato capace di dire di no».

DALLE 7 LO SGOMBERO DELLA «ZONA ROSSA». LA SQUADRA DI ARTIFICIERI AL LAVORO GIA' IERI

Casale, il giorno della bomba Scoppio entro l'ora di pranzo

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

E' arrivato il giorno della bomba. Da stamane alle 7 sono iniziate le operazioni di evacuazione dalla zona di sgombero, la cosiddetta «zona rossa», tra i quartieri di Oltreponte, Nuova Casale e Vecchia Casale dove nessuno può restare. Tutta la cintura circostante, ovvero la «zona di attenzione» o zona verde, è presidiata dalle forze dell'ordine (polizia, carabinieri, guardie di finanza, vigili urbani, guardie provinciali e guardie forestali).

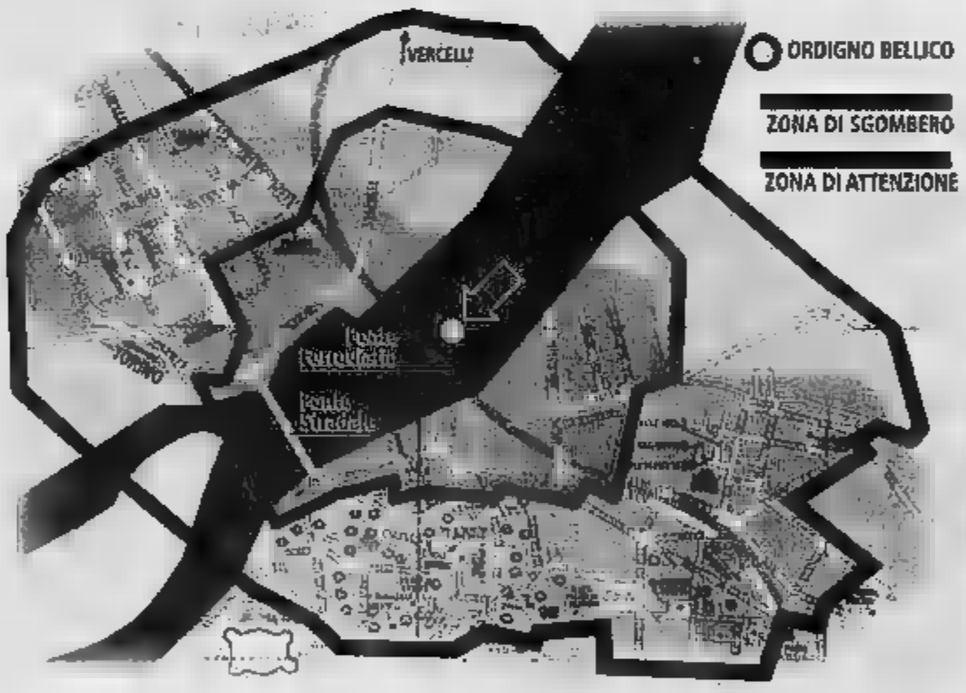
Al vertice di ieri pomeriggio al Com della Protezione civile, che è attivo fino alla fine dell'intervento di brillamento dell'ordigno bellico in mezzo al Po (poco distante dal ponte ferroviario), è stato concordato che l'Asl predisponga un servizio di soccorso sia attraverso la presenza di ambulanze sia attraverso una «pattuglia» di medici che potranno intervenire nella zona di attenzione se qualcuno dovesse non sentirsi bene per qualsiasi motivo, dal momento che i medici di famiglia non potranno accedere.

Poche sono le persone - 23, più un gatto e qualche canarino - che hanno chiesto di fruire del centro di accoglienza allestito al Comune al salone Tartara in piazza Castello, in cui sono stati portati tavoli, sedie, qualche letto, una tivù, dei giornali; il coordinamento è affidato alla «sorella» della Croce Rossa. Due bambini sono ospitati e affidati a una maestra, per tutta la durata delle operazioni, alla scuola Martiri (dove peraltro da oggi le lezioni sono sospese per le vacanze pasquali). Infine, una quindicina di persone malate vengono accolte alla casa di riposo.

Intanto, nella giornata di ieri, la ditta incaricata dal Magistrato ha già provveduto a realizzare una struttura di protezione dove si colloca l'ordigno. Quindi viene ulteriormente ricoperta con sacchi di sabbia già riempiti. Gli artificieri sono in città fin da ieri e hanno partecipato anche al vertice al Com spiegando tutte le fasi delle operazioni.

La domanda più ricorrente in città è: a che ora sarà tutto finito? Gli esperti non si sbilanciano. Gli artificieri di Cremona hanno chiesto dieci ore di tempo dalle 9 alle 19, ma non è detto che siano impiegate tutte. Si azzarda qualche previsione: di far scoppiare la bomba prima dell'ora di pranzo, tra mezzogiorno e le 13,30 all'incirca.

Dopo tutta la fase di preparazione, inizia una sorta di conto alla rovescia in cui si calcola un tempo tra 30 e 45 minuti dal momento dello scoppio. In questo lasso le pattuglie delle forze dell'ordine sono impegnate a perlustrare tutte le strade della zona di attenzione per scongiurare che qualcuno sbadatamente o volutamente sia in circolazione.



Anche gli uffici dell'Amc sono chiusi al pubblico e i mezzi sono stati allontanati, nel caso che possano essere raggiunti da eventuali schegge. Le chiese della zona rossa e verde sono state sospese le funzioni e i funerali (eventualmente trasferiti in altre parrocchie).

Nel centro di accoglienza soltanto 23 persone, un gatto e alcuni canarini In 15 alla casa di riposo

In coda a tutto, osservando la montagna di ghiaia che ancora deve essere rimossa, si apre un interrogativo: prima che il disastro sia completato, quante altre emergenze bomba si dovranno affrontare?

CORTEO IERI SERA

Mille fiaccole anti terrorismi

In mille ieri sera alla fiaccolata promossa da Cgil, Cisl e Uil e dal Comitato unitario antifascista della provincia contro il terrorismo, per ricordare il professor Marco Biagi assassinato dalle Brigate rosse. I partecipanti si sono ritrovati davanti al palazzo della Provincia, in piazza della Libertà quindi si è formato il corteo aperto da un grande striscione delle tre organizzazioni sindacali con la scritta «No al terrorismo». Dietro i gonfaloni della Provincia e di alcuni Comuni, con i sindaci, i sindacalisti, lavoratori, rappresentanti politici e tanta gente. A chiudere, i rappresentanti dei Social forum. Il corteo ha sfilato per via San Lorenzo, poi corso Roma quindi piazzetta della Lega dove era stato sistemato il palco per alcuni interventi. Al termine tutti hanno intonato l'inno di Mameli. Intanto a Ovada il «Comitato per la difesa della libertà e la salvaguardia della democrazia» ha deciso di dedicare alla condanna del terrorismo tutte le iniziative in programma, dalla celebrazione della Benedicta fino al 25 Aprile. Sarà la manifestazione del 1° maggio a Ovada il momento culminante.

NOVANT'ANNI

Poster dell'Alessandria calcio da domani in regalo ai lettori

Ne sono state stampate mille copie: per ritirarne una sarà sufficiente portare alla Publikompass di via Cavour il coupon che pubblicheremo

A PAGINA

VICENDA DENUNCIATA ALLA PRESENTAZIONE DEL NUOVO TRATTO FINO A SAN MICHELE: COSTERA' 140 MILIARDI

Espropri tangenziale: beffa che dura da 25 anni

L'Anas non ha né saldato né accatastato i terreni: le tasse le pagano ancora gli ex proprietari

Franco

L'Anas in tempi brevi comunicherà quale impresa si è aggiudicata la costruzione del tratto di tangenziale tra il Platano di Napoleone e la statale per Valenza (all'Osterietta). Entro pochi mesi dovrebbe quindi aprire il cantiere. Ma, a sei anni dall'apertura del tratto di tangenziale Platano-Cantalupo, agricoltori della zona attendono ancora dall'Anas il saldo dell'esproprio di loro terreni «che - dice il titolare della cascina Valentina - non sono stati neppure accatastati, quindi paghiamo sempre noi le tasse». E, con la nuova tangenziale, la sua tenuta come la cascina Toscana e altre «sono destinate a morire». «Ho chiesto - dice Viale, della Valentina - 2 miliardi, mi offrono sei milioni». E protesta, come Amisano, proprietario di un allevamento e pista per cavalli dietro la caserma Artale, che vedrà sconvolta la sua tenuta «per un pugno di milioni».

Situazioni denunciate durante l'incontro per presentare i progetti della tangenziale indetto da Gianna Calcagno, della Circoscrizione Nord, presenti il vice presidente della Provincia Borioli, il vice sindaco Favanello, l'assessore Melchionni e gli ingegneri Di Guglielmo e Dezza.

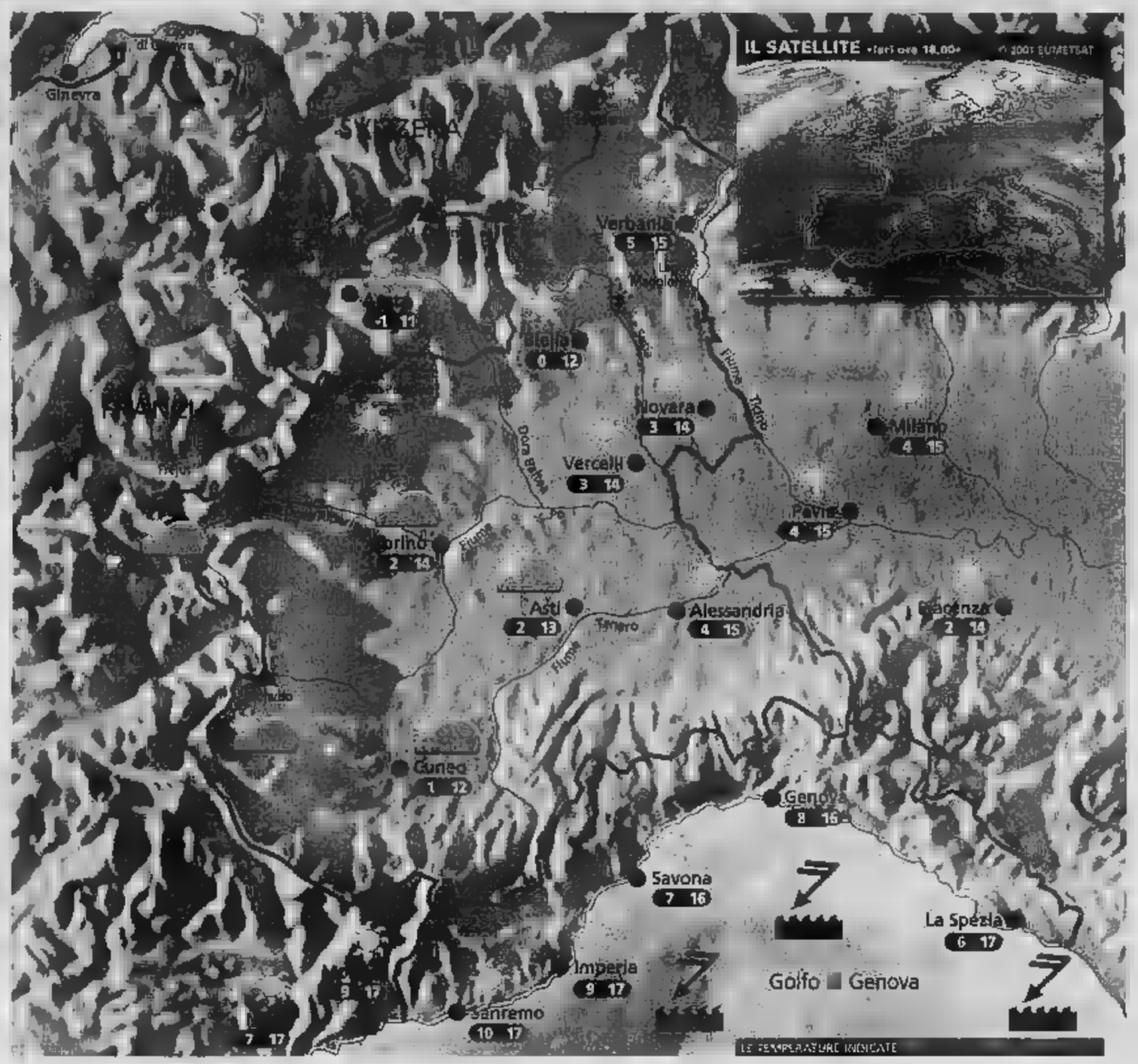
Il progettista Di Guglielmo ha illustrato il progetto del tratto di tangenziale Platano di Napoleone-Osterietta. Sono 4630 metri i quali in rilevato sino alla rotatoria per collegarsi, prima del ponte Tiziano, a viale Milite Ignoto, in corso da fare anche da argine a Bormida e Tanaro – ma vi sono due tratti in viadotto per consentire lo sfogo di eventuali piene -. La restante parte sarà in viadotto, con ponte sul Tanaro. Costo: 140 miliardi.

La Provincia ha poi commissionato a Di Guglielmo il progetto preliminare per il completamento sino al casello Alessandria Ovest e la statale per Casale. Sono 2187 metri, dei quali 1891 in rilevato sino a 9 metri d'altezza. «C'è il rischio che formi uno sbarramento alle piene del Tanaro, con allagamento dell'Osterietta», dice Bruno Soro, di Orti sicuro. Timori espressi anche da altri, si costituirà un tavolo di lavoro per l'esame della situazione.

Una «variante» per Spinetta

ALESSANDRIA. L'ingegnere capo della Provincia, Pier Giuseppe Dezza, ha presentato il progetto preliminare della variante alla statale 10 nel tratto Alessandria-Spinetta predisposto dall'Ufficio tecnico provinciale. E' un tratto di 3900 metri dalla provinciale 82, oltre il cavalcavia di Spinetta, verso Alessandria, superando con un viadotto la provinciale 248 per Castelceriolo, e che passando alle spalle della Pederbona si immette sulla statale 10 prima del ponte sul Bormida. Costo previsto una ventina di miliardi. Il progetto potrebbe essere modificato proseguendo la «variante» sino a collegarsi con la tangenziale Platano di Napoleone-Osterietta, con 500 metri di tracciato in rilevato e 1500 in viadotto per la costruzione di un secondo ponte sul Bormida. In questo caso il costo raddoppierebbe. La Provincia ha messo per in bilancio un primo contributo di 400 milioni. «Occorre ora - dice il vicepresidente Daniele Borioli - trovare il finanziamento facendo inserire il progetto nel programma delle priorità della Regione, per aprire il cantiere tra i anni». [C. m.]

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri sulle nostre regioni sono affluite ancora masse d'aria relativamente fredde, più umide negli strati bassi dell'atmosfera, producendo alcuni annuvolamenti sulle zone pianeggianti del Piemonte e sulla Liguria, dove sull'Appennino si è anche verificato qualche breve rovescio. Oggi tempo generalmente soleggiato.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso sul Piemonte e sull'Appennino ligure, per il resto cielo sereno. Nel corso del pomeriggio e sino al tramonto il sole splenderà ovunque in cielo senza nubi. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Nottetempo e all'alba gelate in montagna e localmente anche fondovalle valdostano e sulla pianura piemontese. Venti deboli orientali in graduale attenuazione. Domani tempo ancora stabile e soleggiato con temperature in ulteriore

ZOOM

Speciale Pasqua: il tempo nelle città d'arte

Saremo complessivamente fortunati: il sole in Italia non si tradirà. Il week-end pasquale nelle città si prospetta infatti soleggiato e all'insegna delle temperature miti. Soffierà un po' sino a sabato sulla Capitale e su Napoli, farà freddino nel primo mattino a Perugia, Gubbio e Assisi, ma in giornata sole generoso consolerà i turisti. qualche nuvola nella giornata di domenica non dovrebbe comunque rovinare una Pasqua tranquilla. problema anche per le processioni Venerdì Santo: solo Trapani, Agrigento e Cagliari vi un rischio di pioggia. intende recarsi a Venezia troverà bel sole e solo leggera brezzolina sotto il Campanile di San Marco, chi volesse puntare dotta Bologna dovrà muniti d'ombrello. Anche Milano e Torino si presenteranno sotto una veste primaverile. tempo anche nelle Alpi a Trento, Bolzano e Aosta. Forse un po' di nuvole su Genova nella giornata di Pasqua ma con scarso rischio di pioggia. Il sole non dovrebbe mancare nemmeno a Padova e Verona. Le temperature massima varieranno tra i 17 e i 22°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18	8	REGGIO CALABRIA	9	14
BARI	7	12	ROMA	6	14
BOLOGNA	4	13	VENEZIA	4	12
CAGLIARI	6	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	5	14	BRUXELLES	5	13
CATANZARO	7	13	FRANCOFORTE	-1	12
FIRENZE	3	13	GINEVRA	0	13
OLBIA	6	13	LONDRA	7	14
	8	14	MONACO DI BAVIERA	-2	8
	3	12	PARIGI	2	12
POTENZA	3	8	ZURIGO	-3	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 18 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 35 minuti; cala domani alle ore 11 e 58 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

Sapere ascoltare tutti per migliorare nell'interesse di tutti. Far dell'esperienza di chi ha molto vissuto per trovare idee nuove. Perché ascoltare significa trovare soluzioni nuove che tengano conto delle esigenze di tutti, di tutti i punti di vista. Per il bene dei giovani, degli anziani, di Alessandria. In mezzo a tanti che parlano, Dario Pavanello ti sta a sentire.

UNO CHE ASCOLTA

LO STABILIMENTO ■ COSTRUZIONE LUNGO STRADA DEL TURCHINO DIVENTERA' IL MAGGIORE DELL'AZIENDA

La Campari «triplica» su Novi

Trasferirà le produzioni di Sesto e di Termoli

NOVI LIGURE

La Campari punta sempre più ■ Novi: qui concentrerà diverse produzioni. L'area in strada per il Turchino, nei pressi dell'Tiva, oltre ad accogliere il ■■■ stabilimento Cinzano, in fase di costruzione, ospiterà le linee di produzione provenienti dai due stabilimenti di Sesto San Giovanni e di Termoli (in provincia ■ Campob■■■).

In un recente incontro all'Assolombarda di Milano, il gruppo ha illustrato ai rappresentanti sindacali milanesi di Flai, Foi e Uila il piano industriale che prevede, oltre alla costruzione del nuovo stabilimento a Novi, con ■■ investimento di 100 miliardi, ■ chiusura degli stabilimenti ■ Sesto San Gi■■■■ (150 lavoratori) e Termoli. La Campari ridurrebbe così da cinque a tre il numero degli stabilimenti in funzione. Insieme ■ Novi, che diventerebbe il sito più importante della Campari e dove verrebbero riunite le produzioni del marchio Cinzano e dei due impianti destinati alla chiusura, resterebbero quelli di Crodo e Sulmona. ■ progetto ha comunque tempi lunghi: sarà attuato entro il 2005.

Lo stabilimento di ■■■ ■■■ Giovanni è una sede storica del gruppo: è stato il primo a essere costruito e da qui, dove in pratica la Campari è nata, per ■■ anni sono usciti i famosi aperitivi.

La posa della prima pietra ■■■o stabilimento di Novi

Per non abbandonare le ■■■ radici, l'azienda ■■ deciso di portare a Sesto la sede direzionale attualmente a Milano ■■ via Turati. La recente acquisizione del marchio Cinzano ha determinato la radicale riorganizzazione produttiva anche perché la Campari è vincolata dalla denominazione di origine ■ produrre il marchio Asti Cinzano solo ■■ tre province del Piemonte. Ed ■■■ per quale motivo ■■ scelto Novi. L'azienda ha presentato l'operazione come un semplice spostamento ■ produzioni con tutto ■ tempo per affrontare i problemi relativi allo spostamento delle produzioni e degli addetti.

Intanto ■ Novi continuano a pieno ritmo i lavori per la costruzione dello stabilimento del quale l'8 marzo è stata festeggiata la posa della prima pietra. Il sito produttivo, che entrerà in funzione ■■ gennaio 2004, occuperà un'area di 200 mila metri quadrati mentre la superficie coperta sarà di 34 mila metri. I modernissimi impianti di lavorazione, le catene di imbottigliamento così come l'intero ■■■■■ produttivo ■■■■■ inaugurati con la vendemmia 2003 e consentiranno l'immissione ■■ mercato ■ questi prodotti: per gli spumanti, Asti Cinzano Docg, Gran Cinzano, Tiziano, Pinot-Chardonnay, Pinot-Chardonnay Cuvée Selezione, Bon Sec Cinzano, Prosecco, Prosecco Cuvée Selezione, Riserva ■ Cinzano Padosé; per i vermouth, Cinzano Bianco, Cinzano Rosso, Cinzano Extra Dry, Cinzano Rosè, Cinzano Limetto, Cinzano Orancio.

Da parte della Campari l'investimento per l'impianto è rilevante, ma la capacità produttiva, stimata in circa 22 milioni di litri all'anno, consentirà al Gruppo di far fronte alla forte richiesta ■ prodotti sia per l'Italia sia per l'export. [m. pu.]

PARLA IL DIRETTORE AZIENDALE, L'ACCORDO CON L'ASL APRE NUOVE PROSPETTIVE

Il Mauriziano: «Ottimisti sull'ospedale ■ Valenza»

Rodolfo Castellaro

VALENZA

L'attuale staff medico del Mauriziano di Valenza verrà confermato. L'ha detto a chiare lettere il direttore aziendale Artemio Brusa ieri incontrando i primari e gli assistenti dell'ospedale.

«L'incontro era previsto da tempo, in quanto doveva servi■ ■ comporre le schede dei sanitari - spiega Brusa -: nell'occasione, ho portato il mio ottimismo sulla vicenda in corso, che vede ■ strutture di Lanzo e Valenza nella bufera. Per ■ prima esistono perplessità, legate al silenzio dell'Asl, per Valenza invece, grazie alla disponibilità del direttore generale dell'Asl 21, Carlo Tabasso, mi sento di credere in una soluzione favorevole».

L'incontro ■ martedì ■■■ Tabasso ha aperto nuove ipotesi al cammino del Mauriziano. «Il direttore generale si è sinora espresso a titolo personale, sulla base di ■■ accordo verbale con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ■■■ ci sono fondate speranze che giunga presto l'impegno ufficiale della Regione Piemonte - prosegue Brusa -. L'ipotesi ■ accentrare nel Mauriziano ■ Valenza i servizi ora dislocati sul territorio consente di andare in direzione ■ quelle economie volute sia dalla Regione sia dall'Ordine. Non si è ancora parlato di cifre, ma per Valenza si tratterebbe solo di rinunciare ad alcuni posti letto per acuti in cambio del potenziamento dell'area di riabilitazione neuromotoria e cardiologica».

Verrebbero confermati il pronto ■■■■■ su 24 ore, la Chirurgia generale ■ l'Ortopedia, anche questa al centro dell'attenzione, perché ritenuta importantissima in una città che durante ■ giorno dilata di molto il numero dei residenti grazie all'afflusso di pendolari anche da fuori distretto. «Proprio la razionalizzazione dei servizi nel distretto è al centro del piano di rientro dell'ospedale - conclude Brusa -, sarà ■ nostro cavallo di battaglia per superare l'impasse».

■■ IL ■■■■■■■■■■ INSISTE

Altro corteo ■■■■ i «tagli» ■■ corsi

Una ■■■■ manifestazione degli studenti si ■ svolta ieri mattina in città per protestare contro i provvedimenti che eliminano alcuni corsi di studio. Una delegazione ■ ragazzi era già stata ■■■■■ lunedì dal provveditore Paola d'Alessandro, e ieri mattina, dopo il corteo per la città, si è nuovamente ripresentata al dirigente provinciale ottenendo peraltro nessuna risposta rassicurante. I ragazzi ■■■ decisi a insistere. Subito dopo ■ vacanze di Pasqua, avranno incontri con i genitori per spiegare bene la situazione e poi concorderanno altre manifestazioni ■ protesta. Intanto, anche una rappre■■■■■ sindacale di Cgil, Cisl, Uil e Snals ha incontrato il provveditore senza peraltro concludere alcunché rispetto alle esigenze prospettate dai ragazzi. Ha quindi inviato una lettera articolata alla dirigente regionale Marina Bertiglia in cui evidenzia problematiche e disagi che ■ verrebbero ■ creare al Torre di Acqui (con la soppressione della classe 4 di indirizzo turistico), al Leardi di Casale (con la soppressione della 4ª aziendale), al Fermi ■ Alessandria (dove a 40 studenti viene imposta la specialità elettronica o elettrica senza possibilità di scelta), al Sobrero di Casale (dove non si vuole più attivare il corso di meccanica), al liceo Amaldi di Novi dove si vogliono accorpare le classi terminali. «Chiediamo - dicono i sindacati - di attivarsi per avere posti in deroga per risolvere almeno le situazioni più gravi». [s. m.]

L'INCIDENTE A MOLARE

Statale interrotta dopo lo scontro fra auto ■ camion

MOLARE. Per uno scontro, fra un'auto e un autotreno alla periferia di Molare, la statale 456 ieri è rimasta bloccata. La Golf di Alfonso Ravera, 63 anni, di Ovada, via Vecchia Costa 14, superato il ponte sull'Orba, si è scontrata frontalmente con il camion di Marco Benasso, ■ ■■ di Acqui. Nell'urto il camion ■■ perso la ruota anteriore sinistra ed è andato a schiantarsi contro il ■■■■ di sostegno della scarpata laterale. Probabilmente, l'incidente è stato ■■■■■ ■ ■■ ■■■■■ che ha colpito Alfonso Ravera, il quale è stato poi ricoverato in ospedale a Ovada (non è in gravi condizioni). Illeso il conducente del camion. [r. bo.]

OPERAZIONE DELLA SQUADRA MOBILE SUL TERRITORIO TRA LA CITTA' ■ NOVI

Retata contro «protettori» albanesi

Controllate 60 persone: espulse 15 e sette portate in frontiera

ALESSANDRIA

Una ■■■■ anti prostituzione ■ stata fatta l'altra notte dagli agenti della squadra mobile diretta da Paolo Guiso. Il territorio preso in considerazione è stato quello che da Alessandria porta alla Barbellotta. Nel mirino tutta la malavita albanese che ruota attorno al traffico della prostituzione. Sono stati controllati molti locali e circoli ricreativi. Complessivamente sono state identificate 60 persone, di queste 15 sono state colpite da un decreto di espulsione: hanno 15 giorni di tempo per lasciare il nostro Paese; 7 invece (ieri mattina sono state scortate dalla polizia fino alla frontiera. Tutti erano privi ■ documenti, alcuni avevano anche precedenti penali. Ha spiegato Paolo Guiso: «Faremo spesso controlli analoghi per cercare di debellare sul nostro territorio questo triste fenomeno al quale sono collegati altri reati».

La prostituzione infatti spesso è solo l'inizio di tutta un'altra serie di reati: i proventi vengono poi lo più investiti nel campo della droga.

In provincia ■ prostitute italiane sono una minoranza. Gran parte delle ragazze che lavorano sulla strada provengono dai paesi dell'Est, solo ■■■ minima parte è di colore.

Per quanto riguarda l'Est ■ traffico è gestito dagli albanesi. Durante un convegno, tenutosi qualche tempo fa in Comune ■■■■ realtà è emersa nella sua drammaticità. Le ragazze vengono costrette ■ prostituirsi dai loro connazionali che usano ogni sorta di violenza fisica e psicologica. Il tempo per «riscattare» un passaporto è di circa sette anni e un «posto» sulla strada costa cinquecento mila lire al ■■■.

Le forze dell'ordine invitano le donne a denunciare i soprusi e a non aver paura perché, per chi vuol ■■■biare vita esistono comunità pronte ■■ accoglierle e ad aiutarle. [se. c.]

ARMA DEI CARABINIERI

Lungo servizio Sono premiati tre marescialli

In alto, da sinistra, i marescialli Giovanni Lo Parco e Antonio Caputo. A fianco Orlando Tirria

PONTESTURA. Medaglia e croce d'oro e due medaglie di bronzo a tre marescialli dei carabinieri per il servizio svolto a favore della comunità. Sono: il maresciallo Giovanni Lo Parco, comandante della stazione di Cerrina, che ha ricevuto la medaglia d'oro al merito di lungo comando e la ■■■ d'oro per anzianità ■ servizio militare, con ben 25 anni; il maresciallo Orlando Tirria, già vice comandante della compagnia di Casale, ora presidente dell'Associazione nazionale carabinieri della sezione di Casale; ■ maresciallo Antonio Caputo, comandante della stazione ■ Occimiano, questi ultimi due hanno ricevuto la medaglia di bronzo al merito ■ lungo comando. La cerimonia si è tenuta al Verdi di Pontestura. Vi hanno preso parte anche il sostituto procuratore della Repubblica Marco Benatti, il comandante della compagnia carabinieri di Casale, capitano Luca Pietranera, ■ il presidente della Consulta per la sicurezza ■ Casale, Gianfranco Patri. [r. sa.]

CONTRO SOPPRESSIONE

I tortonesi si mobilitano per il Tribunale

TORTONA. Il Consiglio ■■■■ le si oppone alla soppressione o al ridimensionamento del Tribunale, possibili dopo l'approvazione del disegno di legge sulla riforma dell'ordinamento giudiziario. E ha approvato ■■ ordine del giorno presentato dai capigruppo di maggioranza con il quale si invitano i parlamentari della zona ad attivarsi per tutelare il servizio prestato dai Tribunali cosiddetti «minori» e in particolar modo quello di Tortona. L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità l'altra sera.

I contenuti del documento si rifanno in gran parte alla lettera che l'Ordine degli avvocati tortonesi aveva inviato nelle scorse settimane a Roma e sottolinea l'importanza dei piccoli Tribunali, come quello tortonese. «E' convinzione di questo Consiglio - recita l'ordine del giorno - che non via sia Stato senza una corretta amministrazione della Giustizia e ■■ vi sia società civile senza ■■ compiuto sistema dei rapporti di diritto all'interno di ■■■. Per tale ragione, per quanto possibile, dovrà esse■■ lo ■■■■ sistema giustizia a raggiungere i cittadini ■ non viceversa. La crisi della Giustizia pertanto ■■ va ■■■■ sopprimendo i piccoli Tribunali e il possibile accorpamento ad Alessandria dei Tribunali di Tortona, ■■■■ e Acqui aumenterebbe la già cronica inefficienza del Tribunale alessandrino, venendo altresì a penalizzare i cittadini delle circoscrizioni dei Tribunali soppressi».

Durante la seduta ■ stata anche approvata all'unanimità una ■■■■■ di Roberto Ransudo, Forza Italia, contro la realizzazione delle centrali elettriche a Voghera, Sannazzaro, Casei Gerola, Novi e Spinetta Marengo, «che causerebbero gravi danni all'ambiente». [m.t.m.]

SABATO I FUNERALI

Tortona, morto don Pino Viano vicario generale

Don Pino Viano: il vicario aveva 63 anni

TORTONA. E' morto don Pino Viano, 63 anni, vicario generale ■■■■ diocesi. Da circa un anno, per l'aggravarsi delle sue condizioni di salute, viveva con il fratello a Serravalle. L'altra sera ■ stato ricoverato d'urgenza all'ospedale ■ Alessandria, dove è morto nella notte per ■■■ crisi respiratoria. Don Viano ■■■ già stato operato due volte per una grave malattia che lo aveva colpito ai polmoni.

Nativo di Stazzano, ■■■ stato ordinato sacerdote nel 1962. Fu rettore del seminario dal 1972 al 1983, parroco di San Pietro, a Novi, ■■ ■■■ al 1995 ■ poi vicario. Era stato anche insegnante di religione. I funerali saranno celebrati sabato, alle 10, in Cattedrale, dove la salma giungerà da Alessandria. A presiedere il rito funebre sarà il vescovo Martino Canessa. La tumulazione avverrà al cimitero nuovo di Serravalle, nella cui chiesa, alle 11.30, sarà celebrata una messa di suffragio.

Eventuali offerte saranno devoluto alla Casa del Giovane della parrocchia San Pietro ■ Novi, dove don Pino Viano era stato parroco. [m.t.m.]

IN BREVE

■■■■ TALLA ■■■■

Anziano trovato morto nella sua abitazione

Angelo Minetto, ■ ■■ anni, abitante a Serravalle in salita Cappuccini 9, è stato trovato privo ■ vita nel suo alloggio ieri alle 15,30. Sono intervenuti i vigili urbani e ■ 118. La morte, avvenuta per cause naturali, secondo i primi accertamenti risalirebbe a circa ■■ ore prima del ritrovamento. [m. pu.]

■■■■■

Oggi ■ celebrano i funerali dell'uomo suicida nel pozzo

Si celebrano oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale i funerali di Roberto Barioglio, 52 anni, il pensionato torinese che ■ è suicidato l'altra mattina gettandosi in un pozzo. Lascia la moglie e la mamma. [r. sa.]

ACQUI TERME

Furto nel cantiere della caserma dei pompieri

Furto nel ■■■■■ della nuova caserma ■■ vigili del fuoco: di notte sono spariti alcuni pannelli d'armatura ed altro materiale edile. [g. l. f.]

CASALE MONFERRATO

Non versò gli alimenti patteggia pena in tribunale

Massimo Caravallo, 30 anni, via Cardinal Massaia 73, accusato di non aver versato alla moglie separata la ■■■■ mensile di 400 mila lire come stabilito dal tribunale per il mantenimento dei figli, ha patteggiato una condanna di 20 giorni di reclusione e 95 euro di multa, poi convertiti in ■■■ euro ■ multa. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

Ex fattorino Sanber ieri l'ultimo saluto

Si ■■■ svolti ieri in Duomo i funerali di Mauro Gervaso, ■■ anni, ■■■ fattorino alla Sanber ■ fratello del diacono Giacomo Gervaso, trovato morto dopo due giorni nella sua abitazione, ■■ via Mellana 6, probabilmente stroncato da infarto. [r. sa.]

PK Per la pubblicità su: LA ■■■■■
publikompass
Filiale di Alessandria
■■■ Cavour, 68 - 15100 ■■■■■■■■ - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.628

■■■■■ MENTONE fronte Porto "GARAVAN" attico ■ camere - soggiorno cucinotta, terrazzo 65 mq., 2 posti auto, come nuovo, perfettamente arredato, ■■■. autonomo.
AGENZIA A. Giuliano
CUNEO - Corso Nizza, 35
Tel. 0171 681973 - 335 6889006

EDIL-M
CERAMICA • SANITARI E RUBINETTERIE • ARREDO BAGNO • PARQUET
Promozionale marzo
NUOVA SALA MOSTRA
Con il ■■■■ della piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti ■ rivestimenti.
SCONTI REALI dal 40 al 50%
■■■ LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI
COME E' BELLA LA PIASTRELLA!
OVADA (AL) - Via Molare 62
Tel. 0143 82.87.77
APERTO ANCHE IL SABATO

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Scriveteci le vostre esperienze sull'intervento laser anti miopia

Dopo l'operazione agli occhi problemi per tre mesi

Ho letto con estrema attenzione l'articolo riguardante gli effetti collaterali accusati da alcuni pazienti della nostra provincia a seguito dell'intervento laser antimiopia. Io stesso, dopo l'operazione, eseguita nella struttura pubblica di C[illegible] Monferrato, ho avuto notevoli difficoltà a riprendere una normale vita di relazione e solo dopo tre mesi sono tornato sul posto di lavoro, a dispetto delle ampie assicurazioni fornitemi verbalmente in merito ad un decorso post operatorio rapido ed indolore. Io sono, tra l'altro, rimasti a distanza di dieci mesi alcuni fastidiosi strascichi come, ad esempio, la presenza di aloni intorno alle luci artificiali che limitano la mia «efficienza visiva» negli ambienti chiusi e nelle ore notturne.

Dopo aver appreso che esistono numerosi casi ben più gravi [illegible] ho deciso di scrivere per far emergere una realtà che si tende a nascondere. Spesso i potenziali fruitori di questa tecnica laser, attirati da una pubblicità suadente e dalla percentuale indubbiamente alta di casi perfettamente risolti, affrontano l'operazione [illegible] la certezza di cancellare per sempre i problemi legati alla miopia e le informazioni a loro fornite tendono, a mio parere, a minimizzare gli effetti collaterali e i rischi dell'intervento. Vorrei invitare chi è afflitti dai problemi descritti nell'articolo a segnalare il caso in modo che l'opinione pubblica venga informata sui rischi che si corrono, senza intenti malevoli nei confronti della classe medica, ma per amore della verità.

Lettera firmata, Alessandria

Invitiamo i lettori a scrivere a La Stampa, piazza della Libertà 16 Alessandria oppure all'indirizzo e-mail alessandria@lastampa.it segnalando le esperienze loro o di famigliari e amici che abbiano avuto esito positivo oppure diverso dalle aspettative o dalle rassicurazioni.

«Regali urbanistici» in cambio di supermercati

I nuovi territori mercantili che saranno costruiti con regali urbanistici alla pubblica amministrazione, sono l'apoteosi del supermercato, aree esterne alla comunità dove carrelli ricolmi sfrecciano per l'acquisto dell'ultima inutilità. E' osceno che vengano pagate delle tangenti legali per desertificare i centri delle città, per rovinare piccoli commerci, che oltre alla vendita sono sempre stati centri di incontro e amicizia e oltretutto sprovvisti di quella fantasmagorica seduzione che assottiglia i reddili degli acquirenti. Accettare regali urbanistici per permettere a megaimprese di costruire città commerciali è privo di etica e costringe tutti a rivolgersi a queste strutture impersonali, asettiche e prive dell'umanità di ogni piccolo negozio. Anzi, ogni amministrazione dovrebbe studiare incentivi per le microimprese che danno vita alle città e non lasciarsi vincere dai doni della doppia faccia: un ponte per una landa deserta.

Domenico Ivaldi
Acqui

Chi ha disservizi da segnalare scriva in redazione, piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. Ogni giovedì saranno pubblicate lettere e risposte.

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

CABARET AL PIAZZA MAINO, MUSICA CLASSICA AL SOTTOSOPRA COL DUO SYRINX

Torna «Onda su onda»

A Valenza tributo a Vasco Rossi

A **Valenza** torna «Onda su onda», manifestazione musicale indetta da Comune, Biblioteca civica, Centro di cultura, in collaborazione con gli assessorati alle Politiche giovanili di Valenza e Casale, la Provincia e Radio Gold. Quest'anno l'appuntamento è limitato a due serate. La prima è in programma oggi, la seconda venerdì prossimo, entrambe al Valentia. Il biglietto costa 7 euro. Stasera salgono sul palco gli Asilo Republic, in un tributo a Vasco Rossi.

In cinque anni d'attività, la band ha tenuto centinaia di concerti in tutta la penisola: pesso Maurizio Salieri, chitarrista e autore di alcune tra le più belle canzoni di Vasco e Claudio «Gallo» Golinelli hanno preso parte «special guest» alle loro esibizioni.

A Valenza, gli Asilo Rapublic si presentano in questa formazione: Jo Jo, voce; Tono, basso; Gabriele «Mani di velluto», tastiere e cori; Fox, batteria; Giorgio «Geronimo» Bei, chitarra.

In prima serata, i D'Game propongono il loro tributo agli U2. Il nome del gruppo è un acronimo di Domenico, batteria; Giovanni, chitarra e basso; Alessandro, tastiere; Max, chitarra; Emanuele, [illegible]ca. Nati nel '98, hanno avuto il loro battesimo proprio di Valentia, il 17 novembre 2000, proseguendo poi il loro impegno con la musica, il sociale e la solidarietà. Si contano a decine i concerti che hanno tenuto in provincia e fuori. Nel pomeriggio, sempre al Valentia, rHevival [illegible] il dj Franco Tasca.

Specializzati nel repertorio di Vasco Rossi: gli Asilo Republic stasera a Valenza

ACQUI. Al Camarillo stasera concerto dei Genetico Tazebao: crossover italiano

ALESSANDRIA. Cabaret con il duo Savi e Montieri questa sera al Piazza Maino di via Galilei [illegible]. Show di Rangone alla trasmissione televisiva «Sembra ieri», in onda alle 18 su Retequattro e condotta da Iva Zanicchi. Il cantautore alessandrino, ospite d'onore con Umberto Napolitano, Angela Melillo e Luca Venturini, ha cantato una delle sue composizioni più note: «Preghiera».

CODEVILLA. Al Thunder Road tributo a Limp Bizkit con la band Break Stuff.

CLASSICA

Dalle 22 melodie, al Sottosopra di via Pavia 3, ad **Alessandria**, si esibisce il duo Syrinx, formato da Michela Maggiolo e Chiara Assandri, la prima all'arpa, la seconda al flauto. Il programma è molto vario, spazia dalle musiche celtiche a brani di autori più classici, soffermandosi pure su famose colonne sonore di celebri film. Una serata dunque raffinata e affascinante. [r. al.]

IN CI[illegible]

NOMINE

Aineva, Cavaliera presidente

L'assessore regionale Ugo Cavallera è il nuovo presidente dell'Aineva, l'associazione delle Regioni e delle Province autonome dell'arco alpino italiano che coordina le iniziative per la prevenzione e l'informazione nel settore della neve e delle valanghe. [r. al.]

«NO GLOBAL»

Un dibattito ad Acqui

«Da Porto Alegre allo sciopero generale contro l'intolleranza e la precarietà». E' il titolo dell'incontro di questa sera, alle 21 ad Acqui a Palazzo Robellini, promosso da Acqui social forum e Comunità Nelson Mandela. Interverranno: don Andrea Gallo, Roberto Bosio e Andrea Ponte, della Cgil. Introdurrà Vincenzo Lerario, dell'Associazione [illegible] Benedetto al Porto. [g.l.f.]

CONSIGLIO COMUNALE

Doppia riunione ad Acqui

E' convocato oggi e domani alle 19 il Consiglio comunale di Acqui. All'ordine del giorno, alcune modifiche dello Statuto Comunale. [g.l.f.]

OSPEDALE

Dove prenotare gli esami

Fino al 5 aprile, per lavori di ristrutturazione, il Cup dell'ospedale di Alessandria è chiuso al pomeriggio. Dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13 la sua attività si svolge nella sede attuale, al pomeriggio [illegible] le prenotazioni si raccolgono all'Ufficio Accettazione ricoveri (accanto alla portineria di via Venezia) dalle 14 alle 16. [r. al.]

[illegible]

Un sito su Mainoli

Oggi alle 21, in sala Pessini a Castelnuovo Scrivia, presentazione del sito dedicato al pittore Michele Mainoli, a [illegible] Roberto Carlo Delconte. [m.t.m.]

CANDIDATO SINDACO

La Cdl decide tra Fabbio e Tino Rossi

ALESSANDRIA. Grande attesa per la riunione dei coordinatori regionali della Casa delle libertà che [illegible]i, a Torino, dovrà[illegible]ro finalmente sciogliere le ultime riserve e decidere quale sarà il candidato sindaco di Alessandria della Cdl: l'azzurro Piercarlo Fabbio o il leghista Tino Rossi. Nell'attesa tutte le altre forze politiche e di appoggio ai politici sono in fermento.

Centrosinistra. Prima assemblea generale del comitato spontaneo «Noi per Mara» [illegible] per volontà di alcuni cittadini per appoggiare Mara Scagni, candidato sindaco del centrosinistra. Durante l'assemblea è stato illustrato il programma ed è stata annunciata la presentazione della lista civica «Mara per la nostra città», [illegible] raccoglieranno le firme per presentare le candidature. Per il centrosinistra oggi, dalle 18 alle 23,30, nella sala della Camera del lavoro in via Cavour, si terrà la Conferenza di programma [illegible]ds in vista delle amministrative, presiederà Paolo Bellotti, interverranno Paolo Bianchi, Mauro Bressan, Pietro Marcenaro, Gianni Ghè e sarà presente il candidato sindaco Mara Scagni.

Vivalessandriaviva. E' la lista laico-socialista che presenta candidato sindaco Pierangelo Taverna, segretario provinciale dello Sdi; questa sera, al Maxim Disco Pub presenterà i candidati [illegible] lista al Consiglio comunale ed ai Consigli circoscrizionali. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Tanaro, si litiga [illegible] ponti Ma lì [illegible] d'espansione?

Alessandria continua ad essere interessata alle dispute [illegible] ponti, fatto, di per sé, naturale vista la configurazione della città racchiusa tra due fiumi. Mentre il ponte [illegible] i ponti che si ipotizzano sul Bormida rispondono [illegible] bisogno [illegible] un miglioramento della viabilità e dell'accesso [illegible] centro, quelli sul Tanaro sono legati al tema della sicurezza e al rischio alluvione.

In particolare il contenzioso in corso sul ponte Cittadella attiene alla scelta da compiere tra le due opzioni indi[illegible] dal piano dell'Autorità [illegible] Bacino per la sistemazione del Tanaro nel tratto urbano: «adeguamento o rifacimento dell'attuale manufatto».

Soluzione che per il ponte degli Orti si è risolta, piuttosto sbrigativamente, a favore del rifacimento nonostante che, nel novembre del '94, numerose arcate del vecchio ponte risultassero completamente ostruite.

L'atteggiamento che più colpisce [illegible] parte dei tecnici e degli amministratori del Comune, [illegible] è tanto il loro evidente interesse alla costruzione di un nuovo ponte al posto dello storico Cittadella, ma il collegamento assolutamente arbitrario che [illegible] fatto tra l'abbattimento [illegible] ponte e la messa in sicurezza della città. Così, quando si giustifica la mancata realizzazione delle casse di espansione o se ne minimizza l'importanza ai fini della sicurezza idraulica della città, si dimostra di non [illegible] o, peggio, di sottovalutare le risultanze dei più recenti studi dell'Autorità di Bacino.

Studi effettuati con modelli di calcolo bidimensionali, finalizzati a valutare l'efficacia degli interventi progettati sul Tanaro e che hanno stimato, [illegible] condizioni più cautelative, in 4600 m3/s il picco di piena che potrebbe presentarsi ad Alessandria per un evento idrologico paragonabile a quello del '94».

Le simulazioni sul comportamento idraulico del fiume hanno altresì evidenziato che, «in assenza di [illegible] più efficace utilizzo della capacità di laminazione delle fasce fluviali lungo il Tanaro [illegible] monte della città, le nuove difese, realizzate fra il ponte Ferrovia e quello della Cittadella presentano franchi nulli o ridottissimi, riuscendo di misura a contenere il deflusso di massima piena, e quindi non fornendo il necessario livello di garanzia». Insomma quello che la più recente e accurata relazione dell'Autorità di Bacino rivela in maniera esplicita - e che dovrebbe essere tenuta nella massima considerazione dalle istituzioni locali: Comune, Provincia e Prefettura - riguarda il fatto che i progettati lavori di arginatura lungo l'asta del fiume, riducendo le naturali aree golenali dove il fiume si espandeva, ne hanno aumentato la velocità e, soprattutto, la portata. Come si è potuto di recente constatare anche in presenza di modeste precipitazioni.

Va ricordato che il picco dell'onda di piena riferito all'alluvione del novembre '94 è preso a riferimento per la costruzione degli argini e l'adeguamento o il rifacimento dei ponti nel tratto urbano era stato stimato in 3800 m3/s.

Oggi, dopo i lavori, lo stesso è salito a 4600 m3/s. Questo risultato che sembra un paradosso ha invece una chia[illegible] spiegazione: la mancata realizzazione lungo tutto il corso del Tanaro delle previ[illegible] [illegible] laminazione, la cui presenza è in grado di ridurre, in [illegible] di piena, di circa 1000 m3/s la portata del fiume.

Lo [illegible] attuale delle cose rende particolarmente esposta e critica la condizione di Alessandria e del [illegible] territorio per il fatto di essere a valle dell'intero corso del Tanaro e prossima, dopo il Bormida, alla confluenza [illegible] il Po. Per questo stupisce e preoccupa che i responsabili del Comune, invece di rivendicare con forza, nei confronti della Regione e del governo, la costruzione delle casse di espansione e denunciare i ritardi e le resistenze, ne minimizzino l'importanza.

Come è noto tre delle casse progettate sono previste a valle di Asti, di fronte a Felizzano e a monte del ponte ferroviario e capaci di contenere, durante la piena, 64 milioni di metri cubi d'acqua. Mentre ad Alessandria gli interessi e le polemiche continuano a ruotare attor[illegible] ai destini del ponte Cittadella, in base alle indicazioni della massima autorità idraulica nazionale, risulta evidente che la messa in sicurezza della città richiede altre soluzioni e precisi interventi.

Interventi [illegible] quali i responsabili amministrativi locali e regionali hanno, sin qui, preferito non impegnarsi, eludendo gli stessi esiti della più aggiornata e [illegible]piuta relazione tecnica dell'Autorità di Bacino del fiume Po. Nell'interesse [illegible]lla sicurezza idraulica di Alessandria e dei suoi cittadini è da auspicare che questa «disattenzione» finisca al più presto.

On. Ramon Penna
Alessandria

PREMIAZIONE ALLA CASCINA SMERALDA

«Cucchiaio d'argento» [illegible] Lorenzo Marinello

«Cucchiaio d'argento» per Lorenzo Marinello, presidente provincia[illegible] dell'Onav, l'organizzazione nazionale assaggiatori di vino. Il premio gli è stato consegnato alla **Cascina Smeralda** di Vialarda di Pontestura, nel corso della tradizionale festa di compleanno dell'azienda agrituristica. L'iniziativa si ripete da ormai nove anni e ha il suo momento culminante nella consegna di un riconoscimento a un personaggio che si sia distinto nel settore agro-eno-gastronomico; il «cucchiaio» è toccato in passato anche a personaggi noti come Wilma De Angelis, Carlo Petrini, Barbara Ronchi della Rocca. Questa volta la scelta della famiglia Martinotti, che gestisce la Cascina Smeralda, è caduta su Lorenzo Marinello, che ha fra l'altro pubblicato di recente un'interessante guida ai vini doc e docg del Monferrato e dell'Alessandrino, con prolago di un enologo di fa[illegible] come Donato Lanati (editore iGrafismiBoccassi). [b. v.]

NUM[illegible]

[illegible]LANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca [illegible] 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata B.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible]abell[illegible] [illegible] 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 459.310; Misericordia 0142 791.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Mariscengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 46[illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** [illegible] 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [illegible] **Tortona:** Cri [illegible] 811.333; [illegible] 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [illegible]nia: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FA[illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Fodini: corso IV Novembre 34 (0131 253.869). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** *Antica Far[illegible] Del Duomo:* via Duomo 16 (0142 452.161). **Novi:** *Gloria:* via Girardengo 13 (0143 20.17). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 3[illegible] (0143 80.224). **Tortona:** *Centrale:* via Emilia 163 (0131 881.403). **Valenza:** *Comunale 2:* viale Santuario 37 (0131 927.511).

[illegible]: 0131 206.537 e, infanzia, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible]ICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible]o B.: 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0[illegible] 866.865; **Valenza:** 0131 959.111.

noi per Mara **Sindaco di Alessandria**

La competenza amministrativa, la capacità di fare

Mara

insieme a tutti, con entusiasmo

Scagni

www.marascagni.net

Mara con noi

perché Alessandria sia protagonista

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [illegible]

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA TERME SPA, BOSIO: «NON RIVELERO' I CANDIDATI DEL COMUNE»

C'è il successore di Muschiato

Il geometra Foglino, anche lui di Monastero, prende il posto dell'ex city manager nella «Nuove Terme srl»

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Il successore di Muschiato - il city manager in [illegible] per tangenti - alla «Nuove Terme» srl arriva dall'Astigiano anche se è d'origine acquese. E' il geometra Moreno Foglino, abita a Bubbio, anche se per pochi metri: la sua casa è proprio al confine [illegible] il territorio [illegible] Monastero Bormida, il paese di Muschiato. Foglino è stato nominato da Bosio (come lo fu anche l'ex direttore generale) e vanta grande esperienza nel settore delle costruzioni, in particolare nella realizzazione di opere pubbliche. Da alcuni anni collabora con l'ufficio tecni- [illegible] del Comune di Acqui [illegible] ha seguito i lavori per l'area espositiva ex Kaimano, per la «Fabbrica [illegible] Libri», per gli [illegible] della piscina romana a palazzo Valbusa. Nipote del maestro del ferro battuto Ernesto Ferrari, è tra i custodi delle più importanti opere nate nel laboratorio di Monterosso.

Secondo i patti parasociali ieri Foglino, appena insediato, [illegible] stato nominato vicepresidente della Nuove Terme Srl. Il consiglio d'amministrazione della società - costituita ad hoc per la ristrutturazione e successiva gestione dell'omonimo hotel di piazza Italia - tornerà a riunirsi il 15 aprile per definire alcuni importanti «nodi», fra cui quello del centro fitness.

Intanto sta per [illegible] rinnovato il più importante consiglio d'amministrazione della Terme di Acqui Spa. Mentre dalla Regione (55%, quattro consiglieri) sono già usciti i nomi delle decine di candidati, il Comune (45% tre consiglieri) avrebbe difficoltà a raggranellare i suoi tre rappresentanti. Tanto che è stato necessario prorogare i termini per [illegible] presentazione delle domande, che stanno però nuovamente scadendo.

«Non renderò noti i nomi [illegible] chi ha presentato le domande, tenuto conto che la legge impone [illegible] non rivelare [illegible] gli atti propedeutici alla formazione [illegible] un provvedimento amministrativo qual è appunto la nomina dei membri nel consiglio d'amministrazione» ha spiegato ieri Bosio. Strano omaggio alla trasparenza amministrativa.

L'Hotel Nuove Terme di Piazza Italia dove sono avviati lavori di ristrutturazione

Un altro «giallo», stavolta all'Asl

Spariti dieci milioni dalla cassaforte del servizio riscossione ticket

ACQUI [illegible]

Spariti i soldi dei ticket all'Asl 22. E' [illegible] nei giorni scorsi alla Cassa del Distretto sanitario, in via Alessandria 1. I soldi, circa 10 milioni di lire, in contanti erano custoditi nella cassaforte. Il personale addetto al servizio [illegible] di riscossione dei ticket, [illegible] ortosi di quanto era accaduto, ha chiesto l'intervento dei carabinieri che giunti sul posto hanno effettuato [illegible] serie di controlli.

«Il denaro sottratto dalla cassaforte degli uffici di via Alessandria ammonta a 5223,70 euro - ha confermato ieri il direttore [illegible] generale dell'Asl 22, Mario Pasino -. Oltre alla denuncia ai carabinieri abbiamo anche avviato un'indagine amministrativa interna, per accertare l'esistenza di eventuali responsabilità del personale addetto al servizio riscossione ticket».

Mario Pasino

Secondo i riscontri effettuati dagli uomini dell'Arma non risulterebbero segni di effrazione sulla porta della [illegible] forte. Forse, al momento del furto, il forziere era aperto essendo orario d'ufficio; oppure i ladri sono riusciti in qualche modo a venire in possesso delle chiavi originali. [illegible] ancora, terza ipotesi, i malviventi potrebbero essere riusciti [illegible] [illegible] una copia delle chiavi. E' comunque un episodio inquietante. [g. l. f.]

CASALE: CANTIERE A SETTEMBRE. DIECI MILIARDI PER BONIFICARE L'EX DISCARICA BAGNA

Ponte lungo e murazzi per evitare altre piene

CASALE MONFERRATO

Il progetto definitivo di prolungamento del ponte sul Po approda il [illegible] aprile alla Conferenza dei servizi, dove non si prevede di incontrare intoppi al benestare che autorizzerà l'appalto. La Regione ha stanziato 8 miliardi e [illegible] milioni, in parte destinati agli indennizzi [illegible] esproprio.

Parlare di allungamento del ponte, di fatto, è riduttivo, perché, come ha spiegato ieri il vicesindaco Ettore Coppo, si tratta di [illegible] intervento molto complesso che metterà [illegible] riparo Casale da gravi rischi in caso di portate elevate del fiume.

La considerazione di partenza, da cui si è sviluppato il progetto (affidato allo Studio Corona e Peraz- [illegible] di Torino e al prof. Maione di Milano), è legata ai dati dell'ultima alluvione: «Nonostante [illegible] sta- [illegible] le rotture a [illegible] di Casale, in particolare a Palazzolo e Morano, si è riscontrato un innalzamento di oltre mezzo metro del livello dell'acqua rispetto alla piena del '94. Tenuto conto che dalle rotture a monte erano usciti circa 30 milioni di metri cubi d'acqua - commenta Coppo - ci rendiamo conto che le nostre difese arginali non avrebbero retto all'arrivo di una tale massa d'acqua». Visto che a monte si stanno ripristinando e rafforzando gli argini, è chiaro che a Casale la situazione diventa ancora più pericolosa: «Per ottenere abbassamenti della piena bisogna risol- [illegible] il problema della strettoia del ponte» dice Coppo.

L'intervento si articola in quattro fasi: prolungamento da [illegible] a [illegible] metri ottenendo una «luce» maggiore di 32 metri a cui se ne aggiungono altri 9 che, con un intervento in alto, si ottengono su sponda destra; realizzazione di murazzi dalla spalla del ponte ferroviario a quella del ponte prolungato fino al congiungimento con argine Morano per un totale di 450 metri; completamento del disalveo, cioè asportazione di 360 mila metri cubi di materiale che si aggiungeranno a quelli (180 mila metri cubi) che già [illegible] [illegible] eliminando - l'opera era prevista dall'Autorità di bacino, ma consentita solo assieme al prolungamento del ponte e al rafforzamento degli argini -; riqualificazione ambientale dei murazzi tra i due ponti (passeggiata pedonale e area verde).

I tempi. Conferenza dei servizi 15 aprile, entro fine mese pronto il progetto esecutivo; per giugno l'appalto ed entro [illegible] ferie la consegna lavori all'impresa. Aggiunge l'ingegnere capo Luigi Deandrea: «Sono previsti 300 giorni di lavoro. Quindi la fine dell'intervento è per primavera 2005, salvo piene eccezionali».

Particolarmente complesso l'allungamento delle tubazioni di gas, acqua e fogne, con l'impegnata dell'Amc. I ponti saranno chiusi alternativamente per consentire i lavori e si cercherà di raggiungere un accordo con la Società Autostrade per liberalizzare il passaggio tra i due caselli. Sarà anche isolata l'area dell'ex discarica Bagna per la quale il vice sindaco ha ottenuto, l'altro giorno in Regione, la rasicurazione dall'ingegner Telesca di uno stanziamento di 10 miliardi per un primo lotto (in tutto costerà 25). [s. m.]

Troppe code

Lavori post alluvione paralizzano il traffico

CASALE. A Oltreponte è sempre più problematica la circolazione soprattutto alla [illegible] dopo le 16 [illegible] al mattino prima delle [illegible] a causa dell'intenso traffico. La preoccupazione è stata espressa dal Consiglio di Circoscrizione, l'altra sera. Viene richiesto, quindi, l'intervento dei vigili urbani, tanto più in questo periodo in cui strada Vercelli [illegible] interessata [illegible] lavori [illegible] chiusa al traffico e si sta operando anche per la realizzazione nei quartieri alluvionati. Si formano dunque lunghe code di auto. E' un problema che esponenti della Consulta della sicurezza, tra cui il presidente Franco Petri, hanno annotato tra le questioni che riguardano la sicurezza della popolazione, così [illegible] la richiesta del vigile di quartiere, che, dice il presidente della Circoscrizione Gilio Lerma, «abbiamo visto solo una volta», o la necessità di asfaltare le strade dove [illegible] stati effettuati lavori. Si è anche deciso di porre una bacheca in modo ben visibile, probabilmente vicina alla farmacia o all'edicola, per riportare l'attività del Consiglio di circoscrizione, date delle riunioni e delibereazioni. [f. n.]

FALLIMENTO A.T. SYSTEMS DI OVADA

Bancarotta fraudolenta tre uomini e una donna patteggiano la pena

OVADA. Si è conclusa con quattro patteggiamenti la vicenda giudiziaria riguardante i fratelli Massimo [illegible] Claudio Sciutto, di 51 e 46 anni, Liana Lanza, [illegible] 38, tutti di Tagliolo (via Provinciale Ovada [illegible] cascina Pessina) [illegible] Armando Bocchio, 57 anni, Cascinagrossa (via Brusa), coinvolti nel fallimento (febbraio 2000) della Cooperativa A.T.Systems di Ovada operante nel settore della carpenteria meccanica e costruzioni termotecniche, di cui erano amministratori di diritto o di fatto. Erano imputati di bancarotta fraudolenta. I tre uomini hanno patteggiato un anno e [illegible] mesi ciascuno, la donna un anno e sei mesi. Una quinta persona, Gino Sciutto, di Lerma, giudicato in abbreviato a febbraio, [illegible] stata assolta perchè [illegible] fatto non sussiste.

Per l'accusa gli imputati avevano distratto beni o denaro per poco più di [illegible] miliardo e una Mercedes «depauperando il patrimonio della società fallita a vantaggio di altre due». Per questa vicenda i due Sciutto, Bocchio e Lanza all'inizio di giugno 2000 furono arrestati; negarono la bancarotta, parlarono di spostamento di denaro per ampliare [illegible] ramo di attività (un impianto di attrezzature sportive). Erano difesi da Boccassi, Ferrari, Goglino, Sultana.

Claudio Gino, Sergio e Ivan Sciutto [illegible] altre nove persone (due già hanno patteggiato), sono poi coinvolti, sempre per bancarotta, nel dissesto dell'azienda mobiliera «Patriarca» di Castelletto d'Orba, fallita col «Mobilificio Sciutto» poi divenuto «Società cooperativa Mobili Sciutto». [e. c.]

IERI AD OVADA. ERA SENZA DOCUMENTI

Rubato in tabaccheria [illegible] telefoniche In manette venezuelano

OVADA. Un cittadino venezuelano è stato arrestato ieri pomeriggio dalla polizia stradale dopo che [illegible] mattinata aveva compiuto [illegible] furto [illegible] danni di una tabaccheria [illegible] Ovada. Si tratta di J. G, 18 anni. Ieri mattina [illegible] riuscito [illegible] impadronirsi di un'ingente quantitativo di tessere telefoniche dell'Omnitel. I proprietari, resisi conto di quello che era successo hanno subito dato l'allarme fornendo alla polizia una descrizione precisa dell'individuo che intanto si era allontanato. Notato da una pattuglia della polizia stradale è stato fermato ed accompagnato in questura. E' stato necessario identificarlo perché non [illegible] documenti. Nel pomeriggio è scattato l'arresto. Le carte telefoniche, come le viacard, sono molto richieste. Generalmente sono destinate al mercato della prostituzione: infatti vengono vendute sottocosto alle prostitute che spesso le rivendono «maggiorate» nel prezzo ad altre «colleghe».

Un altro sistema [illegible] quello di «clonarle» e rivenderle [illegible] metà prezzo. Chi le acquista però deve fare molta attenzione perchè magari pensando [illegible] fare «un affare», rischia di andare incontro [illegible] denunce che vanno dalla ricettazione, nei [illegible] più gravi, all'incauto acquisto. Stesso genere di reato commette chi acquista una viacard «scontata».

Un traffico di tessere a scalare è stato scoperto l'anno scorso dalla polizia stradale di San Michele. Ora i caselli riconoscono le tessere false [illegible] l'allarme scatta immediatamente. [se. c.]

LA POLIZIA STRADALE DI ALESSANDRIA HA RICOSTRUITO LA DINAMICA DI 12 COLPI AVVENUTI NELL'OVADESE

Arrestati dopo 9 rapine ai benzinai

Assalto anche in farmacia e furto di portafogli in un ristorante

Selma Chiosso

OVADA

Undici rapine a mano armata di cui 9 a distributori di carburanti, una tentata rapina ai danni della moglie di un gestore [illegible] una ad una farmacia, tutte nell'Ovadese. [illegible] anche un furto di portafoglio al ristorante: è questo [illegible] bilancio dell'attività di due ragazzi di Tagliolo arrestati dalla polizia stradale diretta da Massimo Piampiani.

Gli arrestati sono: Stefano D'Alessandro 30 anni e Diego Repetto [illegible] anni di Tagliolo Monferrato. I distributori di benzina presi di mira sono quelli [illegible] Esso, Agip, Shell, Q8, Ip, localizzati tra Ovada, Capriata D'Orba, Belforte, Novi [illegible] Basaluzzo.

Complessivamente il bottino delle rapine si aggira [illegible] 100 mila euro (circa 200 milioni). Secondo la polizia i due sarebbero responsabili anche di aver utilizzato alcune carte [illegible] credito rubate in una pizzeria di Ovada. La svolta alle indagini, iniziate ad ottobre dopo il primo colpo di [illegible] distributore Agip di Ovada, c'è stata il 7 gennaio dopo [illegible] rapina all'area di servizio Stura Ovest sull'A26; [illegible] quell'occasione si è scoperto che [illegible] modo di operare dei rapinatori era simile [illegible] quello seguito in altri episodi. In particolare i rapinatori mettevano [illegible] segno i loro colpi [illegible] fine settimana (tenendo conto del fatto che i titolari non potessero versare) e poco prima dell'orario di chiusura. Se la rapina non poteva essere fatta perchè sopraggiungevano persone o imprevisti i rapinatori seguivano i gestori e li rapinavano per strada mentre rientravano a casa.

Una pattuglia della polizia stradale mentre sta controllando alcune automobili

A tradirli è stata anche una moto da enduro rossa a bordo della quale si accostavano ai benzinai. A rotazione poi usavano una «Bravo» e uno scooter di colore scuro. Gli agenti della polstrada di Ovada [illegible] Alessandria in collaborazione con la squadra di polizia giudiziaria hanno quindi dato il via a pedinamenti che [illegible] 17 febbraio hanno portato all'arresto di Stefano D'Alessandro e Diego Repetto subito dopo [illegible] rapina [illegible] danni di un benzinaio di Bassaluzzo. Una perquisizione fatta nelle rispettive abitazioni di Tagliolo ha portato al sequestro di caschi, passamontagna, coltelli, targhe rubate, e moto usate durante le rapine.

I due arrestati erano [illegible] di sopra di ogni sospetto: [illegible] incontravano al mattino e insieme decidevano i colpi da mettere a segno. Preferivano i distributori di benzina, pur non avendo tralasciato una farmacia di Silvano D'Orba. Ha concluso Massimo Piampiani dirigente della polstrada: «Le indagini comunque continuano e stiamo valutando altri elementi».

A CANTARANA I CAVALIERI DELLA VALTRIVERSA (90 SOCI) HANNO RIUNITO GLI APPASSIONATI DEL CAVALLO

Nell'Astigiano c'è chi scommette sull'ippoturismo

Nasce un calendario degli appuntamenti per attraversare il Monferrato in sella

CANTARANA

In sella per rafforzare l'immagine dell'Astigiano come «luogo delle buone cose», cioè di un territorio che conserva paesaggi suggestivi, boschi secolari, centri storici e monumenti preziosi, piccoli [illegible] grandi «templi» dell'enogastronomia.

E' l'obiettivo che si sono dati gli amanti del mondo del cavallo, sempre più numerosi nell'Astigiano e con una passione che imbocca strade diverse: c'è chi predilige le passeggiate tra il verde (il «Cavalcavalli» di Cerreto [illegible] recente ha incassato una citazione sulla rivista «Airone») e chi si [illegible] prendere dalla febbre del Palio, chi frequenta i circoli ippici o ama [illegible] competizioni (proprio a Cantarana è attiva una squadra che partecipa al campionato italiano di «bosse ball», una sorta di pallacanestro a cavallo). E che dire degli agriturismi che propongono agli ospiti itinerari a cavallo?

«Comunque sia la nostra [illegible] una realtà che ben si sposa con l'immagine turistica di una provincia che vuole crescere in sintonia con l'ambiente, la natura e le buone cose» ribadisce Walter Brignolo, coordinatore dei «Cavalieri di Valtriversa» (90 iscritti), che [illegible] giorni scorsi hanno riunito nella propria sede gli appassionati del cavallo.

E' nata l'idea di affiancare al programma delle principali manifestazioni dell'Astigiano un calendario degli appuntamenti a cavallo: pubblicato nell'ultimo numero del periodico «In sella con i cavalieri di Valtriversa», verrà perfezionato [illegible] diffuso ad un pubblico più ampio. «Speriamo che i Comuni, la Provincia e Atl accolgano [illegible] favore [illegible] questa iniziativa [illegible] sappiano valorizzarla» dice Brignolo.

Per [illegible] futuro si punta [illegible] [illegible] coordinamento delle realtà attive «in sella». Altre informazioni al 335-6496514. [l. n.]

Cresce il numero degli appassionati che si dedicano all'escursionismo a cavallo

L' AUDACE COLPO NOTTURNO IN UNA RIVENDITA NEL CENTRO DEL PAESE

A Castagnole i ladri usano le funi

Hanno divelto l'inferriata legandola al gancio-traino dell'auto

CASTAGNOLE [illegible]

Movimentato «colpo» alla tabaccheria Vergano poco dopo l'una della notte fra martedì [illegible] mercoledì. I ladri sono entrati passando da una finestra sul retro dopo aver divelto un'inferriata: hanno legato [illegible] i montanti in ferro [illegible] funi al gancio traino di un'auto posteggiata sul retro della [illegible].

Poi in retromarcia hanno «liberato» la finestra dalla grata. Sono state portate via tutte le scorte [illegible] sigarette che si trovavano in magazzino e sugli scaffali del negozio. La tabaccheria [illegible] sulla provinciale che porta da Asti a Vignale, pochi metri dopo piazza Statuto nel centro del paese (dove sorge la meridiana del Ruché), ma nessuno ha avvertito rumori sospetti. «I miei stavano dormendo e non si [illegible] accorti di nulla - dice Gianfranco Vergano figlio dei titolari della privativa, Luigi e Delfina - I ladri sono entrati in azione nelle prime ore della [illegible] [illegible] nessuno [illegible] ha avvertito dei rumori».

Nessuno ha sentito i rumori. Portate via le scorte di sigarette

Un furto che ricorda quello che alcuni mesi fa era stato messo a segno alla pasticceria Mainardi, adiacente alla tabaccheria. «Probabilmente già allora gli scassinatori credevano di poter accedere alla tabaccheria - prosegue Vergano, impiegato alla cantina sociale del paese -. Quel colpo invece è servito a verificare tutto quanto per poter entrare in [illegible] questa notte». Già in passato la tabaccheria [illegible] stata oggetto di «attenzioni» da parte di banditi. «Sarà stato sei o sette anni fa - ricorda Vergano - anche in quell'occasione eravamo stati completamente ripuliti della scorta di sigarette». Un fatto che lascia perplesso anche il sindaco Lidia Bianco. «Qualche mese fa in un incontro in Provincia - dice - ero rimasta molto soddisfatta di sentire che secondo [illegible] statistica, Castagnole fosse uno dei [illegible] con il minor numero di reati [illegible] furti della provincia. Quello che [illegible] successo mi lascia molto amareggiata».

Sono intervenuti i carabinieri della radiomobile [illegible] Asti e il maresciallo Gerolamo Perez della locale stazione di Montemagno. E' in corso l'inventario per quantificare l'esatto ammontare del danno. [gi. m.]

LA PAGINA SCUOLA HA IL [illegible] DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato Pubblica Istruzione

Iniziativa di Coni, Provincia, Provveditorato, medici sportivi e Panathlon

«Così, per sport: ma che sudore!»

Risultati del sondaggio su 700 giovani tra 8 e 14 anni

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato Pubblica Istruzione

PROSSIMO APPUNTAMENTO Giovedì 6 Aprile

ALESSANDRIA

In occasione della ventisettesima edizione del Mese dello Sport è stato presentato il risultato del sondaggio svolto dal Coni, in collaborazione con la Provincia, con il Provveditorato agli Studi, il Panathlon, l'Associazione medico sportiva di Alessandria su un campione iniziale di oltre settecento ragazzi- tra gli 8 e i 14 anni. L'evoluzione psicomotoria è stata osservata, grazie all'aiuto di uno staff di insegnanti di educazione fisica, a partire dal 1998, proprio in concomitanza con il 23° Mese dello Sport fino all'anno scolastico 200-2001. Tutti i dati sono stati raccolti in una bella pubblicazione che, come spiega l'assessore provinciale allo Sport, Mara Scagni, offre «in chiave semplice una consultazione seria, scientifica e rigorosa di un quadro da cui possono [illegible] iniziative volte a migliorare la situazione esistente».

E che sia da migliorare lo sottolinea anche il provveditore Paola d'Alessandro: «L'analisi evidenzia le difficoltà sempre maggiori che hanno i bambini e i ragazzi nel muoversi. Difficoltà determinate da motivazioni diverse: poca propensione a fare attività sportiva, carenza di spazi idonei, impegni sempre più pressanti che ricadono sulle famiglie».

Dunque da questo sondaggio possono partire riflessioni e valutazioni, dice il presidente provinciale del Coni, Roberto Pareti, per gli operatori del settore e per chiunque sia interessato a individuare tecniche e strumenti atti a migliorare lo stato psicofisico dei ragazzi. [illegible] anche per gli enti pubblici che devono predisporre spazi adeguati per incentivare l'attività motoria a vario livello.

Il sondaggio, come si è detto, è partito coinvolgendo 701 ragazzi, maschi e femmine, appartenenti a 34 scuole delle elementari e medie. A fine [illegible], per [illegible] serie di cause (tra cui i trasferimenti di alunni), l'analisi si è completata su 358 soggetti, di cui 200 atleti (ovvero che praticano sistematicamente attività sportive disparate) e 158 cosiddetti sedentari (ciò non significa, però, che non facciano in qualche modo movimento, indipendentemente dalla pratica di una disciplina).

Sono state svolte prove semplici di coordinazione dei movimenti, di destrezza, di accelerazione.

«Lo scopo prioritario che ci eravamo prefissati – dicono i promotori del sondaggio – è quello di indagare sulle condizioni dei giovani studenti testandoli due volte l'anno per tre anni, al fine di studiarne la costruzione e l'efficienza fisica per trarne un quadro dinamico, capace di testimoniare l'evoluzione dello stato di salute nella convinzione che una corretta e adeguata attività motoria sia indispensabile per un ottimale sviluppo fisico e psichico nei giovani in età evolutiva».

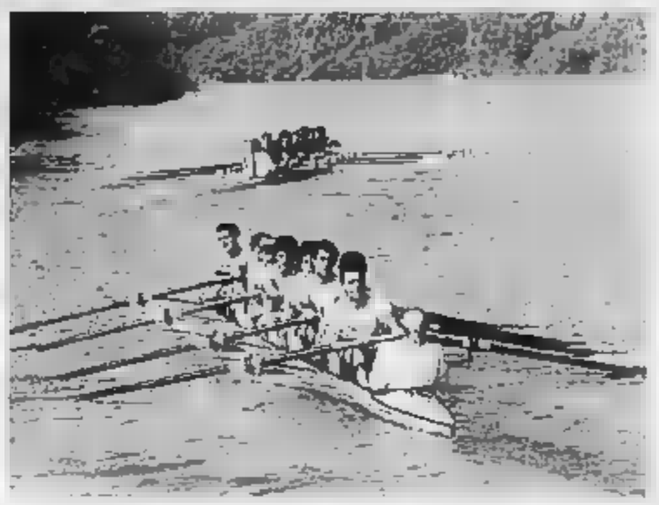
Dai risultati si coglie che i ragazzi «sedentari», con ridotto dispendio energetico legato, anche, all'elevato apporto calorico, possono trovare nell'attività sportiva organizzata un aiuto spesso valido per migliorare le loro capacità motorie.

EUROPA UNITA TERZO MILLENNIO

Penultimo tagliando nella sfida per i telefonini del mese di marzo

PENULTIMO tagliando di marzo per la sfida di marzo «Unita. Terzo Millennio», il referendum organizzato da Radio Cosmo e Gamma con il patrocinio de La Stampa fra i ragazzi delle scuole superiori di tutta la provincia. «Toppammo» domenica scorsa nel dire che questo sarebbe stato l'ultimo del mese: ci siamo dimenticati di quello di domenica prossima! Pardon. Comunque per farci perdonare abbiamo deciso di prolungare fino a mercoledì a mezzogiorno la consegna in modo da poter annunciare giovedì i vincitori dei telefonini Nokia Last Generation. Al momento sul podio ci sono: Francesca Ferranti e Anthony Quaggetto (3ªB Liceo Scientifico) con 284 tagliandi, ma avendo già vinto a febbraio sono tagliati fuori; Silvia Tolomei e Carmelo Toto (Collini Valenza) con 195; Alice Rubegni e Lorenzo Ciambarella (Magistrali e Scientifico) con 78. Ricordiamo i super premi finali che saranno assegnati a giugno: quattro giorni a Vienna per la coppia vincitrice; tre giorni a Parigi per la seconda; due giorni Roma per la terza. Si può votare nella grande urna installata alla Pacto, ma i tagliandi possono anche spedirli sempre a Centro commerciale Pacto, spalto Marengo 44, 15100 - Alessandria.

ARRIVA LA PRIMA [illegible] PER GLI UNIVERSITARI CANOISTI



Trenta universitari alessandrini stanno svolgendo il primo corso di canottaggio

ALESSANDRIA. Arrivo sabato mattina alla Canottieri Tanaro la prima [illegible] di modello olimpico che servirà per svolgere i [illegible] di canottaggio aperti agli studenti universitari dell'Avogadro. Lo annuncia il professor Mauro Causà, direttore tecnico del canottaggio per il Cus (Centro universitario sportivo) Piemonte oltre che componente della Commissione sportiva dell'Università del Piemonte orientale (dove insegna chimica, nella sede di Alessandria). Spiega il professor Causà: «Abbiamo già iniziato preparazione e svolto il corso in palestra [illegible] apparecchiature che addestrano alla disciplina del canottaggio. Abbiamo utilizzato fino ad ora la struttura messa a disposizione dall'Itis Volta, in collaborazione con il professor Bottacco». C'è già un gruppo di una trentina di allievi universitari, maschi e femmine (il sogno del professor Causà è di arrivare a comporre anche un 8 femminile) che si stanno preparando e che da sabato potranno esercitarsi anche in [illegible] l'imbarcazione che arriva dalla Canottieri Pallanza, molto adatta appunto ai corsi. Quelle della Canottieri Tanaro di Alessandria erano state distrutte nell'alluvione '94. Più avanti arriveranno, poi, altre barche. Sabato, magari anche un po' prima delle 11, arriva la nuova imbarcazione: è prevista una dimostrazione con un gruppo di vogatori esperti, poi, a due a due, saliranno in canoa anche gli studenti alessandrini.

[illegible] l'attività di canottaggio non sarà limitata ai soli universitari. Sta maturando interesse anche da parte di molti altri studenti delle scuole superiori.

Per quanto riguarda l'attività del Cus, lo scorso anno si è svolto un torneo di calcio a cinque e, a settembre, c'è stata pure una regata in canoa, ma con studenti di Torino. «Nel settembre di quest'anno - annuncia il professor Causà - ci sarà invece la prima regata con universitari alessandrini alla canottieri Tanaro».

Iniziativa della Lega anticancro e della Coldiretti, con la Fondazione CrAl

Molta frutta e verdura contro i tumori

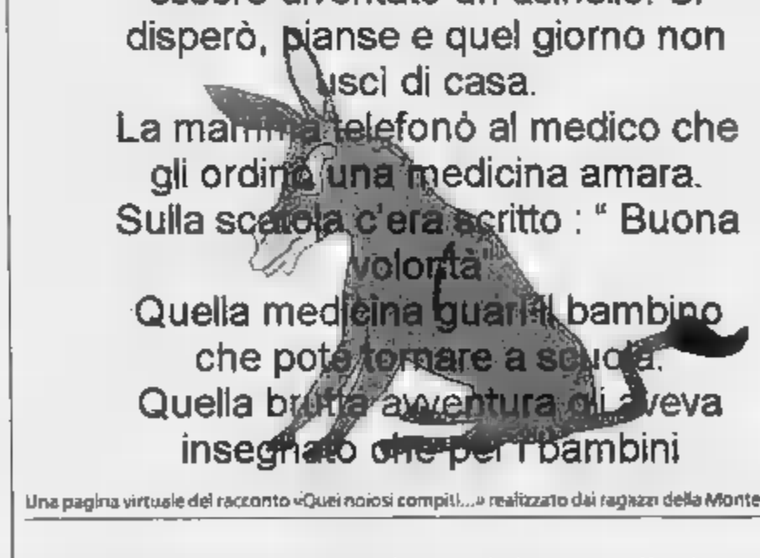
Campagna nelle scuole per una corretta alimentazione

«Mangiaci, ti faremo diventare un grande. Frutta e verdura ogni giorno, in quantità, [illegible] anche di qualità». È lo slogan della campagna di informazione a misura di bambini, il quale vuole offrire una corretta educazione alimentare, promossa da Lega italiana per la lotta ai tumori e Coldiretti e curata da Studiosessanta. Giunta alla seconda edizione si propone per il 2002, grazie al contributo fattivo e propositivo della Fondazione Cral, un progetto educativo -formativo ancora più ambizioso e capace di estendersi [illegible] tutto il territorio provinciale.

È stata presentata ieri alla Camera di commercio, presente il prefetto Pellegrini, dai presidenti di Fondazione, Lega e Coldiretti: Gianfranco Pittatore, Pier Giacomo Betta e Maurizio Concaro. «Oltre a una campagna pubblicitaria e informativa sui media tradizionali - dice il dottor Betta - ci saranno contatti con i ragazzi delle scuole, tenendo presente che la fascia più ricettiva è tra 8 e 12 anni». Si tratta di incontri con esperti di Lega e Coldiretti, attraverso lo strumento del gioco, materiale informativo -educativo e simpatici gadget, per insegnare ai più piccoli a capire il valore di una alimentazione sana e corretta, cogliendo l'occasione per far loro scoprire le importanti e cospicue risorse agro-alimentari del territorio provinciale. «Lezioni di salute» che utilizzeranno anche «Ortolandia», interessante strumento ludico- didattico. Alla campagna «Mangiaci» sarà ispirata l'edizione 2002 del concorso «Eusebio Pollo e Carlo Badino» per le scuole casalesi. [f. m.]

CASSA DI [illegible] DI ALESSANDRIA

«Quei noiosi compiti..» una storia illustrata dai ragazzi di Bistagno



Una pagina virtuale del racconto «Quei noiosi compiti...» realizzato dai ragazzi della Monteverde

IMPARARE a leggere i libri sin da bambini è importantissimo: questa pratica rappresenta un'ottima «maestra di vita» in quanto consente ai giovani di crearsi un buon bagaglio culturale, li aiuta a sviluppare la fantasia, agevola la loro proprietà di linguaggio, apre loro nuovi orizzonti e nuove conoscenze.

Ecco allora che il **PROGETTO LETTURA**, organizzato dalla scuola elementare «G. Monteverde» di Bistagno, che fa capo all'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, diventa esempio da seguire. Il progetto, rivolto agli alunni di tutte le classi e svolto dagli insegnanti del plesso, non si limita però al «tradizionale» libro di lettura così come viene normalmente inteso quello su supporto cartaceo, ma prende in esame anche aspetti più tecnologici.

Dall'esperienza della seconda elementare nasce il «libro-game» ed i piccoli lettori diventano «giovanimanager» partecipando al gioco della Cassa di Risparmio di Alessandria.

La storia che ci raccontano ha una sua morale di vita e si snoda attraverso una serie di pagine illustrate che seguono un percorso guidato offrendo l'opportunità di scegliere diversi finali a sorpresa.

La storia si intitola «Quei noiosi compiti...» e racconta di un bambino che, come tanti altri, non aveva voglia di fare i compiti. Decise, quindi, di scappare di casa - esempio da non seguire assolutamente - ma, alla fine, pentito... (vedi foto!)

E' un lavoro molto semplice, realizzato con materiali «poveri» ma piacevole, chiaro e ordinato. Lascia ben sperare che questi «giovani manager» acquisi possano diventare dei veri campioni di informatica.

Anche loro saranno riservati libri o altro materiale scolastico a scelta d'intesa con gli insegnanti.

Buona Pasqua a tutti, «giovani manager» e non!

AMIU A MISURA DI CITTA'

Un cane, il suo padrone e la parola da indovinare per GiocAmiu

Esistono anche distribuiti dell'oggetto che bisogna indovinare in questa puntata di GiocAmiu

Ogni settimana indovina la parola misteriosa e conserva la lettera che ti indicheremo. Lettera dopo lettera, puntata dopo puntata, arriverai a comporre una frase. Quando la indovinerai, dovrai spedirla all'Amiu, V.le Teresa Michel 44, Alessandria con l'indicazione concorso GIOCAMIU. Puoi vincere fantastici premi.

LA PAROLA MISTERIOSA COMPARE VOLTE, E' COMPOSTA DA 7 LETTERE, TU DEVI CONSERVARE LA QUARTA LETTERA ED ABBINARLA A QUELLE RICAVATE NEI NUMERI PRECEDENTI.

— — — — — — —

USA LA ..... PER CANI

Oggi parliamo di come chi possiede dei cani può contribuire a mantenere pulite la città e le [illegible] verdi in cui vive: usando la ..... Immagino che a tutti sia capitato di fare "spiacevoli incontri" su marciapiedi, magari proprio dinnanzi alla porta di casa, oppure mentre passeggiava e girava in bicicletta ai giardini. Quanti e sono visti costretti ad appartarsi in un angolo per "ripulirsi" le scarpe imprecando contro i proprietari di cani maleducati? Sicuramente in molti. Eppure ovunque si possono comprare le ..... per cani: nei supermercati, attraverso appositi erogatori, oppure rivolgendosi all'Amiu che le distribuisce presso il proprio stabilimento in V.le Teresa Michel 44.

Usarle è rapido e semplice. Eppure ci sono ancora p[illegible] che permettono ai loro cani di imbrattare la città.

Per loro, laddove [illegible] bastino le più elementari regole di educazione e di rispetto del prossimo, sono in agguato molte molto severe. Si è infatti intensificata l'attività degli agenti accertatori dell'Amiu impegnati per le via della città e rilevare i comportamenti scorretti dei cittadini.

Da [illegible] anno è attiva una squadra speciale che «setaccia» il territorio punendo i proprietari di cani più indisciplinati: cioè tutti quelli che non usano la ..... Da Gennaio 2001 ad oggi un anno [illegible] stati effettuati moltissimi controlli e altrettante multe.

Avete individuato la parola misteriosa? Sì? Allora sei sempre più vicino alla soluzione!

Se hai perso le puntate precedenti telefona all'Amiu - 0131 - 226406. Provvederemo a fartele pervenire

Storie di migrazioni

Dal Valenziano ricerca ispirata al Marocco

ALESSANDRIA. È arrivato in redazione il primo lavoro che partecipa al concorso «Storie di migrazioni», indetto dalla Regione, con la Provincia e «La Stampa»: giunge dalla scuola media Valenziano di Tortona, che già lo scorso anno [illegible] aderito. Si tratta [illegible] ricerca documentale, sul tema «L'immigrazione dai Paesi extracomunitari», realizzata da alunni della classe 2ª E: Fatballah Abbari, Giovanna Giordano, Abdellatif Hadad e Cristina Sisinni, coordinati dall'insegnante Enrica Cavallone.

L'approfondimento ha preso spunto da un'esperienza vita dei ragazzi della classe 2ª E: infatti, come spiegano gli stessi alunni, in classe sono stati inseriti due ragazzini, figli di extracomunitari, provenienti dal Marocco. Loro stessi partecipano al gruppo che ha svolto la ricerca. I quattordicenni Abdellatif Hadad e Fatballah Abbari, raccontano di essere arrivati in Italia da circa quattro anni. Del suo Paese, Fatallah rimpiange soprattutto «le belle spiagge ampie e sabbiose, il mare e i pescherecci. Oltre a questo rimpiango i miei amici che ho dovuto lasciare, ma ogni [illegible] torno da loro durante le vacanze...». Abdellatif, poi, che ha studiato in Marocco fino alla terza elementare, afferma che là «ho trovato molta più severità rispetto alla scuola italiana». Aggiunge: «Qui, mi trovo bene, ma ho molta nostalgia del mio Paese e dei miei amici, dei parenti e della mia vecchia casa...».

La scadenza per la consegna è fissata al 12 aprile, sempre alla redazione de La Stampa, in piazza della Libertà 15, Alessandria. Ricordiamo quanto prima si consegnano i lavori tanto maggiori saranno le possibilità, indipendentemente dal giudizio finale che emetterà la commissione, di vedere pubblicati, sul nostro giornale, stralci delle relazioni o dei temi, al giovedì nella pagina della scuola.

Rammentiamo infine che sono disponibili persone che abitano in provincia e che hanno trascorso molti anni come emigrati all'estero, disponibili a raccontare ai ragazzi le loro storie.

(silmos@lastampa.it)

Elena Frizzarin

Alessandrina vince il concorso per Bordeaux

L'alessandrina Elena Frizzarin, iscritta al secondo [illegible] corso di laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche all'Università di Torino, ha [illegible] il concorso relativo alla mobilità degli studenti «Erasmus» per l'anno accademico 2002-2003, indetto per gli iscritti a tutti i corsi di laurea della facoltà di Scienze Politiche. È stata destinata all'Institut d'Etudes Politiques dell'Université Montequieu di Bordeaux.

Elena Frizzarin

La mobilità studentesca tra gli istituti universitari, denominata «Erasmus», è un progetto di azione della Comunità Europea per la cooperazione nell'ambito dell'istruzione. I requisiti richiesti per ottenere la candidatura sono [illegible] buon curriculum accademico, una discreta conoscenza della lingua del Paese di destinazione, il progetto di studio che si intende seguire ed eventuali esperienze extrascolastiche.

VACANZE STUDIO. Mari arriva dalla Finlandia e vive a Sassari da ormai cinque mesi. Ha anni e tutti i giorni frequenta il liceo scientifico [illegible] Francesca, stessa età e stessi capelli biondi e lunghi. Per [illegible] intero vivrà in Italia, ospite di una famiglia scelta con cura dalla divisione High School Foundation di Student Travel Schools, operatore specializzato in Vacanze Studio che organizza scambi culturali sulla base di soggiorni semestrali o annuali per ragazzi dai 15 ai 18 anni che vogliono imparare la nostra lingua. Le famiglie vengono selezionate da Sts High School Foundation secondo vari criteri.

Sts opera da quarant'anni nel settore delle Vacanze Studio. In Italia è in via Dante 4 a Milano (tel. 88.55.51) e in via Nazionale 243 a Roma (tel. 06 482.50.37).

Riassunto del nuovo ordinamento universitario che vuole facilitare l'accesso al mondo del lavoro

Laurea, per chi ha fretta bastano tre anni

Ma con altri due si può ottenere quella «specialistica»

Informazioni tutti i mesi

La Società per lo sviluppo universitario di Alessandria, a partire da questo mese, offre agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori (e alle loro famiglie) la possibilità di avere una serie di informazioni utili per una consapevole scelta del proprio percorso universitario.

L'ultimo giovedì di marzo la società pubblicherà su La Stampa una pagina di informazioni raccolte in collaborazione delle diverse strutture universitarie,con chiarimenti, spunti e suggerimenti precisi: basterà raccoglierle per avere a disposizione una guida utile.

In città presenti il Politecnico di Torino e l'Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro», con le tre facoltà di Scienze matematiche fisiche naturali, Scienze Politiche e Giurisprudenza.

In provincia sono inoltre attive le facoltà di Economia e Commercio e di Farmacia con i corsi di Economia aziendale (a Casale Monferrato) e Scienza e tecnologia dei prodotti cosmetici (ad Acqui). I corsi di laurea sono tutti a durata triennale.

ALESSANDRIA

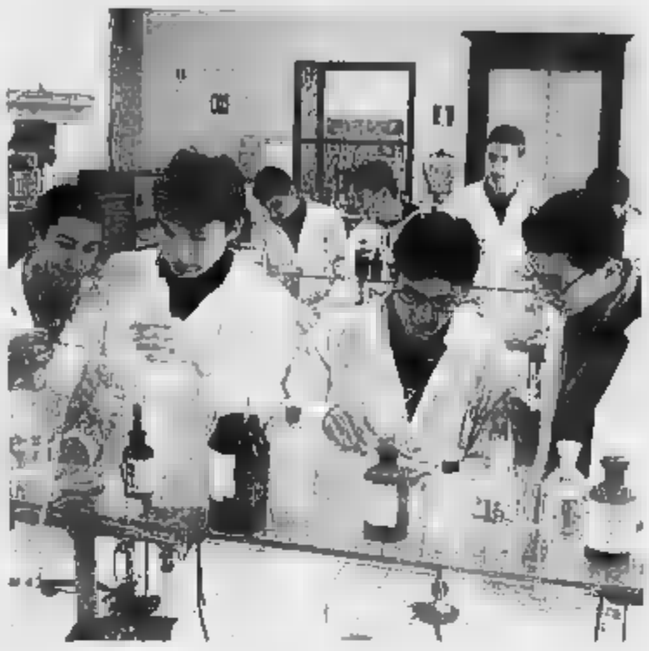
Chi non ha chiaro il concetto di «corso di laurea triennale» deve sapere che la riforma scolastica studiata dal Miur (Ministero Istruzione Università e Ricerca) ha fissato un nuovo ordinamento universitario, con lo scopo - essenzialmente - di riuscire a fornire in tempi ragionevoli personale preparato, per soddisfare la richiesta sul mercato del lavoro.

Per non scoraggiare lo studente e le famiglie percorsi troppo lunghi e per mantenere comunque eccellente il livello di preparazione, al termine della scuola superiore lo studente che sceglie di proseguire può ottenere, dopo tre anni, una laurea triennale che gli dà accesso alla professione.

A questo punto può proseguire su tre strade: entrare nel mondo del lavoro (con un valido titolo), conseguire un master o la laurea specialistica. Quest'ultima comporta altri due anni di studi, finiti i quali si hanno altre due possibilità: la scuola di specializzazione e il dottorato di ricerca (della durata di tre anni, e la ricerca può in seguito diventare professione di tutta vita).

Tutte le tappe rispondono a criteri di valutazione in crediti, già familiari agli studenti delle superiori: nel percorso laurea-laurea specialistica-dottorato di ricerca i crediti sono affiancati a tempi obbligatori di frequenza, creando l'articolazione 3+ 2+3 anni.

Praticamente lo studente ad ogni tappa può scegliere di continuare o specializzarsi o di cercare un'adeguata occupazione questo gli impedisce di lasciar passare un po' di tempo e poi riprendere a specializzarsi.



Questa pagina mensile si propone di fornire un' adeguata presentazione di tutti i corsi, privilegiando su tutti quelli di nuova istituzione e quelli che offrono maggiori opportunità di trovare un'occupazione

Più autonomia

Ogni ateneo ha i suoi corsi

Il Miur fornisce un elenco nazionale unificato per i corsi di laurea e di laurea specialistica, lasciando ogni ateneo l'autonomia di decidere obiettivi, nome e attività dei propri corsi di laurea.

In pratica, il Ministero ha stabilito 42 classi (che contengono corsi di laurea a denominazione affine), ossia definizioni generali di indirizzo, come Lettere, Filosofia, Scienze Giuridiche, Scienze Matematiche, che spetta all'ateneo specificare.

L'ateneo del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro» - tanto per citare un esempio - ha istituito un Corso di Laurea in Diritto ed economia degli scambi trasnazionali all'interno della Facoltà di Giurisprudenza, che avrà a livello nazionale (e ai fini di un trasferimento ad altra università o di un'assunzione o di un concorso) la stessa validità di corso affine tenuto (anche qui, tanto per fare un esempio) dall'ateneo di Salerno.

Nella nostra città sono stati attivati i seguenti corsi triennali:

Politecnico di Torino - sede di Alessandria
- Ingegneria elettrica ed elettronica industriale
- Ingegneria
- Ingegneria delle materie plastiche
- Ingegneria informatica (a distanza)
- E' stato istituito da due anni il Master post laurea in"Ingegneria del gioiello"

Università Piemonte Orientale Avogadro - sede Alessandria

Facoltà di Scienze Politiche
- Economia e finanza
- beni territoriali e del turismo
- Gestione ed delle pubbliche amministrazioni
- Politiche sociali e del territorio
- Scienze politiche comparate e cultura europea
- Servizi alle imprese e alle organizzazioni
- Facoltà di Giurisprudenza
- Diritto ed economia degli scambi trasnazionali
- Scienze giuridiche

E' stato attivato il post laurea in "Diritto dell'Ambiente"

Fac. di Scienze Matematiche Fisiche Naturali
- Biologia
- Biologia agro-alimentare
- Chimica
- Divulgazione scientifica e linguaggio matematico
- Fisica
- Nuove tecnologie fisiche
- Informatica
- Matematica e applicazioni
- Scienze ambientali e gestione del territorio

Facoltà di Medicina
- Scienze infermieristiche

In Provincia stati attivati i seguenti corsi triennali:

Facoltà di Farmacia
- Scienza e tecnologia dei prodotti cosmetici (Acqui T.)

Facoltà di Economia e Commercio
- Economia aziendale (Casale M.to)

Quei temuti test d'ingresso

Part-time: non c'è obbligo di frequenza

ALESSANDRIA

La legge 264/99, che regola il numero chiuso, stabilisce test d'ingresso obbligatori per le facoltà a numero chiuso (Medicina, Veterinaria, Odontoiatria, Architettura) e per quelle di istituzione, ossia che non hanno ancora sfornato laureati (per esempio, Beni Culturali). La stessa legge prevede la possibilità (per gli atenei) di rendere obbligatori i anche nelle facoltà che richiedono frequenza obbligatoria di laboratori.

Un secondo decreto, inoltre, specifica che tutti i corsi di laurea avranno d'ingresso, che non pregiudicano l'iscrizione dello studente risultato insufficiente: chi non passa il test si vedrà assegnato un «debito formativo» di entità variabile, che dovrà recuperare entro il primo anno di studi. Ossia dovrà seguire più corsi o frequentare lezioni supplementari fuori orario.

Inoltre i nuovi regolamenti didattici prevedono una distinzione fra studenti professionisti e studenti part-time. Per professionisti si intende quei ragazzi che «studiano e basta»; per loro ci sarà numero minimo di esami da sostenere ogni per ottenere il passaggio all'anno di corso successivo (i cosiddetti «blocchi» e «sbarramenti»), obbligo di frequenza e un numero variabile di prove intermedie da sostenere, che danno la possibilità di non sostenere l'esame di fine corso.

I part-time (che dovranno dimostrare di avere un lavoro) saranno esonerati dall'obbligo di frequenza, ma dovranno affrontare l'esame finale del corso.

La scelta della facoltà non è sempre facile

Il Centro d'orientamento offre il suo aiuto agli indecisi

ALESSANDRIA

La scelta della facoltà è un momento molto delicato per chi vuole continuare gli studi ed essere sicuro di percorrere una strada adatta alle proprie capacità, che sia ricca di stimoli e aiuti a più facilmente un lavoro.

Proprio in questi giorni il Centro di orientamento scolastico professionale di Alessandria intrapreso contatti con le scuole superiori per attuare una campagna di informazione e di distribuzione di materiale nelle ultime due classi dei diversi Istituti.

L'autoanalisi condotta soggetto per migliorare la conoscenza di sé è utilissima per cercare lavoro: al Centro è possibile simulare un colloquio di assunzione e consultare materiale vario per migliorare il proprio approccio. La preparazione e l'esperienza del Centro danno il meglio nell'assistenza prestata agli studenti per l'iscrizione all'università.

I ragazzi possono sostenere una serie di test appositamente formulati per individuare stili cognitivi, interessi universitari, un questionario personalità e test affini per stabilire l'attitudine verbale, numerica e logica.

La compilazione dei test richiede un pomeriggio lavoro nella sede del centro. I risultati vengono analizzati e consegnati durante un colloquio fra studente ed esperto, che verte sul profilo personale acquisito nelle prove.

Per preparare lo studente a saper gestire l'agitazione dovuta alle prove di ammissione alle facoltà, il Centro di orientamento offre la possibilità di simulazione delle prove di ammissione. Lo studente deve compilare questionari simili a quelli adoperati dagli atenei nell'arco di un'ora, corrispondente ai tempi adottati in genere dagli atenei.

Insomma, si tratta di una prova di ingresso simulata che sarà subito corretta e commentata alla fine della compilazione, avvicinando ai criteri di valutazione usati all'università, leggermente diversi da quelli delle superiori e necessariamente più selettivi. Per chi vuole poi mettere alla prova la propria attitudine agli studi di ingegneria, il Centro dispone di un test attitudinale da effettuarsi al computer.

Test e simulazioni di ingresso sono completamente gratuiti (bisogna però fissare un appuntamento, telefonando al Centro), mentre il colloquio restituzione e commento dei test individuali è l'unica prestazione a pagamento.

Completamente gratuiti sono il colloqui individuali (sempre su appuntamento) in cui i ragazzi possono esporre i propri progetti e ricevere consigli sui corsi universitari e di formazione che si tengono in Italia, con la possibilità di consultare il materiale disponibile anche su Internet.

Informazioni generali in collaborazione Centro di orientamento scolastico professionale, spalto Marengo 93, Alessandria, telefono 0131-255.000. Orario: da lunedì a venerdì, 9-13; martedì e giovedì anche 15-18.

C'È UNA GUIDA

Come muoversi fra mille novità

Coloro che sostengono un colloquio al Centro di orientamento ricevono in omaggio una guida intitolata «Vivere l'università».Il fascicoletto è articolato in due parti: la prima mira avvicinare lo studente delle superiori al diverso tipo di regole, strutture e di terminologia dell' università.

La seconda risponde ai criteri di tutorato adottati negli ultimi anni dagli atenei, secondo i quali ogni studente viene assegnato a un tutor (non necessariamente un docente), che l'aiuta a orientarsi in quel territorio nuovo che è l'ateneo. E la cosa intesa anche in senso pratico, cioè sapersi districare fra le biblioteche, i laboratori, gli studi dei professori.

La guida del Centro di orientamento intende affiancarsi alla figura del tutor offrendo suggerimenti di base per affrontare il nuovo metodo di studio e per difendersi dal senso solitudine che assale le matricole con particolare attenzione agli aspetti psicologici e metodologici dell' ambientamento, per cui si offrono chiarimenti e soluzioni.

Questa pagina è stata realizzata col contributo di Società per lo sviluppo universitario Alessandria

PROLOCO "AMICI DI MONTECAPRARO"
MONTACAPRARO
FABBRICA CURONE (AL)

LUNEDÌ 1 APRILE 2002 ■■■ 12,30

POLENTA E SALSICCIA

Con... buon vino e fantastici dolci

Vi aspettiamo numerosi

ALBERGO RISTORANTE
LA GARDENINA
Forotondo
Tel. e Fax 0131.782213

■ Marzo - PASQUA 2002
Menù
Salumi di produzione ■■■
Sfogliatina primavera
Uova ripiene
Patè di formaggi locali
Vitel Tonnè

Risotto agli asparagi
Cannelloni alla "Gardenina"
Sorbetto al limone
Brasato alle verdure
Capretto al forno
Magatello cotto al sale
con olio e limone

Torta "delizia" della casa
■■■■ ■■■
alla piemontese

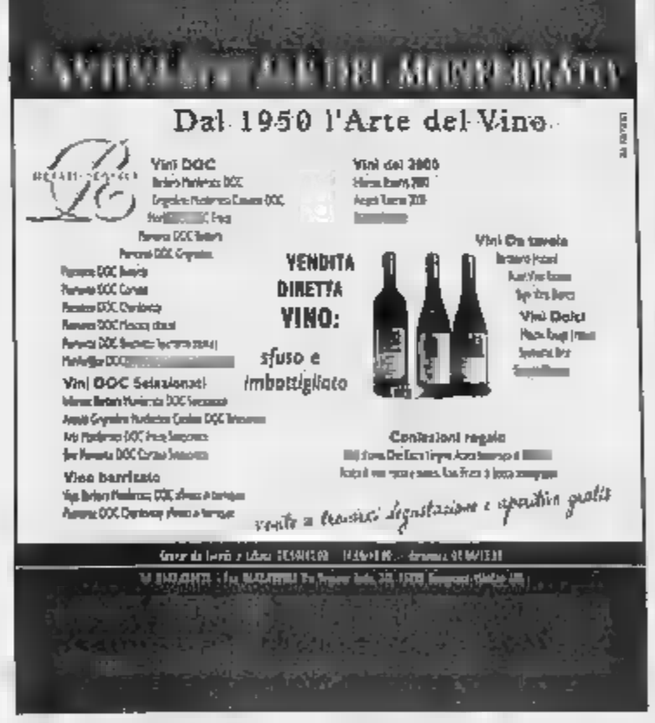
Fragole ■■■ gelato
Vini selezionati ■ ■■■■ ■■
"Colli Tortonesi":
Azienda Agricola "Mutti"
San Ruffino.
Menù a prezzo fisso 30 EURO

Lunedì 1 Aprile 2002
■■■■
Salumi ■ produzione locale
Tomini profumati ■■■ ■■■
Bruschette ■ salmone
Tortino di zucchine
Carpaccio ■■■ rucola ■ grana

Risotto ■ funghi porcini
Crespelle agli asparagi
Sorbetto al limone
Fesa di vitello al forno
Capretto dorato
Magatello cotto al sale
con olio e limone

Crostata con crema pasticcera,
mele ■ uvetta
Tiramisù alla "Gardenina"

Macedonia di frutta fresca
Vini ■■■■■■ ■ ■■■■la del
"Colli Tortonesi":
Azienda Agricola "Mutti"
■■■ Ruffino.
Menù a prezzo fisso 30 EURO



RISTORANTE
La Locanda del Seicento
Cucina tradizionale piemontese
Specialità pasta fresca

■ALETTE■ RISERVATE

CHIUSO IL LUNEDÌ - E' ■■■■■ LA ■■■■■■■■■■■■

Piazza Martiri della Libertà - CASALNOCETO (AL)
■ 0131 809614 - Fax 0131 809326
E-mail: lalocandadelseicento@libero.it

Locali caratteristici nel Tortonese e in Monferrato

Al via i menu di primavera

Nei ristoranti trionfano le verdure

TORTONA

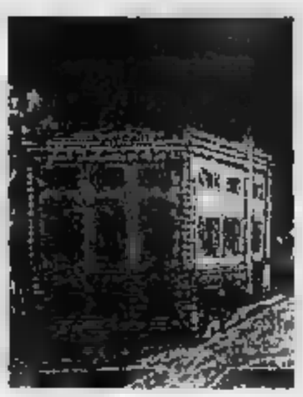
Il tempo primaverile invita a scoprire locali nuovi dove fermarsi per un piacevole pranzo o una romantica cena. A **Forotondo di Fabbrica Curone** c'è il ristorante «**La Gardenina**», ■■■ locale nato nel '53 con il nome ■ Locanda del Turismo e che in questi anni ha subito continui ampliamenti e ammodernamenti, grazie all'impegno quotidiano della famiglia Toso, che di generazione in generazione ha dedicato con passione ■ proprie forze alla valorizzazione dell'attività turistica, ■■■ continuato a proporre la genuinità e la tipicità di quei piatti che la cucina moderna voleva far dimenticare. A circa 900 metri di altitudine, «La Gardenina» si trova al centro del paese, nella piazza che accoglie anche la chiesa di Sant'Agata e Margherita, con ■■■ ampio parcheggio riservato alla clientela. La natura e l'ambiente che circondano il locale ■■■■ rimasti intatti negli anni: il clima e la possibilità di fare lunghe passeggiate ■■■■■■■■■■ nelle pinete dei dintorni fanno ■ Forotondo un luogo ideale per una vacanza all'insegna della tranquillità nell'alta Val Curone. Una terra che con le sue sorgenti e i suoi prodotti offre ai visitatori i valori e la genuinità tipica della civiltà contadina. Nel rispetto della tradizione, al ristorante «La Gardenina» ■ portano in tavola la serietà, l'impegno e la passione di una cucina che ha nella sua tipicità i sapori di una volta.

A **Casalnoceto** invece, c'è ■ «**Locanda del Seicento**», un ristorante situato in piazza Martiri ■ della Libertà, in una vecchia casa gentilizia, nel centro ■■■ paese. E' in stessa casa dove alloggiò nel 1600 Ambrogio Spinola, capitano di ventura. Dotato di un ampio parcheggio, ■ locale dispone di cinque salette da 10-12 posti, oltre ad ■■■ salone per conferenze, riunioni o pranzi di lavoro per 30-40 persone. Lo chef Giuseppe Meiotti prepara piatti classici della tradizione piemontese, ma anche specialità a base di pesce di fiume, ■■■■■■■■■■ e gamberi. I menù sono accompagnati da ottimi vini. Per il pranzo di Pasqua, la «Locanda del Seicento» ha preparato un menù speciale in linea con la tradizione, dove non ■■■■■■■■ inventiva e fantasia. Il locale è aperto anche a Pasquetta. E' meglio prenotare telefonando al numero 0131/809614.

■■■ **porte di Tortona** si trova ■ ristorante «**Villa Viola**», è all'interno di una suggestiva ed elegante villa di fine Ottocento. ■■■ una settimana è aperto anche l'albergo: sei camere immerse nella quiete delle colline tortonesi, arredate in armonia con l'ambiente ■ dotate di ogni confort. Nella ristrutturazione i titolari, Mariella e Giuliano Tamai, hanno avuto cura di salvaguardare al massimo l'architettura originale dello splendido edificio. Ad esempio, sono stati mantenuti i pavimenti e le principali caratteristiche originali della villa. L'albergo «Villa Viola» offre tranquillità e confort all'interno ■ locali raffinati che sfruttano anche ■ fascino ■ ■■■ ambiente straordinario. Circondato da ■■■ bellissimo giardino, a «Villa Viola» ■ organizzano banchetti anche all'aperto, all'ombra dei tigli. All'interno il locale è attrezzato con ampie sale per ospitare banchetti fino a 120 posti ■ riservate unicamente ■ questo scopo. Per un ricevimento di nozze, comunione, battesimo o qualsiasi altra cerimonia, «Villa Viola» è ■ locale ideale. Vi si organizzano anche rinfreschi pomeridiani. La cucina è soprattutto a base di pesce, ma ■l cliente vengono proposti anche primi ■ stagione ■ secondi piatti non solo di pesce. La pasta fresca preparata al momento e i dolci, irresistibili per l'abbinamento di ingredienti e sapori, sono una caratteristi■■ di questo apprezzato e rinomato ristorante. Per prenotazioni, telefonare al numero 0131-81 1462 (e-mail: info@villaviola.com).

«**Il tufo, il gufo, il tartufo**», a **Frassinello Monferrato**, è un locale molto accogliente e originale che propone la cucina della tradizione monferrina nel rispet■ ■■ gusto, della genuinità e della semplicità. La titolare, amante della buona cucina e del buon vino, ■■■■ continuamente le ricette ■ i segreti della cucina della nostre nonne e propone i piatti che lo chef con grande abilità prepara ■ guarnisce. Da qualche tempo il ristorante ha dedicato uno spazio ad una vetrina di prodotti che fanno parte della bottega de «Il tufo, il gufo, il tartufo»: specialità della casa proposte in confezione assaggio da asporto (antipasti-dolci). ■ ristoran■ inoltre prepara lì degustazioni da asporto anche per chi, in occasione di battesimi, cresime, comunioni e qualunque altra occasione da festeggiare (anche ■■■ compleanno), preferisce organizzare il buffet a casa propria. Nel cuore del Monferrato classico, ■ tufo, il gufo, il tartufo» vi aspetta per un buon pranzo con gli amici ■ in dolce compagnia. ■ numero di telefono è 0142/928207.

Un pranzo importante deve avere come cornice un ambiente raffinato e tradizionale ma sempre di classe e con servizio impeccabile



Ristorante
Villa Viola
****

Specialità Pesce

Chiuso il martedì

Fraz. Rivalta, 1 - Loc. Valle Tilli - Fraz. Cerreto
Tel. 0131.81462 - Fax 0131.813643

IL TUFO, IL GUFO,
IL TARTUFO
ristorante monferrino in Frassinello

Per una colazione di lavoro, per
una cena con gli amici, per una
serata a lume di candela

Due sale accoglienti
in stile primo 900
per gustare la tradizione
del Monferrato

via xx settembre, 7 Frassinello Monferrato
AL - 0142.928207
chiuso il lunedì ■ il martedì

Valli Curone Grue e Ossona

Una piacevole vacanza tra enogastronomia e tempo libero

SAN SEBASTIANO CURONE. Nel territorio della Comunità Montana Valli Curone, Grue Ossona è appena iniziata la nuova stagione enogastronomica. La cucina di queste terre propone piatti tipici ■■ ■ dell'zio di stagione, rappresentate dai tartufi primaverili, dalle prime verdure, ma anche da prodotti rinomati come i salumi, che in questa stagione raggiungono la perfetta stagionatura. Ecco allora comparire nei menù asparagi, peperoni ma anche funghi e tartufi, formaggi e salumi prodotti artigianalmente. La Rassegna gastronomica nei dodici ristoranti più rappresentativi delle valli è appena iniziata e si sta manifestando in tutta la sua professionalità, esaltando i sapori, i profumi e i colori che rappresentano la ricchezza di queste terre. E' un importante richiamo per i turisti dell'enogastronomia che numeri raggiungono queste ■■■ da ogni dove per apprezzare la vera cucina della tradizione. ■■ territorio vasto e di singolare bellezza che dalla pianura, attraverso ■ colline tortonesi, sale all'Appennino ligure e che è visitato ogni anno da un gran numero di turisti che raggiungono i paesi di valle e di montagna, assaporando un'atmosfera in molti luoghi ormai perduta. Nelle Valli dalla Comunità Montana si scopre il piacere di passeggiare, visitare luoghi ricchi di testimonianze antiche e di rinnovate tradizioni. Gli albergatori ■ i ristoratori operano in cucina proponendo ricette locali con inventiva e professionalità. I punti forti della Rassegna sono senza dubbio bellezze naturali, turismo escursioni ■ cavallo o ■ piedi, possibilità di pernottamento, impianti di risalita, percorsi ■ mountain bike), qualità ■■■ prodotti, cucina tradizionale e ospitalità. Per chi si lascia alle spalle città inquinate e caotiche, ■ purezza di questi luoghi e l'armonia che regna tra l'uomo e l'ambiente rappresentano sicuramente ■■■ richiamo notevole.

Il calendario di Montecapraro

Dal pranzo di Pasquetta alle sagre e feste estive con balli e prodotti tipici

MONTECAPRARO. Riprende ■■■ l'entusiasmo di sempre la stagione organizzata dalla Pro loco di Montecapraro. Nei rinnovati e accoglienti locali si terranno le manifestazioni che ogni■■■ contraddistinguono ■ piccolo centro dell'alta Val Curone. La Pro loco, presieduta da Silvano Sartor, ■■ predisposto un nutrito e variegato programma di proposte in linea ■■■ la tradizione e all'insegna ■■ divertimento, della buona cucina ■■■ a base di piatti tipici e delle bellezze naturalistiche della zona. ■ comincia a «Pasquetta», degustando polenta e salsiccia. Il programma delle manifestazioni estive 2002 riprende il 9 giugno con la terza edizione della passeggiata naturalistica ■■ compagnia di esperti botanici intitolata «Alla scoperta della natura».

Nel ■■■■ di luglio sono in programma due appuntamenti che vengono organizzati ogni anno dalla Pro loco e che ormai fanno parte della tradizione di Montecapraro: ■ 13 ■ 14 luglio, la terza sagra «Mari ■ Monti» ■■■ degustazione di fritto misto e pesce a volontà. E' una sagra sempre molto apprezzata che richiama turisti e visitatori in gran numero. Il 28 luglio invece l'appuntamento ■ a carattere musicale: si svolge■ infatti la quarta edizione della mostra ed esibizione «Fisarmonica, amore mio». Dopo ■ serata danzante di sabato 3 agosto, domenica 4 agosto sarà la volta della sesta Sagra del salame e del buon vino, con musica ■ canti popolari.

Il giorno di Ferragosto, poi, si terrà la sesta edizione della Sagra del gelato artigianale e il 25 agosto la quinta edizione della Sagra della pasta e fagioli.

Chiuderà le manifestazioni, il 29 agosto, la festa patronale della Madonna della Guardia.

Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona

Associazione Ristoratori e Albergatori delle Valli Curone Grue Ossona

Ristorante **DA GIUSEPPE** *di Silvio Davico*
15100 MONTEMARZINO (AL)
(448 mt. s.l.m.) - Tel. 0131 878135

Ristorante **■■■ PONTE** *di Lino Angeleri*
Via Roma, 35 15050 BRIGNANO FRASCATA (AL)
(265 mt. s.l.m.) - Tel. 0131 784625

Albergo Ristorante **LA GENZIANELLA**
di Wanda Tosi
15050 Loc. Selvapiana (780 mt. s.l.m.)
FABBRICA CURONE (AL)
Tel. 0131 780135 - Tel. ■ Fax 0131 780004 - 0131 780921

Ristorante **DELL'ULIVO** *di Carlo Dallocchio*
Via Roma, ■■■ 15050 CASASCO (AL)
(398 mt. s.l.m.) - Tel. 0131 876125

Ristorante **IL CASCINOTTO**
15100 Loc. Inselmina (270 mt. s.l.m.)
BERZANO DI TORTONA (AL) Tel. ■ Fax 0131 806560

Ristorante **AL CAMINETTO** *di Barbara Rovera*
Via XIV Marzo, 14 15050 GARBAGNA
(293 mt. s.l.m.) Tel. 0131 877653

Ristorante **BELVEDERE**
Via Dusio Bonfiglio 5 15100 GREMIASCO (AL)
(400 mt. s.l.m.) Tel. 0131 787159

Albergo Ristorante **MONTE BOGLEGLIO**
di Maria Toso
15100 Loc. POROTONDO (840 mt. s.l.m.)
FABBRICA CURONE (AL) Tel. 0131 782212

Albergo Ristorante **LA GARDENINA**
di Antonielli M. Cristina
15050 Loc. Forotondo (840 mt. s.l.m.)
FABBRICA CURONE (AL) Tel. 0131 782213

Albergo Ristorante **LA BAITA** *di Antonielli M. Cristina*
15050 Loc. SALOGNI (955 mt. s.l.m.)
FABBRICA CURONE (AL) Tel. 0131 781125

Ristorante **CORONA** *di Matilde Fontana*
Via Vittorio Emanuele II, 14
15056 SAN SEBASTIANO CURONE (AL)
(312 mt. s.l.m.) Tel. 0131 786203

Ristorante **LA GIOIA**
CALDIROLA Tel. 0131 78820

TRICOMEDIT®
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
• MINERALOGRAMMA • CROMOMESOTERAPIA • DERMATEIX
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264557

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 28 MARZO
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRICOMEDIT®
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
• AUTOTRAPIANTI DI CAPELLI
• IMPIANTOLOGIA DEL CAPELLO INORGANICO/NATURALE
• PARRUCCHE PER CICLI DI CHEMIOTERAPIA
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264557

VERTICE PER FARE IL PUNTO SUGLI OTTIMI RISULTATI DEL GEMELLAGGIO DI SOLIDARIETA'

Bra e Fossano con il Sahel

Progetto sostenuto da Enzo Ghigo

FOSSANO

Sono una trentina i Comuni piemontesi che, aderendo al progetto di intervento nei paesi del Sahel (Senegal, Burkina Faso, Niger e Mali) promosso dalla Regione, si sono «gemellati» con una zona di quell'area. Fossano è stato uno dei primi ad aderire all'«operazione Sahel»: nel '96, insieme a Bra, presentò un progetto di cooperazione con Thiès, in Senegal. L'altra sera, con il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, si è fatto il punto della situazione, a tre anni dall'avvio del progetto.

«Fossano e Bra, su richiesta degli amministratori di Thiès, hanno lavorato su raccolta, riciclaggio e stoccaggio dei rifiuti - ha detto il coordinatore del progetto, Beppe Beccaria -: a ottobre si è inaugurata la prima discarica a servizio di una parte della città. Ne saranno realizzate altre tre. Si punta su piccoli impianti, per ridurre l'impatto ambientale e diminuire i costi di trasporto». I due Comuni si sono anche impegnati a dotare le scuole di attrezzatura didattica: l'anno scorso con i fondi raccolti a Bra e Fossano e il contributo di Fondazione Crf e Caritas sono stati donati 100 banchi, costruiti dagli artigiani di Thiès.

«La Regione stanzia 1 miliardi l'anno per il progetto di cooperazione decentrata - ha spiegato Ghigo, da sempre sostenitore dell'iniziativa -: concentrando l'intervento su una sola regione evitiamo dispersione di fondi ed energie e sfruttiamo le sinergie». [l. a.]

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo con il sindaco Manfredi e altri esponenti locali

ALLA IMMOFAIR 2002 DI MONACO

I tedeschi cercano casa in Monferrato

Le richieste agli agenti immobiliari «Rustici da ristrutturare o castelli»

CASALE

I tedeschi hanno scoperto il Monferrato e la Valle d'Aosta e vogliono conquistarli. L'hanno scoperto non soltanto per transitarci in estate verso la più conosciuta Toscana, ma come possibilità di investire in questi luoghi a loro più vicini, comprando casa.

Una delegazione Fiaip (Federazione italiana di agenti immobiliari professionali) ha partecipato all'«Immofair 2002» di Monaco, il più grande salone immobiliare della Germania, presentando case in vendita e ha riscosso un entusiasmo superiore alle aspettative. Commenta Piera Barbonaglia, dell'agenzia «La Torre» di Casale: «I tedeschi hanno scoperto che il territorio del Monferrato assomiglia molto a quello toscano, con il vantaggio di essere molto più vicino e quindi più facilmente raggiungibile». Sono stati proposti rustici dell'Acquese, casolari in pietra dell'Ovadese, case in tufo del Casalese, soprattutto delle zone collinari Terruggia, Ottiglio, Vignale, Rosignano e, poi, baite della Val d'Aosta.

Della delegazione piemontese facevano parte agenti immobiliari della Torre di Casale, della Tardito di Ovada, della Monti e dell'Intercommerciale di Acqui, della Sestrierese. «I tedeschi – spiega la Barbonaglia – hanno manifestato interesse e preso contatti per due tipologie di immobili, scartando il tipo medio: chiedono il casolare rustico, completamente da ristrutturare e informazioni su artigiani del posto proprio per raggiungere questo scopo oppure case signorili, ville e castelli». [a. m.]

DIFESA DALLE CALAMITA' NATURALI

Impegno regionale per le coltivazioni

Dagli assessori Cavallera e Laratore iniziative a sostegno del territorio

TORINO

Mentre i frutticoltori dell'area saluzzese lamentano seri danni alle piante in fiore per le gelate notturne, la Regione ha approvato alcune iniziative per la difesa delle colture agricole dalle calamità naturali. Spiega l'assessore Ugo Cavallera: «Il primo intervento favorisce nell'ambito della difesa passiva la creazione di fondi mutualistici che in alternativa alle polizze assicurative potranno affrontare vari rischi atmosferici e contribuire al contenimento delle polizze. In alcune zone del Piemonte i premi assicurativi pagati dagli agricoltori sono saliti a oltre il 30 per cento del valore del prodotto. E' pertanto necessario estendere il più possibile le difese attive, reti antigrandine e impianti antibrina, a salvaguardia delle produzioni e dei redditi agricoli». Per le reti antigrandine vengono ipotizzati contributi fino al 40 per cento del costo di installazione. I Consorzi di difesa in Piemonte sono 9, contano oltre 20 mila soci e gestiscono 35 mila polizze assicurative nel ramo gelo e grandine. Il prodotto assicurato è pari a 465 milioni di euro. I premi pagati annualmente superano i 33 milioni di euro il contributo statale scuso dal al 33 per cento. Dice l'assessore regionale Giancarlo Laratore, saluzzese: «Per esperienza e professionalità i Consorzi di difesa i partner ideali per l'avvio nuove iniziative a tutela degli agricoltori». [g. d. m.]

INAUGURATA LA STRUTTURA DI PRADLEVES PRESENTATO UN ACCORDO CON LA BANCA DI CARAGLIO E DEL CUNEESE PER LA VALORIZZAZIONE FORMAGGIO

Il caseificio del Castelmagno è già campione del mondo

Luca Ferrua
PRADLEVES

Ci sono storie che forse è meglio non raccontare. Il dubbio è insieme alle doti e ai meriti del protagonista vengano svelati segreti. E' il caso della storia di una forma di Castelmagno, nata a Pradleves fra le belle montagne della Valle Grana e prodotta da Mario Falco. La forma ha attraversato l'oceano. In è arrivata a Madison nel Wisconsin dove si svolge il World Championship Contest», il campionato mondiale di formaggi. Una mostra di bellezza e sapore dove cercano di dare il meglio di Emmenthal, Gruyere, Parmigiano reggiano, Asiago, Shrinz. Stavolta c'era anche un ruvido Castelmagno, figlio delle montagne cuneesi, poco abituato a mettersi in mostra, preferendo l'ombra e il silenzio alle stagionature. Per la prima volta sono i riflettori il Castelmagno è riuscito ad esse se stesso, cancellando il pallido ricordo di quei formaggi che portano il suo nome in giro per il mondo senza neppure sapere dove si trova Pradleves.

Con spiccata personalità la forma di Mario Franco ha sbaragliato il campo e con lo stesso piglio guerriero di San Magno - la ospitata nel santuario che domina Castelmagno - nella categoria «a pasta dura» - ha messo in fila altri quaranta prodotti, lasciando al secondo posto il Parmigiano reggiano.

Raccontata la storia da svelare il mistero. Quella forma campione del mondo era stata prodotta in un caseificio che ancora non c'era, la struttura di Pradleves inaugurata solo sabato scorso per la gioia di una lunga fila di autorità guidate dall'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, con il presidente della Provincia, Giovanni Cuaglio, il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba, il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello e dal padrone di casa, il leader della Comunità montana Valle Grana, Alessandro Verardo.

Il segreto lo ha svelato con un po' di titubanza Franco in una giornata ricca di interventi convegno e tante iniziative tra cui spicca quella della Banca di Caraglio, Cuneese e della Riviera Fiori. Il suo presidente Gianfranco Donadio ha annunciato che l'istituto di credito, confermando i forti legami con il territorio sì disponibile ad acquistare una serie forme di Castelmagno, numerarle e lasciarle a stagionare fino a raggiungimento delle migliori condizioni. In modo tutelare questi gioielli della Valle Grana dalla forte richieste del mercato che vorrebbe consumarli anche in età molto giovane».

Il folto pubblico di autorità, sindaci, presidenti, assessori all'inaugurazione del caseificio del Castelmagno a Pradleves in Valle Grana. Un appuntamento preceduto da un convegno sulla salvaguardia del prestigioso formaggio

DA OGGI POMERIGGIO

Prezzo latte Cominciano le trattative

TORINO. Inizia nel pomeriggio in Regione la trattativa fra produttori e industriali caseari per il prezzo del latte ritirato alla stalla per la campagna cui sono oltre 7500 aziende del Piemonte. I vecchi accordi scadono infatti domenica e saranno prorogati fino alla firma del nuovo contratto con inizio dal 1 aprile. Spiega Pietro Depaoli, presidente dell'Alpilat, l'associazione cui aderisce il 95 per cento dei produttori piemontesi: «Non sarà una trattativa facile perchè mentre noi chiediamo l'adeguamento alla crescita dei costi produzione gli industriali vogliono invece diminuire il prezzo che finora era di 700-720 lire il litro più Iva». Nella campagna in scadenza produttori e casaifici avevano stipulato contratti aziendali mentre si cerca di ottenere un contratto unico regionale. Dice l'industriale cuneese Dalmazio Osella: «Il mercato dei formaggi è pesante, abbiamo i magazzini pieni, soprattutto di Grana». [g. d. m.]

PALESTRA
JOLLY CLUB
CENTRO ABBRONZATURA
BIELLA Tel. 015.355146
www.palestrajollyclub.it
Orario
da lunedì a sabato 8,30-20,30 (continuato), domenica 15-19,30
PER E/O PRENOTAZIONI
(OBBLIGATORIA LO SPINNING)
O TELEFONARE IN

SONO APERTI I CORSI DI:
• FITNESS:
Aerobica - Tonificazione - Mantenimento (mattino - pausa pranzo - sera)
• SPINNING: Centro ufficiale SPINNIG® "Why normal?"
proseguono i corsi su SCHWINN coordinati da istruttori J.G.S.I.

Lo SPINNING un programma di allenamento mirato a migliorare condizione cardio-circolatoria in un modo divertente. Può essere praticato da persone di ogni età sia di sesso maschile che femminile. Inoltre è un'attività aerobica che può essere utilizzata con successo nelle situazioni di sovrappeso. Per i praticanti il ciclismo su strada è sicuramente un'alternativa nelle fasi di preparazione generale.
Al JOLLY CLUB puoi anche usufruire di MASSAGGI MANUALI rilassanti e tonificanti.

Infine le MACCHINE ABBRONZANTI VISO E CORPO di moderna tecnologia ti permetteranno di ottenere dei risultati ottimali sin dalla prima esposizione e con poche sedute.
E' IN CORSO LA PROMOZIONE CORPO FINO ALL'INIZIO DELLA
APPROFITTATENE!!!

AL

[illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.644
Monsters & Co
Feriali: ore 20;20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMERA. Tel. 0131-252.079
I banchieri di Dio - Il caso Calvi
Feriali [illegible] 20-22,20
[illegible]. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
[illegible] 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Training Day
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi: ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. [illegible]

COMMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il consiglio d'Egitto
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi: ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest. ore 15-18-20-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 19,45-22,15
[illegible] e Fest.: ore 17-19,45-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Rollerball
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

MULTISALA - Sala Tarkovski. Tel. 0131-349.321
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[illegible]
ARISTON. Tel. 0144-322.695
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

[illegible]
ROMA. Tel 0143-667.516
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

[illegible]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
A beautiful [illegible]
[illegible] ore 19,45-22,25
€ 5,71-4,65 Lun. € 13

[illegible]
[illegible]
Ore 20;15-22.15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

[illegible]
IRIS. Tel 0143-321.472
[illegible]
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-21,30.
€ 6,20-4,13 Mer 3,62

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 18,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
[illegible]
Feriali: ore 20; 22.15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CORSO TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LUNA. Tel. 0143-62.895
Godsford Park
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Rollerball
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Morocco Wedding
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

[illegible]
CineTurbo SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Figli - Hijos
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 18-19-22
€ 6,20-4,65 Lun 4,13

[illegible]
ALLECCHINO. Tel. 0383-548.124
NON PERVENUTO
Feriali: ore 21,15

[illegible]
Tel. 0141-530.086
Monsters & co.
Orario: 18,20; 20,15; 22,30.
dom. e lun.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

RITZ.
Tel. 0141-530.086.
Killing me softly
Orario: 20,15; 22,30. dom. [illegible] 20,15; [illegible]
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
RIPOSO.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
RIPOSO.

[illegible]
BALBO.
Tel. 014[illegible]
RIPOSO

[illegible]
COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

[illegible]
MULTISALA. Sala [illegible]
Tel 0141-7[illegible]
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. [illegible] Aurora
[illegible]

[illegible]
CASTELLO.
Tel. 0141-97.512.422
[illegible]SO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
A beautiful mind
[illegible] giov e lun. 21,15
sab. dom. 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR.
Tel. [illegible]
[illegible]

[illegible]
TEATRO COMUNALE.
RIPOSO

[illegible]

BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il [illegible] Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la [illegible]. Lui Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca [illegible] mitica giara che racchiuderebbe [illegible] statua dorata di [illegible] Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
[illegible]NESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), [illegible] diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
IL TORTO O LA RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano [illegible] l'accusa [illegible] collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.
[illegible] [illegible] Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo s[illegible]rmo il caso Calvi.
[illegible] [illegible] DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL [illegible]CIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando [illegible] un [illegible] frate che [illegible] offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, [illegible] cui nave è naufragata.
[illegible] S. [illegible]. Il debutto al cinema [illegible] Britney Spears racconta la [illegible] [illegible] tre amiche di infanzia che si rivovano dopo tanti anni per un viaggio negli St[illegible].
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi [illegible] che viene mandato in [illegible] clinica [illegible] disintossicazione nel Wyoming. Al [illegible] arrivo, cominciano gli omicidi.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di [illegible] ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg [illegible] si affaccia un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice sp[illegible] definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descritta il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive[illegible] una cittadina del Maine viene sconvolta [illegible] una tragedia.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
MI [illegible] SAM. Drammatico. Sean [illegible] Sam, un [illegible] ritardato [illegible] figlia [illegible] sette anni che i servizi sociali decidono [illegible] affidare a una famiglia. [illegible] l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michel[illegible] Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI [illegible] Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peluso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia [illegible] un incidente d'auto: [illegible] sopravvissuta allo scontro, perde la memoria [illegible] incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL [illegible]O MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima [illegible] [illegible] nozze.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodovar racconta di due donne, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un nativo re che vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli [illegible] p[illegible].
TANGUY. Commedia. Successo [illegible], narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
TRAINING DAY. Poliziesco. [illegible] gion è un poliziotto cinico: il suo [illegible] collega Ethan Hawke un idealista.
I 13 SPETTRI. Horror. Almasti soli e in povertà, Arthur Krillos e i figli [illegible] ditano un edificio dalla moderna architettura [illegible] nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.268.
Quando l'amore il magia. Or. 20; **L'ultimo sogno.** Or. 22

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

[illegible]
EDEN [illegible] 0173-363.021
n.p.

MORETTA Tel 0173-364.936
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

[illegible]
COMMUNALE [illegible] 0175-346.901.
[illegible]

[illegible]
MODERNO Tel 0171-262.211
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-265.213
Sala 1: Boston [illegible]k. Or. 20; 22,45
Sala 2: Amnesia. Or 20,10; 22,35
Sala 3: Irish: un amore vero. Or 20,20; 22,30
Sala 4: Cross road Or [illegible]
Sala 5: Monsters and C. Or 20,15; 22,00
Sala 6: Mi chiamo Sam. Or. 20,05; 22,45
Sala 7: I banchieri di Dio. Or 20,10; 22,40
Sala 8: Killing me softly Or. 20,15; 22,35
Sala 9: A beautiful mind Or. 20; 22,45
[illegible] 10: **D-Tox** Or. 20,20; 22,35

[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: [illegible] and Co. **Or. 20,30; 22,15**
Sala Mec: Amnesia Or. 20; 22,28
Sala Mignon: A beautiful mind Or. 18,50; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel 0172-412.771.
[illegible] **Mi chiamo Sam** Or. [illegible]; 22,20
Sala Metropolis: Crossroads Or. 20,15; 22,20

[illegible]
CDC Tel 0171-945.069.
OGGI RIPOSO

[illegible]
FERRINI.
OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO.
OGGI RIPOSO

[illegible]
P.LLI VACCHETTI Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO CDC Tel. 0171-211.726.
[illegible]

[illegible]
SALA BORELLI. Tel. 0174-701.552
[illegible]

[illegible]
GALATEIA. Tel. 0172-466.324. Cell 338-1618729.
OGGI RIPOSO

[illegible]
MULTILARDHE Tel. 0173-742.321.
Sala [illegible]
[illegible] **RIPOSO**
Sala Blu: OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]
SOMPOLITE Tel 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[illegible]
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] 1. Tel. 0174-47.888.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
[illegible]

[illegible]

[illegible]
SALA [illegible] Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

[illegible]
CIVICO. Tel 0175-43.756.
Il colpo. Or. 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Mi chiamo Sam. Or. feriale 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22

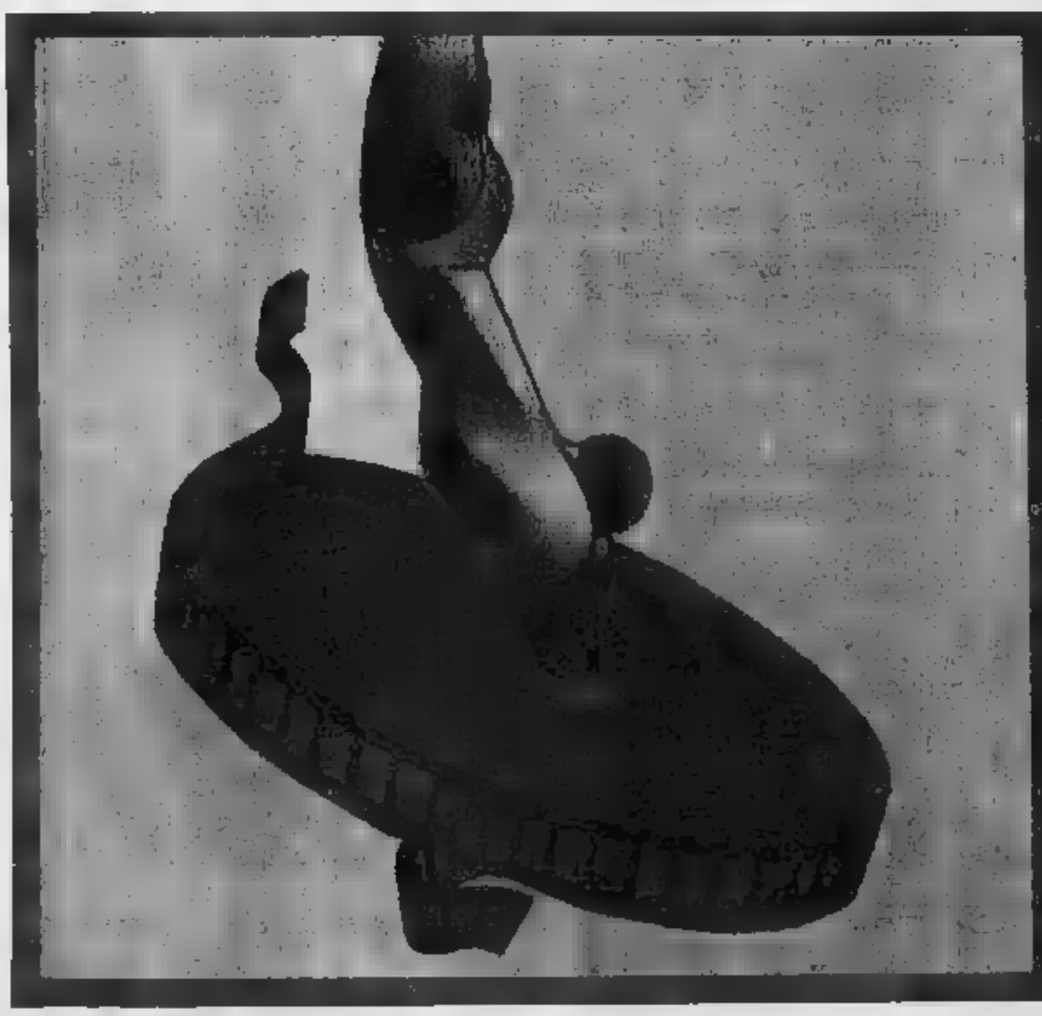
[illegible] 0174-227.105
OGGI RIPOSO

[illegible]
AURORA. Tel. 0172-712.957.
Fantasmi di Marte. Or. 21.15

[illegible]'. Tel 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI [illegible]
[illegible] 4:
[illegible] RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso [illegible] Cesare [illegible], [illegible] 856.521. **I banchieri di** [illegible]. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di** [illegible]**ile.** Or.: 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7199. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Ah!. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [illegible], 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 106, tel. [illegible]. **Monsters & Co.** cartone [illegible], [illegible]: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA p.zza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 7[illegible]. **Cani e gatti**, animaz. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15. Ingr. gratuito. **Autunno a New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. gratuito. **Verità nascoste.** Or.: 17; 19,40; 22,20. Ingr. gratuito. **Il presenio** i miei. Or.: 15,30; 17,50; 22,10; 22,30. Ingr. gratuito. **Apocalypse now redux.** Or.: 15; 18,40; 22,20. Ingr. gratuito.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Crossroads - La strada della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] Montebello 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.94.93. **Videoq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black hawk down.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bi[illegible].** Or.: 15. **I perfetti innamorati.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con** tel. Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 1[illegible]; 17,45; 20,10; 22,30.
FREGOLI p.[illegible] S. [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. **Il nostro matrimonio è in crisi.** ore 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Il signore degli anelli .** ore 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLA[illegible] [illegible] 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Iris.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Boccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing [illegible] softly -** **Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri [illegible] Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria 5, Federico, tel. 541.253. **Killing me softly - Uccidimi dolce[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gos[illegible] Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: [illegible]: 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con** tel. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **D-Tox.** Film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.[illegible]
ROMARO Gal[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] 619.01.50. **Parla con** tel. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 Figli. Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.



NEL WEEKEND CHE INAUGURA LA STAGIONE TURISTICA SONO IN PROGRAMMA TANTE MANIFESTAZIONI ALL'INSEGNA DEL FOLCLORE

Per Pasqua si ritorna nel Medioevo

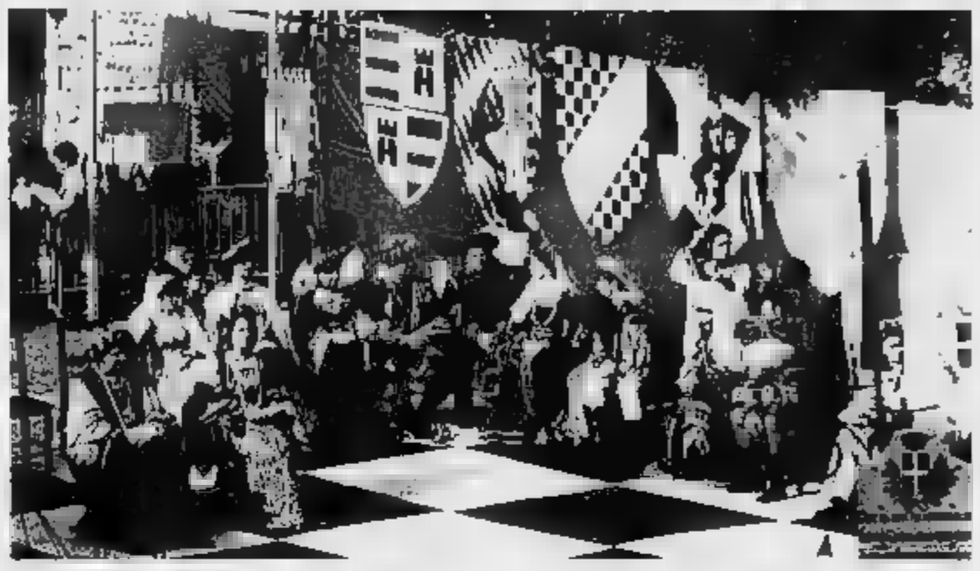
A Oleggio la sfida degli scapoli: una torta è il premio

OLEGGIO

I colori, le bandiere, la sfida, la torta in premio: nel giorno di Pasqua la città di Oleggio torna nel Medioevo e attira migliaia di visitatori. Così come per il Carnevale, anche l'altra principale manifestazione cittadina ha radici nella Storia. La «singolar tenzone nel dì di Pasqua» tra gli scapoli del borgo e dei rioni è preceduta dalla sfilata in costumi storici, dalle rappresentazioni preparate dai quartieri, dai numeri degli sbandieratori. Le novità vengono garantite in ogni edizione grazie al coinvolgimento di comitati dei quartieri, Ente Manifestazioni, Comune, scuole e volontari a vario titolo. Le riunioni organizzative si svolgono da settimane.

Da alcuni anni l'appuntamento di Pasqua è tornato a nuova vita e anche per domenica si annunciano sorprese. In piazza Martiri è possibile assistere alla partenza del corteo, dalle 15, e sempre in piazza viene dato il via alla gara che si snoda nel circuito del centro storico: attorno alle 16 la gara.

Al vincitore va la grande torta che, nella tradizione, era una semplice focaccia di frumento. La sera, nel rione e nel quartiere vincitore, si fa festa sino a tarda ora. La scorsa domenica c'è stato un prologo con il ricevimento in Municipio delle rappresentanze dei rioni e dei vincitori dello scorso anno. In caso di maltempo la sfilata e le gare sono rinviati al pomeriggio di Pasquetta: il lunedì mattina, fra l'altro, a Oleggio si svolge il mercato settimanale che per la concomitanza festiva è più affollato e ricco di bancarelle del solito. Domani sera, nelle vie del centro, c'è anche la tradizionale processione del Venerdì Santo. [m. p. a.]



In piazza Martiri, prima del palio, si radunano i figuranti in costumi medievali: poi la festa continua nel rione vincitore

Merenda tra le vigne al barolo

Il produttore di vini Gianni Gagliardo propone a La Morra cartine e cestini

LA MORRA

Cosa ha a che fare un uomo del vino con i cestini della merenda per Pasquetta. Apparentemente niente se quest'uomo non si chiamasse Gianni Gagliardo. Gagliardo nasce piccolo produttore, diviso tra Monticello e le colline dei grandi rossi, ma si diverte ad avere idee che hanno fatto dei barolisti più noti e apprezzati, capace di imporre sul mercato il suo «Fallegro», di avere l'intuizione di organizzare un'asta del barolo nel cuore delle colline di Langa e soltanto nei lussuosi palazzi di Milano, Parigi, Roma e Londra. E la serie delle intuizioni non finisce qui prosegue con una «joint venture» con un'azienda statunitense per fare acquisti in Toscana e arriva fino ai cestini della merenda.

Nello stesso complesso che ospita la cantina Gagliardo, in frazione Serra dei Turchi a La Morra (017350829), c'è una vineria, nata per degustare i bianchi e i rossi padrone di casa, che oggi propone etichette nazionali e internazionali, compresi i sudafricani e i neozelandesi che Gagliardo importa. La vineria funziona anche come ristorante e dal lunedì di Pasquetta fino all'autunno proporrà cestini della merenda.

L'intuizione è quella di allegare al goloso menù, alla bottiglia da scegliere sugli scaffali e alle stoviglie da pic-nic (prezzi dagli 11 ai 14 euro a persona. Vini esclusi), una minuziosa cartina dei vigneti della zona con l'indicazione dei filari dove si può campeggiare liberamente. Ovviamente nel rispetto assoluto del meraviglioso ambiente delle Langa. [r. s.]

Caccia all'uovo

Dolci tipici a Rassa e grappe alle erbe

RASSA. Pasquetta in Valsesia significa soprattutto «caccia all'uovo». E' un appuntamento tradizionale, proposto ogni anno dalle associazioni di Rassa, piccola e accogliente località posta in cima a una vallata laterale del Sesia. Tra sabato e domenica i volontari della Pro loco nasconderanno ben mille uova nei dintorni del paese. Boschi, prati, frazioni, alpeggi: è tutto buono. E lunedì alle 10 scatterà la grande caccia al tesoro, cioè all'uovo d'oro. Ci si può iscrivere singolarmente e in gruppo (5 euro a testa), e l'unica regola è di trovare più uova possibile. Il tempo a disposizione è di sei ore e alle 15 tutti dovranno tornare in piazza per contare il bottino. Tantissimi i premi, con cui la «gallina dalle uova d'oro» per i vincitori. Come sempre per l'occasione Rassa sarà invasa (alla manifestazione parteciparono migliaia di persone) e per evitare intasamenti la strada che sale dalla statale sarà chiusa al traffico già dall'alba. Per percorrere i pochi chilometri che separano Rassa dalla «Novara-Alagna» sarà a disposizione un bus navetta che percorrerà continuamente la tratta. La giornata si concluderà con una distribuzione di miacce, le tipiche cialde valsesiane cotte su ferro rovente. La Pro loco esporrà le decine di varietà di grappe prodotte con le erbe alpine raccolte dai volontari. [i. fo.]

GIRO di VITE

Il gran rifiuto di Angelo Gaja

Sergio Miravalle

NANNI Moretti, prima dei girotondi, aveva fatto dire ad un personaggio di «Ecce Bombo»: «Mi si nota di più se vado o non vado? E se vado e resto in disparte?». Anche Angelo Gaja ci ha pensato e ripensato. Ora ha deciso. L'uomo non sopporta la sindrome da santuario, con lui e i suoi vini nelle parte dell'icona. E così, con una lettera inviata agli amici, ha annunciato che la «Gaja distribuzione» non parteciperà più al Vinitaly di Verona. Brutto colpo per Veronafiere e anche per il padiglione 38, quello dei piemontesi. L'Angelo non il primo e neppure il solo a disertare le grandi fiere enologiche, ma la sua defezione potrebbe «fare scuola», tra coloro che se lo possono permettere.

«Negli ultimi anni la gestione dello stand è diventata per me sempre più difficile - scrive Gaja - Lo straordinario successo di Vinitaly e l'accresciuta popolarità dei nostri marchi, hanno reso la visita al nostro stand una tappa obbligata per molti visitatori» (ecco il santuario). «Per difenderci dall'invasione abbiamo anche progettato un bunker, un fortino, però non eravamo riusciti a selezionare l'ingresso. Si erano create code, malintesi e non sono serviti a nulla neppure i preziosi lasciapassare. Meglio prendersi «qualche anno di pausa di riflessione», poi un ripensamento «sarà anche possibile. Grazie Vinitaly del molto che mi ha dato».

Niente stand bunker quest'anno al Vinitaly La «rossa» Viglierchio navigherà invece tra i filari e i filati

Sul sito della rassegna veronese (11-15 aprile) è rimasta la presentazione dei suoi vini per i giorni di venerdì e sabato, durante un seminario, ma non sarà la stessa cosa, anche se per arrivare alle prime novità di Gaja in Toscana: il Promis (55% di merlot, 35 di syrah e 10 di sangiovese), figlio delle vigne di Ca' Marcanda di Castagneto Carducci e Santa Restituta a Montalcino. Il prezzo di riferimento è di 22 euro a bottiglia, in cui che arrivino i fratelli maggiori e soprattutto quel «Magari» che, a cominciare dal nome, testimonia la voglia scommessa del signore Barbaresco.

Chi invece sarà regolarmente a Vinitaly, con altre migliaia di produttori è Giuseppina Viglierchio: chioma rossa, piglio sicuro, presidente nazionale delle «Donne del vino» e dell'enoteca regionale di Acqui. Ma, dopo oltre vent'anni, avrà una casacca diversa e anche questa è una notizia. Non più Vini Banfi (è anche presidente di Vigne Regali, l'azienda di Strevi, leader del Brachetto), ma alla guida di una «barca» che per ora non ha una bottiglia da vendere. «A trent'anni si lavora per dovere a sessanta per piacere - racconta con la baby pensionata, passata dai filari ai filati. E' già perché le hanno affidato un «arcipelago» di quattro aziende con cantine e vigne tra Franciacorta, Maremma, Sannio e Ischia frutto dell'investimento di milioni di euro dei fratelli Muratori, bresciani, principi del tessile. E così la ragioniera di Varazze, destinata alla contabilità Iva, divenuta invece una signora dell'uva (con Ezio Rivella come maestro ed esigente datore di lavoro), ricomincia da quattro, prevedendo di avere le prime bottiglie da vendere tra due anni e «andare a regime» entro il . E a Strevi? continueranno a produrre un paio di milioni di bottiglie l'anno, spumanti compresi, guidati dalla Camade madre italo-americana a Montalcino, dove il direttore si chiama Enrico Viglierchio, nipote della Giuseppina. Capito la zia.

I CONCERTI, IL TEATRO, IL CABARET

Reggae d'autore al Babylonia

Sabato c'è Michael Rose: Ponderano come Kingston

Paola Guabello

PONDERANO

E' il «figlio» di Kingston, cresciuto in uno dei quartieri più violenti della città, un giamaicano al 100 per cento che attraverso le sue canzoni, come tradizione vuole, ha sempre mandato messaggi di speranza, dignità e rispetto verso se stessi ed il prossimo. Michael Rose, che sabato sera calca la pedana del Babylonia, è in altre parole uno dei padri del reggae, subito dopo l'indimenticabile Bob Marley.

Reduce da un fitto tour americano e da due mesi di concerti nelle maggiori piazze europee, il rasta farà tappa nel music-club biellese (sono solo tre le date italiane oltre a quella in programma a Ponderano), per poi ripartire alla volta dell'Inghilterra e quindi dell'Africa.

La sua voce sa di storia: Rose era infatti il cantante dei «Black Uhuru» che negli Anni Settanta imperversavano malgrado l'accesa ostilità da parte della società jamaicana manifestata nei confronti dei rasta, del movimento religioso e dei suoi seguaci, con i capelli raccolti nei tipici lunghissimi riccioli.

E Rose era di quelli, i *dreadlocks* arrivavano quasi a sfiorare le ginocchia mentre lui cantava le storie del ghetto di Kingston e degli oppressi. Lasciati i «Black Uhuru» ha poi continuato la sua strada come solista, affiancando i «Riddim Twins» ed altri nomi importanti della scena internazionale fino alle recenti alleanze strette con i Dub Tribe e con i produttori inglesi Mafia And Fluxy, Karl Pitterson e Dr. Paul. In trent'anni di carriera al suo stile ha aggiunto un pizzico di soul, che ha reso le sue canzoni ancora più gradevoli, mantenendo vivo lo spirito del reggae perché «la musica è tutto - come sostiene lui stesso -, quando non sai come sfogarti, è l'unica cosa che ti può aiutare a sentirti meglio». Prima del concerto è prevista una speciale introduzione di Henry the Combatant di Reggae Radio Station mentre in pedana Rose sarà accompagnato dalla sua band: «The Dub Tribe Ryan» (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 14 euro).

Ma per gli appassionati della musica solare e cadenzata dei Caraibi è già scattato il conto alla rovescia per un altra colonna portante del reggae. Si tratta di Lee Scratch Perry, leggendario protagonista (ormai giunto alla veneranda età di 66 anni) che con un'unica data italiana del suo tour, approda al Babylonia fra due settimane, venerdì 12 aprile.

Domani sera, invece, il live «made in Biella» aprirà l'ultimo fine settimana di marzo nel club ponderanese: si esibiranno gli Sprok, che presentano il loro ultimo album «Latte blu» ed i Piektro reduci da un «egregio piazzamento nelle finali di Sanremo Rock (porte aperte alle 22,30, show alle 23.30, ingresso 8 euro con consumazione). Per saperne di più e per la prenotazioni di biglietti: www.babylonia.it.

Lee Scratch Perry, un altro personaggio storico del reggae, è atteso a Ponderano venerdì 14 aprile

IN LOCANDINA

COSSATO

Fabio Treves al Gazebo

Show della Treves blues band domani sera al Gazebo di Cossato. L'armonicista milanese si presenta in pedana con Alex Gariazzo alla chitarra, Massimo Serra alla batteria e il fido Tino Cappelletti al basso. L'appuntamento dalle 22,30 per presentare l'ultima fatica discografica del gruppo «Blues Agam», autoprodotto ma distribuito in Italia e all'estero dalla Edel.

Per Vecchioni e De Gregori

Prevendite in corso al Paper Moon, in via Galimberti 37 a Biella (015.405395) per il concerto di Roberto Vecchioni, in città giovedì prossimo e per Francesco De Gregori, in arrivo venerdì 19. Gli spettacoli si svolgeranno entrambi al teatro Odeon. I prezzi: Vecchioni, numerati in platea euro, non numerati in galleria 24 euro. De Gregori, numerati in platea 31,50 euro, numerati in galleria 24 euro.

Valsesia danza: prevendite

Nomi e volti celebri per «Valsesia danza 2002»: presidente della giuria sarà il coreografo Franco Miseria, Nathalie Caldonazzo presenterà la serata di gala. La rassegna internazionale di danza classica e moderna si terrà sabato 6 aprile alle 21 al teatro di Grignasco, gala domenica 7 alle 20,30 al teatro Pro Loco di Borgosesia. Il costo dei biglietti è rispettivamente di 16 e euro, prenotazioni allo 0163417338.

Con scrittori e giornalisti

Dall'Afghanistan raccontato da Tiziano Terzani (l'autore «Lettere contro la guerra») all'Afhanistan raccontato da Ettore Mo nel libro «A Kabul»: prosegue domani sera con inizio alle 21 da «Rizzoli Store» in via Rosselli la serie di incontri con scrittori, giornalisti e personaggi legati al mondo dei libri. Domani Ettore Mo, inviato del Corriere della Sera, sarà intervistato da Maria Paola Arbeia di La Stampa. L'incontro, aperto a tutti, è organizzato per la festa del libro (in corso nel tendone di Piazza della Repubblica) con Rizzoli Store, Librami, Corsico e la sezione dell'Associazione Stampa Subalpina.

Van De Sfroos: folk lombardo

Il cantautore di Como questa sera sul palco del Diavolo Rosso di Asti

ASTI

Ha un nome che sembra olandese, ma in realtà deriva dal dialetto . È Davide Bernasconi in arte Van De Sfroos, cantautore, scrittore e poeta, che si esibirà con il suo complesso stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso in piazza San Martino. Ingressi: euro; info: 0141/355.699.

Miglior artista emergente al Premio Tenco nel 1990, miglior artista indipendente dell'anno per Rock Targato Italia nel 2001. Più di 35 mila persone hanno comprato i suoi dischi, senza alcuna promozione, senza una distribuzione vera, con la sola forza del passaparola.

L'avventura De Sfroos inizia con l'autoproduzione di una cassetta, cui segue nel il cd «Manicomio» diffuso in provincia di Como, Valtellina e Canton Ticino. Nel marzo del l'album «Breva & Tivan». Nello stesso anno il gruppo viene premiato al Tenco. È stato seguito da un mini cd dal titolo «Per una Poma» con tre brani ispirati a racconti biblici. Da qualche mese è uscito il nuovo disco «E Semm Partii» in pieno stile folk rock.

Bernasconi vive sulle sponde del lago di Como e si definisce «laghèe». Nella prima metà degli Anni '80 è stato cantante di una band post punk e beat. All'inizio degli Anni '90 inventa il progetto De Sfroos, di cui è voce e leader, autore e compositore dei testi. Intanto esordisce anche come poeta e scrittore. Nel 1997 esce il libro «Perdonato dalle Lucertole» (Edlin Milano) che raccoglie le poesie scritte negli Anni '90. Con Bernasconi, cantante e chitarrista ci sono Claudio Beccaceci (chitarre), Davide Brambilla (fisarmonica-tromba), Alessandro Parili (basso), Diego Scaffidi (batteria). [c. f. c.]

Kolli è l'intrigante «Ninotchka»

Non solo poliziotta o medico legale l'attrice a Tortona imita Greta Garbo

A

Claudia Kolli si cimenta stasera e domani dalle 21 al Teatro Civico in un ruolo che fu di Greta Garbo nel film «Ninotchka» di Ernst Lubitsch. E «Ninotchka» è anche il titolo di una pièce teatrale, sempre ispirata al racconto di Melchior Lengyel, che si rifà a felice connubio attualità e universalità, di cronaca e di favole. L'allestimento è di Alberto Crivelli; con Kolli recitano Alberto Di Stasio e Riccardo Peroni, Gianluca Macelli, Alfredo Piano, Cinzia Sartorello, Valentina Piserchia, Filippo Iezzi.

Claudia Kolli è «Ninotchka»

Ad essere rappresentata è una divertente satira di costume, ambientata a Parigi negli anni '30, molto dopo la rivoluzione sovietica, quando la «ville lumière» è piena di principi russi sfuggiti alla dittatura. Qui una commissione sovietica, incaricata di recuperare un «Raffaello» fuoriuscito e impigrita tra le spire della bella vita parigina, si vede minacciata dalla visita di controllo di un commissario del popolo, intransigente e severo.

E' Ninotchka, donna bella e giovane che disprezza i lussi borghesi e s'indigna di fronte agli sperperi e alle ingiustizia della società decadente. Ma il suo antagonista è un elegante e ricco avvocato, che di lei s'innamora e l'accende di femminilità. Il lieto fine c'è, ma non di maniera. [b. v.]

Il toscanaccio con l'occhio nero

Paolo Migone, comico dello Zelig è protagonista al «Centotredici»

ASTI

Quando sale sul palco pare inseguito da qualcuno. L'occhio cerchiato di che supporre recenti scazzottate. Invece no. È l'effetto voluto di Paolo Migone, comico toscano fra i più apprezzati della scuderia di «Zelig», che alle 22 approderà alla discoteca «Centotredici» (di fronte al casello Asti Ovest dell'A21), per il decimo appuntamento del ciclo dedicato al cabaret. Ingressi: 11 e 13 euro; prenotazioni: 0141/210.900 e 348/339.62.12.

Paolo Migone è uno degli autori-attori comici più innovativi nel panorama nazionale. Non ha confini nella fantasia, sorprende con continue divagazioni del racconto, illumina con trovate verbali, folgora con lampi di improvvisazione. Nel nuovo spettacolo «È inutile... non scendo!», spiega lo stesso Migone «c'è verismo, surrealismo, malinconismo, risatismo, è un labirinto intrizato come la mia mente, nella quale ci si può infilare senza paura, perché in fondo si trova sempre l'uscita, o l'entrata di un nuovo labirinto».

E aggiunge: «La tessitura dello spettacolo ricorda una fisarmonica da orchestra, la durata è un boomerang tra i novanta e i duecento minuti in linea d'aria, tra i quali non pochi quelli vissuti in apnea dal protagonista. Il pubblico

Migone dopo aver frequentato vari corsi di teatro, frequenta la scuola Philippe Blancher e di Yves Lebreton. Lavora in spettacoli sotto la guida di Cobelli e Zanussi. Nel 1987 vince il Premio Scenario con lo spettacolo «Manteniamo la calma». Nel 1994 produce «Un pulcino di nome Attila», che lo porta nei teatri di tutta Italia. Nel 2001 vince il concorso per nuovi comici «Riso in Italia», con lo spettacolo «Vuoti d'aria». Recentemente è ospite fisso della trasmissione «Zelig facciamo cabaret» di Italia Uno. [c. f. c.]

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

RISTORANTI
CONSORZIO GRAN PARADISO NATURA

La Tour
SAINT [illegible] (AO)
Rue du Petit St. Bernard (S.S. 26) 16
Tel. 0165 903808
Tipicità: cucina della tradizione e del territorio secondo il mercato di stagione. Grande ed importante carta dei vini. Coperti limitati. Prenotazione richiesta

à l'Hostellerie du Paradis
VALSAVARENCHE (AO)
Eau Rousse
Tel. 0165 905972 – Fax 0165 905971
www.hostellerieduparadis.it
Tipicità: cucina valdostana, tipica del territorio e rivisitata

OSTERIE E TRATTORIE prov. AOSTA

Trattoria - Bistrot Antichi Sapori
HÔNE (AO)
Via M. Colliard 77
Tel. 348 4467777 - 0125 809836
Tipicità: cucina tipica del territorio, merende sinoire con prodotti selezionati. Carta vini [illegible] e valdostana (180). Ambiente caldo e accogliente. banchetti e ricevimenti

[illegible] prov. TORINO

Ristorante Conte Verde
CONDOVE
Via Torino [illegible]
Tel. 011 9643576
Tipicità: cucina regionale e nazionale con menù a [illegible] posti disposti su due sale

RISTORANTI prov. TORINO

Bodegà
IVREA
Via Arduino 121
Tel. 011 2730441
Tel. 348 9280889
Tipicità: cucina mediterranea e creativa. Ottima [illegible] vini. Cucina aperta sino alle 24.00. Cocktail bar

Meta
Ristorante – Centrobenessere [illegible] Cultura
S. GIORGIO [illegible]
Via Circonvallazione 22 (usc. To-Ao)
Tel. 0124 452712 – Fax 0124 [illegible]
www.webmeta.it - info@webmeta.it
Tipicità: cucina creativa nazionale ed integrazionale -Centro benessere estetico e medico, beauty farm, 22 posti letto- Centro congressi, banchetti, una "meta" unica in Piemonte

Locanda della [illegible]
VERRUA SAVOIA
Loc. La Rocca 113
Tel. 0161 843207
Tipicità: pregiatissima carta vini. Venerdì sera pesce. Piatti tipici della vecchia cucina italiana con antiche e originali ricette, delle quali mi [illegible] smarrite le tracce... [illegible] poi cocktails internazionali. Gradita prenotazione

RISTORANTI prov. ALESSANDRIA

Il Mulino
Albergo Ristorante
BORGHETTO [illegible]
Località Mulino 1
Tel.0143 69433 – 69187 – fax 0143 69438
info@hotelmulino.it – www.hotelmulino.it
Tipicità: ristorante à la carte con cucina curata, vini e piatti tipici piemontesi. Alla sera si possono gustare focacce e pizze cotte nel forno a legna

RISTORANTI prov. ALESSANDRIA

Tastevin
Cucina – Cantina
TORTONA
Via Fracchia 16
Tel. 0131 815099
tastevin@ristolandia.com
Tipicità: cucina fedele ai sapori antichi del tortonese

RISTORANTI prov. ASTI

Il Giogo
MONTEMAGNO
Cascine Vergana 2
Tel. 0141 653930
Tipicità: i nostri piatti forti: "calore e cordialità"

RISTORANTI BIELLA

Alta Italia
BIELLA
Via C. Crosa 9
Tel. 015 352529
altaitalia@ristolandia.com
Tipicità: cucina tipica piemontese, genuina e casereccia – vini piemontesi selezionati – Pasta e pasticceria di produzione propria

Da Armando
BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano 15
Tel. 015 21765
ducuc@libero.it
Tipicità: cucina creativa italiana a base [illegible] pesce di mare. Ricercata carta vini

San Paolo
BIELLA
Viale Roma 4
Tel. 015 8493236
Tipicità: cucina classica nazionale e creativa. Produzione propria artigianale di pane, pasta e pasticceria. Ottima carta vini

RISTORANTI prov. BIELLA

La [illegible]
Ristorante Bar
DORZANO
S.S. 143 n. 51
Tel. 0161 [illegible]
Tipicità: cucina casalinga. Specialità di stagione. Il sabato sera musica [illegible] vivo. Cocktailbar

RISTORANTI prov. CUNEO

La Brasserie
CUNEO – BORGO S. GIUSEPPE
Via Spinetta [illegible]
Tel. 0171 401725
Tipicità: Specialità [illegible] alla brace – Pesce alla griglia – Paella alla Valenciana

L'[illegible]neis
CANALE
Statale Alba – Torino,
ang. Via Mombirone 48/B
Tel. 0173 979740
Tipicità: lo chef Varusio propone: cucina regionale e internazionale, piatti tipici del Roero e langaroli, dolci della casa

Del Giglio
MONTA' D'ALBA
C.so Manzoni 3
Tel. 0173 975603
Tipicità: bollito misto piemontese – fritto [illegible] piemontese – [illegible] del Roero

RISTOR[illegible] prov. CUNEO

Il [illegible]
VILLAR DI BAGNOLO [illegible]
Via Cave 305
Tel. 0175 391510
Tipicità: [illegible] buffet di antipasti – Cucina tipica piemontese [illegible] internazionale – Dolci fatti in [illegible] – Ottima e selezionata cantina

[illegible]RANTI NOVARA

Al Vecchio [illegible] Hotel La Bussola
NOVARA
Via Boggiani 54
Tel. 0321 450810 (5 linee r.a.)
www.labussolanovara.it
Tipicità: cucina [illegible] internazionale, [illegible] territorio e creativa – Ricevimenti.

Il Giardino dei Glicini
NOVARA
Via Solaroli 6
Tel. 0321 629278
Tipicità: [illegible] classica e creativa. Pasta fresca e artigianale. Prodotti selezionatissimi. Forno a legna per pizze e focacce. Carta vini selezionata.

RISTORANTI prov. NOVARA

Bersagliere
BORGOMANERO
C.so Mazzini 11
Tel. e Fax 0322 82277
Tipicità: cucina creativa legata al territorio. Particolare selezione di formaggi tipici piemontesi. Importante carta vini. Servizio banqueting per cerimonie in residenze esclusive o a casa vostra

RISTORANTI prov. VERCELLI

[illegible] dell'Orso
FONTANETTO PO
C.so Montano 27
Tel. 0161 840218
Tipicità: In storico locale vercellese (dal 1870) cucina tipica piemontese e specialità locali (panissa, rane, fritto misto)

RISTORANTI PIZZERIE TORINO

Da [illegible]
TORINO
C.so Belgio 96
Tel. 011 8980717
Tipicità: 50 specialità di pizza cotte nel forno a legna e farinata anche a mezzogiorno

La [illegible]
TORINO
P.zza Pasini 3 (ang. C.so Casale)
Tel. 011 8980371
Tipicità: specialità pesce fresco; potrete scegliere personalmente nella nostra ampia vetrina

[illegible]
TORINO
Via Parini 7 Tel. 011 541020
C.so S. Maurizio 32 – Tel. 011 888309
Tipicità: pizze da provare ... proprio tutte ... ma la "Mamma Mia" [illegible] "Chicche di Mamma Mia" sono ... veramente veramente ....

[illegible]
Ristorante – Pizzeria
DOGLIANI - Via C. Colombo 5
Tel. 0173 70614
Tipicità: da 15 anni Andy mangia e beve da noi, ama la pizza, la buona cucina e i vini di Langa ... Ora tra una partita a freccette e l'altra ... sbiella per le [illegible] alla spina esclusivamente artigianali

Lago Azzurro
Nuova gestione
VOLPIANO
Reg. Cravero
Tel. 011 9884127
Tipicità: cucina classica nazionale, forno a legna, banchetti e ricevimenti. Serate danzanti il venerdì, sabato e domenica – pista da ballo estiva, grande dehor – Specialità grigliate di carne e pesce

RISTORANTI PIZZERIE BIELLA

Apicella
BIELLA
C.so Europa 1
Tel. 015 8493475
Tipicità: cucina mediterranea, della costiera amalfitana. Pizza [illegible] mezzogiorno. 80 tipi di pizza. Carta vini selezionata [illegible]

La Lanterna
BIELLA
P.zza S. G. Bosco 6
Tel. 015 21368 – 20055
Tipicità: cucina [illegible] e [illegible] regioni. Produzione artigianale pasta e pasticceria. Verdure e aromi [illegible] proprio orto. A chi prenota citando Ristolandia offriamo l'aperitivo

La Lucciola
BIELLA
P.zza S. Paolo 12
Tel. 015 8493801
Tipicità: pescati [illegible] gola della costiera amalfitana. [illegible] anche a mezzogiorno. Vini piemontesi [illegible] produzione propria

La Perla
BIELLA
Via F.lli Rosselli 48
Tel. 015 402708
Fax 015 8497797
Tipicità: cucina mediterranea. Forno a legna. Specialità pesce. [illegible] carta vini

RISTORANTI PIZZERIE prov. CUNEO

Andy Capp
Birreria – Pizzeria
DOGLIANI - Via C. Colombo 5
Tel. 0173 70614
Tipicità: da 15 anni Andy mangia e beve da noi, ama la pizza, la buona cucina e i vini di Langa ... Ora tra una partita a freccette e l'altra ... sbiella per le [illegible] alla spina esclusivamente artigianali

RISTORANTI [illegible]PIZZERIE prov. NOVARA

La Cavallotta
NOVARA
Via Case Sparse 6
Tel. 0321 34219
lacavallotta@libero.it
Tipicità: cucina tipica piemontese e mediterranea. 50 diversi tipi di pizza. Musica live. Ricevimenti e banchetti.

RISTORANTI PIZZERIE prov. NOVARA

Il Veliero
Nuova gestione
MAGGIORA - P.zza Degasperis 2
Tel. 0322 866716
Tipicità: [illegible] tradizionale del territorio e mediterranea, forno a legna, 33 tipi di pizza. Apertura serale dal giovedì alla domenica. Cucina sino alle 24:00 Si accettano prenotazioni per il pranzo di Pasqua e Pasquetta

PIZZERIE prov. TORINO

Trau Brüsà
POIRINO
C.so Fiume 79 bis
Tel. 011 9450368
Tipicità: un sorriso sarà il nostro benvenuto. Chiuso lunedì

OSTERIE E TRATTORIE TORINO

Decoratori [illegible] Imbianchini
TORINO
Via Lanfranchi [illegible]
Tel. 011 8190672
www.timedia.net/decoratori
Tipicità: i [illegible] sapori piemontesi [illegible] 1883.

OSTERIE E TRATTORIE prov. ASTI

Trattoria dei Passeggeri
"da Ilacio"
VILLAFRANCA D'ASTI
Regione Crocetta 85
Tel. 0141 943549
Tipicità: in ambienti rinnovati un'accurata rivisitazione della cucina tradizionale piemontese che segue le stagioni – Funghi, tartufi, fritto misto piemontese, rane, asparagi, risotti

[illegible] prov. CUNEO

Trattoria Aurora
VALMALA
Borgata Chiesa 20
Tel. 0175 978016
Tipicità: cucina piemontese – Specialità locali – Selvaggina – Dolci dalla [illegible] Chiusura mercoledì

OSTERIE E TRATTORIE prov. NOVARA

Gufo Nero
[illegible] - Via Novara 162
Tel. 0163 840251 – Fax 0163 841956
www.gufonero.it
Tipicità: cucina classica piemontese, tradizionale e rivisitata. Pasta [illegible] e pasticceria di produzione propria. Specialità: paniscia, bagna caoda, bolliti [illegible] stufato d'asino. Carta vini locale e piemontese. Sala banchetti e ricevimenti

[illegible]

GHEMME
Via Papa Giovanni XXIII 12/C
Tel. 0163 840206
Tipicità: cucina casalinga, specialità [illegible] e lumache. Aperti solo a pranzo. Dal lunedì al venerdì menù a prezzo fisso 10 Euro, menù degustazione 18 Euro. Vini locali. Dehor estivo. Se prenoti citando Ristolandia ti offriamo l'aperitivo

OSTERIE E TRATTORIE prov. VERCELLI

La Bucunà
[illegible] PO
Via Viotti [illegible]
Tel. 0161 840382
Fax 0161 840380
Tipicità: [illegible] degustare [illegible] cucina tradizionale piemontese o la caratteristica cucina valdostana con grandi vini ed i migliori distillati

AGRITURISMO prov. TORINO

Campagnette
[illegible]
Via Formia 30
Tel. 011 9830729
Tipicità: immerso nel verde del Canavese, accoglientissimo agriturismo con cucina stagionale e tipica piemontese. Adattissimo per passeggiate e merende sinoire o succulentissimi pranzi o cene con prodotti naturali locali

AGRITURISMO prov. NOVARA

Il Cavenago
GHEMME
Ca[illegible] Cavenago
Tel. 0163 840215 – 340 7131286
Tipicità: cucina casalinga del territorio. Alimenti di produzione propria. Vini di produzione locale. Sarete ospiti di una antica dimora signorile del 1650 immersa negli storici vigneti sulla collina di Ghemme in compagnia della famiglia Martinoli

[illegible] [illegible] [illegible] BIELLA

El Paso Pub
DORZANO
S.S. Biella Santhià 143
Tel. 0161 967750
Tipicità: la cucina texana e messicana per veri intenditori. Forno per pizza. 20 tipi di birre. Selezione di distillati sud-americani. Ambiente tipico. Cucina aperta sino alle 02:00 di notte. Grande musica. Coinvolgenti feste tutte le notti

infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM

PER PIANTONI IL REBUS DELLA SOSTITUZIONE ■ SESIA, VALENZANA «BASTONATA» DAL GIUDICE SPORTIVO

Grigi, torna in campo Porrini

Oggi al Cattaneo test decisivo per il difensore

Prova della verità per Sergio Porrini, oggi, alle 15 al «Cattaneo»: è probabile che mister Oscar Piantoni schieri almeno per un tempo il difensore centrale dell'**Alessandria** per verificare la perfetta [illegible] del ginocchio infortunato. ■ test importante, a 48 ore dall'impegno casalingo con la Sangiovannese. La nota positiva è data dalla sicura presenza di Scaglia, che ha recuperato. Nell'amichevole, Piantoni studierà la migliore soluzione tattica per sostituire lo squalificato Sesia. Candidati i giovani Alessandro Troiano ■ Daniel Bresciani.

Intanto anche oggi distribuzione gratuita dei biglietti per la gara di sabato. I tagliandi si possono ritirare presso Opel Maccarini e Iper Pozzolo e nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 17, anche alla Publikompass di via Cavour, 58 in città, ■ omaggio della Cassa di Risparmio di Alessandria, presentando, insieme alla copia del giornale, anche un disegno per il novantesimo della società.

Dopo le 17, sempre alla concessionaria di pubblicità, i biglietti saranno disponibili per gli sportivi che porteranno solo la copia del giornale.

Sergio Porrini pronto al rientro

Quattromila euro di multa, oltre a una giornata di stop nei confronti di Gibellini e Zamboni: inatteso per la **Valenzana** il verdetto del giudice sportivo che nega intemperanze del pubblico. La società è ovviamente furente con l'arbitro, autore di un rapporto penalizzante.

Intanto, l'allenatore Franco Delladonna prosegue gli allenamenti in vista della trasferta di sabato a Firenze ■ la cenerentola Rondinella. La truppa ha già fuori quattro elementi.

Oltre ai due squalificati, sono indisponibili Bella e Foglia, che ha un acciacco ad una gamba. Per fortuna, rientrano Ardenghi per fine squalifica ■ Morabito, che è ripreso dall'indolenzimento muscolare che lo affliggeva, altrimenti il tecnico non saprebbe ■ mettere assieme la formazione. Sarà comunque, un undici raffazzonato ■ giocare per la salvezza a Firenze. [r. g. - r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Casale juniores ko in [illegible]
Oggi finale di Coppa Piemonte

Nell'anticipo del campionato Juniores nazionale, il Casale ha perso in casa 3-1 con la Sanremese; Sinatra ha pareggiato il gol iniziale dei liguri, poi i nerostellati sono crollati nel finale. Si gioca questa sera, alle 20,30, la finale di Coppa Piemonte, riservata alle squadre di Prima Categoria. E' una partita secca, in cui trionfa chi segna più reti. Di fronte sono Cavour e Felizzano. [r. c.]

CALCETTO AICS

Don Bosco Gc Immobiliare prenota il titolo al Barberis

Nel campionato di calcetto Aics, è una vittoria forse decisiva per il titolo quella della capolista Don Bosco Gc Immobiliare ■ Circolo Nuovo Matteotti (4-3). Larga affermazione del Mediterranée sui Canarini (6-2). [r. c.]

[illegible]

Agli Allievi dei Blue Sox il Trofeo La Lanterna

La squadra Allievi dei Blue Sox ha vinto il Trofeo La Lanterna di baseball, superando il Cus Genova 15-0 e il Cairo Montenotte 13-5. Artefici del successo Francese, Furegato (lanciatore di un funicampo), Traversa, Lotti, Di Rosa, Russo, Fantini, Brodini, Lisotto, Giusto, Segala e Poletto. La prima squadra dei Blue Sox è giunta seconda: ha piegato il Cairo 5-4 e si è arresa 7-6 al Cus Genova. [r. g.]

GINNASTICA ARTISTICA

La giovani serravallesi avanzano in Coppa Italia

Quarto p[illegible] per la Ginnastica Serravallese e qualificazione alla fase regionale di Coppa Italia: questo il bilancio per il club del presidente Sterpone nel test interprovinciale di Borgo San Martino. Hanno gareggiato: Giulia Parodi, Francesca Gastaldi, Giulia Silvestrini, Alice Blanco, Erika Repetto e Stefany Cazzulo. [m. pu.]

UNA PIOGGIA DI VOTI IN SETTIMANA PER AMISANO, FRASCAROLO E ROBOTTI

Golden Boys, un terzetto ha superato quota cento

ALESSANDRIA. Un terzetto di giovani calciatori supera quota 100 per la prima volta ■ quando è iniziato il referendum «Golden Boys» de La Stampa.

Simone Amisano (Primi calci Pulvius Valenza), Filippo Frascarolo (Pulcini Fulvius) e Marco Robotti (Juniores Felizzano) sono destinatari di 129 preferenze ciascuno. Consensi anche per Simone Rapetti (Juniores La Sorgente), 30; Luca Lo Curcio (Esordienti Delon Spinetta Marengo), 24; Daniele Parodi (Pulcini Arquatese), 15; Massimo Cremante (Giovanissimi Derthona Fbc), 10 e Matteo Alfonsi (Giovanissimi Asca Casalcermelli), 7.

Per «il campione del 2001», i 115 tagliandi per il presidente della Valenzana, Alberto Omodeo, mentre l'allenatore Franco Delladonna è beneficiario di ■ schede. Infine, 15 i voti per Antonio Boiardi, presidente dell'Alessandria calcio, 10 per Paolo Milanoli (scherma), 9 per la Copra Alessandria e cinque per Ezio Zucconi (rugby). [r. g.]

GARTI MARZIALI

IN TUTTO 14 PODI PER GLI ALLIEVI DEL MAESTRO MAFFI

Karate, i casalesi a Leinì fanno incetta di medaglie

CASALE

Pioggia di [illegible] a Leinì, nel campionato regionale di karate, per la società casalese guidata dal maestro Domenico Maffi, cintura nera di IV Dan.

Nella gara, organizzata dal comitato regionale, i ■ atleti monferrini si [illegible] confrontati [illegible] oltre 270 partecipanti, ottenendo ben 14 podi e 8 titoli regionali. Sul gradino più alto sono saliti Giulia Cattadori (cintura bianco-gialla), Nicole Adriomi (bianco-gialla), Daniele Lubarbera (bianco-gialla), Simone Abbate (arancio), Francesca Baral (verde), Emanuele Russo (bianco-gialla), Antonio Ciliberto (juniores verde), Roberto Sguaitamatti (seniores verde).

Medaglia d'argento invece per Alberto Orlando (arancio), Samuel Comaroli (arancio), Davide Orlando (seniores verde), quindi medaglia di bronzo ad Alessandro Basilico (bianco-gialla), Elisa Giorcelli (arancio), Simone Rollo (blu), quarta piazza per Rosario Labarbera (bianco-gialla), Maurizio Ciliberto (bianco-gialla), Leonora Laimeri (gialla), Giorgio Duca (arancio seniores).

Ottimi piazzamenti anche per Marko Laimeri, Luca Nobile, [illegible] Marchisio, Guido Castelli, Andrea Mazzucco e Alberto Perucca.

A fianco dei più giovani, con il maestro Domenico Maffi impegnato nel ruolo di arbitro, ci sono stati Roberto Sguaitamatti e Davide Orlando. [r. sa.]

CALCIO GIOVANILE

LA TRADIZIONALE COMPETIZIONE ■ CONCLUDE LUNEDI'

Al torneo Città di Ovada oltre 50 squadre in gara

OVADA

Sono 54 le squadre, in parte provenienti dalla Liguria, che prendono parte al torneo «Città di Ovada», tradizionale competizione di calcio giovanile di Pasqua, organizzata dall'Ovada Calcio, giunta alla 16ª edizione.

Quest'anno il torneo vanta collaborazioni anche con altre realtà sportive: infatti, per quanto riguarda la categoria Giovanissimi, la fase ■ qualificazione, con ■ formazioni, si è giocata lunedì e martedì sul campo di Castelletto d'Orba, mentre le semifinali, con l'aggiunta di altre 4 formazioni, si terranno sabato al Polisportivo Geirino di Ovada.

Sempre sabato, sui due campi di Mornese, gareggeranno 19 squadre delle categorie Pulcini ('93, 92 e 91), impegnate in sette triangolari, sino alla qualificazioni delle finaliste, che s'incontreranno per la assegnazione dei rispettivi trofei, lunedì al Geirino di Ovada.

Le gare per le altre categorie si giocheranno tutte al Geirino, dove già ieri si sono giocate ■ prime qualificazioni degli Allievi, categoria che vede impegnate 8 squadre.

Le qualificazioni, proseguiranno domani, sempre al Geirino, mentre oggi sullo stesso campo sono in programma dieci incontri di qualificazione per gli Esordienti ('11 le squadre in gara).

Le sei formazioni Esordienti 1990 si contenderanno domattina l'accesso al turno successivo nella mattinata di domani: tutti le finali sono in programma lunedì primo aprile. [r. bo.]

■ TAVOLO

DOMANI IL PONGISTA TORTONESE PARTE PER ZAGABRIA

Casaschi va agli europei con la nazionale azzurra

TORTONA

Domani comincia l'avventura eu[illegible] in maglia azzurra ■ Gianbattista Casaschi. Il pongista tortonese, 17 anni, partirà per Zagabria dove farà l'esordio assoluto con la nazionale maggiore.

Casaschi si allena da una decina di giorni al centro olimpico di Terni con i suoi tre compagni di squadra (Fabio Andreoli, Francesco Lucesoli e il romeno naturalizzato Mihai Bobocica), per rifinire la preparazione in vista dell'esordio nel massimo torneo continentale a squadre.

L'Italia non rientra fra le favorite per la vittoria, vista anche la giovane età del quartetto azzurro, che va dai 17 ai 22 anni. Il titolo europeo ■ lo contenderanno Svezia, Germania, Austria e Inghilterra. Proprio contro questi ultimi gli azzurri esordiranno sabato alle 15, in un match impegnativo e difficile.

«La convocazione in nazionale mi ha reso felice - dice Gianbattista Casaschi - anche se sono consapevole ■ dovermi misurare con alcuni fra i migliori al mondo. Il campionato europeo sarà molto impegnativ[illegible] anche fisicamente, in quanto saremo chiamati a gareggiare in singolare, in doppio e nella prova a squadre: la speranza è quella di dimostrare al selezionatore ■ aver meritato la sua fiducia». [f. g.]

centro immobiliare
ALESSANDRIA

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

AGENZIE
Agenzia Vochieri - via Vochieri 134, 15100 Alessandria
Tel.0131310104 - Fax 0131261940
Agenzia Bixeci - Piazza Santo Stefano 3, 15100 Alessandria
Tel 0131261478 - Fax 0131339022
Agenzia Orti - Viale Rovere Michel 20, 15100 Alessandria
Tel 0131288295 - Fax 0131288295

E-Mail: vochieri@tin.it

- ZON[illegible] CENTRALE alloggio in contesto signorile ottimamente tenuta, sito al 3° ed ultimo piano s.a., composto da: ampio ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere da letto, sala ■ bagno, ampio [illegible]no, ripostiglio e cantina.LUMINOSO e 180.750,00 V/A397
- [illegible] attico di ampia metratura, in ottima posizione, [illegible] composto: ingresso, cucina, grande salone, 2 camere ■ letto, studio, doppi servizi, ripostiglio e terraz[illegible] mq. Da vedere! Informazioni in agenzia. [illegible]
- [illegible] alloggio in palazzina di [illegible] costruzione, ■ 135 mq, sito al 3° ed ultimo piano + PM, composto da: ingresso ■ salone, cucina abitabile, camera e bagno. Al [illegible]: studio, [illegible] da letto, bagno, ripostiglio. Cantina., box doppio e riscaldamento auto[illegible]. e 142.026,00 V/A388
- [illegible] CENTRO mansarda in fase di ristrutturazione [illegible] riscaldamento autonomo, così composta: ingresso su soggiorno: [illegible] abitabile, [illegible] da letto, bagno e [illegible] Ottima occasione! e 85.545,00 V/A384
- ZONA SEMICENTRALE monolocale nuovo e ben arredato, [illegible] in stabile ristrutturato, con balcone; cantina e box auto. Riscaldamento autonomo. Ideale per uso investimento! e 77.469,00 V/A375
- [illegible] [illegible] alloggio sito al 4° piano c.a., ben tenuto, composto da: ingresso, cucina, sala da pranzo, studio, 2 camere da letto matrimoniali, camera da letto singola, ■ ampi bagni, grande balcone, cantina e posto [illegible] e 165.924,00 V/A372
- ZONA [illegible]A VECCHIA alloggio di ampia metratura, in buone condizioni, così composto: ingresso, cucinotto abitabile, tinello, salone, 3 cam[illegible] da letto, doppi servizi, ripostiglio, ■ con e cantina. Interessante! e 206.583,00 V/A332
- VILLAGGIO COMMERCIANTI splendido alloggio di 250 mq., sito al 2° piano, [illegible] disposto, composto da: ingresso, cucina, sala da pranzo, salone doppio, 3 camere da letto, studio, doppi servizi, cantina. Possibilità di box triplo. e 258.228,00 V/A328
- [illegible] CENTRO alloggio ■ palazzina del '700, ristrutturato, sito ■ 2° piano s.a., composto da: ingresso, cucina abitabile, salone con camino, ■ camere ■ letto, studio, bagno, ampio balcone, cantina e box doppio. Riscaldamento autonomo. e 185.287,00 V/A271
- [illegible] CENTRO, IN [illegible] IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE, SI [illegible] ■ [illegible] METRATURE [illegible] OTTIME [illegible] GLI [illegible] TIPO SITI AL 1° PIANO, SONO COMPOSTI DA: [illegible] SU [illegible] SOGGIORNO CON ANGOLO COTTU[illegible]RA, CAMERA DA LETTO, BAGNO E ■ TERRAZZI. GLI ALLOGGI TIPO, SITI AL 2° PIANO, SON[illegible] DA: [illegible] ■ [illegible] CON ANGOLO COTTURA, [illegible] E [illegible]0; AL PM: 2 CAMERE DA LETTO, [illegible] E [illegible] 1 [illegible] IN AGENZIA. V/A169

- SAN SALVATORE casa d'epoca indipendente su 2 lati, ■ 300 mq. abitativi, così composta: al PT 2 negozi, al 1° P 5 grandi vani, bagno e terrazzo; al 2° P 3 camere da letto; al 3° P mansarda. Garage. Da ristrutturare. Informazioni in agenzia. V/C221
- ZONA ORTI casa completamente ristrutturata indipendente su 3 lati, composta da: ingres[illegible] ■ salone, cucina abitabile, bagno/lavanderia, ripostiglio. Al 1° P: 2 camere da letto, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo. Al PM: camera, bagno e locale caldaia. Piccolo cortile di proprietà e posto auto coperto. e 170.431,00 V/C216

- LOBBI casa ristrutturata, indipendente su 2 lati con piccolo cortile di proprietà e rustico [illegible] possibilità ■ ricavare box [illegible]. Al PT: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno. Al 1° P: mansardato, è composto da 2 camere da letto e bagno. e 82.633,00 V/C214
- [illegible] [illegible] già abitabile ■ 180 mq., [illegible] giardino di 400 mq. e ampio portico. AL PT:
ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, studio, bagno, locale caldaia e cantina. Al 1° P: 3 camere da letto, bagno balcone. Al PM: 2 [illegible] al grezzo. [illegible] posizione! e 129.114,00 V/C178
- CASALCERMELLI [illegible] ristrutturata a nuovo, di [illegible] mq., completamente indipendente, così composta: ingresso, cucina abitabile con ampio salone, bagno e ripostiglio al PT; 2 camere da letto e bagno al 1° P. Al 2° P: locali al grezzo. Terreno di 2.500 mq., box auto e fianile. Ottime condizioni! e 335.697,00 V/C179
- [illegible] GIULIANO VECCHIO [illegible] indipendente [illegible] 3 lati, di 200 mq., ristrutturata, con 3000 mq. tra cortile e giardino. Ottimamente [illegible] e 216.912,00 V/C149
- VALLE [illegible] [illegible] casa completamente ristrutturata, indipendente su 3 lati, di [illegible] mq., composta da: cucina, soggiorno, bagno e lavanderia al PT; 3 camere da letto, doppi servizi ■ 1° ■ Mansarda composta da 2 vani e bagno. [illegible] di 5.000 mq. e 335.697,00 V/C137
- [illegible] PARODI casa ben tenuta, disposta su 2 piani, con 2 box auto e rustico antistante con tavernetta e cortile. ■ PT: ingresso, [illegible] cucina abitabile, soggiorno, salotto con camino, bagno. Al 1° P: 3 camere da letto e sala bagno. Da [illegible] perdere! e 139.443,00 V/C96
- [illegible] [illegible] VECCHIO casa indipendente su 4 [illegible], composta da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno [illegible] camino, 3 [illegible] camere da letto, bagno, Box, cortile e ampio [illegible] edificabile. Vera occasione! e 118.786,00 V/C79
- [illegible] casa indipendente e ristrutturata, di 150 mq., composta [illegible]: ingresso, cucina, salone, bagno e lavanderia ■ PT; 2 [illegible] da letto e bagno al 1° P. [illegible] di 2.000 mq., portico, locale per ricovero attrezzi e cantina. e 154.938,00 V/C38

- SPINETTA [illegible] [illegible] bifamiliare di 300 mq., con 1.200 mq. di terreno, composta da cucina, soggiorno, tavernetta, studio, veranda, bagno e lavanderia al PT; cucina, tinello, salone, camera ■ letto, bagno al 1° P. Garage doppio e locale per [illegible] attrezzi. Ben rifinita! e 309.875,00
- SAN [illegible] VECCHIO villa di [illegible] costruzione, libera su 4 lati, ottimamente rifinita, composta [illegible]: ■ ampia autorimessa; al PR ingresso [illegible] salone su camino, cucina abitabile, 2 camere da letto, bagno; al PM ampio salone, camera da letto, bagno con vasca idromassaggio e terrazzo. Terreno circostante di circa 1.000 mq. e 232.406,00 V/V88
- [illegible]OLO villa di nuova costruzione, completamente indipendente, di 230 mq., disposta su un unico piano + PS, composto da: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere da letto, grande bagno, ripostiglio. Al PS autorimessa. Terreno di 600 mq. Ottime rifiniture! e 218.912,00 V/V56
- VALLE SAN [illegible] villa di nuova costruzione, completamente indipendente, di 190 mq., disposta [illegible] un unico piano + PM. Terreno circostante ■ 600 mq. Ottima posizione! Informazioni e planimetrie ■ agenzia. V/V23
- ZONA ORTI ville a schiera ■ fase di costruzione, disposte su 2 piani + PM + PS. Possibilità di personalizzarle. Informazioni e planimetrie in agenzia. V/V16

- SI[illegible] MARENGO villa di nuova costruzione, disposta su un unico piano ■ [illegible] mq. e 53 mq. ■ mansarda. Giardino di 165 mq., portico e autorimessa di 29 mq. Ottima posizione! e 175.014,00 V/V135
- [illegible] casa completamente ristrutturata, indipendente [illegible] ■ lati, di 475 mq., così composta: tavernetta, camera, box e cantina al PS, ingresso su salone doppio, cucina abitabile, bagno, ripostiglio al 1° P. Parco, giardino e terreno, ■ 15.000 mq. e 283.393,00 V/V134
- ZONA [illegible] villa dell'800, di 350 mq. abitativi, con giardino, ■ [illegible] mq., compo[illegible] da: ingresso, cucina, [illegible] da pranzo, ■ saloni, bagno e ripostiglio ■ PT; 4 [illegible] ■ letto e doppi servizi al 1° P. Mansarda di [illegible] mq. a grezzo. Finiture di lusso! e 335.697,00 V/V124
- [illegible] MONTECASTELLO villa in splendida posizione panoramica, di [illegible] mq., con 10.000 mq. di terreno circostante, composta da: ingresso su disimpegno con camino, cucina abitabile, salone, 2 camere da letto, sala da bagno, soppalco con veranda di 60 mq., 3 camere, bagno. Possibilità di renderla bifamiliare. [illegible] rifiniture! Informazioni e foto in agenzia. V/V119

Agenzia VOCHIERI
Aperto sabato tutto il giorno

Altra iniziativa per i tifosi in concomitanza con i festeggiamenti per i 90 anni della società

Con La Stampa il poster a colori dei grigi

Domani il coupon per ritirare il regalo alla Publikompass

ALESSANDRIA

Un poster a colori con l'intera «rosa» dei grigi: lo regalerà domani La Stampa, in collaborazione con Opel Maccarini, ai tifosi e a tutti gli appassionati di calcio della città. Nell'edizione del venerdì, sulle pagine di Alessandria, verrà pubblicato un coupon: chi lo ritaglierà e lo consegnerà alla Publikompass di via Cavour [redacted] (dalle 9,30 alle 13 e dalle 14 alle 18), riceverà la maxi-foto della squadra di Piantoni, schierata al centro dello stadio «Moccagatta».

L'idea di un poster a colori era stata suggerita qualche mese da un gruppo di «fedelissimi» sostenitori per rilanciare l'operazione marketing di un club glorioso e conosciuto in tutta Italia. La maglia grigia è un simbolo (basti pensare che domenica a Poggibonsi i tifosi toscani hanno «accerchiato» il pullman dell'Alessandria chiedendo ai giocatori la casacca come souvenir) e la nuova dirigenza, patron Boiardi in testa, ha capito l'importanza della promozione del marchio. Fra l'altro, [redacted] troppi anni non veniva realizzato un poster della squadra e La Stampa ha colto al volo l'occasione sperando che ciò sia di buon auspicio per il finale di stagione [redacted] compagine mandrogna, impegnata a respingere l'assalto [redacted] Prato e Pro Patria, le dirette avversarie nella lotta per la promozione in serie C1).

Intanto, l'Alessandria Calcio si prepara alla grande festa per i 90 anni che si celebrerà il [redacted] aprile, con inizio alle 21,15, al Cinema-Teatro Alessandri[redacted] [redacted] Verdi. Nell'arco della serata, verrà proiettato un video con immagini inedite dei grigi: alcune saranno particolarmente datate e il club svela che i supporters potranno addirittura ammirare due gol di Gianni Rivera con la maglia dell'Alessandria. Proprio l'ex «golden boy» del calcio azzurro sarà fra gli ospiti d'onore, unitamente a Dalle Vedove, Vanara, Colombo e tanti altri elementi della squadra che raggiunse la storica promozione in serie B nel campionato 1973-74. Non mancheranno «vecchie glorie» degli Anni Sessanta e altri personaggi che hanno gravitato attorno al sodalizio. E' stato avviato un contatto con la Panini di Modena che potrebbe patrocinare l'evento.

Il 23 aprile sarà anche il giorno dei «migliori grigi dei 90 anni». Verrà infatti stilata la classifica definitiva del sondaggio promosso fra i lettori di varie testate e sarà letta la formazione ideale della [redacted] della società (La Stampa sta pubblicando ogni settimana i tagliandi per votare e il prossimo comparirà nell'edizione di sabato). Sempre all'Alessandrino, verrà ufficialmente scelto il nuovo inno dei grigi: al concorso avviato nei mesi scorsi, hanno aderito diversi musicisti locali, tutti iscritti alla Siae. Insomma, sarà una serata [redacted] contenuti e i tifosi non si annoieranno certo: la speranza è che il 23 aprile la squadra del cuore sia ancor più vicina al salto di categoria e sia riuscita a superare il momento critico, rintuzzando gli attacchi delle inseguitrici.

La foto «ufficiale» della prima squadra dell'Alessandria calcio stagione 2001-2002 da cui è stato tratto il poster a colori che sarà regalato a partire da domani ai lettori che si recheranno alla Publikompass

DA MACCARINI

La garanzia Opel per tutti i modelli

ALESSANDRIA. La primavera è considerata [redacted] stagione giusta per soddisfare in tutti la «fiorente» voglia d'auto. Vantaggiose proposte in tal senso le fa [redacted] **S.r.l.**, concessionaria Opel presente con diversi punti vendita [redacted] assistenza nei centri [redacted] della provincia e nell'Astigiano.

Una visita in via Marengo 162/B (o in piazza Basile 1, dove si trovano i veicoli commerciali), ad **Alessandria**, per esempio, è utile per scoprire la grande equità che vi è fra il prezzo dell'auto [redacted] la qualità [redacted] prodotto offerto. Oppure a **Valenza** in via dell'Artigianato 33, [redacted] ad **Acqui Terme**, [redacted] Moriondo 84; e ancora, [redacted] (strada Serravalle 53) e **Tortona** (statale per Genova 3). Nell'Astigiano, Maccarini è presente a **Nizza Monferrato** e a **Canelli**.

Belle da vedere e da guidare, sono anche esposte negli showroom Opel: Agila, Corsa, Astra e la monovolume Zafira, auto a 7 posti ideale per le vacanze con tutta la famiglia. Dotate di componenti ad alta tecnologia sia nelle parti meccaniche sia [redacted] quelle accessorie, [redacted] «ammiraglie» sono garanzia di [redacted] e comfort per chi le guida e per i passeggeri. I design innovativi imprimono alla gamma Opel [redacted] tocco di moderna eleganza. Maccarini offre quindi auto [redacted] grado di soddisfare [redacted] esigenze di una vasta clientela, a cui garantisce un impeccabile servizio di assistenza post-vendita, ormai consolidato negli anni.

Noi costruiamo la tua auto.
Astra Cabrio, disegnata da Bertone. Sempre pronta a soddisfare [redacted] spirito dai suoi motori 1.6, 1.8 o 2.0 Turbo.
Sicura e piacevole [redacted] guidare con ABS/EBD.
6 airbag e, su 1.8 e 2.0 [redacted], anche TC e ESP. Chiunque sia non [redacted]
Aperta a tutti i tuoi desideri, anche quello di proteggerla.
Opel Astra Cabrio Turbo con capote telecomandata.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Maccarini S.p.A.

Concessionaria OPEL

ALESSANDRIA e VALENZA
Via Marengo, 162 - Tel. 0131/262075 - 262174

ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/321561 - 322635

TORTONA - S.S. per Genova, 3 - Tel. 0131/862767

NOVI LIGURE - Via Serravalle, 53 - Tel. 0143/329871 - 329879

CANELLI e NIZZA MONFERRATO
Viale Italia, 83 - Tel. 0141/822129

E-mail address: info@opelmaccarini.com - Sito Internet: www.opelmaccarini.com

OPEL CREDIT

2 anni di Garanzia con Chilometraggio Illimitato

www.opel.it

Entra nel mondo dell'informatica con MISTER COMPUTER

personal computer
IPSOINFO NEXO

CPU	Celeron 1 Ghz
Memoria	128 Mb SDRAM
HD	20 Gb
Scheda video	32 Mb RIVA TNT2
Scheda audio	AC'97 CODEC
Modem	PCI 56K V90
Floppy	1.44 Mb
CD-ROM	52x
Sist. Operat.	Windows® Millennium
Garanzia	1 Anno ON-SITE

Tastiera, mouse e casse compresi.
Moniter escluso

€ 569,00 (iva inclusa)

€ 1.190,00 (iva inclusa)

notebook
TULIP

CPU	Celeron 733 Mhz
Memoria	64 Mb RAM
HD	10 Gb
Modem/FAX	
CD-ROM	
LAN	10/100
Sist. Operat.	Windows® 98

BORSA compresa.

computers

stampanti

monitors

scanners

accessori

software

CONSULENZA E INSTALLAZIONE HARDWARE & SOFTWARE
ASSISTENZA POST-VENDITA
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Alessandria - Viale Massobrio, 21

Tel. 0131.56224 - Fax 0131.43251 - e.mail: mister.pc@tiscalinet.it

MISTER COMPUTER

PROTAGONISTI

Domenico Cante, lo «scambista»

■ L'impiegato di Bussoleno ■ ■ perno intorno a cui ruotano gli altri protagoni- ■ ■ vicenda. All'epoca dei fatti ha 39 ■ ed ■ incaricato di prelevare i sac- ■ postali dal furgone guidato da Guerzoni. E' lui a sparare con Cella ed è anche il primo ad essere arrestato.

Ivan Cella, il «duro» fuggito in Albania

■ E' il «cattivo» del gruppo. Cooptato da Cante per programmare la fuga all'estero de■ banda, il birraio di ■ - che al momento dei fatti ha 42 anni - decide ■ far fuori i due complici. Fuggito all'estero durante le indagini, viene ■esta■ dapprima in Albania e poi in Bolivia.

Giuliano Guerzoni, il playboy sognatore

■ Guerzoni, 37 anni, è l'autista del furgone postale che viene svaligiato il ■ giugno del '96. E' lui ad id■■ il colpo e a ■■■ in mezzo Cante, lo «scambista». Assiduo frequentatore del bar e delle balere della Bassa alessandrina, Guerzoni sogna di fuggire in Costa Rica.

Enrico Ughini, ■ baby pensionato

■ Quando l'ex impiegato delle Poste di Alessandria viene ucciso ha 40 anni ed è appena andato in pensione. Grande amico ■ Guerzoni, come lui è solito frequentare i bar di provincia e sogna il «colpo grosso» che gli consenta di fuggire nei mari del Sud.

L'IMPIEGATO DELLA VALSUSA DEVE SCONTARE ANCORA 22 ANNI PER L'OMICIDIO DI DUE COMPLICI

E' malato, chiede la grazia uno degli uomini d'oro

Domenico Cante organizzò il tragico colpo miliardario alle poste di Torino

Giorgio ■■■■

■■■ ■■■ ■■■ può restare in carcere. E' s■■■ operato al cuore, soffre di diabete ■ adesso ha pure problemi a un ginocchio, ■■■ riesce neppure a camminare bene. Sono andata a trovarlo giovedì scorso al reparto-ino per detenuti delle Molinet- ■ e lui mi ha detto: "Mamma, se non esco di qui nel giro di un anno ■■■ morto"».

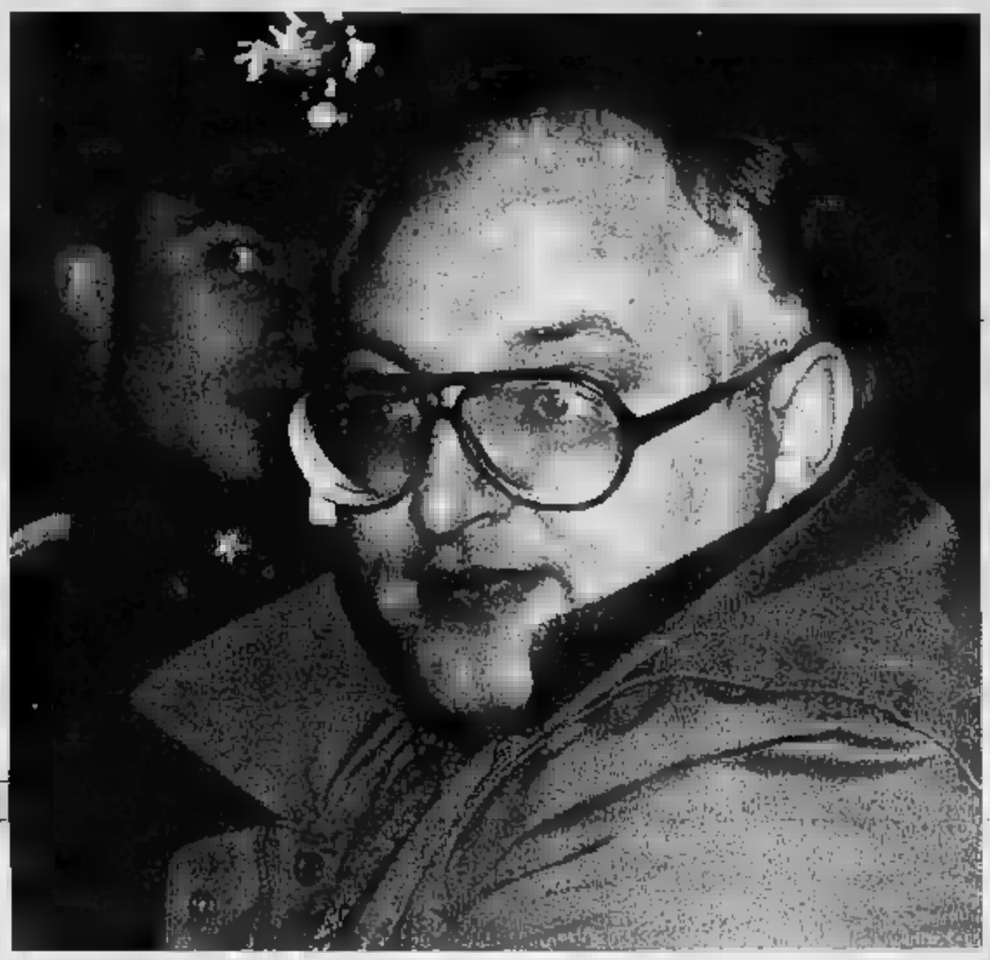
■■ le lacrime agli occhi Margherita Cante, la madre dell'ex dipendente delle Poste condannato a ■■ anni e ■ mesi di carcere per il furto miliardario e per ■ duplice omicidio dei suoi complici, Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni. Nel giorni scorsi ha presentato ■ ■■■■ del figlio una domanda di grazia al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, motivandola con le gravi condizioni di salute ■ ■■ ■■■■ il congiunto detenuto. La richiesta è transitata per competenza negli uffici della Procura Generale di Torino, ■■■ provvederà a inoltrarla al Capo dello Stato.

«Domenico ha già chiesto di ■■■■ messo agli arresti domiciliari per essere curato in modo migliore - accusa la signora ■■■■ - ma ■■■ l'hanno neppure preso in considerazione. Eppure ■■ non ■ più pericoloso, anzi non lo è ■■■ stato, si è solo fatto trascinare in quella brutta ■■■■ria». Domenico Cante, che ha 45 anni ed è in carcere da più di cinque, soffre da ■■■po di problemi ■ cuore e nel luglio ■■■ '98 - poco dopo l'arresto - fu colto da infarto. Portato d'urgenza alle Molinette, Cante ven- ■■■ sottoposto a un delicato intervento chirurgico, una lunga e complessa operazione a cuore aperto nel corso della quale l'équipe del professor Di Summa ■■■ impiantò tre by-pass.

In seguito le condizioni di vita in carcere non hanno ■■■■ giovato alla salute dell'ex dipen- ■■■■ delle Poste, che già nel febbraio del '98 commentando la ■■■■■ ■■■■ Corte d'Assise, affermava sarcastico: «L'unica consolazione è che non riuscirò a farli tutti questi anni... morirò prim■■■ E ■ nulla era valso affrontare ■ processo di secondo grado, sperando in uno sconto di pena. Anche ■ appello la ■■■■ presieduta dal giudice Romano Pettenati fu irremovibile e confermò la pena inflitta in primo grado.

Ora l'ultima parola spetta al presidente Ciampi. Se il Quirinale dovesse accogliere l'appello dell'anziana madre, Domenico Cante potrebbe far ritorno alla sua casa di Bussolano, dove prima del fatto viveva in compagnia della moglie Gabriella ■ della figlioletta. Se ■■■■ il Capo dello Stato resterà muto, per ■ detenuto le porte del carcere si riapriranno soltanto nel 2024, magari ■■■ qualche sconto dovuto alla buona condotta.

Quanto ■ ■■■ complice Ivan Cella, il «duro» del gruppo, le ultime notizie lo danno in buona salute all'interno ■■ carcere di Saluzzo, dove qualche mese fa sono andati a trovarlo i suoi legali Pierangelo Accatino e Giovanni Fontana. Dopo il processo che l'ha ■■■■ condannare a 28 anni e ■ mesi, Cella ha dovuto subire un altro procedi- ■■■■o per bancarotta fraudolenta per ■ fallimento della ditta di materiale elettrico e delle birrerie di Susa.



Domenico Cante ha 45 anni: dovrebbe uscire dal carcere nel 2024, salvo sconti di pena. Da tempo è malato di cuore

PER ■■■ DI ■■■

1 26 GIUGNO 1996
Dalle Poste di Torino spariscono ■ miliardi, dei quali solo 2 e ■■■■ in contanti. Nei sacchi che avrebbero dovuto contenere il denaro viene rinvenuta carta straccia. Risulta scomparso anche Giuliano Guerzoni, un autista del furgone portavalori.

2 1° ■■■■ ■■■■
Domenico Cante, l'addetto allo scambio dei sacchi postali, ■■■■ indagato per peculato. Si dà la caccia a Guerzoni e gli inquirenti si accorgono che è scomparso anche l'amico Ughini.

3 13 LUGLIO 1996
Un contadino trova i cadaveri di due ■■■■ seppelliti in un bosco nei pressi di Bussoleno. Sono Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini. Cante viene fermato ed è sospettato dell'omicidio.

4 14 ■■■■ ■■■■
Ivan Cella, un birraio di Susa amico di Cante e già interrogato in veste di indagato, fugge in Francia con la convivente. E' lui il quarto uomo. Pochi giorni dopo vengono arrestati Pasquale Leccese e Giorgio Arimburgo, due amici ■ Guerzoni e Ughini che nel «colpo» hanno avuto un ruolo decisamente secondario.

5 MARZO ■■■■
Ivan Cella e la sua fidanzata vengono arrestati in Albania, dove sono fuggiti con la refurtiva (oltre 2 miliardi di lire). La sua detenzione dura poche settimane: approfittando ■■■ caos scoppiato nel Paese balcanico Cella evade e fa ■■■ nuovo perdere le sue tracce.

6 30 AGOSTO 1997
La fuga del quarto «uomo d'oro» finisce in Bolivia. Viene fermato a Cochabamba insieme alla convivente e rispedito in Italia. Del bottino non c'è traccia: «E' andato perso durante le sommosse in Albania», assicura Cella.

7 3 FEBBRAIO 1998
La Corte d'Assise di Torino condanna Domenico Cante e Ivan Cella per il duplice omicidio dei complici e per il ■■■■ alle Poste. A Cante viene inflitta ■■■ pena di 28 anni e 9 mesi, a Cella un mese in ■■■■.

LA LORO AVVENTURA ■ RACCONTATA DA UN FILM

Così i ladri diventarono killer

Lo scambista e il birraio, assassini per avidità

storia

Claudio Giacchino

DOMENICO Cante e Ivan Cella, che avvincente gangster ■■■. Postino il primo, birraio il secondo, entrambi di Bussoleno, hanno compiuto nell'estate ■■■ un colpo miliardario mettendo mani su sacchi pieni di soldi con la polizia lì a sorvegliare loro ■ il denaro. Per la verità, sfruttarono al meglio la genialità di due colleghi di Can■■ Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, gli inventori del gioco di prestigio grazie al quale i sacchi pieni di lire caricati sul furgone che faceva il giro degli uffici postali, una volta giunti al deposito di via Nizza erano gonfi di carta.

Davvero ■■ furto degno degli almanacchi criminali. Guerzoni alla guida del camioncino blindato, Cante seduto a fianco: scende, ■■■ nell'ufficio, prende i sacchi, li posa nel caveau del furgone. Lì s'è nascosto Ughini: sostituisce il sacco con quello che ha imbottito di carta ■■■■ Guerzoni si dirige al prossimo ■■■■ con una Volante della polizia che lo precede e una che lo segue. Così, i quattro uomini d'oro rubano due miliardi e ■■■ milioni. «Lavorando» sul filo dei secondi, ■ un'ora ■ mezzo hanno arraffato una fortuna, quella fortuna vagheggiata in mill■ discorsi da Ughini ■ Guerzoni ai quali la divisa ■■■■ poste ■ sempre stata stretta. Per la monotonia del lavoro, lo stipendio basso, inadeguato al sogno che li aiuta a tirare avanti: Tropici, mare blu, donne, tante, curvilinee a disposizione, la vita ■■■■ una festa ■■■■■■ Ughini ■ Guerzoni sono ■■■ simpatici scavezzacollo, a ■■ e 36 anni, ■■■ matrimoni falliti alle spalle, sono rimasti ragazzoni. Due vitelloni in giro per discoteche, in caccia di ragazze, perennemente angustiati dai pochi soldi in tasca.

Cante e Ivan Cella sfruttarono l'idea geniale ■ portare via i soldi sotto ■ naso degli agenti

Non si accontentarono della loro parte e commisero l'errore che li portò in carcere

Cante e Ivan Cella ■■■ appartengo- ■■ ai sognatori, sono rapaci: ed ambedue non basta ciò che possiedono, vogliono di più, il desiderio li inquieta, rende rabbiosi, disposti ■ tutto. Grasso, perennemente assimilante, il postino ha 39 anni (ne dimostra cinquanta), una famiglia, la casa, l'orto, a Bussolino sussurrano «Presta soldi». Atletico, occhi duri, ■ poche parole, Cella ■ quarantaduenne, manda avanti la birreria del paese: moglie, figlia ■ amante, una ragazza del paese, Cristina.

I due sognatori e i due rapaci s'imbarcano nell'avventura la sera del 26 giugno, dopo ■■■ discusso ■ ridiscusso ■ colpo, provato e riprovato. Compiuto ■ capolavoro ■ audacia e fantasia, si ritrovano a Bussoleno, nel camper ■■■ Cante tiene in un ■■■po. Per la spartizione del bottino. Buio attorno, solo la luce del camper è ■■■■ Poche parole, tre spari. Cante e ■■■■ hanno programmato anche il dopo-furto: uccidiamo i complici, quelli che hanno ideato la conquista della ricchezza, facciamo scomparire i corpi, i due parlavano sempre di fuggire ai Caraibi, appena alle Poste scopriranno che i sacchi contengo- ■■■ solo ■■■■ straccia crederanno tutti che sono scappati là con ■ malloppo. Ughini e Guerzoni finiscono sotto un metro di terra. Per settimane i parenti ■ maledicono, amici ■ colleghi li invidiano, «Si stanno godendo i soldi chissà dove», ammirano. «Parlavano sempre di fare un colpo, l'hanno fatto. E, perbacco, che colpo».

Un giorno ■ fine luglio, i cadaveri sono scoperti. Cante è ammanettato, Cella s'eclissa con l'amica. Fuga rocambolesca la loro: Francia, Albania, arresto a Tirana, evasione durante la rivolta che abbatte il regime comunista, Sud America come nuovo nascondiglio, cattura in Bolivia, estradizione, condanna, l'inizio della libertà nel migliore dei casi attorno al 2010. Che storia, da film: è già st■■■ girato, dal regista Tavarelli: «Qui non è il Paradiso». Titolo veritiero, ■ colpo fantastico ■■■ l'ha regalato ai due sognatori né ai due rapaci.

SAPER SPENDERE

Due studenti vincono con un «flan di riso»

Simonetta

DUE studenti dell'Istituto Alberghiero Colombatto di Torino sotto la guida del profes- ■■■ Mario Sobbia hanno vinto il ■■■■■■. ■■ ■ riso, storia ■ tradizione nella cucina italia- ■■■ organizzato dall'Unione Consorzi Tutela Risi Italiani in occasione del salone di Verona. ■ professor Sobbia ci ha inviato la ricetta di successo, che pubblichiamo. Avvertiamo i lettori che il telefono ■ Saper spendere 011-6568226 ■ una pausa, non sarà in funzione né domani, venerdì, né il lunedì di Pasquetta, tornerà in diretta con i lettori venerdì 5 aprile.

I ragazzi, Fabio Loreggia e Marco Santelli, hanno vinto il primo premio con un piatto che ■■■■ ingredienti poveri ■■■ genuinità e tradizione e ■ una presentazione certamente originale, intitolato «Flan ■ riso aromatizzato e speziato con fegatini di pollo e salsa di cipolle».

Dosi per 4 persone. Ingredienti: 200 g di riso Carnaroli, 100 g di fegatini di pollo, un tuorlo d'uovo, ■■■■ dl di panna, ■■■ bustina di zafferano, mezzo dl di vino bianco secco, 5 ■ di timo, 150 ■ di burro, ■■■ g di parmigiano grattugiato, 1,6 litri di brodo, sale e pepe; per la salsa: 100 ■ ■ cipolle bianche, un litro e mezzo di brodo, un dl di panna, ■■■ e pepe.

Preparare anzitutto la salsa di cipolle: sbucciare, tagliare a fette, rosolarle leggermente prima di coprire con brodo caldo e farle ■■■■■ per 40 minuti circa. Salare, scolare ■■■ e frullare in modo ■ ottenere una purea abbastanza fluida da tenere in caldo.

Fare saltare in una padella i fegatini ■ pollo in ■■ po' di burro, aromatizzare con il timo (si possono aggiungere 5 ■ di maggiorana e 5 di dragoncello) e a cottura, salare e tritare e passare al frullatore. Preparare un risotto alla milanese (12-15 minuti di cottura), cinque minuti prima della cottura, unire ■ zafferano, mescolando bene, i fegatini e mantecare con burro e parmigiano. Quando sarà tiepido unire il tuorlo e la panna montata in precedenza mescolando ■■■ molta delicatezza. Riempire con il riso quattro stampini monoporzione ben imburrati e cuocere in forno a 180° per venti minuti. Fare riposare qualche minuto fuori dal forno, rovesciare le formine su piatti singoli dando un colpo secco sul fondo con ■ manico di un coltello in modo che il riso si stacchi facilmente e neppate ogni flan ■■■ la salsa di cipolle.

Il segreto della presentazio- ■■■ Eccolo. Fare con una pasta sfoglia ■ pasta da pane una piccola papera (basterà copiare una figura ■ papera ■■■ un cartoncino, ritagliarlo e seguire la forma ■■■ la sfoglia, poi cuocerla ■■■ forno ■ toglierla appena dorata. Sul piatto ■ ogni commensale fare un ciuffetto di purea di patate e infilare la papera diritta in modo da ■■■■ ■■■ in piedi. Proprio sotto il becco della papera mettere un mucchietto di riso bollito preparato a parte. Dall'altro ■■■ ■■ piatto capovolgere lo stampino con lo sformato, versare un po' di salsa di cipolle e rifinire con un ventaglio di fettine di cipolle rosolate. Servire subito. Ogni porzione fornirà un apporto di ■■■ calorie.

★ E per concludere in bellezza ecco un «Tortino di frutta fre- ■■■ per un dessert dolce oltre la tradizionale colomba. Dosi per quattro persone. Mettere ■■ ammorbidire un cucchiaio ■ uvetta con due cucchiai di rum. Pulire e tagliare a pezzetti una banana, una mela, una pera e un'arancia a spicchi. Sbattere in una terrina due uova ■■■ un cucchiaio di farina, poi ■ g di zucchero, la buccia di ■■■ limone grattugiata, ■ dl di latte, un pizzico di sale e unire l'uvetta con il rum. Imburrare bene quattro tegamini da una porzione l'uno e distribuire ■■ fondo ■ frutta assortita. Versarvi ■■■ pra il composto a base di ■■■■ latte e cuocere in forno a 200°C per circa 10 minuti, sarà pronto quando la superficie avrà preso ■■■ bel colore dorato. Servirla tiepida. «Anche questa ricetta ■ molto semplice - dice il prof. Sobbia - e par questa la nonna utilizzava ogni tipo di frutta (specie quella ammaccata e poco presentabile)».

simonetta.■■■nti@lastampa.it

PROPOSTA IN REGIONE

«A carico ■■■ Asl anche la terapia del sorriso»

Il consigliere regionale di Forza Italia, Cristiano Bussola, ha presentato una proposta di legge per fare della «terapia del sorriso» un servizio disponibile in ogni Asl piemontese. Bussola propone di «affidare ufficialmente al direttore generale di ogni azienda l'inca- ■■■ e le opportune ■■■■ per rendere organica e regolare l'introduzione delle tecniche adottate dal medico americano Patch Adams in favore ■ chi ne faccia richiesta». Bussola propone di finanziare la legge con una cifra ■■ 1 milione di euro all'anno ma in un periodo di risparmi e tagli che l'assessorato regionale alla Sanità sembra difficile reperire queste risorse. Bussola però si dice convinto che ■■■ una spesa contenuta «è possibile ottenere notevoli successi psicologici e medici soprattutto nei degenti minorenni come ■ possibile riscontrare in altri paesi, primo fra tutti gli Stati Uniti, ma anche in alcune realtà italiane».

Marvissima
Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%

Per Marvin le foto dei clienti sono così importanti... che le abbiamo ■■■■■■■■ contro il furto, i danni, lo smarrimento.

marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO VIDEO E TELEFONIA

*Fino alla consegna per € 150,00 (L. 300.000 in lire) presso tutti i Punti Marvin

Piazza Lagrange, 45 - Torino. I punti vendita Marvin che aderiscono all'iniziativa - www.marvin.it

RIVOLUZIONE NELLA SANITA' FUORI OSPEDALE

I nemici della pressione

Ridurre il sale nella dieta

Rinunciare agli spuntini salati (come ad esempio le patatine fritte)

Eliminare i cibi in scatola che contengono molto sodio (scegliere verdure e minestre conservate in scatola a basso contenuto di sodio o verdure fresche e surgelate naturalmente povere di sodio)

Eliminare i cibi grassi, come i prodotti di origine animale ed i cibi fritti, aumentare l'uso di cereali integrali, verdura, frutta e legumi aiuta a ridurre il sovrappeso

Limitarsi a uno/due bicchieri al giorno (compresi vino o birra): l'alcol può provocare l'aumento della pressione arteriosa

Il fumo minaccia le arterie

Lo stress è ritenuto un fattore non scatenante. Può aggravare l'ipertensione, ma non scatenarla, se non in presenza di altri fattori di rischio

I CONSIGLI DEL DOTTORE

Gli amici della salute

Una persona giovane e senza fattori di rischio può far controllare la volta ogni due anni. E' consigliato a più di un controllo all'anno per gli uomini dopo i 45 anni di età, e per chi ha un genitore morto per problemi cardiovascolari prima dei 45 anni

L'esercizio aiuta a mantenere bassa la pressione arteriosa. E' sufficiente una camminata ad andatura sostenuta di mezz'ora al giorno o di un'ora due volte la settimana

«Quasi il cinquanta per cento delle persone in osservazione ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo In questa fase è già importante intervenire»

La «medicina d'iniziativa» è una realtà destinata a diventare assai diffusa non solo in Piemonte Sarà anche «esportata» dagli studi sanitari che hanno aderito alla sperimentazione

PER UN ANNO UN CAMPIONE DI CINQUEMILA PAZIENTI E' STATO TENUTO SOTTO CONTROLLO CON VISITE AMBULATORIALI

Mezza Torino soffre di ipertensione

I medici di famiglia: «Attenti, è l'anticamera dell'infarto»

Marco Accossato

Siamo una città di ipertesi. Uno su due ha la pressione oltre i valori normali 130-85. Qualcuno, senza saperlo, potrebbe andare incontro a infarto o a ictus.

E' il risultato di un'indagine compiuta per un anno da otto medici di famiglia di Torino, di Pino Torinese e di Santena su circa cinquemila pazienti, cioè tutti i loro assistiti, convocati telefonicamente in studio per un controllo. Lo screening, denominato «Giano» e finanziato dalla Provincia, oltre a rilanciare l'allarme sui pericoli della pressione alta, ha dimostrato l'efficacia di un innovativo approccio del medico di famiglia, la «medicina di iniziativa»: anziché limitarsi a dispensare ricette e terapie per combattere la malattia, il nuovo ruolo del medico di fiducia è quello di invitare i suoi assistiti a periodici controlli. Parola d'ordine: prevenire. Obiettivo: combattere non solo l'ipertensione, ma anche l'obesità, il diabete, e tutte le malattie croniche, fino al rischio-tumore.

Spiega il dottor Guido Giustetto, coordinatore scientifico del progetto: «Quasi la metà delle persone visitate ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo». Visto il successo dell'iniziativa, il progetto prosegue e s'affina: una nuova serie di controlli è stata avviata a fine febbraio da altri dieci medici di famiglia, e si concluderà nel 2004.

Questo importante risultato della sperimentazione è stato presentato ieri nella sede dell'Ordine dei Medici, in via Cabot 35, durante il convegno «Praticabilità della ricerca in medicina di famiglia». «La diagnosi precoce e il controllo delle malattie croniche - è stato spiegato - sono diventati gli obiettivi principali dei più recenti leggi e dei piani sanitari regionali e nazionali. Tutti sono ormai concordi nell'affermare che solo la centralità del medico di famiglia può permettere di modificare la salute della popolazione». La speranza dei presenti al convegno è che la «medicina d'iniziativa» possa diventare una realtà diffusa ed essere «esportata» dagli studi medici che hanno aderito alla sperimentazione. Per questo l'assessore all'Assistenza della Provincia Maria Pia Brunato (assente al convegno perché malata) ha comunicato la massima disponibilità per completare una raccolta dati e stilare una sorta di primo bilancio generale della salute dei torinesi.

Ma quali sono i consigli dati dai medici che hanno chiamato a rapporto i loro pazienti?

«Va precisato - sottolinea subito il dottor Guido Giustetto - che non tutti gli ipertesi sono naturalmente a rischio di infarto o di ictus. Noi definiamo "iperteso" chi ha una pressione superiore ai valori massimo e minimo 130-85, ma si deve poi distinguere fra i livelli di gravità».

E' accertato che sono più a rischio gli uomini delle donne, e che tra gli uomini corre più pericoli chi ha superato i 45 anni di età e chi ha avuto un genitore vittima di una malattia cardiovascolare entro i 45 anni di età. «Per il resto - prosegue Giustetto - l'importante è l'attività fisica e l'autocontrollo a tavola. Colesterolo, diabete e danni d'organo come i pazienti nefropatici possono essere fattori aggravanti. Anche ansia e stress possono influire negativamente, ma più che fattori scatenanti si tratta di concause, di aggravanti».

Su punto i medici di famiglia riuniti in via Cabot insistono particolarmente: «Il 90 per cento delle persone ipertese può essere curata dal medico di famiglia, prima di superare i limiti del rischio».

Tutti convinti, inoltre, «che il nuovo modello sanitario potrebbe portare a risparmi delle spese: investendo capitale iniziale per il medico della prevenzione si risparmierà in cure, perché si ridurrà il numero dei malati che incidono poi più pesantemente sui bilanci della sanità pubblica».

IL DOTTOR MARIO NEJROTTI, RESPONSABILE DEL PROGETTO «GIANO»

Nascono i controllori della salute

«Deve crescere l'attività di prevenzione»

Mario Nejrotti curatore del progetto

intervista

E' un nuovo modello di sanità pubblica. «Modello Piemonte». Una rivoluzione. Il progetto «Giano» sostenuto dalla Provincia e sperimentato con successo a Torino cambia completamente il ruolo del medico di famiglia: diventa un controllore della salute, più che un curatore della malattia.

Il dottor Mario Nejrotti, consigliere dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, è anche il responsabile del progetto.

Dottor Nejrotti. Innanzitutto, un chiarimento tecnico. Come avete potuto invitare tutti gli assistiti nei vostri studi medici? Come è fatto il non paralizzare la normale attività?

«Ogni medico di famiglia è stato affiancato, per questo progetto, da un altro medico. In questo modo non è stata rallentata né penalizzata la normale attività».

Tutti hanno risposto con entusiasmo? Qualcuno non si è presentato?

«Qualcuno, per la verità era stupito e perplesso. Temeva forse che poi gli avremmo fatto pagare la visita, oppure che ci fosse sotto chissà quale strategia nascosta. Forse è stata colpa nostra, abbiamo commesso un errore di procedura: per la seconda fase del progetto non saranno più i nostri medici collaboratori a contattare e a invitare i malati in studio per il controllo, ma noi stessi, i titolari degli studi, che siamo già conosciuti dai nostri assistiti».

Dedicare tempo alla prevenzione, invitare i vostri pazienti a screening periodici prima che siano colpiti da una malattia... Perché non ci avete pensato prima, dottore?

«E' una questione culturale. Il ruolo del medico di famiglia sta cambiando rapidamente. Cresce col tempo. Come è cresciuta l'assistenza domiciliare integrata, come cresce l'associazione fra medici, la medicina in rete, attraverso l'informatica».

Qual è la vostra speranza, adesso che avete dimostrato l'efficacia e la fattibilità del progetto?

«Che il progetto sia esportato. Che il "modello Piemonte" possa essere esportato. In questa fase sperimentale ci siamo occupati di ipertensione, domani potremmo occuparci di osteoporosi, di disturbi della menopausa». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«L'Asl rimborsa più i prodotti aproteici» - «Tra una persona maleducata e un cane, è più facile difendersi dal secondo» - «Vigili invisibili?» - «A sera mi è ritornato il sorriso» - «Attesa sino al 2010»

Un lettore ci scrive:

«Sono una persona che da qualche anno ha dei problemi renali e che deve sottostare a un rigido regime alimentare. Questo regime (parte integrante della terapia) prevedeva l'utilizzo di prodotti aproteici necessari per ritardare il momento della dialisi mantenendo un peso "accettabile". Ho scritto prevedeva perché l'altra mattina, come ogni mese mi sono recato all'Asl di competenza per farmi timbrare la ricetta dei prodotti aproteici e ho scoperto che un decreto ministeriale ha deciso che la mia terapia, come quella di molti altri nella mia condizione, non è più valida, che questi prodotti non sono più indispensabili non per una qualche valutazione scientifica ma grettamente economica.

«Ormai questa è la nuova politica: l'importante è tagliare e recuperare soldi in modo veloce e immediato, non è più conveniente cercare di trovare soluzioni valide e comunque articolate. Il divertente è che è messo tutto a tacere: chissà quanti provvedimenti di questo tipo sono stati presi e non se ne sa niente.

«Ma sono queste le cose importanti! Sono le persone che si troveranno in gravissima difficoltà a causa di questi provvedimenti, non interessa a nessuno. È molto triste».

Marco Guidotti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rivolgermi alla mamma del bambino disabile che, pochi giorni fa, ha scritto per denunciare l'incresciosa incontro con la padrona - maleducata e insensibile - di un cagnolino male addestrato. Sono un educatore professionale che lavora con disabili adulti e vorrei permettermi di indirizzare alcuni consigli a quella madre.

«Purtroppo suo figlio, come tutto noi, avrà spesso a che fare con cittadini incivili che, nella più totale mancanza di rispetto degli altri, violeranno le regole di normale convivenza. Uno dei modi che avrà per difendersi (oltre agli utilissimi interventi dei suoi familiari) sarà quello di diventare il più autonomo possibile e costruirsi una propria identità forte e positiva, in grado di resistere almeno agli elementi meno dannosi. E, fra una persona maleducata ed un cane, è più semplice difendersi dal secondo. Forse, se suo figlio conoscesse meglio questi meravigliosi animali, perderebbe la paura almeno di quelli di piccola dimensione.

«Le consiglio di rivolgersi, per esempio, ad un addestratore cinofilo o ad un veterinario che potrebbero spiegare al bimbo, fra le altre cose, che scappare di fronte ad un cane è la cosa più sbagliata da fare (si verrebbe considerati delle "prede" da inseguire anche solo per gioco). In un secondo tempo, potrebbe entrare in contatto con piccoli animali conoscenti, avvicinarli, accarezzarli e... vedere che hanno molto da dare e che non sempre sono pericolosi, anche se vanno rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' sempre possibile che sia praticamente impossibile vedere un vigile urbano al mattino o nelle ore di punta dove si creano code incredibili? Soprattutto nelle vie più trafficate e dove sono in corso dei lavori: corso Vittorio tra piazza Adriano e la stazione di Porta Nuova.

«A tutti gli incroci si creano ingorghi perché ci sono sempre i più furbi che girano dal corso centrale, o quelli che continuano a passare anche quando vedono che le macchine davanti a loro sono ferme.

«Così in largo Orbassano dove vi sono macchine parcheggiate ovunque, con il risultato che le corsie da tre si riducono ad una, con il conseguente crearsi di grovigli interminabili, ingorghi, traffico in tilt e smog».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica pomeriggio sono andato al cinema Valentino di via Massimo per vedere "Il Signore degli Anelli". Qualche momento dopo l'uscita dalla sala mi accorgevo di aver smarrito il portafoglio, ritornando indietro mi vedevo restituire lo stesso presso il botteghino senza alcun importo di denaro. Desidero pertanto ringraziare chi mi ha permesso di terminare la giornata con il sorriso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito di passante ferroviario ho letto di recente che la variante per realizzare il tunnel ferroviario sotto la Dora non sarà realizzata prima di dieci anni a causa delle difficoltà di reperire i fondi necessari (150 mld. di vecchie lire). Possibile che un'opera che ha avuto inizio nella seconda metà degli Anni Ottanta i cui costi ammontano a qualche migliaio di miliardi di lire continuerà ad essere incompleta fino al 2010?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
LUNEDI A 17,30-19,30 E 23,00-04,00
GIOVEDI' 28 MARZO
E IL DELL'EST
EDEL WEISS
POMERIGGIO E SERA ANTEPRIMA
RITA CARDINALE
NEW-ENTRY
DOMENICA 31 APERTO

FRANCIA MENTONE fronte Porto "GARAVAN" attico 2 camere - soggiorno cucinotta, terrazzo mq., 2 posti auto, nuovo, perfettamente arredato, risc. autonomo.
AGENZIA A. Giuliano
CUNEO - Corso Nizza, 36
Tel. 0171 681973 - 335

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666.52.11 - Fax 011 666.52.00

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Lusso
Pepino TORINO
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali la più rilevante i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese Onoranze Funebri
"consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale più rispetto al costo di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Tel.011.6633005
Il costo comprende: trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

CRONACHE DEL MEZ... ...IL DOMANI DI BOLZ... ...ORGANIZZ... ...LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ... ...IL CORRIERE DI ROVIGO... ...VALLE D'AOSTA: € ... ...LA PROVINCIA DI BOLZANO, € 3,50 A RICHIES... ...VALLE D'AOSTA E LOMBARDIA: ABBONAMENTI GRATUITI, CON SPECCHIO AL SABATO DISTRIBUZIONE IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA, ... IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 3,00; UK GBP 1,20; USA $ 2,00

FOTO DI GIANNI GIUCCIARDI THOMAS

"IL SENATORE GIULIO ANDREOTTI DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE GNOCCHI.

Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce e piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile più di cinquant'anni di vita politica.

GORGONZOLA

Così dolce, così piccante, così irresistibile.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maroncelli 32, t. 8885211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**,piazza Chanoux 28/A, t. 231474; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Perreggiani 8, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Castelgnero 6A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724060-723129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Aitieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4291411, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Meniane 6, t. 8734717, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 8235100, **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Parisi 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501553-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, altrochè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che vorranno inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
Attività Cessate
Immobiliare Vendita,
Immobiliare Acquisto
Euro 2,58 (L. 4.830)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, artisti, tirocini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.768)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, tassa, o cerchi: il doppio. Nomi urgenti, cifre tassa, e quadrupio. Urgentissimi: il triplo

Per uso speciale con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1 FINANZIAMENTI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato. Prometeo 011.508.6550 Novara 0321.393.006 - (UIC 4404).
A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finer SpA 011.561.9484 (UIC 28171)
A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà tradizionale. (UIC 4395)
PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 87
FINANZIAMENTI immediati (importo € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale, Svizzera 004191.800.1920. Registro n. 6806/34863 Londra.
[illegible] propone finanziamenti mutui - tutte categorie (casi dal 3, 90% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 esempio € 50.000,00 = €359,48 per 180 mesi. Firma singola Tel 004191.973.5420. UIC1053.
PRESTITI privati € 5.165,00 - € 51.650,00 Artigiani, commercianti, dipendenti Firma singola, bollettini Tel. 339 848.0045 - 02 439 95285 UIC 8686
[illegible] finanziamenti rapidi, tassi agevolati. € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari, Tel. 004191 640[illegible] CH 524.8.009.258.1

2 AFFITTI COMMERCIALI

NEGOZI E ATTIVITÀ ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO [illegible] terza attività, ramo di territorio italiano soci investitori esteri Svizzera. Tel. 004197 680.1920
ACQUISTIAMO corno tutti attività industriali, artigianali, commerciali, cartolerie, alberghiere immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

[illegible] VENDITA / [illegible]

Bar su mercato posizione angolare con buon incasso orario corno conduzione familiare vendiamo. Tel. 011.385.5268.
CAFFETTERIA tavola calda, cedesi in gestione causa motivi familiari, in Corso Regina Margherita. Per informazioni 339 259.6048.

INDUSTRIA

produzione componenti modulari meccanici per l'automazione macchine di montaggio ad asportazione trucioli pinze pneumatiche idrauliche attuatori rotanti altre pneumoidrauliche

ELEVATA TECNOLOGIA
primaria clientela Italia Estero
FRANA 011.562.3895.

LAGO DI [illegible]
(Asti) complesso turistico ricettivo comprendente 2 ristoranti, albergo bar, piscina olimpionica, campi tennis, pallavolo, ampio parcheggio. Gabetti Interim@ 011[illegible].

OREFICERIA gioielleria in corso cedesi, [illegible] mq, ottima clientela. Vero affare. Tel. 011.325.165.
[illegible] 011.447.6280 birreria bar zona corso Agnelli vecchia gestione € 382,00 incasso di [illegible] richiesta € 154.937,07.
ITRELLA 011.447.6280 cancella veranda San Gillio vecchia gestione. adatta 2 persone richiesta € 18.075,99 minimo contanti.
[illegible]LLA 011.447.6280 centro dimagrimento franchising vicinanze Vercelli adatta 3 persone lavorativa [illegible] richiesta € 92.962,24 dilazioni.
[illegible] lotto bar Torino centro semiperiferia bar € 850,00 al dì cede anticipo € 260.000,00. Frana 011.562.3895.
TABACCHI lotto borgo Vittoria tabacchi € 18.500,00 ottimo arredamento cede anticipo € 310.000,00. Frana 011.562.3895.
TABACCHI lotto Parella levate settimanali € 24.500,00 - 2 addetti cede anticipo € 230.000,00. Frana 011.562.3895

TABACCHI rivendita zona Alpignano levate settimanali € 26.000,00 ottima postazione cede anticipo € 260.000,00. Frana 011.562.3895

3 OFFERTE LAVORO

OPERAI ADDETTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio lamiere Rivoli cerca apprendista stampista con attitudini organizzative max 45anni. Ambosessi tel 011.416.2429
CERCASI ambosesso tornitore 25 / 30enne azienda meccanica zona Bertolla Torino. Inviare proprio curriculum vitae a: Publikompass 8429 - 10100 Torino.
INDUSTRIA misure operai ambosessi, esperti lavorazione molle a spirale. Tel. ore ufficio 335 524.0138.

PERSONALE [illegible]

CAMERIERE/A giovane con esperienza assume ristorante. Chiusura domenica. Tel. 335.808.2620
CERCASI [illegible], tramezzinisti, pizzaioli esperti e apprendisti. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784.
CERCASI panettieri, pasticcieri, commessi, gastronomi esperti/e. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784.
CERCASI pasticcio full e part-time. Inviate curriculum fax 011.707.3610.
CERCASI responsabile bar - enoteca contratto collaborazione coordinata e continuativa. Inviare curriculum fax 011.707.3610.
CUOCO/A esperto/a cercasi [illegible] ristorante in Savigliano Tel. 0172.711.[illegible]
RINOMATO parrucchiere cerca phonista esperta/e. Richiesta massima serietà. Tel. 335.800.0820

IMPIEGATI

A.A. PROGRAMMEX, seleziona ambosessi da inserire in strutture turistiche Italia - estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza. Telefonare 011.688 8352 - 010.541 111
A. EUROSTAFF, leader in Italia, seleziona 15 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza. Lingue straniere. Tel. 011.883.2835
CONSORZIO selezione diplomati/e amministrativi contabili per corso regionale gratuito, [illegible] corso. Tel. 011.852.116.

TECNICI

PERITO elettronico massimo 22 anni, milite assolto, anche no esperienza, laboratorio riparazioni prodotti informatici carca. Ambosessi. Telefonare ore ufficio 011.247.5129.
SOCIETA' impianti elettrici meccanici montaggi Italia - Estero software PLC progettazione [illegible] ricerca tecnico commerciale inviandolo presso società di engineering, per [illegible] mercato. Ambosessi Fax 02.990.[illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV. Hostess e manifestazioni cercasi comparsi € 77,00 - € 360,00 Tel 02.268.29630
SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore contratto part - time. Orario di lavoro 10.30 - 14,30; 18.00 - 20.00. Corso di [illegible] gratuito. Inviare curriculum: Puntoservizi Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II 41 - 10125 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 4 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti provincia At - No i prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: provvigioni, concorso spese fino a € 1.000,00 incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito. Inquadramento Enasarco Per appuntamento 0125.561.109.
[illegible] pubblicitario ambosesso, [illegible] azienda cerca per fornita musicale abbigliamento [illegible]. 011.562.7248-011.562.7258 ore ufficio.
AZIENDA leader per il posizionamento della propria rete di vendita cerca venditori/trici tecnici (25 / 30 anni). Si richiede: diploma ad indirizzo tecnico, esperienza di [illegible] rivolta agli utilizzatori, residenza nella cintura di Torino. Si offre: portafoglio clienti, alte provvigioni. Scrivere: PubliKompass 8018 - 10100 Torino
AZIENDA produttrice mobili ufficio cerca venditori con esperienza. Offresi: alte provvigioni. Ambosessi telefonare 011.968.2430 - 011.968.2431
CULLIGAN PIEMONTE ricerca funzionari di vendita ambosessi, monomandatari. Beni subito. Offre fisso mensile fino a € 775,00, provvigioni elevate, inquadramento a termini di legge. Per appuntamento 011.943.0404
GROSSA compagnia distributrice valvole ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuita - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un [illegible] telefonare allo 011.984 1012.

[illegible] & LAVORO

[illegible] concorre opportunità di lavoro come assistente e parrucchiere da offrire a ambosessi diplomi e frequentare breve corso pratico di apprendimento. [illegible] 011.480.342.
BARISTI cameriori cuochi pizzaioli pasticceri sono aperte le iscrizioni ai corsi di qualifica al termine dei quali verrà procurato il lavoro. Scuola Alberghiera Lac Meriziers 011.480.343.
SELEZIONIAMO ambosessi per formazione su tecniche di massaggio orientali e occidentali per inserimento lavoro [illegible] sportivo e medicina alternativa. Centro Sportivo Torinese 011.480.343.

4 PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO ottimi per lavoro diurno in mensa o tavola calda in Torino. Esperienza verificabile. Tel. 011.460.7107 - 348 223.7613.

IMPIEGATI

[illegible] in ingegneria gestionale con buone capacità tecniche economiche carca impiego. [illegible] 347.498.2471.
NEOLAUREATA [illegible] ottimo inglese, Pc, primo impiego, cercasi anche come stage. Serietà. Tel. 348.065.7784
33ENNE segretaria amministrativa [illegible] esperienza settore amministrativo e settore assicurativo. [illegible] offresi. Tel. 333.858.8698.

5 LAVORO TORINO CITTÀ

A. GEDIM 011.562.7566 giardini Asti, cantiere consegna [illegible] 2003 alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale.
A. GEDIM 011.562.7566 via Fréjus/corso Racconigi inizio costruzione alloggi in palazzina finiture signorili box giardino.

LA STAMPA
TARIFFE ABBONAMENTI 2002

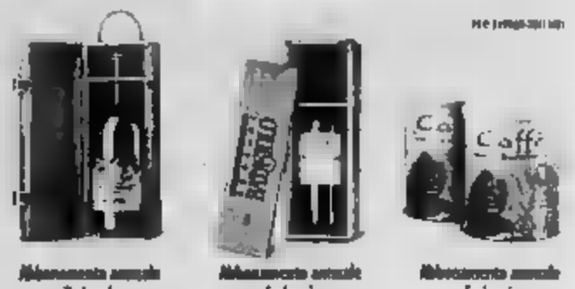
ABBONAMENTO 12 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,51088	195,00 [illegible]	167,00 [illegible]	140,00 euro
Metropoli*	[illegible]	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 [illegible]	160,00 [illegible]

ABBONAMENTO 6 MESI

	[illegible]	7 GIORNI	6 GIORNI	[illegible]
Postale	€ 0,51088	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	[illegible]	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.



Abbonamento annuo 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Lunardi linea gusto
Abbonamento annuo 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni di Bacialede
Abbonamento annuo 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di Caffè Coubri

Le promozioni non sono cumulabili

[illegible]
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 [illegible] 381** (dal lunedì [illegible] venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI [illegible] Piazza San Carlo, Torino
- [illegible] carta di credito telefonando al [illegible] verde 800 233 [illegible]
- direttamente agli sportelli [illegible] Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

Solo per Torino città [illegible] provincia Torino città

A. SERIN 011.562.9801 Libero corso Cosenza (presso) signorile piano alto luminoso sala 3 camere livello cucinino biservizi balconi box.
A. BERIM 011.562.9801 piazza [illegible] (presso) libero signorile piano alto ampio salone doppio,3 camere cucina biservizi.
A. [illegible] 011.562.9801 presso piazza Massaua libero panoramico signorile salone living, 3 camere cucina tripli servizi [illegible] doppio.
ADIACENZE corso Peschiera recente ingresso salone/cucina 2 camere 2servizi ripostiglio piano alto. Gautiero 011.770.4135.
BIMAR centro storico ingresso, due camere,cucina servizio cantina, ristrutturato, anche uso ufficio. Tel. 011.43.591.
CENTRALISSIMI stesso caso liberi monolocali ristrutturati con (ottimi nuovi obbligo investimento da € 23.000,00. Emmedue 011.437.9105.

[illegible] DE GASPERI
alloggio di ampio ingresso 3 camere sala pranzo studio cucina bagno lavanderia cantina. Cogest 011.847.7236.

CORSO MATTEOTTI splendida posizione libero piano alto panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi. Finzi 011.505.691
CORSO [illegible] con Dorato, casa anni '60 ascensore piano 3° scala, 3 camere letto bagno cucina lavanderia. Gennari 011.812.5145
CORSO SAN MAURIZIO romanza impresa prenota prestigiosi appartamenti, miniloggi, uffici, negozi, box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo delle nicchie d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel 011.566.9411 - 347.451.2869.
ERIM Cit Turin in tranquillo contesto Liberty, palazzina con giardino interno di pianta secolari, appartamenti diverse metrature da 100 a 300 mq. Tel 011.480.135.
ERIM Precollina Ponte Isabella, grande parco, ottimamente esposta, superba vista su Torino, prestigiosa villa, ampia metratura. Trattative riservate Tel. 011.480.135.
[illegible] presso corso Marconi, stabile d'epoca, due appartamenti da ristrutturare, abbinabili, totali mq 200 adatti soluzione / ufficio. Tel. 011.480.135.
GEA corso Re Umberto casa signorile piena 3 alloggio di ingresso 6 vani e servizi. Tel. 011.562.9639.
GUIDO RENI VIA libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo e dilazioni. Saim 011.566.3283.
[illegible] via [illegible] adiacenze via Cibrario vendiamo appartamento di: salone doppio 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Scavino Immobili 011.437.3535.
PANORAMICI [illegible] vera [illegible] impresa prenota in prestigiosa [illegible] vendi dominante sul parco [illegible] via Servais. Tel 011.566.9411 - 347.451.2859.
PIAZZA ROSELLINI adiacente, libero mini-attico doppia luce soggiorno angolo cottura camera [illegible] terrazzino. GR 011.505.039.
PIAZZA [illegible]RO adiacente libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato termoautonomo 5° piano ascensore. Emmedue 011.437.9105.
POZZO STRADA impresa [illegible] signorili metrature appartamenti: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 011.740.634.
SAN PAOLO [illegible] liberi da ristrutturare ingresso 1 - 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039
VIA BORRERO 19 stabile con ascensore alloggi liberi/occupati varie dimensioni. Personale in loco lunedì mercoledì venerdì 16,30 - 18,30. GR 011.505.039.
[illegible] Aeronautica corso Francia, altezza [illegible] 100, locale mq 160 con accesso carrato, possibilità ampliamento, vendesi/affittasi. Tel. 328.649.8513.

TORINO PROVINCIA

A. MONCALIERI collinare prestigiosa villa in costruzione rifinitura nel verde [illegible] tive riservate. Tel. 335.707.4456 - 011.995.482.

COLLEGNO
Centro. Attico di 145 mq con ampio terrazzo. Appartamenti ai piani alti ottimamente rifiniti di 93 e 122 mq. Ingresso, soggiorno living, angolo cottura e cucina, 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni, ripostiglio, balcone, serra, terrazzino, da € 182.600,00 (L 350.000.000). Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Ampi spazi verdi. Gabetti 011.549.845.

[illegible] Collegno villetta [illegible] composta soggiorno 2 / 3 camere cucina biservizi lavanderia, taverneita bosco, terrazzo, giardino, parmure [illegible] 011.480.135

NOVA **MONCALIERI** borgo [illegible] Pietro vendesi alloggi stesso immobile: ingresso, cucina, 2 - 3 camere, servizi, volendo box auto doppio, a partire da € 55.000,00 Tel. 011.340.2911

NICHELINO via Bulfa libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 are affare € 53.000,00 Emmedue 011.437.9105
RIVOLI splendida villa indipendente soggiorno 2 camere cucina ampia mansarda ulteriormente rifinibile servizi giardino box. Progresso 011.771.6155.
[illegible] camera soggiorno cucina bagno balcone Affare. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.
[illegible] fronte pista camera soggiorno cucina servizi terrazzo affare, libera e permuta. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.
VILLARBASSE impresa prenota villa bifamiliare: soggiorno, cucina 2 - 3 camere doppi servizi, mansarda, garage, taverna, ampio giardino privato. Finiture di pregio Tel 011.566.9411 - 330.540.230.

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC [illegible]ures: villaggio "Les Pierres". Col de Joux, quota 1800, splendida vista, soleggiatissimo, prospiciente impianti, costruttore vende direttamente alloggi, chalet. www.suaninvicenzi.it - tel. 0165.619.875 - 337 329.348
COURMAYEUR Pallebois bilocale completo di box con cantina grande terrazzo in pietra soleggiatissimo perfette condizioni Tel. [illegible]

A Albenga periferia casa indipendente abitabile subito con annessa porzione da ristrutturare € 83.000,00 Tel 0182.992.599
A Andora entrobella caratteristica abitazione risalita 80 mq completamente ristrutturata giardino box € 185.000,00 trattabili. Tel. 0182.992.599.
ALASSIO, centralissimo, nuovo, tranquillo, soleggiato, signorile, privato vende [illegible] bilocale, ascensore, termoautonomo. Tel. 347.160.3692
ALASSIO [illegible] 2 [illegible] soggiorno cucina [illegible] Grecasa [illegible]644.900.
[illegible] Santa Croce, villetta indipendente con dipendence, vista mare panoramica sull'intorno Golfo, posto auto, giardino, trattative Maresca 0182.642.645
ALASSIO 20 mt dal mare, in borgo storico, trilocale con ingresso indipendente. Imm.re Maresca 0182.642.645
[illegible] complesso residenziale, bel bilocale arredato, terrazzo vivibile, garage termoautonomo € 160.759,10 (L 195.000.000) Area Casa 0182.556.627
ALBENGA primo entrotetra in splendido complesso residenziale con piscina avveniente, ordinatissimo trilocale con box e soli € 95.800,00. Tel. [illegible].972.697.
ANDORA bilocale ristrutturato con balcone, piano alto, tornado mare e servizi termoautonomo. Affittasi Fondocasa 0182.691.022
ANDORA [illegible] 100 mt. [illegible] privato [illegible] mansardato in via [illegible] ristrutturazione a nuovo Euro 155.000,00 (L 300.121.850) Tel. 329/91 73.754 - 347/82.52.502.

ANDORRE in [illegible] impresa vende direttamente trilocale con giardino stupenda vista mare Euro 179.500,00 (L 350.134.025) Tel 328/81[illegible] - 328/825[illegible]2
ANDORRA, nuovo bilocale autonomo con portico e giardino, in elegante residenza con piscina Tel 02.345.2065 - 335.582.9818
[illegible] privato [illegible] alloggio trapone[illegible] in 2 [illegible] prezzo affare Euro 201.500,00 (L 390.158.405) Tel. 328/8173754 - 347/8252502
ARMA di [illegible] piccolo condominio, ultimo piano, ingresso cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi (possibilità lavorio solare), cantina, posto auto. Termoautonomo [illegible] per immobiliare [illegible]
BORGHETTO [illegible] SPIRITO [illegible] mare ingresso cucina abitabile camera bagno arredato soleggiato € 98.130,00 (L 190.000.000). Aurelia 0182.973.027
BORGHETTO SANTO SPIRITO fronte mare ingresso ampio soggiorno con zona cottura 2 camere bagno 2 balconi completamente ristrutturato e arredato termoautonomo € 175.990,00 (L 340.000.000) Rif 486 Aurelia 0182.973.027
BORGHETTO [illegible] SPIRITO fronte mare piano alto ingresso soggiorno 24 mq con zona cottura bagno balcone tel moiautonomo pagamento dilazionato € 123.950,00 (L 240.000.000) Aurelia 0182.973.027.
[illegible] **SANTO SPIRITO** 50 mt ristrutturazione in casa d'epoca con ingresso soggiorno con zona cottura 2 camere doppi servizi termoautonomo gradita permuta € 134.280,00 (L 260.000.000). Aurelia 0182.973.027
[illegible] **VEREZZI** nuovo [illegible] impresa bilocale termoautonomo ingresso indipendente giardino parcheggio posto auto privato [illegible] Studiotre 019.612.643
CERIALE nuova costruzione ampi bilocali posto auto termoautonomo dilazioni di pagamento consegne [illegible] Geocasa 0182.931.055
CERIALE vicino mare, zona residenziale nuovi bilocali terrazze vivibili, soleggiate, stupenda vista mare. Area Casa 0182.556.627.
[illegible] (San Bartolomeo al Mare) mq 120, appartamento completamente nuovo a mare caratteristica costruzione centro storico. Info re Contro 0183.267.430
DIANO [illegible] impresa vende nuovissimi appartamenti, [illegible] posizione panoramica, giardino. [illegible], splendida vista mare. Tel. 0[illegible]
DIANO MARINA 5 minuti d'auto dal mare, comodo servizi, villetta a schiera, [illegible] pletamente ristrutturata, 60 più 50 mq lavanderia, giardino privato, garage € 173.000,00 Tel [illegible].456.000
LOANO ampio bilocale ingresso soggiorno cucinino camera servizio buone condizioni € 134.000,00. www.arcasa.it - 019.676.017
LOANO appartamento [illegible] con giardino 700 mt mare € 156.000,00 occasione piazzalmmobiliare.it - 328.192.7511
LOANO 700 metri mare in villa alloggi con ingresso indipendente termoautonomo, giardino e posto auto privati. Ristrutturazioni personalizzate. Bilocale € 90.360,00 - trilocale € 116.200,00. Rif 356 Aurelia 019.675.8176
[illegible] appartamento [illegible] [illegible] soggiorno cottura 2 camere bagno ripostiglio balconata stupenda vista mare arredato termoautonomo Studiotre 019 744 488
NOLI centro storico bilocale con terrazzo. Unico € 156.000,00 Affiliato Fondocasa 019 749 9034
PIETRA LIGURE a soli 500 metri mare, in [illegible] ristrutturazione bilocali a partire da € 123.950,00 con posto auto e cantina di proprietà Agenzia Eden 019.622.009.
PIETRA LIGURE bi / trilocali ristrutturati e nuovi. Possibilità box. Splendida vista mare da € 134.279,00 Tel 019 610 483.
SAN [illegible] AL MARE (Pietra) impresa vende direttamente in complesso residenziale vista mare bi/trilocali in villetta con giardini e terrazzi. Pagamento agevolati. Tel. 019.675.840 www.impresacappellano.com
SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina nuove mansarde monolocali € 62.000,00 / 77.500,00 Possibilità box. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184 570 333
SANREMO Gabeti vende centralissimo, ristrutturati, cucinotta, camera, servizio, veranda uso soggiorno, grande terrazzo. Termoautonomo. Rif. 174. Tel. 0184.591.810
SANREMO Gabeti vende luminosissimo soggiorno cucina camera servizi tre balconi, vista mare. Termoautonomo. € 180.100,00 Rif 172. Tel 0184.591.810.
SANREMO Gabeti vende zona Foce, appartamento di ingresso, soggiorno, cucinotta, camera e bagno. Balcone e giardino. Rif 194. Tel. 0184.591.810
SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa. Ottime finiture. Possibilità box. Iper Immobiliare 0184.573.333.
TORINO [illegible] ottimo [illegible] mansarda box auto splendida terrazza. Geocasa 0182.644.800

ITALIA

SAN[illegible] Dopo Cervo [illegible] consegna chiavi pronta consegna 8 km dall'aeroporto Olbia Costa Smeralda da € 120.000,00 Offerta irripetibile. Prezzi dettagliati su www.immobiliarsda.com - tel. 800.403.450

COSTA AZZURRA

A. [illegible] CASA 0182.555.627 Cannes, splendido complesso, nuovi appartamenti immersi nel verde, ampia terrazza, € 58.000,00
A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, nel verde in splendido complesso residenziale, appartamento arredati da € 58.500,00 (L 115.200.000) posto auto compreso Terrazza vista mare Occasione imperdibile!
A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, adiacente piazza Massena, nuovo monolocale ultimo piano, ampia terrazza esposizione Sud € 65.000,00
[illegible] [illegible] 0182.555.627 Nizza, [illegible] via costituzione, appartamento € 9.300,00 più piccola rata pari affitto.
A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti € 39.500,00 rese netta 7%. Ultime opportunità! Affrettatevi
A. [illegible] CASA 800.140.420 Juan Les Pins, ristrutturazione 200 mt mare con spiaggia di sabbia alloggi con bei terrazzi, monolocali a € 72.000,00 - bilocali da € 98.000,00 www.lai-immo.it
A. IMT 800.140.420 Juan Les Pins splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare, 50 mt spiaggia, bilocali da € 86.000,00 trilocali da € [illegible]
A. IMT 800.140.420 Nizza adiacenze piazza Garibaldi a 400 mt dal mare, ottima soluzione da investimento con reddito garantito, alloggi con belle terrazze da € 58 000,00. www.lai-immo.it
A. IMT 800.140.420 Nizza centralissimo ampio monolocale in signorile stabile d'epoca con ascensore, ottime condizioni 3° piano angolare € [illegible] www.lai-immo.it
B. IMT 800.140.420 [illegible] condominio a soli 100 metri dalla università, comodo ai servizi, soluzione da investimento, monolocali da € 62.000,00 [illegible] da € 70.000,00. www.lai-immo.it
A. IMT 800.140.420 Nizza bilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 30 mt dal mare piano alto panoramico € 129.000,00 www.lai-immo.it
B. IMT 800.140.420 Nizza bilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano alto panoramico € 123.000,00.
A. IMT 800.140.420 Villeneuve Loubet, splendida villetta in pronta consegna, con terrazze e garage, in posizione signorile e nel verde € 179.000,00 www.lai-immo.it
A. IMT [illegible] Villeneuve Loubet splendida villetta in pronta consegna, con terrazza e garage, in posizione signorile, nel verde, € 129.000,00
MEDIEM 800.189.223 Antibes nuova realizzazione 500 mt dal mare appartamento con terrazzo vista mare, bilocali con garage da € 117.800,00, trilocali con garage da € 177.000,00 Rif 61
MENTONE 10 mt mare immobile grande monolocale terrazzo vivibile € 70.000,00 Christophe 348 775.5835 - 0033 612 609 533
NIZZA centro / Università, straordinario nuovo immobile in costruzione, monolocali da € 42.000,00 - bilocali da € 78.000,00 [illegible] (minimo anticipo più tasi mutuo finanziato da [illegible] assicurato. Interni 011.599.740
NIZZA cuore della prestigiosa zona pedonale: spazioso bilocale palazzo epoca € 139.000,00. Giovanni 0033.612.103.388

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [illegible] fabbricato via Pietro Cossa (Carità [illegible] mq servizi termoautonomo [illegible] 150.000,00 (L 290.000.000) Hermada 011.819.1000 - www.casaplemonte.it
A. TEATRO ADUA fronte pregiata 250 mq 4 vetrine mensili di pregio € 284.000,00 (L 550.000.000 Hermada 011.819.1000 - www.casapiemonte.it
A. UFFICI pal [illegible] 650 mq ingresso indipendente corso Peschiera/Fernucci € 459.000,00 (L [illegible] Hermada 011.819.1000 - www.casapiemonte.it
BARRIERA MILANO vendesi magazzini 160 - 75 mq, atrogue abbinabili € 79.000,00 [illegible] corrente, passo carraio Tabaja Tabaj 011.850.2132
GABETTI IMPRESA Casalette capannone industriale 1.100 mq uffici interni ipotesi conti pesa [illegible]. Ottimo [illegible] Fiscale di Torino 011.539.007

MONCALIERI
zona industriale da impresa adiacente lungostrada capannoni industriali varie metrature (agevolazione fiscali). Cogest 011.847.7236.

VIA VII COMUNI capannone di 420 mq con cassetti civile composto: Inv Interm. 011.562.6263 - 011.562.8965

6 IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTÀ

[illegible] professionista acquista proprietà appartamento o villa zona Centro, Precollina, collina. Massima riservatezza Ersm 011.480.135

In acquisto Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Fava 011.849.945.

[illegible] urgentissimo per nostra clientela appartamento 2 - 3 camere anche cinta servizi. Massima valutazione. Bimar 011.43.591

7 AFFITTI OFFERTA

TORINO CITTÀ

A.A. CASAFFITTI Crocetta Piedmont appartamento mansardato ingresso soggiorno con angolo cucina camera servizi arredato Tel. 011 593.901
A.A. CASAFFITTI Precollina piazza Zara appartamento elegantemente arredato ingresso soggiorno con angolo cucina 2 camere 2 servizi box giardino privato Tel 011 593 901
[illegible] CORSO [illegible] signorile ampio salone 2 camere cucina 2 servizi ristrutturatissimo, [illegible] auto, € 1.058,00. Fima 011.501.690 - 335.823.5897.
A. GEDIM 011.562.9601 via San Donato ultimo libero ristrutturato - soleggiato 3 camere [illegible] bagno cantina € 775,00 più spese

PIEMONTE

FENESTRELLE [illegible] con giardino affittasi mesi estivi appartamento accogliente 4 - 6 letti arredo rustico. RVR 335.547.6347
[illegible]
BORGHETTO affitto alloggetti giugno € 387,00 (L 750.000), luglio € 645,00 (L 1.250.000), agosto € 981,00 (L 1.900.000); compreso spese agenzia. Edilriviera 0182.970.366 chiuso mercoledì.

BORDIGHERA [illegible] mare, alloggi confortevoli uso vacanze lavabile, Tv, terrazzo, anche quindicina Aurora Immobiliare 0182.950.771.
FINALE LIGURE piano villa con giardino posto auto privato soggiorno cucina 2 bagni 2 camere televisione satellitari mesi estivi, RVR 335.547.6347.

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] MARINA - Bologna affittasi spazi aperti da 300 a 1.500 mq € 5,20 al mq (L 10.000) Hermada 011.819.1000 - www.casapiemonte.it
AFFITTASI in Settimo capannone mq 450 completo di impianti ed uffici mq 110. Esigesi referenze. Tel. 011.361.9029.
AFFITTASI mini negozio davanti scuola e super mercato, adatto qualsiasi genere. Tel 333.251.8927
[illegible] ufficio prestigioso luminosissimo termoautonomo 200 mq uscita autostrada [illegible] Francia parking. Tel. 0172.40.099.
AUTODROMO Affascinto capannoni industriali nuova costruzione da 500 a 5000 mq personalizzabili Tecnocasa 011.650.2132 [illegible]
Gabetti **FILIALE di TORINO** Moncalieri zona industriale Sandro Vada proponiamo capannone di nuova costruzione 2.000 mq con ampia area libera uffici interni 200 mq arredabili impiantistica completa a norma. Tel. 011.839.007
GABETTI IMPRESA [illegible] tangenziale Nord Pianezza in moderni edifici spazi ufficio con metrature da 180 a [illegible]

La bellezza e la convenienza dei tappeti MAROTTA

20 TAPPETI STOCK
300 X 200
A £ 590.000 € 305,00

MAROTTA:
Arte in grande scelta

Hamadan

70 TAPPETI STOCK
200 X 150 circa
A £ 259.000 € 133,76

50 TAPPETI STOCK
SCENDILETTO 100 x 70
A £ 60.000 € 31,00

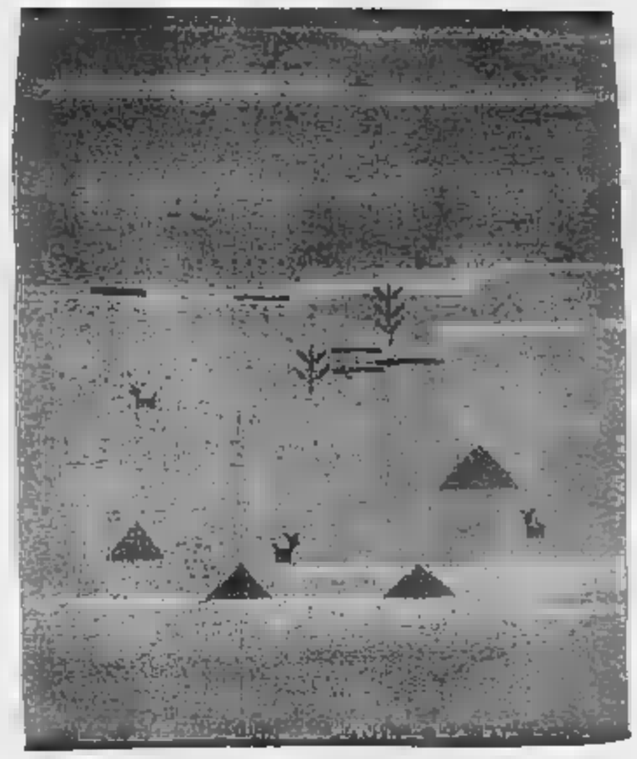
Herat

200 TAPPETI STOCK
130 x 80
A £ 110.000 € 57,00

*Accurato lavaggio e restauro tappeti
*Guide da 2 a 12 metri
*Tappeti misure particolari
*Pagamenti personalizzati
*Ambientazioni
*Vasto assortimento Mobili d'Antiquariato Europeo e Coloniale

ZIEGLER 240 x 160
£ 3.100.000 € 1.680,00

LISTE NOZZE



Gabbeh

45 TAPPETI STOCK
(GABBEH) 170 x 120
A £ 490.000 € 253,00

A Moncalieri Aperto dal Lunedì al Sabato
Orari: 9.00 / 13.00 (Lunedi' Mattino commercianti)
15.00 / 19.00

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Seguire il percorso segnaletico

P
Ampio Parcheggio

DAL 1929
MAROTTA
Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

Offerta Valida Fino Al 13 Aprile

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni mesi.

RISTORANTI CONSORZIO GRAN PARADISO NATURA

Tour
SAINT PIERRE (AO)
Rue du Petit St. Bernard (S.S. 26)
Tel. 0165 903808
Tipicità: cucina della tradizione e del territorio secondo il mercato di stagione. Grande ed importante carta dei vini. Coperti limitati. Prenotazione richiesta

à l'Hostellerie du Paradis
VALSAVARENCHE (AO)
Eau Rousse
Tel. 0165 905972 – Fax 0165 905971
www.hostellerieduparadis.it
Tipicità: cucina valdostana, tipica del territorio e rivisitata

RISTORANTI prov. ALESSANDRIA

Tastevin
Cucina – Cantina
TORTONA
Via Fracchia 16
Tel. 0131 815099
tastevin@ristolandia.com
Tipicità: cucina fedele sapori antichi del

RISTORANTI prov. ASTI

Il Giogo
Cascine Vergana
Tel. 0141 653930
Tipicità: i nostri piatti forti: "calore e cordialità"

RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

Lago Azzurro
Nuova gestione
VOLPIANO
Reg. Cravero
Tel. 011 9884127
Tipicità: cucina classica nazionale, forno a legna, banchetti e ricevimenti. Serate danzanti il venerdì, sabato e domenica – pista da ballo estiva, grande dehor – Specialità grigliate di carne e pesce

OSTERIE E TRATTORIE TORINO

Decoratori & Imbianchini
TORINO
Via Lanfranchi 28
Tel. 011 8190672
www.timedia.net/decoratori
Tipicità: i buoni sapori piemontesi 1883.

RISTORANTI PIZZERIE BIELLA

Apicella
BIELLA
C.so Europa 1
Tel. 015 8493475
Tipicità: cucina mediterranea, costiera amalfitana. Pizza a mezzogiorno. 80 tipi di pizza. Carta vini selezionata

OSTERIE prov. ASTI

Trattoria dei Passeggeri
"da Bacio"
VILLAFRANCA D'ASTI
Regione Crocetta 85
Tel. 0141 943549
Tipicità: in ambienti rinnovati un'accurata rivisitazione della cucina tradizionale piemontese segue le stagioni – Funghi, tartufi, fritto misto piemontese, rane, asparagi, risotti

OSTERIE E TRATTORIE prov. AOSTA

Trattoria - Bistrot Antichi Sapori
HÔNE (AO)
Via M. Colliard 77
Tel. 348 4467777 - 0125 809836
Tipicità: cucina tipica del territorio, merende sinoire con prodotti selezionati. Carta vini nazionale e Ambiente caldo e accogliente, banchetti e ricevimenti

RISTORANTI BIELLA

Alta Italia
BIELLA
Via C. Crosa 9
Tel. 015 352529
altaitalia@ristolandia.com
Tipicità: tipica piemontese, genuina e casereccia – vini piemontesi selezionati – Pasta e pasticceria di produzione propria

RISTORANTI prov. CUNEO

Provenzale
VILLAR DI BAGNOLO PIEMONTE
Via Cave 305
Tel. 0175 391510
Tipicità: gran buffet di antipasti – Cucina tipica piemontese e internazionale – Dolci fatti in casa – Ottima e

RISTORANTI prov. VERCELLI

Locanda dell'Orso
FONTANETTO PO
C.so 27
Tel. 0161 840218
Tipicità: in storico locale vercellese (dal 1870) cucina tipica piemontese e specialità (panissa, rane, fritto misto)

La Lucciola
Pzza S. Paolo 12
Tel. 015 8493801
Tipicità: peccati di gola costiera amalfitana, a mezzogiorno. Vini piemontesi produzione propria

SPECIALE SPOSI prov. TORINO

Ristorante Corte Verde
CONDOVE
Via Torino 36
Tel. 011 9643576
Tipicità: cucina regionale e nazionale con menù a richiesta. 450 posti disposti su due sale

Da Armando
BIELLA
Via Milano 15
Tel. 015 21765
ducuc@libero.it
Tipicità: cucina italiana a base di pesce di mare. carta vini

Vecchio Pendolo c/o **Hotel La Bussola**
NOVARA
Via Boggiani 54
Tel. 0321 450810 (5 linee r.a.)
www.labussolanovara.it
Tipicità: cucina nazionale, internazionale, del territorio creativa – Ricevimenti.

RISTORANTI PIZZERIE TORINO

Da Filippo
TORINO
C.so Belgio 96
Tel. 011 8980717
Tipicità: 50 specialità di pizza cotte nel forno a legna e farinata anche a mezzogiorno

La Perla
Via Elli Rosselli
Tel. 015 402708
Fax 015 8497797
Tipicità: cucina mediterranea. Forno a legna. Specialità pesce. Buona carta

RISTORANTI prov. TORINO

Bodegà
IVREA
Via Arduino 121
Tel. 348 9280889
Tipicità: cucina mediterranea e creativa. Ottima carta vini. Cucina aperta sino 24.00. Cocktail bar

San
BIELLA
Viale Roma
Tel. 8493236
Tipicità: cucina classica nazionale e creativa. Produzione propria artigianale di pane, pasta e pasticceria. Ottima carta vini

Il Giardino dei
NOVARA
Via Solaroli 6
Tel. 0321 629278
Tipicità: cucina classica e creativa. Pasta fresca e artigianale. Prodotti selezionatissimi. a legna per pizze focacce. Carta vini selezionata.

La Medusa
TORINO
Pzza Pasini 3 (ang. C.so Casale)
Tel. 011 8980371
Tipicità: specialità pesce fresco; potrete sceglierlo personalmente nella nostra ampia vetrina

RISTORANTI PIZZERIE CUNEO

Andy
Birreria – Pizzeria
DOGLIANI - Via C. Colombo
Tel. 0173 70614
Tipicità: da 15 anni Andy mangia e beve da noi, ama la pizza, la buona cucina i vini di Langa ... Ora tra una partita a freccette e l'altra ... sbiella per alla spina esclusivamente artigianali

RISTORANTI prov. BIELLA

La Rotonda
Ristorante Bar
DORZANO
S.S. 143 n. 51
Tel. 0161 966604
Tipicità: cucina casalinga. Specialità stagione. Il sabato musica dal vivo. Cocktailbar

Meta
Ristorante – Centrobenessere e Cultura
S. CANAVESE
Via Circonvallazione 22 (usc. To-Ao)
Tel. 0124 452712 – Fax 0124 4527424
www.webmeta.it - info@webmeta.it
Tipicità: cucina creativa nazionale ed internazionale -Centro benessere estetico e medico, beauty farm, 22 posti letto- Centro congressi, banchetti, una "meta" unica in Piemonte

RISTORANTI prov. NOVARA

Bersagliere
C.so Mazzini 11
Tel. e Fax 0322 82277
Tipicità: cucina creativa legata al territorio. Particolare selezione di formaggi tipici piemontesi. Importante vini. Servizio banqueting per cerimonie residenze esclusive o vostro

Mamma Mia
Via Parini 7 Tel. 011 541020
C.so S. Maurizio 32 – Tel. 011 888309
Tipicità: pizze da provare ... proprio tutte ... ma la "Mamma e le "Chiche di Mamma Mia" sono ... veramente veramente ...

RISTORANTI PIZZERIE NOVARA

La
NOVARA
Via Case Sparse 6
Tel. 0321 34219
lacavallotta@libero.it
Tipicità: cucina tipica piemontese e mediterranea. diversi tipi di pizza. Musica live. Ricevimenti e banchetti.

OSTERIE E TRATTORIE prov. NOVARA

Gufo Nero
GHEMME - Via Novara 162
Tel. 0163 840251 – Fax 0163 841956
www.gufonero.it
Tipicità: cucina classica piemontese, tradizionale e rivisitata. Pasta fresca e pasticceria di produzione propria. Specialità: paniscia, bagna caoda, bolliti, fritto misto, stufato d'asino. Carta vini locale e piemontese. Sala banchetti e ricevimenti

Massetta
GHEMME
Via Papa Giovanni 12/C
Tel. 01 840206
Tipicità: cucina casalinga, specialità rane e Aperti solo a pranzo. lunedì al venerdì menù a prezzo fisso 10 Euro, menù degustazione 18 Euro. Vini Dehor estivo dando Ristolandia ti offriamo l'aperitivo

RISTORANTI prov. BIELLA

Del Giglio
MONTA' D'ALBA
C.so Manzoni 3
Tel. 0173 975603
Tipicità: bollito misto piemontese – fritto misto piemontese – tipica del Roero

RISTORANTI prov. CUNEO

La Brasserie
CUNEO – BORGO S. GIUSEPPE
Via Spinetta 2
Tel. 0171 401725
Tipicità: Specialità alla brace – Pesce alla griglia – Paella alla

L'Ameis
CANALE
Statale Alba –Torino,
ang. Via Mombirone 48/B
Tel. 0173 979740
Tipicità: lo chef Varusio propone: cucina regionale e internazionale, piatti tipici del Roero e langaroli, dolci della casa

OSTERIE E TRATTORIE prov. VERCELLI

La
FONTANETTO PO
Via Viotti
Tel. 0161
Fax 0161 840380
Tipicità: per degustare la cucina tradizionale piemontese o la caratteristica cucina valdostana con grandi vini ed i migliori

AGRITURISMO prov. TORINO

Campagnette
MAZZE'
Via Formia 30
Tel. 011 9830729
Tipicità: immerso nel verde del Canavese, accoglientissimo agriturismo con cucina stagionale e tipica piemontese. Adattissimo per passeggiate e merende sinoire o succulentissimi pranzi o cene con prodotti naturali locali

RISTORANTI PIZZERIE prov. NOVARA

Il Veliero
Nuova gestione
MAGGIORA - Pzza Degasperis 2
Tel. 0322 866716
Tipicità: cucina tradizionale del territorio e mediterranea, forno a legna; 33 tipi di pizza. Apertura dal giovedì alla domenica. Cucina sino alle 24:00 Si accettano prenotazioni per il pranzo di Pasqua e Pasquetta

AG prov. NOVARA

Il Cavenago
Cascina Cavenago
Tel. 0163 840215 – 340 7131286
Tipicità: cucina casalinga del territorio. Alimenti di produzione propria. Vini di produzione locale. Sarete ospiti di una antica dimora signorile del 1650 immersa negli storici vigneti sulla collina di Ghemme in compagnia della famiglia Martinoli

RISTORANTI prov. TORINO

Trau Brüsà
POIRINO
C.so Fiume 79
Tel. 011 9450368
Tipicità: un sorriso sarà il nostro benvenuto. Chiuso lunedì

CUCINA NEL MONDO prov. BIELLA

El Paso Pub
DORZANO
S.S. Biella Santhià 143
Tel. 0161 967750
Tipicità: la cucina texana e messicana per veri intenditori. Forno per pizza. 20 tipi di birre. Selezione di distillati sud-americani. Ambiente tipico. Cucina aperta sino alle 02:00 di notte. Grande musica. Coinvolgenti feste tutte le notti

infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM

Art et Decoration Jardin

Si propone per I vostri lavori primaverili e stagionali

Progettazioni personalizzate per le vostre aree verdi:
potature arbusti e alberi alto fusto
Areggiatura tappeti erbosi e concimazione
Piantumazione piante aiuole ■ siepi
Creazione di giardini rocciosi
Creazione e manutenzione aree verdi
Impianti ■ irrigazione
Idrosemina
Posa geoiuta ■ innerbimenti per scarpate

Il bisogno dell'uomo di rendere bello il giardino lo accomuna
è alla base della nostra continua ricerca
per migliorare ciò che la natura propone

Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri: 338 7155142 – 339 1277196 – Fax 0165 35568
Verrayes (AO) Fraz. Plan Verrayes, 16

AGRICENTER
Aosta Reg. Borgnalle, 19 - Tel. 0165/40.727
di COLLÈ CARLO & C. s.n.c.

Fiori, bulbi, piante da frutta.

Noleggio macchinari:
motozappe, areggiatori
decespugliatori, rasaerba
tosasiepi, ecc..

mangimi
sementi
giardinaggio
motoseghe Husqvarna
■ altro ancora...

TORO
GLI ESPERTI
ESCLUSIVISTA ■ LA VALLE

ESCLUSIVISTA PER LA VALLE

MACCHINARI IN PRESTAGIONALI

Perché scegliere i prodotti per la cura delle aree verdi Husqvarna?

Il nostro nuovo assortimento per la cura professionale delle aree verdi comprende prodotti resistenti dalle prestazioni e qualità elevate, pensate su misura per l'utente.

Questi prodotti sono stati progettati per gestori privati o pubblici di aree verdi ■ parchi, cimiteri, impianti sportivi ■ campi da golf, dove è importante ottimizzare I costi ed ottenere buoni risultati. Le strutture affidabili e le soluzioni ■ misura di operatore rendono questi prodotti adatti ad applicazioni diverse e in particolare ideali per il noleggio. La struttura compatta agevola i trasferimenti da un luogo di lavoro all'altro.

Alpicar
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

LA STAMPA
PAGINA 37 28 MARZO
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231161, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX TELEFONO 0165 231474, FAX 0165
REGIONE

Alpicar
CONCESSIONARIA AUDI
PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

LA COMMESSA CHE NELL'AGOSTO DEL 2000 ACCOLTELLO' UNA COLLEGA E' AGLI ARRESTI DOMICILIARI UNA CLINICA

Nuova perizia per Alessandra Rosso

Dall'esito dell'esame dipenderà la sua eventuale scarcerazione

AOSTA

E' legata all'esito di una nuova perizia psichiatrica l'eventuale Alessandra Rosso, anni, di Aosta, accusata di aver accoltellato collega in un momento di follia e ora agli arresti domiciliari in clinica di Monarivello (Vercelli). l'attuale stato mentale dell'imputata, con particolare riferimento alla pericolosità sociale» il Tribuna- Aosta, accogliendo la richiesta della difesa, ha affidato consulenza a Ugo Fornari, psichiatra di Torino. Il perito sarà affiancato da un altro psichiatra, Anselmo Zanalda, anche lui di Torino, nominato dagli avvocati Roberto Creton e Adele Murino. La relazione consulenti dovrà essere consegnata entro il 25 settembre, consentendo alle parti di esaminarla prima della seconda udienza del processo in programma il ottobre. In quella data il

Il Tribunale e i legali della difesa hanno nominato i loro consulenti La sentenza attesa per il 2 ottobre

Tribunale emetterà la sua sentenza.

Alessandra Rosso è accusata di aver accoltellato una collega, Valeria Bosio, 29 anni, Aosta. L'aggressione era avvenuta 19 agosto 2000 nel supermercato «Uni-Euro» Saint-Christophe, dove entrambe lavoravano come Alessandra Rosso aveva colpito la collega ad un fianco con una lama di 18 centimetri, provocandole gravi lesioni interne: Valeria Bosio era stata ricoverata per dieci giorni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Aosta. «Non provo rancore o odio nei suoi confronti - ha spiegato la ferita - penso che sia malata e debba curata. me è stata un'esperienza pazzesca, passato più di un in ospedale e sono operata due volte».

corso dell'udienza di ieri i testimoni hanno ricostruito davanti giudici e al pm Del Savio Bonaudo il momento dell'aggressione. Erano circa le 17,30 quando l'imputata si avvicinata una scusa alla collega, lamentandosi per un dolore alla spalla. Dopo alzato il braccio, aveva aperto la ed estratto da una pancera coltello, il quale l'aveva colpita violenza.

Secondo la prima perizia psichiatrica, svolta come incidente probatorio, l'imputata al momento dell'aggressione «incapace di intendere e volere». [r. s.]

COGNE

PER NOMINARE I PERITI

Stamane alle Vallette forse non ci sarà Anna Maria Franzoni Il marito: «E' innocente»

Enrico Martinet NELLE

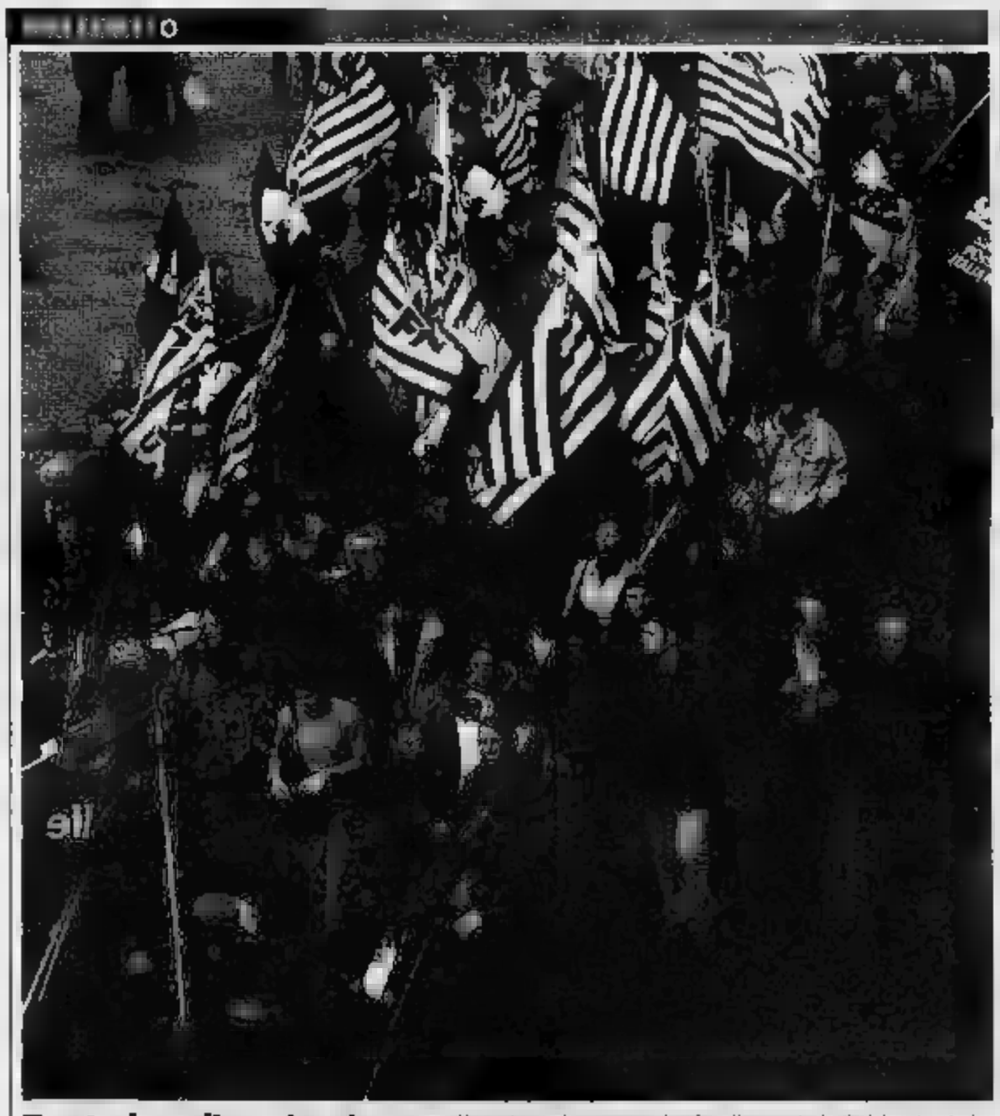
IERI AD AOSTA IL GIUDIZIO CON RITO ABBREVIATO

Quattro assoluzioni sugli anabolizzanti

AOSTA

Quattro assoluzioni per lo spaccio di anabolizzanti palestre e centri sportivi di mezza Italia. La sentenza è stata ieri dal giudice Giuseppe Colazingari al dell'udienza preliminare per l'operazione «K.O.», avviata nel 1996 dalla procura di Aosta. Sono stati assolti Vittorio Dall'Osso, 39 anni, titolare una farmacia, Massimo Merighi (37), eletto «Mister mondo» nel 1993, entrambi residenti a Bologna, Andrea (39), ex campione italiano di body building, di Predosa (Bologna), e Massimo Luciani (36), di Alpignano (Torino).

Difesi dagli avvocati Ferdinando di Francia di Bologna e Orlando Navarra Aosta, i quattro stati giudicati con abbreviato: le accuse nei loro confronti erano associazione per delinquere finalizzata alla ricettazione, alla somministrazione di medicinali in pericoloso per la salute pubblica, al commercio di medicinali guasti e all'abusivo esercizio della professione medica. Per tutti il pm Pasquale Langarini aveva chiesto condanne, con pene che variavano da un anno fino a due anni e otto mesi carcere. L'operazione «K.O.» scattata nel febbraio del 1996: I rabinieri del Nas avevano arrestato 10 persone e denunciate oltre 70, oltre a sequestrare 170 mila dosi di anabolizzanti per un valore di oltre mezzo miliardo di lire. [r. s.]



Tante bandiere in piazza Ha avuto una buona partecipazione il corteo tra le vie del centro storico del capoluogo organizzato ieri dai sindacati Cgil, Cisl, Savi e Uil della Valle d'Aosta per manifestare «Contro il terrorismo-Per la democrazia». Lavoratori, pensionati, studenti, autorità regionali, sindaci e i vertici sindacali erano presenti per testimoniare «che il terrorismo è contro i lavoratori e contro tutti coloro che si battono per i loro diritti. E la democrazia è la condizione essenziale che consente ai lavoratori, ai pensionati, agli studenti, di salvaguardare e migliorare i loro diritti, le loro condizioni di lavoro, di studio e di vita». Il corteo è partito da piazza Arco d'Augusto e si è concluso in piazza della Repubblica dove, dopo la lettura di un documento per ricordare le ragioni della mobilitazione, è stato osservato un minuto di silenzio per commemorare il professor Marco Biagi, assassinato a Bologna dalle Brigate Rosse.

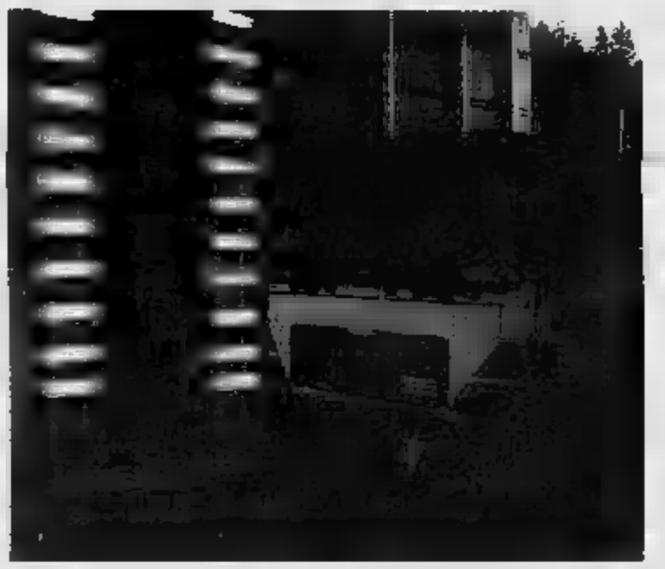
I DS CRITICANO I VERDI ALTERNATIVI: «PERICOLOSO ASSUMERE POSIZIONI COSI' ESTEMPORANEE»

Il problema dei Tir nel traforo spacca la sinistra valdostana

Alessandro

Il mondo della cosiddetta «grande sinistra valdostana», cui tutti i partiti e movimenti che affermano appartenere all'area sinistra dichiarano voler dare corpo, continua trovare motivi per litigare. L'ultimo argomento di contrasto è rappresentato dalla questione transito dei Tir nel tunnel del Monte Bianco. Il Movimento Verde Alternativo della Valle d'Aosta ha definito «saggia e intelligente la posizione del go- francese di escludere dal passaggio tunnel del Monte Bianco i Tir, avviando fase sperimentale in cui oltre alle automobili possano transitare i pullman e i camion fino alle 19 tonnellate». Ma ecco che subito i Democratici di Sinistra «bacchettano» i Verdi.

La Gauche Valdôtaine nell'analizzare la situazione attuale transiti nel tunnel definisce «estremamente pericoloso assumere posizioni estemporanee, come fanno i Verdi Alternativi della Valle d'Aosta, che correndo dietro ai comunicati stampa del governo francese dimenticano gli interessi valdostani». I Ds ribadiscono «la scelta del Consiglio regionale Valle d'Aosta per la riduzione del 50 per cento del traffico pesante rispetto ai livelli precedenti al 24 o 1999 e alla moratoria totale dei passaggi sino all'adozione di un regolamento concordato e sottolineano l'importanza che tutte le forze politiche valdostane appoggino e riconfermino tale scelta».



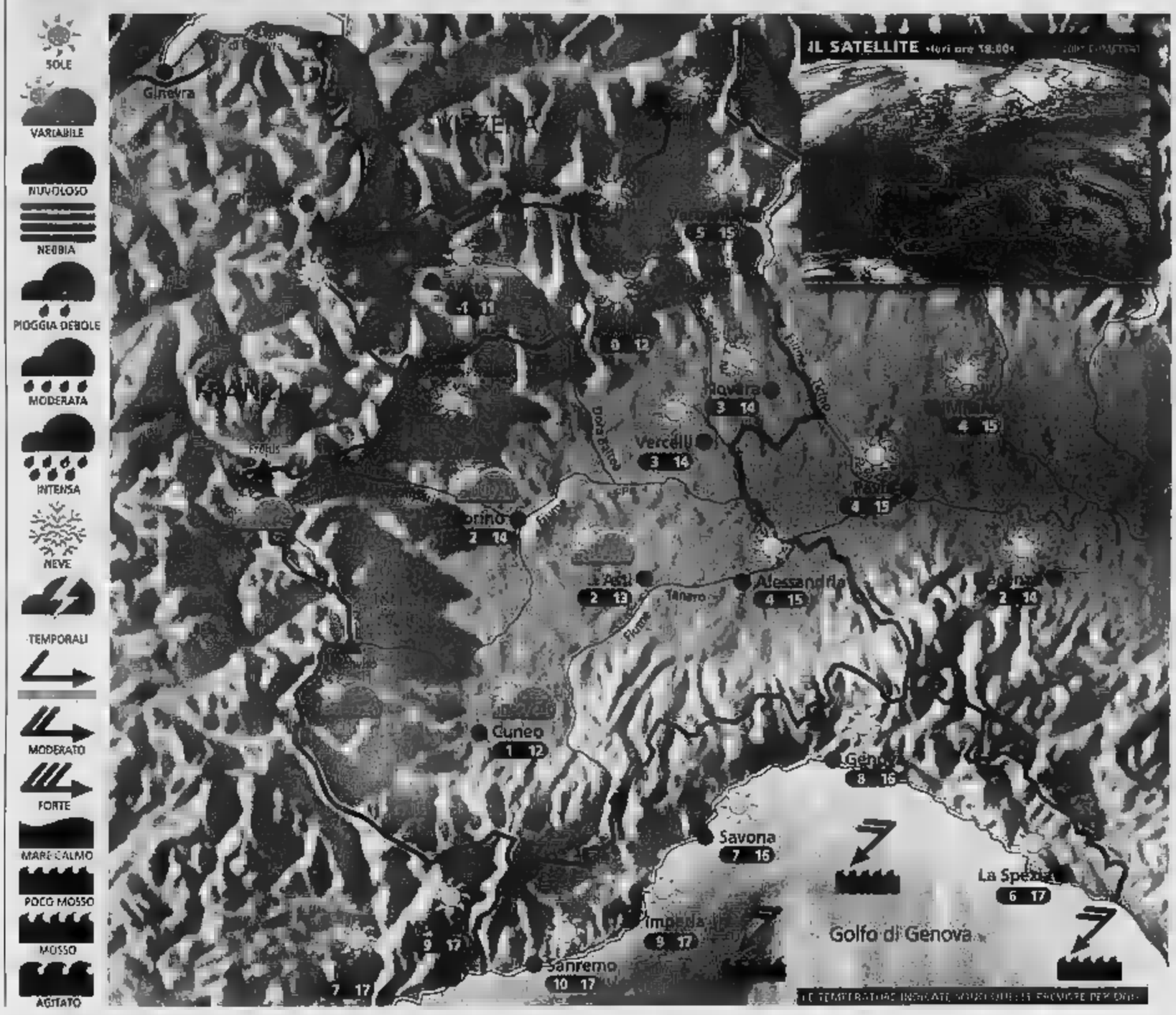
Il transito dei Tir è il motivo delle contrapposizioni sul traforo del Monte Bianco

«Inutile correre dietro i comunicati stampa del governo francese Giusto il progetto politico espresso dalla Regione»

In ottemperanza alla risoluzione consiliare, aggiunge la Gauche, «il governo regionale lavorando per una riunione congiunta con i rappresentanti delle Savoia per una posizione comune delle popolazioni locali porti a scelta rispettosa dell'ambiente e delle volontà già espresse dalle due parti del tunnel del Monte Bianco». Mai come oggi, dicono ancora i dissidenti, «di fronte alle oscillazioni politiche dei ministri italiano e francese, è importante che la Valle d'Aosta difenda progetto politico che negli scorsi mesi è riuscito a imporre un progetto di regolamento che precisa le caratteristiche di peso, di forma, di certificazione di inquinamento «euro uno», di manutenzione, in modo tale che potranno passare tra Aosta e Le Fayet soltanto Tir affidabili dal punto di vista della e della nocività».

«L'importante - dicono ancora i Ds - è che la aree controllo di Aosta e Le Fayet siano completate e che sia adottato definitivamente il regolamento proposto in modo da poter controllare concretamente i rischi del traffico su gomma. In conclusione i Democratici di sinistra «deplorano l'atteggiamento del Movimento Verde Alternativo che propugna una soluzione pasticciata e più debole di quella della moratoria sino all'adozione del regolamento concordato, votato anche dal gruppo consiliare regionale dello vimento».

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri sulle nostre regioni sono affluite ancora masse d'aria relativamente fredde, più umide negli strati bassi dell'atmosfera, producendo alcuni annuvolamenti sulle zone pianeggianti del Piemonte e sulla Liguria, dove sull'Appennino si è anche verificato qualche breve rovescio isolato. Oggi tempo generalmente soleggiato.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso residuo sul Piemonte e sull'Appennino ligure, per il resto cielo sereno. Nel corso del pomeriggio e sino al tramonto il sole splenderà ovunque in un cielo senza nubi. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Nottetempo e all'alba gelate in montagna e localmente anche sul fondo valdostano e sulla pianura piemontese. Venti deboli orientali graduale attenuazione. Domani tempo ancora stabile e soleggiato con temperature in ulteriore aumento.

ZOOM

Speciale Pasqua: il tempo nelle città d'arte

Saremo complessivamente fortunati: il sole in Italia non ci tradirà. Il week-end pasquale nelle città d'arte si prospetta infatti soleggiato e all'insegna delle temperature miti. Soffierà un po' di vento di Grecale sino a sabato sulla Capitale e su Napoli, farà freddino nel primo mattino a Perugia, Gubbio e Assisi, ma in giornata un sole generoso consolerà i turisti. A Firenze qualche nuvola nella giornata di domenica non dovrebbe comunque rovinare una Pasqua tranquilla. Nessun problema anche per le processioni del Venerdì Santo: solo a Trapani, Agrigento e Cagliari vi sarà un lieve rischio di pioggia. Chi intende recarsi a Venezia troverà un bel sole e solo una leggera brezzolina sotto il Campanile di San Marco, chi volesse puntare sulla dotta Bologna non dovrà affatto munirsi d'ombrello. Anche Milano e Torino si presentano avvolte una veste primaverile. Bel tempo anche nelle Alpi a Trento, Bolzano ed Aosta. Forse un po' di nuvole su Genova nella giornata di Pasqua ma con scarso rischio di pioggia. Il sole non dovrebbe mancare nemmeno a Padova e Verona. Le temperature massime varieranno tra i 17 e i 22°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	8	REGGIO	9	14
BARI	7	12	[illegible]A	6	14
BO[illegible]NA	4	13	[illegible]NEZIA	4	12
CAGLIARI	6	16	BARCELLONA	7	13
CATANIA	8	14	BRUXELLES	5	13
CATANZARO	7	13	FRANCOFORTE	-1	12
FIRENZE	3	13	GINEVRA	0	13
GENOVA	6	13	LONDRA	7	14
PALERMO	8	14	MONACO DI BAVIERA	-2	8
PERUGIA	3	12	PARIGI	2	12
POTENZA	3	8		-3	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 35 minuti; cala domani alle [illegible] 8 e 58 minuti

ALGE per la casa

CITROËN LEADER DELLA TECNOLOGIA HDI COMMON RAIL

CAMBIARE L'ARIA A MARZO È LA NOSTRA MASSIMA ASPIRAZIONE

PASSA ALLA TECNOLOGIA PULITA.
CITROËN TI AIUTA CON ECOINCENTIVI
DI **2.100 EURO (PIÙ DI [illegible] MILIONI DI LIRE!)**
FINO AL 31 MARZO.

XSARA PICASSO HDi
da € 17.150* - L. 33.207.000
ABS, 4 Airbag, Climatizzatore

GAMMA XSARA HDi
da € 14.250* - L. 27.592.000
ABS, 4 Airbag

BERLINGO HDi
da € 14.550* - L. 28.173.000
Alzacristalli, Climatizzatore, Servosterzo

CITROËN
CITROËN, L'AUTO TI PENSA
www.citroen.it

Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto

* Prezzi al netto ed Ecoincentivo. ** Per i contratti stipulati dal 2 gennaio 2002. Offerta valida su tutte le vetture disponibili in rete, escluse Xsara Picasso 1.8i Cleanspace, non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi chiavi in mano I.P.T.

CONCESSIONARIA
CITROËN
Mont Blanc auto

Loc. Grand Chemin - Saint Christophe - (AO)
tel. 0165 236479
www.automontblanc.citroen.it - automontblanc@citroen.it
CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA

ANCORA PROBLEMI PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO COGNE-CHAREMOZ-PLAN PRAZ

La storia infinita della «tranvia»

Assegnati gli ultimi lavori, ma c'è un altro ricorso

AOSTA

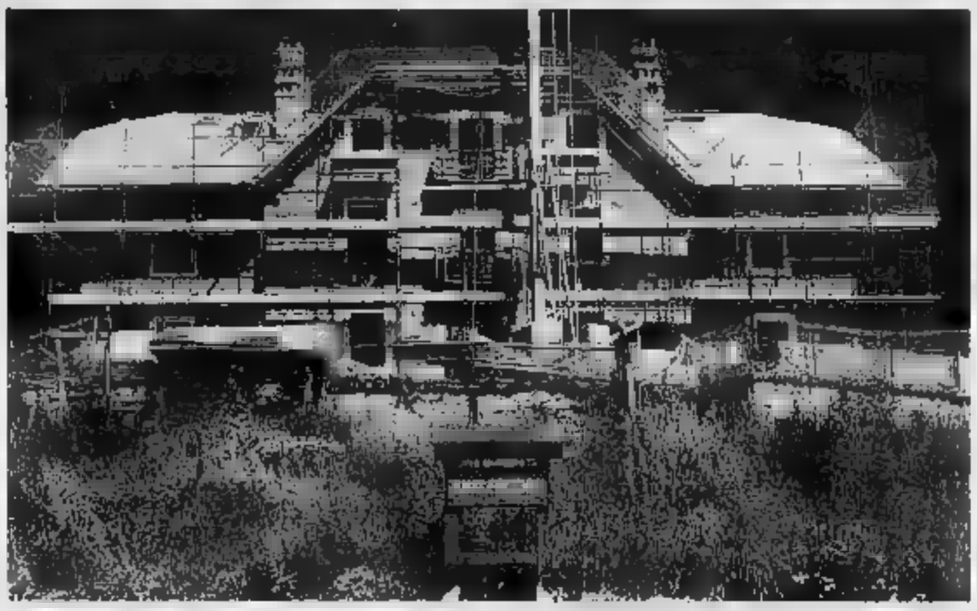
La storia infinita della realizzazione della tranvia intercomunale Cogne-Charemoz-Plan Praz nei Comuni di Cogne e Gressan si arricchisce di un nuovo capitolo. La giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche Franco Vallet, il progetto esecutivo e l'aggiudicazione definitiva dei lavori di realizzazione degli impianti elettrici e speciali della tranvia.

«Si tratta - dicono i tecnici dell'assessorato - dell'ultimo tassello dell'opera, risolto il quale si potrà passare ai collaudi in linea e alla messa in servizio della tranvia».

Del progetto è unire il comprensorio sciistico di Cogne con quello di Pila con un collegamento ferroviario che utilizzasse l'antico tracciato che serviva per il trasporto del materiale ferroso dalle miniere di Cogne allo stabilimento siderurgico aostano su un un percorso di 11 chilometri e 800 metri dei quali almeno 8 in galleria, si era cominciato a discutere nel 1975 e l'appalto del 1° lotto dei lavori era intervenuto nel 1985. Il costo dell'opera era stato preventivato in circa 70 miliardi di vecchie lire.

La tranvia prevede il trasporto passeggeri con un convoglio costituito da due locomotori e dieci vagoncini capaci di portare 16 persone ciascuno per una portata di 150 persone/ora. Sono in fase di realizzazione opere come i parcheggi alla stazione di Acque fredde e il collegamento della stazione di Plan Praz con la strada regionale per Pila. La gestione dell'impianto è già stata affidata dalla giunta alla Pila spa, società che attualmente assicura il collegamento con la telecabina tra Aosta e Pila. Per il completamento degli impianti elettrici e speciali di cui al recente provvedimento della giunta regionale (costo stimato in 8 milioni 538 mila euro Iva compresa) sono previsti 300 giorni dal momento della consegna dei lavori. Il che porterebbe a ipotizzare una in esercizio del «trenino» entro il prossimo anno.

«E' ancora il di il condizionale - dice Vallet - perché sul progetto, dopo il precedente ricorso vinto dalla Siemens al Tar Valle d'Aosta e la decisione del Consiglio di Stato dell'ottobre scorso che ha riformato questa sentenza, pesa un ulteriore ricorso della Siemens che si è rivolta al Tar per ottenere una sospensione dell'esecutività del provvedimento della giunta». L'udienza si terrà il 9 aprile. «Si possono quindi solo fare ipotesi sulla data di in attività della tranvia e preconizzare, nell'eventualità che tutto fili liscio, il viaggio inaugurale nel secondo semestre del 2003». (a. c.)



La stazione intermedia di Acque Fredde (Gressan) della linea ferrata che collegherà Pila a Cogne

NELLE COMUNITÀ MONTANE MONTE ROSA ED EVANÇON NON SUPERA IL 18%

Se non si raggiungerà il 35 per cento entro un anno i costi saranno tutti a carico dei privati L'importo delle bollette potrebbe triplicare

La stazione intermedia di stoccaggio dei rifiuti a Hône, unica in tutta la Comunità montana Monte Rosa

Raccolta differenziata carente in Bassa Valle

Daniela Giachino

Raccolta differenziata, parola d'ordine che pare non fare ancora parte della mentalità dei valdostani. Lo testimoniano i dati della raccolta differenziata in Bassa Valle, nei comuni delle Comunità montana Monte Rosa ed Evançon. Anche se si riscontra un leggero miglioramento dal 2000 al 2001, la percentuale è ancora troppo lontana dallo standard previsto dalla legge. Nella Comunità montana Monte Rosa si è passati dal 15% nel 2000 al 17 del 2001, mentre nella Comunità montana Evançon la percentuale di differenziata è passata dal 15% nel 2000 al 16%. Troppo poco se si considera il Decreto Ronchi, che disciplina la g dei rifiuti al fine di ridurne la produzione, dà delle scadenze ben precise: entro il 5 marzo 2001 raggiungere il 25% di differenziata e a partire dal 5 2003 arrivare al 35 per cento.

L'obiettivo non è stato raggiunto e questo ricade non solo sull'ambiente, ma anche sulle tasche dei cittadini che pagheranno una tariffa maggiorata sui rifiuti. Non si pagherà più in base ai metri quadri dell'appartamento, ma in base alle percentuali minime di raccolta differenziata. Se non si raggiungerà il 35% rispetto alla quantità di rifiuti prodotti, entro marzo 2003, i costi del servizio saranno sostenuti integralmente con il pagamento delle bollette, che potrebbero anche essere triplicate. Il provvedimento legislativo è molto chiaro: chi meno inquinerà meno pagherà. La raccolta differenziata permette infatti di ridurre i costi di smaltimento, riducendo il volume delle discariche e valorizzando alcuni rifiuti, inviati negli impianti di recupero. Nelle due Comunità montane funzionano punti di raccolto stradali con cassonetti per carta, cartone, vetro, lattine, plastica, pile, batterie, farmaci.

Nelle stazioni intermedie di trasferimento dei rifiuti (Hône per la Comunità Monte Rosa; Brusson, Ayas e Montjovet per la Comunità Evançon) possono essere conferiti gli ingombranti, il verde, il legno e i rifiuti speciali. La Comunità montana Monte Rosa ha poi organizzato una campagna di sensibilizzazione offrendo la possibilità di adottare un'apposita attrezzatura, il composter, per trasformare le parti organiche dei rifiuti in concime.

AL VALLE

La valorizzazione del patrimonio storico

E' convocato per oggi alle 17 il Consiglio comunale di Nus per discutere un ordine del giorno di 7 punti, fra cui: l'adozione della variante non sostanziale nell'area Breil; l'approvazione dei progetti preliminare per la costruzione di un marciapiede in via Risorgimento e per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico.

AOSTA

Si riunisce la commissione sulle politiche giovanili

Si riunisce oggi alle 9 la Commissione speciale sulle politiche giovanili per discutere un unico punto all'ordine del giorno: l'illustrazione di un congresso sulle politiche giovanili organizzato di recente a Cracovia, in Polonia.

AOSTA

Biblioteca, apertura extra della sezione ragazzi

La sezione ragazzi della biblioteca regionale amplierà l'orario di apertura durante le vacanze pasquali. Oltre il normale orario, la sezione resterà aperta anche nelle mattinate di oggi e dal 3 aprile dalle 9 alle 12.

VERRES

Piscina chiusa per lavori fino al primo aprile

La Valregis, società che gestisce la piscina, ha noto che l'impianto resterà chiuso a causa dell'interruzione di corrente per lavori esterni da oggi a lunedì 1° aprile. Il giorno dopo l'impianto riprenderà il funzionamento orario 12-21,30.

AOSTA

Richieste di contributi per i danni dell'alluvione

Scadono oggi i termini per presentare le richieste relative ai contributi per i danni subiti dalle imprese in conseguenza dell'alluvione dell'ottobre 2000.

AOSTA

Il direttivo dell'Istituto della Resistenza

Sono stati rinnovati gli organismi dirigenti dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta. Il nuovo direttivo, che resterà in carica tre anni, è composto da Gianni Bertone, Laurent Bondaz, Ernest Brevvé, Giulio Dolchi, Christiane Dufour, Jean Pierre Gal, Piero Lucat, Gianni Rigo e Carla Pramotton. Il nuovo collegio dei revisori dei conti è composto da Sergio Brero, Anna Cisero, Idelmo Lugon quali componenti effettivi e come supplenti Mario Benedetti e Jean Claude Daudry.

LA DECISIONE E' DOVUTA AL CASO CHE COINVOLGE IL DIRIGENTE DI «AOSTA 3» INDAGATO PER LA DETENZIONE DI ARMI CUSTODITE A FINI DIDATTICI. LE REAZIONI

«Preside cerchi la valigetta con le bombe»

La disposizione in una circolare della sovrintendenza agli Studi

Roberto Gonella

A

Di tempo ne è passato. I anni oggi allora vent'anni, Nilla Pizzi trionfava a Sanremo con «Vola colomba» e «Papaveri e papere» mentre il pugile Rocky Marciano faceva suo il titolo mondiale. In Parlamento, democristiani e comunisti non si risparmiavano invece colpi duellando con la «Legge truffa». Era l'Italia della ricostruzione ancora troppo vicina alla guerra nonostante le ambizioni consumistiche. A riportare a quei giorni, a trasformare in qualche modo la Storia in una storia con la esse minuscola, è una legge sconosciuta ai più, 1952 sulle «norme per salvare i ragazzi d'Italia dalla deflagrazione degli ordigni di guerra». Per Giorgio Diémoz, preside «Aosta 3», è l' dei g o la salvezza, a seconda da dove la si guarda. Il dirigente scolastico è infatti indagato per detenzione di armi da guerra. Più che di arsenale, in verità, si tratterebbe di un piccolo campionario di bombe, come prevedeva appunto la legge del '52, distribuito mezzo secolo fa nelle scuole italiane che doveva servire ad insegnare agli alunni come riconoscere i residuati bellici. Ordigni disinnescati oppure riproduzioni, alcune in legno, custoditi in nella misteriosa valigetta-didattica. Ma il caso che coinvolge il professor Diémoz fa discutere ed ha indotto ieri tendenza agli Studi ad inviare una circolare in cui si invitano i dirigenti scolastici a segnalare l'eventuale ritrovamento di contenitore ed ordigni per regolarizzare la loro posizione davanti alla legge. Una fastidiosa caccia al tesoro che dunque impegnerà in questi giorni i presidi valdostani. Insomma quel che si dice un ago in un pagliaio.

«Io non l'ho mai vista - spiega Maria Gabrielle Cilea Ostinelli, responsabile ex Magistrali - e poi bisogna vedere se è arrivata». Il dirigente scolastico ha già controllato da cima a fondo l'inventario scuola coinvolta in tanti traslochi, l'ultimo dei quali nel 1977. «Capirà - aggiunge - un dirigente si trova indifeso di fronte ad situazione del genere: si ereditano gestioni passate, che si può fare?». Il dubbio è che la valigetta dell'«Einaudi» sia l'unico reperto: «Mi pare la valigetta provenga dalle scuole di via san Francesco: quelle erano le uniche Medie in città quegli » aggiunge. In sintonia Annarita Tommaselli, vicepreside allo Scientifico: «Da bambina ricordo alcune lezioni residuati bellici - spiega - ma quella valigetta non l'ho vista. E qui da noi se c'è stata chissà che fine ha fatto tutte le ristrutturazioni che ci sono state». Intanto, nell'attesa che da qualche parte spunti fuori una valigetta, Diémoz spera che il testo della legge possa servire come «salvacondotto» per evitargli processo.

TUTELAVA DALLA DI MIGLIAIA DI

Una legge di mezzo secolo fa

«Norme per salvare i ragazzi d'Italia dalla deflagrazione ordigni di guerra». E' il titolo della legge n°1784 del 26 ottobre 1952 votata per prevenire i rischi causati dai residuati bellici. Un problema all'epoca molto sentito in Italia tanto che il primo punto della legge attribuiva alla scuola un ruolo di grande rilievo. Ecco il testo integrale: «E' fatto obbligo al Ministero della pubblica istruzione di curare la propaganda per la prevenzione dei danni arrecati dalla deflagrazione degli ordigni di guerra abbandonati tuttora non rastrellati. All'uopo il Ministro disporrà che i provveditori agli studi ordinino alle scuole primarie e secondarie inferiori che periodicamente gli insegnanti avvalendosi anche di grafici o esemplari dal vero forniti dal Ministero della difesa e di ogni altro mezzo idoneo, spieghino agli alunni il pericolo mortale al quale vanno incontro maneggiando gli ordigni rinvenuti».

Il blocco istituito dopo il ritrovamento di un ordigno in un giardino di Aosta

ARREDO CASA
DIEMI
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

SI' DELLA MAGGIORANZA, ASTENSIONE DELL'OPPOSIZIONE. INVARIATE LE INDENNITA'

Champdepraz punta su Ici e centrali

Saranno le principali entrate nel bilancio votato dal Consiglio

CHAMPDEPRAZ

Erano quattro i punti all'attenzione del Consiglio. Il primo riguardava le indennità, rimaste invariate: 2025 euro il compenso per il sindaco, 810 euro al vice, e 66 euro a seduta per i consiglieri. Il provvedimento è stato approvato con l'astensione della minoranza. Approvata anche l'indennità pre alla commissione Edilizio comunale. In tema di bilancio tra le entrate la previsione di maggior rilievo è legata agli accertamenti Ici: in quelle extratributarie spicca una previsione molto elevata per la cessione dell'energia elettrica prodotta dalle centrali di Cava e Perrot. Capitolo investimenti: 116.720 gli euro destinati all'acquisto e alla ristrutturazione della scuola di Chevrère. La minoranza, a voce del capogruppo Filippo Costa, ha sollevato il problema della condizione del stradale e dell'esborso finanziario non sufficiente per migliorarlo. I finanziamenti in questo settore ci sono (77 mila più 25 mila euro) - la replica del sindaco Angelo Lanièce - nel caso non fossero sufficienti, ci sarà un aumento di risorse nel futuro». Il bilancio è stato approvato dalla maggioranza con astensione dei quattro della minoranza. Per le modifiche regolamento comunale Ici, è stata approvata la variante presentata dalla giunta, pur riconoscendo studio sui risultati a consuntivo per valutare eventuali variazioni e tenendo conto della proposta della minoranza. La differenza tra le due versioni che riguarda la proposte della minoranza che allarga il campo delle persone soggette all'art. 1: non solo agli imprenditori agricoli a tempo pieno o persone in possesso di partita Iva, ma anche a persone fisiche che usufruiscono di indennità compensative previste per l'agricoltura (piano verde) e a persone fisiche che pur non avendo i requisiti concedono in affitto i terreni a chi li possiede. Altro tema affrontato il campo di calcio. La maggioranza ha spiegato che la società calcistica di Champdepraz insieme al Comune si è rivolta alla Figc che ha reso agibile il campo, dopo una modifica alla recinzione più alta di 20 centimetri, ma declassandolo di categoria, senza indicare quale. (r.s.)

Il sindaco Angelo Lanièce

ALL'IVAT FINO AL 7 APRILE

A Courmayeur mostra dei prodotti dell'arte locale

COURMAYEUR. L'artigianato tradizionale verrà esposto da domani nel negozio Ivat (Institut valdôtain artisanat typique) di Courmayeur (uno dei 5 dalla regione) nel vicolo della Chiesa, 3. L'inaugurazione della mostra è fissata alle 17: resterà aperta dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 fino al 7 aprile.

L'idea di presentare l'arte locale in uno dei punti vendita dell'Ivat la volontà degli organizzatori «di distinguersi - è scritto in nota - per una concezione dinamica e promozionale dei punti vendita sul territorio». Negozi che, secondo quanto asseriscono i responsabili dell'Institut, sono considerati come «luoghi ove si divulga un'immagine, prima ancora di vendere un prodotto». «E' vero che la pubblicità è l'anima del commercio e altrettanto associato quanto sia importante proporre un'immagine di serietà, efficienza e professionalità. Durante l'inaugurazione, gli artisti dimostreranno ai presenti tecniche di decorazione. (s. i.)

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari in Aosta provincia.
È richiesta una cultura livello scuola medio superiore, è titolo preferenziale esperienza di vendita spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso titoli previsti legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, a:
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux,
11100 Aosta - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Stilelibero Daewoo

DAEWOO

Tacuma €**1.549,37**
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da € **204,00** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Tacuma SX Lire 27.800.000
Anticipo lire 4.400.000; importo finanziato lire 23.500.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 23.800.000 in 36 rate mensili da lire 396.000 e al 37° mese scelta Stilelibero* tra : pagamento del saldo residuo di lire 14.970.200 (T.A.N. 8,95% T.A.E.G. 9,95%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 476.000 (T.A.N. 9,06% T.A.E.G. 9,93%). Salvo approvazione Daewoofin.

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 30 APRILE 2002

D'IVER
E D'ÉSTATÈN LO
PLEISI DE VOYADZÉ
PER LE TSEMIN
DE LA VALLÉE

DAEWOO

Matiz
sceglietela Voi!!!

- Tasso 0 in 35 mesi per € **7.000,00**
- Rate a partire da € **83,50** al mese
- Fino a € **1000,00** DI SCONTO
  inoltre l'autoradio è in OMAGGIO!!!

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 30 APRILE

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA

SVauto

Loc. Grand Chemin, 98 • Saint Christophe (AO) • tel. e fax 0165 42397
www.svauto.net
e-mail svauto@libero.it

Accessori e ricambi originali disponibili in sede

GLI ABITANTI DELLA ZONA CRITICANO LA MODIFICA DELLA VIABILITA' NEL TRATTO NORD DI VIA CHAVANNE

L'intervento nel corridoio tra corso Battaglione e via Chambéry rientra in un piano finalizzato a ridurre la frequenza degli incidenti stradali

L'assessore alla Mobilità: «Prematuro allarmarsi» Oggi sarà esaminata l'ipotesi di revisione del provvedimento

Senso unico contestato

Il Comune: una scelta da verificare

Lucchini

AOSTA

Si preannuncia all'insegna della polemica il senso unico in fase di definizione nei primi 25 metri della via Chavanne, il «corridoio» viabile di congiungimento Battaglione e via Chambéry. L'assessorato comunale alle Opere pubbliche ha avviato un piano lavori riordino all'ingresso della via Chavanne, nell'area dove la strada incrocia corso Battaglione. «Sistemeremo aiuole - dice l'assessore Alberto Follien - in un punto dove gli incidenti sono molto frequenti. Per arginare questa situazione abbiamo deciso di istituire anche il senso unico tratto Nord della via». L'ingresso in questa strada è possibile, quindi, con svolta a sinistra, per chi arriva da corso Battaglione; l'attraversamento del piazzale-parcheggio sistemato nell'ex area Ferrando e la via San Michele, a lato degli uffici della Questura servirannno per raggiungere corso Battaglione e chi proviene, per esempio, da via Piccolo San Bernardo o da viale Conte Crotti o ancora da via Monte Grivola.

«Contestiamo - dicono gli abitanti della seconda sezione Chavanne, in parte a fondo cieco - l'impossibilità di immettersi corso Battaglione attraversando la via Chambéry, come avviene da molto tempo. Con questo tipo so unico costretti ad andare fino all'intersezione con via Festaz, di fronte alla Standa, svoltare a sinistra percorrere lungo tratto di corso Battaglione. E' un provvedimento illogico, scomodo. Chiediamo che venga rivisto». Aggiungono: «Vorremmo da parte degli amministratori un'alternativa viabile considerato il disagio a cui andremo incontro quando questa modifica di circolazione entrerà in vigore».

Nell'ordinanza dal sindaco è inserita la disponibilità ad eventuali revisioni del provvedimento. «Ogni decisione - dice l'assessore alla Mobilità, Marino Guglielminotti Gaist - è sempre accompagnata da preoccupazioni. Ritengo che prima di allarmarsi debba verificare la validità della scelte. Domani (oggi ndr) in Commissione viabilità valuteremo questa ipotesi. Nei prossimi giorni la monitoreremo e, come sempre, siamo pronti ad apportare opportune variazioni qualora incongruenze penalizzanti per abitanti della zona».

DA ROLLANDIN E COLLE'

Due proposte di modifica dello Statuto

AOSTA. I parlamentari Ivo Collé e Augusto Rollandin hanno presentato, con i colleghi dei rispettivi gruppi, due proposte di legge costituzionale di modifica degli Statuti delle Regioni dotate speciale. Per quanto riguarda la Valle d'Aosta i provvedimenti si propongono di modificare l'articolo 50, terzo comma, della legge costituzionale 26 febbraio 1948 n.4, recante lo Statuto speciale per la Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste».

Le proposte, una già presentata Rollandin al Senato e l'altra sottoscritta da Collé, si riferiscono alla controversa questione delle allo Statuto regionale. L'attuale prevede che progetti di modificazione di iniziativa governativa o parlamentare sono comunicati dal go della Repubblica al Consiglio regionale, che esprime "il suo parere" entro due mesi». La modifica sottoscritta dal gruppo di Rollandin propone che ogni modifica statutaria abbia «il parere favorevole» del Consiglio regionale.

La proposta la firma di Collé prevede invece che «le parole "il suo parere" (riferito Consiglio regionale n.d.r.) sono sostituite dalle seguenti: "la sua intesa"».

Sulla richiesta che il governo o il Parlamento per modificare lo Statuto della Valle d'Aosta procedessero «d'intesa» con Consiglio regionale, quest'ultimo aveva di in più occasioni e approvato, a maggioranza, una risoluzione critica nei confronti governo che non accolto il principio dell' «intesa». [a. c.]

Viaggiare oltre le «chiusure» annulla il senso di frontiera

Bertone

A volte bastano poche pagine di un libro (o un breve colloquio, o l'ascolto di una testimonianza, o un brano di vita vissuta), per dirsi: ecco, ho trovato; si può uscire dall'omologazione e dalla ripetitività per alimentare un senso diverso di realtà, uno quotidiano sentire alternativo a quelli degli standard correnti.

Prendiamo il concetto di frontiera. Trovo in un libretto di Claudio Magris («Fra il Danubio e il i luoghi, le cose e le persone cui i libri», Edizioni Garzanti), riflessioni che smascherano l'utilizzo della frontiera che si è sempre fatto. Magris è forse lo scrittore italiano che più ha «vissuto» il lavoro letterario in ambito di frontiera, o a meglio dire, «sulla» frontiera. Esperienza adolescenziale nella campagna del Carso, poi gli studi a Trieste, quindi l'università a Torino e successivi corsi di germanistica a Friburgo, entrambe città «di frontiera» in Europa; poi di nuovo a Trieste, come sede di riferimento per una continua mobilità, per viaggiare tra le e gli uomini, perché il viaggio, dice, è un elemento essenziale mia vita», perché il viaggio «è continuo partire, partire per ritornare, portandosi a casa il mondo, per poi ripartire portandosi sempre tutto dietro».

L'esperienza frontiera lo ha marcato, arricchendolo. Perché l'ha vissuta modo rovesciato. Quand'era adolescente, ricorda, «Trieste era un punto dimenticato, una specie di *cul de sac* dell'Adriatico; ci si sentiva alla periferia della storia e della vita e contemporaneamente questa periferia era al centro del mondo, perché ora la linea dello scontro tra Est e Ovest». Della successiva esperienza esistenziale a Torino dice: «Senza Torino non sarei cresciuto, a Torino ho imparato la libertà, ho imparato a pensare, ho imparato ad avere un rapporto intenso ma libero con Trieste».

Ecco il superamento del senso della frontiera, come dato concettuale e fattuale storicamente negativi. Rivendica invece la validità dei «microcosmi» (un suo libro si titola appunto «Microcosmi»), che sono «mondi piccoli, talora minimi, ma il contrario ogni indifferente minimalismo, perché in essi balena il grande, il significativo, il irrepetibile di ogni esistenza». Magris specifica che quando parla di microcosmi intende che essi «non hanno nulla a che vedere con l'astioso particolarismo delle "piccole patrie", uno dei fenomeni più regressivi degli ultimi anni».

Cerchiamo di evitare possibili riferimenti polemici e alla riflessione di fondo, esistenziale. Lo scrittore triestino trae dalla propria esperienza, dall'aver nullificato la frontiera-contrasto, l'aver scoperto e praticato la creatività che gli è venuta dall'osmosi, per così dire, dei microcosmi, che fecondano la natura semplice-complessa dei rapporti umani.

Sul «senso» della frontiera Magris spinge al massimo, fin nel minuto del vissuto quotidiano. Dice: «Pure passando da all'altra della propria casa, può accadere che qualcosa sino a quel momento familiare si riveli estraneo e inquietante; oppure qualcosa o qualcuno, che ritenevamo lontano e diverso, si rivela invece affine e vicino».

letteratura, che il grande alfabeto e il dizionario della vita», Magris si imbatte nella sapienzialità di una cultura che non ha mai avuto frontiere, quella ebraica, la cultura di dell'esodo perenne. E cita, e ne fa uno spunto per libro, la storia di due di una cittadina dell'Europa dell'Est: uno incontra un altro pieno valigie alla stazione e gli domanda: «Dove vai?». L'altro dice: «Vado in Argentina». E quello: «Vai lontano». L'altro: «Lontano da dove?».

L'IMPRENDITORE E' STATO ELETTO, IERI ALL'UNANIMITA' DALL'ASSEMBLEA A PORTE CHIUSE

Giuseppe Bordon presidente Avi

Succede a Musumeci e sarà in carica fino al 2004

AOSTA

Da ieri pomeriggio Giuseppe Bordon, 45 anni, è il nuovo presidente dell'Avi, l'Associazione valdostana industriali. Prende il posto di Paolo Musumeci, suo coetaneo, che ha lasciato l'incarico dopo cinque anni (tre mandati). Bordon durerà in carica per due anni, fino al 2004. E' stato eletto ieri all'unanimità dall'assemblea annuale dell'Avi riunita a porte chiuse. Non c'erano altri candidati. E' stato approvato anche il bilancio, sempre all'unanimità.

Il neo presidente degli industriali valdostani ha annunciato «voler continuare l'opera intrapresa da Musumeci». Giuseppe Bordon opera da sempre nel campo dei trasporti. E' il procuratore «Savda», società per azioni di Aosta ed è l'amministratore delegato dell'«Eurolines Italia», una società a responsabilità limitata con sede a Firenze. L'«Eurolines» è l'azienda leader in Italia per i trasporti su autobus ed è anche una delle prime d'Europa.

Stretta di mano tra Giuseppe Bordon (a sinistra), eletto presidenza degli industriali della Valle d'Aosta e Paolo Musumeci che ha guidato l'Associazione per cinque anni

LO SCENARIO SENSIBILE PRESENTA «PREDICA AI PESCI»

Una fiaba cantata come ode alla terra

AOSTA

«Il più tenero, il più leggero e affettuoso spettacolo Teatro Valdoca». Così è definito lo «Predica ai pesci», operetta magica popolare diretta da Cesare Ronconi, che la rassegna «Lo Scenario sensibile» propone per questa sera, alle 21, al Cinéma-Théâtre de la Ville, di Aosta.

Due brevi monologhi aprono e chiudono questa predica: sono parole fiabesche e lapidarie, portate una voce che dimentica mai più. «In c'è il mondo, adesso, nelle sue più amabili forme - si legge nella presentazione -. Ci sono tre adolescenti, o forse sono animali parlanti, o donne volanti, ci sono capriole, salti, pirvette e poi fiori, frutti, bandiere, angeli, mari, fiumi, foreste. E un cantare puro e semplice, che come acqua buona. Insomma, tutto ciò che dal mondo innamora e spensiera».

«"Predica ai pesci" - è scritto ancora - è nato in un tempo guerreggiato, dentro l'inizio di una grande, mondiale ferita. Allora, per una volta, il Teatro Valdoca dice: nessuna ira, nessuno sbotto, nessun calcio tirato. Solo canto, volo, leggerezza e una immensa pietà. Perché bisogna nuovo innamorarsi della terra e tutto ciò che la popola. Tocca a noi. A noi tocca inseminare il canto».

Il titolo è nato dal disperato pensiero che gli uomini abbiano più voglia di parole; dunque era meglio rivolgersi agli animali, e fra gli animali ai più taciturni. Fra le parole del testo della drammaturga Mariangela Gualtieri è un pensiero di Marco Lodoli, un unico verso di Brecht, un pensiero di Simone Weil.

Il Teatro Valdoca è nel 1983 a Cesena, in Romagna, ed opera di Cesare Ronconi e di Mariangela Gualtieri. Coi primi due spettacoli la Valdoca è già presente sulla europea. Comincia poi una ricerca drammaturgica a ridosso della parola poetica, che coinvolge i maggiori poeti italiani. «Parsifal Piccolo» ('98) e infine «Parsifal» ('99) segnano la prima impegnativa prova di riscrittura di un testo della tradizione.

APPUNTAMENTO DELLA SAISON CULTURELLE

Alla biblioteca regionale convegno per ricordare Dumas padre *in Italia*

AOSTA. «Sulle tracce di Alessandro Dumas padre in Italia 1835». E' il della conferenza in programma oggi alle 21 salone della biblioteca regionale. Ospite della serata, che rientra nel calendario della Saison Culturele 2001 - 2002 ed è organizzata dall'assessorato regionale alla cultura con la collaborazione servizi culturali dell'ambasciata di Francia, sarà il professor Jean Pierre Pouget, docente alla facoltà di lettere dell'università di Parigi (Sorbonne), cui è affidata la prolusione introduttiva. La conferenza avrà come obiettivo «ritracciare la storia viaggio in Italia di Alessandro Dumas padre fatto nel maggio del 1835. E ciò attraverso l'evocazione dei preparativi e delle principali tappe del viaggio». Il professor Pouget nel corso della conferenza propone di analizzare nel dettaglio uno dei racconti nati durante il viaggio "Le Spéronare" termine che sta a indicare "speronara" tipo di imbarcazione dal profilo affilato che lo scrittore Dumas aveva affittato durante il viaggio in Italia, sul molo di Napoli, per circumnavigare la Sicilia». Alessandro Dumas padre aveva concepito il viaggio in Italia nel 1834, nell'ambito di un progetto che prevedeva periplo intorno a tutto il bacino del Mediterraneo. Per fare il viaggio Dumas aveva preparato un progetto intitolato «La Mediterannée et ses c^otes» e aveva lanciato una sottoscrizione «avevano partecipato gli amici Victor Hugo e Gérard de Nerval. La prima tappa di questo progetto, che Alessandro Dumas padre non riuscirà a completare, portò lo scrittore a Napoli e in Sicilia, viaggio quale ricavò cinque racconti: «Midi de la France, Une année à Florence, Spéronare, Capitain Aréne e Corricolo». [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

La Crt riscuote le bollette se pagate in contanti

Mi alla mia banca, la Sella via Festaz, per pagamenti della bolletta dell'acqua. Niente, il computer non riesce a prendere i dati. Con una cortesia infinita, l'impiegata telefona allora al Servizio Acquedotto per avere ragguagli.

Qui rispondono che bisogna interpellare la banca designata per la riscossione, ovvero la Crt. L'impiegata a questo punto chiama Crt. Dicono che c'è codice da cambiare, ma che il pagamento dovrà solo avvenire tramite i loro sportelli. Ringrazio per la professionalità e la grande cortesia dimostrata dalla Sella e mi reco allo sportello della Crt Conseil des Commis. Presento il modulo di pagamento, ma l'impiegata mi dice che si può pagare solo in contanti, mentre invece ho solo degli assegni.

Dico: ma come? Non si accettano assegni emessi nella stessa città? L'impiegata mi guarda e candidamente mi risponde: «Sa, sappiamo poi l'assegno andrà a buon fine». colpo!

Molto esplicitamente mi ha dato del truffatore, uno insomma che va in giro a bidonare banche. Gliel'ho col responsabile che là», mi infine. Vado responsabile e spiego il tutto. Mi sembra ben poco «responsabile» anche questi. «Sì, vada alla sua banca e torni col contante». Questo dunque è il trattamento per il servizio (?) della Crt Conseil de Commis ad Aosta, in un'Europa aperta al traffico di «gente, merce e capitali»!

Bell'apertura questa banca non si accettano assegni emessi da un'altra banca nonostante non più metri. Meditiamo dunque quando meglio un istituto di credito cui affidare i nostri soldi e infine, lasciatemelo dire: «Meno male che esiste Banca Sella».

Lettera firmata, Aosta

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux,
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

1. Morgex (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); Cogne (t. 0165 74401, via Grand 4).
2. Aosta, or. 9-22 a porte ap.. *Mocce* (t. 0165 , via Torino, 20).
DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46128, via Chanoux, 25).
DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).
O PARADIS. *Saint-Pierre* (t. 0165 903150, loc. Jonin, 6).
A' MONT EMILIUS. *Nus* (t. 0 6, via Saint-Barthélemy, 2).
COMUNITA' , *Valpelline* (t. 0166 73261, loc. Prailles, 7).

NECROLOGIE

Saranno celebrati domani venerdì marzo alle 14.30 nella Parrocchiale di Sant'Orso in Aosta i funerali di

Maria Pia Falcoz in Mondini

deceduta a Bergamo il 27 marzo. Ieri la cara salma sarà tumulata nella cappella di famiglia del cimitero di Aosta.

— Bergamo, 28 marzo 2002.

TV IN VALLE

- Saint-Vincent
14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Moyen Age en Vallée d'Aoste**

France 2
13,00 **Le Journal**
13,55 **Inspecteur Derrick**, série
15,00 **Un cas pour deux**, série
16,05 **En quête de preuves**
16,55 **Des chiffres et des**
17,25 **Qui est qui?**, jeu
18,05 **Jag**, série
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le Journal**
20,30 **Election 2002**
21,00 **Envoyé spécial**
23,05 **Comme au cinéma**
01,10 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **Le 12:45**
13,15 **Médicopter**
14,05 **Walker Texas Ranger**, série
14,50 **Une famille à toute épreuve**
15,35 **C'est mon choix**
16,40 **Dawson**
17,30 **L'homme invisible**
18,15 **Top Models**
18,55 **Météo régionale**
19,00 **Tout en région**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Temps présent**
21,10 **Louis Page**
22,40 **Cinémagie**
23,15 **Le 22:15**
23,45 **X-Files, aux frontières du réel**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da emittenti.

IL LOCALE DI RHEMES-NOTRE-DAME OSPITA STASERA IL FABIO MARIANI GROUP

Quartetto jazz in concerto all'Art Café

L'insieme romano propone brani originali difficili da etichettare

Riccardo Piaggio

RHEMES-NOTRE-

All'Art Café di Rhêmes-Notre-Dame proseguono gli eventi Il (altre venti, a meno di un anno dall'apertura); oggi, dalle 22, il locale di Luana e Remy Bonifaco presenta una formazione romana in tournée questi giorni nei locali d'Italia: il Fabio Mariani Group. Il quartetto jazz, formato Mariani alla chitarra jazz, da Andrea Benvenuto al piano, da Pippo Martino al basso elettrico e da Amedeo Ariano alla batteria, propone brani originali di un jazz difficile etichettare, ma che non sarebbe dispiaciuto un Ornette Coleman.

Mariani (romano, classe 1962), ideatore e leader della formazione, è attivo professionalmente dal 1975: chitarrista autodidatto, nel 1984 pubblica per l'Editrice Franco Muzio il celebre «Trattato chitarra», divenuto presto e proprio bestseller, utilizzato negli anni da migliaia di studenti italiani chitarra moderna.

Il leader della formazione ha cominciato l'attività di tournista con Ivan Graziani e Pino Daniele Negli Anni 90 ha suonato per altri grandi artisti come Baglioni Proietti

Dopo una stagione pubblicista in riviste «Musica Jazz» e «Chitarra», l'attività di tournista con Ivan Graziani (con cui registra, nell'86, PickNiK) e Pino Daniele (nell'89); nello stesso anno pubblica due album con la formazione «Guitar Madness» (il primo, omonimo, si avvale delle note di copertina di Bill Frisell e Scott Henderson); il suo primo album da solista (Digital Connection) gli l'invito del Musicians Institute di Hollywood e una tournée U.S.A. con due celebri musicisti della romana, il contrabbassista Mas Morriconi e il batterista Claudio Mastracci (Fabio Mariani Triol. 1991 fonda l'Univer della Musica a Roma, primo tentativo in Italia di dare dignità accademica alle musiche non euro-colte, prima fra tutte proprio il jazz. Contemporaneamente è impegnato come chitarrista nelle tournée di cantautori Claudio Baglioni e con autori teatrali come Gigi Proietti. Quattro anni fa la Millennium Band, con molti dei protagonisti della scena jazz e leggera romana, attenta al recupero (in chiave sperimentale, quando non «free») dei suoni e dei colori della tradizione musicale mediterranea.

L'azienda di Charvensod si conferma al vertice del settore delle carpenterie meccaniche

«R & R» esporta esperienza in tutto il mondo

La ditta valdostana è in cerca di personale specializzato

Camere di combustione per un impianto realizzato dalla R & R in Iran. A sinistra, il serbatoio collaudato lspesl per l'inglobamento di polverino realizzato per l'Italsider di Piombino

LA R & R Nuova Metalmeccanica Valle d'Aosta è un'azienda dall'esperienza ormai trentennale il cui obiettivo principale è quello di diventare un punto di riferimento per il mercato nel [illegible] delle carpenterie meccaniche medio-pesanti e degli impianti oleodinamici in generale.

I lavori realizzati nel mondo [illegible] innumerevoli. Inoltre, a conferma della crescente fiducia da parte della clientela, da poco tempo la R & R Nuova Metalmeccanica Valle d'Aosta realizza impianti direttamente per i clienti finali esteri, senza dover attendere le commesse delle multinazionali italiane. Un'azienda in grande espansione, quindi, che non a caso è alla ricerca di personale specializzato in carpenteria metallica e tubisteria.

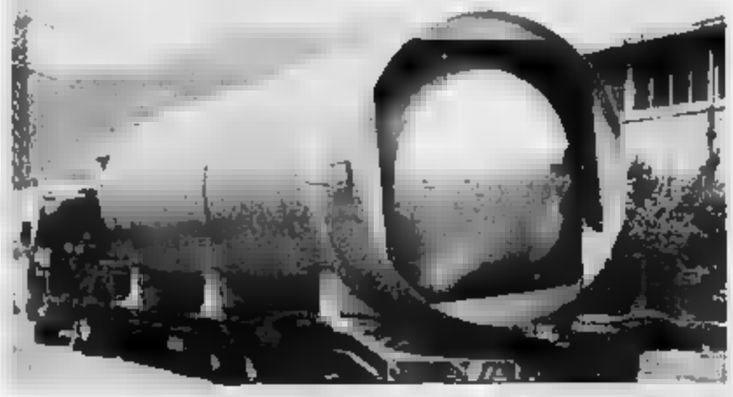
Tra i lavori fatti in Valle d'Aosta dalla R & R Nuova Metalmeccanica ci sono gli impianti di tubazioni e la costruzione di vari serbatoi in acciaio inox alla Heinecken; forni di riscaldo, carpenteria, impianti oleodinamici e di lubrificazione, tubazioni fluidi, metanizzazione, costruzioni [illegible] vasche per sali fusi e manutenzione *dello stabilimento della Cogne* Acciai speciali.

Tanti i fiori all'occhiello in Italia e all'estero. Alcuni esempi di un lungo elenco: scambiatori di calore a fascio tubiero e sacca polveri «pipe to pipe» alle Acciaierie Valbruna di Vicenza; impianto di abbattimento fumi alla Almag di Roncadelle (Bs); reattore e filtro [illegible] maniche allo stabilimento Von [illegible] in Belgio; filtro a maniche alla Inova in Francia; filtro [illegible] maniche per il San Polo di Brescia; tubazioni per comandi valvole rotative e sistemazioni [illegible] impianti per l'Enel; forni di riscaldo e di rinvenimento per ditte [illegible] Venezuela, Argentina, Rossia, Iran, Repubblica Popolare Cinese e Italia; impianti di abbattimento fumi e bruciatori in acciaio inox per forni, forni a [illegible] per [illegible] centro siderurgico Tiajin in Cina; silì di stoccaggio e valle di scarico, impianti di decantazione, cur[illegible] in manganese e tubazioni per impianti in Iran; scambiatore di calore, volta raffreddata, voltino per forni elettrici in Messico; volte raffreddate in Grecia.

Si continua con linee di aspirazione e separatori di polveri in Russia; impianti di tratta[illegible] peci alle Enichem di Assemini (Ca); bruciatori e metanizzazione dei forni [illegible] pozzo alla Arbed in Lussemburgo; impianto di iniezione fossile in altoforno all'Ilva di Piombino; tramogge e carpenterie all'impianto del borotalco dalla Carbo Sulcis in Sardegna; impianto di granulazione loppa per altoforno all'Ilva di Taranto.

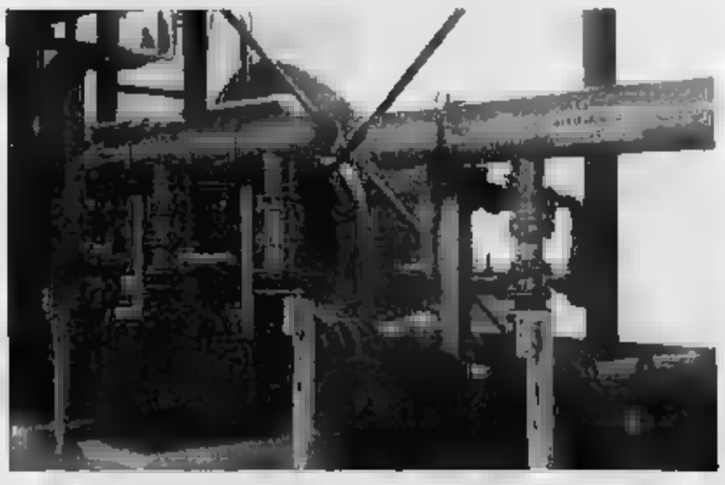
E ancora, progettazione e fornitura di portelloni scorrevoli e piattaforma mobile per termoutilizzatore alla Rsu-Asm [illegible] Brescia; carpenteria [illegible] valvole [illegible] farfalla per forno a longheroni per la Sidmar in Belgio; passerelle per forno a longheroni e tubazioni aria comburente e gas [illegible] per forno a longheroni negli Stati Uniti; impianti di compostaggio e di depurazinne per stabilimenti a Varese e in Belgio; reattore, filtro a maniche, letto fluidizzato, condotti fumi per la Uiom di Dieppe in Francia; filtri di depurazione acqua a Vicenza, La Spezia e Massa Carrara.

Insomma, un'infinita [illegible] di lavori d'alta specializzazione, per soddisfare clienti come la Cogne Acciai Speciali, la Cogne Service, la Cva, la Verrès spa, la Dreher, la Valgen, l'Enel e la Regione in Valle d'Aosta; la Sms Demag Italimpianti, la Biotec, la Techint Italimpianti, la Ingenova, la Sico, la Irasco, la Voest Alpine e la Protec a Genova; la Sernagiotto Technologies a Pavia; la Von Roll a Zurigo; la Boldrocchi Ecologia, la Centro Combustion, l'Aica, la Spig Costruzioni, la Ferrè Forni e la Procedair a Milano; la Mmt e la Danieli a Udine, la Paul Wurth in Lussemburgo, la Csm di Roma e la Fam di Magdeburgo.



Sili di Stoccaggio - Coke e Silicio
Impianto Avesta - Sheffield Svezia

R. & R. NUOVA METALMECCANICA
VALLE D'AOSTA s.r.l.



Impianto H^2O
Raffreddamento

DA 30 ANNI COSTRUIAMO IMPIANTI IN ITALIA E NEL MONDO

impianti industriali - tubazioni - lavorazione metalli - carpenteria in genere

Capitale sociale Euro 99.000 interamente versato - Registro imprese di Aosta n° 3016/1998 - C.F. [illegible] P. IVA 00651660078

Loc. [illegible] Fellnaz, 41 - 11020 CHARVENSOD (Ao) - Tel. 0165.40725 - Fax 0165.361280 - E.mail: rermetalmeccanica@tiscalinet.it

EDITORIA

A Quincinetto il 13 e 14 aprile la settima edizione della mostra

E' stata presentata la settima edizione della Mostra mercato dell'editoria canavesana, che si svolgerà a Quincinetto il 13 e 14 aprile, organizzata dal Comune e dalla Comunità montana Dora Baltea. «Dopo la gastronomia - dicono i promotori - quest'anno sarà il vino ad essere abbinato ai libri, con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione del territorio». E sempre sul filo dell'unione fra letteratura e prodotti della zona, è previsto anche un concorso fotografico, sul tema «La cultura del vino nel Canavese».

Il vino coprotagonista

SULL'EX STATALE

E' caccia al pirata della strada che provocò quattro morti

E' stata aperta al pirata della strada che secondo la testimonianza di alcuni automobilisti avrebbe causato, sabato 16 marzo, l'incidente sull'ex statale 460, dove hanno perso la vita quattro persone. In questi giorni scorsi sono state sentite molte persone che hanno fornito particolari definiti «interessanti». Al momento, però, non è ancora stato identificato un altro «pirata» spuntato dal nulla: un'utilitaria da una corsia laterale proprio mentre stava arrivando la Peugeot di Enrico e Luca Micheletto, deceduti nello scontro con la Fiat Punto dei coniugi Angelo Sibione e Nunziata Rinaldo

Le due auto distrutte

L'ULTIMA RICHIESTA DEL COMITATO PER LA SALUTE E L'AMBIENTE DI PONT

«Ora l'inceneritore Liri deve davvero chiudere»

Giampiero Maggio

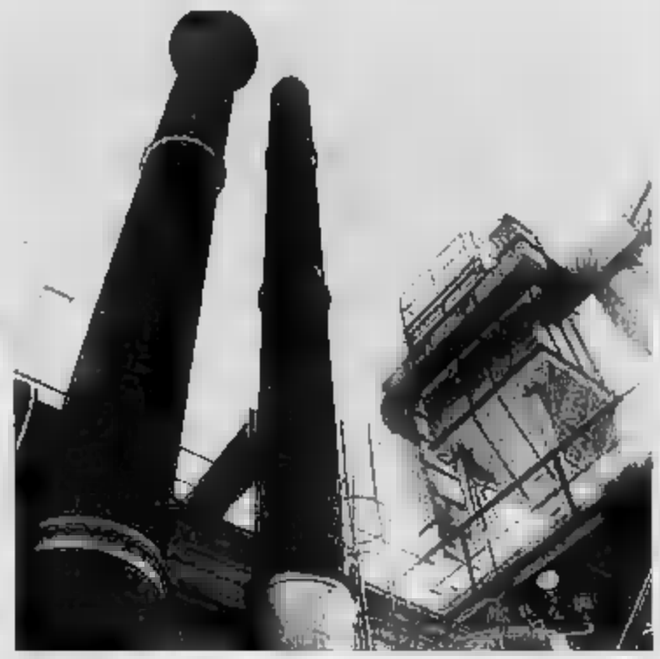
Arriva un altro capitolo della vicenda Liri, l'azienda con stabilimenti a Pont e Nichelino specializzata nella lavorazione di laminati plastici.

Il Comitato per la tutela della salute e dell'ambiente di Pont scrive l'ennesima puntata di una storia che si trascina da anni. Questa volta chiedono la chiusura dell'inceneritore dopo la ricodifica da parte della Regione, in base alle direttive della Comunità europea, dei rifiuti speciali definiti non pericolosi. «In sostanza, con i nuovi codici - sostiene il Comitato -, l'impianto non può più funzionare». Il polverino bruciato dall'inceneritore Liri, spiegano i rappresentanti dell'associazione, in base al nuovo regolamento è da considerare un rifiuto speciale pericoloso. «Per questo motivo le autorizzazioni che erano state rilasciate non sono più valide - dice il presidente del Comitato Michele Sabato - e l'inceneritore deve essere immediatamente bloccato».

Non solo: a sostegno della loro battaglia gli esponenti del Comitato aggiungono altri elementi. A partire dalle due diffide che la Provincia aveva inviato ai responsabili dell'azienda, chiedendo l'immediata sospensione dell'impianto, dopo i controlli effettuati dall'agenzia regionale di protezione ambientale. Due gli elementi che avevano portato alle diffide, la prima datata 1° agosto 2001, la seconda 1° gennaio 2002: la mancanza di apparecchiature adeguate e l'eccessiva emissione, oltre i limiti consentiti dalla legge, di fumi.

Pronta la replica da parte della Liri. L'amministratore delegato Teresio Ciari precisa: «La nostra azienda prende in considerazione i codici C.E.R., di questi noi ne usiamo uno soltanto. Mi spiego meglio: uno degli elementi che stabilisce la distinzione tra rifiuti pericolosi e quelli non nocivi è, ad esempio, la produzione di fenolo. Ebbene, in questo caso, il nostro impianto è ben al di sotto della media. Quindi siamo nei parametri consentiti dalla legge e per questo non bruciamo rifiuti tossici e pericolosi». Inoltre, spiegano dagli uffici di Nichelino, l'azienda ha obblighi precisi: ad esempio immediatamente all'Arpa i risultati delle analisi. «Informiamo per raccomandata anche il Comune e, prima di tutti, la Provincia. Questo in base alle prescrizioni richieste dalla Provincia stessa».

La battaglia tra il Comitato (rimasto l'unico ad opporsi forza all'inceneritore) e la Liri (lo stabilimento di Nichelino è considerato uno dei dieci più a rischio dal punto di vista ambientale del Piemonte), c'è scommetterci, andrà avanti.


L'inceneritore Liri da tempo al centro di una guerra fra residenti e azienda

SCARMAGNO

La Ics si allea a Olimant Italia

La Ics di Scarmagno, società del gruppo Mekfin nata nel '99 con l'acquisizione dell'ex Op Computer e oggi licenziataria del marchio Olivetti per pc e server, ha dato vita ad una partnership strategica con Olimant Italia, società della Cosper Holding, specializzata nella fornitura di servizi di «information technology» e l'assistenza sistemistica, hardware e applicativa. La Olimant Italia, inoltre, mette a disposizione il supporto di Cosper Holding anche per quanto riguarda il canale distributivo, la logistica e gli acquisti. La gestione del progetto farà capo a Massimiliano Nicolini e al suo staff. Cauti, per ora, le organizzazioni sindacali: «C'è stato un primo incontro di presentazione, ci rivedremo il 4 aprile per approfondire l'argomento».

DOVE &

CABARET. Alle 21, all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora, serata della rassegna «Randevù col cabaret» con protagonista Enrico Bertolino, che presenta lo spettacolo «Il diluvio è bello ai gerani». I biglietti costano 16,10 euro, gli ultimi eventualmente disponibili sono in vendita al botteghino dell'anfiteatro a partire dalle 20. Informazioni allo 0125.641161.

LEZIONI. Per i corsi dell'Unitre di Canavese, alle 21 a Bairo L. Bianco tiene una conferenza sul tema «Inquinamento indoor».

MATEMATICA. «Quale matematica per il cittadino» è il titolo del convegno di studio organizzato dalla sezione di Ivrea dell'Associazione Subalpina Mathesis, dal 3 al 5 aprile all'istituto di istruzione superiore Giovanni Cena, in via Dora Baltea 3. Si tratta del compendio del XXII Convegno Nazionale sull'Insegnamento della Matematica, svoltosi a Ischia. La partecipazione è gratuita, ma è necessario prendere contatti con la segreteria organizzativa (presso l'Istituto Cena, telefono 0125.641570, e-mail mathesis.ivrea@libero.it).

FIORI. La proloco «I Breja Luvi» di Torre Canavese, in collaborazione con i [illegible] e gli artigiani locali, organizza per domenica 7 aprile, sulle piazze e per le vie del paese, la prima edizione della mostra mercato «Fiori e... non solo fiori», riservata ai vivaisti che producono oggettistica varia. Chi fosse interessato a prendere parte all'iniziativa può contattare lo 0124.501206 in ora serali.

FRUTTICOLTURA. Si avvierà venerdì 5 aprile, alle 20,30 nel salone delle Serre di Villa Ogliani a Rivara, il corso teorico-pratico di frutticoltura promosso da Comune di Rivara, «Punto Agraria» e studio tecnico Giovanni Vanesio.

Gli argomenti trattati spazieranno dall'impianto del frutteto alla potatura e diserbo, dalla difesa contro i parassiti e le malattie fungine, alle esercitazioni di potatura, alle osservazioni in campo dei sintomi delle malattie delle piante. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0124.31492.

Il rifugio Massimo Mila

LE BACCANTI. Giovedì 4 e venerdì 5 aprile, alle 21, andrà in scena «Baccanti - Primo studio», realizzato nell'ambito del progetto Residenza multidisciplinare a Ivrea e Canavese. Lo spettacolo, tratto dall'opera di Euripide, è curato da Valter Malosti e ha come protagonisti lo stesso Malosti e Michela Cescon. I biglietti (al costo di 15,50 o 7,75 euro) sono in vendita tutti i giorni (dalle 9 alle 12), escluso il sabato, da «Il Contato del Canavese», in via Palestro 10 a Ivrea (0125.641161).

L'ACQUARIO. La Pro loco di Samone organizza per domenica 7 aprile una gita a Genova, con visita all'acquario e alla città. Partenza alle 7 da Rueglio e alle 7,15 da Samone. La mattinata visita guidata all'acquario; alle 12,30 possibilità di pranzare in self-service; nel pomeriggio visita guidata al centro cittadino. Il costo è di 37 euro, 34 per i bambini fino a 12 anni, e comprende viaggio in pullman, ingresso all'acquario, costo delle guide. Prenotazioni aperte fino a martedì 2 aprile: telefonare allo 0125.53248 o 0125.53113.

FUORIPISTA NEL GRAN PARADISO. Volete provare il piacere di sciare fuoripista? Tutti i week end di aprile e maggio, il rifugio Massimo Mila di Ceresole Reale, offre la possibilità di provare, in tutta [illegible] accompagnati da maestri qualificati, l'emozione dello sciare fuoripista in alta Valle Orco e di soggiornare nell'ultimo sito fra i rifugi del Gran Paradiso. Sci fondo escursionismo, alpinismo e telemark, tre modi straordinari per scoprire la montagna in primavera. Nel «pacchetto» previsti il pernottamento del sabato nel rifugio, gita la domenica. Informazioni al numero 0124.953230.

DOMANI AI CINEMA
CAPITOL - IDEAL CITYPLEX - FIAMMA
CINEPLEX MASSAUA - WARNER VILLAGE

SCEGLI IL CINEMA

è fantasia per la tua

CITTÀ DI TORINO

UNIVERSITÀ

Vivere tra due culture
Integrazione
dei giovani stranieri a Torino

L'Osservatorio del Mondo Giovanile, un servizio della Città di Torino che si occupa di studi e ricerche sulla condizione giovanile, presenta:

RICERCA

VIVERE TRA DUE CULTURE

Percorsi di integrazione
dei giovani stranieri a Torino

Giovedì
ore 14,30
Università degli Studi - Aula Magna
via Verdi, 8 - Torino

grafica Servizio Centrale Comunicazione

011 4424997 - 011 4424941 - www.comune.torino.it/infogio/osserv

TeC CONFEZIONI
TAGLIE PER TUTTI
ABITI e GIACCHE EXTRA CORTE e EXTRA LUNGHE
DONNA
TAGLIE DAL 38 AL 70
UOMO
TAGLIE DAL 44 AL 75
TORINO

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

il Salotto della Sposa

Via S. Martin Corleans 27 - Aosta

Il nostro mestiere:

Una sposa felice

Il sorriso scintillante
di chi ha finalmente
il SUO abito,
esattamente quello che cercava,
è la conferma costante
di un lavoro, il NOSTRO,
svolto con passione ed entusiasmo

Fotoclick di GIUDICE MAURIZIO

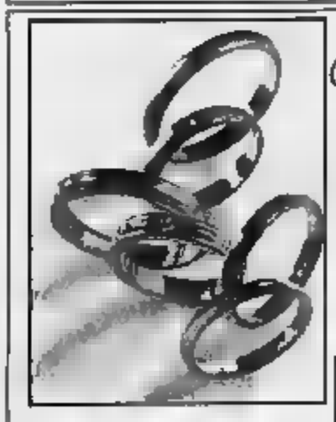
REPORTAGE DI MATRIMONI
IN FOTO E VIDEO - SERVIZI VARI

Via Aosta, 26 - 11020 NUS (AO)
© 0165.767016

Per la vostra Luna di Miele

NUOVA
PT CRUISER DIESEL 220 CV.O

AUTOINTERNATIONAL
Via Parigi, 55 - AOSTA
0165-554456



Valentina Gioielli

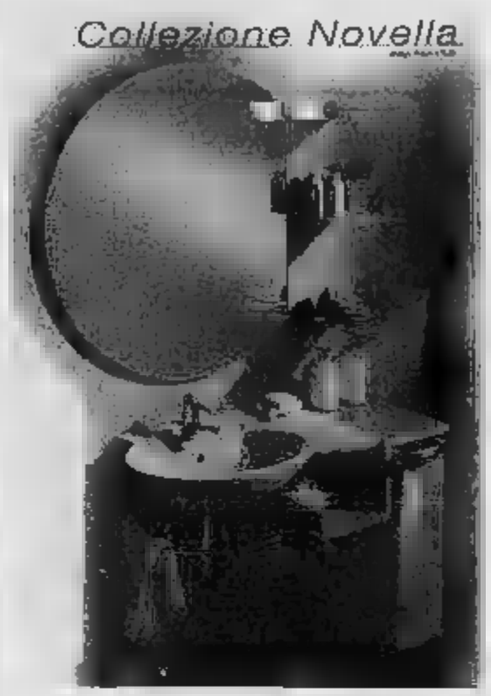
FEDI IN ORO
A PARTIRE DA
L. 150.000
LA COPPIA

Valentina Gioielli - Nuovo Negozio
Via Croce di Città, 54 - Aosta Tel. 0165.235795

Dal riscaldamento ai servizi ampie possibilità di scelta

Il design entra nel bagno

Consigliato affidarsi agli esperti



MATRIMONIO, passo fondamentale nella vita di molte persone, l'avvio di una vita di coppia, impegnativa, con la responsabilità di aver costituito il primo nucleo di una famiglia, che forse avrà con il tempo altri componenti. Al momento del matrimonio occorre pensare a «mettere su casa», cercando di abbinare l'arredo di qualità con la funzionalità e il comfort. Un elemento fondamentale per una casa, in essa un appartamento in condominio o una casa individuale, sogno di molti, è l'aspetto idrotermo sanitario, che parte dal riscaldamento e arriva fino ai bagni più moderni e sofisticati.

Un operatore valdostano che è sul mercato da 40 anni, Gidio Jerusel, con sede aziendale ad Aymavilles e filiale a Verrès, fa presente «tutti i giovani che mettono su casa dovrebbero sempre il consiglio e il suggerimento degli esperti, che hanno acquisito una professionalità sul campo, dopo anni e anni di lavoro». Oggi, per il riscaldamento una gamma molto ampia di soluzioni, dal classico sistema a gasolio o derivati dal petrolio, al riscaldamento elettrico, a quello a gas, con soluzioni alternative, come quelle delle energie rinnovabili delle stufe o dei caminetti, molte delle quali di rara eleganza, bellezza e funzionalità. Perché non regalare, a chi si sposa e sa dove posizionarla, una bella stufa a legna ad alto rendimento che garantisce calore e dà un tocco di ambiente montano che certo non stona in Valle d'Aosta? Però, in una casa nuova, molto importante è il bagno, che oggi oltre all'aspetto igienico può essere davvero un luogo di «relax». Anche in questo caso un bel regalo, originale e di certo molto apprezzato da chi dovesse riceverlo, può esser quello di una vasca per idromassaggio, una doccia a «getto speciale» funzionale per chi ama il massaggio del corpo. E la fantasia degli architetti, dei progettisti e dei designer si sbizzarrisce sempre più, e allora ecco che oggi in molte case di neo sposi si possono anche trovare, per esempio, delle magnifiche saune, non difficili da installare e da gestire, sempre con il consiglio degli esperti o, ancora, dei lettini per l'abbronzatura «fai da te», quando non ci si può permettere una vacanza in luoghi esotici.

Resta importante il consiglio di fondo di Gidio Jerusel: «E' bene che i giovani sposi in procinto di mettere su casa si rivolgano ad esperti: da noi si possono avere preventivi e consigli gratis, perché allora non approfittarne?» e molte giovani coppie seguiranno il consiglio, per quel comfort e quelle strutture che un tempo erano molto lontane dai pensieri degli sposi e dalle loro possibilità.

A.S. PARQUETS

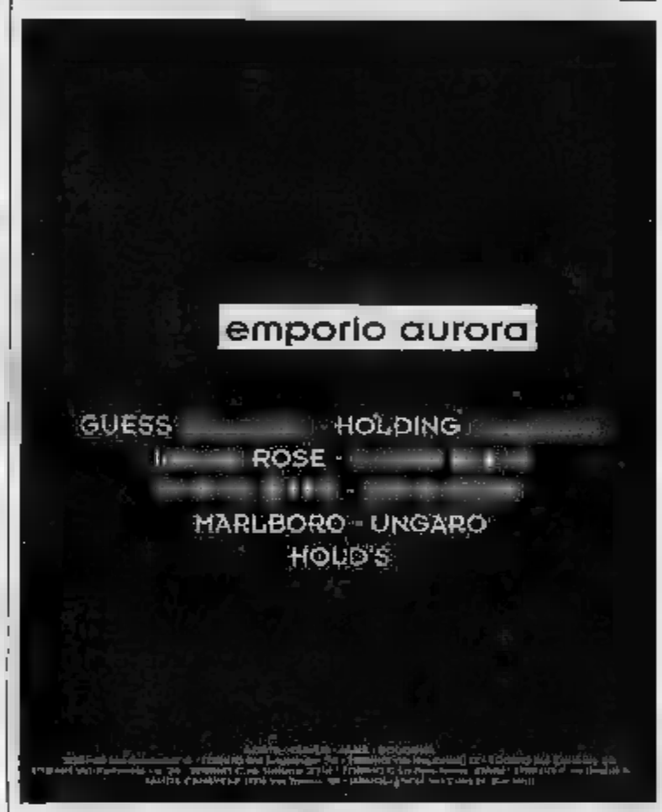
DI
43 ANNI DI

FORNITURA
LEVIGATURA • VERNICIATURA
RIVESTIMENTI LEGNO • ARTISTICI
RESTAURO • DI PRIMA QUALITÀ

AVATI
VIALE EUROPA, 27 - 11100 AOSTA
Tel. e Fax 0165.551501

NUOVA ESPOSIZIONE:
Via Garin, - Aosta presso Porte

www.paginegialle.it/avati



RBL MODA

Abiti da Sposo

Abiti da Sposa

E

Per Tutte le Occasioni

Impedenti

Via Torino, 2 - 11100 Aosta

Tel. 0165.41059

I.T.S. JERUSEL GIDIO s.r.l.

TUTTO PER L'ARREDO BAGNO
RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO

L'ITS vi invita a scoprire nelle sue due grandi show-room le novità dell'arredo bagno 2002.
Vi consiglieremo le forme e gli arredi più "in" per fare sì che il vostro luogo di relax lo diventi per entrambi!

CONSULENZA TECNICA
e PREVENTIVI GRATUITI

www.its-jerusel.com
AYMAVILLES-sede - VERRES-filiale

IN DUE IL BAGNO È PIÙ BELLO

Hotel Ristorante Notre Maison

VETAN

Tel. 0165.908960 - 908964 • Fax 0165.908978
Frazione Vetan n. 4 • 11010 Saint Pierre (AO)

PRESENTATA LA TERZA EDIZIONE DELLA RASSEGNA DI SPORT DEL GHIACCIO RISERVATA AI RAGAZZI IN PROGRAMMA LA SETTIMANA PROSSIMA AD AOSTA ▪ COURMAYEUR

In 450 per il Trofeo Prezzemolo

Al debutto le rappresentative di Francia e Svizzera

Giorgio Macchiavello
AOSTA

Questa volta saranno 450 i giovani atleti che parteciperanno alla terza edizione del Trofeo Prezzemolo di sport del ghiaccio, in programma ad Aosta ▪ a Courmayeur dal 4 a ▪ 7 aprile. La manifestazione, che mette in palio anche il secondo Trofeo Valle d'Aosta, ▪ ▪ presentata ieri dagli organizzatori: Federazione sport del ghiaccio, assessorato regionale del Turismo e dello Sport, Comuni di Aosta ▪ Courmayeur, Casino ▪ Saint-Vincent ▪ Gardaland. Nei palazzi del ghiaccio delle due località si affronteranno 14 rappresentative nelle discipline del pattinaggio di figura, dell'hockey, dello short track, dello stock sport e del curling. Nove le formazioni italiane presenti, in rappresentanza di Alto Adige, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Trentino, Valle d'Aosta e Veneto. A queste ▪ affiancheranno le squadre estere di Austria, Francia, Germania, Spagna e Svizzera. La delegazione più numerosa sarà l'Alto Adige, che schiererà 79 atleti.

Tutte le partite di hockey e le prove di figura si svolgeranno al Palaghiaccio di Aosta, mentre i tornei di curling e stock sport e le gare di short track si disputeranno ▪ nell'impianto di Courmayeur. La parte agonistica comincerà venerdì 5 ad Aosta, dove sono in programma ▪ partite ▪ hockey Lombardia-Alto Adige A (alle 8), Trentino-Alto Adige B (9), Valle d'Aosta-Francia (10), Veneto-Piemonte (11), Spagna-Svizzera (12), Lombardia-Francia (14), Veneto-Trentino (15), Valle d'Aosta-Alto Adige A (16) e Alto Adige B-Piemonte (17); a Courmayeur dalle ▪ alle 13 ci saranno le qualificazioni di stock sport, dalle 15 alle 18 le gare di short track sulla distanza dei tre giri di pista, dalle 8 alle 21 le qualificazioni di curling.

Sabato ad Aosta il ▪ di hockey proseguirà con Veneto-Alto Adige B (alle 10), Francia-Alto Adige A (11), Svizzera-Spagna (12), Piemonte-Trentino (14), e Valle d'Aosta-Lombardia (15); a partire dalle 16 ci sarà la competizione di pattinaggio; a Courmayeur dalle 8 alle 12 ▪ in programma le gare di short track sulla distanza ▪ 6-7 giri, dalle 14,30 alle 19,30 le finali di stock sport, dalle 8 alle 21 le qualificazioni di curling.

Domenica ad Aosta alle 9 comincerà ▪ partita ▪ hockey per stabilire il 3° ▪ 4° posto e alle 10 ▪ sarà ▪ finale, mentre alle 11,30 ▪ sarà l'esibizione del settore di precision; a Courmayeur dalle 7,30 alle 11,30 ▪ saranno le finali di staffetta di short track; mentre dalle 8 alle 10 ▪ svolgeranno ▪ finali di curling.

Il sindaco Guido Grimod: «L'amministrazione comunale sta studiando la ristrutturazione dell'impianto di regione Tzamberlet ormai inadeguato»

Il consigliere Fisg Giordano Vittone

Il costo preventivato dell'intera manifestazione ▪ di 161 mila euro. «La Regione - ha spiegato l'assessore regionale dello Sport Claudio Lavoyer - ha stanziato 51 mila euro perché siamo ▪ vinti che sia un investimento positivo sia dal punto ▪ vista della manifestazione sportiva, sia per l'aspetto turistico e promozionale».

Dal sindaco di Aosta Guido Grimod e dall'assessore comunale dello Sport Silvestro Mancuso, oltre al saluto e ai complimenti agli organizzatori, sono arrivate notizie benauguranti per gli sport del ghiaccio. «Con queste manifestazione - ha detto Grimod - vengono ben sfruttate le due strutture di Courmayeur e di Aosta. Il Palaghiaccio del capoluogo regionale deve essere ristrutturato: lo faremo tenendo conto che ▪ Courmayeur ▪ già un impianto ben organizzato». ▪ aggiunto Mancuso: «Per il Palaghiaccio di regione Tzamberlet si prevedeva la ristrutturazione, oggi si sta pensando di fare qualcosa di più».

E' poi intervenuto Giordano Vittone, consigliere nazionale della Federazione sport del ghiac- ▪ «Con le richieste che riceviamo, avremmo bisogno di tre ▪ lazzi del ghiaccio, invece ▪ abbiamo uno ▪ perché quello di Aosta è ormai fatiscente. Comunque ringrazio sindaco ▪ assessore per la bella notizia. Tornando al "Prezzemolo", per la prima volta saranno presenti anche Francia e Svizzera, portando i partecipanti a circa 450. Quest'anno ▪ avremo l'appoggio finanziario della Comunità montana della Valdigne perché la legge non lo consente più. Comunque, come nel passato, la Federghiaccio si farà carico delle eventuali perdite».

Una pattinatrice in azione. A sinistra, ▪ partita di hockey giovanile

PALLAMANO

DOPO IL PAREGGIO CONTRO IL CITTA' GIARDINO NEL TERZO TURNO DEGLI SPAREGGI

Norbiato: «La parte più difficile dei play off è alle nostre spalle»

AOSTA

E' finito in parità l'incontro più atteso della terza giornata dei play off di pallamano maschile per la promozione in A2. Il risultato ▪ ▪ pari (primo tempo 12-12) tra Vallée d'Aoste e la capolista Città Giardino ▪ Torino, allenata ▪ valdostano Aldo Di Marco, ha premiato i piemontesi, capaci ▪ minuti finali di agguantare un pareggio che sembrava ormai irraggiungibile. «La mia squadra ha disputato un buon incontro come i nostri avversari - dice il tecnico Francesco Ciavattone - certo negli ultimi secondi, con tre reti di vantaggio, avremmo dovuto gestire meglio il gioco in attacco». A tradire i valdostani forse un eccessivo rilassamento. «Abbiamo speso molte energie fisiche e nervose per restare in partita nel secondo tempo, quando abbiamo giocato costantemente in inferiorità numerica - spiega l'allenatore - Purtroppo abbiamo pagato nel finale quando forse ritenevamo chiusa la partita e ci siamo rilassati». Sul prosieguo dei play off c'è ottimismo. «Restiamo sempre in corsa per la promozione - afferma Ciavattone - abbiamo raccolto quattro punti ▪ le tre squadre più forti del girone. Ora ci restano due trasferte, sulla carta meno complicontro Pressano ▪ Seregno». La partita è ▪ bella: nella prima frazione ▪ è giocata una bpallamano con i torinesi sempre pronti a sfruttare con rapidi contropiedi gli errori del Vallée d'Aoste, che grazie ad una buona difesa è sempre rimasta in vantaggio di due o tre reti. Nella ripresa i due arbitri torinesi▪ diventati protagonisti e hanno colpito in particolare i padroni di ▪ nei primi 20 minuti con una sequenza di espulsioni ▪ due minuti mentre dall'altra parte Die- ▪ ha subito falli mai sanzionati. Il Vallée d'Aoste sarà di scena nuovamente il 6 aprile, in trasferta contro il Pressano. [r. s.]

Francesco Ciavattone

Aldo Di Marco

Nel derby il Cogne non concede set

L'Olimpia vince solo al tie break contro il fanalino di coda

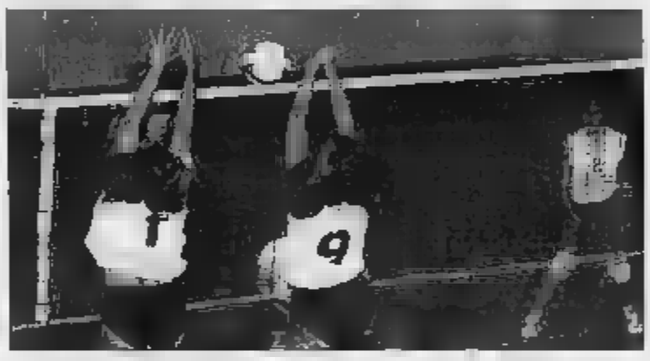
Sigfrido Beneyton
AOSTA

La vittoria nel derby femminile di serie C ▪ pallavolo ha dato ulteriore slancio alla Cogne Acciai Carrefour, ▪ non ha bocciato il Nus/Pénis Tour Ronde che ha impegnato a fondo le aziendali. La formazione del presidente Paila ha mantenuto fede al pronostico, imponendosi per 3-0 ▪ Katia Tamone e compa- ▪ hanno ribadito di avere le carte in regola per raggiu- ▪ il traguardo della salvezza.

Nel settore maschile, l'Olimpia ha sofferto oltre ▪ dovuto per vincere sul campo del fanalino di coda Carmagnola.

C'è voluta quasi un'ora ▪ mezza di gioco al Cogne Acciai Carrefour per avere ragione del Nus/Pénis Tour Ronde. I parziali (25-22; 25-19; 28-26) testimoniano la valida resistenza dalle castellane ad Anna Mussillon e compagne.

«Nei primi due set - spiega l'allenatore Giorgio Moro - abbiamo allungato decisamente ▪ passo, ▪ non siamo riusciti ▪ chiudere i conti con la necessaria autorità, trovando sempre un avversario determinato. La terza frazione di gioco è poi vissuta all'insegna dell'equilibrio, con il Nus/Pénis che ha forzato decisamente la battuta, creandoci diversi problemi. Era, in ogni caso, fondamentale conquistare i tre punti per mantenere vive le speranze di qualificazione ai play off».



Un momento del derby di serie C tra Cogne Acciai Carrefour e Nus/Pénis Tour Ronde

Il Nus/Pénis è comunque uscito a testa alta dal derby. «Il Cogne ha ribadito di essere formazione ▪ buona levatura tecnica - sottolinea il tecnico Tommy Ferrari -, ma ha dovuto soffrire per conquistare il suc- ▪. Il rammarico maggiore è quello di non essere riusciti ad aggiudicarci un parziale. Nella terza frazione abbiamo anche avuto un set point, che ▪ abbiamo però saputo sfruttare a dovere». Dal derby ▪ comunque arrivate delle conferme importanti sullo stato di salute d▪ squadra: «Abbiamo saputo affrontare avversarie quotate con ▪ giusta mentalità», sottolinea Ferrari.

In campo maschile, l'Olimpia ha dovuto attendere ▪ tie break per vincere sul campo del Carmagnola contro il fanalino di coda, la compagine del presidente Chiocca ha lasciato parecchio a desiderare.

«La squadra non mi è piaciuta - dice l'allenatore Mauro Norbiato -. Vista la modestia dei torinesi bisognava chiudere l'incontro sul 3-0 invece, ancora una volta, i ragazzi ▪ ▪ espressi ben al di sotto delle proprie possibilità. Nel turno precedente avevamo giocato benissimo con la capolista. Questa volta siamo mancati in tutti i fondamentali. Non riesco proprio a spiegarmi questa trasformazione dei ragazzi, che non riescono a disputare due incontri di fila allo stesso livello».

FLASH

▪ Ottime prestazioni dei cavalieri valdostani dell'As San Maurizio nella prima gara stagionale di endurance disputata a Beiro (Torino). Nella categoria A sulla distanza di 60 Km vittoria di Franco Bonati in sella a «Gothik», mentre Davide Grimaldi su «Narvik» si è piazzato 4°. Nelle categoria B (90 Km) 2° posto per Alessandro Lattanzio in sella a «Indiana», mentre nella categoria Avv. ▪ sulla distanza ▪ ▪ Km vittoria per Antonio Guagliarella che montava «Figaro» e 13° posto per Monia Bionaz su Daiquiri.

▪ **MOUNTAIN BIKE.** Una pattuglia di «bikers» valdostani ha partecipato a una gara ad Agnona, in provincia di Vercelli. Nella categoria S1 il migliore è risultato Mauro Ghiraldini, decimo, mentre Fabrizio Char- ▪az si è pi▪ 15° e Sandro Chapellu 24°. Nella categoria M1 20° posto per Tiziano Trevisan.

▪ **TENNIS.** Vittoria per Riccardo Massignan su Michel Dublanc nella seconda giornata del Grand Prix Valle d'Aosta Under 14. In ▪ posizione si sono classificati Ashley Bocco e Henry Vilbrant. Tra le ragazze successo per Francesca Campigotto su Martine Machet e terzo posto a pari merito per Stephanie Riccardi e Monica Cantelo.

FONDO

MIGLIOR VALDOSTANO

Valerio Théodule al settimo posto nella Ko tricolore

▪ E' arrivato ▪all'alpino di Verrayes Valerio Théodule il miglior risultato dei valdostani nella Ko Sprint a tecnica libera, disputata ieri in provincia di Asiago valida per i campionati italiani assoluti di ▪ nordico. Théodule, che in questa fine stagione ha ottenuto alcuni buoni risultati in Coppa del Mondo, ha concluso al 7° posto finale. Nella finalina di consolazione, il valdostano di 27 anni si è piazzato 3°, dopo che nelle qualificazioni del mattino aveva ben impressionato, cogliendo il 4° tempo, a tre soli ▪di da uno scatenato Christian Zorzi, vincitore del titolo tricolore, così come era ampiamente prevedibile. Al 2° posto l'altro finanziere Freddy Schwienbacher e al 3° Loris Frasnelli. Degli altri valdostani in gara, il gressonaro della Forestale Agostino Filippa ha chiuso con un buon 11° posto, mentre il finanziere di Brusson Cristian Saracco è finito 12°. Oggi ▪ assegneranno i titoli tricolori della staffetta maschile. [r. s.]

▪ MASTER DI TIRO PROGRESSIVO BUONE PRESTAZIONI DI PEAQUIN ▪ MONGIOVETTO

Il Carreau Gressan avanti in serie C

Qualificato alla fase interregionale dopo la vittoria (8-2) sul Nus

Andrea Péaquin

GRESSAN

Sarà il Carreau banca di credito cooperativo a partecipare alla fase interregionale del campionato italiano ▪ serie C per società di bocce. La squadra di Gressan, che dovrà adesso vedersela con sette sodalizi piemontesi, si ▪ aggiudicata il successo a livello valdostano, superando in finale il Nus con il punteggio di 8-2. Dopo aver dominato il proprio girone ▪ qualificazione, la compagine di Piero Rosset ha superato in semifinale la Bassa Valle Helvetia Assicurazioni (8-2), mentre il Nus si è sbarazzato del Quart (6-4).

Nello scontro decisivo, il Carreau banca di credito cooperativo ha vinto le prove del tiro di precisione (16-9 di Gianni Tircoli ▪ Roberto Rudda), ▪ terne (11-10 di Alessandro Durand, Guido Martin e Maurizio Luciana su Vincenzo Biscardi, Adriano e Battista Voyat), a coppie (11- 9 di Gianni Tircoli e Sergio Buffa su Mauro Hugonin ed Elio Contoz) e individuale (13-10 di Germano Rigollet su Leopoldo Agamis), con l'unico succe- ▪ del Nus nel combinato (18-17 di Pier Sandro Barailler su Armando Tircoli).

Buone notizie per il bocciofilo valdostano sono giunte da Pasiano dove si è svolta ▪ prima gara del master di tiro progressivo in navetta, riservato ai migliori specialisti nazionali. Andrea Peaquin, portacolori della Nitri, si ▪ piazzato al ▪ posto con 69 bocce colpite (33 nella prima prova e 36 nella seconda), mentre il giovane Mikael Mongiovetto del Sant'Orso Cll ha concluso ▪ dodicesima posizione, con ▪ punteggio di 67 (31 bocce colpite nella prima serie ▪ 36 nella ▪da). Per entrambi i giocatori un esordio positivo nel ma- ▪, a conferma delle indubbie qualità tecniche ▪ due bocciatori aostani. [s. b.]

REFERENDUM

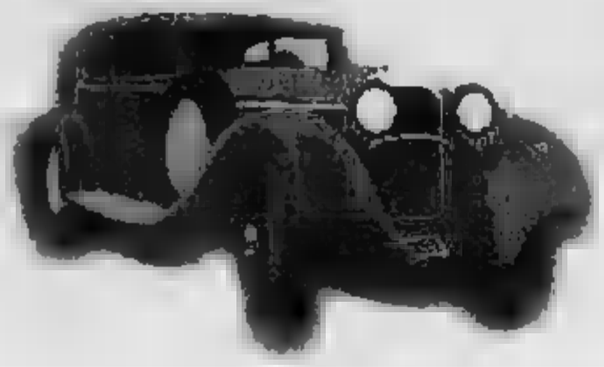
GIOVEDÌ 28 MARZO 2002

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'



L'usato che cerchi garantito!!

ORGANIZZATO FIAT

CESARO GIUSEPPE
Pont S. Martin

KM ZERO

FIAT YOUNG 1.100
LANCIA Y 1.2 EL. BLU
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 5P.
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX
FIAT MULTIPLA JTD ELX
ALFA 147 1.9 JTD 5P. CONNECT.
ALFA 147 1.6 120 CV. PROGR. 3P.
ALFA 156 1.9 JTD PROGRESSION
ALFA 156 2.4 JTD DISTINCTIVE
FIAT STILO 1.9 5P.

L'ALTERNATIVA AL NUOVO
AZIENDALI
con percorrenza limitata
garanzia ufficiale
immatricolazione 2000-2001

1.6 T.S. 16V
ALFA 156 1.8 T.S. 16V
ALFA 156 1.9 JTD DISTINCTIVE
LANCIA K 2.0 LS NAV.
LANCIA Y 1.2 LS
LANCIA Y 1.2 16V LS
FIAT BRAVA JTD ELX
FIAT BRAVO 1.9 JTD 105 GT
FIAT MAREA WEEK JTD 105 ELX
FIAT MAREA WEEK TD 100 HLX
FIAT MULTIPLA 100 16V ELX
FIAT PANDA YOUNG
FIAT PUNTO TD 70 SX 5P. CLIMA
FIAT PUNTO 1.2 EL 3P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.
FIAT ULYSSE 2.0 JTD EL 7 P.
DUCATO FURG. MAXI 2.8 TD GV PL
DUCATO FURG. 14 Q.LI 2.8 DS GV PL
FIAT SCUDO FURG. 1.9 TDS EL
FIAT DUCATO COMBI 1.9 TD P.M.

OCCASIONI CON GARANZIA

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 GTI 20V 5P.	12/1998	MERCEDES A 170 CDI ELEGANCE	12/1999
1.9 TDI 110		FIAT PUNTO 60 STAR 5P GPL	07/1999
RENAULT SCENIC 1.9 DTI RXE		FIAT	1993
RENAULT MEGANE 1.6 RT 5P.	12/1998	FIAT PALIO WEEKTD 70	
RENAULT KANGOO EXPRESS PUPO. 1.4	12/1998	FIAT BRAVA 1.6 ELX	04/1998
BMW 318 TDS COMPACT		RANGE ROVER 2.5 TD4 5P.	
MERCEDES E250 TD CLASSIC	04/1999	MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD	1998
220	04/1996		

Via Nazionale per Donnas, - 11026 Pont Saint Martin
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

OFFERTE USATO GARANTITE
Concessionaria per la VALLE D'AOSTA
DAIHATSU - ŠKODA

- Volkswagen Passat	TDI 4X4 full-optionals	'98
- Volkswagen Polo	1.0 vernice metallizzata 5 porte	'97
- Skoda Felicia	1.6 GLX	'96
- Skoda Felicia	Wagon-van 1.9 Diesel	'00
- Seat Cordoba	1.6 75 CV	'95
- Fiat Ducato	2.5 Diesel cassonato doppia cabina 6 posti	'92
- Fiat Palio week-end	SW TDI radio	'99
- Fiat Fiorino	furgonato	'91
- Fiat Coupè	2.0 T PLUS full-optionals	'96
- Fiat Brava	1.6 autoradio clima abs	'98
- Fiat Croma	2.0	'90
- Alfa 155	Quadrifoglio 4x4 2.0 clima	'93
- Ford Escort	SW 1.6 Kat	'92
- Mitsubishi Pajero	Sport GLS autoradio clima	'99
- Citroen Xara	1.4 5 porte	'94

OFFERTA DI STAGIONE
FABIA berlina 1.4 16V 75
1.9 64cv -
1.3 CX SEQTRONIC
modello con cambio automatico e sequenziale al volante
A L. 26.000.000
Anziché al prezzo di listino

- Ford Escort	GHIA sw 1.8 benz clima	'97
- Audi	bianca 5 porte	'90
- Subaru Justy	4WD 1.2 colore bianco radio	'95
- Camper Riviera	gt 2500 TDI ducato 7 posti come nuovo	'95

Ample possibilità FINANZIAMENTI, anche a TASSO 0%

LindyAuto

SkodaFabiaTDI
e Fabia Wagon
101CV 20 km con 1 litro
NATA PER STUPIRE
venite a provarla

Pian Felinaz, 19 - 11020 Charvensod - tel. 0165.26.22.86 - www.lindyauto.com

Alpicar

USATO ALPICAR DISPONIBILE

ALFA ROMEO 156 1.6 TS		Clima/Abs/Airbag
ALFA ROMEO 146 1.6 TS L	1996	Di Serie
ALFA ROMEO 156 1.8 TSL	1998	Full Optional
QUATT.	1996	Full Optional
AUDI 53 1.8 T	1999	Full Optional
FIAT PUNTO HGT	2000	Full Optional/Nav. Sat.
FIAT PUNTO 3P	1996	Di Serie
MAREA SW JTD		Full Optional
PUNTO 1.2	2000	Clima/Doppio Airbag
Y 1.2 LS	1996	Servo Sterzo
C 180 ELEGANCE	1996	Full Optional
OPEL CORSA 1.4		Cerchi in lega
206 1.6 5P	1997	Tetto apribile/Airbag
ROVER 1.6 SI 5P	1996	Climatizzatore/Tetto Apribile
SEAT IBIZA 1.4 SXE	1997	Clima/airbag/s
SKODA FELICIA SW D	1998	
SUBARU	1995	Full Optional
CW	1996	
1.6	2001	Full Optional
TOYOTA 1.6 3P	1998	Di Serie
TOYOTA 1.4	2000	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF VAR 1.9 TD	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN 1.6 GT 3P	1995	Clima/Cerchi Lega
PASSAT 1.8 COM	1997	Full Optional
1.6	1998	Full Optional
011	1999	Full Optional
GOLF 1.9 TDI HIG	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GL 5P	1994	Clima/SS
VOLVO V70 TS 2.0 T	1997	Full Optional

Corso Ivrea, 132 - 11100 - Tel. 0165.238838

AUTOINTERNATIONAL
CHRYSLER Jeep®

GLI USATI IN TEMPO REALE SU
WWW.AUTOINTERNATIONAL.NET

CITROEN HDI EXCLUSIVE	07/'00
CHRYSLER VOYAGER 2.0 16V I.E.	
VW GOLF TDI 110 CV 5 PORTE SEMESTRALE	10/'01
AUDI A4 AVANT TDI 115CV PELLE/ASS.SPORT.	'00
FORD MONDEO SW 4X4	'95
AUDI 80 2.0 16V 4X4	
FIAT BRAVO JTD 105 10.000 KM	07/'00
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	05/'99
HYUNDAI SONICA 2.0 16V FULL OPT.	06/'97
JEEP CHEROKEE 2.5 5 PORTE CLIMA/PELLE	07/'95
FIAT 1.4 5 PORTE CLIMA	06/'96
PAJERO INTER. AUTOCARRO	'89
ASTRA 1.6 SW T. APRIBILE	11/'92
TOYOTA LJ70 LX COME NUOVO	'94
LAND DEFENDER 90 AUTOC. 3 POSTI	'91
NISSAN CAB PORTE	'90

siamo presenti all'Expo
15/06
AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, 55 - 11100 Aosta
Tel Fax 0165.554456
www.autointernational.net

DINAMICAR
di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta

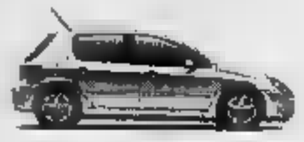
VEICOLI USATI

1.6	1600 - 1996 - grigio met. - km. 70.000 - radio - chiusura centr. - s/s - vetri el. - airbag
OPEL ASTRA 1.8 SW	1995 - met. - 85.000 - clima - gancio traino S/S - radio
TOYOTA E	- grigio met. km. - 2 airbag - A/C - S/S - radio fendinebbia
SW SPORT C220	- grigio chiaro - km. 71.000 CONTO
NISSAN PRIMERA	1600 - 1997 - grigio scuro - impianto gas
TOYOTA	1600 - 1996 - grigio met. km. 84.000 - ch. centr. - el.
FIAT MARENGO	D - 1995 - Bianco - km. 121.000
NISSAN PATROL Autocarro	2800 D - 1991 - nero - km. 104.000
FIAT 4X4 Country Club	900 - 1994 - blu - km. 60.000 - autoradio
SUZUKI VITARA JLX	1600 - 1997 - blu - km. 50.000 - A/C
SUBARU	2000 - 1994 - grigio
AUDI AVANT TDS 110 CV	1900 - 1997 - grigio met. - full opt.
BMW 320 COUPÈ	2000 - 1992 - rossa
NISSAN PATROL GR	2000 - 1996 - verde met. - full opt.
NISSAN 5	2000 - 1995 verde met.

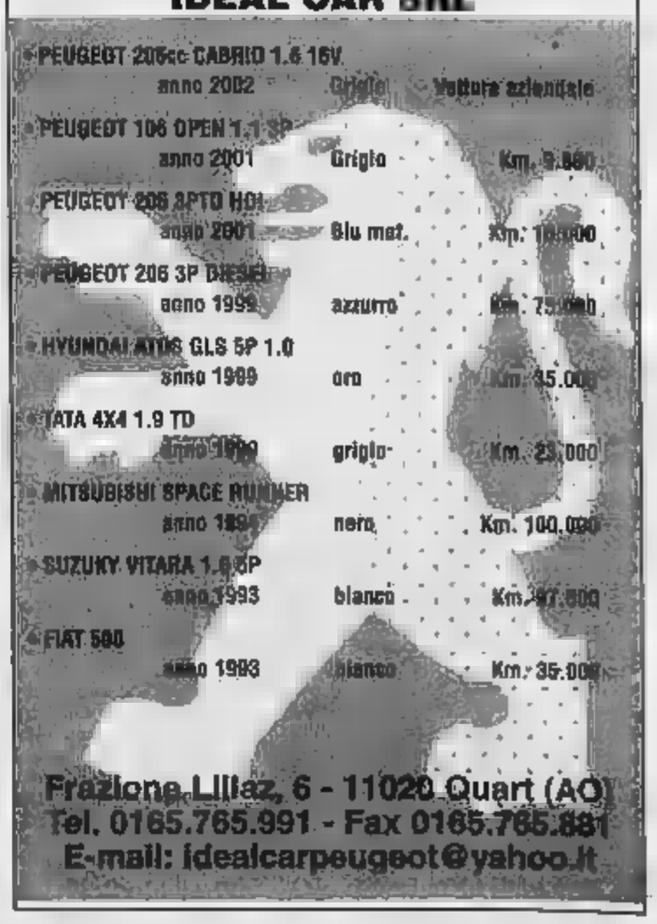
NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

PEUGEOT
IDEALCAR S.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT



LISTA AUTOVETTURE USATE
IDEAL CAR S.R.L.



Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 47 GIOVEDÌ 28 MARZO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CN ATAO
www.idrocentro.com

VERTICE PER FARE IL PUNTO SUGLI OTTIMI RISULTATI DEL GEMELLAGGIO DI SOLIDARIETA'

Bra e Fossano con il Sahel

Progetto sostenuto da Enzo Ghigo

FOSSANO

Sono una trentina i Comuni piemontesi che, aderendo al progetto di intervento nei paesi del Sahel (Senegal, Burkina Faso, Niger e Mali) promosso dalla Regione, si sono «gemellati» con città di quell'area. Fossano è stato uno dei primi ad aderire all'«operazione Sahel»: nel '98, a Bra, presentò il progetto di cooperazione con Thiès, in Senegal. L'altra sera, con il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, si è fatto il punto della situazione, a tre anni dall'avvio del progetto.

«Fossano e su richiesta degli amministratori di Thiès, hanno lavorato su raccolta, riciclaggio e stoccaggio rifiuti - ha detto il coordinatore del progetto, Beppe Beccaria -: a ottobre si è inaugurata la prima discarica a servizio di parte della città. verranno realizzate altre tre. Si punta su piccoli impianti, per ridurre l'impatto ambientale e diminuire i costi di trasporto». I due Comuni si anche impegnati a dotare le scuole di attrezzatura didattica; l'anno con i fondi raccolti a Bra e Fossano e il contributo della Fondazione Crf e Caritas sono stati donati 150 banchi, costruiti dagli artigiani di Thiès.

«La Regione stanzia 2 miliardi l'anno per il progetto di cooperazione decentrata - ha spiegato Ghigo, da sempre sostenitore dell'iniziativa -; concentrando l'intervento su una sola regione evitiamo dispersione di fondi ad energie a sfruttiamo tutte le sinergie». [L.a.]

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo con il sindaco Manfredi e altri esponenti locali

ALLA IMMOFAIR 2002 DI MONACO

I tedeschi cercano casa in Monferrato

Le richieste agli agenti immobiliari «Rustici da ristrutturare o castelli»

CASALE

I tedeschi hanno scoperto il Monferrato e la Valle d'Aosta e vogliono conquistarli. L'hanno scoperto non soltanto per transitarci in estate verso la più conosciuta Toscana, ma come possibilità di investire in questi luoghi a loro più vicini, comprando casa.

Una delegazione della Fiaip (Federazione italiana di agenti immobiliari professionali) ha partecipato all'«Immofair 2002» di Monaco, il più grande salone immobiliare della Germania, presentando in vendita e ha riscosso un entusiasmo superiore alle aspettative. Commenta Piero Barbonaglia, dell'agenzia «La Torre» di Casale: «I tedeschi hanno scoperto che il territorio del Monferrato assomiglia molto a quello toscano, ma il vantaggio di essere molto più vicino e quindi più facilmente raggiungibile». Sono stati proposti rustici dell'Acquese, casolari in pietra dell'Ovadese, case in tufo del Casalese, soprattutto delle zone collinari Terruggia, Ottiglio, Vignale, Rosignano e poi, balte della Val d'Aosta.

Della delegazione piemontese facevano parte agenti immobiliari della Torre di Casale, della Tardito di Ovada, della Monti e dell'Intercompova di Acqui, della Sestriere. «I tedeschi – spiega la Barbonaglia – hanno manifestato interesse e preso contatti per due tipologie di immobili, scartando il tipo medio: chiedono casolare completamente da ristrutturare e cercano informazioni su artigiani del posto proprio per raggiungere questo scopo oppure case signorili, ville e castelli». [r. m.]

DIFESA DALLE CALAMITA' NATURALI

Impegno regionale per le coltivazioni

Dagli assessori Cavallera e Laratore iniziative e sostegno del territorio

TORINO

Mentre i frutticoltori dell'area saluzzese lamentano danni alle piante in fiore per le gelate notturne, la Regione ha approvato alcune iniziative per la difesa delle colture agricole dalle calamità naturali. Spiega l'assessore Ugo Cavallera: «Il primo intervento favorisce nell'ambito della difesa passiva la creazione di fondi mutualistici che in alternativa alle polizze assicurative potranno affrontare vari rischi atmosferici e contribuire al contenimento delle polizze. In alcune del Piemonte i premi assicurativi pagati dagli agricoltori sono saliti a oltre il 30 per valore del prodotto. E' pertanto necessario estendere il più possibile le difese attive, reti antigrandine e impianti antibrina, a salvaguardia delle produzioni e dei redditi agricoli». Per le reti antigrandine vengono ipotizzati contributi fino al 40 per cento del costo di installazione. I Consorzi di difesa in Piemonte sono 9, contano oltre 20 mila e gestiscono 35 mila polizze assicurative nel ramo gelo e grandine. Il prodotto assicurato è pari a 485 milioni di euro. I premi pagati annualmente superano i milioni di euro con il contributo statale dal 38 al 33 per cento. Dice l'assessore regionale Giancarlo Laratore, saluzzese: «Per esperienza e professionalità i Consorzi di difesa sono i partner ideali per l'avvio di nuove iniziative a tutela degli agricoltori». [g. d. m]

INAUGURATA LA STRUTTURA DI PRADLEVES E PRESENTATO UN ACCORDO CON LA BANCA DI CARAGLIO E DEL CUNEESE PER LA VALORIZZAZIONE DEL FORMAGGIO

Il caseificio del Castelmagno è già campione del mondo

Luca

Ci sono storie che forse è meglio non raccontare. Il dubbio è che alle doti e ai meriti del protagonista vengano svelati segreti. E' il caso della storia di una forma di Castelmagno, nata a Pradleves fra le montagne della Valle Grana e prodotta da Mario Falco. La forma ha attraversato l'oceano. In aereo è arrivata fino a Madison nel Wisconsin dove si svolgeva il «World Championship Contest», il campionato di formaggi. Una mostra di bellezza e sapore dove cercano di dare il meglio di Emmenthal, Gruyere, Parmigiano reggiano, Asiago, Sbrinz. Stavolta c'era anche un ruvido Castelmagno, figlio delle montagne cuneesi, poco abituato a mettersi in mostra, preferendo l'ombra e il silenzio stagionature. Per la prima volta sotto i riflettori il Castelmagno è riuscito ad essere se stesso, cancellando il pallido ricordo di quei formaggi che portano il suo nome in giro per il mondo senza neppure sapere dove si trova Pradleves.

Con spiccata personalità la forma di Mario Franco ha sbaragliato il campo e con lo stesso piglio guerriero di San Magno - la ospitata nel santuario che domina Castelmagno - nella categoria «a pasta dura» - ha messo in fila altri quaranta prodotti, lasciando al secondo posto il Parmigiano reggiano.

Raccontata la storia resta da svelare il mistero: Quella forma campione del mondo era stata prodotta in un caseificio che non c'era, la struttura di Pradleves inaugurata solo sabato scorso per la gioia di una lunga fila di autorità guidate dall'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, e il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba, il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello e dal padrone di casa, il leader della Comunità montana Valle Grana, Alessandro Verardo.

Il segreto lo ha svelato con un po' di titubanza Mario Franco in una giornata ricca di interventi con un convegno e tante iniziative tra cui spicca quella della Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori. Il suo presidente Gianfranco Donadio ha annunciato che l'istituto di credito, confermando i forti legami con il territorio è disponibile ad acquistare alcune forme di Castelmagno, numerarle e lasciarle a stagionare fino al raggiungimento delle migliori condizioni. In modo di tutelare questi gioielli della Valle Grana dalle forte richieste del mercato che vorrebbe consumarli anche in età molto giovane».

Il folto pubblico di autorità, sindaci, presidenti, all'inaugurazione del caseificio del Castelmagno a Pradleves in Valle Grana. Un appuntamento preceduto da un convegno sulla salvaguardia del prestigioso formaggio

DA OGGI POMERIGGIO

Prezzo latte Cominciano le trattative

TORINO. Inizia nel pomeriggio in Regione la trattativa fra produttori e industriali caseari per il prezzo del latte ritirato alla stalla per la campagna 2002-2003 cui sono interessate oltre aziende del Piemonte. I vecchi accordi scadono infatti domenica e saranno prorogati fino alla firma del nuovo contratto con inizio dal 1 aprile. Spiega Pietro Depaoli, presidente dell'Alpilat, l'associazione cui aderisce il 95 per cento dei produttori piemontesi: «Non sarà una trattativa facile perchè mentre noi chiediamo l'adeguamento alla crescita dei costi di produzione gli industriali vogliono diminuire il prezzo che finora era di 700-720 lire il litro più Iva». Nella campagna in scadenza produttori e caseifici avevano stipulato contratti aziendali mentre ora si cerca di ottenere un contratto unico regionale. Dice l'industriale Dario Osella: «Il mercato dei formaggi è pesante, abbiamo i magazzini pieni, soprattutto di Grana». [g. d. m.]

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

Dal 18 al 31 Marzo

"IL LASER CONVIENE"

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

La Cascina Del Benessere Regala

UNA VACANZA SOGGIORNO
DI 1 SETTIMANA

A tutti coloro che prenoteranno un trattamento laser completo.

Ray advertising agency

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

AUGUSTA: Tel 0165 262 220.
Printemps théâtral. Ore 21

COURMAYEUR

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Teatro Scenario Sensibile. Ore 21

COURMAYEUR

DES GUIDES: Tel 0165 849.473
CHIUSO

MORGEX

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749 373.

PRÉ-SAINT-DIDIER

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206
Il favoloso mondo di Amélie (ore 21.30)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

SAINT-VINCENT (FRAZIONE CRESTA DI MONTJOVET)

PALAIS Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUTOMOBILE CLUB tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS

IDEAL: Tel 0165 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

LIVORNO

ARCUCINEMA: Tel. 0125 425084
Parla con lei (ore 20; 22,15)

ROMANO: Tel. 0125 641.480
Killing me softly (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 [illegible].
Amnésia (ore 20.10; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

[illegible] Tel. 015-22.738 - 31.312.
E.T. - L'extraterrestre.
Orario. 20, 22,30
L. 12.000/10.000.
Al m[illegible] 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1: **Michiamo Sam**
Orario: 19.45; 22.30
Al martedì 4,50 €.

SALA 2: **Monster & Co.**
Orario: 20.15; 22,30
Lire: 12.0[illegible]
Al martedì 4,50 €.

SALA 3: **Parla con lei**
Orario. 20, 22,30.
[illegible] 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
OGGI RIPOSO

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Inf. Tel. 015-253.89.27
The shipping news
Orario: spettacolo unico ore 22.15

CANDELO

EROS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIP[illegible]

CORRIDO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

GRIGNASCO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

ROASIO

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.023.
A beautiful mind
Orario: 21: 23

VALDENGO

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.[illegible]
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

[illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-255.045.
Monstera & Co. (animazione digitale). Apertura 21,45 con spettacolo unico [illegible] 22,10. €6,50 ridotto 5,00.

NUOVA ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Beautiful Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5,00.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.175
OGGI RIPOSO.

TEATRO BANCHIERI. Via Parini 1. Inf. [illegible]. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DU[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.564.
CHIUSO

BORGOSESIA

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.066.
OGGI [illegible]

CRESCENTINO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

SALUGGIA

[illegible] Inf. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO

SANTHIÀ

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO

TRINO

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
[illegible]

VARALLO

[illegible] Inf. Tel. 0163-54.265
[illegible]

LE TRAME DEI FILM

[illegible] BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il [illegible] film di Ron Howard ricostruisce la vita [illegible] John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ACQUA TIEPIDA SOTTO [illegible] RIS-[illegible] Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.

ALI'. Drammatico. Mic[illegible] Mann («Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

AMNESIA. Commedia. Ibla è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: [illegible] regista di film porno (Diego Abatantuono), la diclassatissima sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Diriga Gabriele Salvatores.

A TORTO O A RAG[illegible] Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato [illegible] Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: [illegible] 1933 fu uno [illegible] pochi [illegible] ebrei a rimanere in Germania.

I BURCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

[illegible] FALCO [illegible] Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL [illegible] D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un [illegible] frate che [illegible] offre [illegible] interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

CROSSROADS. Commedia. Il [illegible] al [illegible] di Britney Spears racconta la storia di tre amiche [illegible] infanzia che si ritrovano dopo tanti anni per un viaggio negli States.

O-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in [illegible] clinica [illegible] disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

IL [illegible] MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la [illegible] di una ragazza che scoglie di fare del bene al prossimo.

[illegible]. Drammatico. [illegible] regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a [illegible] Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del [illegible] che non ha mai conosciuto.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: [illegible] ricevimento viene rovinato da un omicidio, [illegible]ga Scotland Yard.

KATE [illegible] LEOPOLD. Commedia. Nella vita [illegible] manager [illegible] carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive [illegible] Londra, ha un fidanzato [illegible] un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IRIS. Drammatico. Tra nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più [illegible] d'Inghilterra», è descritto il rapporto d'amore con il marito.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza [illegible] una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Gian Iosellani [illegible] [illegible] storia [illegible] un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria [illegible] [illegible] villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.

[illegible] CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia [illegible] sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita del [illegible] li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il poliso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. [illegible] film [illegible] Lynch comincia con [illegible] incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

IL [illegible] MONDO E' [illegible] CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte [illegible] nozze.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodovar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono [illegible] mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

[illegible] RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli [illegible] poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia [illegible] Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

TRAINING DAY. Poliziesco. [illegible] Washington è un poliziotto cinico. Il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura [illegible] nasconde un oscuro segreto.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, [illegible] celeberrimo detective della Parigi del 1830.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.688.
OGGI RIPOSO

ARALDO. 0321-474.625.
[illegible] [illegible] [illegible] di M[illegible] [illegible]
strada Ragnola. [illegible] [illegible] dell'autore Lamberto Caimi.
Or.: 21,15. Fer. fest. e pref.: €.6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.150.
Amnésia
Or.: 20,10. 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484.
OGGI RIPOSO

GALLIATE

SANT'ANDREA. Info 0321-637.183.
OGGI RIPOSO
Ore 16; 21 Ing.: € 5,16; ridotti € 3.10

ARONA

SAN CARLO Info 0322-240.566.
Il mestiere delle armi (Cinetorium €4 o con tessera)
Or.: 21. Ingr. cine € 5.20 - 3.10

BELLINZAGO

V[illegible]
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
[illegible]

NUOVO [illegible] 0322-81741.
Monstera & Co.
Or.: 20.15. 22.15
Ing. €6.50, rid. €4,50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Gosford Park.
Or.: 19.45. 22.15.
Ing. €6.50. [illegible] €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 3. T. [illegible] - 81.741.
Il dottor Stranamore (ingresso gratuito)
Ore 21. Ing.: €6.50. [illegible] €4.50 (lun. fer €4.50).

CANNERO

BALLARDINI. Tel. 0323 - 71.95.23
OGGI RIPOSO
Or.: 21 Ingr.: € 5. Tessera abb. € 16.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA [illegible] 0331 - 914.285 per inf. or. e pren.: [illegible] 16.30-21.30; sab./dom. 14.30-21.30.
All. con Will Smith.
Or.: 22.30 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Gosford Park
Or.: 22.30. Ingresso. € 7; rid. € 5. Merc., giov sera e sab pom. € 5.
In the bedroom.
Or.: 20. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind.
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
[illegible]
Or.: 20.10; 22.50 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
[illegible]
Or.: 20,10, 22.40 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monstera & Co..
Or.: 20,30; 22.30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. [illegible] sab. pom. € 5
Crossroads - La strada della vita.
Or.: 20.30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. [illegible] sab. pom. € 5

DOMODOSSOLA

CINETEATRO. Tel. 0324 - 91.183
E' ricca, la sposo, l'ammazzo (Teatro)
Or.: 21
Fer. [illegible] € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00

OMEGNA

[illegible] PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.053 opp. www.multisalaossola.[illegible]
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.053 opp. www.[illegible]
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Holy Smoke - Fuoco sacro (Cinetorium, solo abbonati)
[illegible] cinetorium

CRAVEGNA

CRAVEGNA
Tel. 338 1632 678
[illegible]
[illegible]: 14.30, 16.30, 20.15, 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
Gosford Park. [illegible] : 20; 22,30.

VIP
Info su segreteria telefonica 0323.40.19.40.
Amnésia
[illegible] 20,15, 22.30

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Mi chiamo Sam
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (FALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.9[illegible]
Monstera & Co.
[illegible] su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 [illegible] di: [illegible].: 16,50; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate [illegible] Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** [illegible].: 15; 17,30; 20, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible]. 581.7190. [illegible] *1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.695. All Or.: 15,30; 18,50; 22.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy** [illegible].: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23. **No man's land.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monstera & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA p.zza Massaua 8, tel. 779.60 209; pren. tel. 779.60.300. **Cani e gatti**, animaz. Or.: 16,30, 18,25; 20,20; 22,15 Ingr. gratuito. **Autumn a New York** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. gratuito. **Verità nascoste.** Or.: 17; 19,40; 22,20. Ingr. gratuito. **Ti presento i miei** Or.: 15,30; 17,50; 22,10; 22,30. Ingr. gratuito. **Apocalypse now redux.** Or.: 15; 18,40; 22,20. Ingr. gratuito.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - Lo strada della vita.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Miryana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO 6/8 piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.84.93. **Videoc.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black hawk down.** [illegible].: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
STOILE via S. Buzzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Or.: [illegible]. **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con [illegible].** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [illegible] tel. 011.817.9373. **Il nostro matrimonio è in crisi.** [illegible] 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Il s[illegible] degli anelli** . ore 18,30; 21,45
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Monstera & Co.** cartoni [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. *Sala 2:* **Iris.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* [illegible] [illegible] [illegible], cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly** -
[illegible], Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KOHB via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I** [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5806. [illegible] **Park.** Or.: 15,30; 19,40; 22,15.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 15,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 15; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** [illegible].: 16; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monstera & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **4** via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **D-Tox.** Film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
REPOSI [illegible] - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible] 1.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
TEATRO [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 Figli. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] **2 Il Signore degli** [illegible]. Or.: 18,15; 21,30.

PALESTRA

JOLLY CLUB

CENTRO ABBRONZATURA

BIELLA Tel. 015.355146
Viale Matteotti [illegible] www.palestrajollyclub.it

Orario
da lunedì a sabato 8,30-20,30 (continuato), domenica 15-19,30

PER [illegible] E/O PRENOTAZIONI
(OBBLIGATORIA [illegible] LO SPINNING)
RIVOLGERSI [illegible] IN [illegible]

SONO APERTI I CORSI DI:

• FITNESS:
Aerobica - Tonificazione - Mantenimento (mattino - pausa pranzo - sera)

• SPINNING: Centro ufficiale SPINNIG® "Why Be normal?"
proseguono con [illegible] i corsi su [illegible] coordinati da istruttori J.G.S.I.

Lo SPINNING è un programma di allenamento mirato a migliorare la condizione cardio-circolatoria in un modo divertente. Può essere praticato da persone di ogni età sia di sesso maschile che femminile. Inoltre è un'attività aerobica che può [illegible] utilizzata [illegible] [illegible] nelle situazioni di sovrappeso. Per i praticanti il ciclismo su strada è sicuramente un'alternativa nelle fasi di preparazione generale.

Al JOLLY CLUB puoi anche usufruire di MASSAGGI MANUALI rilassanti e tonificanti.

Infine le MACCHINE ABBRONZANTI VISO E CORPO di moderna tecnologia ti permetteranno di ottenere dei risultati ottimali sin dalla prima esposizione e [illegible] poche sedute.

E' IN CORSO LA PROMOZIONE CORPO VALIDA FINO ALL'INIZIO DELLA PRIMAVERA.
APPROFITTATENE!!!

NEL WEEKEND CHE INAUGURA LA STAGIONE TURISTICA SONO PROGRAMMA TANTE MANIFESTAZIONI ALL'INSEGNA DEL FOLCLORE

Per Pasqua si ritorna nel Medioevo

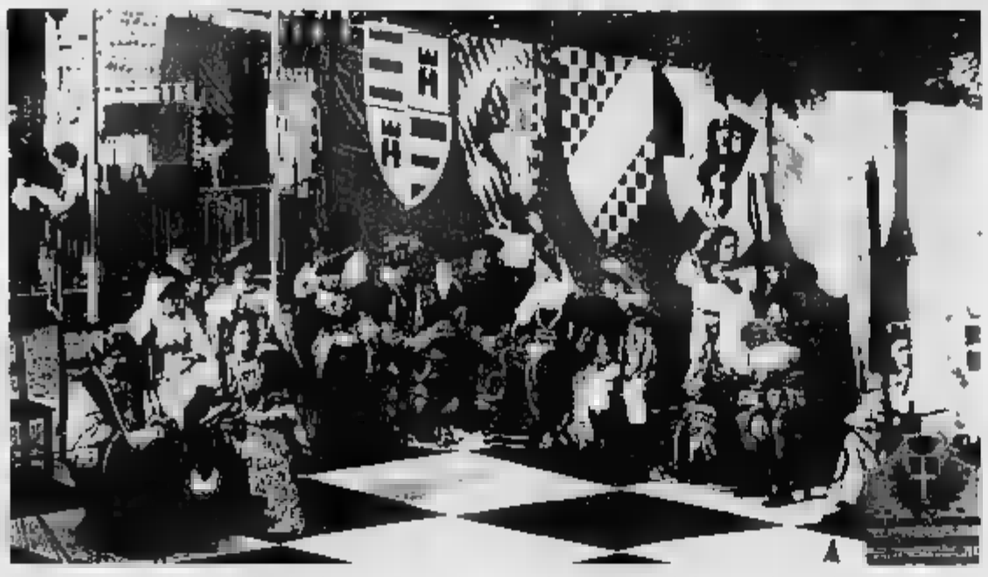
A Oleggio la sfida degli scapoli: una torta è il premio

OLEGGIO

I colori, le bandiere, la sfida, la torta in premio: nel giorno di Pasqua la città di Oleggio torna nel Medioevo e attira migliaia di visitatori. Così per il Carnevale, anche l'altra principale manifestazione cittadina ha radici nella Storia. La «singolar tenzone nel dì di Pasqua» fra gli scapoli del borgo e dei rioni è preceduta dalla sfilata in costumi storici, dalle rappresentazioni preparate dai quartieri, dai numeri degli sbandieratori. Le novità vengono garantite in ogni edizione grazie al coinvolgimento di comitati dei quartieri, Ente Manifestazioni, Comune, scuole e volontari a vario titolo. Le riunioni organizzative si svolgono da settimane.

Da alcuni anni l'appuntamento di Pasqua è tornato a nuova vita e anche per domenica si annunciano sorprese. In piazza Martiri è possibile assistere alla partenza del corteo, dalle 15, e sempre dalla piazza viene dato il via alla corsa che si snoda nel circuito del centro storico: attorno alle 16 la gara.

Al vincitore va la grande torta che, nella tradizione, era una semplice focaccia di frumento. La sera, nel rione o quartiere vincitore, si fa festa sino a tarda ora. La scorsa domenica c'è stato un prologo con il ricevimento in Municipio delle rappresentanze dei rioni e dei vincitori dello scorso anno. In caso di maltempo la sfilata e la corsa saranno rinviati al pomeriggio di Pasquetta: il lunedì mattina, fra l'altro, a Oleggio si svolge il mercato settimanale che per la concomitanza festiva è più affollato e ricco di bancarelle del solito. Domani sera, nelle vie del centro, c'è anche la tradizionale processione del Venerdì Santo. [m. p. a.]



In piazza Martiri, prima del palio, si radunano i figuranti in costumi medievali: poi la festa continua nel rione vincitore

Caccia all'uovo

Dolci tipici a Rassa e grappe alle erbe

RASSA. Pasquetta in Valsesia significa soprattutto «caccia all'uovo». E' un appuntamento tradizionale, proposto ogni anno dalle associazioni di Rassa, piccola e accogliente località posta in a vallata laterale del Sesia. Tra sabato e domenica i volontari della Pro loco nasconderanno ben mille nei dintorni del paese. Boschi, prati, frazioni, alpeggi: è tutto buono. E lunedì alle 10 scatterà la grande caccia al tesoro, cioè all'uovo d'oro. Ci si può iscrivere singolarmente o in gruppo (5 euro a testa), e l'unica regola è di trovare più uova possibile. Il tempo a disposizione è di sei ore e alle 16 tutti dovranno tornare in piazza per contare il bottino. Tantissimi i premi, tra cui la «gallina dalle d'oro» per i vincitori. Come sempre per l'occasione Rassa sarà [alla manifestazione partecipano migliaia di persone] e per evitare intasamenti la strada che sale dalla statale sarà chiusa al traffico già dall'alba. Per percorrere i pochi chilometri che separano Rassa dalla «Novara-Alagna» sarà a disposizione un bus navetta che percorrerà continuamente la tratta. La giornata si concluderà con una maxi distribuzione di miacce, le tipiche cialde valsesiane cotte su un ferro rovente. La Pro loco esporrà le decine di varietà di grappe prodotte con le erbe alpine raccolte dai volontari. [l. fo.]

Merenda tra le vigne del barolo

Il produttore di vini Gianni Gagliardo propone a La Morra cartine e cestini

LA MORRA

Cosa ha a che fare un del vino con i cestini della da per Pasquetta. Apparentemente niente se quest'uomo non si chiamasse Gianni Gagliardo. Gagliardo nasce piccolo produttore, diviso tra Monticello e le colline dei grandi rossi, si diverte ad avere idee che ne hanno fatto uno dei barolisti più noti e apprezzati, capace di imporre sul mercato il suo «Fallegro», di avere l'intuizione di organizzare un'asta barolo delle colline di Langa e soltanto nei lussuosi palazzi di Milano, Parigi, Roma o Londra. E la serie delle intuizioni non finisce qui prosegue con una «joint venture» con un'azienda statunitense per fare acquisti in Toscana e arriva fino ai cestini della merenda.

Nello stesso complesso che ospita la Gagliardo, in frazione Serra dei Turchi a La Morra (017350829), c'è una vineria, nata per degustare i bianchi e i rossi del padrone di casa, che oggi propone etichette nazionali e internazionali, compresi i sudafricani e i neozelandesi che Gagliardo importa. La vineria funziona anche come ristorante e dal lunedì di Pasquetta fino all'autunno proporrà cestini della merenda.

L'intuizione è quella di allegare al goloso menù, alla bottiglia da scegliere sugli scaffali e alle stoviglie da pic-nic (prezzi dagli 11 ai 14 euro a persona. Vini esclusi), una cartina vigneti della zona con l'indicazione dei filari dove si può campeggiare liberamente. Ovviamente nel rispetto assoluto del meraviglioso ambiente di Langa. [r. s.]

GIRO di VITE

Il gran rifiuto di Angelo Gaja

Sergio Miravalle

NANNI Moretti, prima dei girotondi, aveva fatto dire ad un personaggio di «Ecce Bombo»: «Mi si nota di più se vado o non vado? E se vado di disparte?». Anche Angelo Gaja ci ha pensato e ripensato. Ora ha deciso. L'uomo non sopporta la sindrome da santuario, con lui e i suoi vini nella parte dell'icona. E così, una lettera inviata agli amici, ha annunciato che la «Gaja distribuzione» non parteciperà più al Vinitaly di Verona. Brutto colpo per Veronafiere e anche per il padiglione, quello dei piemontesi. L'Angelo non il primo e neppure il solo a disertare le grandi fiere enologiche, ma la sua defezione potrebbe «fare scuola», tra coloro che se lo possono permettere.

«Negli ultimi anni la gestione dello stand era diventata per noi sempre più difficile - scrive Gaja - Lo straordinario successo di Vinitaly e l'accresciuta popolarità dei nostri marchi, hanno reso la visita al nostro stand una tappa obbligata per molti visitatori» (ecco il santuario). «Per difenderci dall'invasione avevamo anche progettato un bunker, un fortino, però non eravamo riusciti a selezionare l'ingresso». E erano create code, malintesi e serviti e nulla neppure i preziosi lasciapassare. Meglio prendersi «qualche di pausa di riflessione», poi un ripensamento «sarà anche possibile. Grazie Vinitaly del molto che ci ha dato».

Niente stand bunker quest'anno al Vinitaly
La «rossa» Viglierchio navigherà invece tra i filari e i filati

Sul sito della rassegna veronese (11-15 aprile) è rimasta la presentazione dei vini per i giorni venerdì e sabato, durante un seminario, ma non è la stessa cosa, anche se sta per arrivare una delle prime novità di Gaja in Toscana: il Promis (55% di merlot, 35 di syrah e 10 di sangiovese), figlio delle vigne di Ca'Marcanda di Castagneto Carducci e Santa Restituta a Montalcino. Il prezzo di riferimento è di 22 euro a bottiglia, in attesa che arrivino i fratelli maggiori e soprattutto quel «Magari» che, a cominciare dal nome, è voglia di scommessa toscana e signore di Barbaresco.

Chi invece sarà regolarmente al Vinitaly, con altre migliaia di produttori è Giuseppina Viglierchio: chioma rossa, piglio sicuro, presidente nazionale delle «Donne del vino» e dell'enoteca regionale Acqui. Ma, dopo oltre vent'anni, una diversa e anche questa è una notizia. Non più Vini Banfi (è anche presidente di Vigne Regali, l'azienda di Strevi, leader del Brachetto), ma alla guida di una «barca» che per ora non ha una bottiglia da vendere. «A trent'anni si lavora per dovere e sessanta per piacere» racconta con ironia la baby pensionata, passata dai filari e filati. E' già perché le hanno affidato un «arcipelago» di quattro aziende cantine e vigne tra Franciacorta, Maremma, Sannio e Ischia frutto dell'investimento di 60 milioni di euro fratelli Muratori, bresciani, principi del tessile. E così la ragioniera di Varazze, destinata alla contabilità Iva, divenuta invece una signora dell'uva (con Ezio Rivella maestro ed esigente datore di lavoro), ricomincia da quattro, prevedendo prime bottiglie da vendere tra due anni e «andare a regime» entro il 2008. E a Strevi? Si continuerà a produrre un polo milioni bottiglie l'anno, spumanti compresi, guidati dalla cademadre italo-americana a Montalcino, dove il direttore si chiama Enrico Viglierchio, nipote della Giuseppina. Capito la zia.

I CONCERTI, IL TEATRO E IL CABARET

Reggae d'autore al Babylonia

Sabato c'è Michael Rose: Ponderano come Kingston

Paola Guabello

PONDERANO

E' un «figlio» di Kingston, cresciuto in dei quartieri più violenti della città, un giamaicano al 100 per cento che attraverso le sue canzoni, come tradizione vuole, ha sempre mandato messaggi di speranza, dignità e rispetto verso se stessi ed il prossimo. Michael Rose, che sabato sera calca la pedana del Babylonia, è in altre parole uno dei padri del reggae, subito dopo l'indimenticabile Bob Marley.

Reduce da un fitto tour e da due mesi di concerti nelle maggiori piazze europee, il rasta farà tappa nel music-club biellese (sono solo tre le date italiane oltre a quella in programma a Ponderano), per poi ripartire alla volta dell'Inghilterra e quindi dell'Africa.

La sua voce sa di storia: Rose era infatti il cantante dei «Black Uhuru» che negli Anni Settanta imperversavano malgrado l'accesa ostilità da parte della società jamaicana manifestata confronti dei rasta, del movimento religioso e dei suoi seguaci, con i capelli raccolti nei tipici lunghissimi riccioli.

E Rose era uno di quelli, i suoi *dreadlocks* arrivavano quasi a sfiorare le ginocchia mentre lui cantava storie del ghetto di Kingston e degli oppressi. Lasciati i «Black Uhuru» ha poi continuato la strada solista, affiancando i «Riddim Twins» ed altri importanti della scena internazionale fino alle recenti alleanze strette con i Dub Tribe o con i produttori inglesi Mafia And Fluxy, Karl Pitterson e Dr. Paul. In trent'anni di carriera al suo stile ha aggiunto solo un pizzico di soul, che ha le sue canzoni ancora più gradevoli, mantenendo vivo lo spirito del reggae perché «la musica è tutto - come sostiene lui -, quando non sai come sfogarti, l'unica che ti può aiutare a sentirti meglio». Prima del concerto è prevista una speciale introduzione di Henry the Combatant di Reggae radio Station mentre in pedana Rose sarà accompagnato dalla sua band: «The Dub Tribe Ryan» (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, 14 euro).

Ma per gli appassionati della musica solare e cadenzata dei Caraibi è già scattato il conto alla rovescia per un altra colonna portante del reggae. E tratta di Lee Scratch Perry, leggendario protagonista (ormai giunto alla veneranda età di 66 anni) che in un'unica data italiana del suo tour, approda al Babylonia fra due settimane, venerdì 12 aprile.

Domani sera, invece, il live «made in Biella» aprirà l'ultimo fine settimana di marzo nel club ponderanese: si esibiranno gli Spruk, che presentano il loro ultimo album «Latte blu» ed i Flektra reduci da un egregio piazzamento nelle finali di Sanremo (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 5 euro con consumazione). Per saperne di più e per la prenotazioni di biglietti: www.babylonia.it.

Lee Scratch Perry, un altro personaggio storico del reggae, è atteso a Ponderano venerdì 14 aprile

IN LOCANDINA

COSSATO

Fabio Treves al Gazebo

Show della Treves blues band domani sera al Gazebo di Cossato. L'armonicista milanese si presenta in pedana con Alex Garinzzo alla chitarra, Massimo Serra alla batteria e il fido Tino Cappelletti al basso. L'appuntamento dalle 22,30 per presentare l'ultima fatica discografica del gruppo Again», autoprodotto ma distribuito in Italia e all'estero dalla .

BIELLA

Per Vecchioni e De Gregori

Prevendite in corso da Paper Moon, in Galimberti 37 a Biella (015.405395) per il concerto di Roberto Vecchioni, in città giovedì prossimo e per Francesco De Gregori, in arrivo venerdì 19. Gli spettacoli si svolgeranno entrambi al teatro Odeon. I prezzi: Vecchioni, numerati platea 29 euro, non numerati galleria 24 euro. De Gregori, numerati in platea 31,50 euro, non numerati in galleria 24 euro.

GRIGNASCO

Valsesia danza: prevendite

Nomi e volti celebri per «Valsesia danza 2002»: presidente della giuria il coreografo Franco Miseria, Nathalie Caldonazzo presenterà la serata di gala. La rassegna internazionale di danza classica e moderna si terrà sabato 6 aprile 21 al teatro di Grignasco, gala domenica 7 20,30 al teatro Pro Loco di Borgosesia. Il costo dei biglietti è rispettivamente di 16 e euro, prenotazioni 0163417338.

NOVARA

Con scrittori e giornalisti

Dall'Afghanistan raccontato da Tiziano Terzani (l'autore di «Lettere contro la guerra») all'Afhanistan raccontato da Ettore Mo nel libro «A Kabul»; prosegue domani con inizio alle 21 da «Rizzoli Store» in via Rosselli la serie di incontri con scrittori, giornalisti e personaggi legati al mondo dei libri. Domani Ettore Mo, inviato del Corriere della Sera, sarà intervistato da Maria Paola Arbeia La Stampa. L'incontro, aperto a tutti, è organizzato per la festa del libro corso nel tendone di Piazza Repubblica) con Rizzoli Store, Libromi, Corsico e la sezione dell'Associazione Stampa Subalpina.

Van De Sfroos: folk lombardo

Il cantautore di Como questa sera sul palco del Diavolo Rosso di Asti

Ha un nome che sembra olandese, ma in realtà deriva dal dialetto comasco. E Davide Bernasconi in arte Van De Sfroos, cantautore, scrittore e poeta, che si esibirà con il suo complesso stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso in piazza San Martino. Ingressi: 8 euro; info: 0141/365.699.

Miglior artista emergente al Premio Tenco nel 1990, miglior artista indipendente dell'anno per Rock Targato Italia nel 2001. Più di mila persone hanno comprato i suoi dischi, senza alcuna promozione, senza una distribuzinne vera, con la sola forza del passaparola.

L'avventura De Sfroos inizia con l'autoproduzione di una cassetta, cui segue nel 1995 il cd «Manicomi» diffuso in provincia di Como, Valtellina e Canton Ticino. Nel marzo del 1999 esce l'album «Brava & Tivan». Nello stesso il gruppo premiato al Tenco. E seguito da mini cd dal titolo «Per una Poma» con tre brani ispirati a racconti biblici. Da qualche mese è uscito il nuovo disco «E Semm Partiii» in pieno stile folk rock.

Bernasconi vive sulle sponde del lago di Como e si definisce «laghèe». Nella prima metà degli Anni '80 è cantante di una band post punk e beat. All'inizio degli Anni '90 inventa il progetto De Sfroos, di cui è voce e leader, autore e compositore dei testi. Intanto esordisce anche poeta e scrittore. Nel 1997 esce il libro «Perdonami dalle Lucertole» (Edlin Milano) che raccoglie le poesie scritte negli Anni '90. Con Bernasconi, cantante e chitarrista ci sono Claudio Beccalossi (chitarre), Davide Brambilla (fisarmonica-tromba), Alessandro Parilli (basso), Diego Scaffidi (batteria). [c. f. c.]

Koll è l'intrigante «Ninotchka»

Non solo poliziotta o medico legale l'attrice a Tortona imita Greta Garbo

Claudia Koll si cimenta e domani 21 al Teatro Civico in un ruolo che fu di Greta Garbo nel film «Ninotchka» di Ernst Lubitsch. E «Ninotchka» anche titolo di una pièce teatrale, sempre ispirata al racconto di Melchior Lengyel, che si rifà a un felice connubio di attualità e universalità, di cronaca e di favole. L'allestimento è di Alberto Crivelli; la Koll recitano Alberto Di Stasio e Riccardo Peroni, Gianluca Macelli, Alfredo Piano, Cinzia Sartorello, Valentina Piserchia, Filippo Iezzi.

Claudia Koll è «Ninotchka»

Ad essere rappresentata è divertente satira di costume, ambientata a Parigi negli anni '30, non molto dopo la rivoluzione sovietica, quando la «ville lumière» piena di principi russi sfuggiti alla dittatura. Qui una commissione sovietica, incaricata di recuperare un «Raffaello» fuoriuscito e impigrita tra le spire della bella vita parigina, vede minacciata dalla visita controllo di un commissario del popolo, intransigente e severo.

E' Ninotchka, donna bella e giovane disprezza i lussi borghesi e s'indigna di fronte agli sperperi e alle ingiustizie della società decadente. Ma suo antagonista è elegante e avvocato, che di lei s'innamora e l'accende di femminilità. Il lieto fine c'è, ma non di maniera. [b. v.]

Il toscanaccio con l'occhio nero

Paolo Migone, comico dello Zelig è protagonista al «Centotredici»

ASTI

Quando sale sul palco pare inseguito da qualcuno. L'occhio cerchiato di supporre recenti scazzottate. Invece no. È l'effetto sorpresa di Paolo Migone, comico toscano fra i più apprezzati dalla scuderia «Zelig», che stasera 22 approderà alla discoteca «Centotredici» (di fronte al casello Asti Ovest dell'A21), per il decimo appuntamento del ciclo dedicato al cabaret. Ingressi: 11 e 13 euro; prenotazioni: 0141/210.900 e 348/339.62.12.

Paolo Migone è uno degli autori-attori comici più innovativi nel panorama nazionale. Non ha confini nella sua fantasia, sorprende con continue divagazioni del racconto, illumina con trovate verbali, folgora con lampi di improvvisazione. spettacolo «È inutile... non scendo!», spiega lo stesso Migone «c'è verismo, surrealismo, malinconismo, risatismo, è un labirinto intricato la mia mente, nella quale ci si può infilare senza paura, perché in fondo si trova sempre l'uscita, o l'entrata di un nuovo labirinto».

E aggiunge: «La tessitura dello spettacolo ricorda una fisarmonica da orchestra, è durata è un boomerang tra i novanta e i duecento minuti in linea d'aria, tra i quali non pochi quelli vissuti in apnea dal protagonista, pubblico».

Paolo Migone dopo frequentato vari corsi di teatro, frequenta la scuole Philippe cher e di Yves Lebreton. Lavora in spettacoli sotto guida di Cobelli e Zanussi. Nel 1987 vince il Premio Scenario con lo spettacolo «Manteniamo la calma». Nel 1994 produce «Un pulcino di nome Attila», che lo porta nei teatri di tutta Italia. Nel vince concorso per nuovi comici «Riso in Italia», con lo spettacolo «Vuoti d'aria». Recentemente è ospite fisso della trasmissione «Zelig facciamo cabaret» di Italia Uno. [c. f. c.]

I QUATTRO PROTAGONISTI DELLA VICENDA

Domenico Cante, lo «scambista»

■ L'impiegato di Bussoleno è il perno intorno a cui ruotano gli altri protagonisti della vicenda. All'epoca dei fatti ha 38 anni ed è incaricato di prelevare i sacchi postali dal furgone guidato da Guerzoni. E' lui a sparare con Cella ed è anche il primo ad essere arrestato.

Ivan Cella, il «duro» fuggito in Albania

■ E' il «cattivo» del gruppo. Cooptato da Cante per programmare la fuga all'estero della banda, il birraio di Susa - che al momento dei fatti ha 42 anni - decide di far fuori i due complici. Fuggito all'estero durante le indagini, viene arrestato dapprima in Albania e poi in Bolivia.

Giuliano Guerzoni, il playboy sognatore

■ Guerzoni, 37 anni, è l'autista del furgone postale che viene svaligiato il 26 giugno del '96. E' lui ad ideare il colpo e a tirare in mezzo Cante, lo «scambista». Assiduo frequentatore dei bar e delle balere della Bassa alessandrina, Guerzoni sogna di fuggire in Costa Rica.

Enrico Ughini, il baby pensionato

■ Quando l'ex impiegato delle Poste di Alessandria viene ucciso ha 40 anni ed è appena andato in pensione. Grande passione di Guerzoni, come lui è solito frequentare i bar di provincia è sogna il «colpo grosso» che gli consenta di fuggire nei mari del Sud.

L'IMPIEGATO DELLA VALSUSA DEVE SCONTARE ANCORA 22 ANNI PER L'OMICIDIO DI DUE COMPLICI

E' malato, chiede la grazia uno degli uomini d'oro

Domenico Cante organizzò il tragico colpo miliardario alle poste di Torino

Giorgio Ballario

«Mio figlio non può restare in carcere. E' stato operato al cuore, soffre di diabete e adesso ha pure problemi a un ginocchio, non riesce neppure a camminare bene. Sono andata a trovarlo giovedì scorso al reparto per detenuti delle Molinette e lui mi ha detto: "Mamma, se non esco di qui nel giro di un anno sono morto"».

Ha le lacrime agli occhi Margherita Cante, la madre dell'ex dipendente delle Poste condannato a 28 anni e 9 mesi di carcere per il furto miliardario e per il duplice omicidio dei suoi complici, Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni. Nei giorni scorsi ha presentato a nome del figlio domanda di grazia al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, motivandola con le gravi condizioni di salute in cui versa il congiunto detenuto. La richiesta è transitata per competenza negli uffici della Procura Generale di Torino, che provvederà a inoltrarla al Capo dello Stato.

«Domenico ha già chiesto di essere messo agli arresti domiciliari per curare in modo migliore - sostiene la signora Cante - ma hanno neppure preso in considerazione. Eppure lui non è più pericoloso, anzi non lo è mai stato, si è solo fatto trascinare in quella brutta storia». Domenico Cante, che ha 45 anni ed è in carcere da più di cinque, soffre da tempo di problemi cardiaci e nel luglio del 2001 - poco dopo l'arresto - fu colto da infarto. Portato d'urgenza alle Molinette, Cante venne sottoposto a delicato intervento chirurgico, una lunga e complessa operazione a cuore aperto nel corso della quale l'équipe del professor Di Summa gli impiantò tre bypass.

In seguito le condizioni di vita in carcere non hanno certo giovato alla salute dell'ex dipendente delle Poste, che già nel febbraio del '98 commentando la sentenza della Corte d'Assise, affermava sarcastico: «L'unica consolazione è che non riuscirò a farli tutti questi anni... morirò prima», e a nulla era valso affrontare il processo di secondo grado, sperando in uno sconto di pena. Anche in appello la corte presieduta dal giudice Romano Pettenati fu irremovibile e confermò la pena inflitta in primo grado.

Ora l'ultima parola spetta al presidente Ciampi. Se il Quirinale dovesse accogliere l'appello dell'anziana madre, Domenico Cante potrebbe far ritorno alla casa di Bussoleno, dove prima del fatto viveva in compagnia della moglie Gabriella e della figlioletta. Se invece il Capo dello Stato resterà muto, per il detenuto le porte del carcere si riapriranno soltanto nel 2024, magari con qualche sconto dovuto alla buona condotta.

Quanto al suo complice Ivan Cella, il «duro» del gruppo, le ultime notizie lo danno in buona salute all'interno del carcere di Saluzzo, dove qualche mese fa sono andati a trovarlo i suoi legali Pierangelo Accatino e Giovanni Fontana. Dopo il processo che l'ha visto condannare a 28 anni e 8 mesi, Cella ha dovuto subire un altro procedimento per bancarotta fraudolenta per il fallimento della ditta di materiale elettrico e della birreria di Susa.

Domenico Cante ha 45 anni: dovrebbe uscire dal carcere nel 2024, salvo sconti di pena. Da tempo è malato di cuore

1 **26 GIUGNO 1996**
Dalle Poste di Torino spariscono 8 miliardi, dei quali solo 2 e mezzo in contanti. Nei sacchi che avrebbero dovuto contenere il denaro viene rinvenuta carta straccia. Risulta scomparso anche Giuliano Guerzoni, un autista del furgone portavalori.

2 **1° LUGLIO 1996**
Domenico Cante, l'addetto allo scambio dei sacchi postali, viene indagato per peculato. Si dà la caccia a Guerzoni e gli inquirenti si accorgono che è scomparso anche l'amico Ughini.

3 **13 LUGLIO 1996**
Un contadino trova i cadaveri di due uomini seppelliti in un bosco nel pressi di Bussoleno. Sono Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini. Cante viene fermato ed è sospettato dell'omicidio.

4 **14 LUGLIO 1996**
Ivan Cella, un birraio di Susa amico di Cante e già interrogato in veste di indagato, fugge in Francia con la convivente. E' lui il quarto uomo. Pochi giorni dopo vengono arrestati Pasquale Lieccese e Giorgio Armburgo, due amici di Guerzoni e Ughini che nel «colpo» hanno avuto un ruolo decisamente secondario.

5 **MARZO 1997**
Ivan Cella e la sua fidanzata vengono arrestati in Albania, dove sono fuggiti con la refurtiva (oltre 2 miliardi di lire). La sua detenzione dura poche settimane: approfittando del caos scoppiato nel Paese balcanico Cella evade e fa nuovo perdere le sue tracce.

6 **30 AGOSTO**
La fuga del quarto «uomo d'oro» finisce in Bolivia. Viene fermato a Cochabamba alla convivente e rispedito in Italia. Del bottino non c'è traccia: «E' andato perso durante le sommosse in Albania», assicura Cella.

7 **3 FEBBRAIO 1998**
La Corte d'Assise di Torino condanna Domenico Cante e Ivan Cella per il duplice omicidio dei complici e per il furto alle Poste. A Cante viene inflitta una pena di 28 anni e 9 mesi, a Cella un mese in meno.

LA LORO AVVENTURA E' RACCONTATA DA UN FILM

Così i ladri diventarono killer

Lo scambista e il birraio, assassini per avidità

la storia

Claudio Giacchino

DOMENICO Cante e Ivan Cella, che avvincente gangster story. Postino il primo, birraio il secondo, entrambi di Bussoleno, hanno compiuto nell'estate 1996 un colpo miliardario mettendo mani nei sacchi pieni di soldi con la polizia lì a sorvegliare loro e il denaro. Per la verità, sfruttarono al meglio la genialità di due colleghi di Cante: Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, gli inventori del gioco di prestigio grazie al quale i sacchi pieni di lire caricati sul furgone che faceva il giro degli uffici postali, una volta giunti al deposito di Torino erano gonfi di carta.

Davvero un furto degno degli almanacchi criminali. Guerzoni alla guida del camioncino blindato, Cante seduto a fianco: Guerzoni, entra nell'ufficio, prende i sacchi, li posa nel cavèau del furgone. Lì s'è nascosto Ughini: sostituisce il sacco con quello che ha imbottito di carta mentre Guerzoni si dirige al prossimo ufficio con una Volante della polizia che lo precede e una che lo segue. Così, i quattro uomini d'oro rubano due miliardi e 162 milioni. «Lavorando» sul filo dei secondi, in un'ora e mezzo hanno arraffato una fortuna, quella fortuna vagheggiata in mille discorsi da Ughini e Guerzoni ai quali la divisa delle poste è sempre stata stretta. Per la monotonia del lavoro, lo stipendio basso, inadeguato al sogno di tutti i giorni, a tirare avanti: Tropici, mari blu, donne, tante, curvilinee e disponibili, la vita come una festa continua. Ughini e Guerzoni sono simpatici scavezzacollo, a 35 e 36 anni, con matrimoni falliti alle spalle, sono rimasti ragazzoni. Due vitelloni in giro per discoteche, in caccia di ragazze, perennemente angustiati dai pochi soldi in tasca.

Cante e Cella non appartengono ai sognatori, sono rapaci: ambedue non basta ciò che possiedono, vogliono di più, il desiderio li intristisce, rende rabbiosi, disposti a tutto. Grasso, perenne affanno, il postino ha 39 anni (ne dimostra cinquanta), una famiglia, la casa, l'orto, a Bussoleno sussurrano «Presta soldi». Atletico, occhi duri, di poche parole, Cella è quarantaduenne, manda avanti la birreria del paese: moglie, figlia e amante, una ragazza del paese, Cristina.

Cante e Ivan Cella sfruttarono l'idea geniale di portare via i soldi sotto il naso degli agenti

Non si accontentarono della loro parte e commisero l'errore che li portò in carcere

I due sognatori e i due rapaci s'imbarcano nell'avventura la sera del 26 giugno, dopo aver discusso e ridiscusso il colpo, provato e riprovato. Compiuto il capolavoro di audacia e fantasia, si ritrovano a Bussoleno, nel camper che Cante tiene in un campo. Per la spartizione del bottino. Buio attorno, solo la luce del camper è accesa. Poche parole, tre sperì. Cante e Cella hanno programmato anche il dopo-furto: uccidiamo i complici, quelli che hanno ideato la conquista della ricchezza, facciamo scomparire i corpi, i due parlavano sempre di fuggire ai Caraibi, appena alle Poste apriranno che i sacchi contengono solo carta straccia crederanno tutti che sono scappati là con il malloppo. Ughini e Guerzoni finiscono sotto un metro di terra. Per settimane i parenti li maledicono, amici e colleghi li invidiano, «stanno godendo i soldi chissà dove», dicono. «Parlavano sempre di fare un colpo, l'hanno fatto. E, perbacco, che colpo».

Un giorno di fine luglio, i cadaveri sono scoperti. Cante è ammanettato, Cella s'eclissa con l'amico. Fuga rocambolesca la loro: Francia, Albania, arresto a Tirana, evasione durante la rivolta che abbatte il regime comunista, Sud America come nuovo nascondiglio, cattura in Bolivia, estradizione, condanna, l'inizio della libertà nel migliore dei casi attorno al 2010. Che storia, che film: è già stato girato, dal regista Tavarelli: «Qui non è il Paradiso». Titolo veritiero, il colpo fantastico che l'ha regalato ai due sognatori né ai due rapaci.

SAPER SPENDERE

Due studenti vincono con un «flan di riso»

Simonetta

DUE studenti dell'Istituto Alberghiero Colombatto di Torino sotto la guida del professor Sergio Sobbia hanno vinto il concorso «Il riso, storia e tradizione nella cucina italiana» organizzato dall'Unione Consorzi Tutela Risi Italiani in occasione del salone di Verona. Il professor Sobbia ci ha inviato la ricetta di successo, che pubblichiamo. Avvertiamo i lettori che il telefono di Saper spendere 011-6568226 fa una pausa, non sarà in funzione né domani, venerdì, né lunedì di Pasquetta, tornerà in diretta con i lettori venerdì 5 aprile.

I ragazzi, Fabio Loreggia e Marco Santelli, hanno vinto il primo premio con un piatto che unisce ingredienti poveri alla genuinità e tradizione e a una presentazione certamente originale, intitolato «Flan di riso aromatizzato e speziato con fegatini di pollo e salsa di cipolle».

Dosi per 4 persone. Ingredienti: 200 g di riso Carnaroli, 100 g di fegatini di pollo, un tuorlo d'uovo, mezzo dl di panna, una bustina di zafferano, mezzo dl di vino bianco secco, 5 g di timo, 150 g di burro, 200 g di parmigiano grattugiato, 1,5 litri di brodo, sale e pepe; per la salsa: 300 g di cipolle bianche, un litro e mezzo di brodo, un dl di panna, sale e pepe.

Preparare anzitutto la salsa di cipolle: sbucciare, tagliare a fette, rosolarle leggermente prima di coprire con brodo caldo e farle cuocere per 40 minuti circa. Salare, scolare bene e frullare in modo da ottenere una purea abbastanza fluida da tenere in caldo.

Fare saltare in una padella i fegatini di pollo in un po' di burro, aromatizzare con il timo (si possono aggiungere 5 g di maggiorana e 5 di dragoncello) e a cottura, salare e tritare e passare al frullatore. Preparare un risotto alla milanese (12-15 minuti di cottura), cinque minuti prima della cottura, unire lo zafferano, mescolando bene, i fegatini e mantecare con burro e parmigiano. Quando sarà tiepido unire il tuorlo e la panna precedentemente mescolando molta delicatezza. Riempire con il riso quattro stampini monoporzione ben imburrati e cuocere in forno a 180° per venti minuti. Fare riposare qualche minuto fuori dal forno, rovesciare le formine nei piatti singoli dando un colpo secco sul fondo con il manico di un coltello in modo che il riso si stacchi facilmente e neppate ogni flan con la salsa di cipolle.

Il segreto della presentazione? Eccolo. Fare una pasta sfoglia o pasta da pane e piccola papera (basterà copiare una figura di papera su un cartoncino, ritagliarlo e seguire la forma con la sfoglia, poi cuocerla in forno e toglierla appena dorata. Sul piatto di ogni commensale fare un ciuffetto di purea di patate e infilare la papera dritta in modo da farla stare in piedi. Proprio sotto il becco della papera mettere un mucchietto di riso bollito preparato a parte. Dall'altro lato del piatto capovolgere lo stampino con lo sformato, versare un po' di salsa di cipolle e rifinire con un ventaglio di fettine di cipolle rosolate. Servire subito. Ogni porzione fornirà un apporto di 568 calorie.

★ E per concludere in bellezza ecco un «Tortino di frutta fresca» per un dessert dolce oltre la tradizionale colomba. Dosi per quattro persone. Mettere ad ammorbidire un cucchiaio di uvetta con due cucchiai di rum. Pulire e tagliare a pezzetti una banana, una mela, una pera e un'arancia a spicchi. Sbattere in una terrina due uova con un cucchiaio di farina, poi 50 g di zucchero, la buccia di un limone grattugiata, 2 dl di latte, un pizzico di sale e unire l'uvetta con il rum. Imburrare bene quattro tegamini da una porzione l'uno e distribuire sul fondo la frutta assortita. Versarvi sopra il composto a base di uova e latte e cuocere in forno a 200°C per circa 10 minuti, sarà pronto quando la superficie avrà preso un bel colore dorato. Servirlo tiepido. «Anche questa ricetta è molto semplice - dice il prof. Sobbia - e per questo la nonna utilizzava ogni tipo di frutta (specie quella ammaccata e poco presentabile)».

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA IN REGIONE

«A carico delle Asl anche la terapia del sorriso»

Il consigliere regionale di Forza Italia, Cristiano Bussola, ha presentato una proposta di legge per fare della «terapia del sorriso» un servizio disponibile in ogni Asl piemontese. Bussola propone di «affidare ufficialmente al direttore generale di ogni azienda l'incarico e le opportune risorse per rendere organica e regolare l'introduzione delle tecniche adottate dal medico americano Patch Adams in favore di chi ne faccia richiesta». Bussola propone di finanziare la legge con una cifra di 1 milione di euro all'anno ma in un periodo di risparmi e tagli che l'assessorato regionale alla Sanità sembra difficile reperire queste risorse. Bussola però si dice convinto che con una spesa contenuta «è possibile ottenere notevoli benefici psicologici e medici soprattutto nei degenti minori come è possibile riscontrare in altri paesi, primo fra tutti gli Stati Uniti, ma anche in alcune realtà italiane».

RIVOLUZIONE [illegible] OSPEDALE

I nemici della pressione

Ridurre il [illegible] nella dieta

Rinunciare agli spuntini salati (come ad esempio le patatine fritte)

Eliminare i cibi in scatola che contengono molto sodio (scegliere verdure ■ minestre conservate in scatola a basso [illegible] di sodio o verdure fresche e surgelate naturalmente povere ■ sodio)

Eliminare i cibi grassi, come i prodotti di origine animale ed i cibi fritti, aumentare l'uso di cereali integrali, verdura, frutta ■ legumi aiuta a [illegible] il sovrappeso

Limitarsi a uno/due bicchieri al giorno (compresi vino o birra); l'alcol può provocare l'aumento della pressione arteriosa

Il fumo minaccia le arterie

■ stress ■ ritenuto un fattore non scatenante. Può aggravare l'ipertensione, ma non scatenarla, se non in presenza ■ altri fattori ■ rischio

I [illegible] DEL [illegible] amici della salute

Una pers[illegible] giovane e senza fattori ■ rischio può farsi controllare una volta ogni due anni. E' consigliato uno o più di un controllo all'anno per gli uomini dopo i 45 anni di età, e per chi ha [illegible] un genitore morto per problemi cardiovascolari prima dei 45 [illegible] di età

L'esercizio aiuta a mantenere bassa la pressione arteriosa. E' sufficiente [illegible] camminata ad andatura sostenuta ■ mezz'ora al giorno o ■ un'ora tre volte la settimana

«Quasi il cinquanta per cento delle persone in osservazione ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo In questa fase è già importante intervenire»

La «medicina d'iniziativa» è una realtà destinata ■ diventare assai diffusa non solo in Piemonte Sarà anche «esportata» dagli studi sanitari che hanno aderito alla sperimentazione

PER UN ANNO UN CAMPIONE DI CINQUEMILA PAZIENTI E' STATO TENUTO SOTTO CONTROLLO CON VISITE AMBULATORIALI

Mezza Torino soffre di ipertensione

I medici di famiglia: «Attenti, è l'anticamera dell'infarto»

Marco Accossato

Siamo una città di ipertesi. Uno ■ due ha la pressione oltre i valori normali 130-[illegible] Qualcuno, senza saperlo, potrebbe andare incontro a infarto o a ictus.

E' il risulteto di un'indagine compiuta per un anno da otto medici di famiglia di Torino, di Pino Torinese e di Santena su circa cinquemila pazienti, cioè tutti i loro assistiti, [illegible] telefonicamente in studio per un controllo. Lo screening, denominato «Giano» e finanziato dalla Provincia, oltre a rilanciare l'allarme sui pericoli della pressione alta, ha dimostrato l'efficacia di un innovativo approccio del medico di famiglia, la «medicina di iniziativa»: anziché limitarsi a dispensare ricette e terapie per combattere la malattia, il nuovo ruolo del medico di fiducia è quello di invitare i suoi assistiti a periodici controlli. Parola d'ordine: prevenire. Obiettivo: combattere non solo l'ipertensione, ma anche l'obesità, il diabete, e tutte le malattie croniche, fino al rischio-tumore.

Spiega ■ dottor Guido Giustetto, coordinatore scientifico del progetto: «Quasi la metà delle persone visitate ha scoperto di essere a rischio pur [illegible] avendo sintomi di alcun tipo». Visto il successo dell'iniziativa, il progetto prosegue e s'affina: una nuova serie di controlli è stata avviata lo scorso febbraio da altri dieci medici di famiglia, e si concluderà nel 2004.

Questo importante risultato della sperimentazione è stato presentato ieri nella sede dell'Ordine dei Medici, in via Cabo to 35, durante il convegno «Praticabilità della ricerca [illegible] medicina di famiglia». «La diagnosi precoce e il controllo delle malattie croniche - è stato spiegato - sono diventati gli obiettivi principali delle più recenti leggi e dei piani sanitari regionali e nazionali. Tutti sono ormai concordi nell'affermare che solo la centralità del medico di famiglia può permettere di modificare la salute della popolazione». La speranza dei presenti al convegno è che la «medicina d'iniziativa» possa diventare una realtà diffusa ed essere «esportata» dagli studi medici che hanno aderito alla sperimentazione. Per questo l'assessore all'Assistenza della Provincia Maria Pia Brunato (assente al convegno perché malata) ha comunicato la massima disponibilità per completare una raccolta dati e stilare una sorta ■ primo bilancio generale della salute dei torinesi.

Ma quali sono i consigli dati dai medici che hanno chiamato a rapporto i loro pazienti?

«Va precisato - sottolinea subito il dottor Guido Giustetto - che non tutti gli ipertesi sono naturalmente a rischio di infarto o di ictus. Noi definiamo "iperteso" chi ha una pressione superiore ai valori massimo e minimo 130-85, ma si deve poi distinguere fra i livelli di gravità».

E' accertato che sono più a rischio [illegible] delle donna, e che tra gli uomini corre più pericoli chi ha superato i 45 anni di età e chi ha avuto un [illegible]tore vittima di una malattia cardiovascolare entro i 45 anni di età. «Per il resto - prosegue Giustetto - l'importante è l'attività fisica e l'autocontrollo a tavola. Colesterolo, diabete e danni d'organo come i pazienti nefropatici possono es[illegible] fattori aggravanti. Anche ansia e stress possono influire negativamente, ma più che fattori scatenanti si tratta di concause, di aggravanti».

Su punto i medici di famiglia riuniti in via Cabeto insistono particolarmente: «Il 90 per cento delle persone ipertese può e[illegible] curata dal medico di famiglia, prima di superare i limiti del rischio».

Tutti convinti, inoltre, «che il nuovo modello sanitario potrebbe portare a un risparmio delle spese: investendo un capitale iniziale per il medico della prevenzione si risparmierà in cure, perché si ridurrà ■ numero di malati che incidono poi più pesantemente sui bilanci della sanità pubblica».

IL DOTTOR MARIO NEJROTTI, RESPONSABILE DEL PROGETTO «GIANO»

Nascono i controllori della salute

«Deve crescere l'attività di prevenzione»

intervista

Mario Nejrotti curatore del progetto

E' [illegible] nuovo modello [illegible] sanità pubblica. «Modello Piemonte». Una rivoluzione. Il progetto «Giano» sostenuto dalla Provincia e sperimentato con successo a Torino cambia completamente il ruolo del medico di famiglia: diventa un controllore della salute, più che un curatore della malattia.

Il dottor Mario Nejrotti, consigliere dell'Ordine [illegible] Medici della provincia di Torino, è anche il responsabile del progetto.

Dottor Nejrotti. Innanzitutto, un chiarimento tecnico. Come avete potuto invitare tutti gli assistiti [illegible] vostri studi medici? Come avete fatto a non paralizzare la normale attività?

«Ogni medico di famiglia è stato affiancato, per questo progetto, da un altro medico. In questo modo non è stata rallentata né penalizzata la normale attività».

Tutti hanno risposto [illegible] entusiasmo? Qualcuno non si è presentato?

«Qualcuno, per la verità era stupito e perplesso. Temeva forse che poi gli avremmo fatto pagare [illegible] visite, oppure che ci fosse [illegible] chissà quale strategia nascosta. Forse è stata colpa nostra, abbiamo commesso un errore di procedura: per la seconda f[illegible] del progetto non saranno più i nostri medici collaboratori a contattare e a invitare i malati in studio per il controllo, ma [illegible] stessi, i titolari degli studi, che siamo già conosciuti dai nostri assistiti».

Dedicare tempo alla prevenzione, invitare i vostri pazienti a screening periodici prima che siano colpiti da una malattia... Perché non ci avete pensato prima, dottore?

«E' una questione culturale. Il ruolo del medico di famiglia sta cambiando rapidamente. Cresce col tempo. Come è cresciuta l'assistenza domiciliare integrata, come cresce l'associazione fra medici, [illegible] la medicina in rete attraverso l'informatica».

Qual è la vostra speranza, adesso che avete dimostrato l'efficacia e la fattibilità del progetto?

«Che il progetto sia esteso. Che il "modello Piemonte" possa [illegible] esportato. In questa fase sperimentale ci siamo occupati di ipertensione, domani potremmo occuparci ■ osteoporosi, di disturbi della menopausa». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«L'Asl [illegible] rimborsa più i prodotti aproteici» - «Tra una persona maleducata ■ [illegible] cane, è più facile difendersi [illegible] secondo» - «Vigili invisibili?» - «A sera mi è ritornato il sorriso» - «Attesa sino al 2010»

Un lettore ci scrive:

«Sono una persona che da qualche anno ha dei problemi renali ■ che deve sottostare a un rigido regime alimentare. Questo regime (parte integrante della terapia) prevedeva l'utilizzo di prodotti aproteici necessari per ritardare il momento della dialisi mantenendo un peso "accettabile". [illegible] scritto prevedeva perché l'altra mattina, come ogni [illegible] mi [illegible] recato all' Asl di competenza per farmi timbrare la ricetta dei prodotti aproteici e ho scoperto che un decreto ministeriale [illegible] deciso che la mia terapia, come quella di molti altri nella mia condizione, non è più valida, che questi prodotti non sono più indispensabili non per una qualche valutazione scientifica [illegible] grottamente economica.

«Ormai questa è la nuova politica: l'importante è tagliare e recuperare soldi in modo veloce ■ immediato, non è più conveniente cercare di trovare soluzioni valide ■ comunque articolate. Il divertente ■ che è messo tutto ■ [illegible] chissà quanti provvedimenti di questo tipo sono stati presi e non [illegible] ne sa niente.

«Ma [illegible] questa la [illegible] più importante! Sono le persone che si troveranno in gravissima difficoltà a causa di questi provvedimenti, ma non interessa a nessuno, ed è molto triste».

Marco Guidotti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rivolgermi alla mam[illegible] del bambino disabile che, pochi giorni fa, ha scritto per denunciare l'incresciioso incontro con la padrona - maleducata e insensibile - di un cagnolino male addestrato. Sono un educatore professionale che lavora con disabili adulti e vorrei permettermi di indirizzare alcuni consigli a quella madre.

«Purtroppo suo figlio, [illegible] tutto noi, avrà spesso a che fare con cittadini incivili che, nella più totale mancanza di rispetto degli altri, violeranno le regole di normale convivenza. Uno dei modi che avrà per difendersi (oltre agli utilissimi interventi dei suoi familiari) sarà quello di diventare il più autonomo possibile e costruirsi una propria identità forte e positiva, in grado di resistere almeno agli elementi meno dannosi. E, fra una persona maleducata ed [illegible] ne, è più semplice difendersi [illegible] secondo. Forse, se [illegible] figlio conoscesse meglio questi meravigliosi animali, perderebbe la paura almeno di quelli di piccola dimensione.

«Le consiglio di rivolgersi, per esempio, [illegible] un addestratore cinofilo e ad un veterinario che potrebbero spiegare al bimbo, fra le altre cose, che scappare di fronte ad un cane è la cosa più sbagliata [illegible] fare (si verrebbe considerati delle "prede" [illegible] rincorrere anche solo per gioco). In [illegible] secondo tempo, potrebbe entrare [illegible] contatto con piccoli animali di conoscenti, avvicinarli, accarezzarli e... vedere che hanno molto da dare ■ [illegible] non sempre sono pericolosi, anche se vanno rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' mai possibile che [illegible] praticamente impossibile vedere un vigile urbano al mattino o nelle ore di punta dove si creano code incredibili? Soprattutto nelle vie più trafficate e dove sono in corso dei lavori: corso Vittorio tra piazza Adriano e la stazione di Porta Nuova.

«A tutti gli incroci si creano ingorghi perché ci [illegible] sempre i più furbi che girano dal corso centrale, o quelli che continuano a passare anche quando vedono che [illegible] macchine davanti a loro [illegible] o ferme.

«Così in largo Orbassano dove vi sono macchine parcheggiate ovunque, con il risultato che le corsie da tre si riducono [illegible] una, [illegible] conseguente crearsi di grovigli interminabili, ingorghi, traffico in tilt e smog».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica pomeriggio sono andato al cinema Valentino di corso Massimo per vedere "Il Signore degli Anelli". Qualche momento dopo l'uscita dalla sala [illegible] accorgevo di aver smarrito il portafoglio, ritornando indietro mi vedevo restituire lo stesso presso il botteghino senza alcun ammanco di denaro. Desidero pertanto ringraziare chi mi ha permesso di terminare la giornata con il sorriso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito di passante ferroviario [illegible] letto di recente che [illegible] variante per realizzare il tunnel ferroviario sotto la Dora non sarà realizzata prima [illegible] dieci [illegible] a [illegible] della difficoltà [illegible] reperire i fondi necessari (150 mld. di vecchie lire). Possibile che un'opera che ha avuto inizio nella seconda metà degli Anni Ottanta i cui costi ammontano a qualche migliaio di mi[illegible] lire continuerà ad essere incompleta fino al 2010?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDI A SABATO DALLE 17,30-19,30 E 23,00-04,00
GIOVEDI' 28 MARZO
[illegible] SERA IL DIAMANTE DELL'EST
EDEL WEISS
VENERDI' 29 E SABATO 30
POMERIGGIO [illegible] NAZIONALE
RITA CARDINALE
NEW-ENTRY DELL'HARD CORE
[illegible] 31 MARZO APERTO

FRANCIA MENTONE fronte Porto "GARAVAN" attico 2 camere - soggiorno cucinotta, terrazzo 65 mq., 2 posti auto, come nuovo, perfettamente arredato, risc. autonomo.
AGENZIA A. Giuliano
CUNEO - Corso Nizza, 36
[illegible] 0171 681973 - 335 6889006

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, ■ - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf
serali ■ festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni
telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Classe
Pepino torino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione [illegible] Imprese di [illegible] Funebri
"consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, [illegible] a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... [illegible] più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano [illegible] percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
[illegible] in Torino e provincia.
Sede centrale: C.so Bramante 58 - Torino - Tel. [illegible]
necessaria.
trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

IL COMMERCIO, LE FESTIVITÀ E IL TEMPO LIBERO NELLA RICERCA DELL'ASCOM

A PORTA PALAZZO
Giuseppe Guastafierro ha un banchetto al mercato coperto di Porta Palazzo. «Vede? Sono la prova della qualità dei miei prodotti oltre che della convenienza del prezzo». [illegible], garantisce il macellaio, è possibile trovare solo agnelli e capretti sardi. «Sono i migliori - dice - teneri e genuini. Non come quelli che arrivano dall'estero, tipo dalla Bulgaria o [illegible] Spagna. Costano meno, ma la carne non è così buona». [illegible] va di più il capretto o l'agnello? «La verità è che di capretti ce n'è meno, solo il 10%». Stessi prezzi per entrambi: metà animale a 13,20 euro al Kg, costine a 15,50 e spalla a 11,50 euro al Kg.

PASQUA Ad imporsi è la tradizione

VENTI EURO AL CHILOGRAMMO
«Curletti» è una macelleria storica, [illegible] boutique della [illegible]. La maggior parte dei clienti, neanche ci entra: prenota e si fa consegnare tutto a casa, talmente è grande la fiducia in Sergio Micheli. «Da me il capretto e l'agnello si trova solo adesso, a Pasqua - spiega -. Vendo solo prodotti italiani, sardi e, quand'è possibile, piemontesi. Ho già ricevuto tutte le prenotazioni, nella maggior parte dei casi i clienti preferiscono un capo intero, oppure metà». Il prezzo? 20 euro al Kg. [illegible] carne è talmente tenera e saporita che, nella cottura, [illegible] richiede alcun aroma. Il modo migliore è cucinarla al forno, con le patate, per un'ora e mezzo».

Grazia Longo

Le vacanze di Pasqua? Tutto di corsa, all'ultimo minuto. Sia che si tratti di prenotare un viaggio - anche semplicemente per il week end -, sia che si debba fare la spesa per per la domenica dell'Angelo e il pic-nic della Pasquetta, i torinesi si stanno muovendo solo in questi ultimi giorni.

Almeno secondo il sondaggio dell'Ascom (Associazione del commercio, del turismo e dei servizi), che offre la fotografia di una città che si prepara un po' in ritardo a cinque giorni dedicati [illegible] relax e alla buona cucina. «A differenza di quanto era avvenuto per [illegible] Natale - dice Mauro Rosada, presidente dei salumieri, pastai e gastronomi di Torino - per Pasqua [illegible] possiamo parlare di crescita rispetto all'anno scorso. Da oggi però (ieri per chi legge) qualcosa si è mossa e sono arrivate le prenotazioni». Chi non potrà concedersi una gita al mare o un'escursione in montagna, potrà sempre approfittare del tempo libero per godersi le bellezze della città e per organizzare [illegible] pranzo di Pasqua [illegible] (occhi. Che, anche quest'anno, sembra votato alla tradizione con agnello e capretto piatti preferiti. «Torino è la città più meridionale del nord'Italia - osserva il presidente dei macellai, Sergio Demo -, questi quindi sono i giorni per eccellenza dedicati all'acquisto di agnelli e capretti. Meglio, ovviamente, quelli italiani, piemontesi e sardi».

[illegible] sotto la Mole è sempre più diffusa la cultura multietnica, anche per la presenza [illegible] molti extracomunitari: nei giorni scorsi il macello è stato messo a disposizione dei musulmani per la «Pasqua islamica» che prevede un diverso sistema di macellazione.

Solo carne dunque? Certo che no, non mancheranno il pesce, piatto classico del «venerdì santo» e tutta la serie di pasta ripiena. Dai panzerotti, agli agnolotti di magro e i classicissimi «plin». E per chi preferisce pranzare fuori casa? Pasqua - complice anche il bel tempo - è per molti l'occasione di una gita fuori porta. «Ci sono state prenotazioni [illegible] locali della fascia precollinare e collinare - precisa Vilmo Perino, presidente della sezione ristoranti dell'Epat -, mentre a Torino quest'anno non si registra un aumento di richieste, anzi alcuni ristoranti saranno addirittura chiusi domenica di Pasqua». E qui si apre una piccola polemica, nel [illegible] che Perino invita «i colleghi a rivedere la politica della chiusura per far sì che Torino entri a tutti gli effetti nei circuiti turistici delle capitali europee».

E a proposito [illegible] turismo, per chi vuole approfittare delle va[illegible] pasquali per apprezzare le risorse artistiche ed enogastronomiche della città - compatibilmente con gli orari di mo[illegible] e musei - può consultare il sito del Comune www.comune.torino.it

AL SUPERMERCATO
Affollatissimi anche i banconi frigorifero della macelleria di Carrefour, in corso Monte Cucco. La gente si serve da sola, la carne è già preparata nelle confezioni avvolte dal cellophane. Capretto ieri [illegible] c'era, solo agnello ma in diversi tagli e prezzi. Coscia e spalla 7,70 euro al Kg, costine a 4,50, carrè a 9,80 al Kg. Ci [illegible], inoltre, anche parti di «posteriore di agnello da latte»; a 12,50 euro al Kg. e «anteriore agnello da latte» a 11,95 al Kg. «La nostra è una politica delle promozioni e delle offerte - dice il macellaio Massimo Matrone -, il nostro agnello è tutto rigorosamente italiano».

IN PASTICCERIA

Le uova sono eccezionali un po' meno le sorprese

tendenze

LA colomba più elegantemente golosa? Quella con la crema. Servita a parte però, meglio se chantilly o giandoja.

L'uovo di cioccolato più trendy? Quello a forma di Harry Potter, il maghetto più amato dai bambini (da Stratta, in p[illegible] San Carlo, a 18 euro). Basta un breve giro in alcune delle migliori pasticcerie della città, per rendersi conto che se i prezzi non [illegible] certo dei più abbordabili, la qualità è di livello alto, [illegible] altissimo.

Come pure grande è la fantasia, e non pensate [illegible] a quella dei pasticcieri. Se [illegible] un lato spiccano le uova decorate con fiori di seta o a forma di Topolino, create dalla fantasia del signor Gertosio, (77 euro al chilo in via Mazzini) o la colomba glassata, [illegible] cioccolato (ma con insieme una cascata di mandorle) di Ghigo (25 euro al chilo, in via Pol), tra i clienti serpeggia un'estrosità spesso bizzarra, o quanto meno singolare. La sorp[illegible] delle uova è il settore della massima creatività: dai guantoni di boxe, alla camicia da notte, passando per un paio di scarpe [illegible] tacco a spillo.

[illegible] chi [illegible] modera nel contenuto, si lancia nelle dimensioni. Come chi - bontà sua - ha ordinato da Stratta un maxi-uovo di cioccolato finissimo [illegible] costo [illegible] 800 euro. Sulle colombe, invece, sono tutti più cauti e si limitano a variare solo il ripieno con [illegible] può essere farcita. Da Gertosio, per i più golosi, colomba ripiena [illegible] crema, torroncino, marron glacé e pure panna (28,50 euro [illegible] chilo). Contro il ripieno si schierano invece Ghigo e Stratta. Dal primo, [illegible] colomba semplice costa quanto quella ricoperta di cioccolato, [illegible] secondo 22 euro al chilo, contro i [illegible] di quella glassata. [illegible] cioccolato (ma con insieme

[g. lon.]

NELLE [illegible] VIAGGIO

I torinesi si svegliano tardi e vogliono le città d'arte

[illegible]

Claudio Laugeri

SEMBRA che i torinesi si siano svegliati tutti questa mattina» dice con voce trafelata Paola Macrì, responsabile dell'agenzia di viaggi «Quick srl», in via Arsenale [illegible]. Parla delle prenotazioni per le vacanze pasquali, «metà [illegible] destinazioni italiane e metà [illegible] l'estero» spiega ancora. Le mète principali sono le città d'arte, «soprattutto Firenze, Roma, Venezia», ma non mancano [illegible] richieste per vacanze in [illegible] caldo come il Mar Rosso oppure il Nordafrica (Tunisia e Marocco).

«Abbiamo anche richieste per le capitali europee, come Praga e Parigi - dice Federica Albano, operatrice della "Marbella viaggi della Azzurra Travel", in corso Moncalieri 5 -. C'è stato [illegible] aumento delle richieste dopo la crisi del settore legata agli atti terroristici dell'11 settembre. I pochi giorni di vacanza offerti dal calendario per [illegible]qua hanno reso meno appetibili [illegible] mète più lontane, come le Maldive. [illegible] gente preferisce spostarsi in Europa, magari per visitare qualche città».

Tutti indicano Parigi [illegible] la «regina» delle vacanze pasquali di quest'anno, ma ci sono anche richieste per la Costa Azzurra, una destinazione molto "gettonata" [illegible] Pasqua» dice Angela Barbera, addetta [illegible] turismo per la «Cisalpina Tours» di corso Francia 92.

«C'è stata una ripresa delle richieste per l'Est, dopo il calo degli ultimi anni - dice Cosimo Torlo, responsabile dell'agenzia "Viaggiare Etli", in via Eogino 8/b -. Siamo stati tra i primi a organizzare partenze per quei paesi negli Anni 60 e 70. La crisi legata anche [illegible] problemi di ordine pubblico interno alla Russia è stata in parte risolta dall'impegno in politica estera del presidente Vladimir Putin, che ha anche lavorato per offrire strutture e supporti più adeguati al flusso turistico».

BI[illegible]CA & [illegible]A

■ [illegible] DI TURNO: orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 188; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbessano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 161/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50, [illegible] 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ TURISMO TORINO. Per i torinesi ed i turisti che decidono di passare le vacanze pasquali in città, «Turismo Torino» in collaborazione con Gia, l'associazione delle guide e degli interpreti, ha organizzato per ogni sabato, a partire dal 30 marzo fino a fine dicembre, un giro guidato della città oppure del Museo Egizio. Il costo del biglietto è di 5 euro per la singola visita e di 6 euro per entrambe le visite (più il biglietto d'ingresso al Museo). La partenza è prevista per le ore 10,00 presso il punto informativo di piazza Castello (ritrovo alle [illegible] 9,45). Il secondo prevede la visite al Museo Egizio per le ore 11,30. I gruppi sono formati da un massimo di [illegible] persone. Le iscrizioni si possono effettuare tutti i giorni presso il Punto Informativo di pi[illegible] Castello o telefonando ai numeri 011 53518) o inviando una e-mail a resguide@turismotorino.org.

■ [illegible]: Silvia Ruscalla è [illegible] nuova Presidente della Delegazione Piemonte dell'Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda (Aidda). Sarà affiancata da [illegible] nuovo consiglio direttivo composto da Maria Grazia Doglione, Raffaella Elia, Laura Foglia, Anna Maria Galvagno, Rossella Maggiora, Rosy Pane e Rosy Ricci.

■ RINASCENTE. I dipendenti del Gruppo Rinascente-Auchan domani sciopereranno per tutta la giornata, a sostegno del rinnovo del contratto aziendale, «scaduto da più di due anni». Nell'occasione sarà indetta una manifestazione dinanzi al grande magazzino Rinascente di [illegible] Lagrange 15.

■ [illegible] L'Enel rende noto che «la società del Gruppo Enel è l'unica delle sette imprese distributrici di corrente elettrica [illegible] aver ottenuto dall'Autorità per l'energia elettrica e gas [illegible] economici per aver raggiunto miglioramenti» superiori alla media nella qualità dell'erogazione del servizio.

■ VIA THURES. Insegnanti e genitori della scuola statale per l'infanzia di via Thures 11 [illegible] no alla riduzione del numero di insegnanti previsto per il prossimo anno scolastico» ed [illegible] ciano una petizione in merito, che verrà inviata al direttore regionale [illegible] scuola Marina Bertiglia.

■ RIVALTA. La giunta provinciale ha riapprovato il progetto definitivo della variante Sud-Est di Rivalta per il collegamento fra le stradali provinciali 143 di Vinovo e 174 di Borgaretto. Il piano prevede una sezione d'«intersezioni a rotatoria», al fine [illegible] rendere più sicura la circolazio[illegible].

■ SAN GIUSTO. La giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori [illegible] sistema[illegible] stradale e idraulica sulla provinciale 40 di San Giusto Canavese.

Gruppo Rinascente

NEGOZI APERTI VENERDI' 29 MARZO

In occasione dello sciopero programmato dalle organizzazioni sindacali di settore nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto integrativo, il Gruppo Rinascente dichiara che nella giornata di venerdì 29 marzo i propri

Ipermercati Auchan
Supermercati Sma, Punto Sma e Cityper
Grandi Magazzini Rinascente
Upim

saranno regolarmente aperti al pubblico per assicurare serenità e tranquillità ai propri consumatori nelle operazioni di acquisto in occasione di un momento così importante come le festività pasquali.

IL BENE PIÙ PREZIOSO DELLA CITTÀ

PRIMAVERA La rivincita del verde

Alessandro Mondo

A una settimana dal decollo della primavera Torino rispolvera il suo patrimonio di parchi, giardini alberate preparando l'ultima mossa a punto in vista debutto pasquale. Reduce da un inverno pestilenziale, la città riscopre il suo verde fra molte conferme e qualche sorpresa.

Quest'anno l'apertura della stagione ha un indirizzo preciso: il vivaio comunale su corso Regio Parco, eletto a sede di un incontro in Roberto Tricarico, Dario Ortolano e Maria Grazia Sestaro - assessori al Verde pubblico, all'Ambiente e alla Mobilità - hanno fatto punto della situazione. Con occhio alle polemiche dell'estate passata sullo proprio florido dei 17 milioni di metri quadrati di verde urbano ed un altro ai miglioramenti intercorsi. A proposito: questo sabato gli oltre 60 mila metri quadrati vivaio, incaricato sfornare alberi, fiori e cespugli, saranno aperti pubblico (10-12; 14,30-17), con i giardinieri ed i tecnici comunali al gran completo.

Fatta salva puntuale ondata piantine fiorite (oltre 130 mila), alberi cespugli che rivestiranno coloratissimi bulbi anche tre ponti torinesi (Isabella, Gran Madre, Regina Margherita), l'obiettivo concentra sul recupero di alcuni parchi sulle attenzioni alle alberate cittadine assediate dalla «fioritura» assai meno gradevole dei cantieri: nell'occasione, la Sestero ha annunciato un «protocollo comportamentale» che vincoli le imprese salvaguardare il patrimonio arboreo più quanto non sia stato fatto finora. In questi giorni il Comune ha avviato un «check-up» triennale 12 mila piante, mentre riprende la lotta alla «Camararia», il vorace insetto che da un paio di anni devasta con le sue scorpacciate gli ippocastani: il trattamento antiparassitario sarà e le piante malate con investimento di 100 mila euro (circa 200 milioni di lire); 15 esemplari del vivaio saranno sacrificati, cioè tagliati e inviati alla Facoltà di Agraria di Grugliasco per essere studiati. è ancora suoi alberi che Torino punta per monitorare l'inquinamento in aggiunta alle centraline: è allo studio un progetto il dipartimento di Biologia mirato ad utilizzarne una quota come rilevatori naturali delle porcherie che condividono insieme a noi.

Piante, ma non solo. La stagione segna il ritorno della bicicletta, omaggiata con il raddoppio delle piste previsto nel nuovo Piano urbano del Traffico. Chi vuole concedersi una salutare sgambata può noleggiarla in quattro parchi: Ruffini, Colletta, Pellerina, Valentino. In piazza Castello fanno capolino i «risciò», inaugurati a dicembre ma respinti con perdite dai rigori invernali. Tutti sul sellino, appassionatamente, in vista del convegno sull'uso della nelle e urbane fissato a giugno: punto di incontro per ciclisti torinesi e non solo, la speranza che almeno quel giorno le auto abbiano la decenza di inserire la retro.

IL TORINO
(mq per abitante)

Circoscrizione 1	6,86
Circoscrizione 2	10,82
Circoscrizione 3	5,85
Circoscrizione 4	13,94
Circoscrizione 5	8,83
Circoscrizione 6	12,35
Circoscrizione 7	21,85
Circoscrizione 8	32,92
Circoscrizione 9	13,13
Circoscrizione 10	26,52
Media cittadina	13,60

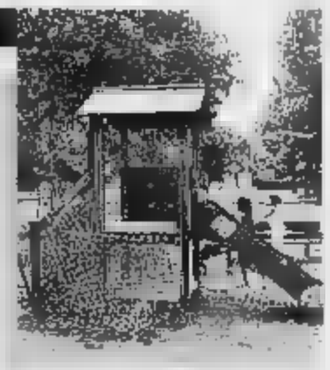
CHE TIPO DI VERDE
(dati in mq)

boschi	giardini	piazzali alberati	verde di arredo	verde scolastico	verde extraurbano
955.690	2.474.940	549.190	629.540	1.604.310	2.881.020
parchi	sponde fluviali	banchine alberate	verde vario	totale urbano	totale
4.083.730	204.400	1.350.780		12.559.620	15.440.640

LE FONTANE

«Torino città d'acque» con molte, troppe fontane a secco, interessate da lavori di manutenzione o sprofondate in torpori decennali da cui nessuno sembra volerle svegliare. Dalle due vasche in piazza Cln a quella di piazza Statuto, il numero delle fontane inattive è considerevole per una città che della ricchezza delle acque vuole fare una bandiera. Il Comune non nega certo l'evidenza, ma al tempo stesso rivendica i nuovi impianti costruiti in vari quartieri e parchi cittadini. Il fiore all'occhiello è rappresentato dalle tre grandi fontane al Parco Europa. Su tre aree a prato sono state realizzate altrettante vasche: la più grande al centro (10 per 5 metri), rettangolare, con un rombo centrale rialzato. Le due laterali sono rotonde, con un diametro di 5 metri. In totale, comprendono 21 getti alimentati da sei pompe con una portata globale di tre metri cubi minuto. Nuova fontana anche in Borgata Frassati, un'altra in via Slataper, un'altra ancora nella nuovissima piazza Montale alle Vallette. Diverse quelle in corso d'opera (piazza Falchera, largo Orbassano, etc.); specie sul tracciato del Passante.

I GIARDINETTI



C'era una volta l'area gioco per bambini alla Pellerina (su corso Appio Claudio), vecchia nella concezione e inadeguata nei materiali: oggi è stata rimpiazzata da un nuovo impianto nei pressi dei due laghetti, gettonatissimo fra i residenti della zona.
Riqualificazione dei parchi e dei giardini significa anche giochi per i piccoli all'altezza, tali da rispondere a requisiti sicurezza oltre che di svago. Numerosi gli interventi in corso da parte del Comune, con costi salatissimi stimati in circa 200 milioni ad area gioco. I lavori già stati portati a termine in diversi quartieri: Borgata Frassati, via Faccioli, via Pallanza, piazza Volvograd, piazza Largo Sempione. Altri seguiranno. E' il caso dell'isola pedonale della Crocetta di fronte al Politecnico, interessata da una risistemazione parziale che prelude ad un intervento più corposo il prossimo anno; ad oggi state risistemate le aree a prato, riposizionate alcune barriere e panchine.

AREE VERDI

Basta con gli usi impropri di parchi e giardini, trasformati negli sede di manifestazioni che finiscono per snaturarli. Su questo l'assessore al Verde pubblico Tricarico ha le idee chiare. La prima traduzione concreta della nuova filosofia è lo sfratto del ballo a palchetto dall'elegante Parco della Tesoriera, con i servizi annessi: soluzione che ha già suscitato le critiche di qualche affezionato e il plauso di altri. Il discorso, condiviso dal sindaco Chiamparino, riguarderà d'ora in avanti tutte le manifestazioni (politiche ed artistiche) in agenda: di ciascuna sarà vagliata la compatibilità con l'area candidata ad ospitarla. Per restare al caso della Tesoriera, il ballo a palchetto si trasferirà nella zona di via Asinari, liberata dalla parziale demolizione del vecchio liceo Cattaneo. E' uno dei primi esperimenti: i frutti, e soprattutto le polemiche legate alla nuova linea, si vedranno con l'arrivo dei mesi estivi caratterizzati dalla tradizionale concentrazione di appuntamenti.

LA LORO TUTELA AFFIDATA ANCHE A CIRCOSCRIZIONI E COOPERATIVE

«I parchi maltrattati, non accadrà più»

Più controlli dell'Amiat e nuove aree restituite ai cittadini

il punto

Poco curati, o decisamente sporchi; devastati dai vandali; trasformati in letamaio da brigate di cani e cagnetti guardati a vista da proprietari talora sprovvisti di guinzaglio e museruola, figurarsi la paletta regolamentare. L'estate scorsa più di un torinese ha avuto qualcosa da ridire sullo stato in cui versavano parchi giardini urbani: l'Amiat sotto processo, qualcuno si lanciò in paragoni non sempre realistici altre città italiane ed europee, per un certo periodo la pulizia del verde pubblico divenne l'argomento del giorno, riproposto sindaco durante il filo in diretta con i torinesi su «Radio Energy». cui Palazzo civico prese atto, sollecitando l'azienda rimboccarsi le maniche senza per questo chiamarsi fuori. Diverse le promesse per garantire un servizio migliore: monitoraggio lavoro dell'Amiat; gestione della pulizia di alcuni parchi e giardini ad opera del Verde pubblico; affidamento di altri a soggetti terzi o alle circoscrizioni... Sei mesi dopo, «La Stampa» ha verificato la praticabilità quei progetti scoprendo che qualcosa è messo in l'inizio di un percorso che tutti vorrebbero più rapido. Facciamo il punto con Dario Ortolano e Roberto Tricarico, assessori all'Ambiente e al Verde pubblico.

A fronte di alcune aree verdi restituite ai cittadini, è del Parco su corso Casale (50 mila investimento), ne sono state create di il Parco di via Calabria, 65 mila metri quadrati sulla sponda destra della Dora strappati ad orti abusivi e demolitori; il Parco di Torre Bert, 40 mila mq di proprietà comunale confinanti con il Parco della Rimembranza; fino al Duemila erano in concessione ad un privato, la trasformazione parco è stata completata a fine 2001. Nastro verde anche per il neonato Parco del Fioccardo: inizio è stato terminato il primo lotto dell'intervento di risanamento sponda destra del Po, tra ponte Balbis e Moncalieri. In agenda la riqualificazione del Parco Colonnetti.

Per restare alla cura del verde esistente, la pulizia della Tesoriera e del Parco Rignon è passata ai giardinieri comunali. Il destino di altri tre parchi - Valentino, Sempione e Ruffini - è affidato ad un incontro l'Amiat fissato sindaco ai primi aprile: si valuterà l'affidamento esterno a cooperative sociali. Quanto alla Pellerina, è la trattativa Comune e della quarta circoscrizione la Coldiretti per gestione del Parco e della Cascina Marchesa. che presuppone lo sgombero dell'edificio oggi occupato e la r- a usi: fra gli altri, fiera agricola di San Giovanni, sempre sotto la regia della Coldiretti. Sul fronte del decentramento, si segnalano altre due iniziative: la prima circoscrizione, d'intesa il parrucco di Sant'Agostino, ha garantito l'apertura dei giardini di via Giulio; l'ottava si è candidata a gestire i giardini Ginzburg. Scontato il sostegno del Comune, in termini di personale (10 tecnici del Verde Pubblico passeranno alle circoscrizioni) e risorse: 75 mila € (circa 150 milioni di lire) suddivisi fra i dieci compransori. [ale. mon.]

I CANI

Guerra senza quartiere contro i proprietari di cani che si ostinano a non utilizzare il sacchetto e la paletta regolamentari per raccogliere le deiezioni dei loro pupilli a quattro zampe, salvo lamentarsi della scarsa pulizia in parchi e giardini. L'ora della «tolleranza zero» da parte del Comune e dei vigili urbani in borghese chiamati a farne rispettare i provvedimenti è scattata proprio in questi giorni. Lo dimostrano i risultati della prima tornata di multe somministrate ad altrettanti sporcaccioni: 110 sanzioni a fronte di quasi 500 controlli. L'equivalente di quanto, solitamente, Amiat e vigili urbani insieme riuscivano a portare a in tre-quattro mesi. Se nella vicina Milano la multa-stangata raggiunge i 150 euro, sotto la Mole si preferisce puntare sull'effetto-sorpresa garantito dagli agenti della Polizia municipale in borghese: oggi ne stati mobilitati un centinaio.

AUDIZIONE IN COMMISSIONE COMUNALE: CONTRARI ANCHE AL PARKING INTERRATO DI PIAZZA VITTORIO

«Parcheggi, troppi in centro e pochi in periferia»

Il nuovo Piano urbano del traffico non convince le associazioni ambientaliste

Giuseppe Sangiorgio

Troppi parcheggi in centro, pochi in periferia, per quell'interscambio fra mezzi privati (in a Torino) e pubblici che in futuro dovrebbero garantire l'avvicinamento o l'ingresso in un centro aulico vietato, sempre in prospettiva, alle auto. Questa la maggiore critica delle associazioni ambientaliste al Piano urbano del traffico (Put) che fra aprile e maggio sarà sottoposto all'esame del Consiglio comunale.

All'incontro, ospiti della seconda e sesta commissione (Viabilità e Ambiente) presiedute dai consiglieri Domenico Mangone e Pier Giorgio Crosetto, c'erano i rappresentanti di Lega Ambiente, Italia Nostra, Bici e dintorni, per una Torino vivibile e Pro Natura. Oltre a Maria Grazia Sestero, assessore alla Viabilità e Trasporti, e Dario Ortolano, Ambiente.

Il giudizio delle associazioni è in linea massima sfavorevole

«Mettere le automobili nel sottosuolo non rallenta la viabilità privata nella Ztl la quale dovrebbe essere aperta solo tram, autobus e taxi»

ad un impianto generale del piano che non punta tanto sulla mobilità quanto sui trasporti. «E la mobilità - dicono Antonella Visintin ed Eva Biginelli di Ecopolis - è un problema di costume, vuol dire cambiare mentalità e abitudini, anche per migliorare lo stato di salute dei cittadini».

E se, per «Bici e dintorni», l'ampliamento delle piste ciclabili considerarsi positivo, resta il fatto che solo di fronte ad «moratoria», ossia sospensione dei lavori per realizzare parcheggi nel sottosuolo, la valutazione potrebbe migliorare. «E' vero dicono gli ambientalisti - i parcheggi interrati tolgono parte delle strade e piazze, ma non rallentano la circolazione privata nella zona a traffico limitato». Una Ztl che ormai per quasi tutti deve diventare off limits, aperta soltanto a taxi, autobus e tram.

Fra le osservazioni manca il problema di piazza Vittorio Veneto che le associazioni considerano un parcheggio selvaggio. «Siamo di fronte - spiegano - ad uno scorcio di città magnifico, purtroppo completamente rovinato da un groviglio di lamiere lasciato giorno e notte». Nonostante ciò Legambiente, Pro Natura, Italia Nostra, Bici e dintorni e per Torino vivibile si dicono contrarie al parcheggio sotterraneo, come sono poco favorevoli a piazzale Aldo Moro.

Chiedono, inoltre, tutelare il verde. E, in tal senso, sollecitano la giunta a predisporre una delibera quadro per salvaguardarlo, ponendo un netto stop alla costruzione di parcheggi pertinenziali al posto di aiuole e giardini pubblici. Richiesta, peraltro, anticipata dalla decisione dell'assessore Sestero di portare al più presto in Consiglio l'apposita delibera.

«I posteggi di caseggiato - osservano gli ecologisti - servono i privati che se possono realizzare sulle loro proprietà e non in zone che servono alla collettività polmoni per respirare meglio in tempi in cui lo smog fa da padrone».

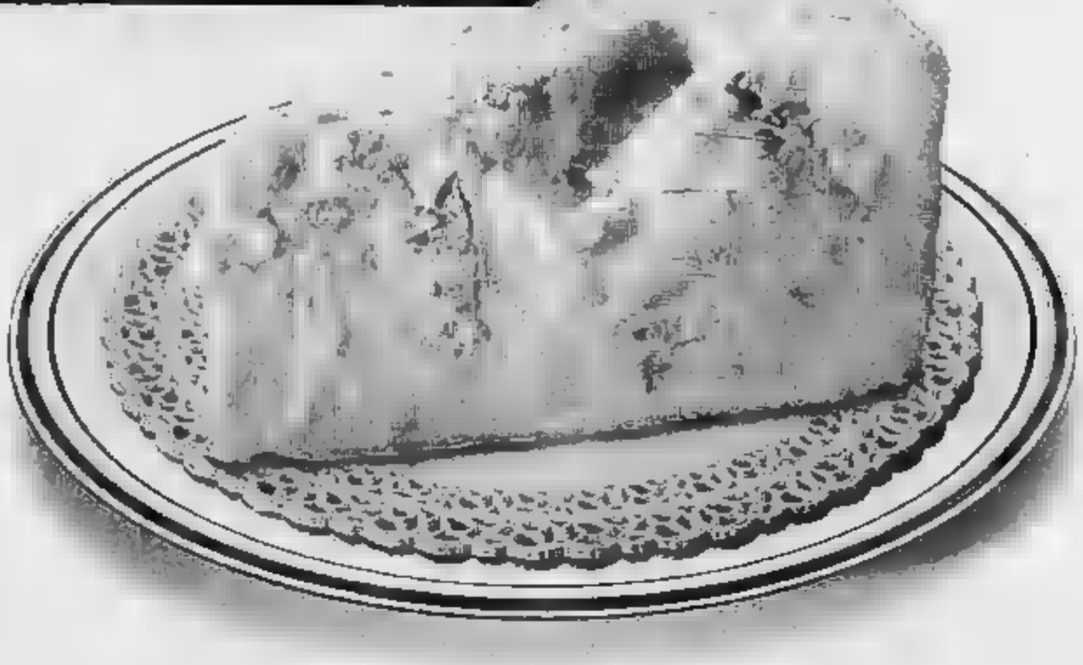
Altro punto critico, soppressione di alcune linee di tram, sostituite con autobus, maggiormente inquinanti. Spiega Eva Biginelli: «E' stata eliminata la filovia che sulle linee e 35, la 10 e 12 funzionano singhiozzo. Pazienza dove se può fare a meno, per lavori in corso, come accade per il 9, in corso Francia. Ma per il resto ci vorrebbe maggior cautela».

Insomma, le cinque associazioni curano dell'aria che respiriamo e non solo, hanno acceso sul Put un semaforo giallo (tendente rosso) che impegna il Comune apporre correzioni al Piano di mobilità che arriverà presto in Sala Rossa. Adesso, sul tema, saranno sentite altre organizzazioni. Visto, come ha spiegato il presidente della sesta commissione, Pier Giorgio Crosetto, che quella di ieri mattina è stata la prima di una serie di audizioni che riguarderanno - per tutto aprile - le categorie (sindacati compresi) interessate alla riorganizzazione della viabilità cittadina. «In modo - ha spiegato il presidente della seconda, Domenico Mangone - da arrivare in Consiglio avendo ascoltato parere e le segnalazioni tutti, nella speranza di ottenere un ampio .

Le associazioni ambientaliste chiedono che vengano costruiti più parcheggi d'interscambio in periferia, in modo da ridurre il flusso di auto verso il centro città che dovrebbe essere riservato solo a tram, autobus e taxi

PREZZI «TANDEM»: «Il Dubbio», «Cronache di Napoli», «Corriere di Caserta» € 0,90; «Il Domani di Bologna», «Il Corriere di Firenze», «La Voce di Mantova», «Il Corriere Mercantile», «La Gazzetta del Lunedì», «Il Corriere di Rovigo», «Cronache del Mezzogiorno» nelle aree in diffusione indicate dal giornale locale, € 0,80 con «Il Corriere di Romagna» (in Romagna e a Imola) € 1 «Ultime Notizie Rosso» € 1,30 con «Sportalitomoto» (in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) € 1,20 a richiesta con «Il Mattino» nella provincia di Bolzano € 2,80 a richiesta con «Borsa&Finanza» in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Ponente; abbinamenti diritto con specchio al sabato obbligatorio in tutta Italia. PREZZI RATEO: Austria, Benelux, Francia, Germania, Grecia, Portogallo, Spagna € 1,80; Irlanda, Paesi Scandinavi € 2; Svizzera Fr. 2,80; C. Ticino Fr. 1,50; UK £ 1,20; USA $ 2,50

GIULIO ANDREOTTI "BECCATO"
CON LE MANI NEL GORGONZOLA.



Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce e piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile ■ più di cinquant'anni di vita politica.

GORGONZOLA
Così dolce, così piccante, così irresistibile.

IL SENATORE GIULIO ANDREOTTI HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE ■ GNOCCHI.

FOTO DI GIANNI ■ THOMAS

CI SONO TRE MAGNIFICHE PROPRIETA' IN VENDITA SULLE COLLINE DI ASTI

IN CITTA' INOLTRE VI PROPONIAMO

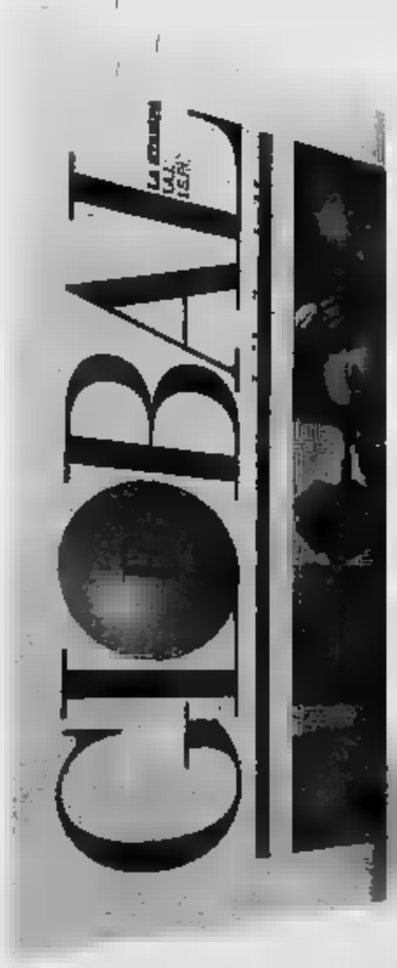
INTERI STABILI:
a) Deliziosa casetta unifamiliare in centro con cortiletto.
b) Palazzo da ristrutturare nel centro storico.
c) Elegante casa ristrutturata nel centro storico: due alloggi con terrazza, studio/laboratorio, garage.
IN CENTRO:
d) Alloggio mq 110 con grandissimo terrazzo.
e) Appartamento nuovissimo cucina, soggiorno, tre letto, doppi servizi, garage, riscaldamento autonomo.
f) Alloggio mq 120 con terrazzino, ben ristrutturato.
g) Alloggio da ristrutturare comodo stazione.
ZONA CENTRO/NORD:
h) Grande appartamento con terrazzino e splendida vista. i) Alloggio mq 180 da rinnovare, con garage doppio.
l) Alloggio mq 150 da rinnovare con garage.
m) Intero piano rialzato nel verde con parcheggio adatto studio ■ ufficio, mq 400.
n) Appartamento piano alto, occasione...
o) **SOLO IN AFFITTO** uno dei più belli appartamenti della città, grande, con terrazza ■ garage: contatto riservatissimo in studio.
ZONA CENTRO/EST:
p) In palazzina nuovissima con finiture di pregio, riscaldamento autonomo, ascensore, garage e posti auto, appartamenti di varie metrature.
q) Grande appartamento al piano rialzato con sottostanti ampi locali su corso di **GRANDE TRAFFICO E VISIBILITÀ; USO PROMISCUO.**

A NIZZA MONFERRATO VENDIAMO PALAZZINA IN COSTRUZIONE NEL VERDE, CON DUE APPARTAMENTI E MANSARDA, TUTTI INDIPENDENTI, GIARDINO.

PARTNER UNICA
Professionisti dell'Immobile Insieme

INTERNAU MONFERRATO
ASTI - Via Massimo D'Azeglio, 2 - Tel. 0141.531664
CASTELL'ALFERO - Via Casale, 50 - Tel. 0141.405745

II/2002



Dimensione globale

In questo numero:

APPUNTAMENTO A BAGDAD

Il rischio di dividere l'occidente
di Boris Biancheri

Dilemmi dell'America, timori dell'Europa
di Mark Strauss

Se la minaccia ■ credibile, Saddam cederà
intervista con Antonio Martino

Funzionano solo le alleanze ineguali
di Robert Skidelsky

Domani gli USA saranno meno forti
di Joseph Nye

In Palestina ci vuole un muro
di Shlomo Avineri

Con l'Iran meglio il dialogo
di Antonio Badini

È più globale la pizza/È più globale la guerra
Polemica ■ Thomas Friedman e Robert Kaplan

Anche al ribelle serve il marketing
di Clifford Bob

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
Sabato 30
HARMONY SHOW
Nel Privè Musica Commerciale
Mare - ASTI
Tel. 0141/952152

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 28 MARZO 2002
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI , TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 , E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 451011, FAX 0141 356014
E PROVINCIA

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
Domenica
LUIGI GALLIA
ore 20,30 con sosta
di ballo
Nel Privè Latino a
Il ballo continua

FALSO OPERAIO DENUNCIATO DAI CARABINIERI

Telefonata truffa in banca Si fa consegnare mille euro poi fugge, ma è catturato

ASTI

Prima ha telefonato, fingendo di essere un noto cliente, a quella filiale di banca. «Tra poco passerà un mio operaio - ha detto il sedicente imprenditore - deve ritirare mille euro. E' urgente, poi passerò io a firmare la cedola». Un trucchetto semplice, ma efficace. Pochi minuti e è arrivato l'operaio, con da lavoro unta, corporatura decisamente «extra large». passato a prendere i mille euro» ha detto senza tradire alcuna . L'impiegato gli ha dato i soldi, ma subito dopo, insospettito, ha deciso di chiamare il cliente. Ha risposto il imprenditore: «Mai telefonato per avere i soldi» ha precisato. A quel punto è scattato l'allarme: il sedicente «operaio» era stato visto allontanarsi in oter. Sono stati avvisati i carabinieri che in pochi minuti, grazie alla descrizione e soprattutto alla taglia «forte» del sospetto, lo hanno individuato nella zona di Migliandolo, a pochi metri dalla sua abitazione. E' stato denunciato per truffa. I mille euro sono stati recuperati e restituiti alla banca. [f. b.]

SU ISTANZA DI LEGAMBIENTE CHE ERA PARTE CIVILE. OGGI SI APRE ALTRO TRONCONE DEL PROCESSO

Vallemanina, scattano i pignoramenti

Bloccati ieri i beni di Mogliotti e dell'imprenditore Basso

Francesco Mogliotti

Franco Binello

ASTI

Un ufficiale giudiziario, «scortato» dai legali di Legambiente (parte civile), ha notificato ieri il pignoramento di beni e conti bancari a due degli imputati nell'inchiesta di Valle: sono l'ex presidente del Consorzio rifiuti, Francesco Mogliotti e Giorgio Basso, imprenditore di Castagnole Lanze titolare della «Refernova» di Valle Tanaro a Costigliole. Un provvedimento che stato disposto dai giudici a conclusione del maxi processo. Ieri gli avvocati Roberto Caranzano e Luigi Dabbene hanno chiesto e ottenuto l'esecutività del pignoramento. Legambiente-Circolo di Asti (presieduta da Mauro Cavallo) aveva ottenuto risarcimento di 140 milioni. L'ufficiale giudiziario avrebbe «bloccato» due case a Costigliole e la metà di un terreno di proprietà di Basso, oltre ad conto corrente di Mogliotti (entrambi non erano in casa al momento della notifica).

«Eravamo e siamo disponibili a trovare una soluzione equa per i risarcimenti, senza dover ricorrere a misure così drastiche» ha sottolineato l'avvocato Aldo Mirate, che assiste Mogliotti e Bas. Ha ribattuto Caranzano: «Non abbiamo mai ricevuto offerte di pagamento. Comunque Legambiente chiede semplicemente che le venga riconosciuto quanto le spetta con la sentenza passata in giudicato».

Stamane, intanto, prima udienza di un processo per un altro troncone dell'inchiesta. Mogliotti e l'altro ex presidente del Consorzio rifiuti, Giuseppe Berzano, oltre all'ingegnere Luciano Ziviani, compariranno vanti ai giudici perchè accusati di falso. I tre (difesi dagli avvocati Mirate, Lattanzio e Badellino Torino) sono imputati per una dichiarazione che riguarda il progetto di discarica (mai realizzata) a Camerano, che avrebbe dovuto sostituire quella di Vallemanina.

IN AUTO CONTRO LE BARRIERE DEI CASELLI

Ex dipendente Satap giudizio dopo raid di notte sull'A21

Mario Astone, 65 anni, ex dipendente della «Satap», la società che ha la gestione dell'A21, la notte del 31 ago imboccò con la sua «Panda» il casello di Villanova in direzione Torino. Erano le 4.05 e quello sarebbe stato l'inizio di un singolare «raid» che lo avrebbe portato forzare le barriere dei vari caselli sull'A21 fino a Felizzano e ritorno. Un'impresa, come documentato dai rilevatori magnetici e dalle telecamere a circuito chiuso conclusa con l'uscita all'A21, sempre a Villanova, alle 5.46.

Ora Astone stato rinviato a giudizio e l'udienza rinviata al 16 aprile. In quella data l'ex impiegato, assistito dall'avvocato Maurizio Lattanzio, dovrà spiegare al giudice Mosca (pm Paone) i motivi del raid. Ma non è escluso che si arrivi patteggiamento. Una «notte brava» costata ad Astone circa 4 mila euro di risarcimento (i danni alle barriere e le 615 mila vecchie lire di mancato pedaggio), oltre alla denuncia per danneggiamento. [f. b.]

LA PRODUZIONE POTREBBE PRESTO ESSERE TRASFERITA NELLO STABILIMENTO IN ORIENTE

Incubo cinese per la Gate

A rischio centinaia di posti di lavoro

lio Lavina

ASTI

Può fabbrica che bene, crea occupazione, è leader in Europa nel suo settore, produce utili, rischiare la chiusura? Provate a chiederlo agli 815 dipendenti della «Gate» per i quali questa domanda sta diventando un vero incubo.

«Questa è un'azienda ad alta tecnologia, la produzione è supportata dalla ric, chi lavora qui ha una grossa professionalità: eppure tutto questo patrimonio rischia di essere distrutto»: Gianni Varilotta, delegato di fabbrica esprime ad alta voce sbigottimento e la rabbia finora contenuta dei suoi colleghi. L'incubo ha gli occhi a mandorla: tutta l'attività produttiva potrebbe, nel di due-tre anni, essere spostata in Cina, s del proprietario della Gate, la «Johnson elettric» società che capo ad un imprenditore di Hong Kong. Questo vorrebbe dire mettere a rischio qualche centinaio di posti di lavoro.

Che costa stia succedendo Gate, delegati sindacati lo hanno spiegato ieri in due distinti incontri prima in Provincia e poi Comune. Dal maggio del '99 l'azienda passata da multinazionale americana alla son elettric». Sembrava l'occasione per potersi espandere anche sui mercati dell'Estremo Oriente, ora il rischio è di esserne fagocitati. Nulla di certo, finora, ma i segnali sono più che pesanti indizi.

Uno degli stabilimenti della Gate di corso Alessandria

Ieri dipendenti sindacati ricevuti in Provincia Comune. Chiesto incontro con la proprietà

Tutto inizia un fa quando la proprietà annuncia voler spostare nel nuo stabilimento in costruzione in Cina, una parte della produzione (1,5 milioni di motorini elettrici all'anno). - racconto Pietro Colladu, altro delegato - ci dicono che un'altra linea, per circa milioni di motorini, andrà in Cina». solo: sugli stabilimenti astigiani non sono previsti investimenti e negli ultimi mesi c'è stata una sorta di «travaso» interno dai «diretti» (cioè i dipendenti addetti alla produzione) agli «indiretti» (cioè servizi, commercializzazione, etc.).

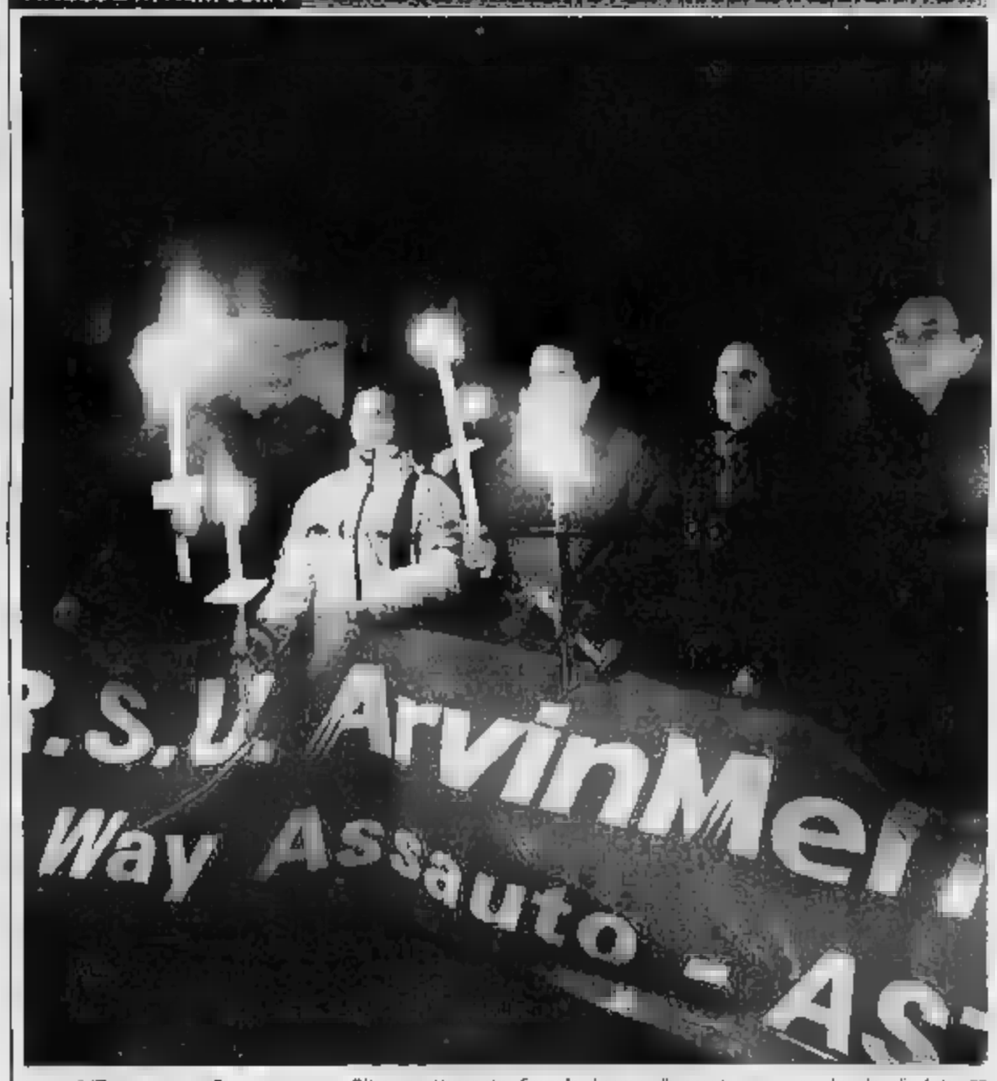
«Con la proprietà non siamo mai riusciti a parlare - dicono i segretari Fiom, Fim e Uilm Morabito, Camerano e Bifulco - ora abbiamo sollecitato, attraverso l'Unione industriale un incontro. Ma da quello che filtra appare chiara l'intenzione di trasformare quella di Asti in una sede commerciale per tutta l'Europa». I sindacati negano che tratti di una questione di costo del lavoro: «Alla Gate questo parametro incide per il 9% e nell'ultimo integrativo ci siamo impegnati ad aumentare la produttività - afferma Varilotta - E in Cina mancano professionalità, sono preparati a fare un prodotto di qualità come nostro che è richiesto dalle maggio automobilistiche europee americane e giapponesi».

Ai timori dei lavoratori è venuto incontro ieri mattina il presidente della Provincia Marmo (con lui Ebarnabo, Fassone, Mattioli, Musso, Perrato): «Ci attiveremo, con Comune e Camera di commercio perchè si faccia chiarezza sul futuro della Gate». Tra le prime iniziative, la richiesta di incontro con l'Unione industriale. In serata anche Consiglio comunale ha discusso del caso Gate.

LA

- **LA STORIA:** la Gate nasce nel 1978 dal fallimento Ibmec, ad opera degli imprenditori torinesi Rondolino Scassa. All'epoca occupava 495 dipendenti
- **PROPRIETA':** successivamente passa alla americana United technologies nel rilevata per 600 miliardi dalla «Johnson Eletric» società di Hong Kong (unico azionista la famiglia Wang).
- **CHE COSA PRODUCE:** motorini elettrici per componentistica per (alzacristalli, lavavetri, tergilucciolo, etc.)
- **IN FABBRICA:** attualmente occupa nei tre stabilimenti astigiani 815 dipendenti; altri 400 lavorano nell'indotto soprattutto nella zona di Asti, San Damiano e Portacomaro.

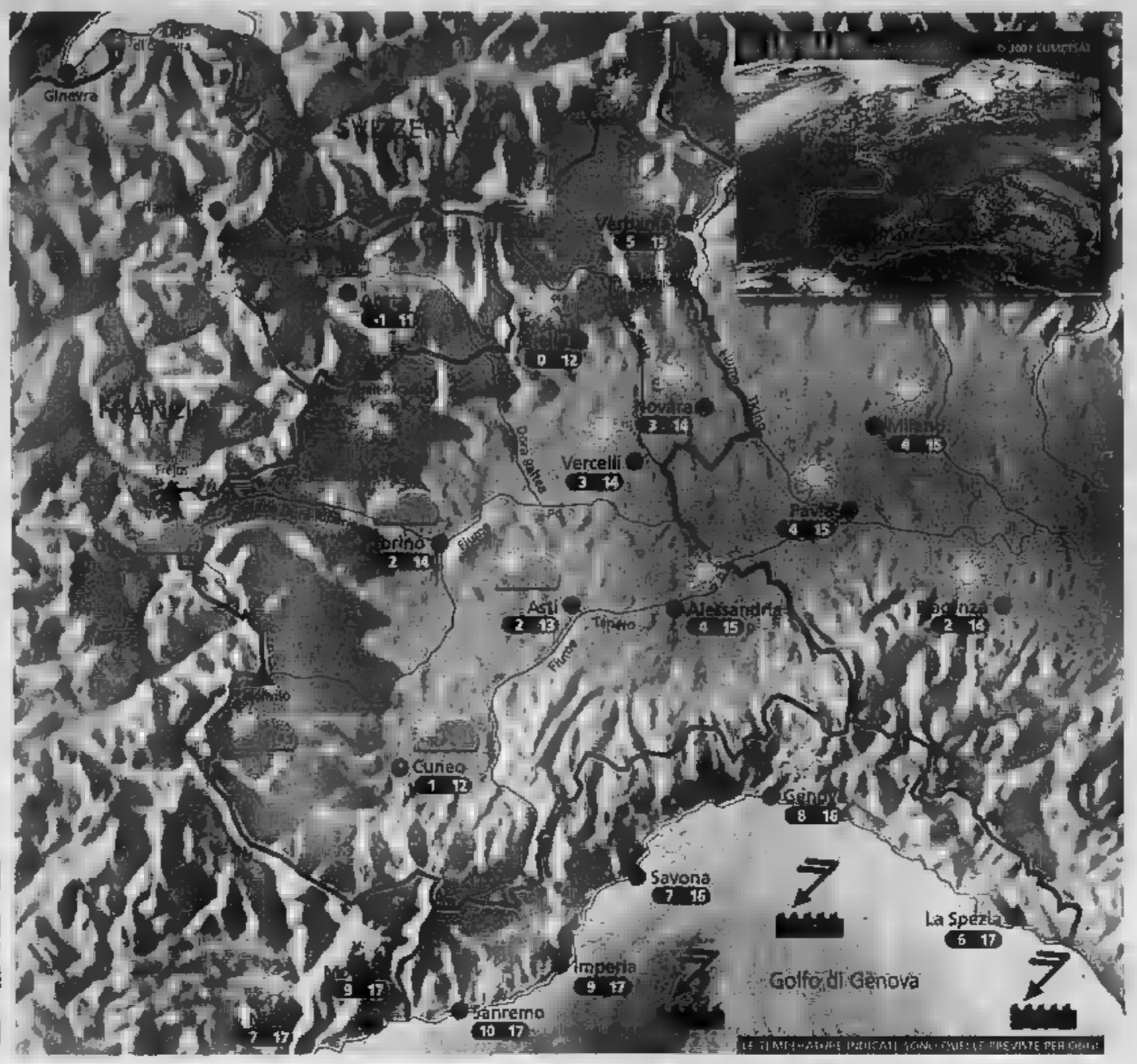
FIACCOLATA IERI SERA CONSIGLIO COMUNALE APERTO ALLA MANIFESTAZIONE DI ASTI



terrorismo Oltre quattrocento fiaccole hanno illuminato ieri le vie di Asti. manifestazione organizzata da Cgil-Cisl-Uil contro il terrorismo, ha visto la partecipazione di rappresentanze di fabbriche, partiti e associazioni. C'erano anche il sindaco Florio e numerosi consiglieri comunali. Il Consiglio è stato infatti interrotto per permettere la partecipazione delle rappresentanze politiche e riprenderà oggi con il dibattito sull'Asp. Ieri sera il corteo dai giardini percorso viale alla Vittoria e si è concluso in piazza San Secondo dove, dopo il sindaco ha parlato a nome dei sindacati il segretario della Cgil Torino Serritella, che ha ricordato come gli attentati terrostici, qualunque matrice siano, sono sempre stati gli interessi dei lavoratori: «La coerenza del sindacato contro il terrorismo non può essere messa in discussione

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri sulle nostre regioni sono affluite ancora masse d'aria relativamente fredde, più umide negli strati bassi dell'atmosfera, producendo alcuni annuvolamenti sulle zone pianeggianti del Piemonte e sulla Liguria, dove sull'Appennino si è anche verificato qualche breve rovescio isolato. Oggi tempo generalmente soleggiato.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso residuo sul Piemonte e sull'Appennino ligure, per il resto cielo sereno. Nel corso del pomeriggio e sino al tramonto il sole splenderà ovunque in un cielo senza nubi. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Nottetempo e all'alba gelate in montagna e localmente anche sul fondovalle valdostano e sulla pianura piemontese. Venti deboli orientali in graduale attenuazione. Domani tempo ancora stabile e soleggiato con temperature in ulteriore aumento.

ZOOM

Speciale Pasqua: il tempo nelle città d'arte

Saremo complessivamente fortunati: il sole in Italia non ci [illegible]. Il week-end pasquale nelle città d'arte si prospetta infatti soleggiato e all'insegna delle temperature miti. Soffierà un po' il vento di Grecale sino a sabato sulla Capitale e su Napoli, farà freddino nel primo mattino a Perugia, Gubbio e Assisi, ma in giornata un sole generoso [illegible] i turisti. A Firenze qualche nuvola nella giornata di domenica non dovrebbe comunque rovinare una Pasqua tranquilla. Nessun problema anche per le processioni [illegible] Venardì Santo: solo a Trapani, Agrigento e Cagliari ci sarà un lieve rischio di pioggia. Chi [illegible] recarsi a Venezia troverà un bel sole e solo una leggera brezzolina sotto il Campanile di San Marco, [illegible] volesse puntare sulla dotta Bologna [illegible] dovrà affatto munirsi d'ombrello. Anche Milano e Torino si presenteranno sotto una veste primaverile. [illegible] tempo anche nelle Alpi a Trento, Bolzano ed [illegible]. Forse un po' di nuvole su Genova nella giornata di Pasqua ma con scarso rischio di pioggia. Il sole non dovrebbe mancare nemmeno a Padova e Verona. [illegible] temperature massime [illegible] tra i 17 e i 22°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	10 8	REGGIO CALABRIA	9 14
BARI	7 12	ROMA	6 14
BOLOGNA	4 13	VENEZIA	4 12
CAGLIARI	6 16		7 15
CATANIA	5 14	BRUXELLES	5 13
CATANZARO	7 13	FRANCOFORTE	-1 12
FIRENZE	3 13	GINEVRA	0 13
OLBIA	6 13	LONDRA	- 14
PALERMO	8 14	[illegible] BAVIERA	-2 8
PERUGIA	3 12		2 12
	3 8	ZURIGO	-3 9

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 18 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 35 minuti; cala domani alle ore 6 [illegible] minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

AUTOVIP
SUBARU
ESCLUSIVA CONCESSIONARIA SUBARU PER LA CITTA' E LA PROVINCIA DI ASTI
Corso XXV Aprile, 86 • Asti • Tel. 0141.214781 - Tel. e Fax 0141.410380 autovip99@tin.it

meglio che [illegible] quotidia- essere dal [illegible] inevitab verso di di una imme- che tutto intorno è stato sua [illegible] otori [illegible] si confortevoli, che gu- matici. costan- te l'assetto ella vet- a piano

ceriore sistema fre- nante [illegible] di ABS i cen- tro basso per stabilità e [illegible] di strada ser que tra grale (AWD) per totale contro mezzo c ten si tipo cosiddetto "effetto calamita Subaru"): questi sono solo alcuni dei concetti alla base ricerca e del pen ecnologico' Subaru in tema di sicurezza attiva.

NEL 4X4

N [illegible] ring Wagon - 2.5 [illegible] porte - 3.0 H6 Sport

SUBARU

SONDAGGIO SUL SERVIZIO DI EROGAZIONE PROPOSTO VIA INTERNET DALL'AUTORITA' D'AMBITO CHE RAGGRUPPA 154 COMUNI

Indagine sulla qualità dell'acqua nell'Astigiano

Ma solo una minoranza (8%) beve quella del rubinetto

Laura Nosenzo

Che voto danno gli astigiani sull'acqua che bevono? Difficile rispondere sgorga dal rubinetto. Ormai da molti anni si privilegiano i consumi «in bottiglia». Le mitiche bustine della «Vichy» per i più sono un ricordo dell'infanzia. Se ne è discusso anche ai dibattiti organizzati dalla Biblioteca, in occasione dell'anno internazionale dell'acqua.

E se ne ha una conferma dal campione, ancora molto ristretto, di utenti che negli ultimi 10 giorni hanno visitato il sito Internet dell'Autorità d'ambito «Astigiano-Monferrato» (154 comuni, di cui 104 nell'Astigiano, 43 nell'Alessandrino e 7 nel Torinese).

L'organismo si ciclo integrato delle acque (dall'approvvigionamento allo scarico), ha sede ad Asti ed è guidato da Roberto Marmo, presidente della Provincia.

Nel proprio sito www.ato5asti.it, presentato martedì in una conferenza stampa, propone tra l'altro un sondaggio on-line: quattro domande per misurare il gradimento degli utenti sulla qualità dell'acqua e l'efficienza della gestione.

Chi risponde ai quesiti potrà vedere in tempo reale i risultati del sondaggio. Le quattro domande sono le seguenti: l'acqua erogata è limpida, di sapore gradevole e inodore? E' garantita la continuità di erogazione e stabilità della pressione? In caso di interruzione si è avvertiti in anticipo e gli interventi sono rapidi? Bevi l'acqua del rubinetto?

A quest'ultima domanda il campione (per ora solo una trentina di utenti) ha risposto «mai» (58%). Altri la bevono «qualche volta» (33%), solo una sparuta minoranza (8%) «sempre». Quanto alla qualità dell'acqua, i «molto soddisfatti» sono il 16% e gli «assolutamente soddisfatti» l'8%. Sono assai più numerosi gli scontenti: il 50% «per niente soddisfatto», il «poco». Forse tra coloro che hanno da ridire sulla qualità dell'acqua (quella erogata dall'Asp, che rifornisce il capoluogo, è considerata eccellente) ci sono gli utenti di Bricco Grosso, la località di Cantarana dove dai rubinetti ciò che sgorga, ricco di ossidi di ferro e manganese, assume un'inquietante colorazione rossa. In questo caso gli utenti sono riforniti dalla Società acque potabili di Torino, che serve anche Villafranca e Ferrere. Proprio martedì, mentre era in corso la conferenza stampa sull'attività dell'Autorità d'ambito, è stato definito nella sede di via Testa il progetto per giungere alla soluzione del problema. Si guarda all'interconnessione le condotte Sap, pesca dai pozzi di Ferrere, con quelle dell'Asp, che sfrutta i pozzi di Cantarana (località Bonoma). Il piano (spesa complessiva 500 mila euro) prevede anche costruzione di impianto di sollevamento delle acque. Il sindaco Vincenzo Gerbi manderà in Regione la domanda di finanziamento.

QUATTRO ON-LINE

* L'acqua erogata è limpida, di sapore gradevole e inodore?
* E' garantita continuità di erogazione e stabilità della pressione?
* In caso di interruzione si è avvertiti in anticipo e gli interventi sono rapidi?
* Bevi l'acqua del rubinetto?

Indirizzo Internet: www.ato5asti.it
E-mail: ambito5.ato@reteunitaria.piemonte.it

Ci si disseta ad una fontanella pubblica: un gesto che appare sempre più raro

Ci sono condutture di 70 anni

Il sindaco di Castelnuovo Don Bosco «Perdono e vanno sostituite in fretta»

CASTELNUOVO DON BOSCO

C'è un «problema acqua», nel Nord Astigiano, che rischia di incancrenire anche per effetto del sovraffollarsi di soggetti che operano nello stesso settore. La denuncia viene da Giorgio Musso, sindaco di Castelnuovo e presidente della comunità collinare «Alto Astigiano» (14 paesi, di cui due nel Torinese).

«I nostri centri - spiega l'amministratore - rientrano nei 103 Comuni serviti dall'acquedotto del Monferrato. Da almeno 10 anni chiediamo la sostituzione tubature, che al 90% sono state sistemate negli anni Trenta e mai rinnovate. Uno degli effetti è che cominciano a perdere acqua: a Castelnuovo ce ne siamo accorti quando, scavando il suolo per intervenire sulla rete fognaria, abbiamo visto che le condotte dell'acqua, che scorrono parallele, avevano delle perdite».

«La necessità di intervenire celermente - prosegue Musso - si scontra con un numero sempre più ampio interlocutori con cui, come Comuni, ci troviamo a confrontarci: Consorzio acquedotto del Monferrato, Autorità d'ambito, Regione, Provincia. E' necessario fare punto della situazione, anche perchè viviamo situazioni che presentano ormai contraddizioni: mentre molti nostri paesi puntano sul turismo la valorizzazione del territorio per darsi un nuovo sviluppo, dall'altra devono fare i conti con servizi e strutture che non sono più al passo coi tempi». [l. n.]

Porte aperte alla «Bonoma»

Camminata di pasquetta a Cantarana con visita agli impianti dell'acquedotto

CANTARANA

«L'acqua non sgorga dal rubinetto per grazia divina e dunque non va sprecata»: sono scontate le parole del sindaco Vincenzo Gerbi? Niente affatto. Nel paese che, attraverso il campo pozzi della Bonoma, rifornisce una buona fetta dell'Astigiano (capoluogo compreso), la consapevolezza è cresciuta insieme alla constatazione che lo sfruttamento delle sorgenti va razionalizzato. «Occorrerebbe una campagna di sensibilizzazione sul bene acqua, sempre più prezioso» dice Gerbi.

Un primo momento si avrà il lunedì di Pasquetta, durante la «Camminata della tempesta» (7 km il verde): i partecipanti, battendo lo stesso percorso fatto nel 1742 dagli ispettori del Regno Sabaudo per rilevare i danni di una terribile grandinata, faranno tappa alla Bonoma.

Qui l'Asp aprirà i cancelli e consentirà la visita agli impianti: il sindaco Gerbi farà da cicerone e «snocciolerà» dati su profondità di falda, portata degli impianti, lunghezza delle condotte per condurre l'acqua nelle case degli astigiani. Agli accaldati partecipanti, che partiranno alle 9 dalla sede della Pro (organizza camminata con Comune e associazione culturale «Capitello Perduto»), non sarà negato un bicchiere d'acqua. A fine passeggiata un'altra bevanda attenderà i camminatori: vino locale, che servito insieme al pranzo servito dalla Pro loco. [l. n.]

INTERVENTO

Un bambino su dieci soffre di tosse causata dallo smog

I dati sulla qualità dell'aria ad Asti fanno riflettere. Recentemente è comparsa una «nuova» malattia che colpisce almeno un italiano su cinque. Polveri, gas e impurità atmosferiche causano un'irritazione cronica dei nostri polmoni. Se ne è parlato in occasione del recente congresso nazionale dell'Associazione italiana per lo studio della (Aist) dove gli esperti hanno segnalato che questo nuovo tipo di tosse, diversa da quella conosciamo come sintomo malattie respiratorie, ha ormai colpito il 20% della popolazione sana e non fumatrice che soffre di una tosse irritante che si protrae anche per mesi. Tale disturbo è spesso sottovalutato: in molti casi una tosse del genere viene considerata «nervosa» dal paziente e dal medico perché è l'unico sintomo in un paziente per il resto sano. La tosse che un tempo era indizio di patologie respiratorie come l'asma, le bronchiti o le polmoniti, è diventata per molti una condizione di perenne malessere e quindi una vera e propria malattia.

Attualmente l'incidenza della tosse è aumentata dal 27% ed i casi di tosse con catarro sono saliti del 35%. Respirare l'aria di zona ad alto traffico veicolare equivale a farsi un aerosol di sostanze inquinanti che irritano mucose delle vie e per così dire a nudo i sensibili «recettori della tosse» che sono localizzati a livello della gola e della laringe e che di norma servono come ismo di difesa degli stimoli esterni. La tosse, infatti, pulisce le vie aeree da polveri, gas irritanti, impurità; se l'aggressione degli inquinanti massiccia i recettori possono diventare ipersensibili e reagire anche quando non dovrebbero. In questo il colpo di tosse diventa frequente e senza azione difensiva perché basta pochissimo per scatenarlo: chi soffre di questa malattia da inquinamento tossisce se cammina in zone ad elevato traffico veicolare, se qualcuno fuma nelle vicinanze, se l'aria è fredda ma anche dopo una intensa risata o dopo un respiro profondo.

Ad esserne colpiti sono soprattutto bambini e anziani ma la tosse da smog si sta diffondendo anche tra gli adulti che vivono in città. Spesso la malattia compare in seguito ad un'infezione delle vie respiratorie; dopo questo primo evento irritante le vie aeree non riescono a tornare alla normalità a causa della continua esposizione agli inquinanti atmosferici e quindi la tosse, anziché scomparire, persiste ventando presto una condizione cronica. L'asma in età pediatrica in aumento anche per colpa dello smog. Di asma bronchiale in età scolare è colpito un bambino su dieci che presenta sintomi come tosse stizzosa, respiro sibilante, frequenti raffreddori per periodi prolungati. Sono soprattutto i bambini dai 3 ai 9 anni di età a presentare una sintomatologia respiratoria: , frequenti raffreddori tosse e difficoltà nella respirazione che durano più di dieci giorni. I bambini si ammalano di asma più degli adulti se vivono in famiglie di fumatori. Il fumo passivo e l'inquinamento sono fattori che agiscono direttamente sui polmoni dei bambini irritandoli e infiammandoli.

Ettore Goria, primario emerito di Pneumologia e specialista in pediatria

SEI REGOLE

1) stare il meno possibile allo smog evitando di passeggiare nelle zone più trafficate;
2) proteggere bambini e anziani: se si vive in città è opportuno organizzare frequenti scampagnate; evitare attività sportive (jogging o bicicletta) nelle zone molto inquinate;
3) le mascherine di per filtrare l'aria inutili; solo quelle professionali sono capaci di bloccare le dannose polveri inquinanti;
4) sì alle sciarpe quando fa freddo: filtrano l'aria ma la riscaldano rendendola irritante;
5) non fumare: il tabacco irrita le vie aeree e contribuisce scatenare la tosse. I figli dei fumatori hanno probabilità doppia di sviluppare tosse da smog
6) non respirare a bocca aperta nei casi in cui si hanno problemi di malocclusione (non si chiudono perfettamente i denti) occorre una visita dal dentista poiché tali soggetti tendono respirare a bocca aperta e a introdurre maggiori quantità di inquinanti non filtrati dal naso.

Ettore Goria primario emerito di Pneumologia e specialista in pediatria

RINNOVATO IL VERTICE PROVINCIALE DELL'ASSOCIAZIONE (SEIMILA ISCRITTI)

Linea verde alla Confartigianato

Confermato Berta, in giunta entrano i giovani

ASTI

Largo ai giovani: la Confartigianato astigiano, nel rinnovare il suo esecutivo, sceglie la linea dei quarantenni. «Una decisione maturata spontaneamente tra i nostri iscritti» spiega Gianfranco Berta, riconfermato alla presidenza provinciale. Della passata tornata è rimasto anche Vittorio Amato, con l'in vicepresidente amministrativo. Completamente rinnovati gli altri posti: Pierangelo Binello è l'altro vicepresidente (prende posto di Emilio Negro, destinato ad nuovi portanti incarichi nel gruppo Anziani), mentre nell'esecutivo trano Andrea Marello (contitolare Cavit di Chiusano, produce arredamenti per bar), Samantha Panza (laboratorio artistico «Principessa Valentina»), Maurizio Saracco (sartoria di Costigliole) e Enzo Tanino (impresa edile). Nel direttivo sono stati eletti: Alessandro Battola, Edoardo Boiso, Alvaro Bonosa, Bosticco, Dellavalle, Luca Fasano, Paolo Gamba, Carla Gino, Anna Maria Ottaviano, Maurizio Moucci, Andrea Monpresidente Sap, pesca dai pozzi di Ferrere, con quelle dell'Asp, che sfrutta i pozzi di Cantarana (località Bonoma). Il piano (spesa complessiva 500 mila euro) prevede anche costruzione di impianto di sollevamento delle acque. Il sindaco Vincenzo Gerbi manderà in Regione la domanda di finanziamento.

Gianfranco Berta e Pierangelo Binello, presidente e vice

, Piero Nano, Emilio Negro, Anna Oliva, Annunziato Pontarelli, Valerio Sabatini, Cinzia Savina.

Nel suo intervento Berta ha ringraziato i dirigenti del passato quadriennio: «Il loro impegno ha fatto sì di lasciare ai nuovi dirigenti una organizzazione forte, sana, capace di ben rappresentare le istanze degli artigiani astigiani». Berta, 46 anni, contitolare di una apprezzata distilleria a Nizza, è anche responnazionale gruppo Turismo della Confartigianato (600 mila iscritti). presidente ha poi ricordato l'impegno dell'associazione «per dare più servizi agli associati, soprattutto legati alle nuove tecnologie, mentre alle istituzioni chiediamo di favorire le condizioni per lo sviluppo della piccola imprenditoria». Aggiunge il direttore Sergio Paro: «L'artigianato con il suo 18% sul Pil provinciale, è la seconda fonte dell'economia astigiana». Alla Confartigianato di Asti aderiscono 3 mila imprese e altri 3 mila sono i soci pensionati. [f. la.]

SALA CONSILIARE DEL MUNICIPIO

Tolta targa dedicata Angelo Sodano

ASTI. E' stata rimossa la targa (foto) fatta affiggere Florio nel settembre scorso su di una parete della sala consiliare a ricordo della visita astigiana del cardinale Angelo Sodano, in occasione del cinquantenario della sua ordinazione sacerdotale. Qualcuno è chiesto che fine abbia fatto, ricordando le velate polemiche che l'iniziativa aveva sollevato. La targa è stata rimossa - spiegavano ieri in municipio - per rifarne lo sfondo: i riflessi delle luci della sala rendevano infatti difficile la lettura dell'iscrizione.

ATTESA PER I FUNERALI

Villanova piange l'agricoltore morto in

VILLANOVA

Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Gianni Avataneo, 23 anni, abitante la famiglia in borgata Corveglia 101, morto nello schianto dalla sua Golf nuova contro un platano, sulla strada che collega Villanova a Poirino. Un incidente dai contorni ancora non completamente chiariti. Indagano i carabinieri.

Gianni Avataneo

La notizia ha destato emozione e cordoglio a Villanova, dove il giovane era molto conosciuto. Gianni Avataneo lascia padre Giuseppe, 54 la mamma Felicita, 62, la sorella Maria Rita, e il nonno Gian Battista, 92 anni.

NO

MONCALVO

Oggi i funerali dell'ex consigliere Giuseppe Piana

Cordoglio in paese per la morte Giuseppe Piana, 71 anni, ex dirigente Fiat, capogruppo consigliare di minoranza dal 1990 al '95 sotto l'amministrazione Verrua. Abitava in frazione Patro, lascia la moglie Vanda Rosmino. I funerali oggi, alle 15, nella chiesa di Patro: la salma verrà tumulata nel cimitero di Oviglio. Piana era stato volontario nella Croce rossa e dell'Oftal e collaboratore dell'associazione culturale «Rinnovamento 2000». [g. pr.]

ASTI

Secondo l'Istat gli astigiani sono 207671

L'Istat ha reso noto ieri i dati provvisori del Censimento: i residenti in provincia di Asti sarebbero 207671, con un calo di 2841 unità rispetto al 31 dicembre 2000 quando risultavano essere 210512.

CASA COPPI

Autobotte carica si gasolio si rovescia sulla statale

Momenti di paura, pomeriggio, per un incidente che ha visto coinvolta un'autobotte carica di gasolio sulla statale per Casale, poco prima di Casa Coppi. L'autocisterna, per cause in via di accertamento da parte della polstrada, è finita fuori strado, rovesciandosi. Ferito l'autista. Parte del gasolio è uscita, finendo in un fossato che costeggia la statale. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici dell'Arpa. Il traffico ha subito forti rallentamenti.

CALLIANO

Stasera in Consiglio si discute della curva del Cristo

Stasera alle 21 Consiglio comunale: si parlerà anche della curva del Cristo su cui, negli ultimi giorni, sono nate nuove polemiche da parte degli abitanti dell. Ai voti la proposta di incaricare la Provincia per lo studio di una soluzione per il problema degli ingorghi e della sicurezza delle popolazione nel punto dove la regionale Asti-Casale il concentrico paese. [gi. m.]

ASTI

Felice Musto (Lega nord) nuovo consigliere dell'Atc

Cambio nel Consiglio razione dell'Atc (gestisce le case popolari). Al posto del dimissionario Maurizio Pugliese (area centrosinistra) la Regione, su indicazione della Provincia, ha nominato Felice Musto, geometra, esponente della Lega nord.

CALAMANDRANA

L'ultimo saluto all'ex impresario Stefano Ivaldi

Si svolgeranno oggi alle 15 alla parrocchia del Sacro Cuore i funerali di Stefano Ivaldi, impresario spentosi a 93 anni. Figura nota in Valle Belbo, Ivaldi lascia la moglie Nini, i figli Luciano e Elio (titolari dell'impresa di Iefi) e la figlia Mariuccia, moglie segretario generale della Provincia Carmelo Carlino. [e. ce.]

Convenzione con Inail e Inps per i lavoratori disabili

Per rimborsare i datori di lavoro degli agevolati per aver assunto persone disabili, la Regione si convenzionerà con Inps e Inail. La fiscalizzazione dei contributi riguarderà anche l'Astigiano, dove al 31 ottobre 2001 i disabili avviati al lavoro risultavano essere 856 (358 uomini donne). [l. n.]

CALAMANDRANA

sono diplomati venti assaggiatori di salumi

E' terminato con successo il corso per assaggiatori di salumi, organizzato dall'Onas in collaborazione con il Comune (assessore Bruno Spertino): venti allievi hanno imparato a conoscere vari tipi di salumi e insaccati, i tagli di carni utilizzati. All'iniziative hanno partecipato i docenti Tiziana Saba e Bianca Piovano, l'agrotecnico Giovanni Mattalia, i Fausto Solito e Carlo e responsabile del salumificio Rosa, Giuseppe Giardina. [e. ce.]

MONCALVO

A scuola uno spettacolo sui «suoni del mondo»

Con lo spettacolo tenutosi alla sala musica dell'Istituto scolastico comprensivo, si è concluso il progetto «Suoni dal mondo» condotto dal f. Giovanni Vizzano. corso delle lezioni vi due classi di nte elementari si sono avvicinati allo studio della musica africana sudamericana e di particolari strumenti a percussione. Nello spettacolo conclusivo ha trovato spazio anche l'esecuzione di particolari canti etnici e in particolare uno africano. [g. pr.]

Anche nell'Astigiano domani sera si rievocherà la Passione di Gesù

Sulle strade della Via Crucis

Gli appuntamenti ad Antignano e Viale

Domani è il venerdì Santo, il giorno che ricorda la Passione di Gesù Cristo. In molti centri, piccoli e grandi, in questa giornata vengono organizzate rappresentazioni che si ispirano alla tradizione cristiana e pur diventando veri e propri spettacoli, mantengono inalterato il valore sacro della ricorrenza. Rappresentazioni che mobilitano centinaia di persone e trasformano antichi borghi nella Palestina di 2000 anni fa. E' il caso di Antignano che vede impegnati quasi tutti gli abitanti del paese, più qualche forestiero preso a «prestito».

La Via Crucis che si svolge domani è entrata nella storia della cultura antignanese. E' nata nel 1989 grazie a 22 volontarosi, e anno dopo è cresciuta sia in partecipazione che fascino.

Oggi, tra i figuranti ci sono tutti gli attori della filodrammatica del paese. I vestiti si richiamano rigorosamente all'epoca del supplizio di Cristo e sono stati confezionati dalla sarta Carmen Bosio. La rappresentazione è cresciuta anche come numero di scene che ripercorrono il Calvario di Gesù. Di anno in anno sono andati aumentando scene e personaggi.

La Sacra rappresentazione parte dell'Ultima cena con gli apostoli, per narrare la solitudine di Cristo nell'orto Getzemani (interprete Paolo Montrucchio). Dopo la cattura ecco svolgersi il processo davanti al Sinedrio e a Pilato. Poi la salita al Calvario, che ad Antignano si svolge lungo un tratto di strada che conduce alla chiesa parrocchiale. La storia si conclude sul sacrato con la scena della Crocifissione.

I figuranti sono in tutto 130. Tra questi, la Madonna è interpretata da Pina Binello, Giuda da Dimitri Fasolo, Ponzio Pilato da Giuseppe Binello, Barabba da Piero Fasolo. Gli apostoli: Marco Pescarmona, Valter Montrucchio, Gianni Vairo, Maurizio Buriasco, Mauro Arissone, Giuseppe Goria, Gianni Ghiazza, Cristiano Montrucchio, Alessandro Saracco, Daniele Barbero, Pier Paolo Mondo.

Autore del e regista è Franco Grecchia, con la consulenza del parroco don Pierino Torchio. Le musiche elaborate da Roberto Grecchia, che utilizza in parte brani tratti da celebri colonne sonore film. Le quattro voci narranti sono Maria Pia Greglia, Franco Bosia, Ilario Dentis don Pierino Torchio. Agli effetti luce ci pensano Anselmo Borio, Ezio ed Eldo Gonelle, Enis Goria. La Via Crucis di Antignano ha un sito Internet: www.viacrucis-antignano.com

Anche Viale ospita, domani alle 21,30, una Via Crucis, intitolata «Dalla terra alla Croce». La drammatizzazione della passione di Cristo, organizzata da Pro loco e compagnia teatrale «La Ciuenda» di Cunico, prenderà avvio dall'area del castello. Una sessantina i personaggi in costume, tra gli attori professionisti Piero Cognasso (sarà Gesù), Gianfranco Violato, Giulio Berruquier, Aldo Cabodi.

Un'immagine della «Via Crucis» di Antignano dello anno

Itinerario gastronomico tra ristoranti, trattorie e agriturismi

Una buona Pasqua a tavola

Ricette originali, ma vince la tradizione

Le previsione buone: nel Monferrato ci sono tutte le prospettive di week end pasquale all'insegna del bel tempo. Ristoranti, trattorie ed agriturismi fanno a gara per inventare nuovi motivi di attrazione per la clientela.

Chi vuole fare due passi nella Val Sarmassa, nella riserva naturale tra Vinchio e Cortiglione, potrà sostare per il «merendino» alla Vineria **La Strana Coppia**, in incantevole cascina ristrutturata sulla strada che da Vinchio scende a Belveglio. Una raffinata selezione di vini (in particolare Barbere locali), piatti di stagione: dai tortini a base di verdure primaverili, alle carni cucinate in modo leggero, e il classico tagliere di salumi o i formaggi di Langa.

In molte dell'Astigiano, il piatto classico della cucina pasquale è il capretto oppure l'agnello, che arriva sulle tavole dai profumati prati langaroli. Una curiosità: alla pizzeria ristorante «**Rinomata**» di Nizza in via IV Novembre, visto che i proprietari sono lombardi, si affidano alle carni di capretti provenienti da allevamenti all'aperto sulle montagne del Bresciano.

Le proposte di «Duca» «La Strana Coppia», «Rinomata», «Ca' Rusa» e «Locanda dell'Angelo»

A due passi da Asti, c'è lo storico ritrovo fuori porta del «**Duca**» a Valmanera: «Per il giorno di Pasqua - spiega il titolare Piero Baliora - proponiamo ai clienti un menù tradizionale, per il lunedì dell'Angelo invece, presentiamo diversi antipasti e come piatto centrale, la grigliata mista. A base di carne e pesce». Uno rinfrancando nel verde, con la possibilità di far giocare i bambini lontani dalle auto e di passeggiare nei prati.

Un'altra idea suggestiva arriva da Cisterna: «**Ca' Rusa**», un ristorante al centro del paese con vista panoramica sulle colline, si sono piatti tradizionali elaborati con maestria in modo più leggero. Il locale è dei fratelli Luigi e Onorato Bodda. Racconta Patrizia, moglie di Luigi: «Variamo la cucina a seconda delle stagioni. Un esempio? La mousse di fragole in cestino di "panbiscotto". Il contenitore fatto in casa pasta di pane dolce il contenuto è una mousse oggi di fragole, domani di albicocche o pesche». Tra le ricette accattivanti, anche provare a copiare a casa, ci le barchette di belga: si scotta nel latte la foglia di insalata e la si riempie con scaglie di formaggi misti. Un attimo nel forno caldissimo a gratinare ed il gioco è fatto. Il ristorante ha anche un sito: www.lacarossa.it

Nel Nord Est della provincia, tappa d'obbligo per gli appassionati di buona cucina, il la **Locanda dell'Angelo** di Scandeluzza, dove Vittorio Malfarà presenta un'accurata cucina di pesce accanto ai piatti tradizionali monferrini. Ottima la carta dei vini consigliati dal sommelier. Anche qui, spazi aperti per i bambini e possibilità di passeggiare nel verde.

RISTORANTE

Vi invita nel suo dehors per il tradizionale

MERENDINO DI PASQUETTA

con specialità di carne e di pesce

Antipasti di carne o di pesce
Primi di carne o di pesce
Grigliate miste di pesce

Grigliate di carne composte costine di maiale e di agnello, braciole di maiale, salsiccia, spiedino

Siamo aperti anche la domenica di Pasqua a pranzo

Il Duca - Loc. Valmanera, - Asti
Tel. 0141.272561 - Fax 0141.275605

LA STRANA COPPIA
VINERIA • OSTERIA

Tipicità piemontesi nel "cuore" della zona produzione del Barbera superiore

Via Belveglio 29
VINCHIO (AT)
Tel. 0141.950377
APERTURA
CHIUSO IL LUNEDÌ

RINOMATA PIZZERIA
CON CUCINA
Birreria

Corso IV Novembre, 54
NIZZA MONFERRATO
Tel. 0141.727057

Menù di PASQUA

Aperitivo della con stuzzichini
Gran buffet di antipasti
(bancone imbandito di svariate deliziose specialità fredde e calde, salumi, formaggi e altre 30 specialità di antipasti)
Cestini ai carciofi e crema delle Langhe
Carpaccio di manzo "primavera"

PRIMI PIATTI
Risotto con asparagi ed agnello
Tagliatelle all'uovo ai carciofi

SECONDI PIATTI
Agnello al forno con patate novelle

Dolci
Mousse al caramello con salsa di pere

Caffè

VINI:
Barbera d'Asti Vigna Noche
Favorita delle Langhe

E' gradita la prenotazione

Euro 26,00

LOCANDA dell'ANGELO
di Malfarà Vittorio
RISTORANTE PIZZERIA

Pasqua con noi, Natale con chi vuoi!

PASQUA E PASQUETTA, A PRANZO

Flute di Sauvignon
Sottilissima di Manzo
Insalatina Coniglio all'Aceto Balsamico
Cremini ripieni
Asparagi alla Monferrina
Girandole di Sfoglia ai Porcini
Agnolotti Costolette d'Agnello

Fritto Misto alla Piemontese
Soufflè alle Mele con Cioccolato Fondente

Vini di F. Damiano
Barbera d'Asti doc "La Dondona"
Grignolino d'Asti doc
Acqua

€ 34,00 a persona (solo su prenotazione)

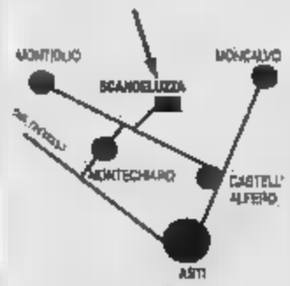
...E alla puoi gustare i nostri menù scegliere tra le specialità alla carta

ARIA CONDIZIONATA

Tutti i venerdì musica dal vivo

SI ACCETTANO TUTTE LE CARTE DI CREDITO E TICKET RESTAURANT
SIAMO SOCI DELL'UNIONE ITALIANA RISTORATORI DEI RISTORANTI DELL'ARTE

LOCANDA DELL'ANGELO
Via Piave, 22 Scandeluzza
di Montiglio M.to - AT
Tel. 0141.906384
333.4343790
www.locandadellangelo.com
Orario: da lunedì a venerdì servizio (pranzo su prenotazione)
Sabato, domenica e festivi pranzo e



SPECIALE
DA LUNEDI' A VENERDI'
LA PIZZA SCELTA FRA LE 100
CHE TI PROPONIAMO
CON LA BIBITA O LA BIRRA
CHE PREFERISCI A SOLI 6,46
COPERTO COMPRESO!

La Ca Rossa
CISTERNA D'ASTI
di Bodda Luigi e Onorato

SANTA PASQUA DOMENICA 31 MARZO E LUNEDÌ 1° APRILE ORE 12,30

MENÙ
AVOCADO E GAMBERETTI IN SALSA AURORA
TRIONFO DI PETTO D' ANATRA E MELE DELIZIA
BARCHETTE DI BELGA CON FORMAGGI GRATINATI
RISOTTINO ALL'ARNEIS E CASTELMAGNO
SELLETTE DI AGNELLO AL FORNO PATATINE NOVELLE
MOUSSE DI FRAGOLE NEL CESTINO DI PANBISCOTTO
CAFFÈ
EURO 26,00 BEVANDE ESCLUSE

Piazza R. Rossino, 1 - CISTERNA D'ASTI - Tel Fax 0141.979528
WEB: http://www.lacarossa.it E-mail: info@lacarossa.it

MONTIGLIO: PROGETTI PER SVILUPPARE INIZIATIVE CULTURALI E DI ACCOGLIENZA

Idee turistiche in 7 paesi

Si punta a recuperare vecchi edifici

MONTIGLIO MONFERRATO

Sette idee (una per ogni paese della Comunità collinare Unione Versa Astigiana) per recuperare edifici storici o vecchie scuole e trasformarli in centri ■ musica e teatro, punti multimediali, di accoglienza per turisti o di aggregazione per anziani. Insomma, un modo coordinato di agire per animare il territorio (5597 abitanti): «Perchè ■ delle proposte confligga con l'altra ■ si rivela ■ doppione» precisa Dimitri Tasso, presidente della comunità e sindaco ■ Montiglio.

Per coprire i costi della progettazione ci si ■ rivolti alla Regione, puntando a ottenere fondi comunitari nell'ambito di alcuni piani, come il «Docup 2000/2006» che sostiene per intero la spesa. Il finanziamento richiesto è di 200 mila euro: se sarà accolto lo si saprà presto.

Intanto Cunico accarezza il sogno di realizzare, nelle ex ■le elementari, un centro di didattica teatrale, forte della ■ della compagnia «La Ciuenda». Piovà Massaia, invece, in ■ edificio attiguo ■ municipio punta ad aprire ■ scuola di formazione musicale, potendo contare sull'attività della banda «Aurora», promossa recentemente a orchestra dell'intera Comunità. Altri laboratori culturali potrebbero nascere a Viale, dove vorrebbero ultimare il restauro del castello per farne un polo turistico.

Montiglio guarda alle Medie: un salone di 300 metri quadrati verrebbe trasformato in centro polivalente d'integrazione scolastica, dotato di computer e anche di un palco. ■ altro spazio multifunzionale potrebbe nascere a Cocconato, nell'ala ■ municipio che si affaccia sul cortile del collegio: un centro congressi funzionerebbe per incontri, ■ altre iniziative legate alla tradizione enogastronomica. Anche Robella punta sul recupero delle ■le: nelle ex elementari di frazione Castiglione ambisce ■ aprire un centro diurno per anziani. Tonengo, infine, porta della comunità per chi proviene dal Torinese, potrebbe accogliere in futuro i turisti con un'area attrezzata per i camperisti. «Ognuna delle strutture dei singoli paesi - indica Tasso - sarebbe ovviamente aperta agli abitanti degli altri centri della comunità, in modo da favorire le relazioni umane e il miglior utilizzo degli spazi». Ora si ■ nell'«ok» della Regione per avviare le progettazioni. [l. n.]

Centro teatrale a Cunico e musicale ■ Piovà e Tonengo chiama i camperisti

IL PROMEMORIA

OGGI

ORE 9, S. STEFANO BELBO. Al centro convegni «Gallo» convegno su «Uso razionale dell'energia elettrica nelle piccole ■ medie imprese». L'iniziativa, nell'ambito del progetto «Canelli Italy» che sostiene la promozione ■ tecnologia ■ismontese nel mondo, ■ del Co■ con il locale Lions Club, Api Asti, Opet, società del gruppo Ensa/Isnova, ■ Firu, federa■ uso razionale energia elettrica. Info: 0141/822.589.

17, ASTI. In municipio presentazione del nuovo palasport che sarà realizzato a San Lazzaro alla presenza dell'assessore regionale Ettore Racchelli.

18,30, ■ Prosegue il Consiglio comunale: tra gli argomenti il canile e il piano particolareggiato di recupero dell'area tra corso Alfieri e via sant'Anna.

21, VILLAFRANCA. In sala Virano ultima serata informativa sulla «rivoluzione dei rifiuti». In distribuzione gratuita biopattumiere e sacchetti biodegradabili per gli scarti organici.

Paolo Migone

21, DUSINO S. ■ Il nuovo regolamento edilizio sarà portato in approvazione stasera in Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche la prima variazione al bilancio 2002.

21,30, REVIGLIASCO. All'Underground café serata musicale con ■ clarinettista Carmelo Barbera e la partecipazione di Ken. Ingresso libero.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso, piazza San Martino, concerto del complesso di Davide «Van de Sfroos» Bernasconi, miglior artista indipendente dell'anno per Rock Targato Italia nel 2001; ingressi 8 euro, info: 0141/355.699.

22, ASTI. Alla discoteca Centotredici, davanti al casello Asti Ovest, ■ la rassegna ■ cabaret con il ■ Paolo Migone dalla scuderia dello Zelig, in «È inutile... non ■ do». Ingressi: 11 e 13 euro. Info: 0141/210.900; 348/339.62.12.

■

ORE 21, ■ Tradizionale Via Crucis nelle vie del paese condotta da don Pierino Torchio e Franco Orecchia.

21,30, VIALE. Via Crucis «Dalla terra alla Croce» rievocazione organizzata da Pro loco e compagnia teatrale «La Ciuenda» di Cunico.

21,30, ■ Alla vineria osteria «Eneo», via Crova 11, cena ■ concerto ■ «Blue train trio»: Jimmy Villotti alla chitarra, Vince Vallicelli alla batteria ■ Pippo Guarnera all'organo Hammond. Prenotazioni: 0141/702.546.

IN REGIONE DOTA

A Canelli al via i lavori del «rondò»

Il cantiere ■ rotonda» a Canelli

CANELLI

In regione Dota, all'altezza dell'incrocio tra la strada Valle ■ Giovanni per Nizza e la circonvallazione per Asti, ■ ■ iniziati i lavori per la realizzazione di una rotonda «alla francese». E' pagata dalla società casalese Viale a cui fa capo il marchio Bistefani (prodotti dolciari) ed altre attività del settore alimentare. ■ gruppo industriale, che proprio nell'area di regione Dota sta costruendo il centro commerciale «Castello» con supermercato Dimeglio (aprirà entro l'anno) realizzerà ■ rondò utilizzando i circa 600 milioni, dovuti per gli oneri di urbanizzazione. In città vi sono già due rotonde ■ via Roma (incrocio viale Indipendenza) e in viale Italia. [fl. l.]

DI PALIO

Stasera la finalissima del bowling Mira infallibile di Doglione (Asta)

Cavagnino

A Vaglierano l'ultimo atto del Torneo dei borghi di bowling. Questa sera è infatti in programma la finalissima della quinta edizione delle seguitissima manifestazione organizzata da Albatros comunicazione che assegna il «Trofeo R.B. Renault». I 16 rettori rimasti in gara dopo le eliminatorie capitaneranno i rispettivi comitati Palio: i 443 partecipanti (un record) sono stati ridotti a 96 ■ rettore, oltre a coloro che hanno ottenuto i cinque migliori punteggi). Nelle semifinali il miglior risultato ■ stato ottenuto ■ Viatosto con ■ punti davanti a Santa Caterina (1844) ■ ■ Paolo (1629). A livello individuale le top scorer assoluto è stato Salvatore Mazzei (Viatosto), mentre tra le ragazze meglio di tutte ha fatto Morena Zulian. Tra i rettori, grande performance di Rolando Doglione dirigente del gruppo degli sbandieratori dell'Asta (già vincitore del torneo di bocce) che ha raggiunto 395 punti.

Prima delle semifinali si ■ no svolte le fasi ■ qualificazione che avevano portato all'eliminazione del gruppo del Capitano del Palio ■ del comitato di Baldichieri, riducendo a 16 le formazioni impegnate sull'impianto di Vaglierano. E proprio al termine della fase eliminatoria, il miglior punteggio di squadra era stato realizzato dai gialloblu del Don Bosco ■ 3672 punti; alle loro spalle si trovavano il rione Santa Caterina (3486) di Nicoletta Sozio, davanti a San Secondo (3257), San Pietro e Viatosto appaiati a 3254, Castell'Alfero (3110), San Marzanotto (3090), gruppo dell'Astas ■ punti, Santa Maria Nuova (3041), Moncalvo (3034), Cattedrale (3028), San Paolo (3027), Torretta (3013), San Martino Sàli Rocco (2974), 3T (2939), Montechiaro (2708).

Nella qualificazione il top scorer a livello individuale era stato Omar Soncin di Viatosto (39) punti), mentre in campo femminile meglio di tutte aveva saputo fare Morena Zulian anch'essa di Viatosto. Fra i rettori si ■ particolarmente distinto Alessandro Lazzarato che aveva portato 309 punti alla classifica

Lunedì di Pasquetta comitive di astigiani ■ San Vincenzo (Livorno) per la corsa sulla spiaggia

Rolando Doglione e gli sbandieratori di S. Damiano protagonisti alla festa del Brunello

dei bianco-rosso-blu. I vincitori dell'edizione 2001 del torneo dei borghi erano stati i rosso-celesti di Santa Caterina davanti a San Pietro e Don Bosco.

A SAN VINCENZO. Gli appassionati i Palio astigiani si preparano alla trasferta di Pasquetta sulla spiaggia di San Vincenzo (Livorno) dove è in programma il «Palio della costa Etrusca» ■ numerosi cavalli astigiani ■ via e fantini che in piazza Alfieri sono di casa. Claudio Bandini (Cattedrale) si presenterà con il cavallo Venerdì.

DOPPIO CLIC. VIA CAVOUR AI PRIMI DEL '900 CON L'ALBE■ RO E L'AFFITTO CAVALLI

Pippo Sacco

ECCO la via Cavour dei primissimi anni del '900. La vecchia cartolina propone la veduta dall'attuale ■ piazza Marconi di ■ delle vie più vecchie della città, in fondo alla quale fino a metà dell'800 vi era ■ Porta S.Quirico, ed oltre solo gli orti che fiancheggia■ la strada verso il Tanaro. ■ auto erano molto rare e le lose di pietra in doppia fila solcavano la strada, tutta acciottolata, per consentire ■ più agevole transito ai numerosi carri agricoli, alle «barosse» ed ai molti carretti che i garzoni delle botteghe artigiane trainavano a mano con una larga bretella che attraversava il loro petto, come oggi le cinture di sicurezza delle auto. A sinistra, in primo piano, il Caffè d'Italia, lo storico ritrovo di mediatori e di gente d'affari che ha subito ingenti danni durante le alluvioni del 1948 e del 1994 e che tra l'altro è stato la sede del Pedale Astigiano (fondato nel 1922 da Giovanni Gerbi, Mario Romano, ■ Marco Giuntelli. ■usio, Vigna ■ altri) dal 1925 al 1970. Chiusi i battenti alla fine del 2001, apre proprio in questi giorni, ristrutturato, con la ■ insegna «Bellini Café», parlando così il suo antico nome. Mentre da quel lato le case sono rimaste quasi intatte fino a qualche decennio fa (qualcuna è stata demolita e ricostruita), è cambiato l'aspetto dell'altra parte di via Cavour. Nella vecchia immagine campeggia ■ grande fabbricato dell'albergo del Nuovo Leon d'Oro, con l'ingresso principale da via Cavour ■ ■ l'enorme cortile attorniato dallo stallaggio porticato, cui si accedeva dall'attuale via S.Quirico. L'ingresso ■lo, ■ due pilastri sormontati ■ due leoni ■ pietra, nella cartolina del ■ è nascosto dall'elegante chiosco in legno di Vinrenge e Dezzani (sede in via Roero 25), affitto cavalli e vetture, servizi per battesimi e sposalizi, pensione cavalli, prezzi modici, servizio inappuntabile». Dal confronto con la foto odierna si vede che l'ampio spazio tra il muro di cinta del Leon d'Oro e piazza Marconi è stato occupato alla fine degli Anni '40 dal grande edificio che affacciandosi verso la stazione, su via Cavour e ■ Campo del Palio ha formato il nuovo isolato.

TRIBUNALE DI ASTI

VENDITA IMMOBILI■ INCANTO

Esecuzione Immobiliare numero 212/94.

Si rende noto che il Notaio Luciano Ratti di Asti, iscritto ■ Collegio Notarile del Distretto di Asti, delegato dal Giudice delle Esecuzioni, Dott. ■ilio Bernardini in ■ 23 ottobre 2001, con il quale veniva disposta la vendita degli immobili di cui infra, intestati a:

Rossetti Piero Giovanni ■ e Pezzolo Valle Uzzone il ■ giugno 1942, codice fiscale RSS PGV 42H24 G532Z;

assumerà al pubblico

che alle ore 15,30 del giorno venerdì 24 maggio 2002, in Asti, presso il suo Studio in piazza Vittorio Alfieri, 17, procederà alla vendita, a mezzo pubblici incanti, degli immobili spettanti al predetto per la soddisfazione dei debiti e pesi gravanti gli immobili stessi.

La vendita avrà luogo in unico lotto e l'incanto si aprirà sul prezzo complessivo di Euro 232.922,06; chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso lo Studio del Notaio procedente entro le ore 12 del giorno 23 maggio 2002, istanza in bollo da Euro 10,33, allegando alla stessa 2 assegni circolari non trasferibili emessi in Asti o in provincia ■ Asti ■ al Notaio, di ■ ■ ■ Euro 23.500,00 per cauzione e l'altro di Euro 25.800,00 ■ conto spese; le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Euro 3.000,00; l'asta si terrà ■ il sistema previsto ■ 581 C.P.C.; il prezzo del■ dovrà ■ pag■ dall'aggiudicatario entro trenta giorni dall' aggiudicazione nelle mani del Notaio procedente.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI - UNICO LOTTO: fabbricato civile alto in COSTIGLIOLE D'ASTI, via Marconi n. 30, entrostante a terreno di pertinenza distinto al CT in mappa ■ Foglio 19, con il n. 442, ente urbano di are 24.■, comprendente al piano terra quattro locali ad uso magazzino con annesso disimpegno, cant■ cortile e vano scala, al piano primo unico locale ad uso magazzino con annesso WC e vano scala, al piano secondo alloggio composto di ingresso - disimpegno, 2 servizi, soggiorno, cucina, 5 vani oltre a sottotetto al ■ soprastante. Il tutto censito al NCEU in mappa ■ Foglio 19, con il n. 443, subalterni: 3, cat. C/2, mq. ■, rendita catastale Euro 228,07; 4, ■, C/2, mq 288, rendita catastale Euro 318,34; 5 cat. C/2, mq 185, rendita catastale Euro 192,06; 6, cat. A/2, ■ 6, ■ Euro 355,32; l'aggiudicatario potrà richiedendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 17, quinto comma e dell'art. 40, sesto comma, della legge 28 febbr■ 1985 n. 47. Il tutto nello ■ di fatto e di diritto in cui i ■ sopradescritti ■ trovano.

Asti, li 13 marzo 2002

FRANCIA ■ fronte Porto "GARAVAN" attico 2 camere - soggiorno cucinotta, terrazzo 55 ■., 2 posti auto, come nuovo, perfettamente arredato, risc. autonomo.

AGENZIA A. Giuliano
CUNEO - Corso Nizza, ■
Tel. 0171 681973 - 335 ■

COMUNE DI CASTELLERO
Provincia di Asti

Il Responsabile del Servizio

In esecuzione del provvedimento del Consiglio Comunale n. 6 in data 26 febbraio 2002, esecutivo ai sensi di legge,

rende noto

che è depositata in ■ presso la Segreteria Comunale nonché pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune per ■ giorni consecutivi e precisamente dal 28 marzo 2002 al 27 aprile ■ la ■ parziale n.1 ex art. 17 c. 7 L.R. 56/77 e s.m.i. ■ vigente P.R.G.C. approvato con ultimo D.G.R. n. 6-29596 del 6/3/2000.

Chiunque può prendere visione presso l'Ufficio di Segreteria nei giorni di apertura al pubblico.

PK
publikompass
■ato di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

AL GIO■

■ parcheggi e si «sprecano» gli stalli

Ieri era giorno ■ mercato: solita affannosa ricerca di un posteggio in Campo del Palio. Giriamo tutti noi automobilisti invano e a lungo. Eppure c'è chi lo spazio lo butta via. ■ il proprietario di un «Sulkky» a quattro ruote, di quelli che ■ guidano senza patente che ha regolarmente posteggiato in uno stallo. Peccato però che quello stallo sia stato disegnato per un camion. E così il «trabiccolo» ■ il quadruplo dello spazio. La colpa ■ è solo del guidatore, ma di chi in gran parte di Campo ■ Palio l■ che gli ■alli siano per autotreni mentre servono quelli per le auto. Davvero ■ ballo spreco.

Sandro Re

Chi strumentalizza l'emergenza casa?

Replico alla lettera di Roberto Zanna, pubblicata ■ 14 marzo. Il problema dell'emergenza abitativa, nei modi ■ cui è stato portato in Consiglio comunale in quella seduta, non ha avuto nulla di pacifico, né di «Ghandiano».

Tu ■ c'eri, ma se fossi stato presente converresti con ■ ■■ le forme utilizzate «per far presente ■ proprio bisogno» sono ■ le meno rispondenti all'obiettivo.

Bada bene: comprendo il disagio delle persone che più hanno urlato e insultato e in questi anni mi sono anche molto adoperata per andare incontro alle loro esigenze. Si tratta di persone, infatti, che oltre al problema «casa» avevano (e hanno) anche altre necessità (reddito, lavoro ecc.)

Per quasi tutte (tranne una) il problema abitativo è già stato risolto e continua il sostegno ■ da parte del Comune.

Ciò che non torna, nella vicenda, è l'atteggiamento tenuto e lo striscione esposto: troppo carico di violenza il primo, troppo premeditato ■ secondo.

Non sarà che i «colletti bianchi» che hanno «convocato» le persone in Consiglio comunale hanno voluto cinicamente strumentalizzare il loro disagio?

Tutti i cittadini astigiani (compresa la sottoscritta), si trovano ogni giorno a fare i conti con il lavoro, i figli, la salute ecc.. Non tutti, però, scaricano sulle istituzioni i loro bisogni non soddisfatti; anzi, la maggior parte, si adopera per ■ la propria situazione anche e soprattutto ricercando e accettando proposte di lavoro (a tal proposito, sei stato informato del fatto che proprio una delle persone più «scaldate» ha rifiutato un cantiere di lavoro che le è stato offerto dal Comune?).

Infine, ■ Roberto, sei stato male informato: io non ■ mai stata iscritta al Partito radicale. Mi ■ candidata una volta, come indipendente, nelle sue liste, condividendone i principi ■ libertà e di ■ violenza.

Per questo non strumentalizzo né persone né paure; chiedo, però, che anche gli altri si comportino allo stesso modo.

Angela Quaglia, assessore ai Servizi sociali e alla casa

Le lettere, di lunghezza ■ tenuta in 30 righe, firmate e corredate ■ numero telefonico, vanno inviate ■

La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti;
fax: 0141/530.224;
e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 115

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE ■ ■ 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 855.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montamagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Antonio:** 0141 401.386; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.280 **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 696.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villa■** 0141 943.777; ■014■.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di tur■ con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie Secco, ■ ■ 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno ■ *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.

Moncalvo: *Antizzone*, via XX Settembre.

Nizza: *Monti*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707. **Canelli** 800 700707. **D.B.** 011 997.6488. **Cocconato** 800 ■ **Costigliole** ■ 700707. ■ **B.** 800 700707. ■ 800 ■. **Montechiaro** 800 700707. ■ ■ 700707. **Rocca d'Arazzo** ■ 700707. ■ **Damiano** ■ 700707. **Villa■ca** 800 700707. **Villanova** 800■.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso** ■ 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; ■ **Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.491; **Nizza:** 0141 ■

POLIZIA pronto intervento 1■

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; ■: 0141 720.711; ■ **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

SHOES OK

Calzature per bimbo
Abbigliamento

Nuova Apertura

Via Pascoli 38, 14100 Asti - ■el. 0141 32.45.66

I SUPPLEMENTI

Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: Torinosette (solo Torino)
Sabato: Specchio - Tuttolibri/Tempolibero
Domenica: Tuttoaffari ■

LA STAMPA

Il salone espositivo di «Interauto», concessionario Opel a Quarto-Valterza e, accanto, una fiammante «Stilo», ultima [illegible] casa Fiat proposta da «Ellegi»

In esposizione e vendita vari modelli, dall'Opel Agila alla nuova Alfa 156

L'auto «tira», ma a bassi consumi

Le proposte di Interauto ad Asti e Ellegi ad Annone

E' nata da meno di due [illegible] ed è ormai diventata [illegible] punto di riferimento per tutti quelli che sono alla ricerca di una nuova autovettura. «Interauto» concessionaria Opel per Asti [illegible] provincia è a Valterza vicino alla sala Bingo! presenta tutta la gamma del prestigioso marchio tedesco. «C'è una grande attenzione verso quelle vetture che si propongono come campioni nei bassi [illegible] sumi - dice Ferruccio Proglio, titolare di «Interauto». E tra [illegible] proposte della concessionaria astigiana le Opel regine [illegible] bassi consumi sono tante. A cominciare dai modelli più piccole [illegible] la «Agila» [illegible] la super richiesta «Corsa», uno delle regine [illegible] traffico da città. Ma da «Interauto» [illegible] sono anche le grandi di [illegible] Opel con il monovolume «Zafira» che [illegible] 43.643 unità vendute ha conquistato nel 2001 la palma di vettura multispazio più amata dagli italiani. Fra poche settimane sarà in vendita da «Interauto» la nuova «Vectra» con il [illegible] sistema Esp di controllo della frenata. Contemporaneamente arriverà un modello «Astra» per gli amanti della velocità: la nuova Cabrio Turbo da 195 cavalli. Insieme al modello di punta anche le versioni 1.6 da 101 cv e 1.8 da 125 cv. Info 0141/470157

Da «Ellegi auto» sono arrivate le ultime proposte di Alfa e Lancia. Nel salone di castello d'Annone [illegible] in esposizione la nuovissima 156, modello restyling di una delle vetture più amate degli ultimi anni. [illegible] nuova 156 arriva [illegible] una dotazione full optional [illegible] abs, [illegible] airbag, computer di bordo, infocenter, [illegible] con il nuovo look anteriore [illegible] la [illegible] plancia in linea al modello 147 dalla caratteristica vena aggressiva. A fianco alla [illegible] reginetta di casa Alfa, nei saloni di «Ellegi Auto» [illegible] anche la nuova Lancia Y Unica, ultima versione che viene proposta al prezzo di [illegible] mila euro. «Nelle ultime settimane abbiamo registrato l'atteso boom della Stilo (il salone multimarche "Ellegi auto" è rivenditore autorizzato Fiat) - dice Davide Brusasco, titolare del salone insieme a [illegible] Gianni -. Ci aspettiamo altrettanto dalla 156 e dalla Y». Da «Ellegi Auto» intanto prosegue la campagna rottamazione e i finanziamenti di 7200 euro [illegible] tasso zero in 24 mesi per Y. «Ellegi» è a Castello d'Annone [illegible] via R[illegible] 73. Info 0141/401748 o al sito www.ellegiauto.it

DA [illegible] PEROSINO

Presentata in anteprima la nuova «Fiesta»

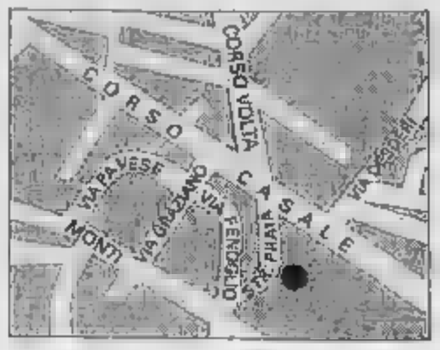
E' stata una delle star [illegible] ammirate all'ultimo Festival di Sanremo. Lo spot di presentazione d[illegible] nuova Ford Fiesta visto in anteprima durante le dirette televisive della rassegna canora sanremese ha lanciato la campagna di presentazione che la scorsa settimana ha interessato tutti i possessori astigiani di Fiesta. Un'anteprima che si è tenuta alla concessionaria Perosino di corso Casale 321 ad Asti. La nuova Fiesta farà il suo debutto sul mercato nel prossimo mese di maggio. Una «due giorni» di presentazione che [illegible] appassionati i molti che hanno già assaporato la Fiesta nei suoi modelli che stanno per essere superati dalla versione 2002. A colpire la nuova linea e gli allestimenti interni ridisegnati.

TUTTO PER [illegible]

Tutto per l'auto? Da autoricambi «De Felice» [illegible]. Il negozio di corso Torino [illegible] è specializzato [illegible] tutti quello che sono gli accessori per qualsiasi tipo di vetture presente in commercio. In particolare da «De Felice» si trovano una vasta gamma di proposte per quanto riguarda le marmitte e le batterie, due dei ricambi che più spesso vengono richiesti. Tra le proposte più interessanti per quanto riguarda il rapporto qualità prezzo si trovano con i marchi Bosch ed Europenne eccellenti batterie tra i marchi di punta del mercato. In particolare «De Felice» è distributore per Asti del marchio Europenne e da pochi giorni ha iniziato una speciale offerta risparmio sui modelli di amperaggio maggiormente richiesti con speciali promozioni. Il titolare dell'autoricambi, aperto dal 1996 con 100 metri quadrati di negozio e magazzino, è Giovanni [illegible] Felice insieme alla moglie Vittoria: «Qui da noi - dicono - si possono trovare tutti i pezzi che servono per le autovetture. Abbiamo tutti i migliori marchi che ci sono sul mercato». Per informazioni 0141215752

IN CARROZZERIA

La massima qualità [illegible] servizio e [illegible] grande competenza frutto di 35 anni [illegible] esperienza. Si trovano alla carrozzerie «Cpr» di strada Praia [illegible]. Nei [illegible] metri quadrati della carrozzeria di Roberto Bertin e Bruno Rustichelli tutto quello che serve per rimettere [illegible] nuovo auto incidentate. Da «Cpr», certificato Iso 9000, si garantisce servi[illegible] di carro attrezzi 24 ore [illegible]. Poi, per rimettere in sesto anche i veicoli più danneggiati, ci sono la Dima per la raddrizzatura [illegible] pianali, e il tintometro computerizzato per la realizzazioni delle vernici così come nascono negli stabilimen[illegible] delle [illegible] costruttrici. Ma [illegible] «Cpr» si possono fare anche interventi minori come la riparazione o la sostituzione dei cristalli, [illegible] questi casi - garantisce Bertin - le auto si riescono a consegnare [illegible] che in mezza giornata». Per gli interventi più lunghi la carrozzeria di strada Praia mette [illegible] disposizione dei clienti una vettura di cortesia. Insieme alla grande professionalità tecnica i titolari della carrozzeria assicurano anche la cura di tutte le pratiche assicurative legate ai sinistri. «Siamo concordatari Ania - fanno sapere -. Ai nostri clienti cerchiamo di fornire il massimo servizio». Info 0141/274002.

C.P.R. CARROZZERIA
di Rustichelli B. & Bertin R.
Strada Praia,20 ASTI
Tel. e Fax 0141 274002
Verniciatura [illegible] forno
Montaggio ganci traino
Allestimento veicoli speciali
Riparazione e sostituzione rapida CRISTALLI
Gestione totale pratiche assicurative


Gianni Marchiaro
AUTOMOBILI
Noi non facciamo i saldi,
non pratichiamo lo
sconto del 50% e fino all'80%,
non liquidiamo nulla, non diamo 3x2;
ma abbiamo i 4x4
quelli dei vostri sogni, quelli introvabili,
e li abbiamo subito o in pochi giorni.
Quelli che invece,
gli altri hanno in pronta consegna,
da noi, [illegible] questi potete chiedere
[illegible] po' di più, [illegible] vi sarà dato.
Ma che cosa?
Venitelo [illegible] scoprire voi stessi!!!
ECCO ALCUNI DEI VOSTRI DESIDERI CHE POTETE MATERIALIZZARE SUBITO:
BMW X5 3.000.i / 3.000D / 4.400i / 4.600 si/
BMW 330 XD TOURING
Mercedes ML 270 CDI / 400 CD / Uso ufficio
Jeep Cherokee 2.5 CRD Limited / Sport / Autocarro
Jeep Gran Cherokee 2.7 CRD Limited / Autocarro e uso uff.
Toyota RAV4 TDI / 3 p. e 5 p.
Mitsubishi Pajero 3.2 DI - GLX . GLS / Autocar 4/5 p.
Mitsubishi nuovo Pajero Sport TDI 115 Cv / Autocar 4/5 p.
Audi A4 - Quattro
VW Passat Syncro
Audi A6 Quattro ...e Panda 4x4 usata
[illegible] 15-33 • Tel. 0173 97.90.40 • Fax 0173 97.07.28 • Cell. 335 62.72.325

ellegi Auto
CASTELLO D' ANNONE (AT)
Via Roma, 73
(S.S.Asti - Alessandria)
Tel. 0141.401748
FINO AL 31 MARZO STREPITOSA [illegible]
GARANZIA USATO PERFECT
VW [illegible] 1.9D TDI HIGH LINE 115 CV 5 PORTE 6 MARCE 1999
LANCIA Y 1.1 ELEFANTINO BLU GARANZIA 1 ANNO 2000
FORD KA 1.3 COLLECTION GAR. 1 ANNO 1998
PUNTO 1.1 SX 3 P. GRIGIO MET. 1997
PUNTO 1.2 EL 3 P. AZZURRO MET. [illegible]
SEICENTO 1.1 TD CLIMA ABS AIRBAG 4 POSTI 1999
BRAVO 1.9 JTD 105 GT NERO MET. [illegible]
BRAVO 1.6 BIP GPL UNICO PROP. [illegible]
BRAVA 1.9 JTD ELX 105 CV AZZURRA MET. [illegible]
PUNTO GT 1.4 TURBO 3 PORTE INTERNI IN PELLE 1995
[illegible] 1.9 TD 100 SX CLIMATIZZATORE AIRBAG FULL OPT. 1998
MAREA 1.6 W.E. CLIMA ABS GPL 1997
OPEL ASTRA 1.6 S.W. CLIMA 1994
FORD FIESTA 1.3 TD 3 [illegible] GRIGIO METALLIZZATO 1998
FORD FIESTA 1.3 [illegible] BLU 5 PORTE CLIMA 1996
OPEL VECTRA CD 1.9 TD CLIMA ABS AIRBAG [illegible] OPT. 1997
PUNTO 1.7 TD 3 PORTE [illegible] 1997
OPEL CORSA GLS 1.4 3 PORTE [illegible] 1993
DEDRA S.W. 1.8 LX [illegible] ABS 2 A.B. [illegible] SILVERADO 1999
SEICENTO 1.1 SPORTING CLIM[illegible] 1998
PANDA [illegible] YOUNG [illegible] MET. 2001
PANDA 1.1 4 X 4 COUNTRY CLUB VERDE MET. 1994
OPEL FRONTERA 2.5 TD SPORT 3 PORTE 1998
LADA NIVA 1600 FUORISTRADA GPL CAT 1E 1995
FIAT MAREMMO AUTOCARRO 2 POSTI 1997
DUCATO 14 FURGONE 2500 TDI AUTOCARRO 1996

visitate [illegible] sito www.ellegiauto.it per altre strepitose offerte!
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
... E TANTISSI[illegible]
+ FINANZIAMENTO [illegible] 7.200 EURO [illegible] 24 [illegible] A TASSO 0 [illegible] ANTICIPO

DE FELICE
RICAMBI ACCESSORI AUTO
FODERE [illegible] TAPPETI SU MISURA
Corso Torino 96 - Tel. 215752 - 14100 ASTI
OFFERTA VACANZE !!!
BATTERIE PER AUTOMOBILI, MOTOCICLI E TRATTORI
50 AH Euro 29,00 | 60 AH Euro 34,00
80 AH Euro 46,00 | 100 aH Euro 57,00

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA TERME SPA, BOSIO: «NON RIVELERO' I CANDIDATI DEL COMUNE»

C'è il successore di Muschiato

Il geometra Foglino, anche lui di Monastero, prende il posto dell'ex city manager nella «Nuove Terme srl»

Gian Luca Ferrise

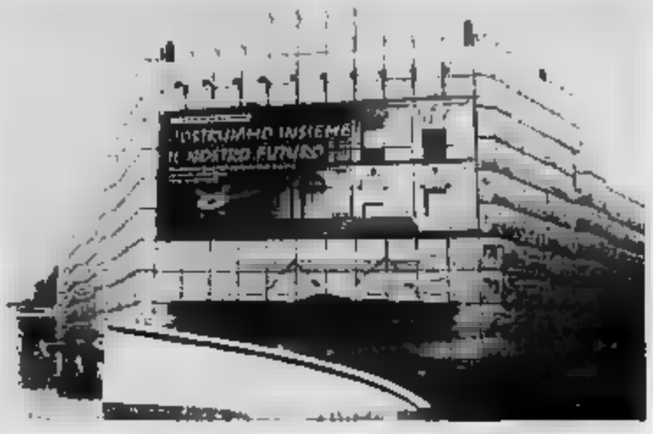
ACQUI TERME

Il successore di Muschiato - il city manager in carcere per tangenti - alla «Nuove Terme» srl arriva dall'Astigiano anche è d'origine acquese. E' il geometra Moreno Foglino, abita a Rubbio, anche per pochi metri: la sua è proprio al confine il territorio Monastero Bormida, il paese di Muschiato. Foglino è stato nominato da Bosio (come lo fu anche l'ex direttore generale) e vanta grande esperienza nel settore delle costruzioni, in particolare nella realizzazione di opere pubbliche. Da alcuni anni collabora l'ufficio tecnico del Comune di Acqui e ha seguito i lavori per l'area espositiva ex Kaimano, per la «Fabbrica dei Libri», per gli scavi della piscina romana a palazzo Valbusa. Nipote del maestro del ferro battuto Ernesto Ferrari, è tra i custodi delle più importanti opere nate nel laboratorio di Monterosso.

Secondo i patti parasociali ieri Foglino, appena insediato, è stato nominato vicepresidente della Nuove Terme Srl. Il consiglio d'amministrazione della società - costituita ad hoc per la ristrutturazione e successiva gestione dell'omonimo hotel piazza Italia - tornerà a riunirsi il aprile per definire alcuni importanti «nodi», fra quello del centro fitness.

Intanto sta per essere rinnovato il più importante consiglio d'amministrazione della Terme di Acqui Spa. Mentre dalla Regione (55%, quattro consiglieri) sono già usciti i nomi delle decine di candidati, il Comune (45% tre consiglieri) avrebbe a raggranellare i tre rappresentanti. Tanto che è stato necessario prorogare i termini per la presentazione delle domande, che stanno però nuovamente scadendo.

«Non renderò noti i nomi di chi ha presentato le domande, tenuto conto che la legge impone di non rivelare gli atti propedeutici alla formazione di un provvedimento amministrativo qual è appunto la nomina dei membri nel consiglio d'amministrazione» ha spiegato ieri Bosio. Strano omaggio alla trasparenza amministrativa.



L'Hotel Nuove Terme di Piazza Italia dove sono avviati i lavori di

Un altro «giallo», stavolta all'Asl

Spariti dieci milioni dalla cassaforte del servizio riscossione ticket

ACQUI TERME

Spariti i soldi dei ticket all'Asl 22. E' nei giorni scorsi Cassa del Distretto sanitario, in via Alessandria 1. I soldi, circa 10 milioni di lire, contanti custoditi nella cassaforte. Il personale addetto al servizio di riscossione dei ticket, accortosi di quanto era accaduto, ha chiesto l'intervento dei carabinieri che giunti sul posto hanno effettuato una serie di controlli.

«Il denaro sottratto dalla cassaforte degli uffici di via Alessandria ammonta a 5223,70 euro - ha confermato ieri il direttore generale dell'Asl 22, Mario Pesino -. Oltre alla denuncia ai carabinieri abbiamo anche avviato un'indagine amministrativa interna, per accertare l'esistenza di eventuali responsabilità del personale addetto al servizio riscossione ticket».

Mario Pasino

Secondo i riscontri effettuati dagli uomini dell'Arma risulterebbero segni di effrazione sulla porta della cassaforte. Forse, al momento del furto, il forziere era aperto essendo orario d'ufficio; oppure i ladri sono riusciti in qualche modo venire in possesso chiavi originali. O ancora, terza ipotesi, i malviventi potrebbero essere riusciti a fare una copia delle chiavi. E' comunque un episodio inquietante. [g. l. f.]

CASALE: CANTIERE A SETTEMBRE. DIECI MILIARDI BONIFICARE L'EX DISCARICA BAGNA

Ponte lungo e murazzi per evitare altre piene

CASALE MONFERRATO

Il progetto definitivo di prolungamento del ponte sul Po approda il 15 aprile alla Conferenza dei servizi, dove non si prevede di incontrare intoppi al benestare che autorizzerà l'appalto. La Regione ha stanziato 8 miliardi e 100 milioni, in parte destinati agli indennizzi di esproprio.

Parlare di allungamento del ponte, di fatto, è riduttivo, perché, come ha spiegato ieri il vicesindaco Ettore Coppo, si tratta di un intervento molto complesso che metterà al riparo Casale da gravi rischi in di portate elevate del fiume.

La considerazione di partenza, da cui si è sviluppato il progetto affidato allo Studio Corona e Perazzone di Torino e al prof. Maione di Milano), è legata ai dati dell'ultima alluvione: «Nonostante ci siano state le rotture a monte di Casale, in particolare a Palazzolo Morano, si è riscontrato un innalzamento di oltre mezzo metro del livello dell'acqua rispetto alla piena del '94. Tenuto conto che dalle rotture a monte erano usciti circa 30 milioni di metri cubi d'acqua - commenta Coppo - ci rendiamo conto che le nostre difese arginali non avrebbero retto all'arrivo di una tale d'acqua». Visto che monta si stanno ripristinando e rafforzando gli argini, è chiaro che a Casale la situazione diventa ancora più pericolosa: «Per ottenere abbassamenti della piena bisogna risolvere il problema della strettoia del ponte» dice Coppo.

L'intervento articola in quattro fasi: prolungamento da 204 a 236 metri ottenendo una «luce» maggiore di 32 metri a cui se ne aggiungono altri 9 che, un intervento in atto, si ottengono sponda destra; realizzazione di murazzi dalla spalla del ponte ferroviario e quella del ponte prolungato fino al congiungimento con argine Morano totale di 450 metri; completamento del disalveo, cioè asportazione di 350 mila metri cubi di materiale che si aggiungeranno a quelli (180 mila metri cubi) che già si stanno eliminando - l'opera era prevista dall'Autorità di bacino, ma consentiva solo assieme al prolungamento del ponte al rafforzamento degli argini -; riqualificazione ambientale dei murazzi tra i due ponti (passeggiata pedonale e area verde).

I tempi. Conferenza dei servizi 15 aprile, entro fine mese pronto il progetto esecutivo; per giugno l'appalto ed entro le ferie la consegna lavori all'impresa. Aggiunge l'ingegnere capo Luigi Deandrea: «Sono previsti 300 giorni di lavoro. Quindi la fine dell'intervento è per primavera 2005, salvo piene eccezionali».

Particolarmente complesso l'allungamento delle tubazioni di gas, acqua e fogne, con l'impegnato dell'Amc. I ponti saranno chiusi alternativamente per consentire i lavori e si cercherà di raggiungere un accordo con la Società Autostrade per liberalizzare il passaggio tra i due caselli. Sarà anche isolata l'area dell'ex discarica Bagna per la quale il vice sindaco ha ottenuto, l'altro giorno in Regione, la rassicurazione dall'ingegner Telesca di uno stanziamento di 10 miliardi per un primo lotto (in tutto costerà 25). [s. m.]

Troppe code

Lavori post alluvione paralizzano il traffico

CASALE. A Oltreponte sempre più problematica la circolazione soprattutto sera dopo le 18 o al mattino prima delle 8 a causa dell'intenso traffico. La preoccupazione è stata espressa dal Consiglio di Circoscrizione, l'altra sera. Viene richiesto, quindi, l'intervento dei vigili urbani, tanto più in questo periodo in cui strada Verè interessato da lavori e chiusa al traffico e si sta operando anche per la realizzazione nei quartieri alluvionati. Si formano dunque lunghe code di auto. E' un problema che esponenti della Consulta della sicurezza, tra cui il presidente Franco Petri, hanno annotato tra questioni che riguardano sicurezza della popolazione, così la richiesta del vigile quartiere, che, dice il presidente della Circoscrizione Gilio Lerma, «abbiamo visto solo volta», o necessità di asfaltare le strade dove sono stati effettuati lavori. Si anche deciso porre una bacheca in modo ben visibile, probabilmente vicina alla farmacia o all'edicola, per riportare l'attività del Consiglio di circoscrizione, date delle riunioni e deliberazioni. [f. n.]

FALLIMENTO A.T. SYSTEMS DI OVADA

Bancarotta fraudolenta tre uomini e una donna patteggiano la pena

OVADA. Si è conclusa con quattro patteggiamenti la vicenda giudiziaria riguardante i fratelli Massimo e Claudio Sciutto, di 51 e 46 anni, Liana Lanza, di 38, tutti di Tagliolo (via Provinciale Ovada e cascina Pessina) e Armando Bocchio, 67 anni, Cascinagrossa (via Brusa), coinvolti nel fallimento (febbraio 2000) della Cooperativa A.T.Systems di Ovada operante nel settore della carpenteria meccanica e costruzioni termotecniche, di cui erano amministratori di diritto o di fatto. Erano imputati di bancarotta fraudolenta. I tre uomini hanno patteggiato un anno e 8 mesi ciascuno, la donna un anno e sei mesi. Una quinta persona, Gino Sciutto, di Lerma, giudicato in abbreviato a febbraio, è stata assolta perchè il fatto non sussiste.

Per l'accusa gli imputati avevano distratto beni o denaro per poco più di miliardo e una Mercedes «depauperando il patrimonio della società fallita a vantaggio altre due». Per questa vicenda i due Sciutto, Bocchio e Lanza all'inizio di giugno 2000 furono arrestati; negarono la bancarotta, parlarono di spostamento denaro per ampliare di attività (un impianto di attrezzature sportive). Erano da Boccassi, Ferrari, Goglino, Sultana.

Claudio Gino, Sergio e Ivan Sciutto e altre nove persone (due già hanno patteggiato), sono poi coinvolti, sempre per bancarotta, nel dissesto dell'azienda mobiliera «Patriarca» di Castelletto d'Orba, fallita «Mobilificio Sciutto» poi divenuto «Società cooperativa Mobili Sciutto». [e. c.]

IERI AD OVADA. ERA SENZA DOCUMENTI

Rubate in tabaccheria tessere telefoniche In manette venezuelano

OVADA. Un cittadino venezuelano è stato arrestato ieri pomeriggio polizia stradale dopo che in mattinata compiuto un furto ai danni di una tabaccheria di Ovada. Si tratta di J. G, 18 anni. Ieri mattina è riuscito ad impadronirsi un'ingente quantitativo di tessere telefoniche dell'Omnitel. I proprietari, resisi conto quello che hanno subito l'allarme fornendo alla polizia descrizione precisa dell'individuo che intanto allontanato. Notato da una pattuglia della polizia stradale è stato fermato ed accompagnato in questura. E' stato necessario identificarlo perchè non documenti. pomeriggio è scattato l'arresto. Le carte telefoniche, come le viacard, sono molto richieste. Generalmente sono destinate al mercato della prostituzione: infatti vengono vendute sottocosto alle prostitute che le rivendono «maggiorato» nel prezzo ad altre

Un altro sistema quello di «clonarle» e rivenderle a metà prezzo. Chi le acquista però deve fare molta attenzione perchè magari pensando di fare «un affare», rischia andare incontro a denunce che vanno ricettazione, nei casi più gravi, all'incauto acquisto. Stesso genere di reato commette chi acquista una viacard «scontata».

Un traffico di tessere a scalare è stato scoperto l'anno scorso dalla polizia stradale di San Michele. Ora i caselli riconoscono le tessere false e l'allarme scatta immediatamente. [se. c.]

LA POLIZIA STRADALE DI ALESSANDRIA HA RICOSTRUITO LA DINAMICA DI 12 COLPI AVVENUTI NELL'OVADESE

Arrestati dopo 9 rapine ai benzinai

Assalto anche in farmacia e furto di portafogli in un ristorante

Selma Chiosso

OVADA

Undici rapine a mano armata di cui 9 a distributori di carburanti, una tentata rapina ai danni della moglie di un gestore e una ad una farmacia, tutte nell'Ovadese, ed anche furto di portafoglio al ristorante: è questo il bilancio dell'attività di due ragazzi di Tagliolo arrestati dalla polizia stradale diretta da Massimo Piampiani.

Gli arrestati Stefano D'Alessandro 30 anni e Diego Repetto 32 anni di Tagliolo Monferrato. I distributori di benzina presi di mira sono quelli Esso, Agip, Shell, Q8, Ip, localizzati tra Ovada, Capriata D'Orba, Belforte, Novi e Basaluzzo.

Complessivamente il bottino delle rapine aggira sui 100 mila euro (circa 200 milioni). Secondo la polizia i due sarebbero responsabili di aver utilizzato alcune carte di credito rubate in una pizzeria di Ovada. La svolta indagini, iniziate ad ottobre dopo il primo colpo di un distributore Agip di Ovada, c'è stata il 7 gennaio dopo rapina all'area di servizio Stura Ovest sull'A26: quell'occasione il scoperto che il modo di operare dei rapinatori simile a quello seguito in altri episodi. In particolare i rapinatori mettevano segno i loro colpi a fine settimana (temendo del fatto che i titolari potessero versare) e poco prima dell'orario di chiusura. Se la rapina non poteva fatta perchè sopraggiungevano persone o imprevisti i rapinatori seguivano i gestori e li rapinavano per strada mentre rientravano a casa.

Una pattuglia della polizia stradale mentre sta controllando alcuni automobilisti

A tradirli è stata anche una moto da enduro rossa a bordo della quale si accostavano benzinai. A rotazione usavano una «Bravo» e uno scooter colore scuro. Gli agenti della polstrada di Ovada e Alessandria in collaborazione con la squadra di polizia giudiziaria hanno quindi dato il via a pedinamenti che il 17 febbraio hanno portato all'arresto di Stefano D'Alessandro e Diego appena subito dopo una rapina ai danni di un benzinaio di Bassluzzo. Una perquisizione fatta nelle rispettive abitazioni di Tagliolo ha portato al sequestro caschi, passamontagna, coltelli, targhe rubate, e moto usate durante le rapine.

I due arrestati erano al di sopra di ogni sospetto: si incontravano al mattino insieme decidevano i colpi da mettere a segno. Preferivano i distributori benzina, pur avendo tralasciato una farmacia di Silvano D'Orba. Ha concluso Massimo Piampiani dirigente della polstrada: «Le indagini comunque continuano e stiamo valutando altri elementi».

A CANTARANA I CAVALIERI DELLA VALTRIVERSA (90 SOCI) HANNO RIUNITO GLI APPASSIONATI DEL CAVALLO

Nell'Astigiano c'è chi scommette sull'ippoturismo

Nasce un calendario degli appuntamenti per attraversare il Monferrato in sella

In sella per rafforzare l'immagine dell'Astigiano come «luogo delle buone cose», cioè di un territorio che conserva paesaggi suggestivi, boschi secolari, centri storici e monumenti preziosi, piccoli e grandi «templi» dell'enogastronomia.

E' l'obiettivo che si sono dati gli amanti del mondo cavallo, sempre più numerosi nell'Astigiano e con una passione che imbocca strade diverse: c'è chi predilige le passeggiate tra il verde (il «Cavalcavalli» di Cerreto di recente ha incassato una citazione sulla rivista «Airone») e chi si fa prendere dalla febbre del Palio, chi frequenta i circoli ippici o ama competizioni (proprio a Cantarana è attiva una squadra che partecipa al campionato italiano chiosse ball, una sorta di pallacanestro a cavallo). E che dire degli agriturismi che propongono agli ospiti itinerari a cavallo?

«Comunque sia la nostra è una realtà che ben si sposa con l'immagine turistica di una provincia che vuole crescere in sintonia con l'ambiente, la natura e le buone cose» ribadisce Walter Brignolo, coordinatore dei «Cavalieri di Valtriversa» iscritti), nei giorni scorsi hanno riunito nella propria sede gli appassionati del cavallo.

E' nata l'idea di affiancare al programma delle principali manifestazioni dell'Astigiano un calendario degli appuntamenti a cavallo: pubblicato nell'ultimo numero del periodico «In sella i Cavalieri di Valtriversa», verrà perfezionato e diffuso ad un pubblico più ampio. «Speriamo che i Comuni, la Provincia e Atl accolgano con favore questa iniziativa e sappiano valorizzarla» dice Brignolo.

Per il futuro si punta un coordinamento delle realtà attive sella». Altre informazioni al 335-6496514. [l. n.]

Cresce il numero degli appassionati che si dedicano all'escursionismo a cavallo

L' AUDACE COLPO NOTTURNO IN UNA RIVENDITA NEL CENTRO DEL PAESE

A Castagnole i ladri usano le funi

Hanno divelto l'inferriata legandola al gancio-traino dell'auto

CASTAGNOLE MONFERRATO

Movimentato «colpo» alla tabaccheria Vergano poco dopo l'una della notte fra martedì e mercoledì. I ladri sono entrati passando da una finestra sul retro dopo aver divelto un'inferriata: hanno legato i montanti in ferro con funi al gancio traino di un'auto posteggiata sul retro della casa.

Poi in retromarcia hanno «liberato» la finestra dalla grata. Sono stato portate via tutte le scorte di sigarette che si trovavano in magazzino e sugli scaffali del negozio. La tabaccheria è sulla provinciale che porta da Asti a Vignale, pochi metri dopo piazza Statuto nel centro del paese (dove sorge la meridiana del Ruché), ma ha avvertito rumori sospetti. «I miei stavano dormendo e non si sono accorti di nulla

Nessuno ha sentito i rumori. Portate via le scorte di sigarette

- dice Gianfranco Vergano figlio dei titolari della privativa, Luigi e Delfina - I ladri sono entrati in azione nelle prime ore della notte e nessuno ha avvertito dei rumori».

Un furto che ricorda quello che alcuni mesi fa era messo a segno alla pasticceria Mainardi, adiacente alla tabaccheria. «Probabilmente già allora gli scassinatori credevano di poter accedere alla tabaccheria - prosegue Vergano, impiegato alla cantina sociale del paese -. Quel colpo invece è servito a verificare tutto quanto per poter entrare in azione questa notte». Già in passato la tabaccheria era stata oggetto di «attenzioni» da parte di banditi. «Sarà stato sei o sette anni fa - ricorda Vergano - anche in quell'occasione eravamo stati completamente ripuliti della di sigarette». Un fatto che lascia perplesso anche il sindaco Lidia Bianco. «Qualche mese fa in un incontro in Provincia - dice - sono rimasta molto soddisfatta di sentire che secondo una statistica, Castagnole fosse uno dei paesi con il minor numero di reati o furti della provincia. Quello che è successo mi lascia molto amareggiata».

Sono intervenuti i carabinieri della radiomobile di Asti e il maresciallo Gerolamo Perez della locale stazione di Montemagno. in corso l'inventario per quantificare l'esatto ammontare del danno. [gi. m.]

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Nell'elegante salone di Alba si propongono acconciature presentate alle sfilate dell'Haute Coiffure Francaise a Parigi

Al via la primavera della bellezza

«Xavier» garantisce capelli all'ultima moda

ALBA

Con l'avvicinarsi delle pasquali, della la stagione torna la voglia di rinnovare il proprio look. Ad Alba, proposte sono offerte da «Xavier», l'elegante salone acconciature per uomo e donna corso Langhe 20: Saverio Romanelli, la moglie Graziella, la figlia Grazia e i loro collaboratori propongono le nuove acconciature primavera-estate 2002 presentate alla recente sfilata dell'Haute Coiffure Francaise a Parigi a cui hanno partecipato. Si tratta della nuova linea «Nymphéa» per capelli corti e lunghi. Il taglio corto, realizzato alternando forbice e rasoio, che crea bellissimi effetti: i capelli scalati, asimmetrici e movimentati.

colore giocato su più livelli: su una calda base sabbia, piccole ciocche rosa eseguite a ragnatela sono alcune tra le novità. Pratici ed informali, i capelli donano un'aria spigliata e sbarazzina.

Secondo le ultime tendenze, anche i capelli più lunghi sono scalati, il colore leggermente ramato con ciocche leggere e personalizzate, mentre forbice e rasoio si alternano ancora per realizzare taglio particolare. I capelli lunghi non cessano mai di essere di moda: possono giocare con mille forme e volumi, trasformandosi a seconda delle necessità e delle occasioni. Ricci o lisci, e senza frangia, con i capelli lunghi fantasia si sbizzarrisce. «Per questa stagione il taglio lungo suddiviso su più livelli, movimentato da un alternarsi di lunghezze - dicono da Xavier -. A completarlo e personalizzarlo, diventa indispensabile il colore: effetti a contrasto, sovrapposizioni di nuances, riflessature scelte appositamente per esaltare uno stile o sottolineare una caratteristica del taglio. Quello lungo e scalato con la frangette diventato degli stili attualmente più in voga».

Sfrangiati, leggeri, liberi nelle forme e nei volumi si presentano i nuovi tagli medi che adattano ogni viso, stile e personalità. Soprattutto illuminati impreziositi da giochi di colore, da leggerissime mèches e nuance. «Che sia biondo o castano, l'importante è che il colore non sia uniforme, ma sfaccettato, scelto proprio per valorizzare il taglio» commentano da Xavier.

A chi vuole rinnovare il solito carré, si consiglia un taglio sfilatissimo sulle punte, più pieno sulla parte alta della testa con la frangia scompigliata che sugli occhi, che rende più dinamico l'effetto d'insieme.

C'è anche un sistema molto valido per infoltire e allungare i capelli senza attendere la normale e lenta crescita. Si tratta della tecnica «Great Lengths», in grado di ottenere in poche ore allungamenti fino a centimetri e di infoltire capelli fragili e sottili, utilizzando esclusivamente capelli naturali. Molte donne possono così realizzare il sogno di capelli lunghi che ricadono sulle spalle evitando lunghe attese: considerando che i capelli umani crescono mediamente un centimetro al mese, occorre attendere almeno cinque anni per una lunga capigliatura.

«Xavier» si occupa di acconciature, ma anche della del corpo. Nell'accogliente istituto di corso Langhe, le persone sono aiutate a ritrovare forma fisica, benessere e bellezza. E non solo le donne ma anche gli uomini sono frequentatori sempre più assidui dei centri di bellezza. Da «Xavier» si può usufruire dei trattamenti dei «Becos Club» che hanno messo a punto una serie di programmi di bellezza su misura, soluzioni personalizzate e studiate appositamente per ogni persona. Il «Becos H2O», ad esempio, è un gioiello di tecnologia per la bellezza del viso. E' in grado di riprodurre il massaggio manuale in modo mirato e costante, rende la pelle luminosa, distesa, compatta e restituisce ai contorni più definiti e modellati, tanto che è considerato un vero e proprio lifting naturale.

Al centro «Xavier» si possono avere programmi personalizzati in base alle specifiche esigenze e all'inestetismo che si vuole sconfiggere. Tra le novità, c'è anche una linea di specialità cosmetiche per il corpo formulata con particolari estratti di piante indiane utilizzate dai Maestri orientali per preparare antiche ed efficaci ricette di bellezza. La linea «Oriental Peeling» si propone con lo slogan «Salva la bellezza del tuo corpo e risveglia la tua forza interiore con innovative specialità». Alcuni esempi? L'effetto rilassante garantito da specialità cosmetiche all'estratto indiano «Sala Siddha» (ricavato dalle foglie dalla «Shorea robusta» viene utilizzato nella tradizione indiana per il trattamento di pelli stanche e affaticate) nonché a base di altri estratti indiani come «Jantuphala» che dà energia positiva, «Sunisanaka» (tonificante), «Vijaya Sa» (equilibrante). Tutti trattamenti che promettono di «far ritrovare benessere e armonia» a chi vi fa ricorso.

Lo staff del salone «Xavier» di corso Langhe 20 propone acconciature studiate su modelli e modelle (FOTOSERVIZIO MARALDO)

DOMENICA 14 APRILE SI PARLA DEL PROGETTO DI UN MUSEO MULTIMEDIALE

Con il papà di ET e Alien la Langa diventa virtuale

Carlo Rambaldi (con gli Oscar vinti per i film «King Kong», «Et» e «Alien») sarà ospite di un convegno ad Alba

ALBA

Un museo multimediale sull'agroalimentare ad Alba? Se ne parlerà il 14 aprile in occasione del convegno che avrà per ospite d'onore Carlo Rambaldi, tre premi Oscar per gli effetti speciali di ET, King Kong e Alien. Il convegno sul tema: «Virtuale e agroalimentare. Il mondo nuovo. Vino, tartufo, nocciola e non solo. Costi e potenzialità delle nuove tecnologie al servizio del grande patrimonio italiano» è promosso dalla Commissione arti e musei virtuali del ministero per i Beni e Attività culturali, presieduta da Giovanni Negri. Rambaldi terrà la relazione introduttiva. Si discuterà su un progetto di museo virtuale ad Alba, sostenuto dall'assessore alla Cultura Bruno Ceretto (teatro Sociale, ore 10). [g. f.]

OLTRE CENTO PERSONE A UNA RIUNIONE SPONTANEA SUL TRAFFICO IN CENTRO

Una raccolta firme ad Alba per avere strade più sicure

Giuseppina Fiori

ALBA

Un centinaio di abitanti di corso Europa e vie adiacenti si sono riuniti spontaneamente martedì sera nei locali della parrocchia di Cristo Re, in via Aldo Moro 13, per discutere sulla pericolosità del corso e degli incidenti stradali che succedono frequentemente, di cui l'ultimo mortale accaduto pochi giorni fa.

Dopo una lunga discussione è stato costituito un comitato ed è stato deciso di avviare una raccolta di firme, già iniziata ieri pomeriggio. Nella petizione i cittadini sollecitano l'amministrazione a prendere il più rapidamente possibile dei provvedimenti per salvaguardare l'incolumità degli abitanti della zona e di accelerare gli interventi programmati. In riferimento al pericoloso incrocio tra corso Europa e via Aldo Moro, dei relativi passaggi pedonali, suggeriscono la realizzazione di una rotonda. Sarebbe un'alternativa all'ipotesi del Comune di costruire un grande dosso rialzando l'area al passaggio pedonale, che sarà pure protetto da una maggior illuminazione. La petizione, che verrà consegnata agli amministratori, chiede che in attesa delle opere ci sia una assidua sorveglianza da parte dei vigili per limitare l'eccessiva velocità e i parcheggi selvaggi.

Gli abitanti bocciano il maxidosso proposto dalla giunta Rossetto e chiedono di puntare su una rotonda

Lorena Baldessin, studentessa universitaria, abitante in via Aldo Moro: «E' stato giusto fare questa che è nata dalla forte esigenza di evitare che altri incidenti gravi possano ripetersi. Si tratta di una in cui c'è tanta gente che attraversa il corso per raggiungere negozi e scuole. Sappiamo che l'amministrazione ha molte da fare, ma questo è un problema che deve essere affrontato e risolto in maniera prioritaria. Nell'incontro è emersa la necessità di costruire una da all'incrocio tra corso Europa e via Aldo Moro poichè si teme che il dosso non sia sufficiente a rallentare il traffico». Fabio Vero (figlio di Luigi Vero, vittima dell'ultimo incidente) intervenuto alla riunione, ha detto: «I provvedimenti tecnici sono sicuramente utili, occorre una cultura, una nuova mentalità, educare al rispetto delle persone». Mimma Agosto: «Abito in corso Europa e tutti i giorni affronto e vedo affrontare dalla gente la pericolosità di questa da. Ci sono molti timori soprattutto tra gli anziani. Non può evitare alle auto di transitare, ma devono farlo rispettando i limiti e fermandosi alla strisce pedonali».

Guida migliore

Il Comune «educa» i giovani scooteristi

ALBA. Il crescente aumento del numero dei ragazzi alla guida di scooter ha purtroppo provocato anche un incremento di incidenti stradali che vedono coinvolti motociclisti minorenni. Per educare i giovani, che a 14 anni si avvicinano alle prime esperienze di guida, è stato avviato il progetto «Sicuri in città», rivolto agli allievi che frequentano la terza media. «Lo scopo - dice l'assessore all'Istruzione Ivana Miroglio - è quello di svolgere un'opera di prevenzione verso i rischi derivanti dall'uso delle due ruote, considerando che tutti i ragazzi al quattordicesimo anno compiuto, si possono avventurare nelle insidie della circolazione stradale».

Il progetto, organizzato dal Comune viene in tutte le medie albesi in collaborazione con l'ACI, il coordinamento associazioni di Protezione civile. Vigili urbani e incaricati dell'ACI tengono lezioni di educazione stradale nelle scuole (segnaletica, divieti e norme più importanti del codice), sull'uso del ciclomotore e la manutenzione. Fuori orario scolastico si tengono esercitazioni pratiche percorsi chiusi al traffico. [g. f.]

IN BREVE

SANTA VITTORIA D'ALBA

Ieri allarme incendio in frazione Cinzano

Allarme per un incendio, ieri pomeriggio, nello scantinato di palazzina, vicino al ristorante Muscatel Cinzano, per una fuga . Non ci sono feriti. [v. m.]

LA

Travolto dal rimorchio è soccorso dall'elicottero

Ieri, in via Fontane, C.B., 75 anni, è rimasto schiacciato dal rimorchio (carico legna) del trattore condotto dal figlio. L'agricoltore, ferito a una gamba, è stato soccorso con l'elicotteroi e ricoverato all'ospedale di Alba. [v. m.]

SAN BENEDETTO

Alle 16 in parrocchia benedizione del «micun»

Oggi rinnova l'antico tradizione del Giovedì Santo la benedizione dei «micun» (alle 16 nella parrocchiale), distribuire poi sul sagrato. [g. f.]

MONFORTE

Merenda Italia Nostra all'antica cappella romana

Italia Nostra organizza la merendina di Pasquetta a Perno di Monforte, alla cappella di Santo Stefano, al cui recupero l'associazione ha contribuito. Per informazioni 017334095-33649. [g. f.]

ALBA

Un astigiano condannato per assegno scoperto

Il giudice del tribunale Fabrizio Pasi ha condannato Carmine Merino, 29 anni, di Asti a 6 mesi e 10 giorni di reclusione e al pagamento . Era accusato di truffa al titolare di un negozio di Canale, dal quale 2001 acquistato un cellulare pagato con assegno senza copertura. [g. f.]

Partita persa a tavolino dopo le botte all'arbitro

Il giudice sportivo ha dato gara persa alla Cameranese-Saliceto (0-2), dopo la sospensione dell'incontro con il Fossano, in cui era rimasto contuso l'arbitro. Squalificato fino al 31 dicembre 2004 il giocatore Abdel Charqeme (Cameranese), che l'aveva colpito. [p. s.]

BRA

Tenta di forzare auto davanti alle Elementari

I carabinieri hanno arrestato L.C., 44 anni, Bra, davanti alla scuola di Macellai: forzava la portiera dall'auto di una mamma, che stava accompagnando il figlio in classe. [v. m.]

Da oggi per tre la tradizionale Passione

Stasera, venerdì e sabato, alle 21, va in scena la Passione di Gesù, con 250 attori. Biglietto e 6 euro (gratis i bambini fino 10 anni). [g. sca.]

Un locale propone bruschette e pizze al taglio

Apre un nuovo locale in Corte 12. «Francesco» propone pizze al taglio, bruschette, crepes e patate fritte. [g. sca.]

I MISTERIOSI EPISODI NON SONO STATI DENUNCIATI

Cortemilia, allarme sui cani avvelenati

CORTEMILIA

Almeno venti casi accertati da veterinari e dal Corpo Forestale di Cortemilia, segni di avvelenamento a di vari composti che hanno causato l'agonia e la di cani e gatti. In tutta l'Alta Langa, Saliceto a Castelletto Uzzone, da Gottasecca a Cortemilia, da Monesiglio fino alla Valle Belbo non esiste una denuncia registrata dalle autorità militare, ma negli ultimi quindici giorni le segnalazioni di morti improvvise di cani e gatti si sono moltiplicate. «L'allarme esiste - dice il veterinario Matteo Bellino che opera in tutta l'Alta Langa -. I colleghi ed io siamo stati chiamati decine di volte per gli stessi motivi: avvelenamento. Alcune persone sono arrivate anche nei nostri studi implorando di salvare un cane o un gatto, ma non c'è stato nulla da fare».

Il denominatore comune è rappresentato dal fatto che nessuno dei cani colpiti era da tartufi, né da caccia e per lo più passeggiavano nei boschi insieme ai padroni. «Ci sono in giro - spiega Domenico Pistrosanti, comandante delle Guardie del Corpo Forestale di Cortemilia - cocktail micidiali preparati con diserbanti, antiparassitari, rodenticiti e lumachine (usati comunemente per la disinfestazione di topi e lumache e facilmente reperibili) e qualcuno ha anche parlato di stricnina, anche se per affermarlo con sicurezza. Siamo in attesa di alcuni riscontri».

«Dal punto di vista veterinario - aggiunge Bellino - ormai siamo abituati a stabilire le cause dei sintomi: salivazione eccessiva, tremori muscolari, midriasi. Sono tutti sintomi riscontrabili agli animali che hanno veleni fatti con un misto tra i prodotti usati in agricoltura e la chimica».

Nessuno azzarda ipotesi sui «nuovi untori dell'Alta Langa», ma numerose le testimonianze di persone che hanno visto cani e gatti con la bocca ancora i resti di uccellini avvelenati e bocconi di carne macinata, certamente opera di chi ha un disegno ben preciso. [g. sca.]

PRESENTATA IERI IN COMUNE UN'INIZIATIVA CHE AIUTA A RISPARMIARE E A DIFENDERE L'AMBIENTE

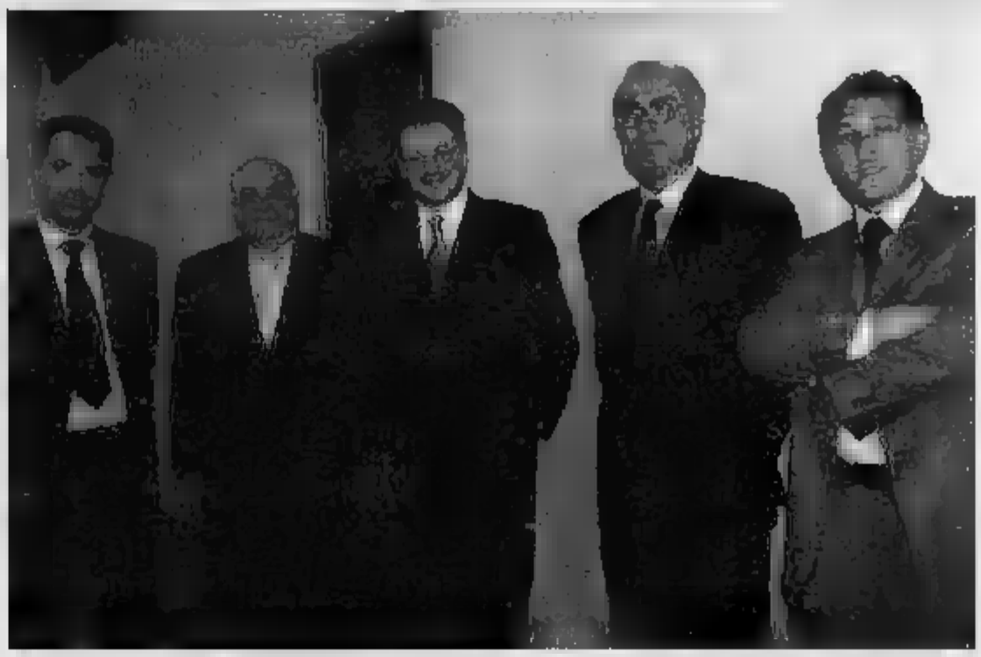
Finanziamenti per scegliere il metano

Proposta a famiglie e aziende da Egea e Banca d'Alba

ALBA

E' stata presentata ieri in municipio l'iniziativa «Metano amico» promossa da Egea (Ente gestione energia ambiente) e Banca d'Alba, rivolta a chi non utilizza il metano per riscaldamento e vuole allacciarsi alla rete. Una soluzione che aiuterà le famiglie a risparmiare e a difendere l'ambiente con il considerato energia pulita.

Grazie all'accordo tra Egea e Banca d'Alba si può chiedere un finanziamento fino a 2.500 euro a tasso , rimborsabile in rate mensili. Si può usufruire chi ha un'utenza fino a 30.000 Kcalorie (case singole e appartamenti di condomini che abbandonino l'impianto centralizzato per caldaia autonoma a metano). Ci soluzioni anche per «grandi utenti» con finanziamenti da concordare. Alla conferenza stampa sono intervenuti Renzo Meinardi e Pier Paolo Carini, presidente e amministratore delegato Egea, Giacomo Battaglino, vicedirettore della Banca d'Alba, e il sindaco Giuseppe Rossetto. [g. f.]



Da sinistra, Pier Paolo Carini e Renzo Meinardi di Egea; il sindaco Beppe Rossetto; Giacomo Battaglino e Riccardo Corino di Banca d'Alba

I PROGETTI DELLA SCUOLA INTERNAZIONALE ICIF CHE OGGI OSPITA UN MASTER CON RUSSI E AMERICANI

A Shanghai l'università della cucina italiana

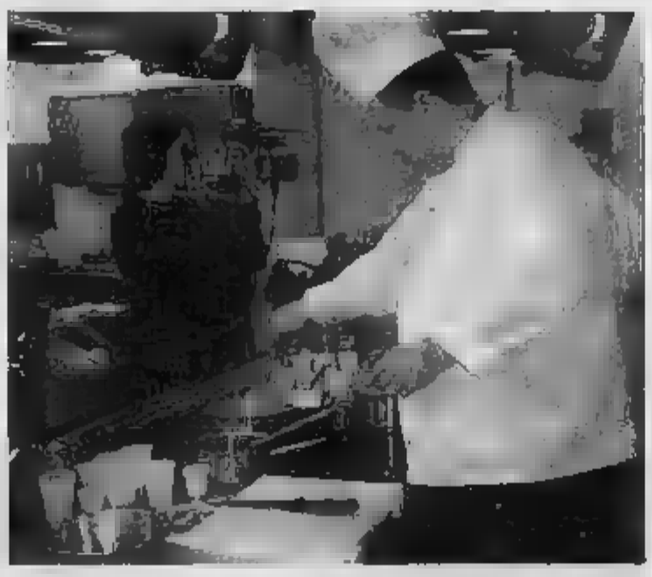
Nella parco del castello di Costigliole sorgerà una Orangerie per laboratori e aule

COSTIGLIOLE D'ASTI

Primavera di grandi progetti per l'Icif, la scuola internazionale di cucina ospitata al castello. «Aprile - conferma il direttore Bruno Libralon - sarà il mese decisivo per l'iter dell'Orangerie». La struttura liberty, dalle forme leggere e trasparenti per l'ampio uso di vetro, potrebbe nascere nel parco del maniero per ospitare nuove attività: 500 metri quadri dove allestire la Biblioteca nazionale sull'enogastronomia italiana, l'aula sensoriale, il laboratorio di panetteria, pasticceria e gelateria». «I professionisti incaricati - spiega Libralon - presenteranno il progetto nelle prossime settimane alla Soprintendenza ai beni ambientali, che dovrà approvarlo». Se arriverà il sì bisognerà trovare i finanziamenti: la spesa ipotizzata è di 2 miliardi, che si punta a coprire all'80% con fondi regionali.

Ma i piani dell'Icif non si fermano all'Italia. La scuola internazionale di cucina ha da poco firmato con il governo cinese l'accordo per avviare a Shanghai la prima «Università della gastronomia italiana». «L'edificio scolastico, su tre piani per mq complessivi - indica Libralon - ospiterà aule di storia, geografia, letteratura italiana e i laboratori che formeranno i cuochi, impegnandoli nella preparazione di carne, pesce, pasta, pasticceria. Particolare attenzione sarà dedicata a vino, olio e formaggio».

I corsi di specializzazione in svolgimento a Costigliole, intanto, vedono a lezione, per la prima volta insieme, due chef russi (con interprete al seguito) e dieci americani. Il singolare master stato ripreso telecamere da «La7» per essere mandato in onda il aprile, 17, nell'ambito dei «Viaggi del Gastronauta». [l. m.]



Ripreso da «La7» lo chef russo Dmitri Kogolav ai fornelli dell'Icif di Costigliole

LUNEDI' LASCERA' UFFICIALMENTE LE CUCINE DEL SANTO SPIRITO DI BRA

In pensione il cuoco dell'ospedale

Amato da Carlin Petrini: «Ricette semplici come quelle di casa»

BRA

Ha cominciato oltre trent'anni fa come ausiliario e il 1° aprile andrà in pensione: è Michele Messa, capocuoco dell'ospedale «Santo Spirito» di Bra. «Un esempio da imitare», come ha indicato Carlo Petrini sabato 9 marzo, nella sua rubrica su «La Stampa».

«Michele Messa - ha scritto Petrini - con la sua équipe governa la cucina dell'ospedale di Bra con menù giornalieri semplici, che ricordano la cucina di casa. Continui a fare quelle strepitose frittelle semola dolce e la semplice e saporita; convinca i suoi giovani collaboratori che fare il cuoco in ospedale non è meno importante che farlo in un grande ristorante».

Michele Messa ha commentato: «Negli oltre trent'anni di lavoro ho fatto percorso bello, partendo come ausiliario di cucina; sono grato a Direzione e personale che mi hanno sempre sostenuto. Ho cercato di insegnare miei giovani collaboratori i segreti di un'alimentazione sana e gustosa, da a un pubblico particolare, che deve trovare nella qualità del cibo un conforto alla propria degenza».

stato durante una cerimonia, svoltasi all'ospedale la scorsa settimana: con i vertici dell'Asl tutti i colleghi, all'iniziativa non ha voluto mancare l'ex direttore generale Giovanni Monchiero. [v.m.]

Michele Messa, a sinistra, durante premiazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

290 MILIONI DI EURO PER ASTI

Grazie ai 10 Grandi Progetti già approvati e in parte già avviati la città beneficerà di massicci investimenti capaci di creare nuovo lavoro

Luigi Florio

La settimana scorsa abbiamo presentato sei dei dieci **Grandi Progetti** illustrati alla cittadinanza dal sindaco Florio lo scorso marzo al Centro Culturale S. Secondo.

Questa settimana **presentiamo ai lettori gli altri quattro**, che indichiamo con i numeri 7, 8, 8bis 8ter in quanto gli ultimi due (il nuovo Palasport e il Parco Commerciale) sono compresi all'interno del più vasto P.R.U. (Programma di Recupero Urbano dei quartieri Praia San Lazzaro), contraddistinto il numero .

I dieci progetti svilupperanno tutti insieme nei prossimi 3-4 anni investimenti pubblici e privati per complessivi **290 milioni euro**, pari **miliardi di lire**, in grado di esercitare un vero e proprio **"effetto volano"** sull'economia cittadina e conseguentemente sull'**occupazione**.

Nella cartina illustrativa che si può ritirare **gratuitamente** all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Municipio i lettori troveranno indicati, oltre ai 10 progetti illustrati questa pagina e in quella della scorsa settimana, anche altri **Grandi Progetti**: quelli che l'Amministrazione Florio al suo insediamento ha trovato in (il nuovo tribunale il nuovo ospedale) o **ancora cantierare** (il Teatro Alfieri) ed oggi sono ormai prossimi all'ultimazione (che per il Teatro Alfieri è prevista per giugno mentre per il nuovo tribunale e il nuovo ospedale si pensa alla primavera-estate del 2003).

Tra Grandi Progetti **"in arrivo"** (cioè pressoché ultimati) Grandi Progetti **"in partenza"** Asti destinata vivere nel giro di pochi anni una profonda e positiva trasformazione, in grado di segnare un'autentica svolta per lo sviluppo della città.

7) CENTRO FIERISTICO PALAVINI

Soggetto proponente: Comune di Asti
Investimenti previsti: 6.300.000

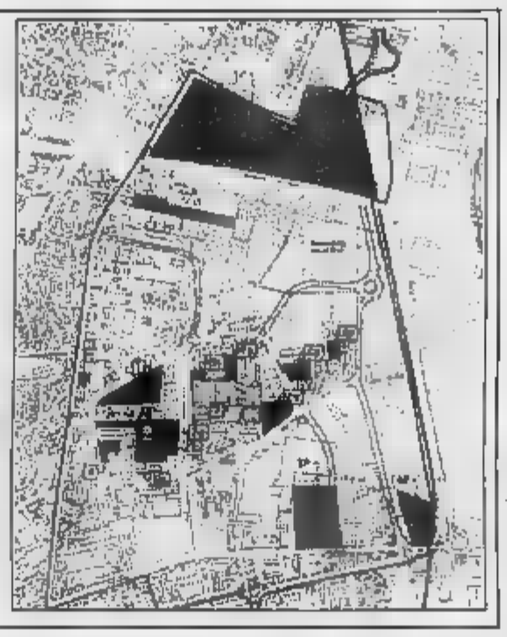
L'intervento propone, oltre alla ristrutturazione riutilizzo di buona parte dell'edificio industriale "Ex Avir", la valorizzazione l'evidenziazione di quelle parti del fabbricato "Ex Enofila" aventi valenza storica. Le destinazioni d'uso e relative superfici fabbricato individuate dall'Amministrazione Comunale Centro fieristico espositivo suddiviso in tre padiglioni (mq. 3.200); Enoteca (mq. 930); Centro multimediale dedicato al vino (mq. 200); Ristor (mq. 700)
È prevista Sala congressi. Altre superfici sono destinate Autorimessa (mq. 980); Uffici (mq. 450); Padiglione esterno (mq. 800)
È già stato appaltato il primo lotto.
Progetto architettonico: Arch. Giulio Balbo - Ing. Marco Gonella di Asti

8) PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO

Soggetto proponente: Comune di Asti
Investimenti previsti: privati 42.117.000, pubblici 3.102.000

Il Programma di Recupero Urbano (P.R.U) è insieme sistematico di interventi pubblici privati finalizzati ad una riqualificazione urbana non solo sotto profilo edilizio ed urbanistico ma anche sotto quello socio-economico ed ambientale.
Il Comune ha individuato nella zona compresa tra C.so Alessandria – C.so Casale – Autostrada Torino-Piacenza e ferrovia Asti/Casale (vedere cartina lato) il bacino di riferimento per gli interventi previsti nel PRU. Il Programma è suddiviso in due lotti.
Per il primo lotto, già avviato, la Regione Piemonte ha approvato finanziamento di circa 3.102.000 Euro che sono in via di utilizzo per finanziare le seguenti opere pubbliche:
- Ristrutturazione locali ad sociale presso Piano Pilotis Via Monti;
- Ampliamento scuola materna Colli di scuola elementare Gramsci;
- Riqualificazione degli impianti sportivi e delle aree verdi del quartiere;
- Riqualificazione della viabilità, sistemazione aree a parcheggio, realizzazione nuova sede mercatale, riqualificazione via Padre Graziano;
- Potenziamento illuminazione pubblica;
- Ripristino rete fognaria su via P. Graziano;

Sono previsti interventi da parte di privati per un ammontare 42.117.000 Euro con i quali verranno realizzati spazi a servizi ed alcuni fabbricati ad civile abitazione.
Progetto: Comune di Asti e A.T.C.
Responsabile del programma: Dott. Andrea Berzano del Comune di Asti



«La città riparte»

"Quattro anni di Amministrazione di centrodestra hanno permesso ad Asti sviluppare nuova grande progettualità e guardare con fiducia al futuro. Il sindaco Florio lo aveva promesso agli astigiani presentando un ambizioso programma intitolato "Rilanciamo Asti", lo ha mantenuto. Mi pare una grande dimostrazione serietà. Ora possiamo effettivamente dire che la città riparte".

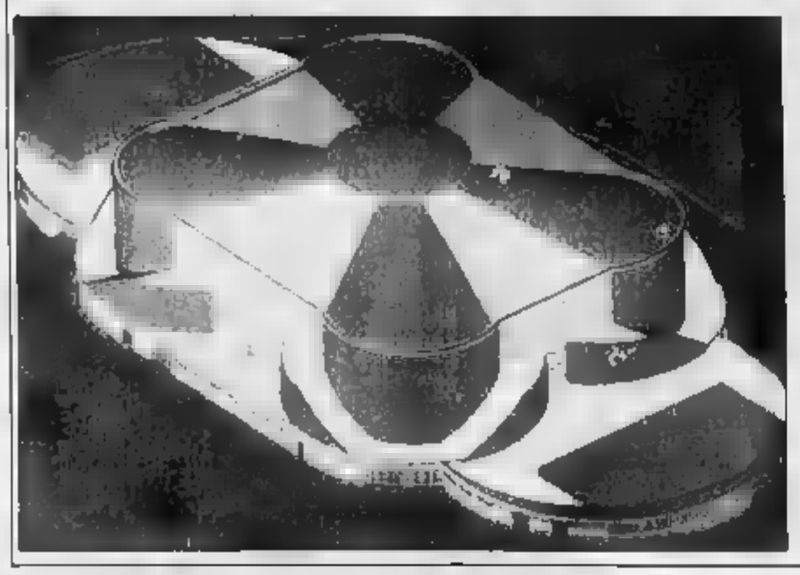
Vittorio Massano
Coordinatore provinciale
Forza Italia

«Salto di qualità»

"Ormai certo: Asti avrà nuovo grande Palasport, un Centro Fieristico all'altezza dei suoi grandi vini, museo del territorio, nuova ampia zona per gli insediamenti produttivi e nuovi alberghi: tutto ciò grazie lavoro di quattro anni dell'Amministrazione Florio, che ha assicurato ad Asti un autentico salto di qualità. Credo che raramente in passato la nostra città abbia conosciuto periodi di così intensa progettualità"

Maurizio Rasero
Capogruppo Forza Italia in Comune

8 bis) NUOVO PALASPORT



Soggetto proponente: Comune di Asti
Investimenti previsti: € 9.500.000

L'Amministrazione Comunale con la realizzazione del palasport, che sorgerà nell'ambito del P.R.U San Lazzaro-Praia, intende integrare la dotazione di impianti sportivi presenti sul territorio e consentire l'utilizzo della struttura per competizioni livello nazionale e internazionale.
Il nuovo impianto sportivo verrà realizzato su un'area di circa 60.000 mq tra la via Maggiora l'autostrada A21 Torino-Piacenza.
Le attività sportive praticabili al suo interno saranno le seguenti: pallavolo, pallacanestro, pallamano, scattinaggio, ginnastica artistica, tennis, badminton, tamburello indoor, tennis tavolo, pugilato, arti marziali, calcetto, lotta, pesistica, judo, scherma, kendo, danza sportiva, bowling, sport per handicappati, nuoto.
Sono previsti tutti i servizi: parcheggi, spogliatoi, centro medico, uffici, saune ecc.

Progetto architettonico: Ufficio Tecnico Comunale
Consulenza: Ing. Vittorio Legnani e Ing. Mario Carinci di Bologna.
Responsabile procedimento: Ing. Ugo Gamba del Comune di Asti

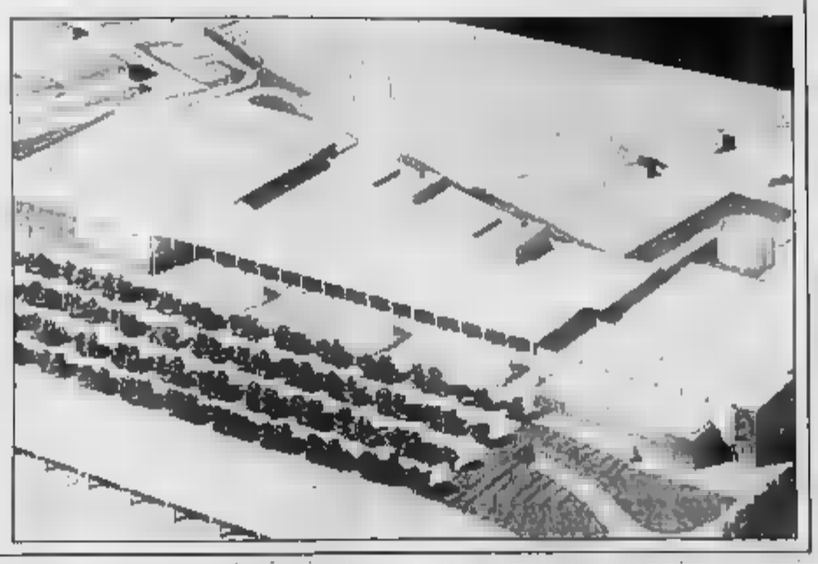
La "squadra progetti"

Ai Grandi Progetti promossi dall'Amministrazione Comunale hanno collaborato, con il sindaco Florio, tutti gli assessori della Giunta: nella foto, da sinistra, P. Paolo Pontacolone, Giovanni Rostagno, Adriana Marchia, Antonio Baudo, il sindaco, Angela Quaglia, P. Paolo Gherione, Ferrante Marengo, Domenica Demetrio.

8 ter) PARCO COMMERCIALE

Soggetto proponente: Tradital s.p.a.
Investimenti previsti: privati € 35.000.000, pubblici 3.800.000

Asti avrà presto un Parco Commerciale.
Sorgerà sulla grande area che fin dal 1994 era stata indicata dal Piano Regolatore Generale per questo scopo, lungo il Corso Casale, subito dopo il ponte dell'autostrada Torino-Piacenza, Nord del quartiere San Lazzaro-Praia.
Si tratterà di una grande struttura di 30.000 mq. complessivi, con attività commerciali (alimentari non) per una superficie netta vendita di 12.000 mq., bar, ristoranti, ed attività ricreative. Un grande parcheggio, parte in superficie, parte nel sottosuolo, renderà possibile la sosta di più di 2.000 autovetture.
La riqualificazione completa della viabilità esistente, la costruzione di nuovo sovrappasso sulla ferrovia per Casale, renderà agile e rapido l'accesso e il deflusso del pubblico.
L'intervento si inquadra nel più ampio Programma di Recupero Urbano di San Lazzaro-Praia, promosso dal Comune all'inizio dell'anno 1999.
Progetto architettonico: Studio Architettura Burroni, Catrambone, Narbonne Asti e Studio Architetto Fabio Nonis Milano



PAGINA PAGAMENTO A CURA DELLA MAGGIORANZA CONSILIARE ASTI

LA STAMPA
PAGINA 47 GIOVEDÌ MARZO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CHIAVO

VERTICE PER FARE IL PUNTO SUGLI OTTIMI RISULTATI DEL GEMELLAGGIO DI SOLIDARIETA'

Bra e Fossano con il Sahel

Progetto sostenuto da Enzo Ghigo

FOSSANO

Sono trentina i Comuni piemontesi che, aderendo al progetto di intervento nei paesi del Sahel (Senegal, Burkina Faso, Niger e Mali) promosso dalla Regione, si «gemellati» con città di quell'area. Fossano è stato uno dei primi ad aderire all'«operazione Sahel»: nel '98, insieme a Bra, presentò progetto cooperazione con Thiès, Senegal. L'altra sera, il presidente dalla Giunta regionale Enzo Ghigo, si è fatto il punto situazione, a tre anni dall'avvio progetto.

«Fossano e Bra, su richiesta degli amministratori di Thiès, hanno lavorato raccolta, riciclaggio e stoccaggio dei rifiuti - ha detto il coordinatore progetto, Beppe Beccaris -; a ottobre si è inaugurata la prima discarica a servizio di una parte della città. Ne realizzate altre tre. Si punta su piccoli impianti, per ridurre l'impatto ambientale e diminuire i costi di trasporto». I due Comuni si sono anche impegnati a dotare le scuole di attrezzatura didattica: l'anno scorso con i fondi raccolti a Bra e Fossano e il contributo di Fondazione Crf e Caritas sono stati donati 150 banchi, costruiti dagli artigiani di Thiès.

«La Regione stanzia 2 miliardi l'anno per progetto di cooperazione decentrata - ha spiegato Ghigo, da sempre sostenitore dell'iniziativa -; concentrando l'intervento su una sola regione evitiamo dispersione di fondi ed energie e sfruttiamo tutte le sinergie». [l. a.]

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo con il sindaco Manfredini altri esponenti locali

ALLA IMMOFAIR 2002 DI MONACO

I tedeschi cercano casa in Monferrato

Le richieste agli agenti immobiliari «Rustici da ristrutturare o castelli»

CASALE

I tedeschi hanno scoperto il Monferrato e la Valle d'Aosta e vogliono conquistarli. L'hanno scoperto non soltanto per transitarci in estate verso la più conosciuta Toscana, ma come possibilità di investire in questi luoghi a loro più vicini, comprando casa.

Una delegazione della Fiaip (Federazione italiana di agenti immobiliari professionali) ha partecipato all'«Immofair 2002» di Monaco, il più grande salone immobiliare della Germania, presentando casa in vendita e ha riscosso un superiore alle aspettative. Commenta Piero Barbonaglia, dell'agenzia «La Torre» di Casale: «I tedeschi hanno scoperto che il territorio del Monferrato assomiglia molto a quello toscano, con il vantaggio di essere molto più vicino e quindi più facilmente raggiungibile». stati proposti rustici dell'Acquese, casolari in pietra dell'Ovadese, «case in tufo del Casalese, soprattutto delle zone collinari di Terruggia, Ottiglio, Vignale, Rosignano e, poi, baite della Val d'Aosta.

Della delegazione piemontese facevano parte agenti immobiliari di Torre di Casale, della Tardito di Ovada, della Monti e dell'Intercommova di Acqui, della Sestriere-se. «I tedeschi - spiega la Barbonaglia - hanno manifestato interesse e preso contatti per due tipologie di immobili, scartando il tipo medio: chiedono il casolare rustico, completamente da ristrutturare e cercano informazioni su artigiani posto proprio per raggiungere questo scopo oppure case signorili, ville e castelli». [s. m.]

DIFESA DALLE CALAMITA' NATURALI

Impegno regionale per le coltivazioni

Dagli assessori Cavallera e Laratore iniziative sostegno del territorio

Mentre i frutticoltori dell'area saluzzese lamentano seri danni alle piante in fiore per le gelate notturne, la Regione ha approvato alcune iniziative per la difesa delle colture agricole dalle calamità naturali. Spiega l'assessore Ugo Cavallera: «Il primo intervento favorisce nell'ambito della difesa passiva la creazione di fondi mutualistici che, in alternativa alle polizze assicurative potranno affrontare vari rischi atmosferici e contribuire al delle polizze. In alcune zone del Piemonte i premi assicurativi pagati dagli agricoltori sono saliti a oltre il 30 per cento del valore del prodotto. E' pertanto necessario estendere il più possibile le difese attive, reti antigrandine e impianti antibrina, a salvaguardia produzioni e dei redditi agricoli». Per le reti antigrandine vengono ipotizzati contributi fino al per cento del costo di installazione. I Consorzi di difesa in Piemonte sono 9, contano oltre mila soci e gestiscono 35 mila polizze assicurative nel ramo gelo e grandine. Il prodotto assicurato è pari a 465 milioni di euro. I premi pagati annualmente superano i 33 milioni di euro con il contributo statale esteso dal al 33 per cento. Dice l'assessore regionale Giancarlo Laratore, saluzzese: «Per esperienza e professionalità i Consorzi di difesa sono i partner ideali per l'avvio di nuove iniziative a tutela degli agricoltori». [g. d. m.]

INAUGURATA LA STRUTTURA DI PRADLEVES E PRESENTATO UN ACCORDO CON LA BANCA CARAGLIO E DEL CUNEESE PER LA VALORIZZAZIONE DEL FORMAGGIO

Il caseificio del Castelmagno è già campione del mondo

Luca Ferrua

Ci sono storie che forse è meglio non raccontare. Il dubbio è che insieme alle doti e ai meriti del protagonista vengano svelati segreti. E' il dalla storia una forma di Castelmagno, nata a Pradleves fra le belle montagne della Valle Grana e prodotta da Mario Falco. La forma ha attraversato l'oceano. In aereo è arrivata fino a Madison nel Wisconsin dove si svolgeva il «World Championship Contest», il campionato mondiale di formaggi. Una mostra di bellezza e sapore dove cercano di il meglio di Emmenthal, Gruyere, Parmigiano reggiano, Asiago, Sbrinz. Stavolta c'era anche un ruvido Castelmagno, figlio delle montagne cuneesi, poco abituato a mettersi in mostra, preferendo l'ombra e il silenzio delle stagionature. Per la prima volta sotto i riflettori il Castelmagno è riuscito ad essere se stesso, cancellando il pallido ricordo di quei formaggi che portano il suo nome in giro per il mondo senza neppure sapere dove si trova Pradleves.

Con spiccata personalità la forma di Mario Franco ha sbaragliato il campo e con lo stesso piglio guerriero di San Magno - la statua ospitata nel santuario che domina Castelmagno - della categoria «a pasta dura» - ha messo in fila altri quaranta prodotti, lasciando al secondo posto il Parmigiano la storia svelare il mistero. Quella forma campione del mondo era stata prodotta in un caseificio che ancora non c'era, la struttura di Pradleves inaugurata solo sabato scorso per la gioia di una lunga fila di autorità guidate dall'assessore regionale alla Montagna Roberto Veglio, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba, il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello e dal padrone di il leader della Comunità montana Valle Grana, Alessandro Verardo.

Il segreto lo ha svelato con un po' di Mario Franco una giornata di interventi con un convegno e iniziative tra cui spicca quella Banca di Caraglio, Cuneese e della Riviera dei Fiori. Il suo presidente Gianfranco Donadio ha annunciato che l'istituto di credito, confermando i forti legami con il territorio disponibile ad acquistare una serie di forme di Castelmagno, numerarle e lasciarle a stagionare fino a raggiungimento delle migliori condizioni. In modo da tutelare questi gioielli della Valle Grana dalle forte richieste del mercato che vorrebbe consumarli anche in età molto giovane».

Il folto pubblico di autorità, sindaci, presidenti, all'inaugurazione del caseificio del Castelmagno a Pradleves in Valle Grana. Un appuntamento preceduto da un convegno sulla salvaguardia del prestigioso formaggio

DA OGGI POMERIGGIO

Prezzo latte Cominciano le trattative

TORINO. Inizia nel pomeriggio Regione la trattativa fra produttori e industriali caseari per il prezzo del latte ritirato alla stalla per la campagna 2002-2003 sono interessate oltre 7500 aziende del Piemonte. I vecchi accordi scadono infatti domenica e prorogati fino alla firma del contratto con inizio 1 aprile. Spiega Pietro Depaoli, presidente dell'Alpilat, l'associazione cui aderisce il 95 per cento dei produttori piemontesi: «Non una trattativa facile perchè mentre noi chiediamo l'adeguamento alla crescita dei costi produzione gli industriali vogliono invece diminuire il prezzo che finora 700-720 lire il litro più Iva». Nella campagna in scadenza produttori e caseifici avevano stipulato contratti aziendali mentre si cerca di ottenere un contratto unico regionale. Dice l'industriale Dario Osella: «Il mercato formaggi è pesante, abbiamo i magazzini pieni, soprattutto di Grana». [g. d. m.]

* Play advertising agency
LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

Dal 18 al 31 Marzo

"IL LASER CONVIENE"

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

TORINO

ALESSANDRINO. tel. 0131-252 644
Monsters & Co
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

ANDREA. Tel. 0131-252 079
I banchieri di Dio - Il caso Calvi
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Training Day
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi: ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Il consiglio d'Egitto
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi: ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-266 080
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,30
€ 5,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

EUROPA. Tel. 0131-252 707
Rollerball
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,15-20,15-22,25.
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Fabrizio. Tel. 0131-349 321
Mi chiamo Sam
Feriali: ore
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Europa. Tel. 0131-349 321
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30.
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARLSTON. Tel. 0144-322 885
OGGI RIPOSO
, ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-567 515
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
€ 6,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
A beautiful mind
Feriali: ore 19,45-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-565 001
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

ORIS. Tel. 0143-521 472
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-21,30
€ 5,20-4,13 Mer. 3,62

OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

Tel. 0143-81.411
Amnesia
Feriali: ore 20; 22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,20-4, Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 2,62

LARA. Tel. 0143-82.885
Godsford Park
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
Monsoon Wedding
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio 5,16-3,62

Cine Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Figli - Hijos
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-19-22
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ANLECCHINO. Tel. 0383-648.124
NON PERVENUTO
Feriali: ore 21.15

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.066
Monsters & co.
orario: 18,20; 20,15; 22,30.
dom. e lun.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

RITZ.
Tel. 0141-530.066.
Killing me softly
Orario: 20,15; 22,30. dom. 16; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-695.040
RIPOSO.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.690.
RIPOSO.

BALBO.
Tel. 0141-824.689
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (RIVOLI).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
A beautiful mind
Orario: giov e lun: 21,15
sab. dom. 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR.
Tel. 0141-562.288
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

FILM

A Drammatico. Il film Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA UN **SO.** Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BL HAWK Azione. Il film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani verranno mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Com Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è umile che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
ADS. Commedia. Il debutto al cinema Britney Spears racconta la storia di tre amiche infanzia che si ritrovano dopo per viaggio negli States.
D-TOX. Azione. Sylvester è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. All'suo arrivo, cominciano gli omicidi.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia una ragazza che sceglie di fare del bene prossimo.
FIDEL. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. vita della manager la carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso deciso a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. nominations all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Ioseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove viva, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
MI SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita del loro li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodovar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
LA DELLE Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante po Intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto civico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kirkitos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celebre mimo della Parigi del 1830.

CUNEO E PROVINCIA

CHIUSA
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444 266.
Quando l'amore è magia. Dr. 20; **L'ultimo sogno.** Dr. 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363 021
n.p.

MORETTA Tel. 0173-354.936.
OGGI RIPOSO

GIGLIO Tel. 0173-283 325
OGGI RIPOSO

SALUZZO
COMUNALE Tel. 0175-348.901
n.p.

SAVIGLIANO
MODERNO Tel. 0171-262 211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Gosford Park. Dr. 20; 22,45
Sala 2: Amnesia. Dr. 20,10; 22,30
Sala 3: Iris: un amore vero. 22,30
Sala 4: Cross road Dr 20,30; 22,40
Sala 5: Monsters and C. 20,15; 22,00
Sala 6: Mi chiamo Sam. Dr 20,05; 22,45
Sala 7: I banchieri di Dio Dr. 20,10; 22,40
Sala 8: Killing me softly Dr. 20,15; 22,35
Sala 9: A beautiful mind Dr. 20; 22,45
10: **D. Tox** Dr. 20,20.

SUSA
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317.
Sala Grande: Monsters and Co, **Dr. 20,30; 22,15**
Sala Mini: Amnesia Dr. 20; 22,20
Sala Majestic: A beautiful 18,50; 22,30

MULTISALA VITTORIA. tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Mi chiamo Sam Dr. 20;
Sala Metropolis: Dr. 20,15; 22,20

BUSSOLENO
LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

CARMAGNOLA
FENDINI
OGGI RIPOSO

CASALE
NUOVO
O

CERESOLE
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

CHIVASSO
NUOVO LUX. Tel. 1-211.726.
OGGI RIPOSO

FOSSANO
GALA BORSI. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

GRUGLIASCO
GRUGLIASCO. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618799.
OGGI RIPOSO

MONCALIERI
MULTILARGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Rissa: OGGI RIPOSO
Mini: OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

MONDOVI'
CINESCA POLITEAMA.
OGGI RIPOSO

PINEROLO
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

RACCONIGI
LUX. Tel. 0171-927 534
OGGI RIPOSO

SALUZZO
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.886
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

VERZUOLO
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

VILLAFRANCA
CINECO. Tel. 0175-43.755
Il colpo. Dr. 20; 22.

VILLASTELLONE
ITALIA Tel. 0175-42.606.
Mi chiam festivi 18,30; 22; festivo 17; 18,30; 22

VOLVERA
VOLVERA. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Fantasmi di Marte Dr. 21,15

CONSORTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecitta 1: OGGI RIPOSO
Cinecitta 2: OGGI RIPOSO
Cinecitta 3: OGGI RIPOSO
Cinecitta 4: OGGI RIPOSO
Cinecitta 5: OGGI RIPOSO

100 corso Cesare 87, tel. 850.521. **I banchieri** Dr.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie** Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; *Sala 2:* **Paria con lei.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Paria con lei.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind** Dr.: 15; 17,30; 20;
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **All.** Dr.: 15,30; 16,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto , tel. 540.110. **Tanguy.** Dr.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN via 32/a, tel. 436.07.23. **Mi chiamo** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Dr.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA p.zza Massaua 6, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Cani e gatti,** animaz. Dr.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15. Ingr. gratuito. **Autunno a New York** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. gratuito. **Verità nascoste.** Dr.: 17; 19,40; 22,20 Ingr. gratuito. **Ti presento i miei.** Dr.: 15,30; 17,50; 22,10; 22,30. Ingr. gratuito. **Apocalypse now redux.** Dr.: 15; 18,40; 22,20. Ingr. gratuito.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - Lo strada della vita.** Dr.: 16,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Sinopoli via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Dr.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** 15; 17,25; 20; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **Videocq.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black hawk down.** Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via S. Quirzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Dr.: 18. **I portatili innamorati.** Dr.: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Paria con lei.** Dr.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 63, tel. 8121410. **Training day.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Dr.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373: **Il nostro matrimonio è in crisi,** ore 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Il signore degli anelli,** ore 18,30; 21,45.
LUCE via Po 30, tel. 011.817. 3923. *Sala 1:* **Monsters & Co.** cartoni animati. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Iris.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly** - . Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Da zero a dieci.** Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. Killing **softly - Uccidimi dolcemente.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5608. **Gosford Park.** Dr.: 15,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5608. **Mulholland Drive.** Dr.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Dr.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Dr.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Paria con lei.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D-Tox.** Film in lingua originale. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Paria con** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
di teatro:
I Figli. Dr.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Dr.: 18,15; 21,30.

NEL WEEKEND CHE INAUGURA LA STAGIONE TURISTICA SONO IN PROGRAMMA TANTE MANIFESTAZIONI ALL'INSEGNA DEL FOLCLORE

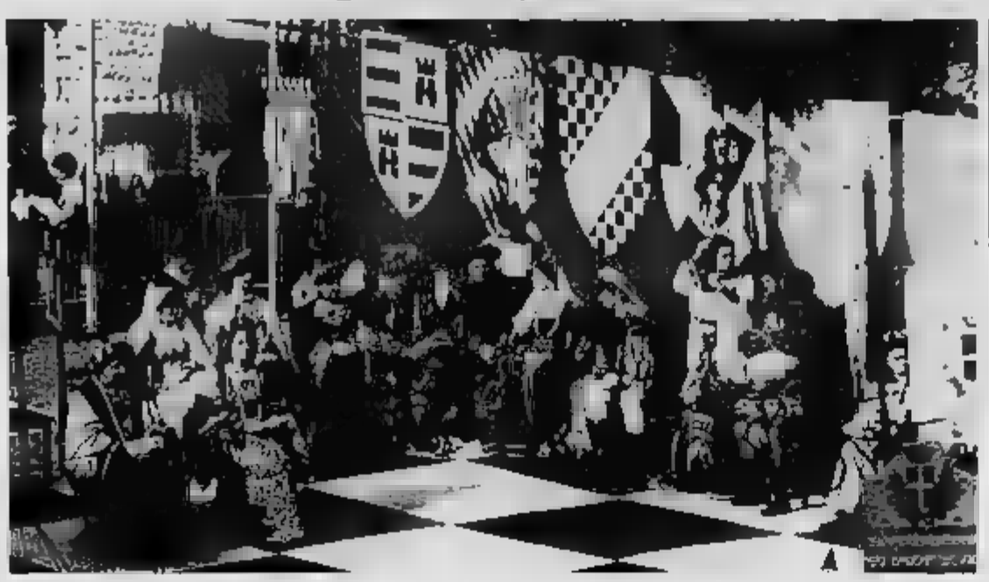
Per Pasqua si ritorna nel Medioevo

A Oleggio la sfida degli scapoli: una torta è il premio

I colori, le bandiere, la sfida, la torta in premio: nel giorno di Pasqua la città di Oleggio torna nel Medioevo e attira migliaia di visitatori. Così come per il Carnevale, anche l'altra principale manifestazione cittadina ha radici nella Storia. La «singolar tenzone nel dì di Pasqua» fra gli scapoli del borgo e dei rioni è preceduta dalla sfilata in costumi storici, dalle rappresentazioni preparate dai quartieri, dai numeri degli sbandieratori. Le novità vengono garantite in ogni edizione grazie al coinvolgimento di comitati dei quartieri, Ente Manifestazioni, Comune, scuole e volontari a vario titolo. Le riunioni organizzative si svolgono da settimane.

Da alcuni anni l'appuntamento di Pasqua è tornato a nuova vita e anche per domenica si annunciano sorprese. In piazza Martiri è possibile assistere alla partenza del corteo, dalle 15, e sempre dalla piazza viene dato il via alla corsa che si snoda nel circuito del centro storico: attorno alle 16 la gara.

Al vincitore va la grande torta che, nella tradizione, era una semplice focaccia di frumento. La sera, nel rione e nel quartiere vincitore, si fa festa sino a tarda ora. La domenica c'è stato un prologo con il ricevimento in Municipio delle rappresentanze dei rioni e dei vincitori lo scorso anno. In caso di maltempo la sfilata e la corsa saranno rinviati al pomeriggio di Pasquetta: il lunedì mattina, fra l'altro, a Oleggio si svolge il mercato settimanale che per la concomitanza festiva è più affollato e ricco di bancarelle del solito. Domani sera, nelle vie del centro, c'è anche la tradizionale processione del Venerdì Santo. [m. p. a.]



In piazza Martiri, prima del palio, si radunano i figuranti in costumi medievali: poi la festa continua nel rione vincitore

Merenda tra le vigne di barolo

Il produttore di vini Gianni Gagliardo propone a La Morra cartine e cestini

LA MORRA

Cosa ha a che fare un uomo dal cuore con i cestini della merenda per Pasquetta. Apparentemente quest'uomo non si chiamasse Gianni Gagliardo. Gagliardo nasce piccolo produttore, diviso tra Monticello e le colline dei grandi rossi, ma si diverte ad avere idee che hanno fatto uno dei barolisti più noti e apprezzati, capace di imporre il mercato il «Fallegro», di l'intuizione di organizzare un'asta del barolo nel cuore colline di Langa e non soltanto nei lussuosi palazzi di Milano, Parigi, Roma o Londra. La delle intuizioni non finisce qui prosegue con una «joint venture» con un'azienda statunitense per fare acquisti in Toscana e arriva fino ai cestini della merenda.

Nello complesso che ospita la cantina Gagliardo, in frazione Serra dei Turchi a La Morra (0173350829), c'è una vineria, per degustare i bianchi e i rossi del padrone di casa, che oggi propone etichette nazionali e internazionali, compresi i sudafricani e i neozelandesi che Gagliardo importa. La vineria funziona anche come ristorante e dal lunedì di Pasquetta fino all'autunno proporrà cestini della merenda.

L'intuizione è quella di allegare al goloso menù, alla bottiglia da scegliere sugli scaffali e alle stoviglie da pic-nic (prezzi dagli 11 ai 14 a persona. Vini esclusi), una minuziosa cartina dei vigneti con l'indicazione dei filari dove si può campeggiare liberamente. Ovviamente nel rispetto assoluto del meraviglioso ambiente di Langa. [r. s.]

Caccia all'uovo

Dolci tipici a Rassa e grappe alle erbe

RASSA. Pasquetta in Valsesia significa soprattutto «caccia all'uovo». E' un appuntamento tradizionale, proposto ogni anno dalle associazioni di Rassa, piccola e accogliente località posta in cima a una vallata laterale del Sesia. Tra sabato e domenica i volontari della Pro loco nasconderanno ben mille uova nei dintorni del paese. Boschi, prati, frazioni, alpeggi: è tutto buono. Il lunedì alle 10 scatterà la grande caccia al tesoro, cioè all'uovo d'oro. Ci si può iscrivere singolarmente o in gruppo (5 euro a testa), e l'unica regola è di trovare più uova possibile. Il tempo a disposizione è di sei ore e alle tutti dovranno tornare in piazza per contare il bottino. Tantissimi i premi, tra cui la «gallina dalle uova d'oro» per i vincitori. Come sempre per l'occasione Rassa sarà invasa dalla manifestazione partecipano migliaia di persone) e per evitare intasamenti la strada che sale dalla statale sarà chiusa al traffico già dall'alba. Per percorrere i pochi chilometri che separano Rassa dalla «Novara-Alagna» sarà a disposizione un bus navetta che percorrerà continuamente la tratta. La giornata si concluderà con maxi distribuzione di miacce, le tipiche cialde valsesiane cotte un ferro rovente. La loco esporrà le decine di varietà di grappe prodotte con le erbe alpine raccolte volontari. [l. fo.]

GIRO di VITE

Il gran rifiuto di Angelo Gaja

Sergio Miravalle

NANNI Moretti, prima dei girotondi, aveva fatto dire ad un personaggio di «Ecce Bombo»: «Mi si nota di più se vado a non vado? E se vado e resto in disparte?». Anche Angelo Gaja ci ha pensato e ripensato. Ora ha deciso. L'uomo non sopporta la sindrome da santuario, con lui e i suoi vini nella parte dell'icona. E così, con una lettera inviata agli ha annunciato che la «Gaja distribuzione» non parteciperà più al Vinitaly di Verona. Brutto colpo per Veronafiere e anche per il padiglione 38, quello dei piemontesi. L'Angelo non il primo e neppure il a disertare le grandi fiere enologiche, ma la sua defezione potrebbe «fare scuola», tra coloro che lo possono permettere.

«Negli ultimi la gestione dello stand era diventata per noi sempre più difficile - scrive Gaja - Lo straordinario successo di Vinitaly e l'accresciuta popolarità dei nostri marchi, hanno reso la visita al nostro stand una tappa obbligata per molti visitatori» (ecco il santuario). «Per difenderci dall'invasione avevamo anche progettato un bunker, un fortino, però non eravamo riusciti a selezionare l'ingresso». Si erano create code, malintesi e sono serviti a nulla neppure i preziosi lasciapassare. Meglio prendersi «qualche pausa di riflessione», poi un ripensamento «sarà anche possibile. Grazie Vinitaly del molto che ci ha dato».

> Niente stand bunker quest'anno al Vinitaly. La «rossa» Viglierchio navigherà invece tra i filari e i filati

Sul sito della rassegna veronese (11-15 aprile) è rimasta la presentazione dei suoi vini per i giorni di venerdì e sabato, durante il seminario, ma sarà la stessa, anche se per arrivare una delle prime novità di Gaja in Toscana: il Promis (55% di merlot, 35 di syrah e 10 di sangiovese), figlio delle vigne di Cà'Marcanda di Castagnato Carducci e Santa Restituta a Montalcino. Il prezzo di riferimento è di euro a bottiglia, in attesa che fratelli maggiori e soprattutto quel «Magari» che, a cominciare dal nome, testimonia la voglia di scommessa toscana del signore Barbaresco.

Chi invece regolarmente al Vinitaly, con altre migliaia di produttori è Giuseppina Viglierchio: chioma rossa, piglio sicuro, presidente nazionale delle «Donne del vino» e dell'enoteca regionale di Acqui. Ma, dopo oltre vent'anni, avrà una diversa e anche questa una notizia. più Vini (è anche presidente di Vigne Regali, l'azienda di Strevi, leader del Brachetto), ma alla guida di una «barca» che per ora non ha una bottiglia da vendere. «A trent'anni si lavora per dovere e sessanta per piacere» racconta ironia la baby pensionata, passata dai filari ai filati. E' perché hanno affidato un «arcipelago» di quattro aziende con cantine e vigne tra Franciacorta, Maremma, Sannio e Ischia frutto dell'investimento di 50 milioni di euro dei fratelli Muratori, bresciani, principi tessile. E così la ragioniera di Varazze, destinata alla contabilità Iva, diventata invece una signora dell'uva (con Ezio Rivella come maestro ed esigente datore di lavoro), ricomincia da quattro, prevedendo di prime bottiglie da vendere tra due anni e «andare a regime» entro le 100.000. E a Strevi? Si continueranno a produrre un paio di milioni bottiglie l'anno, spumanti compresi, guidati dalla Casa madre italo-americana a Montalcino, dove il direttore chiama Enrico Viglierchio, nipote della Giuseppina. Capito la zia.

Reggae d'autore al Babylonia

Sabato c'è Michael Rose: Ponderano come Kingston

Paola Guabello

E' un «figlio» di Kingston, cresciuto in uno dei quartieri più violenti della città, un giamaicano di 100 per cento che attraverso le sue canzoni, come tradizione vuole, ha sempre mandato messaggi di speranza, dignità e rispetto verso se il prossimo. Michael Rose, che sabato calca la pedana del Babylonia, è in altre parole dei padri del reggae, subito dopo l'indimenticabile Bob Marley.

Reduce fitto tour americano e due mesi di concerti nelle maggiori piazze europee, il rasta farà tappa nel music-club biellese (sono solo tre le date italiane oltre a quella in programma a Ponderano), poi ripartire volta dell'Inghilterra e quindi dell'Africa.

«La sua voce è storia: Rose era infatti il cantante dei «Black Uhuru» che negli Anni Settanta imperversavano malgrado l'accesa ostilità da parte della società jamaicana manifestata nei confronti rasta, religioso e suoi seguaci, con i capelli raccolti nei tipici lunghissimi riccioli.

E Rose era uno quelli, i suoi *dreadlocks* arrivavano quasi a sfiorare ginocchio mentre lui cantava le storie del ghetto di Kingston e degli oppressi. Lasciati i «Black Uhuru» ha poi continuato sua strada come solista, affiancando i «Riddim Twins» altri importanti della scena internazionale fino alle recenti alleanze strette con i Dub Tribe e con i produttori inglesi Mafia And Fluxy, Karl Pitterson e Dr. Paul. In trent'anni al suo stile ha aggiunto solo un pizzico di soul, che ha reso le sue canzoni ancora più gradevoli, mantenendo vivo spirito del reggae perché «la musica è tutto - sostiene lui - quando coma sfogarti, è l'unica cosa che ti può aiutare a sentirti meglio». Primo del concerto è prevista una speciale introduzione Henry Combatant di Reggae radio Station in pedana sarà accompagnato dalla band: «The Dub Tribe Ryan» (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 14 euro).

Ma per gli appassionati della musica solare e cadenzata dei Caraibi già conto alla rovescia un altra colonna portante del reggae. Si tratta di Lee Scratch Perry, leggendario protagonista (ormai giunto alla veneranda età 66 anni) che con un'unica data italiana del suo tour, approda al Babylonia fra due settimane, venerdì 12 aprile.

Domani sera, invece, il live «made in Biella» aprirà l'ultimo fine settimana di marzo nel club ponderanese: si esibiranno gli Spruk, che presentano il loro ultimo album «Latte blu» i Plektro reduci da egregio piazzamento nelle finali di Sanremo Rock (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 8 euro con consumazione). Per saperne di più e per le prenotazioni di biglietti: .babylonia.it.

Scratch Perry, un altro personaggio storico del reggae, è atteso a Ponderano venerdì 14 aprile

IN LOCANDINA

COSSATO

Fabio Treves e Gazebo

Show della Treves blues domani sera al Gazebo di Cossato. L'armonicista milanese si presenta in pedana con Alex Gariazzo alla chitarra, Massimo Serra alla batteria e il Tino Cappelletti al basso. L'appuntamento dalle 22,30 per presentare l'ultima fatica discografica del gruppo «Blues Again», autoprodotto distribuito in Italia e all'estero dalla Edel.

Per Vecchioni e De Gregori

Prevendite in corso da Paper Moon, in Galimberti 37 a Biella (015.405395) per il concerto di Roberto Vecchioni, in città giovedì prossimo per Francesco De Gregori, in arrivo venerdì . Gli spettacoli si svolgeranno entrambi teatro Odeon. I prezzi: Vecchioni, numerati in platea 29 euro, non numerati in galleria 24 euro. De Gregori, numerati in platea 31,50 euro, non numerati in galleria .

Valsesia danza: prevendite

Nomi e volti celebri per «Valsesia danza 2002»: presidente della giuria sarà il coreografo Fran Miseria, Nathalie Caldonazzo presenterà la serata gala. La rassegna internazionale di danza classica e moderna si terrà sabato aprile alle 21 al teatro di Grignasco, gala domenica 7 alle 20.30 teatro Pro Loco di Borgosesia. Il costo biglietti è rispettivamente di 16 e 6 euro, prenotazioni allo 0163417338.

NOVARA

Con scrittori e giornalisti

Dall'Afghanistan raccontato da Tiziano Terzani (l'autore di «Lettera contro la guerra») all'Afhanistan raccontato da Ettore Mo nel libro «A Kabul»: prosegue domani inizio alle 21 da «Rizzoli Store» in via Rosselli serie di incontri con scrittori, giornalisti e personaggi legati al mondo del libri. Domani Ettore Mo, inviato del Corriere della Sera, sarà intervistato Maria Paola Arbeia di La Stampa. L'incontro, aperto a tutti, è organizzato per la festa del libro (in corso nel tendone di Piazza della Repubblica) Rizzoli Store, Librami, Corsico e la sezione dell'Associazione Stampa Subalpina.

Van De Sfroos: folk lombardo

Il cantautore di Como questa sera sul palco del Diavolo Rosso di Asti

ASTI

Ha un nome che sembra olandese, ma in realtà deriva dal dialetto comasco. È Davide Bernasconi in arte Van De Sfroos, cantautore, scrittore e poeta, che si esibirà con il suo complesso 21,30 al Diavolo Rosso in piazza San Martino. Ingressi: 8 euro; info: 0141/355.693.

Miglior artista emergente al Premio Tenco 1990, miglior artista indipendente dell'anno per Rock Targato Italia nel 2001. Più di 35 mila persone hanno comprato i suoi dischi, alcuna promozione, senza una distribuzione veru, con la forza del passaparola.

L'avventura De Sfroos inizia con l'autoproduzione di cassetta, cui segue nel 1995 il cd «Manicomio» diffuso provincia di Como, Valtellina e Canton Ticino. marzo del 1999 l'album «Brava & Tivan». Nello stesso il gruppo viene premiato Tenco. È stato seguito un mini cd dal titolo «Per una Poma» con tre brani ispirati a racconti biblici. Da qualche mese è uscito il nuovo disco «E Semm Partii» in pieno stile folk rock.

Bernasconi vive sulle sponde del lago di Como e si definisce «laghèe». Nella prima metà degli Anni '80 è stato cantante band post punk e beat. All'inizio degli Anni '90 inventa il progetto De Sfroos, di cui è e leader, autore e compositore dei testi. Intanto esordisce anche come poeta e scrittore. Nel 1997 esce il libro «Perdonato dalle Lucertole» (Edlin Milano) che raccoglie le poesie scritte negli Anni '90. Con Bernasconi, cantante e chitarrista ci Claudio Beccacci (chitarre), Davide Brambilla (fisarmonica-trombe), Alessandro Parini (basso), Diego Scaffidi (batterie). [c. f. c.]

Koll è l'intrigante «Ninotchka»

Non solo poliziotta o medico legale l'attrice a Tortona imita Greta Garbo

TORTONA

Claudia si cimenta stasera e domani dalle 21 Teatro Civico in ruolo che fu di Greta Garbo nel film «Ninotchka» di Ernst Lubitsch. E «Ninotchka» è anche il di pièce teatrale, sempre ispirata al di Melchior Lengyel, che si rifà a un felice connubio di attualità e universalità, di cronaca e favola. L'allestimento è di Alberto Crivalli; con la Koll recitano Alberto Di Stasio e Riccardo Peroni, Gianluca Macelli, Alfredo Piano, Cinzia Sartorello, Valentina Piserchia, Filippo Iezzi.

è rappresentata è divertente satira di costume, ambientata a Parigi negli anni '30, non molto dopo la rivoluzione sovietica, quando la «ville lumière» è piena di principi russi sfuggiti alla dittatura. Qui una commissione sovietica, incaricata recuperare un «Raffaello» fuoriuscito e impigrita tra le spire della bella vita parigina, si vede cacciata dalla visita di controllo di un commissario del popolo, intransigente e severo.

Claudia Koll è «Ninotchka»

E' Ninotchka, donna bella e giovane che disprezza i lussi borghesi e s'indigna di fronte agli sperperi e alle ingiustizie società decadente. Ma il suo antagonista elegante e ricco avvocato, che lei s'innamora e l'accende femminilità. Il lieto fine c'è, ma non di maniera. [b. v.]

Il toscanaccio con l'occhio nero

Paolo Migone, comico dello Zelig è protagonista al «Centotredici»

ASTI

Quando sale sul palco pare inseguito da qualcuno. L'occhio cerchiato di nero fa supporre recenti scazzottate. Invece no. È l'effetto sorpresa Paolo Migone, comico toscano fra i più apprezzati della scuderia di «Zelig», che stasera alle 22 approderà alla discoteca «Centotredici» (di fronte al casello Asti Ovest dell'A21), per il decimo appuntamento ciclo dedicato al cabaret. Ingressi: 11 e 13 euro; prenotazioni: 0141/210.900 348/339.62.12.

Paolo Migone è uno degli autori-attori comici più innovativi nel panorama nazionale. Non ha confini nella sua fantasia, sorprende con continue divagazioni del racconto, illumina con trovate verbali, folgora con lampi di improvvisazione. Nel nuovo spettacolo «È inutile... non scendo», spiega lo stesso Migone «c'è verismo, surrealismo, malinconismo, risalismo, è un labirinto intricato come mia mente, nella quale ci si può infilare senza paura, perché in fondo si trova sempre l'uscita, e l'entrata di un nuovo labirinto».

E aggiunge: «La dello spettacolo ricorda una fisarmonica da orchestra, durata boomerang tra i e i duecento minuti in linea d'aria, tra i quali non pochi quelli vissuti in apnea dal protagonista, il pubblico».

Paolo Migone dopo frequentato veri corsi di teatro, frequenta la scuola Philippe Blancher di Yves Lebreton. Lavora in spettacoli sotto la guida di Cobelli e Zanussi. Nel 1987 vince il Premio Scenario lo spettacolo «Manteniamo la calma». Nel 1994 produce «Un pulcino di Attila», che lo porta nei teatri di tutta Italia. Nel 2001 vince il concorso per nuovi comici «Riso in Italia», con lo spettacolo «Vuoti d'aria». Recentemente è ospite fisso della trasmissione «Zelig facciamo cabaret» di Italia Uno. [c. f. c.]

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

CALCIO GIOVANI, TRA GLI JUNIORES DEBACLE DEL CASTELNUOVO DON BOSCO (0-11) SUL CAMPO DELLA CAPOLISTA CAMBIANO

I «baby» della Virtus Canelli a valanga

Montegrosso battuto 5-1

Gianluca Forno

Risultati e classifiche dell'ultimo turno dei tornei giovanili provinciali di calcio.

Juniores: Buttiglierese-Riva 0-2; Calamandranese-Santostefanese 0-1; Cambiano-Castelnuovo D.B. 11-0; Mombercelli-Poirinese rinv.; Domenico-Favari 6-0; San Luigi-Pralormo 5-2.

Classifica: Cambiano 38, Poirinese, Mombercelli 35, Santostefanese 33, Riva 32, Buttigliese 21, Pralormo 17, San Domenico, San Luigi 15, Favari 11, Castelnuovo D.B. 10, Calamandranese 9.

Allievi: Audax Villanova-Santostefanese 0-1; Castagnole L.-anelli 2-8; J. Giraudi-Sandamianferrere 1-4; Nova Asti-Quattordio 2-0; San Domenico-J. Stabile 2-1. Ha riposato Calamandranese.

Classifica: N. Asti 37, Canelli 34, Sandamianferrere 30, S.stefanese 29, Quattordio, J. Giraudi 19, S. Domenico 18, Calamandranese 13, J. Stabile 10, A. Villanova 4, Castagnole 2.

Giovanissimi play off: J. Giraudi A-San Domenico 2-0; Nova Asti A-Sandamianferrere 0-3; Virtus Canelli-Montegrosso 5-1; Voluntas Nizza-Moncalvese 5-1.

Classifica: Voluntas Nizza 16, Sandamianferrere A 15, Virtus Canelli 13, Nova Asti A 9, J. Giraudi A 7, Moncalvese 5, Montegrosso 3, S. Domenico 2.

Giovanissimi play out: Calamandranese-Castagnole L. 1-1; Castelnuovo D.B.-Audax Villanova 3-3; J. Giraudi-Santostefanese rinv.; Nova Asti B-Annonese 4-1; Sandamianferrere B-Canelli 2-3.

Classifica: Sandamianferrere B 14, Castelnuovo 13, Calamandranese 12, A. Villanova 11, Castagnole L., J. Giraudi B, Nova Asti B 7, Canelli 5, Annonese 4, Santostefanese 0.

Esordienti play off: Castell'Alfero-J. Giraudi 3-1; Asti A-Voluntas Nizza A 5-1; Virtus Canelli-Refrancorese, Voluntas Nizza B-San Domenico C, Asti B-San Domenico A e Asti-Sandamianferrere rinviate.

Esordienti play out: Moncalvese-Castagnole L. 4-1; Castelnuovo D.B.-Santostefanese 4-0; Calamandranese-Audax Villanova 2-0; Canelli-San Domenico B 3-1; Pro Villafranca-Asti C rinv. Ha riposato Favari.

Pulcini a Nova Asti-Sandamianferrere B 3-2; San Domenico-Virus Canelli 2-6; Asti B-Voluntas Nizza 2-4; Sandamianferrere A-Asti A 1-4.

Pulcini a 7 A: Castell'Alfero A-Canelli 7-1; Santostefanese-Asti A rinv.; San Domenico A-Virtus Canelli 4-1; Favari-An 4-2; Audax Villanova-Voluntas Nizza A 2-1.

Pulcini a 7 B: San Domenico B-Nova Asti 2-3; Moncalvese-Refrancorese 2-0; Montegrosso-Calamandranese 1-3; Castell'Alfero B-Pro Villafranca 4-1; Castagnole Lanze-Asti 0-1; Pro Valfenera-Voluntas Nizza 12-0.

La formazione «Giovanissima» della Virtus Canelli che ha dominato con i pari età del Montegrosso

TORNEO REGIONALE

I biancorossi battono l'Ovada e vanno in fuga

L'Asti si stacca sempre più in del girone H del torneo regionale Juniores: nell'ultimo turno i galletti hanno avuto difficoltà a superare 2-0 il fanalino di coda Ovada. Co invece a perdere terreno il Ca, che, sconfitto 1-0 a Viguzzolo, ha lasciato proprio agli i secondo posto graduatoria. Molto combattuti i due derby di giornata: Nova Asti e Nicese hanno impattato 1-1, mentre Milan Club ha superato 3-2 lo Junior Giraudi. Nulla da fare infine per la Moncalvese superata 3-1 sul terreno del Ubarma. Nel gruppo G Sandamianferrere ha pareggiato 2-2 con la Cheraschese, confermando il proprio discreto momento.

Allievi. Bella impresa nel torneo '85 per l'Asti di Paolo Rossi che ha pareggiato 1-1 con la capolista Pozzomaino. Pe per 2-2 anch el derby Voluntas Nizza Pro Villafranca, gli ospiti che h giocato molti elementi dell'86. E a proposito del campionato '86 il Pro Villafranca è sconfitto 2-1 in casa dal San Mauro, mentre l'Asti ha osservato un turno di riposo.

Giovanissimi. Nel torneo '87 l'Asti ha perso 2-1 sul terreno del Cenisia, tra gli '88 l'Asti ha perso 3-1 a Rivoli e il Villafranca è stato superato 6-0 Pinerolo.

FLASH

BOCCE

Finale stasera a S. Damiano del «Trofeo Perosino»

Questa sera alle 20,45 a Damiano si conclude l'ottava edizione del Trofeo Perosino - Torneo Commercianti e Artigiani. In campo le quadrette dei Fratelli Ponte Vini e del Ristorante Mariuccia. Dopo la partita sono in programma la premiazione e il rinfresco. A Torino, per il prestigioso Torneo degli Assi, gli astigiani della Tubosider (Paletto-Mandola-Losano-Gamba) affrontano nuovamente il titolato Pianezza.

CALCIO A 5 PGS

Martedì la partitissima del torneo provinciale

Benedetto Pastore Dopolavoro ferroviario Asti sono le squadre finaliste del torneo provinciale di calcio a 5 Pgs. Nelle semifinali martedì sera il Benedetto Pastore ha sconfitto 6-3 il Bar Deborah Sanidro il Dlf ha superato 3-2 l'Alta Marea. Le finali sono in programma martedì 3 aprile

A MURO

Stasera la presentazione del Grana

Si presenta questa sera alle 20 al ristorante Regina di Murisengo (Alessandria) la formazione del Grana di tamburello a muro. Il quintetto del presidente Marco Balliano inizia domani la sua avventura nella Coppa del Monferrato contro il quintetto del Vignale. Si tratta del primo atto di una stagione all'ombra dei bastioni che si preannuncia particolarmente combattuta e avvincente.

CALCIO A 7 CSI

Incontri, risultati e classifiche

Questi i risultati e classifiche del campionato calcio a 7 Csi (Centri sportivi italiani). Girone A: Bar Roma-At 2-0; Perri & M.P.-Sassone 3-4; Pizzeria Capri-Sassone 1-3. Classifica: Bar Roma 21, Sassone 15, At 89, Spartak Gorzano 6, Perri & M.P. 3, Pizzeria Capri 0.

Girone B: San Paolo Solbrito-Acque Minerali 1-2; Astigiana Gomme-Gate 1-0. Classifica: Gate 13, San Paolo Solbrito 12, Astigiana Gomme 10, Acque Minerali 7, Liceo Foscolo 4, Lokomotiv 3.

BASKET

Davide Brezzo convocato in nazionale juniores

La giovane promessa della Cierre Prestitempo Basket, Davide Brezzo è stato convocato al raduno della nazionale juniores maschile in corso di svolgimento a Fabriano nelle Marche. I selezionatori della compagine azzurra hanno seguito Brezzo che quest'anno ha avuto modo di mettersi più volte in luce in nella fila della formazione astigiana. Al punto da meritarsi la convocazione al raduno azzurro.

SCONFITTO L'ASTI DELL'ALLENATORE-GIOCATORE GLEW

Galletti all'«inglese» bravi ma sfortunati

ASTI

Debutto sfortunato per Mick Glew nel nuovo ruolo di allenatore-giocatore dell'Asti Rugby. Il quindici biancorosso ha disputato la sua migliore partita stagionale ha perso per 8-3 il confronto con il Settimo Torinese. L'incontro, un recupero dell'ottava giornata di andata del campionato di serie C1, si è disputato al Motovelodromo di Torino.

Dopo l'esonero del Vincenzo Rossini, avvenuta la settimana scorsa, il quindici biancorosso ha sfoderato la classica prestazione d'orgoglio agli ordini del giocatore inglese, che ha come obiettivo portare in salvo la squadra.

Stavolta gli astigiani possono davvero recriminare sul punteggio finale. Dopo un primo tempo equilibrato, nella ripresa è dominio biancorosso. I galletti hanno sfiorato in ben cinque occasioni la meta: una è stata annullata a Glew. Realizzazione che prima era stata e poi inspiegabilmente tolta dall'arbitro.

Due facili piazzati, Bianchi e uno di Viscardi, falliti pesano sul conto dell'Asti, trafitto da meta del Settimo con relativa trasformazione. Di Serpone in drop i punti dei galletti.

Con il punto racimolato domenica contro formazione valore, che occupa la quinta posizione, Carafa e compagni hanno riagganciato il Lainate abbandonato l'ultimo posto solitario in graduatoria.

Il campionato di serie C1 riprenderà il 14 aprile dopo la sosta pasquale e l'impegno nel Sei Nazioni dell'Italia contro l'Inghilterra con la trasferta a Pavia nella settima di ritorno.

Asti Rugby: Fornasero, Bosticco, Fresia, Carafa, A. Binello, Serpone, Leva, Glew, Ghia, Viscardi, Bianchi, Epifani, Camerati, M. Binello, Zocca, Borrelli, Guizzardi, Verna.

Classifica: Parabiago 68 punti; Rho 59; Codogno 49; Cogoleto 47; Settimo 42; Cus Pavia 34; Chieri, Capoterra 30; Asti Rugby, Lainate 6.

Ecco il team Amici-Gigi Portacomaro Mountain bike spettacolo Montafia

Carlo

DEL FUOCO. Il team Cicli Amatori Novara, 15 iscritti, si è aggiudicato il «Gran Premio Vigili del Fuoco», manifestazione cicloturistica valida per l'assegnazione del Trofeo Cassa di Risparmio di Asti. Seguono: Gs VVFF, con 11 partecipanti, Gs Amici Gigi Portacomaro (9), Pro Loco di Casabianca (6), Gs Piemontesina (6), Gs Gate Sc Way Assauto (5), Dlf e Mtb Senza Fren (4), Terre di Vignale, Bikers Canelli, Uc Montaldese e Alessandro Ercole (3), Mobili Arzani e Asta (2), Avis Castelnuovo Don Bosco, Free Bike, Cicli Pepino, Pedale Sandamianese e Cicli Giorgio (1). Alla gara, disputata sulla distanza di 72 chilometri che comprendeva l'ascesa a Cocconato, hanno partecipato 91 corridori.

GS AMICI. Il Gs Gigi Migliandolo cambia nome. A seguito cambio di gestione del noto ristorante di località Cornapò, il team di ciclomatori che portava sulle maglie il suo marchio si trasforma in Gs Amici Gigi Portacomaro, con locali messi a disposizione dal parroco del paese. La società era nata nel 1983 come Weber ed è una delle realtà più rappresentative del cicloturismo astigiano.

BIKE. Organizzata dalla Sc Dream Team Specialized si disputata a Montafia la prima «Top Class», gara di mountain, specialità «cross country». Questi i vincitori e i piazzati nelle diverse categorie. Open: 1° Davide Ciocca (Gs Bicimania Lissone) in 1h 18'; 2° Simone Adoglio (Team Cicloteca); 3° Andrea Borin (Bicimania). Sportsman: 1° Silvio Massimino (Cicli Astegiano) in 1h 18'; 2° Mariano Icardi (Pro Bike); 3° Simone Sanmartino (Pedale Cambianese); 5° Dario Dediero (Dream Team); 7° Marco Rodolico (Dream Team). Ciclomaster 1: 1° Massimiliano Milan (Pedale Leynicese) in 1h 16'; 2° Pierpaolo Vierin (Prorace); 3° Domenico Gotta (Tecnobike Bra); 9° Maurizio Rodolico (Dream Team). Ciclomaster 2: 1° Massimo Castagnetti (KZ Cycleteam) in 1h 17'; 2° Eugenio Cossetto (Pedale Leyniceso); 3° Pietro Bianchi (As Cicli Giorgio); 4° Paolo Bagnasco (Mtb Senza Fren). Ciclomaster 3: 1° Gio- Civalleri (Dream Team) in 1h 22'; 2° Mauro Giacometti (Team Granfondo Uisp); 3° Mauro Canepa (I Bric); 5° Roberto Gallo (As Cicli Giorgio). Ciclomaster 4: 1° Francesco Ferrari (Pedale Fidentino) in 1h 24'; 2° Guido Cognetto (Dream Team); 3° Paolo Beani (Drigani Marin Team); 4° Roberto Caligaris (Dream Team); 5° Maurizio Barberis (Dream Team). Ciclomaster 5 e oltre: 1° Gianangelo Panigoni (Mtb Benini Novara); 2° Roberto Mallarino (Team Bike Remida); 3° Santino Merlo (Pedale Leynicese). Juniores: 1° Alessandro Peretto (Team Ktm) in 1h 20'; 2° Daniele Guglielmetti (Hard Rock Marin); 3° Donato Vitto- (Crocodiles Bikers). Allievi: 1° Matteo Grava (Team Ktm); 2° Marco Gaspardino (Team Ktm); 3° Matteo Zanini (Rampikossola). Esordienti: 1° Andrea Vizzardelli (Gs Cicli Benato); 2° Simon Grosjean (Cicli Lucchini); 3° Matteo Travisan (Rampikossola). Donne: 1° Sara Marino (Probikel; 2° Ilenia Perruchon (Cicli Lucchini); 3° Chiara Gialain (Pro Loco Veglio). Ragazzi (donne Esordienti/Allieve): 1° Virginia Casalegno (Dream Team).

In precedenza, a Ferrere, nella gara «A spass per le culine», organizzata dal Gs Gate, le vittorie erano andate a: Silvio Massimino (sportsman); Domenico Gotta (ciclomaster 1); Massimo Castagnetti (ciclomaster 2); Giovanni Civalleri (ciclomaster); Paolo Beani (ciclomaster 4); Santino Merlo (ciclomaster 5); Alessio Crivello (juniores); Umberto Garruto (allievi); Emanuele Lenta (esordienti); Laura Bertino (donne)

Le maglie gialle del «Gs Amici Gigi Portacomaro», formazione rampante nel panorama cicloturistico astigiano

MOTORI

LA PROSSIMA SETTIMANA SARA' AL VIA DEL «RALLY 1000 MIGLIA» A BRESCIA, VALIDO PER L'EUROPEO

Cantamessa si conferma anche in Toscana

Il pilota di Maretto è giunto terzo in una gara valida per il «Challenge italiano terra»

Luca Cantamessa sul podio della gara disputata in Toscana con il navigatore Pier Carlo Capolongo

MARETTO

Luca Cantamessa è salito sul podio del «36° Rally Coppa Liburna» in Toscana. Nello scorso fine settimana il pilota Maretto ha conquistato il terzo posto assoluto in coppia con il naviga Piercarlo Capolongo. «Cantaluka» al volante della Subaru Impreza WRc, ha bissato il piazzamento ottenuto al «Tutta terra Toscana» e dopo due prove è al secondo posto nella classifica del «Challenge italiano terra» con 10 punti, alle spalle dell'eterno rivale Andrea Navarra. Un rally durissimo che si è deciso al termine di 12 ore intense di gara, venute dopo una notte di lavoro per sostituire il motore della Impreza, arrivato in dall'Inghilterra. «Sono rimasto impressionato dall'impegno del team Aimont e dei meccanici - ha confidato Cantamessa -. Avevo quasi perso la speranze di essere al Per proseguire con un sorriso: «Sono soddisfatto della gara. Cerco di imparare qualcosa ad ogni gara e i distacchi dai primi diminuiscono progressivamente. La prossima gara del «Terra», in programma ad inizio maggio, sarà il «Rally dell'Adriatico». già la prossima settimana Cantamessa sarà al via del «Rally 1000 Miglia» a Brescia, prova valida per il campionato europeo e per l'italiano assoluto. Al suo fianco Max Ciceri. dura - dice - servirà prendere ulteriore confidenza con la macchina. Tra gli avversari vedo bene Travaglia con la 206 Wrc». [gi. m.]

CAMPIONATO ITALIANO

Gli Allievi aleramici esordiscono in B dominando per 22-1

MONCALVO

Fine settimana sugli scudi per le «Furie rosse». La prima squadra nel campionato di serie B ha sconfitto 3-2 il Rassemblement Ibra: in extremis il gol della vittoria di Andrzey Mysliowiec. In precedenza era dato in gol due volte tan Andrea Debernardi. Senza pietà gli «Allievi» che hanno esordito in campionato rifilando un incredibile 22 a 1 al Benevanuto . In rete tutti i giocatori impiegati da Enrico Antonietti: e Filippo Amalberto, Daniele Di Guardia, Pelazza, Berta, Andrea e Matteo Moro, Cerruti, Caverzan e Di Giandomenico. Sofferto il pareggio (3-3) conquistato a Cernusco dalla compagine Juniores. vantaggio 3-0 i ragazzi di Piero Anello riusciti con i sigilli Micco, Ippolito e Cabiale. Non è andata oltre il pari la Moncalvese femminile nella p giornata di ritorno della A2: 0-0 sul campo del Superba Genova. [gi. m.]

VOTA IL «GOLDEN BOY» E LO SPORTIVO

Prosegue il referendum «La Stampa» per premiare i giovani calciatori di società astigiane ritenute meritevoli di segnalazione. I lettori possono anche indicare il campione 2001 di qualsiasi disciplina sportiva. Per votare è sufficiente compilare il tagliando e inviarlo alla redazione di Asti de «La Stampa» in corso Alfieri 224. Non valgono le fotocopie

QUATTRO PROTAGONISTI DELLA VICENDA

Domenico Cante, lo «scambista»

■ L'impiegato ■ Bussoleno è il perno intorno a cui ■■■■ ■ altri protagonisti della vicenda. All'epoca dei fatti ha ■■ anni ed è incaricato di prelevare i sacchi postali dal furgone guidato da Guerzoni. E' lui a sparare con Cella ed è anche il primo ad essere arrestato.

Ivan Cella, il «duro» fuggito in Albania

■ E' ■ «cattivo» ■■ gruppo. Cooptato da Cante per programmare la fuga all'estero ■■■ banda, il birraio di Susa - che al momento dei fatti ha 42 anni - decide di far fuori i due complici. Fuggito all'estero durante le indagini, viene arrestato dapprima in Albania e poi in Bolivia.

Giuliano Guerzoni, il playboy sognatore

■ Guerzoni, 37 anni, è l'autista del furgone postale che viene svaligiato il ■■ giugno del '96. ■' lui ad ideare ■ colpo ■ a tirare in ■■■■ Cante, lo «scambista». Assiduo frequentatore del bar ■ delle balere della Bassa alessandrina, Guerzoni sogna ■ fuggire in Costa Rica.

Enrico Ughini, il baby pensionato

■ Quando l'ex impiegato delle Poste ■ Alessandria viene ucciso ha 40 anni ed è appena andato in pensione. Grande amico di Guerzoni, come lui è solito frequentare i bar di provincia e sogna ■ «colpo grosso» che gli consenta di fuggire nei mari del Sud.

L'IMPIEGATO DELLA VALSUSA DEVE SCONTARE ANCORA 22 ANNI PER L'OMICIDIO DI DUE COMPLICI

E' malato, chiede la grazia uno degli uomini d'oro

Domenico Cante organizzò il tragico colpo miliardario alle poste di Torino

Giorgio Ballario

«Mio figlio non può restare ■ carcere. E' stato operato al cuore, soffre di diabete e adesso ■■ pure problemi a un ginocchio, non ■■■■ neppure a camminare bene. Sono andata a trovarlo giovedì scorso al reparto per detenuti delle Molinette e lui mi ha detto: "Mamma, se non ■■■ di qui nel giro di ■■ anno sono morto"».

Ha le lacrime agli occhi Margherita Cante, la madre dell'ex dipendente delle Poste condannato a 28 anni e 9 ■■■■ ■ ■■■■■ per il furto miliardario e per ■ duplice omicidio dei suoi complici, Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni. Nei giorni scorsi ha presentato a nome del figlio una domanda di grazia al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, motivandola ■■■ le gravi condizioni di salute in cui versa il congiunto detenuto. La richiesta è transitata per competenza negli uffici della Procura Generale ■ Torino, che provvederà a inoltrarla al Capo dello Stato.

«Domenico ha già chiesto di ■■■■ messo agli arresti domiciliari per essere curato in modo migliore - ■■■■ la signora Cante - ■■■ non l'hanno neppure preso ■ considerazione. Eppure lui non è più pericoloso, anzi non lo è mai stato, si è solo fatto trascinare in quella brutta storia». Domenico Cante, che ha 45 anni ed è ■ carcere ■■ più di cinque, soffre da tempo ■ problemi di cuore e nel luglio del '96 - poco dopo l'arresto - fu colto da infarto. Portato d'urgenza alla Molinette, Cante venne sottoposto a un delicato intervento chirurgico, ■■■ lunga e complessa operazione a cuore aperto nel ■■■■ della quale l'équipe del professor Di Summa gli impiantò tre by-pass.

In seguito le condizioni di vita ■ carcere non hanno certo giovato alla salute dell'ex dipendente delle Poste, che già nel febbraio del '98 commentando la sentenza della Corte d'Assise, affermava sarcastico: «E'unica consolazione è che non riuscirò a farli tutti questi anni... morirò prima». ■ a nulla era valso affrontare ■ processo di secondo grado, sperando ■■ uno sconto di pena. Anche in appello la corte presieduta dal giudice Romano Pettenati fu irremovibile e confermò la pena inflitta in primo grado.

Ora l'ultima parola spetta ■ presidente Ciampi. Se il Quirinale dovesse accogliere l'appello dell'anziana madre, Domenico Cante potrebbe far ritorno alla ■■■ casa ■ Bussoleno, dove prima del fatto viveva in compagnia della moglie Gabriella e della figlioletta. Se invece ■ Capo dello Stato resterà muto, per il detenuto le porte del carcere si riapriranno soltanto nel 2024, magari ■■■ qualche sconto dovuto alla buona condotta.

Quanto al ■■■ complice Ivan Cella, ■ «duro» del gruppo, le ultime ■■■■■ lo danno ■ buona salute all'interno del carcere di Saluzzo, dove qualche ■■■ fa sono andati a trovarlo i suoi legali Pierangelo Accatino e Giovanni Fontana. Dopo il processo che l'ha visto condannare a 28 anni e ■ mesi, Cella ha dovuto subire un altro procedimento per bancarotta fraudolenta per ■ fallimento della ditta di materiale elettrico e della birreria di Susa.

Domenico Cante ha ■■ anni: dovrebbe uscire dal ■■■■ nel 2024, salvo sconti di pena. Da tempo è malato di cuore

20 GIUGNO ■■■■
Dalle Poste di Torino spariscono 8 miliardi, dei quali solo 2 e mezzo in contanti. Nei sacchi che avrebbero dovuto contenere il denaro viene rinvenuta carta straccia: risulta scomparso anche Giuliano Guerzoni, un autista del furgone portavalori.

1° LUGLIO 1996
Domenico Cante, l'addetto allo scambio dei sacchi postali, viene indagato per peculato. Si dà la caccia a Guerzoni e gli inquirenti si accorgono che è scomparso anche l'amico Ughini.

13 ■■■■■ 1996
Un contadino trova i cadaveri di due uomini seppelliti in un bosco nei pressi di Bussoleno. Sono Giuliano Guerzoni ■■ Enrico Ughini. Cante ■■■■ fermato ed è sospettato dell'omicidio.

14 LUGLIO 1996
Ivan Cella, un birraio di Susa amico di Cante e già interrogato in veste di indagato, fugge in Francia con la convivente. E' lui il quarto uomo. Pochi giorni dopo vengono arrestati Pasquale Leccese e Giorgio Ajmburgo, due amici di Guerzoni e Ughini che nel «colpo» hanno avuto ■■ ruolo decisamente secondario.

■■■ZO 1997
Ivan Cella e la sua fidanzata vengono arrestati in Albania, dove sono fuggiti con la refurtiva (oltre 2 miliardi di lire). La sua detenzione dura poche settimane: approfittando del caos scoppiato nel Paese balcanico Cella evade e fa di nuovo perdere le sue tracce.

30 AGOSTO 1997
La fuga del quarto «uomo d'oro» finisce in ■■■■. Viene fermato a Cochabamba insieme alla convivente e rispedito ■ Italia. Del bottino non c'è traccia: «E' andato perso durante le sommosse in Albania», assicura Cella.

3 FEBBRAIO ■■■■
La Corte d'Assise di Torino condanna Domenico Cante e ■■■ Cella per il duplice omicidio dei complici e per il furto alle Poste. A Cante viene inflitta una pena ■ ■■ ■■■ e 9 mesi, a Cella un mese in meno.

LA LORO AVVENTURA E' RACCONTATA DA UN FILM

Così i ladri diventarono killer

Lo scambista e il birraio, assassini per avidità

la storia

Claudio Giacchino

DOMENICO Cante e Ivan Cella, che avvincente gangster story. Postino il primo, bi■■■ ■ secondo, entrambi ■ Bussoleno, hanno compiuto nell'estate 1996 un colpo miliardario mettendo mani su sacchi pieni di soldi con ■ polizia lì a sorvegliare loro e il denaro. Per la verità, sfruttarono al meglio ■ genialità di due colleghi di Cante: Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, gli inventori del gioco di prestigio grazie al quale i sacchi pieni di lire caricati sul furgone che faceva il giro degli uffici postali, una volta giunti al deposito ■ via Nizza erano gonfi di carta.

Davvero ■■ furto degno degli almanacchi criminali. Guerzoni alla guida del camioncino blindato, Cante seduto a fianco: scende, entra nell'ufficio, prende i sacchi, li posa nel caveau del furgone. Lì s'è nascosto Ughini: sostituisce il sacco con■ quello che ha imbottito ■ carta mentre Guerzoni si dirige al prossimo ufficio con una Volante della polizia che lo precede e una che lo segue. Così, i quattro uomini d'oro rubano due miliardi e ■■ milioni. «Lavorando» sul filo dei secondi, in un'ora ■ mezzo hanno arraffato una fortuna, quella fortuna vagheggiata in mille di■■■■ da Ughini e Guerzoni ai quali la divisa delle poste è sempre stata stretta. Per la monotonia del lavoro, lo stipendio basso, inadeguato al sogno che li aiuta a tirare avanti: Tropici, mare blu, donne, tante, curvilinee è disponibili, la vita ■■■ una festa continua. Ughini ■ Guerzoni ■■ no simpatici scavezzacollo, ■ 40 e 35 anni, con ■■■■■■ falliti alle spalle, sono rimasti ragazzoni. Due vitelloni in giro per discoteche, in caccia di ragazze, perennemente angustiati dai pochi soldi in tasca.

Cante e Cella non appartengono ■■ ai sognatori, ■■■ ragazzi: ad ambedue non basta ciò che possiedono, vogliono di più, il desiderio li intristisce, rende rabbiosi, disposti ■ tutto. Grasso, perenne■■■ ansimante, il postino ha 39 anni (ne dimostra cinquanta), una famiglia, la casa, l'orto, a Bussoleno sussurrano «Presta soldi». Atletico, occhi duri, di poche parole, Cella è quarantaduenne, manda avanti la birreria ■■■ paese: moglie, figlia e amante, una ragazza del paese, Cristina.

Cante e Ivan Cella sfruttarono l'idea geniale di portare via i soldi sotto il naso degli agenti

Non si accontentarono della loro parte ■ commisero l'errore che li portò in carcere

I due sognatori e i due ragazzi s'imbarcano nell'avventura la sera ■■ 26 giugno, dopo aver discusso e ridiscusso il colpo, provato e riprovato. Compiuto il capolavoro di audacia e fantasia, si ritrovano a Bussoleno, nel camper che Cante tiene ■■ un campo. Per la spartizione del bottino, ■■■ attorno, solo la luce del camper ■ ■■■■■. Poche parole, tre spari. Cante e Cella hanno programmato anche il dopo-furto: uccidiamo i complici, quelli che hanno idento la conquista della ricchezza, ■■■ciamo scomparire i corpi, i due parlavano sempre di fuggire ai Caraibi, appena alle Poste scopriranno ■■■ i sacchi contengono solo carta straccia crederanno■■ tutti che sono scappati là con il malloppo. Ughini e Guerzoni finiscono ■■■■ un metro di terra. Per settimane i parenti li maledicono, amici ■ colleghi li invidiano, «Si stanno godendo i soldi, chissà dove», ammirano. «Parlavano sempre di ■■■ un colpo, l'hanno fatto. E, perbacco, che colpo».

Un giorno di fine luglio, i cadaveri ■■■■ scoperti. Cante è ammanettato, Cella s'eclissa con l'amica. Fuga rocambolesca la loro: Francia, Albania, arresto a Tirana, evasione durante la rivolta che abbatte ■ regime comunista, Sud America come nuovo nascondiglio, cattura in Bolivia, estradizione, condanna, l'inizio della libertà nel migliore dei casi attorno ■ 2010. ■■■ storia, da film: è già stato girato, dal regista Tavarelli: «Qui non è il Paradi■■■ Titolo veritiero, ■ colpo fantastico non l'ha regalato ■■ due sognatori né ai due ragazzi.

SAPER SPENDERE

Due studenti vincono con un «flan di riso»

Simonetta

DUE studenti dell'Istituto Alberghiero Colombatto ■ Torino sotto la guida ■■■ professor Mario Sobbia hanno vinto il concorso su «Il riso, ■■■■ ■ tradizione nella cucina italiana» organizzato dall'Unione Consorzi Tutela Risi Italiani in ■■■■■■■ del salone di Verona. Il professor Sobbia ■■ ha inviato ■ ricetta di successo, che pubblichiamo. Avvertiamo i lettori che il telefono di Saper spendere 011-6568226 fa una pausa, non sarà in funzione né domani, venerdì, né il lunedì ■ Pasquetta, tornerà in diretta con i lettori venerdì ■ aprile.

I ragazzi, Fabio Loreggia ■ Marco Santelli, hanno vinto il primo premio con un piatto che unisce ingredienti poveri alla genuinità e tradizione e a una presentazione certamente originale, intitolato «Flan di riso aromatizzato e speziato ■■■ fegatini di pollo e salsa ■ cipolle».

Dosi per 4 persone. Ingredienti: 200 g di riso Carnaroli, 100 g ■ fegatini di pollo, un tuorlo d'uovo, mezzo dl di panna, una bustina ■ zafferano, mezzo dl di vino bianco secco, ■ g di timo, 150 ■ di burro, 200 ■ di parmigiano grattugiato, 1,5 litri di brodo, sale ■ pepe; per la salsa: 300 g di cipolle bianche, ■■■ litro e mezzo di brodo, un dl di panna, sale e pepe.

Preparare anzitutto la salsa di cipolle: sbucciare, tagliare ■ fette, rosolarle leggermente pri■■■ ■ coprire ■■■ brodo caldo ■ farle cuocere per 40 minuti circa. Salare, scolare bene ■ frullare ■ modo ■■ ottenere una purea abbastanza fluida da tenere in caldo.

Fare saltare in una padella i fegatini ■ pollo in un po' ■ burro, aromatizzare con il timo (si possono ■■■■■gere 5 g di maggiorana e 5 di dragoncello) e a cottura, salare ■ tritare ■ passare al frullatore. Preparare un risotto alla milanese (12-15 minuti di cottura), cinque ■■■ti prima ■■■ cottura, unire lo zafferano, mescolando bene, i fegatini e mantecare con burro ■ parmigiano. Quando sarà tiepido unire il tuorlo ■ la panna montata in precedenza mescolando con molta delicatezza. Riempire con il riso quattro stampini monoporzione ben imburrati e ■■■■■ in forno a 180° per venti minuti. Fare riposare qualche minuto fuori dal forno, rovesciare le formine su piatti singoli dando ■■ colpo ■■■■ sul fondo con il manico ■ un coltello in modo ■■■ il riso ■ stacchi facilmente e neppate ogni flan ■■■ la salsa di cipolle.

■ segreto della presentazione? Eccolo. Fare ■■■ una pasta sfoglia o pasta da pane una piccola pepera (basterà copiare una figura di pepera su ■■ cartoncino, ritagliarlo e seguire ■ forma ■■■ la sfoglia, ■■ cuocerla in forno e toglierla appena dorata. ■■ piatto di ogni commensale fare un ciuffetto ■ purea ■ patate e infilare la pepera diritta in modo da farla stare in piedi. Proprio sotto il becco della pepera mettere un mucchietto di riso bollito preparato a parte. Dall'altro lato del piatto capovolgere lo stampino con lo sformato, ver■■■ un po' di salsa di cipolle ■ rifinire con un ventaglio di fettine di cipolle rosolate. Servire subito. Ogni porzione fornirà un apporto di 566 calorie.

★ E per concludere in bellezza ecco un «Torino ■ frutta fre■■■ per un dessert dolce oltre la tradizionale colomba. Dosi per quattro persone. Mettere ■d ammorbidire un cucchiaio ■ uvetta con due cucchiai di rum. Pulire e tagliare a pezzetti una banana, una mela, una pera e un'arancia a spicchi. Sbattere in una terrina due uova con ■■ cucchiaio di farina, poi ■■ g di zucchero, la buccia di ■■ limone grattugiata, 2 ■■ di latte, un pizzico di sale e unire l'uvetta con il rum. Imburrare bene quattro tegamini da una porzione l'uno ■ distribuire sul fondo la frutta assortita. Versarvi sopra il composto a base di uova e latte e cu■■■■■ in forno a 200°C per circa 10 minuti, ■■■ pronto quando la superficie avrà preso un bel colore dorato. Servirla tiepida. «Anche questa ricetta è molto semplice - dice il prof. Sobbia - e per questa la ■■■■■ utilizzava ogni tipo di frutta (specie quella ammaccata e poco presentabile)».

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA IN REGIONE

«A carico della Asl anche la terapia del sorriso»

Il consigliere regionale di Forza Italia, Cristiano Bussola, ha presentato una proposta di legge per fare dalla «terapia del sorriso» un servizio disponibile in ogni Asl piemontese. Bussola propone di «affidare ufficialmente al direttore generale di ogni azienda l'incarico e le opportune risorse per rendere organica e regolare l'introduzione delle tecniche adottate dal medico americano Patch Adams in favore di chi ne faccia richiesta». ■■■■■ propone di finanziare la legge ■■■ ■■■ cifra di 1 milione di euro all'anno ma in un periodo di risparmi e tagli che l'assessorato regionale alla Sanità sembra difficile reperire queste risorse. ■■■■■ però si dice convinto che ■■■ ■■■ spesa contenuta «è possibile ottenere notevoli successi psicologici e medici soprattutto nei degenti minorenni come è possibile riscontrare in altri paesi, primo fra tutti gli Stati Uniti, ma anche in alcune realtà italiane».

NELLA

I nemici della pressione

Il sale nella dieta

Rinunciare agli spuntini salati (come ad esempio le patatine fritte)

Eliminare i cibi in scatola che contengono molto sodio (scegliere verdure e minestre conservate in scatola a basso contenuto di sodio o verdure fresche e surgelate naturalmente povere di sodio).

Eliminare i cibi grassi, come i prodotti di origine animale ed i cibi fritti, aumentare l'uso di cereali integrali, verdura, frutta e legumi aiuta a ridurre il sovrappeso

Limitarsi a uno/due bicchieri al giorno (compresi vino o birra): l'alcol può provocare l'aumento della pressione arteriosa

Il fumo minaccia le arterie

Lo stress è ritenuto un fattore non scatenante. Può aggravare l'ipertensione, ma non scatenarla, se non in presenza di altri fattori di rischio

I CONSIGLI DEL MEDICO

Gli amici della salute

Una persona giovane e senza fattori di rischio può farsi controllare una volta ogni due anni. E' consigliato uno o più di un controllo all'anno per gli uomini dopo i 45 anni di età, e per chi ha avuto un genitore morto per problemi cardiovascolari prima dei 45 anni di età

L'esercizio aiuta a mantenere bassa la pressione arteriosa. E' sufficiente una camminata ad andatura sostenuta mezz'ora al giorno o di un'ora tre volte la settimana

«Quasi il cinquanta per cento delle persone in osservazione ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo In questa fase è già importante intervenire»

La «medicina d'iniziativa» è una realtà destinata a diventare assai diffusa non solo in Piemonte Sarà anche «esportata» dagli studi sanitari che hanno aderito alla sperimentazione

PER UN ANNO UN CAMPIONE DI CINQUEMILA PAZIENTI E' STATO TENUTO SOTTO CONTROLLO CON VISITE AMBULATORIALI

Mezza Torino soffre di ipertensione

I medici di famiglia: «Attenti, è l'anticamera dell'infarto»

Marco Accossato

Siamo una città di ipertesi. Uno su due ha la pressione oltre i valori normali 130-85. Qualcuno, senza saperlo, potrebbe andare incontro a infarto o a ictus.

E' il risultato di un'indagine compiuta per un anno dai medici di famiglia di Torino, di Pino Torinese e di Santena su cinquemila pazienti, cioè tutti i loro assistiti, convocati telefonicamente in studio per un controllo. Lo screening, denominato «Giano» e finanziato dalla Provincia, oltre a rilanciare l'allarme sui pericoli della pressione alta, ha dimostrato l'efficacia di un innovativo approccio del medico di famiglia, la «medicina di iniziativa»: anziché limitarsi a dispensare ricette e terapie per combattere la malattia, il nuovo ruolo del medico di fiducia è quello di invitare i suoi assistiti a periodici controlli. Parola d'ordine: prevenire. Obiettivo: combattere non solo l'ipertensione, ma anche l'obesità, il diabete, e tutte le malattie croniche, fino al rischio-tumore.

Spiega il dottor Guido Giustetto, coordinatore scientifico del progetto: «Quasi la metà delle persone visitate ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo». Visto il successo dell'iniziativa, il progetto prosegue e s'affina: una nuova serie di controlli e lo scorso febbraio da altri dieci medici di famiglia, e si concluderà nel 2004.

Questo importante risultato della sperimentazione è stato presentato ieri nella sede dell'Ordine dei Medici, in via Cabot 35, durante il convegno «Praticabilità e ricerca in medicina di famiglia». «La diagnosi precoce e il controllo delle malattie croniche - è stato spiegato - sono diventati gli obiettivi principali delle più moderne leggi e dei piani sanitari regionali e nazionali. Tutti sono ormai concordi nell'affermare che solo la centralità del medico di famiglia può permettere di modificare la storia della popolazione». La speranza dei presenti al convegno è che la «medicina d'iniziativa» possa diventare una realtà diffusa ed essere «esportata» dagli altri medici che hanno aderito alla sperimentazione. Per questo l'assessore all'Assistenza della Provincia Maria Pia Brunato (assente al convegno perché malata) ha comunicato la massima disponibilità a completare una raccolta dati e stilare una sorta di primo bilancio generale della salute dei torinesi.

Ma quali sono i consigli dati dai medici che hanno chiamato a rapporto i loro pazienti?

«Va precisato - sottolinea subito il dottor Guido Giustetto - che non tutti gli ipertesi sono naturalmente a rischio di infarto o di ictus. Noi definiamo "iperteso" chi ha una pressione superiore ai valori massimo e minimo 130-85, ma si deve poi distinguere fra i livelli di gravità».

E' risaputo che sono più a rischio gli uomini delle donne, e che tra gli uomini corre più pericoli chi ha superato i 45 anni di età e chi ha avuto un genitore vittima di malattia cardiovascolare entro i 45 anni di età. «Per il resto - prosegue Giustetto - l'importante è l'attività fisica e l'autocontrollo a tavola. Colesterolo, diabete e danni d'organo come i pazienti nefropatici possono essere fattori aggravanti. Anche ansia e stress possono influire negativamente, ma più che fattori scatenanti si tratta di concause, di aggravanti».

Su punto i medici di famiglia riuniti in via Cabot insistono particolarmente: «Il 90 per cento delle persone ipertese può essere curata dal medico di famiglia, prima di superare i limiti del rischio».

Tutti convinti, inoltre, «che il nuovo modello sanitario potrebbe portare a un risparmio delle spese: investendo un capitale iniziale per il medico della prevenzione si risparmierà in cure, perché si ridurrà il numero di malati che incidono poi più pesantemente sui bilanci della sanità pubblica».

IL DOTTOR MARIO NEJROTTI RESPONSABILE DEL PROGETTO «GIANO»

Nascono i controllori della salute

«Deve crescere l'attività di prevenzione»

intervista

Mario Nejrotti curatore del progetto

E' un nuovo modello di sanità pubblica, Piemonte. Una rivoluzione. Il progetto «Giano» sostenuto dalla Provincia e sperimentato con successo a Torino cambia completamente il ruolo del medico di famiglia: diventa un controllore della salute, più che curatore della malattia.

Il dottor Mario Nejrotti, consigliere dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, è il responsabile del progetto.

Dottor Nejrotti. Innanzitutto, un tecnico. Come avete potuto informare gli assistiti nei vostri studi medici? Come avete fatto a non paralizzare la normale attività?

«Ogni medico di famiglia è stato affiancato, per questo progetto, da un altro medico. In questo modo non è stata rallentata né penalizzata la normale attività».

Tutti hanno risposto con entusiasmo? Qualcuno non si è presentato?

«Qualcuno, per la verità era stupito e perplesso. Temeva forse che poi gli avremmo fatto pagare la visita, oppure che ci fosse sotto chissà quale strategia. Forse è stata colpa nostra, abbiamo commesso un errore di procedura: per la seconda fase del progetto non faremo più i nostri medici collaboratori a contattare e a invitare i malati in studio per il controllo, ma noi stessi, i titolari degli studi, che siamo già conosciuti dai nostri assistiti.

Dedicare tempo alla prevenzione, invitare i vostri pazienti a screening periodici prima che siano colpiti da una malattia... Perché non ci avete pensato prima, dottore?

«E' una questione culturale. Il ruolo del medico di famiglia sta cambiando rapidamente. Cresce col tempo. Come è cresciuta l'assistenza domiciliare integrata, come l'associazione fra medici, come la medicina in rete attraverso l'informatica».

Qual è la vostra speranza, adesso che avete dimostrato l'efficacia e la fattibilità del progetto?

«Che il progetto sia esteso. Che il "modello Piemonte" possa essere esportato. In questa fase sperimentale ci siamo occupati di ipertensione, domani potremmo occuparci di osteoporosi, di disturbi della menopausa». (m. acc.)

Specchio dei tempi

«L'Asl non rimborsa più i prodotti aproteici» - «Tra una persona maleducata e un cane, è più facile difendersi dal secondo» - «Vigili invisibili?» - «A sera mi è ritornato il sorriso» - «Attesa sino al 2010»

Un lettore ci scrive:
«Sono una persona che da qualche anno ha dei problemi renali e che deve sottostare a un rigido regime alimentare. Questo regime (parte integrante della terapia) prevedeva l'utilizzo di prodotti aproteici necessari per ritardare il momento della dialisi mantenendo un peso "accettabile". Ho scritto prevedeva perché l'altra mattina, come ogni mese, mi sono recato all'Asl di competenza per farmi timbrare la ricetta dei prodotti aproteici e ho scoperto che un decreto ministeriale ha deciso che la mia terapia, come quella di molti altri nella mia condizione, non è più valida, cioè questi prodotti non sono più indispensabili non per una qualche valutazione scientifica ma grettamente economica.

«Ormai questa è la nuova politica: l'importante è tagliare e recuperare soldi in modo veloce e immediato, non è più conveniente cercare di trovare soluzioni valide e comunque articolate. Il divertente è che è messo tutto a tacere: chissà quanti provvedimenti di questo tipo sono stati presi e non se ne sa niente.

«Ma sono queste le cose importanti! Sono le persone che si troveranno in gravissima difficoltà a causa di questi provvedimenti, che non interessa a nessuno, ed è molto triste».

Marco Guidotti

Un lettore ci scrive:
«Vorrei rivolgermi alla mamma del bambino disabile che, pochi giorni fa, ha scritto per denunciare l'incresciosa incontro con la padrona - maleducata e incivile - di un cagnolino addestrato. Sono un educatore professionale che lavora con disabili adulti e vorrei permettermi di indirizzare alcuni consigli a quella madre.

«Purtroppo suo figlio, come tutto noi, avrà spesso a che fare con cittadini incivili che, nella più totale mancanza di rispetto degli altri, violeranno le regole di normale convivenza. Uno dei pericoli che avrà per difendersi (oltre agli eventuali interventi dei suoi familiari) sarà quello di diventare il più autonomo possibile e costruirsi una propria identità forte e positiva, in grado di resistere almeno agli elementi meno dannosi. E, fra una persona maleducata e un cane, è più semplice difendersi dal secondo. Forse, se suo figlio conoscesse meglio questi meravigliosi animali, perderebbe la paura almeno di quelli di piccola dimensione.

«Le consiglio di rivolgerai, per esempio, ad un addestratore cinofilo o ad un veterinario che potrebbero spiegare al bimbo, fra le altre cose, che scappare di fronte ad un cane è la cosa più sbagliata da fare (si verrebbe considerati delle "prede" da rincorrere anche solo per gioco). In un secondo tempo, potrebbe entrare in contatto con piccoli animali di compagnia, avvicinarli, accarezzarli e... vedere che hanno molto da dare e che sono sempre pericolosi, anche se vanno rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«E' mai possibile che sia praticamente impossibile vedere un vigile urbano al mattino e nelle ore di punta dove si creano code incredibili? Soprattutto nelle vie più trafficate e dove è in corso dei lavori: corso Vittorio tra piazza Adriano e la stazione di Porta Nuova.

«A tutti gli incroci si ingorghi perché ci sono sempre i più furbi che girano dal corso centrale, e quelli che continuano a passare anche quando vedono che le macchine davanti a loro sono ferme.

«Così in largo Orbassano dove si fermano macchine parcheggiate ovunque, con il risultato che la corsia da tre si riducono ad una, con il conseguente crearsi di grovigli interminabili, ingorghi, traffico in tilt e smog».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Domenica pomeriggio sono andato al cinema Valentino di corso Massimo per vedere "Il Signore degli Anelli". Qualche momento dopo l'uscita dalla sala mi accorgevo di aver smarrito il portafoglio, ritornando indietro mi hanno sostituire lo stesso presso il botteghino senza alcun ammanco di denaro. Desidero pertanto ringraziare chi mi ha permesso di terminare la giornata con il sorriso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«A proposito di passante ferroviario ha letto che la variante per realizzare il tunnel ferroviario sotto la Dora non sarà realizzata prima di dieci anni a causa della difficoltà di reperire i fondi necessari (150 mld. di vecchie lire). Possibile che un'opera che ha avuto inizio nella seconda metà degli Anni Ottanta i cui costi ammontano a qualche miglinio di miliardi di lire continuerà ad essere incompleta fino al 2010?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel.
SABATO DALLE 17,30-18,30 E 23,00-04,00
GIOVEDÌ MARZO
DIAMANTE DELL'EST
EDEL WEISS
VENERDÌ E SABATO 30
DOMENICA E SERA ANTEPRIMA NAZIONALE
RITA CARDINALE
NEW-ENTRY
31 MARZO APERTO

FRANCIA fronte Porto "GARAVAN" attico soggiorno cucinotta, terrazzo 65 mq., 2 posti auto, nuovo, perfettamente arredato, risc. autonomo.
AGENZIA A. Giuliano
CUNEO - Corso Nizza, 36
Tel. 0171 681973 - 335 6889006

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Lusso
Pepino TORINO
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali da più ritirate i "consigli" in ospedale
La Federazione Imprese di Onoranze Funebri
"consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, accordano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
ONORANZE FUNEBRI
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Sede centrale: C.so Torino

LA VOCE DI MANTOVA, IL CORRIERE MERCANTILE, LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ, IL DOMANI DI MONZA, IN ROMAGNA E A IMOLA € 1, LA TRIBUNA DI TREVISO € 1,20 CON LO SPORT, AUTO DICIOTTO IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA E LOMBARDIA € 1,20 CON ABBONAMENTI GRATUITI, CON SPECCHIO AL SABATO, CIRCOLATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,50, USA $ 2,50

GIULIO ANDREOTTI "BECCAIO"
CON LE MANI NEL GORGONZOLA.

Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce e piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile a più di cinquant'anni di vita politica.

GORGONZOLA
Così dolce, così piccante, così irresistibile.

FOTO DI GIANNI THOMAS

GIULIO ANDREOTTI HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE DON GNOCCHI.

Art et Decoration Jardin

Si propone per i vostri lavori primaverili e stagionali

Progettazioni personalizzate per le vostre aree verdi:
potature arbusti e alberi alto fusto
Areggiatura tappeti erbosi ■ concimazione
Piantumazione piante aiuole e siepi
Creazione di giardini rocciosi
Creazione e manutenzione aree verdi
Impianti di irrigazione
Idrosemina
Posa geoiuta ■ innerbimenti per scarpate

Il bisogno dell'uomo di rendere bello quello che circonda
è alla base della nostra continua ricerca
per migliorare ciò che la natura propone

Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri: 338 7155142 - 339 1277196 - Fax 0165 35568
Verrayes (AO) Fraz. Plan Verrayes, 16

AGRICENTER
di COLLÈ CARLO & C. s.n.c.
Aosta Reg. Borgnalle, 19 - Tel. 0165/40.727

Fiori, bulbi, piante da frutta.

Noleggio macchinari:
motozappe, areggiatori
decespugliatori, rasaerba
tosasiepi, ecc..

mangimi
sementi
giardinaggio
motoseghe Husqvarna
■ altro ancora...

GLI ESPERTI
ESCLUSIVISTA PER LA VALLE

ESCLUSIVISTA PER LA VALLE

Perché scegliere i prodotti per la cura delle aree verdi Husqvarna?

Il nostro nuovo assortimento per la cura professionale delle aree verdi comprende prodotti resistenti dalle prestazioni e qualità elevate, pensate su misura per l'utente.

Questi prodotti sono stati progettati per gestori privati o pubblici di aree verdi come parchi, cimiteri, impianti sportivi e campi da golf, dove è importante ottimizzare i costi ed ottenere buoni risultati. Le strutture affidabili e le soluzioni a misura di operatore rendono questi prodotti adatti ad applicazioni diverse e in particolare ideali per il noleggio. La struttura compatta agevola i trasferimenti da un luogo di lavoro all'altro.

MACCHINARI IN PRESTAGIONALI

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a [illegible] 19,30
Sabato: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Chiuso
[illegible] (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
[illegible] (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ [illegible] MARZO [illegible]
BIELLA
REDAZIONE VIA XX[illegible] 17, TELEFONO 015 8352611 FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325
E PROVINCIA

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì
Sabato: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

L'INCONTRO CHIESTO DAGLI AMMINISTRATORI CHE HANNO RACCOLTO I MALUMORI DEI BIELLESI

Sanità, sindaci in Regione

Domani vertice con l'assessore D'Ambrosio sui problemi dell'ospedale [illegible] dei tagli ai servizi

BIELLA

Domani la rappresentanza della Conferenza dei sindaci e il manager dell'Asl Paolo Frascisco saranno ricevuti, su loro richiesta, dall'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio: sarà l'occasione per fare [illegible] punto sulla sanità biellese e per confrontarsi sulla sua riorganizzazione, alla presenza degli operatori del settore e di chi rappresenta le esigenze del territorio. Le risposte che l'assessore D'Ambrosio fornirà alla delegazione [illegible] amministratori saranno presentate e discusse nella Conferenza dei sindaci che è già stata convocata per [illegible] 5 aprile.

Il malumore e le incognite per il declassamento della sanità locale sono fatti registrati alla cronaca come tappe di una marcia al [illegible] in termini di servizi. [illegible] l'ultima notizia riguarda [illegible] raccolta di firma a Trivero, la sequela [illegible] lunga, [illegible] conferma di un disagio che coinvolge ospedale e servizi sul territorio lè emblematico il caso delle convenzioni con le case di riposo [illegible]e non decollano).

A inizio marzo, ad esempio, viene dato l'annuncio che, in deroga al blocco per le assunzioni e dopo un anno [illegible] attesa, Cardiologia avrà un nuovo primario ma non sarà ripristinata emodinamica, altro capitolo doloroso della sanità locale. Negli stessi giorni, gli utenti di fisioterapia strumentale e [illegible] scoprono il servizio [illegible] sospeso, [illegible] mano [illegible] pagare interamente le prestazioni. Come non bastasse, ecco [illegible] problema di oculistica: le prenotazioni sono sospese e quando riapriranno saranno per visite a partire da giugno.

Lo scontento si formalizza con l'incontro al teatro don Minzoni voluto [illegible] sindaco [illegible] Mongrando [illegible]mo Guabello con i suoi colleghi «per bloccare la degenerazione di questo sistema sa[illegible] elaborando insie[illegible] un nostro progetto che coinvolga tutti al di sopra di ogni tendenza politica»; l'invito all'autoconvocazione viene accol[illegible] da una quarantina di sindaci cui [illegible] associano una ventina di medici ospedalieri ed i rappresentanti sindacali, sia del comparto che dei medici.

Nel frattempo «camici bianchi» [illegible] dipendenti (per [illegible] prima volta nella storia biellese), rompono le trattative [illegible] non solo per questioni economiche, [illegible] per contestazioni al Piano di attività del 2002 presentato dal direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco. [d. sa.]

L'assessore alla Sanità D'Ambrosio

Il sindaco di [illegible] Gian Luca Susta

«A MAGGIO VEDREMO I PRIMI CAMBIAMENTI»

Il vicepresidente Canuto ha avviato gli interventi per rilanciare lo scalo

SERVIZIO A PAGINA 39

ALBERTO GATTO AVEVA 26 ANNI. ABITAVA A GRAGLIA

E' morto il giovane caduto in bicicletta

GRAGLIA

E' morto ieri al «San Giovanni Bosco» di Torino Alberto Gatto, [illegible] anni. Il giovane, apprezzato perito chimico alla Coca-Cola di Gaglianico, era [illegible] vittima di [illegible] rovinosa caduta in bicicletta lo scorso [illegible] marzo, mentre percorreva una stradina vicino alle cave di Mongrando. Ricoverato a Biella, i medici ne avevano disposto l'immediato trasferimento al più attrezzato centro sanitario torinese [illegible] delle sue condizioni, giudicate molto gravi. [illegible] «San Giovanni» [illegible] giovane era stato sottoposto a un primo intervento chirurgico alla testa per rimuovere [illegible] vasto ematoma provocato dalla caduta.

Alberto Gatto

L'intervento aveva riacceso le spe[illegible] dei genitori Ettore e Giuliana, che in tutti questi giorni so[illegible] stati accanto al figlio. Le situazione è però precipitata, tanto che i medici hanno deciso [illegible] secondo intervento, che non ha però dato l'esito sperato.

Le indagini sull'incidente non [illegible] ancora riuscite a stabilire [illegible] si sia trattato di una caduta [illegible]identale oppure se [illegible] giovane ciclista sia stato urtato da qualche auto [illegible] moto. [f. p.]

«Il personale merita più riguardi»

Interviene il presidente del Collegio dei revisori dei conti

Maurizio Alfisi

BIELLA

A poco più di un anno dalla prima intervista abbiamo chiesto al presidente del Collegio dei revisori dei conti, Ugo Mosca, quali sono le sue impressioni sull'Azienda sanitaria

«Con i colleghi ho esaminato il bilancio preventivo che "parte" ovviamente in pareggio. Del resto, anche l'anno scorso [illegible] ebbe il "coraggio" di presentare un pareggio iniziale che non aveva alcuna possibilità di essere rispettato, tant'è vero che, [illegible] corso d'anno, vi f[illegible] successive revisione e si finì con uno "sforamento" di 40 miliardi di lire. Tornando a qu[illegible] di oggi, credo purtroppo che il pareggio non sarà ancora rispettato a [illegible] delle inevitabili maggiori spese che [illegible] [illegible] specie per la farmaceutica. E' probabile quindi [illegible] si continui ad avere il "balletto" delle cifre».

Ma allora nulla è cambiato?

«E' cambiata in meglio l'assegnazione iniziale della Regione Piemonte, che da 296 milioni di lire dell'inizio 2001 è passata ora a 337 milioni di lire. E' sempre uguale, invece, la politica gestionale estremamente rispettosa di probabili restrittive direttive regionali. Politica gestionale, peraltro, non sempre condivisibile. Quando un dipendente lascia [illegible] suo posto, nulla viene fatto per fermarlo perché il dipendente ha dei costi che automaticamente vengono [illegible] ridursi (anche se, in realtà, [illegible] integralmente). E in questo modo la funzione svolta da questi [illegible] a mancare. Ciò capita non solo nel campo medico, [illegible] anche [illegible] settore amministrati[illegible] (vedi ragioneria). Personalmente non credo al primo punto esposto nel piano di attività 2002 secondo il quale, tra gli sp[illegible]ci fattori critici da considerare, vi sarebbe la "cronica [illegible] nel m[illegible] del lavoro di figure professionali quali infermieri, anestesisti e radiologi con conseguente impossibilità di sostituzione del personale dimissionario e quindi peggioramento del clima interno aziendale derivante dall'aggravio [illegible] carichi di lavoro"».

[illegible]

«All'Asl non si fa nulla per fermare i dipendenti che [illegible] ne vanno: così sfumano patrimoni [illegible] esperienze»

C'è qualcos'altro che non la convince?

[illegible] credo neppure al secondo e terzo punto esposti nel piano di attività: "peggioramento dell'immagine aziendale esterna, derivante in particolare dalla campagna stampa e politica locale relativa alle politiche regionali di bilancio" e allo stato di "tensione nei rapporti con alcune istituzioni locali". Non condivisibile, a mio parere, è pertanto porre, tra i primi punti del programma, il miglioramento dell'immagine aziendale mediante "gestione dei [illegible] con la stampa secondo logiche di chiarezza e trasparenza". A questo riguardo, già un anno fa esprimevo le mie perplessità sulla costituzione e sul mantenimento di uffici stampa [illegible] pubblicho relazioni (i cui costi sono facilmente trasferibili da un ufficio all'altro), che costano più di [illegible] milioni di lire per creare un'immagine che dovrebbe crearsi [illegible] sola [illegible] base alle [illegible] che si realizzano [illegible] non con i comunicati stampa. Anche i paventati aumenti, e non [illegible] poco conto, [illegible] costi del direttore generale, dei direttori amministrativi e sanitari e del Collegio dei revisori, peraltro determinati da una legge, denunciati l'anno scorso, si sono puntualmente verificati (anche [illegible] di importo leggermente inferiore a quello dichiarato). [illegible] allora [illegible] [illegible] chiedo con quale faccia [illegible] possa andare a trattare [illegible] non trattare, aumenti al personale [illegible] direttivo. Da non tacere è poi la superficialità con cui viene affrontata l'organizzazione aziendale (vedi il relativo regolamento di organizzazione [illegible] funzionamento). C'è poi da sperare che [illegible] venga attuata l'idea di trasferire la Direzione generale e sanitaria dalla Palazzi[illegible] uffici di via Marconi al monoblocco (ultimo piano) la cui sistemazione dovrebbe costare [illegible] [illegible] di 300 milioni di lire, senza contare i disagi che [illegible] potrebbero derivare».

Nuovo ospedale, qual è il suo giudizio?

«Adesso [illegible] è "partito" speriamo possa "tagliare il traguardo". [illegible] che non ho condiviso e che mi ha lasciato perplesso (tant'è vero che non mi sono presentato alla conferenza stampa) è la premura con la quale è stata presentata la società aggiudicataria, quando ancora erano aperti i tempi per eventuali ricorsi da parte di altri concorrenti. Fortuna ha voluto che [illegible] [illegible] abbia presentati. Come pure ho contestato alcune impostazioni di bilancio delle società concorrenti».

NO AL TERRORISMO [illegible] INSIEME SINDACATI, COMUNE E PROVINCIA

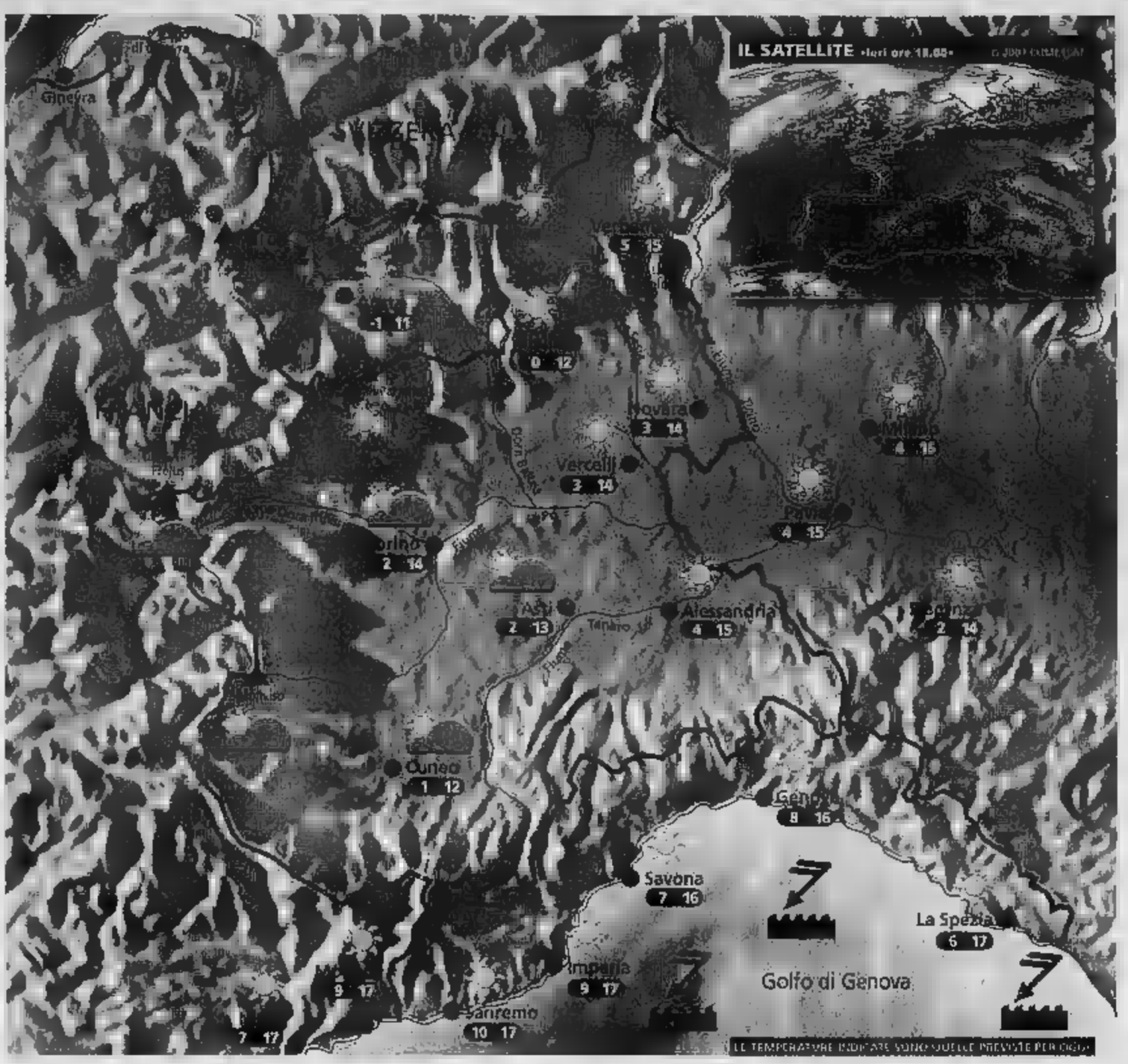
[illegible] fiaccolata [illegible]

Oltre 250 persone sono scese ieri [illegible] in piazza [illegible] manifestare contro il terrorismo e in [illegible]a della democrazia. In seguito all'uccisione a Bologna del professor Marco Biagi, le segreterie biellesi di Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato una manifestazione in concomitanza con le iniziative in programma a livello regionale e nazionale. Così ieri alle 20,30 [illegible] Largo Cusano si è formato [illegible] corteo che, alla luce delle fiaccole e tra lo sventolare di bandiere e striscioni, si è snodato lungo le vie del centro storico per concludersi [illegible] piazzale Casalegno. [illegible] Cda. A chiusura della manifestazione [illegible] concerto della banda cittadina «Giuseppe Verdi». Alla fiaccolata hanno partecipato amministratori pubblici (in testa il presidente Scanzio e il sindaco Susta), esponenti di associazioni giovanili, pensionati.

TOD'S
FURLA borse
CAMPER
VicMatie
Brooksfield
HOGAN
FURLA piccola pelletteria
GEOX
oXs
Henry Cotton's
MANDARINA DUCK
paulmay
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
www.r2r.ciaonordovest.it

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri sulle nostre regioni sono affluite ancora masse d'aria relativamente fredde, più umide negli strati bassi dell'atmosfera, producendo alcuni annuvolamenti sulle zone pianeggianti del Piemonte e sulla Liguria, dove sull'Appennino si è anche verificato qualche breve rovescio isolato. Oggi tempo generalmente soleggiato.

Previsioni In mattinata qualche banco nuvoloso residuo sul Piemonte e sull'Appennino ligure, per il resto dello sereno. [illegible] pomeriggio e sino [illegible] tramonto il sole splenderà ovunque in [illegible] cielo seriza nubi. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Nottetempo e all'alba gelate in montagna e localmente anche sul fondovalle valdostano e sulla pianura piemontese. Venti deboli orientali [illegible] graduale attenuazione. Domani tempo ancora stabile e soleggiato con temperature [illegible] ulteriore [illegible].

ZOOM

Speciale Pasqua: il tempo nelle città d'arte

Saremo complessivamente fortunati: il sole in Italia non ci tradirà. Il week-end pasquale nelle città d'arte si prospetta infatti soleggiato e all'insegna delle temperature miti. Soffierà un po' di vento di Grecale sino a sabato sulla Capitale e su Napoli, farà freddino nel primo mattino a Perugia, Gubbio e Assisi, ma in giornata un sole generoso consolerà i turisti. A Firenze qualche nuvola nella giornata di domenica non dovrebbe comunque rovinare una Pasqua tranquilla. Nessun problema anche per le processioni del Venerdì Santo: solo a Trapani, Agrigento e Cagliari vi sarà un lieve rischio di pioggia. Chi intende recarsi a Venezia troverà un bel sole e solo una leggera brezzolina sotto il Campanile di San Marco, chi vo[illegible] puntare sulla dotta Bologna non dovrà affatto munirsi d'ombrello. Anche Milano e Torino si presenteranno sotto una veste primaverile. [illegible] tempo anche nelle Alpi a Trento, Bolzano ed Aosta. Forse un po' di nuvole su Genova nella giornata di Pasqua ma con scarso rischio di pioggia. Il sole non dovrebbe mancare nemmeno a Padova e Verona. Le temperature massime varieranno tra i 17 e i 22°C.

A CURA DI: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	8	REGGIO CALABRIA	9	14
[illegible]	7	12	ROMA	6	14
[illegible]	4	13	VENEZIA	4	12
[illegible]	6	16	[illegible]	7	15
CATANIA	3	14	BRUXELLES	5	13
[illegible]	7	13	FRANCOFORTE	-1	12
FIRENZE	3	13	[illegible]	0	13
GENOVA	6	13	LONDRA	7	14
PALERMO	8	14	MONACO DI BAVIERA	-2	8
[illegible]GIA	3	12	PARIGI	2	12
POTENZA	3	8	[illegible]	-3	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 18 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 35 minuti; cala domani alle ore 6 e 58 minuti

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE APPROVA IL BILANCIO 2001: IL DISAVANZO E' DI 315 MILA EURO

Aeroporto, il rilancio da maggio

Canuto: «Per quella data primi risultati concreti»

Il Consiglio d'amministrazione della Soca, presieduto dall'assessore provinciale Piergiorgio Fava, ha approvato l'altra sera il bilancio dell'aeroporto che si è chiuso con una perdita di esercizio di 315 mila euro,(609 milioni di lire), in linea cioè con le ultime annate.

«E' il conto che chiude l'attività 2001 dello scalo portata avanti dal vecchio cda - precisa il neo vice presidente esecutivo Edgardo Canuto -. Lo sottolineo soltanto perchè con le iniziative che sono state varate conto su un'inversione di tendenza alla fine del 2002. Il nuovo cda sta facendo tutti gli sforzi necessari per questo obiettivo e ha messo in cantiere tutta una serie di iniziative mirate ad aumentare il livello di attrattativa dello scalo biellese. Il traguardo è molto lontano: Cuneo-Levaldigi che il secondo aeroporto della Regione ha 22.500 passaggi all'anno; noi siamo a quota mila. Si tratta ora di fare dell'impianto di Cerrione un reale servizio a disposizione di chi viaggia o di chi opera nel settore trasporto merci».

Canuto ha svolto una lunga e dettagliata relazione mettendo al corrente il cda sulle diverse iniziative in atto ma parlando i cronisti è rimasto sul generico: il consiglio d'amministrazione dovrà presentarsi all'assemblea degli azionisti convocata per il 15 maggio soltanto per approvare il vecchio bilancio per decidere le linee guida di rilancio e di sviluppo dello scalo. Allo stato attuale posso soltanto dire che per iniziative sia nel campo collegamenti passeggeri sia nel settore trasporto merci. Ci sono diversi contatti in atto, compreso quello il "vecchio" Cosvia (che è però in situazione di attesa). Sono ottimista per natura e c'è la volontà da parte di tutto il cda di raggiungere l'obiettivo. Ma al momento attuale stanno arrivando i primi risultati , passi in avanti verso il traguardo. Ma entrerò più nel dettaglio soltanto quando avrò in tasca tutti gli elementi per il rilancio dell'aeroporto».

Su una cosa Canuto ha potuto preciso: il Vor-Dme, l'impianto di guida per il volo strumentale degli aerei. «Posso garantire che Cerrione avrà il Vor-Dme. In questi giorni ragionando con i tecnici per individuare la posizione ottimale che serva all'Enav per Malpensa ma anche per lo scalo biellese. I soci a maggio dovranno decidere pure una serie di lavori di manutenzione. [m.al.]

Lo scalo di Cerrione spera di potersi inserire nel business del traffico aereo. Sotto il vice presidente Edgardo Canuto

DANNEGGIATA LA PRESA DELL'ACQUEDOTTO, IL SINDACO AVVISA LA POPOLAZIONE

Un manifesto-denuncia Andorno contro i vandali

Renato Moreschi

ANDORNO MICCA

«Si invitano i cittadini a vigilare e a segnalare ai nostri uffici eventuali comportamenti dannosi per la collettività»: questo il testo finale del documento a firma del sindaco Pier Giorgio Rapa apparso in questi giorni in paese e nelle frazioni.

Il comune dichiara così guerra ai crescenti episodi di vandalismo rivolgendosi direttamente alla popolazione, con un manifesto verde, dal titolo «Comunicazione alla cittadinanza» esposto in paese che ha destato curiosità e interesse tra gli abitanti.

La locandina denuncia con forza il gesto vandalico che nei giorni scorsi ha provocato l'ottturazione della presa d'acqua sul torrente Sobbia. Un atto grave che per poco non provocava l'interruzione quasi totale dell'acqua potabile; infatti la conduttura in questione alimenta il 70 per cento dell'intera rete idrica.

La presa d'acqua del Comune provoca irrimediabilmente una diminuzione della portata del rio, una situazione evidentemente mal sopportata da qualcuno.

Ma, come ha confidato lo stesso sindaco è possibile fare illazioni: «I benefici dell' civico depuratore - spiega Rapa - devono prevalere posizioni legittime sempre secondarie. E' la seconda volta che si verifica questa situazione e ha comportato disagi alla popolazione è perchè esiste un'attenta vigilanza sul buon funzionamento del servizio.

Un gesto inqualificabile che non ha provocato un grave danno pecuniario, non per il ripristino del guasto da parte del cantoniere ma ha obbligato l'amministrazione comunale a denunciare l'accaduto all'autorità competente.

Uno strumento insolito quello del manifesto ma efficace che esprime nell'era della comunicazione tutto il disagio del sindaco nei confronti dei vandali. Questo non significa che il fenomeno del teppismo sia diventato una piaga per Andorno, certo esiste nelle altre vicine realtà territoriali è parso giusto all'amministrazione Rapa sensibilizzare la popolazione, su tema d'attualità e non così distante dalla realtà come sembra.

«L'arrecare danno alla proprietà pubblica è segno di inciviltà - precisa Rapa - e oltre a colpire l'intera collettività si ripercuote sugli stessi autori, che indirettamente dovranno risarcire i costi del sinistro».

Curiosità Andorno per il manifesto del sindaco Rapa contro i vandali

STASERA ALL'ASSUNTA SI PARLERA' DI ADOZIONI A DISTANZA AMERICA LATINA

Una scuola cossatese in Perù

La realizzazione sarà finanziata dal Comune

COSSATO

Adozioni a distanza: ne parleranno esperti e famiglie questa sera (inizio alle 21), nella parrocchia dell'Assunta.

L'incontro è stato organizzato dall'assessorato Servizi sociali in collaborazione con il Cesvitem, il centro sviluppo per il terzo mondo, che ha sede a Gaglianico.

«La realtà nei Paesi dell' America latina è molto dura affrontare, soprattutto per i bambini - commenta l'assessore comunale Marco Abate -. I più piccoli spesso vivono in condizioni di indigenza e chi lavora viene sfruttato da chi si serve di manodopera a basso costo nelle fabbriche e nei campi. Quello che intendiamo proporre con la serata in cartellone è modello aiuto umanitario che costa relativamente poco, ma che è d'importanza fondamentale per il miglioramento delle condizioni sociali, di salute e di cultura per quei bambini che ne potranno beneficiare».

L'assessore Marco Abate

Il programma prevede due momenti: prima, la visione di diapositive scattate nei villaggi più poveri del Perù e nelle favelas del Brasile, poi un dibattito con gli interventi di alcune famiglie, che racconteranno la loro esperienza di adozione. L'incontro di questa sera s'inserisce in un disegno più ampio di progetti a favore dei bambini o mondo, che vede l'amministrazione Scaramal in prima linea da qualche anno.

Alla fine del 2001 il Comune aveva deciso di concedere tre adozioni a distanza rispettivamente un bambino peruviano, brasiliano e uno del Mozambico, che seguivano di un le iniziative avviate nei confronti minori Kossovo. Quest'anno inoltre la giunta finanzierà con una prima tranche mila euro la costruzione una scuola elementare in Perù tremila euro il progetto un centro pediatrico in Afghanistan in collaborazione con l'associazione «Emergency».

Intanto, dati alla mano, sono circa novanta le famiglie che nel Cossatese hanno già promosso privatamente un'adozione a distanza: la spesa è di circa 100 euro l'anno e permette al destinatario di poter mangiare, studiare ed essere curato nel migliore dei modi. [c. gi.]

I GIOVANI GLI SCACCHI

In cento al organizzato dal club di

COSSATO. Un centinaio di ragazzi hanno partecipato al Trofeo «Città di Cossato», organizzato dallo Scacchi club Vallemosso. L'elevato numero di partecipanti conferma il successo ottenuto dagli istruttori del sodalizio del presidente Norbiato impegnati nelle scuole elementari e medie di Cossato, Vallemosso Pettinengo. I ragazzi sono stati divisi in due categorie: son pulcini, giovanissimi, allievi, junior e cadetti da un lato, e i pulcini, tutti nati dopo il 1992, dall'altro.

Al termine dei tornei si è avuta la vittoria, nel torneo riservato ai pulcini di Guzzo, al secondo posto Benazzi e al terzo Bellomo. Nel «Challenger» successo per Riccardo Tomat; da segnalare anche le prestazioni di Bassan, Balli, Radamanti, Ferrigo Raspino.

Il prossimo anno il torneo si disputerà in una sede più spaziosa, messa a disposizione del Comune di Cossato. [m. pe.]

RINNOVATI GLI INCARICHI

Consiglio dell'Avis Zerbola presidente

È stato rinnovato il consiglio dell'Avis che rimarrà in sino al 2004. Il presidente, Antonio Zerbola sarà affiancato da Giovanni Grosso quale amministratore e Carlo De Battistini come segretario; nel consiglio rientrano Giovanni Grosso, Antonio Zerbola, Carlo De Battistini, Marisvittoria Ramella, Claudio Gariazzo, Pier Giorgio Ghione, Gian Carlo Cattozzi, Bruno Bertazzo, Enrico Pavani, Marisa Boschetto, Marisa Bocchietto, Sergio Fighaira, Luca Pera, Gianni Doppiu, Roberto Masserano, Sandro Gozzi, Aldo Sommatis, Renzo Cavallo Giuseppe Gilardino.

Per quanto riguarda l'Avis provinciale i consiglieri sono: Carlo De Battistini, Bruno Bertazzo, Gian Carlo Cattozzi, Pier Giorgio Ghione, Antonio Zerbola, Enrico Pavani e Paolo Ottella. [f. p.]

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Soggiorni marini per anziani, sono aperte le iscrizioni

BIELLA. L'amministrazione comunale, tramite l'ufficio dei Servizi sociali, ha organizzato una serie di soggiorni marini riservati agli anziani.

Le is saranno accolte a partire da lunedì 8 aprile. Tra i centri proposti sono stati scelti quello di Cattolica, nella riviera adriatica, che si svolgerà nelle due settimane comprese tra il primo e 15 giugno. Il costo previsto è di 400,95 euro.

A o invece, nella r ligure, gli anziani potranno soggiornare dall'11 al 24 luglio con una di 516,45 euro. Per invece preferisce la riviera adriatica, il Comune mette a disposizione di Miramare di Rimini, settembre con un costo 425,55 euro.

Per informazioni e per iscrizioni ci si può rivolgere all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Biella, Via Paletta 8/b, telefono 015 - 3507854. [d. sa.]

NO 2

STELLA cortesia

LA STAMPA

BAVENO ** Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidential suit. Da ogni prospettiva ■ Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago ■ isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

BAVENO ** Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio ■ un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle ■ del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti ■ tutte le più avanzate tecnologie.

BAVENO ** Grand Hotel Bristol**
■. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a ■ km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre ■ capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites ■ ■ presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari ■ cristallo di Boemia, cupole ■ vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 ■ 300 persone.

BAVENO ** Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, ■ climatizzate, TV, telefono, spiaggia private, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulla riva del lago maggiore, al centro di una lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista ■ lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è ■ delle più moderne tecnologie.

BAVENO * Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora ■ ■ 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

BAVENO * Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago ■ fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola; specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

STRESA * Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis ■ 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago. Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre. Situato ■ 800 metri dal centro storico ■ Stresa. 5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

STRESA * Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33598
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spezi per il relax. A soli ■ metri dal centro, ■ ■ metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

INTRA * Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da ■ ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita ■ abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona. I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e ■ ristorante.

MEINA ** Hotel Parma
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le ■ con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte ■ Lago Maggiore. Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis. Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare ■ pizze cotte nel ■ forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su ■ splendido terrazzo.

FERIOLO ■ BAVENO * Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia private, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto. Tutte le ■ dispongono ■ balcone con vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

VERBANIA INTRA ** Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato ■ campi golf, parcheggio.
In ■ dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo ■ mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) ■ ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club ■ spiaggie.

■ PALLANZA * Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, ■ climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra ■ Pallanza in posizione centrale ■ tranquilla, ■ poche centinaia di metri ■ Villa Taranto ■ dall'imbarco delle Isole Borromee. Le confortevoli ■ ■ tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem. ■ vostra disposizione una sala conferenze. Aperto ■ l'anno.

VERBANIA * Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis ■ 400 metri, ■ minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ■ ■ cucina particolarmente curata.

■ * Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in ■ paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole ■ utile. Un complesso alberghiero veramente "unico" per ■ e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari ■ studio.

LESA * Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato ■ ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari ■ parcheggio. Cucina casalinga particolarmente ■ ■ specialità di pesce.

LESA * Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato ■ dotato di ogni confort, offre alla propria clientela ■ accurato servizio ristorante ■ ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia unica: tutte le mattine, alla porta della camera una copia gratuita di LA STAMPA.

APPROVATO IL BILANCIO 2001. LAVINO: «LA BANCA SOSTEGNO IMPORTANTE DELL'ECONOMIA LOCALE»

Biver, utili per 36 milioni di euro

L'istituto incrementa la redditività del 40%

BIELLA

Tornano a volare gli utili di Biverbanca che rispetto all'anno precedente ha chiuso il 2001 con un incremento del 40,7 per cento.

E' questo uno dei dati significativi del conto consuntivo esaminato l'altro giorno dall'assemblea dei soci Biverbanca (IntesaBci, Fondazione Cassa di risparmio di Biella, presieduta dall'avvocato Luigi Squillario e Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli, presieduta dall'avvocato Dario Casalini), riunita sotto la presidenza dell'imprenditore biellese Paolo Lavino.

Nella nota diffusa ieri da Biver si sottolinea che «il forte miglioramento della redditività aziendale, con il conseguimento di un risultato lordo di gestione di 43,4 milioni di euro (+40,7% rispetto al 2000) e un utile netto d'esercizio, propiziato anche dalla cessione di cinque sportelli alla Banca Carige, di 36,1 milioni di euro (+178%), pari ad un R.O.E del 19%, ha consentito la distribuzione di un dividendo di 0,284 euro per azione». Alla Fondazione Cassa di risparmio di Biella sono andati oltre 11 milioni di euro, alla Fondazione Cr di Vercelli invece 3,9 milioni di euro.

«I dividendi saranno pagati il 9 di aprile - aggiunge il presidente della Fondazione Crb -. Per l'occasione ci sarà anche una piccola cerimonia con la consegna materiale alla Fondazione dell'assegno di oltre 21 miliardi di lire e illustreremo i programmi della Fondazione».

Nella foto di Michelotti uno scorcio della sede centrale di Biverbanca

Nella nota si sottolinea l'esito della raccolta complessive amministrata per conto della clientela che ammonta a circa 4604 milioni di euro, di cui 1946 milioni di euro di raccolta diretta (+4%) e 1658 milioni di euro di raccolta indiretta; un favorevole sviluppo degli impieghi economici che hanno raggiunto la soglia di circa 1627 milioni di euro (+3,3%), con un ulteriore miglioramento della qualità del credito evidenziato da un rapporto sofferenze nette/impieghi sceso al 1,67%.

«E' stata un'annata positiva tenuto conto della brusca frenata dell'economia mondiale dopo l'attentato alle Twin Tower - commenta il presidente di Biver Paolo Lavino -. Il nostro istituto ha continuato quella tendenza al miglioramento iniziata 3 o 4 anni fa, centrando il budget che eravamo prefissati ad inizio anno. Ancora una volta Biver si conferma un pilastro importantissimo dell'economia locale. La grande maggioranza degli investimenti sono stati fatti nel nostro territorio. E' fatto altrettanto importante è il collegamento con le fondazioni attraverso le quali il 50% dei proventi della banca vengono ridistribuiti al territorio di appartenenza».

La rete operativa di Biverbanca risulta attualmente composta, dopo la vendita di cinque sportelli alla Banca Carige, da 58 sportelli e l'organico complessivo della banca è formato da 580 dipendenti. Il patrimonio della banca è salito a 189,7 milioni di euro [m.al.]

Il presidente di Biver Paolo Lavino

Il 9 aprile cerimonia per la consegna dei dividendi. Alla Crb assegno da 21 miliardi

NOVITA' E PREVENDITE

«Timoria» in concerto il 24 aprile

BIELLA. I «Gene.Razionale» gruppo di spalla dei «Negrita». Il concerto della rockband italiana, che si svolgerà sotto un'apposita tensostruttura allestita in piazzale Falcone il 24 aprile, vedrà protagonista anche una formazione biellese.

«Una delle più affermate e seguite» spiegano dall'assessorato alle Politiche giovanili che organizza l'evento. In attività da diversi anni, i «Gene.Razionale» propongono un repertorio di canzoni rock inedite, sonorità contaminate da ritmi grunge e melodia pop. La band è composta da Andrea Carta e Roberto Grosso alle chitarre elettriche, Andrea Sportelli alla voce, Matteo Boseglio alla batteria e Giovanni Lo Russo al basso.

Intanto il conto alla rovescia per lo show è incominciato. Il «Radio zombie tour» ha fatto registrare, fino ad oggi, il sold-out in tutte le tappe di questa prima tranche di concerti, che proseguirà poi in estate.

I biglietti per assistere allo spettacolo sono già in prevendita in tutto il Biellese e oltre i confini della provincia. Il costo del biglietto è di 8 euro più un euro di diritti. In città: Cigna Dischi (via Italia 39), Totoricevitoria Lux (via Le Marmore); a Cossato Music Service (via Marzini); a Gattinara Barbero Dischi (C.so Valsesia); a Borgosesia Music Store (via Duca D'Aosta); a Vercelli, Padana Tours (Corso Libertà). [p. g.]

NOTIZIE FLA

A Città studi il segretario nazionale Cisl

Il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta interverrà oggi a Città Studi all'assemblea dei direttivi e delle Rsu della Cisl biellese. Pezzotta avrà modo di fare il punto sulla treattative avviata dai tre sindacati con Governo e Confindustria. [d. sa.]

CRONACA

Servizio antidroga, una denuncia

Durante un servizio antidroga, i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Biella hanno sorpreso a Chiavazza, una trentenne di Salussola, mentre si iniettava una dose di cocaina. La donna ha poi confessato ai militari il nome della spacciatrice, C.C., 32 anni, residente a Biella, rintracciata e denunciata per spaccio. [f. p.]

Espulsi due peruviani e un marocchino

Tre stranieri espulsi dall'Italia perchè sorpresi dai carabinieri e polizia senza documenti e permessi di soggiorno. Si tratta di due peruviani e di un marocchino. [f. p.]

FURTI

Derubata l'edicola in via Lombardia

Ammonta a circa 1000 euro il bottino dei ladri che la notte scorsa hanno derubato l'edicola di via Lombardia, a Biella. Sparito anche il ciclomotore di Grazia S., 45 anni, residente a Biella, che lo aveva posteggiato chiuso a chiave in una strada di Chiavazza. [f. p.]

Un incontro con Leo Tempia su Bondarte

Questa sera al Circolo Sociale «L'Uomo e l'Arte» ha organizzato un incontro con Leo Tempia (figlio del pittore Celso scomparso pochi mesi fa) fra i sostenitori di Bondarte. Il relatore, con l'aiuto di una proiezione di diapositive, «percorrerà» un interessante itinerario alla scoperta della piccola frazione di Mezzana, trasformata dai residenti in una galleria d'arte. L'appuntamento è alle 21. [r. mo.]

APPUNTAMENTI

Il Madagascar in diapositive all'Iti

I parchi, le foreste, il mare e le genti del Madagascar in una proiezione a cura di Avventure nel Mondo. L'appuntamento organizzato questa sera alle 21,15 nell'aula magna dell'Iti, vedrà in «cattedra» Laura Blotto e Vezio Vicuna. [d. sa.]

CRONACA

Ancora un'auto danneggiata dai vandali

E' riportato danni ingenti alla carrozzeria, completamente rigata con un oggetto appuntito, l'Audi A6 di Franco C., 67 anni, di Biella. La berlina era posteggiata in Piazza Martiri. [f. p.]

I FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE LANIERE CHE REALIZZANO I CAMPIONARI TESSILI

Salerno, due proposte a Roma per sostenere il Made in Biella

BIELLA

Promuovere il tessile di qualità biellese attraverso una serie di incontri mirati con Nazioni che possano essere considerate clienti privilegiati. Gli Stati Uniti, per esempio, l'Est europeo Germania in testa, oppure la Cina che anche se con lentezza sta diventando un mercato attento e interessante.

E' questa la proposta avanzata dal senatore Roberto Salerno al viceministro al Commercio con l'Estero Urso. In un momento delicato come questo, si apre così uno spiraglio positivo per gli imprenditori biellesi, sempre sostenitori della qualità.

«Già da tempo – spiega il senatore Salerno – sono state costituite delle delegazioni che raggruppano il meglio delle attività produttive italiane. Questo sono impegnate a sostenere i nostri prodotti in giro per il mondo, un'attività necessaria che però potrebbe essere migliorata. Anziché puntare su diversi prodotti si potrebbero costituire delegazioni mirate».

Il senatore Roberto Salerno

Quello tessile - sostiene a ragione Salerno - è un comparto che da tempo aspetta un segnale di rilancio che potrebbe arrivare proprio da queste iniziative promozionali. Dopo l'incontro con il viceministro Urso la proposta di Salerno ha proseguito il suo iter ottenendo dal Ministero i primi segnali positivi: l'ipotesi di lavoro verrà infatti introdotta nell'accordo di programma, già in essere con la Regione Piemonte, che mira a promuovere all'estero gli interessi produttivi regionali.

Ma c'è anche una seconda proposta, relativa al settore tessile, che Salerno ha avanzato, facendosi portavoce delle istanze dell'Unione Industriale, al Ministro delle Attività Produttive Marzano. L'azione è decollata dopo il colloquio avvenuto in mattinata con il direttore Uib Alberto Brocca, in merito allo studio, progettazione e realizzazione dei campionari tessili.

«I campionari – commenta Salerno – rappresentano per un'azienda il massimo sforzo, sia sul piano della ricerca che dello studio, e comportano un pesantissimo impegno aziendale, che poco ha a che fare con le normali fasi produttive. Credo che tali costi possano e debbano essere annoverati in una tipologia diversa di impegni che attengono alla ricerca e sviluppo dell'azienda e come tali debbano essere considerati anche dalle leggi che tutelano l'innovazione e la ricerca. In pratica applicando i finanziamenti per questa previsti». [p. g.]

DAI CARABINIERI

Rapinatori identificati e denunciati

BIELLA. Due operazioni dei carabinieri della stazione di Occhieppo Superiore e del nucleo operativo e radiomobile di Biella hanno portato all'identificazione e alla denuncia di due rapinatori. Si tratta di M.G., 31 anni, residente in città e di R.D., 27 anni, senza fissa dimora.

Il primo è ritenuto responsabile dell'aggressione a una pensionata di 60 anni residente a Sordevolo. Erano le 23 di domenica 16 quando l'uomo aveva avvicinato per strada la donna e, dopo averla strattonata e fatta cadere, le aveva preso il portafoglio (c'erano 50 euro), dalla borsetta. Invece R.D. sabato scorso aveva rapinato un cittadino di nazionalità argentina, S.J.M., 27 anni, residente a Buenos Aires: appena 5 euro il bottino. L'uomo era stato affrontato in via Milano, verso le 17,30: «Fuori i soldi che hai in tasca, oppure ti ammazzo», aveva gridato il rapinatore al giovane puntandogli contro un coltello. I due rapinatori sono stati solo denunciati perchè è trascorsa la flagranza. [f. p.]

CON ALEX GARIAZZO E MASSIMO SERRA IL GRUPPO PRESENTA IL NUOVO CD

Treves blues band, concerto domani al Gazebo di Cossato

COSSATO

La Treves blues band torna a colpire nel Biellese. Il gruppo del armonicista milanese, come al solito freneticamente in giro per l'Italia tra club, feste all'aperto e grossi festival, domani sera è in concerto al Gazebo. Immancabili, ci saranno anche due biellesi: Alex Gariazzo alla chitarra e Massimo Serra alla batteria, che affiancheranno Tino Cappelletti al basso.

Lo show dalle 22,30 per presentare l'ultima fatica discografica «Blues Again» (autoprodotto ma distribuita in Italia e all'estero dalla Edel) avendo un ottimo successo di critica e pubblico. Un brano del cd è stato anche inserito nella compilation «Simply the blues», che vede la TBB come unica band italiana al fianco di mostri sacri del blues come B.B. King, Stevie Ray Vaughan, Eric Clapton, Muddy Waters e molti altri.

Fra le prime formazioni storiche del «blues made in Italy», il primo allepì risale al 1975. A questo ne sono seguiti altri dieci oltre a alcune compilation.

Ma le note della Treves Blues Band in questi giorni, si possono anche ascoltare tutti i giorni su Radio2Rai alle 19, nella sigla della trasmissione di Enzo Gentile «Fuorigiri», mentre il boss ha preso parte recentemente all'incisione dell'ultimo album di Gianluca Grignani, primo nelle classifiche di vendita.

Alex Gariazzo è inveve uno degli autori del libro «100 dischi ideali per capire il Blues» uscito all'inizio dell'anno per la Editori Riuniti (la prefazione è ovviamente di Treves). [p. g.]

Da sinistra Fabio Treves, Alex Gariazzo, Tino Cappelletti e Massimo Serra

LETTERE AL GI

I medici di famiglia e l'ospedale di Trivero

La conoscenza dei bisogni reali, sanitari e socioassistenziali, delle persone soprattutto anziane e delle loro famiglie è un grande patrimonio del medico di famiglia (Mdf). Bisogni reali non dissociate politiche che spesso confondono le idee come sta succedendo per l'ospedale E. Zegna di Trivero. Tutti siamo per il suo mantenimento, ma pensiamo anche che la struttura debba soddisfare realmente questi bisogni della popolazione locale come avveniva in passato. Attualmente, diciamolo, non è così.

Un primo documento firmato da tutti i Mdf del subdistretto (Trivero, Soprana, Veglio, Mosso, Callabiana e Camandona), per l'adesione di massima dell'ospedale di comunità, ha evidenziato questo problema: la lungodegenza a Trivero è un reparto dell'ospedale di Biella ed una commissione medica a Biella decide i ricoveri; quindi la maggior parte dei pazienti ricoverati proviene da fuori Trivero. Ritengo che anche aumentando il numero dei posti letto, come da alcuni proposto, la situazione per gli abitanti locali non cambierebbe di molto.

I Mdf, quando il direttore generale dell'Asl ha offerto l'opportunità di istituire l'ospedale di comunità, ho aderito immediatamente e sono stato da tramite con gli altri colleghi, fino ad arrivare ad un secondo documento inviato al direttore generale ed al direttore sanitario, in cui tutti i Mdf del subdistretto (Bianchini, Bello, Cortese, Di Paoli, Girardi, Maffei, Prandato, Sizzano e Vanoli) offrivano la loro disponibilità per l'ospedale di comunità.

L'ospedale di comunità, in breve, è una struttura sanitaria totalmente gestita dai Mdf che curano i propri pazienti soprattutto anziani ed anziani, che per vari motivi non possono essere assistiti a domicilio, ma che non hanno bisogno di ricoverarsi in una struttura ospedaliera di secondo livello (per esempio in reparto di cardiologia o neurologia) con strumentazioni sofisticate.

Ho pensato subito, quando tale proposta è stata fatta, alla grande opportunità per i miei pazienti di avere una continuità di cura con il proprio medico; ho pensato al dialogo ed al confronto con gli altri colleghi Mdf ed ospedalieri, allo stimolo che ne avrei avuto per migliorare le mie capacità professionali; ho pensato alle difficoltà dei familiari dei miei assistiti anziani che, dimessi per malattie acute dai reparti specialistici, mi chiedevano se era possibile trasferirli presso la lungodegenza di Trivero non avendo la possibilità di assisterli a domicilio. Per alcuni di loro, per chi se lo poteva permettere, il posto avrebbe potuto trovarsi, a pagamento; per gli altri iniziava un pellegrinaggio alla ricerca dell'istituzione meno costosa e disponibile.

E stato detto che non è scandaloso che esistano anche presso l'ospedale di Trivero posti a pagamento, sono d'accordo; lo scandalo è che per gli abitanti di Trivero è quasi diventata la prassi, per i motivi spiegati all'inizio.

Per quanto riguarda il punto di primo intervento (pronto soccorso) gli Mdf nel documento inviato al direttore generale hanno chiesto espressamente che venga mantenuto e che sia gestito dai medici ospedalieri i quali gestiranno anche il centro diurno per i malati di Alzheimer. Se questo vuol dire, come sostengono alcuni, chiudere l'ospedale di Trivero, allora lo scrivente non ha capito nulla di cosa significhi assistenza territoriale e rimarrà con i suoi sogni e le sue illusioni nel suo ambulatorio.

Ezio Sizzano
medico di famiglia, Trivero

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella:
telefono 015/243.8311
Cavaglià:
telefono 0161/966.066
Cossato:
telefono 015/922.123

telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella:
telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono
Cossato:
telefono 015/922.081

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel. 015/26.366.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 9
telefono 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
Viale Macallè 40
telefono 015/848.8411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore aperta su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Dr.ssa Bardari, via 22, tel. 015/54.13.16.

Ballabeni *Dr. Carlo Porghisti*, via Quaglino 23, tel. 015/56.01.92.

Bioglio: *Dr. Mario Corte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Cavaglià: *Dr.ssa Angela* to, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

COSSATESE CONDANNATO A 3 ANNI E QUATTRO MESI

Vendeva droga a minori in cambio di atti sessuali

BIELLA

E' stato condannato a 3 anni, 8 mesi di reclusione e 12 mila euro di multa Mauro Barsotti, 41 anni di Cossato, finito in manette nel luglio dell'anno scorso per spaccio di droga.

Il suo arresto aveva suscitato scalpore, in quanto il cossatese, incensurato, di professione imbianchino, era finito in manette con l'accusa di aver venduto hashish e cocaina a un numeroso gruppo di minorenni, tra cui alcune ragazze all'epoca di 17 anni che in cambio della droga sarebbe finita a letto con lui più volte.

L'udienza di ieri si è svolta di fronte al gip Crupi e al pm Tondin. A giocare un ruolo determinante nelle indagini, sono state molte madri che, disperate, si sono rivolte ai carabinieri dopo avere inutilmente cercato di affrontare da sole le delicate situazioni in cui si erano venuti a trovare i propri figli. Le indagini sono proseguite per circa 6 mesi, i primi riscontri trovati a «riumare» la possesso di altre sostanze.

Ma il lavoro degli investigatori si era rivelato subito anche per il muro di omertà alzato dai giovani. Alla fine i carabinieri erano riusciti a far breccia tra i tanti silenzi e, dopo le prime ammissioni, l'inchiesta era potuta finalmente passare alla fase operativa con una raffica di perquisizioni che avevano permesso di scoprire i primi quantitativi di droga.

Nell'inchiesta erano rimaste coinvolte altre due persone di cui una arrestata insieme all'imbianchino cossatese: entrambe hanno già risolto la propria posizione con il patteggiamento. [d. p.]

ente fiera
sistema confcommercio

COMUNITÀ MONTANA DEL GIOVO

PUBBLICITALIA SAVONA

CRES CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

freschi e buoni

EXPO savona

4° AgriBios

10ª RASSEGNA ESPOSITIVA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AGRICOLE, ARTIGIANALI, COMMERCIALI ED INDUSTRIALI

13 - 22 aprile 2002

P.zza del Popolo (aree ex FF.SS.) - SAVONA

orari: feriali 17,00/23,30 - sabato e domenica 11,00/23,30

www.pubblicitalia.com

FIRME PER SFIDUCIARE BERUTTI E VOTO IN CONSIGLIO CONTRO CHESSA

Pagano gli amici di Rosso

La resa dei conti all'interno di Fi

Gianfranco Chessa e Roberto Berutti

Pure Alleanza nazionale ha votato l'incarico ridotto al direttore generale della Provincia

VERCELLI

Caduto il re (Roberto Rosso), è tempo di giustizia, più o meno sommaria, nei confronti dei suoi fedelissimi, proprio nel momento in cui, a livello regionale, il vice ministro di An Ugo Martinat incontra oggi a Torino il neo coordinatore regionale di Forza Italia Enrico Pianetta per definire il candidato ufficiale della Casa delle libertà alla presidenza della Provincia. An fa quadrato sul nome del presidente pro tempore uscente Renzo Masoero anche se Pianetta ha dichiarato, proprio di recente, di lavorare affinché il candidato sia di Forza Italia. Oggi Martinat ricorderà a Pianetta che esiste un accordo sottoscritto fra i segretari regionali del centrodestra. Il fatto è che, a firmarlo per Forza Italia, c'era Rosso.

Ed è appunto il nome di Rosso a tenere banco nel Vercellese per due iniziative prese di coordinate dai suoi avversari interni in queste ultime ore: la richiesta di dimissioni di tre fedelissimi, Roberto Berutti, da segretario provinciale del partito e il ridimensionamento dell'incarico di direttore generale della Provincia di altro di fiducia dell'ex coordinatore azzurro, Gianfranco Chessa.

Partiamo dal caso-Berutti. A Pianetta sarebbero giunte lunedì 1412 firme (sui 2369 in totale) di iscritti a Forza Italia che chiedono le dimissioni di Berutti. Ufficialmente perchè non ha convocato il coordinamento provinciale alle scadenze prescritte e per problemi amministrativi (sulla presentazioni dei bilanci), in realtà perchè è sempre stato il braccio destro di Rosso.

Anche Gianfranco Chessa deve a Rosso il suo incarico in Provincia retribuito. Ebbene, l'altro giorno una maggioranza «trasversale» in Consiglio provinciale ha ridimensionato le aspettative economiche del direttore generale, in attesa della resa dei conti finale.

Infatti con la reale motivazione che dal primo giugno in Provincia potrebbero esserci altre maggioranze e altri uomini, il contratto di Chessa è stato stoppato ai primi sei mesi.

La proposta è partita dai banchi del centrosinistra e ha trovato consensi in Forza Italia e An. Gli unici azzurri che hanno respinto la mozione, i «lealisti», Fabrizio Finocchi e Francesco Romano.

Poi ad affossare i 210 milioni annui (lordi) di Chessa ha contribuito il gruppo di An. Non hanno votato la Lega e Gianluca Buonanno, astenuto (ed è diventato un po' un leit motiv di questi ultimi mesi) il presidente del Consiglio Roberto Scheda. [r. v.]

NOTIZIE FL

CELLIO

Si raccolgono le iscrizioni al soggiorno di Riccione

Si terrà a Riccione il soggiorno marino organizzato dalle amministrazioni di Cellio e Breia. Le trasferta è in programma dal 6 al giugno e il costo è di 530 euro. Le adesioni si stanno raccogliendo in municipio; per informazioni è a disposizione il numero telefonico 0163.49121. [l. fo.]

VERCELLI

Mercoledì summit del volontariato

Il Centro servizi per il volontariato indice una riunione mercoledì 3 aprile, alle 21, nel salone del Coni, in via San Salvatore 2, per tutte le associazioni di volontariato. Tra le ragioni dell'incontro, l'approfondimento delle pratiche per accedere ai pubblici e delle novità legislativa [d. b.]

VERCELLI

Bonsai in piazza sabato contro l'Aids

Sabato a Vercelli, Santhià e Livorno Ferraris, la cooperativa «Obiettivo camminare insieme» Tronzano organizzerà la raccolta di fondi da destinare alla ricerca della cura e all'assistenza dei malati di Aids. Ai vercellesi verrà offerto un bonsai in cambio di un'offerta. L'iniziativa anche a Tronzano, domani. [d. b.]

BORGO D'ALE

Gelate notturne Coltivazioni e rischio

Il repentino calo notturno delle temperature con le conseguenti temute brinate rilevate ad esempio la scorsa sta mettendo a rischio le piante da frutto fiorite il caldo dei giorni scorsi: ciliegi, albicocchi, peschi, kiwi. Ma anche e frumento sono ritenute adesso coltivazioni a rischio. Coltivatori in allarme. [p. a. r.]

DA CONSOLO A BRIZZI A GIVONE: AD APRILE DEBUTTA «PAROLA ALL'AUTORE»

Nove incontri coi «big» della narrativa italiana

Brizzi, Consolo, Givone: il 10 aprile «Parola all'autore», un ciclo di nove incontri con romanzieri e scrittori italiani. Dedicata soprattutto a studenti e appassionati, la rassegna è organizzata dal Comune, biblioteche, Regione, Fiera del libro e Facoltà di lettere dell'Università Avogadro.

Il primo appuntamento è a Cigliano: alle 17,30 dell 10 aprile, al Centro d'incontro di piazza Lorenzetti, Bruno Arpaia parlerà di «Storia, realtà, L'introduzione è affidata a Roberto Carnaro. Il 17 aprile, al Piccolo Studio di Sant'Andrea di Vercelli, e Alessandro Barbero, docente di storia medievale all'Università e narratore di successo. Barbero, tradotto dal collega Giuseppe Zaccaria, parlerà dei rapporti tra storia e invenzione, e del «ritorno del romanzo storico».

Il 3 maggio, sempre al Piccolo Studio, arriva Piergiorgio Odifreddi, con «C'era una volta un paradosso» (introduzione di Simone Fornara). Molto atteso dai giovani l'incontro dell'8 maggio, ancora a Vercelli, con Enrico Brizzi: l'autore di «Jack Frusciante è uscito dal gruppo» (e «Bastogne»), terrà conferenza dal titolo «Da Bologna a Mompracem andata e ritorno». Introduce Sabina Cànobbio. Da Brizzi a Vincenzo Consolo, uno dei «big» della letteratura contemporanea, che sarà al Piccolo Studio il 15 maggio. Lo scrittore siciliano parlerà di tre autori suoi conterranei: Giovanni Verga, Luigi Pirandello e Leonardo Sciascia. Introduzione di Giovanni Tesio.

Givone, Vassalli e (in basso) Consolo

Un altro narratore di talento, Maurizio Maggiani, è l'ospite del 24 maggio a Vercelli: parlerà de «La mia storia d'amore», presentato da Elisa Deandrea.

Il 29 maggio «Parola d'autore» trasloca a Santhià, dove alle 21, alla biblioteca civica via Dante, è atteso Sebastiano Vassalli. L'autore de «La chimera» terrà una conferenza sul mestiere di Omero: raccontare storie». Introduce Dario Corno.

Gli ultimi due appuntamenti ancora al Piccolo Studio del Sant'Andrea: il 31 maggio arriva Sergio Givone, docente universitario e romanziere, per parlare di «Dalle cose ultime alle cose prossime» (introduce Giusi Baldissone). Gran finale il 7 giugno, con Ernesto Ferrero alle prese con «Il romanzo e la storia». Introduce Salvatore Ussia, docente di Letteratura italiana a Vercelli.

La serie d'incontri sarà presentata mercoledì alle 10,30 nel palazzo del municipio di Vercelli. [g. bu.]

LE TELECAMERE A SERRAVALLE GIOVEDÌ 4 APRILE

Municipio s'inaugura in diretta su Raiuno

Ci saranno le telecamere della «Vita in diretta», condotta in studio da Michele Cucuzza, a Serravalle per l'inaugurazione del rinnovato palazzo comunale.

Il sindaco Gianluca Buonanno in questi anni ha reso famosa la cittadina valsesiana grazie proprio alle numerose apparizioni in tivù, e con la trasmissione di Cucuzza conclude i rapporti con le televisioni. Buonanno è in scadenza, non potrà ricandidarsi a sindaco del paese e considerato che nell'ultimo mese di campagna elettorale non possono essere organizzate iniziativa di questo genere, la presenza delle telecamere sancisce la chiusura del ciclo.

A Serravalle saranno dedicati venti minuti, tra le 16,40 e le 17. Il collegamento è stato messo in per giovedì 4 aprile, ma la data potrebbe anche slittare, sarà confermata solo a inizio settimana.

La trasmissione, come dice il titolo, è appunto diretta e quindi soggetta a modifiche in base ai fatti di cronaca che accadono in Italia. Il collegamento sarà curato dall'inviato Gianfranco Agus, intervisterà il sindaco e gli assessori dedicando spazio appunto al palazzo municipale, è stato rinnovato completamente.

> La trasmissione di Cucuzza riserverà venti minuti a Buonanno e ai suoi assessori

E' anche previsto il tradizionale taglio del nastro alla presenza di un cantante in voga negli Anni settanta e ottanta. Il nome per il momento è top secret, ma è abitudine degli autori inserire nei collegamenti anche la presenza di una canzone intonata dal vivo da un big della musica italiana. [i. fo.]

LA PROVINCIA APPOGGIA LA RICHIESTA DI SANTHIA'

Decolla il maxi-studio su salute e discariche

SANTHIA'

Un maxi-studio, per indagare sui rapporti fra malattie e inquinamento ambientale: l'idea è del Gruppo donne di Santhià, che da anni si batte contro le discariche. Molto probabilmente, le «passionarie» ecologiste saranno accontentate: l'indagine, fatta dall'Istituto superiore di Sanità, dovrebbe infatti essere finanziata dalla Regione, cui la Provincia sta per presentare la bozza del progetto.

L'appello lanciato da Santhià è stato raccolto dall'assessore provinciale all'Ambiente, il leghista Francesco Borasio: «E' un'idea di cui si parla da tempo - spiega Borasio -. Alcuni mesi fa avevamo contattato l'Istituto; poi, dopo qualche tempo, è venuta a fare un sopralluogo la dottoressa Musumeci. La proposta del Gruppo donne è interessante, benchè ci sia già uno studio dell'Arpa che rileva rischi particolari, abbiamo deciso di chiedere i finanziamenti per l'operazione, allargando l'obiettivo d'indagine».

Oltre alle discariche, in sostanza, si guarderà anche alle aziende del Santhiatese, dove (ad esempio) convive da anni con l'amianto della Magliola. Se la Regione pagherà lo studio Borasio è molto fiducioso), gli esperti dell'Istituto superiore di Sanità faranno rilevazioni e interviste alla popolazione, per chiarire alcune malattie sia legate ai «rischi ambientali». Lo studio epidemiologico costerà decine di migliaia di euro. Ma il Gruppo donne, in un comunicato, spiega che «la salute non ha prezzo». E ricorda la situazione di Santhià, una città circondata dalle pattumiere: «A Nord Ovest abbiamo Alice 2, che ora il gestore vuole ampliare riempiendo il buco centrale di rifiuti speciali, e l'impianto della Cavaglià spa, discarica per rifiuti industriali gli all'ampliamento dalla Provincia di Biella. E poi il polo tecnologico biellese e alcune industrie chimiche, di cui una è sotto "legge Seveso". Tutto questo proprio sopra le nostre falde acquifere: il primo pozzo dell'acquedotto si trova circa 1700 metri a sud». [g. bu.]

A VARALLO IN CONCOMITANZA CON IL RITORNO DELLA FUNIVIA DEL S.MONTE

In arrivo 370 nuovi posti auto

Pronto anche l'ostello della gioventù da 50 letti

VARALLO

Dopo oltre vent'anni di inattività per essere riaperta la funivia che collega Varallo al Sacro Monte e nel frattempo si sono conclusi altri interventi a sostegno della nuova struttura, come parcheggi e servizi.

Con un comunicato il nuovo ufficio che si occupa di promozione e dell'ufficio stampa della Gerusalemme valsesiana ricordano quali sono le opere già concluse dedicate all'accoglienza: innanzitutto l'adeguamento dell'ex collegio d'Adda ad ostello per la gioventù 50 letti, quindi la realizzazione di un terminal bus vicino alla stazione ferroviaria con 22 posti per i pullman, il posteggio da 150 posti in località Sottoriva (che però è ancora aperto, così come l'ostello), poi ancora altri tre parking in località Muntisel, una razionalizzazione porterà a 120 posti auto contro gli attuali 80, a Campo dei Frati, con 80 posti, e al Sacro Monte, dove ci saranno altri 100 spazi per i veicoli».

La funivia che collega Varallo al Sacro Monte entrerà presto in funzione

Lo slogan ideato per promuovere l'impianto a fune è «Risaliamo al Sacro Monte». «Grazie alla funivia - sottolineano Riserva - la visita al Sacro Monte sarà di nuovo legata alla città, con la possibilità di vedere altri importanti monumenti come la Collegiata di San Gaudenzio, il palazzo dei musei e la pinacoteca». Con la strada carrozzabile molti pellegrini evitavano di transitare nel centro di Varallo, e anche se non si sa ancora se la via che permette alle auto di raggiungere il colle sarà chiusa al traffico, il comunicato della Riserva sostiene sicurezza che «con la funivia i turisti verranno nuovamente indirizzati a Varallo, verso quel centro che rappresenta il punto di partenza della storia del Sacro Monte». [i. fo.]

STASERA A SANTHIA' IL CANTANTE DI «SE MI VUOI LASCIARE». UOVA DI CIOCCOLATO GIGANTI AL GLOBO

Pasqua da ballare, tra le donne in rock e Michele

A Cigliano le sigle dei «cartoon» coi Cialtroni Animati, ritmi latini e liscio a Varallo

Giovanni Barberis

Uova di cioccolata da donare in beneficenza, band che si rifanno ai cartoni, gruppi al femminile, musica allegra per i lisciofans, omaggi ai componenti dell'altra metà del cielo e drink esotici. Questo (e tanto altro ancora) nel cartellone delle discoteche per le vacanze di Pasqua.

Si parte al Beverly Hills di zona casello To-Mi a Santhià, con un'apoteosi dei Sixties firmata mister «Se mi vuoi lasciare», il cantante Michele, che aggiunge ai suoi hits novità tutte da ballare, eseguite con l'orchestra. Sabato Annalisa Simeoni, domenica alle 15 gruppo Alliano, alle 19 romantica cenetta (facoltativa) cui seguirà il veglionissimo pasqualino con Tony D'Aloia. E per lunedì dell'Angelo dalle 15 l'orchestra di Pieralalda, alle 17 break per la merenda di Pasquetta, poi proseguirà por e notte caliente.

Al Globo a Borgovercelli: domani sera danze con Giusy Mercury, sabato con Patrizia e domenica con Titti Bianchi.

Sorpresissima: per le tre serate verrà esposto un gigantesco di Pasqua preparato chili di cioccolato: la direzione del locale intende donarlo ai ragazzi dell'Anffas di Vercelli.

Al Due music club di Cigliano sabato notte, contatto con il combat manga dei romani Cialtroni Animati, specializzati in coveraggi sigle dei cartoons nipponici, rincarando dosi di rifacimenti di Police, Little Tony e Led Zeppelin. Domenica per uno special Gianni live della rock band al femminile Curve Pericolose e del chitarrista Davide Devoti. A seguire Sergio Datta & Marvellous staff ai dischi.

Al Globe-Trotter di Gattinara animazioni live latino e disco per il fine settimana: domenica presentazione del nuovo sito www.globetrottercafé.it.

Intanto a Vercelli la Pasqua discoteccia a all'Igloo: domani liscio con Laura & Fabrizio e balli latini: ingresso gratis alle donne. Sabato per il Voglia Planet tour 2002 ci sarà Keglevich Party con Radio 101 e Lady Gee, commercial e happy sound. Domenica liscio con Blu Band. Nei locali dove si fa liscio, prime note alle 21,30. In spazi disco, i battenti aprono alle 22,30.

PALLAVOLO: PROGETTO «ADOTTA UN'ATLETA»

La «Rosablù» al Panathlon

Nel prossimo mese di giugno, Caorle ospiterà i Giochi nazionali estivi per ragazzi . L'associazione sportiva Rosablù di Vercelli intende portare il maggior numero di atleti possibile alla settimana di Caorle. Per ottenere questo risultato, dagli oneri non indifferenti, la presidente della Rosablù, Nicoletta Storchio Brunetti, ha sensibilizzato tutti i principali enti e associazioni della città. E questa è il Panathlon club vercellese, presieduto da Martino Fulminante, offre alla presidente dell'associazione la possibilità di illustrare il progetto «Adotta un atleta» ai soci del club di servizio sportivo nella conviviale che avrà inizio alle 20 al Motta Hotel. Durante la serata saranno anche presentate due nuove socie: Maurizia Brusa (enti sportivi) e Milly Cometti (baseball). [d. b.]

CONCLUSA L'«ASCIUTTA»

Risaie, via alle operazioni di sommersione

VERCELLI. Iniziata da qualche l'operazione di sommersione delle risaie, che è destinata a concludersi entro le prossime tre-quattro settimane.

Finalizzata a favorire le operazioni di semina del riso del nuovo raccolto, è curata associazioni di irrigazione Ovest Sesia di Vercelli ed Est Sesia di Novara, insieme con Coutenza Canali Cavour, che proprio nei primi giorni di marzo hanno concluso il «periodo di asciutta primaverile». Questa consiste nel dragaggio delle rogge e dei canali irrigui e nella pulizia delle sponde, per favorire lo dell'acqua.

A operazione ultimata, la sommersione avrà interessato tutte le piagne risaiole delle province di Vercelli, Novara, Pavia, Alessandria, Milano e Biella. [w. ca.]

Ristorante - Pizzeria
LA LUCCIOLA

Le specialità Costa Amalfitana e... prelibatissime... per la Pasqua
BIELLA - Piazza S. Paolo di fronte alla stazione - Tel. 015.8493801
CHIUSO IL MARTEDI'

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Inserto/TORINO

POTATURE: LA SPA PRESIEDUTA DA SACCHETTO CHIEDE IL PARERE SICHIERI DEL PROPRIO BOTANICO

Vercelli, riaperta via Crispi

Una lettera di Atena sblocca la fine dei lavori

VERCELLI

Da ieri mattina, bella sopresa per i vercellesi: via Crispi riaperta. merito è di un «blitz» del direttore generale di Atena, Franco Borasio. La storia è presto detta. Atena chiude via Crispi per lavori nel sottosuolo e, durante gli scavi, affiorano, com'era del resto prevedibile, muri antichi. Piomba la Sovrintendenza e dice ad Atena che la parte riportata alla luce va salvaguardata, studiata e recuperata. Borasio prende carta e penna e ribatte al ministero: «Il cantiere è a vostra disposizione, fate voi queste ope-». Nella lettera, Borasio ricorda anche quanto costa un fermo e che Atena potrebbe anche chiedere i danni. L'altro ieri la risposta. Questa in sintesi: «Non abbiamo i soldi, coprite quei muri un poi richiudete pure lo scavo».

Via Crispi finalmente riaperta e, sotto, il direttore generale di Atena Franco Borasio [FOTO GEPPI]

Detto, fatto. ieri via Crispi è aperta. Ma Atena già al pensiero di che cosa accadrà prossimamente quando partirà la grande risistemazione di piazza Cavour.

Nel frattempo, Spa presieduta da Mauro Sacchetto sta incamerando una serie di soddisfazioni: il Centro multi raccolta dei rifiuti aperto vicino al depuratore, in corso Casale, è frequentato ogni giorno dalle 30 alle 70 persone, che vi portano vetro, plastica, alluminio, carta, polistirolo, cartucce d'inchiostro, televisori e computer vecchi, frigoriferi, olii, . Altra soddisfazione, i Comuni della Provincia serviti ora da Atena, ed i 46 che hanno acquistato quote della Spa. Incontrando i giornalisti, Sacchetto e Borasio hanno comunque messo in rilievo il fatto che, da società erogatrice di servizi, Atena si trasformando sempre più in azienda erogatrice di «benessere». Proprio in questi giorni, sono stati stipulati i primi cinque contratti con privati con il sistema «Intelligent Beghelli». Esso offre tutti i per la casa (antiladri, rivelatori di e di fumo, assistenza persone anziane sole, etc.), con due grandi vantaggi rispetto ad un contratto tradizionale: il pagamento a rate, nella bolletta, e l'assistenza un call vercellese che opera su 24.

Sacchetto e Borasio hanno anche parlato della discussa potatura degli alberi, commissionata sempre ad Atena. Per il 15 aprile, è stato indetto un faccia faccia (alla presenza della stampa) tra l'agronomo Giuseppe Sicheri, che ha criticato i tagli di questi giorni, e un botanico scelto da Atena. «Per i prossimi interventi - assicura Sacchetto - terremo conto delle indicazioni che arriveranno dal quel summit di esperti». [e. d. m.]

SCHEDE IN VIA S.CRISTOFORO

La Provincia censisce il volontariato

VERCELLI

La Regione ha delegato alle Province l'istituzione di Registro per le associazioni di volontariato. L'assessore Carlo Riva Vercellotti sollecita dunque i tantissimi enti che svolgono nel Vercellese e in Valsesia attività gratuite nel campo sociale, culturale, bientale, sportivo, sanitario e di protezione civile far la propria esistenza all'Osservatorio provinciale e di iscriversi al registro.

Riva Vercellotti

Spiega l'assessore Riva Vercellotti: «Ci sono almeno due buone ragioni per decidere di aderire all'iniziativa: in primo luogo l'iscrizione dà l'opportunità di accedere ai contributi assegnati dalla Provincia e dalla regione a sostegno iniziative, e poi l'iscrizione all'albo si diventa interlocutori ufficiali e riconosciuti dagli enti pubblici». Unico «sacrificio» richiesto, quello di inviare ogni anno, entro il 31 luglio, una relazione sulle attività svolte.

Come fare ad iscriversi? E' sufficiente compilare la scheda in distribuzione negli uffici via San Cristoforo, oppure, dal 15 aprile, entrare nel sito www.provincia.vercelli.it/politiche sociali. (d. b.)

DELL'ASCOM

Con «Piazza Piemonte» si rilancia l'economia dei piccoli comuni

I piccoli comuni piemontesi, con meno di 2 mila abitanti sono 882 (oltre 73 per cento del totale regionale). La provincia di Vercelli non fa eccezione: dagli 86 centri sparsi nel Vercellese e in Valsesia ben non superano duemila anime, e rappresentano addirittura il 78 per cento della nostra realtà territoriale.

«La nostra adesione gno "Piccolo grande Piemonte" promossa da Confcommercio, Regione, Unioncamere, Associazione Piccoli Comuni d'Italia, Legambiente e dalla Stampa - dice il Fernando Lombardi, direttore dell'Ascom e segretario generale della Confcommercio Piemonte - è dunque particolarmente sentita perchè il problema della fragilità dei piccoli centri e il timore loro desertificazione ci toccano da vi-. Così il 20 aprile, a Palazzo Carignano di Torino, il summit al quale parteciperanno i massimi esponenti della Regione, a partire da Enzo Ghigo, e Confcommercio il presidente Ferruccio Dardanello, troverà in prima fila i vertici dell'Ascom vercellese. L'incontro prenderà avvio dalla presentazione dei risultati dell'indagine «Piccolo grande Piemonte, qualità e vitalità disomogenee nei comuni piemontesi con di 2 mila abitanti», che fotografa la realtà della regione, e proseguirà con le iniziative già attuate a sostegno dei paesi, e con la presentazione del progetto «Piazza Piemonte», mirato proprio alla lotta contro desertificazione rurale e montana.

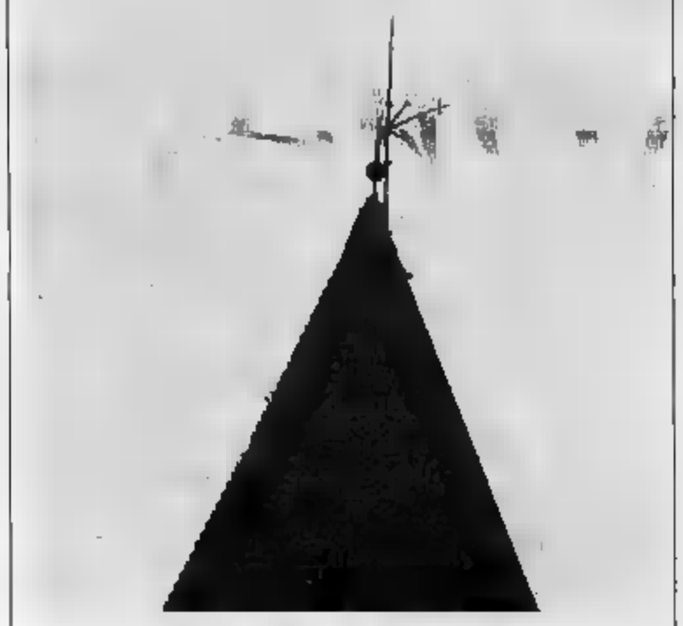
Il direttore Lombardi

«Nel Vercellese - continua Lombardi - l'Ascom ha già avproficua collaborazione con la Provincia, la Comunità montana e il Consorzio dei Comuni, che si sono dimostrati sensibili problema pronti a collaborare per invertire il fenoabbandono dei piccoli centri, dove per altro, punto di vista ambientale, vita ha qualità superiore». non può negare che i paesi minori evidenzino alcune fragilità: la scarsa presenza di attività imprenditoriali, l'assenza di scuole, l'invecchiamento demografico.

«Progetto Piazza Piemonte - spiega il direttore dell'Ascom - vuole promuovere incentivi e studiare agevolazioni per tutte le piccole e medie imprese commerciali, artigianali e turistiche che aderiranno all'iniziativa».

Dopo il 20 aprile partirà poi una campagna pubblicitaria e d'immagine «Piazza Piemonte» a sostegno dei piccoli comuni, che prevede, fra l'altro, la promozione di animazione territoriale e la realizzazione del marchio di «tipicità» della ristorazione piemontese. Conclude Lombardi: «Ci attendiamo che l'introduzione di nuove tecnologie e la valorizzazione dei prodotti locali di qualità faccia riscoprire il fascino del borgo e della piazza».

GIALLO DELLA BASILICA DI SANT'ANDREA



Che fine ha fatto la «rosa dei venti»?

Manca all'appello ormai da ventun anni: che fine ha fatto la dei venti» che, fino al febbraio 1981, svettava sul campanile della basilica di Sant'Andrea? Era stata perchè minacciava di cadere: da allora non se ne hanno più avute notizie. Era sorretta da una grossa boccia con la scritta «D. Matheus de Bugella abbas 1501 - D. Philipus Cinto rector generalis»; alla base, inscritte in un cerchio, la sigla «BG» e una croce. Non sarebbe ora di riportarla al posto? [w. cà.]

LABORATORI ANTI-DISAGIO. PARTE PROGETTO DONNA

«Effetto farfalla» fa volare i giovani

VERCELLI

Approvati e finanziati (in parte) dalla Regione due progetti che portano la firma degli assessori Mariapia Massa e Sergio Cucco. La prima ha ottenuto il riconoscimento per un piano che prevede l'aiuto a donne in difficoltà, vercellesi o straniere, divorziate, separate, ragazze madri, etc. «A breve - dice l'assessore - attivato un appalto comunale per organizzare un primo punto ospitalità per le donne in difficoltà. Le assistenti sociali sono già al lavoro».

L'assessore Sergio Cucco

Di disagio giovanile si preoccupa invece l'assessore Sergio Cucco che con il progetto «Effetto Farfalla» ha fatto decollare serie laboratori che già contano decine di iscritti. Sono: un «cantiere musicale» in via Montebello, due laboratori teatrali, uno all'Isola e l'altro nel Centro Giovani, studio di fotografia via Montebello, un laboratorio di arte e riciclo, un altro di restauro, un educazione alla legalità allo Scientifico, uno di musicoterapia al Belle Arti, etc. Alcuni di questi, come quello di arte, di pittura, già decollati, altri partiranno dopo Pasqua. Per ogni ulteriore informazione si può rivolgere all'Informagiovani, in Libertà ,

«Un grazie particolare - conclude Sergio Cucco - agli insegnanti Luigi Attademo, Maja Bodo, Laura Croce, Laura Manione, Federica Masini, Tiziana Paganelli, Mario Sgotto, Maurizio Sironi Perucchi, Andrea Vercelli, alle scuole medie e superiori di Vercelli e alle associazioni Ar.Tur.O e Tam Tam che aderiscono al progetto. [d. b.]

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1971 n. 519
Socio fondatore e Membro della Association de la Sommellerie Internationale

TERRITORIALE DEL PIEMONTE

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

ricorda

agli amanti del buon vino l'imminente organizzazione di un:

CORSO PER SOMMELIER 1° LIVELLO

INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER

SEDE E PERIODO:

2 maggio /13 giugno 2002 - Ristorante Da Ciccio
Strada Statale 230 - CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161.33354

Per qualsiasi informazione contattare il delegato A.I.S. di zona:

Otello Facchini - Tel. 348.6022824
Fulvio Giubilena - Tel. 338.9638182

www.aispiemonte.it - www.sommelier.it

I parcheggi, la Ztl e la proteste anonime

Vorrei replicare all'anonimo lettore che, sulla Stampa del 16 marzo, si lamenta, per l'ennesima volta, i commercianti che parcheggiano nelle zone riservate ai residenti della Ztl.

Innanzitutto vorrei sapere perché, in questa città, si continua a protestare anonimamente: si abbia il coraggio di esporre le proprie idee con tanto nome e cognome. E poi consentimi, Stampa, di dire che non si tratta problema vita o di morte, tale da occupare continuamente lo spazio delle lettere al giornale: se i residenti si sentono defraudati, non hanno che da parlarne noi cianti, fare denunce pubbliche. Il problema, semmai sussista, verrà risolto immediata- buona pace di tutti.

Angelo Amato, Vercelli

Gio', il tuo Mauro ci mancherà tantissimo

Grazie, Gio' per aver donato tutto l'amore, l'affetto, la dedizione, l'abnegazione fino all'ora tristissima in cui hanno chiusi gli occhi umani del tuo Mauro.

Gio', si apriranno occhi più grandi per contemplare il viso Dio e per consolarti delle tanto sofferenze e per dirti che la è solo nuova nascita.

Grazie ancora anche a Piera e Gino per quanto han fatto per il tuo e nostro Mauro ci mancherà sempre molto.

In via Tasso il ladro di pupazzi per neonati

Abito in via Tasso 25, ho una bimba 8 mesi e un desiderio: conoscere l'imbecille che, nel giro di pochi giorni, ha rubato due pupazzi fissati alla barra del passeggino mia figlia. Il passeggino, per comodità, è lasciato spesso nell'atrio del palazzo: sparire sono stati pochio giallo (più di una settimana fa) un millepiedi di pezza (l'altro giorno). Roba da poco: è difficile che il ladro sia un bambino, perché i giocattoli non è facile. Ed è questo che lascia sgomenti: quale coraggio, un adulto, può rubare pupazzi ai neonati? Fosse stato un poveraccio, avrebbe pigliato il passeggino intero. La cosa più probabile, quindi, è che il ladro sia un cretino.

Giuseppe, Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.767; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 822.245; tel. 0161. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: telefono 0161 Arborio: telefono 0161 86.364; Borgosesia: telefono 0163 29.519; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.015; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.564822.367.

FARMACIE DI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Delfari*, via Lanza 7 (vicinanza Municipio), tel. 250.926.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, della Vittoria 5, tel. 0161 98.124;
Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Saluzzola 6, tel. 0161 423.137.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. .

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; Santhià: 0161; Gattinara: tel. 822.975; Romagnano tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; e Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.293; Borgosesia: t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161.

RISTORANTE - PIZZERIA

Vasta scelta fra tipi di pizza !!!

Primavera

BIELLA - Via Candelo, 7
Tel. 015 405111

Tanti Auguri

Ricordiamo il Pranzo di Pasqua e Pasquetta. GRADITA LA PRENOTAZIONE

RISTORANTE - PIZZERIA
"OASI"

COSSILA SAN GRATO (Biella)
Tel. 015.21051

II/2002

GLOBAL
LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.
Le idee, il mondo, il futuro

lucazanini.it

Dimensione globale

In questo numero:

APPUNTAMENTO A BAGDAD

Il rischio di dividere l'occidente
di Boris Biancheri

Dilemmi dell'America, timori dell'Europa
di Mark Strauss

Se la minaccia è credibile, Saddam cederà
intervista con Antonio Martino

Funzionano solo le alleanze ineguali
di Robert Skidelsky

Domani gli USA saranno meno forti
di Joseph Nye

In Palestina ci vuole un muro
di Shlomo Avineri

Con l'Iran meglio il dialogo
di Antonio Badini

È più globale la pizza/È più globale la guerra
Polemica tra Thomas Friedman e Robert Kaplan

Anche al ribelle serve il marketing
di Clifford Bob

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

LA STAMPA
PAGINA 47 GIOVEDÌ 28 MARZO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERTICE PER FARE IL PUNTO SUGLI OTTIMI RISULTATI DEL GEMELLAGGIO DI SOLIDARIETA'

Bra e Fossano con il Sahel

Progetto sostenuto da Enzo Ghigo

FOSSANO

Sono trentina i Comuni piemontesi che, aderendo al progetto di intervento nei paesi del Sahel (Senegal, Burkina Faso, Niger e Mali) promosso dalla Regione, si sono «gemellati» con una città di quell'area. Fossano è stato uno dei primi ad aderire all'«operazione Sahel»; nel '98, insieme a Bra, presentò un progetto di cooperazione con Thiès, in Senegal. L'altra sera, con il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, si è fatto il punto della situazione, a tre anni dall'avvio del progetto.

«Fossano e Bra, su richiesta degli amministratori di Thiès, hanno lavorato per raccolta, riciclaggio e stoccaggio dei rifiuti - ha detto il coordinatore del progetto, Beppe Beccaria -: a ottobre è stata inaugurata la prima discarica a servizio di una parte della città. Ne verranno realizzate altre tre. Si punta su piccoli impianti, per ridurre l'impatto ambientale e diminuire i costi di trasporto». I due Comuni si sono anche impegnati a dotare le scuole di attrezzatura didattica; l'anno scorso con i fondi raccolti a Bra e Fossano e il contributo di Fondazione Crf e Caritas sono stati donati 150 banchi, costruiti dagli artigiani di Thiès.

«La Regione stanzia 8 miliardi l'anno per il progetto di cooperazione decentrata - ha spiegato Ghigo, sempre sostenitore dell'iniziativa -; concentrando l'intervento su una sola regione evitiamo dispersione di fondi ed energie e sfruttiamo tutte le sinergie». [l. a.]

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo con il sindaco Manfredi e altri esponenti locali

ALLA IMMOFAIR 2002 DI MONACO

I tedeschi cercano casa in Monferrato

Le richieste agli agenti immobiliari «Rustici da ristrutturare o castelli»

CASALE

I tedeschi hanno scoperto il Monferrato e la Valle d'Aosta e vogliono conquistarli. L'hanno scoperto non soltanto per transitarci in estate verso la più conosciuta Toscana, ma come possibilità di investire in questi luoghi e loro più vicini, comprando casa.

Una delegazione della Fiaip (Federazione italiana di agenti immobiliari professionali) ha partecipato all'«Immofair 2002» di Monaco, il più grande salone immobiliare della Germania, presentando case in vendita e ha riscosso un entusiasmo superiore alle aspettative. Commenta Piera Barbonaglia, dell'agenzia «La Torre» di Casale: «I tedeschi hanno scoperto che il territorio del Monferrato assomiglia molto a quello toscano, con il vantaggio di essere molto più vicino e quindi più facilmente raggiungibile». Sono stati proposti rustici dell'Acquese, casolari in pietra dell'Ovadese, case in tufo del Casalese, soprattutto delle zone collinari di Terruggia, Ottiglio, Vignale, Rosignano e, poi, baite della Val d'Aosta.

Della delegazione piemontese facevano parte agenti immobiliari della Torre di Casale, della Tardito di Ovada, della Monti e dell'Intercommova di Arquì, della Sestriere-se. «I tedeschi - spiega la Barbonaglia - hanno manifestato interesse e preso contatti per due tipologie di immobili, scartando il tipo medio: chiedono il casolare rustico, completamente da ristrutturare e molte informazioni su artigiani del posto proprio per raggiungere questo scopo oppure case signorili, ville e castelli». [s. m.]

DIFESA DALLE CALAMITA' NATURALI

Impegno regionale per le coltivazioni

Dagli assessori Cavallera e Laratore iniziative a sostegno del territorio

TORINO

Mentre i frutticoltori dell'area saluzzese lamentano danni alle piante in fiore per le gelate notturne, la Regione ha approvato alcune iniziative per la difesa delle colture agricole dalle calamità naturali. Spiega l'assessore Ugo Cavallera: «Il primo intervento favorisce nell'ambito della difesa passiva la creazione di fondi mutualistici che in alternativa alle polizze assicurative potranno affrontare vari rischi atmosferici e contribuire al contenimento delle polizze. In alcune aree del Piemonte i premi assicurativi pagati dagli agricoltori sono saliti a oltre il 30 per cento del valore del prodotto. È pertanto necessario estendere il più possibile le difese attive, reti antigrandine e impianti antibrina, a salvaguardia delle produzioni e dei redditi agricoli». Per le reti antigrandine vengono ipotizzati contributi fino al 40 per cento del costo di installazione. I Consorzi di difesa in Piemonte sono 9, contano oltre 20 mila soci e gestiscono 35 mila polizze assicurative nel ramo gelo e grandine. Il prodotto assicurato è pari a 465 milioni di euro. I premi pagati annualmente superano i 33 milioni di euro con il contributo statale sceso nel 98 al 33 per cento. Dice l'assessore regionale Giancarlo Laratore, saluzzese: «Per esperienza e professionalità i Consorzi di difesa sono i partner ideali per l'avvio di nuove iniziative a tutela degli agricoltori». [g. d. m]

INAUGURATA LA STRUTTURA DI PRADLEVES E PRESENTATO UN ACCORDO CON LA BANCA DI CARAGLIO E DEL CUNEESE PER LA VALORIZZAZIONE DEL FORMAGGIO

Il caseificio del Castelmagno è già campione del mondo

Luca Ferrua
PRADLEVES

Ci sono storie che forse è meglio non raccontare. Il dubbio è che insieme alle doti e ai meriti del protagonista vengano svelati segreti. E' il caso della storia di una forma di Castelmagno, nata a Pradleves fra le balle montagne della Valle Grana e prodotta da Mario Franco. La forma ha attraversato l'oceano, in aereo è arrivata fino a Madison nel Wisconsin dove si svolgeva il «World Championship Contest», il campionato mondiale di formaggi. Una mostra di bellezza e sapore dove cercano di dare il meglio il Emmenthal, Gruyere, Parmigiano reggiano, Asiago, Sbrinz. Stavolta c'era anche il ruvido Castelmagno, figlio delle montagne cuneesi, poco abituato a mettersi in mostra, preferendo l'ombra e il silenzio delle stagionature. Per la prima volta sotto i riflettori il Castelmagno è riuscito ad essere se stesso, cancellando il pallido ricordo di quei formaggi che portano il suo nome in giro per il mondo senza neppure sapere dove si trova Pradleves.

Con spiccata personalità la forma di Mario Franco ha sbaragliato il campo e con lo stesso piglio guerriero di San Magno - la statua ospitata nel santuario che domina Castelmagno - nella categoria «pasta dura» - ha messo in fila altri quaranta prodotti, lasciando al secondo posto il Parmigiano reggiano.

Raccontata la storia resta da svelare il mistero. Quella forma campione è stata prodotta in quel caseificio che ancora non c'era, la struttura di Pradleves inaugurata solo sabato scorso per la gioia di una lunga fila di autorità guidate dall'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, con il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba, il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello e dal padrone di casa, il leader della Comunità montana Valle Grana, Alessandro Verardo.

Il segreto lo ha svelato con un po' di titubanza Mario Franco in una giornata ricca di interventi con un convegno e molte iniziative tra cui spicca quella della Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori. Il suo presidente Gianfranco Donadio ha annunciato che l'istituto di credito, confermando i forti legami con il territorio «è disponibile ad acquistare una serie di forme di Castelmagno, numerarle e lasciarle a stagionare fino al raggiungimento delle migliori condizioni. Il modo da tutelare questi gioielli della Valle Grana dalla forte richieste del mercato che vorrebbe consumarli anche in età molto giovane».

Il folto pubblico di autorità, sindaci, presidenti, assessori all'inaugurazione del caseificio del Castelmagno a Pradleves in Valle Grana. L'appuntamento preceduto da un convegno sulla salvaguardia del prestigioso formaggio

DA OGGI POMERIGGIO

Prezzo latte: Cominciano le trattative

TORINO. Inizia nel pomeriggio in Regione la trattativa fra produttori e industriali caseari per il prezzo del latte ritirato alla stalla per la campagna 2002-2003 cui è interessata oltre 7500 aziende del Piemonte. I vecchi accordi scadono infatti domenica e saranno prorogati fino alla firma del nuovo contratto che dal 1 aprile. Spiega Pietro Depaoli, presidente dell'Alpilat, l'associazione cui aderisce il 95 per cento dei produttori piamontesi: «Non sarà una trattativa facile perchè mentre noi chiediamo l'adeguamento alla crescita dei costi di produzione gli industriali vogliono invece diminuire il prezzo che finora è 700-720 lire il litro più Iva». Nella campagna in scadenza produttori e caseifici avevano stipulato contratti aziendali ora si cerca di ottenere un contratto unico regionale. Dice l'industriale Dario Oselia: «Il mercato dei formaggi è pesante, abbiamo i magazzini pieni, soprattutto di Grana». [g. d. m.]

STASERA AL CINEMA

Printempa theâtre. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) Inf. 0165 230536 (www.odeville.it).
Teatro Stensile Sensibile. Ore 21

Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 841 205
Il favoloso mondo di Amélie (ore 21.30)

CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.205
CHIUSO

PALAH: Tel. 0166 519.060 (www.voglialcinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 519.060 (www.voglialcinema.it).

IMAL: Tel. 0166 519.060 (www.voglialcinema.it).
CHIUSO

ARGENTINA: Tel. 0125 425084.
Parla con lei (ore 20; 22,15)

ROMANO: Tel. 0125 641.
Killing me softly (ore 20; 22,15)

Tel. 0125 641.571.
Amnésia (ore 20.10; 22.30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
E.T. - L'extraterrestre.
Orario: 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Mi chiamo Sam.**
Orario: 19,45; 22,30
Al martedì 4,50 €.

SALA 2: **Monster & Co**
Orario: 20,15; 22,30
Lire: 12.000/10.000, Al martedì 4,50 €.

SALA 3: **Paris con toi.**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000, Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RE

VERDI.
Inf. Tel.
The shipping news.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

ERIDE.
Inf. Tel. 015-253.09.27.

COMMERCIALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

ARIELLE.
OGGI RIPOSO

Inf. Tel. 015-767.323.
A beautiful mind.
Orario: 21; 23.

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Monsters & Co. (animazione digitale). Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto 5,00

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
A Beautiful Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.00

BELVEDERE ORIENTAL. Inf. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARIBALDI Via Parini 1, Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BORGHESIA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.568.

PARCO SALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467485.
OGGI RIPOSO

BASA. Inf. Tel. 0161-828.000
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.285
CHIUSO

LE TRAME DEI

A MENTE MIA. Drammatico. Il nuovo di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyò che va in un villaggio di pescatori in ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diclassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL DON D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è
CROSSROADS. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears: racconta la storia di tre amiche d'infanzia che si ritrovano dopo tanti anni per un viaggio negli States.
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è agente Fbi alcolizzato che viene in clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che interrotto.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. regista di «Garage olimpo», la storia una ragazza nata Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello non ha mai conosciuto.
GOSFORD PARK. Giallo, il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio ricerca della felicità.
SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo affidato una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), ogni cercherà tenersi custodia della figlia.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita del loro li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.
& CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, ragazza che la ospita proprio appartamento.
IL MATRIMONIO E', Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodovar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà molte soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il detective della Parigi del 1830.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
UCI. Tel. 0321-625.568.
OGGI RIPOSO

ARALDO. 0321-474.625.
Gente del Po di Antonioni e **Una strada Bagnata**, prosegue alla dell'autore Lamberto Caimi
... 21.15. Fer. fest. e prefes. 6.50/4.50. Lu. fer. 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
Amnésia
Or. 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest. 6.71/4.55; mat. fer. 4.65.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484
OGGI

GALLERIA
SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
OGGI RIPOSO
Ore 16; 21 Ingr. 5.16; ridotti 3.10.

ABONA
SAN CARLO. Info 0322-240 566.
Il mestiere delle armi (Centorum, 4 o con tessera)
Or. 21, Ingr. cine. 5.20 - 3.10

ARLUNESE
VANDONI.
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82.151
OGGI

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
Monsters & Co.
Or - 20,15, 22,15.
Ingr.: 6.50 rid 4.50 (lun. fer. 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Gosford Park
Or.: 15.45; 22,15
Ingr.: 6.50, rid. 4.50 (lun. fer. 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Il dottor Stranamore (ingresso gratuito)
Ore: Ingr. 6.50, rid. 4.50 (lun. 4.50).

ARONA
SALLABOOM. Tel 0321 - 51.85.23.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Ingr. 5. Tessera abb. 10.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. - 914285 per tel or e pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Ali, con Will Smith.
Or.: 22,30. Ingr.: 7; rid. Merc., giov. sera e sab. pom. 5
Gosford Park.
Or.: 22,30. Ingresso: 7; rid. 5. Merc., giov. sera e sab pom 5.
In the bedroom.
Or.: 20. Ingresso 7; rid. 5. Merc., giov. sera sab. pom. 5
A beautiful mind
Or.: 20; 22,40. Ingr.: 7; rid. Merc., giov. sera e sab. pom. 5,
Amnésia,
Or.: 20,10; 22,50. Ingr.: 7; rid. 6. Merc., giov. sera e sab. pom. 5.
Killing me softly.
Or.: 20,20, 22,50. Ingr.: 7; rid. 5. Merc., giov. sera e sab. pom. 5.
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: 7; rid. 5. Merc., giov. sera e sab. pom. 5.
Monsters & Co.
Or.: 20,30; 22,30. Ingr.: 7; rid. 5. Merc., giov. sera e sab. pom. 5
Crossroads - Le strade della vita.
Or.: 20,30. Ingr.: 7; rid. 5. Merc., giov. sera e sab. pom 5.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Fr'rica, la sposo, l'ammazzo (Teatro)
Or.: 21
Fer e fes. 6.00/4.00; ton. fer. 4.00

ERNOCIATE
S. PELLICO. T. e segr. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240,853 opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CRODO
SOCIALE
Tel. e segr. ris. 0323 - 61.459.
Holy Smoke - Fuoco (Centorum, solo abbonati)
Or.

OMEGNA
- Tel. 338.1532,670
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

PIEDIMULERA
SOCIALE (INTEA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.040
Gosford Park. Or.: 20; 22,30

VERBANIA
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Amnésia
Ore: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Mi chiamo Sam
Informazioni orari su segreteria te

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964
Monsters & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CUSIO
CORSO MULTISALA 1. Tel. 0324 240,853 opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CUNEO
corso Giulio Cesare 67, 856.521. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 200 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Or.: 17,30; 22,30.
ARL corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Alì.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 18,15; 16,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 282.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; prem. tel. 779.60.300. **Cani e gatti,** animaz. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15; Ingr. gratuito. **Autunno a New York** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. gratuito. **Verità nascoste.** Or.: 17; 19,40; 22,20. Ingr. gratuito. **Il presente è miei.** Or.: 15,30; 17,50; 22,10; 22,30. Ingr. gratuito. **Apocalypse redux.** Or.: 15; 18,40; 22,20. Ingr. gratuito.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - Le strade della vita.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ninana via Montalcopo 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa via Montalcopo 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **& Co,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black hawk** Or.: 20;
EDEN 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La** Or.: 16. **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
GRILLO piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9379. **Il nostro matrimonio è in crisi,** ore 20,30; 22,30.
GIDIELLO via C. Colombo 31 bis, 011.580.5788. **Il signore degli anelli,** ore 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monstars & Co,** cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. *Sala 2:* **Iris.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318. *Ideal 1:* **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **D-Tox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Killing me softly -** **Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.86. **De zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **& Co,** cartone fa. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **chiamo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D-Tox.** Film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO ALFA via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 Figli. Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.

PALESTRA

JOLLY CLUB

CENTRO ABBRONZATURA

BIELLA Tel. 015.355146
Viale Matteotti 12 www.palestrajollyclub.it

Orario
da lunedì sabato 8,30-20,30 (continuato), domenica 15-19,30

PER E/O PRENOTAZIONI
(OBBLIGATORIA LO SPINNING)
RIVOLGERSI O TELEFONARE IN SEGRETERIA

SONO APERTI I CORSI DI:

• FITNESS:
Aerobica - Tonificazione - Mantenimento (mattino - pausa pranzo - sera)

• SPINNING: Centro ufficiale SPINNIG® "Why normal?"
proseguono i corsi SCHWINN coordinati da istruttori J.G.S.I.

Lo SPINNING è un programma di allenamento mirato a migliorare la condizione cardio-circolatoria in un modo divertente. Può essere praticato da persone di ogni età sia di sesso maschile che femminile. Inoltre un'attività aerobica che può essere utilizzata con nelle situazioni di sovrappeso. Per i praticanti il ciclismo su strada è sicuramente un'alternativa nelle fasi di preparazione generale.

Al JOLLY CLUB puoi anche usufruire di MASSAGGI MANUALI rilassanti e tonificanti.

Infine le MACCHINE ABBRONZANTI VISO E CORPO di moderna tecnologia ti permetteranno di ottenere dei risultati ottimali sin dalla prima esposizione e con poche sedute.

E' IN CORSO LA PROMOZIONE CORPO VALIDA FINO ALL'INIZIO DELLA PRIMAVERA.
APPROFITTATENE!!!

NEL WEEKEND CHE INAUGURA LA STAGIONE TURISTICA SONO IN PROGRAMMA TANTE MANIFESTAZIONI ALL'INSEGNA DEL FOLCLORE

Per Pasqua si ritorna nel Medioevo

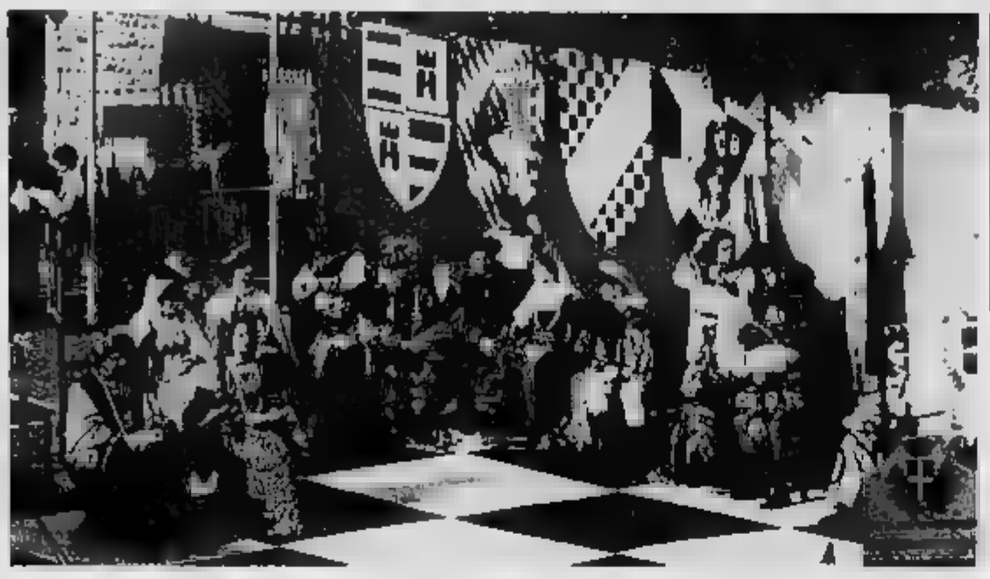
A Oleggio la sfida degli scapoli: una torta è il premio

OLEGGIO

I colori, le bandiere, la sfida, la torta in premio: nel giorno di Pasqua la città di Oleggio torna nel Medioevo e attira migliaia di visitatori. Così per il Carnevale, anche l'altra principale manifestazione cittadina ha radici nella Storia. La «singolar tenzone nel dì di Pasqua» fra gli scapoli del borgo e dei rioni è preceduta dalla sfilata in costumi storici, dalle rappresentazioni preparate dai quartieri, dai numeri degli sbandieratori. Le novità vengono garantite in ogni edizione dal coinvolgimento di comitati dei quartieri, Ente Manifestazioni, Comune, scuole e volontari a vario titolo. Le riunioni organizzative si svolgono da settimane.

Da alcuni anni l'appuntamento di Pasqua è tornato a nuova vita e anche per domenica si annunciano sorprese. In piazza Martiri è possibile assistere alla partenza del corteo, dalle 15, e sempre dalla piazza dà il via alla corsa che si snoda nel circuito del centro storico: attorno alle 16 la gara.

Al vincitore va la grande torta che, nella tradizione, era una semplice focaccia di frumento. La sera, nel rione o nel quartiere vincitore, si fa festa sino a tarda ora. La domenica c'è stato un prologo con il ricevimento in Municipio dei rappresentanze dei rioni e dei vincitori dello scorso anno. In caso di maltempo la sfilata e la corsa saranno rinviati al pomeriggio di Pasquetta: il lunedì mattina, fra l'altro, a Oleggio si svolge il mercato settimanale che per la concomitanza festiva è più affollato e ricco di bancarelle del solito. Domani sera, nelle vie del centro, c'è anche la tradizionale processione del Venerdì Santo. [m. p. a.]



In piazza Martiri, prima del palio, si radunano i figuranti in costumi medievali: poi la festa continua nel rione vincitore

Merenda tra le vigne di barolo

Il produttore di vini Gianni Gagliardo propone a La Morra cartine e cestini

LA MORRA

Cosa ha a che fare un uomo del vino con i cestini della merenda per Pasquetta. Apparentemente niente se quest'uomo non si chiamasse Gianni Gagliardo. Gagliardo è piccolo produttore, diviso tra Monticello e le colline dei grandi rossi, e si diverte ad avere idee che hanno fatto uno dei baroloisti più noti e apprezzati, capace di imporre sul mercato il «Fallegro», e avere l'intuizione di organizzare un'asta del barolo nel cuore delle colline Langa e non soltanto nei lussuosi palazzi di Milano, Parigi, Roma e Londra. E la serie delle intuizioni non finisce qui prosegue con una «joint venture» con un'azienda statunitense per fare acquisti in Toscana e arriva fino ai cestini della merenda.

Nello stesso complesso che ospita la cantina Gagliardo, in frazione Serra dei Turchi a La Morra (017350829), c'è una nata per degustare i bianchi e i rossi padrone di casa, che oggi propone etichette nazionali e internazionali, compresi i sudafricani e i neozelandesi che Gagliardo importa. La vineria funziona anche come ristorante e dal lunedì di Pasquetta fino all'autunno proporrà cestini della merenda.

L'intuizione è quella di allegare al goloso menù, alla bottiglia da scegliere sugli scaffali e alle stoviglie da pic-nic (prezzi dagli 11 ai 14 a persona. Vini esclusi), una minuziosa cartina dei vigneti della zona con l'indicazione dei filari dove si può campeggiare liberamente. Ovviamente nel rispetto assoluto del meraviglioso ambiente di Langa. [r. s.]

Caccia all'uovo

Dolci tipici a Rassa e grappe alle erbe

RASSA. Pasquetta in Valsesia significa soprattutto «caccia all'uovo». E' un appuntamento tradizionale, proposto ogni anno dalle associazioni di Rassa, piccola e accogliente località posta in cima a una vallata laterale del Sesia. Tra sabato e domenica i volontari della Pro loco nasconderanno ben mille nei dintorni del paese. Boschi, prati, frazioni, alpeggi: è tutto buono. E lunedì alle 10 scatterà la grande caccia al tesoro, cioè all'uovo d'oro. Ci si può iscrivere singolarmente o in gruppo (5 euro a testa), e l'unica regola è di trovare più uova possibile. Il tempo a disposizione è di sei ore e alle 16 tutti dovranno tornare in piazza per contare il bottino. Tantissimi i premi, tra cui la «gallina d'oro» per i vincitori. Come sempre per l'occasione Rassa sarà invasa (alla manifestazione partecipano migliaia di persone) e per evitare intasamenti la strada che sale dalla statale sarà chiusa al traffico già dall'alba. Per percorrere i pochi chilometri che separano Rassa dalla «Novara-Alagna» sarà a disposizione un bus navetta che percorrerà continuamente la tratta. La giornata si concluderà con maxi distribuzione di miacce, le tipiche cialde valsesiane cotte nel ferro rovente. La Pro esporrà le decine di varietà di grappe prodotte con le erbe alpine raccolte dai volontari. [l. fo.]

GIRO di VITE

Il gran rifiuto di Angelo Gaja

Sergio

NANNI Moretti, prima dei girotondi, aveva fatto dire ad un personaggio di «Ecce Bombo»: «Mi si nota di più se vado o non vado? E se vado e sono in disparte?». Anche Angelo Gaja ci ha pensato e ripensato. Ora ha deciso. L'uomo non sopporta la sindrome da santuario, con lui e i suoi vini nella parte dell'icona. E così, con una lettera inviata agli amici, ha annunciato che «Gaja distribuzione» non parteciperà più al Vinitaly di Verona. Brutto colpo per Veronafiere e anche per il padiglione 38, quello del piemonte. L'Angelo non il primo e neppure è solo a disertare le grandi fiere enologiche, ma la sua defezione potrebbe «fare scuola», tra coloro che se lo possono permettere.

«Negli ultimi anni la gestione dello stand era diventata per me sempre più difficile - scrive Gaja -. Lo straordinario successo di Vinitaly e l'accresciuta popolarità dei nostri marchi, hanno reso la visita al nostro stand una tappa obbligata per molti visitatori» (ecco il santuario). «Per difenderci dall'invasione avevamo anche progettato un bunker, un fortino, però non siamo riusciti a selezionare l'ingresso. Si erano create code, malintesi e non sono serviti a nulla neppure i preziosi lasciapassare. Meglio prendersi «qualche anno di pausa di riflessione», poi un ripensamento «sarà anche possibile». Grazie Vinitaly del molto che ci ha dato».

> Niente stand bunker quest'anno al Vinitaly La «rossa» Viglierchio navigherà invece tra i filari e i filati

Sul della rassegna veronese (11-15 aprile) è rimasta la presentazione per i giorni di venerdì e sabato, durante un seminario, ma sarà la cosa, anche se sia per arrivare una delle prime novità di Gaja in Toscana: il Promis (55% di merlot, 35 di syrah e 10 di sangiovese), figlio delle vigne di Ca'Marcanda di Castagneto Carducci e Santa Restituta a Montalcino. Il prezzo di riferimento è di 22 euro a bottiglia, in attesa che arrivino i fratelli maggiori e soprattutto quel «Magari» che, a cominciare dal nome, testimonia la voglia di scommessa toscana del signore di Barbaresco.

Chi invece sarà regolarmente al Vinitaly, con altre migliaia di produttori è Giuseppina Viglierchio: chioma rossa, piglio sicuro, presidente nazionale delle «Donne del vino» e dell'enoteca regionale di Acqui. Ma, dopo oltre vent'anni, una cosa diversa anche questa è una notizia. Non più Vini Banfi (è anche presidente di Vigne Regali, l'azienda di Strevi, leader del Brachetto), ma alla guida di una «barca» che per ora non ha una bottiglia da vendere. «A trent'anni si lavora per dovere a sessanta per piacere» racconta con ironia la baby pensionata, passata dai filari ai filati.

E' già perché le hanno affidato un «arcipelago» di quattro aziende cantine e vigne tra Franciacorta, Maremma, Sannio e Ischia frutto dell'investimento di 50 milioni di euro dei fratelli Muratori, bresciani, principi del tessile. E così la ragioniera di Varazze, destinata alla contabilità Iva, divenuta invece signora dell'uva (con Ezio Rivella, come maestro ed esigente datore di lavoro), ricomincia da quattro, prevedendo di avere le prime bottiglie da vendere tra due anni e «andare a regime» entro il 2008. E a Strevi? Si continueranno a produrre un paio di milioni di bottiglie l'anno, spumanti compresi, guidati dalla Casa madre italo-americana a Montalcino, dove il direttore si chiama Enrico Viglierchio, nipote della Giuseppina. Capito la zia.

IL CABARET

Reggae d'autore al Babylonia

Sabato c'è Michael Rose: Ponderano come Kingston

Paola

E' «figlio» di Kingston, cresciuto in uno dei quartieri più violenti della città, un giamaicano al 100 per cento che attraverso le sue canzoni, come tradizione vuole, ha sempre mandato messaggi di speranza, dignità e rispetto se stessi ed il prossimo. Michael Rose, che sabato sera calca la pedana del Babylonia, è in altre parole uno dei padri del reggae, subito dopo l'indimenticabile Bob Marley.

Reduce da un fitto tour americano e da due mesi di concerti nelle maggiori piazze il resto farà tappa nel music-club biellese (sono solo tre le date italiane oltre a quella in programma a Ponderano), per poi ripartire alla volta dell'Inghilterra e quindi dell'Africa.

La sua è una di storia: Rose era infatti il cantante dei «Black Uhuru» che negli Anni Settanta imperversavano malgrado l'acerba ostilità da parte della società jamaicana manifestata nei confronti dei rasta, del movimento religioso e dei suoi seguaci, con i capelli raccolti nei tipici lunghissimi ricciuli.

E Rose è uno di quelli, i suoi *dreadlocks* arrivavano quasi a sfiorare le ginocchia mentre lui cantava le storie del ghetto di Kingston e degli oppressi. Lasciati i «Black Uhuru» ha poi continuato la sua strada come solista, affiancando i «Riddim Twins» ed altri nomi importanti della scena internazionale fino alle recenti alleanze strette con i Dub Tribe e i produttori inglesi Mafia And Fluxy, Karl Pitterson e Dr. Paul. In trunt'anni di carriera al suo stile ha aggiunto solo un pizzico di soul, che ha le sue canzoni più gradevoli, mantenendo vivo lo spirito del reggae perché «la musica è tutto - come sostiene lui stesso -, quando non sai come sfogarti, è l'unica cosa che ti può aiutare a sentirti meglio». Prima del concerto è previste una speciale introduzione di Henry the Combatant di Reggae radio Station mentre in pedana Rose sarà accompagnato dalla sua band: «The Dub Tribe Ryan» (porte aperte alle 22,30, show alle 23:30, ingresso 14 euro).

Ma per gli appassionati della musica solare e cadenzata dei Caraibi è già scattato il conto alla rovescia per un altra colonna portante del . Si tratta di Lee Scratch Perry, leggendario protagonista (ormai giunto alla veneranda età di anni) che con un'unica data italiana del tour, approda al Babylonia fra due settimane, venerdì 12 aprile.

Domani sera, invece, il live «made in Biella» aprirà l'ultimo fine settimana di marzo nel club ponderanese: si esibiranno gli Sprok, che presentano il loro ultimo album «Latte blu» ed i Plektro reduci da un egregio piazzamento nelle finali di Sanremo Rock (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 6 euro con consumazione). Per saperne di più e per le prenotazioni di biglietti: www.babylonia.it.

Lee Scratch Perry, un altro personaggio storico del reggae, è atteso a Ponderano venerdì 14 aprile

IN LOCANDINA

COSSATO

Fabio Treves al Gazebo

Show della Treves blues band domani sera al Gazebo di Cossato. L'armonicista milanese si presenta in pedana con Alex Gariazzo alla chitarra, Massimo Serra alla batteria e il fido Tino Cappelletti al basso. L'appuntamento dalle 22,30 per presentare l'ultima fatica discografica del gruppo «Blues Again», autoprodotto ma distribuito in Italia e all'estero dalla Edel.

BIELLA

Per Vecchioni e De Gregori

Prevendite in corso da Paper Moon, in via Galimberti 37 a Biella (015.405395) per il concerto di Roberto Vecchioni, in città giovedì prossimo e per Francesco De Gregori, in arrivo venerdì 19. Gli spettacoli si svolgeranno entrambi al teatro Odeon. I prezzi: Vecchioni, numerati in platea 29 euro, non numerati in galleria 24 euro. De Gregori, numerati in platea 31,50 euro, non numerati in galleria 24 .

Valsesia danza: prevendite

Nomi e volti celebri per «Valsesia danza 2002»: presidente della giuria sarà il coreografo Franco Misseria, Nathalie Caldonazzo presenterà la di gala. La rassegna internazionale di danza classica e moderna si terrà sabato aprile alle 21 al teatro Grignasco, gala domenica 7 alle 20.30 al teatro Pro Loco di Borgosesia. Il dei biglietti rispettivamente di 16 e euro, prenotazioni allo 0163417338.

NOVARA

Con scrittori e giornalisti

Dall'Afghanistan raccontato da Tiziano Terzani (l'autore di «Lettere contro la guerra») all'Afhanistan raccontato da Ettore Mo nel suo libro «A Kabul»: prosegue domani con inizio alle 21 da «Rizzoli Store» in via Rosselli la serie di incontri con scrittori, giornalisti e personaggi legati al mondo libri. Domani Ettore Mo, inviato del Corriere della Sera, sarà intervistato Maria Paola Arbaia di La Stampa. L'incontro, aperto a tutti, è organizzato per la festa del libro (in corso nel tendone di Piazza della Repubblica) Rizzoli Store, Librami, Corsico e sezione dell'Associazione Stampa Subalpina.

Van De Sfroos: folk lombardo

Il cantautore di Como questa sera sul palco del Diavolo Rosso di Asti

ASTI

Ha un nome che sembra olandese, ma in realtà deriva dal dialetto comasco. È Davide Bernasconi in arte Van De Sfroos, cantautore, scrittore e poeta, che si esibirà con il suo complesso stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso in piazza San Martino. Ingressi: euro; info: 0141/355.699.

Miglior artista emergente al Premio Tenco nel miglior artista indipendente dell'anno per Rock Targato Italia nel 2001. Più di 35 mila persone hanno comprato i dischi, senza alcuna promozione, senza una distribuzione vera, la sola forza del passaparola.

L'avventura De Sfroos inizia l'autoproduzione di una cassetta, cui segue nel 1995 il cd «Manicomio» diffuso in provincia di Como, Valtellina e Canton Ticino. Nel del 1999 esce l'album «Brava Tivan». Nello stesso il gruppo viene premiato al Tenco. È stato seguito da un mini cd dal titolo «Per una Foma» con tre brani ispirati a racconti biblici. Qualche mese è uscito il nuovo disco «E Semm Partiti» in pieno stile folk rock.

Bernasconi vive sulle sponde del lago di Como e si definisce «laghèe». Nella prima metà degli '80 è stato cantante di una band post punk e beat. All'inizio degli Anni inventa il progetto De Sfroos, di cui è voce e leader, autore e compositore dei testi. Intanto esordisce anche come poeta e scrittore. Nel 1997 esce il libro «Perdonato dalle Lucertole» (Edlin Milano) che raccoglie poesie scritte negli Anni '90. Con Bernasconi, cantante e chitarrista ci sono Claudio Beccalossi (chitarre), Davide Brambilla (fisarmonica-tromba), Alessandro Farili (basso), Diego (batteria). [c. f. o.]

Koll è l'intrigante «Ninotchka»

Non solo poliziotta o medico legale l'attrice Tortona imita Greta Garbo

TORTONA

Claudia Koll si e domani dalle 21 al Teatro Civico ruolo che fu di Greta Garbo nel film «Ninotchka» di Ernst Lubitsch. E «Ninotchka» è anche il titolo di una pièce teatrale, sempre ispirata al di Melchior Lengyel, che rifà il verso un felice connubio di attualità e universalità, di cronaca e di favole. L'allestimento è di Alberto Crivelli; con la Koll recitano Alberto Di Stasio e Riccardo Peroni, Gianluca Macelli, Alfredo Piano, Cinzia Sartorello, Valentina Piserchia, Filippo Iezzi.

Claudia Koll è «Ninotchka»

Ad rappresentata è divertente satira di costume, ambientata a Parigi negli anni '30, non molto dopo la rivoluzione sovietica, quando la «ville lumière» è piena di principi russi sfuggiti alla dittatura. Una commissione sovietica, incaricata di recuperare un «Raffaello» fuoriuscito e impigritta tra le spire della bella vita parigina, si vede minacciata dalla visita di controllo di un commissario del popolo, intransigente e severo.

E' Ninotchka, donna bella e giovane che disprezza i lussi borghesi e s'indigna di fronte agli sperperi e alle ingiustizie della società decadente. Il suo antagonista è elegante e ricco avvocato, che di lei s'innamora e l'accende di femminilità. Il lieto fine c'è, ma non di maniera. [b. v.]

Il tescanaccio con l'occhio nero

Paolo Migone, comico dello Zelig è protagonista al «Centotredici»

ASTI

Quando sale sul palco pare inseguito da qualcuno. L'occhio cerchiato di nero fa supporre scazzottate. Invece no. È l'effetto sorpresa di Paolo Migone, comico toscano fra i più apprezzati della scuderia di «Zelig», che stasera alle 22 approderà alla discoteca «Centotredici» (di fronte al casello Asti Ovest dell'A21), il decimo appuntamento del ciclo dedicato al cabaret. Ingressi: 11 e 13 euro; prenotazioni: 0141/210.900 e 348/339.62.12.

Paolo Migone è uno degli autori-attori comici più innovativi nel panorama nazionale. Non ha confini nella sua fantasia, sorprende con continue divagazioni del racconto, illumina con trovate verbali, folgora con lampi di improvvisazione. Nel nuovo spettacolo «È inutile... non scendo!», spiega lo Migone «c'è , surrealismo, melinconismo, risatismo, è un labirinto intricato come la mia mente, nella quale ci si può infilare senza paura, perché in fondo si trova sempre l'uscita, e l'entrata di un nuovo labirinto».

E aggiunge: «La tessitura dello spettacolo ricorda l'armonica da orchestra, la durata è un boomerang i novanta e i duecento minuti in linea d'aria, tra i quali pochi quelli vissuti in apnea dal protagonista, il pubblico».

Paolo Migone dopo aver frequentato vari corsi di teatro, frequenta la scuola Philippe Gaulier e di Yves Lebreton. Lavora in spettacoli sotto la guida di Cabelli e Zanussi. Nel 1987 vince il Premio Scenario lo spettacolo «Manteniamo la calma». Nel 1994 produce «Un pulcino nel nome Attila», che lo porta nei tutta Italia. Nel 2001 vince il per nuovi comici «Riso in Italia», lo spettacolo «Vuoti d'aria». Recentemente è ospite fisso della trasmissione «Zelig facciamo cabaret» di Italia Uno. [a. f. c.]

INTANTO L'ANTICIPO CON IL PRATO SARA' CARATTERIZZATO DAL MESSAGGIO ANTIVIOLENZA DELLA LEGA

La Biellese reagisce alle critiche

Granai difende i giocatori: «Fanno il loro dovere»

Corrado Neggia

BIELLA

«Quando sono giustificate le critiche sono bene accette, gli insulti non sono tollerabili». A mente fredda, il ragionamento di Angelo Corinno Granai ritorna al brutto episodio di domenica scorsa, c[illegible] una frangia del pubblico ad inscenare una contestazione incomprensibile.

Questi scenari hanno [illegible] non solo i dirigenti e i tecnici lanieri, ma gli stessi giocatori: «Personalmente - confida Granai - non sarei più ritornato sull'argomento, [illegible] quando martedì pomeriggio abbiamo ripreso gli allenamenti, ho letto sul volto dei ragazzi una profonda delusione. [illegible] mie spalle sono larghe, nella scorsa stagione ho già vissuto un momento simile, [illegible] non si può pretendere [illegible] analogo comportamento da parte dei giocatori, che hanno fatto il loro dovere sino in fondo, vincendo la partita più importante e difficile dell'anno. Insultarli gratuitamente per quale motivo? Perchè hanno portato a casa i tre punti, allontanandosi dai play-out? Tutto questo è decisamente assurdo e francamente non è un nostro problema fossilizzarci sulle motivazioni che hanno spinto i tifosi a non gradire la vittoria della loro squadra. Questo atteggiamento [illegible] accosta a quello di chi ha i soldi e [illegible] riesce a spenderli». Fedele al credo che è meglio giocare male e [illegible], che raccogliere applausi e rimanere al palo (la partita con l'Alessandria), Granai inizierà questo pomeriggio a preparare alla lavagna il prossimo match con il lanciatissimo Prato. Mentre per De Vincenzo non è ancora giunto il momento del rientro, i dubbi riguardano unicamente Ligori. L'atletica punta che con il Viareggio ha involontariamente [illegible] la scintilla della contestazione (non vedendolo in campo ad inizio ripresa, i tifosi hanno pensato ad una scelta tattica), ha ripreso gli allenamenti solo nella seduta di ieri pomeriggio; «L'ecografia - spiega il tecnico bianconero - non ha evidenziato nessuna lesione muscolare. Ligori accusa un piccolo stiramento alla coscia destra e la scelta circa un suo utilizzo non sarà facile, anche perchè è fresco l'esempio di Cantone. Nell'ultimo allenamento ha corricchiato, oggi vedremo di aumentare i carichi di lavoro per un recupero in vista della sfida con il Prato, [illegible] i tempi ristretti (si giocherà sabato pomeriggio) frenano l'ottimismo. In compenso sarà disponibile Carbone, al rientro dalla squalifica». L'avvincente derby «della lana» dispenserà anche un bel messaggio pasquale, grazie [illegible] lodevole iniziativa della Lega Nazionale Professionisti «Un segno contro la violenza e un segno di solidarietà a Ivan Dall'Olio». L'iniziativa intende dichiarare guerra alla violenza negli stadi, esprimendo un segno di solidarietà per Ivan Dall'Olio, il ragazzo che 13 anni fa rimase sfigurato in un gravissimo episodio di violenza.

Il bianconero Ligori, ancora in dubbio per il match di sabato contro il Prato

OGGI AL COMUNALE DI VIA MARCONI TEST ANTI-VOGHERA CON LA COSSATESE

Il Borgo in amichevole per non perdere il ritmo

Vietato mollare. L'esperienza dello scorso anno (permanenza in serie D raggiunta all'ultimo secondo dell'ultimo match di campionato in casa del Canave[illegible] dopo [illegible] scialacquato nel finale [illegible] mare di punti di vantaggio), a rivangarla, scotta [illegible] [illegible]a pelle [illegible]i granata che non vogliono correre rischi.

Così [illegible] mister Vigandò, dopo gli ultimi risultati [illegible] la sua quota-salvezza [illegible] 37 punti, ecco che subito in contrapposizione il direttore sportivo Paolino Guidetti la alza a 39. [illegible] non p[illegible] mettermi in contrasto con il nostro tecnico - chiarisce -, piuttosto per non lasciar cade[illegible] la tensione nei ragazzi [illegible] possono anche credere di essere ormai vicini [illegible] meta. Invece siamo [illegible] lontanissimi perchè il nostro finale di torneo è quanto [illegible] infido. Delle tre partite in casa ne giochiamo due con Ivrea e Savona, ovvero le portaerei che si disputano la promozione in C2, mentre in trasferta dovremo affrontare Casale, Moncalieri e Verbania. Solo i torinesi possono essere considerati virtualmente retrocessi, [illegible]re nerostellati e biancocerchiati sono ancora in piena bagarre. Quindi il più grosso errore sarebbe quello di considerare la pratica salvezza già [illegible] archivio».

Non è [illegible] per tener alta la concentrazione ecco che il Borgo oggi pomeriggio affronterà [illegible] amichevole la Cossatese al Comunale di via Marconi (inizio alle 16), ultimo impegno [illegible]ale prima del rompete le righe. Vigandò, infatti ha [illegible] cesso quattro giorni di «licenza» alla truppa valsesiana che riprenderà gli allenamenti [illegible] tedì prossimo in [illegible] dell'anticipo casalingo di sabato 9 con il Voghera dell'ex Domenicali.

È visto che siamo in tema di appuntamenti [illegible] che ieri a Savona Moretto e Sommaruga hanno partecipato al test-match che la Rappresentativa [illegible] girone A ha disputato nella tana dei biancoblù liguri.

Ma al di là degli effetti contingenti il torneo del Borgo si sta rivelando molto positivo in rapporto agli obiettivi di partenza. Sottolinea Guidetti: «Siamo l'unica squadra del girone che è rimasta [illegible] l'organico di partenza. Questo è un gruppo molto giovane che si sta migliorando in continuazione e che in prospettiva può crescere moltissimo, tanto che riceviamo attestati di stima da tutte le compagini che affrontiamo». [r. ayn.]

Il Borgo in vista dell'impegnativo finale di torneo oggi gioca con la Cossatese

FLASH

CALCIO

Stasera amichevole del Trino contro la Crescentinese

Amichevole pre-pasquale per il Trino. Gli azzurri, questa sera alle 19, saranno impegnati sul terreno della Crescentinese. [illegible] incontro voluto dalla società per tenere alto il ritmo-partita della squadra. Viassi recupererà Rotolo, assente per squalifica a Vado, mentre dovrà ancora rinunciare a Salaconi, sempre infortunato. E' probabile, comunque, che il tecnico dia spazio all'intera rosa anche in vista del prossimo impegno che vedrà il Trino ospitare la Sestrese. Giovedì 4 aprile, intanto, è prevista un altro test [illegible] lusso, al Picco contro il Novara. [p. m. f.]

SCI

[illegible] giovanissimi di Varallo alle finali nazionali

Saranno sei gli atleti dello sci club Varallo [illegible] essere protagonisti alle finali nazionali dei campionati giovanissimi che si disputeranno prossimamente in Val Gardena. Le promesse valsesiane che hanno ottenuto la qualificazione sono Marco Arcardini, Alessia Guglielmina, Alessandro Bossi, Italo Quazzola, Fabio Marchina e Chiara Guglielmina. [i. fo.]

SCHERMA

Milanoli e Schaier secondi nella Coppa del Mondo

L'Italia della spada [illegible] è dovuta accontentare dell'argento nella seconda prova di Coppa del mondo a squadre disputata [illegible] Montreal. I vercellesi Paolo Milanoli e Davide Schaier (tra l'altro migliori degli azzurri anche nell'individuale) sono stati sconfitti [illegible] finale dall'Ungheria, campione del mondo in carica. A completare il quartetto italiano Alfredo Rota [illegible] Francesco Martinelli. Prossimo appuntamento il 13 maggio a Vercelli per il trofeo Bertinetti. [p. m. f.]

GOLF

I risultati di Magnano e Cossato

Il primo torneo stagionale organizzato dal golf club «Le Betulle» di Magnano, [illegible] «Argenteria Miracolo» ha visto prevalere Florindo Bozzo nella 1ª categoria e Luigi Garbaccio nella 2ª. Al Living Garden di Cossato Franco Bosio Ocleppo e Nicola Pello si [illegible] aggiudicati il trofeo «B.B. System». [m. pe.]

HOCKEY [illegible]

INIZIATIVA DELL'AMATORI

Per i giovani ingresso gratis nei due derby

VERCELLI

L'Amatori si sta preparando al doppio derby contro Rotellistica e Roller Novara: [illegible] incontri che potrebbero regalare ai vercellesi il [illegible] verso la promozione in A1.

Per questo la s[illegible] ha lanciato un appello ai tifosi accompagnandolo, nel contempo [illegible] un'iniziativa rivolta agli studenti: i ragazzi sotto i 14 [illegible] accompagnati da un adulto, potranno [illegible] gratuitamente ai due incontri. [illegible] pr[illegible] [illegible] botteghini e compilare un apposito modulo che, servirà alla società per l'eventuale organizzazione di corsi [illegible] pattinaggio. «In questa maniera - spiegano i dirigenti gialloverdi - intendiamo avvicinare il più possibile all'hockey i giovani. Pensiamo che i due derby siano un'ottima propaganda».

Il match con [illegible] Rotellistica [illegible] stato posticipato alle 20 di mercoledì 3 aprile per [illegible] l'under 23 di Simone e Davide Motaran, mentre con il Roller l'appuntamento [illegible] Pregnolato sa[illegible] sabato 7 [illegible] 20,45. Borrini recupererà Marco Motaran e Torazzo, assenti a Sandrigo. [p. m. f.]

SAMAR Shop

Articoli di produzione e di campionario a prezzi di fabbrica

INTIMO PIGIAMI MAGLIERIA PANTALONI FELPE T-SHIRT GIUBBOTTI CAMICIE

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA / ESTATE

Spaccio Aziendale

MOTTALCIATA (BI)
Via Martiri [illegible] Libertà, 147 [illegible] Tel. [illegible] / 572525

ORARIO DI APERTURA:
[illegible] MARTEDÌ [illegible] VENERDÌ: 15.00/19.00
[illegible] 9.30-12.30 - 15.00/19.00 - Chiuso il Lunedì

www.samar.com

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

[illegible] srl Agente Publikompass [illegible]
Piazza Casalegno, 5a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

AGORÀ Palace

BIELLA - VIA LAMARMORA 13/A
ENTRATA AUTO VIA DELLEANI
TEL. 015.8407324 R.A. - FAX 015.8407423
WWW.AGORAPALACE.IT

Pranzo di Pasqua
31 marzo 2002 Salone delle feste • Roof Garden

Menù

L'angolo degli aperitivi con [illegible] calde e fredde

Trittico di pesci affumicati in salsa delicata alla bottarga
Culaccello [illegible] Zibello [illegible] rughetta, [illegible] quaglia
e pomodorini [illegible] Pachino profumati all'anice

Risottino mantecato agli asparagi selvatici e code di scampi
Tortelli di magro al burro nocciola, petali di salvia e granella di pino

Agnellino da latte e capretto al mirto di Sardegna

Patate duchesse • Caroline stufate al dragoncello

Coppa di fragole brinate • Colomba pasquale in salsa giandujia

Caffè - Acque oligominerali
[illegible] dalla nostra cantina

€ 39,00
Bambini fino a 12 anni [illegible] 20.00

È gradita la prenotazione al numero
015.8407324

BASEBALL [illegible]

IL TEAM VERCELLESE SI PREPARA ALL'A2

Roccia, buon gioco al memorial Bruno

VERCELLI

Il Roccia sta lentamente trovando la forma-campionato. Al quarto memorial Bruno, disputato tra i diamanti di Torino e Novara, il team vercellese è stato [illegible] i protagonisti. «Di fronte - osserva il [illegible] Vincenzo Piccolo - ci siamo trovati diverse formazioni [illegible] A2 e altre, come noi, di serie B. Il comportamento dei ragazzi [illegible] stato positivo, specialmente nei primi due incontri quando abbiamo schierato la formazione al completo».

Dopo la vittoria contro [illegible] Juve '98, il Roccia [illegible] disputato col Novara, fresco di promozione in A2 la gara più spettacolare dell'intero torneo: «Siamo partiti male - [illegible] Piccolo - trovandoci subito [illegible] 3-0. Poi abbiamo messo a [illegible] due punti e soltanto nel finale i novaresi sono riusciti a firmare il 5-2 definitivo». Senza storia l'incontro con l'Avigliana, poi vincitrice [illegible] trofeo: «Ma [illegible] quell'occasione abbiamo tenuto a riposo diversi titolari». Tra questi Raimondo Cossa, giudicato il miglior lanciatore della manifestazione. Per lui sono arrivati i complimenti di Cermona, tecnico cubano del Novara.

Dopo la [illegible] pasquale il Roccia tornerà sul diamante il 6 aprile per gli ultimi test-match in vista del campionato cadetto che scatterà il 21 aprile. Intanto la società ha ufficializzato il primo acquisto: Andrea Collenz, friulano, la scorsa stagione in serie A2 al Buttrio. [p. m. f.]

ARTI [illegible]

DUE SUCCESSI PER IL GRUPPO LANIERO

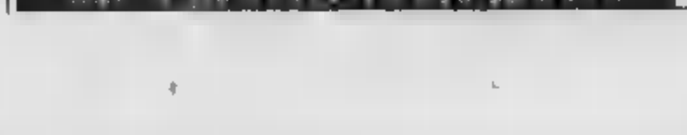
KickBoxing Biella domina a Varese

BIELLA

Un prestigioso risultato è stato ottenuto dalla KickBoxing Biella. I giovani rappresentanti della società biellese si [illegible] infatti aggiudicati la coppa «Città [illegible] Varese». Due le specialità di combattimento in programma: il semicontact (disciplina simile al karate ma [illegible] il vantaggio del contatto e di un numero maggiore di combinazioni di attacco-difesa) e il lowkick light contact (un combattimento simile al pugilato dove però si possono sferrare calci su tutto il corpo).

[illegible] KickBoxing Biella ha presentato ai nastri di partenza [illegible] nutrito gruppo [illegible] giovani atleti. Nella categoria «Speranza» (8-15 [illegible] Daniele Cusumano ha ottenuto [illegible] medaglia d'oro, seguito da Omar Liatti e, al 4° posto, da Alessio Mensa (fino a 1 metro e 36 cm). Daniele Lanza è invece salito sul gradino più alto [illegible] podio nella categoria fino a 1 metro e 45. Il [illegible] per il club laniero è completato dalla [illegible] di Angelo Cusumano (cat. fino a 1 metro e 55), seguito dal 4° posto di Fabio Bozzo e dal 5° di Mirko Liatti.

Nella categoria «Adulti» si sono distinti Andrea Bevilacqua (1° nella classe 63 Kg), Roberto Ragazzi (2° nella classe [illegible] Kg) e Simone Masci (2° nella [illegible] 75 Kg). Infine, nella categoria «Femminile», allori [illegible] Paola Zavattaro (1ª nella classe 50 Kg), Marina Bona, Arianna Galuppi e Elisa Cusumano, rispettivamente 2ª e 3ª e 4ª nella classe 55 Kg. [m. pe.]



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Il grande evento si celebrerà in Valsesia da mercoledì 29 maggio ■ domenica 2 giugno con un ricco carnet di iniziative collaterali

Due mesi ai mondiali di canoa

Sulle acque del Sesia la sfida tra 35 Nazionali

SCOPELLO

Mancano sessanta giorni al Mondiale ■ canoa. Ancora due mesi di lavoro, e poi il territorio provinciale e in particolare la Valsesia ospiterà il primo campionato del mondo (di ■■ sport olimpico) della ■■ storia. La macchina organizzativa diretta da Paolo Ferraris ■ in piena attività per mettere a punto una fitta serie di iniziative che faranno da ■■■■■ alle prove agonistiche.

Il calendario delle manifestazioni ■ ormai pronto, e la settimana che conclude il mese di maggio e apre quello di giugno è davvero ricca di appuntamenti. Il Mondiale si aprirà mercoledì 29, ■■ già dai giorni precedenti diverse Nazionali (ne sono previ- ■■ 35) saranno in valle per allenarsi sui campi di ■■ e acclimatarsi alle condizioni del fiume Sesia. Le gare partiranno venerdì 31 per concludersi nel pomeriggio di domenica 2.

■■ ecco uno sguardo al programma, che per il momento non è ancora ufficiale per quanto riguarda le manifestazioni collaterali. Mercoledì 29 sono in programma prove libere lungo i tratti di gara ■■ l'imponente apparato della sicurezza già schierato lungo il fiume. Alla sera invece, nella piazza centrale di Varallo, è prevista la cerimoni■ di apertura con la partecipazione di ospiti illustri.

A far da cornice alla parata di tutte le Nazionali e delle centinaia di volontari impegnati nell'organizzazione dei Mondiali (che pure sfileranno di fronte al pubblico) il comitato organizzatore sta preparando un ricco carnet di spettacoli e di sorp■■■.

Poi giovedì si farà ■■ sul serio con le prove cronometrate dalla gara lunga che determineranno la lista di partenza del giorno successivo.

Venerdì e sabato saranno assegnati i titoli di questa specialità, che prevede che venga percorso un tratto di fiume di circa 4 chilometri tra Pila e Scopa: le medaglie saranno assegnate sia nella prova individuale (quella più ambita) sia in quella a squadre. Giovedì sera è inoltre in programma una serata alla Pro loco di Borgosesia dedicata alla storia delle gare internazionali di canoa in Valsesia. Anche in questo caso è prevista la partecipazione di ospiti illustri.

La serata di venerdì verrà invece riservata al gran galà (all'istituto alberghiero Pastore) in onore ai dirigenti federali e ai team leader delle nazionali. Sabato è ■■■■ in scaletta ■■■ festa aperta a tutti ■ parco servizi di Scopello. Piena di impegni anche ■ giornata conclusiva: domenica 2 giugno ■■ inizierà alle 9 con la prima manche della discesa sprint (da Pila a Scopello) quindi i canoisti torneranno in acqua alle 13 per la seconda discesa.

Nel pomeriggio, a partire dalle 16, sono in programma le premiazioni quindi la cerimonia ■ chiusura. Le gare saranno trasmesse in diretta dalle reti Rai: alcune fasi andranno sul canale satellitare Raisportsat, altre ■■ Raitre. Sono previste tre presentazioni dei Mondiali: una a Vercelli ■ le altre due (dedicate ■ particolare ■ giornalisti) a Milano e ■ Torino. Intanto appena dopo Pasqua partiranno altre campagne promozionali per rilanciare in tutto il Piemonte l'appuntamento con i Mondiali.

Varallo si terrà la cerimonia d'apertura come agli Europei; sotto Paolo Ferraris. A lato ■ canoa italiana coi nuovi sponsor

Sponsor degli azzurri

La Provincia di Vercelli e la Valsesia

VARALLO

Promozione tra gli addetti ai lavori di un territorio (e particolarmente di un fiume) molto apprezzato dai canoisti e sostegno di una federazione che negli ultimi anni ha sempre sostenuto le iniziative sportive valsesiane. Sono questi i due principi che hanno ispirato ■ decisione ■■■ Provincia di Vercelli di «sponsorizzare» gli azzurri della nazionale di discesa fluviale.

Il gemellaggio è stato siglato sabato mattina a Varallo ■■■ ■■■ comitato organizzatore dei Mondiali «Valsesia Wild Water 2002». Di fronte a ■■ buon numero di giornalisti e di amministratori il presidente della Fick Francesco Conforti ha elencato gli impegni della squadra azzurra quindi ha presentato il più grande campione che l'Italia ■■■ mai avuto nella discesa fluviale.

Si ■■■ dal vicentino Vladi Panato, che ha fatto meglio ■ ogni altro atleta conquistando cinque mondiali consecutivi. Da dieci anni Panato risulta essere il migliore in assoluto e proprio in Valsesia fra poco più di due mesi cercherà di incrementare ulteriormente il suo bottino. Non solo, in un colpo solo potrebbe passare da 5 a sette medaglie d'oro visto che proprio sul Sesia, per la prima volta, saranno assegnati due titoli, sia quello della gara lunga sia quello ■■ è qui la novità) della discesa sprint in due manche.

Conforti ■■ naturalmente ringraziato l'amministrazione provinciale per l'attenzione dedicata al mondo canoistico proponendo forme di collaborazione che vadano anche più in là dell'evento mondiale ormai prossimo. La parte dei padroni di casa l'hanno fatta invece il presidente della Provincia Renzo Masoero ■ l'assessore allo sport Carlo Riva Vercellotti. Quest'ultimo è entrato nel dettaglio dell'iniziativa, spiegando il doppio significato: «Sul piano turistico, senza dubbio - ha affermato - i marchi "Valsesia" e "Provincia di Vercelli" sulle imbarcazioni degli azzurri avranno un forte richiamo sugli appassionati. Che il Sesia sia uno dei fiumi più apprezzati per le sue qualità e le sue bellezze è ■■■, ma solo promuovendolo adeguatamente ■■ continuerà ad avere ■■■ forte affluenza da tutta Europa. Sul piano sportivo invece abbiamo voluto sostenere una federazione che da anni è al fianco della Valsesia nell'organizzazione ■ eventi internazionali».

I QUATTRO PROTAGONISTI DELLA VICENDA

Domenico Cante, lo «scambista»

■ L'impiegato di Bussoleno ■ il perno intorno a cui ruotano gli altri protagonisti della vicenda. All'epoca dei fatti ha 39 anni ed è incaricato di prelevare i sacchi postali dal furgone guidato dal Guerzoni. E' lui ■ sparare con ■ ed ■ anche il primo ad essere arrestato.

Ivan Cella, il «duro» fuggito in Albania

■ E' il «cattivo» ■ gruppo. Cooptato da Cante per programmare la fuga all'estero della banda, il birraio di Susa - che al momento dei fatti ha 42 anni - decide ■ far fuori i due complici. Fuggito all'estero durante le indagini, viene ■ dapprima in Albania e poi in Bolivia.

Giuliano Guerzoni, il playboy sognatore

■ Guerzoni, 37 anni, è l'autista del furgone postale che viene svaligiato il 26 giugno del '96. E' lui ad ideare il colpo e a tirare ■ mezzo Cante, lo «scambista». Assiduo frequentatore dei bar e delle balere della Bassa alessandrina, Guerzoni sogna di fuggire in Costa Rica.

Enrico Ughini, il baby pensionato

■ Quando l'ex impiegato delle Poste di Alessandria viene ■ciso ha 40 anni ed ■ appena andato in pensione. Grande amico di Guerzoni, come lui è solito frequentare i bar di provincia ■ sogna il «colpo grosso» che gli consenta ■ fuggire nei mari del Sud.

L'IMPIEGATO DELLA VALSUSA DEVE SCONTARE ANCORA 22 ANNI PER L'OMICIDIO DI DUE COMPLICI

E' malato, chiede la grazia uno degli uomini d'oro

Domenico Cante organizzò il tragico colpo miliardario alle poste di Torino

Giorgio Ballario

«Mio figlio non può restare in carcere. E' stato operato al cuore, soffre di diabete e adesso ha pure problemi a un ginocchio, non riesce neppure a camminare bene. Sono andata a trovarlo giovedì scorso al reparto per detenuti delle Molinette e lui mi ha detto: "Mamma, ■ non esco di qui nel giro di un anno sono morto"».

Ha le lacrime agli occhi Margherita Cante, la madre dell'ex dipendente delle Poste condannato a 28 anni e 9 mesi di carcere per ■ furto miliardario e per il duplice omicidio dei suoi complici, Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni. Nei giorni scorsi ha presentato a ■ del figlio una domanda di grazia al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, motivandola con le gravi condizioni ■ salute in cui versa il congiunto detenuto. La richiesta è transitata per competenza negli uffici della Procura Generale ■ Torino, che provvederà a inoltrarla al Capo dello Stato.

«Domenico ha già chiesto di essere ■o agli arresti domiciliari ■ essere curato in modo migliore - accusa la signora Cante - ma non l'hanno neppure preso in considerazione. Eppure lui non è più pericoloso, anzi non lo è mai stato, si è solo fatto trascinare in quella brutta storia». Domenico Cante, che ha 45 anni ed è in carcere da più di cinque, soffre da tempo di problemi di cuore e nel luglio del '98 - poco dopo l'arresto - fu colto ■ infarto. Portato d'urgenza alle Molinette, Cante venne sottoposto a un delicato intervento chirurgico, una lunga ■ complessa operazione a ■ aperto nel corso della quale l'équipe ■ professor Di Summa gli impiantò tre by-pass.

In seguito le condizioni ■ vita in carcere non hanno certo giovato alla salute dell'ex dipendente delle Poste, che già nel febbraio del '98 commentando la sentenza della Corte d'Assise, affermava sarcastico: «L'unica consolazione è che non riuscirò a farli tutti questi anni... morirò prima». E a nulla ■ valso affrontare il processo di secondo grado, sperando in uno sconto di pena. Anche in appello la corte presieduta ■ giudice Romano Pettenati fu irremovibile e confermò la pena inflitta in primo grado.

Ora l'ultima parola spetta al presidente Ciampi. Se il Quirinale dovesse accogliere l'appello dell'anziana madre, Domenico Cante potrebbe far ritorno alla sua casa ■ Bussoleno, dove prima del fatto viveva in compagnia della moglie Gabriella e della figlioletta. ■ invece ■ Capo dello Stato resterà muto, per il detenuto le porte del carcere si riapriranno soltanto nel 2024, magari ■ qualche sconto dovuto alla buona condotta.

Quanto al suo complice Ivan Cella, ■ «duro» del gruppo, le ultime notizie ■ danno ■ buona salute all'interno del carcere di Saluzzo, dove qualche mese fa ■o andati a trovarlo i suoi legali Pierangelo Accatino e Giovanni Fontana. Dopo il processo che l'ha visto condannare a ■ ■i e 8 mesi, Cella ha dovuto subire un altro procedimento per bancarotta fraudolenta per il fallimento della ditta di materiale elettrico e della birreria di Susa.

Domenico Cante ha 45 anni: dovrebbe uscire dal carcere nel 2024, salvo sconti di pena. Da tempo è malato di cuore

PER SAPERNE DI PIU'

1 26 GIUGNO 1998
Dalle Poste di Torino spariscono 8 miliardi, dei quali solo 2 e ■■ in contanti. Nei sacchi che avrebbero dov■ contenere il denaro viene rinvenuta carta straccia. Risulta scomparso anche Giuli■ Guerzoni, un autista del furgone portavalori.

2 1° LUGLIO 1996
Domenico Cante, l'addetto allo scambio dei sacchi postali, viene indagato per peculato. Si dà la caccia a Guerzoni e gli inquirenti si accorgono che è scomparso anche l'amico Ughini.

3 13 LUGLIO 1996
Un contadino trova i cadaveri di due uomini seppelliti in un bosco nei pressi di Bussoleno. Sono Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini. Cante viene fermato ed è sospettato dell'omicidio.

4 14 LUGLIO 1996
Ivan Cella, un birraio di Susa amico di Cante e già interrogato in veste di indagato, fugge in Francia con la convivente. E' lui il quarto uomo. Pochi giorni dopo vengono arrestati Pasquale Leccese e Giorgio Arimburgo, due amici di Guerzoni e Ughini che nel «colpo» hanno avuto un ruolo decisamente secondario.

5 MARZO 1997
Ivan Cella e la ■ fidanzata vengono arrestati in Albania, dove sono fuggiti ■ la refurtiva (oltre 8 miliardi di lire). La sua detenzione dura poche setti■■■: approfittando del caos scoppiato nel Paese balcanico Cella evade e fa di nuovo perdere ■ sue tracce.

6 30 AGOSTO 1997
La fuga del quarto «uomo d'oro» finisce in Bolivia. Viene fermato a Cochabamba insieme alla convivente e rispedito in Italia. Del bottino non c'è traccia: ■' andato perso durante le sommosse in Albania», assicura Cella.

3 FEBBRAIO 1998
La Corte d'Assise di Torino condanna Domenico Cante e Ivan Cella per il duplice omicidio dei complici e per il furto alle Poste. A Cante viene inflitta una pena di 28 anni e 9 mesi, a Cella un mese in meno.

LA LORO AVVENTURA E' RACCONTATA DA ■■ FILM

Così i ladri diventarono killer

Lo scambista e il birraio, assassini per avidità

la storia

Claudio Giacchino

DOMENICO Cante e Ivan Cella, che avvincente gangster story. Postino il primo, birraio il secondo, entrambi di Bussoleno, hanno compiuto nell'estate ■■ un colpo miliardario mettendo mani ■■ sacchi pieni di soldi con la polizia lì a sorvegliare loro e il denaro. Per la verità, sfruttarono al meglio la genialità di due colleghi di Cante: Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, gli inventori del gioco di prestigio grazie al quale i sacchi pieni di lire caricati sul furgone che faceva il giro degli uffici postali, una volta giunti al deposito di ■■ Nizza erano gonfi di carta.

Davvero un furto degno degli ammanicchi criminali. Guerzoni alla guida del camioncino blindato, Cante seduto a fianco: scende, entra nell'ufficio, prende i sacchi, ■ posa nel cavean ■■ furgone. Lì s'è nascosto Ughini: sostituisce il sacco ■■ quello che ha imbottito di carta mentre Guerzoni si dirige al prossimo ufficio con una Volante della polizia che lo precede e una che lo segue. Così, i quattro uomini d'oro rubano due miliardi e ■■ milioni. «Lavorando» sul filo dei secondi, in un'ora e mezzo hanno arraffato una fortuna, quella fortuna vagheggiata in mille discorsi da Ughini e Guerzoni ai quali la divisa delle poste è sempre stata stretta. Per la monotonia del lavoro, lo stipendio basso, inadeguato al sogno che li aiuta a tirare avanti: Tropici, mare blu, donne, tante, curvilinee e disponibili, la vita come una festa continua. Ughini e Guerzoni sono simpatici scavezzacollo, a 40 e 36 anni, ■■ matrimoni falliti alle spalle, sono rimasti ragazzoni. Due vitelloni in giro per discoteche, in caccia di ragazze, perennemente angustiati dai pochi soldi in tasca.

Cante e Cella non appartengono ai sognatori, sono rapaci: ad ambedue non basta ciò che possiedono, vogliono di più, il desiderio li intristisce, rende rabbiosi, disposti a tutto. Grasso, perennemente ansimante, il postino ha 39 anni (ne dimostra cinquanta), una famiglia, la casa, l'orto, a Bussoleno sussurrano «Presta soldi». Atletico, occhi duri, di poche parole, Cella è quarantadonne, manda avanti la birreria del paese ■■ moglie, figlia e amante, una ragazza del paese, Cristina.

Cante e Ivan Cella sfruttarono l'idea geniale di portare via i soldi sotto il naso degli agenti

Non si accontentarono della loro parte e commisero l'errore che li portò in carcere

I due sognatori e i due rapaci s'imbarcano nell'avventura le ■■ del 26 giugno, dopo aver discusso e ridiscusso il colpo, provato e riprovato. Compiuto il capolavoro di audacia ■ fantasia, si ritrovano a Bussoleno, nel camper che Cante tiene in un campo. Per la spartizione del bottino. Buio attorno, solo la luce del camper è accesa. Poche parole, tre spari. Cante e Cella h■■ programmato anche il dopo-furto: uccidiamo i complici, quelli che hanno ideato la conquista della ricchezza, facciamo scomparire i corpi, i due parlavano sempre di fuggire ai Caraibi, appena alle Poste scopriranno che i sacchi contengono solo carta straccia crederanno tutti che sono scappati là con il malloppo. Ughini e Guerzoni finiscono sotto un metro di terra. Per settimane i parenti li maledicono; amici ■ colleghi li invidiano, «Si stanno godendo i soldi chissà dove», ammirano. «Parlavano sempre ■ fare ■■ colpo, l'hanno fatto. E, perbacco, che colpo».

Un giorno di fine luglio, i cadaveri sono scoperti. Cante è ammanettato, Cella s'eclissa ■■ l'amica. Fuga rocambolesca la loro: Francia, Albania, arresto a Tirana, evasione durante la rivolta che abbatte il regime comunista, Sud America come nuovo nascondiglio, cattura in Bolivia, estradizione, condanna, l'inizio della libertà nel migli■■ dei casi attorno al 2010. Che storia, ■■ film: è già stato girato, dal regista Tavarelli: «Qui non è il Paradiso». Titolo veritiero, il colpo fan■■ ■■ l'ha regalato ■ due sognatori né ai due rapaci.

SAPER SPENDERE

Due studenti vincono con un «flan di riso»

Simonetta

DUE studenti dell'Istituto Alberghiero Colombatto di Torino sotto la guida del professor Mario Sobbia hanno vinto il concorso su «Il riso, storia ■ tradizione nella cucina italiana» organizzato dall'Unione Consorzi Tutela ■■ Italiani in occasione del salone di Verona. Il professor Sobbia ci ha inviato la ricetta ■ successo, che pubblichiamo. Avvertiamo i lettori che il telefono di Saper spendere 011-5568226 fa una pausa, non sarà in funzione né domani, venerdì, né ■ lunedì di Pasquetta, tornerà in diretta con i lettori venerdì 5 aprile.

I ragazzi, Fabio Loreggia ■ Marco Santelli, hanno vinto ■ primo premio con un piatto che unisce ingredienti poveri alla genuinità e tradizione e a una presentazione certamente originale, intitolato «Flan di riso aromatizzato e speziato con fegatini di pollo e salsa di cipolle».

Dosi per 4 persone. Ingredienti: 200 ■ di riso Carnaroli, 100 g ■ fegatini di pollo, un tuorlo d'uovo, mezzo dl di panna, una bustina di zafferano, mezzo dl di vino bianco secco, ■ g di timo, 150 g di burro, 200 g di parmigiano grattugiato, 1,5 litri ■ brodo, sale e pepe; per la salsa: 300 g di cipolle bianche, un litro e mezzo di brodo, un ■ di panna, sale ■ pepe.

Preparare anzitutto la salsa di cipolle: sbucciare, tagliare a fatta, rosolarle leggermente prima di coprire con brodo caldo e farle ■■■■ per 40 minuti circa. Salare, scolare bene e frullare in modo da ottenere una purea abbastanza fluida da tenere in caldo.

Fare saltare in una padella i fegatini di pollo ■ un po' ■ burro, aromatizzare con il timo (si possono aggiungere 5 g di maggiorana e 5 di dragoncello) e a cottura, salare ■ ■■■■ e passare al frullatore. Preparare un risotto alla milanese (12-16 minuti di cottura), cinque minuti prima della cottura, unire lo zafferano, mescolando bene, i fegatini e mantecare con burro e parmigiano. Quando sarà tiepi■■ unire il tuorlo e la panna montata in precedenza mescolando con molta delicatezza. Riempire con il riso quattro stampini monoporzione ben imburrati ■ cuocere in forno a 180° per venti minuti. Fare riposare qualche minuto fuori dal forno, rovesciare le formine su piatti singoli dando un colpo secco sul fondo con il manico di un coltello in modo che il riso si stacchi facilmente e neppure ogni flan con la salsa di cipolle.

■ segreto della presentazione? Eccolo. Fare con una pasta sfoglia ■ pasta da pane una piccola papera (basterà copiare una figura di papera su un cartoncino, ritagliarlo e seguire la forma con la sfoglia, poi cuocerla in forno e toglierla appena dorata. Sul piatto di ogni commensale fare un ciuffetto di purea di patate ■ infilare ■■ la papera diritta ■■ modo da farla stare in piedi. Proprio sotto il becco della papera mettere un mucchietto di riso bollito preparato a parte. Dall'altro lato del piatto capovolgere lo stampino con lo sformato, versare un po' di salsa di cipolle e rifinire con un ventaglio di fettine di cipolle rosolate. Servire subito. Ogni porzione fornirà un apporto di 565 calorie.

★ E per concludere in bellezza ecco un «Tortino di frutta fresca» per un dessert dolce oltre la tradizionale colomba. Dosi per quattro persone. Mettere ad ammorbidire un cucchiaio di uvetta con due cucchini di rum. Pulire ■ tagliare a pezzetti una banana, una mela, una pera e un'arancia a spicchi. Sbattere in una terrina due uova con un cucchiaio di farina, poi 60 g di zucchero, la buccia di un limone grattugiata, 2 dl di latte, un pizzico di sale e unire l'uvetta ■■ ■ rum. Imburrare bene quattro tegamini da una porzione l'uno e distribuire sul fondo la frutta assortita. Versarvi sopra il composto a base di uova e latte e cuocere in forno a 200°C per circa 10 minuti, sarà pronto quando la superficie avrà preso un bel colore dorato. Servirlo tiepida. «Anche questa ricetta è molto semplice - dice il prof. Sobbia - ■ per questa la nonna utilizzava ogni tipo di frutta (specie quella ammaccata o poco presentabile)».

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA IN REGIONE

«A carico delle Asl ■■■ la terapia del ■■■■■»

■ consigliere regionale di Forza Italia, Cristiano Bussola, ha presentato una proposta di legge per fare della «terapia del sorriso» un servizio disponibile in ogni Asl piemontese. Bussola propone di «affidare ufficialmente al direttore generale di ogni azienda l'incarico e le opportune risorse per rendere organica e regolare l'introduzione delle tecniche adottate dal medico americano Patch Adams in favore di chi ■■ faccia ■■■■■». Bussola propone di finanziare la legge con una cifra di 1 milione di euro all'anno ma in un periodo di risparmi e tagli che l'assessorato regionale alla Sanità sembra difficile reperire queste risorse. Bussola però si dice convinto che ■■ una spesa contenuta «è possibile ottenere notevoli successi psicologici e medici soprattutto nei degenti minorenni come è possibile riscontrare in altri paesi, primo fra tutti gli Stati ■■ti, ma anche in alcune realtà italiane».

RIVOLUZIONE NELLA SANITA' FUORI OSPEDALE

I nemici della pressione

Ridurre il sale nella dieta

Rinunciare agli spuntini salati (come ad esempio le patatine fritte)

Eliminare in parte gli alimenti che contengono molto sodio (scegliere verdure e minestre conservate in scatola a basso contenuto di sodio o verdure fresche e surgelate naturalmente povere di sodio)

Eliminare i cibi grassi, come i prodotti di origine animale ed i cibi fritti, aumentare l'uso di cereali integrali, verdura, frutta e legumi aiuta a ridurre il sovrappeso

Limitarsi a uno/due bicchieri al giorno (compresi vino o birra): l'alcol può provocare l'aumento della pressione arteriosa

Il fumo minaccia le arterie

Lo stress è ritenuto un fattore a volte scatenante. Può aggravare l'ipertensione, ma non scatenarla, se non in presenza di altri fattori di rischio

I CONSIGLI DEL MEDICO

Tre regole della salute

Una persona giovane e senza fattori di rischio può farsi controllare una volta ogni due anni. E' consigliato uno o più di un controllo all'anno per gli uomini dopo i 45 anni di età, e per chi ha avuto un genitore morto per problemi cardiovascolari prima dei 45 anni di età

L'esercizio aiuta a mantenere bassa la pressione arteriosa. E' sufficiente una camminata ad andatura sostenuta di mezz'ora al giorno o di un'ora tre volte la settimana

«Quasi il cinquanta per cento delle persone in osservazione ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo In questa fase è già importante intervenire»

La «medicina d'iniziativa» è una realtà destinata a diventare assai diffusa non solo in Piemonte Sarà anche «esportata» dagli studi sanitari che hanno aderito alla sperimentazione

PER UN ANNO UN CAMPIONE DI CINQUEMILA PAZIENTI E' STATO TENUTO SOTTO CONTROLLO CON VISITE AMBULATORIALI

Mezza Torino soffre di ipertensione

I medici di famiglia: «Attenti, è l'anticamera dell'infarto»

Marco Accossato

Siamo una città di ipertesi. Uno su due ha la pressione oltre i valori normali 130-85. Qualcuno, senza saperlo, potrebbe andare incontro a infarto o a ictus.

E' il risultato di un'indagine compiuta per un anno da otto medici di famiglia di Torino, di Pino Torinese e di Santena su circa cinquemila pazienti, cioè tutti i loro assistiti, convocati telefonicamente in studio per un controllo. Lo screening, denominato «Giano» e finanziato dalla Provincia, oltre a rilanciare l'allarme sui pericoli della pressione alta, ha dimostrato l'efficacia di un innovativo approccio del medico di famiglia, la «medicina di iniziativa»: anziché limitarsi a dispensare ricette e terapie per combattere la malattia, il nuovo ruolo del medico di fiducia è quello di invitare i suoi assistiti a periodici controlli. Parola d'ordine: prevenire. Obiettivo: combattere non solo l'ipertensione, ma anche l'obesità, il diabete, e tutte le malattie croniche, fino al rischio-tumore.

Spiega il dottor Guido Giustetto, coordinatore scientifico del progetto: «Quasi la metà delle persone visitate ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo». Visto il successo dell'iniziativa, il progetto prosegue e s'affina: una nuova serie di controlli è stata avviata lo scorso febbraio da altri dieci medici di famiglia, e si concluderà nel 2004.

Questo importante risultato della sperimentazione è stato presentato ieri nella sede dell'Ordine dei Medici, in via Cabot 35, durante il convegno «Praticabilità della ricerca in medicina di famiglia». «La diagnosi precoce e il controllo delle malattie croniche - è stato spiegato - sono diventati gli obiettivi principali delle più recenti leggi e dei piani sanitari regionali e nazionali. Tutti sono concordi nell'affermare che solo la centralità del medico di famiglia può permettere di modificare la salute della popolazione». La speranza dei presenti al convegno è che la «medicina d'iniziativa» possa diventare una realtà diffusa ed essere «esportata» dagli studi medici che hanno aderito alla sperimentazione. Per questo l'assessore all'Assistenza della Provincia Maria Pia Brunato (assente al convegno perché malata) ha comunicato la massima disponibilità per completare la raccolta dati e stilare la sorta di primo bilancio generale della salute dei torinesi.

Ma quali sono i consigli dati dai medici che hanno chiamato a rapporto i loro pazienti?

«Va precisato - sottolinea subito il dottor Guido Giustetto - che non tutti gli ipertesi sono naturalmente a rischio di infarto o di ictus. Noi definiamo "iperteso" chi ha una pressione superiore ai valori massimo e minimo 130-85, ma si deve poi distinguere fra i livelli di gravità».

E' accertato che più a rischio gli uomini delle donne, e tra gli uomini corre più pericoli chi ha superato i 45 anni di età e chi ha avuto un genitore vittima di una malattia cardiovascolare entro i 45 anni di età. «Per il resto - prosegue Giustetto - l'importante è l'attività fisica e l'autocontrollo a tavola. Colesterolo, diabete e danni d'organo come i pazienti nefropatici possono essere fattori aggravanti. Anche ansia e stress possono influire negativamente, ma più che fattori scatenanti si tratta di concause, di aggravanti».

Su punto i medici di famiglia riuniti in via Cabot insistono particolarmente: «Il 90 per cento delle persone ipertese può essere curata dal medico di famiglia, prima di superare i limiti del rischio».

Tutti convinti, inoltre, «che il nuovo modello sanitario potrebbe portare a un risparmio delle spese: investendo un capitale iniziale per il medico della prevenzione si risparmierà in cure, perché si ridurrà il numero di malati che incidono poi più pesantemente sui bilanci della sanità pubblica».

IL DOTTOR MARIO NEJROTTI, RESPONSABILE DEL PROGETTO «GIANO»

Nascono i controllori della salute

«Deve crescere l'attività di prevenzione»

intervista

Mario Nejrotti curatore del progetto

E' un nuovo modello di sanità pubblica. «Modello Piemonte». Il progetto «Giano» sostenuto dalla Provincia e sperimentato con Torino cambia completamente il ruolo del medico di famiglia: diventa un controllore della salute, più che un curatore della malattia.

Il dottor Mario Nejrotti, consigliere dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, è anche il responsabile del progetto.

Dottor Nejrotti. Innanzitutto, un chiarimento tecnico. Come avete potuto invitare tutti gli assistiti nei vostri studi medici? Come è fatto a non paralizzare la normale attività?

«Ogni medico di famiglia è stato affiancato, per questo progetto, da un altro medico. In questo modo non è stata rallentata né penalizzata la normale attività».

Tutti hanno risposto con entusiasmo? Qualcuno si è presentato?

«Qualcuno, per la verità era stupito e perplesso. Temeva forse che poi gli avremmo fatto pagare la visita, oppure che ci sotto chissà quale strategia nascosta. Forse è stata colpa nostra, abbiamo commesso un errore di procedura; per la seconda fase del progetto non più i nostri medici collaboratori a contattare e a invitare i malati in studio per il controllo, ma noi stessi, i titolari degli studi, che siamo già conosciuti dai nostri assistiti».

Dedicare tempo alla prevenzione, invitare i vostri pazienti a screening periodici prima che siano colpiti da una Perché non ci pensato prima, dottore?

«E' una questione culturale. Il ruolo del medico di famiglia sta cambiando rapidamente. Cresce col tempo. Come è cresciuta l'assistenza domiciliare integrata, cresce l'associazione fra medici, come la medicina in rete attraverso l'informatica».

Qual è la vostra speranza, adesso che avete dimostrato l'efficacia e la fattibilità del progetto?

«Che il progetto sia esteso. Che il "modello Piemonte" possa essere esportato. In questa fase sperimentale ci siamo occupati di ipertensione, domani potremmo occuparci di osteoporosi, di disturbi della menopausa». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«L'Asl non rimborsa più i prodotti aproteici» - «Una persona maleducata e un cane, è più facile difendersi dal secondo» - «Vigili invisibili?» - «A sera mi è ritornato il sorriso» - «Attesa sino al 2010»

Un lettore ci scrive:

«Sono una persona che da qualche anno ha dei problemi renali e che deve sottostare a un rigido regime alimentare. Questo regime (parte integrante della terapia) prevedeva l'utilizzo di prodotti aproteici necessari per ritardare il momento della dialisi mantenendo un peso "accettabile". Ho scritto prevedeva perché l'altra mattina, ogni mese, mi recato all'Asl di competenza per farmi timbrare la ricetta dei prodotti aproteici e ho scoperto che un decreto ministeriale ha deciso che la mia terapia, come quella di molti altri nella mia condizione, è più valida, che questi prodotti non sono più indispensabili non per una qualche valutazione scientifica ma grettamente economica.

«Ormai questa è la nuova politica: l'importante è tagliare e recuperare soldi in modo veloce e immediato, e più cercare e trovare soluzioni valide e comunque articolate. È divertente è che è messo tutto a tacere: chissà quanti provvedimenti di questo tipo sono stati presi e non se ne sa niente.

e queste le cose importanti! Sono le persone che si in gravissima difficoltà a causa di questi provvedimenti, non interessa a nessuno, ed è molto triste».

Marco Guidotti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rivolgermi alla mamma del bambino disabile che, pochi giorni fa, ha scritto per denunciare l'incresciioso incontro con la padrona - maleducata e insensibile - di un cagnolino male addestrato. Sono un educatore professionale che lavora con disabili adulti e vorrei permettermi di indirizzare alcuni consigli a quella madre.

«Purtroppo suo figlio, tutto noi, avrà spesso a fare cittadini incivili che, nella più totale di rispetto degli altri, violeranno le regole e normale convivenza. Uno dei modi che avrà per difendersi (oltre agli utilissimi interventi dei suoi familiari) sarà quello di diventare il più autonomo possibile e costruirsi una propria identità forte e positiva, in grado di resistere almeno agli elementi dannosi. E, fra una persona maleducata ed un cane, è più semplice difendersi dal secondo. Forse, suo figlio conoscesse meglio questi vigliosi animali, perderebbe la paura almeno di quelli di piccola dimensione.

«Le consiglio di rivolgersi, per esempio, ad un addestratore cinofilo o ad un veterinario che potrebbero spiegare al bimbo, fra le altre cose, che scappare di fronte ad un cane è la cosa più sbagliata da fare (si verrebbe considerati delle "prede" da rincorrere anche solo per gioco). In un secondo tempo, potrebbe entrare in contatto con piccoli animali di conoscenti, avvicinarli, accarezzarli e... vedere che hanno molto da dare e che non sempre sono pericolosi, anche se vanno rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' mai possibile che sia praticamente impossibile vedere un vigile urbano al mattino o nelle ore di punta dove si creano code incredibili? Soprattutto nelle vie più trafficate dove sono in corso dei lavori: corso Vittorio tra piazza Adriano e la stazione di Porta Nuova.

«A tutti gli incroci si creano ingorghi perché ci sono sempre i più furbi che girano dal centrale, o quelli che continuano a passare quando vedono che le macchine davanti a loro sono ferme.

«Così in largo Orbassano dove vi sono macchine parcheggiate ovunque, il risultato che le corsie da si riducono ad una, con conseguente crearsi di grovigli interminabili, ingorghi, traffico in tilt e smog».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica pomeriggio andato al cinema Valentino di Massimo per vedere "Il Signore degli Anelli". Qualche momento dopo l'uscita dalla sala mi accorgevo di aver smarrito il portafoglio, ritornando indietro mi vedevo restituire presso il botteghino senza alcun ammanco di denaro. Desidero pertanto ringraziare chi mi ha permesso di terminare la giornata con il sorriso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito di passante ferroviario ho letto di recente che la variante per realizzare il tunnel ferroviario sotto la Dora non sarà realizzata prima di dieci anni a causa delle difficoltà di reperire i fondi necessari (150 mld. di vecchie lire). Possibile che un'opera che ha avuto inizio nella seconda metà degli Anni Ottanta i cui costi ammontano a qualche migliaio di miliardi di lire continuerà ad essere incompleta fino al 2010?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-19,30 E 23,00-04,00
GIOVEDÌ MARZO
POMERIGGIO E DELL'EST
EDEL WEISS
VENERDÌ 29 E SABATO
POMERIGGIO E SERA ANTEPRIMA NAZIONALE
RITA CARDINALE
NEW-ENTRY DELL'HARD
31

FRANCIA MENTONE fronte Porto "GARAVAN" attico 2 camere - soggiorno cucinotta, mq., 2 posti auto, come nuovo, perfettamente arredato, risc. autonomo.
AGENZIA A. Giuliano
CUNEO - Corso Nizza, 36
Tel. 0171 661973 - 335 6889006

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.665.55.00

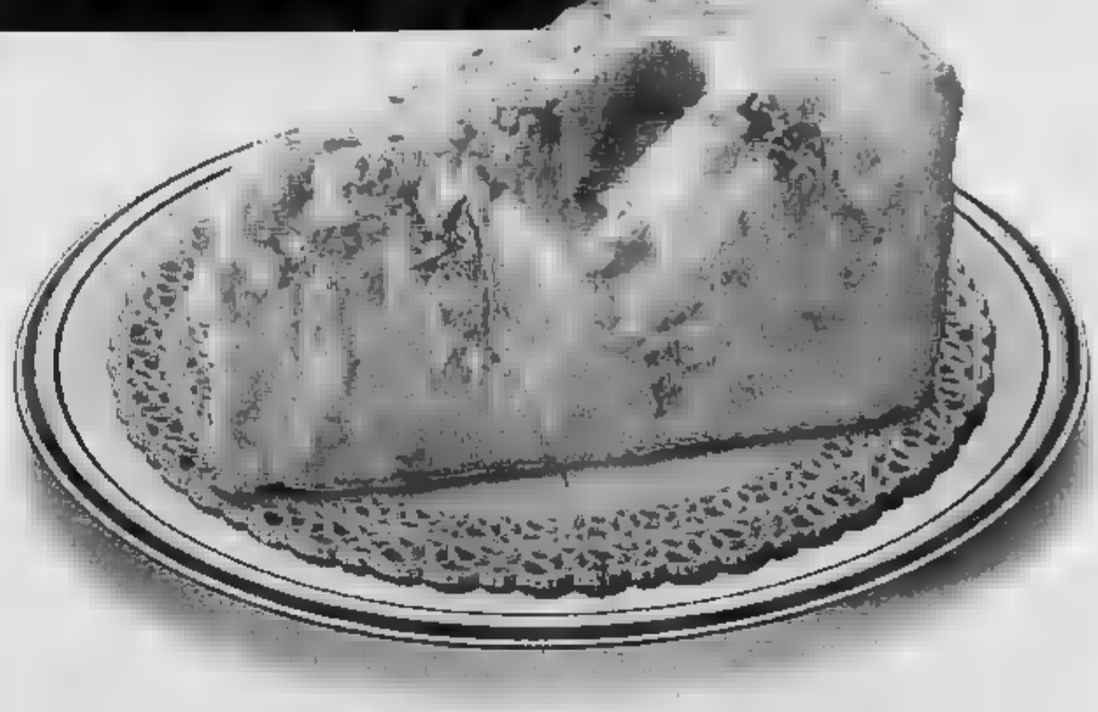
La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Lusso
Pepino
tel. 011.936.76.15
il info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Impresa di Onoranze Funebri
"consiglia di non suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano e biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi
(Da L'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Ospedali, Case di Riposo, Cimiteri in Torino e
Sede centrale: C.so Brunelleschi
comprende: cofano di tutte le tipologie, fiori necessari, auto funebre Mercedes (esclusi festivi, notturni, necrofori)

«IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI TRIESTE» E L'«ULTIMA NOTIZIA» REGGIO: € 1,20 CON «SPORTATUTTO» - IN PIEMONTE, LIGURIA COSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO. ARRETRATO: 3 EURO TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 3; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,60; UK GBP 1,20, USA $ 2,00

Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce ■ piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile ■ più di cinquant'anni di vita politica.



IL SENATORE GIULIO ANDREOTTI HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE DON GNOCCHI.

THOMAS DE MUCCIOLI

GORGONZOLA
Così dolce, così piccante, così irresistibile.

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE PROPONI

- VENDE -

ENTRACQUE - Monolocale mansardato, veramente carino. Richiesta *L. 90.000.000.*
ENTRACQUE - Appartamento di: ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno. Vicinanze impianti di risalita. Richiesta *L. 98.000.000.*
VALLE - Bellissima baita, ristrutturata, indipendente, con circa 700mq. terreno.
- Appartamento recentemente ristrutturato. 1° piano, ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, terrazzino, veramente bello.
FESTIONA - Porzione di rustico ristrutturato due livelli. Richiesta *L. 95.000.000.*

- AFFITTA -

ROCCASPARVERA - Villa di ampia metratura su due livelli, giardino. Recentissima. Referenziati.
BORGO DALMAZZO - Locali commerciali 128 mq. Centralissimi in Borgo.

BORGO SAN DALMAZZO
Via Lovera, 5 - Tel. 0171 262192
Cell. 335 5448325 - Cell. 335 5447822

PER UN SERVIZIO COMPLETO
vendere vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE L. & C. s.a.s.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

Via Gobetti - piano (3° F.T.): ingresso, cucinino - tinello, n. 3 camere, bagno, ripostiglio - cantina.
CUNEO - villa indipendente, con terreno adiacente.
dell'Olmo - ingresso, salone, cucina, n. 4 camere, doppi servizi, lavernetta - cantina - doppia autorimessa - di pertinenza.
Madonna dell'Olmo - residenza "Parco": 2° piano ascensore: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - n. cantine - autorimessa per n. 2 posti auto.
Madonna dell'Olmo - 2° piano re: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - autorimessa - cantina.
CUNEO Madonna Grazie - villa indipendente con giardino: piano seminterrato: cantina e locale centrale termica - piano terra: ingresso, salone, cucina, n. 3 camere, bagno, lavanderia, tavernette, autorimessa - MANSARDA: n. camere, sala, bagno - terrazzo.
CU Borgo Giuseppe - 1° piano ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, doppi servizi, n. 2 posti auto, riscaldamento autonomo.
CUNEO Fraz. S. Benigno - Indipendente con magazzino e porticato - possibilità n. 2 unità abitative indipendenti - terreno mq. 9.000.
BORGO SAN DALMAZZO - monolocale arredato con autorimessa (richiesta Euro 32.000,00).
SAN DALMAZZO - Crocetta - villa indipendente giardino.
BORGO SAN DALMAZZO - capannone mq. uffici e servizi.
LIMONE PIEMONTE - 6° piano con ingresso, cucinino, soggiorno, n. camere, bagno, giardino pen-
VALLE GESSO-ANDONNO - primo piano: ingresso, angolo cottura con soggiorno, n. camere, bagno, autorimessa cantina.
VALLE GESSO - Valdieri Fraz. casetta indipendente con terreno adiacente - ideale per seconda casa.
VALLE PESIO - Fraz. San Bartolomeo: casa indipendente con giardino.
ROBILANTE - 3° piano ingresso, cucina, camera, bagno (richiesta Euro 38.700,00).
ROBILANTE - 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno autorimessa.
ROBILANTE - 3° piano senza ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, riscaldamento autonomo, possibilità autorimessa.
VALLE STURA PORZIO - 2° piano: ingresso, angolo cottura, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)
ABITAZIONE -

CUNEO: V.le Angeli: 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. camere, sala, bagno - autorimessa. Riscald. centralizz.
CUNEO - ultimo p o: Ingresso, cucinino-tinello, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo.
CUNEO: 2° piano: ingresso, cucinino - tinello, n. 2 camere, bagno - ristrutturato.
VIGNOLO: Santa Croce Vignolo: casa indipendente con giardino.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)
USO UFFICIO - NEGOZI -

CUNEO: piano rialzato: , n. vani e bagno.
CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso n. 2 vani e bagno.
MAGAZZINI E CAPANNONI
PEVERAGNO: capannone mq. 2000.
BORGO DALMAZZO capannone mq. 530 circa, con uffici e servizi.
magazzino mq. 800 piano seminterrato (altezza m.4,00).
CUNEO: capannone di mq. 100 con annessi n. 2 alloggi.
BERNEZZO: strada statale Cuneo-Caraglio capannone di mq. 2.700.

CUNEO: Caffè - Bar - Gelateria (chiusura serale) avviamento ventennale.
CUNEO: cartoleria ed articoli da regalo.
: C.so Nizza, - Ristorante- Edicola, ottimo incasso dimostrabile.
CUNEO: negozio articoli per la casa - casalinghi e biancheria per la casa.
Articoli da regalo e bomboniere.
CARAGLIO: gelateria - creperie.
Negozio di fiori.
Lavanderia.
Nel Fossanese pub - tipico avviatissimo.
Ristorante - trattoria.

DOLMAN Case
PER LE VOSTRE VISITE VIRTUALI: www.dolmancase.com

UFFICI: Via FOSSANO (CN) Tel. 0172 69.34.20 - Fax 0172 69.10.36
E-mail: dolmancase@tiscalinet.it

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

CERVERE, centralissimi ALLOGGI SIGNORILI in di costruzione composti da soggiorno living, cucina abitabile, 2-3 camere, bagno, predisposizione 2° bagno, ripostiglio, balconi. Cantina e possibilità autorimesse. Giardini privati piano terreno ed ascensore ai piani. Direttamente da impresa.

FOSSANO, centro storico, Via Barotti, 50 mt. dal Duomo, RESIDENZA LA CONTRADA in fase di ultimazione. Sono disponibili ulti- unità immobiliari tra cui spettacolari alloggi mansardati. Possibilità autorimesse e solai privati. Ascensore e finizioni di alta qualità e pregio. Ideali anche come investimento a reddito sistemazione per uffici. Visite in cantiere appuntamento.

ALPI, VILLE UNIFAMILIARI realizzate tutte su un piano, appena ultimate, finiture signorili e spaziosi spazi esterni adibiti cortile/giardino.

CINZANO D'ALBA, VILLA A SCHIERA ed in pronta consegna.

ALBA, centralissimo, cedesi avviato caratteristico RISTORANTE - SELF SERVICE con locali in perfette condizioni.

SALUZZO, cedesi avviatissimo e rinomato SELF SERVICE.

PROVINCIA DI CUNEO, in importante ed avviatissimo centrocommerciale, TABACCHERIA con Totocalcio, Superenalotto, Totogoal, ecc.

FRABOSA SOTTANA, immediate vicinanze, nuovo MONOLOCALE ARREDATO, spazioso, con giardinetto privato piccola autorimessa.

FOSSANO, cedesi, BAR con ampi locali, Richiesta interessantissima.

MURAZZANO, in bella posizione panoramica, ALLOGGIO MANSARDATO di 110 mq. circa possibilità 6-7 posti letto. Termoautonomo. Ideale per seconda abitazione. Richiesta Euro 59.392,54.

CASTELDELFINO, in borgata, caratteristica BAITA di montagna, libera da tre lati già ristrutturata internamente ed arredata. Richiesta Euro 56.810,26 con arredo.

TANTISSIME OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

ASSOCIATO DAL 1994

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)
VENDESI - 0171 - 340 6607210

CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina, libero. L. 240.000.000.
CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage. L.
SPINETTA - in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, 3/4 , doppi servizi, garages, giardino.
- rustico ristrut. con finiture di pregio cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, ampio proprietà.
BORGO SAN DALMAZZO - In villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino. L. 490.000.000.
SAN DALMAZZO - Centralissimo VILLA composta da alloggi cucina, soggiorno, tre doppi servizi, lavanderia, ampio garage e giardino.
BORGO SAN DALMAZZO - Villa a schiera 3 : cucina, soggiorno, 3 camere, servizi, ampio seminterrato L.
SAN DALMAZZO - Centro - alloggi bilocali e cucina, soggiorno, 3 doppi servizi.
VIGNOLO - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato e partire da L.
CARAGLIO - villa a schiera ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
- casa indipendente da: 3 alloggi, magazzini, garages, giardino. Frazionabile.
- rustico ristrutturato finitura di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
MAD. - villa con finiture di pregio, cucina, pranzo salone, 4 doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, bilo in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno
BOVES - terreni edificabili di m² 500 / 600 / 700 / 900.
BOVES - RIVOIRA - rustico da ristrutturare libero su tre lati con terreno di mq. 700.
BOVES - centro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. Riscaldamento autonomo L. 230
- villa con ampio giardino di 2.000 composta di: cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
- alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 150.000.000
VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. Ampio magazzino. L. 450.000.000.
BOVES - villa con finitura pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino.
- villa in , cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage. L. 210.000.000.
BOVES - MAURO - rustico libero 2 lati da ristrutturare terreno di m².
- **Centro paese** - casa a schiera, cucina-soggiorno, 2 doppi servizi, garage, cantina. L. 350.000.000
BOVES - Centro paese - casa libera su 3 lati, in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, giardino. L. 260.000.000.
BOVES - MAURO - cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, orto L.

AFFITTASI

- Viale Angeli, cucinino, tinello, 2 camere, bagno.
BOVES - centralissimo: camere, bagno, riscaldamento autonomo. Libero.
alloggi varie metrature arredati o vuoti.
BOVES - Fronte strada locali uso artigianale di mq. 250-400-600-800-1.000-1.400-1.800.

L'ANGOLO DEL PROFESSIONISTA

FOSSANO - Fronte strada terreno uso artigianale e industriale di mq. 10.000 frazionabile.
- - terreno di mq. 46.000 con superficie edificabile di mq. 2.500.
BOVES - RIVOIRA - Concessione per 6 ville a schiera e villa singola.
- casa indipendente giardino composta da 3 alloggi con altri 3 alloggi ristrutturare

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE
C.so Santorre di Santarosa,
DRONERO: Via IV Novembre, 73 - **Tel. 335**
www.casapark.it - : epsnc@libero.it

VENDESI

CUNEO - Via S. Grandis - Alloggio 2° piano ascensore, parzialmente ristrutturato: cucina, soggiorno, camera, bagno cantina.
CUNEO - Via Bassignano - Alloggio 1° piano ristrutturato: soggiorno, cucina, camera, bagno cantina.
CUNEO - San Pio. Piccola casetta indipendente, recente costruzione con 2.500 mq. di giardino.
CUNEO - Bombonina. In palazzina alloggio ristrutturato mq. 130: cucina, soggiorno, tre camere, bagno, cantina e autorimessa e porzione di terreno.
VIGNOLO - Fraz. S. Croce. Piccola casetta indipendente con giardino, completamente ristrutturata.
CASTELLETTO STURA. Villa indipendente: salone, cucina, tre camere, bagno, locale lavanderia, tavernetta, autorimessa e 1.000 mq. di terreno adibiti a giardino. (Trattativa riservata).
PEVERAGNO. Villa indipendente su due livelli: salone, cucina, tre camere, tre bagni, locale lavanderia, tavernetta, autorimessa e 00 mq. terreno adibito a giardino. Rifinitura di pregio. (Trattativa riservata).
A 4 MONDOVÌ. Villa lati su due livelli: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, porticato, ampio cortile e 3.000 mq. terreno agricolo.
CERVASCA - Porzione villa bifamiliare in costruzione.
S. ROCCO BERNEZZO - ampio cascinale da ristrutturare con terreno. Vendita anche frazionata.
CARAGLIO - Via Vallera. Rustico parzialmente ristrutturato con 600 mq. di terreno.
BUSCA - C.so Romita - Alloggio 2° piano senza re: tinello, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, e autorimessa.
BUSCA - Fraz. S. - Fabbricato alloggi ampio cortile.
VALLE MAIRA - Piasasco - Casetta ristrutturata con giardino. USO VACANZE.

CEDE

CUNEO - Zona centrale - Cartoleria.
DRONERO - Avviata attività confetteria - bombo-
- **centralissima** - Bar, pasticceria, gelateria.

AFFITTA

CUNEO - Angolo Europa ufficio mq. piano ammezzato.
CUNEO - C.so Nizza. Alloggio 1° piano mq. 200, anche uso ufficio.

Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 -

PROPONE

Cuneo - Vicinanze Corso Dante, appartamento ingresso, cucinino, salone, 2 camera, servizio, veranda, cantina. Ristrutturato completamente.
Cuneo - Zona Croce Rossa, appartamento cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina, garage. Mutuo agevolato.
- Via Momigliano, quinto piano, ingresso, in soggiorno, cucina, 2 servizi, ripostiglio, cantina garage doppio. Termo autonomo. soleggiato.
Cuneo - Via Roma, locale di nuova costruzione
- adiacente Via Roma, in complesso molto gradevole, trilocale di e totale ristrutturazione con doppi servizi e cantina. Sviluppato in piani diversi.
Cuneo - Via Roma, appartamento d'epoca splendidamente rifinito.
Cuneo - Centrale, appartamento molto signorile di mq. 250, piano . Trattativa riservata.
Cuneo - San Rocco Castagnaretta - signorile, ingresso living, cucina, due camere, doppi servizi, garage.
Cuneo - Madonna delle Grazie - ristrutturato: tinello cucinino, 2 camere, servizi, cantina, garage, orto. Termo autonomo.
Cuneo - San Rocco Castagnaretta - attico e superattico di cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantine e garage, verde condominiale. Termo autonomo.
Robilante - due bilocali arredati, con servizio, cantina o garage 75 milioni cadauno. Ottimo investimento da reddito.
Borgo San Dalmazzo - panoramico composto da: tinello - soggiorno con no, 2 camere, servizio, cantina e posto auto. Ampi terrazzi. Ottima occasione.
Borgo San Dalmazzo - attico di cucina, salotto, 3 camere, due bagni, cantina, garage.
Caraglio - appartamento centrale composto di: ingresso, tinello-cucinino, salone, 2 , bagno, cantina e garage. Prezzo contenuto.
Cuneo - Madonna delle Grazie - villetta da ultimare, con giardino. Composta di: soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage per 3 auto, cantina, lavanderia, lavan-
Zona Crocetta - Bella villa unifamiliare con ampio giardino, salone, , 3 servizi, lavanderia, garage per 4 auto.
Beinette - Centro paese, palazzotto d'epoca di discrete dimensioni e fabbricato attiguo da ristrutturare. Giardino privato e parcheggio.
Vallerale - Rustico composto di: ingresso, cucina, 2 camere, doppi servizi, magazzino, giardino. Completamente ristrutturato ed arredato. Richiesta modesta.
Beinette - Vendesi o affittasi capannoni uso artigianale commerciale appartamento, frazionabili.
Cuneo - due garage da camper uno in Via Fenoglio l'altro Santuario Angeli.
Limone P.te - locali ad negozio.

PROPONE IN AFFITTO (solo a referenziati)

Cuneo - Due appartamenti arredati adiacenti Corso Giolitti.
Cuneo - Via Roma, due bilocali ufficio o abitazione.
Cuneo - Attico e super attico di soggiorno, cucina, due camere, doppi .
- **appartamento in Corso** - ingresso, 4 camere, salone, doppi servizi. Piano alto.
Cuneo - San **Castagnaretta** - cucina grande, camera, soggiorno, bagno, ripostiglio e cantina.
Borgo San Dalmazzo - Due appartamenti in piccolo stabile ristrutturato centralissimo.
Robilante - bilocale arredato cantina e garage.
Vignolo - in complesso signorile, villetta bifamiliare disponibile ad aprile.
Cuneo - locale ad uso negozio di 80 mq. con servizi in via Coppino.
Cuneo - Vicinanze Viale Angeli, ampi locali ad uso ufficio. Liberi subito.
Cuneo - P.za Virginio, locale piano terra, adatto a studio, attività commerciale o risto-

PK *Per la pubblicità su:* **LA**
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 **CUNEO** - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

STUDIO IMMOBILIARE
Geom. ROBERTO NICOLINO
Piazza P. Toselli, 7 - - Tel. 0171 383696 - 335 6280141

- AZZURRA -

Nizza Rue Gioffredo, in palazzo d'epoca, piccolo bilocale al terzo piano. Euro più di 320,00 mensili, possibilità usufruirne per due mesi a scelta.
Nizza Les Grands Cedres, Avenue , appartamento al settimo ed ultimo piano di tre camere, cucina, servizi, loggia, bella vista. Euro 133.000,00.
Roquebrune-Cap - vicino al mare grande monolocale quinto piano separata, terrazzo, posto auto. Euro 106.000,00.
Roquebrune-Cap Martin - a mt. 50 dal mare, appartamento piano di , soggiorno con angolo cottura, terrazzo, arredato. Euro .000,00.
Roquebrune-Cap - La Golfe Bleu, appartamento sulla spiaggia, terrazzo, piscina, richiesta impegnativa.
Mentone - Garavan - in palazzo vista mare, appartamenti di due camere, cucina separata, terrazzo, posto auto Euro 198.000,00.
Mentone - centro - appartamento al primo piano di due camere, soggiorno, grande terrazzo, ristrutturare. Euro 122.
sur mer - 200 mare, possibile frazionamento. Euro 533.600,00.

- VENDESI -

- Via Berardo n. 3, appartamento al piano cinque camere, cucina, doppi servizi, veranda, solaio, cantina, autorimessa.
Cuneo - Via Aurora, A.T.C., appartamento al primo piano di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, cantina.
Cuneo - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, villa di nuova costruzione libera due o tre lati con giardino indipendente.
Robilante - appartamento secondo piano di due camere, servizi in piccolo condominio.
Beinette - cascinale ristrutturato con terrazza recintato mq.
- appartamenti, termo autonomi di due e di tre camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina ed autorimessa.
di **Pesio** - appartamento in via Valauri al secondo ed ultimo piano, termo autonomo di tre camere, cucina, servizi, lagnola nel cortile.
Peveragno centro - casa su due piani di cinque vani e servizi, con cortile di proprietà, da ristrutturare con agevolazioni fiscali.
Peveragno centro - casa su due piani di quattro vani e servizi, portico e tavernetta con cortile e giardino di proprietà.
Peveragno - Condominio "Pian del Molino II° appartamento camere, soggiorno, cucinino, servizi, autorimessa, riscaldamento centralizzato.
Peveragno - Fraz. Montallonio, progetto di casa rustica in struttura libera da quattro lati con autorimesse comunicanti, terreno di 1.000 mq.
Peveragno - dintorni, grande fabbricato piemontese da ristrutturare con terreno 7.900 mq., altro fabbricato da demolire o da utilizzare uso ricovero animali
Peveragno - Fraz. Giovanale, rustico da ristrutturare con terreno 16.000 mq., ideale seconda casa. richiesta Euro 30.000,00
Peveragno - strade per Pradeboni, villa su due piani terreno di mq. 4.000.
Peveragno - Fraz. S. Margherita, ristrutturata su tre piani fuori terra di sette vani e servizi con magazzino adiacente e cortile privato.
Peveragno - terreni artigianali e commerciali, con o senza capannoni, agevolazioni per zona ex obiettivo 5B.

- -

Peveragno - appartamenti liberi di due vani e servizi, autorimessa, Euro 210,00 ad Euro 310,00 mensili.
Cuneo - Via Bersezio n. 3, appartamento di sei vani ed autorimessa, libero subito, affitto concertato da Euro 450,00 Euro 500,00.

- CEDESI -

Villanova Mondovì - Largo Annunziata, 18 Macelleria - Gastronomia Bosti tabella 1° e 2°, si esamina eventuale patto di gestione, con futura .
Peveragno - acconciature ottimo avviamento richiesta modica.
Dintorni Cuneo - possibilità di locale con licenze, tabelle A + B. Pizzeria.
Mentone centro - bar, ristorante licenza quattro, modico.
Mentone - fronte , ristorante ampio terrazzo, volendo anche muri.

- -

Mentone e Roquebrune - Cap Martin - dal monolocale al quadrilocale anche da ristrutturare massima fronti 300 dal mare.
Cuneo - da Piazza Galimberti a P Europa appartamenti da due a sei vani con o senza autorimessa, libera, lati, anche da ristrutturare.

CHRYSLER Jeep
PER CUNEO - ASTI
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689368 - Fax 0171
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12057 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173.212337
www.chrysmattiauda.com

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 28 MARZO 2002

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 . E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 . TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

CN
Lo sapevate che non è in Corso Nizza?
Bauknecht

IERI SERA A CUNEO ED ALBA DUE PROMOSSE DALLE SEGRETERIE

Centinaia di persone (moltissimi i giovani) hanno aderito a Cuneo alla manifestazione indetta dai sindacati

NO AL TERRORISMO

La Granda ha detto no al terrorismo in due fiaccolate che, ieri sera, si sono svolte a Cuneo e ad Alba. Nel capoluogo provinciale un corteo, partito da piazza Europa, ha raggiunto, attraverso corso Nizza e via Roma, la piazza del municipio. Ad Alba la fiaccolata ha attraversato il centro storico e si è conclusa in piazza Duomo. Le manifestazioni, alle quali hanno aderito le due Amministrazioni comunali e la Provincia, sono state organizzate dalle segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil, in seguito all'uccisione a Bologna del professor Marco Biagi.

Al corteo albese in memoria del professor Marco Biagi hanno partecipato anche molti sindaci di Langa e Roero

CARABINIERI IN BORGHESE BLOCCANO DUE MAROCCHINI E UN DICIASSETTENNE DI BRA

«Blitz» antidroga in discoteca Arrestati 3 giovani a Paesana

PAESANA

Sono le 22,30 di sabato sera. Un numeroso gruppo di ragazzi, molti giovanissimi, è in coda all'ingresso di una discoteca del [illegible] musica techno-progressive». Alcuni sono arrivati a bordo di capienti pullman, altri in auto. Sono partiti da posti anche lontani: da Alessandria, dal Novarese, dal Vercellese, dalla provincia di Milano e dalla Liguria.

Fra questi giovani, confusi nella folla, ci sono una ventina di carabinieri in borghese. Fanno parte del servizio antidroga della Compagnia di Saluzzo. Entrati nel locale, [illegible] vendosi in «cellule operative» composte da cinque [illegible] l'una. La discoteca è lo «Shock!», dove da quasi cinque mesi le forze dell'ordine hanno intensificato la lotta allo spaccio e al consumo di stupefacenti. Da allora, i carabinieri hanno arrestato undici persone per detenzione e spaccio; denunciato cinque giovani a piede libero; segnalati 98 in Prefettura per consumo di stupefacenti.

Sabato scorso, nell'ultima operazione, a finire in manette sono stati tre incensurati, due marocchini e un braidese: [illegible] con sé 750 euro in contanti, l'accusa è che i soldi fossero frutto dello spaccio. Nella stessa serata, l'attività dei carabinieri [illegible] Compagnia saluzzese ha portato alla segnalazione in Prefettura di quindici persone; al sequestro di 28 grammi di hashish, 4 di marijuana e [illegible] minelli. Tre gli indagati in stato di libertà per porto abusivo di armi, tre le patenti [illegible] per guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di droghe: in totale nelle ultime settimane sono state una quindicina.

Gli arrestati sabato sono A.C., marocchino di 21 anni, e il connazionale J.M., sedicenne, entrambi residenti a Saluzzo; B.M., 17 anni, [illegible]. I due minori sono stati affidati alle rispettive famiglie. Il maggiorenne è rinchiuso alla Felicina.

Ogni fine settimana i carabinieri lavorano in un clima difficile, di tensione. L'ambiente: la musica a volume molto alto, [illegible] ci vuole molto perché possa scatenarsi una rissa: i militari agiscono in borghese, quando fermano uno spacciatore e lo scortano all'uscita della discoteca non sono riconoscibili come tutori dell'ordine.

Qualche mese fa, durante una serie di controlli, scoppiò un violento litigio che portò all'arresto di alcune persone. Sabato notte un giovane è stato denunciato per minacce a pubblico ufficiale, interruzione di pubblico servizio e molestie, dopo aver [illegible] inveito contro le forze dell'ordine e anche contro gli addetti del «118» intervenuti.

La droga più diffusa fra i giovani che frequentano il locale di Paesana è l'ecstasy: dal [illegible] vembre scorso i carabinieri ne hanno sequestrate 239 pasticche, unite a 4 grammi di [illegible] 859 di hashish e marijuana.

All'ex «Fortino Disco», diventato «Shock!» ci sono una multisala che può ospitare fino 5 [illegible] persone, e quattro «dance quarter», [illegible] commerciale - l'«energy quarter» - una di tendenza [illegible] due piani [illegible] capienza di 2500 persone, e una dedicata alla «techno-progressive». Il locale è aperto dalle 22 alle 5 del mattino.

Dopo la chiusura dell'«Ultimo Impero» di Airasca, quello di Paesana pare essere il punto di riferimento per il Piemonte che segue questo genere musicale. Spesso sono gli stessi clienti, in massima parte giovani dai 15 anni in su, che si autorganizzano per raggiungerlo, anche noleggiando pullman, e scambiandosi le informazioni [illegible] una fitta rete di contatti fatta di messaggini sms e dell'opera di abili «pierre», esperti di pubbliche relazioni. [r. s.]

CONCESSIONARIA DI CUNEO

Rubata «Alfa» appena esposta

Appena esposta, gli hanno fatto la festa. Ladri appassionati del marchio Alla Romeo hanno atteso il lancio sul mercato della nuova «156», ma sono entrati alla concessionaria «Forma», di via Savona a Borgo San Giuseppe di Cuneo, e ne hanno prelevata una nuova fiammante. Si tratta di una versione «Gta»: finora in Italia sono stati distribuiti solo 500 esemplari che la concessionaria cuneese ha ricevuto come modello promozionale. I ladri sono entrati nel salone dopo [illegible] forzato il cancello d'ingresso e la porta vetrina dell'esposizione. [illegible] l'allarme [illegible] le ricerche da parte della polizia. Alcune ore dopo, la vettura (non ancora immatricolata) è stata ritrovata abbandonata nelle vicinanze di Alba e riconsegnata al [illegible] rio. Sempre per quanto riguarda i furti, la squadra Volante della Questura [illegible] eseguendo indagini per identificare gli autori di una serie di «colpi» in alcuni appartamenti della città. Un alloggio è stato svaligiato in [illegible] Dante. I ladri hanno preso di mira anche altri due appartamenti, uno in corso Monviso, l'altro in corso De Gasperi. In tutti i casi sono stati portati via denaro contante, telefonini cellulari e oggetti preziosi. Inoltre, un cittadino dello Zaire è stato denunciato per furto in un magazzino «Unieuro» in [illegible] Nizza. [c. g.]

OMAGGIO [illegible] LA «BARATTI&MILANO» DI [illegible]

Ovetti a chi vola Alitalia

I clienti dell'Alitalia che voleranno da oggi a Pasquetta sulle tratte nazionali e internazionali [illegible] in omaggio gli ovetti di cioccolato «Baratti&Milano», azienda fondata nel 1858 da Ferdinando Baratti e Edoardo Milano, con sede in Bra in via don Orione 119. Con molta soddisfazione, il direttore generale Guido Repetto e il responsabile commerciale dello stabilimento braidese Attilio Matarazzi, commentano: «L'Alitalia ci ha scelti dopo aver visionato alcune ditte produttrici. Gli ovetti pasquali saranno omaggiati da oggi fino a lunedì a tutti i clienti domestici e internazionali. Il loro ufficio commerciale ha calcolato che saranno circa 1 milione i passeggeri che gusteranno i nostri ovetti ripieni di cacao, amaretto o nocciola piemontese. La «Baratti&Milano» è stata assorbita dalla «Elah-Dufour-Now». A Bra occupa circa dipendenti che sfornano caramelle, amaretti, giandujotti e cremini. [v. m.]

RIAPERTURA ALLE 17

Da domani si transita in Val Roja

Mario Bosonietto

Il sindaco di Tenda Jean Pierre Vassallo garantisce: «La Route nationale 204 riaprirà venerdì (domani, ndr.) alle 17». Sono ormai completati i lavori di rimozione della frana che è caduta 13 giorni [illegible] territorio francese, tra San Dalmazzo di Tenda e la centrale idroelettrica Paganini, nel territorio di Fontan. Oggi pomeriggio il geologo dell'Equipement (l'Anas transalpina) farà ancora un sopralluogo, ma la conferma che la situazione è tornata «sicura» è data per scontata.

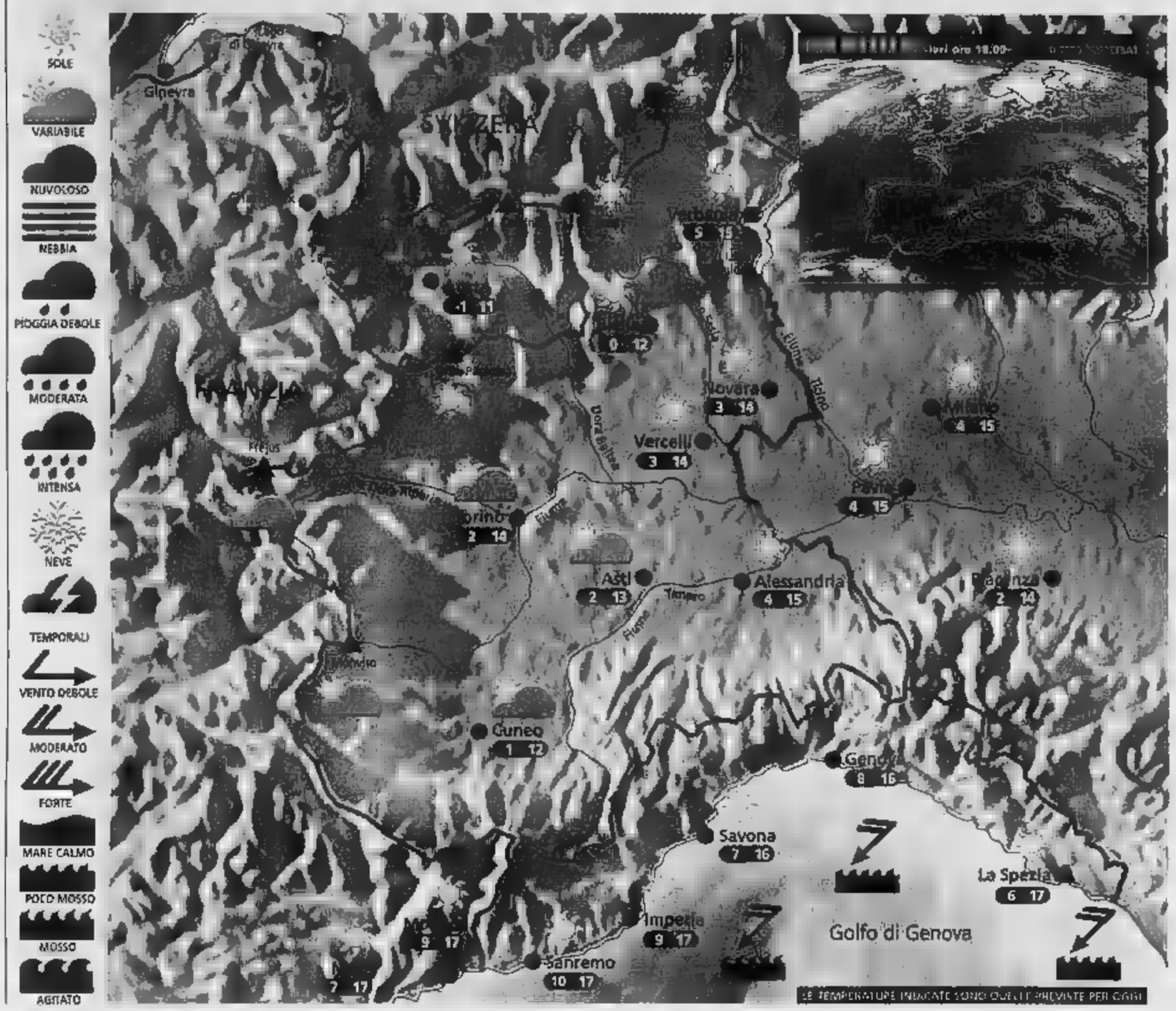
La ripresa del traffico alle 17 dovrebbe almeno limitare i disagi dai piemontesi diretti nella Riviera di Ponente e alla Costa Azzurra e dei francesi desiderosi di raggiungere le piste di sci di Limone - an[illegible] perfettamente innevate - per il ponte di Pasqua. Gli operatori turistici avrebbero preferito la riapertura a partire dalla mezzanotte di oggi, ma pare che la mattinata di domani serva per un ulteriore sopralluogo [illegible] tecnici francesi, legato probabilmente non all'ok alla riapertura della Rn [illegible] nel punto colpito dalla frana, ma per decidere altri urgenti interventi di protezione.

Nonostante la riapertura, gli amministratori locali della Valle Roja e della Valle Vermenagna non rinunceranno, sabato mattina, a radunarsi su piazzale di fronte all'imbocco francese della galleria del Tenda, per protestare contro lo stato di abbandono in cui [illegible] lasciano [illegible] decenni la Rn 204. La strada è diventata sempre più importante nel traffico turistico fra le due zone di confine, che presentano entrambe importanti offerte naturalistiche, culturali, artistiche, di divertimento.

E ai «guai» della strada si aggiungono quelli della galleria stradale ultracentenaria, sovente chiusa per manutenzione e ormai inadeguata. E la protesta di sabato riguarderà anche il fatto che, ad oltre un anno dal definitivo accordo delle Amministrazioni italiane e francesi sul progetto di massima del tunnel-bis, quasi parallelo a quello attuale, ancora non si è passati alla progettazione «operativa».

«Il blocco durato due settimane - ricorda il sindaco Vassallo - ha rappresentato per i centri della [illegible]e Roja, che vivono in particolare del turismo di passaggio, un calo di affari del 30-50 per cento». «Siamo indignati aggiunge il primo cittadino di Limone, Domenico Clarico -; questa è stata una stagione sciistica molto favorevole, "macchiata" dalle ricorrenti chiusure dei collegamenti tra Valle Roja e Valle Vermenagna. Con un valico così, "a singhiozzo" non si può più andare avanti».

BOLLETTINO



Situazione

Ieri sulle nostre regioni sono affluite ancora masse d'aria relativamente fredde, più umide negli strati bassi dell'atmosfera, producendo alcuni annuvolamenti sulle zone pianeggianti del Piemonte e sulla Liguria, dove sull'Appennino si è anche verificato qualche breve rovescio isolato. Oggi tempo generalmente soleggiato.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso residuo sul Piemonte e sull'Appennino ligure, per il resto cielo sereno. Nel corso del pomeriggio e sino al tramonto il sole splenderà ovunque in un cielo senza nubi. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Nottetempo e all'alba gelate in montagna e localmente anche sul fondovalle valdostano e sulla pianura piemontese. Venti deboli orientali in graduale attenuazione. Domani tempo ancora soleggiato con temperature in ulteriore aumento.

Speciale Pasqua: il tempo nelle città d'arte

Saremo complessivamente fortunati: il sole in Italia non ci tradirà. Il week-end pasquale nelle città d'arte si prospetta infatti soleggiato e all'insegna delle temperature miti. Soffierà un po' di vento di Grecale sino a sabato sulla Capitale e su Napoli, farà freddino nel primo mattino a Perugia, Gubbio e Assisi, ma in giornata sole generoso consolerà i turisti. A Firenze qualche nuvola giornata di domenica non dovrebbe comunque rovinare una Pasqua tranquilla. Nessun problema anche per le processioni del Venerdì Santo: solo a Trapani, Agrigento e Cagliari vi sarà un lieve rischio di pioggia. Chi intende recarsi a Venezia troverà un bel sole e solo una leggera brezzolina sotto il Campanile di San Marco, chi volesse puntare sulla dotta Bologna non dovrà affatto munirsi d'ombrello. Anche Milano e Torino si presenteranno sotto una veste primaverile. Bel tempo anche nelle Alpi a Trento, Bolzano ed Aosta. Forse un po' di nuvole su Genova nella giornata di Pasqua ma con scarso rischio pioggia. Il sole non dovrebbe eccezione a Padova e Verona. temperature massime varieranno tra i 17 e i 22°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	8	REGGIO CALABRIA	9	14
BARI	7	12	ROMA	6	14
BOLOGNA	4	13	VENEZIA	4	12
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	5	14	BRUXELLES	5	13
CATANZARO	7	13	FRANCOFORTE	-1	12
FIRENZE	3	13	GINEVRA	0	13
OLBIA	6	13	LONDRA	7	14
PALERMO	8	14	MONACO DI BAVIERA	-2	8
PERUGIA	3	12	PARIGI	2	12
POTENZA	3	8	ZURIGO	-3	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti; tramonta alle ore minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 35 minuti; cala domani alle ore 6 e 58 minuti

Alice per la casa

eco time

CAMBIO FAVOREVOLE.

Fino al 31 marzo, cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario.
Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel.
Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time:
sconto fino 2.000 oppure un finanziamento di € 12.000 in 48 mesi a tasso ø.
Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.

ASTRA 1.7 TDi
ABS, climatizzatore, 4 airbag
da **€ 15.050,00**
(L. 29.140.863) oppure
12.000,00 di FINANZIAMENTO
in mesi a tasso **ZERO**

ZAFIRA
ABS, climatizzatore, airbag
da **€ 17.500,00**
(L. 33.884.725) oppure
€ 12.000,00 di FINANZIAMENTO
in 48 mesi tasso **ZERO**

Astra 1.7 prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: € 15.050,00. Anticipo € 3.050,00. Finanziamento 12.000,00 in mesi. Rata mensile € 250,00. Costo istruzione pratica 150,00. TAN 0%. TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31./03/02.
Zafira prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: € 17.500,00. Anticipo 5.500,00. Finanziamento 12.000,00 in 48 mesi. Rata mensile €250,00. Costo istruzione pratica 150,00. TAN TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/03/02.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile s.r.l. ALBA - BRA
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853
BRA

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT Via dalle tue parte OPEL

PARCO COMMERCIALE CON VILLAGGIO PER IL TEMPO LIBERO SORGERA' NELLA ZONA DEL CASELLO TO-SV

Mondovìcino, accordo siglato

Tra Amministrazione comunale e «Viot-Cerea»

Venerdì la delibera in Consiglio comunale, ieri la firma del protocollo d'intesa tra il Comune la società «Viot Cerea», che sancisce la partenza del progetto «Villaggio e Parco commerciale per il tempo libero del Monregalese»: un mega progetto, che occuperà un'area di 330 mila metri per il quale si è già ipotizzato il di «Mondovicino». In sala giunta erano presenti il sindaco Mondovì Riccardo Vaschetti e il suo vice Aldo Rabbia, l'imprenditore monregalese Mario Caramelli e il tecnico Paolo Turbiglio, quali procuratori speciali della società promotrice.

Le prime dichiarazioni sul progetto parlano di un «rilancio del commercio nel Monregalese - come ha spiegato il sindaco Vaschetti - con importanti ripercussioni sull'occupazione e sull'economia locale». All'uscita del casello dell'autostrada A6, l'attività comprenderà un centro commerciale classico (ipermercato, piccoli negozi, bar, fast food, paracommerciale e uffici), grandi strutture specializzate come un «garden», un centro commerciale sequenziale (abbigliamento, calzatura, sport, specialisti di alta gamma, elettronica, casa, autocentro), attività sportive e ricreative assistite, centro benessere, strutture per il tempo libero e ricettive, tra cui il progetto «Porta del Piemonte», la vetrina dei prodotti enogastronomici della zona e lo show room per le attività commerciali e artigianali. Sarà dotata di ampi parcheggi. I numeri del progetto sono notevoli: investimento complessivo di 115 milioni di euro, giro d'affari previsto a regime di 160 milioni, occupazione per circa 1600 impiegati di cui 700 a tempo pieno privilegiando le fasce deboli (donne e interessati a part time) con reddito distribuito ai dipendenti di 22 milioni di euro. «Siamo convinti - ha detto il sindaco - che il Parco impoverirà le attività preesistenti, ma ne agevolerà il rilancio, trainando la competitività del sistema commerciale di Mondovì, destinato altrimenti a inevitabili difficoltà. Ci saranno ricadute attività commerciali e turistiche fuori Parco grazie al bacino d'utenza di circa 4,5 milioni di persone l'anno che visiteranno la struttura e il Monregalese». [r.s.]

Da sinistra: Paolo Turbiglio, il sindaco Riccardo Vaschetti e Mario Caramelli

A Savigliano

Leclerc nell'area dell'ex Juvenilia?

SAVIGLIANO. Che ne sarà dei fabbricati dell'ex Juvenilia di via Saluzzo? Dopo la dichiarazione di fallimento dell'industria tessile, gli immobili potranno essere convertiti a un utilizzo commerciale? La questione è sorta in Consiglio comunale durante la discussione della delibera con la quale è stato approvato il «piano esecutivo convenzionato» per l'insediamento del supermercato della Leclerc. Il Consiglio ha approvato definitivamente la destinazione a utilizzo commerciale di circa cinquemila metri quadrati di terreno adiacente la sede dell'ex Juvenilia: 2500 metri saranno destinati alla Leclerc e i restanti a un centro commerciale. Il piano è stato approvato con il voto favorevole dei rappresentanti della maggioranza e di Guido Ghione della Lega Nord; si sono astenuti Adonella Fiorito della maggioranza e tutti i consiglieri d'opposizione, tranne Mario Fissore, che ha votato contro. A questo punto, l'area occupata dall'ex azienda tessile potrebbe avere un'importanza strategica nello sviluppo commerciale della zona di via Saluzzo. [p.b.]

ASCOM MONREGALESE

Nuove licenze preoccupano i negozianti

MONDOVI'. Dodici nuove licenze, 5 per ristoranti e 7 per bar, verranno rilasciate secondo il nuovo bando comunale. Un'autorizzazione sarà riservata all'istituto alberghiero, per «avviare un'attività sperimentale di ristorazione turistica». I nuovi ristoranti potranno essere aperti su tutto il territorio comunale, mentre i bar potranno nascere uno a Breo, uno a Piazza, sull'Altipiano-Parco Europa, quattro nelle aree periferiche, «per creare punti di accoglienza e ristoro sulle principali direttrici in entrata». «C'è uno studio del '97 sulla realtà, le domande e le offerte della città - ha spiegato il sindaco Riccardo Vaschetti -. Quest'analisi ha evidenziato che la rete dei pubblici esercizi è sottodimensionata rispetto alle principali città della provincia e al fabbisogno».

Le nuove disposizioni, però, non trovano d'accordo la Confcommercio, che avrebbe «visto respinte proposte e richiesto fatte nei colloqui con l'Amministrazione comunale». «Lo studio del '97 ha aperto le porte a un numero di nuove licenze - sostengono i rappresentanti di categoria -, ben 26, e contro quel regolamento l'Ascom intervenne in estrema decisione. Non è possibile condividere il concetto del Comune per cui il tenore dei pubblici esercizi sia sottodimensionato in qualità e numeri. L'autorizzazione delle autorizzazioni per ristorazione e bar avrà effetti negativi per l'equilibrio economico del settore». [p.s.]

LA CAMPAGNA NEI BAR

«Un euro per aiutare i bambini»

CUNEO. I pubblici esercizi della «Granda» aderiscono a «Un euro per un bambino», iniziativa di solidarietà nazionale promossa dalla Fipe-Confcommercio a favore dell'ospedale pediatrico Bambin Gesù di Roma. Fino a tutto il mese di aprile nei bar i cittadini potranno contribuire anche donando un solo euro alla raccolta di per la costruzione di un nuovo padiglione dell'ospedale, punto di riferimento specialistico per bambini italiani e stranieri. Ai clienti che vorranno dare il contributo sarà consegnato, per ogni euro donato, un coupon con il simbolo della manifestazione: un bel bambino in una tazzina da caffè. Gli esercenti potranno comunicare, anche ogni giorno, tramite un messaggio sms l'ammontare delle offerte ricevute. Nelle più grandi stazioni ferroviarie sono stati collocati display che verranno costantemente aggiornati.

Gli aderenti all'iniziativa parteciperanno al concorso nazionale «Il bar più buono d'Italia», promosso sempre dalla Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi: «Confidiamo nell'impegno dei barman e nell'efficacia della loro opera di convincimento - dichiara Piero Basso, di Cuneo, vicepresidente dell'Associazione Albergatori -: il nostro appoggio a questa campagna è segno di rispetto e solidarietà, oltreché un valore aggiunto ai rapporti con la clientela». Per l'adesione recarsi alla sede dell'Associazione Albergatori, via Savigliano 37 a Cuneo, e presso le Ascom territoriali. [p.s.]

DALLA

Francese cade da scala e si frattura spalla

Un francese di anni, Jean Claude Wolter, è rimasto ferito ieri intorno alle 16,45 dopo essere caduto da una scala. L'uomo stava tagliando della legna in borgata Rua Tossa, dove possiede una casa, quando la scala sulla quale si trovava si è rotta. Soccorso dai vigili del fuoco di Barge e da una squadra 118, è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Savigliano, dove gli è stata riscontrata la frattura di una spalla. [r.s.]

BOVES

Le diapositive di Nino Lorenzato

Proiezioni di diapositive di Nino Lorenzato stasera, ore 21, all'Auditorium Borelli. La serata è organizzata da «Totem Tabù», «Club liberi viaggiatori» e l'editrice Artistica piemontese. Mostra fotografica, sempre di Lorenzato, nei locali della Società operaia ed artisti Cuneo in via Bruni 15: la mostra è aperta sino al 30 marzo, con orario dalle 16 alle . [r.c.]

VILLANOVA MONDOVI'

Salvato gatto «prigioniero» da tre giorni su un albero

I vigili del fuoco hanno salvato, ieri pomeriggio, un gatto, che, spaventato da un cane, era su un albero da quasi tre giorni. Un pompiere si è arrampicato, gli altri hanno indotto l'animale impaurito a scendere con piccoli getti d'acqua. [p.s.]

FOSSANO

Oggi a Cussanio c'è l'assemblea dell'Apa

Si svolge stamane, alle 9, al «Giardino dei Tigli» di Cussanio, l'assemblea annuale dell'Associazione Provinciale Allevatori, con la relazione del presidente Guido Brondelli, l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo. [g.d.m.]

ROSSANA

Oggi l'addio all'operaio travolto da un'auto

Si svolgono oggi alle 15,30, nella Parrocchiale, i funerali dell'operaio Mario Bongiovanni (più conosciuto «Bongio»), travolto da un'auto l'altra notte a Pallcetto. La sua morte ha destato profonda commozione nel Saluzzese, dove era molto conosciuto. [al.bu.]

Camionista si allontana dopo incidente: multato

Dopo un incidente con un altro mezzo pesante (senza feriti), tra Garessio e Ormea, un tir si è allontanato sulla statale 28, senza fermarsi. Il conducente dell'altro camion ha avvertito con il cellulare la Polstrada di Ceva, che ha atteso il Tir al casello dell'autostrada, fermandolo e multando l'autista con 65 euro. [p.s.]

FOSSANO

Denunciati tre nomadi di origine slava

I carabinieri del Nucleo operativo radiomobile hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Cuneo tre nomadi sprovvisti di permesso di soggiorno. Si tratta di due donne e di un uomo (M. S., 28 anni, J.C., 26 anni e P.S., 32 anni), tutti e tre di origine slava, provenienti da un campo nomadi di Torino, e provvisoriamente stabilitisi nei pressi della discarica di Castello della Nebbia. I tre slavi sono stati invitati a regolarizzare la loro posizione alla Questura di Cuneo. [l.a.]

«GARELLI» e «BELLISARIO» DI MONDOVI'

Nata «Euroclima», azienda laboratorio per studenti-artigiani

Si chiama «Euroclima» ed è l'impresa in laboratorio costituita dagli studenti dell'Ipsia «Garelli» e dell'istituto «Bellisario»: la firma degli atti è avvenuta ieri mattina, davanti al notaio Giovanni Maccagno. L'impresa si occuperà di installazione di impianti termici e consulenza. La cerimonia si è svolta alla presenza dei rappresentanti delle categorie professionali. I ragazzi hanno eletto il Consiglio d'amministrazione, composto da Matteo Lovera (presidente), Emanuela Scavino (vice), Davide Ansaldi, Renata Roattino e Luca Stellino. «Euroclima» avrà sede al «Garelli». [p.s.]

COMUNE E SOCIETA' PRESENTANO RICORSI

Ora Genola e la Carioca litigano sullo sgombero di rifiuti da via Orianasso

GENOLA

Ennesima puntata nella querelle tra il Comune e la Carioca srl, ditta proprietaria del capannone andato in fumo con il suo cumulo di rifiuti il 4 luglio 2001: l'Amministrazione genolese ha avviato ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar. Il tribunale amministrativo infatti aveva accolto l'esposto della Carioca, escludendo sue responsabilità e addossando la «colpa» dell'accaduto all'affittuario dell'immobile, ora irreperibile, seppure in assenza di contratto di affitto registrato. «Avanzeremo ricorso perchè non crediamo giusta questa sentenza e non abbiamo intenzione di subire la decisione senza tener conto dell'interesse della popolazione - commenta il vicesindaco Piermario Almetta -: primo obiettivo resta la bonifica della zona, ma possiamo addossare alla comunità responsabilità altrui». Fulcro della questione resta l'elevato costo di bonifica dell'area: per asportare i 10 mila metri cubi di immondizia in via Orianasso, lo studio di fattibilità redatto su incarico del Comune prevede un esborso di oltre 800 mila euro; il sindaco ha chiesto finanziamenti alla Regione.

La Carioca, forte del primo parere positivo del Tar, ha presentato un altro ricorso, diretto contro le ordinanze che avevano imposto alla ditta la messa in sicurezza dell'area e l'impermeabilizzazione delle macerie mediante una copertura con teloni appositi. [a.p.]

STAVA FACENDO LAVORI AGRICOLI

Un pensionato scivola e muore nel dirupo a Monasterolo Casotto

MONASTEROLO CASOTTO

Stava lavorando nell'appezzamento vicino a casa, per ripulirlo dalle foglie secche e dalle ramaglie. Forse ha messo un piede in fallo ed è scivolato: una caduta di parecchi metri, fin sulla strada, che gli è stata fatale. La vittima della disgrazia, avvenuta martedì sera, è Renato Pellini e aveva 54 anni. Pensionato, era originario della Liguria, della zona di La Spezia, ma si era poi trasferito nella casa di Monasterolo Casotto, dove aveva trascorso tanti periodi di vacanza.

L'incidente si è verificato prima che calasse il buio. Pellini si stava dedicando ad alcuni lavoretti nel campo in fondo al paese, in via Umberto I, come era abituato a fare spesso. Muovendosi, però, potrebbe avere inciampato o essere scivolato, finendo giù in un dirupo. Il violento impatto non gli ha lasciato scampo. Con l'allarme è intervenuto l'elisoccorso, ma il disperato tentativo di rianimazione ancora compiuto dall'équipe medica del 118 non è bastato a salvargli la vita.

I carabinieri della stazione di San Michele Mondovì hanno trasmesso alla Procura della Repubblica gli atti relativi alla disgrazia e ieri il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli ha concesso il nullaosta per la celebrazione dei funerali, che si svolgeranno probabilmente domani. [p.s.]

IL CALENDARIO DELLA STAGIONE 2002 E' STATO PRESENTATO DURANTE L'ESCURSIONE SCIALPINISTICA DEGLI «AMICI PER LE PELLI»

Tutte le gite in montagna insieme al Cai di Savigliano

SAVIGLIANO

Sono stati cinquanta i partecipanti ad «Amici per le pelli», l'iniziativa della sezione del Club Alpino Italiano che ogni anno raduna gli appassionati di sci-alpinismo della città. «Quest'anno abbiamo registrato partecipazione anche a chi pratica la montagna con le racchette da neve - dice il presidente Franco Pacifico -: abbiamo trascorso una bella giornata tutti insieme, sicuramente positiva per la vasta ed entusiastica partecipazione».

La comitiva è salita dalla borgata Goria di Elva al Cugn Goria e al Monte Nebin, sullo spartiacque tra le valli Maira e Varaita: chi con gli sci da sci-alpinismo, chi con le racchette da neve. «Quindi - prosegue Pacifico - abbiamo pranzato ottimamente all'agriturismo La Paussino».

Il programma del Cai di Savigliano si presenta quest'anno particolarmente intenso. I responsabili dell'Alpinismo Giovanile hanno messo in calendario una serie di appuntamenti che hanno lo scopo di avvicinare i ragazzi alla montagna: in aprile si andrà al Colle della Liretta, in Valle Maira, e in maggio nel Vallone degli Invincibili in Valle Pellice. L'appuntamento più importante della stagione sarà il Giro del Monviso i primi di luglio.

Per quanto riguarda il resto del programma del Cai, spiccano la camminata da Deiva Marina a Bonassola nella Riviera di Levante il 7 aprile; quindi il Gran Truc in Valle Pellice a maggio, la Rocca Bravaria in Valle Stura a giugno, la Marmolada e il Roc della Niera a luglio. A settembre ancora Valle Varaita con il Monte Maniglia, cui seguiranno il Gran Queyron (Val Germanasca) e il Monte Orsiera (Valle Chisone). [p.b.]

Un gruppo di soci del Cai di Savigliano ha dato vita al sottogruppo degli Amici per le pelli (quelle che si usano nello scialpinismo)

SI DEFINISCONO CANDIDATI A SINDACO E PROGRAMMI

Amministrative a Bagnolo Sono tre le liste in campo

BAGNOLO

Si stanno delineando gli schieramenti che prenderanno parte alle elezioni amministrative del 26 maggio. Pur non avendo sciolto il nodo del candidato sindaco, l'attuale maggioranza si ripresenta sostanzialmente con gli amministratori uscenti e «quattro cinque nomi nuovi, ma nel segno della continuità -, spiega il primo cittadino Francesco Beriachetto, in da due legislature -. La prossima settimana chiuderemo le candidature e presenteremo il programma». Sarà uno schieramento trasversale e avrà come simbolo il Comune di Bagnolo, come nelle precedenti tornate.

Chi ha già individuato i candidati sindaco e vicesindaco, rispettivamente Marco Bruno e Diego Basso, è la lista con i simboli di Forza Italia, Lega Nord e Alleanza Nazionale. «Punti salienti del nostro programma - dice il geometra Marco Bruno - sono progetti come l'acquisto dell'ex ferrovia, la questione dell'acquedotto, il completamento del campo sportivo e la viabilità nella zona industriale. E' una lista rinnovata sia nelle persone che nelle posizioni rispetto all'attuale minoranza in Consiglio e subirà condizionamenti».

Si presenta come terza alternativa il gruppo «Bagnolo: progetto e realtà». «Siamo una lista civica fatta di persone "nuove" nessuna delle quali ha interessi diretti in ambito locale - afferma il portavoce Flavio Manavella -. La linea guida del nostro programma è un progetto generale di crescita e sviluppo del paese, sia punto visto economico da quello culturale». Dello schieramento fanno parte anche Mara Maurino, Fabrizio Comba e Fabio Bruno-franco. [r.s.]

Autostile

Alfa Romeo 156 1.8 T.S.	1998	Lancia Dedra 1.8 LE	1994
Alfa Romeo 156 1.8 T.S.	2000	Lancia Dedra 1.8 LS	1995
Alfa Romeo 156 1.8 T.S.	2001	Lancia Dedra 1.8 LS 16V SW	1996
Alfa Romeo 156 1.9 JTD	2000	Lancia Dedra 1.8 LX 16V SW	1996
BMW 525 TDS SW	1996	Lancia Dedra 2.0 LX SW	1995
Citroën Xantia 1.8	1995	Lancia Dedra TD LS SW	1997
Fiat Marea TD 100 ELX SW	1997	Lancia Lybra 1.9 JTD SW LX	2000
Fiat Marea TD 125 HLX SW	1997	Lancia Thema 16V TU LX	1992
Fiat Punto 1.2 SX 3p	2000	Lancia K 2.0 LS	1995
Fiat Punto 1.2 ELX 3p	2001	Lancia K 2.0 LS	1997
Fiat Punto 1.2 ELX 5p	2000	Lancia K 2.4 TD LS	1997
Fiat Punto JTD ELX	2001	Lancia K 2.4 JTD LS	2000
Fiat Bravo 105 JTD GT	2000	Lancia K 2.4 TD LS WS	1996
Fiat Bravo 105 JTD SX	2000	Lancia K 3.0 LX	1995
Fiat Bravo 1.2 16V SX	1999	Lancia K 3.0 LX	1996
Fiat Bravo 1.4 16V SX	1997	Mercedes Classe A 160 Elegance	1999
Fiat Barchetta 1.8 Riviera	2000	Opel Vectra 2.0 TD SW CD	1997
Fiat Croma 2.0 i.e.	1994	Peugeot 306 1.4 Games	1996
Lancia Delta 1.6 HPE	1998	Toyota Avensis 1.6 SW	1998
Lancia Dedra 1.6	1993	Fiat Multipla 1.9 JTD Serie Spec.	2002

Concessionaria Lancia AUTOSTILE
ALBA - Corso Piave, 148 - tel. 0173 293241

FIAIP®

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

COLLEGIO DI CUNEO

SEDE PROVINCIALE: VILLANOVA MONDOVÌ
Via L.Eula, 16 - Tel. 0174.597517

La più grande! La più convenzionata! La più accreditata!

ISCRIVITI ALLA FIAIP TELEFONANDO: 0174.597517 - 0175.87511

FIAIP® è...

- POLIZZA RISCHI PROFESSIONALI (ora obbligatoria)
- POLIZZA RISCHI CONDUZIONE LOCALI AGENZIA
- CONVENZIONE SICURFITTO
- CONSULENZE LEGALI, FISCALI e del LAVORO
- ADERIRE AI CONTRATTI TIPO della C.C.I.A.A. di Cuneo
- CORSI DI AGGIORNAMENTO

ed inoltre...

CONVENZIONI PER LA STIPULA DI **MUTUI A CONDIZIONI ESCLUSIVE** PER **L'ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE CASA**

IN PARTICOLARE CON CREDITO ITALIANO S.p.A.
Partner nella presente campagna pubblicitaria e presente in Provincia di CUNEO

Il Credito Italiano
Gruppo UniCredito Italiano

CUNEO - Via Roma, Angolo Piazza Galimberti - 12100 Cuneo - tel. 0171.443821/22 - fax 0171.602246
BRA - Via Cavour, 50 - 12042 Bra - tel. 0172.423001 - fax 0172.431197
MONDOVÌ - Piazza Pietro, 2bis - 12084 Mondovì - tel. 0174.46336 - fax 0174.43122
SALUZZO - Piazza Garibaldi, 27/a - 12037 Saluzzo - tel. 0175.248240 - fax 0175.248240
SAVIGLIANO - Via Torino, 114 - 12038 Savigliano - tel. 0172.713811 - fax 0172.715415

CONTATTACI FIAIP® È ANCORA MOLTO di PIÙ...

INSEDIATO L'ORGANISMO CHE PASSERA' POI I PROGETTI AI COLLEGHI ADULTI PER LA REALIZZAZIONE

Savigliano, le proposte dei ragazzi

Elaborati dal Consiglio comunale giovanile

I rappresentanti del Consiglio comunale dei ragazzi, che resteranno in carica dodici mesi, sono stati eletti fra gli allievi delle due scuole medie cittadine

SAVIGLIANO

Si sono insediati nella sala municipale sedendosi sulle poltrone occupate abitualmente loro «colleghi» adulti. Sono i rappresentanti del Consiglio comunale dei ragazzi, eletti tra gli allievi delle classi seconde delle due Medie cittadine. Fanno parte del Consiglio per la «Schiaparelli» Ilaria Allasia, Matteo Bertozzi, Alice Cornaglia, Andrea Fanara, Giorgio Fassi, Giulia Gonella, Erika Marengo e Camilla Torello; per la «Marconi» Giuliano Biga, Barbara Bravo, Gianluca Brero, Gianmarco Fissore, Enrico Giovino, Paolo Lanfranco, Ambra Michelazzo e Piermatteo Testa. Lo scopo del Consiglio, in carica 12 mesi, è di portare avanti dei progetti, che abbiano un occhio di riguardo alle problematiche che interessano i loro coetanei: tali progetti vengono poi passati ai consiglieri adulti, che si impegnano a portarli avanti, il contributo della Fondazione Crs. Negli anni passati, un'area attrezzata per i cani in piazza d'Armi e il sentiero naturalistico «Tortone». Quest'anno i ragazzi dovranno discutere sei progetti: un «Percorso vita» lungo metri cartelli indicatori degli esercizi da eseguire per tenere in efficienza il proprio corpo; un «Parco giochi due in uno» nell'area Granaris, con la costruzione di una pista per le macchine telecomandate: un secondo «Percorso vita», ricavare nel primo tratto del sentiero naturalistico «Tortone», accanto al parcheggio della piscina; il «Progetto mediateca», in collaborazione con la Biblio- civica, per poter visionare ed ascoltare compact-disk video e musicali; «Tornei estivi in città», per consentire pratica di sport e di dedicarsi a diversi giochi, cui potranno prendere parte anche i disabili; «Tutti! Finalmente in piscina», che prevede l'adozione di una speciale attrezzatura che permetta entrare acqua senza pericolo. [p. b.]

SUPERCALDAIA BLOCCATA

Da S. Michele l'Ici sollecita udienza al Tar

SAN MICHELE MONDOVI'. Il Tar fissi urgenza la discussione del dell'Ici e di Energie Rinnovabili la mancata autorizzazione del Comune costruire caldaia biomasse nel loro stabilimento. Lo ha chiesto il legale delle aziende, Piercarlo Barale, un'istanza al presidente della 1° sezione Tar Piemonte.

L'Ici ha già chiesto il risarcimento dei danni causati dal ritardo nei lavori, quantificati in 6 milioni 860 mila euro, oggi saliti milioni 387 mila 264 euro, con un incremento di 17.352,95 euro al giorno. Richiesta rivolta al Comune, al sindaco Donato Baravalle, agli assessori e al tecnico comunale. A loro è stato notificato, martedì, l'ultimo documento a firma delle due aziende: un atto che ha anche «valore di diffida ad astedal diminuire, a qualunque titolo, le loro consistenze patrimoniali», con la «riserva di chiedere provvedimenti di natura cautelare, particolare riferimento al sequestro dei beni di loro proprietà». Una misura dovuta al fatto che gli interessati «sono chiamati a rispondere tra di loro e con il Comune per tutti i danni patiti e in atto da parte delle società ricorrenti». Il sindaco non ha voluto commentare.

L'Amministrazione comunale aveva bloccato l'avvio dei lavori della caldaia dopo referendum popolare, nel quale gli abitanti avevano detto decisamente no all'intervento. [p. s.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Mostra di due ceramisti cuneesi esalta la capacità professionale

Sarà inaugurato alle 17,30 nella sala «C» del Centro Incontri della Provincia in corso Dante a Cuneo, il primo di una serie di eventi culturali che compongono la rassegna «Incontri d'arte», organizzata dell'Amministrazione provinciale. comincia con una mostra collettiva di cui sono protagonisti due artigiani cuneesi, Guido Vigna e Michelangelo Tallone, esperti ceramisti, ai quali di recente la Regione insieme a Confartigianato Cuneo conferito il riconoscimento di «Eccellenza artigiana», sottolineandone l'abilità professionale e le doti artistiche indubbio pregio «Con questa iniziativa - spiega Giovanni Quaglia, presidente della Provincia - cerchiamo di diffondere verso un pubblico più vasto il concetto fare cultura. Le sale della Provincia non devono essere soltanto sede di convegni e conferenze, ma un luogo aperto e ospitale, nel quale si favorisce l'incontro della gente con l'arte». «Vogliamo puntare una maggiore interazione culturale - prosegue Antonio Degiacomi, assessore provinciale alla Cultura - creando momenti di confronto tra artisti e cittadini, nei quali scambi di idee od informazioni riescano a suscitare più attenzione verso gli aspetti artistico-culturali della nostra società».

Guido Vigna

Michelangelo Tallone

Nella mostra, visitabile fino al 17 aprile, oltre ad opere di foggia più tradizionale, saranno esposti lavori realizzati con materiali e tecniche rare. Guido Vigna proporrà l'esotico raku, ceramico di origine orientache, attraverso sistemi di cottura particolari offre un risultato finale di sicuro effetto estetico ed artisti.

Michelangelo Tallone offrirà alcuni esempi di «bucchero», una antichissima tecnica risalente all'epoca etrusca, grazie alla quale l'argilla, sottoposta a temperature di circa 900 gradi e avvolta da una combustione lignea, assume una colorazione particolare che va dal nero uniforme opaco all'argentato. «Artigianato arte - spiega Sebastiano Dutto, presidente dell'Associazione provinciale artigiani - rappresentano due percorsi che, in alcuni settori della nostra categoria, spesso si fondono con ottimi risultati. L'attività dei ceramisti sta vivendo un momento positivo sia dal punto di vista creativo che di immagine. Basti pensare al recente successo della mostra "Frammenti d'India" organizzata sempre a Cuneo dalla nostra associazione, alla quale ora va ad aggiungersi questo nuovo appuntamento, dimostrazione di una attenzione da parte delle istituzioni verso l'artigianato artistico».

A Guido Vigna Michelangelo Tallone è stata dedicata anche un pubblicazione dell'Amministrazione provinciale di Cuneo.

ACCADEMIA CUNEO

Dalla Romania per la tecnica delle icone

CUNEO. Un esperto di iconografia, Tudorache Dica-Aurel, giungerà ad aprile dalla Romania a Cuneo, per tenere un corso sulle tecniche di esecuzione delle icone bizantine, all'Accademia di Belle Arti. L'iniziativa, aperta a tutti, consentirà di conoscere, interpretare ed acquisire la capacità di utilizzare questo linguaggio espressivo che richiede grande perizia tecnica, supportata dalla conoscenza della spiritualità degli aspetti filosofici e religiosi della cultura dell'Europa Orientale. Il docente, autorizzato dall'Episcopia Ortodossa di Galati, è uno esperti del settore ed ha eseguito anche restauri monasteri della Romania, Bulgaria Bosnia importanti opere dell'arte sarussa balcanica. Sono aperte le iscrizioni.

Ai partecipanti saranno fornite tavolette e colori e, a fine corso, verrà rilasciato l'attestato frequenza. Informazioni alla segreteria dell'Accademia, via Savigliano 8/B, telefono 0171/696753. [v. p.]

DIBATTITO A VERNANTE

Da ampliare la riserva del Palanfrè?

VERNANTE. Il piccolo Comune dalla Valle Vermenagna si interroga sul progetto di espansione della riserva naturale del bosco e dei laghi Palanfrè. Per analizzare la situazione è stata convocata, l'altra sera, un'assemblea in municipio, alla quale hanno partecipato amministratori locali, dirigenti del Parco Alpi Marittime e abitanti della zona.

«La nostra intenzione - spiega il sindaco, Sebastiano Bassignano - è cercare una soluzione in grado di rispettare tutte le esigenze sollevate nel corso della riunione. Una proposta potrebbe essere quella di ingloba re all'interno dell'area naturale la frazione Palanfrè una zona limitrofa; nel contempo inserire la parte territorio rimanente in zona pre-parco. Bisogna inoltre tener conto che il progetto ampliamento è una fase preliminare. Inoltre bisogna guardare alle aree protette non come soggette a vincoli, come aree di potenziale sviluppo turistico e occupazionale». [c. g.]

AL VERTICE E' PROBABILE LA CONFERMA DI GROPPO

L'Avis ha scelto i 23 soci del direttivo provinciale

CUNEO

La 43ª assemblea provinciale dell'Avis ha eletto il Consiglio direttivo a cui spetterà il compito di indicare, il prossimo aprile, il presidente provinciale e il comitato esecutivo. Ventitre i consiglieri eletti: Giorgio Groppo, presidente uscente, di Sommariva Bosco; Flavio Zunino, Alba; Luigi Nasi, Villanovetta; Alberto Menardi, Borgo San Dalmazzo; Ornella Aime, Robilante; Lorenzo Menardi, Alba; Cristiano Cosa, Cuneo; Valentino Piacenza, Cavallermaggiore; Michele Prato, Marene; Pietro Marro, Belnette; Arese Anna Maria, Fossano; Attilio Giolitto, Racconigi; Renata Vaschetto, Saluzzo; Giacomo Diatto, Bra; Sergio Barbero, Alba; Carlo Farinetti, Alba; Giuseppe Cerutti, Savigliano; Marco Alemanno, Villanovetta-Verzuolo; Giacomo Gallo, Savigliano; Giancarlo Schellino, Dogliani; Graziano Dutto, Boves; Domenico Gullino, Bra; Dario Ariano, Alba. Fanno inoltre parte del direttivo provinciale dell'Avis anche Adriano Borgetti, Borgo San Dalmazzo; Maria Sabena, Scarnafigi; Paolo Ghi, Alba (revisori dei conti); Domenico Testa, Scarnafigi; Luigi Concolato, Alba; Oddino Bima, Fossano (probi viri).

Giorgio Groppo

Il consiglio direttivo resterà in carica per il triennio . Quasi scontata la riconferma alla presidenza di Giorgio Groppo. Nel corso del 43ª assemblea generale, che si è tenuta nel Centro incontri della Provincia a Cuneo, stata illustrate anche le varie attività svolte dall'Avis nel del 2001, tra queste anche una raccolta di fondi a sostegno di un progetto umanitario a favore dell'Africa. [c. g.]

CUOCO DA CERVERE A RIO DE JANEIRO

Renzo Vivalda in tour Batasiolo

Renzo Vivalda, chef dell'«Antica corona reale» di Cervere, Fiorenzo Dogliani, amministratore delegato della «Batasiolo», si trovano bene nei panni ambasciatori della cucina piemontese nel mondo. Hanno trionfato con vini e cucina in Costarica e ora sono pronti a partire per il Brasile dove saranno protagonisti a Rio de Janeiro dal 6 all'8 maggio. [r. s.]

PER INCENDI BOSCHIVI

La Forestale ha «segnalato» cinque persone

CUNEO. Il coordinamento provinciale della Forestale ha tracciato un primo bilancio dell'emergenza incendi che sta interessando la Granda. Negli ultimi otto giorni le squadre sono dovute intervenire per spegnere 12 incendi boschivi divampati a Andonno, Desertetto, Gaiola, Roccasparvera, Acceglio, San Damiano Macra, Torre Bormida, Castino, Camerana, Chiusa Pesio e Peveragno. Complessivamente le fiamme hanno interessato circa 37 ettari di bosco ceduo o d'alto fusto. E ieri un incendio divampato in una legnaia di Cavallermaggiore è stato rapidamente domato.

«Si è trattato per lo più di eventi di origine colposa - spiegano i responsabili provinciali della Forestale -. In due casi è stata invece accertata l'origine dolosa. Complessivamente sono stati segnalati all'autorità giudiziaria persone. Il reato di incendio boschivo colposo è punito reclusione da uno a cinque anni, mentre quello di incendio boschivo doloso è punito con la reclusione da quattro a dieci anni». [c. g.]

LETTERE GIORNALE

Frutta verdura italiane garanzia di salubrità

occasione di Sep Pollution, il Salone internazionale dell'ecotecnologie, fiera a Padova, si sono fornite interpretazioni diverse alla presentazione di un rapporto di Legambiente dal titolo «Pesticidi 2002».

La diffusione non completa dati dello studio non contribuisce certamente a fare chiarezza, anzi penalizza i produttori e gli altri componenti della filiera, che lavorano bene ponendo la attenzione alla salubrità delle produzioni. Se la lettura dovesse essere solo quella fornita da alcune fonti informazione, è generalizzata la criminalizzazione gratuita nei confronti di tutti quei produttori che lavorano bene.

Ben vengano quindi gli inviti ad una maggior attenzione sul piano della sanità delle produzioni, se questi sono documentati e non assumono il carattere di rituali e ingiustificati allarmismi che affrontano i problemi in modo vecchio e superficiale.

La Coldiretti auspica maggior trasparenza nell'informazione. Non si dice che negli articoli solo l'1,3 per cento, come emerge dati dello studio, del totale dei campioni irregolare. Ma soprattutto, molti non hanno scritto che dal rapporto di quest'anno (e i dati non sono nostri, ma delle Asl) i campioni irregolari passano dal due per cento del 2000 all'attuale 1,3 per cento prima citato. Inoltre la percentuale dei campioni privi di residuo risulta in netto aumento rispetto agli scorsi anni.

L'autolesionismo degli italiani non ha davvero limiti e non sempre l'informazione è chiara. Dal rapporto sul «monitoraggio di residui di pesticidi in prodotti di origine vegetale nell'Unione Europea» si classificano le produzioni italiane le più sane d'Europa una percentuale di campioni di frutta, verdura cereali raccolti in Italia trovati senza residui pesticidi, la più alta a livello comunitario, addirittura superiore alla media europea che è del percento e di quella degli altri Paesi dell'Ue la Germania, la Gran Bretagna, la Francia e l'Olanda.

E' inconfutabile che i prodotti italiani e ancor più piemontesi primeggino in salubrità. progetto di rintracciabilità obbligatoria presentato dalla nostra organizzazione accelererà le garanzie ai consumatori offerte dai nostri prodotti rispetto a quelli importati.

I dati parlano chiaro ogni ulteriore commento è superfluo. Abbiamo però ritenuto doveroso intervenire per una pre- nel rispetto delle centinaia di migliaia di produttori onesti corretti e degli oltre mezzo milione di consumatori che livello italiano hanno sottoscritto un «patto» con il mondo agricolo.

Bruno Rivarossa
direttore Federazione provinciale Coldiretti, Cuneo

Media Due, ferma da un anno a Cuneo

Media Due: da mesi o forse da un anno passo in via Borsezio, dove appunto è la scuola e da tempo, purtroppo, noto che c'è un angolo dell'edificio transennato (che naturalmente ostruisce il passaggio sul marciapiede). Possibile che in tutti questi non si provveduto a riparare l'eventuale guasto, lasciando per così tanto tempo il telo arancione davvero brutto a vedersi?

Maria Bianco, Cuneo

cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171 441.744; **Torre:** 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** 0175 392.836; **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo San Dalvalle** tel. 0171 260.013; 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.116; **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 0172 698.111; **Garessio:** 0174. 803 084; 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** 798.388; **Ormea:** 0174 393.090; **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.868; **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 0171

Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dopo presentazione di ricette mediche.

: , corso Langhe 1, tel. 0173 440.370.

Bra: *Balocco*, via 25, tel. 0172 412.419.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 695.097

Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 8, tel. 0174 42.482.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 0175 42.225.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.254

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San** 0171.269.632; **Usl di Bra** 0172.420 273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269.632; **Usl di Fossano** 846.817.617, con cellulare 0172.711.417; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174.391.110; **Usl di Saluzzo** 848.817.817; **Savigliano** 846.817.817; con cellulare 0172.711.417.

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 112
Centralino 0171.443.411.
Stradale Cuneo 0171.608.611
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.911

IN CITTA' E FUORI

CUNEO. Toselli stasera, alle 21, Enzo Iacchetti con Lucia Vasini in «Provaci Sam» trasposizione scenica della celebre pellicola di Woody Allen. Ingressi 23,24 a 10,32 euro. Sono inoltre in prevendita i biglietti per il concerto del gruppo The Cranberries, in programma al Palastampa di Torino, martedì 30 aprile alle 21. Ingresso 28,50 euro inclusi diritti. Rivolgersi da Muzak a Cuneo, Barbero, a Bra, Musica Più ad Alba, Top Sound a Saluzzo.

Tributo agli Aerosmith i Nine Lives stasera al House (ore 22,30). gruppo guidato dal cantante e chitarrista romano Fabio Marchel.

SANFRE'. Allo Zoo bar stasera, ore 22, omaggio agli U2 con gli Achtung Babies, considerati dal loro fans i «cloni» del celebre gruppo irlandese.

. I Drop out (ore 22) sono attesi stasera ristopub Tucano. La band monregalese proporrà brani in versione acustica una scenografia «soft». La band formata Valerio Longo (voce), Giuseppe Debernardi (chitarra), Carlo Raviola (basso) e Giampaolo Giacobbe alla batteria.

Nuova «Via Crucis» nella Parrocchiale del paese. E' costata circa 4.000 euro ed è stata donata da una parrocchiana, al posto delle tele rubate due . L'attesa celebrazione comunitaria della «Via Crucis», per i fedeli dell'alta Valle Varaita, è in programma domani, alle 21, a Celle di Bellino.

REVELLO. Domani sera, alle 21, «Via Crucis» con canti gregoriani nell'Abbazia. Interviene il coro «Cantus Ecclesiae» di Luserna San Giovanni.

ENTRACQUE. La Pro loco organizza per Pasquetta una giornata nell'area attrezzata del lago «Piastra», concessa dal parco Alpi Marittime. La giornata prevede anche la messa all'aperto alle 10,30. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171/978633.

Sono aperte adesioni al ciclo di sei serate promosso dall'Associazione Virginio, in collaborazione psicologa di Mondovì Luisa Bonelli, sull'arte della comunicazione. Lezioni il mercoledì, dal 24 aprile, dalle 20,30 alle 22,30. Per informazioni tel. 335/1217849 oppure 340/3617114.

BRA. Alla pasticceria Caffè Cavour stasera (ore 22) è di scena il jazz con il gruppo di Ezio Mezzetti, che proporrà vecchi successi americani e standard nuovi arrangiamenti.

Nell'elegante salone di Alba si propongono acconciature presentate alle sfilate dell'Haute Coiffure Francaise a Parigi

Al via la primavera della bellezza

«Xavier» garantisce capelli all'ultima moda

ALBA

Con l'avvicinarsi delle vacanze pasquali, della bella stagione la voglia di rinnovare il proprio look. Ad Alba, proposte offerte «Xavier», l'elegante salone acconciature per uomo e donna di corso Langhe 20; Saverio Romanelli, la moglie Graziella, la figlia Grazia e i loro collaboratori propongono le nuove acconciature primavera-estate presentate alla recente sfilata dell'Haute Coiffure Francaise a Parigi a cui hanno partecipato. Si tratta della nuova linea «Nymphéa» per capelli corti e lunghi. Il taglio corto, realizzato alternando forbice e rasoio, che crea bellissimi effetti: i capelli sono scalati, asimmetrici e movimentati.

Il colore giocato su più livelli: su calda base sabbia, piccole ciocche rosa eseguite a ragnatela sono alcune tra le novità. Pratici ed informali, i capelli corti donano un'aria spigliata e sbarazzina.

Secondo le ultime tendenze, anche i capelli più lunghi sono scalati, il colore leggermente con ciocche leggere e personalizzate; mentre forbice e si alternano ancora per realizzare un taglio particolare. I capelli lunghi non cessano mai di essere di moda: possono giocare con mille *forme* e volumi, trasformandosi a seconda delle necessità e delle occasioni. Ricci o lisci, con o senza frangia, con i capelli lunghi la fantasia si sbizzarrisce. «Per questa stagione il taglio lungo è suddiviso su più livelli, movimentato da un alternarsi di lunghezze - dicono da Xavier -. A completarlo e personalizzarlo, diventa indispensabile il colore: effetti a contrasto, sovrapposizioni di nuances, riflessature scelte appositamente per esaltare uno stile o sottolineare caratteristica taglio. Quello lungo e scalato con la frangetta è diventato uno degli stili attualmente più in voga».

Sfrangiati, leggeri, liberi nelle forme e nei volumi si presentano i nuovi tagli medi che si adattano a ogni viso, stile e personalità. Soprattutto se illuminati e impreziositi da giochi di colore, da leggerissime mèches e nuances. «Che biondo o castano, l'importante è che il colore non sia uniforme, ma mosso e sfaccettato, scelto proprio per valorizzare il taglio» commentano da Xavier.

A chi vuole rinnovare il solito carré, si consiglia un taglio sfilatissimo sulle punte, più pieno sulle parte alta della con la frangia scompigliata cade sugli occhi, che rende più dinamico l'effetto d'insieme.

C'è anche un sistema molto valido per infoltire e allungare i capelli senza attendere la normale e lenta crescita. Si tratta della tecnica «Great Lengths», in grado di ottenere in poche ore allungamenti fino a 60 centimetri o di infoltire capelli fragili e sottili, utilizzando esclusivamente capelli naturali. Molte donne possono così realizzare il sogno di avere capelli lunghi che ricadono sulle spalle evitando lunghe attese: considerando che i capelli umani crescono di media un centimetro al mese, occorre attendere almeno cinque anni per avere una lunga capigliatura.

«Xavier» non si occupa solo di acconciature; anche della cura del corpo. Nell'accogliente istituto di Langhe, le persone sono aiutate a ritrovare forma fisica, benessere e bellezza. E non solo le donne ma anche gli uomini sono frequentatori sempre più assidui dei centri di bellezza. Da «Xavier» si può usufruire dei trattamenti dei «Becos Club» che hanno messo a punto una serie di programmi di bellezza su misura, soluzioni personalizzate e studiate appositamente per ogni persona. Il «Becos B20», ad esempio, è un gioiello di tecnologia per la bellezza del viso. E' in grado di riprodurre il massaggio manuale in modo mirato e costante, rende la pelle luminosa, distesa, compatta e restituisce al viso contorni più definiti e modellati, tanto che è considerato un vero e proprio lifting naturale.

Al centro «Xavier» si possono avere programmi personalizzati in base alle specifiche o all'inestetismo che si vuole sconfiggere. Tra le novità, c'è anche una linea di specialità cosmetiche per il corpo formulate con particolari estratti di piante inutilizzate dai Maestri orientali per preparare antiche ed efficaci ricette di bellezza. La linea «Oriental Feeling» si propone con lo slogan «Salva la bellezza del tuo corpo e risveglia la tua forza interiore con innovative specialità». Alcuni esempi? L'effetto rilassante garantito da specialità cosmetiche all'estratto indiano di «Sola Siddha» (ricavato dalle foglie della «Shorea robusta» viene utilizzato nella tradizione indiana per il trattamento di pelli stanche e affaticate) nonché a base di altri estratti indiani come «Jantuphala» che energia positiva, «Sunisannaka» (tonificante), «Vijaya Sa» (equilbrante). Tutti trattamenti che promettono di «far ritrovare benessere e armonia» a chi vi fa ricorso.

Lo staff del salone «Xavier» di corso Langhe 20 propone acconciature studiate su modelli e modelle (FOTOSERVIZIO MURALDO)

DOMENICA 14 APRILE SI PARLA DEL PROGETTO DI UN MUSEO MULTIMEDIALE

Con il papà di ET e Alien la Langa diventa virtuale

Carlo Rambaldi (con gli Oscar vinti per i film «King Kong», «Et» e «Alien») sarà ospite di un convegno ad Alba

ALBA

Un museo multimediale sull'agroalimentare ad Alba? Se ne parlerà il 14 aprile in occasione del convegno che avrà per ospite d'onore Carlo Rambaldi, tre premi Oscar per gli effetti speciali di ET, King Kong e Alien. Il convegno tema: «Virtuale e agroalimentare. Il mondo nuovo. Vino, tartufo, nocciola e non solo. Costi e potenzialità delle nuove tecnologie al servizio di un grande patrimonio italiano» è promosso dalla Commissione arti e musei virtuali del ministero per i Beni e Attività culturali, presieduta da Giovanni Negri. Rambaldi terrà la relazione introduttiva. Si discuterà un progetto di museo virtuale ad Alba, sostenuto dall'assessore alla Cultura Bruno Caretto (teatro Sociale, ore 10). [g. f.]

OLTRE CENTO PERSONE A UNA RIUNIONE SPONTANEA SUL TRAFFICO IN CENTRO

Una raccolta firme ad Alba per avere strade più sicure

Giuseppina Fiori

ALBA

Un centinaio di abitanti di corso Europa e vie adiacenti si sono riuniti e martedì sera nei locali della parrocchia di Cristo Re, in via Aldo Moro 13, per discutere sulla pericolosità del corso e degli incidenti stradali che succedono frequentemente, di cui l'ultimo mortale accaduto pochi giorni fa.

Dopo lunga discussione è stato costituito un comitato ed è stato deciso di avviare una raccolta di firme, già iniziata ieri pomeriggio. Nella petizione i cittadini sollecitano l'amministrazione a prendere il più rapidamente possibile dei provvedimenti per salvaguardare l'incolumità degli abitanti della zona e di accelerare gli interventi programmati. In riferimento al pericoloso incrocio tra corso Europa e via Aldo Moro, con relativi passaggi pedonali, suggeriscono la realizzazione di una rotonda. Sarebbe un'alternativa all'ipotesi del Comune di costruire un grande dosso rialzando l'area al passaggio pedonale, che sarà pure protetto con una maggior illuminazione. La petizione, che verrà consegnata agli amministratori, chiede che in attesa delle opere ci sia una assidua sorveglianza da parte dei vigili per limitare l'eccessiva velocità e i parcheggi selvaggi.

Lorena Baldessin, studentessa universitaria, abitante in via Aldo Moro: «E' stato necessario questa riunione, che è nata dalla forte esigenza di evitare che altri incidenti gravi possano ripetersi. Si tratta di una zona in cui c'è tanta gente che attraversa il corso per raggiungere negozi e scuole. Sappiamo che l'amministrazione ha molte cose da fare, ma questo è un problema che deve affrontato e risolto in maniera prioritaria. Nell'incontro è emersa la necessità di costruire una rotonda all'incrocio tra corso Europa e via Aldo Moro poichè si teme che il dosso non sia sufficiente a rallentare il traffico». Paolo Vero (figlio di Luigi Vero, vittima dell'ultimo incidente) intervenuto alla riunione, ha detto: «I provvedimenti tecnici sono sicuramente utili, ma occorre creare una nuova cultura, una nuova mentalità, educare al rispetto delle persone». Mimma Agosto: «Abito in corso Europa e tutti i giorni affronto e vedo affrontare dalla gente la pericolosità di questa strada. Ci sono molti timori soprattutto tra gli anziani. Non si può evitare alle auto di transitare, ma devono farlo rispettando i limiti e fermandosi alle strisce pedonali».

Gli abitanti bocciano il maxidosso proposto dalla giunta Rossetto e chiedono di puntare su una rotonda

Guida migliore

Il Comune «educa» i giovani scooteristi

ALBA. Il crescente aumento del numero dei ragazzi alla guida di scooter ha purtroppo provocato anche un incremento di incidenti stradali che vedono coinvolti motociclisti minorenni. Per educare i giovani, che a 14 anni si avvicinano alle prime esperienze di guida, è stato avviato il progetto «Sicuri in città», rivolto agli allievi che frequentano la terza media. «Lo scopo - dice l'assessore all'Istruzione Ivana Miroglio - è quello di svolgere un'opera di prevenzione verso i rischi derivanti dall'uso delle due ruote, considerando che tutti i ragazzi al quattordicesimo anno compiuto, si possono avventurare nelle insidie della circolazione stradale».

Il progetto, organizzato dal Comune, viene realizzato in tutte le medie albesi in collaborazione con l'ACI, il coordinamento associazioni di Protezione civile. Vigili urbani e incaricati dell'ACI tengono lezioni di educazione stradale nelle scuole (segnaletica, divieti e norme più importanti del codice), sull'uso del ciclomotore e la sua manutenzione. Fuori orario scolastico si tengono esercitazioni pratiche su percorsi chiusi al traffico. [g. f.]

IN BREVE

VITTORIA D'ALBA

Ieri allarme incendio in frazione Cinzano

Allarme per un incendio, ieri pomeriggio, nello scantinato di una palazzina, vicino al ristorante Muscatel di Cinzano, per una fuga di gas. Non ci sono feriti. [v. m.]

LA MORRA

Travolto dal rimorchio è soccorso dall'elicottero

Ieri, in via Fontane, C.B., 75 anni, è rimasto schiacciato dal rimorchio (carico di legna) del trattore condotto dal figlio. L'agricoltore, ferito a una gamba, è stato soccorso con l'elicottero e ricoverato all'ospedale di Alba. [v. m.]

SAN BENEDETTO BELBO

Alle 16 in parrocchia la benedizione dei «micun»

Oggi si rinnova l'antica tradizione del Giovedì Santo con la benedizione dei «micun» (alle 16 nella parrocchiale), da distribuire poi sul sagrato. [g. f.]

MONFORTE

Merenda con Italia Nostra all'antica cappella romana

Italia Nostra organizza la merendina di Pasquetta a Perno di Monforte, alla cappella romana di Santo Stefano, al cui recupero l'associazione ha contribuito. Per informazioni 017334095-33649. [g. f.]

ALBA

Un astigiano condannato per assegno scoperto

Il giudice del tribunale Fabrizio Pasi ha condannato Carmine Marino, 29 anni, di Asti a 6 mesi e 10 giorni di reclusione e al pagamento di 600 euro. Era accusato di truffa al titolare di un negozio di Canale, dal quale nel 2001 aveva acquistato un cellulare pagato con assegno senza copertura. [g. f.]

CAMERANA

Partita persa a tavolino dopo le botte all'arbitro

Il giudice sportivo ha dato gara persa alla Cameranese-Saliceto (0-2), dopo la sospensione dell'incontro con il Fossano, in cui era rimasto contuso l'arbitro. Squalificato fino al 31 dicembre 2004 il giocatore Abdul Charqame (Cameranese), che l'aveva colpito. [p. s.]

BRA

Tenta di forzare auto davanti alle Elementari

I carabinieri hanno arrestato L.C., 44 anni, di Bra, davanti alla scuola di Macellai: forzava la portiera dell'auto di una mamma, che stava accompagnando il figlio in classe. [v. m.]

BELVEDERE LANGHE

Da oggi per tre sere la tradizionale Passione

Stasera, venerdì o sabato, alle 21, va in scena la Passione di Gesù, con 250 attori. Biglietto a 5 euro (gratis i bambini fino a 10 anni). [g. sca.]

DOGLIANI

Un nuovo locale propone bruschette e pizze al taglio

Apre un nuovo locale in via Corte 12. «Da Francesco» propone pizze al taglio, bruschette, crepes e patate fritte. [g. sca.]

I MISTERIOSI EPISODI NON SONO STATI DENUNCIATI

Cortemilia, allarme sui cani avvelenati

CORTEMILIA

Almeno venti casi accertati da veterinari e dal Corpo Forestale di Cortemilia, segni di avvelenamento a causa di vari composti che hanno causato l'agonia e la morte di cani e gatti. In tutta l'Alta Langa, da Saliceto a Castelletto Uzzone, da Gottasecca a Cortemilia, da Monesiglio fino alla Valle Belbo non esiste una denuncia registrata dalle autorità militare, ma negli ultimi quindici giorni le segnalazioni di morti improvvise di cani e gatti si sono moltiplicate. «L'allarme esiste eccome - dice il veterinario Matteo Bellino che opera in tutta l'Alta Langa -. I miei colleghi ed io siamo stati chiamati decine di volte per gli stessi motivi: avvelenamento. Alcune persone sono arrivate anche nei nostri studi implorando di salvare un cane o un gatto, ma non c'è stato nulla da fare».

Il denominatore comune è rappresentato dal fatto che nessuno dei cani colpiti era da tartufi, né da caccia e per lo più passeggiavano nei boschi insieme ai padroni. «Ci sono in giro - spiega Domenico Pietrosanti, comandante delle Guardie del Corpo Forestale di Cortemilia - cocktail micidiali preparati con diserbanti, antiparassitari, rodenticiti e lumachina (usati comunemente per la disinfestazione di topi e lumache e facilmente reperibili) e qualcuno ha anche parlato di stricnina, anche se è difficile affermarlo con sicurezza. Siamo in attesa di alcuni riscontri».

«Dal punto di vista veterinario - aggiunge Bellino - siamo abituati a stabilire le cause dei sintomi: salivazione eccessiva, tremori muscolari, midriasi. Sono tutti sintomi riscontrabili agli animali che hanno assunto veleni fatti con un misto tra i prodotti usati in agricoltura e la chimica».

Nessuno azzarda ipotesi sui «nuovi untori dell'Alta Langa», ma sono numerose le testimonianze di persone che hanno visto cani e gatti in bocca ancora i resti di uccellini avvelenati e bocconi di carne macinata, certamente opera di chi ha un disegno ben preciso. [g. sca.]

PRESENTATA IERI IN COMUNE UN'INIZIATIVA CHE AIUTA A RISPARMIARE E A DIFENDERE L'AMBIENTE

Finanziamenti per scegliere il metano

Proposta a famiglie e aziende da Egea e Banca d'Alba

ALBA

E' stata presentata ieri in municipio l'iniziativa «Metano» promossa da Egea (Ente gestione energia ambiente) e Banca d'Alba, rivolta a chi non utilizza ancora il metano per riscaldamento e vuole allacciarsi alla rete. Una soluzione che aiuterà le famiglie a risparmiare e a difendere l'ambiente con il metano considerato energia pulita.

Grazie all'accordo tra Egea e Banca d'Alba si può chiedere un finanziamento fino a 2.500 euro a tasso zero, rimborsabile in 36 rate mensili. Ne può usufruire chi ha un'utenza fino a 30.000 Kcalorie (case singole o appartamenti di condomini che abbandonino l'impianto centralizzato per caldaiette autonome a metano). Ci sono soluzioni anche per «grandi utenze» con finanziamenti da concordare. Alla conferenza stampa sono intervenuti Renzo Meinardi e Pier Paolo Carini, presidente e amministratore delegato Egea, Giacomo Battaglino, vicedirettore della Banca d'Alba, e il sindaco Giuseppe Rossetto. [g. f.]

Da sinistra, Pier Paolo Carini e Renzo Meinardi di Egea; il sindaco Beppo Rossetto; Giacomo Battaglino e Riccardo Corino di Banca d'Alba

I PROGETTI DELLA SCUOLA INTERNAZIONALE ICIF CHE OGGI OSPITA UN MASTER CON RUSSI E AMERICANI

A Shanghai l'università della cucina italiana

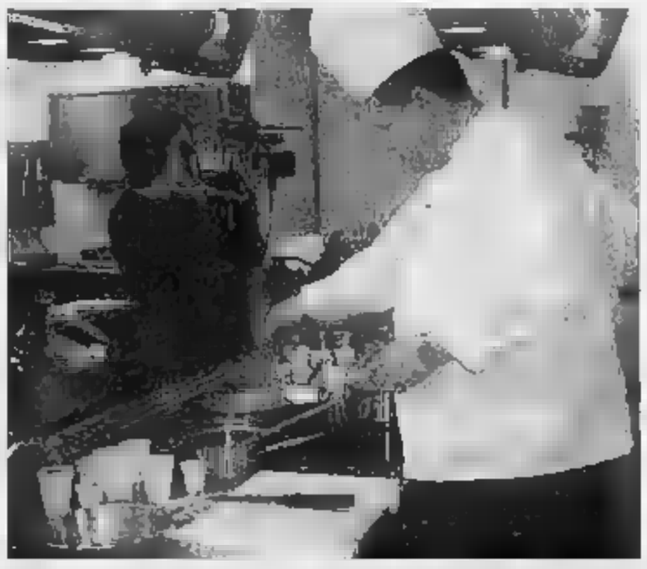
Nella parco del castello di Costigliole sorgerà una Orangerie per laboratori e aule

COSTIGLIOLE D'ASTI

Primavera grandi progetti per l'Icif, la scuola internazionale di cucina ospitata castello. «Aprile - conferma il direttore Bruno Libralon - sarà il mese decisivo per l'idea dell'Orangerie». La struttura liberty, dalle forme leggere e trasparenti per l'ampio uso di vetro, potrebbe nascere nel parco del maniero per ospitare nuove attività: 500 metri quadri dove allestire la Biblioteca nazionale sull'enogastronomia italiana, l'aula sensoriale, il laboratorio di panetteria, pasticceria e gelateria». «I professionisti incaricati - spiega Libralon - presenteranno il progetto nelle prossime settimane alla Soprintendenza ai Beni ambientali, che dovrà approvarlo». Se arriverà il sì bisognerà trovare i finanziamenti: la spesa ipotizzata è di 2 miliardi, che si punta a coprire all'80% con fondi regionali.

I piani dell'Icif non si fermano all'Italia. La scuola internazionale di cucina ha da poco firmato con il governo cinese l'accordo per avviare a Shanghai la prima «Università della gastronomia italiana». «L'edificio scolastico, su tre piani per 5400 mq complessivi - indica Libralon - ospiterà aule di storia, geografia, letteratura italiana e i laboratori che formeranno i cuochi, impegnandoli nella preparazione di carne, pesce, pasta, pasticceria. Particolare attenzione sarà dedicata a vino, olio e formaggio».

I corsi di specializzazione in svolgimento a Costigliole, intanto, vedono alla lezione, per la prima volta insieme, due chef russi (con interprete al seguito) e dieci americani. Il singolare master è stato ripreso dalle telecamere de «La7» per essere mandato in onda il 2 aprile, alle 17, nell'ambito dei «Viaggi del Gastronauta». [l. n.]



Ripreso da «La7» lo chef russo Dmitri Kogolav ai fornelli dell'Icif di Costigliole

LUNEDI' LASCERA' UFFICIALMENTE LE CUCINE DEL SANTO SPIRITO DI BRA

In pensione il cuoco dell'ospedale

Amato da Carlin Petrini: «Ricette semplici come quelle di casa»

BRA

Ha cominciato oltre trent'anni fa come ausiliario e il 1° aprile andrà in pensione: è Michele Messa, capocuoco dell'ospedale «Santo Spirito» di Bra. «Un esempio da imitare», come ho indicato Carlo Petrini sabato 9 marzo, nella sua rubrica su «La Stampa».

«Michele Messa - ha scritto Petrini - con la sua équipe governa la cucina dell'ospedale di Bra con menù giornalieri semplici, ma che ricordano la cucina di casa. Continui a fare quello strepitoso frittello di semolo dolce e la sua cucina semplice e saporita; convinca i suoi giovani collaboratori che fare il cuoco in un ospedale non è meno importante che farlo in un grande ristorante».

Messa commentato: «Negli oltre trent'anni di lavoro ho fatto un percorso bello, partendo come ausiliario di cucina; sono grato a Direzione e personale che mi hanno sempre sostenuto. Ho cercato di insegnare ai miei giovani collaboratori i segreti di un'alimentazione sana e gustosa, da servire a un pubblico particolare, che deve trovare nella qualità del cibo un conforto alla propria degenza».

Messa è stato ringraziato durante una toccante cerimonia, svoltasi all'ospedale lo scorso settimana: con i vertici dell'Asl e tutti i colleghi, all'iniziativa non ha voluto mancare l'ex direttore generale Giovanni Monchiero. [v.m.]

Michele Messa, a sinistra, durante una premiazione

PROFUMERIE

MODUS

Insieme a te tutto l'an

Modus: tutta la profumeria e tutte le novità di stagione in quindici negozi modello. Straordinari per la completezza dell'offerta, la cultura del servizio, la formula pensata per l'oggi. E per una donna nuova, tutta idee e libertà.

CUNEO • Via XX Settembre, 43 • Via XX Settembre, 10 • Galleria Ipercoop • **ALBA** • Via V. Emanuele, 23 • Via T. Calissano, 3 • Piazza Savona, 7 • Corso Piave, 16/D • **BRA** • Via Marconi, 19 • **FOSSANO** • Via Roma, 15 • **SALUZZO** • Corso Piemonte, 54 • **SAVIGLIANO** • Via Savio, 13 • **ALESSANDRIA** • Corso Roma, 140 • **ACQUI TERME** • Corso Italia, 34 • **AOSTA** • Via Gramsci, 4 • Piazza Narbonne, 2.

Dalle tesi di laurea ai diplomi l'appuntamento comincia in primavera

Il look giusto a ogni cerimonia

Proposte per l'abbigliamento e i profumi

PRIMAVERA, tempo [illegible]monie. Sebbene le cerimonie rappresentino momento della vita sociale di ogni individuo non strettamente legato a un periodo specifico dell'anno, si può ragionevolmente affermare che nei mesi primaverili, intendendo [illegible] tali quelli che vanno da aprile a giugno, si assiste ad una particolare concentrazione di tali appuntamenti.

Vuoi per ragioni di tradizione, oppure per abitudine o ancora per comodità, vi sono eventi che vengono normalmente collocati nei mesi primaverili. Al[illegible]i esempi: i matrimoni vengono per la maggior parte concentrati nelle settimane che seguono la Pasqua. Statisticamente è infatti dimostrato, perlomeno nelle nostre regioni, che più del sessanta per cento delle nozze si collocano nei mesi di aprile, maggio e giugno, seguiti, ma ad una certa distanza, da settembre e ottobre. Un altro esempio è costituito dalle prime comunioni e dalle [illegible]: sebbene da alcuni anni a questa parte alcune comunità parrocchiali, soprattutto nelle città più grandi, tendano a collocare questi importanti momenti della vita dei bambini e dei ragazzi anche in altri periodi dell'anno, tuttavia la maggior parte di essi sono concentrati nei mesi di aprile e maggio.

Proseguendo nella nostra galleria di momenti importanti, non possiamo certo dimenticare il superamento dell'esame di maturità, ora chiamato ess[illegible] di Stato", da parte dei giovani che hanno terminato le scuole medie superiori: in questo caso [illegible] c'è possibilità di scelta, in quanto la scadenza obbligata è costituita dai primi giorni del mese di luglio, all'inizio di un'estate che nelle nostre zone si avvicina climaticamente ancora molto alla primavera.

Infine, come non considerare la discussione della tesi di laurea? Anche in tal caso, i numeri dimostrano che i mesi di maggio, giugno e luglio costituiscono il momento principale, in cui si concentra la maggior percentuale di neo-dottori.

Sono tutte occasioni che possono comportare la partecipazione ad una cerimonia: più semplice o più sofisticata, più o meno ufficiale; in qualità di protagonisti oppure di spettatori. Sono momenti ai quali è necessario giungere preparati anche dal punto di vista del look, procurandosi in tempo utile, per esempio, l'abito adeguato.

Un punto di riferimento importante, in proposito, è costituito da Confezioni Torino 23, il centro-abbigliamento che si tro[illegible] nella [illegible] commerciale di Genola, lungo la statale per Savigliano. Confezioni Torino 23 è un nome "storico" dell'abbigliamento piemontese. Nato molti anni fa come negozio a Saluzzo, proprio in via Torino 23 (di qui il nome che mantiene [illegible] oggi, nonostante il trasloco a Genola), si è ampliato e si presenta oggi come un grande centro, in grado di soddisfare ogni esigenza, anche per quan[illegible] gli abiti da cerimonia. Una caratteristica [illegible] questo centro, poi, è costituita dal fatto che è dotato di [illegible] vasto assortimento [illegible] abiti per taglie forti, in grado quindi di venire incontro alle esigenze anche delle persone più «robuste».

Accanto all'abito, riveste una notevole importanza anche ciò che si indossa «sulla pelle»: il profumo. Per uomo e per donna, e per le signore, il trucco. Non ci si può sbagliare: la catena di profumerie Modus, con negozi ad Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo e Savigliano vi invita a scoprire le nuove tendenze moda per la primavera 2002 e vi suggerisce anche numerose opportunità di termini di regali per [illegible] qualità, risparmio e per fare sempre bella figura. D'altra parte quando siete invitati [illegible] una cerimonia, si può forse arrivare a mani vuote?

In alto, una profumeria Modus. Sopra, due eleganti completi da cerimonia

LA MODA E' UN MODO DI ESSERE.
PER TUTTI!

UOMO [illegible] DONNA
Classico [illegible] Cerimonia, Casual & sport.
SUPER **CONFORMATO** FINO ALLA TG. **84**!
Possibilita' Finanziamenti Finemiro

TORINO 23
ABBIGLIAMENTO

GENOLA S.Statale, 20 - Tel. 0172 648707

www.confezionitorino23.com

LA LIBERTA' DI SCEGLIERE. Anche la Domenica pomeriggio. Chiuso il lunedi'.

Consigli per scegliere dove vestirlo e il locale adatto alla sua festa

Quando è protagonista il bimbo

Tempo di battesimi, cresime e prime comunioni

Quando si parla di cerimonie, un posto di rilievo lo meritano in ogni caso i bambini.

Sia perché si trovano ad essere spesso protagonisti di momenti per loro estremamente importanti, sia perché, anche quando non lo sono direttamente, diventano comunque i più osservati per la loro freschezza, la loro simpatia e la loro naturalezza. Un tempo l'abbigliamento per i più piccoli era fatto di abiti semplici e poco ricercati, oggi anche loro beneficiano dalla presenza di grandi stilisti che pensano e disegnano modelli adatti a loro.

Ecco dunque che, in occasione di una prima comunione, può diventare significativo celebrare un passo così importante con un abito che ben si adatti alla personalità del bambino. Per i più vivaci, quelli che non riescono mai a stare fermi e che dopo pochi minuti sono già pronti a lanciarsi in corse sfrenate e giochi senza fine, può essere opportuno un abbigliamento più sportivo, pratico: senza tanti componenti di vestiario, dunque, ma un insieme di elementi che possano essere facilmente indossati e tolti, in modo che il bambino possa liberare senza intoppi tutta la sua energia.

Per i bambini più calmi e riflessivi, invece, si può pensare a qualcosa di classico: senza andare a cercare abiti che li invecchino troppo, si può tuttavia optare per una giacca più tradizionale per i maschietti oppure per una vestitino per le bambine, che peraltro sono sempre più ambiziose e quindi più rispettose ed attente a ciò che indossano.

Analogo discorso può essere fatto per le calzature, un componente di estrema importanza per i bambini. In questo caso, è opportuno indirizzare la propria attenzione su scarpe che siano innanzitutto comode e che non costituiscano impedimento. Chi, tra le generazioni adulte, non ricorda, nella esperienza di bambino, il "calvario" delle scarpe nuove e strette indossate apposta per quella cerimonia? Per fortuna, oggi non è più così: la comodità e il comfort sono due elementi fondamentali che si possono trovare sia nelle calzature per i più piccoli che in quelle per gli adulti.

Alcuni indirizzi potranno essere un riferimento importante per chi desidera indicazioni e consigli in questo settore. Per quanto concerne i bambini, Bambi a Cuneo offre un vasto assortimento di calzature per bambini, mentre Centro Baby di Bra è specializzato in abbigliamento e dietetici; per i più grandi, non bisogna dimenticare Top Shoe di Cuneo. Sono tutti centri altamente specializzati, in grado di offrire risposte sicure ad ogni tipo di esigenza nel settore abbigliamento e calzature, per ogni età.

Il giorno della prima comunione è per i bambini una grande emozione, ma anche una festa dedicata a loro e non solo agli adulti

Veniamo ad un altro capitolo importante nell'organizzazione di ciò che sta intorno ad una cerimonia: il pranzo. Per quanto sia ancora diffuso e apprezzato nelle nostre zone il pranzo direttamente a casa, il ricorso al ristorante presenta indubbi motivi di vantaggio. Innanzitutto il fatto che si liberano le signore dall'impegno di dover preparare il pranzo, dando loro la possibilità di partecipare all'evento in tutta rilassatezza, sapendo che bisogna correre a casa subito dopo per predisporre quanto necessario per accogliere gli invitati. Poi bisogna dimenticare che i ristoranti mettono a disposizione menù specifici per ogni occasione, in grado di soddisfare qualunque esigenza. Senza contare che la professionalità dei nostri ristoratori rappresenta un motivo in più per apprezzare qualcosa di nuovo rispetto alle abitudini quotidiane. Presso il ristorante - pizzeria Il Pianeta di Tarantasca, lungo la strada provinciale Saluzzo - Cuneo, sarà possibile avere un trattamento di grande riguardo per tutto quanto prime comunioni, cresime, battesimi, matrimoni ed altre occasioni particolari: in un ambiente confortevole e una cucina assolutamente di prim'ordine.

Analogamante, presso il ristorante Fontana Oro di Caraglio si avrà la possibilità di vedere soddisfatte le proprie esigenze con professionalità, cortesia e grande qualità.

centro baby

ABBIGLIAMENTO
da 0 a 12 anni

INTIMO E PIGIAMERIA
da 0 a 12 anni

CALZATURE:
elefanten
VALLEVERDE bimbi

NOVITA'
ABBIGLIAMENTO
PREMAMAN

Mayoral
baby & mini

BRA - Via Vittorio Emanuele, 169 - Tel. 0172 412639

Ristorante Fontana Oro

Specialità
Funghi e Tartufi
Cucina tipica

- Ampio salone per Nozze e Ricevimenti
- Salette riservate
- Parco giochi in mezzo al verde

(Cn) - Oro, 83/a
Tel. 0171 619912
www.fontanaoro.com

Top Shoe
CUNEO
Via Drancia, 4
692976
CALZATURE
UOMO
DONNA
Mayoral

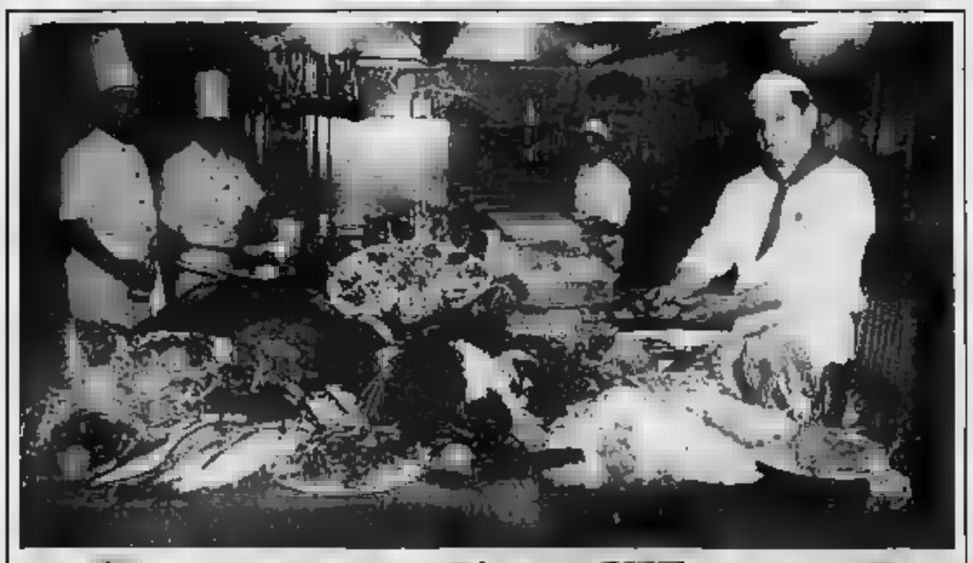
CALZATURE E ABBIGLIAMENTO
PER BAMBINI E RAGAZZI DA 0 A 12 ANNI.

Balducci
Falc
Fornarina
Geox
Giesswein
Giugiaro
Kikers
Mirella
Nike
Ogan
Pappa e Ciccia
Start-Rite
Superga

bambi

ritirate la BAMBI CARD presso:
BAMBI
Via Felice Cavallotti, 2
12100 CUNEO
Tel. 0171/696555

Aspesi
Armani
C.P. Company
Everlast
Fred Perry
Geox
Giesswein
Lacoste
Manudieci
Osh Kosh
Pappa e Ciccia
Pulcino
Superga



Il ristorante Pianeta
aspetta anche nelle Festività Pasquali
con i migliori Auguri
informa che siamo
a Vostra disposizione per
banchetti Cresima e Comunione
PESCE FRESCHISSIMO !!!

Il Pianeta
Via Circonvallazione, 29
TARANTASCA (CN)
Tel. 0171 931858

Corso Piemonte, 10
SALUZZO (CN)
Tel. 0175 45319

Ca' Nova

Solo per pochi giorni
dal 22/3 all' 8/4

Grande festa
Grandi occasioni

Coordinato tavola colore 61 pz.

Servizio posate 24 pz.
Inox 18/10 manico colorato.

Servizio tavola 19 pz. ceramica
Inglese Churchill.

Servizio calici 18 pz. cristallino
gambo colore.

€ 51.13
L. 99.000

Coordinato tavola colore 61 pz.

Servizio tavola gres Tognana 19 pz.
Servizio calici gambo colore 18 pz.
Servizio macedonia Tognana 7 pz.
Servizio caffè Tognana 12 pz.
Servizio colazione Tognana 2 pz.
Serie 3 barattoli colore
zucchero/caffè/sale

€ 51.13
L. 99.000

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

CEVA (CN) - Autostrada SAVONA-TORINO uscita CEVA
CARMAGNOLA (TO) - Via del Pilo, 21
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 13/A

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CHIAVO
www.idrocentro.com

VERTICE PER FARE IL PUNTO SUGLI OTTIMI RISULTATI DEL GEMELLAGGIO DI SOLIDARIETA'

Bra e Fossano con il Sahel

Progetto sostenuto da Enzo Ghigo

FOSSANO

Trentina i Comuni piemontesi che, aderendo al progetto di intervento nei paesi del Sahel (Senegal, Burkina Faso, Niger e Mali) promosso dalla Regione, si sono «gemellati» con una città dell'area. Fossano è stato uno dei primi ad aderire all'«operazione Sahel»; nel '98, insieme a Bra, presentò un progetto di cooperazione con Thiès, in Senegal. L'altra sera, con il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, si è fatto il punto della situazione, a tre anni dall'avvio del progetto.

«Fossano e Bra, su richiesta degli amministratori di Thiès, hanno lavorato su raccolta, riciclaggio e stoccaggio dei rifiuti - ha detto il coordinatore del progetto, Beppe Baccaria -: a ottobre si è inaugurata la prima discarica a servizio di una parte della città. Ne verranno realizzate altre tre. Si punta su piccoli impianti, per ridurre l'impatto ambientale e diminuire i costi di trasporto». I due Comuni si sono anche impegnati a dotare le scuole di attrezzatura didattica; l'anno scorso con i fondi raccolti a Bra e Fossano e il contributo della Fondazione Crf e Caritas sono stati donati dei banchi, costruiti dagli artigiani di Thiès.

«La Regione stanzia 2 miliardi l'anno per il progetto di cooperazione decentrata - ha spiegato Ghigo, da sempre sostenitore dell'iniziativa -; concentrando l'intervento su una sola regione evitiamo dispersione di fondi ed energie e sfruttiamo tutte le sinergie». [L. a.]

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo con il sindaco Manfredi e altri esponenti locali

ALLA IMMOFAIR 2002 DI MONACO

I tedeschi cercano casa in Monferrato

Le richieste agli agenti immobiliari «Rustici da ristrutturare o castelli»

CASALE

I tedeschi hanno scoperto il Monferrato e la Valle d'Aosta e vogliono conquistarli. L'hanno scoperto non soltanto per transitarci in estate verso la più conosciuta Toscana, ma come possibilità di investire in questi luoghi a loro più vicini, comprando casa.

Una delegazione della Fiaip (Federazione italiana di agenti immobiliari professionali) ha partecipato all'«Immofair 2002» di Monaco, il più grande salone immobiliare della Germania, presentando case in vendita e ha riscosso un entusiasmo superiore alle aspettative. Commenta Piera Barbonaglia, dell'agenzia «La Torre» di Casale: «I tedeschi hanno scoperto che il territorio del Monferrato assomiglia molto a quello toscano, con il vantaggio di essere molto più vicino e quindi più facilmente raggiungibile». Sono stati proposti rustici dell'Acquese, casolari in pietra dell'Ovadese, case in tufo del Casalese, soprattutto delle zone collinari di Terruggia, Ottiglio, Vignale, Rosignano e, poi, baite della Val d'Aosta.

Della delegazione piemontese facevano parte agenti immobiliari della Torre di Casale, della Tardito di Ovada, della Monti e dell'Intercommova di Acqui, delle Sestriere. «I tedeschi – spiega la Barbonaglia – hanno manifestato interesse e preso contatti per due tipologie di immobili, scartando il tipo medio: chiedono il casolare rustico, completamente da ristrutturare e cercano informazioni su artigiani del posto proprio per raggiungere questo scopo oppure case signorili, ville e castelli». [s. m.]

DIFESA DALLE CALAMITA' NATURALI

Impegno regionale per le coltivazioni

Dagli assessori Cavallera e Laratore iniziative a sostegno del territorio

TORINO

Mentre i frutticoltori dell'area saluzzese lamentano seri danni alle piante in fiore per le gelate notturne, la Regione ha approvato alcune iniziative per la difesa delle colture agricole dalle calamità naturali. Spiega l'assessore Ugo Cavallera: «Il primo favorisce nell'ambito della difesa passiva la creazione di fondi mutualistici che in alternativa alle polizze assicurative potranno affrontare vari rischi atmosferici e contribuire al contenimento delle polizze. In alcune in Piemonte i premi assicurativi pagati dagli agricoltori e oltre il 30 per cento del valore del prodotto. E' pertanto rio estendere il più possibile le difese attive, reti antigrandine o impianti antibrina, a salvaguardia delle produzioni e dei redditi agricoli». Per le reti antigrandine vengono ipotizzati contributi fino al 40 per cento del costo di installazione. I Consorzi di difesa in Piemonte sono 9, contano oltre 20 mila soci e gestiscono 35 mila polizze assicurative nel ramo gelo e grandine. Il prodotto assicurato è pari a 465 milioni di euro. I premi pagati annualmente superano i milioni di euro con il contributo statale sceso dal 38 al 33 per cento. Dice l'assessore regionale Giancarlo Laratore, saluzzese: «Per esperienza e professionalità i Consorzi di difesa sono i partner ideali per l'avvio di nuove iniziative a tutela degli agricoltori». [g. d. m]

INAUGURATA LA STRUTTURA DI PRADLEVES E PRESENTATO UN ACCORDO CON LA BANCA DI CARAGLIO E DEL CUNEESE PER LA VALORIZZAZIONE DEL FORMAGGIO

Il caseificio del Castelmagno è già campione del mondo

Luca Ferrua

PRADLEVES

Ci storie che forse è meglio non raccontare. Il dubbio è che insieme alle doti e ai meriti del protagonista vengano svelati segreti. E' il caso della storia di una forma di Castelmagno, nata a Pradleves fra le belle gne della Valle Grana e prodotta da Mario Falco. La forma ha attraversato l'oceano. In aereo è arrivata fino a Madison nel Wisconsin dove si svolgeva il «World Championship Contest», il campionato mondiale di formaggi. Una mostra di bellezza e sapore dove cercano di dare il meglio di se Emmenthal, Gruyere, Parmigiano Reggiano, Asiago, Sbrinz. Stavolta c'era anche un ruvido Castelmagno, figlio delle montagne cuneesi, poco abituato a mettersi in mostra, preferendo l'ombra e il silenzio delle stagionature. Per la prima volta sotto i riflettori il Castelmagno è riuscito ad essere se stesso, cancellando il pallido ricordo di quei formaggi che portano il suo nome in giro per il mondo senza neppure sapere dove si trova Pradleves.

Con spiccata personalità la forma di Mario Franco ha sbaragliato il campo e con lo stesso piglio guerriero di Magno - ospitata nel santuario che domina Castelmagno - categoria «a pasta dura» - ha messo in fila altri quaranta prodotti, lasciando al secondo posto il Parmigiano reggiano.

Raccontata la storia resta da svelare il mistero. Quella forma campione del mondo era stata prodotta in caseificio che ancora c'era, la struttura di Pradleves inaugurata solo sabato scorso per la gioia di una lunga fila di autorità guidate dall'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, con il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba, il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello e dal padrone di casa, il leader della Comunità montana Valle Grana, Alessandro Verardo.

Il segreto lo ha svelato con un po' di titubanza Mario Franco in una giornata ricca di interventi un convegno e tante iniziative tra cui spicca quella della Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori. Il presidente Gianfranco Donadio ha annunciato che l'istituto di credito, confermando i forti legami con il territorio «è disponibile acquistare una forme di Castelmagno, numerarle e lasciarle a stagionare fino al raggiungimento delle migliori condizioni. In modo da tutelare questi gioielli della Valle Grana dalle forte richieste del mercato che vorrebbe consumarli anche in età molto giovane».

Il folto pubblico di autorità, sindaci, presidenti, assessori all'inaugurazione del caseificio del Castelmagno a Pradleves in Valle Grana. Un appuntamento preceduto da un convegno sulla salvaguardia del prestigioso formaggio

DA OGGI POMERIGGIO

Prezzo latte Cominciano le trattative

TORINO. Inizia pomeriggio in Regione la trattativa fra produttori e industriali caseari per il prezzo del latte ritirato alla stalla per la campagna 2002-2003 cui oltre 7500 aziende del Piemonte. I vecchi accordi scadono infatti domenica e saranno prorogati fino alla firma del nuovo contratto con inizio dal 1 aprile. Spiega Pietro Depaoli, presidente dell'Alpilat, l'associazione aderisce il 95 per cento dei produttori piemontesi: «Non una trattativa facile perchè mentre chiediamo l'adeguamento crescita costi produzione gli industriali vogliono invece diminuire il prezzo che finora 700-720 lire litro più Iva». Nella campagna scadenza produttori e caseifici avevano stipulato contratti aziendali mentre cerca di ottenere contratto unico regionale. Dice l'industriale cuneese Dario Osella: «Il mercato dei formaggi è pesante, abbiamo i magazzini pieni, soprattutto di Grana». [g. d. m.]

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

Dal 18 al 31 Marzo

"IL LASER CONVIENE"

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

La Cascina Del Benessere Regala

UNA VACANZA SOGGIORNO
DI 1 SETTIMANA

A tutti coloro che prenoteranno un trattamento laser completo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible] Tel 0131-252 644
Monsters & Co
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 5,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.078
I banchieri [illegible] - Il caso Calvi
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,70-5,10 Lun. 4,10

COMMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Training Day
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi: ore 19,45-22,20
€ 5,70-5,20 Lun. 4,20

[illegible] Sala Fiorello. Tel. 0131-234 240
Il consiglio d'Egitto
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi: ore 19,45-22,20
€ 5,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel 0131-268 080
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest., ore 16-18-20-22,30
€ 5,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 19,45-22,15
Sab. e Fest., ore 17-19,45-22,15.
€ 5,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel 0131-252.707
Rollerball
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e Fest., ore 16-18,15-20,15-22,25.
€ 0,50-5 Lun. 4

[illegible] - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
Mi chiamo [illegible]
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest., ore 16-18-20-22,30
€ 5,70-5,20 Lun. 4,40

CRISTALLI - Sala [illegible]
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. [illegible], ore 17-19,40-22,30.
€ 5,70-5,20 Lun. 4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.885.
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,15-17,30-20,15-22,30
€ 5,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 15,15-17,30-20,15-22,30
€ 5,20-4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667.516
OGGI RIPOSO
Dal 29 ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.201
A beautiful mind
Feriali: ore 19,45-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,[illegible]

CASTELCERIOLO

[illegible]. Tel 0131-585.001
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 21
Sab. e Fest., ore 15,30-18,30-21,30
€ 5,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO BRISTAL Tel. 0143-78 250
OGGI RIPOSO
[illegible] ore 20,30-22,30
Sab. e Fest. Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
Amnesia
Feriali: ore 20; 22,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA [illegible] SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62.695
Godsford Park
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Rollerball
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Monsoon Wedding
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
Figli - Hijos
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 18-18-22
€ 5,20-4,65 Lun. 4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
NON PERVENUTO
Feriali: ore 21,15

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.096.
Monsters & co.
Orario: 18,20; 20,15; 22,30.
dom. e lun.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

RITZ.
Tel. 0141-530.096.
Killing me softly
Orario: 20,15; 22,30; dom. [illegible]; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
RIPOSO.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630
[illegible]

SALUZZO

SALUZZO.
Tel. 0141-624.888
RIPOSO

CASTELNUOVO D'ASTI

COMUNALE.
Tel. 0141-701.466.
RIPOSO.

NIZZA MONFERRATO

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0141-701.488
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Arena
RIPOSO.

CANELLI

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
A beautiful mind
Orario: gio e lun. 21,15
sab. dom. 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea)

SPLENDOR.
Tel. 0141-992.288
RIPOSO.

CASALE MONFERRATO

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia: Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio [illegible] pescatori alla ricerca [illegible] mitica giara che raccoglierebbe la statua [illegible] di un [illegible]dha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
A TUTTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dai Comit[illegible] A[illegible] [illegible] l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno [illegible] pochi artisti ebrei a rimanere [illegible] Germania.
I BANCHIERI [illegible] DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il [illegible] film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia [illegible] Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL [illegible]SIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre [illegible] interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
[illegible]S. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche [illegible] infanzia che [illegible] ritrovano dopo tanti anni per un viaggio negli States.
U-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica [illegible] disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il [illegible]ennio che avevano interrotto.
IL FAVOLOSO [illegible]NDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita del[illegible] manager in carriera Meg Ryan si allaccia un galante personaggio del 1876.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spes[illegible] definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descritive il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
[illegible] CHIAMO [illegible]. Drammatico. Sean Penn è Sam, [illegible] ritardato con una figlia di sette anni [illegible] i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli combatterà di tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film [illegible] David Lynch comincia [illegible] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta [illegible] scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodovar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del roman[illegible] di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico. Il suo nuovo collega Ethan Hawke è un idealista.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kittilos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Rifoma sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288.
Quando l'amore è magia. Dr. 20. **L'ultimo sogno.** Dr. 22.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021.
n.p.

MODERNO Tel 0173-364 836
OGGI RIPOSO

ORION Tel 0173-283 325
OGGI RIPOSO

SALUZZO

COMUNALE Tel 0175-348 901
n.p.

BORGO S. DALMAZZO

[illegible] Tel 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Gosford Park Dr. 20, 22,45
Sala 2: Amnesia Dr. 20,10, 22,25
Sala 3: Irin: un amore vero. Dr. [illegible] 22,30
Sala 4: Cross road Dr. 20,30, 22,40
Sala 5: Monsters and C. Dr. 20,15, 22,00
Sala 6: Mi chiamo Sam. Dr. 20,05, 22,45
Sala 7: I banchieri di Dio Dr. 20,10, 22,40
Sala 8: Killing me softly Dr. 20,15, 22,35
Sala 9: A beautiful mind Dr. 20, 22,45
Sala [illegible] D. Tox Dr. 20,20, [illegible]35

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: Monsters and Co. **Dr. 20,30; 22,15**
Sala Blu: Amnesia Dr. 20; 22,20
Sala [illegible]: A beautiful mind Dr. 16,50; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
[illegible] Millenium: Mi chiamo Sam. Dr. 20, 22,20
Sala Metropolis: Crossroads Dr. 20,15; 22,20

BUSCA

LUX. Tel 0171-946.069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI.
OGGI RIPOSO

CANALE

NUOVO
OGGI RIPOSO

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

CEVA

[illegible] Tel 0174-701.552
OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-489.224. Cell. 338-1618729.
[illegible]

DOGLIANI

MULTILANGHE. Tel 0173-742.321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPO[illegible]

DRONERO

BIS
OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LEMONTE

LUX. Tel. 0171-927.534
[illegible]

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA [illegible]
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

MURAZZO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

RACCONIGI

CINICO. Tel. 0175-43.758
Il colpo. Dr. 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Mi chiamo Sam. Dr. feriale 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Fantasmi di Marte. Dr. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **100** corso [illegible]ia Cesare [illegible], tel. 855.521. **I banchieri di Dio.** Dr.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
AUDA 20B corso Giulio Cesare [illegible], tel. 858.521. **Kate & Leopold.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AUDA 40B corso Giulio Cesare 57, [illegible], 858.521. **Il favoloso mondo di Amelie** Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Dr.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* [illegible] **con lei.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful** [illegible]. Dr.: 15; 17,30; [illegible]
[illegible] via San Dalmazzo [illegible], tel. [illegible]. All. Dr.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [illegible], 540.110. **Tanguy.** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ho man's land.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Dr.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK [illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co**, cartoni animati. Dr.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA p.zza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300 **Cani e gatti**, animaz. Dr.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15. Ingr. gratuito. **Autunno a New York** . Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. gratuito. **Verità nascoste.** [illegible]: 17; 19,40; 22,20. Ingr. gratuito. **Ti presento i miei.** Dr.: 15,30; 17,50; 22,10; 22,30. Ingr. gratuito. **Apocalypse now redux.** Dr.: 15; 18,40; 22,20. Ingr. gratuito.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - La strada della vita.** Dr.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI [illegible] **Nirvana** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Dr.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Cabrerousse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il [illegible] d'Egitto.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MONDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co**, cartone animato. Dr.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful** [illegible]. Dr.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] Veneto 6, tel. 817.94.93. **Vidocq.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black hawk down.** Dr.: 20; 22,30.
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via 8, [illegible]ano, via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Dr.: 16. **I perfetti innamorati.** Dr.: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2087. **Amnesia.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla [illegible] lei.** Dr.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso [illegible]elgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Dr.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Il nostro matrimonio è in crisi**, ore 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.560.5798. **Il signore degli anelli** , ore 18,30; 21,45.
GREENWICH [illegible] via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters [illegible] Co**, cartoni animati. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* [illegible]. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL CityplexI corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co**, cartone animato. [illegible]: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* [illegible] **beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Da zero a** [illegible]. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KOKO via [illegible], Terasa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [illegible], Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5608. **Gosford Park.** Dr.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland** [illegible]. Dr.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Dr.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Acque tiepida sotto un ponte rosso.** Dr.: 16,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con [illegible].** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Dr.: 14,50; 16,45; 19,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co**, cartone animato. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [illegible] via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] chiamo [illegible].** Dr.: 15; 17,30; 20; [illegible]30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D-Tox.** Film in lingua originale. Dr.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible], 531.400. **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **[illegible] favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **con lei.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 660.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 Figli. Dr.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Dr.: 18,15; 21,30.

DANCING
CHRIST
Giovedì 28 marzo
orchestra
Katia
ore 20,30 / 21,30
Scuola Ballo Liscio
LA SALETTA
latino - americano con musica
22,00 scuola di latino - americano
MONDOVÌ - 0174.43557

DANCING
CUBO
giovedì 28
con l'orchestra
LORETTA GIORGI
PER I GIOVANI H2O con TOMMY CHILI DJ
IL CIAO [illegible]DIO
BORGO S. DALMAZZO - CN

TRIBUNALE DI SANREMO
Cancelleria Sezione Fallimenti
Procedura num. 35 R.F.
Promossa dal Fallimento: S.n.c. Edilcommilia di Maisano A. & C.
Curatore dott. Luca Marani, Via Vittorio Veneto 13
Tel. [illegible] 33530 - Fax 0184 33240
Avviso di vendita immobiliare con incanto (estratto)
Si rende noto che il giorno 18 aprile 2002, alle ore 10.00 presso il Tribunale di Sanremo, Sala Polifunzionale Piano Rialzato, si procederà alla vendita senza incanto in tutti i seguenti lotti di beni, di proprietà immobiliare comprensiva di terreno e di costruzioni per la maggior parte ultimate, in Comune di Vallecrosia e Ventimiglia e precisamente: [illegible] Lotto 1 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n° 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 4 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 2 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n° 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 9 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 3 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 10 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 4 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 11 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 5 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 12 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 6 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 13 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 7 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 14 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 8 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 15 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 9 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 16 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 10 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 17 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 11 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 18 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 12 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 19 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 13 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 20 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 14 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 21 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 15 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 22 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 16 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 23 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 17 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 24 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 18 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 25 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 19 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 26 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 20 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 27 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 21 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 28 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 22 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 29 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 23 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 30 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 24 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 31 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 25 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 32 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 26 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 33 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 27 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 34 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 28 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 35 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 29 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 36 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 30 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 37 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 31 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 38 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 32 - Appartamento al piano terreno del Condominio "Il Rustico" sito in Frazione Bevera n. 6 e Limone Piemonte n. 64, descritto al Catasto col Foglio 62 Mappale 183 sub 39 che è stato valutato in Euro 120.000,000 (centoventimila/00) oltre Iva di legge; [illegible] Lotto 33 - Appartamento al piano

NEL WEEKEND CHE INAUGURA LA STAGIONE TURISTICA SONO IN PROGRAMMA TANTE MANIFESTAZIONI ALL'INSEGNA DEL FOLCLORE

Per Pasqua si ritorna nel Medioevo

A Oleggio la sfida degli scapoli: una torta è il premio

I colori, le bandiere, la sfida, la torta in premio: nel giorno di Pasqua la città di Oleggio torna nel Medioevo e attira migliaia di visitatori. Così come per il Carnevale, anche l'altra principale manifestazione cittadina ha radici nella Storia. La «Pugna in tenzone nel dì di Pasqua» fra gli scapoli del borgo e dei rioni è preceduta dalla sfilata in costumi storici, dalle rappresentazioni preparate dai quartieri, dai numeri degli sbandieratori. Le novità vengono garantite in ogni edizione grazie al coinvolgimento di comitati dei quartieri, Ente Manifestazioni, Comune, scuole e volontari a vario titolo. Le riunioni organizzative si svolgono da settimane.

Da alcuni anni l'appuntamento di Pasqua è tornato a nuova vita e anche per domenica si annunciano sorprese. In piazza Martiri è possibile assistere alla partenza del corteo, dalle 15, e sempre dalla piazza viene dato il via alla corsa che si snoda nel circuito del centro storico: attorno alle 16 la gara.

Al vincitore va la grande torta che, nella tradizione, era una semplice focaccia di frumento. La sera, nel rione o nel quartiere vincitore, si fa festa sino a tarda ora. La scorsa domenica c'è stato il prologo con il ricevimento in Municipio delle rappresentanze dei rioni e dei vincitori dello scorso anno. In caso di maltempo la sfilata e la corsa saranno rinviati al pomeriggio di Pasquetta: il lunedì mattina, fra l'altro, a Oleggio si svolge il mercato settimanale che per la concomitanza festiva è più affollato e ricco di bancarelle del solito. Domani sera, nelle vie del centro, c'è anche la tradizionale processione del Venerdì Santo. [m. p. a.]

piazza Martiri, prima del palio, si radunano i figuranti in costumi medievali; la festa continua nel rione vincitore

Caccia all'uovo

Dolci tipici Rassa e grappe alle erbe

RASSA. Pasquetta in Valsesia significa soprattutto «caccia all'uovo». E' un appuntamento tradizionale, proposto ogni anno dalle associazioni Rassa, piccola e accogliente località posta in cima a una vallata laterale del Sesia. Tra sabato e domenica i volontari della Pro loco nasconderanno ben mille uova nei dintorni del paese. Boschi, prati, frazioni, alpeggi: è tutto buono. E lunedì alle 10 scatterà la grande caccia al tesoro, cioè all'uovo d'oro. Ci si può iscrivere singolarmente o in gruppo (5 euro a testa), e l'unica regola è di trovare più uova possibile. Il tempo a disposizione è di sei ore e alle 16 tutti dovranno tornare in piazza per contare il bottino. Tantissimi i premi, tra cui la «gallina delle uova d'oro» per i vincitori. Come sempre per l'occasione Rassa sarà invasa dalla manifestazione partecipano migliaia di persone: e per evitare intasamenti la strada che sale dalla statale sarà chiusa al traffico già dall'alba. Per percorrere i pochi chilometri che separano Rassa dalla «Novara-Alagna» sarà a disposizione un bus navetta che percorrerà continuamente la tratta. La giornata si concluderà con una distribuzione di miacce, le tipiche cialde valsesiane cotte su un ferro rovente. La Pro loco esporrà le decine di varietà di grappe prodotte con le erbe alpine raccolte dai volontari. (L. fo.)

Merenda tra le vigne di barolo

Il produttore di vini Gianni Gagliardo propone a La Morra cartine e cestini

LA MORRA

Cosa ha a che fare un uomo del vino con i cestini della merenda per Pasquetta. Apparentemente niente per quest'uomo non si chiamasse Gianni Gagliardo. Gagliardo nasce piccolo produttore, diviso tra Monticello e le colline dei grandi rossi, ma si diverte ad avere idee che ne hanno fatto uno dei barolisti più noti e apprezzati, capace di imporre sul mercato il suo «Fallegro», ad avere l'intuizione di organizzare un'asta del barolo nel cuore delle colline di Langa e non soltanto nei lussuosi palazzi di Milano, Parigi, Roma o Londra. E la serie delle intuizioni non finisce qui prosegue con una «joint venture» con un'azienda statunitense per fare acquisti in Toscana e arriva fino ai cestini della merenda.

Nello stesso complesso che ospita la cantina Gagliardo, in frazione Serra Turchi a La Morra (0173350829), c'è una vineria, nata per degustare i bianchi e i rossi del padrone di casa, che oggi propone etichette nazionali e internazionali, compresi i sudafricani e i neozelandesi che Gagliardo importa. La vineria funziona anche come ristorante e dal lunedì di Pasquetta fino all'autunno proporrà cestini della merenda.

L'intuizione è quella di allegare al goloso menù, alla bottiglia da scegliere sugli scaffali e alle stoviglie da pic-nic (prezzi dagli 11 ai 14 euro a persona, Vini esclusi), una minuziosa cartina dei vigneti della con l'indicazione dei filari dove si può campeggiare liberamente. Ovviamente nel rispetto assoluto del meraviglioso ambiente di Langa. [r. s.]

GIRO di VITE

Il gran rifiuto di Angelo Gaja

Sergio Miravalle

NANNI Moretti, prima dei girotondi, aveva fatto dire ad un personaggio di «Ecce Bombo»: «Mi si nota di più se vado o non vado? E se vado e resto in disparte?». Anche Angelo Gaja ci ha pensato e ripensato. Ora ha deciso. L'uomo non sopporta la sindrome da santuario, con lui e i suoi vini nella parte dell'icona. E così, una lettera inviata agli amici, ha annunciato che la «Gaja distribuzione» parteciperà più al Vinitaly di Verona. Brutto colpo per Veronafiere e anche per il padiglione 38, quello del piemontesi. L'Angelo non è primo e neppure il solo a disertare le grandi fiere enologiche, ma la sua defezione potrebbe «fare scuola», tra coloro che se lo possono permettere.

«Negli ultimi anni la gestione dello stand era diventata per noi sempre più difficile - scrive Gaja - Lo straordinario successo di Vinitaly e l'accresciuta popolarità dei nostri marchi, hanno reso la visita al nostro stand una tappa obbligata per molti visitatori» Insomma il santuario!. «Per difenderci dall'invasione avevamo anche progettato un bunker, un fortino, però non eravamo riusciti a selezionare l'ingresso». Si erano create code, malintesi e non sono serviti a nulla neppure i preziosi lasciapassare. Meglio prendersi «qualche di pausa di riflessione», poi un ripensamento «sarà anche possibile. Grazie Vinitaly del molto che ci ha dato».

> Niente stand bunker quest'anno al Vinitaly. La «rossa» Viglierchio navigherà invece tra i filari e i filati

Sul sito della rassegna veronese (11-15 aprile) è rimasta la presentazione dei vini per i giorni di venerdì e sabato, durante un seminario, ma sarà la stessa cosa, anche se sta per arrivare una delle prime novità di Gaja in Toscana: il Promis (55% di merlot, 35 di syrah e 10 di sangiovese), figlio delle vigne di Ca'Marcanda di Castagneto Carducci e Santa Restituta a Montalcino. Il prezzo di riferimento è 22 euro a bottiglia, in attesa che arrivino i fratelli maggiori e soprattutto quel «Magari» che, a cominciare dal nome, testimonia la voglia di scommessa toscana del signore di Barbaresco.

Chi invece sarà regolarmente al Vinitaly, con altre migliaia di produttori è Giuseppino Viglierchio: chioma rossa, piglio sicuro, presidente nazionale delle «Donne del vino» e dell'enoteca regionale di Acqui. Ma, dopo oltre vent'anni, una casacca diversa e anche questa è una notizia. Non più Vini Banfi (è anche presidente di Vigna Regali, l'azienda di Strevi, leader del Brachetto), ma alla guida di una «barca» che per ora non ha una bottiglia da vendere. «A trent'anni si lavora per dovere a sessanta per piacere» racconta con ironia la baby pensionata passata dai filari ai filati. E' già perché le hanno affidato un «arcipelago» di quattro aziende con cantine e vigne tra Franciacorta, Maremma, Sannio e Ischia frutto dell'investimento di 50 milioni di dei fratelli Muratori, bresciani, principi del tessile. E così la ragioniera di Varazze, destinata alla contabilità Iva, diventata invece signora dell'uva (con Ezio Rivella come maestro ed esigente datore di lavoro), ricomincia da quattro, prevedendo di avere le prime bottiglie da vendere tra due e «andare a regime» entro il 2008. E a Strevi? continueranno a produrre un paio di milioni di bottiglie l'anno, spumanti compresi, guidati dalla Casa madre italo-americana a Montalcino, dove il direttore si chiama Enrico Viglierchio, nipote della Giuseppina. Capito la zia.

I CONCERTI, IL TEATRO E IL CABARET

Reggae d'autore al Babylonia

Sabato c'è Michael Rose: Ponderano come Kingston

Paola Guabello

PONDERANO

E' «figlio» di Kingston, cresciuto in uno dei quartieri più violenti della città, un giamaicano al 100 per cento che le sue canzoni, come tradizione vuole, ha sempre mandato messaggi di speranza, dignità e rispetto se stessi ed il prossimo. Michael Rose, che sabato sera calca la pedana del Babylonia, è in altre parole uno dei padri del reggae, subito dopo l'indimenticabile Bob Marley.

Reduce da un fitto tour americano e da due mesi di concerti nelle maggiori piazze europee, il rasta farà tappa nel music-club biellese (sono solo tre le date italiane oltre a quella in programma a Ponderano), per poi ripartire alla volta dell'Inghilterra e quindi dell'Africa.

La sua voce sa di storia: Rose era infatti il cantante dei «Black Uhuru» che negli Anni Settanta imperversavano malgrado l'accesa ostilità da parte della società jamaicana manifestata nei confronti dei rasta, del movimento religioso e dei suoi seguaci, con i capelli raccolti nei tipici lunghissimi riccioli.

E Rose era uno di quelli, i suoi *dreadlocks* arrivavano quasi a le ginocchia mentre lui cantava le storie del ghetto di Kingston e degli oppressi. Lasciati i «Black Uhuru» ha poi continuato la sua strada come solista, affiancando i «Riddim Twins» ed altri nomi importanti della scena internazionale fino alle recenti alleanze strette con i Dub Tribe e i produttori inglesi Mafia And Fluxy, Karl Pitterson e Dr. Paul. In trent'anni di carriera al suo stile è aggiunto solo un pizzico di soul, che ha le sue canzoni ancora più gradevoli, mantenendo vivo lo spirito del reggae perché «la è tutto - sostiene lui stesso -, quando non sai sfogarti, è l'unica cosa che ti può aiutare a sentirti meglio». Prima del concerto è prevista una speciale introduzione di Henry the Combatant di Reggae radio Station mentre in pedana Rose sarà accompagnato dalla sua band: «The Dub Tribe Ryan» (porte aperte alle 22,30, show alle 23.30, ingresso 14 euro).

Ma per gli appassionati della musica solare e cadenzata dei Caraibi è già scattato il conto alla rovescia per un altra colonna portante del reggae. Si tratta di Lee Scratch Perry, leggendario protagonista (ormai giunto alla veneranda età di 65 anni) che un'unica data italiana del suo tour, approda al Babylonia fra due settimane, venerdì 12 aprile.

Domani sera, invece, il live «made in Biella» aprirà l'ultimo fine settimana di marzo nel club ponderanese: si esibiranno gli Sprok, che presentano il loro ultimo album «Latte blu» ed i Flektro reduci da un egregio piazzamento nelle finali del Sanremo Rock (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 8 euro con consumazione). Per saperne di più e per la prenotazioni di biglietti: .babylonia.it.

Lee Scratch Perry, un altro personaggio storico del reggae, è atteso a Ponderano venerdì 14 aprile

IN LOCANDINA

COSSATO

Fabio Treves al Gazebo

Show della Treves blues band domani sera al Gazebo di Cossato. L'armonicista milanese si presenta in pedana Alex Gariazzo alla chitarra, Massimo Serra alla batteria e il fido Tino Cappelletti al basso. L'appuntamento dalle 22,30 per presentare l'ultima fatica discografica del gruppo «Blues Again», autoprodotto ma distribuito in Italia e all'estero dalla Edel.

BIELLA

Per Vecchioni e De Gregori

Prevendite in Paper Moon, in via Galimberti 37 a Biella (015.405395) per il concerto di Roberto Vecchioni, in città giovedì prossimo e per Francesco De Gregori, in arrivo venerdì 19. Gli spettacoli si svolgeranno entrambi al teatro Odeon. I prezzi: Vecchioni, numerati in platea 29 euro, numerati in galleria 24 euro. De Gregori, numerati in platea 31,50 euro, non numerati in galleria 24 euro.

GRIGNASCO

Valsesia danza: prevendite

Nomi e volti celebri per «Valsesia danza 2002»: presidente della giuria sarà il coreografo Franco Miseria, Nathalie Caldonazzo presenterà la serata di gala. La rassegna internazionale di danza classica e moderna si terrà sabato 6 aprile alle 21 al teatro di Grignasco, gala domenica 7 alle 20,30 al teatro Pro Loco di Borgosesia. Il costo dei biglietti è rispettivamente di e euro, prenotazioni allo 0163417338.

BIELLA

Con scrittori e giornalisti

Dall'Afghanistan raccontato da Tiziano Terzani (l'autore «Lettere contro la guerra») all'Afhanistan raccontato da Ettore Mo nel suo libro «A Kabul»: prosegue domani sera con inizio alle 21 da «Rizzoli Store» in via Rosselli la serie di incontri con scrittori, giornalisti e personaggi legati al mondo del libri. Domani Ettore Mo, inviato del Corriere della Sera, sarà intervistato da Maria Paola Arbela di La Stampa. L'incontro, aperto a tutti, è organizzato per la festa del libro (in corso nel tendone di Piazza della Repubblica) con Rizzoli Store, Librumi, Corsico e la sezione dell'Associazione Stampa Subalpina.

Van De Sfroos: folk lombardo

Il cantautore di Como questa sera sul palco del Diavolo Rosso di Asti

ASTI

Ha un nome che sembra olandese, ma in realtà deriva dal dialetto comasco. È Davide Bernasconi in arte Van De Sfroos, cantautore, scrittore e poeta, che si esibirà con il suo complesso stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso in piazza San Martino. Ingressi: euro; info: 0141/365.699.

Miglior artista emergente al Premio Tenco nel 1990, miglior artista indipendente dell'anno per Rock Targato Italia nel 2001. Più di 35 mila persone hanno comprato i suoi dischi, senza alcuna promozione, senza una distribuzione vera, con la sola forza del passaparola.

L'avventura De Sfroos inizia l'autoproduzione di cassetta, cui segue nel 1995 il cd «Manicomi» diffuso in provincia di Como, Valtellina e Canton Ticino. Nel marzo del 1999 esce l'album «Breva & Tivan». Nello stesso anno il gruppo viene premiato al Tenco. È stato seguito da un mini cd dal titolo «Per una Foma» con tre brani ispirati a racconti biblici. Da qualche mese è uscito il nuovo disco «E Semm Partii» in pieno stile rock.

Bernasconi vive sulle sponde del lago di Como e si definisce «laghèe». Nella prima metà degli Anni '80 è stato cantante di una band post punk e beat. All'inizio degli Anni '90 inventa il progetto De Sfroos, di cui è voce e leader, autore e compositore dei testi. Intanto esordisce anche come poeta e scrittore. Nel 1997 il libro «Perdonato dalle Lucertole» (Edlin Milano) che raccoglie le poesie scritte negli Anni '90. Con Bernasconi, cantante e chitarrista ci sono Claudio Beccacci (chitarre), Davide Brambilla (fisarmonica-tromba), Alessandro Parili (basso), Diego Scaffidi (batterie). [c. f. c.]

Koll è l'intrigante «Ninotchka»

Non solo poliziotta o medico legale l'attrice a Tortona imita Greta Garbo

TORTONA

Claudia Koll si cimenta stasera e domani dalle 21 al Teatro Civico in un ruolo che fu di Greta Garbo nel film «Ninotchka» di Ernst Lubitsch. E «Ninotchka» è anche il titolo di una pièce teatrale, / sempre ispirata al racconto di Melchior Lengyel, che si rifà a un felice connubio di attualità e universalità, di cronaca e di favole. L'allestimento è di Alberto Crivelli; con la Koll recitano Alberto Di Stasio e Riccardo Peroni, Gianluca Macelli, Alfredo Piano, Cinzia Sartorello, Valentina Piserchia, Filippo Iezzi.

Claudia Koll è «Ninotchka»

Ad rappresentato è una divertente satira di costume, ambientata a Parigi negli anni '30, non molto dopo la rivoluzione sovietica, quando la «ville lumière» è piena di principi russi sfuggiti alla dittatura. Qui una commissione sovietica, incaricata di recuperare un «Raffaello» fuoriuscito e impigrita tra le spire della bella vita parigina, si vede minacciata dalla visita di controllo di un commissario del popolo, intransigente e severo.

E' Ninotchka, donna bella e giovane che disprezza i lussi borghesi e s' indigna di fronte agli sperperi e alle ingiustizie della società decadente. Ma il antagonista è un elegante e ricco avvocato, che di lei s'innamora e l'accende di femminilità. Il lieto fine c'è, ma non di maniera. [h. v.]

Il toscanaccio con l'occhio nero

Paolo Migone, comico dello Zelig è protagonista al «Centotredici»

ASTI

Quando sale sul palco pare inseguito da qualcuno. L'occhio cerchiato di nero fa supporre recenti scazzottate. Invece no. È l'effetto sorpresa di Paolo Migone, comico toscano fra i più apprezzati della scuderia di «Zelig», che stasera alle 22 approderà alla discoteca «Centotredici» (di fronte al casello Asti Ovest dell'A21), per il decimo appuntamento del ciclo dedicato al cabaret. Ingressi: 11 e 13 euro; prenotazioni: 014)/210.900 e 348/339.62.12.

Paolo Migone è uno degli autori-attori comici più innovativi nel panorama nazionale. Non ha confini nella fantasia, sorprende con continue divagazioni del racconto, illumina con trovate verbali, folgora con lampi di improvvisazione. Nel nuovo spettacolo «È inutile... scendo!», spiega lo stesso Migone «c'è verismo, alismo, malinconismo, risatismo, è un labirinto intricato come la mia mente, nella quale mi si può infilare senza paura, perché in fondo si trova sempre l'uscita, o l'entrata di un nuovo labirinto».

E aggiunge: «La tessitura dello spettacolo ricorda una fisarmonica da orchestra, la durata è un boomerang tra i novanta e i duecento minuti in linea d'aria, tra i quali non pochi quelli vissuti in del protagonista, il pubblico».

Paolo Migone dopo aver frequentato vari corsi di teatro, frequenta la scuola Philippe Blancher e di Yves Lebreton. Lavora in spettacoli sotto la guida di Cobelli e Zanussi. Nel 1987 vince il Premio Scenario con lo spettacolo «Manteniamo la calma». Nel 1994 produce «Un pulcino di nome Attila», che lo porta nei teatri di tutta Italia. Nel 2001 il concorso per nuovi comici «Riso in Italia», con lo spettacolo «Vuoti d'aria». Recentemente è ospite fisso della trasmissione «Zelig facciamo cabaret» di Italia Uno. [c. f. c.]

VOLLEY A1: DOPO L'INATTESA SCONFITTA INTERNA NEI QUARTI DEI PLAY OFF DE GIORGI E COMPAGNI CERCANO L'IMPRESA SUL CAMPO DEL MAXICONO

Noicom: a Parma per tornare

Vincere, poi giocare un'altra sfida a Cuneo

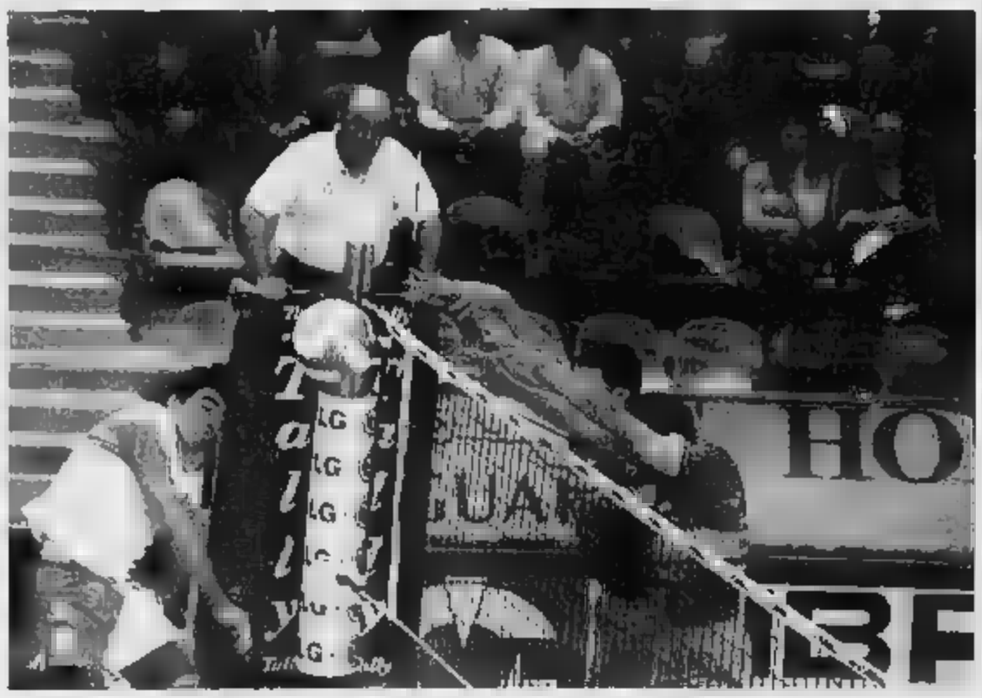
Luca

CUNEO

Andrea Lucchetta immagina i play-off come un viaggio all'inferno una sola squadra che ha il biglietto per tornare a casa. Cuneo ho cominciato male con una sconfitta che può portarla a lasciare i play-off ben prima di quanto avesperato. La battuta d'arresto di martedì è un episodio, passo falso per una squadra che aveva dominato la partita fino al 18-14 secondo set. Ora Noicom Brebanca deve andare a vincere sul campo del Maxicono per poter tornare casa a giocare gara 4 e lo deve fare stasera alle 20,30 (diretto garantita da Ciao Radio).

Il palleggiatore allenatore Ferdinando De Giorgi non fa drammi anche se fatica nascondere la rabbia della sconfitta in gara 1: «E' stata una partita come quella che si giocano nei play-off e soprattutto quelle con Parma. Il secondo set stato purtroppo un momento chiave. Il noi abbiamo dato un contributo alla vittoria avversario. Siamo stati un po' leggeri ed è nella capacità di chiudere le partite che dmigliorare».

Giorgi la prende con filosofia: «Questa sconfitta ci sta e cambia situazione. Noi per passare il turno a Parma dovevamo vincere comunque, ora dobbiamo farlo due volte. Non cambia molto. Loro sono 1-0 ora si mette la palla contro e si riparte da . Sono tutte partite secche entrambe le formazioni sono fiduciose e sanno di potercela fare».



Un muro di Cuneo (con Mastrangelo e Kantor) blocca il capitano di Parma, Aiello. Stasera sarà fondamentale arginare gli emiliani

Un attacco di Andrea Sartoretti: martedì il capitano è stato il migliore della Noicom

L'aspetto mentale è fondamentale. «E' vero - ammette De Giorgi - bisogna essere bravi a dimenticare la prima partita perché ogni gara è storia a se. Prendiamo il bello della sconfitta per trovare la carica e le energie positive».

In Coppa Italia Cuneo aveva travolto Parma con una partita perfetta, ma irripetibile: «Non dobbiamo confondere la nostra vittoria Coppa Italia con quello che Parma ha fatto questo campionato - puntualizza fermo, De Giorgi -. Dmeikine è un giocatore molto importante per loro, ma non è tutto sono un gruppo compatto e forte».

Hanno stupito alcune prese dalla Noicom nei momenti chiave. «Ci siamo presi qualche muro di troppo - conclude De Giorgi. E' questo un aspetto migliorare. Ci vuole più pazienza, magari è meglio rigiocare la palla e trovare più fiducia».

Ieri è stata una vigilia di gara 2 molto particolare per Noicom Brebanca. De Giorgi, Ferrus Cosoione, accompagnati dal presidente Barroero, hanno incontrato gli ospiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo) di Cuneo e hanno portato in dono uova di Pasqua, che hanno acquistato dall'Ail, Associazione per la lotta contro leucemie in memoria dell'ex presidente Bruno Fontana.

GR

TENNIS

Under 14 del Country Cuneo vince Torneo Piemonte

La squadra maschile Under 14 Country club Cuneo, formata da Gabriele Dutto, Alessandro Cometto ed Emil Argirov ha vinto il «Torneo Piemonte». Campionato regionale squadre invernale. A tale risultato i ragazzi guidati da Paolo Montevecchi sono arrivati battendo in finale, domenica scorsa in casa, il team del Momberone. Nell'analogo torneo femminile Under 14, la squadra del Country Cuneo, composta da Elisa Menardi, Anna Agamennone e Martina Biggi, ha ottenuto il do posto. [g. s.]

LUTTO

Piasco, deceduta la mamma fratelli

Si sono svolti a Piasco i funerali di Clelia Martino, vedova Mattio, deceduta 72 anni dopo lunga malattia. Donna generosa, era la madre di Luciano Mattio, collaudatore d'auto alla Fiat, Claudio, presidente della Vigor Ardens, Silvio Mattio, presidente della Vigor. [al. bu.]

VOLLEY

Domenica 7 aprile assemblea federale

Alle 10,30 di domenica 7 aprile l'oratorio salesiano di via San Giovanni B 21 Cuneo ospiterà l'assemblea ordinaria e straordinaria della Federazione provinciale volley presieduta da Giovanni Aime. Tra i temi all'ordine del giorno, l'approvazione bilancio consuntivo 2001 l'elezione del revisore dei conti provinciale effettivo e supplente. [g. p. c.]

TRIATHLON

Vice campionessa mondiale al via della rassegna cuneese

sarà anche Beatrice Lanza, vice campionessa mondiale Juniores, alla nona edizione del Triathlon «Città di Cuneo» in programma il 7 aprile prossimo su 750 metri di nuoto, 20 km di ciclismo e 5 di podismo. Tra gli altri iscritti anche un italo inglese del Cambridge Triathlon, molti francesi dalla Costa Azzurra e un folto numero di concorrenti italiani provenienti anche da Roma e Venezia. Si potrà gareggiare titolo individuale o con staffette. Alle 12,30 si comincerà con la batteria femminile, seguita dalla prova maschile e dalle staffette. I partecipanti riceveranno la maglietta della manifestazione e un ricco pacco gara con i prodotti degli sponsor, e usufruiranno del pasta party. Informazioni e iscrizioni al telefono 0171/693370 o al cellulare 335/6355737, o sul sito Internet www.cuneosport.it. [g. p. c.]

HOCKEY SU PRATO

Le braidesi della Lorenzoni debuttano in Coppa Coppe

Inizia oggi a Orense, nel Nord Ovest della Spagna, quasi al confine col Portogallo, l'avventura delle Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planat Omnione nella Coppa Coppe di hockey su prato. Nel turno inaugurale (sono in lizza squadre di otto nazioni) le braidesi sfidano le padrone di casa dell'Ourense. Nel torneo di B maschile, la Benevenuta Bra (gol di Petito e Millauro) ha ceduto per 3-2, in casa, contro i novaresi della Diplomatics-Old Black. [r. a.]

PREMIAZIONE ALLA BRE BANCA

Medaglia d'oro per Stefania Belmondo

Stefania Belmondo e ri in Valle Stura. L'olimpionica dalla 15 km tecnica libera di Salt Lake City, venerdì 5 aprile riceverà un'altra medaglia d'oro. A consegnargliela, stavolta, saranno i dirigenti della Bre Banca di Cuneo, da sempre sponsor della campionessa di sci nordico. La cerimonia sarà alle 18 nel corso del Consiglio di amministrazione dell'Istituto cui parteciperà anche il consigliere delegato del Gruppo. Nell'occasione, sarà presentato il nuovo poster di Stefania ideato e voluto dalla Bre. [l. t.]

CALCIO

ECCO LE PARTITE DI OGGI

I giovani al torneo di Pasqua

CUNEO

Prosegue il quarto torneo giovanile di Pasqua organizzato dalla società Juve San Rocco Castagnaretta di Cuneo del presidente Giovanni Mandrile e del direttore tecnico Antonio Sepe. Particolare rilievo ha la partecipazione di due squadre romane, il Valmontone e il Palestrina, che alzano di molto il livello tecnico della competizione. In totale sono in lizza ventiquattro formazioni, con oltre trecento ragazzi sui campi.

Nella categoria Pulcini '93, oggi a San Rocco Castagnaretta si giocano Juve San Rocco-Pool Caraglio, alle 17,15, e Beinette-Auxilium Saluzzo, ore 18. Nei Pulcini '91, domani ci sono Juve San Rocco-Valmontone e Boves-Palestrina; sempre domani, Palestrina-Auxilium Saluzzo, Esordienti '90; Beinette-Valmontone, Esordienti '89; oggi tra i Giovanissimi '67, Juve San Rocco-Musiello Saluzzo. Oggi, inoltre, dalle 15, San Rocco Castagnaretta c'è il quadrangolare Scuola calcio con Auxilium Saluzzo, Ac Cuneo 1905, Juve San Rocco e Olmo '84 Donatello. [g. p. c.]

BOCCE

TANTI APPASSIONATI ALLA RASSEGNA ORGANIZZATA DALL'AUXILIUM SALUZZO

Autonomi Fossano in trionfo

Hanno vinto la giornata di Coppa Italia Ovest

Renato Arduino

SALUZZO

Sui campi della Bocciofila Auxilium - che ha curato la regia organizzativa della manifestazione, seguita da numerosi appassionati e ben diretta dall'arbitro ligure Carlo Revello - gli Autonomi Fossano (con Renato Baldo, Franco Dalliolmo, Manlio Priotto, Davide Cortellazzi) hanno trionfato nella seconda giornata di Coppa Italia Ovest per atleti di categoria A.

In clima a una finale combattuta e spettacolare, il «team» fossanese ha superato per 9-8 la quadretta dei campioni d'Italia del Ferrero-Caudera, con Ballabene, Bruzzone, Sturla e Ferrero. Nella fase eliminatoria (in lizza 29 formazioni) erano usciti di scena l'altra squadra degli Autonomi: Sommarivese (che aveva vinto, a Chieri, la prova inaugurale Coppa) e due quadretta dei padroni casa dell'Auxilium Cassa risparmio Saluzzo. Al terzo posto si è piazzata la Balangerese, quarta Cumiana. A premiare i vincitori

Renato Baldo

c'era anche il presidente del Comitato provinciale Fib Mario Fissore.

A Savigliano si è disputato il primo turno del Campionato regionale società Under 14. Hanno vinto nettamente (conquistando in totale 170 punti) i promettenti padroni di Sb Savigliano, davanti a Vinovo (149) e Ferrero Cirlè (140). Prossimo appuntamento, il 14 aprile Cumiana.

DONNE. Nel torneo di serie B femminile, il club Le Valli Monregalesi ha perso per 6-4 a Bruino. Le atlete di Forti Sani Fossano, Centallese e Auxilium Cr Saluzzo hanno osservato il turno di riposo, poiché nella fase regionale sono ti formati tre gironi di 3 «team». A Pasiano di Pordenone, la saluzzese Laura Trova si è piazzata seconda (59/82) nel Master di tiro progressivo. Nella stessa competizione, secondo posto anche per Michele Giordanino, per 82/98.

APPUNTAMENTI. Nel fine settimana e a Pasquetta, la bocciofila di Envie ospiterà due gare interprovinciali. Sabato, con inizio delle sfide alle 14,30, si disputerà una prova per coppie D, mentre lunedì (sempre dalle 14,30) è in programma un torneo individuale per bocciofili C e categorie inferiori.

CICLISMO

SIGLATO UN ACCORDO TRANSFRONTALIERO PER LA PARTECIPAZIONE ATLETI A GARE IN PIEMONTE, VAL D'AOSTA E COSTA AZZURRA

Dronero attende l'Intergiro della tappa «rosa» europea

Il 17 maggio dopo le 15,30 passaggio dei corridori impegnati nella Fossano-Limone Quota 1400

Lorenzo Tanaceto

DRONERO

Mentre gli organizzatori allestiscono la presentazione ufficiale del 9 aprile al Palasport di Fossano, preceduta da un vertice Prefettura a Cuneo, la Fossano-Limone Quota 1400 del 17 maggio, prima tappa italiana dell'EuroGiro ciclistico, sta definendo i dettagli. Si partirà alle 13,25. Dopo le 15,30 si transiterà a Dronero per l'Intergiro. giorni scorsi si è svolto il sopralluogo, coordinato da Sergio D'Imporzano, responsabile della «Rcs sport» Milano e dal direttore operativo del «Col Cuneo» Lorenzo Tealdi; loro c'erano il sindaco di Dronero Franco Reinero, l'assessore comunale Luigi Scaglione e il comandante dei vigili urbani Maurizio Vercesi.

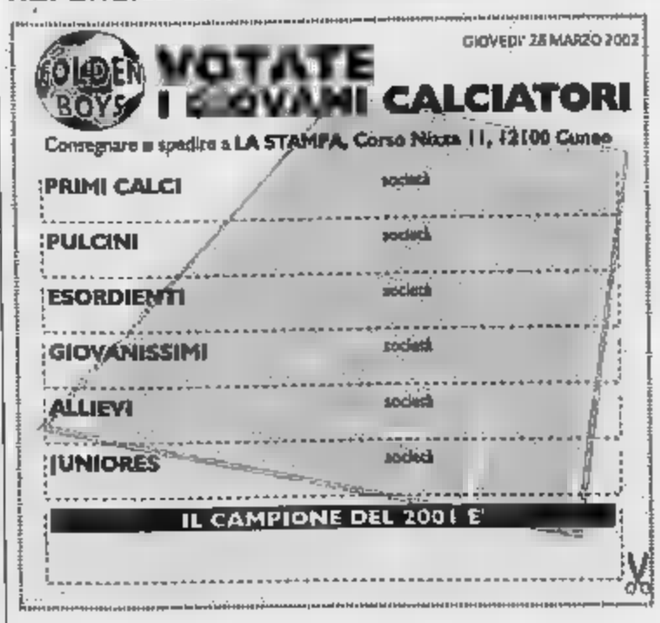
Presidente del Comitato Intergiro di Dronero è l'assessore allo Sport Carlo Almar, con Guido Campana addetto stampa e collaborazione della Pro loco; il 18 maggio l'EuroGiro ripartirà verso mezzogiorno con la Cuneo-Varazze.

Intanto, è stato siglato l'accordo regionale transfrontaliero Piemonte, Valle d'Aosta, Costa Azzurra, per la libera partecipazione dei propri corridori alle gare ciclistiche organizzate nelle tre zone delle Alpi del mare; inoltre allestite prove comuni nei tre territori. Finora la partecipazione a gare francesi era soggetta all'avallo della Federazione. Sono intervenuti André Bologna, presidente del Comitato regionale della Costa Azzurra; Gilbert Rami, vice presidente del Settore tecnico del Comitato Costa Azzurra e membro esecutivo Tour de France; Alberto Minetti, presidente della Federciclismo cuneese; Franco Perucca, presidente Settore tecnico federale in Piemonte, Lorenzo Tealdi e il dirigente «Col Cuneo» Domenico Filippi.

Il sopralluogo all'Intergiro di Dronero (FOTO BERNARDI)

L'incontro tra dirigenti italiani e francesi sulle questioni transfrontaliere

REFERENDUM «LA STAMPA»



Si continua a votare nel referendum Golden Boy promosso da «La Stampa». Sul tagliando qui pubblicato - che vale soltanto in originale - possono essere indicati sei nominativi di giovani calciatori delle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Inoltre, i lettori possono anche esprimersi sul «Campione sportivo» del 2001. [r. s.]

Nutrilo con tenerezza

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

I QUATTRO PROTAGONISTI DELLA VICENDA

Domenico Cante, lo «scambista»

■ L'impiegato di Bussoleno è il perno intorno a cui ruotano gli altri protagonisti della vicenda. All'epoca dei fatti ha 39 anni ed è incaricato di prelevare i sacchi postali dal furgone guidato da Guerzoni. E' lui a sparare con Cella ed è anche il primo ad essere arrestato.

Ivan Cella, il «duro» fuggito in Albania

■ E' il «cattivo» del gruppo. Cooptato da Cante per programmare la fuga all'estero della banda, il birraio di Susa - che al momento dei fatti ha 42 anni - decide di far fuori i due complici. Fuggito all'estero durante le indagini, viene arrestato dapprima in Albania e poi in Bolivia.

Giuliano Guerzoni, il playboy sognatore

■ Guerzoni, 37 anni, è l'autista del furgone postale che viene svaligiato il 26 giugno del '96. E' lui ad aprire il portello e a tirare in mezzo Cante, il «scambista». Assiduo frequentatore dei bar e delle balere della Bassa alessandrina, Guerzoni sogna di fuggire in Costa Rica.

Enrico Ughini, il baby pensionato

■ Quando l'ex impiegato delle Poste di Alessandria viene ucciso ha 40 anni ed è appena andato in pensione. Grande amico di Guerzoni, come lui è solito frequentare i bar di provincia e sogna il «colpo grosso» che gli consenta di fuggire nei mari del Sud.

L'IMPIEGATO DELLA VALSUSA DEVE SCONTARE ANCORA 22 ANNI PER L'OMICIDIO DI DUE COMPLICI

E' malato, chiede la grazia uno degli uomini d'oro

Domenico Cante organizzò il tragico colpo miliardario alle poste di Torino

Giorgio Ballario

«Mio figlio non può restare in carcere. E' stato operato al cuore, soffre di diabete e adesso ha pure problemi a un ginocchio, non riesce neppure a camminare bene. Sono andata a trovarlo giovedì scorso al reparto per detenuti delle Molinette e lui mi ha detto: "Mamma, se non esco di qui nel giro di un anno sono morto"».

Ha le lacrime agli occhi Margherita Cante, la madre dell'ex dipendente delle Poste condannato a 22 anni e 9 mesi di carcere per il furto miliardario e per il duplice omicidio dei suoi complici, Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni. Nei giorni scorsi ha presentato a nome del figlio una domanda di grazia al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, motivandola con le gravi condizioni di salute in cui versa il congiunto detenuto. La richiesta è transitata per competenza negli uffici della Procura Generale di Torino, che provvederà a inoltrarla al Capo dello Stato.

«Domenico ha già chiesto di essere messo agli arresti domiciliari per essere curato in modo migliore - accusa la signora Cante - ma non l'hanno neppure preso in considerazione. Eppure lui non è più pericoloso, anzi non lo è mai stato, è solo fatto trascinare in quella brutta storia». Domenico Cante, che ha 45 anni ed è in carcere da più di cinque, soffre da tempo di problemi di cuore e nel luglio del '96 - poco dopo l'arresto - fu colto da infarto. Portato d'urgenza alle Molinette, Cante venne sottoposto a delicato intervento chirurgico, una lunga e complessa operazione a cuore aperto nel corso della quale l'équipe del professor Sumia gli impiantò tre by-pass.

In seguito le condizioni di vita in carcere non hanno certo giovato alla salute dell'ex dipendente delle Poste, che già nel febbraio del '98 commentando la sentenza della Corte d'Assise, affermava sarcastico: «L'unica consolazione è che riuscirò a farli tutti questi anni... morirò prima». E a nulla era valso affrontare il processo di secondo grado, sperando in uno sconto di pena. Anche in appello la corte presieduta dal giudice Romano Pettenati è irremovibile e confermò la pena inflitta in primo grado.

Ora l'ultima parola spetta al presidente Ciampi. Se il Quirinale dovesse accogliere l'appello dell'anziana madre, Domenico Cante potrebbe far ritorno alla sua casa di Bussoleno, dove prima del fatto viveva in compagnia della moglie Gabriella e della figlioletta. Se invece il Capo dello Stato resterà muto, per il detenuto le porte del carcere si riapriranno soltanto nel 2024, magari con qualche sconto dovuto alla buona condotta.

Quanto al suo complice Ivan Cella, il «duro» del gruppo, le ultime notizie lo danno in buona salute all'interno del carcere di Saluzzo, dove qualche giorno fa sono andati a trovarlo i suoi legali Pierangelo Accatino e Giovanni Fontana. Dopo il processo che l'ha visto condannare a 28 anni e 8 mesi, Cella ha dovuto subire un altro procedimento per bancarotta fraudolenta per il fallimento della ditta di materiale elettrico e della birreria di Susa.

Domenico Cante ha 45 anni: dovrebbe uscire dal carcere nel 2024, salvo sconti di pena. Da tempo è malato di cuore

SAPERNE DI PIU'

1 — 26 GIUGNO 1996
Dalle Poste di Torino spariscono 8 miliardi, dei quali solo 2 e mezzo in contanti. Nei sacchi che avrebbero dovuto contenere il denaro viene rinvenuta carta straccia. Risulta scomparso anche Giuliano Guerzoni, un autista del furgone portavalori.

2 — 1° LUGLIO 1996
Domenico Cante, l'addetto allo scambio dei sacchi postali, viene indagato per peculato. Si dà la caccia a Guerzoni e gli inquirenti si accorgono che è scomparso anche l'amico Ughini.

3 — 13 LUGLIO 1996
Un contadino trova i cadaveri di due uomini seppelliti in un bosco nei pressi di Bussoleno. Sono Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini. Cante viene fermato ed è sospettato dell'omicidio

4 — LUGLIO
Ivan Cella, un birraio di Susa amico di Cante e già interrogato in veste di indagato, fugge in Francia con la convivente. E' lui il quarto uomo. Pochi giorni dopo vengono arrestati Pasquale Leccese e Giorgio Arimburgo, due amici di Guerzoni e Ughini che nel «colpo» hanno avuto un ruolo decisamente secondario.

5 — MARZO 199
Ivan Cella e la sua fidanzata vengono arrestati in Albania, dove sono fuggiti con la refurtiva (oltre 2 miliardi di lire). La sua detenzione dura poche settimane, approfittando del caos scoppiato nel Paese balcanico Cella evade e fa di nuovo perdere le sue tracce.

6 — 30 AGOSTO 1997
La fuga del quarto «uomo d'oro» finisce in Bolivia. Viene fermato a Cochabamba insieme alla convivente e rispedito in Italia. Del bottino non c'è traccia: «E' andato perso durante le sommosse in Albania», assicura Cella.

7 — 3 FEBBRAIO 1998
La Corte d'Assise di Torino condanna Domenico Cante e Ivan Cella per il duplice omicidio dei complici e per il furto alle Poste. A Cante viene inflitta la pena di 28 anni e 9 mesi, a Cella un mese in meno.

LA LORO AVVENTURA E' RACCONTATA DA UN FILM

Così i ladri diventarono killer

Lo scambista e il birraio, assassini per avidità

la storia

Claudio Giacchino

DOMENICO Cante e Ivan Cella, che avvincente gangster story. Postino il primo, birraio il secondo, entrambi di Bussoleno, hanno compiuto nell'estate 1996 un colpo miliardario mettendo mani su sacchi pieni di soldi con la polizia lì a sorvegliare loro e il denaro. Per la verità, sfruttarono al meglio la genialità di due colleghi di Cante: Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, gli inventori del gioco di prestigio grazie al quale i sacchi pieni di lire caricati sul furgone che faceva il giro degli uffici postali, una volta giunti al deposito di via Nizza erano gonfi di carta.

Davvero un furto degno degli almanacchi criminali. Guerzoni alla guida del camioncino blindato, Cante seduto al fianco: scende, entra nell'ufficio, prende i sacchi, li posa nel cassone del furgone. Lì s'è nascosto Ughini: sostituisce il sacco con quello che ha imbottito di carta mentre Guerzoni si dirige al prossimo ufficio con Volante della polizia che lo precede e una che lo segue. Così, i quattro uomini d'oro rubano due miliardi e 152 milioni. «Lavorando» sul filo dei secondi, in un'ora e mezza hanno arraffato una fortuna, quella fortuna vagheggiata in mille discorsi da Ughini e Guerzoni ai quali la divisa delle poste è sempre stata stretta. Per la monotonia del lavoro, lo stipendio basso, inadeguato al sogno che li aiuta a tirare avanti: Tropici, mare blu, donne, tante, curvilinee e disponibili, la vita come una festa continua. Ughini e Guerzoni sono simpatici scavezzacollo, a 40 e 36 anni, con matrimoni falliti alle spalle, sono rimasti ragazzoni. Due vitelloni in giro per discoteche, in caccia di ragazze, perennemente angustiati dai pochi soldi in tasca.

> Cante e Ivan Cella sfruttarono l'idea geniale di portare via i soldi sotto il naso degli agenti

Cante e Cella non appartengono ai sognatori, sono rapaci: ad ambedue non basta ciò che possiedono, vogliono di più, il desiderio li intristisce, rende rabbiosi, disposti a tutto. Grasso, perennemente ansimante, il postino (39 anni ma dimostra cinquanta), una famiglia, la casa, l'orto, a Bussoleno sussurrano «Presta soldi». Atletico, occhi duri, poche parole, Cella è quarantaduenne, manda avanti la birreria del paese: moglie, figlia e amante, ragazza del paese: Cristina.

> Non si accontentarono della loro parte e commisero l'errore che li portò in carcere

I due sognatori e i due rapaci s'imbarcano nell'avventura la sera del 26 giugno, dopo aver discusso e ridiscusso il colpo, provato e riprovato. Compiuto il capolavoro di audacia e fantasia, si ritrovano a Bussoleno, nel camper che Cante tiene in un campo. Per la spartizione del bottino. Buio attorno, solo la luce del camper è accesa. Poche parole, tre spari. Cante e Cella hanno programmato anche il dopo-furto: uccidiamo i complici, quelli che hanno ideato la conquista della ricchezza, facciamo scomparire i corpi, i due parlavano sempre di fuggire ai Caraibi, appena alle Poste scopriranno che i sacchi contengono solo straccia crederanno tutti che sono scappati là con il malloppo. Ughini e Guerzoni finiscono sotto un metro di terra. Per settimane i parenti li maledicono, amici e colleghi li invidiano. «Si stanno godendo i soldi chissà dove», ammirano. «Parlavano sempre di fare un colpo, l'hanno fatto. E, perbacco, che colpo».

Un giorno di fine luglio, i cadaveri sono scoperti. Cante è ammanettato, Cella s'eclissa con l'amica. Fuga rocambolesca la loro: Francia, Albania, arresto a Tirana, evasione durante la rivolta che abbatte il regime comunista, Sud America come nuovo nascondiglio, cattura in Bolivia, estradizione, condanno, l'inizio della libertà nel migliore dei casi nel 2010. Che storia, da film: è già stato girato, dal regista Tavarelli: «Qui non è il Paradiso». Titolo veritiero, il colpo fantastico non l'ha regalato ai due sognatori né ai due rapaci.

DA FARE SPENDERE

Due studenti vincono con un «flan di riso»

Simonetta

DUE studenti dell'Istituto Alberghiero Colombatto di Torino sotto la guida del professor Mario Sobbia hanno vinto il concorso su «Il riso, storia e tradizione nella cucina italiana» organizzato dall'Unione Consorzi Tutela Risi Italiani in occasione del salone di Verona. Il professor Sobbia ha inviato la ricetta di successo, che pubblichiamo. Avvertiamo i lettori che il telefono di Saper spendere 011-6568226 fa una pausa, non sarà in funzione né domani, venerdì, né il lunedì di Pasquetta, tornerà in diretta con i lettori venerdì 5 aprile.

I ragazzi, Fabio Loreggia e Marco Santolli, hanno vinto il primo premio con un piatto che unisce ingredienti poveri alla genuinità e tradizione e a una presentazione certamente originale, intitolato «Flan di riso aromatizzato e speziato con fegatini di pollo e salsa di cipolle».

Dosi per 4 persone. Ingredienti: 200 g di riso Carnaroli, 100 g di fegatini di pollo, un tuorlo d'uovo, mezzo dl di panna, una bustina di zafferano, mezzo dl di vino bianco secco, 5 g di timo, 150 g di burro, 200 g di parmigiano grattugiato, 1,5 litri di brodo, sale e pepe; per la salsa: 300 g di cipolle bianche, un litro e mezzo di brodo, un dl di panna, sale e pepe.

Preparare anzitutto la salsa di cipolle: sbucciare, tagliare a fette, rosolarle leggermente prima di coprire con brodo caldo e farle cuocere per 40 minuti circa. Salare, scolare bene e frullare in modo da ottenere una purea abbastanza fluida da tenere in caldo.

Fare saltare in una padella i fegatini di pollo in un po' di burro, aromatizzare con il timo (si possono aggiungere 5 g di maggiorana e 1 di dragoncello) e a cottura, salare e tritare e passare al frullatore. Preparare un risotto alla milanese (12-15 minuti di cottura), cinque minuti prima della cottura, unire lo zafferano, mescolando bene, i fegatini e mantecare con burro e parmigiano. Quando sarà tiepido unire il tuorlo e la panna montata in precedenza lavorando molto delicatezza. Riempire con il riso quattro stampini monoporzione ben imburrati e cuocere in forno a 180° per venti minuti. Fare riposare qualche minuto fuori dal forno, rovesciare le formine su piatti singoli dando un colpo secco sul fondo con il manico di un coltello in modo che il riso si stacchi facilmente e nappate ogni flan con la salsa di cipolle.

Il segreto della presentazione? Eccolo. Fare una pasta sfoglia o pasta da pane una piccola papera (basterà copiare una figura di papera su un cartoncino, ritagliarlo e seguire la forma con la sfoglia, poi cuocerla in forno e toglierla appena dorata. Sul piatto di ogni commensale fare un ciuffetto di purea di patate e infilare la papera diritta in modo da farla stare in piedi. Proprio sotto il becco della papera mettere un mucchietto di riso bollito preparato a parte. Dall'altro lato del piatto capovolgere lo stampino con lo sformato, versare un po' di salsa di cipolle e rifinire con un ventaglio di fettine di cipolle rosolate. Servire subito. Ogni porzione fornirà un apporto di 566 calorie.

★ E per concludere in bellezza un «Tortino di frutta fresca» per un dessert dolce oltre la tradizionale colomba. Dosi per quattro persone. Mettere ad ammorbidire un cucchiaio di uvetta con due cucchini di rum. Pulire e tagliare a pezzetti una banana, una mela, una pera e un'arancia a spicchi. Sbattere in una terrina due uova con un cucchiaio di farina, poi 60 g di zucchero, la buccia di un limone grattugiato, 1 dl di latte, un pizzico di sale e unire l'uvetta con il rum. Imburrare bene quattro tegamini da una porzione l'uno e distribuire sul fondo la frutta assortita. Versarvi sopra il composto a base di uova e latte e cuocere in forno a 200°C per circa 10 minuti, sarà pronto quando la superficie avrà preso un bel colore dorato. Servirla tiepida. «Anche questa ricetta è molto semplice - dice il prof. Sobbia - e per questa la scuola utilizzava ogni tipo di frutta (specie quella ammaccata e poco presentabile)».

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA IN REGIONE

«A carico delle Asl anche la terapia del sorriso»

Il consigliere regionale di Forza Italia, Cristiano Bussola, ha presentato una proposta di legge per fare della «terapia del sorriso» un servizio disponibile in ogni Asl piemontese. Bussola propone di «affidare ufficialmente al direttore generale di ogni azienda l'incarico e le opportune risorse per rendere organica e regolare l'introduzione delle tecniche adottate dal medico americano Patch Adams in favore di chi ne faccia richiesta». Bussola propone di finanziare la legge con una cifra di 1 milione di euro all'anno ma in un periodo di risparmi e tagli che l'assessorato regionale alla Sanità sembra difficile reperire queste risorse. Bussola però si dice convinto che con una spesa contenuta è possibile ottenere notevoli successi psicologici e medici soprattutto nei degenti minorenni come è possibile riscontrare in altri paesi, primo fra tutti gli Stati Uniti, ma anche in alcune realtà italiane».

RIVOLUZIONE NELLA SANITA' FUORI OSPEDALE

I nemici della pressione

Ridurre il sale nella dieta

Rinunciare agli snack salati (come ad esempio le patatine fritte)

Eliminare i cibi in scatola che contengono molto sale (scegliere verdure e minestre conservate in scatola a basso contenuto di sodio e verdure fresche e surgelate naturalmente povere di sodio).

Eliminare i cibi grassi, come i prodotti di origine animale ed i cibi fritti; aumentare l'uso di cereali integrali, verdura, frutta e legumi aiuta a ridurre il sovrappeso

Limitarsi a uno/due bicchieri al giorno (compresi vino o birra): l'alcol può provocare l'aumento della pressione arteriosa

Il fumo minaccia le arterie

Lo stress è ritenuto un fattore non scatenante. Può aggravare l'ipertensione, ma non scatenarla, se non in presenza di altri fattori di rischio

I CONSIGLI DEL MEDICO

Gli amici della salute

Una persona giovane e senza fattori di rischio può farsi controllare una volta ogni due anni. E' consigliato uno o più di un controllo all'anno per gli uomini dopo i 45 anni di età, e per chi ha avuto un genitore morto per problemi cardiovascolari prima dei 45 anni di età

L'esercizio aiuta a mantenere bassa la pressione arteriosa. E' sufficiente una camminata ad andatura svelta di mezz'ora al giorno o di un'ora tre volte a settimana

«Quasi il cinquanta per cento delle persone in osservazione ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo In questa fase è già importante intervenire»

La «medicina d'iniziativa» è una realtà destinata a diventare assai diffusa non solo in Piemonte Sarà anche «esportata» dagli studi sanitari che hanno aderito alla sperimentazione

PER UN ANNO UN CAMPIONE DI CINQUEMILA PAZIENTI E' STATO TENUTO SOTTO CONTROLLO CON VISITE AMBULATORIALI

Mezza Torino soffre di ipertensione

I medici di famiglia: «Attenti, è l'anticamera dell'infarto»

Marco Accossato

Siamo una città di ipertesi. Uno su due ha la pressione oltre i valori normali 130-85. Qualcuno, senza saperlo, potrebbe andare incontro a infarto o a ictus.

E' il risultato di un'indagine compiuta per un anno da otto medici di famiglia di Torino, di Pino Torinese e di Santena su circa cinquemila pazienti, cioè tutti i loro assistiti, convocati telefonicamente in studio per un controllo. Lo screening, denominato «Giano» e finanziato dalla Provincia, oltre a rilanciare l'allarme sui pericoli della pressione alta, ha dimostrato l'efficacia di un innovativo approccio del medico di famiglia, le cosiddette «cure d'iniziativa»: anziché limitarsi a dispensare ricette e terapie per combattere la malattia, il nuovo ruolo del medico di fiducia è quello di invitare i suoi assistiti a periodici controlli. Parola d'ordine: prevenire. Obiettivo: combattere non solo l'ipertensione, ma anche l'obesità, il diabete, tutte le malattie croniche, fino al rischio-tumore.

Spiega il dottor Guido Giustetto, coordinatore scientifico del progetto: «Quasi la metà delle persone visitate ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo». Visto il successo dell'iniziativa, il progetto prosegue e s'affina: una nuova serie di controlli è stata avviata lo scorso febbraio da altri dieci medici di famiglia, e si concluderà nel 2004.

Questo importante risultato della sperimentazione è stato presentato ieri nella sede dell'Ordine dei Medici, in via Caboto 35, durante il convegno «Praticabilità della ricerca in medicina di famiglia». «La diagnosi precoce e il controllo delle malattie croniche - è stato spiegato - sono diventati gli obiettivi principali delle più recenti leggi e dei piani sanitari regionali e nazionali. Tutti sono ormai concordi nell'affermare che solo la centralità del medico di famiglia può permettere di modificare la salute della popolazione». La speranza dei presenti al convegno è che la «medicina d'iniziativa» possa diventare una realtà diffusa ed essere «esportata» dagli studi medici che hanno aderito alla sperimentazione. Per questo l'assessore all'Assistenza della Provincia Maria Pia Brunato (assente al convegno perché malata) ha comunicato la massima disponibilità per completare la raccolta dati e stilare una sorta di primo bilancio generale della salute dei torinesi.

A quali sono i consigli dati dai medici che hanno chiamato a rapporto i loro pazienti?

«Va precisato - sottolinea subito il dottor Guido Giustetto - che non tutti gli ipertesi sono naturalmente a rischio infarto e di ictus. Noi definiamo "iperteso" chi ha una pressione superiore ai valori massimo e minimo 130-85, e si deve poi distinguere fra i livelli di gravità».

E' accertato che sono più a rischio gli uomini delle donne, e che tra gli uomini corre più pericoli chi ha superato i 45 anni di età e chi ha avuto un genitore vittima di una malattia cardiovascolare prima dei 45 anni di età. «Per il resto - prosegue Giustetto - l'importante è l'attività fisica e l'autocontrollo a tavola. Colesterolo, diabete e danni d'organo come i pazienti nefropatici possono essere fattori aggravanti. Anche ansia e stress possono influire negativamente, ma più che fattori scatenanti si tratta di concause di aggravanti».

Su punto i medici di famiglia riuniti in via Caboto insistono particolarmente: «Il 90 per cento delle persone ipertese può essere curata dal medico di famiglia, prima di superare i limiti del rischio».

Tutti convinti, inoltre, «che il nuovo modello sanitario potrebbe portare a un risparmio delle spese: investendo un capitale iniziale per il medico della prevenzione si risparmierà in cure, perché si ridurrà il numero di malati che incidono poi più pesantemente sui bilanci della sanità pubblica».

IL DOTTOR MARIO NEJROTTI, RESPONSABILE DEL PROGETTO «GIANO»

Nascono i controllori della salute

«Deve crescere l'attività di prevenzione»

L'intervista

E' un nuovo modello di sanità pubblica. «Modello Piemonte». Una rivoluzione. Il progetto «Giano» sostenuto dalla Provincia è sperimentato a Torino cambia completamente il ruolo del medico di famiglia: diventa un controllore della salute, più che un curatore della malattia.

Il dottor Mario Nejrotti, consigliere dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, è anche il responsabile del progetto.

Dottor Nejrotti. Innanzitutto, un chiarimento tecnico. Come avete potuto invitare tutti gli assistiti nei vostri studi medici? Avete fatto non paralizzare la normale attività?

«Ogni medico di famiglia è stato affiancato, per questo progetto, da un altro medico. In questo modo non è stata rallentata né penalizzata la normale attività».

Tutti hanno risposto con entusiasmo? Qualcuno non si è presentato?

«Qualcuno, per la verità era stupito e perplesso. Temeva forse che poi gli avremmo fatto pagare la visita, oppure che ci fosse sotto chissà quale strategia nascosta. Forse è stata colpa nostra, abbiamo commesso un errore di procedura: per la seconda fase del progetto non saranno più i nostri medici collaboratori a contattare e a invitare i malati in studio per il controllo, ma noi stessi, i titolari degli studi, che sono già conosciuti dai nostri assistiti».

Dedicare tempo alla prevenzione, invitare i vostri pazienti a screening periodici prima che siano colpiti da una malattia... Perché non ci avete pensato prima, dottore?

«E' una questione culturale. Il ruolo del medico di famiglia sta cambiando rapidamente. Cresce col tempo. Come è cresciuta l'assistenza domiciliare integrata, come cresce l'associazione fra medici, la medicina in rete attraverso l'informatica».

Mario Nejrotti curatore del progetto

Qual è la vostra speranza, adesso che avete dimostrato l'efficacia e la fattibilità del progetto?

«Che il progetto sia esteso. Che il "modello Piemonte" possa essere esportato. In questa fase sperimentale ci siamo occupati di ipertensione, domani potremmo occuparci di osteoporosi, di disturbi della menopausa». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«L'Asl rimborsa più i prodotti aproteici» - «Tra persona maleducata e un cane, è più facile difendersi dal secondo» - «Vigili invisibili?» - «A sera mi è ritornato il sorriso» - «Attesa sino al 2010»

Un lettore mi scrive:

«Sono una persona che da qualche anno ha dei problemi renali e che deve sottostare a un rigido regime alimentare. Questo regime (parte integrante della terapia) prevedeva l'utilizzo di prodotti aproteici necessari per ritardare il momento della dialisi mantenendo un peso "accettabile". Ho scritto prevedeva perché l'altra mattina, come ogni mese, mi sono recato all'Asl di competenza per farmi timbrare la ricetta dei prodotti aproteici e ho scoperto che un decreto ministeriale ha deciso che la mia terapia, come quella di molti altri nella mia condizione, non è più valida, che questi prodotti non sono più indispensabili non per una qualche valutazione scientifica ma grettamente economica.

«Ormai questa è la nuova politica: l'importante è tagliare e recuperare soldi in modo veloce e immediato, non è più conveniente cercare di trovare soluzioni valide e comunque articolate. Il divertente è che è messo tutto a tacere: chissà quanti provvedimenti di questo tipo sono stati presi e non se ne sa niente.

«Ma sono queste le cose importanti! Sono le persone che si troveranno in gravissima difficoltà a causa di questi provvedimenti, ma non interessa a nessuno, ed è molto triste».

Marco Guidotti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rivolgermi alla mamma del bambino disabile che, pochi giorni fa, ha scritto per denunciare l'incresciosо incontro con la padrona - maleducata e insensibile - di un cagnolino male addestrato. Sono un educatore professionale che lavora con disabili adulti e vorrei permettermi di indirizzare alcuni consigli a quella madre.

«Purtroppo suo figlio, come tutto noi, avrà spesso a che fare con cittadini incivili che, nella più totale mancanza di rispetto degli altri, violeranno le regole di normale convivenza. Uno modi che avrà per difendersi (oltre agli utilissimi interventi dei suoi familiari) sarà quello di diventare il più autonomo possibile e costruirsi una propria identità forte e positiva, in grado di resistere almeno agli elementi più dannosi. E, fra una persona maleducata ed un cane, è più semplice difendersi dal secondo. Forse, se suo figlio conoscesse meglio questi meravigliosi animali, perderebbe la paura almeno di quelli di piccola dimensione.

«Le consiglio di rivolgersi, per esempio, ad un addestratore cinofilo e ad un veterinario che potrebbero spiegare al bimbo, fra le altre cose, che scappare di fronte ad un cane è la mossa più sbagliata da fare (si morrebbe considerati delle "prede" da rincorrere anche solo per gioco). In un secondo tempo, potrebbe entrare in contatto con piccoli animali da conoscenti, avvicinarli, accarezzarli e... vedere che hanno molto da dare e che non sempre sono pericolosi, anche se vanno rispettati».

Segue la firma

Un lettore mi scrive:

«E' mai possibile che sia praticamente impossibile vedere un vigile urbano al mattino e nelle ore di punta dove si creano code incredibili? Soprattutto nelle vie più trafficate e dove sono in corso dei lavori: corso Vittorio tra piazza Adriano e la stazione di Porta Nuova.

«A tutti gli incroci si creano ingorghi perché si sono sempre i più furbi che girano dal corso centrale, o quelli che continuano a passare anche quando vedono che le macchine davanti a loro sono ferme.

«Così in largo Orbassano dove si fermano macchine parcheggiate ovunque, con il risultato che le corsie da tre si riducono ad una, con il conseguente di grovigli interminabili, ingorghi, traffico in tilt e smog».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica pomeriggio sono andato al cinema Valentino a Massimo per vedere "Il Signore degli Anelli". Qualche momento dopo l'uscita dalla sala mi accorgevo di aver smarrito il portafoglio, ritornando indietro mi vedevo restituire lo stesso presso il botteghino senza alcun ammanco di denaro. Desidero pertanto ringraziare chi mi ha permesso di terminare la giornata con il sorriso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito di passante ferroviario ho letto di recente che la variante per realizzare il tunnel ferroviario sotto la Dora non sarà realizzata prima di dieci anni a causa della difficoltà di reperire i fondi (150 mld. di vecchie lire). Possibile che un'opera che ha avuto inizio nella seconda metà degli Anni Ottanta i cui costi ammontano a qualche migliaio di miliardi di lire continuerà ad essere incompleta fino al 2010?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDI' A SABATO DALLE 17,30-19,30 E 23,00-04,00
GIOVEDI' 28 MARZO
POMERIGGIO E IL DIAMANTE DELL'EST
EDEL WEISS
VENERDI' 29 E SABATO 30
POMERIGGIO E SERA ANTEPRIMA NAZIONALE
RITA CARDINALE
31 MARZO APERTO

FRANCIA MENTONE fronte Porto "GARAVAN" attico 2 camere - soggiorno cucinotta, terrazzo mq., 2 posti auto, come nuovo, perfettamente arredato, risc. autonomo. AGENZIA L. Giuliano CUNEO - Corso Nizza, Tel. 0171 681973 - 335 6889006

PK publikompass
Corso Maggiorni d'Arcaglio, 60 - 10126
011.666.52.11 - Fax

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Lusso
Pepino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali le più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese Onoranze Funebri
"consiglio di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti visita un'impresa"... personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto costi di mercato.
(Da L'Infermalore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE' €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Abitazioni.
In Torino e
centrale: C.so Bramante 56 - Torino
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con radiali diritti comunali.

PREZZI: «TAMBURI»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI»: «CORRIERE DI CASERTA»: € 0,80, «IL GIORNALE DI SICILIA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», IN ROMAGNA E IMOLA, € 1 «ULTIME NOTIZIE RECORD» € 1,30 CON «SPORTIVAMENTE» E «TUTTOCALCIO» IN PIEMONTE, LIGURIA, E VALLE D'AOSTA, € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,80 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI GRATUITI CON «SPECCHIO» AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SFR/ELIR, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

FOTO DI GIANNI BRACCIONI

THOMAS

IL SENATORE GIULIO ANDREOTTI HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ■ FONDAZIONE DON GNOCCHI.

Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce e piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile ■ più di cinquant'anni di vita politica.

GORGONZOLA

Così dolce, così piccante, così irresistibile.

NEI PRIMI MESI DEL 2002 E' CRESCIUTA LA PRESENZA STRANIERA: BOOM DEGLI OLANDESI

Turismo, la Liguria all'attacco con promozioni e voli charter

GENOVA

La vigilia di Pasqua, con l'attesa di visitatori italiani e stranieri nel capoluogo ligure e nelle Riviere, riporta al centro dell'attenzione il tema del turismo. Anche affrontando l'argomento anche in chiave di innovazione.

AGENZIA I primi dati che emergono rispetto all'andamento del mercato nella prima fase 2002, secondo l'agenzia regionale, indicano: lieve incremento dei turisti tedeschi, ripresa del mercato inglese e boom di quello olandese. A questo proposito, il presidente della Regione, Sandro Biasotti, l'assessore regionale al turismo, Franco Amoretti, e Alessandro Della Giovanna, direttore di «In Liguria», hanno affermato che le iniziative organizzate all'estero dall'agenzia regionale stanno iniziando a dare i frutti attesi.

Dai dati relativi all'inizio «arrivano segnali positivi che fanno prevedere incrementi complessivi dei turisti italiani e stranieri variabili tra l'8% e il 15% rispetto allo stesso anno, un periodo che per il settore era stato già molto buono».

Tra gli operatori liguri c'è attesa per le campagne organizzate in particolare in Germania, tra cui quella promossa con Enit e Agip per promuovere la Liguria tra gli automobilisti, con la distribuzione di guide nelle stazioni di servizio della società. Tra i riscontri immediati dell'interesse degli operatori stranieri, ha detto Della Giovanna, c'è l'incremento del 6% degli agenti che alla Bit di Milano hanno chiesto di acquistare «pacchetti liguri».

Per quanto riguarda gli operatori stranieri, uno degli operatori liguri impegnati con l'estero, Mamberto, ha annunciato un incremento del 25% dei turisti olandesi e del 2-3% dei tedeschi, oltre a una conferma della ripresa del mercato inglese. Tra le novità per il 2003, anche il ripristino di voli charter tra Olanda e Liguria dopo anni di assenza. Lo scalo prescelto è quello di Villanova d'Albenga.

L'assessore Amoretti ha annunciato per il prossimo autunno un impegno della Regione anche per i mercati turistici di Inghilterra e in Russia, da dove già oggi partono per la Liguria diversi voli charter. Gli operatori hanno insistito affinchè la parte pubblica promuova, nella bassa stagione, congressi e meeting professionali.

In margine al discorso sulle tendenze del movimento turistico, il presidente della Regione Sandro Biasotti ha approfittato per puntualizzare il discorso sulle aziende turistiche e sull'agenzia regionale. Ha detto che i 71 dipendenti delle Apt non devono temere per il loro posto di lavoro e che le stesse aziende non saranno cancellate, bensì soltanto ristrutturate e riorganizzate. Maurizio Scajola, direttore generale, ha spiegato che la ristrutturazione avverà per tre punti fondamentali: l'apertura ai privati, con il loro ingresso nella gestione; una potenziamento dell'agenzia regionale e con il consolidamento di punti operativi sul territorio (facendo leva sui Comuni) che riassorbano funzioni già genericamente coperte dalle vecchie Apt. Nel complesso, l'intero settore sarà completamente rimodernato e soprattutto si punterà a un maggiore equilibrio tra costa ed entroterra. Per il prossimo autunno Biasotti ha annunciato una campagna promozionale molto «mirata».

BED&BREAKFAST La formula dell'accoglienza turistica «B&B» cresce il proprio spazio e diventa anche a Genova e sulle Riviere un rilevante fenomeno di costume. Ne è la prova la guida che è giunta alla seconda edizione, con le offerte passate da 11 a 22. Clienti abituali dei Bed&Breakfast sono le famiglie, durante i fine settimana, e i viaggiatori per affari i giorni feriali. Il vantaggio è quello di ritrovarsi in un'atmosfera familiare, accogliente e ben inserita nel territorio. «L'elemento di valore dell'iniziativa - afferma l'assessore al Turismo della Provincia di Genova Marisa Bacigalupo - risiede nell'omogeneità della diffusione sul territorio». I B&B, infatti, non sono soltanto nei tradizionali luoghi di offerta turistica consolidata quali Moneglia e Sestri Levante ma, al contrario, in località dell'entroterra anche "difficili" quali Sovignone, Campomorone, Castiglione Chiavarese, Torriglia». [p. L.]

Turisti in piazzetta a Portofino: accanto alle mete più classiche si valorizzeranno itinerari alternativi

FIACCOLATA SILENZIOSA IERI A GENOVA: SINDACATI, COMUNE E PROVINCIA

«No al terrorismo» La deposizione di una corona di garofani davanti al monumento che ricorda Guido Rossa, il sindacalista ucciso dalle br nel 1979, il lungo corteo silenzioso, migliaia di fiaccole accese per dire «no al terrorismo». Alla manifestazione organizzata da Cgil, Cisl e Uil hanno preso parte ieri sera circa 4000 persone secondo gli organizzatori (2000 secondo la polizia). Il corteo, organizzato d'intesa con il Comune e la provincia di Genova, è partito da piazza Verdi ed ha sfilato lungo via XX Settembre, dove si è fermato per la deposizione di corone di alloro alle lapidi dei Caduti della Resistenza. La manifestazione si è conclusa in piazza De Ferrari con un concerto di chitarra classica e di musiche di cantautori genovesi. «Il terrorismo non è accettabile in una società democratica e quindi ben venga ogni manifestazione che lo condanni», ha dichiarato il sindaco Giuseppe Pericu che sfilava nel corteo. «Questa manifestazione ha aggiunto - è indetta dai sindacati ma anche dalle istituzioni e noi siamo qui per affermare che le pistole non devono far paura e non devono far sì che la vita democratica abbia dei sussulti».

Genova verso il 2004

Palazzo Rosso, 7 milioni di € dalla Compagnia di San Paolo

GENOVA

Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, pur nell'incalzare della campagna elettorale che lo vedrà protagonista, non demorde nella speranza per il 2004 in cui Genova sarà capitale europea della cultura. Non sarà una celebrazione tutto tranquilla dal punto di vista politico e amministrativo perchè i diversi enti locali tendono, a seconda della loro composizione politica, a muoversi in maniera differente.

Pericu ha quasi antagonisti il governo e la Regione; quindi deve trovare nuovi spazi, ma soprattutto trovare i mezzi per valorizzare le «cose» come il già felicemente con il G8), visto che è sempre stato poco incline all'effimero. In questa prospettiva ieri s'è appreso che la compagnia di San Paolo di Torino finanzierà circa sette milioni di euro il restauro della galleria di Palazzo in vista dell'appuntamento del 2004, quando Genova sarà capitale europea della cultura. Sale così oltre 13 milioni il contributo complessivo compagnia per il sistema museale di Via Garibaldi ed il museo del Mare.

I progetti dei lavori sono stati presentati ieri mattina a Palazzo Bianco dal sindaco di Genova, Giuseppe Pericu e dal presidente della compagnia di San Paolo, Onorato Castellino. Gli interventi che verranno realizzati con questo finanziamento riguarderanno il risanamento e l'adeguamento normativo - funzionale di Palazzo Rosso, delle dipendenze e suo allestimento museale. L'intervento è sostenuto anche dal Ministero per i Beni e le Attività culturali nell'ambito del protocollo con il Comune di Genova in vista del 2004.

Dal 1998 la Compagnia di San Paolo ha deliberato una serie investimenti per il restauro dei palazzi Bianco, Rosso e Doria-Tursi di Via Garibaldi nell'ambito del progetto «Strada Nuova e i suoi musei» e per il nuovo Museo del Mare e della Navigazione nell'area della antica Darsena. Per i palazzi di Via Garibaldi è previsto un finanziamento di oltre dieci milioni di euro, mentre altri tre milioni serviranno al museo del mare e della navigazione, per un totale di 13 milioni di euro. Altri mila saranno destinati al restauro dell'abbazia medievale di Santa Maria di Castello. [p. L.]

Folla di visitatori davanti ai capolavori di Palazzo Rosso

LA FINANZA: GLI APPARTAMENTI «FANTASMA» APPARTENGONO A OTTO FAMIGLIE

Scoperti 432 affitti in nero

Evase tasse per 1 milione 800 mila euro

GENOVA

La Guardia di Finanza dall'agosto scorso ha scoperto a Genova affitti in nero per un milione e mila euro. Sono stati individuati otto nuclei familiari proprietari evasori, titolari 432 appartamenti in tutta la città. I loro nomi sono stati segnalati all'Agenzia delle Entrate per il recupero delle imposte non pagate. L'operazione è stata condotta dalla compagnia Genova di piazza Vittorio Veneto. I finanzieri hanno accertato anche un'evasione di imposte di registro per oltre mila euro e immobili i cui proprietari non pagavano l'Ici. Non ci sono state denunce penali poichè nessuno ha superato il limite di evasione previsto dalla legge. I titolari degli appartamenti erano in genere persone anziane, una gestione e la riscossione dei canoni affidata ai figli o ai nipoti. Un genovese di 84 anni, proprietario di 50 appartamenti, non denunciava neppure la locazione alla questura, come previsto dalla legge.

Affitti in nero: la Finanza indaga a tappeto

I finanzieri hanno individuato i possibili evasori attraverso uno screening dei maggiori proprietari di immobili genovesi. Ai loro inquilini è stato consegnato dai militari un questionario sul contratto d'affitto. I padroni di casa scoperti hanno spesso finito per collaborare con i finanzieri, confessando gli affitti in nero. In altri casi hanno negato tutto e hanno invitato gli inquilini a mentire anche loro. Gli investigatori hanno dovuto ricorrere così agli accertamenti bancari. L'operazione della compagnia Genova ha portato ad aumento delle denunce al sindacato inquilini e ad una impennata delle richieste di registrazione dei contratti di locazione.

Purtroppo, non c'è nulla di nuovo sotto il sole. Nonostante siano sempre stati un popolo di navigatori, i genovesi non hanno mai trascurato le proprietà immobiliari, la cosiddetta «flotta di pietra». E l'evasione fiscale - questa volta le locazioni abusive per gli extracomunitari c'entrano - è una piaga storica, resa più vistosa dal fatto che il dei genovesi abitano in casa di proprietà, ma che comunque il 75% circa possiede una casa purchessia.

In regime di proprietà diffusa e di locazioni «in nero», l'azione della Guardia di Finanza potrebbe essere anche più sue «reti» pescherebbero sempre qualche cosa. [p. L.]

GLI SPETTACOLI

MOLTE NOVITA' PER L'APPUNTAMENTO DI STASERA CHE SARA' VALORIZZATO DALL'ACUSTICA PERFETTA DEL TEATRO COMUNALE

Savona: al Chiabrera torna la magìa di Concerto Grosso

Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls protagonisti con l'Orchestra sinfonica di Maurizio Salvi

Stasera a Savona un'occasione per riascoltare Vittorio De Scalzi e i successi dei New Trolls

Pasquino

SAVONA

E' la serata della grande musica al teatro Chiabrera. E' la serata di Vittorio De Scalzi, della Storia dei New Trolls e di tutti quei savonesi che vogliono ritrovare le emozioni dei concerti della estate nella Darsena Vecchia. «Concerto Grosso», il capolavoro dei New Trolls, quel mix di rock e musica classica che ha segnato un epoca per la musica italiana e che è ancora un cult del rock progressivo in Europa e in Giappone.

L'appuntamento è per le ore 21, a partire dalle ore 16 sarà possibile dare la caccia agli ultimi biglietti disponibili utilizzando il tagliando che vedete pubblicato qui a fianco. Poi, in serata, sarà solo musica. Vittorio De Scalzi ha preparato molte sorprese per il pubblico nuova rivisitazione di Concerto Grosso.

Una delle caratteristiche più importanti dello spettacolo di questa sera sarà l'acustica. Un caldo abbraccio, quello del teatro Chiabrera, che unirà pubblico, musicisti e suoni. Gli strumenti rock della band che accompagna De Scalzi, i classici dell'Orchestra sinfonica diretta dal maestro Maurizio Salvi. De Scalzi stasera accompagnato dal gruppo (Alfio Vitanza, Andrea Maddalone, Roberto Tiranti, Mauro Spositi) e dall'Orchestra diretta da Maurizio Salvi - vecchio compagno di strada di De Scalzi, oltre che docente al Conservatorio di Genova - nello spettacolo «Concerto grosso».

De Scalzi ripropone in versione live le musiche nate dalla collaborazione con Luis Bacalov (in seguito vincitore del premio Oscar per la colonna de «Il Postino» di Massimo Troisi), celebri per le sue contaminazioni tra musica barocca e rock progressivo. Il tutto è arricchito da arrangiamenti di pezzi quali «Una miniera», «Aldebaràn», «Quella della sera» e altri tratti dall'album «Senza orario senza bandiera» scritto nel '68 con Fabrizio De André, i quali spicca «Signore, io sono Irish». «Concerto Grosso live» è diventato anche un cd pubblicato l'estate scorsa e distribuito in allegato a «La Stampa».

Nella sua lunga carriera, mai trentennale De Scalzi ha collaborato anche con Sergio Endrigo, Umberto Bindi, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati, Claudio Baglioni, Ornella Vanoni, Mina, Anna Oxa, Loredana Bertè.

Oggi La Stampa pubblica il tagliando che garantisce sul prezzo del biglietto. Si pagano 10,50 euro invece di 13 per i posti in galleria e 15,50 invece di 18 per la platea.

DI ECCOCI | GIOVEDI' 28 MARZO 2002 LA STAMPA | AISM GROOVE IT

CONCERTO GROSSO
di Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls
con l'Orchestra Sinfonica diretta dal maestro Maurizio Salvi

Comunale Chiabrera
giovedì marzo, ore 21

Prezzi: platea, palchi e balconata euro (presentando questo tagliando euro 15,50); galleria euro (presentando questo tagliando euro 10,50).

Prevendite presso il Chiabrera: lunedì, martedì e mercoledì alle
Giovedì botteghini aperti a partire dalle ore

valid.

EDITREND ITALIA

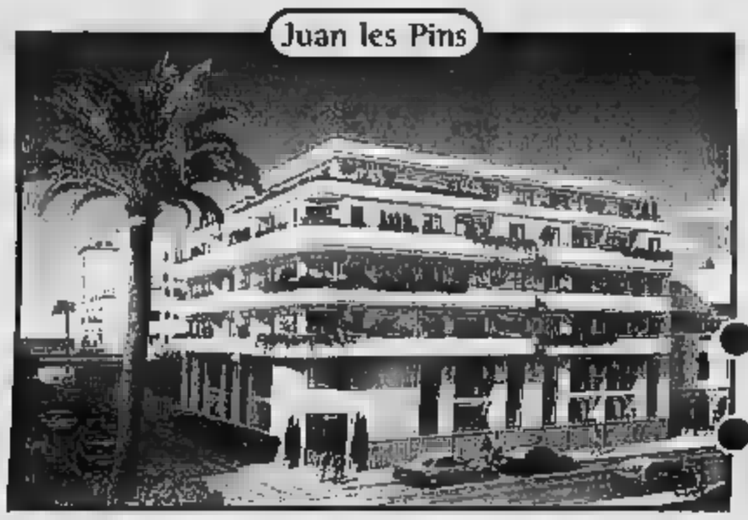
Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Adiacenze Piazza Garibaldi, ■ vecchio porto, ■ soli 400 metri dal mare, prestigioso condominio in costruzione in bella posizione angolare, ottima soluzione da investimento con possibilità di reddito garantito

MONOLOCALI da [redacted]

BILOCALI da [redacted]



Eccezionale, ■ soli 50 metri dalle spiagge, a pochi passi dalla via pedonale, in nuova splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla alloggi con terrazze vista mare

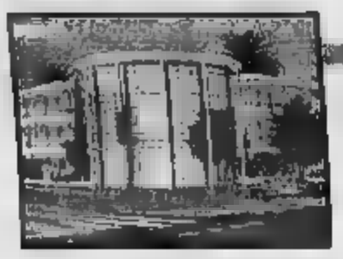
bilocali da 96.000 Euro

trilocali da 129.000 Euro

Completamente ristrutturata, con magnifico giardino, grande terrazza solarium condominiale, a 300 metri dal mare con spiagge ■ sabbia, mono/bi/trilocali con bei terrazzi

a partire da 72.000 Euro

Numero Verde **800-140420**

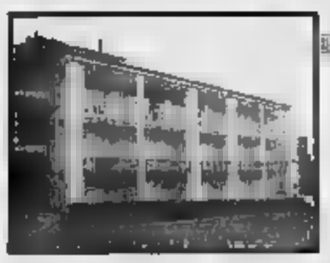


Villeneuve Loubet

Fronte mare, in piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime
BILOCALI da 120.000 Euro

Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze e panoramica vista mare,
BI/TRILOCALI da 83.000 Euro



Mentone

Prima precollina ■ 2 km dal mare, nuovo complesso residenziale su splendido poggio soleggiatissimo, con piscina e parco tennis, immerso nel verde, bei terrazzi soleggiati vista mare, **bilocali da 66.500 Euro**

Nizza

Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, ■ cinque minuti dalle spiagge, alloggi con terrazze, giardino e piscina
TRILOCALI da 131.000 Euro

Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 ■ mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet **123.000 Euro**

Mentone

Nuovo condominio nel verde ai piedi della collina, 800 mt mare, posizione centrale, signorili alloggi, bilocali da 92.000 Euro, trilocali da 150.000 Euro

Villefranche

In costruzione lussuosa recente, quadrilocale con 30 mq ■ splendida terrazza vista mare
351.000 Euro

Nizza

In stabile signorile nel centro di Nizza, primi del '900, con ascensore, trilocale completamente ristrutturato, esposizione sud, cantina, 252.000 Euro

Nizza

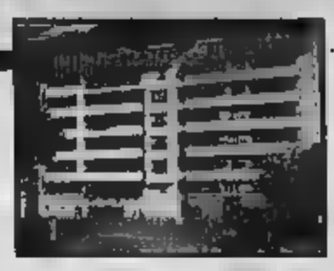
Magnifica palazzina ristrutturata, a soli 100 mt mare, in ottima posizione, alloggi in pronta consegna, bilocali ■ 80.000 Euro

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, 55.000 Euro

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes La Bocca, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione,
bilocali da 75.000 Euro



Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terraz- ■ 15 mq., bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato.
241.000 Euro

St Laurent du Var

A 200 metri dal mare, in ottima posizione comoda ■ tranquilla, in nuova soluzione ultimo magnifico attico con grande terrazza vista panoramica, **167.000 Euro**

Nizza

Centralissimo ampio monolocale, in signorile stabile d'epoca ■ ascensore, ottima condizione, 3° piano angolare,
79.000 Euro

Nizza

Reddito garantito, nuovo condominio a soli 100 m. dalle università, comodo ■ servizi vicino al centro ed alla stazione ■ Nice Riquier, soluzione da investimento, mono da 62.000 Euro
bilocali da 70.000 Euro

ISIT

[redacted] - Via [redacted] Vittoria, 27 [redacted]
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

[redacted] - [redacted] Buffa, [redacted]
Tel. 0033.4.93168062 - [redacted]

WWW.ISIT-IMMO.IT

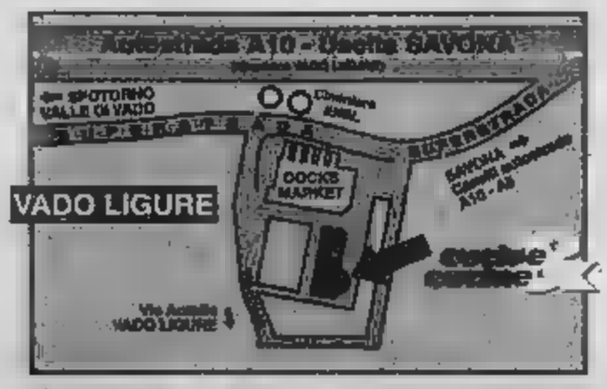
mai visto!

da cucine cucine®

fino al 28 marzo
24 rate tasso zero.
(tan taeg 0%)

a partire da 6 € Euro al giorno,
una cucina completa di elettrodomestici.

INOLTRE PRESENTANDO QUESTO COUPON PRESSO UNO DEI NOSTRI PUNTI VENDITA, POTRAI RITIRARE UN SIMPATICO OMAGGIO.



cucine cucine®
Vado Ligure
Ferraris - Tel. 21 155
Albenga
al Piemonte,19b - Tel. 0182 55 95 27
www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

L'IGIENICA
Miele
Euromobil
NUOVO CENTRO CUCINE
Via G. Airenti, 5 - Imperia
Tel. 0183.61476

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 28 MARZO 2002

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO [illegible] 501555-56, FAX 0184 501729

L'IGIENICA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
CUCINE
BAGNO &
RISCALDAMENTO
Via G. Airenti, 5 - Imperia
Tel. 0183.61476

DA GIUGNO A SETTEMBRE NE SONO PREVISTI QUATTRO NEGLI EX GIARDINI TOSCANINI, SUL PARASIO, IN CALATA CUNEO E A BORGO MARINA

Imperia apre ai mercatini

Antiquariato d'estate nei centri storici

Stefano [illegible]
IMPERIA

Quattro mercatini specializzati (tre di antiquariato, modernariato, prodotti tipici locali, fiori e piante; uno di antiquariato nautico) disseminati in alcuni luoghi strategici di Imperia: è l'iniziativa del Comune per rivitalizzare turisticamente alcune zone della città. «Un esperimento, destinato a essere incrementato o modificato secondo i risultati», sottolinea [illegible] Roggero, [illegible] al Commercio.

Si comincerà la prima domenica [illegible] di giugno, negli ex-Giardini Toscanini, si proseguirà alla vigi[illegible] [illegible] festa di San Pietro [illegible] Parasio, l'antico quartiere di Porto Maurizio, la prima domenica di agosto in Calata Cuneo, sul porto di Oneglia e si chiuderà il secondo sabato e domenica [illegible] settembre a Borgo Marina, in concomitanza con il prestigioso reduno delle Vele d'Epoca.

Precisa Roggero: «Sia chiaro, i [illegible] non sono organizzati da noi. Semplicemente è un'occasione che il Comune vuol dare a questo segmento del commercio, attraverso la pubblicazione di un bando, che è già stato inviato alle associazioni di categoria e divulgato sul nostro sito Internet. I posti saranno assegnati ai richiedenti e resteranno loro in concessione per dieci anni: insomma, [illegible] tratta [illegible] un investimento, [illegible] può [illegible] mmortizzato nel tempo. L'augurio è che, da parte degli ambulanti, ci sia una risposta positiva».

Quanti saranno i posti disponibili? Agli [illegible] Giardini Toscanini potranno essere installate 27 bancarelle, al Parasio 39, [illegible] Calata Cuneo [illegible] e a Borgo Marina 7. Se qualcuno dovesse restare vuoto per una defezione improvvisa, [illegible] procederà con la «spunta» di chi è in lista d'attesa.

Il bando scadrà il 22 aprile: c'è [illegible] tempo, quindi, per presentare le domande. «E' una scommessa. Ma vogliamo investire per far decollare il capoluogo», ribadisco Roggero e sottolineo che l'ubicazione agli ex Giardini Toscanini è stata scelta per portare gente [illegible] un luogo che deve essere riscoperto e valorizzato, «così come bisogna assolutamente far rivivere il Parasio».

L'assessore Massimo Roggero

Più «facile» la sistemazione in Calata Cuneo, allo scopo di proseguire l'opera di riconquista della banchina, già scattata con la rimozione delle gru e l'apertura dei cancelli doganali: buon [illegible] 'aveva avuto, lo scorso settembre, l'analogo mercatino allestito in occasione del raduno dei motoryacht. Per quanto riguarda Borgo Marina, infine, [illegible] un tentativo che nasce all'ombra della manifestazione più [illegible] sciuto e collaudata di Imperia.

L'iniziativa fa parte di un progetto più ampio per la riqualificazione commerciale [illegible] centro storico, un piano di regolamentazione del settore sul quale [illegible] appena stato avviato il confronto [illegible] gli operatori: «Vogliamo giungere entro qualche anno ad avere arredi omogenei nei materiali e nelle architetture per migliorare l'estetica della città. E' previsto anche lo stanziamento di un contributo (ancora da quantificare) per gli esercenti e i commercianti che vorranno adeguarsi», conclude Roggero.

In Calata Cuneo la prossima estate tornerà il mercatino dell'antiquariato

Ultima Cena rievocazione oggi a Sarola

Enrico Ferrari
CHIUSAVECCHIA

Mentre si avvicina la Pasqua, l'entroterra imperiese riscopre antiche tradizioni popolari legate a filo doppio [illegible] [illegible] celebrazioni religios[illegible]. Appuntamenti creati dal mondo agricolo, come la «Cuena Dominii», o meglio «U Pastu di Sarola, frazione di Chiusavecchia, che oggi, [illegible] iovedì Santo, propone una rievocazione storica dell'Ultima cena. A Santo Stefano, si rinnovano le invece visite [illegible] polcri, abbelliti dai colori vivaci dei [illegible] ponentini.

L'«Ultima [illegible] di Sarola è nata due secoli [illegible] ed è ripresentata ogni anno [illegible] Confraternita dell'Oratorio: questa ricorrenza [illegible] [illegible] introdotta nell'800 in seguito a [illegible] lascito testamentario. Spiegano i priori della Confraternita, Filippo e Giuliano Ramoino: «Agli inizi, partecipavano "au pastu" soltanto i confratelli e normalmente aveva luogo in casa del priore. Con il passare degli anni sono [illegible] [illegible] messi anche alcuni invitati, ma soltanto di sesso maschile: le donne, per tradizione, erano rigorosamente escluse». Alla faccia del femminismo.

Proseguono: «Le "aperture" a chi arrivava da fuori hanno fatto aumentare il numero dei commensali, per cui di volta in volta è stato necessario cercare spazi più ampi, prima sotto il porticato che attraverso il paese, poi in piazza, in seguito in locali messi a disposizione dagli abitanti. Quest'anno sono stati scelti locali [illegible] all'oratorio. Ogni commensale, secondo un'abitudine tramandata nelle varie generazioni, doveva portare [illegible] [illegible] un «mandìa», un fagotto [illegible] piatti, posate, il bicchiere, [illegible] tovagliolo e un fiasco di vino. Il parroco benediceva i pani incisi [illegible] una [illegible] me consegnava uno a [illegible] confratello. Le donne (ecole spuntare) avevano e hanno tuttora il compito di preparare il pranzi e servire a tavola.

Anche il [illegible] resta uguale: come antipasto, filetti [illegible] acciughe condite con olio extravergine; maccheroni conditi con cipolle, noci, acciughe e olio; merluzzo bollito e infarinato e fritto in agrodolce; al termine vengono servitre alcune noci e il parroco intona il Miserere.

Anche Santo Stefano al Mare [illegible] [illegible] Pasqua con «I Sepolcri»: all'interno delle chiese della caratteristica località costiera si possono ammirare quadri realizzati [illegible] polvere di marmo e composizioni floreali a tema. L'iniziativa è inserita nel [illegible] calendario delle Feste di primavera, patrocinata dalla Provincia.

Un altro gioiello del Ponente, Diano Marina, si appresta infine a festeggiare la «Pasquetta in bancarella»: la proposta, che accompagn[illegible] il lunedì dell'Angelo, parte dai commercianti di viale Kennedy e dal Comune.

Un corteo silenzioso Quello che ha colpito è stato il silenzio. Ieri sera nel centro di Oneglia Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato una fiaccolata che agli slogan gridati della piazza ha sostituito la compostezza e la riflessione: la manifestazione (nella foto di Roberto Ruscello, un momento del corteo) è stata organizzata per protestare contro il terrorismo. Fra i partecipanti, significativamente, c'erano esponenti dei sindacati di polizia. Tra le forze dell'ordine è infatti alto il prezzo di sangue pagato alla follia del terrorismo, [illegible] con l'assassinio dell'economista Biagi sembra risollevare la testa e riportare all'epoca degli anni di piombo. La folla, composta da gente di tutte le età, è partita da piazza [illegible]. Giovanni, per attraversare via Bonfante chiusa al traffico. E' seguito un «girotondo» alla luce delle fiaccole intorno alla fontana di piazza Dante, simbolo della città. [illegible] [illegible] volta, padelle e tamburi sono rimasti a casa. Ieri non c'era bisogno di folklore, ma di testimoniare una presenza. (e. f.)

OGGI UNA CONFERENZA DELL'EX PROCURATORE CAPO DI TORINO [illegible] PALERMO

Camporosso città antimafia dopo don Ciotti arriva Caselli

Daniela Borghi
CAMPOROSSO

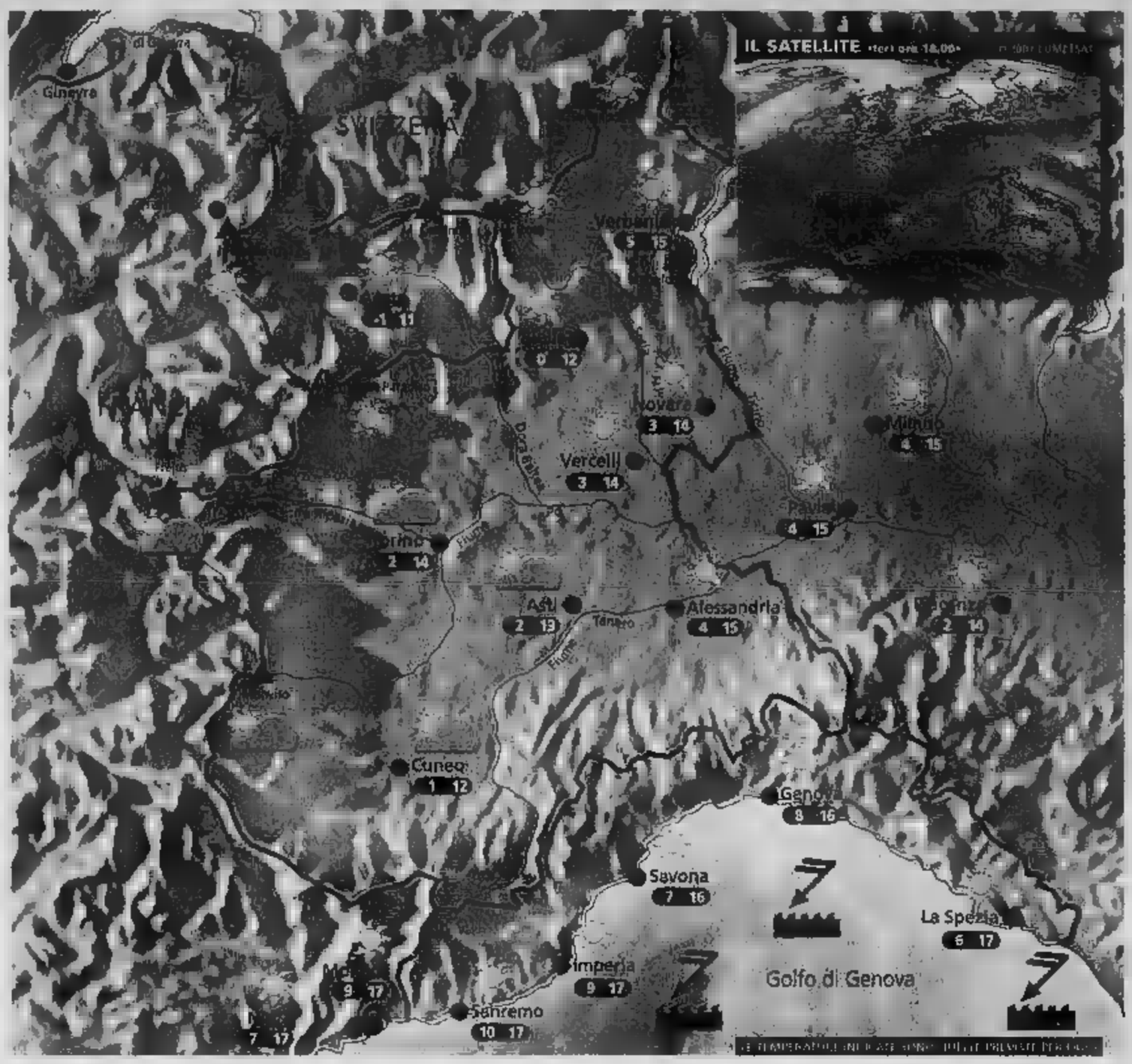
Il magistrato Giancarlo Caselli è atteso a Camporosso, oggi, al seguito della Carovana Nazionale Antimafia, che conclude la [illegible] tappa in Liguria con una significativa conferenza, alle 21, nei locali delle Opere Parrocchiali di via Puccini. Commenta il sindaco [illegible] Bertaina: «Dopo Don Ciotti, che lunedì [illegible] trattato il [illegible] della mafia, la nostra comunità si onora di ospitare un personaggio che ha rappresentato forse [illegible] pochi altri, per quasi trent'anni, dalla lotta al terrorismo a quella contro le organizzazioni mafiose e l'azione dello Stato a tutela dei valori della legalità: Giancarlo Caselli, magistrato, oggi rappresentante italiano di Eurojustice».

L'illustre ospite interverrà alla conferenza sul tema «L'azione giudiziaria, valore culturale e [illegible] [illegible] democrazione internazionale», [illegible] avrà [illegible] altrettanto graditi e qualificati relatori Paolo Luppi, magistrato, Jole Garuti, coordinatrice della Carovana Antimafia della Lombardia e Roberta Rebaudo, coordinatrice dell'associazione Libera nella provincia di Imperia. L'appuntamento di questa [illegible] era inizialmente previsto a Ventimiglia, ma è stato spostato [illegible] Camporosso per mancanza di disponibilità di spazi. Sempre nella cittadina della Val Nervia domenica si è tenuta la proiezione del film «I Cento Passi», cui è seguito un incontro informativo con i giovani sulle nuove norme del Servizio sostitutivo civile e, lunedì, l'assemblea pubblica [illegible] ospite Don Luigi Ciotti e Don Antonio Balletto, sul tema «Saldare Giustizia tra Terra e Cielo», nel corso della quale è stato discusso il ruolo della Chiesa e Società civile nella lotta contro l'illegalità. Spiega il sindaco: «La scelta [illegible] Camporosso come sede di [illegible] delle poche [illegible] della Carovana in Liguria [illegible] deve [illegible] considerata casuale: l'Amministrazione, difatti, [illegible] [illegible] da anni impegnata [illegible] una serie di iniziative, alcune delle quali hanno avuto risonanza nazionale, [illegible] hanno come riferimento costante la tutela e la valorizzazione del cittadino attraverso il rispetto della legalità. Mi riferi[illegible] all'ordinanza per il divieto del gioco [illegible] palle nelle piazze ed [illegible] pubbliche e alla campagna per la sensibilizzazione sull'uso del casco».

Il giudice torinese Giancarlo Caselli

4 PIANI AL VOSTRO SERVIZIO
Nouvelles Galeries
MENTONE
■ PIANA TERRA ■
Biancheria - Profumeria
Accessori - Gioielleria
■ PRIMO PIANO
Universo dei Bambini - Orchestra - Giocattoli
JENNYFER
Abbigliamento Uomo: LACOSTE - FOR MEN OLIPHIL ecc...
Aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 19.30 non-stop
COLLEZIONE
GALERIES Lafayette
NUOVA COLLEZIONE
■ [illegible] PIANO
Abbigliamento Donna
MORGAN - KOOKAÏ - A. MANOUKIAN
J. GUERLANDE - J.RIU - P. BREAL
■ TERZO PIANO
Tutto per la [illegible] - Arti della Tavola
Elettrodomestico - Lista di matrimonio
[illegible] di parcheggio gratuita (Hôtel de Ville) per [illegible] euro d'acquisti.
27, RUE DE LA RÉPUBLIQUE - MENTON - Tel. 00 33 4 93 35 86 70

BOLLETTINO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri sulle regioni affluite ancora masse d'aria relativamente fredde, più negli strati dell'atmosfera, producendo alcuni annuvolamenti sulle zone pianeggianti del Piemonte e Liguria, dove sull'Appennino si è anche verificato qualche breve rovescio isolato. Oggi tempo generalmente soleggiato.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso residuo sul Piemonte e sull'Appennino ligure, il resto cielo sereno. Nel corso pomeriggio sino al tramonto il sole splenderà ovunque in un cielo senza nubi. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Nottetempo e all'alba gelate in montagna e localmente anche sui fondovalle valdostani e sulla pianura piemontese. Venti deboli orientali in graduale attenuazione. Domani tempo ancora stabile e soleggiato con temperature in ulteriore aumento.

ZOOM

Speciale Pasqua: il tempo nelle città d'arte

Saremo complessivamente fortunati: il sole in Italia non ci tradirà. Il week-end pasquale nelle città d'arte si prospetta infatti soleggiato e all'insegna delle temperature miti. Soffierà un po' di vento di Grecale sino a sabato sulla Capitale e su Napoli, farà freddino nel primo mattino a Perugia, Gubbio e Assisi, ma in giornata un sole generoso consolerà i turisti. A Firenze qualche nuvola nella giornata di domenica non dovrebbe comunque rovinare una Pasqua tranquilla. Nessun problema anche per le processioni del Venerdì Santo: solo a Trapani, Agrigento e Cagliari vi sarà un lieve rischio di pioggia. Chi intende recarsi a Venezia troverà un bel sole e solo leggera brezzolina Il Campanile di Marco, se volesse puntare sulla non dovrà affatto munirsi d'ombrello. Anche Milano e Torino si presenteranno sotto una veste primaverile. tempo anche nelle Alpi e Trento, Bolzano ed Aosta. Forse un po' di nuvole su Genova nella giornata di Pasqua ma con scarso rischio di pioggia. Il sole dovrebbe mancare nemmeno a Padova e Verona. Le temperature massime varieranno tra i 17 e i 22°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER VIAGGIA

ANCONA	10	18	REGGIO CALABRIA	9	14
BARI	7	12	ROMA	6	14
BOLOGNA	4	13	VENEZIA	4	12
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	5	14	BRUXELLES	5	13
CATANZARO	7	13	FRANCOFORTE	-1	12
FIRENZE	3	13	GINEVRA	0	13
OLBIA	6	13	LONDRA	7	14
	8	14	MONACO DI BAVIERA	-2	8
	3	12	PARIGI	2	12
POTENZA	3	8	ZURIGO	-3	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti; culmina alle 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 18 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 35 minuti; cala domani e minuti

DOPO LE ACCUSE DI ASSENTEISMO LANCIATE DA SQUIZZATO E LA STIZZITA REPLICA DEI DIPENDENTI

«Tregua armata» in tribunale

Un faccia a faccia tra personale e presidente

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Bocche cucite al termine della riunione. Il presidente del Tribunale d'Imperia Giuseppe Squizzato dice di avere da fare, i dipendenti sgusciano via in fila indiana, e in silenzio. E' terminato con la pace (la tregua armata?), il faccia a faccia tra il massimo dirigente e il personale, un incontro collegiale che si è tenuto ieri, nell'aula dei processi, e che ha paralizzato l'attività a Palazzo di giustizia da mezzogiorno e per una buona mezz'ora. A sollecitare il confronto è stato lo stesso Squizzato dopo che i dipendenti avevano ribattuto, con toni assai aspri, alle sue critiche in relazione a presunte malattie «immaginarie» che avrebbero colpito alcuni impiegati, guarda caso dopo aver ricevuto rimproveri professionali. Il presidente, forse che le infermità venissero sfruttate come una sorta di rivendicazione-ricatto, aveva scritto una lettera-denuncia all'Asl e all'ordine dei medici, chiedendo, per contrastare il fenomeno dell'assenteismo, un maggior rigore nella compilazione dei certificati e nelle visite fiscali. I sindacati di base avevano replicato immediatamente, stigmatizzando Squizzato di un'ingiustificata invasione nella privacy, con la sua pretesa di conoscere più approfonditamente la genesi delle patologie, ma soprattutto di aver rischiato indebite e pericolose generalizzazioni quando invece si riferiva a casi singoli e sporadici.

Nelle foto di Roberto Ruscello: a sinistra il presidente del Tribunale esce dalla riunione, a lato invitato dai dipendenti

«Ci siamo parlati e chiariti», è il commento a denti stretti di alcuni partecipanti alla fine della riunione, a cui ha preso parte il dirigente del personale, Annalisa Bianco, parziale bersaglio delle critiche dei dipendenti perchè, indirettamente, aveva fatto capire di condividere il giudizio del presidente.

In questa vicenda, alla fine, hanno preferito tutti di evitare commenti. «Non rilascio dichiarazioni, devo prima sentire i colleghi della Rsu», ha detto ad esempio, e per due giorni consecutivi, Pietrina Pala, della Cgil, come se si fosse di fronte a problemi di rilevanza strategica. Identico risultato con Vito Ferraiolo, della Confsal. I sindacati insomma non ne sono usciti benissimo.

Ma l'atmosfera resta comunque elettrica all'interno degli uffici giudiziari. Dopo Pasqua si terrà un altro incontro per parlare del trasloco nel nuovo Tribunale di via XXV Aprile. Parecchi impiegati sono contrari al trasferimento immediato, con l'utilizzo della vecchia mobilia. Dicono: «Rischiamo di fare una doppia fatica perchè nel giro di pochi mesi potrebbero arrivare i nuovi arredamenti. I giudici e il Comune la fanno facile, ma a lavorare saremo solo noi».

LA POPOLAZIONE DELLA PROVINCIA SCENDE A POCO PIU' DI 204 MILA PERSONE

Censimento, primi dati Imperia perde abitanti

IMPERIA

Cinque mesi dopo il 14° censimento generale, che in provincia ha mobilitato 440 rilevatori e 65 coordinatori, con la consegna dei moduli a circa 150 mila famiglie, cominciano ad essere diramate le cifre ufficiali. E per l'Imperiese, purtroppo, non sono notizie confortanti. La popolazione residente, in base ai dati raccolti dall'Istat, è di 204.233 persone. Viene confermato il calo nel numero degli abitanti già evidenziato dal precedente censimento, che risaliva al 1991. Dieci anni or sono, il dato era di 215.578. E i risultati dei vicini? A Savona sono in 270.825, a Genova 870.553, a La Spezia 215.137. La cifra complessiva per la Liguria è di 1.560.748.

Quando si conoscono le cifre per ognuno dei 67 Comuni che compongono questa provincia che si «restringe», particolari riflessioni dovranno essere riservate ai centri dell'entroterra, dove lo spopolamento appare più grave. Il fatto che la popolazione sia passata da 215 mila a poco più di 204 mila persone è comunque indicativo. Nel censimento del 1981 gli imperiesi erano ben più numerosi: 223.020, mentre dieci anni prima arrivavano addirittura all'invidiabile quota di 225.127. In pratica, è come se fossimo precipitati indietro di quattro decadi. Al 16 ottobre 1961, la provincia contava 202.160 abitanti. Poi è arrivato il boom, grazie alle

Ora, nonostante l'obiettiva longevità dei residenti (nel Ponente, i centenari sono piacevole e diffusa realtà), le nascite stanno diventando una rarità e il calo demografico viene compensato soltanto dalla tanto vessata immigrazione.

Apparirà fondamentale, per trarre considerazioni utili nel futuro, esaminare attentamente i risultati del censimento, che tra l'altro nel 2001 ha inserito criteri nuovi e stata modificata la definizione di «alloggio occupato», estendendo la raccolta di dati anche agli ospiti occasionali, che non dimorano abitualmente in un immobile censito). Resta qualche dubbio: non è che, come a volte succede, qualcuno non si sia voluto far trovare? Ormai, con tutti questi signori benvestiti che bussano alla porta o poi ti portano via i risparmi di una vita, la gente si fida poco. Naturalmente, speriamo di sbagliarci. [e. f.]

NELLE FRAZIONI

In arrivo i dossi antivelocità

Basta con le strade trasformate in circuiti da Formula 1, specie nelle frazioni dove i controlli sono, per forza di cose, minori. E prima che ci scappi il morto il Comune ha deciso di usare il pugno di ferro: oltre a maggiori controlli presto saranno collocati i dossi antivelocità. Una misura, è bene subito precisare, già adottata con successo in numerosissimi casi straniere e italiane. Ora l'ora anche Imperia si adeguasse. Spiega l'assessore alla Polizia municipale Enzo Amabile, che di recente è stato da alcuni cittadini perchè intervenga al più presto su questo problema: «Le segnalazioni di incoscienti che guidano credendosi dei novelli Schumacher si fanno sempre più frequenti, specie nelle frazioni, su quelle strade interpoderali o di collegamento tra una vallata e l'altra. Il problema è stato affrontato in giunta ed è stato deciso che sarà studiata la soluzione a tempi brevissimi. Quindi più controlli e soprattutto la collocazione di dossi nei punti maggiormente a rischio. E' evidente che i dossi saranno abbastanza alti per che l'auto possano procedere velocemente e nello stesso tempo siano sicuri per i motociclisti. Ora stiamo predisponendo la "mappa" delle dove riteniamo indispensabile la creazione dei dossi antivelocità». Ma non soltanto frazioni. Anche alla Marina di Porto Maurizio presto verranno sistemati i dissuasori, una misura che può che sarà ben accetta da tutti. Non ha infatti mai trovato ma è ancora logico su strade fiancheggiano abitazioni (è questo il caso delle frazioni) rischiando di falciare bambini, anziani e animali. Oltre ai dossi sarebbe opportuno che i Vigili facessero qualche verbale in più: quando si tocca il portafoglio è automatico, dopo, pigiare sull'acceleratore. [giu.gel.]

FLASH

QUARTIERI

Oggi in circoscrizione si discute il recupero dei ponti

Il «ponte di pietra» in via Airenti e quello romanico di via Clavi sono al centro della discussione stasera al Consiglio della Prima circoscrizione imperiese, nella sala-commissioni del Comune. Si parlerà della necessità di recupero di due monumenti importanti, che presentano anche problemi di stabilità. Altri argomenti all'ordine del giorno, verrà discussa la richiesta del consigliere Guidi, che invita a sostituire l'orologio del campanile nella chiesa di San Gottardo a Torrazza. Va infine collocato un nuovo punto luce in via Clavi 11. [e. f.]

CASTELLO

A Diano Castello una «Green card» per i giovani

Sono in distribuzione a Diano Castello le «Green Card» destinate ai giovani fra i 18 e i 29 anni: si tratta di un'iniziativa varata dal sindaco Antonello Campagna. Le carte permettono ai titolari di accedere a diversi servizi, con possibilità di agevolazioni e sconti. Spiegano in Comune: è possibile usufruire di convenienti condizioni per il tempo libero, per l'acquisto di materiale informatico, fotografico, video, audio, telefonia, articoli sportivi, abbigliamento e calzature». [b. v.]

MANIFESTAZIONE

I Testimoni di Geova ricordano il sacrificio di Gesù

Oggi alle 20,30 nella sala della Camera di commercio si radunano 120 persone in rappresentanza dei Testimoni di Geova e altre delle ex Ferriere, per «commemorare la morte di Gesù». Lo scorso hanno assistito alla celebrazione oltre 2500 persone. La commemorazione viene celebrata dai Testimoni di Geova, che in provincia contanbo 1500 adepti, in corrispondenza con il «14 Nisan» del calendario ebraico. [b. v.]

INTERVENTO

I Vigili del fuoco recuperano cavallo imbizzarrito

Un cavallo imbizzarrito ha mandatio in tilt il traffico ieri sera in frazione Piani. Per recuperare l'animale, probilmente fuggito dal vicino maneggio, sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco imperiesi. [b. v.]

PROTETTO DA UN INTERO QUARTIERE

Wolf, il cane randagio che ama i gatti

Una commovente vicenda sulle rive del torrente Caramagna

la storia

Giulio Gelcardi

Si chiama Wolf, che in inglese significa lupo. Ma dal lupo non ha proprio nulla, nemmeno i denti: è talmente vecchio che per mangiare ormai deve essere imboccato. E anche se li avesse, i denti, non li userebbe mai contro i suoi «protetti»: una colonia di gatti randagi di cui Wolf non soltanto si sente probabilmente il capo ma anche l'incrollabile e impavido paladino. Fare un torto a un micio equivale a farlo a lui. Questa è la commovente storia di un grosso cane di razza incerta che ama i gatti ed è a sua volta amato e adottato da un intero quartiere. E che, nei giorni passati, ha corso il rischio, per errore, di essere portato via per ordine dei Vigili urbani. La polizia municipale, infatti, aveva individuato altri due cani che «abitano» nella zona, quelli sì, a detta degli agenti, «pericolosi». Non è il caso di Wolf. Lo conferma lo stesso comandante dei Vigili, Aldo Bergamaschi: «Non abbiamo alcuna intenzione di trasferire al canile un povero animale anziano e addirittura senza denti. Se non dà fastidio a nessuno lì è lì sempre, certamente non saremo noi a farlo portare via. Per gli altri cani, il discorso è diverso. Sono due animali di grossa taglia che il proprietario non gestisce in maniera corretta e rischiano di diventare pericolosi». Presto, fra l'altro, potrebbe essere rimossa la roulotte che un uomo avrebbe posteggiato abusivamente nella zona per dare rifugio e fornire un tetto ai randagi.

Il cane Wolf tra alcuni dei felini che da anni «protegge» FOTO ROBERTO RUSCELLO

La storia di Wolf si intreccia con la colonia di gatti che vive da anni lungo le sponde del torrente Caramagna e che, come tutte le colonie di felini, è protetta da una legge regionale che tutela la sopravvivenza. Wolf, che tutta chi abita da anni nella zona, è comparso all'improvviso alcuni anni fa tra i mici che hanno eletto a propria dimora le sponde del Caramagna. «Non sappiamo da dove arrivi - raccontano gli abitanti - L'unica cosa certa è che i felini lo hanno accettato come se fosse uno di loro». Un amore ricambiato: chi passa da quelle parti può constatarlo di persona. Basta tentare di toccare un gatto, semplicemente per accarezzarlo ed ecco che dal nulla spunta Wolf minaccioso. Abbaiando furiosamente a capire che è meglio cambiare aria. «I gatti sono sotto la mia protezione», sembra voglia dire. E non è infrequente vederlo dormire anche in pieno giorno in mezzo ai «suoi» felini oppure mentre divide con loro il cibo che gli viene portato. Una vita da inseparabili. «Per tre volte è stato adottato per toglierlo dalla strada - raccontano gli abitanti che lo accudiscono - e per altrettante volte è scappato dai suoi padroni ed è tornato sulle sponde del torrente in mezzo ai suoi amici». Non sarà certo un caso.

«DIFENDIAMO I RESIDENTI»

Da An replica alla protesta della «Talpa»

IMPERIA. Domani e sabato, i giovani del Centro sociale La Talpa e l'Orologio hanno in programma una raccolta di firme per chiedere a Comune e Circoscrizione di «censurare» i rispettivi consiglieri di An, in seguito alle loro dichiarazioni sul caso del techno party. Risponde uno dei diretti interessati, Marco Di Masci (Seconda circoscrizione): «Io svolgo il mio ruolo per tutelare gli abitanti e i commercianti della zona. E' innegabile che la presenza del Centro sociale causi grossi problemi a chi vive e lavora quartiere. Ed è quindi nell'interesse dei cittadini che devono traslocare dalla sede di viale Matteotti, peraltro occupata abusivamente. Non capisco cosa ci sia da censurare: esiste una delibera di circoscrizione sottoscritta da tutti, compresi i consiglieri di sinistra. Siamo in un Paese democratico: ognuno ha il diritto di esprimere le proprie opinioni».

Aggiunge Paolo Strescino, consigliere comunale di Alleanza Nazionale: «La nostra posizione è chiara e andremo avanti per la nostra strada». [e. f.]

GIORNALE

«E' in arrivo la Pasqua e io difendo gli agnelli»

Questa mattina mi sono svegliata pensando alla Pasqua ormai imminente e al fatto che anche quest'anno ci sarà la solita tradizione di mangiare l'agnello.

So che questa lettera è molto tardiva, ma può comunque utile per fermarci anche solo un momento a riflettere sul fatto che l'uomo vivendo e spesso ragionando più con il cervello, ma con la pubblicità e basando quasi tutto il suo stile di vita sull'apparenza, anche per ciò che riguarda il cibo bada a ciò che gli viene presentato, senza pensare a ciò che gli sta dietro, nel caso della a creature che erano vive e senzienti.

Con ciò non voglio chiaramente convincere tutti a diventare vegetariani, ci mancherebbe. Però almeno a fare una riflessione sì: poi, ciascuno è libero di mangiarsi una bella costina d'agnello, ma sapendo almeno che prima quel pezzo di carne faceva parte di un animale che viene sgozzato e lasciato agonizzante finchè non sopravviene la morte. Spesso il rispetto e la sensibilità verso gli animali sono farciti di luoghi comuni come «con tutte le cose più importanti cui pensare, tutti i bambini che muoiono di fame». A parte il fatto che il bene non è a scomparti, e quindi una cosa non esclude l'altra, ma poi questi ragionamenti insensati e anche falsi, poichè l'insensibilità verso la sofferenza degli animali è, secondo me, il primo passo verso l'insensibilità per gli esseri umani, specialmente i più deboli e indifesi. Cito solo una frase detta a discolpa da una persona che qualche mese fa investì una bimba e non si fermò a prestare : «Credevo fosse solo un Ebbene, questa persona fosse fermata forse quella bambina sarebbe ancora viva. Termino augurando a tutti buona Pasqua, me l'augurò l'anno scorso una amica, senza agnello.

Lettera firmata, Imperia

Skate-park a San c'è già un piano del Comune

Vorrei fare una precisazione sulla raccolta di firme appena avviata dai giovani della Margherita sulla creazione di uno skate-park. Si tratta di un'iniziativa inutile, perché l'amministrazione comunale ha già un progetto uno spazio per i pattinatori giardini San Lazzaro. Non capisco perchè la Margherita dovrebbe poi prendersene il merito.

Già da vari mesi sono stati decisi lavori in questa zona a metà fra Oneglia e Porto Maurizio. Sono stati levati i binari è prevista la creazione di pista ciclabile, oltre a quella per gli "skaters". Ora si sta sistemando il fondo stradale entro due mesi verrà ultimata l'asfalt Nel che collega lungomare Vespucci alla della piscina comunale saranno aumentati i punti luce, verranno costruiti marciapiedi e per abbellire la zona saranno sistemate due file di alberi (una sarà di aranci).

Enzo Amabile
assessore comunale ai Lavori pubblici, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 . Cervo: 0183 . Diano: 494.112. Dolceacqua: . Ospedaletti: 0184 664480. Pieve: . Pontedassio: 0183 . Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. ; 507710; 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5 (tel. 0183293688); Massabò, via Cascione 146, tel. 018381167. Sanremo: *Saluti*, Corso 125, tel. Farmacie che assicurano la reperibilità provincia: Diano-Cervo-S. meo, notturno comprensorio: *Novaro*, s. Diano Castello 50, tel. 0183 494770 (Diano Castello). Arma-Taggia: *Del Torto*, Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, v. V. Emanuele 145, 0184 261248 (Bordighera) Ventimiglia: *Viale*, p. Costituente 2, tel. 0184351140.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: *Manassero*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 288191. Dolceacqua: *Muratorio*, p. Matteoti 2, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: *Marcoz*, v.le Matteoti 108/108, tel. 0184 689.015. Pieve: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel. 36.209 (ap. tutte le domeniche). Riva: *Nuvoloni*, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184 456.652.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha assunto i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali:** Imperia: 0183-7541. Sanremo: 0184-5351. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524

GUARDIA MEDICA

Notturna e fest. tel. 800-564.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, tel. 0183- 299.908.

Telefono Amico: tel. 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

A Racconigi con l'Unitre

L'Unitre di Imperia propone per il prossimo martedì 3 aprile una gita a Racconigi. Info 0183 - 299259. [l. a.]

IMPERIA

Si balla ad Artallo

Tutti i venerdì, dalle ore 17 alle 22, nel salone parrocchiale di Artallo sono in programma lezioni di con il maestro Schiavone. Info 347-8006344. [l. a.]

La passione del ricamo

L'associazione «Magia di Punto» riunisce gli appassionati di ricamo del ponente ed organizza incontri il 1° e il 3° venerdì mese presso l'Istituto della Misericordia di Porto Maurizio. Info 0183-667242. [l. a.]

IMPERIA

Imparare le lingue

«Porta Occidentale» propone corsi di lingue nella sua sede di via XX Settembre 49 a Porto Maurizio. Per informazioni 0183 - [l. a.]

I compleanni dei soci

Oggi, nella sala dopolavoro F.S. (piazza Cesare Battisti, 23) si festeggiano i compleanni dei soci Coop-Incontri nati mesi , febbraio e marzo. In programma spettacolo cabarettistico. Inizio alle 15,30. Info:800-017247. [b.m.]

«Master of Food»

Si chiuderanno martedì 2 aprile iscrizioni al corso «Master of Food» all'Università Popolare del gusto della Riviera . Il corso si svolgerà a Camporosso il 13, 15 e 20 maggio sul tema delle spezie, erbe e aceto balsamico. Info: 0184-267032. [b.m.]

MOLINI DI TRIORA

Torneo di calcetto

Questa sera, nella palestra coperta, si disputa il Torneo di Calcetto. Inizio alle 21. [b.m.]

SANREMO

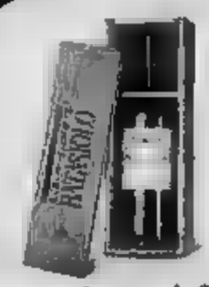
Canto corale e folklore

Oggi, al Centro Socioculturale di Palazzo Roverizio di canto corale, folklore e recitazione per ragazzi. Orario: 16-19. [b.m.]

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum da ■ litri di Olio Extravergine d'oliva **Isnardi** fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri ■ Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

Abbonamento ■ 5 giorni:
cofanetto con 2 confezioni ■ g di caffè **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A ■ MONDO ■ PRIVILEGI
Chi ■ abbona entro il 30 aprile 2002, sa di ■ ■ anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è ■ concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ■ che godrà fin dal primo giorno.

■ ABBONANO AL ■
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri ■ ricevere la propria copia ■ La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città ■ alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); ■ l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 ■ a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** ■ scelga, si ha diritto ■ un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni ■ sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in ■ 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento ■ potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo ■ o per il cinema, ■ In più, con la "Stampain Card", ■ sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: ■ **56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 ■ dalle ■ 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 8 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 ■ 27 ■**
- ■ internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN ■ MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato ■ La Stampa presso ■ Sanpaolo ■ di Piazza San Carlo, Torino
- con carta ■ credito telefonando al n. verde ■ 233 ■
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

GLI ESPERTI DEL SINDACO E DELL'EX ASSESSORE ERASMI: «UN EVENTO CHE PUO' RIPROPORSI OGNI DUEMILA ANNI»

Alluvione, battaglia di periti

Colpo di scena: c'è anche un testimone oculare

SANREMO

L'alluvione del '98 fu un evento eccezionale, il sindaco Bottini è stato l'unico negli ultimi vent'anni a fare qualcosa per la Protezione Civile, la ricostruzione del perito dell'accusa sulla piena del Rio Rubino in dubbio da un testimone oculare. Questi i colpi di scena della prima udienza del processo-alluvione che ha visto protagonisti i periti della difesa. La raffica di «precisazioni», davanti al giudice monocratico Massimiliano Roiniotti, ha interessato le ricostruzioni del geologo Bellini e l'ingegner Misurale, i consulenti del pm Maddaleni che ieri mattina era in prima fila, una sorta di presenza-deterrente per scongiurare eventuali «deviazioni» dei loro colleghi. Non c'è stato alcuno scontro diretto, casomai una serie di meticolose quanto attente «precisazioni». Il sindaco Bottini, accusato di omicidio colposo insieme all'ex assessore Erasmi e agli imprenditori dei cantieri che insistevano sul Rio Rubino, in aula ieri non si è visto (c'era invece Erasmi insieme alla maggior parte di imprenditori e tecnici imputati).

PERITI L'eccezionalità dell'evento è una delle cause principali dell'esondazione del Rio Rubino, qualcosa che va oltre le eventuali responsabilità indicate dalla procura. A sottolineare che la pioggia-killer del 4 settembre '98 ha rappresentato davvero qualcosa di unico (un evento ripetibile ogni 2000 anni) sono stati i consulenti tecnici delle difese del sindaco Bottini e dell'ex assessore Erasmi, il professor Sandro Stura, docente di Ingegneria idraulica all'Università di Genova, e l'ingegner Enrico Brizzolara, libero professionista, esperto idrologico. I lunghi interventi dei tecnici, interrogati dagli avvocati Ispodamis e Fucini, hanno sottolineato inoltre la «strozzatura» dell'alveo del torrente all'altezza della clinica Villa Speranza sia stato determinante nell'esondazione, al di là dell'eventuale erosione di materiale dai cantieri che si trovavano a monte dell'immobile.

CIVILE «Nessun sindaco di mai occupato della Protezione Civile Bottini». A cercare di smontare l'ipotesi secondo cui il primi cittadino sarebbe stato insensibile alle problematiche dell'emergenza-alluvione è stata la testimonianza di Antonio Giordano, da ventidue anni nel direttivo della Squadra di Protezione Civile San Bartolomeo, associazione di volontari. «Abbiamo parlato spesso con il sindaco di quello che avevamo bisogno - ha proseguito Giordano - ma non abbiamo mai discusso di questioni tecniche che interessavano invece gli uffici». La squadra di Giordano è quella che aveva avuto da Bottini un finanziamento di 180 milioni, un punto di forza della difesa del sindaco.

CONDOMINIO A tirare in ballo un nuovo fattore nell'esondazione del Rio Rubino è stato uno dei consulenti difensivi degli imprenditori, il geologo Marco Ab... Il professionista ha infatti scovato una «via d'acqua» che provenendo dalla proprietà del complesso residenziale Collina Fiorita avrebbe intaccato le «difese» del corso d'acqua.

Ma a far scendere il silenzio nell'aula del tribunale è stato un floricoltore che la mattina dell'alluvione era in una serra vicino al cantiere della ditta che fa capo all'imprenditore Gallo e all'ingegner Guidastri. Ha raccontato che l'acqua proveniente dall'alto avrebbe fatto la «strada» indicata dal geologo dall'accusa, Bellini, ha fatto un'altra ricostruzione, con dovizia di particolari, dicendo anche che con zappe aveva aperto l'accesso dell'acqua ad una delle «difese» del Rio Rubino.

L'udienza è stata rinviata al 10 aprile quando si esaurirà l'audizione dei testimoni della difesa. non è escluso, di fronte della testimonianza del floricoltore, che il giudice possa anche accogliere le istanze difensive e arrivare alla nomina di un nuovo consulente per una nuova perizia.

Il pm Giovanni Maddaleni e sullo sfondo il sindaco Giovanale Bottini FOTO M. CATTE

La dignità e il dolore dei parenti della vittima

Piero Lupi, 42 anni, imprenditore edile, ieri mattina era in aula, l'unico protagonista del processo alluvione a non aver pesi sulla coscienza. E' il fratello di Maria Luisa Lupi, 42 anni, l'agente immobiliare che quel tragico 30 settembre '98 aveva perso la vita, annegata e soffocata dalla marea di fango che si era trovata di fronte in via Goethe. «Non ci interessa un risarcimento, nulla potrà ridare il sorriso alla nostra cara - dice - vogliamo solo che venga fatta giustizia, che vengano individuati i responsabili di quanto avvenuto. Perchè non si può morire in quel modo, non ha senso, è un oltraggio alla gente che lavora, che crede di essere in qualche modo tutelata». La ferita per la morte di Maria Luisa è ancora aperta ma c'è dignità nelle parole di Piero Lupi, una persona semplice, che lavora duramente, ma che ieri non ha abbassato gli occhi davanti a nessuno degli imputati. L'avvocato di parte civile Giancarlo Giordano, in aula è intervenuto poche volte. Parlerà probabilmente solo dopo le requisitoria del pubblico ministero. Fino ad ora ha dato l'impressione di metabolizzare il dibattimento, di puntare l'attenzione soprattutto sull'«impreparazione della città» all'alluvione. Anche in merito alle dichiarazioni dei testimoni della difesa l'avvocato Giordano è di poche parole: «Com'era logico aspettarsi i consulenti di parte hanno cercato di ricostruzione dell'evento operata dai periti del pubblico ministero ponendo una diversa lettura dei dati raccolti, fornendo una prospettiva». Stupisce inoltre la puntuale ricostruzione di un testimone oculare, un fatto decisamente non indicato dalle difese. Una persona che nell'ambito dell'inchiesta non ha mai pensato, nonostante gli appelli dei carabinieri e della procura, di far sentire la sua voce per chiarire fin dal primo momento come erano andate le cose». Già, quella mancanza di senso civico e di servizio, mentre periti e carabinieri perlustravano il Rio Rubino, pone non pochi interrogativi. [g. ga.]

IL CASO NELLE MANI DEL PROCURATORE, MENTRE IN GRAN BRETAGNA IL VOLUME E' TRA I PRIMI 10

Libro inglese diffama Diano San Pietro

Tutti contro un best seller che parla (male) degli abitanti

La storia

Maurizio Vezzaro

E' un libro che critica paragona ai di viaggio di Frances Mayes, autore di «Bella Toscana», e in Inghilterra ha già raggiunto il decimo posto in classifica tra i tomi più venduti, precedendo, per citare qualche nome famoso, Patricia Cornwell con The Last Precint, o John Irving con The Fourth Hand. Il romanzo con appunti di viaggio scritto britannica Annie Hawes, nata a Londra e cittadina d'adozione di Diano San Pietro, se ha rappresentato un successo inatteso le vicende comiche del paese nell'entroterra dianese e dei suoi abitanti, le è costato una denuncia alla Procura della Repubblica di Imperia.

Uno dei personaggi nel best seller («Mi sono ritrovato ridicolizzato in ben pagine», rivela, chiedendo l'anonimato) s'è sentito per certi giudizi, considerati diffamatori, e ha presentato un esposto, ora nelle mani del procuratore capo Bruno Novella. I carabinieri del luogotenente Elio Di Sabatino, dovranno compiere indagini, sentire i protagonisti e la Procura della Repubblica diventerà probabilmente un'appendice Penguin della Harper Collins, le due editrici, la prima inglese e seconda americana, che hanno distribuito «Extravirgin-emongst the olive groves of Liguria» (Extravergine-tra le coltivazioni di olive della Liguria) nell'intero Commonwealth e negli Usa. Pare infatti che l'autore della denuncia sia intenzionato a far ritirare commercio tutte le copie, alcune delle quali è possibile trovare presso qualche libreria dianese (altre circolano clandestinamente tra gli abitanti di San Pietro).

Sotto sono le descrizioni della comunità contadina fatte da Annie Hawes, ora cinquantenne, che da almeno tre lustri viene regolarmente a Diano San Pietro a trascorrere di lavoro. Ha comprato una casetta dalle parti della zona delle Colletta, in mezzo agli ulivi, la abitazione che è ritratta nella copertina del libro. Parla degli abitanti e dei vicini di casa una di trogloditi, che si meravigliano dei costumi inglesi, stupendosi sanno

La scrittrice inglese Annie Hawes

frangere l'olio e intendersi vino. «Sono le storie più divertenti che abbia mai letto», è il commento della critica portoghese Ana Alcoforado, riportato dal portale letterario Amazon. Internet, al prezzo di poche sterline, si possono ordinare il volume e la cassetta audio. Perchè delle vicende di queste famiglie contadine, dipinte un po' un'accozzaglia di bifolchi che non hanno neppure il gabinetto, c'è anche una registrazione radiofonica: il romanzo è stato trasmesso da Radio 4 e pur'esso ha avuto enorme successo nel regno Unito.

«Capite ora perchè mi sono deciso a rivolgermi alla giustizia? ripete l'estensore dell'esposto - Mi sono sentito preso per i . E' una questione di dignità familiare e di orgoglio nazionale. Questa Hawes pensa che siamo tutti ritardati e che neppure sappiamo l'inglese. Ci dipinga come primitivi, si fa beffe del sottoscritto».

Forse immaginando la cosa sarebbe andata incontro, la scrittrice ha regalato una copia di Extravirgin anche al sindaco, Franco Ugo. Ora a San Pietro tutti l'aspettano, ma per dirgliene quattro. E' attesa per Pasqua. In paese già vive il figlio Thomas e il suo compagno, un italiano. Non più invece la sorella Lucy, condivide con Annie i momenti topici, e più amari, descritti in Extravirgin, dove tutti i personaggi sono facilmente riconoscibili. La Hawes risparmia ai lettori solo i cognomi. Il resto, secondo lei, è tutto vero.

SANREMO: PRONTO INTERVENTO DEGLI AGENTI DI POLIZIA PENITENZIARIA

Rissa in carcere, quattro feriti

Feroce scontro tra albanesi e marocchini

SANREMO

Una nel carcere sovraffollato, violento tra detenuti nazionalità diverse, albanesi contro rocchini. Sono sette le persone che l'altra sera hanno fatto scattare l'allarme portando ad un immediato e risolutivo intervento da parte degli agenti della polizia penitenziaria a presidio della casa circondariale di Valle Armea.

Tutti gli occupanti della cella, escluso, sarebbero rimasti coinvolti nel tafferuglio che, come diretta conseguenza, ha visto quattro detenuti ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale, due dei quali addirittura in sala gessi per fratture alle braccia. Pare che pretesto per arrivare alle mani sia stato un contrasto per questioni religiose (non tutti i detenuti erano musulmani).

E' lo stata la «miccia» che, in pratica, ha scaldato gli animi fino ad arrivare allo scontro fisico. La rissa è cessata non appena gli agenti della polizia penitenziaria hanno aperto la cella, nessuno ha tentato un'aggressione ai loro danni e tantomeno è verificato tentativo di fuga (che peraltro sarebbe risultato inutile visto severo servizio di sorveglianza carcere). La perquisizione personale dei reclusi e quella della cella, inoltre, non hanno avuto alcuna conseguenze, ritrovamento di oggetti trasformati in armi o che non si potevano legittimamente detenere.

Un'immagine del carcere in Valle Armea

I problemi che avrebbero portato all'escalation di violenza dell'altra sera sarebbero principalmente due: da una parte sovraffollamento delle celle, dall'altra la difficoltà, visto il numero di detenuti, di riuscire a smistarli suddivisi per nazionalità (con l'obiettivo implicito di ridurre al massimo gli attriti). La direzione del penitenziario ha sempre cercato, molta attenzione, di evitare ogni situazione a rischio, una presa di posizione decisa che, fino all'altro giorno, efficacemente evitato ogni problema. Situazioni contingenti, come una serie di o di trasferimenti, sarebbero però alla base del disagio, del tutto logistico, che interessa in questo periodo le celle del pianeta carcerario di una delle strutture più importanti e complesse della Liguria, seconda dimensioni solo penitenziario genovese di Marassi e quello Genova Pontedecimo.

E le parole «complesse», in relazione alle «Nuove» di Valle Armea, è di rigore visto che carcere Sanremo oltre a custodire detenuti pene definitive, dà accoglienza a moltissimi detenuti che sono di giudizio, altri raggiunti da ordini di custodia cautelare o bloccati in flagranza ad arrestati in «trasferimento» dalla Francia all'Italia e viceversa. Senza contare poi l'importanza, con oneri ed onori, della sezione che è riservata di collaboratori di giustizia.

La nella cella tra marocchini ed albanesi non dovrebbe avere particolari conseguenze per la realtà in... carceraria anche se i protagonisti del tafferuglio sarebbero già stati «smistati» in altre celle su disposizioni puntuali della direzione del penitenziario.

Un'emergenza isolata che denuncia comunque l'alto stato di allerta per gli operatori dell'ordine alle prese con realtà che mai questo momento, con detenuti di nazionalità diversa, sembra essere difficile da gestire. [g. ga.]

MONACO OSPITA LA CONFERENZA IDROGRAFICA

Navigazione più sicura confronto fra 70 Paesi

Gianni Micaletto

Andar per mare rispettandolo. Non solo dal punto di vista della tutela ambientale, ma anche da quello dell'osservanza regole per la navigazione. E' il messaggio al centro della quindicesima Conferenza idrografica internazionale, in programma dal 14 al 19 aprile al Forum Grimaldi di Monaco. Una settimana di full-immersion su temi cari a chiunque ami il mare, ma di difficile trasformazione in impegni concreti, fra intrecci burocratici ed esigenze contrastanti. Lo scopo della Conferenza, che si tiene con cadenza quinquennale, è proprio quello di riunire attorno a un tavolo i rappresentanti della settantina di paesi firmatari della convenzione dell'Ohi (l'Organizzazione idrografica internazionale) per discutere le problematiche in materia e ricercare intese comuni. Saranno esaminati i risultati ottenuti negli ultimi cinque anni, valutate le nuove proposte e stabilito un programma di lavoro con relativo budget.

Prevista anche l'elezione di un comitato di direzione composto da membri, che porterà avanti l'azione dell'Ohi fino prossima Conferenza. Quello uscente è presieduto dal contrammiraglio italiano Giuseppe Angrisano. La sicurezza della navigazione marittima primo posto nella graduatoria delle priorità. Obiettivo raggiungibile anche attraverso la maggiore uniformità possibile delle carte e documenti nautici. Le giornate monegasche affronteranno anche gli aspetti scientifici, quelli legati agli studi sul mare. E al porto Hercule arriveranno parecchie imbarcazioni specializzate nella ricerca marina, che potranno visitate dal pubblico.

Altri punti d'attrazione saranno l'esposizione delle carte nautiche nazionali e internazionali prodotte dagli stati membri, e quella commerciale dedicata agli equipaggiamenti idrografici.

ALBERTO CASTAGNA HA INVIATO MARCO BALESTRI CONSEGNARE AL GIOVANE DIEGO L'INVITO DI UNA EX

Tappa a Ventimiglia per il camper di Stranamore

Messaggio d'amore da Mentone per un cameriere del ristorante Baia Benjamin

VENTIMIGLIA

Il camper di «Stranamore» ha fatto tappa ieri a Ventimiglia: il videomessaggio è stato consegnato ad un cameriere nel ristorante Baja Beniamin di Grimaldi Inferiore. L'autore è inviato Marco Balestri ha organizzato la sorpresa per Diego Lobello, anni, di Roverino, mettendosi prima in con il titolare del prestigioso locale, Carlo Brunelli: «Mi ha telefonato il giorno prima spiegandomi intendeva contattare il ragazzo, che da tempo fa gli "extra" mio ristorante. Io ho detto niente a nessuno, e ieri pomeriggio è registrato il servizio».

Il è stato parcheggiato sull'Aurelia, non destare spetti. Balestri, con due cameramen, è entrato nel ristorante come cliente che aveva prenotato. Il titolare ha fatto servire il tavolo proprio Diego, ignaro di tutto. Ma quando gli ha portato la carta,

Alberto Castagna ha inviato a Ventimiglia il camper di «Stranamore»

entrati due tecnici con le luci, ed iniziata l'intervista cameriere, che è stato invitato ad uscire dalla sala e accompagnato per il viale che porta all'Aurelia. Diego: «Se avessi visto Castagna, mi sarei insospettito, ma quando Balestri ha cominciato a farmi domande sul mio lavoro di cameriere, l'ho collegato alla sua trasmissione "Brutto anatroccolo", e ho pensato di essere vittima di uno scherzo di amici. Poi, quando ho visto il camper di Stranamore, ho subito intuito chi potesse avermi fatto cercare».

Nel mezzo, come vuole il rito della trasmissione di Canale 5, è stato fatto vedere un messaggio in video. Continua Diego: «Come mi immaginavo, era Pamela, con quale per due per lasciarle l'anno allora la giovane, che fa la commessa all'Intermarché di Mentone, si è data pace, e ha continuato suo ex. «Mi aveva accennato che sarebbe arrivata a tanto, ma è stata comunque una sorpresa. Non se andrò in trasmissione: non presentarsi sarebbe il modo per chiudere drasticamente storia che, per me, è ormai finita. Rispetto Pamela, ma deve capire che c'è più nulla da fare». Diego avrà tempo per riflettere: la sua decisione si conoscerà nella trasmissione di questa o della prossima domenica. [d. bo.]

ente fiera
sistema confcommercio

COMUNITÀ MONTANA DEL GIOVO

PUBBLICITALIA
SAVONA

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

freschi e buoni

EXPO 2002 savona

4° AgriBios

10ª RASSEGNA ESPOSITIVA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AGRICOLE, ARTIGIANALI, COMMERCIALI ED INDUSTRIALI

13 - 22 aprile 2002

P.zza del Popolo (aree ex FF.SS.) - SAVONA

orari: feriali 17,00/23,30 - sabato e domenica 11,00/23,30

pubblicitalia.com

I RAPPORTI FINANZIARI CON L'AMAIE E LA RADIOGRAFIA AGGIORNATA DEGLI INTERVENTI LEGATI AL BILANCIO

Opere, la verità della giunta

In una relazione la risposta alle accuse sui ritardi

[illegible] Micaletto

SANREMO

I rapporti finanziari con l'Amaie (per lavori all'acquedotto e agli impianti d'illuminazione) non sono così indecifrabili e lacunosi come sono stati descritti. Quanto alle opere pubbliche non realizzate in tutto o in parte, la situazione non è affatto disastrosa. E' la risposta dell'Amministrazione alle [illegible] partite dai banchi dell'opposizione in occasione dell'approvazione del [illegible] bilancio di previsione, al quale è legato il programma degli interventi messi in cantiere negli ultimi anni dalla giunta di centrode[illegible]. Un «elenco delle vergogne» secondo Luigi Ivaldi (Per la tua Sanremo), che denuncia come sia stato speso a tutti gli effetti solo un terzo dei 55 milioni di euro impegnati per migliorare la città.

[illegible] arriva la replica della giunta, attraverso una dettagliata relazione dell'ing. Gian [illegible] Trucchi, dirigente del settore Lavori pubblici. «Le cose sono cambiate di molto rispetto a quello che si poteva evincere dalla prima lettura della tabella, per vari motivi - spiega -. L'indagine [illegible] settore Finanze è stata effettuata a metà novembre, per cui sono sfuggiti molti pagamenti effettuati in epoca successiva, ciò vale in particolare per gli interventi dell'Amaie, alla quale sono state liquidate numerose fatture nell'ultimo scorcio del 2001 e all'inizio del 2002. Spesso la situazione contabile segue [illegible] un certo ritardo l'andamento dei lavori e nell'anno passato alcune imprese hanno esplicitamente richiesto di trasferire [illegible] pagamenti al 2002, forse per non aumentare troppo il fatturato del 2001, anno eccezionale per loro. Quanto ai rapporti con l'Amaie [illegible] doveroso precisare che un [illegible] è la parte tecnica, [illegible] altro quella amministrativa: con la prima, nel bene o nel male, si ha un colloquio-scontro fattivo, mentre la seconda aveva accumulato ritardi che ora faticosamente cerca di recuperare. Per cui, molte opere eseguite o in corso figurano nell'elenco di quelle non realizzate».

E già con la radiografia aggiornata dei lavori, per alcuni dei quali, però, il Comune ha impegnato i fondi necessari fin dalla prima metà degli anni 90. E' il caso della pavimentazione di vicolo Moreno, nella città vecchia [illegible] bilancio 170 mila euro), per la quale il [illegible] d'appalto è stato firmato [illegible] l'intervento non è mai decollato a causa della necessità di «garantire l'accessibilità carraibile alla Pigna». Sempre nel centro storico, il risanamento di via Ferruccio (70 mila euro) non è iniziato «per interferenza col recupero del fabbricato nella stessa strada». Ma il finanziamento più consistente posto in «stand by» [illegible] quello del sottopasso di via Frantoi Canai, a Bussana (mutuo di 2 milioni [illegible] mila euro), indispensabile per completare [illegible] viabilità legata [illegible] mercato dei [illegible]. Trucchi [illegible] sapere che [illegible] in [illegible] di definizione alcune pratiche per l'acquisizione di terreni su cui si sono sovrapposti provvedimenti di occupazione». Mai eseguito, per una causa in corso, il rifacimento dell'argine del rio S. Bernardo in corrispondenza dell'auditorium Alfano (103 mila euro). E' poi da riprogettare la canalizzazione delle acque bianche in strada Banchette Napoleoniche (32 mila euro), mentre per il marciapiede di corso degli Inglesi (516 mila euro) è in corso la «procedura d'occupazione d'urgenza delle aree». A buon punto, invece, i collegamenti strada Peiranze-via Lamarmora (769 mila euro), con i lavori all'80%, via Calvini-rotabile S. Lorenzo (240 mila euro), al 60% circa, via Galilei-via Agosti (295 mila euro), al 50%. Appena iniziato il consolidamento del movimento franoso in via Borea (464 mila euro), come il potenziamento idrico S. Romolo-Borello (826 mila euro); in fase di conclusione il recupero di Villa Luca e [illegible] (1289 mila euro); avviata [illegible] rimozione dell'amianto dagli edifici comunali (335 mila euro); praticamente ultimato il campo sportivo [illegible] Verezzo (420 mila euro); sono in corso le progettazioni esecutive del nuovo bocciodromo (292 mila euro), di due piste ciclabili (103 mila euro) e dello scolmatore del S. Romolo (7 mila euro); consegnati i lavori per la ristrutturazione della scuola Montessori (459 mila euro); appaltata l'automatizzazione dell'accesso [illegible] mercato dei [illegible] (490 mila euro) e avviata la consegna lavori per gli uffici al primo piano (227 mila euro).

Tra i contenziosi con le imprese, da segnalare la causa con la ditta Rossi per la viabilità della parte alta [illegible] cimitero dell'Armea e la decisio[illegible] di rescindere il contratto per i lavori infiniti in via Costiglioli.

Il sottopasso di via Frantoi Canai è una delle incompiute più evidenti: a bilancio 2 milioni 600 mila euro, ma prima occorre acquisire delle aree

NOTIZIE FLASH

LAVORI

Una variante per salvare l'antico molo del '500

Sarà salvato l'antico molo del '500 affiorato [illegible] corso dei lavori [illegible] messa in sicurezza alla foce [illegible] torrente San Francesco. Secondo le prescrizioni delle sovrintendenze ai Beni archeologici [illegible] ai Beni ambientali, l'ingegnere Luca Siccardi predisporrà una variante progettuale [illegible] ampliamento e rettifica dell'alveo. (m. c.)

[illegible]

Pompieri [illegible] ambulanze per incidenti a Arma e S. Stefano

Due incidenti [illegible] allo 13 e alle 18,30 vicino allo svincolo autostradale di Arma [illegible] sulla via Aurelia [illegible] Santo Stefano. Nel primo [illegible] intervenuti i vigili del fuoco per liberare un ferito imprigionato nelle lamiere di un'auto coinvolta in un frontale. Auto contro [illegible] nel secondo incidente. Quattro i feriti, non gravi, soccorsi da ambulanze della Cri di Sanremo e Taggia e della «Verde» di Arma. (m. c.)

ASSOCIAZIONI

In città aperta sede del Centro Studi Universum

Il Centro Studi Universum, associazione culturale [illegible] letteraria di Bellinzona (Svizzera), si è insediato anche a Sanremo. Domenica 7 aprile alle 15,30, nella Parrocchia di San Rocco, l'«Universum» procederà alla premiazione del concorso «Disegna la tua pace». (m. c.)

INIZIATIVA

L'impegno del Csi a favore degli ospiti del [illegible] Orione

Non solo sport [illegible] anche impegno sociale. Il Csi ha appena organizzato uno spettacolo per gli ospiti del Don Orione insieme [illegible] Gruppo dell'Elastico. «Ringraziamo tutti - dicono [illegible] Csi - per averci permesso un momento che contiamo [illegible] ripetere». (m. c.)

[illegible] DI TA[illegible]

All'Argentina un contributo di 1[illegible] milioni [illegible]

Arriva, per la S.S. Argentina Arma, il contributo comunale per il 2000. Si tratta di 5164 euro, pari a 10 milioni di lire. Lo stanziamento per la società calcistica è stato predisposto dalla giunta comunale. (m. c.)

[illegible]

Aperti al pubblico i sepolcri con polvere [illegible] marmo

I caratteristici «Sepolcri», nei due luoghi di culto del paese, [illegible] aperti al pubblico da oggi a sabato dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19. Si tratta di composizioni particolari (uniche [illegible] Riviera) eseguite con polvere di marmo attraverso una tecnica laboriosa. (m. c.)

SOLIDARIETA'

In piazza Colombo bonsai per le [illegible] anti-aids

Bonsai in cambio di offerte in denaro per la cura e il sostegno di malati di aids. E' l'iniziativa a cura del centro giovanile «Barconda spaziolibero» fissata per domani e sabato in piazza Colombo. (m. c.)

[illegible] MIGLIORARE IL SERVIZIO DEI TRASPORTI PUBBLICI

In arrivo a Taggia 8 nuove pensiline

TAGGIA

Novità nell'arredo urbano [illegible] Taggia: sono state acquistate otto pensiline mentre presto arriveranno nuovi cestini portarifiuti [illegible] nuove segnaletiche, compresa quella turistica.

Le pensiline sono state acquistate, per 53.280 euro, un centinaio di milioni di vecchie lire, tramite la Riviera Trasporti che ora provvederà a sistemarle. Si tratta di infrastrutture che possono ospitare i portatori di handicap in carrozzella a differenza delle attuali che, oltre ad essere ridotte [illegible] malpartito, alcune danneggiate da vandali, non rispondono neppure ai dettami delle leggi inerenti l'abbattimento delle barriere architettoniche.

«Con le nuove pensiline - spiega il sindaco Lorenzo Barla - ci [illegible] notevole miglioramento del servizio. Le abbiamo già ordinate. A questo punto manca l'ultimo atto: quello della loro installazione. Che dovrebbe avvenire [illegible] tempi stretti».

La pensiline saranno sistemate soprattutto in via San Francesco [illegible] via del Piano. Si tratta di infrastrutture di una particolare tipologia estetica che dovrebbero risultare gradite sia a chi ne usufruirà e [illegible] vista di passanti o automobilisti..

[illegible] c'è anche un'altra novità legata alla concessione dell'appalto delle pubbliche affissioni. Un servizio che finora il Comune aveva curato in proprio.

«Al momento dell'assegnazione dell'appalto - annuncia il sindaco Lorenzo Barla - la ditta aggiudicataria dovrà fornire [illegible] tipologia di plancia confacente all'arredo urbano e un'ulteriore fornitura di cestini portarifiuti, che miglioreno la situazione attuale, oltre a tutta la segnaletica per le attività produttive e la segnaletica turistica».

Il Comune, anziché denaro, dunque, chiede servizi. Le pratiche sono seguite dall'architetto Raffaella Panizzi, delegata all'Arredo urbano, insieme al l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Albanese. (m. c.)

PROCURA E CARABINIERI DEL NUCLEO OPERATIVO ALLE PRESE CON AUTO ACQUISTATE E MAI PAGATE

Truffe alle finanziarie, tre indagati

Prestanome e false buste paga per accedere al contante

Giulio Gavino

[illegible]

Tre indagati per una truffa miliardaria ai danni delle società finanziarie che garantiscono pagamenti rateali per l'acquisto di autovetture. Sarebbero decine i casi al centro dell'indagine della procura [illegible] [illegible] carabinieri del Nucleo Operativo che stanno facendo luce sui meccanismi dell'abile raggiro il cui massimo guadagno è rappresentato dall'immissione su un «mercato parallelo» di automobili nuove di zecca. Gli avvisi [illegible] garanzia, arrivati contestualmente alle perquisizioni disposte nei giorni scorsi dal [illegible] procuratore Francesco Pescetto, interessano Claudio Tortoricci, [illegible] anni, di Sanremo, Emanuele Rosapinta, 50 anni, [illegible] Riva Ligure, e Ida Manfrinato, 59 anni, [illegible] Ventimiglia. L'ipotesi di [illegible] a loro contestata è quella [illegible] associazione a delinquere finalizzata alla truffa. Ieri pomeriggio il dottor Pe[illegible] ha proceduto al primo interrogatorio, quello di Rosapinta, che si è presentato a Palazzo [illegible] Giustizia assistito dall'avvocato Alberto Pezzini.

Questo, secondo la ricostruzione degli investigatori, il meccanismo della truffa. Come prima cosa [illegible] «banda» entrerebbe in contatto [illegible] persone indigenti, tossicodipendenti o disoccupati, assicurando loro un facile e immediato guadagno in cambio di una semplice «prestazione»: diventare acquirente di un'automobile. La «testa [illegible] legno» a quel punto viene dotata di documentazione fiscale in grado di accedere al finanziamento dalle società convenzionate con le autoconcessionarie, il tutto con false buste paga [illegible] [illegible] società inesistenti o a società in fallimento. Una volta concluso l'acquisto del bene la «banda» licenzierebbe il complice della truffa con poche centinaia [illegible] [illegible] immettendo [illegible] macchina truffata su un «mercato parallelo». Alle finanziarie verrebbero pagate soltanto le prime tratte, lasciandole poi di fronte all'impossibilità di recuperare il credito perché di fronte a persone indigenti [illegible] preferibilmente incensurate).

La procura [illegible] raccogliendo elementi in relazione alla truffa che sarebbe già stata posta in atto nei confronti di molte concessionarie [illegible] Sanremo, Bordighera, Ventimiglia [illegible] anche [illegible] Imperia. Le indagini, avviate lo scorso agosto, potrebbero portare a clamorosi colpi di scena già [illegible] prossimi giorni.

ARRESTATO PER L'INDAGINE SUI [illegible]

Designer di off shore dal giudice

[illegible] Interrogatorio di garanzia su rogatoria da Napoli, ieri [illegible] di fronte [illegible] giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio, per Carlo Hans Trivellone, [illegible] quarantina d'anni, [illegible] professionista ventimigliese [illegible] dalla Guardia [illegible] Finanza nell'ambito dell'indagine che interessa il «cantiere nautico partenopeo che avrebbe costruito e venduto le imbarcazioni utilizzate dai contrabbandieri di sigarette che [illegible] le notti fanno la spola tra le coste del Montenegro [illegible] [illegible] della Puglia. Trivellone, che per anni ha [illegible] nell'ambito [illegible] nautica off-shore collaborando anche con i cantieri [illegible] Vallecrosia che realizzavano [illegible] scafi [illegible] corsa per il campione Della Valle, si è avvalso [illegible] facoltà di non rispondere. L'avvocato Andrea Rovere, che ha assunto la difesa del professionista, ha fatto presente al giudice che le consulenze richieste [illegible] suo cliente, erano esclusivamente di genere professionale, insomma, che non avrebbe avuto a che fare in alcun modo [illegible] la realizzazione delle «barche per le sigarette». (g. ga.)

RUOLO DETERMINANTE NELL'ASSISTENZA DEI MALATI

Otto lezioni per formare i volontari ospedalieri

SANREMO

Otto serate (due la settimana) in cui apprenderanno elementi di psicologia, funzionamento delle strutture ospedaliere, norme di comportamento e soprattutto come ascoltare e dialogare con i malati. Poi s[illegible]no promossi «volontari Avo», vale a dire dell'associazione che negli ospedali porta non solo una parola di conforto ma anche con[illegible] aiuto nella somministrazio[illegible] dei pasti e altr[illegible]rso altri interventi a favore dei pazienti.

Il corso (diciannovesimo a Sanremo) parte mercoledì 3 aprile alle 20,45 con [illegible] intervento del presidente dell'Avo, Carlo Conte, e di Jose Turchetto Vadora su «Origini, finalità e sviluppi dell'Avo».

Questo il [illegible] del programma. Venerdì 5 aprile, dottor Emilio Manelli: «Struttura ospedaliera e norme igieniche sanitarie»; lunedì 8 aprile, don Edelweiss Montana[illegible]: «Incontro, ascolto, dialogo [illegible] il malato. Motivazioni di fondo»; mercoledì [illegible] aprile, dottoresse [illegible] Pagliano e Cristina Maglio: «Ruolo [illegible] cittadino nella sanità d'oggi»; venerdì [illegible] aprile Maria Teresa Testa e Fernanda Ciccione: «Collaborazione e rapporti con i volontari»; lunedì 15 aprile, volontari Avo: «Norme di comportamento e regolamento. Testi[illegible]»; mercoledì 17 aprile, Mirella Giusto e Carla Borro: «1982, prime esperienze tra volontari e personale ospedaliero. Storia di un cammino»; venerdì 19 aprile, dottor Roberto Ravera: «Malattia e salute tra psicologia e psi[illegible]smi: [illegible] chiave di lettura sulle correlazioni tra mente e corpo».

«Il nostro messaggio - [illegible]ce il presidente Carlo Conte - è indiriz[illegible] a [illegible] sceglie [illegible] due ore [illegible] settimana al servizio [illegible] malati».

Informazioni [illegible] [illegible] Avo di corso Orazio Raimondo 76 [illegible] allo 0184/577676 il lunedì e venerdì (ore 10-11,30) e il martedì e giovedì (15-17,30). [m. c.]

MA POTRÀ ANNULLARE IL CONTRATTO IN ASSENZA DI GARANZIE PER I CITTADINI

Arma, sì alla stazione radio Omnitel

La giunta autorizza un impianto per la telefonia ai Castelletti

Marco [illegible]

ARMA DI TAGGIA

E' il [illegible] delle «antenne» per la telefonia mobile. Dopo i casi di Sanremo, e quello più recente di Santo Stefano, [illegible] [illegible] ad Arma di Taggia. Il Comune ha infatti predisposto lo schema d'atto [illegible] la Omnitel per l'insediamento di [illegible] stazione radio-base per la telefonia mobile ai «Castelletti». Il documento è già stato approvato dalla giunta anche se, a titolo cautelare, sono state inserite clausole per [illegible] [illegible] convenzione se non dovessero [illegible]re fornite garanzie per la salute dei cittadini.

Il [illegible]ovo impianto sorgerà su un'area di proprietà del Comune di 20 metri quadrati, in regione «Castelletti», a circa un chilometro dall'Aurelia, dove sorge una vasca per l'acquedotto civico. La concessione alla società Omnitel Pronto Italia spa avrà la durata di sei anni.

Lo schema d'atto [illegible] stato approvato attenendosi alla legge [illegible] del 22 [illegible]zo 2001 e ai successivi decreti di attuazione nonché in ossequio agli strumenti di pianificazione comunale ed extracomunale.

Tutto ciò mentre studi autorevoli sono sempre più concordi nell'indicare i gravi pericoli da inquinamento elettromagnetico. Le radiazioni, anche se non ancora accertato in modo definitivo, creerebbero danni alla salute dell'uomo e soprattutto dei bambini nei qu[illegible] i rischi sarebbero dieci volte superiori.

Insomma, quanto [illegible] accadendo potrebbe allarmare gli armesi. L'Amministrazione si è però concessa un margine discrezionale alla concessione del sito, e dunque all'autorizzazione dell'impianto, grazie a precise garanzie: sotto il profilo urbanistico (che in questo caso diventa trascurabile) e sotto quello della pericolosità della stazione. «L'uso della base - si legge infatti nella delibera di approvazione dello schema d'atto - potrà essere ammesso solo previo esame di compatibilità sotto il profilo urbanistico in relazione all'impatto ambientale e al possibile danno arrecabile alla salute dei cittadini per esposizione alle onde elettromagnetiche».

Intanto a Santo Stefano al Mare è stato predisposto il testo [illegible] sottoscrivere, da parte dei cittadini, che sarà poi inviato [illegible] Comune. Questi, [illegible] [illegible] volta, avvierà un'azione nei confronti della Tim, facendosi forte dell'istanza ricevuta, in modo da impedire la realizzazione dell'impianto per telefonia cellulare [illegible] via Terzorio, a pochi metri dall'Aurelia, per di più in un punto dove sarà costruita la [illegible] scuola materna.

TRIBUNALE DI [illegible]

Cancelleria Sezione Fallimenti

Procedura num. 35 R.F.

Promossa dal Fallimento: S.n.c. Edilsidarella di Mariano A & C.

Curatore dott. Luca Marani, Via Vittorio Veneto 13

Tel. 0184.33530 - Fax 0184.33240

Avviso di vendita immobiliare con incanto (estratto)

Si rende noto che il giorno 18 aprile 2002, alle ore 10.00 circa [illegible] Delegato Dott.ssa Agnese, si procederà alla vendita con incanto ai sotto descritti, di quote [illegible] [illegible] [illegible]

La Vetrina Dell'Auto

FIAT

auto3 SPA

IMPERIA

V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570

AUDI A4 TURBO 1997
BMW 318 TDS [illegible] f/o
LANCIA DEDRA [illegible] **SW** 1998 f/o
LANCIA Y 1.2 LS 16V 1997 grigio met.
FIAT PUNTO 55S 3p ■ 5p 1995/98
FIAT BRAVA 1.6 ELX full optionals
FIAT MULTIPLA JTD ELX 2000 bordeaux met f/o
FIAT [illegible] **GT JTD** 1999 verde f/o
FIAT PANDA 4X4 [illegible] **CLUB** 1997
FIAT MAREA EL SW TD 1997 grigio met. f/o
HONDA CRV 1998 f/o
LANCIA KAPPA SW 2.4 JTD 11/98 boordeaux f/o
[illegible] **A** 1999 f/o

SANREMO

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891

RENAULT SCENIC TDS 1998 f/o
OPEL ASTRA 1.6 SPORT 1998 blu met. f/o
ROVER 4.6 [illegible] **GPL** f/o
VW GOLF 1.4 COMFORTLINE 1998 5P f/o
CRYSLER VOYAGER 1996 f/o

Motocicli

BMW R 100 GS 1994
PIAGGIO EXAGON 250 1999 bianco

Veicoli Commerciali

DUCATO 2.8 TD T.ALTO 1999
FORD COURIER 1.8 TD 1996 bianco
DUCATO PANORAMA 2.8 TDI 9p.1999 clima

PRESTITEMPO
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

AUTO [illegible], in collaborazione [illegible]
PRESTITEMPO, finanzia tutto l'usato
con PRIMA RATA A SETTEMBRE

PRESTITEMPO
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

@autocentrale

Finalmente Euro III
Autovetture nuove, usate, km zero, aziendali
fuoristrada, pick up, veicoli commerciali
adeguati ai listini di tutta europa

www.autocentrale.com

New [illegible] **Rottamazione**

0184-508940

DA EURO 30.200
MITSUBISHI PAJERO 3.2 TDI GLX 3 porte Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE

DA EURO 28.400
CHRYSLER JEEP NEW CHEROKEE 2.5 CRD Introvabili pronta consegna In Vari Colori

DA EURO 22.000
NISSAN TERRANO II 2.7 TD varie versioni Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE

DA EURO 11.500
[illegible]
1.9 D Berlina
Finanziamento Tasso Zero
o Sconto Imbattibile

DA EURO 10.000
NISSAN MICRA 1.0/1.4 Luxury Clima 5 porte Tasso Zero o Sconto Imbattibile

DAIHATSU
MITSUBISHI

TOP CAR SANREMO

Via San Francesco 86/88 - Tel 0184.591452 **SANREMO**
VENDITORE AUTORIZZATO

Seat Ibiza
Invito alla prova

- VW GOLF 1.9 TDI 110 CV [illegible] E 3 PORTE - 1999 - [illegible] MET.
- VW POLO 1.3 3 PORTE COMFORT - 1998 - [illegible] MET.
- RENAULT MEGANE COACH 1.6 - 1996 - BLU
- [illegible] CORSA SPORT 1.4 - AC - CL - 1995 - BIANCO
- TOYOTA COROLLA [illegible] 1.3 - 1996 - [illegible]
- FORD [illegible] 1.2 TECNO - 3P - 1997 - ARGENTO
- SUZUKI VITARA [illegible] GLX P. PAK - 1995 - VERDE [illegible]
- LADA [illegible] MASTER S. [illegible] 1.7 - [illegible] - [illegible]

RENAULT FOGLIARINI

• ARMA [illegible] TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA — Reg. Carnà tel. 0335 7740808
SANREMO — C.so Cavalloni, 268 tel.0184 502055
VENTIMIGLIA — Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT SCENIC 1.9 [illegible] [illegible] bianco f/o
RENAULT LAGUNA SW 1.8 2000 blu f/o
HONDA [illegible] **D 1.8** ls 1996 nero f/o
[illegible] **LEGACY** [illegible] **2000** 4WD 1997 blu f/o
ALFA ROMEO 156 T.S. 1.8 1997 grigio f/o

POLAR SW 2000 1996 bianco [illegible] gas
[illegible] **F12** 100cc [illegible] grigio
MERCEDES VITO 110 D 1996 bianco
SUZUKI GIMMY 1.3 da immatricolare grigio f/o

CONCESSIONARIA FIAT

MAGNANI ORESTE & C. S.p.A.

FIAT 600 SX	anno	02/2001	FIAT PALIO 3p. clima	anno	10/2001
FIAT PANDA 1.1 [illegible]	anno	10/2001	FIAT MAREA WEEK-END 1.6 ELX	anno	02/1998
[illegible] PANDA 4 X [illegible]	[illegible]	09/1998	FIAT MULTIPLA JTD ELX	[illegible]	05/2000
[illegible] PUNTO ELX 16V	[illegible]	10/2000	[illegible]OLKSWAGEN [illegible]OLF VARIANT	anno	12/1995
[illegible] PUNTO [illegible] ELX 3p.	[illegible]	07/2000	[illegible] PASSAT TDI 110	anno	02/1999

Vasto assortimento veicoli commerciali

Esempio
• FIORINO [illegible] anno 03/2000 • DOBLÒ DS [illegible] (doppia porta laterale) [illegible] 04/2001

Ventimiglia: C.so Limone Piemonte, 37 — Tel. 0184.23.12.08
C.so Limone Piemonte, 19 — Tel. 0184.35.28.52

II/2002

Dimensione globale

In questo numero:

APPUNTAMENTO A BAGDAD

Il rischio di dividere l'occidente
di Boris Biancheri

Dilemmi dell'America, timori dell'Europa
di Mark Strauss

Se la minaccia è credibile, Saddam cederà
intervista con Antonio Martino

Funzionano solo le alleanze ineguali
di Robert Skidelsky

Domani gli USA [illegible] [illegible] forti
di Joseph Nye

In Palestina ci vuole [illegible] muro
di Shlomo Avineri

Con l'Iran meglio il dialogo
di Antonio Badini

È più globale la pizza/È più globale la guerra
Polemica tra Thomas Friedman e Robert Kaplan

Anche al ribelle serve il marketing
di Clifford Bob

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

UN'ALTRA STRUTTURA RICETTIVA DI BORDIGHERA E' COINVOLTA NEL TRAFFICO DI PROFUGHI CURDI

Chiuso l'hotel dei clandestini

Ordinanza per sei mesi, il blitz dei carabinieri

Daniela Borghi

BORDIGHERA

L'autorità provinciale di Pubblica sicurezza ha disposto la chiusura straordinaria per sei mesi della Pensione Fulvio di via Arziglia, a Bordighera, per motivi di igiene ed ordine pubblico, legati al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. E' il secondo provvedimento analogo preso in città: nei giorni scorsi la Guardia di Finanza aveva messo i sigilli all'hotel Le Palme, perché i gestori, poi arrestati, davano rifugio ai clandestini curdi di passaggio (in genere diretti in Francia e in Germania), e spesso li portavano a destinazione oltre confine.

Il decreto riguardante la Pensione Fulvio è scattato dopo le numerose operazioni condotte dai carabinieri della locale compagnia, che avevano scoperto un covo di immigrati nordafricani ospitati dal gestore, Giu- Variardo, di anni, inottemperante alle disposizione di legge. Poco tempo fa, inoltre, nella pensione, era stata trovata ragazza morta da due giorni probabilmente per overdose da sostanze stupefacenti. La ragazza era morta che nessuno se accorgesse, in una sorta di abbandono disperato e desolato. Anche precedenza il locale era stato chiuso, ma, al massimo, per un periodo di venti giorni.

Il provvedimento è stato emesso in base all'articolo 100 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza (Tulps), che prevede la sospensione della licenza di un esercizio pubblico nel caso in cui diventi ritrovo di persone pregiudicate o comunque pericolose per l'ordine pubblico, la moralità e il buon costume. Nei prossimi giorni i carabinieri effettueranno controlli mirati, per verificare l'osservanza del decreto. In caso di recidività potrebbe scattare anche la revoca definitiva. Ma i controlli sono destinati a proseguire per diverso tempo e saranno anche ad altre strutture ricettive, non solo a Bordighera. Sorvegliata speciale anche Ventimiglia. Sono, le due località, una di crocevia per il passaggio dei clandestini. Flussi di immigrati irregolari che partono dalla Turchia e fanno il viaggio della speranza per raggiunge i Paesi Occidentali dove già si sono insediati amici e familiari. Spesso pagano migliaia di Euro per trovare un posto a qualche nave e poi sui treni che risalgono l'Italia e arrivano in Riviera.

Nelle foto di Marrico Gatti le fasi della chiusura della pensione Fulvio

VENTIMIGLIA, OPPOSIZIONE ALL'OFFENSIVA. ATTESA PER RUTELLI E DILIBERTO

E' già campagna elettorale «Valfrè ha sbagliato tutto»

VENTIMIGLIA

Leader nazionali del centrosinistra «sfileranno», nelle prossime settimane, nella città di confine.

In delle elezioni amministrative, Roma non risparmierà le energie, e farà arrivare nella città di confine, tra gli altri, anche Francesco Rutelli presidente della Margherita e Oliviero Diliberto, segretario dei Comunisti italiani.

Tutto questo sulla scia del buon esito della visita di Luciano Violante che, l'altra sera, ha riunito nella Sala consiliare più di trecento persone, accalcate, che hanno così partecipato all'apertura della campagna elettorale del centro-sinistra, a sostegno del candidato sindaco Dario Capelli.

di ottimismo nel quartier generale di via Cavour 65, il centro culturale Pier Paolo Pasolini: «E' stato un incontro caloroso: dopo ti applausi, Violante è stato abbracciato dalla gente, che lo ha quindi accolto calore. E' un buon segno: secondo noi c'è forte risveglio della cittadinanza. L'altra sera non c'erano tantissimi professionisti della politica, ma molta gente comune».

Sul fronte delle liste, non è ancora arrivata la risposta di Lorenzo Trucchi, l'ex politico ventimigliese che è stato invitato ad unirsi, con la sua lista, alla coalizione del centro-sinistra. Le liste in appoggio a Capelli, per ora quattro (Margherita, Ds e Sdi, Città del Sole, Rifondazione), saranno presentate tutte insieme, in data da stabilire.

Il capogruppo dei Ds, Ser- Scibilia, ha redatto documento che attacca l'attività del sindaco uscente, Giorgio Valfrè, che viene bocciato:

«Tra qualche tempo poche persone ricorderanno questo sindaco di Ventimiglia. Anni bui, dove la nostra città è arretrata sotto diversi aspetti», scrive Scibilia.

Aggiunge, in modo schematico: «Sociale: un pesante attacco alle persone più povere e più bisognose: barboni, profughi, extracomunitari. Questi i bersagli preferiti dalla destra. Aumento del traffico di stupefacenti e di clandestini, giardini pubblici come rifugio indisturbato della microcriminalità».

E ancora: «Economia: peggioramento dell'immagine pubblica della città. Diminuzione delle iniziative di promozione culturali, ambientali e storiche di Ventimiglia. Mancanza di progetti per la ricerca di finanziamenti europei. Crollo della politica transfrontaliera e dell'amicizia con la città di Mentone. Nessuno sviluppo del commercio e dell'artigianato locale. Eliminazione dei sostegni economici a favore della floricoltura. Opere pubbliche: parcheggi, porto, Piano regolatore: tre fallimenti simbolo dell'incapacità del governo Valfrè. Unico dato che emerge pubblicamente dal Palazzo è la tragedia che ha colpito duramente la nostra città: alluvione, sfollati, un operaio deceduto».

Infine, sulla questione morale: «Gli scandali che hanno colpito in questi ultimi quattro anni la nostra città, non hanno precedenti. Unica risposta dal Palazzo: silenzio ed omertà». [d. bo.]

LASH

Lettera di abbandono Giorgio I ora smentisce

«Il principe di Seborga non ha pensato scritto la lettera con le minacce di chiudere Palazzo del governo del Principato». Giorgio I interviene a seguito del documento che portava la sua firma: «Chiunque lo abbia fatto a nome del sottoscritto, lo faccia ora pubblicamente il proprio nome».

BORDIGHERA

Confcommercio, riunione col presidente Enrico Lupi

Il Centro parrocchiale di Terra-, a Bordighera, ospita oggi, alle 21, i soci della Confcommercio per varare i punti da inserire nel programma amministrativo. «Abbiamo convocato i vari settori commerciali e turistici per cercare di trovare le problematiche di ogni settore - spiega il presidente Francesco Verrando - Cercheremo di vagliare un documento che la lista da noi appoggiata dovrà inserire nel programma elettorale».

VENTIMIGLIA

Ritrovato il reperto bellico lanciato in mare tre mesi fa

E' stato individuato il proiettile della Seconda Guerra Mondiale che, circa tre mesi fa, era stato visto lanciare in mare, davanti all'ex dispensario di Ventimiglia, da un contadino di Camporosso. Dopo l'ordinanza di divieto di balneazione della Capitaneria di Porto, una ditta specializzata ha sondato i fondali trovando finalmente il proiettile, che sarà reso innocuo dagli artificieri della Marina.

ANDAR SU DUE RUOTE...

ULTRA PROMOZIONE

PIAGGIO CENTER
Petrucci s.r.l.
IMPERIA - Via Matteotti, 68
Tel. 0183.293381

- RUNNER VX 125 ~~3.740~~
  € 3.200 chiavi in mano
- RUNNER VXR
  € 3.350 chiavi in mano

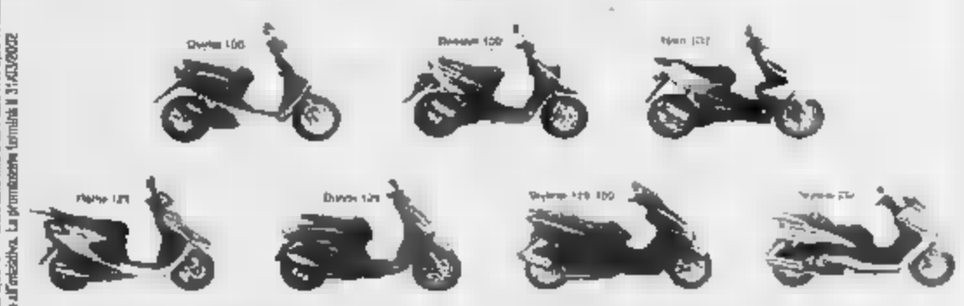
...dal 1955 a Sanremo
PIAGGIO CENTER
Bianchi Emilio s.a.s.
Corso Cavallotti, 39
Tel. 0184.541317

- ET4 125 ~~3.075~~
  € 2.811 chiavi in mano
- ET4 150 ~~3.275~~
  € 3.000 chiavi in mano

FINANZIAMENTO TASSO ZERO IN 12 MESI!

DE BONA MOTOSALONE
VASTO ASSORTIMENTO ACCESSORI

"Compri adesso a Prezzi Mai Visti e paghi il prossimo inverno!"



Compri oggi uno scooter con Sconti Visti e paghi con minirate solo dopo 9 mesi* e finanziamenti a tasso zero**.

Ricorda!!
Solo De Bona ritira moto su acquisto scooter

Via Aurelli, 18
IMPERIA - PORTO MAURIZIO
TEL. 0183.61274

II/2002

GLOBAL
LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.

Dimensione globale

In questo numero:

APPUNTAMENTO A BAGDAD

Il rischio di dividere l'occidente
di Boris Biancheri

Dilemmi dell'America, timori dell'Europa
di Mark Strauss

Se la minaccia è credibile, Saddam cederà
intervista con Antonio Martino

Funzionano solo le alleanze ineguali
di Robert Skidelsky

Domani gli USA saranno meno forti
di Joseph Nye

In Palestina ci vuole un muro
di Shlomo Avineri

Con l'Iran meglio il dialogo
di Antonio Badini

È più globale la pizza/È più globale la guerra
Polemica tra Thomas Friedman e Robert Kaplan

Anche al ribelle serve il marketing
di Clifford Bob

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

lucazamini.it

IL TRACCIATO DELLA 582 SARA' PIU' CORTO DI 9 CHILOMETRI, VERRA' DIMEZZATO IL TEMPO DI PERCORRENZA

Una galleria anche a Zuccarello

Ecco il progetto della nuova Albenga-Garessio

Stefano Pezzini

ALBENGA

Ventitrè chilometri di sicurezza contrapposti agli attuali di percorso tortuoso, pericoloso e adeguato alle norme di sicurezza: è, in sintesi, il tracciato della nuova 582 progettato dalla «Ecoprogest», la ditta cui si è rivolta la società Albenga-Garessio per lo studio, a lotti indipendenti, della rettificazione della Statale. Lo sviluppo del tracciato, dove è possibile, segue quello esistente limitandosi ad un allargamento della carreggiata sino a 9,50 metri, misura corrispondente alla categoria C, strada extraurbana secondaria, con due banchine di 1,25 metri e due corsie da 3,50 metri. In numerose tratte, invece, si prevedono varianti di tracciato, adeguamenti del tracciato alle nuove norme, riduzioni dove sia possibile della tortuosità che caratterizza la

Nella parte piemontese è prevista una galleria di 2 mila 400 metri sotto il San Bernardo che consentirà una forte di riduzione dei chilometri di percorrenza ma, soprattutto, risparmierà decina di curve. Nel tratto ligure, invece, sono previsti diversi tunnel che «tagliano» le curve. Il tunnel più lungo è progettato in corrispondenza dell'abitato di Zuccarello. Il progetto dell'«Ecoprogest» prevede anche una lunga serie di ponti e ponticelli per diminuire le mantenendo una pendenza equilibrata.

Sui 23 chilometri di strada 3 chilometre e 850 metri sarebbero in galleria e 2 chilometri e metri su viadotto. L'arteria avrebbe un costo tutto sommato limitato rispetto ai benefici che ne potrebbero derivare, circa 320 miliardi di vecchio lire, l'equivalente di 166 milioni di euro. «Ma la cosa positiva è che si tratta di un progetto che si può realizzare a stralci. Nulla vieta di finanziare un lotto e attendere poi ulteriori finanziamenti», commentano a Garessio, sede della società che gestirà l'arteria.

Attualmente la è una strada stretta e pericolosa. I mezzi pesanti il 10 per cento del traffico circolante e il flusso è di circa 250 veicoli all'ora, con una elevata percentuale di tratti dove è impossibile sorpassare e dove la velocità si aggira sui 40 chilometri all'ora: in coda si sta per il 75 per cento del viaggio.

Dopo le correzioni progettate prevede aumento traffico (l'Albenga-Garessio diventerebbe per molti turisti e operatori economici una valida alternativa all'Autostrada dei Fiori) e, con un flusso di 600 veicoli all'ora con il 10/12 per cento di traffico pesante il tempo di percorrenza sarebbe comunque dimezzato.

Il progetto affidato martedì alla «Ecoprogest» dal Consiglio di amministrazione della società che gestirà la strada è finanziato dalla stessa società presieduta da Luigi Sappa grazie agli utili derivanti dalla partecipazione in diverse società stradali. I finanziamenti per realizzare i lotti devono essere recuperati la 582 ormai è diventata una delle opere prioritarie nell'agenda del Ministero dei Trasporti. Una volta che la progettazione è terminata, insomma, ottenere gli stanziamenti sarà più facile.

Contemporaneamente avanti il progetto della Regione che vorrebbe coinvolgere nella costruzione anche l'Autofiori per realizzare una arteria, anche a pagamento, ma in grado di alleggerire, soprattutto in estate, il traffico del ritorno ferie e dal week end.

Per la nuova Albenga-Garessio prevista una galleria anche a Zuccarello

PROTESTA A PUNTA TACUARA

La Provincia taglia i parcheggi

La Provincia ha rifatto la segnaletica stradale, allargando carreggiata e «cancellando» una trentina di parcheggi lungo la via Aurelia, nel tratto a ponente di Laigueglia che va dall'hotel Bristol a via Punta Tacuara. E' avvenuto nei giorni scorsi ai piedi della salita che porta a Capo Mele e seguito a lavori di asfaltatura resi dopo posa fibre ottiche. L'intervento è però bastato a mandare su tutte le furie molti residenti, titolari di attività della zona e turisti che, in una situazione di carenza parcheggi già molto grave nella cittadina, visti privare di una importante valvola di sfogo. Non sono quindi tardate ad arrivare telefonate e lettere di protesta in Comune e alle forze dell'ordine che non hanno potuto fare altro che rivolgersi all'ente competente. Ha spiegato il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo: «Abbiamo chiesto un intervento urgente della Provincia per studiare come ripristinare i parcheggi. Sarà difficile però averlo prima di Pasqua. Di questa situazione sta creando disagi. Sparendo la fila di il tratto di strada diventato anche più pericoloso. Sarà forse un caso ma nella zona in questione si già verificati 2 incidenti». [m. br.]

A CERIALE DENUNCIATE ALTRE DUE PERSONE

Albenga, arrestato per spaccio di coca

CERIALE. Denunce, arresti e nuove spaccate nelle ultime 24 ore in Riviera. In seguito ad un rocambolesco inseguimento attraverso l'area Piccaro, lungo l'autostrada, i carabinieri di Ceriale, assieme agli agenti della polizia municipale cerialese, hanno denunciato a piede libero due marocchini di 20 e 25 anni per «spaccio». In seguito a segnalazioni da parte di residenti ed sono stati identificati i due giovani che probabilmente rifornivano ragazzi del Savonese e dell'Imperiese. Le indagini tra la zona di Campochiesa il cerialese proseguono. Intanto i carabinieri di Albenga, proseguendo nella lotta allo spaccio, hanno arrestato martedì sera Moula Abdel Ainbi, 25 anni, marocchino. Il giovane è stato consegnare un involucro agli occupanti di una vettura e seppur, alla vista dei militari, abbia cercato di far perdere le tracce, è stato infine bloccato ed è in a Savona.

Infine nuovo assalto notturno alle attività di via Marconi ad Alassio è stato a segno la notte. I ladri hanno nuovamente preso di mira l'ufficio di Giampaolo Fracchia. «Come denaro hanno portato via poco più di un euro e mi hanno rotto porte e saracinesca. Hanno però rovistato a lungo tra i documenti e la mi fa pensare. Sarà mirato? E' già la seconda volta che succede», ha detto Fracchia. [m. br.]

ZIE FLASH

PIETRA L.

Adesso nascono i negozi che non rompono le scatole

«Questo negozio non rompe le scatole». E' lo slogan utilizzato dal Comune di Pietra per una pro riciclaggio sarà lanciata con 5 mila brochure realizzate in collaborazione con Canepla e Aimeri. «A 300 bambini delle scuola saranno distribuiti "Al-diari", manuali in carta riciclata», ricorda l'assessore Catarella. [a. r.]

NOLI

La minoranza denuncia «Troppe spese inutili»

«Troppe volte i costi Comune sono stati appesantiti da spese evitabili come quelle per le incomprensibili palle di marmo messe davanti alla Porta di Piazza o le bitte pericolose piazzate, e poi rimosse, a fianco dell'oratorio Sant'Anna». La denuncia è stata fatta in Consiglio comunale a Noli dalla minoranza della Lista del Sole. [a. r.]

La giunta approva il piano di zonizzazione

Un nuovo passo dell'amministrazione in funzione della creazione del nuovo ospedale nella caserma Turinetto. Con una delibera di giunta è stato modificato il «piano di zonizzazione acustica» dell'area. [m. br.]

ALBENGA

«La vita in diretta» si collega a Campochiesa

Un collegamento in diretta con Albenga della trasmissione di Raiuno «La vita in diretta», condotta da Michele Cucuzza, per fare il punto sul duplice omicidio di Campochiesa. E' andato in onda ieri. [m. br.]

ALASSIO

Le associazioni economiche contro l'acquacoltura

Una petizione da parte delle associazioni categoria per la richiesta alle autorità competenti di spostare in altra zona le vasche per l'acquacoltura. E' partita in questi giorni. [m. br.]

Moria di oche nel Centa Interviene anche l'Asl

Veterinari dell'Asl in azione lungo il Centa. L'intervento è stato fatto l'altro giorno in seguito alla segnalazione di un cittadino che avrebbe visto alcune papere morte lungo il corso del fiume. [m. br.]

Appaltata manutenzione delle verdi cittadine

Con una delibera di giunta sono state assegnate dal Comune, a due ditte («Le Gardenie» e «Cerone Vito», entrambe di Albenga), la sistemazione e cura di 4 aree verdi cittadine. [m. br.]

BILANCIO «AL RISPARMIO» FAR FRONTE AI DEBITI, MA GLI INVESTIMENTI, ANCHE SE RIDOTTI, NON MANCANO

Spotorno «stanga» le seconde case

L'Ici sale dal 7 al 9 per mille e aumenta anche l'Irpef

Augusto Rembado

E' all'insegna dell'ottimismo il bilancio di previsione 2002 Spotorno. L'opposizione ha criticato le scelte della giunta Zunino, ma la maggioranza di centro-destra snocciola i suoi progetti «malgrado un bilancio al risparmio» e l'aumento dell'Ici dovuto un «debito», per una causa persa dal Comune, da oltre 250 mila euro.

BILANCIO Il Comune ha dovuto far fronte agli aumenti degli stipendi dei dipendenti (circa 75 mila euro nel 2002). Punterà quest'anno al completamento dei lavori nel centro storico, alla realizzazione della piattaforma ecologica e alla sistemazione degli impianti sportivi.

ICI Per far quadrare i conti «colpite» le seconde case per le quali l'aliquota Ici passa 7 al per mille (quasi 500 mila di maggiori entrate). Aumenta da a 300 mila lire invece la detrazione sulla prima

Nel fallimento dell'ex Palace è finito anche il Comune che a fronte di una richiesta di 1200 milioni di ha transato 500 milioni di lire con i quali diventerà definitivamente proprietario biblioteca del Palace. Il Comune cercherà di rivalersi sui condomini.

Il sindaco Giancarlo Zunino

Ha detto Livia Basadonne dell'opposizione: «Aumentano Ici e Irpef. Si colpiscono le seconde case anche delle utilizzate dai proprietari residenti. Dove sono i potenziamenti dei servizi sociali? Dove sono i migliori dei servizi per giovani ed anziani? Forti aumenti anche per le tariffe dello scuolabus».

REPLICA «Malgrado le difficoltà abbiamo realizzato già progettato, opere pubbliche importanti. C'è un crescente interesse dei privati verso la nostra città. Lo confermano i progetti per porto, e un nuovo borgo ligure. La collettività avrà in cambio strutture e servizi», hanno detto sindaco e a ri.

VILLA BERNARDA L'opposizione ha criticato ancora la trasformazione in alloggi, da parte privati, di Villa Bernarda dove Lowrence si ispirò per le opera. «Il progetto è legittimo, la villa vincolata. Cercheremo di recuperare il Castello tramite un comodato per 15 anni», ha detto il sindaco Zunino.

Borghetto

Sì del Consiglio al metano

BORGHETTO SS. Nell'ultimo Consiglio comunale Borghetto è stato approvato il bando per la gara per avviare la metanizzazione della città. Approvato anche il bando per il Piano pubblicità.

E' la seconda volta che il parlamentino di Borghetto ha approvato il documento della «finalizzato a risolvere problema annoso» che si trascina da quindicina di anni. Borghetto è fra le poche località costiere senza la rete della metanizzazione.

La precedente gara indetta dal Comune era andata deserta. Nel bando, per invogliare i privati, sono stati ridotti gli oneri a carico del futuro gestore. La discussione in Consiglio è stata lunga ed animata. Al termine il bando è passato con i soli voti della maggioranza di centro-destra, l'opposizione di centro-sinistra si è astenuta. Commenta il sindaco Franco Malpangotto: «Crediamo che queste condizioni proposte saranno appetibili e ci permetteranno di aggiudicare la in modo rapido».

Nella stessa seduta del Consiglio è stato approvato il Piano della pubblicità che prevede la sistemazione di tutte le installazioni fisse presenti sul territorio comunale. Saranno a carico del futuro gestore che si aggiudicherà l'appalto. L'importo stimato di circa mila euro per una concessione di 9 anni. Tutti i Comuni dovranno provvedere a questo Piano, una occasione anche per eliminare certe brutture dai centri storici.

Prima della fine della legislatura il Consiglio comunale di Borghetto si riunirà ancora una volta, entro metà aprile, per alcune nuove convenzioni. A fine maggio i borghettini andranno alle urne per eleggere il nuovo sindaco e tutto il Consiglio. [a. r.]

FINISCONO IN MANETTE TRE STRANIERE AD ALASSIO

Credit card rubate per fare shopping

ALASSIO

Erano in giro a fare shopping nei più prestigiosi negozi della Riviera, pagando con carte di credito intestate ad altre persone. In 3 sono finiti in manette grazie ad un'operazione condotta martedì pomeriggio dagli agenti Alassio, coordinati da Anna Maria De Rosa. Si tratta 3 giovani francesi e di una rumena che ad Alassio hanno comprato prodotti di elettronica e stavano per acquistare Rolex spendendo migliaia euro.

Cedric Toubas e Sofiane Machergui, entrambi di 23 anni e nati residenti a Marsiglia, assieme a Somesan Pop Angela Ramona, di 26 anni, Gerla (Romania) ma residente a Nizza, sono stati arrestati polizia per «indebito utilizzo di carte credito risultate rubate». Nel primo pomeriggio di ieri i 3 giovani sono entrati in un negozio foto-video del budello e hanno acquistato telefonini, videogiochi e cuffie stereofoniche per valore di 2 mila euro pagando carte di credito. Successivamente entrati in una gioielleria del centro per acquistare un orologio Rolex del valore di 4 mila euro. Un problema nell'accettazione della carta elettronica ha però insospettito titolare del negozio che ha avvisato la polizia. Intorno alle 14,30 i 3 possessori di ben 6 carte di credito complessive, intestate ad altrettante persone, sono stati bloccati dagli agenti del commissariato. La giovane rumena è ora in carcere a Genova, ed i 2 ragazzi francesi in quello di Savona.

La polizia ha effettuato in breve tempo numerosi accertamenti per scoprire che, seppur bloccate ed inutilizzabili in Francia e Usa, stranamente le carte potevano essere ancora usate in Italia. A carico dei 3 giovani, ai quali oltre alle carte, è stata sequestrata tutta la merce acquistata, ci sono precedenti per reati similari compiuti in Francia. Le carte di credito sono state usate anche in altre località della Riviera di Ponente come Sanremo. [m. br.]

LOANO

AL CIRCOLO CALVINO

Inizia «L'ora del tu» quattro incontri sul «mondo equo»

LOANO. «No global, diritti umani, consumi corretti, resistenza, banca etica». Sono fra i temi che saranno approfonditi nel ciclo di incontri dal titolo «L'ora tu». Il programma, presentato dai Circoli del Ponente prende il via oggi da Loano, presso la sala del Kursaal alle 21. Presentazione «Movimenti no global» con Norma Bertoncelli, Luciano Nicolini, Franco Zunino. Lunedì 8 aprile incontro con Bruno e Schivo e Lara Grassi di Amnesty International a Cisano sul Neva (sala consigliare ore 21). Nella stessa località il 18 aprile incontro con Tiziana Bonora. Dopo la festa musicale, nel pomeriggio del 25 aprile ad Alassio, i Circolo del Ponente danno ancora appuntamento il 9 maggio al Kursaal di Loano e il maggio, tutto il giorno per e natura», a Cisano sul Neva. [a. r.]

FINALE L.

RISULTATI POSITIVI

I vertici Piaggio hanno incontrato il sindacato

I debiti con le banche della Piaggio Aero Industries sono «contenuti» in un paio di miliardi lire. E' il dato più significativo emerso l'altra sera dal faccia a faccia fra i vertici dell'azienda aeronautica ligure, guidati dall'amministratore Di Masi e i rappresentanti sindacali. I risultati dell'incontro no stati illustrati ieri ai dipendenti della fabbrica di Finale Ligure nel corso di un'assemblea.

I vertici della Piaggio hanno confermato le strategie in corso per il rilancio dell'azienda sul mercato Usa, l'unico in grado di assorbire un numero corposo di commesse per il «gioiello di famiglia» il turboelica P 180. Nessuna novità, al momento, sull'ipotesi di trasferimento della fabbrica finalese nelle aree dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. [a. r.]

IL LAVORO PROMOZIONALE DELL'AGENZIA «IN LIGURIA» STA DANDO I PRIMI IMPORTANTI RISULTATI

In Riviera sono in arrivo tedeschi e olandesi

Segnali di ripresa per il turismo, dal prossimo anno charter dall'estero a Villanova

GENOVA

La vigilia di Pasqua, con l'attesa di visitatori italiani e stranieri nel capoluogo ligure e nelle Riviere, riporta al centro dell'attenzione il tema del turismo.

AGENZIA REGIONALE I primi dati che emergono rispetto all'andamento del mercato nella primissima fase del 2002, secondo l'agenzia regionale, indicano: lieve incremento turisti tedeschi, ripresa del mercato inglese e boom di quello olandese. A questo proposito il presidente della Regione, Sandro Biasotti, l'assessore regionale al turismo, Franco Amoretti, e Alessandro Della Giovanna, direttore di «In Liguria», hanno affermato che le iniziative organizzate all'estero dall'agenzia regionale stanno iniziando a dare i frutti attesi. Dai dati relativi all'inizio del 2002 «arrivano segnali positivi che fanno prevedere incrementi complessivi dei turisti italiani e stranieri variabili tra e il 15% rispetto allo anno, un periodo che per il settore è già molto buono». Per quanto riguarda gli arrivi stranieri, uno degli operatori liguri impegnati l'estero, la Mamberto, ha annunciato un incremento del 25% dei turisti olandesi e del 2-3% dei tedeschi, oltre a una conferma della ripresa del mercato inglese. Tra le novità per il 2003, anche il ripristino di voli charter tra Olanda e Liguria dopo anni di assenza. Lo scalo prescelto è quello di Villanova d'Albenga.

RIPORSE In margine al discorso sulle tendenze del movimento turistico, il presidente della Regione Sandro Biasotti ha approfittato per puntualizzare il discorso sulle aziende turistiche e sull'agenzia regionale. Ha detto che i 71 dipendenti delle Apt non devono temere per il loro posto di lavoro e che le stesse aziende non saranno cancellate, bensì soltanto ristrutturate e riorganizzate.

GIOCHI E MUSICA PER ANIMARE LE FESTE

Finale si prepara alla Pasqua

Distribuzione di di cioccolata, passeggiate in pony, mostre d'arte, musica dal vivo ed anche dimostrazioni di pronto soccorso. Saranno intensi, sempre, i giorni di Pasqua Ligure per iniziativa del Comune delle associazioni cittadine. Quattro gli appuntamenti di sabato. L'Associazione «I Gatosci de Pia», alle 10, procede la tradizionale distribuzione di ovetti pasquali per i bambini in piazza Carlo Mamberto. A Finalborgo, dalle 16, l'Associazione-comitato di Finalborgo, il Csc Piaggio, la Società Ippica e l'Avis, organizzano la di Pasqua» con la distribuzione di uova di cioccolato, passeggiate in pony per le vie del Borgo, giochi e musica dal vivo «Slot Machine». Alle 17,30 di sabato inaugurazione della mostra «Quadra», pittura e scultura, con il concerto degli «Irishfield» presso i chiostri di Santa Caterina. La mostra, che propone opere di Caser, Di Vinci, Grattarola e Meneghelli, sarà visitabile sino al 2 maggio. Alle 21 del 30, infine, particolare cerimonia religiosa della Pasqua della Resurrezione presso il parco Padri Cappuccini (ingresso via Cagna). Il giorno Pasqua la Croce Bianca Finalmarina, in occasione dei suoi 90 anni, organizza alle 10,30 piazza Buraggi, «Novant'anni di volontariato, novant'anni di bontà», la distribuzione di uova pasquali e palloncini ai bambini e con dimostrazioni tecniche pronto per vie centro Marina e Pia, dalle 10, si svolgerà la tradizionale sfilata pasquale della storica banda folkloristica «Rumpe e Streppa». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

GENOVA E PROVINCIA

CHIAVARI

CHIAVARESE. Tel 0185-32[illegible].
Concerto grosso
Ore 21

ALBISOLA. Tel [illegible]
[illegible]
Ore 15,45-18-20.[illegible]
€ 6,70-4,70

CIAK 1. Tel. 019-825.714.
Mi chiamo Sam
Ore 16,30-17,50-20,10-22,30.
€ 6,70-4,70.

CIAK 2. Tel. 019-825.714.
Gosford park
Ore 15,30-17,50-20,15-22,40.
€ 6,70-4,70.

CIAK 3. Tel. 019-825.714
A beautiful mind
[illegible] 15-19,30-22,15
€ 6,70-4,70

FILDORADO. Tel. [illegible] 563.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70.

[illegible] 019-8388322.
[illegible]

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30. € 5,10-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45 € 4,13-3,10.

SESTRI LEVANTE

COLOMBO. Tel. 0185-540.283.
Vidocq
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00

[illegible]
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

VALPOLCEVERA

[illegible] 0182-51419.
Figli
[illegible] € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. [illegible]
Monster & Co
[illegible]
€ 6,00-4,00-3,00

CASELLA V.

[illegible]
Ore 16 € 4,20-3,10

VOLTRI

[illegible]
Ore 16-21. € 5,16-4,13-3,10.

RECCO

CINETEATRO GARIBALDI. Tel 0185-52910
Monster & Co
Ore 20,30-22,30.
€ 5,00-4,50

CAMPOMORONE

ARSA. Tel 010-7090353
L'opera da tre soldi Ore 21
€ 5,20-4,20

PIANA CRIXIA

CINEMA. Tel 692910
[illegible]
[illegible]
€ [illegible]

S.OLCESE

LOUISE. Tel 010-669 967
Gosford park
Ore 20-22,30 e 6,20-4,13-3,10.

RONCO SCRIVIA

TEATRO SASSELLO.
[illegible]
Ore 21,30. € 4

CAIRO MONTENOTTE

VERDI 1. Tel 019 97 249
OGGI RIPOSO.
Ore 20,40-22,40. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel 019 97 749
OGGI RIPOSO.
Ore 20,25-22,40. € 7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91 68.
In the bedroom
[illegible] 15; 17,30; 20, 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91 68.
Gosford park.
[illegible] 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON [illegible]. Tel. 010-247.35.49.
Yanguy
Or. 15,30. 17,50; 20,30, 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 15,15
Il signore degli anelli
Or.: 17,30, 21,30

AURORA. Tel. 010-592 525.
Kate & Leopold.
Or.: 15,30, 17,45; 20,15; 22,30.

CHIAFFERANO ANTICO. [illegible].
Kate & Leopold
Or: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vidocq
Or. 14,45; 18,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful mind
Or. 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
[illegible] park.
Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Crossroads - Le strade della vita.
[illegible] 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO [illegible]. Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Or 15,30; 17,45; 20; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Amnesia.
Or 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible].010-254.18.20.
Mi chiamo Sam.
Or. 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Killing me softly.
Or: 15,45; 18; 20,15; 20,30; 0,30.

[illegible] ANTICO. [illegible].18.20.
[illegible].
Or. 14,45; 15,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
A beautiful mind
Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
Moulin Rouge.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Ligustina 164. Tel. 010-377.95.35
Incantesimo napoletano.
Or.: 20,45; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691.
[illegible]
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ODEON. Tel. 010-362 82.98.
[illegible] **& Co**
Or.: 15; 16.55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
A beautiful mind.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]
Or.: 15,30; 18,30; 21,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Mi chiamo Sam
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA ERVOI. Tel. 010-[illegible].
Lunedì mattina
Or.: 15; 22,30
Mulholland drive
Or.: 17,30; 20

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Killing me softly
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
[illegible].
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Parla con lei.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I 13 spettri. [illegible].14
Or.: 14,50, 19,10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Videoq.
Or.: 17,40; 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
Kate & Leopold
Or.: [illegible]50; 19,20, 22.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ali.
[illegible]: 15,40; 21,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. T. 199.123.321
Crossroads. Or.: 15,40, 17,50; 20; 22,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind.
[illegible] e sab. 14,45; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,50; 17; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Gosford park.
Or.: ven. e sab. 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Monster & Co
[illegible]: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

UCI [illegible]AS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mi chiamo Sam.
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amnesia
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Killing me softly.
Or.: 14; 16,10, 18,20; 20,30; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il Signore degli Anelli.
Or. 14,20, 19,10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
In the bedroom
Or.: 15; 19.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
D-Tox
Or.: 17,50, 20; 22,10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Training day.
Or.: 14,10; 16,40; 21,10.

SESTRI PONENTE

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CORNIGLIANO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

SAMPIERDARENA

[illegible]. Tel. 010-69.812.00
OGGI RIPOSO
Or.: 15.20; 17.40; 20; 22.10

IL BIRO. Tel. 010-320.25.64.
[illegible]
[illegible]

SESTRI PONENTE

MARCONI. Tel. 010-613.61.38
OGGI RIPOSO
Or.: 21

ANDORA.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,30, 20,15; 22,30.

CINEMA CAMPESE OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE.
I vestiti nuovi dell'Imperatore
Ore 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEGLIE.
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-288 033
Monsoon wedding
Ore 21,15

AUGUSTUS. Tel. 0185-91.95
OGGI RIPOSO
Or.: 10,10; 16,15; 20,20; 22,30.

ENTRONE Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO
[illegible]. 0185-383.274
Monster & Co
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

RIVISTON. Tel. 0185-309.094
Gosford park
Or.: 16; 19; 22

[illegible]
ASTON. Tel. 0185-41.505
Lucky Break
Ore 21,15

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR
Tel. 0183-61978
Prenotazioni aperte per **Shallo Monica**
in programma venerdì 5 aprile alle 21
Oran.bottaghino 9,30-12,30

[illegible]
Tel. 0183-63871
A beautiful mind
Ore 20-22,40
Euro 5-4

DANTE
[illegible]. 0183-293620.
Oggi riposo

[illegible]
Tel. 0183-292745.
Monsters & Co
Orario: 15.15-17-18,50-20,45-22.40
Euro 5-4

DIANO MARINA
POLITEAMA.
Tel 0183-495930.
NUOVA PROGRAMMAZIONE

ORMEA DI TAGGIA
[illegible]
Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

PONTEDASSIO
[illegible]
Tel. 0184-261955
Brucio nel vento
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche [illegible] www.bordighera.it

DOLCEACQUA
CRISTALLO
Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
DON BOSCO
Tel. 0184-290014. OGGI RIPOSO.

[illegible]. 0184-506.060.
Ore 21,15, spettacolo [illegible] teatrale: «Senza sipario»

[illegible]. [illegible].060.
[illegible]
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). [illegible] 5,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel [illegible].060.
Killing me softly
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.[illegible].
A beautiful mind
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
[illegible]chiamo Sam
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

CENTRALE. Tel. 0184-[illegible].
Gosford park
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70.

TABARIN. Tel. 597822.
Iris-Un amore vero
[illegible] (indicativi): 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70.

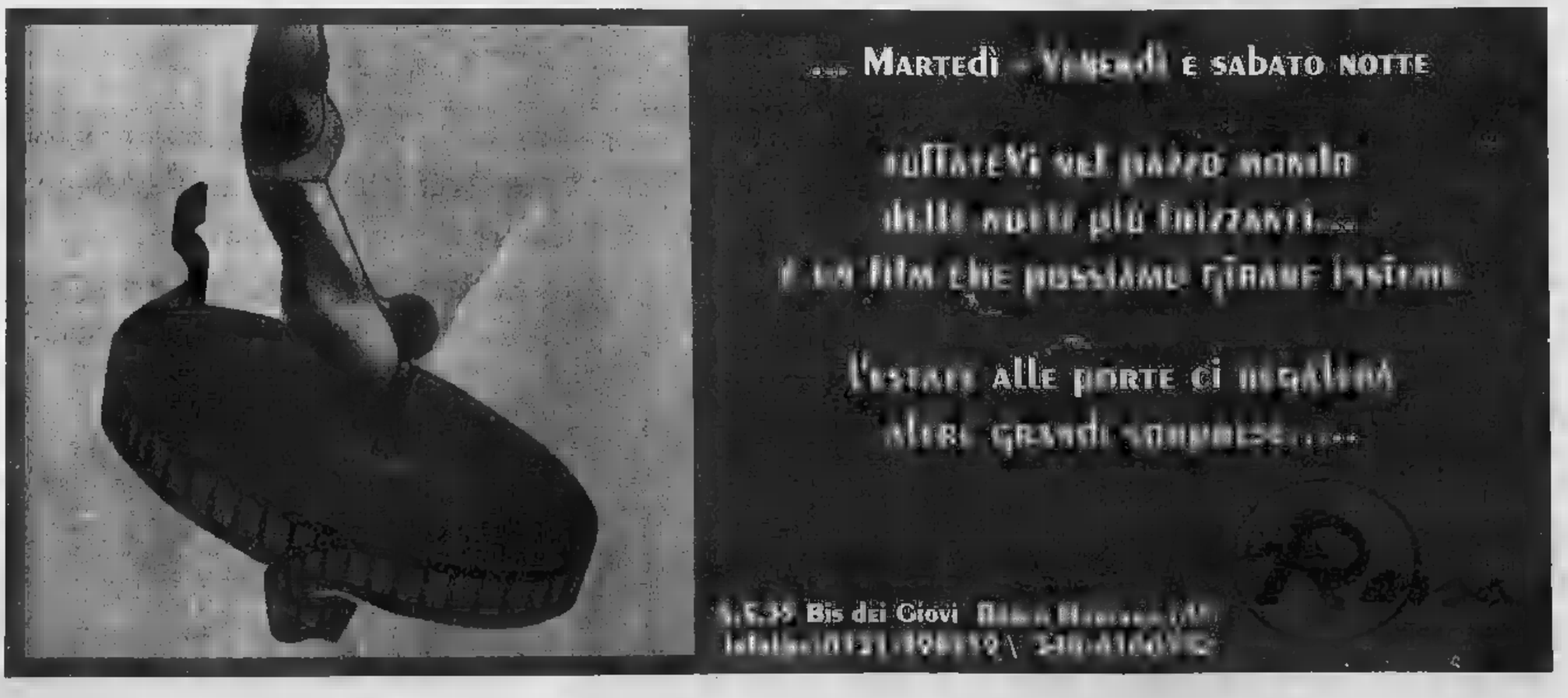
[illegible]. 0184-507.070.
Tanguy
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei [illegible] storici e alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM

Una scena di «No man's land», Premio Oscar quale miglior film straniero

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA SOTTO [illegible] PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca d'una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli [illegible] poteri.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è [illegible] vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film p[illegible] (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Marina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione [illegible] i nazisti; nel 1933 fu [illegible] dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 cento-venti militari americani [illegible] mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui [illegible] è naufragata.
[illegible]. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche di infanzia che si ritrovano dopo tanti [illegible] per un viaggio negli States.
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
DA [illegible] A DIECI. Commedia drammatica. Ugabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
IL FAVOLOSO [illegible] AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. [illegible] regista [illegible] «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca [illegible] fratello che non ha mai conosciuto.
GOSFORD PARK. Giallo. Il [illegible] lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del [illegible]: un ricevimento viene ro[illegible] da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE & [illegible]LD. Commedia. Nella vita [illegible] manager in carriera Meg Ryan si attacca un galante pe[illegible]ggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, [illegible] un ridanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
TRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più [illegible] d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta [illegible] una tragedia.
[illegible]EDI' MATTINA. Drammatico. Otar Ioseliani [illegible] la [illegible] un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
Il Cristo [illegible] SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. [illegible] l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di lanciarsi la custodia della figlia.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita [illegible] loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista [illegible] spavento» Sulley e il [illegible] rotondo assistente Mike.
[illegible] DRIVE. Thriller. Il nuovo film di [illegible] Lynch comincia [illegible] Incidente [illegible]: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che le ospita [illegible] proprio appartamento.
IL [illegible] E' IN C[illegible]. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di [illegible] Almodovar racconta di due uomini, un infermiere e [illegible] giornalista, che si [illegible] mente curano due donne in coma nello stesso ospedale.
LA RIVINCITA [illegible] BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL [illegible] DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di [illegible] coltivatore che [illegible] impossessarsi di [illegible] anello dagli [illegible] poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma [illegible] intende andarsene da casa.
[illegible] DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto civico, il suo [illegible] collega Ethan Hawke un idealista.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kirtlas e i figli sfruttano un [illegible] [illegible] moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.



PIANOBAR NELLE SALE DI SANREMO, PINO LUCIFERO ALLA CONSOLLE DEL DISCO LOCO, KARAOKE AD ARMA, HOUSE ALL'HORUS

Giovedì nel segno della musica live

Dj al Sortilegio, Concerto Grosso con De Scalzi a Savona

Il giovedì notte comprende appuntamenti con la dance, animazione, balli latini.

Oggi alle 21 «Concerto Grosso» al Chiabrera Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls e l'Orchestra sinfonica diretta dal maestro Maurizio Salvi. Sconti assicurati presentando il coupon de La Stampa.

ALBENGA Alla discoteca Horus dj Antonello, Arena, Francesco, Stefano Pain e Mr Rounge (dance commerciale e house).

ALASSIO Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Halloween music tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's (giovedì «La piratessa»), al Fred Music, al Sol Ponente (live).

LAIGUEGLIA Discoteca dj al Lido di Laigueglia.

ANDORA Al Timone liscioteca e in serata orchestra. Piano bar al Priore.

Ritrovo al Porteghetto.

SAN Ritrovo al Barock café con la serata dedicata alle donne. L'animazione è affidata a Luca.

DIANO MARINA Notte latino-americana al Sortilegio di via Mortula: dalle 22 ruedo cubano in compagnia di insegnanti di ballo che svelano i segreti di bachate, salsa e merengue. Alla consolle siede il dj Marco M. I bagni Ponterosso di Guerino De Marco restano aperti tutto l'anno. Al bar sulla spiaggia, «happy hour» dalle alle Il ritrovo

La Storia dei New Trolls questa sera al Teatro Chiabrera di Savona con l'accompagnamento dell'orchestra sinfonica

ripresenta in una veste rinnovata, con ombrelloni in stile hawaiano. Il «glorioso» bar Roma è stato rilevato dalla famiglia Manduca, proprietaria del Barock a San Bartolomeo. Ritrovo al bar Skipper, Solito Posto, Jammin' e Valerie.

IMPERIA Musica dance all'Art Gallery via Rambaldo, discopub aperto dalle alle 4. Il «glorio» bar Roma è stato rilevato dalla famiglia Manduca, proprietaria del Barock a San Bartolomeo. Ritrovo al bar Skipper, Solito Posto e Valerie. «Tommy show» dopo le 19 al bar Solis di piazza Bianchi. Happy hour dalle alle alla Bacicadda del porto di Oneglia.

CIPRESSA Giochi vari (tradizionali e video) e musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Crepes, giochi e musica al Baretto.

GIOVEDI' 28 MARZO 2002
COMUNE DI
ECCOCI
LA
AISM
GROOVE IT
CONCERTO GROSSO
di Vittorio De Scalzi,
con l'Orchestra Sinfonica
Teatro Comunale Chiabrera
28 ore 21
Prevendite presso il Teatro Chiabrera: lunedì, martedì e
aperti a partire dalle ore 16
Presentare il tagliando del giorno di pubblicazione
Non sono valide le fotocopie

RIVA LIGURE Si balla al Sensual con l'orchestra Le Nuove Immagini.

POMPEIANA Allo Sciaratu ritrovo con gastronomia.

ARMA DI TAGGIA Karaoke al Bar Gelateria Ligure. Video-music al Flower's pub.

Musica vario genere all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Video, giochi, gelati artigianali e musica al Bar Pradio.

SANREMO Nella Sala Liberty del casinò pianobar con Nello Cuppone. Al Disco Loco (ingresso omaggio alle donne) musica da discoteca con il dj resident Pino Lucifero. Musica pre-discoteca al Mistral Pub di rondò Garibaldi. Al bancone il Trio Medusa. Musica d'atmosfera all'En Plein, sotto la casa da gioco, e cocktail di Angel. Al Mazzini Pub birre, primi piatti, video e musica. Musica con dj all'Aighesé alla Pigna. Dalle 23 alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana, pianobar con Leonardo (cover italiane e straniere). Alle 2 apre il Bar Portioli davanti all'ex stazione ferroviaria. Il locale è stato arricchito di diverse piante e propone musica oltre a prodotti di pasticceria ed altri appena sfornati.

OSPEDALETTI Musica d'ambiente al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina. Spuntini fino a tardi e birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA La musica melodica è proposta dal cantante-ristoratore Erio Tripodi nel suo Tempio della Canzone di via Roma.

Panini e primi piatti al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al pub Charlot di della Repubblica 8, al bivio per Claixe, musica di sottofondo.

E' aperto fino a tardi il Bananarama, sul lungomare.

Musica live al Sass Café. Al Metropole Palace, piano bar Les Ambassadeurs in avenue de la Madone con cocktails.

NIZZA Live music al Lucky Clover in rue Defly nella città vecchia.

QUESTA SERA A CERIANA SI APRE LA SETTIMANA SANTA

Il rito dei flagellanti ritorno al medioevo

CERIANA

Si rinnova questa sera a Ceriana, la processione dei flagellanti delle confraternite. Un avvenimento che dà il via alle cerimonie della Settimana santa ed è seguito da molti fedeli non solo locali ma che arrivano da un po' tutta la Riviera. Tanto che è stato predisposto un servizio straordinario di pullman con partenza alle 19,15 dall'autostazione di Sanremo.

Si comincia alle 20 con la «Cena del Signore». Quindi la processione dei flagellanti delle confraternite della Misericordia, Santa Marina, Visitazione e Santa Marta. Una tradizione che si rinnova dal Medioevo. I flagellanti erano penitenti che, in processione, si frustavano la schiena con il flagello, una frusta con strisce di cuoio o corde con nodi. Saranno eseguiti antichi canti davanti alla raffigurazione di deposto nella tomba allestita nel «Sepolcro» con l'ausilio di immagini autentiche del Seicento.

Domani alle 14,45 «Passione del Signore» nelle vie del paese. Anche in questo con processione cui prenderanno parte gli «angioletti» nel borgo antico l'esecuzione degli antichi «Miserere» e «Stabat Mater». Il corteo sarà accompagnato dal cupo suono dei tradizionali corni di corteccia e delle «tabule». I ragazzi del paese sono stati invitati direttamente dal sindaco Bruna Rebaudo a costruire i corni, di corteccia, che saranno suonati già oggi e fino a sabato. Proprio al termine delle funzioni di domani ci sarà la premiazione di tutti i costruttori e proprietari dei corni utilizzati. Ci sarà anche distribuzione di «frisciò» cucinati in gran numero a Ceriana proprio nel periodo della Passione.

Sabato a partire dalle 20,30 veglia pasquale con la partecipazione della Schola Cantorum. Infine domenica 31, alle 11, Pasqua di Resurrezione e santa messa celebrata in forma solenne con l'intervento della Schola Cantorum. [m. c.]

DIRITTI DELL'INFANZIA, MOSTRA A PORTO MAURIZIO

Fino oggi un «percorso di pace» al Centro polivalente

Prosegue fino a oggi la mostra sui «Diritti dell'infanzia» al Centro polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio: l'iniziativa è promossa da Regione, Commissione per i Diritti umani e Intercultura della Direzione scolastica regionale. Il significativo sottotitolo dell'esposizione è «Immagini di un percorso per un mondo di pace». Tra gli obiettivi, quello di far conoscere i trattati internazionali che regolamentano questo settore molto delicato. La mostra (orario 9-12; 15-17) permette di seguire le attività svolte nell'area minori e i servizi degli asili nido a cura dell'assessorato ai Servizi socio-sanitari ed educativi del Comune imperiese. [e. f.]

GRUPPO TEATRALE «EMIGRA» A COSTARAINERA

Il Movente costretto a lasciare S. Stefano

SANREMO

Sono quasi sanremesi, gli attori de Il Movente, ma non hanno mai avuto troppa fortuna in casa loro. «emigrati» a Santo Stefano, comune che, però, li ha sfrattati. Definitivamente.

Eppure «Il Movente» negli ultimi anni ha prodotto spettacoli di buon livello, ha partecipato più volte al Festival del teatro di Avignone e, ancora, ha vinto vari premi. «La nostra ambizione - afferma il presidente Paolo Tartarini - è quella di avere una sede per le prove e svolgere corsi. Sappiamo che non è facile reperirla a Sanremo. Ora l'Amministrazione ci ha comunque proposto uno spazio. La ringraziamo per l'attenzione.

«Il Movente» era a Santo Stefano, legato al Comune da convenzione, quattro anni. Il gruppo aveva a disposizione uno spazio per le prove e milioni l'anno. In cambio da due a tre spettacoli l'anno nel paese». E' invece saltata da tempo la collaborazione con le scuole. «Perché - afferma Paolo Tartarini - abbiamo trovato scarse collaborazione nelle maestre».

Ora, però, manca anche l'aiuto del Comune. «La convenzione non è più stata rinnovata - ricorda il presidente - perché i locali matici sono stati reclamati dalle maestre. Insieme a noi sono state escluse altre due associazioni che insegnavano ballo».

«Il Movente» ha però trovato un'ulteriore «casa», a Costarainera. «Grazie all'interessamento del sindaco Mareri - dice ancora Tartarini - disponiamo di un locale per due anni». Ma, rispetto a quanto garantiva Santo Stefano, non avrà alcuna sovvenzione . «Comunque - dice ancora il presidente - per ringraziare Costarainera in estate allestiremo spettacolo per bambini, nel paese. Gratuitamente».

Cade a questo punto la dizione «Santo Stefano» aggiunta al nome «Il Movente». L'associazione teatrale conta oggi su trenta aderenti, dei quali impegnati nelle recite. [m. o.]

LA SECONDA ELIMINATORIA E' IN PROGRAMMA IL 19, LA FINALISSIMA IL 26: SI SFIDANO SEI GRUPPI

Pop e rock in riva al mare, un nuovo concorso

Dal 5 aprile le band locali si sfideranno in un Palatenda di fronte al bar Sailor's

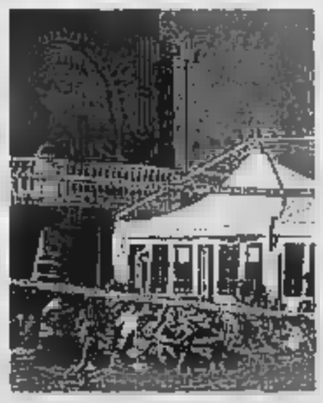
Enrico Ferrari

IMPERIA

Si chiamerà «Palatenda on the beach» (la dicitura Teatro del Mare, sanno a Sanremo, porta male), e verrà montato questo fine settimana, per ospitare le manifestazioni legate al «Wind Festival». Ma la tensostruttura che sorgerà davanti al bar Sailor's della Marina di Porto è destinata ad accogliere anche una novità assoluta: il concorso per gruppi emergenti «Pop 2002», proposto da Christian Lavernier e Marco Di Masci. La proposta segna la nascita del Comitato promotore Logist.

Da venerdì 5 aprile le band locali si daranno battaglia in un'ambientazione inedita, per contendersi l'inserimento dei loro brani in un Compact disc che documenterà la finalissima, in programma il (seconda eliminatoria il Ogni serata verrà comunque registrata. Ci saranno due giurie, una di qualità e una formata dal pubblico, ognuna di pari importanza in vista del verdetto. Quella «di qualità» comprenderà musicisti come lo stesso Lavernier e Giovanni Sardo, presidente di Panta Musica.

Ogni serata avrà inizio alle 22. Durante le eliminatorie, cinquanta minuti ciascuna. Si parte il 5 aprile. Gli imperiesi No Price sono formati da Fabrizio Barbera (voce-chitarra), Ivan Vosirino (batteria), Alberto Garassino (tastiere), Fabrizio Civico (chitarre) e Paolo Nalbone (basso). In repertorio, cover di gruppi storici come Pink Floyd, Dire Straits, U2 e Simple Minds. E' inoltre attesa la Combriccola del Balsco, vale a dire Chicco Sauda alla voce, Tony Ballardi alla chitarra solista, Roberto Saltalli alla batteria, Roberto Guglielmi alla chitarra ritmica, Sergio Barletta al basso e Nico Manes alla tastiere. La loro scelta è semplice: brani ed oltranza. Ci inoltre I Noi dobbiamo rimanere fuori. L'organico è formato da Franco Lagorio, Angelo Arrigo, Marino Canetti e Paolo Saglietto alle voci, mentre Samuele Marinelli suona il basso, Fabio Bergamelli la batteria, Andrea Boero le tastiere, Andrea Arrigo la sei corde. La band scelta accederà alla finale del 26. Il 19 aprile, altri tre: i vincitori andranno in finalissima. I Fulminati, paladini del cabarock, schierano Gianni Zallio a voce e sax, Massimo Zanelli alla batteria, Riccardo Giudice al basso, Luca Ramella alla tastiera, Daniele Arieta alla chitarra, Walter Ceschia al sax. Gli Anaminosy, appena formati, comprendono Alessandro Difeo dietro ai tamburi, Marco Bazzano alle tastiere, Claudio Gottardo al basso, Matteo Mazzocchi alla chitarra e Giovanni Chiminetti alla voce. Eseguiranno brani di hard rock. Ci saranno inoltre Alta Pressione (funky rock), vincitori i «Note giovani» in piazza della Vittoria (Marco Oreggia al basso, Fabio Beccacini e Giampaolo Gastaldi alla chitarre, Andrea Capparelli alle percussioni, Valerio Natta alle tastiere, Marco Truini alla batteria). E proprio alla manifestazione di piazza della Vittoria è idealmente collegato il nuovo concorso: un gruppo accederà di diritto alla finale di quel confronto musicale estivo, che ritornerà ad agosto.



Tornano le tensostrutture a Porto

STASERA L'APPUNTAMENTO CON LA RASSEGNA NUOVO TEATRO COMICO

Dallo «Zelig» al palco dell'Ariston

Ecco «Senza sipario»

SANREMO. «Senza sipario» è il titolo della che in questa sera, alle 21,15, al teatro Ariston, secondo appuntamento con la decima edizione della rassegna «Nuovo Teatro Comico». «Senza Sipario» proporrà un gruppo di cabarettisti in arrivo, anche loro, da quell'inesauribile serbatoio è, ormai, lo «Zelig», palcoscenico-cult del cabaret italiano.

Protagonisti di «Senza Sipario» sono Fabrizio Fontana approdato popolarità con il personaggio di James Tont, parodia dell'agente segreto più famoso del mondo; poi il duo de «I pali e dispari» con il loro tormentone «Stai male»; Simonetta Guarino, ex Stabile di Genova, famosa soprattutto per Gaia, le stravagante casalinga di Zelig; conduttore, ma showman, Italo Giglioli. Un quartetto pieno di sorprese. [b. m.]

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·ALVI RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.413468 - FAX 0171.413863

Inserto/TORINO

MOLTE RASSEGNE QUEST'ANNO SARANNO CONCENTRATE IN RIVIERA NEL LUNGO PONTE COMPRESO TRA IL 25 APRILE E IL PRIMO MAGGIO

Weekend di Pasqua con i tornei baby

Sfida con club esteri e di Piemonte, Lombardia, Toscana

Guglielmo Olivero

Sono diventati, negli ultimi anni, una miriade i tornei pasquali riservati ai settori giovanili, organizzati dai sodalizi della Riviera di Ponente. Un fenomeno importante anche dal punto di vista turistico considerando che, in diversi appuntamenti, sono presenti squadre provenienti da Lombardia, Piemonte e Toscana (ed in alcuni casi anche rappresentative di Paesi esteri).

Quest'anno la situazione è leggermente diversa rispetto alle stagioni precedenti considerato che la Pasqua arriva ancora nel pieno dei campionati. E così alcuni appuntamenti, soprattutto nell'Imperiese, sono slittati al lungo ponte compreso il 25 aprile e il 1° maggio, quando le manifestazioni baby saranno nuovamente al centro dell'attenzione.

Va anche ricordato che se molti tornei sono in programma nelle località turistiche, diverse squadre sono invitate a partecipare ad importanti manifestazioni anche fuori dall'Italia. Afferma Giovanni Burlando, dirigente della Loanesi: «Esordienti e Giovanissimi sono partiti ieri sera per Barcellona per prendere parte ad una importante rassegna alla quale sono invitate compagini provenienti da ogni parte d'Europa. Per parlare di '91 che sono stati invitati ad un importante appuntamento ad Alessandria». Altro destino per altre società savonesi e della provincia di Imperia: del resto i gemellaggi con compagini che dispongono di grandi settori giovanili (dal Parma al Torino per non dimenticare il Genoa) hanno fatto crescere, e di molto, la preparazione dei nostri tecnici con la conseguenza che diversi baby sono in costante osservazione da parte di dirigenti di importanti squadre.

Afferma Carletto Pizzorno, direttore generale del Cairese: «Le nostre rassegne sono sempre seguite da numerosi tecnici. Un segno come nel corso degli anni questi appuntamenti abbiano assunto una grande importanza».

Con i tornei pasquali la stagione del calcio giovanile entra comunque nel vivo. Dal 7 aprile inizieranno le fasi decisive per i campionati regionali. Giovanissimi ed Allievi (in questi giorni molti sono impegnati con la Rappresentativa regionale). Poi dal 25 aprile una seconda ondata di tornei che farà da preludio agli appuntamenti di fine stagione, come il «Nando Cogno» organizzato dal Legino. Segnale, tutto questo, della buona salute dei nostri vivai, che pur devono affrontare, ogni giorno, problemi non ultimo quello non proprio ricolmo di euro.

Ma la passione e l'impegno di dirigenti e allenatori supera ogni ostacolo come si può notare dal ricco programma allestito in questa Pasqua di fine marzo.

Passerella per il calcio giovanile grazie ai numerosi tornei in arrivo

QUI CAIRO

CAIRO. Prende il via oggi, con la Categoria Giovanissimi, la dodicesima edizione del Torneo di Cairo Montenotte che, riservato ai diversi settori, si concluderà nel mese di giugno. Quattordici le squadre partecipanti racchiuse in quattro gironi. Nel primo raggruppamento fanno parte Cairese, Auxilium Saluzzo e Virtus.

Nel girone B sono invece inserite Savona, Audace Galiazza e Fruttuoso mentre nel C ecco Bra, Praese, Speranza e Cairese '89. Infine il D con Borgomanero, Argentina, Arnaldo e Don Bosco Valle Lampo. Gli incontri della prima fase inizieranno alle 18,30 con confronti al Rizzo e al Brin. Domenica la seconda fase, ancora a gironi con match in programma dalle 10 alle 18. Lunedì mattina invece sono in programma le semifinali mentre la finale per il primo posto, sempre lunedì, si giocherà alle 17,15.

Il torneo, come si può notare, consente a tutte le squadre partecipanti di «rimanere in gioco» fino all'ultima giornata con una formula complessa quanto singolare. E questa ovviamente è formula gradita da tutti i team che, tenendo conto delle spese, hanno la certezza di partecipare ad un appuntamento con la paura di uscire subito di scena. [g. o.]

QUI PIETRA

PIETRA LIGURE. Ha ventidue anni di vita il torneo nazionale di Pietra Ligure che, da sette, è intitolato alla memoria di Andrea Ferrigno.

La manifestazione, riservata agli Allievi, prende il via sabato per concludersi lunedì. La partita inaugurale sarà, alle 9, Pietra Ligure-Cisano Duemila seguita alle 10,30 da Savona-U.S. Sanremese. Nel pomeriggio, con inizio alle 15, ecco Campagnola-Loanesi seguito alle 16,30 da Casteggio-Bordighera. La manifestazione proseguirà domenica con le sfide tra i vincenti della prima giornata (ma anche con i match tra le compagini uscite sconfitte). Domenica le finali: alle 9 quella per il settimo posto seguita alle 10,30 da quella per il quinto. Alle 15 la finale per il terzo posto anticipata quella valida per il titolo.

Afferma il presidente Giovanni Balestrino: «Siamo tutti particolarmente legati a questo torneo che ricorda un ragazzo che tutti stimavamo e che ogni anno vogliamo onorare con questo appuntamento. Saranno, come di consueto, tre giornate ricche di confronti e che sicuramente divertiranno il pubblico sugli spalti». [g. o.]

QUI SANREMO

SANREMO. Nell'estremo ponente molti tornei riservati ai settori giovanili si disputeranno tra il 6 aprile ed il 1° maggio.

Ma domenica merita una nota particolare quello, riservato agli Esordienti, e al quale prendono parte compagini della provincia di Imperia. La manifestazione si svolge a Pian di Poma ed è organizzata da Sanremese, Carlin's e Ospedaletti che hanno riunito i loro sforzi per i settori baby.

Un impegno questo che ha permesso di organizzare diversi appuntamenti importanti come conferma il dirigente Walter Pisciavini: «I risultati ottenuti questa stagione con la partecipazione ai principali campionati. Domenica questo torneo sarà occasione per sperimentare questa unione che sta dando i suoi frutti. E altri appuntamenti sono previsti poi a fine aprile considerando il lungo ponte che porta alla festività del Primo Maggio».

L'Argentina invece organizzerà successivamente il Trofeo Mariani che è uno dei fiori all'occhiello del movimento dei baby-calciatori della provincia di Imperia. [g. o.]

QUI GENOVA

GENOVA. Oltre ai tornei meritevole di essere seguito con attenzione la Rappresentativa Ligure Allievi che, fino a lunedì, sarà impegnata in Sardegna per la finale della edizione numero 37 della «Coppa Nazionale Primavera». La manifestazione è la più importante a livello baby in programma nel calendario nazionale di settore.

Otto sono le compagini che si sono qualificate per la fase finale: e già il fatto che la Liguria sia riuscita a qualificarsi va visto come un risultato di indubbia importanza.

La Liguria è stata inserita nel girone A, un raggruppamento agevole, insieme a Lombardia, Veneto e Toscana mentre nel secondo raggruppamento sono incluse Sardegna, Sicilia, Emilia Romagna e Lazio.

Ecco comunque la rosa dei giocatori che partecipano a questo importante appuntamento: Bartolini, Safia (Sestrese), Bertulla, Rattini, Torreggiani, Tundo (Baiardo), Bruccini, Panigo (Spezia), Cioffi (Canaletto), Croci (Entella), Defendini (Albatross), Faustini, Floris (Sanremese), Fiore, Ruotolo (Ventimiglia), Grandis, Sparzo, Thellung (Savona), Nicolini (Rivasamba), Perotto (Sarzanese). [g. o.]

CICLISMO

IL MATUZIANO SIMONE RAVERA PROTAGONISTA DELLA SFIDA ALL'ULTIMO KM

«Sulle strade della Sanremo» Vincono i lombardi, liguri sesti

SANREMO

Vittoria lombarda nella corsa «Sulle strade della Sanremo», la per dilettanti juniores che è disputata, ventiquattr'ore dopo l'arrivo della «classicissima» Milano-Sanremo, sulle strade della parte finale della di primavera. Una gara che continua, con un nuovo nome, la tradizione del vecchio «Gran Premio di Apertura», vecchia «classica» della Sanremese Ciclismo, giunto alla sua 58ª edizione. A vincere è stato Mauro Santambrogio del Club Ciclistico Cantù davanti al compagno di squadra Roberto Traficante; al terzo posto Vincenzo Nibali, al quarto Simone Lanbrughi, al quinto Massimiliano Caccin. Tra i liguri le cose migliori le ha fatte Simone Ravera, prodotto del vivaio della Sanremese Ciclismo, che è piazzato sesto assoluto e che, nel finale, all'ultimo chilometro, aveva anche tentato un allungo non riuscito.

La gara, organizzata dalla stessa Sanremese Ciclismo, partita da Sanremo (piazza Colombo) ha raggiunto Imperia dove ha ripetuto quattro volte il circuito della Bastera e verso la città dei fiori affrontando, proprio come la «classicissima», la salita della Cipressa e di Poggio. E proprio su quest'ultima, Santambrogio è rinvenuto su un gruppetto di fuggitivi ed ha piazzato il colpo decisivo.

Nel corso della premiazione, svoltasi in piazza Colombo, la Sanremese Ciclismo ha premiato i suoi direttori sportivi con una medaglia a ricordo dei suoi dirigenti scomparsi Maggiorino Rambaldi, Andrea Zaborra e Clemente Bruno. [b.m.]

PALLAVOLO FEMMINILE

La Matuzia rompe il ghiaccio

■ Finalmente. Dopo sedici sconfitte consecutive, nel campionato di serie di pallavolo femminile, il Matuzia Casinò Sanremo è riuscito a trovare il colpo d'ala ha vinto: 3-1 al Fortitudo Torino (parziali 25-14, 25-22, 16-25 e 26-24) dopo un'ora e 25 minuti di gioco. Un successo che non cambia nulla. Il Matuzia non può sfuggire alla retrocessione che, ormai, è matematica dopo una stagione sfortunata, caratterizzata da infortuni a ripetizione, ma questa vittoria, con il libero Silvia Belfiore in grande evidenza (21 punti il suo «score» personale), è un pò di tono e morale a tutto l'ambiente. «Un risultato che conferma la squadra abbia ritrovato la sua serenità», dice il coach Licata. E la prossima partita, subito dopo la sosta pasquale, contro l'Avis Cafasse, penultima in classifica, potrebbe offrire una possibilità di un «sorpasso» e lasciare l'ultimo posto. **Classifica.** Ardor Bustese 53; Genova Ponente 48; Libertas Villanterio 46; Alba Galleria 41; Santi 4 Rose Oleggio 38; Latte Tigullio Rapallo 37; Audax Energy Team Milano 32; Pavic Millenuote Romagnano Novarese 27; Ro Carr Omegna 23; Pgs Asti 19; Fortitudo Torino 13; Avis Cafasse 11; Matuzia Casinò Sanremo 9. [b.m.]

ATLETICA LEGGERA

IMPEGNATI AL CAMPO ZACCARI CENTINAIA DI RAGAZZI E RAGAZZE DI SANREMO

Scuole in gara a Camporosso Ecco gli studenti più in forma

CAMPOROSSO

Con alcune prestazioni di rilievo sul piano tecnico si sono svolti, organizzati dall'A.s. Foce, al campo «Zaccari» di Camporosso i Campionati Studenteschi di atletica leggera, riservati alle scuole medie sanremesi, cui hanno preso parte centinaia di ragazzi e ragazze trasferiti da Sanremo con una carovana di pullman. Tra i risultati migliori, a livello tecnico, vanno segnalati i successi di Andrea Zani (Dante) negli 80 metri in 10" e nel salto in lungo con 4,88 m., di Emanuele Scarpellini (Nobel) che ha vinto il salto in alto con 1,48 m., di Federico Fauzzi (Nobel) primo nel lancio del con 43,10 m. e, in campo femminile, di Nicola Curmaci (Dante) prima nei 60 m. in 8"8 e di Simona Mantelli (Nobel) vincitrice negli m. in 10"9. Questo l'elenco, completo, dei vincitori delle varie gare.

MASCHILE Emanuele Latella (Nobel) 60 m ostacoli in 11"3; Simone Adami (Dante) 60 m. ostacoli in 13"3; Alessio Bruna (Pascoli) 60 m. 1° batteria in 8"7; Francesco Bianco (Pascoli) finali 60 m. in 8"4; Andrea Zani (Dante) m. 1ª batteria in 10"; Iacopo Bedogni (Pascoli) 80 m. 2ª batteria in 10"9; Omar Tobia (Pascoli) m. batteria in 10"5; Andrea Zani (Dante) finali 60 m.in 10"1; Marco Carli (Pascoli) 1000 m. 1ª media in 3'39"3; Massimo Del Sole (Pascoli) 1000 m. 2ª/3ª media in 3'25"3; Matteo Gervasi (Pascoli) salto in alto 1ª media 1,20 m.; Emanuele Scarpellini (Nobel) salto in alto 2ª/3ª media con 1,48 m.; Alessio Bruna (Pascoli) salto in lungo 1ª media con 3,94 m.; Andrea Zani (Dante) salto in lungo 2ª/3ª media 4,88 m.; Federico Fauzzi (Nobel) lancio del vortex 1ª media con 43,10 m.; Francesco Franza (Nobel) getto del peso media con 9,13.

Ilaria Ingauri (Pascoli) 60 m. ostacoli 1ª media in 12"3; Clarissa Fazzini (Pascoli) 80 m. ostacoli 2ª/3ª media in 15"; Odilia Salcuni (Dante) 60 m. 1ª batteria in 9"4; Nicole Curmaci (Dante) 60 m. 2ª batteria in 9"; Federica Conio (Pascoli) 60 m. batteria in 8"5; Matteo Tosi (Nobel) m. 3ª batteria in 8"9; Francesco Bianco (Pascoli) finali 60 m. in 8"4; Andrea Zani (Dante) m. 1ª batteria in 10"; Iacopo Bedogni (Pascoli) 80 m. 2ª batteria in 10"9; Omar Tobia (Pascoli) m. batteria in 10"5; Andrea Zani (Dante) finali 60 m.in 10"1; Marco Carli (Pascoli) 1000 m. 1ª media in 3'39"3; Massimo Del Sole (Pascoli) 1000 m. 2ª/3ª media in 3'25"3; Matteo Gervasi (Pascoli) salto in alto 1ª media 1,20 m.; Emanuele Scarpellini (Nobel) salto in alto 2ª/3ª media con 1,48 m.; Alessio Bruna (Pascoli) salto in lungo 1ª media con 3,94 m.; Andrea Zani (Dante) salto in lungo 2ª/3ª media 4,88 m.; Federico Fauzzi (Nobel) lancio del vortex 1ª media con 43,10 m.; Francesco Franza (Nobel) getto del peso media con 9,13.

Ilaria Ingauri (Pascoli) 60 m. ostacoli 1ª media in 12"3; Clarissa Fazzini (Pascoli) 80 m. ostacoli 2ª/3ª media in 15"; Odilia Salcuni (Dante) 60 m. 1ª batteria in 9"4; Nicole Curmaci (Dante) 60 m. 2ª batteria in 9"; Federica Conio (Nobel) 60 m. 3ª batteria in 9"1; Nicole Curmaci (Dante) finali 60 m. in 8"8; Balbo (Nobel) 80 m. 1ª batteria in 11"6; Valeria Caldani (Pascoli) 80 m. 2ª batteria in 12"2; Simona Mantelli (Nobel) 80 m. 3ª batteria in 11"2; Simona Mantelli (Nobel) finali 80 m. in 10"9; Irene Calzamiglia (Pascoli) 1000 m. 1ª media in 4'14"5; Sofia Siccardi (Nobel) 1000 m. 2ª/3ª media in 3'54"4; Odilia Salcuni (Dante) salto in lungo 1ª media con 1,28 m.; Melania Minutolo (Dante) salto in alto 2ª/3ª media con 1,25 m.; Daniela Modena (Pascoli) salto in lungo 1ª media 3,52 m.; Simona Mantelli (Nobel) salto in lungo 2ª/3ª media 3,76 m.; Federica Galluzzo (Dante) lancio del vortex 1ª media con 26,24 m.; Altea Lattuada (Dante) getto del peso 2ª/3ª media con 7,93 m.

A livello statistico, nei numeri, le tre scuole medie sanremesi si sono equivalse. Sono stati «Giochi» di grande equilibrio: i giovani atleti della «Pascoli» sono saliti sul podio 13 volte, quelli della «Dante Alighieri» 12 volte e quelli della «Nobel» 11 volte. [b.m.]

BASEBALL

PREOCCUPAZIONE PER GLI «INNESTI» DI GIOCATORI DALL'ESTERO: GLI ITALO-SUDAMERICANI POTREBBERO CAMBIARE GLI EQUILIBRI

Oriundi, stranieri e mazze in legno: il campionato cambia così

Sfida allargata a 12 squadre, il 6 aprile primo impegno del Sanremo che riceverà la neopromossa Novara

Bruno Monticone

Ormai è tempo di vigilia per la stagione agonistica di baseball. I campionati sono alle porte. Quello di serie A2, per il Sanremo Baseball, scatterà il 6 aprile quando la formazione matuziana riceverà la neopromossa Novara. Primo «round» di un campionato pieno di novità: il girone è stato aumentato a 12 squadre, le mazze non più di alluminio in legno come nella «major league» statunitense e sarà permesso lo «straniero». Che il Sanremo Baseball - che non può permettersi follie finanziarie - non avrà. Un handicap? «L'handicap potrebbero essere, soprattutto, gli oriundi più che lo straniero che non inciderà molto. Gli oriundi, venezuelani, cubani e messicani, potranno giocare in qualunque ruolo. Possono arrivare in qualunque momento e cambiare le carte in tavola. Il Novara, nostro avversario nella prima giornata, sulla carta è una squadra abbordabile. Ma aggancia due e oriundi, di qui al 6 aprile, possono guastare», dice Gigi Cameroni, uno dei «coach» della formazione matuziana (lui si occupa, soprattutto, dei lanciatori, mentre Matteo Arieta si occuperà del resto).

Il pericolo-oriundi ellora. Cameroni, tecnico sanremese soprattutto, uomo-mito della baseball italiano,si parte di lì per tastare il polso al campionato che parte. «Avendo allargato il girone a 12 squadre non dovremmo avere quelle preoccupazioni che abbiamo avuto fino a metà della stagione scorsa - dice - Il livello delle squadre si è abbassato, la qualità dei lanciatori sarà mediamente più La più forte, sulla carta, è la Reggiana. Una squadra ambiziosa, che si è rinforzata molto. Vuol salire in serie A1 e ha tutti i mezzi. Ma, ripeto la questione degli "oriundi" potrebbe cambiare qualche equilibrio». Il Sanremo Baseball? «Siamo una squadra da metà classifica - aggiunge Cameroni - Abbiamo un buon parco lanciatori, anche numericamente. A chi c'era, come i fratelli Carpine, Tarassi e Giubilo, si aggiungono i nuovi arrivati, Sandini e Giacomelli. Quest'ultimo è un mancino. Per abitudine, nel baseball italiano, si storce il con ma invece può tornare utilissimo nell'economia della squadra, può servire a spezzare il ritmo degli avversari». E Fulvio Valle? «Per sarà il lanciatore. Ha problemi ad spalla. Giocherà in altri ruoli, da esterno». Problemi? «Dobbiamo migliorare la battuta e di purtroppo, esterni di ruolo. L'unico è Capodanno». Le mazze di legno? «Sarà più difficile battere la palla lontano, ci saranno meno "fuoricampo" e le mazze si romperanno. Bisognerà abituarsi. sarà un problema per tutti, non solo per noi».

Il Sanremo Baseball, in attesa dell'avvio del campionato contro il Novara, ha sostenuto un buon «test» in torneo a Torino formula inedita: due partite di quattro «inning» ciascuno. Ha vinto la prima proprio contro il Novara (8-7), ha perso la seconda il Torino (3-4).

NUOVA ATTIVITÀ GIOVANILE DI SANREMO

«Batti e corri»: un successo

■ Lievita il «Batti e corri». La prima edizione della manifestazione, promossa dalla Sanremese Softball per promuovere il baseball, il formato mini, tra i delle scuole cittadine, si è conclusa un grande successo. E, adesso, alla società matuziana continuano a pervenire richieste per poter giocare a baseball nelle strutture scolastiche. «L'Asilo Corradi - dice Flavia Ciliberto, animatrice dell'iniziativa - ha manifestato l'intenzione di fare un campionato interno e un'altra scuola di Taggia ci ha telefonato per chiederci una dimostrazione. Siamo soddisfatti di come sono andate le cose. Un grazie di cuore a chi ha collaborato. Il primo obiettivo, adesso, sarà quello di aiutare le strutture scolastiche interessate ad organizzare campionati interni. Ci sarà la possibilità di avere materiale gratis per il «batti e corri» e anche la possibilità, eventuale, di utilizzare il campo in erba di Pian di Poma». Chi fosse interessato all'iniziativa può inviare un fax al n. 0184-669845, telefonare al n. 338-9708054 o inviare un e-mail all'indirizzo «batticorri@batticorri.it». [b.m.]

Gigi Cameroni, uomo-simbolo del baseball italiano, attuale coach del Sanremo

I QUATTRO PROTAGONISTI DELLA VICENDA

Domenico Cante, lo «scambista»

■ L'impiegato di Bussoleno è il perno intorno a cui ■ altri protagonisti della vicenda. All'epoca dei fatti ■ ■ anni ed è incaricato ■ prelevare i sacchi postali dal furgone guidato da Guerzoni. E' lui a sparare con Cella ed è anche il primo ad essere arrestato.

Ivan Cella, il «duro» fuggito in Albania

■ E' il «cattivo» del gruppo. Cooptato da Cante per programmare ■ fuga all'estero della banda, il birraio di Susa - che al momento dei fatti ■a 42 anni - decide di far fuori i due complici. Fuggito all'estero durante le indagini, viene arrestato dapprima in Albania e poi ■ Bolivia.

Giuliano Guerzoni, il playboy sognatore

■ Guerzoni, 37 anni, è l'autista del furgone postale che viene svaligiato il 26 giugno del '96. E' lui ad ideare il colpo ■ a tirare in mezzo Cante, lo «scambista». Assiduo frequentatore dei bar ■ delle balere della Bassa alessandrina, Guerzoni sogna di fuggire in Costa Rica.

Enrico Ughini, il baby pensionato

■ Quando l'ex impiegato delle Poste di Alessandria viene ucciso ha ■ anni ■ è appena andato in pensione. Grande amico ■ Guerzoni, come ■ ■ solito frequentare i bar ■ provincia e sogna il «colpo grosso» che gli consenta di fuggire nei mari del Sud.

L'IMPIEGATO DELLA VALSUSA DEVE SCONTARE ANCORA 22 ANNI PER L'OMICIDIO DI DUE COMPLICI

E' malato, chiede la grazia uno degli uomini d'oro

Domenico Cante organizzò il tragico colpo miliardario alle poste di Torino

Giorgio Ballario

«Mio figlio non può restare in carcere. ■' stato operato al cuore, soffre di diabete ■ adesso ha pure problemi a un ginocchio, ■■ riesce neppure a camminare bene. Sono andata a trovarlo giovedì scorso al reparto per detenuti delle Molinette e lui mi ha detto: "Mamma, se non esco di qui nel giro di un anno sono morto"».

Ha le lacrime agli occhi Margherita Cante, la madre dell'ex dipendente delle Poste condannato a 28 anni e 9 mesi ■ ■■■■ per il furto miliardario ■ per il duplice omicidio dei suoi complici, Enrico Ughini ■ Giuliano Guerzoni. Nei giorni scorsi ha presentato ■ ■■■ del figlio una domanda di grazia ■ presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, motivandola ■■■ le gravi condizioni di salute in cui versa ■ congiunto detenuto. La richiesta è transitata per competenza negli uffici della Procura Generale di Torino, che provvederà a inoltrarla al Capo dello Stato.

«Domenico ha già chiesto di essere messo agli arresti domiciliari per essere curato in modo migliore - accusa la signora Cante - ma ■■■ l'hanno neppure preso in considerazione. Eppure lui ■■■ ■ più pericoloso, anzi non lo ■ mai stato, ■■ è solo fatto trascinare in quella brutta ■■■■■. Domenico Cante, che ha 45 anni ed è in carcere da più ■ cinque, soffre da tempo di problemi di ■■■■ e nel luglio del ■■■ - poco dopo l'arresto - fu colto da infarto. Portato d'urgenza alle Molinette, Cante venne ■■■ sottoposto a un delicato intervento chirurgico, una lunga ■ complessa operazione ■ cuore aperto nel corso della quale l'équipe del professor Di Summa gli impiantò tre by-pass.

In seguito le condizioni di vita in carcere ■■■ hanno certo giovato alla salute dell'ex dipendente delle Poste, che ■■ ■■ febbraio del '98 commentando la sentenza della Corte d'Assise, affermava sarcastico: «L'unica consolazione è che non riuscirò a farli tutti questi anni... morirò prima». E a nulla era valso affrontare il processo di secondo grado, sperando in uno sconto di pena. Anche in appello la corte presieduta dal giudice Romano Pettenati fu irremovibile ■ confermò la pena inflitta in primo grado.

Ora l'ultima parola spetta al presidente Ciampi. Se il Quirinale dovesse accogliere l'appello dell'anziana madre, Domenico Cante potrebbe far ritorno alla ■■■ casa di Bussoleno, dove prima del fatto viveva in compagnia della moglie Gabriella e della figlioletta. ■■ invece il Capo dello Stato resterà muto, per ■ detenuto ■ porte del carcere ■ riapriranno soltanto nel 2024, magari con qualche sconto dovuto alla buona ■■■ dotta.

Quanto al suo complice Ivan Cella, ■ «duro» del gruppo, le ultime notizie lo danno ■■ buona salute all'interno del ■■■■■ di Saluzzo, dove qualche ■■■ fa sono andati a trovarlo i suoi legali Pierangelo Accatino e Giovanni Fontana. Dopo il processo che l'ha visto condannare a 28 anni e 8 mesi, Cella ha dovuto subire un altro procedimento per bancarotta fraudolenta per il fallimento della ditta di materiale elettrico ■ della birreria di Susa.

Domenico Cante ha 45 anni: dovrebbe uscire dal carcere nel 2024, salvo sconti ■ pena. Da tempo è malato di cuore

I PIU'

1 26 GIUGNO 1996
Dalle Poste di Torino spariscono 8 miliardi, dei quali solo 2 e mezzo in contanti. Nei sacchi che avrebbero dovuto contenere il denaro viene rinvenuta carta straccia. Risulta scomparso anche Giuliano Guerzoni, un autista ■■ furgone portavalori

2 1° LUGLIO 1996
Domenico Cante, l'addetto allo scambio dei sacchi postali, viene indagato per peculato. Stati la caccia a Guerzoni e gli inquirenti si accorgono che è scomparso anche l'amico Ughini.

3 13 LUGLIO 1996
Un contadino trova i cadaveri di due uomini seppelliti in un bosco nei pressi di Bussoleno. Sono Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini. Cante viene fermato ed è sospettato dell'omicidio.

4 14 LUGLIO ■■■
Ivan Cella, un birraio di Susa amico di Cante e già interrogato ■■ veste di indagato, fugge in Francia con la convivente. E' lui il quarto uomo. Pochi giorni dopo vengono arrestati Pasquale Leccese e Giorgio Arimburgo, due amici di Guerzoni e Ughini che nel «colpo» hanno avuto un ruolo decisamente secondario.

5 ■■■LUZIO 1997
Ivan Cella e la sua fidanzata vengono arrestati in Albania, dove sono fuggiti con la refurtiva (oltre 2 miliardi di lire). ■■ sua detenzione dura poche settimane: approfittando del caos scoppiato nel Paese balcanico Cella evade e fa di nuovo perdere le sue tracce.

6 30 AGOSTO 1997
La fuga del quarto uomo d'oro finisce in Bolivia. Viene fermato a Cochabamba insieme alla convivente e rispedito in Italia. Del bottino non c'è traccia: «E' andato perso durante le sommosse in Albania», assicura Cella.

7 3 FEBBRAIO 1998
La Corte d'Assise di Torino condanna Domenico Cante e Ivan Cella per il duplice omicidio dei complici e per il furto alle Poste. A Cante viene inflitta una pena di ■■ anni e 9 mesi, a Cella un mese in meno.

LA LORO AVVENTURA E' RACCONTATA DA UN FILM

Così i ladri diventarono killer

Lo scambista e il birraio, assassini per avidità

la storia

Claudio Giacchino

DOMENICO Cante e Ivan Cella, che avvincente gangster story. Postino il primo, birraio ■ secondo, entrambi di Bussoleno, hanno compiuto nell'estate 1996 un colpo miliardario mettendo mani su sacchi pieni di soldi con ■ polizia lì a sorvegliare loro e il denaro. Per la verità, sfruttarono al meglio la genialità di due colleghi di Cante: Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, gli inventori del gioco di prestigio grazie al quale i sacchi pieni di lire ■■■ ti sul furgone che faceva ■ giro degli uffici postali, una volta giunti al deposito di via Nizza erano gonfi di carta.

Davvero un furto degno degli almanacchi criminali. Guerzoni alla guida del camioncino blindato, Cante seduto a fianco: scende, entra nell'ufficio, prende i sacchi, li posa nel caveau del furgone. ■ s'è nascosto Ughini: sostituisce il sacco ■■■ quello che ha imbottito di carta mentre Guerzoni si dirige al prossimo ufficio con una Volante della polizia che lo precede e una che lo segue. Così, i quattro uomini d'oro rubano due miliardi e ■■■ milioni. «Lavorando» sul filo dei secondi. In un'ora e mezzo hanno arraffato una fortuna, quella fortuna vagheggiata in mille discorsi da Ughini e Guerzoni ai quali la divisa delle poste è sempre stata stretta. Per la monotonia del lavoro, lo stipendio basso, inadeguato al sogno che li aiuta a tirare avanti: Tropici, ■■■ blu, donne, tanto, curvilinee e disponibili, la vita come una festa continua. Ughini ■ Guerzoni sono simpatici scavezzacollo, a 40 e 36 anni, con matrimoni falliti alle spalle, sono rimasti ragazzoni. Due vitelloni in giro per discoteche, in caccia di ragazze, perennemente angustiati dai pochi soldi in tasca.

Cante e Cella non appartengono ai sognatori, sono rapaci: ad ambedue non basta ciò che possiedono, vogliono di più, il desiderio li intristisce, rende rabbiosi, disposti a tutto. Grasso, perennemente assonnato, il postino ha ■■■ anni (ne dimostra cinquanta), una famiglia, la casa, l'orto, a Bussoleno sussurrano «Presta soldi». Atletico, occhi duri, ■ poche parole, Cella ■ quarantaduenne, manda avanti ■ birreria del paese: moglie, figlia e amante, una ragazza del paese, Cristina.

Cante e Ivan Cella sfruttarono l'idea geniale di portare via i soldi sotto il naso degli agenti

Non si accontentarono della loro parte e commisero l'errore che li portò in carcere

I due sognatori e i due rapaci s'imbarcano nell'avventura la sera del 26 giugno, dopo aver discusso e ridiscusso il colpo, provato e riprovato. Compiuto il capolavoro di audacia e fantasia, si ritrovano a Bussoleno, nel camper che Cante tiene in un ■■■■. Per ■ spartizione del bottino. Buio attorno, solo la luce del camper ■ accesa. Poche parole, ■■■ spari. Cante ■ Cella hanno programmato anche il dopo-furto: uccidiamo i complici, quelli che hanno ideato la conquista della ricchezza, facciamo scomparire i corpi, i due parlavano sempre ■ fuggire ai Caraibi, appena alle Poste scopriranno che i sacchi contengono solo carta straccia crederanno tutti che ■■■ scappati là con il malloppo. Ughini ■ Guerzoni finiscono sotto un metro di terra. Per ■■■■■ i parenti li maledicono, amici ■ colleghi li invidiano, «Si stanno godendo i soldi chissà dove», ■■■■■■. «Parlavano sempre di fare un colpo, l'hanno fatto. E, perbacco, che colpo».

Un giorno di fine luglio, i cadaveri sono scoperti. Cante è ammanettato, Cella s'eclissa ■■■ l'amica. Fuga rocambolesca ■ loro: Francia, Albania, arresto a Tirana, evasione durante la rivolta ■■■ abbatte il regime comunista, Sud America come ■■■■■ nascondiglio, cattura in Bolivia, estradizione, condanna, l'inizio della libertà nel migliore dei casi attorno al 2010. Che storia, ■■■ film: ■ già stato girato, ■■■ regista Tavarelli: «Qui non è il Paradiso». Titolo veritiero, ■ colpo fantastico ■■■ l'ha regalato ai due sognatori né ai due rapaci.

SAPER SPENDERE

Due studenti vincono con un «flan di riso»

Simonetta

DUE studenti dell'Istituto Alberghiero Colombatto di Torino sotto la guida del profes■■■ Mario Sobbia hanno vinto ■ concorso su «Il riso, storia ■ tradizione nella ■■■■ italiana» organizzato dall'Unione Consorzi Tutela Risi Italiani in occasione del salone di Verona. Il professor Sobbia ci ha inviato la ricetta di successo, che pubblichiamo. Avvertiamo i lettori che il telefono di Saper spendere 011-6568226 fa ■■■ pausa, non sarà in funzione ■■ domani, venerdì, né il lunedì ■ Pasquetta, ■■■rà in diretta con i lettori venerdì 5 aprile.

I ragazzi, Fabio Loreggia e Marco Santelli, hanno vinto il primo premio con ■■■ piatto che unisce ingredienti poveri alla genuinità e tradizione e ■ una presentazione certamente originale, intitolato «Flan di riso aromatizzato ■ speziato con fegatini ■■ pollo ■ salsa di cipolle».

Dosi per 4 persone. Ingredienti: 200 g di riso Carnaroli, 100 g di fegatini di pollo, un tuorlo d'uovo, ■■■ dl di panna, ■■■ bustina ■ zafferano, mezzo dl ■■ vino bianco secco, 5 ■ ■■ timo, 150 g di burro, 200 ■ di parmigiano grattugiato, 1,5 litri di brodo, sale e pepe; per la salsa: 300 g di cipolle bianche, un litro ■ mezzo di brodo, un dl di panna, sale e pepe.

Preparare anzitutto la salsa di cipolle: sbucciare, tagliare a fette, rosolarle leggermente prima di coprire con brodo caldo ■ farle cuocere per 40 minuti ■■■■. Salare, scolare bene e frullare in modo da ottenere una purea abbastanza fluida da tenere in caldo.

Fare saltare in una padella i fegatini di pollo in un po' ■■ burro, aromatizzare ■■■ il timo (si possono aggiungere 3 g di maggiorane e 5 di dragoncello) e a cottura, salare e tritare ■ passare al frullatore. Preparare un risotto alla milanese (12-15 minuti di cottura), cinque minuti prima della cottura, unire lo zafferano, mescolando bene, i fegatini ■ mantecare con burro e parmigiano. Quando sarà tiepido unire ■ tuorlo ■ la panna montata in precedenza mescolando con molta delicatezza. Riempire con il riso quattro stampini monoporzione ben imburrati e ■■■■■ ■ forno ■ 180° per venti minuti. Fare riposare qualche minuto fuori dal forno, rovesciare le formine ■■ piatti singoli dando un colpo secco sul fondo con ■ manico di ■■ coltello in modo che il riso si stacchi facilmente e neppate ogni flan con la salsa di cipolle.

Il segreto della presentazione? Eccolo. Fare con una pasta sfoglia o pasta da pane una piccola papera (basterà copiare una figura di papera su un cartoncino, ritagliarlo e seguire la forma con la sfoglia, poi cuocerla in forno e toglierla appena dorata. Sul piatto di ogni commensale fare un ciuffetto di purea ■ patate e infilare lo papera diritta in modo da farla stare ■■ piedi. Proprio sotto il becco della papera mettere un mucchietto di riso ■■■■ preparato a parte. Dall'altro lato del piatto capovolgere lo stampino ■■■ lo sformato, versare un po' ■ salsa di cipolle e rifinire ■■■ un ventaglio ■ fettine di cipolle rosolate. Servire subito. Ogni porzione fornirà un apporto di ■■■ calorie.

★ E per concludere ■■ bellezza ■■■ un «Tortino di frutta fresca» per un dessert dolce oltre la tradizionale colomba. Dosi per quattro persone. Mettere ■■ ammorbidire un cucchiaio di uvetta ■■■ due cucchiai di rum. Pulire ■ tagliare ■ pezzetti ■■■ banana, una mela, ■■■ pera e un'arancia a spicchi. Sbattere in una terrina due ■■■ con un cucchiaio di farina, ■■■ 60 g di zucchero, la buccia di un limone grattugiata, 2 dl di latte, un pizzico di sale e unire l'uvetta con il rum. Imburrare bene quattro tegamini da una porzione l'uno e distribuire ■■l fondo la frutta assortita. Versarvi sopra il composto a base di uova e latte e cuocere in forno a 200°C per circa 10 minuti, sarà pronto quando ■■ superficie avrà preso ■■■ bel colore dorato. Servirla tiepida. «Anche questa ricetta ■ molto semplice - dice ■ prof. ■■■■■ - ■ per questa la ■■■■■ utilizzava ogni tipo di frutte (specie quella ammaccata e poco presentabile)».

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA IN REGIONE

«A carico della Asl anche la terapia del sorriso»

Il consigliere regionale di Forza Italia, Cristiano Bussola, ha presentato una proposta di legge per fare della «terapia del ■■■■so» un servizio disponibile in ogni Asl piemontese. Bussola propone ■ «affidare ufficialmente al direttore generale ■ ogni azienda l'incarico e le opportune risorse per rendere organica e regolare l'introduzione delle tecniche adottate dal medico americano Patch Adams in favore di chi ■■ faccia richiesta». Bussola propone di finanziare la legge con una cifra di 1 milione di euro all'anno ma in un periodo di risparmi e tagli che l'assessorato regionale alla Sanità sembra difficile reperire queste risorse. Bussola però ■ dice convinto che con una spesa contenuta ■ possibile ottenere notevoli successi psicologici e medici soprattutto nei degenti minorenni come è possibile riscontrare in altri paesi, primo fra tutti gli Stati Uniti, ■■■ anche in alcune ■■■■ italiane».

RIVOLUZIONE SANITA' FUORI OSPEDALE

I nemici della pressione

Ridurre il sale

Rinunciare agli spuntini salati (come ad esempio le patatine fritte)

Eliminare i cibi in scatola che contengono molto sale (scegliere verdure e minestre conservate in scatola a basso contenuto di sodio o verdure fresche e surgelate naturalmente povere di sodio)

Eliminare i cibi grassi, come i prodotti di origine animale ed i cibi fritti, aumentare l'uso di cereali integrali, verdura, frutta e legumi aiuta a ridurre il sovrappeso

Limitarsi a uno/due bicchieri al giorno (compresi vino o birra): l'alcol può provocare l'aumento della pressione arteriosa

Il fumo minaccia le arterie

Lo stress è ritenuto un fattore non scatenante. Può aggravare l'ipertensione, non scatenarla, non in presenza di fattori di rischio

I CONSIGLI DEL MEDICO

Gli amici della salute

Una persona giovane e senza fattori di rischio può farsi controllare una volta ogni due anni. E' consigliato uno o più di un controllo all'anno per gli uomini dopo i 45 anni di età, e per chi ha avuto un genitore morto per problemi cardiovascolari prima dei 45 anni di età

L'esercizio aiuta a mantenere bassa la pressione arteriosa. E' sufficiente una camminata ad andatura al giorno o di un'ora tre volte la settimana

«Quasi il cinquanta per cento delle persone in osservazione ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo In questa fase è già importante intervenire»

La «medicina d'iniziativa» è una realtà destinata a diventare assai diffusa non solo in Piemonte Sarà anche «esportata» dagli studi sanitari che hanno aderito alla sperimentazione

PER UN ANNO UN CAMPIONE DI CINQUEMILA PAZIENTI E' STATO TENUTO SOTTO CONTROLLO CON VISITE AMBULATORIALI

Mezza Torino soffre di ipertensione

I medici di famiglia: «Attenti, è l'anticamera dell'infarto»

Marco Accossato

Siamo una città di ipertesi. Uno su due ha la pressione oltre i valori normali 130-85. Qualcuno, senza saperlo, potrebbe andare incontro a infarto o a ictus.

E' il risultato di un'indagine compiuta per un anno da otto medici di famiglia di Torino, di Pino Torinese e di Santena su circa cinquemila pazienti, cioè tutti i loro assistiti, convocati telefonicamente in studio per un controllo. Lo screening, denominato «Giano» e finanziato dalla Provincia, oltre a rilanciare l'allarme sui pericoli della pressione alta, ha dimostrato l'efficacia di un innovativo approccio del medico di famiglia, la «medicina di iniziativa»: anziché limitarsi a dispensare ricette e terapie per combattere la malattia, il nuovo ruolo del medico di fiducia è quello di invitare i suoi assistiti a periodici controlli. Parola d'ordine: prevenire. Obiettivo: combattere non solo l'ipertensione, ma anche l'obesità, il diabete, e tutte le malattie croniche, fino al rischio-tumore.

Spiega il dottor Guido Giustetto, coordinatore scientifico del progetto: «Quasi la metà delle persone visitate ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo». Visto il successo dell'iniziativa, il progetto prosegue e s'affina: una nuova serie di controlli è stata avviata lo scorso febbraio da altri dieci medici di famiglia, e si concluderà nel 2004.

Questo importante risultato della sperimentazione è stato presentato nella sede dell'Ordine dei Medici, in via Cabot 35, durante il convegno «Praticabilità della ricerca in medicina di famiglia». «La diagnosi precoce e il controllo delle malattie croniche - è stato spiegato - sono diventati gli obiettivi principali delle più recenti leggi e dei piani sanitari regionali e nazionali. Tutti sono ormai concordi nell'affermare che solo la centralità del medico di famiglia può permettere di modificare la salute della popolazione». La speranza emersa al convegno è che la «medicina d'iniziativa» possa diventare una realtà diffusa ed essere «esportata» dagli studi medici che hanno aderito alla sperimentazione. Per questo l'assessore all'Assistenza della Provincia Maria Pia Brunato (assente al convegno perché malata) ha comunicato la disponibilità per completare una raccolta dati e stilare una sorta di primo bilancio generale della salute dei torinesi.

Ma quali sono i consigli dei medici che hanno chiamato a rapporto i loro pazienti?

«Va precisato - sottolinea subito il dottor Guido Giustetto - che tutti gli ipertesi sono naturalmente a rischio di infarto o di ictus. Noi definiamo "iperteso" chi ha una pressione superiore ai valori massimo e minimo 130-85, ma si deve poi distinguere fra i livelli di gravità».

E' accertato che hanno più rischio gli uomini delle donne, e che tra gli uomini sono più pericoli chi ha superato i 45 anni di età e chi ha avuto un genitore vittima di una malattia cardiovascolare entro i 45 anni di età. «Per il resto - prosegue Giustetto - l'importante è l'attività fisica e l'autocontrollo a tavola. Colesterolo, diabete e danni d'organo come i pazienti nefropatici possono essere fattori aggravanti. Anche ansia e stress possono influire negativamente, ma più che fattori scatenanti si tratta di concause, di aggravanti».

Un punto i medici di famiglia riuniti in via Cabot insistono particolarmente: «Il 90 per cento delle persone ipertese può essere curata dal medico di famiglia, prima di superare i limiti del rischio».

Tutti convinti, inoltre, «che il nostro modello sanitario potrebbe portare a un risparmio delle spese: investendo un capitale iniziale per il medico della prevenzione si risparmierà in cure, perché si ridurrà il numero di malati che incidono poi più pesantemente sui bilanci della sanità pubblica».

IL DOTTOR MARIO NEJROTTI, RESPONSABILE DEL PROGETTO «GIANO»

Nascono i controllori della salute

«Deve crescere l'attività di prevenzione»

intervista

Mario Nejrotti curatore del progetto

E' un nuovo modello di sanità pubblica. «Modello Piemonte»: Una rivoluzione. Il progetto «Giano» sostenuto dalla Provincia e sperimentato con successo a Torino cambia completamente il ruolo del medico di famiglia: diventa un controllore della salute, più che un curatore della malattia.

Il dottor Mario Nejrotti, consigliere dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, è anche il responsabile del progetto.

Dottor Nejrotti. Innanzitutto, un chiarimento tecnico. Come avete potuto invitare tutti gli assistiti nei vostri studi medici? Come avete fatto a non paralizzare la normale attività?

«Ogni medico di famiglia è stato affiancato, per questo progetto, da un altro medico. In questo modo non è stata rallentata né penalizzata la normale attività».

Tutti hanno risposto con entusiasmo? Qualcuno non si è presentato?

«Qualcuno, per la verità era stupito e perplesso. Temeva forse che poi gli avremmo fatto pagare la visita, pppure anche ci fosse sotto chissà quale strategia nascosta. Forse è stata colpa nostra, abbiamo commesso un errore di procedura: per la seconda fase del progetto non saranno più i nostri medici collaboratori a contattare e a invitare i pazienti in studio per il controllo, ma noi stessi, i titolari degli studi, che siamo già conosciuti dai nostri assistiti».

Dedicare tempo alla prevenzione, invitare i pazienti a screening periodici prima che siano colpiti da una malattia... Perché non ci avete pensato prima, dottore?

«E' una questione culturale. Il ruolo del medico di famiglia sta cambiando rapidamente. Cresce col tempo. Come è cresciuta l'assistenza domiciliare integrata, come cresce l'associazione fra medici, come la medicina in rete attraverso l'informatica».

Qual è la vostra adesso che avete dimostrato l'efficacia e la fattibilità del progetto?

«Che il progetto sia esportato. Che il "modello Piemonte" possa essere esportato. In questa fase sperimentale ci siamo occupati di ipertensione, domani potremmo occuparci di osteoporosi, di disturbi della menopausa». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«L'Asl non rimborsa più i prodotti aproteici» - «Tra persona maleducata e un cane, è più facile difendersi dal secondo» - «Vigili invisibili?» - «A sera mi è ritornato il sorriso» - «Attesa sino al 2010»

Un lettore ci scrive:

«Sono una persona che da qualche anno ha dei problemi renali e che deve sottostare a un rigido regime alimentare. Questo regime (parte integrante della terapia) prevedeva l'utilizzo di prodotti aproteici per ritardare il momento della dialisi mantenendo un peso "accettabile". Ho scritto prevedeva perché l'altra mattina, come ogni mese, mi sono recato all'Asl di competenza per farmi timbrare la ricetta dei prodotti aproteici e ho scoperto che un decreto ministeriale ha deciso che la mia terapia, come quella di molti altri nella mia condizione, non è più valida, che questi prodotti non sono più indispensabili non per una qualche valutazione scientifica ma grattamente economica.

«Ormai questa è la nostra politica: l'importante è tagliare e recuperare soldi in modo veloce e immediato, non è più conveniente cercare di trovare soluzioni valide e comunque articolate. Il divertente è che nessuno tutto si tacere: chissà quanti provvedimenti di questo tipo sono stati presi e non se ne sa niente.

«Ma sono queste le persone importanti! Sono le persone che hanno gravissima difficoltà a causa di questi provvedimenti, ma non interessa a nessuno, ed è molto triste».

Marco Guidotti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rivolgermi alla mamma del bambino disabile che, pochi giorni fa, ha scritto per denunciare l'incresciosa incontro con la padrona - maleducata e insensibile - di un cagnolino male addestrato. Sono un educatore professionale che lavora con disabili adulti e vorrei permettermi di indirizzare alcuni consigli a quella madre.

«Purtroppo suo figlio, come tutto noi, avrà spesso a che fare con cittadini incivili che, nella più totale mancanza di rispetto degli altri, violeranno le regole di normale convivenza. Uno dei modi che avrà per difendersi (oltre agli utilissimi interventi dei suoi familiari) sarà quello di diventare il più autonomo possibile e costruirsi una propria identità forte e positiva, in grado di evitare almeno agli elementi meno dannosi. E, fra una persona maleducata ed un cane, è più semplice difendersi dal secondo. Forse, se suo figlio conoscesse meglio questi meravigliosi animali, perderebbe la paura almeno di quelli di piccola dimensione.

«Le consiglio di rivolgersi, per esempio, ad un addestratore cinofilo o ad un veterinario che potrebbero spiegare al bimbo, fra le altre cose, che scappare di fronte ad un cane è la cosa più sbagliata da fare (si verrebbe considerati dalla "preda" da rincorrere anche per gioco). In un secondo tempo, potrebbe entrare in contatto con piccoli animali di conoscenti, avvicinarli, accarezzarli e... vedere che hanno molto da dare e che non sempre sono pericolosi, anche se vanno rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' mai possibile che sia praticamente impossibile vedere un vigile urbano al mattino o nelle ore di punta dove si creano code incredibili? Soprattutto nelle vie più trafficate e dove sono in corso dei lavori: corso Vittorio tra piazza Adriano e la stazione di Porta Nuova.

«A tutti gli incroci si ingorghi perché ci sono sempre i più furbi che girano dal corso centrale, e quelli continuano a passare anche quando vedono che le macchine davanti a loro sono ferme.

«Così in largo Orbassano dove vi sono macchine parcheggiate ovunque, con il risultato che le corsie da tre si riducono ad una, con il conseguente crearsi di grovigli interminabili, ingorghi, traffico in tilt e smog».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica pomeriggio sono andato al Valentino di corso Massimo per vedere "Il Signore degli Anelli". Qualche momento dopo l'uscita dalla sala mi accorgevo di aver smarrito il portafoglio, ritornando indietro mi vedevo restituire lo stesso presso il botteghino senza alcun ammanco di denaro. Desidero pertanto ringraziare chi mi ha permesso di terminare la giornata con il sorriso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito di passante ferroviario ho letto di recente che la variante per realizzare il tunnel ferroviario sotto la Dora sarà realizzata prima di dieci anni a causa delle difficoltà di reperire i fondi necessari (150 mld. di vecchie lire). Possibile che un'opera che è stata iniziata nella seconda metà degli Anni Ottanta i cui costi ammontano a qualche migliaio di miliardi di lire continuerà ad essere incompleta fino al 2010?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535019
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-12,30 E 23,00-04,00
GIOVEDÌ 28 MARZO
SERA IL DELL'EST
EDEL WEISS
VENERDÌ 29 E SABATO 30
POMERIGGIO E SERA ANTEPRIMA NAZIONALE
RITA CARDINALE
NEW-ENTRY DELL'HARD CORE
APERTO

FRANCIA fronte Porto "GARAVAN" camere - soggiorno cucinotta, terrazzo 65 mq., 2 posti auto, come nuovo, perfetto arredato, autonomo.
AGENZIA Giuliano
CUNEO - Corso Nizza, 36
Tel. 0171 681973 - 335 6889006

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.00

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Lusso
Pepino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
In Torino e provincia.
Sede centrale: C.so Brianza 56 - Torino
autofurgoni Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi)

...«LA GAZZETTA DELL'UMBRIA»... ...«LA VOCE DI MANTOVA»... ...«LA GAZZETTA DI REGGIO»... ...«CORRIERE DI FIRENZE»... ...IN ROMAGNA E A RIMINI... ...«LA NUOVA SARDEGNA»... ...«LA NUOVA FERRARA»... ...«LA GAZZETTA DI MODENA»... ...«LA NUOVA VENEZIA»... ...«MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO»... ...«IL GAZZETTINO»... ...«IL MATTINO DI PADOVA»... ...«IL MESSAGGERO»... ...«CORRIERE DELLE ALPI»... ...«IL TIRRENO»... ...«IL TEMPO»... ...«IL CENTRO»... ...«IL MATTINO»... ...«CORRIERE DEL MEZZOGIORNO»... ...«LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE»... ...«IL MATTINO DI NAPOLI»... ...«IL MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA»... ...«IL MATTINO DI CALABRIA»... ...«IL MATTINO DI SICILIA»... ...«LA NUOVA SARDEGNA»... ...«LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE

Mai visto!

da cucine cucine

fino al 28 marzo
24 rate tasso zero.
(tan taeg 0%)

a partire da 6 € Euro al giorno,
una cucina completa di elettrodomestici.

INOLTRE PRESENTANDO QUESTO COUPON PRESSO UNO DEI NOSTRI PUNTI VENDITA, POTRAI RITIRARE UN SIMPATICO OMAGGIO.

cucine cucine

Vado Ligure
Via Ferraris - Tel. 019 21 62 155

Alessandria
Via Piemonte,19b - Tel. [illegible] 27
www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887- 019.801.808

STAMPA
37 GIOVEDÌ 28 MARZO 2002
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811192, FAX 019 801808

PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887- Fax 019.801.808

I DATI DELL'ULTIMO CENSIMENTO EVIDENZIANO SOLO 270 MILA RESIDENTI CONTRO I 300 MILA DEL

La provincia ha 10 mila abitanti in meno

Drammatico l'impoverimento demografico di Savona

SAVONA

In provincia di Savona vivono soltanto più 270 mila persone. E' quanto risulta dai dell'ultimo censimento elaborati dall'Istat. Cifre che, se dovessero confermate, rappresenterebbero un clamoroso tracollo demografico per la nostra provincia. tendenza al progressivo depauperamento si era verificata fin dalla fine Anni '70, quando i re erano 300 mila. Ma la perdita di qua 10 mila abitanti rispetto al censimento del 1991 rappresenta comunque un brutto colpo.

Sinora infatti le statistiche accreditavano la provincia di Savo di 279 mila abitanti mentre da ieri il dato ufficiale parla di poco più di 270 persone. Una cifra che, nel panorama di generale povertà demografica della Liguria, colloca comunque Savona al secondo posto dietro a Genova (870 mila) e davanti a La Spezia (215 mila) e Imperia (204). Il dato potrebbe essere letto in modo ancora più impietoso prendendo in considerazione il censimento dei residenti di Savona. La popolazione del capoluogo sfiora i 62 mila abitanti. La perdita di mille abitanti l'anno della provincia di Savona dipende al 60 per proprio dal capoluogo che oltre a un saldo anagrafico negativo fa registrare una continua fuga verso altre Regioni. Non a Savona viene subito dopo Trieste fra le città più «vecchie» d'Italia.

Lo sconforto con cui il presidente Ciampi ha constatato che culle italiane sono vuote, alle nostre latitudini dimensioni cosmiche. [a. b.]

Fuga da Palazzo Sisto

Gli ultimi consigli comunali del mandato Ruggeri saranno un calvario. Già in due occasioni mancato il numero legale, una volta per colpa della maggioranza e una a causa della minoranza. Comune denominatore la sulla discarica di Cima Montà che evidentemente per l'palazzo Sisto rappresenta tabù che prossimità elezioni. Visto che si sapeva da anni che Cima Montà sarebbe esaurimento, il Comune avrebbe dovuto affrontare l'argomento per lo meno con tempestività. Invece a furia di rinvii si è arrivati alla vigilia elezioni con tutto quel che comporta. Anche martedì sera il Consiglio ha as decisione perchè i consiglieri si sono dileguati. Una tendenza che appare deprecabile anche se il periodo di fine legislatura deve sembrare a molti consiglieri simile giorno di scuola. La moda della fuga rappresenta in certi casi l'unico per bloccare una pratica di cui non si condivide l'approvazione, un po' come accadeva negli Anni '80 con l'ostruzionismo in Parlamento. Ma una pratica così diffusa e abusata non giova certo all'immagine del Comune da cui i cittadini si attendono, ancora e nonostante tutto, risposte ai problemi concreti anzichè melina e bizantinismi. (e. b.)

PROCESSIONE DI SAVONA

Il giorno dei «Sepolcri»

Oggi per tutto il giorno gli oratori saranno aperti per permettere la visita alle «casse» domani in processione. Intanto alcuni parroci, tra i quali don Lupino di Lavagnola, polemizzano con l'allestimento oggi dei tradizionali «Sepolcri» e chiedono più semplicità. Oggi a «Italia» su Rai3 (11,30-12,30) in onda un servizio sulla Processione di Savona. SERVIZI ALLE PAGINE 38 E 39

NELLA PERFETTA ACUSTICA DEL CHIABRERA UNA RIVISITAZIONE DEL CAPOLAVORO CON L'ORCHESTRA DEL MAESTRO SALVI. INIZIATIVA DI LA STAMPA, COMUNE E AISM

La magia di «Concerto Grosso»

Questa sera al Chiabrera c'è Vittorio De Scalzi

Paride Pasquino
SAVONA

E' la serata della grande musica al Cha E' la serata di Vittorio De Scalzi, della Storia dei New Trolls, dell'orchestra sinfonica diretta dal maestro Maurizio Salvi e di tutti quei savonesi che vogliono ritrovare le emozioni concerto della scorsa estate nella Darsena Vecchia. «Concerto Grosso», il capolavoro rivisitato dei New Trolls, quel mix rock e musica classica che ha segnato un epoca per la musica italiana e che è ancora un cult del rock progressivo in Europa e in Giappone.

L'appuntamento per le ore 21, a partire dalle ore 16 sarà possibile dare la caccia ai biglietti utilizzando il tagliando che vedete pubblicato qui a fianco. Poi, in serata, sarà solo musica. Vittorio De Scalzi ha preparato molte sorprese per il pubblico una nuova rivisitazione di Concerto Grosso. delle caratteristiche più importanti dello spettacolo qu sera sarà l'acustica. Un caldo abbraccio, quello del Chiabrera, unirà pubblico, musicisti e suoni. menti rock della band che pagna De Scalzi, quelli classici dell'Orchestra sinfonica diretta dal maestro Maurizio Salvi.

De Scalzi stasera sarà accompagnato dal suo gruppo (Alfio Vitanza, Andrea Maddalone, Roberto Tiranti, Mauro Sposito) e dall'Orchestra diretta da Maurizio Salvi - vecchio compagno di strada di De Scalzi, oltre che docente al Conservatorio di Genova - nello spettacolo «Concerto grosso».

De Scalzi ripropone in versione live le musiche nate dalla collaborazione con Luis (in seguito vincitore del premio Oscar per la colonna sonora de «Il Postino» di Massimo Troisi), celebre per lo musica e rock progressivo. Il tutto è arricchito da arrangiamenti di pezzi quali «Una miniera» e altri tratti dall'album «Senza orario senza bandiera» scritto nel '68 con Fabrizio De André, tra i quali spicca «Signore, io sono Irish». «Concerto Grosso live» è diventato anche un cd pubblicato l'estate e distribuito in allegato «La Stampa».

sua lunga carriera, De Scalzi ha collaborato anche Sergio Endrigo, Umberto Bindi, Lucio Dalla, Zero, Fossati, Claudio Baglioni, Ornella Vanoni, Mina, Anna Oxa, Loredana Bertè. Anche oggi La Stampa pubblica il tagliando che garanti uno prezzo del biglietto. Si pagano 10,50 euro invece di 13 per i posti in galleria e 15,60 invece di 18 per la platea.

Stasera al Chiabrera Vittorio De Scalzi, la sua formazione e l'orchestra sinfonica del maestro Salvi in «Concerto Grosso»

LA PAROLA AL FONDATORE DEI NEW TROLLS

In teatro il ritorno del «progressive»

in forma che Vittorio De Scalzi torna esibirsi distanza 7 mesi tionfale nella Darsena Vecchia in città cui molto affezionato. Si potrebbe tranquillamente parlare di «idillio» tra Savona e il leader dei New Trolls. «Ci tenevo particolarmente a offrire al pubblico una nuova, ancora diversa di Concerto Grosso, una rivisitazione con un'acustica adeguata, in bellissimo teatro capace di creare l'armosfera ideale. Ma c'è anche una sospresa per il pubblico di questa . Riscoprendo la storia dei New Trolls presenteremo ritorno rock progressive primi Anni Settanta. In particolare presenteremo canzone dal titolo "La prima goccia bagna il viso" è veramente esemplare del sound di quell'epoca, stagione d'oro musica italiana che ha portato molti gruppi al successo internazionale». E non a caso oggi questo è gruppo cult anche all'estero. Il cd Concerto Grosso live è stato appena pubblicato in Giappone e per De Scalzi e la sua band tra due mesi comincerà una tournée nel paese del Sol Levante. [p. p.]

CONTRO IL TERRORISMO

Cinquecento fiammelle

Oltre cinquecento persone hanno partecipato alla fiaccolata contro il terrorismo organizzata ieri sera a Savona da Cgil, Cisl e Uil. Tra i partecipanti alla manifestazione i consigli fabbrica di diverse aziende provinciali, pensionati, studenti. Dopo le arie suonate dall'Orchestra sinfonica di Savona, la fiaccolata ha per le vie del centro sino a raggiungere piazza Mameli

CORSO MAZZINI CON 2 MILA 300 VEICOLI DUE ORE E' L'ARTERIA CITTADINA PIU' CONGESTIONATA

A Savona ogni giorno la carica dei 30 mila veicoli

L'Acts ha completato lo studio sui flussi di traffico nel comprensorio Vado-Albisola

SAVONA

Nelle di punta dei giorni feriali sulle strade di Savona circolano circa veicoli. E' uno dei dati che emergono dal voluminoso studio realizzato dall'Acts sul traffico del comprensorio savonese. Un'opera notevole impegno, realizzata sia la verifica dei flussi veicolari, sia interviste agli automobilisti. Una ricerca rappresenta la base propedeutica al nuovo piano della viabilità.

«Ritengo che lavoro svolto dall'azienda a titolo gratuito costituisca il punto di partenza imprescindibile per le scelte che prossima amministrazione comunale dovrà effettuare sul traffico - afferma il presidente Luca Delbene -. Anche in quest'occasione mi pare che l'Acts sia stata all'altezza della situazione. Le decisioni ora spettano al Comune».

Gli ultimi dati sui fotografano una situazione di notevole congestionamento, soprattutto per quanto riguarda i giorni feriali. Nel comprensorio savonese fra Vado e Albisola, dalle 8 alle 10 del mattino circolano infatti circa 30 mila veicoli (2 mila 946), di cui il 60 per cento è rappresentato da flussi interni di traffico, il 26 per cento da veicoli in entrata e il restante 14 per cento da mezzi in uscita. Gran parte traffico è dunque prodotto da dinamiche interne. La parte preponderante della mobilità riguarda le (74 per cento), le moto rappresentano appena il 7 cento del traffico mentre per cento è costituito transito di pesanti.

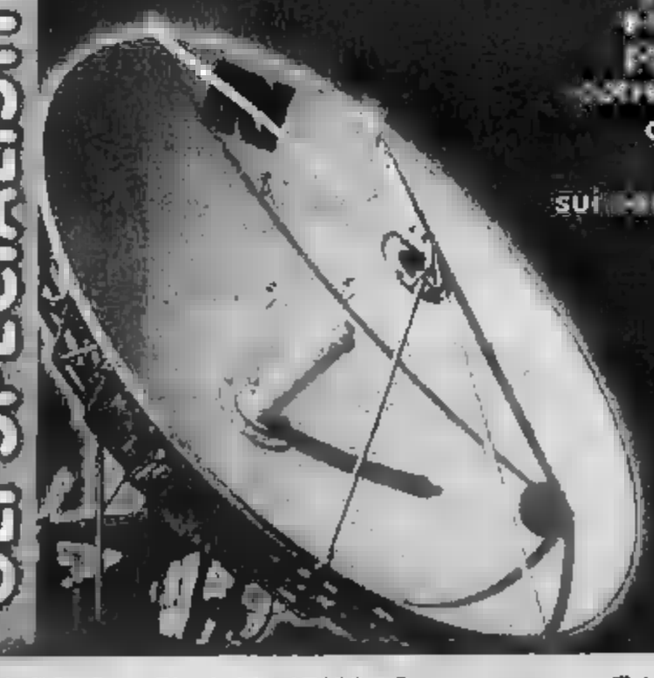
Corso Mazzini detiene il «record» di strada più intasata dal traffico di Savona

Forse scontati comunque interessanti i dati sulle strade sottoposte alla pressione maggiore. Il record spetta a Mazzini che in direzione porto registrare 2 mila veicoli in due ore. Fra le strade cittadine maggiormente intasate risulta poi corso Ricci 1586 transiti. Fuori dai confini cittadini, il d spetta ad Al transiti mentre a Ponente è la zona di Borgeggi (con 1585 ssaggi) a far segnare punto ggi . All'ora di pranzo si ripete quasi lo stesso volume di traffico (26 mila veicoli) con una maggior accentuazione della componente delle auto. [a. b.]

donna vogue
boutique by GIANETTA
Corso Italia 113r
Savona
tel. 019.827430
NUOVI ARRIVI
COLLEZIONI
PRIMAVERA ESTATE
2002

Ristorante
Molo Vecchio

CROSTACEI
PESCI DEL MAR LIGURE
SELEZIONATA CARTA VINI
CHIUSO IL MARTEDÌ
Via Baglietto, 8r Zona Porto, Savona Tel. 019.854219

GLI SPECIALISTI DEL SATELLITE
F.A.R.C.
DISTRIBUZIONE
Presentando questo spazio pubblicitario presso i nostri punti vendita potrete usufruire di un'offerta irresistibile sui nostri prodotti

NEGOZIO: C.so Ricci, 11r 17100 - Savona Tel. 019/8489524
FILIALE: P. XX Settembre, 17031 - Albenga (SV) Tel. 0182/558504
0182/558986
Internet: www.farc.it E-mail: farc@farc.it

Nell'Oratorio di N. S. del Castello in via Manzoni si trovano alcune delle più belle «casse», a partire dalla «Deposizione dalla Croce» che pesa circa 16 quintali

NEGLI ORATORI CITTADINI CONSERVANO GLI ARTISTICI GRUPPI LIGNEI DELLA PROCESSIONE

Le storiche Confraternite

A Savona risalgono al lontano 1200

SAVONA

Erano [illegible] decina, [illegible] 1260, le Confraternite [illegible] attorno alla grandiosa cattedrale sul Priamar, quella rasa al suolo secoli più tardi dai genovesi. [illegible] sullo slancio del grande fervore religioso che già aveva dato vita al movimento dei «disciplinanti», le Confraternite sono sopravvissute anche alle distruzioni [illegible] 1542 operate da [illegible] sul Priamar e nel porto. Ma furono [illegible] a lasciare la rocca e a insediarsi nella zona bassa della città, ciascuna con [illegible] propria sede.

[illegible] [illegible] sopravvissute sei, ognuna ha conservato gelosamente [illegible] proprie tradizioni. Nate per soccorrere poveri e pellegrini, oggi le Confraternite prediligono la componente liturgica attraverso la preghiera [illegible] manifestazioni pubbliche come le processioni, pur non trascurando opere sociali [illegible] assistenziali. In segno di umiltà gli aderenti, detti confratelli, indossano nelle funzioni [illegible] saio di tela, detto cappa, che varia di colore a seconda della Confraternita.

Quella dei Santi Pietro e Caterina è bianca con nastri blu, quella del Cristo Risorto è bianca con nastri bianchi, quella dei Santi Agostino e Monica bianca [illegible] nastri verdi, quella di Nostra Signora del Castello è blu con risvolti bianchi, quella della SS. Trinità è rosso con risvolti bianchi, infine è bianca con nastri rossi quella dei [illegible] Giovanni e Petronilla.

Un particolare del «Bacio di Giuda» appartenente all'oratorio di via S. Lucia.

Le sei Confraternite sono [illegible] proprietaria delle splendide [illegible] processionali, che conservano gelosamente [illegible] loro oratori. Del [illegible] si è di fronte ad autentici gioielli d'arte, protetti dalla Sovrintendenza.

Alla Confraternita dei Santi Giovanni [illegible] Petronilla di via Guidobono [illegible] appartengono ben quattro di queste «casse». La «Promessa [illegible] Redentore», quella che apre la processione, dei savonesi detta anche «Adamo ed Eva», opera dello scultore [illegible] Filippo Martinengo, che la realizzò nel 1777; «Gesù legato al palo», di scuola genovese, realizzata nel 1728, poi, risalenti alla [illegible] epoca ed entrambe opera del Maragliano, «Gesù nell'orto» e il «Cristo Spirante».

Alla Confraternita dei Santi Agostino e Monica, che ha sede nella [illegible] di [illegible] Lucia, appartengono «L'incoronazione di spine» [illegible] Maragliano, risalente al 1710 e [illegible] bacio [illegible] Giuda» del gardanese Giuseppe Rungaldier, che le eseguì nel 1926.

Sono custodite dalla Confraternita dei Santi Pietro e Caterina di via dei [illegible] «La flagellazione» e «Cristo cade sotto la [illegible] entrambe di scuola napoletana, e giunte a Savona nel 1623, oltre all'«Ecce Homo» eseguito dalla scultrice savonese Renata Cuneo nel 1977 per sostituire la [illegible] andata distrutta durante il periodo bellico.

All'Arciconfraternita del Castello di [illegible] Manzoni appartengono «Cristo morto in [illegible] risalente alla metà [illegible] Cinquecento, «La pietà» [illegible] savonese Stefano Murialdo realizzata nel 1833 e la sontuosa «Deposizione [illegible] dalla croce» scolpita dal savonese Filippo Martinengo nel 1795 e che pesa circa 16 quintali.

M[illegible] cassa più pesante è «La deposizione nel sepolcro» del savonese Antonio Brilla eseguita nel 1866 che di quintali ne pesa addirittura 17 e richiede 24 portatori.

Alla stessa arciconfraternita appartiene anche «L'Annunciazione» del genovese Anton Maria Maragliano risalente al 1722.

Auguri di Buona Pasqua
Barbour Woolrich
Replay Marlboro Classics
Vespa
WP STORE
Via Sacco, 1-3r
17100 SAVONA
Tel.Fax.019-814397

Lo sforzo dei portatori mentre a spalle fanno avanzare in processione la cassa dedicata a «La promessa del Redentore» che si trova nell'oratorio di via Guidobono

IL VENERDI' SANTO, SOTTO LE «STANGHE», CI SONO SAVONESI DI OGNI CETO SOCIALE

«Comandanti» e portatori

Un rito la fatica delle casse in spalla

SAVONA

Negli oratori cittadini sono gelosamente conservate dalle varie Confraternite le quindici «casse» che vengono trasportate a spalle, ormai da secoli, in processione la [illegible] del Venerdì Santo.

Nel corso della grandiosa sfilata ognuna delle «casse» ha necessità, a turno, di due «comandanti», [illegible] davanti, l'altro dietro e si dispongono entrambi al centro delle «stanghe», le lunghe assi di robusto legno che servono per portare a spalla le pesanti sculture. Hanno in mano una mazzetta di legno [illegible] quale battendo forte sulla «stanga» danno i segnali ai portatori della partenza e della sosta.

Vediamo a chi sono state affidate le casse per questa edizione in base all'ordine di sfilata.

La «Promessa [illegible] Redentore» avrà come portatori i postini e i soci della Acli e [illegible] comandanti Francesco De Benedetti, Francesco Caviglia e Giorgio Scarrone.

L'«Annunciazione» [illegible] trasportata dai confratelli del Cristo Risorto con comandanti Alessandro Varaldo, Gianni Baglietto e Paolo Gaggero.

I portatori di «Gesù nell'or[illegible] [illegible] vigili del fuoco e studenti, con comandanti Francesco Buscaglia, Luca Lussetti, Francesco Scarfò e Pierangelo Bruzzone.

A trasportare a spalle «Il bacio di Giuda» saranno operatori del mercato ortofrutticolo e amici delle Missioni N.S. della Neve, comandanti Giorgio e Gaspare Dandolo e Giuseppe Grillo.

«Gesù legato al palo», sarà affidato ai confratelli di [illegible] Dalmazio di Lavagnola e comandanti saranno [illegible] e [illegible] rio Spano e Cesare Domini.

La «Croce di passione» preceduta da tamburini e torcioni apre la processione

«La flagellazione», con comandanti Giorgio Avanzini, Giorgio Pera e Giovanni Coppola, avrà come portatori i militi della Croce Bianca e della Croce Rossa.

A trasportare «L'incoronazione di spine» saranno medici e infermieri del S. Paolo e i comandanti saranno Marco Galleano e Glauco Castellani.

L'«Ecce Homo» sarà affidato ai confratelli di S. Sebastiano di Valloggia, comandanti Fabio Gaggero e Roberto Rossi.

Per «Cristo cade sotto la [illegible] interverranno i parrocchiani [illegible] S. Giovanni Battista, comandanti Giovanni Gavotti e Nicolò Mistrangelo.

La [illegible] di «Gesù spirante» sarà portata dai dipendenti della Carisa, e studenti, e comandanti saranno Franco Badino, Raffaele Torre, Piero Santi e Franco Zino.

«Gesù morto in [illegible] avrà come portatori i simpatizzanti [illegible] N.S. del Castello, con comandanti Giampaolo Paluffo e Giovanni Ciolina.

Ferrovieri e soci del Dopolavoro ferroviario trasporteranno «La deposizione dalla cro[illegible] comandanti Giuseppe Goretti, Luigi Tartaglia e Rinaldo Romano.

«La Pietà» sarà trasportata da un gruppo di commercianti al comando di Paolo Roemer [illegible] Rebestein e Edoardo Del Buono.

Per la cassa più pesante, «La deposizione nel sepolcro», interverrà [illegible] collaudata [illegible] a[illegible] dai simpatizzanti del Cri[illegible] Risorto comandati da Enrico Bertolotto, Luigi Briano, Gianni Lanza e Adriano Tarparelli.

Infine, per «L'Addolorata», i portatori saranno commercianti e medici al comando di Piero Damonte Giacosa e Giovanni Damonte.

PER UN MENU DI PASQUA DIVERSO DAL SOLITO...

surgelati SOTTOZERO

SOTTOZERO
ALIMENTI SURGELATI E CONGELATI
[illegible] - CAIRO M.TE - VADO LIGURE - ALBISOLA SUP. - ARENZANO - LOANO

OTTICA ROCCHETTI
DAL 1945 A VADO [illegible] OTTICA
DAL 1981 A NOLI FOTO OTTICA Via Colombo, 2r • Tel. 019/748408
DAL 1985 A [illegible] OTTICA Via Boselli, 57r • Tel. 019/826857
GUESS MAX MARA ARMANI
VERSUS
RAYBAN
HUGO BOSS
ENTE
BODENSTOCK ESSILOR ZEISS ESCHENBACH WEB

IMMOBILIARE ABS Case &
Dott. [illegible] Franco RIGO
(Cell. 335.5320067)
Perito Immobiliare C.C.I.A.A.
Consulenze immobiliare
[illegible] Tribunale e Corte d'Appello
Geometra
Dal [illegible] agenti e tecnici nella promozione immobiliare e commerciale
Immobiliaristi
Via XX Settembre 74/R - 17100 Savona
Tel. 019.827111 - Fax 019.8484826
Accettiamo incarichi di vendita e locazione per valorizzare i Vostri immobili
LA SICUREZZA DI UN AFFARE BEN FATTO!

CARISA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE
Da sempre tra tradizione e futuro

LA PROSSIMA SETTIMANA IL VOTO DECISIVO DI VADO SUL PIANO REGOLATORE PORTUALE. POLEMICHE SULLE GASIERE

Terminal crociere, il via a maggio

Oltre 60 ditte hanno partecipato all'appalto

SAVONA

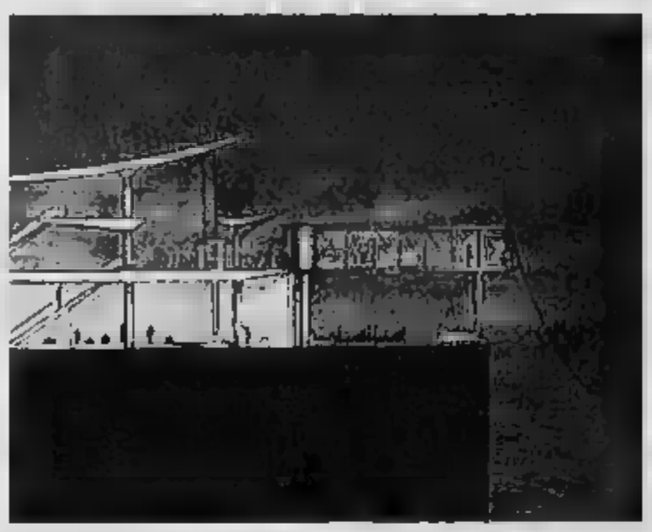
Sono più di 60 le imprese italiane e straniere in gara per costruire la [illegible] stazione marittima [illegible] Costa Crociere. E mentre [illegible] Port Authority avvia la progettazione delle aree a mare dell'ex Italsider, il dibattito sul Piano regolatore portuale entra nel vivo con l'aggiunta delle consuete polemiche sul terminal gasiero di Vado.

[illegible] Il presidente della Port Authority Alessandro Becce al termine del Comitato portuale di ieri ha comunicato che sono più di [illegible] le aziende che hanno chiesto di partecipare alla gara per la costruzione d[illegible] stazione marittima di Savona. [illegible] tratta [illegible] un appalto da 20 miliardi che vedrà [illegible] partecipazione anche di imprese francesi e spagno[illegible]. «L'opera verrà assegnata all'azienda che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa - ha detto Becce -. La novità è che verrà assegnato un premio per la conclusione anticipata dei lavori». Il segretario generale del porto Rino Canavese ha poi aggiunto che intende assegnare i lavori entro il mese di maggio in modo [illegible] a fine anno il cantiere sia già ben avviato.

PIANO PORTUALE Il 3 aprile il Comune di Vado porterà in approvazione [illegible] Piano regolatore portuale. Si tratta dell'ultimo Comune chiamato a decidere sull'espansione del porto e non a caso. Proprio a Vado è infatti prevista la [illegible] zione del terminal multipurpose di circa [illegible] mila metri quadrati.

GASIERE Il caso del terminal gasiero si Portovado è stato solle[illegible] nel Consiglio comunale di Savona da Michele Costantini che ha chiesto al sindaco Ruggeri di entrare a far parte delle procedure decisionali, visto che le gasiere avranno ripercussioni su tutto il comprensorio. [illegible] Port Authority nei giorni scorsi ha verificato la compatibilità del nuovo terminal dal punto di vista della «navigabilità e dell'accesso [illegible] porto». Ma il presidente Becce ha subito precisato: «La decisione sul terminal spetta agli organi tecnici competenti in materia di sicurezza».

AREE ITALSIDER L'Authority [illegible] avviato anche il bando per la progettazione dell'area di 20 mila [illegible] quadrati ricavata dalla [illegible] molizione di [illegible] dei [illegible] Italsider che si affaccia sul mare. Dovrà ospitare attività di intrattenimento. [e. b.]



La Port Authority intende avviare i lavori [illegible] stazione marittima entro maggio

Albisola, nessun aumento all'Ici

Incremento per Irpef e servizi comunali Celle: imposte invariate ma molti tagli

ALBISOLA S.

Non [illegible] l'Ici ad [illegible] Superiore, [illegible] [illegible] l'addizionale Irpef fino al massimo consentito, lo 0,5 per cento. Aumenteranno anche le tariffe di quasi tutti i servizi a domanda individuale con l'ad[illegible] to del 3 per cento all'Istat. A Celle Ligure invece l'Irpef salirà solo dello 0,1 e per non gravare sul bilancio dei cittadini il Comune sarà costretto a parecchi tagli, soprattutto nel settore della cultura.

ALBISOLA Questa sera [illegible] bilancio andrà in Consiglio con una serie di novità che riguardano tariffe e imposte. Spiega l'assessore alle Finanze Elio Sibaldi: «Per quanto riguardo la tariffe dei servizi [illegible] domanda individuale abbiamo applicato soltanto l'adeguamento all'Istat che si avvicina al 3 per cento. Ci sarà anche un ritocco alla Tarsu, la tariffa per lo smaltimento [illegible] rifiuti e all'addizionale Irpef. Resteranno invece inalterate le aliquote dell'Ici da un minimo del 5,5 per mille sulla prima [illegible] ad un massimo del [illegible] per mille per le seconde case lasciate sfitte».

CELLE L. Già approvato il previsionale 2002 con pesanti tagli dovuti agli effetti della Finanziaria. «Siamo riusciti a mantenere servizi importanti come lo scuolabus, la mensa, [illegible] ludoteca, il centro anziani e l'attività per i disabili, con la scelta di aumentare l'Irpef dello 0,1 per cento. Una cifra che graverà pochissimo sui residenti e che ci farà incassare [illegible] 110 milioni [illegible] lire, introito sufficiente a garantire [illegible] gratuiti o senza aumenti», ha detto il sindaco Remo Zunino. I settori nei quali i tagli si sono resi inevitabili sono stati: le cultura, con il ridimensionamento [illegible] manifestazioni come Navicelle e Busker's Festival, le attività relative agli scambi giovanili o concerti; le spese di gestione delle Spiagge Pubbliche. In merito alle assunzioni, non ne sono previste per il [illegible] ed è stata tagliata la somma di circa 45 milioni dal capitolo delle assunzioni a tempo determinato. [p. p.]

LITE [illegible] MARGHERITA, UDEUR E SDI SULLE LISTE CIVICHE

Centrosinistra è fumata nera

SAVONA. Si è concluso con una fumata nera l'incontro del centrosinistra per le prossime Comunali. Il veto posto dalla Margherita alle liste civiche legate ai socialisti e all'Udeur del senatore Pedrini ha impedito, per ora, di raggiungere l'accordo. E' probabile che le divergenze vengano appianate nei prossimi giorni ma per ora Udeur e Sdi hanno protestato con durezza: «Abbiamo intrapreso iniziative per il massimo coinvolgimento della società civile - affermano i segretari di [illegible] e Udeur Caviglia e Simoncelli per ottenere il più ampio consenso per il centro sinistra. Prendiamo atto della posizione della Margherita che ha pretestuosamente rifiutato [illegible] possibilità che l'Udeur potesse presentare una lista civi[illegible]. Lo Sdi e l'Udeur rendono noto che questo atteggiamento appare pretestuoso e in contrasto con i comuni propositi di pari dignità e convivenza politica. Si tratta [illegible] una p[illegible] arrogante e superficiale oltre che gravemente lesi[illegible] degli interessi elettorali del centro sinistra stesso. Consapevoli della necessità primaria di trovare il massimo coinvolgimen[illegible] dei cittadini, annunciamo di voler proseguire con coerenza, decisione e concretezza lungo [illegible] strada intrapresa».

Sdi e Udeur dunque [illegible] [illegible] dono dalla lista civica e siccome anche Savona Viva affiancherà il sindaco, la Margherita dovrà contendere i consiglieri [illegible] ben tre liste che «pescano» sempre nell'elettorato moderato. [e. b.]

NO[illegible]-LASH

VIA ISTRIA

Lite tra vicini di casa finisce a colpi di arance

Cinque denunciati. Si è chiusa così una lite tra vicini [illegible] [illegible] avvenuta qualche giorno fa in un condominio [illegible] via Istria. Una lite molto accesa maturata in un clima di [illegible] tra due famiglie e durante la quale una coppia sarebbe stata bersaglio di arance lanciate dal figlio minorenne dell'altra. Per riportare la calma è dovuta intervenire la polizia. [c. v.]

PROCESSO

Trafficante di cocaina rinviato [illegible] giudizio

[illegible] colombiano, Ramos Vargas, 51 anni, [illegible] stato rinviato a giudizio dal giudice dell'udien[illegible] preliminare, Caterina Fiumanò, per una vicenda di traffico di cocaina dal Sudamerica a Vado Ligure. La [illegible] risaliva al '92. [c. v.]

UNICEF

Bambole per beneficenza Consegnati i diplomi

Un aiuto dalle associazioni [illegible] nesi e dai privati per vaccinare i bambini del terzo mondo. Lunedì nell'Aula Magna delle scuole medie Guidobono la delegazione [illegible] dell'Unicef ha premiato con [illegible] diploma scuole, associazioni e privati che hanno costruito le bambole per l'iniziativa «Pigotta, vacciniamo i bambini». Erano presenti il sindaco Ruggeri e il comandante provinciale d[illegible] Vigili del fuoco Silvio Saffioti. [c. v.]

[illegible]

Un bando di concorso per ventotto tenenti

E' stato pubblicato il bando di [illegible] per l'arruolamento nell'Arma dei carabinieri di 28 tenenti e che [illegible] aperto anche alle donne. [illegible] testo del bando di concorso è riportato integralmente sul sito internet www.carabinieri.it [c. v.]

[illegible]

Due donne scippate in centro e in via Nizza

Due donne sono state scippate della borsa in via XX Settembre e in via Nizza. In entrambi i casi l'autore degli scippi (secondo i carabinieri forse un tossicodipendente in [illegible] di [illegible] per la droga) [illegible] fuggito in sella [illegible] un motorino. [c. v.]

[illegible] CRISPI

Anziana investita da auto mentre attraversa [illegible] strada

Incidente ieri pomeriggio in via Crispi. Degnia Varaldi, 82 anni, stava attraversando la strada quando è stata investita da una Fiat Uno guidata da F.L., [illegible] anni, di Savona. La donna ha riportato contusioni per le quali ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del S. Paolo. Guarirà in sette giorni. [c. v.]

RICHIESTA DI INVESTIMENTI PER SUPERARE IL DEFICIT STRUTTURALE DEI MERCATI

«I mercati sono in crisi nera»

L'analisi di Franco Zino della giunta camerale

SAVONA

«Siamo nel periodo di crisi più nera per il commercio savonese». L'impietosa analisi arriva da Franco Zino della giunta della Camera di commercio. «Stiamo attraversando [illegible] delle crisi più profonde degli ultimi [illegible] - dice Zino - anche se gli investimenti e il turn over fra gli operatori dimostrano una volontà di superare il momento difficile. Nei periodi di crisi, infatti, bisogna avere il coraggio di investire e nulla sarebbe peggio della depressione».

Zino dedica particolare attenzione alla situazione dei mercati savonesi che sembrano ancora più in difficoltà [illegible] altri settori: «La struttura di piazza Bologna è stata realizzata [illegible] una concezione completamente errata e non ha [illegible] funzionato. Occorre quindi sistemare altrove gli operatori che sinora [illegible] riusciti a resistere [illegible] poi destinare ad altro questi spazi».

Altra situazione a rischio quella del mercato di via Giuria: «Oggi la struttura è fatiscente e inadeguata. Gli operatori attendono da decenni che il Comune [illegible] il mercato o che per lo [illegible] vengano realizzati i piani di ristrutturazione legati ai progetti residenziali. Ad ogni modo bisognerà anche risolvere i problemi di marketing e il deficit dei servizi. Mi riferisco a parcheggi, zone di carico e scarico, bus navetta e iniziative pubblicitarie. Del resto anche il mercato del lunedì è in crisi. Il Comune deve intervenire sfruttando i finanziamenti previsti nell'ambito dell'Obiettivo 2 per ridare vitalità a un settore fondamentale per l'eco[illegible] savonese». [e. b.]

INAUGURATA LA NUOVA SEDE DEGLI ODONTOTECNICI

Provincia, fondi per strade e scuole

[illegible] La Provincia investe su strade e scuole. L'amministrazione di Palazzo Nervi in un comunicato stampa ha annunciato [illegible] sono stati finalmente ultimati i lavori in [illegible] Oxilia per consentire [illegible] Odontotecnici di insediarsi al posto dell'Ipsia. La nuova sede inaugurata [illegible] pomeriggio è formata da 17 aule, [illegible] laboratori, un'aula computer, una biblioteca, una palestra, 4 magazzini, archivio e ufficio di vicepresidenza. In totale 2 mila 330 metri quadrati contro i 697 della vecchia sede.

Oggi intanto il Consiglio provinciale dovrà pronunciarsi sul piano [illegible] investimenti per la [illegible] stradale. I lavori ammontano complessivamente a [illegible] miliardi. [illegible] interventi riguarderanno le strade provinciali di Piancastagna, la Celle-Sanda-Stella S. Martino, la Sanda-Gameragna, la Sassello-Urbe, la strada 334 [illegible] Sassello, l'Aurelia che verrà risistemata in vari punti dopo la posa in opera dei cavi delle fibre ottiche. Altri fondi sono previsti per la Cairo-Scaletta Uzzone, la Savona-Altare, la strada 51 Bormida di Millesimo, la 542 di Pontinvrea. [e. b.]

CORSO VITTORIO VENETO

Lite violenta intervengono le pattuglie

SAVONA Una lite dai toni molto accesi fra un [illegible] e una donna [illegible] mobilitato l'altra sera in corso Vittorio Veneto tre pattuglie dei carabinieri e due della volante. E' [illegible] poco dopo [illegible] [illegible] quando al 112 (la centrale operativa dell'Arma) è arrivata la concitata richiesta di intervento da parte [illegible] alcuni abitanti, i quali temevano che la discussione potesse degenerare.

La situazione si è tranquillizzata dopo pochi minuti. I carabinieri hanno identificato i protagonisti della lite, chiarito i motivi della discussione (pare fossero questioni di tipo economico) e denunciato l'uomo, A.F., 44 anni, residente a Savona, [illegible] l'ac[illegible] di porto illegale di un coltello. L'uomo, che voleva entrare nella [illegible] della donna, avrebbe anche preso [illegible] calci e pugni la porta [illegible] ingresso, rischiando anche [illegible] segnalazione alla procura della Repubblica per danneggiamento. [c. v.]

A SAVONA E QUILIANO

Tentano truffa [illegible] due anziane [illegible] poi fuggono

SAVONA Due tentativi [illegible] truffa, ieri [illegible] distanza di poche ore, a Savona [illegible] a Quiliano. Il primo è avvenuto nella mattinata in via Palacapa: i malviventi, un [illegible] e una donna, hanno suonato alla porta di casa di un'anziana di [illegible] anni [illegible] spacciandosi per addetti comunali, hanno cercato [illegible] convincerla a farli entrare nell'alloggio. La pensionata, però, non [illegible] caduta nel tranello. Non solo non ha aperto la porta, ma ha anche chiamato la polizia. I malviventi sono riusciti a fare perdere le tracce.

Il secondo episodio, nel pomeriggio, a Quiliano. Un uomo, che indossava [illegible] tuta di colore blu, ha [illegible] [illegible] raggirare un'anziana, presen[illegible] come operaio dell'Enel. Ma non ha fatto i conti con l'imprevisto arrivo [illegible] un parente che lo ha costretto alla fuga. Il malvivente è stato visto salire [illegible] bordo di un'auto di colore bianco, con la quale è fuggito a tutta velocità. [c. v.]

«PASQUA TRANQUILLA»

Più controlli dei carabinieri nel Savonese

SAVONA Scatta l'operazione «Pasqua tranquilla» da parte dei carabinieri. Il Comando provinciale dell'Arma ha, infatti, predisposto [illegible] serie di controlli in tutte le provincia in concomitanza con le festività pasquali per contrastare l'escalation di microcriminalità (in particolare di furti) che solitamente nei periodi di festa fa registrare impennate.

Non solo. I carabinieri aumenteranno anche i controlli lungo le Statali e le principali strade della provincia, puntando l'attenzione sulla [illegible] rezza [illegible] circolazione stradale per prevenire gli incidenti. E' ancora sono previste ispezioni in alberghi e ristoranti da parte dei militari del nucleo anti sofisticazioni di Genova e servizi anti droga davanti a discoteche e locali pubblici. Il litorale sarà sorvegliato dalle motovedette mentre l'elicottero del nucleo [illegible] Villanova d'Albenga sorvolerà tutto [illegible] territorio della provincia per monitorare il traffico stradale. [c. v.]

[illegible]

Sono ingiuste le critiche [illegible] padiglione «Noceti»

Di fronte a certe critiche che sono state rivolte alle Opere Sociali del Santuario per quanto riguarda la gestione del padiglione «Noceti» desidero intervenire, visto che sono parte interessata (mia madre [illegible] tra le ricoverate) e che a mio avviso sia il servizio di gestione della struttura e sia quello sanitario è attualmente buono.

E' ovvio che inizialmente il concorsio Cress si sia trovato in qualche difficoltà per reperire personale adeguato, ma ha avuto però [illegible] capacità di sopperire velocemente e mettersi alla pari, con personale molto disponibile e valido verso i degenti, che sono per il 99 per cento non autosufficienti.

I lavoratori, infermieri e ausiliari, che attualmente sono occupati nella struttura, sono validi e fanno tutto quanto è nelle loro possibilità per lenire le sofferenze [illegible] questi anziani che più che di medicinali hanno bisogno d'affetto.

Sono purtroppo pochi i parenti che con assiduità vigilano i degenti, direi di [illegible] più, questi pochi hanno in teoria adottato coloro che sono abbandonati, non senza parenti, ma abbandonati.

Concludo questa mia breve chiarificazione, non polemica, per dire che la struttura del Noceti è aperta [illegible] tutti [illegible] che [illegible] quindi possibile visitarla per verificare e controllare.

Giancarlo Gaminara
Savona

Savona, un condominio [illegible] assediato [illegible] topi

Da tempo un [illegible] blocco di condomini [illegible] infestato da nugoli di ratti, che indisturbati sciamano in un grande cortile inquadrato tra i palazzi compresi fra via don Bosco, via Robatto, via Venezia e piazza Saffi.

Gli abitanti dai balconi che si affacciano sulla spiazzo possono godere il discutibile spettacolo di ratti che conducono la loro complessa vita sociale.

I negozianti che hanno la porta del retro sul cortile, devono tenere sempre chiuso e hanno paura ad avventurarsi nello spiazzo.

Infatti questi grossi topi sono aggressivi [illegible] non si fanno intimidire dalla presenza di persone. Inoltre l'area è interamente coperta da [illegible] corte [illegible] bassi cespugli che offrono un riparo ai ratti.

E' una situazione di degrado ambientale che va sanata [illegible] più presto prima che si creino [illegible] problemi più gravi. In questi giorni [illegible] sorto un comitato formato dai commercianti che ha inviato una comunicazione al sindaco affinchè faccia qualcosa.

Roberto Nicolich, Savona

Per aiuole e rotatorie a Savona occorre pazienza

L'aiuola rotatoria di corso Mazzini, davanti [illegible] mercato, [illegible] richiesto qualche anno per passare da provvisoria a definitiva. Ma ora i lavori per sistemare l'impianto di irrigazione, illuminazione [illegible] un po' di verde [illegible] fiori sono fermi da tempo oppure procedono al rallentatore.

La [illegible] cosa sta accadendo in piazza Saffi, attorno alla grande aiuola centrale delle palme [illegible] a quella più piccola realizzata di fronte alla prefettura. In quanto [illegible] ingegneria idraulica devono aver fatto prima con la diga di Assuan.

Direte: il solito savonese mugugnone. Ma che fare, se ne forniscono l'occasione anche per i problemi più modesti?

Cesare C., [illegible]

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Moderna*, corso Mazzini 54 R, telefono 019.829662.
Riccardi, via Piave [illegible] telefono 850802.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 681158.
Il serv[illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 [illegible] 8,30 [illegible] farmacia *Della Ferrara*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

C[illegible] *Rodino*, via [illegible] 31, telefono [illegible] (Per il notturno San Rocco [illegible] Pallare [illegible] Giorgi di Carcare).

MILLESIMO: *Savioli*, piazza Italia 45, telefono 019 [illegible].

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79800.

VADESE

QUILIANO: *Bermano Valleggia*, via Diaz, telefono 019 880206

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019.748936

[illegible]

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628021. (Per il notturno Finadri, [illegible] Montaldo 14, telefono 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: [illegible] *Marina*, via Ghilleri 6, telefono 019. 692670.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 16, telefono 0182.970038.

[illegible] *Nuova*, via Doria 34, telefono [illegible].

[illegible]

[illegible] *Comunale*, via don Isola, telefono 0182.61701

CERIALE: *Morano*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049.

CASANOVA: *Giramini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Ortovero, Garlenda e Villanova).

[illegible]

[illegible]O: *Inglese*, [illegible] Dante 344, telefono 0182.[illegible]

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565

[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, [illegible] Mazzini [illegible] telefono 019.480243

[illegible] *Trinchieri*, corso Matteotti 45, telefono 019.934662.

STATO CI[illegible]E

SAVONA 27 MARZO

NATI. Andrea Siriani, Matilde Francesca Massari.

[illegible] Ruggero Sireno, [illegible] anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

[illegible]

VA. Il Consiglio provinciale è convocato per questo pomeriggio alle [illegible] Fra gli argomenti all'ordine del giorno sono stati aggiunti anche l'approvazione dal Piano di sviluppo locale per «Valbormida e appennino savo[illegible] [illegible] gli indirizzi della P[illegible]cia sulle proposte per la realizzazione di nuovi impianti [illegible] produzione di energia elettrica.

Il Cescot Confesercenti comunica che il 3 aprile nella sede della Confesercenti [illegible] Alassio, in via Sollai, prenderà il via il [illegible] da responsabile della sicu[illegible] sul lavoro. Sono previste 24 ore [illegible] lezione. Il [illegible] si svolgerà con un appuntamento settimanale, sempre al mercoledì dalle 20,30 alle 23,30.

Oggi al Centro per l'impiego di Carcare verrà effettuata la selezione di due Operatori tecnici addetti all'assistenza, nell'ambito dell'ex quarta qualifica professionale. Si tratta [illegible] un impiego a tempo indeterminato presso l'ospedale di Cairo Montenotte.

[illegible] [illegible]

BORGHETTO

Pasqua a misura di bimbo

Una Pasqua a misura [illegible] bambino [illegible] in programma a Borghetto Santo Spirito. A partire dal 30 marzo e fino [illegible] primo aprile, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, saranno presenti in piazza Fermi giochi gonfiabili [illegible] cui saltare, arrampicarsi e scivolare. [a. r.]

FINALE

«La Siria [illegible] [illegible] Giordania»

Proiezione di un documentario in diapositive sulla Siria [illegible] la Giordania questa sera nella biblioteca civica di piazza Santa Caterina a Finalborgo. A partire dalle 21, [illegible] [illegible] Silvia Caloro commenteranno le immagini della remota Palmira, del souk di Aleppo, delle casi e dei tesori di Petra. [a. r.]

SAVONA

In gita con il Cai

Il Club alpino italiano organizza per il 7 aprile una gita di scialpinismo alla Cima di Collalunga. Partenza da Bagni di Vinadio. Le guide sono Pastorino e Rabagliati. [e. b.]

E' UNO DEI PRIMI CASI TRA I DIPENDENTI PUBBLICI IN ITALIA, LA DONNA SARA' COLLEGATA ATTRAVERSO COMPUTER E INTERNET

Il telelavoro arriva ad Alassio

Dipendente dell'anagrafe avrà l'ufficio in casa

Massimo Boero

ALASSIO

Il Comune di Alassio non si accontenta di una informatizzazione di base limitata ai suoi uffici e passa ad una fase «avanzata» che, sfruttando le potenzialità della rete, apre le porte ad una miriade di innovativi servizi. In primis, la sperimentazione del telelavoro [illegible] alcuni dipendenti. Tra [illegible] settimane un'impiegata dei servizi demografici comunali potrà sperimentare [illegible] lavoro da [illegible] passando dall'ufficio anagrafe alla gestione di archivi e database direttamente dalla sua abitazione. Questo tramite un terminale che le verrà installato a domicilio nei prossimi giorni e che le permetterà, vista [illegible] sua [illegible] maternità, di poter contemporaneamente seguire la crescita della figlia di appena 8 mesi.

«Il telelavoro sperimentale è solo uno degli aspetti del progetto globale di informatizzazione avanzata che stiamo predisponendo. [illegible] tratta di una nuova possibilità di utilizzo degli archivi informatici comunali che porterà le informazioni sempre più a portata di mano dei residenti [illegible] anche dei professionisti cittadini. Sul sito Internet del Comune in futuro, tramite un sistema di sicurezza che garantirà la privacy, potranno essere consultati il piano urbanistico cittadino e l'anagrafe così come le singole pratiche edilizie. Il progetto prevede il superamento di problemi tecnici ed alcuni obbligatori [illegible]aggi amministrativi e delibere», ha spiegato Davide Furia, responsabile dell'ufficio informatica del Comune che assieme al suo dirigente, Demetrio Valdiserra, ha concepito e seguito il progetto, sostenuto [illegible] consigliere Rocco Invernizzi.

Il telelavoro entra in Comune ad Alassio per una dipendente dell'anagrafe

Tutto [illegible] iniziato in seguito alla scoperta, navigando in rete, di una nuova legge. «Ci è subito piaciuta l'idea di attivare questo [illegible] progetto che ci vede probabilmente tra i primi in Italia. Si sono infatti mossi anche i comuni della Versilia, ma in Liguria non mi risulta nessuno», ha detto Rocco Invernizzi. E [illegible] aggiunto: «La mamma-dipendente comunale che tra 2 settimane si dedicherà al telelavoro avrà un ruolo funzionale al progetto. Creerà infatti, tramite gli archivi esistenti, dei database [illegible] per la futura consultazione dell'anagrafe "on line". Avrà [illegible] disposizione oltre al computer una tessera per "timbrare" il suo inizio e fine lavoro [illegible] per essere poi valutata in base a criteri qualitativi e quantitativi. Due volte al mese dovrà presentarsi in Comune».

Navicelle con Altan e Jacovitti

Dalla Pimpa a Cocco Bill in anteprima gli spettacoli dell'estate dei ragazzi

CELLE L.

Altan [illegible] sua "Pimpa", Piumini, "L'Albero Azzurro" e i protagonisti del grande cinema italiano di animazione. Sono questi gli ingredienti della sesta edizione di Navicelle, manifestazione che il Comune di Celle Ligure dedica ogni anno ai più piccini, in particolare ai bimbi delle [illegible] famiglie di turisti che popolano il borgo ligure durante [illegible] mese di giugno.

"Navicelle 2002", curata dall'assessore Raffaella Petralia, è realizzata in collaborazione con il Teatro dell'Archivolto di Genova, che curerà gli spettacoli e le animazioni, e Attilio Valenti presidente dell'Associazione Cinema d'Animazione Internazionale. Ispirata in gran parte ai personaggi e al mondo poetico di Francesco Tullio Altan, Navicelle si svolgerà dal [illegible] 23 giugno [illegible] proporrà mostre, sfilate in maschera, coinvolgenti serate di animazione e [illegible] grande teatro, laboratori, spettacoli di magia e cartoni animati. Tra gli eventi da sottolineare, la mostra di disegni di Altan che sarà presente all'inaugurazione, la serata di giochi e animazione con Augu[illegible] Gori conduttrice [illegible] "L'albero Azzurro", note trasmissione televisiva di RaiDue dedicata ai piccoli, l'incontro [illegible] scrittore per l'infanzia [illegible] Piumini, lo spettacolo teatrale dedicato a Pinocchio, a cura del Teatro dell'Archivolto.

Per quanto riguarda il cinema, una novità assoluta per Navicelle, [illegible] schermo sarà installato sul molo di località Crocetta. Nel primo incontro, che avrà per tema "Pulcinella" si proietteranno brani tratti dai film: "Pulcinella e il pesce magico", "I tre fratelli" "La ragazza cigno", "La palla d'oro", L'Italiana in Algeri" "Pulcinella" "La gazza ladra" . Alla serata sarà presente l'autore Emanuele Luzzati. Seguiranno una serata dedicata a "Cocco Bill" con una proiezione di tre cortometraggi di Coccobill, seguita da canzoni animate dello Zecchino D'Oro. Sarà presente l'autore Pierluigi De Mas. L'ultimo incontro del ciclo sarà dedicato a "Lupo Alberto" con [illegible] proiezione di una serie di cortometraggi. Anche in questo caso, saranno presenti gli autori Giuseppe Laganà e Alessandro Bellì. [p. p.]

TAMPONAMENTI IN AUTOSTRADA [illegible] A VADO LIGURE

Incidenti stradali sei persone ferite

I soccorritori sull'Autostrada dei Fiori dopo il tamponamento a Finale

FINALE L.

[illegible] feriti, fortunatamente non gravi. Sono il bilancio di tre incidenti stradali avvenuti ieri mattina sull'Autofiori, all'altezza di Finale Ligure, sulla A 10, tra Varazze e Celle, e sull'Aurelia, a Vado Ligure.

Il primo è avvenuto poco dopo le 9,30 in direzione Ventimiglia; tre auto (due Mercedes e una Bmw) sono rimaste coinvolte in [illegible] maxi tamponamento. Quattro i feriti (medicati poi al Santa Corona di Pietra Ligure) [illegible] da militi intervenuti con le ambulanze e vigili del fuoco. Una decina di minuti più tardi il secondo incidente, sulla A 10, poco prima della galleria Boschetto, a Celle Ligure: quattro auto, per cause in via di accertamento, si sono tamponate sulla corsia di sorpasso. Davide M., 37 anni, di Cairo è rimasto ferito e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. La prognosi è di dieci giorni. Altro tamponamento fra auto, infine, sull'Aurelia, davanti alla trattoria del Camionista: il bilancio è di un ferito lieve. [c. v.]

PERAZZI: «ACCETTO LA DECISIONE, HO SVOLTO SERIAMENTE IL LAVORO E HO RICEVUTO ATTESTATI [illegible] STIMA»

Il Csm ha rimosso il giudice di pace

Contro di lui erano in sciopero gli avvocati di Albenga

ALBENGA

Anche se non esistono ancora conferme ufficiali la notizia della decisione [illegible] Csm di rimuove[illegible] il giudice di pace Gianluigi Maria Perazzi sembra ormai acquisita negli ambienti forensi. E nelle ultime ore il giudice potrebbe già aver ricevuto la notifica, [illegible] seguito al [illegible] della notizia ci siamo informati ed abbiamo avuto più di una conferma sul provvedimento di rimozione del giudice di pace che sarebbe stato preso per "incompatibilità ambientale" ma pare anche per alcuni fatti specifici segnalati a suo tempo alle autorità competenti. La rimozione [illegible] giudice, per ora, non è confermata solo ufficialmente. Ma nessuno ha più dubbi su quello che è stato detto», ha commentato Fabio Cardone, uno degli avvocati che operano in tribunale ad Albenga e che hanno protestato con l'astensione dalle udienze del giudice per molti mesi.

L'avvocato Gianluigi Maria Perazzi in servizio ad Albenga dal 1994, intanto, si è dimostrato «stupito» ma preparato a qualsiasi decisione e senza rimpianti sul lavoro svolto «con senso del dovere e non senza attestati di stima» fino ai giorni scorsi. «La mole di lavoro è [illegible] sia per me che per la cancelleria che è senza un cancelliere dirigente e lavora ad organico ridotto. Sia io che i dipendenti abbiamo cercato di fare il possibile. Nel 2001 sono stati iscritti a ruolo circa 1.250 affari, nonostante il giudice di pace non sia a tempo pieno. Alcuni scontri tra me e gli avvocati [illegible] stati inevitabili, visti i disagi patiti da tutti. Ora, con l'arrivo temporaneo di 2 giudici aggiuntivi, le cose sembrano sistemarsi. Intanto tre professionisti, da gennaio, stanno seguendo un apprendistato di 6 mesi per diventare giudici di pace. [m. br.]

Gianluigi Maria Perazzi

LA MORTE DI UN OPERAIO A VADO

Direttore di cantiere sotto processo

■ E'iniziato ieri mattina in tribunale il processo a Sergio Fenoglio, 51 anni, di Carcare, direttore del [illegible] (incaricato della Lombardini spa) di Vado Ligure, nel quale il 25 febbraio del '99 perse la vita un operaio sessantenne, Quinto [illegible] Goi. L'uomo [illegible] schiacciato da una piattaforma mobile all'interno della galleria San Genesio, nell'ambito dei lavori per l'Aurelia bis, lo svincolo che collega l'Autofiori con il porto di Vado.De Goi, bellunese; stava lavorando sulla piattaforma ad una altezza di quasi [illegible] metri; nell'avanzamento del carrello, manovrato da un collega, [illegible] schiacciato [illegible] la ringhiera [illegible] protezione e uno dei [illegible] [illegible] sostegno. [illegible] ponteggio. [illegible] quattro [illegible] [illegible]iti sotto inchiesta. Hanno patteggiato davanti al giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, sei mesi di reclusione, pena sospesa il collega di De Goi, Flore Carpino; il capocantiere Giorgio Fontani e il caposquadra Fabio Fendoni. E' [illegible] invece, rinviato a giudizio (l'accusa è di omicidio colposo) Sergio Fenoglio direttore del cantiere. Il processo è [illegible] [illegible] al prossimo [illegible] maggio. (c. v.)

COMUNE DI SAVONA

Bilancio di previsione 2002 e rendiconto 2000

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2002 ed al conto consuntivo 2000.

1) Le cifre relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti: (arrotondate a 1 €)

ENTRATE [illegible]

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza del bilancio Anno [illegible]	Accertamenti del conto consuntivo anno 2000
- Avanzo di amministr.ne	103.291	0
- Tributarie	29.810.880	23.068.605
- Contributi e trasferim.	15.496.599	14.164.343
(di cui dallo Stato)	14.014.790	12.187.348
(di cui dalla Regione)	1.624.230	[illegible]
- Extratributarie	11.288.958	9.258.979
(di cui per proventi servizi pubblici)	8.058.022	6.260.551
Totale entrate di parte corrente	56.291.781	46.470.924
- [illegible] bari e [illegible]	5.514.055	3.015.005
(di cui dallo Stato)	4.378.141	1.000.104
(di cui dalla Regione)	488.471	1.245.378
- Assunzioni prestiti	19.329.595	8.783.954
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	10.000.000	0
Totale Entrate Conto Capitale	24.847.253	12.078.859
- Servizi per conto terzi		
(ne partite di giro)	6.129.634	5.739.333
TOTALE	83.178.668	64.896.796
- Disavanzo di [illegible]	0	0
TOTALE GENERALE	83.178.668	64.896.796

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza del bilancio Anno [illegible]	Accertamenti del conto consuntivo anno 2000
- Disavanzo amm.ne	0	0
- Correnti	48.595.793	44.133.035
- Rimborso quote di capitale [illegible] m.mutuamenti	12.864.756	2.944.818
Totale spese di parte corrente	66.460.549	[illegible]
- Spese di investimento	8.588.056	[illegible]
Totale spese in conto capitale	8.588.056	14.317.891
- Rimborso anticipazioni di tesoreria		
su altri	10.000.000	0
- Servizi per conto di terzi		
(ne partite di giro)	6.129.834	5.739.226
TOTALE	83.178.639	66.434.978
- Avanzo di gestione	0	0
TOTALE GENERALE	83.178.639	66.434.978

2 - La classificazione delle principali spese [illegible] [illegible], desunta dal consuntivo, secondo i gruppi economici funzionali è la seguente (arrotondata a 1 €)

	Amm.ne generale	Istruzione e Cult.	Abitazione	Attività Sociali	Trasporti	Attività Economiche	[illegible]
Personale	6.111.107	804.110	0	3.169.224	0	114.457	1.008.857
Acquisto di beni e servizi	3.951.618	1.836.706	0	2.813.385	319.760	409.051	9.330.120
Interessi passivi	497.584	145.743	821	356.949	47.143	327.861	1.327.907
Investimenti diretti							
direttam. dall'Amm.ne	650.000	516.457	0	626.013	0	0	1.792.199
Investimenti indiretti	0	0	99.017	0	0	0	99.017
	10.211.109	3.703.027	99.838	6.967.480	[illegible]	[illegible]	21.148.099

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 2000 desunta dal Conto Consuntivo (arrotondata a 1 €)

- Avanzo di amministrazione del conto dell'anno 2000 L. 2.733.548
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo L. 206.226
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2000 L. 2.527.321
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti o risultanti dalla dichiarazione allegata al conto consuntivo dell'anno L. 0

4 - Le principali somme e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: (arrotondate a 1 €)

Entrate correnti di cui	L. 744	Spese correnti di cui	L. 707
- Tributarie	L. 369	- Personale	L. 318
- Contributi e trasferimenti	L. 227	- Acquisto beni e servizi	L. 362
- Altre entrate correnti	L. 148	- Altre spese correnti	L. 139

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO Giovanni Lorici — IL SINDACO Carlo Ruggeri

I CARTELLONI COMMERCIALI SOTTOPOSTI AL VAGLIO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

No alla pubblicità vicino al Priamar

Regole severe del Comune per tutelare i monumenti storici

Vicino al Priamar niente pubblicità

SAVONA

Niente pubblicità vicino ai monumenti. Il nuovo regolamento comunale sugli spazi pubblicitari approvato dalla giunta mira a tutelare le aree accanto agli edifici vincolati [illegible] alle testimo[illegible]e storiche. Per impedire abusi e inevitabili polemiche, l'amministrazione Ruggeri ha deciso di creare una disciplina più rigida, in modo da evitare che le zone monumentali siano deturpate dalla presenza di cartelloni pubblicitari ingombranti. Una decisione che riflette le nuove aspirazioni turistiche della città.

Intanto l'installazione dei cartelli dovrà essere sottoposta al vaglio della Commissione edilizia, come avviene per gli interventi edificatori. Nella zona del centro storico [illegible] del Priamar viene consentita solo l'installazione delle cosiddette «preinsegne», cioè striscioni e cartelloni che hanno il compito di segnalare eventi e fare promozione turistica.

Ad ogni modo la cartellonistica dovrà essere sistemata a una distanza minima di 50 metri dal bene vincolato dal punto di vista storico, artistico e architettonico. Nel caso del Priamar, in considerazione della massa enorme della fortezza, il Comu[illegible] ha fissato [illegible] distanza minima i 300 metri.

Si tratta [illegible] [illegible] misura cautelare, per impedire che le bellezze monumentali di Savona vengano oscurate da [illegible] cartellonistica troppo aggressiva. Al tempo stesso [illegible] Comune intende tutelare anche l'immagine dei monumenti che in presenza di cartelli e striscioni pubblicitari potrebbero essere sfruttati dalle aziende come veicolo di propaganda. Un tema su cui [illegible] sarà dibattito nel prossimo Consiglio comunale. [e. b.]

ANCHE PER I MINORENNI

Ticket da 50 euro per le visite medico-sportive

GENOVA. Addio visite mediche gratuite per gli sportivi con meno di 18 anni. La novità arriva dalla Regione e costerà 50 euro. A tanto ammonterà il ticket per le prestazioni mediche necessarie ad autorizzare l'attività sportiva agonistica. I maggiorenni spenderanno 50 euro co[illegible] pure i ragazzi al di sotto dei 18 anni appartenenti a famiglie con reddito alto. Lo ha confermato l'assessore regionale [illegible] Sanità Piero Micossi. Entro [illegible] fine della [illegible] l'indicazione anticipata della Regione diventerà operativa con l'approvazione della delibera regionale che avrà come primo effetto quello di dire addio alle visite mediche gratuite per tutti i minorenni. A livello regionale c'è già stata una presa di posizione del Coni ed è probabile che da parte delle società sportive la novità [illegible] venga accolta nel migliore dei modi. [p. p.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100 [illegible]
Tel. 019.814.697
Fax 019.801.808

RISTORANTE [illegible] CUCINA D'AUTORE
da
Carmen e Felice
Via Nizza, 153 R - Zinola (SV)
Tel. e Fax 019.886171
Cell. 335.6361786 - 347.8160971
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO IL LUNEDÌ

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibri TempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

ente fiera sistema confcommercio

COMUNITÀ MONTANA DEL GIOVO

PUBBLICITALIA SAVONA

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

freschi e sicuri

EXPO savona 2002

4° AgriBios

10ª RASSEGNA ESPOSITIVA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AGRICOLE, ARTIGIANALI, COMMERCIALI ED INDUSTRIALI

13 - 22 aprile 2002

P.zza del Popolo (aree ex FF.SS.) - SAVONA

orari: feriali 17,00/23,30 - sabato e domenica 11,00/23,30

www.pubblicitalia.com

IL TRACCIATO DELLA 582 SARA' PIU' CORTO DI 9 CHILOMETRI, VERRA' DIMEZZATO IL TEMPO DI PERCORRENZA

Una galleria anche a Zuccarello

Ecco il progetto della nuova Albenga-Garessio

Stefano Pezzini

Ventitrè chilometri di sicurezza contrapposti agli attuali di percorso tortuoso, pericoloso e adeguato alle norme di sicurezza: è, in estrema sintesi, tracciato della progettato «Ecoprogest», la ditta a cui si è rivolta la società Albenga-Garessio per lo studio, a lotti indipendenti, della rettificazione della Statale. Lo sviluppo del tracciato, dove è possibile, segue quello esistente limitandosi ad un allargamento della carreggiata a 9,50 metri, misura corrispondente categoria C, strada extraurbana secondaria, con due banchine di 1,25 metri e due corsie da 3,50 . In numerose tratte, invece, si prevedono varianti di tracciato, adeguamenti del tracciato alle norme, riduzioni dove possibile della tortuosità che caratterizza la 582.

Nella parte piemontese è prevista una galleria di 1 mila 400 metri sotto il San Bernardo che consentirà una forte riduzione dei chilometri di percorrenza ma, soprattutto, risparmierà decine di curve. Nel tratto ligure, invece, sono previsti diversi tunnel che «tagliano» le curve. Il tunnel più lungo è progettato in corrispondenza dell'abitato di Zuccarello. Il progetto dell'«Ecoprogest» prevede anche una lunga serie di ponti e ponticelli per diminuire le do una pendenza equilibrata.

Sui 23 chilometri di strada 3 chilometri e 850 metri sarebbero in galleria e 2 chilometri metri viadotto. L'arteria avrebbe un costo tutto sommato limitato rispetto ai benefici che potrebbero derivare, circa 320 miliardi di vecchie lire, l'equivalente di 166 milioni di euro. «Ma la cosa positiva è che si tratta di un progetto che si può realizzare a stralci. Nulla vieta di finanziare un lotto e attendere poi ulteriori finanziamenti», commentano a Garessio, sede della società che gestirà l'arteria.

Attualmente la 582 è una strada stretta e pericolosa. I mezzi pesanti sono il 10 per cento del traffico circolante e il flusso è di circa 250 veicoli all'ora, con una elevata percentuale di tratti dove è impossibile sorpassare e dove la velocità si aggira sui 40 chilometri all'ora: in coda si sta per il 75 per cento del viaggio.

Dopo le correzioni progettate si prevede costante aumento dle traffico (l'Albenga-Garessio diventerebbe per molti turisti e operatori economici una valida alternativa all'Autostrada dei Fiori) e, con un flusso di veicoli all'ora con il 10/12 per cento di traffico pesante il tempo di percorrenza sarebbe comunque dimezzato.

Il progetto affidato martedì alla «Ecoprogest» dal Consiglio di amministrazione della società che gestirà la strada è finanziato dalla stessa società presieduta da Luigi Sappa grazie agli utili derivanti dalla partecipazione in diverse società stradali. I finanziamenti per realizzare i lotti devono ancora essere recuperati ma la 582 ormai è diventata una delle opere prioritarie nell'agenda del Ministero dei Trasporti. Una volta che la progettazione è terminata, insomma, ottenere gli stanziamenti sarà più facile.

Contemporaneamente va avanti il progetto della Regione che vorrebbe coinvolgere nella costruzione anche l'Autofiori per realizzare arteria, anche a pagamento, ma in grado di alleggerire, soprattutto in estate, il traffico del ritorno dalle ferie o del week end.

Per la Albenga-Garessio prevista una galleria anche a Zuccarello

La Provincia taglia i parcheggi

La Provincia ha rifatto la segnaletica stradale, allargando la carreggiata e «cancellando» una trentina di parcheggi lungo la via Aurelia, nel tratto a ponente di Laigueglia che va dall'hotel Bristol a via Punta Tacuara. E' avvenuto nei giorni scorsi ai piedi della salita che porta a Capo In seguito a lavori di asfaltatura resi necessari dopo la posa delle ottiche. L'intervento è però bastato a mandare su tutte le furie molti residenti, titolari di attività della zona e turisti che, in una situazione carenza parcheggi già molto grave nella cittadina, si sono visti privare di una importante valvola di sfogo. Non sono quindi tardate ad arrivare telefonate e lettere di protesta in Comune e alle forze dell'ordine che non hanno potuto fare altro rivolgersi all'ente competente. Ha spiegato il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo: «Abbiamo chiesto un intervento urgente Provincia per studiare come ripristinare i parcheggi. difficile però averlo prima Pasqua. Di fatto questa situazione sta creando disagi. Spaventa la fila di auto il tratto di strada è diventato anche più pericoloso. Sarà forse ma nella zona questione già verificati 2 incidenti». (m. br.)

A CERIALE DENUNCIATE ALTRE DUE PERSONE

Albenga, arrestato per spaccio di coca

CERIALE. Denunce, arresti e spaccate nelle ultime 24 ore in Riviera. In seguito ad un rocambolesco inseguimento attraverso l'area Piccaro, lungo l'autostrada, i carabinieri di Ceriale, assieme agli agenti della polizia municipale cerialese, hanno denunciato a piede libero due marocchini di 20 e 25 anni per «spaccio». In seguito a segnalazioni da parte di residenti ed amministratori sono stati identificati i due giovani che probabilmente rifornivano ragazzi del Savonese e dell'Imperiese. Le indagini tra la di Campochiesa il cerialese proseguono. Intanto i carabinieri di Albenga, proseguendo nella lotta allo spaccio, hanno arrestato martedì sera Moula Abdel Ainbi, 25 anni, marocchino. Il giovane è visto consegnare un involucro agli occupanti di una vettura e seppur, alla vista dei militari, abbia cercato di far perdere le tracce, è stato infine bloccato ed ora in carcere a Savona.

Infine un nuovo assalto notturno alle attività di via Marconi ad Alassio è stato messo a segno la scorsa notte. I ladri hanno nuovamente preso di mira l'ufficio di Giampaolo Pracchia. «Contanti denaro hanno portato via poco più un mio e mi hanno rotto porta e saracinesca. Hanno però rovistato a lungo tra i documenti la mia mi fa pensare. Sarà stata mirata? E' già la seconda volta che succede», ha detto Pracchia. (m. br.)

SH

PIETRA L.

Adesso nascono i negozi che non rompono le scatole

«Questo negozio non rompe le scatole». E' lo slogan utilizzato dal Comune di Pietra per una campagna pro riciclaggio che sarà lancito con 5 mila brochure realizzate in collaborazione con Canepla e Aimeri. «A 300 bambini delle scuola saranno distribuiti "Ri-diari", manuali in carta riciclata», ricorda l'assessore Catarella. (a. r.)

La minoranza denuncia «Troppe spese inutili»

«Troppe volte i costi del Comune sono stati appesantiti da spese evitabili come quelle per le incomprensibili palle di marmo messe davanti alla Porta di Piazza o le bitte pericolose piazzate, e poi rimosse, a fianco dell'oratorio Sant'Anna». La denuncia è stata fatta in Consiglio comunale a Noli dalla minoranza della Lista del Sole. (a. r.)

La giunta approva il piano di zonizzazione

Un nuovo passo dell'amministrazione in funzione della creazione del nuovo ospedale nella Torinetto. Con una delibera di giunta è stato modificato il «piano di zonizzazione acustica» dell'area. (m. br.)

ALBENGA

«La vita in diretta» si collega a Campochiesa

Un collegamento in diretta con Albenga della trasmissione di Rajuno «La vita in diretta», condotta da Michele Cucuzza, per fare il punto sul duplice omicidio di Campochiesa. E' andato in onda ieri. (m. br.)

ALASSIO

Le associazioni economiche contro l'acquacoltura

Una petizione da parte delle associazioni di categoria per la richiesta alle autorità competenti di spostare in altra zona le vasche per l'acquacoltura. E' partita in questi giorni. (m. br.)

Moria di oche lì Centa Interviene anche l'Asl

Veterinari dell'Asl in azione lungo il Centa. L'intervento è stato fatto l'altro giorno in seguito alla segnalazione di un cittadino che avrebbe visto alcune papere morte lungo il corso del fiume. (m. br.)

Appaltata la manutenzione delle aree verdi cittadine

Con una delibera di giunta sono state assegnate dal Comune, a due ditte («Le Gardenie» e «Cerone Vito», entrambe di Albenga), la sistemazione 4 aree verdi cittadine. (m. br.)

BILANCIO «AL RISPARMIO» PER FRONTE AI DEBITI, MA GLI INVESTIMENTI, ANCHE SE RIDOTTI, NON MANCANO

Spotorno «stanga» le seconde case

L'Ici sale dal 7 al 9 per mille e aumenta anche l'Irpef

Augusto Rembado

SPOTORNO

E' all'insegna dell'ottimismo il bilancio previsione Spotorno. L'opposizione ha criticato le scelte della giunta Zunino, la di centro-destra snocciola i suoi progetti «malgrado un bilancio al risparmio» e l'aumento dell'Ici dovuto un «debito», per una causa persa dal Comune, da oltre 250 mila euro.

BILANCIO Il Comune ha dovuto far fronte agli aumenti degli stipendi dei dipendenti (circa 75 mila euro nel 2002). Punterà quest'anno al completamento dei lavori nel centro storico, alla realizzazione della piattaforma ecologica e alla sistemazione degli impianti sportivi.

ICI Per far quadrare i conti «colpite» le seconde per quali l'aliquota Ici passa 7 al 9 per mille (quasi 500 mila euro di maggiori entrate). Aumenta da a 300 mila lire invece detrazione sulla prima casa.

Nel fallimento dell'ex Palace è finito anche Comune che a fronte di una richiesta di 1200 milioni di lire ha transato 500 milioni di lire con i quali diventerà definitivamente proprietario biblioteca Palace. Il Comune cercherà rivalersi sui condomini.

Il sindaco Giancarlo Zunino

Ha detto Livia Basadonne dell'opposizione: «Aumentano Ici e Irpef. Si colpiscono le seconde anche delle utilizzate dai proprietari residenti. Dove sono i potenziamenti dei servizi sociali? Dove i migliori dei servizi per giovani ed anziani? Forti aumenti anche per le tariffe dello scuolabus».

REPLICA «Malgrado le difficoltà abbiamo realizzato, o già progettato, opere pubbliche importanti. C'è un crescente interesse dei privati verso la nostra città. Lo confermano i progetti per porto, terme e un nuovo borgo ligure. La collettività avrà in cambio strutture e servizi», hanno detto sindaco e L'opposizione ha criticato ancora la trasformazione in alloggi, da parte di privati, di Villa Bernarda dove Lowrence si ispirò per le sue opere. «Il progetto è legittimo, la villa non era vincolata. Cercheremo di recuperare il Castello tramite un comodato per 15 anni», ha detto il sindaco Zunino.

Borghetto

Sì del Consiglio al metano

SS. Nell'ultimo Consiglio comunale di Borghetto è stato approvato il bando per la per avviare la metanizzazione della città. Approvato anche il bando per il Piano della pubblicità.

E' la seconda volta che il parlamentino di Borghetto ha approvato il documento della metanizzazione «finalizzato a risolvere un problema che si trascina da una quindicina di anni. Borghetto è fra le poche località costiere ancora senza la rete della metanizzazione.

La precedente gara indetta dal Comune era andata deserta. Nel nuovo bando, per invogliare i privati, sono stati ridotti gli oneri a carico del futuro gestore. La discussione in Consiglio è stata lunga ed animata. Al termine il bando è passato con i soli voti della maggioranza di centro-destra, l'opposizione di centro-sinistra si è astenuta. Commenta il sindaco Franco Malpangotto: «Crediamo che queste condizioni proposte saranno appetibili e ci permetteranno di aggiudicare la gara in modo rapido».

Nella stessa seduta del Consiglio è stato approvato il Piano della pubblicità che prevede la sistemazione di tutte le installazioni fisse presenti sul territorio comunale. Saranno a carico del futuro gestore che si aggiudicherà l'appalto. L'importo stimato di circa 50 euro per concessione di 9 anni. Tutti i Comuni dovranno provvedere a questo Piano, una occasione anche per eliminare certe brutture dai centri storici.

Prima della fine della legislatura il Consiglio comunale di Borghetto si riunirà ancora una volta, entro metà aprile, per alcune nuove convenzioni. A fine maggio i borghettini andranno alle urne per eleggere il nuovo sindaco e rinnovare tutto il Consiglio. (a. r.)

FINISCONO MANETTE TRE STRANIERE AD ALASSIO

Credit card rubate per fare shopping

ALASSIO

Erano in giro a fare shopping nei più prestigiosi negozi della Riviera, pagando credito intestate ad altre persone. In 3 sono finiti in manette grazie ad un'operazione condotta martedì pomeriggio dagli agenti del commissariato di Alassio, coordinati da Anna Maria De Rosa. Si tratta giovani francesi e di una rumena che ad Alassio hanno comprato prodotti di elettronica e stavano per acquistare un Rolex spendendo migliaia euro.

Cedric Toubas e Sofiane Machergui, entrambi di anni e nati residenti a Marsiglia, assieme a Somesan Pop Angela Ramona, di 26 Gerla (Romania) ma residente a Nizza, stati arrestati dalla polizia per «indebito utilizzo di credito risultate rubate». Nel primo pomeriggio ieri i 3 giovani sono entrati in un negozio foto-video del budello e hanno acquistato telefonini, videogiochi e cuffie stereofoniche per valore di 2 mila euro pagando con carte di credito. Successivamente sono entrati in una gioielleria del centro per acquistare un orologio Rolex del valore di 4 mila euro. Un problema nell'accettazione della carta elettronica ha però insospettito il titolare del negozio che ha avvisato la polizia. Intorno alle 14.30 i 3 possessori di ben 6 carte di credito complessive, intestate ad altrettante persone, sono bloccati dagli agenti del commissariato. La giovane rumena in carcere a Genova, ed i 2 ragazzi francesi in quello di Savona.

La polizia ha effettuato in breve tempo numerosi accertamenti per scoprire che, seppur bloccate ed inutilizzabili in Francia e Usa, stranamente le carte potevano ancora in Italia. A carico dei 3 giovani, ai quali oltre alle carte, è stata sequestrata tutta la merce acquistata, ci sono precedenti per reati similari compiuti in Francia. Le carte di credito sono state usate anche in altre località della Riviera di Ponente come Sanremo. (m. br.)

AL CIRCOLO CALVINO

Inizia «L'ora del tu» quattro incontri sul «mondo equo»

LOANO. «No global, diritti umani, consumi corretti, resistenza, banca etica». Sono fra i temi che saranno approfonditi nel ciclo di incontri dal titolo «L'ora del tu». Il programma, presentato dai Circoli del Ponente prende il via oggi da Loano, presso la sala del Kursaal alle 21. Presentazione dei «Movimenti no global» con Norma Bertoncelli, Luciano Nicolini, Franco Zunino. Lunedì aprile incontro con Bruno e Schivo e Lara Grassi di Amnesty International a Cisano sul Neva (sala consigliare ore 21). Nella stessa località il 18 aprile incontro con Tiziana Bonora. Dopo la festa musicale, nel pomeriggio del 25 aprile ad Alassio, i Circolo del Ponente si danno ancora appuntamento il 9 maggio al Kursaal di Loano e il 18 maggio, tutto il giorno per «arte e natura», Cisano sul Neva. (a. r.)

RISULTATI POSITIVI

I vertici Piaggio hanno incontrato il sindacato

FINALE L. I debiti con banche della Piaggio Aero Industries sono «contenuti» in un paio di miliardi di lire. E' il dato più significativo emerso l'altra sera dal faccia a faccia fra i vertici dell'azienda aeronautica ligure, guidati dall'amministratore Di Masi e i rappresentanti sindacali. I risultati dell'incontro sono stati illustrati ieri ai dipendenti della fabbrica di Finale Ligure nel corso di un'assemblea.

I vertici della Piaggio hanno confermato le strategie in per il rilancio dell'azienda sul mercato Usa, l'unico in grado di assorbire un numero corposo di commesse per il «gioiello di famiglia» il turboelica P 180. Nessuna novità, al momento, sull'ipotesi di trasferimento della fabbrica finalese nelle aree dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. (a. r.)

GENOVA

IL LAVORO PROMOZIONALE DELL'AGENZIA «IN LIGURIA» STA DANDO I PRIMI IMPORTANTI RISULTATI

In Riviera sono in arrivo tedeschi e olandesi

Segnali di ripresa per il turismo, dal prossimo anno charter dall'estero a Villanova

GENOVA

La vigilia di Pasqua, con l'attesa di visitatori italiani e stranieri nel capoluogo ligure e nelle Riviere, riporta al centro dell'attenzione il tema del turismo.

ANDAMENTO STAGIONALE I primi dati che emergono rispetto all'andamento del nella primissima fase del 2002, secondo l'agenzia regionale, indicano: lieve incremento dei turisti tedeschi, ripresa del mercato inglese e boom di quello olandese. A questo proposito il presidente della Regione, Sandro Biasotti, l'assessore regionale al turismo, Franco Amoretti, e Alessandro Della Giovanna, direttore di «In Liguria», hanno affermato che le iniziative organizzate all'estero dall'agenzia regionale stanno iniziando a dare i frutti attesi. Dai dati relativi all'inizio del 2002 arrivano segnali positivi che fanno prevedere incrementi complessivi dei turisti italiani e stranieri variabili l'8% e il 15% rispetto allo scorso anno, periodo che per il settore è stato già molto buono. Per quanto riguarda gli arrivi stranieri, uno degli operatori liguri impegnati l'estero, la Mamberto, ha annunciato un incremento del 25% dei turisti olandesi e del 2-3% dei tedeschi, oltre a una conferma della ripresa del mercato inglese. Tra le novità per il 2003, anche il ripristino di voli charter tra Olanda e Liguria dopo 20 anni di assenza. Lo scalo prescelto è quello di Villanova d'Albenga.

REPORTER In margine al discorso sulle tendenze del turistico, il presidente della Regione Sandro Biasotti ha approfittato per puntualizzare il discorso sulle turistiche e sull'agenzia regionale. Ha detto che i 71 dipendenti delle Apt non devono temere per il loro posto di lavoro e che le stesse aziende saranno cancellate, bensì soltanto ristrutturate e riorganizzate.

GIOCHI E MUSICA PER ANIMARE LE FESTE

Finale si prepara alla Pasqua

Distribuzione uova di cioccolata, passeggiate in pony, mostre d'arte, musica dal vivo ed anche dimostrazioni pronto soccorso. Saranno intensi, sempre, i giorni di Pasqua a Finale Ligure per iniziativa del Comune e delle associazioni cittadine. Quattro gli appuntamenti sabato, L'Associazione «I Garosci Pia», alle 10, procede con la tradizionale distribuzione di ovetti pasquali per i bambini in piazza Carlo Mamberto. A Finalborgo, dalle 16, l'Associazione-comitato Finalborgo, il Csc Piaggio, la Società ippica e l'Avis, organizzano la «Festa di Pasqua» la distribuzione di uova di cioccolato, passeggiate in pony per le vie del Borgo, giochi e musica dal vivo con gli «Slot Machinex». Alle 17.30 sabato inaugurazione della mostra «Quadra», pittura e scultura, con il concerto degli «Irishkeid» presso i chiostri di Santa Caterina. mostra, che propone opere Caser, Di Vinci, Grattarola Meneghelli, visitabile sino al 2 maggio. Alle del 30, infine, particolare cerimonia religiosa della Pasqua dell Resurrezione presso il parco dei Padri Cappuccini (ingresso da via Cagna). Il giorno di Pasqua la Croce Bianca di Finalmarina, in occasione dei suoi 90 anni, organizza alle 10,30 in piazza Buraggi, «Novant'anni di volontariato, novant'anni di bontà», con la distribuzione di uova pasquali e palloncini bambini e con dimostrazioni di tecniche di pronto soccorso per adulti. Nelle vie del centro di Marina e Pia, dalle 10, si svolgerà la tradizionale sfilata pasquale della storica banda folkloristica «Rumpe e Streppa». (a. r.)

Anche santuari e monasteri «tradiscono» l'importanza storica della zona

Quanti castelli nella Val Bormida

Un viaggio tra i resti delle antiche fortificazioni

Chi attraversa la Valle Bormida con la curiosità e senza pregiudizio di un viaggiatore, dando ad ogni svolta d'angolo il valore di una scoperta, può ritrovare in questa terra semplice preziosa testimonianza di un felice impasto di storia, arte e natura; una ricchezza di cui gli abitanti sono, forse per consueta abitudine, meno consapevoli delle loro possibili ospiti.

In antico, il popolamento, l'evangelizzazione e il semplice attraversamento delle terre sono stati profondamente condizionati dalla geografia naturale. La Valle Bormida ha infatti svolto un ruolo strategico nel corso della storia: lungo le vie fluviali si è verificata una stratificazione insediativa millenaria di cui restano oggi numerosi centri di commercio, lungo le vie dai porti liguri si dirigevano nella valle del Po, ad una giornata circa di cammino dalla costa.

Mentre pochi rimangono i resti di epoca romana, come il ponte di Rocchetta di Cairo, a testimoniare parte del tracciato della via consolare Aemilia Scauri, molti sono invece i castelli, le torri, i borghi murati risalenti al Medioevo, epoca di particolare sviluppo dei centri di lavoro e di cultura locale. E' infatti tra XIII e XIV secolo che il territorio acquista lentamente una fisionomia propria. Il tessuto urbano di alcuni centri denuncia ancora l'appartenenza ai secoli centrali del Medio Evo: Cairo, con il porticato continuo su entrambi i lati della via antica; gli edifici bassi e semplici di via Castellani a Carcare, riferibili ai secoli XIII-XIV; gli archi ogivali che adiscono le facciate delle antiche abitazioni nel cuore di Millesimo.

Ogni paese della Valle Bormida i resti di un castello, o meglio roccaforte, la cui attrattiva principale deriva dal fatto di essere un'architettura profondamente legata al territorio, in perfetta adesione alla morfologia dei luoghi. Le più antiche di esse sono sorte per rispondere alla pressione longobarda verso la Riviera (VI-VII sec. d. C.), o la funzione antisaracena (X sec.). Riutilizzate ancora per ragioni militari nei secoli successivi, ricevono oggi genericamente l'appellativo di Castello del Carretto o Del Carretto-Scarampi, a ricordo delle famiglie dei Marchesi che ne hanno fatto per secoli il baluardo difensivo dei loro domini nell'Oltregiogo alpino.

In molti casi oggi ridotti a suggestive rovine, se ne può ancora riconoscere la costruzione essenziale, fatta in massima parte in conci di pietra locale squadrata. Se il castello ha costituito per secoli il punto di riferimento visivo del potere militare e giurisdizionale delle Signorie feudali, l'edificio ecclesiastico ha da sempre rappresentato il punto di riferimento spirituale e luogo di riunione di una comunità di villaggio.

Proprio le chiese e le cappelle, numerosissime e dislocate in ogni borgo e in prossimità di antichi crocevia, conservano, nel loro apparato architettonico e decorativo, la più preziose testimonianza della cultura locale.

PROCESSIONI

Tra religione e folclore

La presenza di numerose chiese, cappelle e Santuari nella valle testimonia una profonda religiosità. I Santuari del Deserto di Millesimo era fin dalle origini meta di molti pellegrinaggi individuali e collettivi; andare al Deserto costituiva inoltre, per la gente semplice, una festa il momento [illegible].

A settembre per la festa della Madonna, molti fedeli dai paesi vicini si recano, ancora oggi, a piedi al Santuario del Deserto. Anche il Santuario di S. Maria delle Grazie a Cairo Montenotte è meta di numerosi incontri e pellegrinaggi. La processione è un'altra manifestazione della religiosità; oggi non è molto diffusa, ma in passato era frequente. Particolarmente suggestiva la processione del Corpus Domini. Le strade destinate al passaggio erano trasformate da addobbi: rami di castagno, lenzuola, tovaglie, copriletti ricamati, quadri sacri e statuette venivano esposti ai davanzali delle finestre. La processione era accompagnata da petali di rose sparsi da bambini o lanciati dalle finestre e dalle note della banda.

Al Deserto si possono ammirare i «ringraziamenti» dipinti da Leone Gallo

L'importanza artistica degli ex voto

Cairo e Carcare custodiscono vere opere d'arte

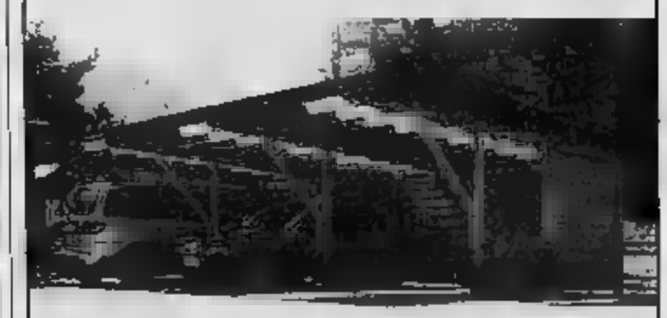
Gli ex voto sono una testimonianza di fede. Possono essere cuori d'argento o d'oro, dipinti raffiguranti parti del corpo malate e miracolosamente salvate dall'intervento divino, impetrato per il tramite della Madonna o di un Santo. Essi sono fatti in segno di riconoscenza per una grazia ricevuta, infatti portano la scritta «P.G.R.».

I dipinti ricordano la pittura «naif» e dall'alto, in una nuvoletta, fa sempre capolino l'immagine della Madonna.

Sono un autentico documento di vita popolare e rappresentano infortuni, malattie, la vita contadina, le calamità naturali e pubbliche, la guerra.

Tra gli autori valbormidesi più importanti ricordiamo Carlo Leone Gallo; i suoi ex voto si trovano nel Santuario del Deserto (Millesimo) e nel Santuario di Nostra Signora delle Grazie (Cairo Montenotte). I suoi «ex voto» sono delle vere e proprie opere d'arte come, del resto, tutta la sua produzione pittorica.

SCARRONE
SEGHERIE



STRUTTURE
PER TETTOIE
ARREDO DA I TERRAZZI
TRAVATURE SU
REALIZZAZIONE DI COMPLETI
Concessionario legno
impregnato a pressione Tartaruga
Via Nazionale 11 Carcare (SV)
tel. 019 519411

gpf ritorno assoluto
gestione patrimoniale in fondi **Innovativa**, che, attraverso l'utilizzo di un fondo che investe sul mercato azionario ma è scorrelato dal suo andamento, offre l'opportunità di ottenere rendimenti interessanti.

fate crescere i vostri risparmi
senza preoccuparvi dell'andamento dei mercati

UN'AUTENTICA SORPRESA CHE SCOMPIGLIA LE PREVISIONI DELLA VIGILIA. SITUAZIONE COMPLICATA AD ALTARE

Mozzoni si candida a Calizzano

Già pronta la lista per contrapporsi a Marta

L'ex sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni, potrebbe candidarsi il maggio a Calizzano. L'indiscrezione sta animando la vigilia del elettorale in Alta Val Bormida. Davvero un colpo a sorpresa. Dopo l'improvvisa scomparsa, lo agosto, del sindaco Giuseppe Tabò e la conseguente «reggenza» del vice, Sergio Marta, sembrava ormai scontato che a Calizzano ci un'unica lista, all'insegna della continuità. Ma ora il colpo di che, però, per ora non viene né confermato né smentito dal diretto interessato. Ma, al di là dell'ovvia prudenza, l'analisi di possibili scenari fatta dal professore conferma che qualcosa che bolle in pentola c'è. Non solo; gli incontri ci sono stati e la è praticamente pronta. Dice Mozzoni: «Credo che, soprattutto nei piccoli centri, si debba riferirsi ad una logica diversa da quella prettamente di schieramenti politici e ancor meno partitici, verso i quali è evidente la sempre minore identificazione dei cittadini. A livello locale è tanto importante il colore, quanto la sostanza, e quindi i programmi e soprattutto gli uomini e l'esperienza che essi hanno eventualmente potuto maturare in ruoli amministrativi».

Esperienza che non manca certo a Mozzoni, sindaco di Bardineto dal 1976 al quando, dopo rocambolesco elezioni, fu scalzato dall'attuale sindaco, Bruno Ferrecchi. Poi la doppia esperienza come candidato alle politiche, nel '94 fra le file del Ppi e nel '96 per il Polo.

Superare gli schieramenti politici è anche l'obiettivo alla base della formazione dell'altra lista, per ora ancora l'unica a livello ufficiale. Spiega, il vice sindaco, Sergio Marta: «Abbiamo formato un gruppo di lavoro per una lista civica e tutti gli effetti, dove l'importante è la voglia ed il tempo di lavorare per il bene di Calizzano, nel segno di una continuità con quanto fatto da Tabò».

Ad Altare, invece, sembra ormai sfumare ogni possibilità di accordo fra l'Ulivo e Rifondazione. Spiega Olga Beltrame, da più parti indicata come candidato a sindaco: «Abbiamo costituito un gruppo di lavoro di persone che presto indicherà i 12 nomi della lista e il candidato a sindaco. Sarà una lista civica, appoggiata dai partiti dell'Ulivo, siamo inutilmente rimasti in attesa di un segnale da parte di Rifondazione». Dichiarazioni che prendono in contropiede Rifondazione e Carla Zicari: «Sono stata contattata dal segretario provinciale dei Ds, Micali, ed attendevo proposte concrete. Credo ancora in un accordo fra tutti i partiti della sinistra, in caso contrario valuteremo altre soluzioni». [m. ca.]

Il professor Enrico Mozzoni

Sergio Marta, attuale vice sindaco

Bimbi e anziani: «sportello» unico

Un servizio gratuito di varie consulenze aperto a Carcare nella sede della Soms

CARCARE

«IL» è società a servizio dei bambini e degli anziani. Da qualche giorno, nei locali della Soms, è aperto uno sportello che fornisce un servizio gratuito di informazioni e consulenza rivolte al mondo dei bambini e degli anziani. A gestire il servizio è Barbara Davite, titolare della società di servizi integrativi per l'infanzia e le famiglie, «IL», realtà nata dai corsi di creazione d'impresa promossi dal Comune ed organizzati presso lo Ial.

Lo sportello, aperto il martedì e giovedì pomeriggio, dalle 14,30 alle 16,30, ed il mercoledì dalle 9 alle 11, fornisce «tutta una serie di informazioni rivolte soprattutto al settore dell'assistenza, anche per il disbrigo delle formalità quotidiane».

Un'azione di servizio, gratuito, ma anche, in qualche modo, di promozione, visto che la stessa società si occupa, appunto, di servizi quali assistenza agli anziani, collaborazione famigliare di sostegno, assistenza prima infanzia, dopo scuola ed animazioni.

Spiega la titolare: «Nel campo dell'assistenza e del sociale, purtroppo, c'è molta confusione. Non sempre le strutture pubbliche riescono ad arrivare a coprire ogni esigenza, ma il problema è soprattutto quello del coordinamento. In Val Bormida esistono, infatti, molte persone che hanno indubbie professionalità in tale settore, ma che, per una serie di cose, sono costrette a rivolgere la propria opera al di fuori del comprensorio, oppure a non lavorare se non saltuariamente, basandosi sul semplice passa parola. Grazie al organizzato dallo Ial, e alla disponibilità della Soms, noi intendiamo coprire tale lacuna». La domanda, però, sale spontanea: ma facendo così non ci si limita a tirare l'acqua al proprio mulino?

Un sorriso: «Questo sportello è completamente gratuito e copre un ampissimo raggio di informazioni e situazioni senza che, necessariamente, chi si rivolge a noi debba diventare nostro cliente». [m. ca.]

SONO FINITI NEI GUAI DUE STUDENTI E UN CAMIONISTA

Droga, per spaccio a Cairo 3 denunciati

CAIRO M.

Controlli antidroga: denunciati tre pregiudicati. Fra essi anche due studenti. E' L'ennesimo colpo messo a segno dalla Compagnia carabinieri di Cairo. I militari del nucleo operativo e radiomobile, nell'ambito delle indagini delegate dalla procura della Repubblica di Mondovì, hanno proceduto ad una serie di perquisizioni domiciliari finalizzate alla ricerca di sostanze stupefacenti, a Cengio e Cairo. Gli indagati, F.R., studente ventisettenne, B. E., studente di e C.C., camionista trentasettenne, sono stati trovati in possesso di 10 grammi di hashish.

I controlli sono volti a stroncare il traffico di stupefacenti che, a quanto pare, ha proprio Cairo, Cengio e Carcare le sue basi in Val Bormida. Un'azione che aveva portato, solo nell'ultimo mese, alla segnalazione alla Procura di cinque ragazzi fra i 18 ed i 20 anni, dopo un'operazione simile condotta dai carabinieri di Carcare in collaborazione con i colleghi del nucleo operativo all'inizio di marzo.

La settimana dopo, gli uomini del tenente Bombara avevano poi tratto in arresto un trentatreenne tunisino, accusato di spaccio di stupefacenti, colpito da un ordine di custodia cautelare in carcere emessa dal gip del tribunale di Alessandria, e che si era dato alla latitanza. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

L'«Opera da tre soldi» chiude la stagione teatrale

Questa sera, sul palco del cinema-teatro Abba, ultimo spettacolo della fortunata rassegna teatrale «Città di Cairo». In scena, «L'opera da tre soldi» di Bertolt Brecht presentata dalla compagnia «Palchetto stage international production», un suggestivo allestimento che, sullo sfondo di un'unica piazza, affianca il mondo della malavita e quello degli affari. [m. ca.]

CAIRO M.

La nuova pesa pubblica ora è automatizzata

E' la pesa pubblica in via Sanguinetti. L'impianto, automatizzato, è utilizzabile con apposite schede in vendita in Comune, tabaccaio vicino al vecchio Palazzetto e nel negozio di commestibili all'inizio di ponte Italia 61. [m. ca.]

CAIRO M.

Storia contemporanea alla scuola penitenziaria

Una serie di conferenze sulla storia contemporanea. L'iniziativa, promossa dal Comune di Cairo e dall'Istituto storico della Resistenza si svolgerà nell'aula magna della Scuola di Polizia penitenziaria in aprile venerdì 12 e19 e lunedì 29. Fra i relatori docenti universitari e il vescovo di Ivrea, Bettazzi. [m. ca.]

DOPO L'ALLARME PER GLI INCENDI BOSCHIVI SCOPPIATI NELLE DI MONTENOTTE E PIAMPALUDO

Si stringe la rete attorno ai piromani

I carabinieri di Cairo analizzano alcuni precedenti sospetti

Gli incendi di bosco sono divampati all'improvviso anche in Val Bormida

CAIRO M.

Procedono a ritmo serrato le indagini dei carabinieri della Compagnia di Cairo, guidati dal comandante, tenente Bombara, alla dei piromani che stanno mettendo in allarme molte zone della Val Bormida.

Un impegno giocato su un duplice fronte: da una parte, l'indagine sul campo, con il territorio passato al setaccio sia per recepire ulteriori elementi e testimonianze, sia per cercare di prendere con le mani nel sacco, attraverso pattugliamenti e appostamenti, gli eventuali piromani; dall'altra, un certosino lavoro di ricostruzione.

Sono, infatti, circa una trentina i fascicoli a carico di ignoti, relativi agli incendi dolosi appiccati in provincia di Savona negli ultimi anni, fascicoli che sono stati raggruppati negli uffici del Comando carabinieri di Cairo.

L'obiettivo è trovare, attraverso meticolosi controlli incrociati, della analogia fra i vari casi dai quali risalire al modus operandi del piromane, o della banda di piromani, che stanno agendo nella zona.

Secondo le scarsissime indiscrezioni filtrate, infatti, alcuni elementi che si ripetono potrebbero già essere stati individuati. Forse i luoghi dove sono stati appiccati i focolai d'incendio (in questo caso sia la zona di Sassello, e specificatamente Piampaludo, sia quella di Montenotte sembrano ricorrersi in vari episodi), forse la tecnica usata (nei roghi lunedì notte sembra assodato che il piromane ha agito spostandosi in macchina, visto che i focolai sono tutti divampati nelle vicinanze della strada). Forse altri indizi, probabilmente risalenti proprio agli ultimi episodi, sui quali, però, vige il massimo riserbo.

Un'indagine certamente non facile, sia per la scaltrezza dei piromani, sia, soprattutto, per la vastità e morfologia del territorio, soprattutto quello valbormidese. [m. ca.]

L'INIZIATIVA BASA SUL PROGETTO DELLA PISTA A ROCCHETTA, MA C'E' LA CONCORRENZA DI IMPERIA

Un nuovo lavoro: «maestro» di mountain bike

Originale prospettiva per i giovani della Val Bormida attraverso corsi allo Ial di Carcare

SAVONA

Una figura professionale, almeno per la nostra zona, tra non molto potrebbe garantire un posto di lavoro ad alcuni appassionati della Val Bormida. Si tratta di diventare «maestri» di mountain-bike, un po' come avviene in montagna per i maestri di sci.

Fautore dell'iniziativa, in collaborazione con lo Ial di Carcare, è Corrado Ivaldi, uno dei promotori dell'associazione «Locanda Bikers». Spiega: «Si tratta di una figura riconosciuta ufficialmente dalla Federazione. I corsi, tenuti da istruttori federali e maestri già abilitati, comprendono 40 ore di lezione, suddivise in due week end a tempo pieno, più un esame finale che consente il rilascio di un idoneo patentino di maestro di mtb e direttore sportivo di 1° livello».

I corsi, da definire, potrebbero svolgersi entro settembre a Carcare e Imperia. Spiega, ancora Ivaldi: «Cercheremo accordo con gli amici di Imperia dato che, con il nostro progetto di realizzazione di un centro sportivo a Rocchetta di Cairo, sarebbe molto comodo che i corsi si svolgessero, appunto, in Val Bormida. I neo maestri sarebbero, infatti, immediatamente inseriti nella nostra struttura, sia come istruttori, sia come guide nelle varie escursioni».

Il progetto, che presto passerà al vaglio della Commissione edilizia comunale, prevede, infatti, la costruzione di palazzina di piani, con posti letto, un piccolo ristorante, un'infermeria, un'officina e due percorsi per mtb illuminati per le manifestazioni in notturna.

Si sta, inoltre, definendo anche la collaborazione con le scuole del comprensorio, iniziativa che avrà nella due volte campionessa olimpica Paola Pezzo un madrina d'eccezione. [m. ca.]

Nell'entroterra si molto affidamento sugli impianti per mountain bike

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SAVONA - Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814887 - Fax 019.801808

II/2002

GLOBAL

LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.

lucazamini.it

Dimensione globale

In questo numero:

APPUNTAMENTO A BAGDAD

Il rischio di dividere l'occidente
di Boris Biancheri

Dilemmi dell'America, timori dell'Europa
di Mark Strauss

Se la minaccia è credibile, Saddam cederà
intervista con Antonio Martino

Funzionano solo le alleanze ineguali
di Robert Skidelsky

Domani gli USA saranno meno forti
di Joseph Nye

In Palestina ci vuole un muro
di Shlomo Avineri

Con l'Iran meglio il dialogo
di Antonio Badini

È più globale la pizza/È più globale la guerra
Polemica tra Thomas Friedman e Robert Kaplan

Anche al ribelle serve il marketing
di Clifford Bob

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

OSTRICHE E MUSICA AL VIGNOBLE D'ITALIE, LIVE DEI «TRITIRITRITI» ALLA CORTE DEI BARONI, ALL'ARISTON DI SANREMO RASSEGNA DI CABARET

Giovedì notte tra dance e ritmi latini

House al Blue Submarine, commerciale alla Compagnia

Augusto Rembado

Musica country, dance commerciale, house e revival, balli latino-americani. Sono fra i generi musicali protagonisti della [illegible] del giovedì nei locali notturni della Liguria, in particolare nel Ponente. In programma anche inaugurazioni di locali e feste per gli studenti.

Ma la serata è anche all'insegna delle risate. Al **Teatro Ariston** di Sanremo infatti, dopo le «canzonette» e i lustrini del Festival di Pippo Baudo, per il ciclo dal «Nuovo teatro comico», appuntamento con «Senza sipario», spettacolo di gruppo con **Fabrizio Fontana**, «I pall e dispari» e **Simonetta Guarino**, conduce Italo Giglioli. Ancora nella città dei fiori «la notte dei giovedì è discoteca» al **Discoloco** di Corso Imperatrice [illegible] disco music revival, commerciale [illegible] house.

Giovedì [illegible] con la musica dal vivo in almeno cinque locali di Alassio. All'osteria **Mezzaluna** ritorna il gruppo dei «Ricomincio da Trio». Pietro, Corrado e Rino, trio per chitarra, violino e tastiere, presentano le cover di Pink Floyd, Dire Straits, Eric Clapton, Blues Brothers e revival italiano di Battisti, Dalla, De Gregori e Ligabue. In Val Bormida musica dal vivo Alla Corte dei Baroni di Carcare con il [illegible] certo dei «TritiRitriti».

Fra gli appuntamenti «da ballare» la serata «trendhappy», con il dj Nik Leder, al **Blue Submarine** di Vado Ligure con la formula musicale mix della dance, R&R, funk, house. Dj Andrea Poggio e dj Amos Amadori alla consolle della **Compagnia Savonese delle Indie**, nella Vecchia Darsena di Savona. Da segnalare ancora, questa sera, la «Festa dei liceali» al dancing El Patio di Finalpia (orchestra «Babilondan e dj). D[illegible] festa per studenti alla discoteca **Area Blu**, sempre di Finale.

Si alternano le inaugurazioni e le riaperture di molti locali nel Savonese. Ieri sera ha riaperto l'**Arcimbaldo** paninoteca [illegible] con musica sino [illegible] tardi, in via Boragine a Loano. Sempre ieri riapertura, [illegible] nuova gestione, de **Il Cantuccio**, storica birreria in centro a Cengio. Questa [illegible] riapre il ristorante **Piccolo Ranch** di Bardineto preludio [illegible] festa di sabato sera nell'omonima discoteca. Domani venerdì, alle 18, inaugurazione del **Yoy** lounge bar sul lungomare Migliorini di Finale Ligure: due piani per il ritrovo giovane al posto del **Caffè Ondina**.

Al **Vignoble d'Italie**, nella Darsena Vecchia [illegible] Savona, a mezzogiorno e dalle 18, ostriche [illegible] musica sorseggiando champagne e vini di qualità.

Qui a fianco, come tutti i giorni, gli appuntamenti e i ritrovi per la serata e la notte, dal Levante all'estremo Ponente Ligure.

[illegible] NOTTE

[illegible] Ritrovo al Kutty Sark.
SESTRI L. Scuola di ballo salsa e merengue al My Enjoy Planet.
[illegible]ARI Ritrovo all'Excalibur.
RAPALLO Live al Mistral 2001.
NERVI Musica dal vivo della «Sartore Band» a le Streghe.
GENOVA Discoteca al Makò. Musica e moda al Jasmine. Jazz club al Luisiana. Discobar al Mais di Sturla. Al Fitzcarraldo sfida fra band genovesi. Al Burly. Gioco «fermoposta» al Dixieland. Musica dal vivo al Shakespeare's Art Café; al Guarchi Café e a La Piramidi. «Dark night» al Transilvania Horror Rock Café. Discobar al Capitan Fracassa. Animazione con all'Working Glass. Ritrovi al Crazy Bull, a Le Corbusier, al King's Barman, al Café del Mar, al Texano, al Sopraviaventi, all'El Café Latino, al Koala.
[illegible] **F.** Maurizio Bitto dj [illegible] Claudio Martinelli dj al Cantiere. Ritrovo al Tumbler.
ARENZANO Ritrovo al Mc Namara.
[illegible]E Ritrovi al Pescegatto, al Tkb, al Perbacco, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival con orchestra al Gilda. Scuola di ballo latino al Kursaal Margherita con Jerry e Ulisses.
[illegible] Ritrovi [illegible] Charlie Max, a La Ghironda, al Baraonda e al Bolero. Fornariggio revival [illegible] Gilda.
PONTINVREA Musica al [illegible] Room pub.
CENGIO Ritrovo al Juke Box e [illegible] Cantuccio (nuova gestione).
CARCARE Alla Corte dei Baroni ospita il concerto dei «Triti Ritriti». Ritrovi in musica al Blues Pub, al Grean Pub, al Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.
CAIRO Ritrovo al Be Pub, al Fixi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.
MILLESIMO Ritrovo al Gasoline (strip tease), al Cabaret e al Dyland Dog.
ALBISOLA S. Ritrovo al Med, al Pilar e al Già Già.
ALBISSOLA M. Serata [illegible] dj a La Garitta.
SAVONA Discoteca con dj Andrea Poggio e Amos Amodei a La Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante). Ritrovi al Caffè Marconi, alla Boutique della birra, al Club Nautico, al Negrita (dj set), al Santa Lucia Caffè (nuova gestione), al Pirata (spettacolo show girls), al Bacco, al Mezzo Marinaio (enoteca), [illegible] Birrò, al Vignoble d'Italie (aperitivi musicali), a Lo Scaletto, al Negrita. Musica all'Empire Cyber Pub.
[illegible] Discobar [illegible] musica al Baraonda.
VADO Al Blue Submarine la serata è «trendhappy» con dj. Ritrovo con la musica latina (Pablo e [illegible] Tribù), [illegible] e scuola di ballo, al Daubadi.

Giovedì dedicato alla dance nei locali della provincia

BERGEGGI Musica e lap dance al Sinto Galeshka.
[illegible] Ritrovi al Sunshine caffè, al Black [illegible] e [illegible] Lord Nelson.
FINALE Orchestra revival e spazio alla dance con dj al dancing El Patio. Al Gasoline [illegible] con [illegible]. Ritrovi al Trocadero, all'Ondina Café, all'Agorà di Gorra, al Ferro Café; da Pilade, al Vittoria, al Baquito, al Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.
BORGIO Ritrovo a il Mulino, al Cappero, al Mirabolan, al Rifrullo e alla Torre dei Sassetti.
PIETRA Ritrovi a Il Santo, da Virgin, al Mac Ginty's Café e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.
[illegible] Musica con orchestra, pomeriggio e sera, al Saitta e al Manhattan Inn, in serata orchestra «Stefania Valenti». Ritrovi All'Arcibaldo (nuova gestione), al Marinella, al Gavioli, al Movida, al Fluke, al Bucchero, al Mai a letto, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon, all'Old Pub Il Calderone del Dagda, e [illegible] Jumanji Café.
BORGHETTO Liscio e revival con il «Gigi Trio» al Salone delle feste.
BOISSANO Karaoke al Pub 35 de Le Guercie.
TOIRANO All'Osteria i gatti alla luna la «Band dei gatti» con pop, rock e genere cantautori.
[illegible]ALÈ Ritrovo al Planet Café (24 ore su 24) e a [illegible] Risacca.
ALBENGA Alla discoteca Horus i dj Antonello, Arena, Francesco, Stefano Pain e Mr Rounge (dan[illegible] commerciale e house). Ritrovi al Raggio di luna, [illegible] Gunranà, al Rock Bank Caffé, alla Città Vecchia, al Carpe Diem.
ALASSIO Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Halloween music tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's (giovedì «La piratesse»), al Fred Music, al Sol Ponente (live), a El Che Café, al Cocktail and drink, al Liquid, al Dubliner, al The Victorian pub (musica live), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume (live dei «Black stage»), alla Tavernetta, [illegible] bar Dell'Angolo (musica live), da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar, al Mezzaluna (live dei «Ricomincio da Trio»). Appuntamenti danzanti, pomeriggio e sera, alla pasticceria Riviera
LAIGUEGLIA Discoteca [illegible] dj al Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love e alla Locanda del Re minore.
ANDORA Al Timone pomeriggio liscioteca e in serata orchestra. Piano bar al Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Café De Mar, al Caffè Doria.
CERVO Ritrovo al Portoghetto.
S.BARTOLOMEO Ritrovo al Berock Café con la serata dedicata alle donne.
[illegible] Salsa, con scuola di ballo, animazione con ballerini, dj e «Ruenda cubana» alla discoteca Sortilegio. Musica al Jamin, allo Skipper, [illegible] Valerie, al Candle Light.
DIANO C. «Wild West» [illegible] live show e strip al Bowling.
IMPERIA Karaoke al Ciagiò. Video juke box al Saint Germain [illegible], ritrovi al Seven Square, al Sailer's, all'Art Gallery e al Life.
[illegible] Giochi di società al Baretto.
[illegible] L'orchestra «Nuove Immagini» al Sensual.
ARMA Ritrovi all'osteria Germinal (Taggia), al Frog's, [illegible] Flawer's, [illegible] Pepite Café, [illegible] Tre Alberi, alla gelateria Ligure (karaoke) e al Papagayo.
SANREMO «Senza sipario» per il «Nuovo teatro comico» all'Ariston alle 21. Dance commerciale e house con dj set al Discoloco. Piano bar alla sala Liberty del Casino con Nello Cuppone. Musica live al Teatrino di Mangiafuoco. Musica all'En Plain, al Kitch Café, al Mistral Pub, Mazzini Pub, al [illegible] pub, alla Baia [illegible] Pirati, al JJ Smith, allo Zoo Bazar e al Blue Moon.
OSPEDALETTI Ritrovo al Caffrey's pub.
BORDIGHERA Musica di sottofondo al Chico Loco. Ritrovo in musica al pub Batibecco e al Graffiti Pub. (a. r.)

IN CARTELLONE IL PIANISTA RICCARDO ZEGNA E LA CANTANTE LINDA CAMPANELLA

«Rossini da Parigi a Valleggia»

Da mercoledì stagione lirica al Teatro nuovo

QUILIANO

Rossini da Parigi a Valleggia. Questo lo slogan creato dall'associazione musicale per presentare la nuova stagione di concerti e conferenze dedicati alla lirica. Il gruppo di musicofili savonesi che dal 1982 organizza appuntamenti culturali, oggi conta 210 soci e gestisce un programma di iniziative che diventa di anno in [illegible] sempre più interessante.

La stagione musicale dell'associazione Rossini è concentrata al Teatro nuovo di Valleggia dal 4 al 13 aprile. Grande curiosità per il Riccardo Zegna Trio, con il celebre musicista jazz impegnato insieme con Marco Muro e Corrado Trabuio in un programma rossiniano. Verranno proposti i lavori per pianoforte che il musicista p[illegible] leva agli amici nella casa di Parigi. Ed ecco allora «Peches de Vieillesse», «Un petit [illegible] de plaisir», «Quelques Riens». Nella seconda parte del concerto Riccardo Zegna si cimenterà in parallelismi e assonanze fra Rossini, Schubert, Ravel, Prokofiev, Schumann.

Il 7 aprile secondo appuntamento [illegible] rossiniano con [illegible] recital della cantante [illegible] Linda Campanella. Il 10 aprile spettacolare concerto a quattro mani di Antonella Carosini e Simonetta Scagliotti che dovranno destreggiarsi con Scott Joplin ma anche John Cage e George Gershwin, mentre il 13 aprile l'Orchestra nuova cameristica di Milano chiuderà la rassegna con un programma dedicato a Mozart e Pergolesi. [e. b.]

[illegible] A I CORSI «ART IST TRAVEL»

Viaggi virtuali tra i musei

[illegible] Corsi d'arte sperimentale con lezioni pratiche e seminari su fotografia, teatro, cinema e danza, sono in programma alla «Creative zone» di via IV Novembre ad Albenga. Partecipando agli stage [illegible] base, gli iscritti hanno la possibilità [illegible] cimentarsi nelle [illegible]ó diverse tecniche di pittura e decorazione, passando dalle composizioni floreali alla creazione di scatole ornamentali, dalla pittura su stoffa, al batik, dal disegno geometrico al decoupage, dallo stencil alla pittura su vetro e ceramica, dalla creazione di maschere di cartapesta e monili [illegible] pasta di sale. Un proposta quanto mai variegata che si conclude periodicamente [illegible] mostra, un film ed un [illegible] lavoro svolto. Spiega Emanuela Bosco, tutor dei corsi: «Il secondo stage di base è partito da poco. Il 26 maggio, alle 17, inaugureremo alla Coop Le Serre la mostra dei lavori realizzati [illegible] partecipanti. Abbiamo lanciato altre due iniziative: "Art ist travel", viaggi d'arte che hanno per meta musei e monumenti con la possibilità per i partecipanti di dipingere "en plein air", e "Art ist bambini e ragazzi", con lo stesso identico percorso degli adulti vissuto come esperienza di gioco creativo». [a. r.]

DAL [illegible] AL 28 APRILE OTTO RISTORANTI PROPORRANNO PIATTI TIPICI LIGURI

Serate «doc» a Laigueglia

Un mese di appuntamenti enogastronomici

LAIGUEGLIA

[illegible] mese di serate gastronomiche per coniugare turismo e agricoltura. Il borgo marinaro invita a sedersi a tavola nei più caratteristici ristoranti del centro per degustare e valorizzare i piatti locali ed i prodotti (vino e olio) di [illegible] aziende del comprensorio. Ieri mattina è stata presentata, presso «La locanda del re minore», la seconda edizione della rassegna gastronomica «Laigueglia a tavola tra terra e mare» in compagnia dell'esperto Silvio Torre. [illegible] serie di appuntamenti «all'insegna delle [illegible] più autentiche tradizioni enogastronomiche locali [illegible] della tutela dei prodotti più esclusivi del nostro comprensorio» sarà in programma dal [illegible] al [illegible] aprile. L'iniziativa, che è stata nuovamente curata e promossa dall'«Ascom-Confcommercio», con [illegible] patrocinio del Comune di Laigueglia, ha l'appoggio [illegible] Slow Food che diffonde la conoscenza di determinati prodotti (definiti «presidio») per preservarli dall'estinzione. Gli stessi prodotti fanno naturalmente parte dei menù degustazione

L'enogastronomo Silvio Torre

che verranno proposti da 8 ristoranti [illegible] Laigueglia. [illegible] tratta di «Il pirata» (piazza Maglione 3), «La botte ubriaca» (via Dante 204), «La locanda del re minore» (piazzetta Maglione), «La prua» (archivolto Patella 5), «Ondina» (corso Badarò 7), «Pacan creperia» (vico Canosso 3), «Pacan pizzeria» (piazza Cavour 14) e «Vascello Fantasma» (piazza Musso). Ogni locale presenterà gli speciali menù per [illegible] sere alla settimana. «Ancora una volta vogliamo mettere in risalto tutti gli ingredienti più tipici della nostra cucina ed approfondire la conoscenza [illegible] olio e vino prodotto dalle migliori aziende della zona», ha spiegato ieri mattina [illegible] il presidente dell'Ascom di Laigueglia Daniele Ziliani. «Questa è un'iniziativa in cui il Comune crede molto e che ha già avuto lo scorso anno un riscontro positivo. Laigueglia si sta distinguendo per la ristorazione, che vuol dire oltre che gastronomia, professionalità ed ospitalità», ha detto il sindaco Silvano Montaldo. Mentre lo Slow Food ha [illegible] in risalto [illegible] «coraggio nel promuovere la qualità», il noto enogastrono[illegible] Silvio Torre, dall'alto della sua esperienza ha portato [illegible] sempre il buonumore: «In nome della qualità, durante [illegible] settimana santa noi proponiamo un peccato di gola». [m. br.]

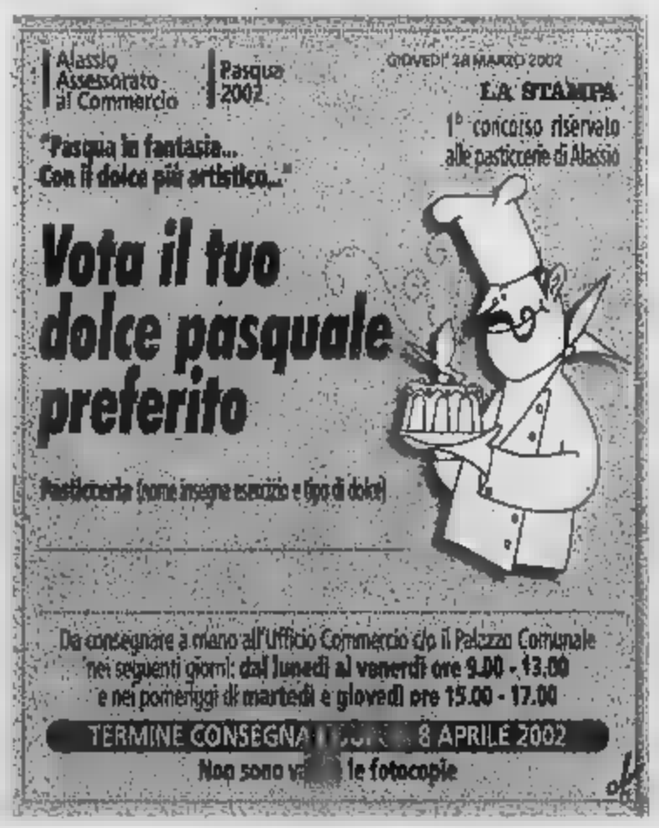
OGGI CON LA STAMPA

Coupon per votare la vetrina più bella e il dolce più buono

Ecco i tagliandi per votare due grandi iniziative di Pasqua. I lettori de La Stampa sono chiamati a scegliere il dolce più buono prepara[illegible] nelle pasticcerie di Alassio [illegible] la «Vetrina in fiore» più apprezzata di tutta le provincia.

La gara tra pasticceri è [illegible] organizzata dall'assessorato al commercio del Comune di Alassio per spingere la fantasia e la creatività dei professionisti alassini. La produzione di dolci (dai gelati ai classici Baci di Alassio) è da sempre uno dei vessilli gastronomici e turistici della città. Premiare il dolce più buono sarà un'impresa per i golosi.

«Vetrine in fiore», invece, è la classica gara tra i negozianti organizzata dall'Aism per dare il benvenuto alla primavera e, soprattutto, sensibilizz[illegible] la gente ai problemi legati [illegible] lotta alla distrofia [illegible] scolare.



SUCCESSO DEL «TEAM LIGURIA»

[illegible] savonesi trionfano [illegible] Salisburgo

Il «Team Liguria», squadra di cuochi liguri, ha partecipato con successo al concorso internazionale di cucina svoltosi alla Fiera di Salisburgo. La squadra, composta da Angelo Costa, Mauro Manfredi, Francesco Impieri, Gregorio Meligrano, Antonio Piscopo, Lorenzo Osseim, Carlo Germagnoli, Matteo Verini ha ottenuto ori, argenti e bronzi di squadra e ha [illegible] l'altro allestito un vecchio frantoio

STASERA AL CINEMA

LA VALLE D'AOSTA E PROVINCIA

AOSTA
Tel
Concerto grosso

Amnesia
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 5,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Mi chiamo Sam
15.30-17.50-20.10-22.30.
€ 5,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Gosford park
Ore 15,30-17,50-20.15-22.40.
€ 5,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714
A beautiful mind
Ore 16-19,30-22,15.
€ 5,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
15,45-18-20,15-22,30.
€ 5,70-4,70.
Tel. 019-8396322.
CHIUSO.

JOLLY. Tel 50 570.
Ritorno a Tuel rosso
15-22,30. € 5,16-4,65

OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45. € 4,13-3,10

COLOMBO. Tel 0182-540.263
Vidocq
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel 0182-640 427.
Amnesia
Ore 20,30-22,30
€ 5,00-4,00-3,00

Tel 0182-51419
Ore 21 € 5,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997
Monster & Co.
Ore 20,30-22,30
€ 5,00-4,00-3,00.

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 15 € 4,20-3,10.

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 15-21 € 5,16-4,13-3,10

CONTEATRO GASSMAN
Monster & Co
Ore 20,30-22,30

ARIEL. Tel 019-5090352.
L'opera da tre soldi Ore 21
€ 5,20-4,20

CHIESA. Tel. 0923910.
A beatiful mind
Ore 20,30-22,45
€ 2,58.

LORIESE. Tel. 019-669 961
Gosford park
Ore 20-22,30 € 6,20-4,13-3,10

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21.30. € 4.

VERDI 1. Tel. 019 97.248.
OGGI RIPOSO.
Ore 20,40-22,40. €
Verdi 2. Tel. 019 97.249
OGGI RIPOSO.
Ore 20,25-22,40. € 7,00-5,00

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91,46.
In the bedroom.
Ore 15; 17,30; 20.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91,46
Gosford park
Ore : 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA 010-247 35 49.
Tanguy
Ore : 16 20; 17,50; 20 30; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amélie.
Ore : 15,15
Il signore degli
Ore : 17,30; 21,30

Tel. 010-592.626.
Kate & Leopold.
Ore : 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Kate & Leopold
Ore 15 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Vidocq
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO 010-254.18.20.
Beautiful mind
Ore : 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Gosford park.
14.45; 17.25; 20.05; 22.45; 1.15.

TICO Tel 010-254.18.20.
Crossroads - Le strade della vita.
Ore: 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Ore: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Amnesia.
Ore: 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Mi chiamo Sam.
Ore: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Killing me softy.
Ore: 15,45; 18; 20,15; 20,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Iris
Ore: 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45;

MALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
A beautiful mind
Ore: 14,30; 17,10; 19,50; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Moulin Rouge.
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Incantesimo napoletano
Ore.: 20,45; 22,30.

LEO. Tel. 010-581.691.
Ore.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.02.98
Co.
Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
A beautiful mind.
15; 17,30; 20; 22,30.

Tel. 010-564.849.
Ali.
16,30; 21,30

ODEON. Tel. 010-362.02.98
Monster & Co.
Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
A beautiful mind.
Ore: 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Crossroads - Le strade della vita.
Ore: 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

IMPERIA E PROVINCIA

Tel. 0183-63971.
A beautiful mind
Ore 20-22,40
Euro 5-4

Tel. 0183-293620
Oggi riposo

Tel 0183-292745.
Monsters & Co
Orario: 15,15-17-18,50-20,45-22,40
Euro 5-4

POLITEAMA.
PROGRAMMAZIONE

CAPITOL.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA.
Tel. 0184-261855.
Bruciato nel vento
Ore 20,30-22,30
anche sul sito: www.b

CRISTALLO.
Tel. 0184-205049

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014. OGGI RIPOSO.

CASTORINO
0184-506.060.
21,15. spettacolo comico musicale «Senza spazio»

0184-506.060.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. (primi pomeridiano e mercoledì 4) Euro 6,70 -.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. -506.060.
Killing me softly
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
Mi chiamo Sam
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala III Tel 0184-506
Mi chiamo Sam
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Gosford park
(indicativi): 15.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70

TARAGNA. Tel. 597822.
Iris-Un amore vero
(indicativi). 15.30-22,30.
(prim e mercoledì 4).
Euro 6,70

SANREMESE. Tel 0184-507.070.
Tanguy
(indicativi). 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Mi chiamo Sam
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA BRIGNOLE. Tel. 010-583.261.
Lunedì mattina
Or.: 15; 22,30
Mulholland drive
Or.: 17,30; 20

UNIVERSALE MULTI
Killing me softy.
15.30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Amnesia.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Paris con Iet.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TENDA FIUMARA. Tel. 199.123.321.
spettri V.M 14.
Or.: 14,50; 19,10

UCI FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vidocq.
Or.: 17,40; 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kate & Leopold
Or.: 16,50; 19,20; 22.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 123.321.
Or.: 16,40; 21,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. T. 199,123,321
15,40; 17,50; 20; 22,10

FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind.
Ven. e sab. 14,45; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,50; 17; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Gosford park
Or.: ven. e sab. 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monster & Co.
Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mi chiamo Sam.
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 15; 17,30; 20;
Killing me softly.
Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40

CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il Signore degli Anelli.
Or.: 14,20; 19,10

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
In the bedroom.
Or.: 15; 19.

UCI Tel. 123
D-Tox
Or.: 17,50; 20; 22,10.

FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Training day.
14,10; 16,40; 21,10

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10

S. BIRO. 010-320.25.64
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; 22,30.

. 010-613.61.38
21

ANSALDO
OGGI RIPOSO
15,30; 17,30; 20,15; 22,30

CINEMA OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
I vestiti nuovi dell'Imperatore
Ore 21

CINEMA FORTAMABUONA MONLEGINO.
Tel.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Monsoon wedding
Ore 21,15

ARGENTINA Tel. 0185-61.95.
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

SANREMO Tel 0185-50.781.
RIPOSO

ARISTON Tel. 0185-363 274.
Monster & Co.
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

Tel. 0185-
Gosford park
Or.: 16, 19, 22

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Lucky Break
Ore 21,15

SAVONA E PROVINCIA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
Il dono, ovvia, bufera, cenere, una vita in musica. Ore 16,21. € 18,08-13,

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Quel che sapeva Maisie. Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro
Via Paggi 43 b.
Nel segno di Pan di A. Tancredi,

E. MONTALE
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO
Inferno della Comm. Ore 20,30 e 21,30.

DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

- GUSTAVO MODENA.

in genovese). OGGI RIPOSO. Il 6 e il 7 aprile «Il solo treno tra Nervi e Rapallo».

LE TRAME DEI FILM

Una scena di «No man's land», Premio Oscar quale miglior film straniero

A MINO. Drammatico. Il vo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo lotta la schizofrenia. Lui è Russell
TIEPIDA SOTTO 30. Drammatico. Il nuovo lavoro del stro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica ziara nacchiaderebbe la statua dorata di un Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat») porta schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: regista di porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige G
TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato Comitato Americano l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nel Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si ritrova come interprete dell'ambasciatore del Marocco, cui è naufragata.
CROSSROADS. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di amiche di infanzia che si ritrovano dopo tanti anni per un viaggio negli States.
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
DA ZERO A DIE Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
FAVOLOSO DI Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che scaglia di del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage Olimpo», la storia una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha conosciuto.
GOSFORD PARK. Il lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante p o del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
LOIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine sconvolta da una tragedia.
LUNEDI' Drammatico. Otar Ioseliani narra la storia un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
AND SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'altrettanto avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita del loro fa «obbliga» a fingere il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley, e il suo rotondo assistente M
DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL MATRIMONIO E' CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due in coma nello stesso ospedale.
RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana una bionda che, lasciata ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta un re vuole impossessarsi di un dagli illimitati poteri.
UDY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto da soddisfazioni ai genitori e intende andarsene da casa.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kirkitos e i figli ereditano un edificio della moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

MOLTE RASSEGNE QUEST'ANNO SARANNO CONCENTRATE IN RIVIERA NEL LUNGO PONTE COMPRESO TRA IL 25 APRILE E IL PRIMO MAGGIO

Weekend di Pasqua con i tornei baby

Sfida con club esteri e di Piemonte, Lombardia, Toscana

Guglielmo Olivero

Sono diventati, negli ultimi anni, una miriade i tornei pasquali riservati ai settori giovanili, organizzati dai sodalizi della Riviera di Ponente. Un fenomeno importante anche dal punto di vista turistico considerando che, in diversi appuntamenti, sono presenti squadre provenienti da Lombardia, Piemonte e Toscana e in alcuni anche rappresentative di Paesi esteri).

Quest'anno la situazione è leggermente diversa rispetto alle stagioni precedenti considerato che la Pasqua arriva ancora nel pieno dei campionati. E così alcuni appuntamenti, soprattutto nell'Imperiese, sono slittati al lungo ponte compreso dal 25 aprile al 1° maggio, quando le manifestazioni baby saranno nuovamente al centro dell'attenzione.

Va anche ricordato che se molti tornei sono in programma nelle località turistiche, diverse squadre sono invitate a partecipare ad importanti manifestazioni anche fuori dall'Italia. Afferma Giovanni Burlando, dirigente della Loanesi: «Esordienti e Giovanissimi sono partiti ieri sera per Barcellona per prendere parte ad una importante alla quale sono invitate compagini provenienti da ogni parte d'Europa. Per non parlare dei '91 che sono stati invitati ad un importante appuntamento ad Alessandria».

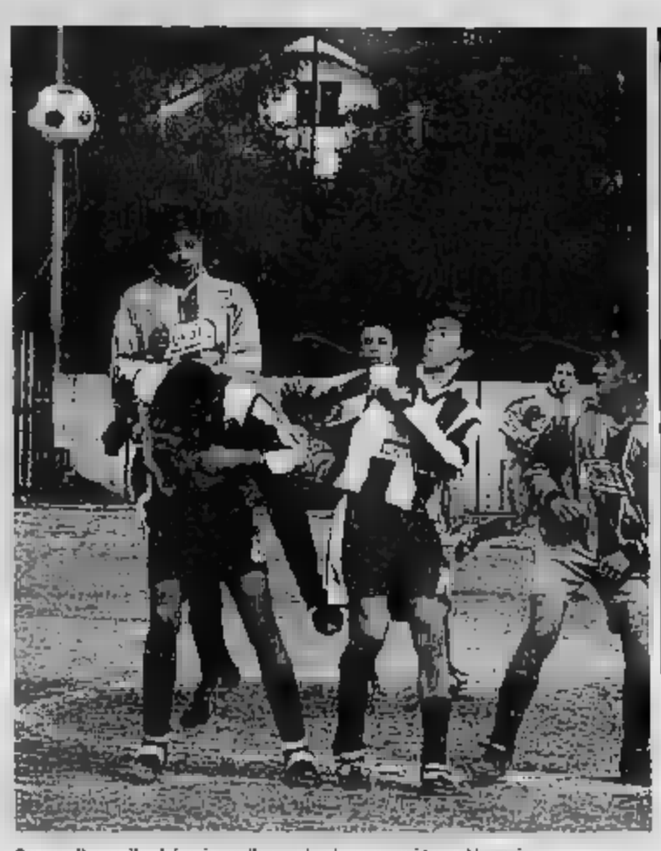
Stesso destino per altre società savonesi e della provincia di Imperia: del resto i gemellaggi con compagini che disputano di grandi settori giovanili (dal Parma al Torino per non dimenticare il Milan) hanno fatto molto, la preparazione dei nostri tecnici con la che diversi baby sono a costante osservazione da parte di dirigenti di importanti squadre.

Afferma Carletto Piazzano, direttore generale della Cairese: «Le nostre sono sempre seguite da numerosi tecnici. Un segno di come nel corso degli anni questi appuntamenti abbiano assunto grande importanza».

Con i tornei pasquali di stagione del calcio giovanile entra comunque nel vivo. Dal 7 aprile inizieranno le fasi decisive per i campionati regionali, Giovanissimi ed Allievi (in questi giorni molti sono impegnati con la Rappresentativa regionale). Poi dal 25 aprile una seconda ondata di tornei che farà da preludio agli appuntamenti di fine stagione, come il «Nando Cogno» organizzato dal Legino.

Segnale, tutto questo, di una buona salute dei nostri vivai, che pur devono affrontare, ogni giorno, numerosi problemi con casse non proprio ricolme di euro.

Ma la passione e l'impegno di dirigenti e allenatori supera ogni ostacolo come si può notare dal ricco programma allestito in questa Pasqua di fine



Passerella per il calcio giovanile grazie ai numerosi tornei in arrivo

QUI CAIRO

CAIRO. Prende il via oggi, con la Categoria Giovanissimi, la dodicesima edizione del Torneo di Cairo Montenotte che, riservato ai diversi settori, si concluderà nel mese di giugno. Quattordici squadre partecipanti racchiuse in quattro gironi. Nel primo raggruppamento fanno parte Cairese, Auxilium Saluzzo e Virtus.

Nel girone B sono invece inserite Savona, Audace Galliera e S.Fruttuoso mentre nel C ecco Bra, Praese, Speranza e Cairese '89. Infine il D con Borgomanero, Argentina, Armanzano e Don Bosco Valle Lungo. Gli incontri della prima fase inizieranno oggi alle 18,30 con confronti al Rizzo e al Brin. Domenica seconda fase, ancora a gironi con match in programma dalle 10 alle . Lunedì mattina sono in programma le semifinali mentre la finale per il primo posto, sempre lunedì, si giocherà alle 17,15.

Il torneo, come si può notare, consente a tutte le squadre partecipanti di «in gioco» fino all'ultima giornata con una formula complessa quanto singolare. E questo ovviamente è formula gradita da tutti i team che, tenendo conto delle spese, hanno la certezza di non partecipare ad un appuntamento la paura di uscire subito di scena. [g. o.]

PIETRA

ventidue anni di vita il torneo nazionale di Pietra Ligure che, da sette, è intitolato alla memoria di Andrea Perrigno.

La manifestazione, riservata agli Allievi, prende il sabato per concludersi lunedì. La partita inaugurale sarà, alle 9, Pietra Ligure-Cisano Duemila seguita alle 10,30 da Savona-U.S.Sanremese.

Nel pomeriggio, con inizio alle 15, ecco Campagnola-Loanesi seguito alle 16,30 da Casteggio-Bordighera. La manifestazione proseguirà domenica con le sfide tra le vincenti della prima giornata (ma anche con i match tra le compagini uscite sconfitte). Domenica le finali: alle 9 quella per il settimo posto seguita alle 10,30 quella per il quinto. Alle 15 la finale per il terzo posto anticiperà quella valida per il titolo.

Afferma il presidente Giovanni Balestrino: «Siamo tutti particolarmente legati a questo torneo che ricorda un ragazzo che tutti stimavamo e che ogni anno vogliamo onorare con questo appuntamento. Saranno, come consueto, tre giornate ricche di confronti e che sicuramente divertiranno il pubblico sugli spalti». [g. o.]

QUI SANREMO

SANREMO. Nell'estremo ponente molti tornei riservati ai settori giovanili si disputeranno tra il 25 aprile ed il 1° maggio.

domenica merita una nota particolare quello, riservato agli Esordienti, e al quale prendono parte compagini della provincia di Imperia. La manifestazione si svolge a Pian di Poma ed è organizzata da Sanremese, Carlin's e Ospedaletti che hanno riunito i loro sforzi per i settori baby.

Un impegno questo che ha permesso di organizzare diversi appuntamenti importanti come conferma il dirigente Walter Pisciavino: «I risultati si sono visti in questa stagione la partecipazione ai principali campionati. Domenica questo torneo sarà occasione per sperimentare questa unione che sta dando i suoi frutti. E altri appuntamenti previsti poi a fine aprile considerando il lungo ponte che porta alla festività del Primo Maggio».

L'Argentina invece organizzerà successivamente il Trofeo Mariani che è uno dei fiori all'occhiello del movimento baby provincia Imperia. [g. o.]

QUI GENOVA

GENOVA. Oltre ai tornei merita di essere seguita con attenzione la Rappresentativa Ligure Allievi che, fino a lunedì, impegnata in Sardegna per la finale della edizione numero 37 della «Coppa Nazionale Primavera». La manifestazione è la più importante a livello baby in programma nel calendario nazionale di settore.

Otto sono le compagini che si sono qualificate per la fase finale: è già il fatto che la Liguria sia riuscita a qualificarsi va visto come un risultato di indubbia importanza.

La Liguria è stata inserita nel girone A, un raggruppamento non agevole, a Lombardia, Veneto e Toscana mentre nel secondo raggruppamento sono incluse Sardegna, Sicilia, Emilia Romagna e Lazio.

Ecco comunque la rosa dei giocatori che partecipano a questo importante appuntamento: Bartolini, Sofia (Sestrese), Bertulla, Rattini, Torreggiani, Tundo (Balardo), Bruccini, Panigo (Spezia), Cioffi (Canaletto), Croci (Entella), Defendini (Albatross), Faustini, Floris (Sanremese), Fiore, Ruotolo (Ventimiglia), Grandis, Sparzo, Thellung (Savona), Nicolini (Rivasamba), Perotto (Sarzanese). [g. o.]

HOCKEY PRATO

NEL CAMPIONATO CADETTO DI NUOVO UN PAREGGIO E UNA SCONFITTA

Doppio confronto con Genova Un punto per Liguria e Savona

SAVONA

Tutto come sette giorni fa. Liguria e Savona Avis ottengono infatti rispettivamente un pareggio e una sconfitta nel campionato nazionale cadetto di hockey prato.

Il Liguria Carlo Colla era atteso dal difficile derby genovese contro l'Acquario Genova. Una partita iniziata male e che poteva finire peggio per i biancoblù. Infatti, il Liguria dopo aver fallito tre limpide occasioni con Acerbi, nel finale della partita ha rischiato di capitolare. Afferma Carlo Colla: «E' stata la partita delle occasioni mancate. La squadra ha giocato un incontro, peccando solo nel reparto offensivo dove Acerbi non è riuscito a mettere la pallina in rete in alcune occasioni. C'è da dire in ogni caso che i ragazzi hanno giocato molto bene, lottando ogni azione senza mai lasciarsi andare. Certamente ora la strada verso il si fa tutta in salita».

Sconfitta pesante invece per il Savona Avis. Il del presidente-allenatore Luciano Pinna è stato battuto a Genova Cus per 3-0. Questo il commento di Pinna: schierato ancora volta squadra inesperta. molto giovane. L'obiettivo era di limitare i danni e credo che questo sia avvenuto. Il Cus è una buona squadra e merita certamente la posizione di classifica che occupa».

Ora il campionato si ferma per la pasquale, riprenderà il sette aprile il Liguria impegnato nella trasferta di Moncalvo, mentre il Savona Avis giocherà a Zinola contro la Benevenuta Bra. Intanto la Federazione ha stabilito che le gara di recupero Liguria-Moncalvese e Benevenuta-Savona Avis, rinviate per mettere le finale nazionali juniores indoor, verranno recuperate sabato 20 aprile. [r. p.]

TORNEO DI SECONDA DIVISIONE

Skating piegato dal Milano

Ancora sconfitta per lo Skating Club Savona nel campionato di Seconda divisione nazionale. La compagine dell'allenatore-giocatore Gabriele Monaco è stata battuta nella pista di Zinola per 6-3 dall'Amatori Roller Milano. Una sconfitta che fa una e che mette in evidenza forte superiorità atletica dei lombardi. Per i savonesi le reti state a segno da Monaco. Il presidente Guelfi afferma: «Abbiamo giocato una buona partita la sconfitta. Siamo, a mio parere migliorati rispetto alla prova negativa sette giorni fa contro l'Arona, anche se c'è ancora molto da lavorare». Intanto sembra essere risolta quasi la questione giovanile. Lo Skating club Savona si era iscritto regolarmente al campionato, ma la Federazione non aveva aveva inserito la squadra in nessun girone. Ora la notizia ancora ufficiosa, ma sembra che i ragazzi Skating siano stati ammessi direttamente alla fase finale, grazie all'interessamento del presidente provinciale Chiapporl. [r. p.]

SUI CAMPI DELLA SAVONESE UNA COMPETIZIONE A TERNE DELLA CATEGORIA C

Un trionfo per la Letimbro

Dego vince a Vado, l'Albisola prima a Celle

SAVONA

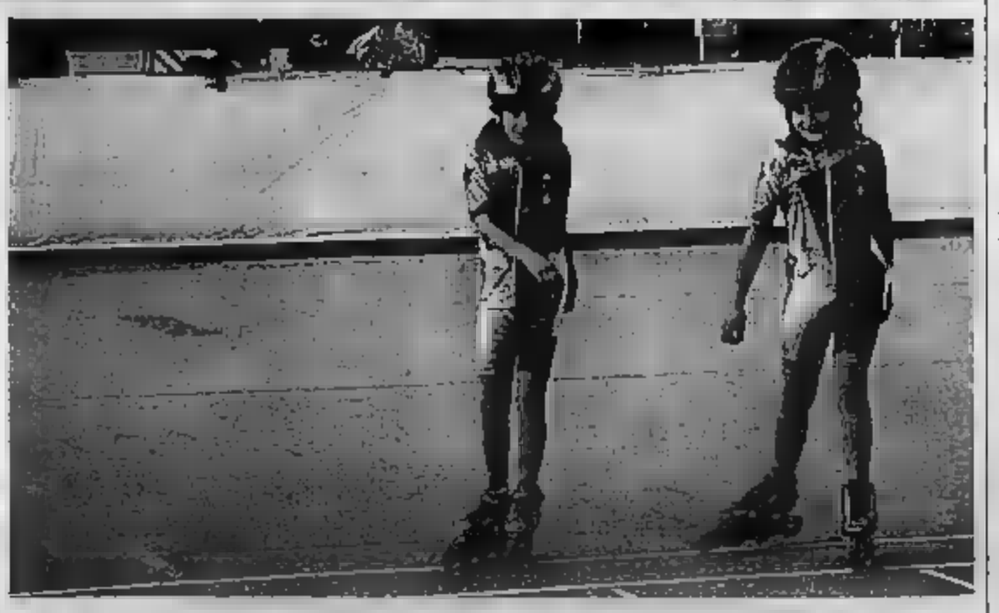
Continua l'intensa attività delle bocce della provincia di Savona. Sui campi della Savonese si è svolta la gara organizzata dalla società di via Firenze ben diretta dall'arbitro Aurelio Magliotto. Alla competizione alle terne categoria C hanno aderito trentaquattro formazioni provenienti dal comprensorio savonese e dalla Val Bormida. La vittoria è andata alla formazione della Letimbro di Manca, Barberis e Fraccero che dopo aver battuto in semifinale il Ferrania B di Lucchini, Olivero e Berta per 13-9, in finale la si è vista ancora con una formazione del Ferrania, quella composta da Ferraro, Bonifacino e Buriani, che ha avuto alla finale contro i savonesi battendo per 13-8 l'Albisola di Gravano, Fierro e salvo, giunta poi al quarto posto. Nella finale la Letimbro ha vinto sul Ferrania per 13-9.

Sui campi della Cellese invece si è svolto il tradizionale Trofeo Mario Sonaglio. Alla competizione hanno aderito ben trentasette formazioni alla presenza dell'arbitro Luca Tarigo di Savona. La vittoria è andata all'Albisola di Ferraro e Bolla che in finale ha superato per 13-3 la Spotornese di Ghi e Simoni. Terzo posto per l'Albisola B di Rubagliati e Gravano, mentre al quarto posto si è piazzata ancora coppia albisolese quella composta da Germano e Alluigi. Sui campi della Vadese invece si è svolta la terza edizione del Memorial Rabino, gara torneo per giocatori di categoria D. Alla manifestazione hanno partecipato cinquantaquattro formazioni in rappresentanza di diciannove società. La vittoria è andata alla compagine valbormidese del Dego di Rizzo, Leonzi e Tardito che in finale ha battuto per 13-6 la Spotornese Luca Pesce, Simeone e Bocchi. Terzo posto invece per la Familiare di Vivaldo, Poggio e Ferrero. In campo femminile, il campionato a coppie scatterà il 7 aprile con la gara a settore unico sui campi della Cairese.

Sarà una stagione ricca di emozioni per le donne in che si avvicinano sempre più a questa disciplina che radici profonde in tutta la provincia. Il presidente del Comitato provinciale della Fib Atos Carle afferma: «Il numero delle giocatrici è forte aumento e questo investe un bene per le società e per la nostra federazione. Puntiamo molto questo settore anche per quanto riguarda il campionato italiano dove speriamo di poter ottenere nelle prossime selezioni la qualificazione per le finali». [r. p.]

Numerose le gare di bocce

GIOVANI PATTINATRICI CRESCONO



Da Savona a Varazze molti alla gara di Paderno

Gli atleti dell'Hp Savona, Pattinatori Savonesi e Polisportiva San Nazario Varazze in lina parteciperanno il 1° aprile, lunedì di Pasqua, al tradizionale trofeo Città di Paderno. Nella comitiva dell'Hp Savona in lina ci saranno anche Giulia Franconeri e Sara Pezzica (nella foto) che hanno ben figurato ai recenti campionati provinciali di pattinaggio corsa che si sono svolti a Ventimiglia e Savona. La trasferta di Paderno sarà per tutti gli atleti savonesi un buon banco di prova in vista dei campionati regionali che si svolgeranno a Savona domenica 14 aprile. [r. p.]

I NOSTRI REFERENDUM

PER LUI SECONDA VITTORIA DI TAPPA NEL CONCORSO

Mario Gaggero indovina il risultato della Cairese

SAVONA

Spettacoloso pronostico Mario Gaggero, il «laverbus» di Naterella che vince la sua seconda tappa dell'anno un generoso 44 inflitto agli avversari grazie alla vittoria del Molassana. E' stato l'unico a pronosticare azz l'1-3 a spese della Cairese.

I suoi 44 punti gli valgono il premio Scultori Orafi. Alle spalle a quota 40 Ilda Peri, Superlory Peri e la scheda 41 della Sms Generale ora guida la speciale per «Teams» con ben . Seguendo l'arrivo di tappa, a quota troviamo il famoso mago juventino e re coiffeur Lino Wazz, poi a 34 il trio Laver composto da Rik, Lama, Katia e Teresio Ciarlo della Guidobono, maglia Mario Varicelli, Piero Minuto, Anna Sole, Chiesa Peri, Franco Peri e il fedelissimo Rino Lupo; a 30 la Scheda due Guidono, Mimmo e Santino 28 punti.

La Coppa Euro ha esaurito le sue semifinali: 1) Edicola Peri-Media Guidobono 40-34; 2) Sms Generale Laver-Edicola Bennati 40-38 ottenuto con Giovanna Cazzulo.

Quindi per i favoriti grosso rischio perché alle spalle c'era Mimmo Minuto. Finale alla sola scheda per domenica 7 aprile fra Generale-Laver e Edicola Peri.

Prosegue la raccolta delle schede per la Miss dello Sport che vede a concorso: 1) Ariela Peira (canoa); 2) Alessia Scotto (atletica); 3) Ilaria Napoli (basket); 4) Camilla Pretin (basket); Giorgia Balbo (Cairo).

pregano i lettori pistare sempre con nome e cognome e sport praticato nelle varie nomination. Ci faciliteranno il compito. [n. d. m.]

13ª SAVONA GOAL 2002 — DI 28 MARZO 2002
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 7 aprile

1	SAVONA-CASALE	
2	CANAVESE-VADO	
	DERTHONA-IMPERIA	
	SANREMESE-BORGOMANERO	
5	FINALE-ALBENGA	
6	LOANESI-PONTEDECIMO	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA
DELLO ONT È .....

1 - Atletica .....
2 - Basket .....
3 - Nuoto/Pallanuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

DA GIOVEDÍ 28 MARZO 2002

JOLLY SPORT

VIA PATRIOTI, 47 - ALBENGA (SV)

CHIUDE & RINNOVA

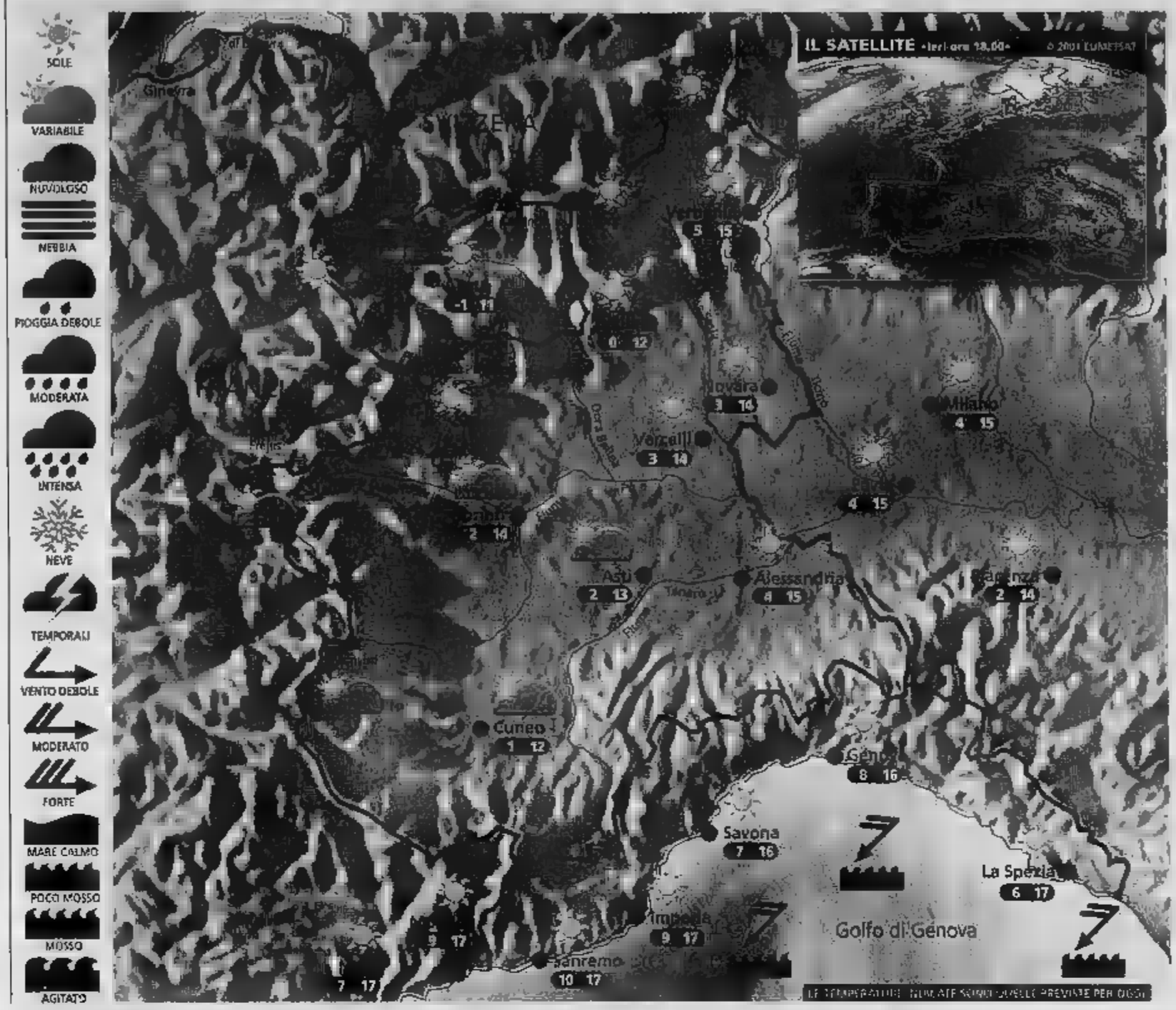
Abbigliamento e calzature
sportive delle migliori aziende

Adidas, Think Pink, O'Neill, Champion, Lotto, Reebok,
Arena, Robe di Kappa, Mc Ross, Dubin, Conte of Florence

SCONTI REALI FINO AL 70%

DITTO ■ CONSULT 011 3013668 WWW.DITTOCONSULT.IT

BOLLETTINO METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri sulle nostre regioni affluite ancora masse d'aria relativamente fredde, più umide negli strati bassi dell'atmosfera, producendo alcuni annuvolamenti sulle zone pianeggianti del Piemonte e sulla Liguria, dove sull'Appennino si è anche verificato qualche breve rovescio isolato. Oggi tempo generalmente soleggiato.

Previsioni In mattinata qualche banco nuvoloso residuo sul Piemonte e sull'Appennino ligure, per il resto cielo sereno. Nel corso del pomeriggio e sino al tramonto il sole splenderà ovunque in un cielo senza nubi. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Nottetempo e all'alba gelate in montagna e localmente anche sul fondovalle valdostano e sulla pianura piemontese. Venti deboli orientali in graduale attenuazione. Domani tempo ancora stabile e soleggiato con temperature in ulteriore aumento.

ZOOM

Speciale Pasqua: il tempo nelle città d'arte

Saremo complessivamente fortunati: il sole in Italia non ci tradirà. Il week-end pasquale nelle città d'arte si prospetta infatti soleggiato e all'insegna delle temperature miti. Soffierà un po' di vento di Grecale sino a sabato sulla Capitale e su Napoli, farà freddino nel primo mattino a Perugia, Gubbio e Assisi, ma in giornata un sole generoso consolerà i turisti. A Firenze qualche nuvola nella giornata di domenica non dovrebbe comunque rovinare una Pasqua tranquilla. Nessun problema anche per le processioni del Venerdì Santo: solo a Trapani, Agrigento e Cagliari vi sarà un lieve rischio di pioggia. Chi intende recarsi a Venezia troverà un bel sole e solo una leggera brezzolina sotto il Campanile di San Marco, chi volesse puntare sulla dotta Bologna non dovrà affatto munirsi d'ombrello. Anche Milano e Torino si presenteranno sotto una veste primaverile. Bel tempo anche nelle Alpi a Trento, Bolzano ed Aosta. Forse un po' di nuvole su Genova per la giornata di Pasqua ma con scarso rischio di pioggia. Il sole non dovrebbe mancare nemmeno a Padova e Verona. Le temperature massime varieranno tra i 17 e i 22°C.

di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	6	REGGIO CALABRIA	9	14
BARI	7	12	ROMA	6	14
BOLOGNA	4	13	VENEZIA	4	12
CAGLIARI	6	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	5	14	BRUXELLES	5	13
FIRENZE	7	13	FRANCOFORTE	-1	12
GENOVA	3	13	GINEVRA	0	13
OLBIA	6	13	LONDRA	7	14
PALERMO	9	14	MONACO DI BAVIERA	-2	8
PERUGIA	3	12	PARIGI	2	12
POTENZA	3	8	ZURIGO	-3	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 18 e 52 minuti

LA LUNA si leva alle ore 18 e 35 minuti; cala domani alle ore 6 e 58 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

dedicato a chi si vuole bene
alberti
linea BIO
latte BIO
La linea di sani e gustosi prodotti biologici
STABILIMENTO ... ACCOLTA ... CUNEO

I QUATTRO PROTAGONISTI DELLA VICENDA

Domenico Cante, lo «scambista»

■ L'impiegato di Bussoleno è il perno intorno ■ cui ruotano gli altri protagonisti della vicenda. All'epoca dei fatti ha 39 anni ed è incaricato di prelevare i sac- postali dal furgone guidato da Guerzoni. E' lui a sparare con Cella ed è anche il primo ad essere arrestato.

Ivan Cella, il «duro» fuggito in Albania

■ E' il «cattivo» del gruppo. Cooptato Cante per programmare la fuga all'estero della banda, birraio di Susa - che al momento dei fatti ha 42 anni - decide di far fuori i due complici. Fuggito all'estero durante indagini, viene arrestato dapprima in Albania e poi in Bolivia.

Giuliano Guerzoni, il playboy sognatore

■ Guerzoni, 37 anni, è l'autista del furgone postale che viene svaligiato il 26 giugno del '96. E' lui ad ideare il colpo a tirare in mezzo Cante, «scambista». Assiduo frequentatore dei bar e delle balere della Bassa alessandrina, Guerzoni sogna di fuggire in Costa Rica.

Enrico Ughini, il baby pensionato

■ Quando l'ex impiegato delle Poste di Alessandria viene ucciso ha anni ed è appena andato pensione. Grande amico di Guerzoni, come lui è solito frequentare i bar provincia e sogna il «colpo grosso» che gli consenta di fuggire nei mari del Sud.

L'IMPIEGATO DELLA VALSUSA DEVE SCONTARE ANCORA 22 ANNI PER L'OMICIDIO DI DUE COMPLICI

E' malato, chiede la grazia uno degli uomini d'oro

Domenico Cante organizzò il tragico colpo miliardario alle poste di Torino

Giorgio Ballario

«Mio figlio non può restare in carcere. E' stato operato al cuore, soffre di diabete e adesso ha pure problemi ginocchio, non riesce neppure a camminare bene. Sono andata a trovarlo giovedì scorso al reparto per detenuti delle Molinette e lui mi ha detto: "Mamma, esco di qui nel giro di un anno sono morto"».

Ha le lacrime agli occhi Margherita Cante, la madre dell'ex dipendente Poste condannato a 28 anni mesi carcere per il furto miliardario e per duplice omicidio dei complici, Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni. Nei giorni scorsi ha presentato a nome del figlio una domanda di grazia al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, motivandola con le gravi condizioni salute in cui versa congiunto detenuto. La richiesta è transitata per competenza negli uffici della Procura Generale di Torino, che provvederà a inoltrarla al Capo dello Stato.

«Domenico ha già chiesto di essere messo agli arresti domiciliari per curato modo migliore - la signora Cante - non l'hanno neppure preso in considerazione. Eppure lui non è più pericoloso, anzi non lo è mai stato, si è solo fatto trascinare in quella brutta storia». Domenico Cante, che ha 45 anni ed è in carcere da più di cinque, soffre da tempo problemi e nel luglio del '96 - poco dopo l'arresto - colto da infarto. Portato d'urgenza alle Molinette, Cante venne sottoposto a un delicato intervento chirurgico, una lunga e complessa operazione a aperto nel corso della quale l'équipe professor Summa gli impiantò tre by-pass.

In seguito le condizioni di vita in carcere non hanno certo giovato alla salute dell'ex dipendente delle Poste, che già nel febbraio del '98 commentando la sentenza della Corte d'Assise, affermava sarcastico: «L'unica consolazione è che non riuscirò a farli tutti questi anni... morirò prima». E a nulla era valso affrontare processo secondo grado, sperando in sconto di pena. Anche in appello la corte presieduta dal giudice Romano Pettenati fu irremovibile e confermò la pena inflitta in primo grado.

Ora l'ultima parola spetta al presidente Ciampi. Se il Quirinale dovesse accogliere l'appello dell'anziana madre, Domenico Cante potrebbe far ritorno alla sua casa di Bussoleno, dove prima del fatto viveva in compagnia della moglie Gabriella e della figlioletta. Se invece il Capo dello Stato resterà muto, per detenuto le porte del carcere si riapriranno soltanto nel 2024, magari con qualche sconto dovuto alla buona condotta.

Quanto al complice Ivan Cella, «duro» del gruppo, le ultime notizie lo danno buona salute all'interno del carcere Saluzzo, dove qualche mese sono andati a trovarlo i suoi legali Pierangelo Accatino Gio- Fontana. Dopo il proces- che l'ha visto condannare a 28 anni e mesi, Cella ha dovuto subire altro procedimento per bancarotta fraudolenta per fallimento della ditta di materiale elettrico e della birreria di Susa.

Domenico Cante ha anni: dovrebbe uscire dal carcere nel 2024, salvo sconti di pena. Da tempo è malato di cuore

PER SAPERNE DI PIU'

1 **26 GIUGNO 1996**
Dalle Poste Torino spariscono 8 miliardi, dei quali solo 2 e mezzo in contanti. Nei sacchi che avrebbero dovuto contenere il denaro viene rinvenuta carta straccia. Risulta scomparso anche Giuliano Guerzoni, un autista del furgone portavalori.

2 **1° LUGLIO 1996**
Domenico Cante, l'addetto allo scambio dei sacchi postali, viene indagato per peculato. Si dà la caccia a Guerzoni e gli inquirenti si accorgono che è scomparso anche l'amico Ughini.

3 **13 LUGLIO 1996**
Un contadino trova i cadaveri di due uomini seppelliti in bosco nei pressi di Bussoleno. Sono Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini. Cante viene fermato ed è sospettato dell'omicidio.

4 **14 LUGLIO 1996**
Ivan Cella, un birraio di Susa amico di Cante e interrogato in veste di indagato, fugge in Francia con la convivente. E' lui il quarto uomo. Pochi giorni dopo vengono arrestati Pasquale Liccese e Giorgio Amburgo, due amici di Guerzoni e Ughini che nel «colpo» hanno avuto un ruolo decisamente secondario.

5 **MARZO 1997**
Ivan Cella e la sua fidanzata vengono arrestati in Albania, dove sono fuggiti con la refurtiva (oltre 8 miliardi di lire). La sua detenzione dura poche settimane: approfittando del caos scoppiato nel Paese balcanico Cella evade e fa nuovo perdere sue tracce.

6 **30 AGOSTO**
La fuga del quarto «uomo d'oro» finisce in Bolivia. Viene fermato a Cochabamba insieme alla convivente e rispedito in Italia. Del bottino non c'è traccia: «E' andato perso durante le scommesse in Albania», assicura Cella.

7 **3 FEBBRAIO**
La Corte d'Assise di Torino condanna Domenico Cante e Ivan Cella per il duplice omicidio dei complici e per il furto alle Poste. A Cante viene inflitta una pena di anni e 9 a Cella un mese in meno.

LA LORO AVVENTURA E' RACCONTATA DA UN FILM

Così i ladri diventarono killer

Lo scambista e il birraio, assassini per avidità

la
Claudio Giacchino

DOMENICO Cante e Ivan Cella, che avvincente gangster story. Postino il primo, birraio il secondo, entrambi Bussoleno, hanno compiuto nell'estate 1996 un colpo miliardario mettendo mani su sacchi pieni di soldi con polizia lì a sorvegliare loro e il denaro. Per la verità, sfruttarono al meglio la gentilità di due colleghi di Cante: Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, gli inventori del gioco di prestigio grazie al quale i sacchi pieni di lire caricati sul furgone che faceva il giro degli uffici postali, volta giunti deposito via Nizza erano gonfi di carta.

Davvero un furto degno degli almanacchi criminali. Guerzoni alla guida del camioncino blindato, Cante seduto a fianco: mentre, entra nell'ufficio, prende i sacchi, li nel caveau del furgone. Lì s'è nascosto Ughini: sostituisce il sacco con quello che ha imbottito di carta mentre Guerzoni si dirige al prossimo ufficio una Volante polizia che lo precede e che lo segua. Così, i quattro uomini d'oro rubano miliardi e 152 milioni. «Lavorando» sul filo dei secondi, in un'ora e mezzo hanno arraffato fortuna, quella fortuna vagheggiata in mille di- Ughini e Guerzoni ai quali la divisa delle poste è sempre stata stretta. Per la monotonia del lavoro, lo stipendio basso, inadeguato al sogno che li aiuta a tirare avanti: Tropici, mare blu, donne, tante, curvilinee e disponibili, la vita una festa continua. Ughini e Guerzoni sono simpatici scavezzacollo, a 40 e 36 anni, con matrimoni alle spalle, sono rimasti ragazzoni. Due vitelloni in giro per discoteche, in caccia di ragazze, perennemente angustiati dai pochi soldi in tasca.

Cante e Cella non appartengono ai sognatori, rapaci: ambedue basta ciò che poss-eggiano, vogliono di più, il desider- li intristisce, rende rabbiosi, disposti a tutto. Grasso, perennemente ansimante, il postino ha 39 anni (ne dimostra cinquanta), famiglia, la casa, l'orto, a Bussoleno sussurrano «Presta soldi». Atletico, occhi duri, di poche parole, Cella è quarantaduenne, manda avanti la birreria del paese: moglie, figlia e amante, una ragazza del paese, Cristina.

Cante e Ivan Cella sfruttarono l'idea geniale di portare via i soldi sotto il naso degli agenti

Non si accontentarono della loro parte e commisero l'errore che li portò in carcere

I due sognatori e i due rapaci s'imbarcano nell'avventura la sera del giugno, dopo aver discusso e ridiscusso il colpo, provato e riprovato. Compiuto il capolavoro di audacia e fantasia, si ritrovano a Bussoleno, camper Cante tiene in un campo. Per la spartizione del bottino. Buio attorno, solo la luce del camper è accesa. Poche parole, tre spari. Cante e Cella hanno programmato anche il dopo-furto: uccidiamo i complici, quelli che hanno ideato la conquista ricchezza, facciamo scomparire i corpi, i due parlavano sempre di fuggire ai Caraibi, alle Poste scopriranno che i sacchi contengono solo carta straccia crederanno tutti che sono scappati là con il malloppo. Ughini e Guerzoni finiscono sotto un metro terra. Per settimane i parenti li maledicono, amici e colleghi li invidiano. «Si godendo i chissà dove», ammirano. «Parlavano sempre di fare un colpo, l'hanno fatto. E, perbacco, che colpo».

Un giorno di fine luglio, i cadaveri scoperti. Cante è ammanettato, s'eclissa con l'amica. Fuga rocambolesca la loro: Francia, Albania, arresto a Tirana, evasione durante la rivolta che abbatte il regime sta, Sud America come nuovo nascondiglio, cattura Bolivia, estradizione, condanna, l'inizio della libertà nel migliore dei casi attorno al 2010. Che storia, film: è già stato girato, dal regista Tavarelli: «Qui non è il Paradiso». Titolo veritiero, il colpo fan- non l'ha regalato ai due sognatori né ai due rapaci.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Due studenti vincono con un «flan di riso»

Studenti dell'Istituto Alberghiero Colombatto di Torino sotto la guida del professor Mario Sobbia hanno vinto «Il riso, storia e tradizione nella italia- organizzato dall'Unione Consorzi Tutela Risi Italiani in occasione del salone di Verona. Il professor Sobbia ci ha inviato la ricetta di successo, che pubblichiamo. Avvertiamo i lettori che il telefono di Saper spendere 011-6568225 fa una pausa, non sarà in funzione né domani, venerdì, il lunedì Pasquetta, tornerà in diretta con i lettori venerdì 5 aprile.

I ragazzi, Fabio Loreggia e Marco Santelli, hanno vinto il primo premio con un piatto che unisce ingredienti poveri alla genuinità e tradizione e a una presentazione certamente originale, intitolato «Flan di riso aromatizzato e speziato con fegatini di pollo e salsa di cipolle».

Dosi per 4 persone. Ingredienti: 200 g di riso Carnaroli, 1 g di fegatini di pollo, un tuorlo d'uovo, mezzo dì di panna, una bustina zafferano, mezzo vino bianco secco, 5 g timo, 160 burro, 200 g di parmigiano grattugiato, 1,5 litri di brodo, sale e pepe; per la salsa: 300 g di cipolle bianche, un litro e mezzo di brodo, un dì panna, sale e pepe.

Preparare anzitutto la salsa di cipolle: sbucciare, tagliare fatte, rosolarle leggermente pri- coprire con brodo caldo e farle per 40 minuti circa. Salare, scolare bene e frullare in modo da ottenere purea abbastanza fluida da tenere in caldo.

Fare saltare in una padella i fegatini di pollo in un po' di burro, aromatizzare con il timo (si possono aggiungere 5 g di maggiorana e 5 di dragoncello) e a cottura, salare e tritare e passare al frullatore. Preparare un risotto alla milanese (12-15 minuti di cottura), cinque minuti prima della unire lo zafferano, mescolando bene, i fegatini e mantecare con burro e parmigiano. Quando sarà tiepido unire il tuorlo e la montata in precedenza mescolando con molta delicatezza. Riempire con il riso quattro stampini monoporzione ben imburrati e cuocere in forno a 180° per venti minuti. Fare riposare qualche minuto fuori dal forno, rovesciare le formine piatti singoli dando un colpo sul fondo con il manico un coltello modo che il riso si stacchi facilmente e neppure ogni flan con la salsa di cipolle.

Il segreto della presentazione? Eccolo. Fare con una pasta sfoglia o pasta da una piccola papera (basterà copiare una figura papera cartoncino, ritagliarlo e seguire la forma la sfoglia, poi cuocerla forno e toglierla appena dorata. Sul piatto di ogni commensale fare un cuffietto di purea di patate e infilare la papera diritta in modo da farla stare in piedi. Proprio sotto il becco della papera mettere un mucchietto di riso bollito preparato a parte. Dall'altro lato piatto capovolgere lo stampino con lo sformato, versare un po' di salsa di cipolle e rifinire con ventaglio di fettine di cipolle rosolate. Servire subito. Ogni porzione fornirà un apporto di 666 calorie.

★ per concludere in bellezza ecco un «Tortino di frutta fresca» per un dessert dolce oltre la tradizionale colomba. Dosi per quattro persone. Mettere ad ammorbidire un cucchiaio di uvetta con due cucchiai di rum. Pulire tagliare a pezzetti banana, una mela, una pera un'arancia spicchi. Sbattere in una terrina due uova con un cucchiaio di farina, poi 50 g di zucchero, la buccia di un limone grattugiata, 2 dl di latte, un pizzico di sale e unire l'uvetta con il rum. Imburrare bene quattro tegamini una porzione l'uno e distribuire sul fondo la frutta assortita. Versarvi sopra il composto a base di uova latte e forno a 200°C per circa minuti, pronto quando la superficie preso bel colore dorato. Servirla tiepida. «Anche questa ricetta è molto semplice - dice il prof. Sobbia - e per questa la nonna utilizzava ogni tipo frutta (specie quella ammaccata e poco presentabile)».

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA IN REGIONE

«A carico delle Asl anche la terapia del sorriso»

Il consigliere regionale Forza Italia, Cristiano Bussola, ha presentato una di legge per fare della «terapia del sorriso» un servizio disponibile in ogni Asl piemontese. Bussola propone di «affidare ufficialmente al direttore generale ogni azienda l'incarico e le opportune risorse per rendere organico e regolare l'introduzione delle tecniche adottate dal medico Patch Adams in favore di richiesta». Bussola propone di finanziare la legge una cifra di 1 milione di euro all'anno ma in un periodo di risparmi e tagli che l'assessorato regionale alla sembra reperire queste risorse. Bussola però si dice convinto che con una spesa contenuta è possibile ottenere notevoli successi psicologici e medici soprattutto degenti minorenni come è possibile riscontrare in altri paesi, primo fra tutti gli Stati Uniti, ma anche in alcune realtà italiane».

RIVOLUZIONE NELLA S OSPEDALE

I nemici della pressione

Ridurre il sale nella dieta

Rinunciare agli spuntini salati (come ad esempio le patatine fritte)

Eliminare i cibi in scatola che contengono molto sodio (scegliere verdure e minestre conservate in scatola a basso contenuto di sodio, verdure fresche e surgelate naturalmente povere di sodio)

Eliminare i cibi grassi, come i prodotti di origine animale ed i cibi fritti, l'uso di cereali integrali, verdura, frutta e legumi aiuta a ridurre il sovrappeso

Limitarsi a uno/due bicchieri al giorno (compresi vino o birra): l'alcol può provocare l'aumento della pressione arteriosa

Il fumo minaccia le arterie

Lo stress è ritenuto un fattore non scatenante. Può aggravare l'ipertensione, ma non scatenarla, se non in presenza di altri fattori di rischio

I [illegible] DEL [illegible]

Gli amici della salute

Una persona giovane e senza fattori di rischio può farsi controllare una volta ogni due anni. E' consigliato uno o più di un controllo all'anno per gli uomini dopo i 45 anni di età, e per chi ha avuto un genitore morto per problemi cardiovascolari prima dei 45 anni di età

L'esercizio aiuta a mantenere bassa la pressione arteriosa. E' sufficiente una camminata ad andatura sostenuta di mezz'ora al giorno o di un'ora due volte la settimana

«Quasi il cinquanta per cento delle persone in osservazione ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo In questa fase è già importante intervenire»

La «medicina d'iniziativa» è una realtà destinata a diventare assai diffusa non solo in Piemonte Sarà anche «esportata» dagli studi sanitari che hanno aderito alla sperimentazione

PER UN ANNO UN CAMPIONE DI CINQUEMILA PAZIENTI E' STATO TENUTO SOTTO CONTROLLO CON VISITE AMBULATORIALI

Mezza Torino soffre di ipertensione

I medici di famiglia: «Attenti, è l'anticamera dell'infarto»

Marco Accossato

Siamo una città di ipertesi. Uno su due ha la pressione oltre i valori normali 130-85. Qualcuno, senza saperlo, potrebbe andare incontro a infarto o a ictus.

E' il risultato di un'indagine compiuta per un anno da otto medici di famiglia di Torino, di Pino Torinese e di Santena su circa cinquemila pazienti, cioè tutti i loro assistiti, convocati telefonicamente in studio per un controllo. Lo screening, denominato «Giano» e finanziato dalla Provincia, oltre a rilanciare l'allarme sui pericoli della pressione alta, ha dimostrato l'efficacia di un innovativo approccio del medico di famiglia, la «medicina di iniziativa»: anziché limitarsi a dispensare ricette e terapie per combattere la malattia, il nuovo ruolo del medico di fiducia è quello di invitare i suoi assistiti a periodici controlli. Parola d'ordine: prevenire. Obiettivo: combattere non solo l'ipertensione, ma anche l'obesità, il diabete, e tutte le malattie croniche, fino al rischio-tumore.

Spiega il dottor Guido Giustetto, coordinatore scientifico del progetto: «Quasi la metà delle persone visitate ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo». Visto il successo dell'iniziativa, il progetto prosegue e s'affina: una nuova serie di controlli è stata avviata lo scorso febbraio da altri dieci medici di famiglia, e si concluderà nel 2004.

Questo importante risultato della sperimentazione è stato presentato ieri nella sede dell'Ordine dei Medici, in via Cabot 35, durante il convegno «Praticabilità della ricerca in medicina di famiglia». «La diagnosi precoce e il controllo delle malattie croniche - è stato spiegato - sono diventati gli obiettivi principali delle più recenti leggi e dei piani sanitari regionali e nazionali. Tutti sono ormai concordi nell'affermare che solo la centralità del medico di famiglia può permettere di modificare la salute della popolazione». La speranza dei presenti al convegno è che la «medicina d'iniziativa» possa diventare una realtà diffusa ed essere «esportata» dagli studi medici che hanno aderito alla sperimentazione. Per questo l'assessore all'Assistenza della Provincia Maria Pia Brunato (assente al convegno perché malata) ha comunicato la massima disponibilità per completare una raccolta dati e stilare una sorta di primo bilancio generale della salute dei torinesi.

Ma quali sono i consigli dati dai medici che hanno chiamato a rapporto i loro pazienti?

«Va precisato - sottolinea subito il dottor Guido Giustetto - che non tutti gli ipertesi sono naturalmente a rischio di infarto o di ictus. Noi definiamo "iperteso" chi ha una pressione superiore ai valori massimo e minimo 130-85, ma si deve poi distinguere fra i livelli di gravità».

E' accertato che sono più a rischio gli uomini delle donne, e tra gli uomini corre più pericoli chi ha superato i 45 anni di età e chi ha avuto un genitore vittima di una malattia cardiovascolare entro i 55 anni di età. «Per il resto - prosegue Giustetto - l'importante è l'attività fisica e l'autocontrollo a tavola. Colesterolo, diabete e danni d'organo come i pazienti nefropatici possono essere fattori aggravanti. Anche ansia e stress possono influire negativamente, ma più che fattori scatenanti si tratta di concause, aggravanti».

Su punto i medici di famiglia riuniti in via Cabolo insistono particolarmente: «Il 90 per cento delle persone ipertese può essere curata dal medico di famiglia, prima di superare i limiti del rischio».

Tutti convinti, inoltre, «che il nuovo modello sanitario potrebbe portare a un risparmio delle spese: investendo un capitale iniziale per il medico della prevenzione si risparmierà in cure, perché si ridurrà il numero di malati che incidono poi più pesantemente sui bilanci della sanità pubblica».

IL DOTTOR MARIO NEJROTTI RESPONSABILE DEL PROGETTO «GIANO»

Nascono i controllori della salute

«Deve crescere l'attività di prevenzione»

intervista

E' un nuovo modello di sanità pubblica. «Modello Piemonte». Una rivoluzione, il progetto «Giano» sostenuto dalla Provincia e sperimentato con successo a Torino cambia completamente il ruolo del medico di famiglia: diventa un controllore della salute, più che un curatore della malattia.

Il dottor Mario Nejrotti, consigliere dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, è anche il responsabile del progetto.

Dottor Nejrotti. Innanzitutto, un chiarimento tecnico. Avete potuto invitare tutti gli assistiti nei vostri studi medici? Come avete fatto a non paralizzare la normale attività?

«Ogni medico di famiglia è stato affiancato, per questo progetto, da un altro medico. In questo modo non è stata rallentata né penalizzata la normale attività».

Tutti hanno risposto con entusiasmo? Qualcuno non si è presentato?

«Qualcuno, per la verità era stupito e perplesso. Temeva forse che poi gli avremmo fatto pagare la visita, oppure che si fosse sotto chissà quale strategia nascosta. Forse è stata colpa nostra, abbiamo commesso un errore di procedura: per la seconda fase del progetto non saranno più i nostri medici collaboratori a contattare e a invitare i malati in studio per il controllo, ma noi stessi, i titolari degli studi, che sono già conosciuti dai nostri assistiti».

Dedicare tempo alla prevenzione, invitare i vostri pazienti a screening periodici prima che siano colpiti da una malattia... Perché non ci avete pensato prima, dottore?

«E' una questione culturale. Il ruolo del medico di famiglia sta cambiando rapidamente. Cresce col tempo. Come è cresciuta l'assistenza domiciliare integrata, come è l'associazione fra medici, come la medicina in rete, attraverso l'informatica».

Qual è la vostra speranza, adesso che avete dimostrato l'efficacia e la fattibilità del progetto?

«Che il progetto sia esteso. Che il "modello Piemonte" possa essere esportato. In questa fase sperimentale ci siamo occupati di ipertensione, domani potremmo occuparci di osteoporosi, di disturbi della menopausa».

Mario Nejrotti curatore del progetto

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«L'Asl rimborsa più i prodotti aproteici» - «Tra persona maleducata e un cane, è più facile difendersi al secondo» - «Vigili invisibili?» - «A sera mi è ritornato il sorriso» - «Attesa sino al 2010»

Un lettore ci scrive:

Ho una patologia che da qualche anno ha problemi renali e che deve sottostare a un rigido regime alimentare. Questo regime (parte integrante della terapia) prevedeva l'utilizzo di prodotti aproteici necessari per ritardare il momento della dialisi mantenendo un peso "accettabile". Ho scritto premesso perché l'altra mattina, come ogni mese, mi sono recato all'Asl di competenza per farmi timbrare la ricetta dei prodotti aproteici e ho scoperto che un decreto ministeriale ha deciso che la mia terapia, come quella di molti altri nella mia condizione, non è più valida, che questi prodotti non sono più indispensabili non per una qualche valutazione scientifica ma grettamente economica.

«Ormai questa è la nuova politica: l'importante è tagliare e recuperare soldi in modo veloce e immediato, non è più conveniente cercare di trovare soluzioni valide e comunque articolate. Il divertente è che è messo tutto a tacere: chissà quanti provvedimenti di questo tipo sono stati presi e non se ne sa niente.

Sono queste le cose importanti! Sono le persone che si troveranno in gravissima difficoltà a causa di questi provvedimenti, ma non interessa a nessuno, ed è molto triste».

Marco Guidotti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rivolgermi alla mamma del bambino disabile che, pochi giorni fa, ha scritto per denunciare l'incresciosa incontro con la padrona - maleducata e insensibile - di un cagnolino male addestrato. Sono un educatore professionale che lavora con adulti e vorrei permettermi di indirizzare alcuni consigli a quella madre.

«Purtroppo suo figlio, come tutti avrà spesso a che fare con cittadini incivili che, nella più totale mancanza di rispetto degli altri, violeranno le regole di normale convivenza. Uno dei modi che avrà per difendersi (oltre agli utilissimi interventi dei suoi familiari) sarà quello di diventare il più autonomo possibile e costruirsi una propria identità forte e positiva, in grado di resistere almeno agli elementi più dannosi. E, fra una persona maleducata ed un cane, è più semplice difendersi dal secondo. Forse, se suo figlio conoscesse meglio questi meravigliosi animali, perderebbe la paura almeno di quelli di piccola dimensione.

«Le consiglio di rivolgersi, per esempio, ad un addestratore cinofilo o ad un veterinario che potrebbero spiegare al bimbo, fra le altre cose, che scappare di fronte ad un cane è la cosa più sbagliata da fare (si verrebbe considerati delle "prede" da rincorrere anche solo per gioco). In un secondo tempo, potrebbe entrare in contatto con piccoli animali di conoscenti, avvicinarli, accarezzarli e... vedere che hanno molto da dare e che non sempre sono pericolosi, anche se vanno rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' mai possibile che sia praticamente impossibile vedere un vigile urbano al mattino e nelle ore di punta dove si creano code incredibili? Soprattutto nelle vie più trafficate e dove sono in corso dei lavori: corso Vittorio tra piazza Adriano e la stazione di Porta Nuova.

«A tutti gli incroci ci sono ingorghi perché ci sono sempre i più furbi che girano dal senso centrale, o quelli che continuano a passare anche quando vedono che le macchine davanti a loro sono ferme.

«Così in largo Orbassano dove vi sono macchine parcheggiate ovunque, con il risultato che le corsie da tre si riducono ad una, con il conseguente groviglio di groviglii interminabili, ingorghi, traffico in tilt e smog».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica pomeriggio sono andato al cinema Valentino a Massimo per vedere "Il Signore degli Anelli". Qualche momento dopo l'uscita dalla sala mi accorgevo di aver smarrito il portafoglio, ritornando indietro mi vedevo restituire lo stesso presso il botteghino senza alcun importo di denaro. Desidero pertanto ringraziare chi mi ha permesso di terminare la giornata con il sorriso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito di passante ferroviario ho letto di recente che la variante per realizzare il tunnel ferroviario sotto la Dora non sarà realizzata prima di dieci anni a causa della difficoltà di reperire i fondi necessari (150 mld. di vecchie lire). Possibile che un'opera che ha avuto inizio nella seconda metà degli Anni Ottanta i cui costi ammontano a qualche migliaio di miliardi di lire continuerà ad essere incompleta fino al 2010?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - [illegible] - 011.535010
LUNEDÌ A [illegible] 17,30-19,30 E [illegible]
GIOVEDÌ 28 MARZO
E SERA IL DIAMANTE DELL'EST
EDEL WEISS
VENERDÌ 29 E SABATO 30
POMERIGGIO E SERA ANTEPRIMA NAZIONALE
RITA CARDINALE
DELL'HARD CORE
MARZO APERTO

[illegible] fronte Porto "GARAVAN" attico camere - soggiorno cucinotta, terrazzo 65 mq., 2 posti auto, come nuovo, perfettamente arredato, risc. autonomo.
AGENZIA A. Giuliano
CUNEO - Corso Nizza, 36
0171 681973 - 335 6889005

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52 11 - Fax 011.668.53 00

Mandria
La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Lusso
Pepino Torino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale:
La Federazione [illegible] Imprese di Onoranze [illegible]
"consiglia di non accettare suggerimenti da infermieri che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più [illegible] alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(da L'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE' €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Abitazioni.
Torino
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche; bara occorrente per trasporto con autofunebre; Autoraccolta (uscita) tutti i comuni; Necrofori.

PREZZO ITALIA:
EDIZIONE DE
E VALLE D'AOSTA € 1,20 A MO PRESTA CON "IL MATTINO" NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: €
OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA; PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMA

GIULIO ANDREOTTI "BECCATO"
CON LE MANI NEL GORGONZOLA.

Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce ■ piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile ■ più di cinquant'anni di vita politica.

GORGONZOLA
Così dolce, così piccante, così irresistibile.

THOMAS

FOTO DI GUIDO

IL SENATORE GIULIO ANDREOTTI HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE DON GNOCCHI.

nuovi grandi spazi espositivi

vi aspettano con promozioni e novità esclusive

folletti alati, piccoli elfi, gnomi e nani da lontano son giunti al Paesino di Fasoli Piante per raccontarvi nuove fiabe tra balocchi e mobili di legno, simpatici ed occhiuti furetti e magiche fioriture...

entrate nella fiaba di primavera!

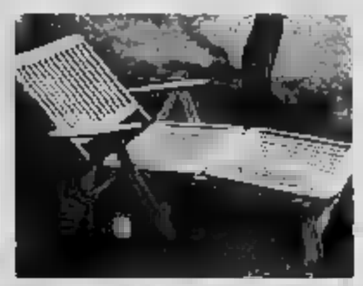
VERDI TENTAZIONI

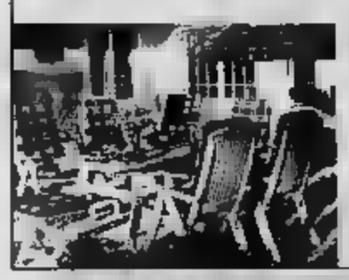
FASOLI PIANTE

S.S. per Vercelli 202 NOVARA
tel.0321-468866 fax 0321-468858
info@fasolipiante.com www.fasolipiante.com

appuntamenti

- **Fino al 7 Aprile - Piante Aromatiche** "*Il fascino dei profumi e sapori*"
- **Dal 13 Aprile - MOSTRA** "*I fiori della nostra terra*"
  Azalee Camelie Rododendri Pieris





Felice Pasqua sotto casa

a PASQUA
via Carmine e via Negri
APERTO SOLO MATTINO

Spumante Magici Istanti MARTINI cl. 75 (al. 11 % vol.)
€ 2,55
Lire 4.937

Uovo SANDY al latte/fondente kg. 1
€ 7,20
Lire 13.941

Minestrone Tradizione
€ 1,99
Lire 3.853

Arrosto di vitellone
€ 7,20
Lire 13.941

Prosciutto cotto SAPORE ANTICO
€ 13,72
Lire 26.566

Sardegna calibro
€ 0,20
Lire 387

Colomba tradizionale BAULI scatola kg. 1
€ 1,99
Lire 3.853

Super A&O
Il meglio sotto casa

GRIGNASCO Viale Stazione, 4 - OLEGGIO Via Dei Negri, 31/33 - Via Carmine 24/1 - Via Picchio, 14
Siamo inoltre presenti a: BIELLA Via Trento, 57 - Via Rosmini, 10 - Via Galimberti, 5 - Via M... 110 - AN... - PONZONE Via Prov... - CHIERI... Dante, 75 - Cso Salamano, 73/A - Lgo Brigata Cagliari, 81
IVREA Piazza 1° Maggio, 33/A Quartiere Bellavista - SANTHIA' Piazza Allende, 1 - MORGEX Rue Du Mont Blanc, 47/BIS - COURMAYEUR Strada Regio... Via S. Gior... - ZAGO NOVARESE Corso Liberta, 74

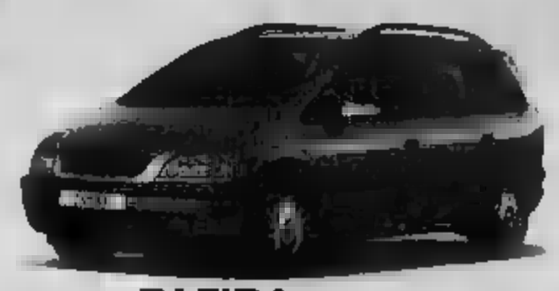
1

CORSA
DA [redacted] 9.990,00
Opzione ZERO [redacted] A COSTO ZERO E
FINANZIAMENTO FINO A [redacted] 6.000,00 A [redacted] ZERO

2

ASTRA SW
DA € 14.800,00
Opzione ZERO CLIMATIZZATORE [redacted] COSTO ZERO E
FINANZIAMENTO FINO [redacted] 10.000,00 [redacted] TASSO [redacted]

3



ZAFIRA
[redacted] 17.900,00
ABS, 4 AIRBAG E CLIMATIZZATORE

È tempo di scattare.

Cogli l'offerta: prezzi congelati e Opzione Zero.

Non farti scappare [redacted] offerte del Conce[redacted] più desiderabili, con [redacted] e più [redacted] con climatizza[redacted] e finanziamenti a tasso zero, fino a € 10.000,00 in [redacted] Astra e [redacted] Inoltre, [redacted] e climati[redacted] ad un prezzo imperdibile. [redacted] che puoi cogliere [redacted] Scatta. Il [redacted]

SOLO [redacted] 30 MARZO.

800-701107 OPEL [redacted] www.opel.it www.opelmypower.it

Prezzo chiavi in mano Astra SW 1.2 Club, I.P.T. [redacted] inclusa climatizzatore: [redacted] 14.600,00. Anticipo Euro 4.[redacted]. Finanziamento Euro 10.000,00 in 36 mesi. Rata mensile [redacted] 277,28. Costo istruzione pratica [redacted] 129,11. TAN [redacted], TAEG [redacted]. Salvo approvazione finanziaria. La foto rappresenta un modello [redacted] equipaggiamenti a richiesta: fari fendinebbia, cerchi in [redacted] a vernice metallizzata. [redacted] chiavi in [redacted] 1.0 3p, I.P.T. esclusa, inclusa climatizzatore: Euro 9.990,00. Anticipo Euro 4.990,00, [redacted] Euro 6.000,00 in 24 [redacted] mensile Euro [redacted] istruzione pratica Euro [redacted] 0%, [redacted] 2,51%. Salvo [redacted] finanziaria. [redacted] Zafira [redacted] Comfort, I.P.T. esclusa, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Offerte in collaborazione con i [redacted] al 17 marzo 2002, [redacted]

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

[redacted]
Via Torino, [redacted]
CUREGGIO (NO)
Tel. [redacted]
Fax 0322.839374

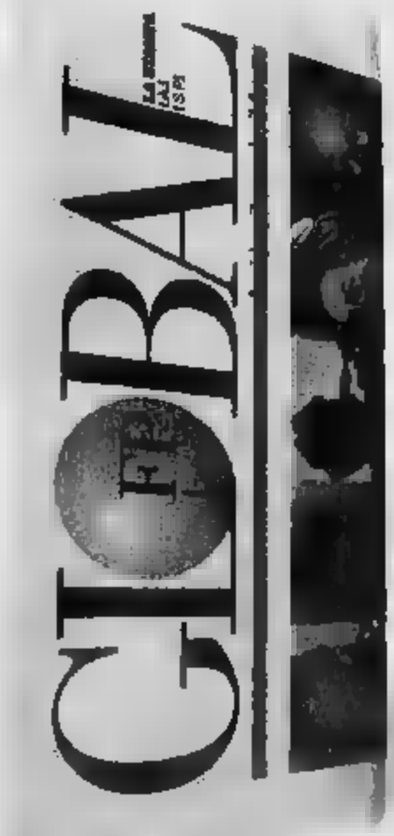
[redacted]
Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO & C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61984

[redacted] srl
SS. Sempione, [redacted]
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

11/2002



Dimensione globale

In questo numero:

APPUNTAMENTO A BAGDAD

Il rischio di dividere l'occidente
di Boris Biancheri

Dilemmi dell'America, timori dell'Europa
di Mark Strauss

Se la minaccia è credibile, Saddam cederà
Intervista con Antonio Martino

Funzionano solo le alleanze ineguali
di Robert Skidelsky

Domani gli USA saranno [redacted] forti
di Joseph Nye

In Palestina ci vuole un muro
di Shlomo Avineri

Con l'Iran meglio il dialogo
di Antonio Badini

È più globale la pizza/È più globale la guerra
Polemica tra Thomas Friedman e Robert Kaplan

Anche al ribelle serve il marketing
di Clifford Bob

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole [redacted] nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA [redacted]

SE PENSI CHE ...

"... in fondo in fondo una concessionaria vale l'altra."

... ALLORA NON CONOSCI I SERVIZI DEL NOSTRO CENTRO ASSISTENZA CLIENTI.

SERVIZI D'ASSISTENZA

CARROZZERIA

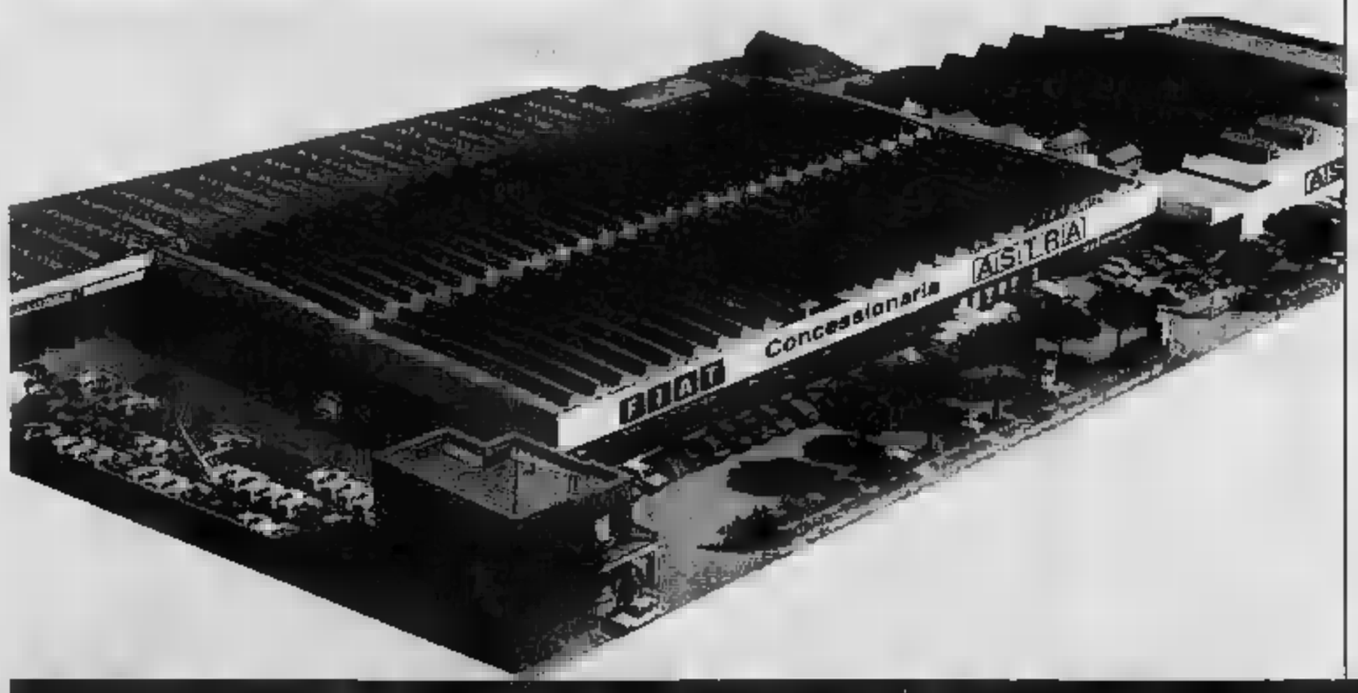
NOVITÀ

SERVIZIO AUTONOLEGGIO

SERVIZI FINANZIARI

SERVIZI PER L'USATO

SERVIZI ASSICURATIVI



Pensi che tutte le concessionarie siano uguali?
Allora ti invitiamo a conoscere
il Centro Assistenza Clienti di Astra Fiat Arona,
un mondo di servizi personalizzati che ti segue prima,
durante e dopo l'acquisto, costruiti in funzione delle
esigenze tue e della tua auto.
Scoprirai che il servizio ■ l'esperienza fanno
veramente la differenza.

Per saperne di più basta ■■■ telefonata
■ ■■■ visita presso la nostra sede.
Ulteriori informazioni ■ offerte
oggi anche ■■ internet

www.astra.fiat.com

ASTRA CONCESSIONARIA FIAT ARONA

ARONA - Via Milano, 99 - Tel. 0322/44206 r.a. - Fax 0322/48092
Officina 0322/47355 - Magazzino 0322/242461 - Revisioni 0322/44959 - www.astra.fiat.com - e-mail: astracon@tin.it

CLERICI
La Vostra Concessionaria di fiducia
Vi propone:
Lancia Y
in PROMOZIONE
Via [illegible] 63 - NOVARA - Tel. 0321.392965

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legal@linea
Il diritto in online
un click e...
puoi ogni giorno le novità legislative e giurisprudenziali.
www.legalinlinea.it

DOPO IL MATRIMONIO DELLE BANCHE

Novara e Verona, due realtà con due città a confronto

I sindaci e i presidenti degli istituti di credito protagonisti dei dibattiti che ieri sera si sono tenuti a Stampa Club e nell'aula consiliare

[illegible] Quaglia A PAGINA 39

ALL'ASL DI NOVARA, DOVEVA SOTTOPORSI A TERAPIA

Un operaio di 41 anni muore in ambulatorio

CASALINO

Si è sentito male nell'ambulatorio di ortopedia, dove si era recato per un ciclo di terapie. Si è accasciato al suolo, colpito da un arresto cardiocircolatorio. Inutili i tentativi di rianimarlo: Maurizio Tolotti, 41 [illegible] residente a Cameriano, frazione di Casalino, è deceduto sul colpo. Il magistrato ha disposto l'autopsia per fare luce sulle cause della morte. Sarà eseguita nei prossimi giorni. Operaio della Essecco di Trecate, Maurizio Tolotti viveva a Cameriano [illegible] moglie Valentina e due bambine. Ieri mattina aveva appuntamento per una seduta all'ambulatorio di Ortopedia. Lui doveva sottoporsi al trattamento di riflessologia, terapia che stava seguendo da alcuni mesi. Dalle prime ricostruzioni pare che l'uomo si sia sentito male quando ha varcato la soglia dello studio medico. Dall'Asl è partita la richiesta di intervento al «118», che ha inviato un'ambulanza. I tentativi del medico per rianimarlo [illegible] proseguiti per quaranta minuti, ma sono stati vani. Tolotti era molto conosciuto nella frazione a Casalino. [illegible] Massimo Rossi: «Sono sconvolto, Maurizio era una brava persona. La sua vita ruotava attorno alla famiglia, al lavoro e all'unica sua passione, la pesca». Molti lo ricorderanno al laghetto di Gazzurio: era stato consigliere dell'Apd Novara, e si occupava dei collegamenti tra l'associazione e Carp Fishing Italia. [c. m.]

SABATO 6 PER SOSTENERE L'«ALBERO DEI SOGNI»

Trapattoni a Verbania in piazza con i bambini

[illegible]

Trapattoni

Non dire gatto se non ce l'hai nel [illegible]. Il proverbio-tormentone usato da Giovanni Trapattoni alla vigilia di partite facili soltanto sulla carta non vale per l'appuntamento [illegible] del 6 aprile. Quel giorno, ad un mese dal ritiro in vista dei Mondiali, in piazza Ranzoni [illegible] Trap ci sarà. Perchè ad aspettarlo ci saranno tantissimi bambini. L'allenatore della n[illegible]na ha accolto [illegible] entusiasmo l'invito di Leo Club Verbania e Rotaract Club Pallanza-Stresa che devolveranno l'intero ricavato dell'evento all'associazione «Albero dei sogni», ente morale che fa [illegible] tutto per trasformare [illegible] i desideri di bambini gravemente malati. In piazza Ranzoni ci sarà anche un bimbo talassemico che tre anni fa, attraverso l'«Albero dei sogni», riuscì ad avere per [illegible] tutta la squadra della Juven[illegible]. Sabato 6 alle 17, con Trapattoni, sarà presente Claudio Gentile, colonna dei bianconeri ed oggi allenatore della nazionale Under 21. «Avevamo invitato anche il presidente della Repubblica Ciampi - di[illegible] gli organizzatori - sperando di poter cantare l'inno tutti insieme in piazza». Si potrà fare lo stesso, con la direzione d'orchesta del Trap. [c. bo.]

AZZURRI

[illegible] DI OLEGGIO E' DIVENTATO IL VICE-VIERI

La gioia nella famiglia ieri [illegible] per l'esordio nella nazionale del «Trap»

Sandro Bottelli A PAGINA 50

LA LOMBARDIA AUMENTA LE TARIFFE DA LUNEDI', PUNTE DEL 27 PER CENTO SULLE TESSERE

Per i pendolari è più caro andare in treno a Milano

Marcello [illegible]

Pesce d'aprile amaro per i pendolari che si recano in treno in Lombardia: da lunedì prossimo, primo aprile, le tariffe rincareranno in media del 10 per [illegible] i seimila viaggiatori che ogni giorno da Novara si recano a Milano in treno, del 15,3%. La decisione è stata presa dal consiglio regionale della Lombardia. L'assessore alle Infrastrutture Massimo Corsaro ha motivato l'aumento delle tariffe ferroviarie con gli investimenti che verranno fatti per migliorare il servizio e potenziare il numero dei convogli.

Da Novara, a partire dal primo aprile, anzichè 3,25 [illegible] per il biglietto di seconda classe per Milano Centrale si pagheranno 3,75 euro; da Trecate la tariffa per Milano, sempre in seconda classe, passerà da 2,84 a 3,26 [illegible] un rincaro del 14,4%. L'abbonamento settimanale per Milano, [illegible] chi prende il treno a Novara passerà da 14,46 a 17,60 euro, con un ritocco [illegible] 21,7%; per chi sale sul convoglio a Trecate l'abbonamento settimanale passerà da 13,43 a 15,90 euro, con un aumento del 18,4%. L'abbonamento mensile da Novara a Milano salirà [illegible] 50,10 a 61,50 euro, che equivale a un aumento del 22,75%; da Trecate a Milano l'abbonamento mensile passerà da 46,48 a 55,60 euro (l'aumento è [illegible] 19,4%). Ancora più salata la stangata per chi acquista l'abbonamento annuale, vale a dire i lavoratori pendolari: da Trecate a Milano l'abbonamento [illegible] dodici mesi è [illegible] 418,33 [illegible]: passerà a [illegible] euro, con un incremento del 27,4%. La tratta Novara-Milano, sempre per l'abbonamento annuale, aumenterà [illegible] 30,1%, con il documento [illegible] viaggio che oggi costa 450,87 [illegible] e da lunedì verrà a[illegible]tare [illegible] euro. Un aumento che i comitati dei pendolari, l'opposizione di centro-sinistra alla Regione Lombardia e il sindacato hanno già contestato. I pendolari, compresi quelli novaresi, hanno consegnato una maxipetizione di protesta [illegible] 15 mila firme, la Cgil Trasporti [illegible] Lombardia ha consegnato alla giunta della regione un dossier sui disservizi dei treni.

BIGLIETTO ORDINARIO 2ª CLASSE IN EURO			
NOVARA - MILANO	da 3,25	a 3,75	+15,3%
TRECATE - MILANO	2,84	3,25	+14,4%
ARONA - MILANO	3,72	4,15	+9,9%
STRESA - MILANO	4,65	5,00	+7,5%
DOMODOSSOLA - MILANO	5,73	6,15	+5,6%

Consegnati in Regione maxipetizione di protesta con 15 mila firme e un dossier sui disservizi

«Non bastavano ritardi cronici, sovraffollamento e convogli sporchi, ora penalizzano i più deboli»

Il sindacato ha effettuato [illegible] monitoraggio dei convogli nel corso del gennaio 2002 per verificare [illegible] qualità del servizio. La tratta fra Novara e Milano è una [illegible] più disastrate: secondo la ricerca della Cgil, sui 22 treni monitorati ogni giorno tra le due località, [illegible] [illegible] di gennaio [illegible] stati accumulati [illegible] [illegible] minuti [illegible] ritardo, vale a dire quasi quaranta ore.

«La qualità [illegible] servizio - dice Franco Giuffrida, segretario della Cgil Trasporti di Mila[illegible] - anche sulla Novara-Milano è assolutamente insoddisfacente: oltre ai ritardi cronici che abbiamo accertato, ci sono carrozz[illegible] locomotori vecchi, [illegible] sporchi, treni superaffollati nelle ore dei pendolari». A Novara, proprio i viaggiatori fanno notare che chi si reca a Milano tra le 7 e le 9,30, trova i treni già quasi completamente occupati e deve fare il viaggio in piedi. «Una conferma in più dall'[illegible] di questi aumenti che [illegible] dal primo aprile - sottolinea Giuffrida - e che noi riteniamo incoerenti con la qualità del servizio offerto. In questo modo si penalizzano poi le fasce più deboli, studenti e lavoratori».

LE [illegible]

Tanti contro [illegible] fiaccole contro il terrorismo. Erano migliaia, ieri sera, alle manifestazioni organizzate dai tre sindacati confederali a Novara e Verbania per dire no al terrorismo. A Novara il corteo di fiaccole con in testa i gonfaloni della Provincia con il presidente Maurizio Pagani e del Comune [illegible] l'assessore Maria Rosa Conti, nel centro storico ha mosso da piazza [illegible] Duomo per raggiungere [illegible]so Italia tornando poi alla partenza. Una sfilata silenziosa per le vie del centro poi i sindacalisti hanno spiegato il [illegible] della manifestazione. A Verbania invec[illegible] ritrovo in piazza Ranzoni di Intra. Anche qui una sfilata senza slogan. Ma si parlerà ancora di lotta al terrorismo questo pomeriggio all'[illegible] della Famiglia Studenti di Intra dove per le 15,30 è atteso l'intervento del segretario nazionale della Cisl Savino Pezzotta per [illegible] manifestazione. [r.a.]

ASSEMBLEA IL 28 APRILE

Banca Popolare Intra [illegible] netto, niente aumento di capitale

VERBANIA. Il consiglio di [illegible]nistrazione della B[illegible] Popolare di Intra propone la distribuzio[illegible] agli azionisti di [illegible] dividendo lordo di 0,40 euro: la decisione presa dopo aver esaminato il bilancio dell'esercizio [illegible]. La banca ha archiviato il [illegible] con un utile netto di 31 milioni di euro, in calo del 36,7 per cento rispetto all'anno precedente. La raccolta diretta è però salita del [illegible] per cento attestandosi sui 2,9 miliardi di [illegible].

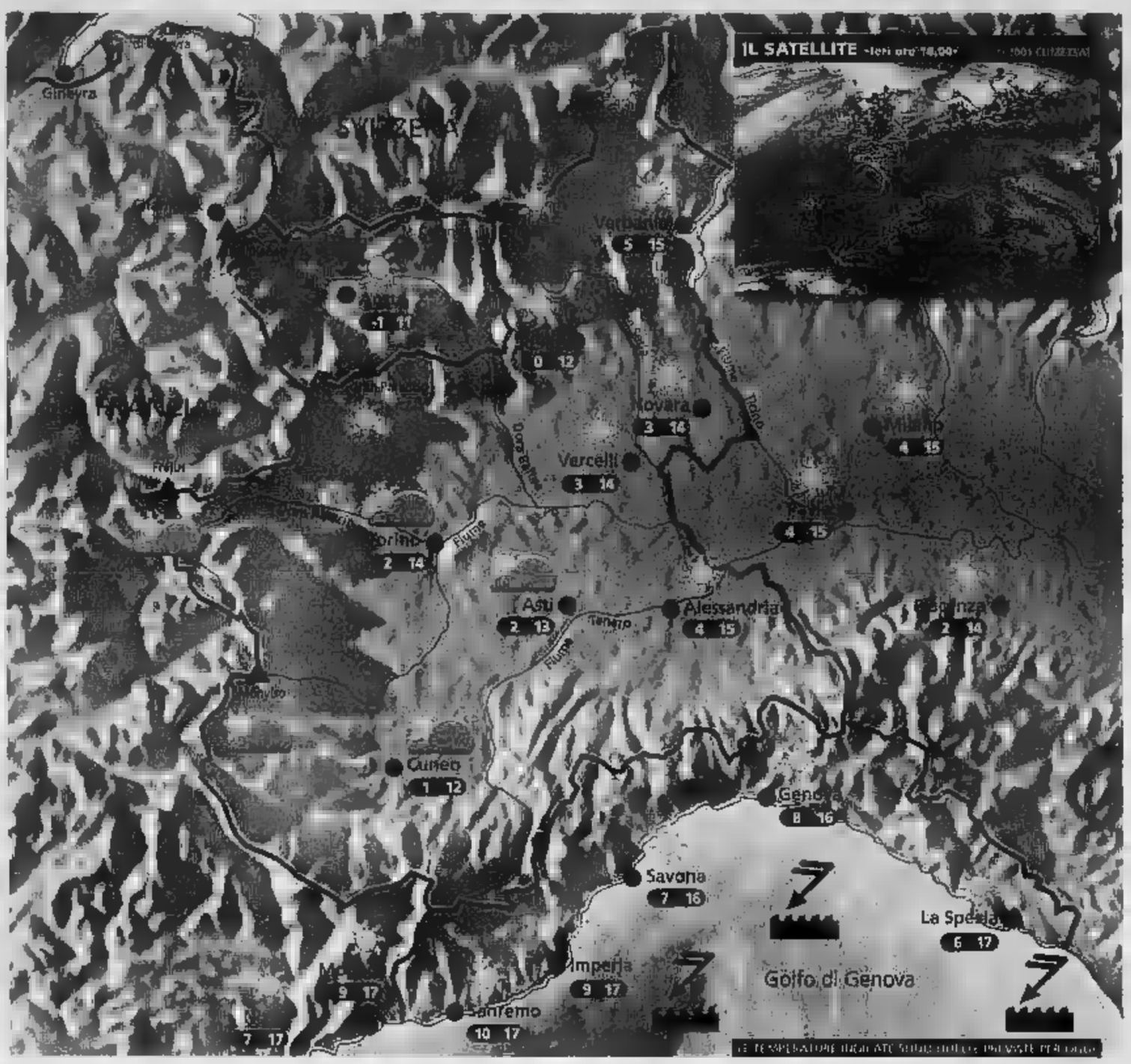
La raccolta indiretta è [illegible] penalizzata dalle contrazioni delle quotazioni a Piazza Affari [illegible] è [illegible] a 2,5 miliardi [illegible] i 3,4 del [illegible]. Nell'assemblea dei soci convocata dalla 9,30 di domenica 28 aprile al palazzetto dello sport di Verbania, per la p[illegible] ordinaria si esaminerà il bilan[illegible] 200) anche a livello [illegible]lidato del Gruppo. Nella [illegible] straordinaria si revocherà la delibera che stabiliva un aumento di capitale sociale. [r.l.]

ALBERGO ITALIA
NOVARA - Via Solaroli, 8 - Tel. 0321.399316
Pasqua 2002 - Menù
Tubante di salmone e zucchine all'aneto [illegible] tartare di melanzane violette
Insalatina d'anatra con misticanza di germogli all'agresto
Sfogliata [illegible] punte d'asparagi e toma valsesiana
Risotto alle ortiche e cipolletto dorato
Rosette di mare al ragù di seppie
Cosciotto di vitello in bellavista
Agnello stufato alle erbe fini
[illegible] fondenti - Fagiolini e carotine al burro
Colomba pasquale con crema all'amaretto
Espresso
Vini:
Bianco Gioioso Fat. Pianoli
Chianti Libertà doc Fat. Pianoli
Spumante Cristallo

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
si prenotano [illegible] di [illegible] in [illegible] residenziale di BORGOMANERO con buone [illegible] e prezzi [illegible] vistili
VENDO COMODO
SPLENDIDO PROGETTO RESIDENZIALE DA FARVI [illegible]
Venite a trovarci [illegible]
[illegible] LIETI DI ILLUSTRARVELO!
BORGOMANERO: [illegible] di circa 1.000 mq. con ampio piazzale di parcheggio
CRESSA: [illegible] composta da n. 2 alloggi di circa 130 mq. cadauno più seminterrato. Cartella di proprietà esclusiva e assenza a lato PREZZO VERAMENTE INTERESSANTE
[illegible] piccola [illegible] indipendente con giardinetto. Rich. [illegible] Euro
BORGOMANERO: Lato Principale vendesi alloggio di circa 100 mq. in casa di ringhiera al secondo e ultimo piano da ristrutturare completamente. Prezzo 72.500 Euro
BORGOMANERO: a pochi passi dalla piazza principale, vendesi negozio di abbigliamento con [illegible] giro d'affari.
BRIGA [illegible] affittasi SOLO[illegible] di circa 60 mq. con bagno e cantina (nuova costruzione). Rich. 300 Euro al mese
BORGOMANERO - [illegible] Martiri [illegible] Libertà, 28
Tel. [illegible]

ORIENTAMENTO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri sulle nostre regioni sono affluite ancora masse d'aria relativamente fredde, più umide negli strati bassi dell'atmosfera, producendo alcuni annuvolamenti sulle zone pianeggianti del Piemonte e sulla Liguria, dove sull'Appennino si è anche verificato qualche breve rovescio isolato. Oggi tempo generalmente soleggiato.

Previsioni In mattinata qualche banco nuvoloso residuo sul Piemonte e sull'Appennino ligure, per il resto cielo sereno. Nel corso del pomeriggio e sino al tramonto il sole splenderà ovunque in cielo senza nubi. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Nottetempo e all'alba gelate in montagna e localmente anche sul fondovalle valdostano e sulla pianura piemontese. Venti deboli orientali in graduale attenuazione. Domani tempo stabile e soleggiato con temperature in ulteriore aumento.

ZOOM

Speciale Pasqua: il tempo nelle città d'arte

Saremo complessivamente fortunati: il sole in Italia non ci tradirà. Il week-end pasquale nelle città d'arte si prospetta infatti soleggiato e all'insegna delle temperature miti. Soffierà un po' di vento di Grecale sino a sabato sulla Capitale e su Napoli, farà freddino nel primo mattino a Perugia, Gubbio e Assisi, ma in giornata un sole generoso consolerà i turisti. A Firenze qualche nuvola nella giornata di domenica non dovrebbe comunque rovinare una Pasqua tranquilla. Nessun problema anche per le processioni del Venerdì Santo: solo a Trapani, Agrigento e Cagliari sarà un lieve rischio pioggia. Chi intende recarsi a Venezia troverà un bel sole e solo una leggera brezzolina sotto il Campanile di San Marco, chi volesse puntare sulla dotta Bologna non dovrà affatto munirsi d'ombrello. Anche Milano e Torino si presenteranno sotto una veste primaverile. Bel tempo anche nelle Alpi a Trento, Bolzano ed Aosta. Forse un po' di nuvole su Genova nella giornata di Pasqua ma con scarso rischio di pioggia. Il sole non dovrebbe mancare nemmeno a Padova e Verona. Le temperature massime varieranno tra i 17 e i 22°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	10	8	REGGIO CALABRIA	9	16
BARI	7	12	ROMA	6	14
BOLOGNA	4	13	VENEZIA	4	12
CAGLIARI	6	16	BARCELLONA	7	
CATANIA	5	14		5	13
CATANZARO	7	13	FRANCOFORTE	-1	12
FIRENZE	3	13	GINEVRA	0	13
OLBIA	6	13	LONDRA	7	14
PALERMO		14	MONACO DI	-2	
PERUGIA	3	12		2	12
POTENZA	3	8		-3	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti; culmina alle ore e minuti, tramonta alle e 52 minuti

leva alle 18 e 35 minuti; cala domani alle 6 minuti

per la casa
www.alga.it

... dal 1976 studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

La Grande Rete di Agenzie Immobiliari
nelle province di Novara e Verbania

2.213 comuni, 20 province (Po, Alpi, Sesia, Adige) altre piccole nel nord
Sito

... dal 1976 studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

BORGOMANERO Corso Roma, 165 - Tel. 0322.845946

loc. Vergano – In signorile residenza, bilocale, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, box e . Euro 72.303,97 – 140.000.000.

BORGOMANERO – Appartamento al 2°P, autonomo, mq. 110 circa. Soggiorno, cucina, tre letto e doppi Box. Posto auto e cantina + locale comune. In buonissima condizioni. Zona periferica. Euro 118.755,09 – lire

DIVIGNANO – Appartamento in stabile di sole 4 unità, posto al 2° e ultimo piano. Mq. 100 ., soggiorno, cucina, due e bagno. doppio e cantina. Autonomo. Euro 95080,98 – 185.000.000.

GOZZANO – Bilocale recentemente rinnovato. Cucina, tinello. Camera bagno. Cantina box. Posto al 3° piano. Euro 59.392,54 – lire 115.000.000.

INVORIO – Appartamento in caseggiato con soli due appartamenti. Posto al 1°P, mq. 90 circa. Soggiorno, cucina, due letto, bagno e ripostiglio. Terrazzo, sottotetto. Abitabile subito. Autonomo. Euro 98.126,81 – lire

– Appartamento indipendente elegante nuovo complesso Mq. 150 circa + sottotetto box. Autonomo. Finiture ricercate. Soggiorno, cucina, tre letto e doppi servizi. Euro 170.430,75 – 330.000.000.

BORGOMANERO, loc. S.ta – Casa indipendente, in ottime condizioni. Mq. 120 + sottotetto. Cortiletto privato. Soggiorno, cucina, due letto, studio, doppi servizi e ripostiglio. Euro 129.114,22 – Lire 250.000.000.

BORGOMANERO, loc. Cristina – Porzione fabbricato in parte abitabile in ristrutturare, indipendente. Mq. 300 totali, circa. Annesso porticato. Cortile privato. Euro 139.443,36 – Lire 270.000.000.

– Casa libera su lati, costruzione. Posta su due livelli, cucina, soggiorno tre letto e doppi servizi. Mq. 130 circa. Retrostante giardinetto di proprietà. Euro 129.114,22 – Lire 250.000.000.

– Casa di corte completamente ristrutturata a nuovo. Pt lavama e box. 1°P soggiorno, cucina, due camere letto, bagno ripostiglio. Euro 123.949,58 – lire 240.000.000.

BORGOMANERO, loc. S.ta Croce – Porzione di casa da rifare, posta su tre livelli. N. 3 locali + portico. 38.151,98 – 70.000.000.

– Porzione di casa in corte. Mq. 60 circa, n. locali doppi servizi. Da rifare. acqua e luce. Euro 18.075,99 – Lire 35.000.000.

SUNO – Villetta a schiera nuova costruzione. Mq. 135 circa, soggiorno, pranzo, cucina, due letto, ripostiglio e doppi servizi. Box e giardino proprietà. Euro 175.595,35 – lire 340.000.000.

c.na Molinetto – Casa bifamiliare. N. appartamenti mq. 100 circa ciascuno, posti tra il PT e il1°P. Terreno pertinenziale mq. 1800. Euro 191.089,05 – lire 370.000.000.

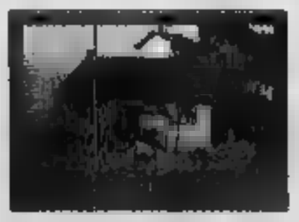
→Occasione !!!!!! Cedesi licenza ben avviata da anni di lavanderia attrezzature. Euro 77.468,53 – lire 150.000.000.

ARONA – Cedesi pizzeria ben avviata. RISERVATA.

– Licenza commerciale di tabaccheria, rivendita giornali, cartoleria, ricevitoria lotto, in posizione centrale. 129.114,22 –

DOMODOSSOLA Via Binda, - Tel. 0324.249190

DOMODOSSOLA, loc. Calice: casetta indipendente composta da: soggiorno, cucina, due camere, bagno, sottotetto, 2 cantine, piccolo giardino. Euro 67.139 (lire



BEURA, loc. Cardezza: casetta indipendente composta da: soggiorno con camino, cucina, 2 camere, bagno, cantina, sottotetto, piccolo giardino. Euro 77.469 (lire 150.000.000)

DOMODOSSOLA, Via Amendola: luminoso appartamento al 3° piano composto da: soggiorno, cucina abita 2 camere, bagno, 2 , cantina. Euro 100.709 (lire 195.000.000)

PREMIA, loc. Albogno: ideale per la za, indipendente composta da: soggiorno camino, cucina, bagno, 3 camere, solaio, sottotetto, cantina a volta, giardino. Euro 95.500 (lire 185.000.000)

DOMODOSSOLA, Via ti: appartamento composto da: soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, cantina. Euro 92.962 (lire 180.000.000)

DOMODOSSOLA, Via Ravenna: bellissimo appartamento di recentissima costruzione composto da: soggiorno con terrazzo, cucina, so, bagno, mansarda con camera, bagno e ripostiglio, box,cantina.Euro185.924 (lire 360.000.000)

DISPONIAMO DI APPARTAMENTI IN AFFITTO VUOTI O ARREDATI DIVERSE TIPOLOGIE IN DOMODOSSOLA LIMITROFI.

OMEGNA Lungo Lago Buozzi, 3/b - Tel. 0323.866201

OMEGNA loc. Agrano, centro paese rustico autonomo mq. 100 parzialmente ristrutturato. Autorimessa doppia. Euro 39.000,00

vicinanze, porzione di casa autonoma con mansarda, ampio cantinato. Abitabile subito! Euro 77.000,00

in palazzina di sole unità, soleggiatissimo appartamento termoautonomo di soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, due camere ripostiglio. Cantina. Autorimessa. Giardino condominiale. Euro 93.000,00

TOCE a passi centro, appartamento termoautonomo di mq. 100 circa. Cantina, autorimessa. Giardino condominiale. Libero subito! Euro 103.500,00

OMEGNA in palazzina costruzione, mansarda mq. 80 circa, di soggiorno con cottura, bagno, due camere letto. e autorimessa.

NA centro, bifamiliare con giardino e doppia.

OMEGNA appartamento autonomo mq. 110 circa. Cantina e nessa. VISTA

TOCE a passi centro, appartamento termoautonomo di mq. 100 circa. Cantina, autorimessa. Giardino condominiale. Libero subito! Euro 103.500,00

VERBANIA - Tel. 0323.866178

collinare, rustici e porzioni di casa da ristrutturare con g terreno pertinenza. Prezzi da 21.000,00 circa.

ARIZZANO loc. Cresseglio centro paese, ne, anche bifamiliare, con cortiletto. Euro 82.000,00

ARIZZANO centro paese, **casa autonoma**, anche bifamiliare, con cortiletto Euro 62.000,00

INTRA centro, costruzione, termoautonomo, **trilocale** con cantina e servizi. Ripostiglio. Eventuale box.

VERBANIA loc. *molto sole VISTA LAGO!* ...in palazzotto spese dominiali, **bilocale** con cottura e bagno. Posto auto. Euro 88.000,00

Accettiamo incarichi di vendita in esclusiva con durata fino a 90 giorni, non rinnovabili
I NOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSOLE VESSATORIE (C.C.I.A.A. di Bergamo 2001)

IERI SERA DIBATTITI A STAMPA CLUB E IN COMUNE SULLE OPPORTUNITA' E IL FUTURO DOPO L'AGGREGAZIONE E LA NASCITA DELLA SUPERPOPOLARE

Novara-Verona, l'attimo da cogliere

Dal matrimonio fra le due banche progetti per il territorio

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Dal matrimonio tra due banche nasce un gemellaggio concreto anche tra due città: Novara e Verona. Non sarà un patto firmato carta, ma un rapporto che dovrebbe tradursi in scambi di sinergie e percorsi comuni. Le nozze Bpn-Bpv hanno procreato il Banco Popolare Verona e Novara, e non solo: l'occasione troppo ghiotta per limitare e circoscrivere gli effetti soltanto alla Superpopolare d'Italia.

Tra le due città è soprattutto Novara che non vuole perdere l'opportunità per trarre benefici e stimoli. Lo si è capito ieri sera, nell'aula del Consiglio comunale e a Stampa club, che ha avuto l'idea di organizzare un confronto a pochi mesi di distanza dall'aggregazione fra i due istituti di credito, invitando il presidente della «Novara» Siro Lombardini quello della «Verona» Carlo Fratta Pasini, i sindaci Massimo Giordano e Michela Sironi per un dibattito dal titolo «Due banche, due città, quale futuro?». E il primo cittadino novarese ha colto l'attimo per benedire e consacrare ufficialmente le anche dai banchi del Consiglio: con Lombardini e Fratta Pasini c'erano anche il presidente del Centro intermodale merci Giannangelo Scotti e il suo collega Luigi Castelletti (Interporto quadrante Europa Verona). Come dire: un'investitura ufficiale fronte alla città, rappresentata dalle forze sociali e economiche.

Dice Giordano: «Questo patto d'amicizia deve trasformarsi in rapporto di stretta collaborazione. Verona Novara corrono su binari paralleli, che si danno fastidio». Carlo Fratta Pasini: «Siamo le due città più lombarde al fuori dalla Lombardia e questo nodo di cerniera oggi è trasformato in attraverso i intermodali. Tante sono le analogie che ci legano, a partire dalla storia che abbiamo in comune: l'anno dopo dell'arrivo dei piemontesi a Verona, nel 1876, costituita la banca. Ora faremo Banco, ma con una scommessa: continuare a essere banca popolare e locale, cercando di farlo ancora meglio». Siro Lombardini: «Questa è l'unica integrazione concepita considera l'autonomia delle reti e il localismo come elementi essenziali. La garanzia mantenimento dell'autonomia anche da lunga prassi di valorizzazione delle banche che appartengono alla Banca Popolare di Verona».

Ma è sulle prospettive di sviluppo dell'economia dei due territori che ora si punta soprattutto. Giannangelo Scotti, presidente del Cim, ne fa mistero: «Riconosciamo a Verona di aver immaginato e costruito anticipo di mezzo secolo un sistema intermodale. Noi stiamo velocemente marciando e ci siamo ispirati al modello Verona, perchè in Italia non esiste un altro migliore». Luigi Castelletti: «Ben vengano percorsi condivisi che ci diano possibilità di fare sistema, scambiandoci traffici, in un clima di complementarietà». Nel dibattito sono intervenuti tra gli altri l'on. Vittorio Tarditi, il presidente dell'Associazione industriali Gianfredo Comazzi, Francesco Boca (trasporto artigianato), il presidente della Camera di Commercio Mario Galli, Arezzi della Uil. Il prefetto Renato Pisani: «Mi auguro che questo matrimonio sia prolifico, con ricadute sul territorio, e che si possa festeggiare nozze d'argento e d'oro prevaricazioni da parte di nessuno».

Lombardini in Comune. Sopra: consiglieri comunali e sindacalisti

BILANCI

Positivi risultati e i dividendi

Sarà di 0,12 per azione il dividendo pagato agli della Banca Popolare di Novara chiamati ad appro- il bilancio il 27 aprile. Lo cedola è fissata per il 20 maggio sarà messa in pagamento il 23 maggio. Le date valgono anche per la distribuzione agli azionisti 1,72 euro per azione della riserva sovraprezzi emissione, come anticipato durante l'assemblea straordinaria del marzo, durante la quale stata approvata la fusione con la Banca Popolare Verona. L'utile netto consolidato è di 108,7 milion di euro. Un risultato record, che ieri è stato apprezzato a Piazza Affari dove, in giornata ribasso, il titolo della Bpn ha conseguito un +2,48%. Bene anche la Verona, il cui utile netto è salito a 177,6 milioni di e quello consolidato a 208,9 milioni di euro. Il dividendo sale a 0,375 (+6,8%).

IN

BORGOMANERO

Stroncato da infarto nel cortile di casa

Un pensionato 72 anni, Gian Luigi Beccaria, residente in frazione Santa Croce, è stato stron- ieri mattina da un infarto mentre trovava nel cortile casa. Il pensionato stava rientrando nell'abitazione, quando è stramazzato al suolo, esani-. Vani i soccorsi portati subito all'uomo: sul luogo sono intervenuti anche i carabinieri. [m. g.]

CRESSA

Morto Sacco, il fondatore del ristorante San Giovanni

Si è spento all'età di 77 anni Guido Sacco. Originario di Bogogno, aveva lavorato per molti anni in Svizzera, nell'attività della ristorazione e nel 1969 aveva fondato il ristorante San Giovanni, divenuto in breve tempo uno dei locali più frequentati zona. Il 12 aprile avrebbe festeggiato mezzo secolo di matrimonio la moglie, Maria Teresa. [m. g.]

NOMINATA DAL SINDACO GIORDANO

Moscatelli (Forza Italia) è il nuovo assessore al bilancio Sostituirà Canna nell'esecutivo

NOVARA. Silvana Moscatelli (For- Italia), madre di una figlia, insegnante in pensione, il nuovo as al bilancio del Comune di Novara. Sostituisce il professor Rinaldo Canna recentemente scomparso. E' stata nominata ieri dal sindaco Giordano. Moscatelli, consigliera provinciale (componente della commissione lavoro, formazione e politiche sociali), e presidente della Commissione Provinciale Pari Opportunità, è stata consigliera per il Quartiere Nord e responsabile della Commissione Ambiente Lavori Pubblici della circoscrizione. Volontaria della Società Sportiva Handicappati Ash membro del direttivo è coordinatrice del Comitato cittadino Alta Velocità. «La nomina di Silvana Moscatelli è un fatto più che mai positivo - dice il sindacoGiordano - per la sua preparazione. Donna di particola- sensibilità, saprà coniugare l'impegno una visione ampia delle problematiche amministrative, come seppe fare il suo predecessore». [r.a.]

Moscatelli

DAL SISTEMA PADANO A LIONE LILLE

Territorio piano regolatore Il dibattito si allarga alla città con il convegno del 12 aprile

NOVARA. La discussione piano regolatore deve investire tutta la città, addetti lavori e cittadini, deve dall'assessorato e dagli studi dei professionisti coinvolgere tutti, per arrivare ad un piano «Che in primo luogo - sottolinea l'assessore all'Urbanistica Fabrizio Maiocchi - aderente alle esigenze dei cittadini, che tenga conto delle esigenze dei singoli in prima istanza». Propositi che l'assessore mette in pratica con convegni e incontri pubblici. Il primo venerdì 12 aprile, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara. convegno alle 9,15 si avvale della presenza di esperti che forniranno esempi soluzioni già punto nell'ambito nazionale e in Europa. E' il caso della relazione di Franco Migliarini su «Il sistema padano»: dei casi di Lione e Lille, dove l'alta velocità è realtà. A margine Maiocchi risponde a Alberto Pacelli di Idea Novara. «La semplice darebbe la possibilità ogni cittadino di fare ricorso al Tar. Vogliamo riconfigurare il piano regolatore generale con il coinvolgimento dei cittadini e la valutazione delle osservazioni. Solo a quel punto si revoca o si adotta il . L'iter dovrebbe concludersi a dicembre. [c. m.]

SINERGIA TRA LA PREFETTURA LA PROVINCIA

Nasce il Coordinamento provinciale dei volontari

Lodigiani

NOVARA

I gruppi di volontariato di prote- civile del Novarese si sono uniti in un Coordinamento che ne migliorerà l'operato gli interventi in di emergenza. La firma dell'atto costitutivo e dello statuto del «Coordinamento provinciale volontari protezione civile» è avvenuto a pal Natta alla presenza del presidente della Provincia di Novara Maurizio Pagani, dell'assessore alla Protezione civile Antonio Piccolini e dei rappresentanti di quattordici associazioni. Pagani ha definito di «Estrema importanza dedica- attenzione alle tematiche della Protezione civile da rendere sinergico l'operato della Prefettura con quello della Provincia alla luce della nuova normativa regionale in via di definizione». Il semaforo verde all'avvio della vita operativa Coordinamento è arrivato dopo una serie di incontri finalizzati all'atto costitutivo. Il territorio provinciale è stato suddiviso in due aree, Alto e Novarese rispettivamente 39 e comuni.

L'organo amministrativo interno che garantisce il funzionamento del sodalizio è l'assemblea dei soci che 16 aprile 20,30, eleggerà i dal consiglio direttivo tra i quali verrà poi scelti il presidente e due vicepresidenti. «Alla nascita giuridica del "Coordinamento" hanno preso parte 14 associazioni - dice l'assessore Antonio Piccolini - ma altri gruppi di volontariato hanno presentato domanda di adesione e presto verranno integrati. Enti come la Croce Rossa, l'associazione antincendi boschivi Abi e l'associazione radioamatori italiani Ari, aderendo strutture sovraordinate nazionali, collaboreranno con il "Coordinamento" previa stipula opportune convenzioni».

Il primo impiego del «Coordinamento» è avvenuto quando ancora non era stato ufficialmente attivato, in concomitanza con il grave incidente di Lesa di inizio febbraio: «L'incidente sebbene serio - ha entato Pagani - si è concluso positivamente grazie all'organizzazione in embrione espressa dal "Coordinamento" e dall'operato dei volontari». A palazzo Natta intanto sta per essere completata la centrale operativa che ospiterà Centro coordinamento soccorsi e manterrà i contatti con tutti gli enti da attivare in situazioni critiche. Per i mezzi di intervento, le attrezzature di supporto logistiche a servizio della Protezione civile è trovata una sistemazione Gattico: «La Provincia - ha concluso Pagani - ha ottenuto la disponibilità dall'Anas di un'area area con capannoni ed infrastrutture che potrebbero ospitare in zona baricentrica tutti gli strumenti per fare fronte alle emergenze causate da calamità naturali».

> Interverrà in caso di calamità naturali Un'area dell'Anas ospiterà Gattico i mezzi di soccorso

PER APRIRE AL PIU' PRESTO

Piscina del convitto Comune e Provincia I progetto

NOVARA. Il vicesindaco Gaetano Nastri, che ha la delega allo Sport, ha convocato una riunione assessorato per risolvere la vicenda piscina Carlo Alberto, chiusa da due «Voglio unire tutte le parti - dice Nastri - fare da tramite per una soluzione nell'interesse società sportive. Ci riuniremo anche dopo Pasqua. Abbiamo bisogno del progetto di ristrutturazione come base di partenza».

Giovanni Sacco, assessore provinciale all'edilizia scolastica patrimoniale: «La prima questione da risolvere è la proprietà e definire di chi sia esattamente la struttura, quanto in che tempi si può mettere a Esiste una scadenza precisa: gli adempimenti per la legge 626 vanno completati entro il 2004. Quindi il convitto, la proprietà, deve fare il progetto, mettere a norma. Stabilire proprietà è discorso molto complesso: per le proprietà demaniali si fa riferimento all'ufficio catastale di Alessandria». A suo avviso è possibile arrivare a riaprire settembre? «Direi sì, basta che il progetto sia inviato in tempi brevi. Si tratta di a norma, una costruzione ex novo».

Il rettore del Convitto: «La palazzina rientra in un ambito del provveditorato Opere Pubbliche, alcuni lavori attenzione verranno fatti nei prossimi giorni. Il Provveditorato Opere pubbliche di Torino farà anche il progetto. Comune Provincia entreranno poi nella gestione. usciti da un vicolo [c. m.]

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Avviso

Oggetto: Attivazione procedura di cui agli , 2 e 3 D.M. 24/7/1996, n. 501, ai fini del rinnovo Consiglio Camera Commercio del Verbano, Cusio, Ossola.

Il Consiglio camerale, nell'imminenza della scadenza del proprio mandato, prevista per il 14 ottobre 2002, con atto n. 1 6 marzo , e sulla base del di cui all'art. 3 del D.P.R. 21/9/1995, n. 472, pubblicati nella G.U. n. del 16/1/2000 con decreto del Ministero Attività Produttive del 9 gennaio 2002, ha deliberato la composizione del costituendo Consiglio, con la seguente ripartizione dei 22 seggi, spettanti al medesimo consiglio secondo le previsioni della legge 29/12/1993, n. 580.

Agricoltura: n. 1; Artigianato: n. 5; Industria: n. 5; Commercio: n. 3; Cooperative: n. 1; Turismo: n. 1; Trasporti: n. 1; Credito e Assicurazioni: n. 1; Servizi alle imprese: n. 2; Organizzazioni sindacali: n. 1; Associazioni dei consumatori: n. 1.

A norma dell'art. 2, comma 1, , 24/7/1996, n. 501, dà avvio alla procedura prescritta dal medesimo decreto, pubblicando in data 14 2002, il presente avviso all'albo camerale.

Entro 50 (cinquanta) giorni dall'anzidetta data, le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e le associazioni dei consumatori interessate partecipare alla procedura per il del Consiglio camerale, devono comunicare Presidente la Camera di Commercio Verbano Cusio O- informazioni documentate previste dagli n. 2 e 3 del citato ministeriale n. 501/96.

Buveno, marzo

Il
Giuseppe Maroni

offre la ottenere una piacevole ombra negli ambienti interni o sulla veranda, valorizzando i balconi e la finestra della vostra casa. Tende caduta, a bracci estensibili, cassonetto, a protezione continua o a cappottina rappresentano una parte della nostra vasta gamma di tende sole. Chiamateci, lieti di fornirvi preventivo gratuito e personalizzato, anche condomini e comunità.

Corti · Mehler · Novosol* · Somfy

TENDE DA SOLE
TENDACOLOR
28043 Bellinzago Novarese (NO) - Via Libertà 50/54
Tel. 0321.985050 - Fax: 0321.987524 - www.tendacolor.it

CALL CENTER
prossima Ossola
personale
con esperienza telemarketing
TELEFONARE NR 0324842520

ECONOMICI
ACQUISTO autovetture pagamento contanti, permute. Autostar s.r.l. via Galileo Galilei 1 - Verbania tel. 0323.556782 - 0321.557095
Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.39.341 -

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Esecuzione n. 124/00 notai - lotti A-B-C
nn. 129/92 - 130/92 - 121/96 - 36/98 R.G. Trib.

COMUNE DI
CASTELLETTO SOPRA TICINO

LOTTO A - Via Aronco già Via Baraggia
A1) Fabbricato di abitazione a due piani fuori terra composto al piano terra [illegible] ingresso, disimpegno e vano scala, piccolo servizio igienico, locale uso taverna, basso ripostiglio e autorimes[illegible], al primo piano da soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e due balconi, al piano seminterra[illegible] da ampio locale cantinato. Il [illegible] per una superficie complessiva di circa mq. 280. Annesso sedime [illegible] corte recintato antistante e giardinetto retrostante.
A2) [illegible]so di corte con entrostante corpo di fabbricato comprendente un piccolo locale deposito a piano terra di mq. 14 ed ampia autorimessa [illegible] piano seminterrato di mq. 81, oltre ad orto retrostante.
LOTTO B - Via Baraggia
Fabbricato [illegible] abitazione, [illegible] annesso sedime [illegible] corte, a due piani [illegible] terra della superficie di circa mq. 95 composto da soggiorno, cucina, ser[illegible] igienico, vano scala al piano terra, due stanze e bagno al primo piano [illegible] ballatoio
- Fabbricato di abitazione, con annesso sedime di corte, comprendente un alloggio a piano terra ed un alloggio al primo piano della superficie di circa [illegible]. 77 cadauno, composti da soggiorno, cucina, camera e bagno.
LOTTO C - Via Aronco n. 49
Fabbricato di abitazione a due piani fuori terra della superficie di circa mq. 110, composto da soggiorno, cucina, servizio igienico a piano terra, due camere e bagno al primo piano. Accesso da sedime di corte.
Prezzo base: Lotto A: euro 171.000,00 [illegible] B: euro 124.000,00 Lotto C: euro 59.500,00
Vendita [illegible] 10 maggio 2002 [illegible]
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele
Offerta minima in aumento di euro 1.500,00 per il lotto A, di euro 1.500,00 per il lotto B e di euro 800,00 per il lotto C
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [illegible]

Esecuzione n. 110/01 notai [illegible] n. 49/88 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA
Via Fermi
Terreno di forma rettangolare recintato [illegible] tre lati censito nel N.C.T. al foglio [illegible] mappale 115 (ex 20/b) di are 18.10 fabbr. urbano d'accertare.
Prezzo base [illegible] 77.400,00
Vendita [illegible] 10 Maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele
Offerta minima [illegible] aumento euro 1.500,00
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [illegible]

Esecuzione n. 25/01 notai e n. 136/96 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA
Via Pontida n. 6
Appartamento mansardato posto al terzo piano (sottotetto) [illegible] condominio, composto da sei locali più cucina e bagno per una superficie complessiva di circa mq. 161.
Prezzo base euro 34.600,00
Vendita del 10 Maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele
Offerta minima in aumento euro 400,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della [illegible]ita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 9/01 notai e n. 124/96 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA
Via Mameli n. 8
Appartamento posto al primo piano fuori terra composto [illegible] ingresso-cucina, camera, soggiorno e bagno oltre [illegible] piccolo ripostiglio, per una superficie complessiva di mq. [illegible] circa, nonché annessa cantina di mq. 3 circa.
Prezzo base euro 38.600,00
Vendita del 10 Maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele
Offerta minima in aumento euro 700,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 12/00 notai e n. 38/86 R.G. Trib.

[illegible] DI CASTELLETTO [illegible]
Via Gilsente n. 79-81
Villa indipendente con annesso ampio terreno di pertinenza esclusiva, composta da: abitazione al piano terra costituita da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno notte, camera e bagno; locale [illegible] a laboratorio artigianale e relativi accessori e locale caldaia al piano seminterrato; tre autorimesse dislocate a [illegible] diversi.
Prezzo [illegible] [illegible] 105.000,00
Vendita del 10 Maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele
Offerta minima in aumento euro 1.000,00
Vendita con incanto
Trattamento [illegible] della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 58/01 notai e n. 4/97 R.G. Trib.
Credito Fondiario

COMUNE DI NOVARA
Via XXIII Marzo n. 204
Appartamento sito al sesto piano distinto con il n. 27 [illegible] posto da: ingresso, cucina, quattro camere, due bagni, locale caldaia, tre balconi [illegible] scala interna che mette in comunicazione con il piano [illegible] timo (sottotetto) diviso in vani ad uso ripostiglio non abitabili, con balconi.
L'appartamento è dotato di cantina distinta con il n. 27 sita al piano interrato.
Autorimessa doppia in lunghezza al piano terra.
Prezzo base Euro 240.500 pari a lire 465.672.935
Vendita del 10 maggio 2002 ore [illegible]
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele
Offerta minima in aumento Euro 2.500 pari a lire 4.840.675
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 1004/01 notai e n. 1008/00 R.G. Trib.
Credito Fondiario

COMUNE DI [illegible] CONTURBIA
Via Regione Bindellina
Porzione centrale di un blocco di villette trifamiliare, inserita in un [illegible] complesso residenziale, contenente singoli lotti di terreno di proprietà esclusiva che possono usufruire di campi [illegible] golf e infrastrutture collegate alla società che gestisce il Golf Club Castelconturbia. Dispone inoltre, ad uso comune, [illegible] piscina e quattro campi da tennis con relativi locali accessori.
L'unità abitativa, denominata "Unità 17", è composta al piano terra da cucina, soggiorno e pranzo, servizio igienico e terrazzo coperto; al piano primo da tre camere da letto, due servizi e disimpegno e terrazzo coperto; al piano secondo da sottotetto non abitabile, nonché giardino di proprietà esclusiva [illegible] mq. 108 circa.
Locale autorimessa al piano sotterraneo nel blocco "6" distinto con il n. 66 a posto macchina al piano terra distinto [illegible] il n. 41/M.
Prezzo base euro 260.000
Vendita del 10 Maggio [illegible] ore [illegible]
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele
Offerta minima in aumento euro 3.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [illegible]

Esecuzione n. 114/01 [illegible] e n. 14/97 R.G. Trib.
Credito Fondiario

COMUNE DI TERDOBBIATE
Via Immacolata n. 2
Terreno di mq. 1445 di superficie catastale con entrostante edificio residenziale a due piani fuori terra e sottotetto accessibile, nonché corpo basso adibito [illegible] n. [illegible] locali [illegible] deposito e tettoia per una superficie complessiva [illegible] mq. 191; autorimessa per [illegible] superficie mq. 107; ulteriore corpo basso adibito a locali [illegible] deposito [illegible] una superficie di mq. 86 e attiguo locale seminterrato (cantina) [illegible] mq. [illegible]; autorimessa doppia per una superficie complessiva di mq. 35; basso fabbricato di muratura, di ridotte dimensioni, adibito a pollaio.
Il fabbricato residenziale, a due piani fuori terra oltre a sottotetto, è costituito [illegible] piano terra, solo parzialmente ristrutturato, da ampio porticato quasi totalmente chiuso, ingresso principale su vano scala, studio, cucina, ulteriori due vani, centrale termica [illegible] servizio igienico; al piano primo, completamente ristrutturato, [illegible] soggiorno, due camere [illegible] letto, servizio igienico, disimpegno e ripostiglio; al piano sottotetto da mansarda senza partizioni interne e servizio igienico.
Superficie commerciale complessiva dei piani terra e primo di mq. 323 e del sottotetto di mq. 115 circa.
Prezzo [illegible] Euro 194.500
Vendita del 16 maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele
Offerta minima in aumento Euro 2.500
Vendita [illegible] incanto
Trattamento [illegible] vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 17/01 notai e n. 154/96 R.G. Trib.
Credito Fondiario

COMUNE DI VINZAGLIO
Frazione Torrione - Via A. [illegible] n. 20
Terreno di mq. 1250 circa con entrostante villa indipendente [illegible] due piani, composta al piano terreno da autorimessa, locale caldaia e locale lavanderia, per una superficie di mq. 170 circa, e al primo piano da ingresso, soggiorno, tinello-cucina, [illegible] camera, doppi servizi, per [illegible] superficie di mq. 170 circa.
Prezzo [illegible] [illegible] 162.000,00
Vendita del 10 Maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Caroselli [illegible] Emanuele
Offerta minima in aumento euro 1.500,00
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenti Publikompass [illegible]
Corso Cavour, 13 - 28100 [illegible]
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Esecuzione n. 109/01 notai e n. 45/98 R.G. Trib.

COMUNE DI [illegible]
Via per Biandrate n. [illegible] angolo Via Valsesia
Alloggio [illegible] secondo piano costituito da cucina, bagno [illegible] tre locali.
Prezzo base euro 54.000
Vendita del 6 Maggio 2002 ore 9.[illegible]
Notaio Delegato Cafagno dott. [illegible] Vittorio
Offerta minima in aumento euro 1.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 64/01 notai [illegible] n. 94/97 R.G. Trib.
Credito Fondiario

COMUNE DI TRECATE
Via Trieste n. 29
Casa unifamiliare indipendente [illegible] annesso giardino, così composta: piano seminterrato ingresso e scala [illegible] collegamento con il piano primo, disimpegno, locale di sgombero e piccolo ripostiglio, cantina, ripostiglio bagno, lavanderia, locale caldaia [illegible] autorimessa con due posti auto; primo piano: soggiorno, cucina, pranzo, studio, disimpegno zona notte utilizzato quale cabina armadio, tre camere [illegible] letto, due bagni e terrazzo.
Prezzo [illegible] [illegible] 182.000,00
Vendita del [illegible] maggio [illegible] [illegible] 9.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento Euro 1.500,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [illegible]

Esecuzione n. 83/01 notai e n. 66/96 R.G. Trib.

LOTTO A - si vende la quota intera
[illegible] **DI NOVARA - Frazione Veveri - Via Verbano n. 257**
[illegible] di [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sovrastante villetta, composta da [illegible] rialzato della superficie di circa mq. 130 comprendente veranda esterna, ingr[illegible] soggiorno/pranzo, due camere, cucina, bagno, scala interna di discesa al seminterrato; piano seminterrato di circa mq. 85 [illegible] locale taverna, ripostiglio e caldaia; soffitta al piano sottotetto. Annessi un giardinetto antistante ed un piccolo orto sul retro. Inoltre, sempre sul retro, è costruito un box di circa mq. 34.
LOTTO B - si vende la quota intera
IN COMUNE DI NOVARA - Frazione Veveri - Via Rossa n. 18
Area agricola di mq. 13.460 circa ubicata sulla circonvallazione di Veveri con sovrastante casa di abitazione residenziale composta da piano rialza[illegible] della superficie di circa mq. 243 comprendente veranda esterna, ingresso, salotto / pranzo / soggiorno,cucina, due [illegible] guardaroba, due bagni, ripostiglio, locale cantina e caldaia; mansarda [illegible] circa mq. 76 costituita da ampio [illegible] ad uso studio [illegible] un bagno di servizio al piano sottotetto.
Inoltre, annesse al piano terreno, sono costruite due autorimesse della superficie complessiva di circa mq. 35.
LOTTO C - si vende la quota di 1/2
IN COMUNE DI NOVARA
Terreni agricoli della superficie complessiva di ettari 2.67.43, censiti nel N.C.T. al foglio 21, mappali:
34, prato irriguo, mq. 10.800; 67, bosco ceduo, mq. 120; 68; prato irriguo, mq. 2.950; 69, bosco ceduo, [illegible] 160; 70, prato irriguo, mq. 3.640; 73, bosco ceduo, [illegible] 53; 74, prato irriguo, mq. 1.090, 75, prato irriguo, mq. 8.140
Lotto D - si vende la quota di 1/2
IN COMUNE DI NOVARA
Terreno agricolo della superficie di ettari 1.59.00, [illegible] al N.C.T. al foglio 23, mappale 23, seminativo.
Lotto E - si vende la quota di 1/2
IN COMUNE DI NOVARA
Terreni agricoli [illegible] superficie complessiva [illegible] ettari 1.55.30, censiti nel N.C.T. al foglio 18, mappali:
1. bosco ceduo, mq. 2.690
2. prato irriguo, mq. 12.840.
Prezzo base:
Lotto A: Euro 195.000
Lotto B: Euro 379.800 (di cui Euro 317.300 per i fabbricati ed Euro 62.500 per il terreno)
Lotto C: Euro 82.800
Lotto D: Euro 14.700
Lotto E: Euro 14.400
Vendita del 6 maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento: Euro 2.000 per il lotto A, Euro 4.000 per il lotto B, Euro 1.000 per il lotto C ed euro 300 per i lotti [illegible] ed E.
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 13/01 notai [illegible] n. 88/96 R.G. Trib.

COMUNE DI OLEGGIO
LOTTO A - Frazione S. Giovanni - Via Vallette n. 2
Piccolo complesso immobiliare ottenuto dall'integrale ristrutturazione, parziale demolizione ed ampliamento di pre-esistenti fabbricati rurali, costituito da [illegible] fabbricato principale [illegible] [illegible] un'ampia tettoia chiusa su tre lati con annessi tre ripostigli, formante [illegible] corpo di fabbrica autonomo, il tutto con circostante cortile giardino di pertinenza.
Il fabbricato principale è così costituito; due locali uso ufficio, ripostiglio e servizio igienico al piano terreno, per una superficie c[illegible] merciale di mq. 74 circa; appartamento disposto su due piani composto da soggiorno e angolo cottura, un locale [illegible] servizio igienico al piano terreno e tre camere, corridoio, servizio igienico al piano primo, per una superficie commerciale [illegible] mq. 154 circa; appartamento disposto su due piani (primo e secondo) con cucina, sala, tre [illegible] servizio igienico, per una superficie [illegible] ciale di mq. 185 c[illegible]
Il lotto di terreno è soggetto a servitù di passaggio a favore dei terreni confinanti [illegible] proprietà Vivolo e/o aventi causa.
LOTTO [illegible]
Terreni censiti nel N.C.T.:
foglio 58 mappale 92 di are 6.40; foglio [illegible] mappale 84 di are 44.90; foglio 59 mappale 86 di are 26.30; foglio 59 mappale 262 di [illegible] 58.90.
Prezzo base:
Lotto A: euro 178.000,00 Lotto B: euro 10.000,00
Vendita del 16 maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele
Offerta minima in aumento [illegible] 2.000,00 per il lotto A e di [illegible] 350,00 per il lotto [illegible]
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 107/01 notai [illegible] n. 9/98 - 95/98 R.G. Trib.
Credito Fondiario Lotto B

COMUNE DI NOVARA
LOTTO A - Corso Risorgimento n. 39
Unità immobiliare, distinta con [illegible] n. 13, adibita ad ufficio, posta al secondo piano costituita da due locali, corridoio, ex locale cucina e piccolo servizio igienico, nonché balcone gravato da servitù di transito a favore di altra unità immobiliare.
LOTTO B - via [illegible] n. 3 angolo Via 23 Marzo
Villa [illegible] schiera composta [illegible] piano terreno da autorimessa, locale lavanderia, locali accessori e ingresso; al piano primo da ampio soggiorno e cucina living; al piano secondo da tre camere [illegible] due servizi igienici; al piano sottotetto da locale con annesso servizio igienico, ripostigli e terrazzino, nonché terreno pertinenziale della [illegible] complessiva a corpo (ivi compresa quella occupata dal fabbricato) di are 1,62 e quota di comproprietà pari a 1/15 del terreno che [illegible] parte integrante dell'area comune relativa al complesso delle villette.
LOTTO C - via Marconi n. 2T
Ampio [illegible] al piano interrato, adibito [illegible] magazzino, per [illegible] superficie di mq. 100 circa.
Prezzo base
Lotto A: Euro 47.000,00; Lotto B: Euro 228.000,00; Lotto C: Euro 36.000,00
Vendita del 13 maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Alfani dott. Enrico
Offerta minima in aumento Euro 1.000,00 per i lotti A e C e Euro 2.500,00 per il lotto B
Vendita con incanto
Trattamento [illegible] della vendita: Imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

IN CARCERE, IDENTIFICATI DALLA POLIZIA, DUE DEI TRE BANDITI CHE A BORGOMANERO ASSALTARONO LA «POPOLARE» DI NOVARA

C'è il video dei rapinatori miliardari

Ripresi in banca, pistole in pugno, bottino di 1750 milioni

Le immagini della videocamera chiarissime e drammaticamente eloquenti. Si vede un bandito col cappello a tesa larga, lunga sciarpa chiara sul cappotto blu scuro, occhiali da sole, che impugna il revolver cromato. Lo punta minaccioso verso il cassiere che sta dietro lo sportello blindato. Sullo sfondo, una una donna, in piedi, impietriti dalla paura. Non è la finzione di un film. Ma piuttosto documento dell'assalto miliardario tre banditi portarono a termine il 28 dicembre di tre anni fa alla banca popolare di Novara sul centralissimo corso Garibaldi, Borgomanero. Adesso sappiamo che fecero un bottino miliardario: 1750 milioni lire. Un colpo da professionisti. Ma adesso anche la tecnologia viene in aiuto degli inquirenti quando, beninteso, questi dispongono della necessaria professionalità per poterla sfruttare. E' il della squadra mobile di Novara del dottor Lucio Aprile. Il dirigente ieri ha ricostruito minuziosamente uno dei maggiori colpi degli ultimi anni.

I banditi erano a conoscenza dell'ingente somma nel caveau della banca. Alle 14,35, entrarono in azione in tre. Due armati di pistole. Uno ha il revolver cromato. Minaccia venti impiegati cinque clienti nel salone. Il complice armato sta sulla porta tenendo sotto tiro i presenti. Ripulite in fretta le casse degli sportelli. Il terzo bandito, smilzo e agilissimo salta oltre i banconi ed apre al complice dal cappello. Nel caveau trovano quel che cercavano. Fuggono con una Mercedes verrà rinvenuta alla periferia della città. Era stata rubata a Torino.

Gli inquirenti, oltre all'auto, hanno i fotogrammi del circuito . I banditi si sono mossi con estrema disinvoltura. Avevano effettuato dei sopralluoghi, come testimonieranno le riprese dei giorni precedenti. Fra le diverse questure, grazie ai sistemi informatici c'è uno scambio costante di informazioni e immagini. Così Bergamo, dove la polizia ha identificato banda di tre rapinatori banche, arriva la dritta giusta. Sviluppata dagli uomini della Mobile coordinati pm Caspani, porta all'emissione di due provvedimenti di custodia cautelare del gip di Novara Fasano. Sono a carico di due bergamaschi. Dario Cuni Berzi 42 anni è già rinchiuso nel carcere di Verona per altre Luciano Nicoli, 44 anni, che si rifugiato in Romania, è stato nei giorni scorsi dall'Interpol. [r.amb.]

Il bandito col cappello, sciarpa bianca e la pistola cromata ripreso durante l'assalto alla filiale di Borgomanero della banca popolare

Nomade patteggia per un'estorsione

patteggiato 13 mesi di reclusione e 300 euro di multa (pena sospesa) Omar Lucchesi, 22 anni, nomade di Domo arrestato dai carabinieri flagranza estorsione. Con minacce morte aveva preteso la consegna di euro da un muratore di Broni come pagamento di una fornitura di cocaina consegnata ad un amico di questi. La vittima l'aveva denunciato e all'appuntamento si fatti trovare anche i Lucchesi era accusato anche di ricettazione per un carnet di assegni rubato che gli è stato trovato in casa nel corso di una perquisizione.
Sempre a Vigevano evidentemente ubriaco, in casa 4,45 notte sbagliato porta: cercava invano di entrare in un appartamento del primo piano, mentre lui abita al quinto. Visto che l'uscio si apriva, non aveva resistito più allo stimolo e aveva orinato direttamente su quella porta. Venne sorpreso a pantaloni abbassati dall'inquilina, che ebbe anche il tappeto dell'atrio rovinato dalla pipì. Il responsabile, Adriano Ingraiti, 31 anni, di Vigevano, martedì ha patteggiato la pena: 160 euro di multa per danneggiamento e atti contrari alla pubblica decenza. [a.br.]

L'INTERVENTO

«La Cgil è tornata a rappresentare gli interessi veri dei propri iscritti»

La partecipazione alla manifestazione CGIL di Roma e le successive reazioni mi inducono a qualche riflessione.

Finanziamento: ricordo a chi parlato di «utilizzo di soldi della collettività» che la CGIL ha aperto una sottoscrizione straordinaria tra i lavoratori per potersi finanziare la partecipazione. Gli oltre mille partecipanti da Novara, con treni e Pullman, hanno contato sulla solidarietà di molti altri lavoratori che sono rimasti a casa ma che condividevano gli obiettivi di chi è partito.

I numeri: ho circa anni di militanza CGIL, e ho partecipato a parecchie manifestazioni, ricordo quella del 1994. Questa è la più grande alla quale io abbia mai partecipato, miei amici e compagni arrivati più tardi erano ben lontani dal Circo Massimo. Nel pomeriggio, poi, quello che ha colpito più presenza massiccia a Roma dei manifestanti, presenti in ogni dove, nonostante parecchi fossero ripartiti subito.

I riflessi politici: ho ascoltato attentamente il discorso di Cofferati, premetto che nel recente congresso CGIL non condividevo le sue tesi, e non le ho votate, e ritenevo (e ritengo tutt'ora), che 6 del Governo di Centro Sinistra lui stesso ed il Sindacato nel suo complesso fossero rimasti in letargo. Il 23 Marzo in quel discorso ho ritrovato una CGIL si è posta nuovamente l'obiettivo di rappresentare gli interessi dei propri iscritti, anche attraverso una visione politica di ampio respiro che la poneva, nei fatti, il vero «portante» dell'opposizione, una CGIL che è riuscita unificare parole d'ordine e obiettivi anche del tutto omogenei.

Le parole d'ordine, i obiettivi, la sua gente è stata la migliore risposta al terrorismo dal quale, lo ricordo, il sindacato è stato vittima in più occasioni. Capisco che chi ci governa preferirebbe avere opposizioni, e ancor un'opposizione anche nelle piazze ma un Paese non è un'azienda.

Le prospettive: ritengo che il Centro Sinistra abbia p le elezioni anche perché la scelta politiche state ramente confrontate con la propria base elettorale. Oggi, il Sindacato, i Movimenti spontanei e, in parte, anche una presa d'atto da parte dei partiti del Centro Sinistra, sta crescendo una consapevolezza, anche di carattere individuale: ognuno di noi importante non solo per il suo voto anche, e sopra tutto, per la sua capacità e volontà di coinvolgimento rispetto ad altri soggetti.

Il controllo democratico: ovviamente questa maggior consapevolezza individuale comporta, per le forze politiche, un prezzo da pagare, in termini di democrazia o, diciamo così «apertura» verso l'esterno.

Mi piacerebbe stabilire un numero massimo di mandati che ogni parlamentare può fare e sarebbe opportuno istituire delle vere e proprie «primarie» che, ad ogni elezione, verificando quanto «promesso» e quanto realmente «mantenuto» decida per la rappresentazione mano del candidato. Questo perché oggi le realtà locali completamente esautorate dalla scelta dei candidati neppure possibile dare voti preferenza.

Vito Cannillo, militante CGIL Suno

IERI SERA UN INCONTRO CON PAGANI E RACCHELLI

I sindaci del lago d'Orta chiedono più attenzione

ORTA SAN GIULIO

Lago lago dimenticato? Il sindaco di Orta e presidente dell'Unione comuni cusiani Fabrizio propende per la seconda ipotesi e chiede per il lago d'Orta più attenzione. E soprattutto più finanziamenti che possano dare il via ad opere in grado di rilanciare l'intero bacino. «Non rientrare in alcune aree, il Verbano, Cusio ed Ossola si traduce nell'essere fuori da finanziamenti europei - dice Morea interpretando che il pensiero numerosi colleghi amministratori - ecco perché chiediamo maggiore attenzione per questo territorio che si sta dando da fare anche degli accordi di programma che coinvolgano tutto il lago». All'incontro tenutosi ieri sera nell'antico Palazzotto di Orta simbolo della Riviera Giulio erano presenti sia il presidente della provincia di Novara Maurizio Pagani che l'assessore regionale al Ettore Racchelli.

«Credo sia necessario mettere insieme strutture e servizi interprovinciali, penso a Novara, Vercelli, Biella e Vco, per avere più f anche nelle piccole - ha osservato Pagani - soprattutto quando si tratta di trovare soluzioni in materia turistica. nostro, come provincia Novara stiamo attuando progetti per recuperare in chiave ambientale e turistica il patrimonio boschivo di questa zona investendo oltre 250 mila euro i 1100 ettari di bosco».

Ma bastano le idee ed i progetti sono troppo pochi. La denuncia arriva precisa e puntuale dall'assessore regionale Racchelli che accoglie solo in parte il «cahier de doleances» dei sindaci cusiani. Ed alle domande risponde con altre domande:«Che fine ha fatto l'idea della pista ciclabile attorno al lago? - l'assessore al turismo - e perchè al progetto del Mottarone hanno risposto solo quattro comuni? Ci vogliono progetti concreti poi le soluzioni le troveremo». Amministratori avvisati! [v.ama.]

DA PAGANI L'INVITO A SUPERARE LO SCONTRO, IL PROFESSOR MONACO: LA VOCE ACCADEMICA SUI PRIMARI E' CONTRIBUTO CULTURALE

«L'Ospedale e la facoltà imparino a convivere»

Il direttore risponde ai medici in trincea: io non gioco con la vita dei cittadini

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Arrivano le risposte all'sos dei medici ospedalieri per la difesa di risorse e reparti non universitari nel Maggiore. Ieri ci sono stati interventi politici: dalla Provincia o dal consigliere regionale Gianluca Godio. Poi la replica direttore generale Giorgio Balzarro. E anche quella del professor Francesco Monaco: aveva proposto il reinserimento degli universitari nelle missioni per la nomina dei primari ospedalieri così da scongiurare «sconci e fatti incresciosi». Le sue dichiarazioni hanno suscitato anche l'intervento dell'Ordine dei Medici.

La riscossa degli ospedalieri e la polemica Monaco riaccendono i riflettori sulla situazione del Maggiore che ospita la facoltà di Medicina: sullo sfondo, la Regione che determina i piani sanitari e i destini di direttori, budget e servizi. Dalla Provincia il presidente Maurizio Pagani prende l'iniziativa di buon'ora, con un comunicato quale fra l'altro si sottolinea: «E' bene che sia venuto all'attenzione dell'opinione pubblica disagio fra le due componenti. Riteniamo che l'avdell'Università a Novara sia un indubbio arricchimento ma è bene che, lo diciamo non da oggi, siano chiariti i rapporti fra ricerca e assistenza. Il rapporto, la conoscenza e la fiducia che c'è fra ospedalieri e pazienti componente importante. Con le strutture universitarie deve trovare il necessario dinamento». Il consigliere regionale Godio (An) è nella Commissione regionale Sanità: «Il Maggiore ha ricevuto l'assegnazione del budget richiesto che è coerente con l'efficienza media regionale. Risulta difficile scorgere i tagli paventati. Ho ragione di credere che tutto sia conseguenza della non felice - scrive Godio - esternazione del professor Monaco. Condivido la posizione dell'Ordine dei medici quando afferma che valutazione per primariato vada fatta sulle capacità professionali in ambito ospedaliero per ospedalieri e universitario per universitari. Credo che l'Univerdebba occuparsi dei propri reparti e fare ricerca invasioni di campo e auspico maggiore collaborazione fra universitari e ospedalieri. A tascopo la direzione generale deve farsi promotrice e garante nell'interesse dei cittadini. No agli allarmismi». Il professor Francesco Monaco ieri ha chiarito ulteriormente le sue dichiarazioni: «La mia proposta di taglio culturale e non soltanto per il livello locale. Ritengo che la voce universitaria nella commissione sia contributo importante e di garante nella determinazione dei ruoli apicali ospedalieri. Ci sono state bnie, in passato, e ingerenze politiche che ancora sussistono poichè anche le direzioni dalle aziende sono decise dalla Regione? Ragione di più per proporre la presenza accademico, seppru minima garanzia in più. Ripeto: non c'erano e ci sono nella mia presa di posizione riferimenti locali, della direzione ho massima stima così come della componente ospedaliera». E sull'intervento dell'Ordine che invita a segnalare alla Procura i casi di corruzioni, Monaco dice: «Sono uomo delle istituzioni e le rispetto, l'Ordine ottempera alle sue funzioni». Il direttore Giorgio Balzarro è meno diplomatico del solito sugli ospedalieri in trincea: «Ci sono situazioni enfatizzate. Quali farmaci mancano e quando? Abbiamo rifiutato pazienti? Che l'anno sia contraddistinto crisi e budget ridotto, l'ho detto da tempo e lo ripeto. Ho incontrato più volte le organizzazioni sindacali, anche di recente. Ho letto affermazioni generiche o strumentali, ancorchè periodiche. Io non gioco con la vita di nessuno». Oggi hanno convocato una conferenza stampa i primari ospedalieri.

Il presidente della Provincia, Pagani, e il professor Francesco Monaco

LETTERE

Cani che sporcano e multe (finalmente) ai padroni

Mi era sfuggita la notizia tra le «In breve» di venerdì 22 marzo, ma un amico mi ha portato la fotocopia: «Novara - I vigili multano i padroni dei cani». Abbiamo «Era ora. Finalmente!»

Chissà chi l'ha pestata? Il sindaco, il comandante dei vigili, il difensore civico. E' da anni che il regolamento comunale stato corretto per insegnare ai conduttori dei cani come si vive civilmente.

Terenzio Giustetto, Novara

«Sull'Aronese dell'anno non cambio opinione»

Soltanto ieri ho avuto modo di leggere la lettera del sindaco di Arona relativa a mie «pesanti allusioni» circa il conferi del premio «Aronese dell'anno». Mi sia consentita la seguente replica: mi sbaglierò, ma rimango convinto - e credo non - che le attese dell'amministrazione comunale (per amministrazione comunale intendo, in questo caso, organismo politicamente ben caratterizzato: e cioè la maggioranza che governa Arona) fossero diverse; e che siano andate altrimenti per il ben noto e giustissimo pronunciamento popolare.

Rimango perplesso, poi, circa il riferimento del prof. Velati alla preclusione di interferenze da parte dell'amministrazione confronti della commissione assegnatrice del premio: certo che l'amministrazione non interferisce, in quanto la commissione, nella sua pressochè totalità (sindaco, assessori, presidente del consiglio, un consigliere di maggioranza) espressione dell'amministrazione stessa (sempre intesa nell'accezione di cui). Anzi, si identifica praticamente con essa: alla minoranza, infatti, su sette, spetta un solo membro.

Mario Pagliano, Arona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.500; **Cattignaga Cattignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Gattiate:** telefono 0321 88.22.22; **Oleggio:** telefono 93.550; **Omegna:** 0323 61.900; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 866.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Varbania:** telefono 0323 405.000; 555.000; 55 61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.96.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 98.667; **Lesa:** telefono 0322 76.667; **Piedimulera:** telefono 0324 83.163; **Volontari cri P.A. Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.50; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.09.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Varbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A **Novara: Bicocca**, c.so , 116 tel. 0321 40.21.51 e **Cottano (Fornate)**, P.zza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 63.70.30 (sp. 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **C.so Italia (ex Carnago)**, c. , 22/c tel. 0321 62.60.80 (sp. con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Granozzo: *Pulghè*, via Matteotti, 19 tel. 0321 55.140.
Romentino: *Venanzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.85.59.
Panzarasa: *Vollini*, via Maroncni, 2 tel. 0322 53.700.
Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.78.
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322 81.483.
Barengo: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.96.
Varbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81.
Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323 30.326.
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Candoni, 5 tel. 0323 84.00.77.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.
Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.
Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324 58.388.

VCO IN BUS
Servizio di trasporto pubblico chiamata che collega il VCO Malpensa 2000
Alibus
L'AUTOBUS CHE TI VOLA
Per informazioni e prenotazioni:
Tratta Domodossola-Malpensa
Autoservizi Comazzi - Domodossola - www.comazzibus.com
0324 240333
Tratta Verbania-Malpensa
Servizio attivo dal 25-3 al 21-10
Autoservizi Nicini - Verbania www.salvamila.com 0323 552172
Autoservizi Comazzi - Borgomanero www.comazzibus.com 0322 844862
Amministrazione Provinciale Verbano Cusio Ossola
Assessorato Pianificazione Territoriale e Trasporti
Tel. 0323 4950245 www.provincia.verbania.it

Gsh Sempione 82 nelle scuole per un progetto didattico innovativo

Il presidente Angelo Petrulli e lo staff del Gsh Sempione 82 durante un incontro con i ragazzi delle scuole del Vco nell'ambito del progetto «Un valre da comunicare»

Quando lo svantaggio crea valori

Ragazzi a lezione con i campioni disabili

PALLANZENO

E' una piccola rivoluzione culturale, silenziosa ed efficace. In meno di due anni ha già coinvolto centinaia di ragazzi, gli uomini di domani, aiutandoli ad essere migliori.

S'intitola «Un valore da comunicare. Lo sport insegna a vivere»: è il percorso didattico per le scuole del Vco avviato dal «Gsh Sempione 82» di Pallanzeno, società campione d'Italia dello sport disabile: con i suoi atleti incontra alunni delle scuole elementari e medie, li coinvolge in gare di atletica, basket e dibattiti, invitandoli anche la provare le carrozzine e il significato di ogni tipo di barriera, sociale e architettonica.

D'altra parte lo svantaggio fisico non è sempre negativo: permette di vedere il mondo da un'angolazione diversa. Una percezione della realtà che, proprio per i disagi, accresce esperienze, competenze e abilità. Che vanno diffuse perché aggiungono conoscenze alla vita di tutti.

«Obiettivo del nostro programma - spiega il presidente Angelo Petrulli, cavaliere della Repubblica per meriti sportivi - è appunto quello di educare i giovani al superamento delle diversità fisica, geografica e culturale e alla prevenzione degli infortuni, affrontando sia la sicurezza sul lavoro sia i comportamenti corretti da tenere nel tempo libero, compresi l'uso di auto, biciclette e motorini. Con il valore della vita, comunque bella, ribadiamo anche che bisogna lottare ma non mollare mai, anche quando la fortuna ti è nemica».

All'iniziativa, che si svolge con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia del Vco, della Comunità montana Cusio Mottarone e il sostegno della Fondazione Cariplo, collaborano i Comuni e le scuole di volta in volta toccate. Fra i centri che hanno già ospitato ci sono Baveno, Domodossola, Piedimulera, Pieve Vergonte, Stresa e Omegna, dove si è svolto anche un'esaltante meeting di nuoto a ranghi misti.

In calendario per i prossimi ci sono anche incontri a Torino il 6 aprile, a Malesco il Primo Maggio per una gara di bocce con giocatori disabili e normodotati e il 9 maggio a Cannobio, di nuovo con le scuole.

Le imprese di Renato Brignone raccolte in un videofilm

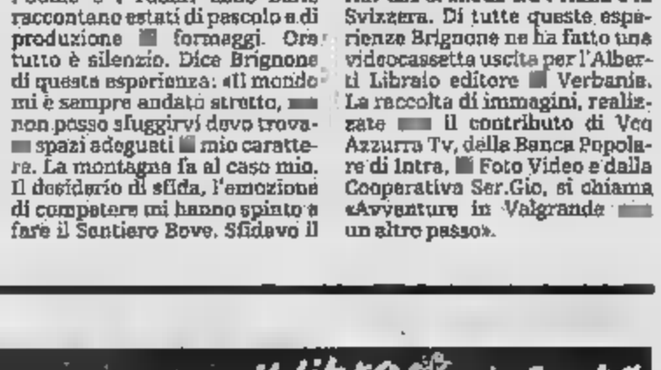
Sui monti della Val Grande con stampelle e tanto cuore

VERBANIA

L'andare a piedi in montagna è una filosofia di vita: permette di immergersi nella natura, di modulare il passo alle proprie esigenze interiori. Chi la pratica ha inoltre un contatto diretto con la culture delle montagna, fatta di semplici ma efficaci effetti educativi che lasciano il segno. Verbanesi, ossolani e cusiani si sono attrezzati per la vita in questa grande palestra a cavallo tra il Lago Maggiore ed il Monte Rosa.

Chi la pratica impara a salutare gli sconosciuti che incontra sui sentieri. La montagna fa gruppo e non esclude nessuno, non accantona chi è svantaggiato, anzi è sempre disponibile a dargli una mano.

Renato Brignone è un ragazzo verbanese che ha da poco superato i trent'anni. E' focomelico e non possiede l'uso di un arto inferiore, ha trovato nella montagna la sua passione. Con una gamba sola e le sue stampelle ha girato tutte le montagne che circondano il Lago Maggiore. La sua tenacia alimentata d un forte spirito competitivo con l'handicap lo hanno portato a dare del tu ad una delle zone più aspre d'Europa, come la Valgrande, un parco Wilderness completamente abbandonato dall'uomo e pieno di insidie e di dirupi. Diced Paolo Crosa Lanz, alpinista e scrittore: «Tutto è abbandono, natura che riprende selvaggia e incontrollata il suo spazio. All'escursionista che si affaccia dalle bocchette alte, la Val Grande non ispira la serenità di un cammino tranquillo, ma forse questo è il fascino». Un fascino che ha catturato anche Renato Brignone portandolo su percorsi sempre più difficili. Il più impegnativo è stato il Sentiero Bove, un itinerario circolare di 24 chilometri, con partenza a Cicogna, una cavalcata tutta in vetta a duemila metri di altezza. Sui sentieri incerti c'è ancora qualche testimonianza dell'uomo e i ruderi delle baite raccontano estati di pascolo e di produzione di formaggi. Ora tutto è silenzio. Dice Brignone di questa esperienza: «Il mondo mi è sempre andato stretto, non posso sfuggirvi devo trovare spazi adeguati al mio carattere. La montagna fa al caso mio. Il desiderio di sfida, l'emozione di competere mi hanno spinto a fare il Sentiero Bove. Sfidavo il mio handicap e imparavo molto». Dopo queste «imprese» Brignone si è spinto fino al Monte Rosa, infine è due anni che è protagonista sul Sentiero Chiovini, un percorso «delle memorie» che si snoda tra l'Italia e la Svizzera. Di tutte queste esperienze Brignone ne ha fatto una videocassetta uscita per l'Alberti Libraio editore di Verbania. La raccolta di immagini, realizzate con il contributo di Vco Azzurra Tv, della Banca Popolare di Intra, di Foto Video e dalla Cooperativa Ser.Gio, si chiama «Avventure in Valgrande un altro passo».



Renato Brignone in un'arrampicata sulle montagne del Parco Val Grande

il libro in festa

Tutti gli incontri si terranno presso
RIZZOLI
Via Rosselli 13 Novara Tel. 0321 442409
con il patrocinio di:
Associazione Stampa Subalpina, sezione di Novara

CALENDARIO

Sabato 23 marzo - ore 18,00
PIERGIORGIO PATERLINI
Ragazzi che amano ragazzi
FELTRINELLI

Domenica 31 marzo - ore 21,00
TIZIANO TERZANI
Lettere contro la guerra
LONGANESI

Venerdì 29 marzo - ore 21,00
ETTORE MO
Kabul
RIZZOLI

Domenica 7 aprile - ore 11,00
GERONIMO STILTON
Il piccolo libro della pace
PIEMME

Martedì 23 aprile - ore 21,00
EUGENIO BORGNA
L'arcipelago delle emozioni
FELTRINELLI

Venerdì 29 marzo - ore 21,00

ETTORE MO
Kabul
RIZZOLI

Un racconto appassionato su un paese straziato dalla guerra. "Kabul" raccoglie le cronache del reporter italiano che più di ogni altro conosce le tragiche vicende afghane.

Domenica 7 aprile - ore 11,00

A SCUOLA DI PACE CON GERONIMO STILTON
Il popolare topo giornalista racconta ai bambini
Il piccolo libro della pace
PIEMME

Martedì 23 aprile - ore 21,00

EUGENIO BORGNA
L'arcipelago delle emozioni
FELTRINELLI

Un'indagine sulle emozioni: l'amore e l'odio, la gioia e la tristezza, la vergogna e la nostalgia, il discorso emozionale del corpo, dei volti e degli sguardi.

VERTICE IN PREFETTURA, DA SINDACI E PROVINCIA RAFFICA DI RICHIESTE DI INTERVENTO SULLE STRADE PIU' A RISCHIO. DURO ATTACCO DI RACCHELLI

«Anas incapace di progettazione e risposte»

Il capo del compartimento promette i guard-rail sulla statale 34

Carlo Bologna

C'è il ponte di Ribellasca che «scoppia», i guard-rail fantasma da Ghiffa al confine, la crociera di Gravellona Toce al collasso, il tratto autostradale di Baveno che manca, la Cannobina che sbriciola, la superstrada che a Masera impone ancora di scendere dal rilevato al piano campagna. C'è di tutto nell'incontro che il prefetto Alfoso Pironti ha voluto ieri mattina a Villa Taranto per mettere, finalmente, faccia a faccia i sindaci e il capo compartimento dell'Anas, l'ingegner Giannino Postiglioni. C'è anche tanta rabbia, quella che in ban più esasperati anime chi ogni giorno - come i frontalieri - è costretto a percorrere chilometri di paura. Una sbandata sulla statale 34 può essere fatale, soprattutto se tra la strada e il lago c'è il vuoto (è lo stesso) un pezzo di legno. La rabbia dei sindaci è scatenata anche da lettere risposta, rinvii, lungaggini, mancanza di informazioni. Anche ieri mattina all'assessore regionale Ettore Racchelli lo risposto dell'Anas non sono piaciute affatto: «Sono stupito e amareggiato, non sorpreso, dell'assoluta assenza dell'Anas. Non ha un progetto per la statale se non la tangenziale di Verbania. Intanto la strada è in condizioni disastrose e nessun cantiere è aperto, nonostante annunci altisonanti. Anas, se ci sei batti un colpo. Noi non ci fermiamo. Abbiamo stato miliardo alla Provincia per l'accordo di programma e finora questa è l'unica certezza».

Inconsistenti barriere di legno al posto di guard-rail sulla statale da Verbania al confine

Da sin. il prefetto Alfonso Pironti, Giannino Postiglioni e Adalberto Magistri dell'Anas

Alla fine dell'incontro l'ing. Postiglioni qualche intervento lo ha promesso: «Interverremo per rifare le protezioni e sistemare le pavimentazioni dissestate sulla statale 34». Si cercherà di migliorare anche la superstrada, rivedere gli impianti che impediscono l'apertura della galleria Formazza, sistemare il ponte di Malesco.

Adalberto Magistri, geometra del compartimento, assicura: «Erano comunque opere preventivate, non è certo una risposta ai solleciti di stamattina».

Eppure sono lavori invocati da anni e la rapida soluzione. «Dunque - ha concluso il prefetto - sulla statale 34 attendiamoci qualche intervento imminente è vero, è stato detto, che in alcuni casi bastano mezze giornate di lavoro». Pironti ha sottolineato un altro passo avanti: «L'Anas metterà a disposizione uno o più tecnici per fronte alle esigenze dei Comuni per garantire un miglior scambio di informazioni tecniche». «Non abbiamo interlocutori» ha denunciato il sindaco di Ghiffa Giovanna Agosti, mentre l'assessore provinciale Antonio Guaretta ha evidenziato stranezze (l'apparizione un progetto per il ponte di Malesco che al capo compartimento dell'Anas non risultava) e mancanza assoluta di documentazione (ad esempio i manuali dell'implantistica della galleria di Omegna).

Una consolazione: dopo sette e dopo il pressing degli amministratori l'ingegner Postiglioni, proprio ieri, è tornato a vedere e percorrere la statale Verbania a Cannobio. fare guida il deputato Marco Zacchera che assicura: «Sono volate parole grosse il geometra». Adesso, comunque, è il tempo dei fatti. Anche se le parole servono ra, eccome, per evitare altre trappole e rinvii. All'incontro in Prefettura c'era anche l'assessore regionale Trasporti William Casoni. Ha annunciato la possibilità di far ricordare sul Vco 150-200 miliardi (in vecchie lire): «Consentirebbero la messa in sicurezza di tutta la Cannobina. Si potrà poi valutare utilizzarli per circonvallazione Omegna. In Valle Anzasca occorre un intervento pesantissimo per la galleria di Prequartera, c'è però un contenzioso con l'Anas perchè il danno alla strada risale all'alluvione, quando era ancora loro competenza. Entro pochi mesi definiremo gli interventi. Con un'avvertenza: definiti quelli da finanziare per bisogna accontentarsi delle risorse per la manutenzione ordinaria». E qualche sindaco, all'idea della «torta blindata» storce il in silenzio.

Aspettando strade migliori lasciamoci con le necessità di intervento che il presidente della Provincia Ivan Guarducci ha voluto richiamare: «I lavori di ripristino dell'alluvione sono in forte ritardo, il rilevato della superstrada a Masera doveva essere pronto da un anno. Bisogna mettere in sicurezza la Varzo-Paglino, il tratto da Malesco al confine, la variante la galleria sulla 549 di Macugnaga, la Colasca-Molini. Non decollano progetti già finanziati come la galleria dalle Casse in Formazza, il collegamento tra le statali a Fondotoce, la circonvallazione di Verbania». E l'elenco finisce qui.

IN BREVE

PALLANZENO

Tutti contro Blardone sulle piste di Domobianca

Tutti contro Max. Sarà questo il tema della gara di slalom che terrà lunedì Pasquetta sulle nevi di Domobianca dalle 9 in poi. Fans, amici e ti sfideranno Massimiliano Blardone, l'azzurro di sci, sulle nevi di casa. Una gara organizzata dal fan club. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Nasce il Fan Club del corridore Cheula

Nasce in Ossola il Fan club Cheula. Gli appassionati di ciclismo hanno deciso di creare un club che sostenga i tifi impegni ciclistici Gianpaolo Cheula, il giovane di Crodo che da due anni corre tra i professionisti con la maglia della Mapei. Il ritrovo per la del club è per mercoledì alle 20, alla del Vino di Verzo. [re. ba.]

Disobbedienti in Palestina con «Actioner for Peace»

Una delegazione del movimento dei Disobbedienti del Vco partecipa missione internazionale di interposizione violenta in Palestina in programma da al aprile. L'iniziativa promossa da «Action for Peace» per difendere dirette non violente popolazione civile palestinese. [s. r.]

BAVENO

Comune parte civile per le immissioni in lago

L'amministrazione comunale rettifica un passo del comunicato stampa il 25 marzo scorso il relazione alla costituzione a parte civile nel procedimento penale dal Circolo Verbano di Legambiente alle società Acetati spa e Italpet di Verbania. «Laddove il comunicato stampa recita "emissioni in atmosfera" - precisa la municipalità bavenese - deve intendersi "immissioni nel corpo idrico del lago Maggiore di acque non norma con il D.LGS. 152/99"». [a. r.]

E' stroncato in da un collasso a 52 anni

Un improvviso malore, forse un collasso cardiocircolatorio, potrebbe aver ucciso, ieri notte, un uomo 52 anni che viveva solo nella sua abitazione in corso Cairoli a Intra. A lanciare l'allarme a vigili del fuoco e soccorso 118 sarebbero stati alcuni vicini insospettiti da flebili invocazioni di aiuto. Secondo i primi accertamenti medici il decesso sarebbe imputabile a cause naturali. [a. r.]

IL GIOVANE MORTO NELL'INCIDENTE SULLA SUPERSTRADA A VILLADOSSOLA

Oggi i funerali del pizzaiolo

Alle 15 nella chiesa parrocchiale di Cosasca

Si svolgeranno oggi pomeriggio i funerali di Angelo La Porta, il giovane pizzaiolo di 25 anni deceduto lunedì in un incidente stradale avvenuto sulla superstrada dell'Ossola.

I funerali sono stati fissati per le 15 di oggi nel pomeriggio di ieri si attendeva ancora il via libera della magistratura. Angelo La Porta abitava con i genitori nella frazione Cosasca, in via Garibaldi. Lunedì, verso le 23, era alla guida della Renault Clio nel tratto superstrada tra Pallanzeno e Villadossola. L'auto era quasi arrivata allo svincolo Villadossola quando è entrata collisione che una "Golf" condotta da donna di 30 residente a Villadossola. Nell'urto la "Clio si è capottata; un impatto fatale per il giovane che è deceduto all'istante nonostante i soccorsi. Sembra che l'incidente abbia avuto un testimone: un motociclista lombardo percorreva lo stesso di strada e che avrebbe dato l'allarme. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio delle forze dell'ordine. [re. ba.]

Angelo La Porta, anni

IL GIUDICE HA INTIMATO DI RETTIFICARE L'ERRORE SULLA PROSSIMA BOLLETTA

Telecom risarcisce avvocato

Sull'elenco compare solo il numero di fax

Il telefono, la voce. Ma non sempre dall'altra filo risponde una voce; talvolta sibila soltanto segnale fax con il quale è possibile dialogare. Accade da mesi agli utenti che compongono il numero dello studio legale dell'avvocato Ferdinando Brocca (0323 - 557334) riportato alla pagina 719 dell'elenco abbonati 2002. Il mistero è preso svelato. La Telecom ha riportato il solo fax dell'avvocato e quello per le conversazioni (0323 - 502221) limitando così pesantemente l'attività del professionista.

Con ricorso al giudice civile Renato Crivelli, il penalista verbanese ha infatti intentato causa legale alla Telecom che nel corso di un primo abboccamento, a detta dello stesso utente, si sarebbe «irrigidita sulle proprie posizioni rifiutando accomodamento». Il giudice pertanto una prima ordinanza con cui stabilisce senza ombra di dubbio danno subito dall'utente soprattutto in funzione della stuvità professionale. Ogni contatto con lo studio legale, secondo il giudice, sarebbe infatti precluso a chi non fosse in possesso biglietto da visita con i numeri telefonici esatti. Il giudice civile ha inoltre intimato alla Telecom allegare alla prossima bolletta in invio agli abbonati una comunicazione scritta in cui si specifichi l'errore in elenco e venga riportato il corretto numero telefonico dell'avvocato Ferdinando Brocca. Nell'ordinanza si dispone anche il termine di trenta per addivenire alla quantificazione del danno subito dall'utente. [a. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Il Giudice Delegato nel fallimento di Riccio Rita con in Oleggio Castello, ha messo la seguente: Ordinanza di Vendita con incanto. Il Esperimento Visto l'istanza depositata Curatore dell'intestato fallimento; visti gli relativi ai precedenti esperimenti, nei quali non vi è stata l'aggiudicazione del unico; ritenuto opportuno disporre un ulteriore ribasso del prezzo d'asta in misura contenuta entro il 20%; visti gli artt. 108 l.f. e 576 e segg. c.p.c.; Ordina Procedersi alla vendita con incanto della piena proprietà dei seguenti beni immobili di pertinenza dell'intestato fallimento meglio descritti nella perizia di stima in atti: Lotto Unico sito nel Comune di Oleggio Castello in Via Pisabio n. 3. Registrato alla partita catastale n. 336 N.C.E.U. di Novara Foglio 5 mappale 89 sub. 5 Via Pisabio n. 3 Cat. A/3 classe 2, vani 5, situato al 1° piano Condominio Betulla alloggio composto da ampio ingresso, soggiorno, cucina con balcone, disimpegno notte, bagno, due camere da letto con balcone e cantina per un totale di mq. 96,50 circa più mq. 12,5 più mq. 8,5 SU di cantina. Autorimessa Foglio 5 mappale 89 sub. 10 Via Monte Pisabio n. 3 piano S.I. Cat. C/6 classe 1° mq. 12.
Stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) La vendita avrà luogo in un lotto unico. 2) Il prezzo base dell'incanto, tenuto conto della perizia in atti e previo ribasso come sopra nella massima misura di legge viene stabilito in € 75.000,00 . 3) Le offerte in aumento dovranno essere non inferiori a € 2.000,00. 4) L'incanto avrà luogo davanti al G.D. il giorno 11/4/2002, alle ore 9,00. 5) Le offerte dovranno essere depositate in carta legale presso la Cancelleria entro il giorno alle ore 13,00; gli offerenti dovranno prestare cauzione per importo pari al 10% del prezzo base e depositare in Cancelleria altra somma pari al 20% del prezzo base poi le spese di trasferimento, salvo conguaglio, entro il termine fissato per il deposito delle offerte, mediante deposito in Cancelleria di assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia del V.C.O. o Novara e intestati alla Posta Italiana S.P.A. Cassiere 6) La domanda dovranno riportare le generalità dell'offerente, se persona fisica, con indicazione di codice fiscale (da allegare in copia), residenza e domicilio legale, e dichiarazione relativa al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato Certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulterà l'esistenza della società/ente e i soggetti cui spettano i poteri di rappresentanza; saranno ammesse unicamente offerte fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale autenticata, nonchè offerte per persona da nominare fatte da procuratori legali, con apposita dal relativo titolo e indicazione dell'Ordine Forense di iscrizione. 7) L'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, mediante deposito in Cancelleria di assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia del V.C.O. o Novara e intestati alla Posta Italiana S.P.A. - Cassiere Provinciale. 8) Tutte le spese relative alla vendita e agli adempimenti conseguiti, comprese quelle di cancellazione formalità pregiudizievoli, le imposte e le tasse, con esclusione dell'IVIM, sono a carico dell'aggiudicatario. 9) Agli offerenti non aggiudicatari verranno restituiti subito dopo chiusura dell'incanto la cauzione e il deposito per le spese. Maggiori informazioni presso il curatore Rag. Lorenzo De Lorenzi via Teulié, 11 - Milano - 02.58317257.
Verbania, li 21/2/2002

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorenzi Di Martino

ASTA ANTIQUARIATO in NOVARA

Antichi: ribalte, comò, tavoli, etc. dal '500 all'800
Argenti, smalti, tappeti antichi, porcellane, sculture, etc.
Dipinti: Francesi e Fiamminghi dal '500 all'800; P. Rotari, A. Molinari, L. Carracci, V. Campi, L. Corona, G.A. Pellegrini, Mura, Cav. D'Arpino, G. Guardi, D. Selter, F. Boselli, C.V. Mander, A. Dall'Oca Bianca, T. Tito, Tatone ed altri
Disegni dal '
Dipinti moderni: L. Dudreville, Venezziani, M. Novati, ecc. nonché foto di autori di cinema e 1° '900, etc.
Arazzi '600 di Bruxelles,
ASTA ore 21,00
Esposizione Venerdì e Sabato 30 2002
e Martedì 2 Aprile e Venerdì 5 Aprile
orari: 10,00-12,30 - 15,30-19,00 - 21-23.
ULTIMA TORNATA 6 APRILE '02 ORE 21,00
a PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
NOVARA - Via San Francesco D'Assisi 9, telef. 0321.628675 (300 mt. dalla stazione - parcheggio Via Manzoni a 100 mt. str. parallela)
IN SEDE

A Pettenasco si riapre una nuova stagione.
Ritorniamo sul Lago d'Orta
Ristorante Hotel
giardinetto
TEL. 0323. 89118 - 89482 FAX 0323. 89219
RISTORANTE PANORAMICO SUL LAGO
Cucina con specialità regionali e creative.
Nuovi saloni per banchetti.
PRENOTATE IL PRANZO DI PASQUA

COMUNE DI ARMENO
CAPANNONE IN COSTRUZIONE
+ UFFICI MQ. 600
IMPRESA
VENDE DIRETTAMENTE O AFFITTA
CONSEGNA MARZO 2002
Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
GEOLEUSIO S.r.l. MIASINO (NO)
tel. 0322.980330 0322.980324
FAX 0322.982364

Casarotti
Calzature
Vogherese
Punto vendita GBOX VALLEVERDE

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - tel. 0321.33.341 - Fax

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

RISTORANTI CONSORZIO GRAN PARADISO MATERIA

La Tour
SAINT PIERRE (AO)
Rue du Petit St. Bernard (S.S. 26) 16
Tel. 0165 903808
Tipicità: cucina della tradizione e del territorio secondo il mercato di stagione. Grande ed importante carta dei vini. Coperti limitati. Prenotazione richiesta

à l'Hostellerie du Paradis
VALSAVARENCHE (AO)
Eau Rousse
Tel. 0165 905972 – Fax 0165 905971
www.hostelleriedu paradis.it
Tipicità: cucina valdostana, tipica del territorio e rivisitata

OSTERIE E TRATTORIE prov. AOSTA

Trattoria - Bistrot Antichi Sapori
HÔNE (AO)
Via M. Colliard 77
Tel. 348 4467777 - 0125 809836
Tipicità: cucina tipica del territorio, [illegible] de sinoire con prodotti selezionati. Carta vini nazionale e valdostana (180). Ambiente caldo e accogliente. banchetti e ricevimenti

SPECIALE SPOSI prov. TORINO

Ristorante Corte Verde
CONDOVE
Via Torino [illegible]
Tel. 011 9643576
Tipicità: [illegible] regionale e nazionale con menù a richiesta. 450 posti disposti [illegible] due sale

RISTORANTI prov. TORINO

Bodegà
IVREA
Via Arduino 121
Tel. 011 2730441
Tel. 348 9280889
Tipicità: cucina mediterranea e creativa. Ottima carta vini. Cucina aperta sino alle 24.00. Cocktail [illegible]

Meta
Ristorante – Centrobenessere e Cultura
S. [illegible] CANAVESE
Via Circonvallazione 22 (usc. To-Ao)
Tel. 0124 452712 – Fax 0124 4527424
www.webmeta.it - info@webmeta.it
Tipicità: cucina creativa nazionale ed internazionale -Centro benessere estetico e medico, beauty farm, 22 posti letto- Centro congressi, banchetti, unà "meta" unica in Piemonte

Locanda della Rocca
VERRUA SAVOIA
Loc. La Rocca 113
Tel. 0161 843207
Tipicità: pregiatissima carta vini. Venerdì sera pesce. Piatti tipici [illegible] vecchia cucina italiana [illegible] antiche e originali ricette, delle quali si sono smarrite le tracce... [illegible] poi cocktails internazionali. Gradita prenotazione

RISTORANTI prov. ALESSANDRIA

Il Mulino
Albergo Ristorante
[illegible] BORBERA
[illegible] Mulino 1
Tel. 0143 69483 – 69187 – fax 0143 69488
info@hotelmulino.it – www.hotelmulino.it
Tipicità: ristorante à la carte con cucina curata, vini e piatti tipici piemontesi. Alla sera si possono gustare focacce e pizze cotte nel forno a legna

RISTORANTI prov. ALESSANDRIA

Tastevin
Cucina – Cantina
[illegible]
Via Fracchia 16
Tel. 0131 815099
tastevin@ristolandia.com
Tipicità: cucina fedele ai sapori antichi del tortonese

RISTORANTI prov. ASTI

Il Giogo
MONTEMAGNO
Cascine Vergana 2
Tel. 0141 653930
Tipicità: I nostri piatti forti: "calore e cordialità"

RISTORANTI BIELLA

[illegible]
BIELLA
Via C. Crosa [illegible]
Tel. 015 352529
altaitalia@ristolandia.com
Tipicità: cucina tipica piemontese, genuina e casereccia – vini piemontesi selezionati – Pasta e pasticceria di produzione propria

Da Armando
BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano 15
Tel. 015 21765
ducuc@libero.it
Tipicità: cucina creativa italiana a base di pesce di mare. Ricercata carta vini

San Paolo
BIELLA
Viale Roma 4
Tel. 015 8493236
Tipicità: cucina classica nazionale e creativa. Produzione propria artigianale di pane, pasta e pasticceria. Ottima carta vini

RISTORANTI prov. BIELLA

La Rotonda
Ristorante Bar
[illegible]
S.S. 143 n. 51
Tel. 0161 966604
Tipicità: cucina casalinga. Specialità [illegible] stagione. [illegible] sabato sera musica dal vivo. Cocktailbar

[illegible]

La [illegible]
CUNEO – [illegible] S. [illegible]
Via Spinetta 2
Tel. 0171 401725
Tipicità: Specialità carne alla brace – Pesce alla griglia – Paella alla Valenciana

L'Ameis
CANALE
Statale Alba –Torino,
ang. Via Mombirone [illegible]
Tel. 0173 979740
Tipicità: lo chef Varusio propone: cucina regionale e internazionale, piatti tipici del Roero e langaroli, dolci della casa

Del Giglio
MONTA' D'ALBA
C.so Manzoni 3
Tel. 0173 975603
Tipicità: bollito misto piemontese – fritto misto piemontese – cucina tipica del Roero

RISTORANTI prov. CUNEO

Il Provenzale
[illegible]
Via Cave 305
Tel. 0175 391510
Tipicità: gran buffet di antipasti – Cucina tipica piemontese e internazionale – Dolci fatti in casa – Ottima e selezionata cantina

RISTORANTI NOVARA

Al Vecchio Pendolo do **Hotel La Bussola**
NOVARA
Via Boggiani 54
Tel. 0321 450810 (5 linee r.a.)
www.labussolanovara.it
Tipicità: cucina nazionale, internazionale, del territorio e creativa – Ricevimenti.

Il Giardino dei Glicini
NOVARA
Via Solaroli 6
Tel. 0321 629278
Tipicità: cucina classica e creativa. Pasta fresca e artigianale. Prodotti selezionatissimi. Forno [illegible] legna per [illegible] e focacce. [illegible] vini selezionata.

RISTORANTI prov. NOVARA

Bersagliere
[illegible]
C.so Mazzini 11
Tel. e Fax 0322 82277
Tipicità: cucina creativa legata al territorio. Particolare selezione di formaggi tipici piemontesi. Importante carta vini. Servizio banqueting per cerimonie in residenze esclusive o a casa [illegible]

RISTORANTI prov. VERCELLI

Locanda dell'Orso
FONTANETTO PO
C.so Montano 27
Tel. 0161 840218
Tipicità: in storico locale vercellese (dal 1870) cucina tipica piemontese e specialità locali (panissa, rane, fritto misto)

RISTORANTI TORINO

[illegible] Filippo
TORINO
C.so Belgio 96
Tel. 011 8980717
Tipicità: 50 specialità di pizza cotte nel forno a legna e farinata anche a [illegible] zogiorno

La [illegible]
TORINO
P.zza Pasini 3 (ang. C.so Casale)
Tel. 011 8980371
Tipicità: specialità pesce fresco; potrete sceglierlo personalmente nella nostra ampia [illegible]

[illegible] Mia
TORINO
Via Parini 7 Tel. 011 541020
C.so S. Maurizio 32 – Tel. 011 888309
Tipicità: pizze da provare ... proprio tutte ... ma la "Mamma Mia" e [illegible] "Chicche di Mamma Mia" sono ... veramente veramente ...

RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

Lago Azzurro
Nuova gestione
VOLPIANO
Reg. Cravero
Tel. 011 9884127
Tipicità: cucina classica nazionale, forno a legna, banchetti e ricevimenti. Serate danzanti il venerdì, sabato e domenica – pista da ballo estiva, grande dehor – Specialità grigliate di carne e pesce

RISTORANTI PIZZERIE BIELLA

Apicella
BIELLA
C.so Europa 1
Tel. 015 8493475
Tipicità: cucina mediterranea, della costiera amalfitana. Pizza a mezzogiorno. 80 tipi di pizza. Carta vini selezionata

La Lanterna
BIELLA
P.zza S. G. Bosco 6
Tel. 015 21368 – 20055
Tipicità: cucina creativa e [illegible] regioni. Produzione artigianale pasta e pasticceria. Verdure e aromi del proprio orto. [illegible] chi prenota citando [illegible] offriamo l'aperitivo

La Lucciola
BIELLA
P.zza S. Paolo 12
Tel. 015 8493801
Tipicità: peccati di gola della costiera amalfitana. Pizza anche [illegible] mezzogiorno. Vini piemontesi e di produzione propria

La Perla
BIELLA
Via [illegible] Rosselli [illegible]
Tel. 015 402708
Fax 015 8497797
Tipicità: [illegible] mediterranea. Forno a legna. Specialità pesce. Buona carta vini

RISTORANTI PIZZERIE prov. CUNEO

Andy Capp
Birreria – Pi[illegible]
DOGLIANI - Via C. Colombo 5
Tel. 0173 70614
Tipicità: da 15 anni Andy mangia e beve da noi, ama la pizza, la buona cucina e i vini di Langa ... Ora tra una partita a freccette e l'altra ... sbiella per le birre alla spina esclusivamente artigianali

RISTORANTI PIZZERIE NOVARA

La Cavallotta
NOVARA
Via Case Sparse 6
Tel. 0321 34219
lacavallotta@libero.it
Tipicità: cucina tipica piemontese e mediterranea. 50 diversi tipi di pizza. Musica live. Ricevimenti e banchetti.

RISTORANTI PIZZERIE prov. NOVARA

Il Veliero
Nuova gestione
MAGGIORA - P.[illegible] Degasperis 2
Tel. [illegible] 866716
Tipicità: cucina tradizionale del territorio e mediterranea, forno a legna, 33 tipi di pizza. Apertura serale dal giovedì alla domenica. Cucina sino alle 24:00 Si accettano prenotazioni per il pranzo di Pasqua e Pasquetta

PIZZERIE prov. TORINO

Trau Brüsà
POIRINO
C.so Fiume 79 [illegible]
Tel. 011 9450368
Tipicità: un sorriso sarà il nostro benvenuto. Chiuso lunedì

OSTERIE E TRATTORIE TORINO

Decoratori & Imbianchini
TORINO
Via Lanfranchi 28
Tel. 011 8190672
www.timedia.net/decoratori
Tipicità: i buoni sapori piemontesi dal 1883.

OSTERIE E TRATTORIE prov. ASTI

Trattoria dei Passeggeri
"da Bacio"
VILLAFRANCA D'ASTI
Regione Crocetta 85
Tel. 0141 943549
Tipicità: in ambienti rinnovati un'accurata rivisitazione della cucina tradizionale piemontese che segue le stagioni – Funghi, tartufi, fritto misto piemontese, rane, asparagi, risotti

OSTERIE E TRATTORIE prov. CUNEO

Trattoria Aurora
VALMALA
Borgata Chiesa 20
Tel. 0175 978016
Tipicità: cucina piemontese – Specialità locali – Selvaggina – Dolci della casa, Chiusura mercoledì

OSTERIE E TRATTORIE prov. NOVARA

[illegible] Nero
GHEMME - Via Novara 162
Tel. 0163 840251 – Fax 0163 841956
www.gufonero.it
Tipicità: cucina classica piemontese, tradizionale e rivisitata. Pasta fresca e pasticceria di produzione propria. Specialità paniscia, bagna caoda, bolliti, fritto misto, stufato d'asino. Carta vini locale e piemontese. Sala banchetti e ricevimenti

Massetta
GHEMME
Via Papa Giovanni XXIII 12/C
Tel. 0163 840206
Tipicità: cucina casalinga, specialità rane e lumache. Aperti solo a pranzo. Dal lunedì al venerdì menù a prezzo fisso 10 Euro, menù degustazione 18 Euro. Vini locali. Dehor estivo. Se prenoti citando Ristolandia ti offriamo l'aperitivo

[illegible] TRATTORIE prov. VERCELLI

La Bucunà
FONTANETTO PO
Via Viotti 26
Tel. 0161 840382
Fax 0161 840380
Tipicità: per degustare la cucina tradizionale piemontese o la caratteristica cucina valdostana con grandi vini ed i migliori distillati

AGRITURISMO prov. TORINO

Campagnette
MAZZE'
Via Formia 30
Tel. 011 9830729
Tipicità: immerso nel verde del Canavese, accoglientissimo agriturismo con cucina stagionale e tipica piemontese. Adattissimo per passeggiate e merende sinoire o succulentissimi pranzi o cene con prodotti naturali locali

AGRITURISMO prov. NOVARA

Il Cavenago
GHEMME
Cascina Cavenago
Tel. 0163 840215 – 340 7131286
Tipicità: cucina casalinga del territorio. Alimenti di produzione propria. Vini di produzione locale. Sarete ospiti di una antica dimora signorile del 1650 immersa negli storici vigneti sulla collina di Ghemme in compagnia della famiglia Martinoli

[illegible] NEL MONDO prov. BIELLA

El Paso Pub
DORZANO
S.S. Biella Santhià 143
Tel. 0161 967750
Tipicità: la cucina tejana e messicana per veri intenditori. Forno per pizza. 20 tipi di birre. Selezione di distillati sud-americani. Ambiente tipico. Cucina aperta sino alle 02:00 di notte. Grande musica. Coinvolgenti feste tutte le notti

infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM

DIEGO CARETTI, SEGRETARIO PROVINCIALE DELLA QUERCIA, ANNUNCIA MOBILITAZIONI PER L'AREA PROTETTA

«Parco, gestione da bocciare»

Critiche su progettualità e lacune dirigenziali

Sergio Ronchi
VERBANIA

«Siamo profondamente insoddisfatti per la gestione del Parco Nazionale della Val Grande, che giudichiamo [illegible] stata ed [illegible] tuttora priva [illegible] idee, progetti e prospettive. Eravamo [illegible] siamo tuttora accaniti sostenitori del Parco come importante risorsa per [illegible] territorio e proprio ciò accresce l'amarezza per l'operato dell'Ente Parco, che valutiamo assolutamente insufficiente».

E' Diego Caretti, segretario dei Democratici di Sinistra del Vco, ad accendere [illegible] miccia della polemica e ad annunciare una campagna di mobilitazio[illegible] sui problemi dell'area protet[illegible]. «Non [illegible] stato realizzato - aggiunge - l'intento di coinvolgere i residenti [illegible] farli diventare protagonisti, affinché sentissero [illegible] Parco come "proprietà" di chi vive nei suoi confini. Non bastano le donne in costume, i centri visita di fatto abbandonati a se stessi, alcune pubblicazioni utili ma sporadiche. Manca un percorso organico e ben definito. [illegible] l'obiettivo [illegible] [illegible]a forte campagna di pubblicità ed informazione verso l'esterno, nonchè di partecipazione [illegible] coinvolgimento nel Vco. Soprattutto non si intravvedono segnali di cambiamento e [illegible] disinteres[illegible] [illegible]i residenti [illegible]ta: un atteggiamento, questo, aggravato [illegible] esagerazioni burocratiche [illegible] da eccessive e non giustificabili rigidità nell'applicazione del[illegible] normativa vigente, che rischiano [illegible] far apparire [illegible] parco [illegible] "nemico" anzichè grande occasione, forse l'unica e l'ultima, per [illegible] nostre valli più povere». L'esponente della Quercia lamenta pure come fatt[illegible] di estrema gravità [illegible] causa di danni di vasta portata, la mancanza da circa un anno di un direttore titolare. Da tali critiche scaturisce l'iniziativa [illegible] una campagna di [illegible] ed informazione sui problemi del Parco Valgrande, «per evitare - come si legge in un comunicato - che una risorsa fondamentale per l'ambiente e l'economia [illegible] territorio, non venga correttamente utilizzata a rischi [illegible] creare problemi anzichè sviluppo, lavoro, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente». E che dire della prospettiva di [illegible] grande [illegible] protetta transfrontaliera con il coinvolgimento di vaste aree confinanti della vicina Svizzera? «Va bene - risponde Caretti -, ma l'ipotesi posta è un classico. Si vola alto, si fanno annunci eclatanti per apparire sui giornali, ma [illegible] risolvono le questioni aperte». Il presidente dell'Ente Parco Valgrande, Franco Olmi, ieri [illegible] Roma per un convegno. «Non ho ancora visto il comunicato dei Ds [illegible] non sono [illegible] corrente finora delle ultime dichiarazioni di Caretti - dichiara raggiunta telefonicamente -. Ne prenderò certo atto al mio rientro per una adeguata replica».

Diego Caretti critica la gestione del parco presieduto [illegible] Franca Olmi

FUTURO DELLA SANITÀ

«No al referendum in ogni Comune»

[illegible] Suscita reazioni immediate la proposta del Comitato di difesa degli ospedali Castelli e San Biagio e del direttivo della Lega di sostituire il referendum provinciale sulla sanità, bocciato [illegible] l'assemblea [illegible] Villa San Remigio, [illegible] consultazioni referendarie in [illegible]ni Co[illegible] del Vco. Perplessità sul progetto, in quanto non praticabile dal punto di vista tecnico [illegible] normativo, sono espresse dal gruppo Socialisti di Verbania, pure favorevole [illegible] referendum provinciale. [illegible] capogruppo Giovanni Poletti lamenta frammentazione e mancanza [illegible] coesione dei partiti [illegible] all'ospedale unico, tra i quali [illegible] invece unità di intenti senza discriminazioni. «I comitati di difesa dell'ospedale cittadino che si stanno realizzando - osserva -, creano solo confusione nella gente. Vogliamo chiedere [illegible] tutte le forze che la pensano allo stesso modo sulla sorte dell'ospedale, di incontrarsi per concordare iniziative comuni». Intanto dall'Ossola Riccardo Galvani, portavoce del Comitato per la difesa degli attuali ospedali, è preoccupato dal fatto che esponenti dell'associazione «insieme per[illegible] dono» avrebbero avallato l'ipotesi [illegible] realizzare il paventato ospedale unico [illegible] Omavasso. «Siamo [illegible] - dice Galvani - a scelte che escludano [illegible] priori[illegible] la [illegible] ubicazione a Domodossola». [s. r.]

SCELTO DAL 52 PER CENTO ALLE PRIMARIE, «VETO» DI BOSSI [illegible] QUARETTA

Omegna, Alberto Buzio è il candidato sindaco Ds

Vincenzo Amato
OMEGNA

C'è il primo candidato ufficiale alla poltrona di sindaco di Omegna. A maggioranza l'assemblea degli iscritti dei Democratici di Sinistra ha indicato in Alberto Buzio, già sindaco [illegible] capoluogo cusiano, il candidato [illegible] [illegible] prossi[illegible] amministrative del [illegible] maggio. Per Buzio hanno votato [illegible] 52 per cento dei presenti all'assemblea. In lizza tra i DS c'erano anche l'attuale vice-sindaco Gualtiero Pironi, che ha raccolto [illegible] cinquantina di voti mentre una percentuale significativa di dissini ha votato per l'ex-parlamentare Gianni Motetta pur avendo quest'ultimo ritirato la sua candidatura interna al partito come concorrente [illegible] carica di sindaco.

Vere [illegible] proprie primarie quelle dei Ds omegnesi che hanno portato alla prima candidatura. Alberto Buzio avrà quasi [illegible]enze l'appoggio della Margherita, dei Comunisti Italiani, dei Verdi e dei Socialisti Democratici Italiani che pur [illegible] essendosi espressi direttamente durante le «primarie» si sono resi disponibili sui nomi indicati.

[illegible] aperto, ma questo indipendentemente dal candidato prescelto [illegible] Ds, il confronto con Rifondazione Comunista che riguarderà [illegible] solo [illegible] nome di Buzio, ma anche il programma elettorale. Fumata nera invece nella Casa delle Libertà dove al momento l'unica certezza è il «ritiro» dell'unico candidato ufficialmente proposto: quello di Massimo Nobili, coordinatore provinciale di For[illegible] Italia [illegible] cui nome [illegible] stato fatto dalla Lega Nord. «Ringrazio la Lega ed il mio partito per l'offerta - dice Nobili - però gli altri impegni ed il mandato provinciale mi impediscono di accettare la candidatura. Peccato, perchè con Buzio [illegible] sarebbe stata una bella sfida».

Resta però ferma al palo l'altro candidato, l'assessore provinciale Antonio Quaretta a [illegible] della difficoltà [illegible] in questi ultimi giorni. Su di lui pesa sia il veto di Umberto Bossi in quanto apparte[illegible] all'Udc che la scelta fatta [illegible] Arona dell'Udc [illegible] «correrà» da sola contro il candidato di Forza Italia. A sbrogliare la matassa dovrebbe essere proprio Nobili che ha avuto [illegible] mandato [illegible] chiudere [illegible] più presto la partita.

Antonio Quaretta possibile candidato, il nome di Alberto Buzio è già ufficiale

[illegible] APERTI

Si scia al Moro e San Domenico

[illegible] Pasqua con neve fresca sulle piste ossolane rimaste aperte. [illegible] scia tutti i giorni al Monte Moro di Macugnaga e a San Domenico di Varzo fino al 7 aprile. Gli impianti [illegible] stati riaperti dopo la nevicata di venerdì scorso che ha portato [illegible] [illegible] metro, quanto basta per rosicchiare qualche giorno in più ad una stagione drammatica che ha pesantemente penalizzato gli operatori del settore. [f. ru.]

IL SEGRETARIO NAZIONALE A VERBANIA

Cisl, oggi Pezzotta parla all'Auditorium di Famiglia Studenti

Savino Pezzotta

VERBANIA. Dirigenti, quadri e delegati sinda[illegible] della Cisl [illegible] Vco [illegible] confronto con Savino Pezzotta. Il segretario nazionale della confederazione, [illegible] cui fanno riferimento i lavoratori cattolici, sarà a Verbania oggi. Parlerà alle 15,30 all'Auditorium della Famiglia Studenti in via Rosmini a Intra.

«La riunione - dice Antonietta Trivellato segretaria generale del Vco - [illegible] stata convocata da tempo per permettere ai [illegible] iscritti di chiarire molti temi che riguardano il lavoro. E' chiaro che alla luce degli ultimi avvenimenti la presenza di Pezzotta acquista un significato ancora più rilevante. Il suo apporto ci permetterà di capire meglio la situazione politica che stiamo attraversando». Con il ritorno in prima pagina dei problemi sindacali [illegible] dello sciopero generale, previsto per il 16 marzo, [illegible] molto probabile che l'incontro avrà una valenza pubblic[illegible] a tutti gli effetti. Alte, sono difatti le aspettative [illegible] lavoratori e [illegible] mondo imprenditoriale su quanto accadrà [illegible] prossimi giorni dopo che il clima tra sindacato e governo [illegible] è arroventato. [f. ru.]

PIEVE VERGONTE, CON AMIANTO E OLII

Forestale sequestra discarica abusiva vicino al canale Enel

PIEVE VERGONTE. Un'area di circa [illegible] mila metri quadrati di superficie edibita [illegible] discarica abusiva in località Megolo Fondo è stata posta l'altro ieri [illegible] sequestro cautelativo dagli agenti del Coordinamento Provinciale del Verbano Cusio Ossola del Corpo Forestale dello Stato. Finalizzata alla tutela ambientale, l'operazione si [illegible] [illegible] per [illegible] presenza nell'area di diverse strutture in amianto e di [illegible] voluminoso trasformatore di corrente elettrica contenente presumibilmente [illegible] minerali [illegible] altri elementi impiegati per il raffreddamento di un particolare idrocarburo clorurato - spirolio - [illegible] caratteristiche chimico - fisiche di estrema volatilità e perciò altamente inquinante l'atmosfera. Il terreno sequestrato è ubicato nelle vicinanze di un canale Enel che confluisce nel fiume Toce. Da qui il rischio che agenti inquinanti possano aver contaminato le acque con conseguenza facilmente immaginabili. L'area sequestrata, [illegible] proprietà comunale o demaniale, era già [illegible] oggetto dell'ordinanza del sindaco Maria Grazia Medali che aveva disposto un p[illegible] [illegible] [illegible] in sicurezza e di bonifica oltre agli accertamenti di polizia municipale per l'individuazione dei responsabili dell'inquinamento.

Gli uomini al comando del coordinatore provinciale del CFS, Valerio Cappello, sono attualmente impegnati in ulteriori indagini per risalire ai responsabili della coltivazione della discarica abusiva. L'intervento della Forestale si inquadra nelle attività di prevenzione e repressione dei reati ambientali già da tempo nel mirino delle forze dell'ordine su tutto il territorio provinciale. [s. r.]

SI DIFENDE: «MULTO' SOLTANTO LA MIA AUTO»

Processato per ingiurie e resistenza ad un vigile

[illegible]

Chiamato [illegible] rispondere [illegible] resistenza e ingiurie [illegible] pubblico ufficiale, Marco Graziani, 20 anni, verbanese, [illegible] comparso ieri davanti [illegible] giudice unico Renato Poschi. Difes[illegible] dagli avvocati Beniamino Ricca e Sergio Vozzi, il giovane venne coinvolto [illegible] 28 aprile scorso, in via De Bonis a Intra, in una lite con il vigile urbano Andrea Cabassa, parte civile al [illegible] assistito dall'avvocato Carmine Rongo. Il litigio sorse a seguito di una multa per divieto di sosta dell'auto dell'amico Matteo Fossani, 21 anni, il quale si assunse la responsabilità di [illegible] colpito con un pugno al viso l'agente e patteggiò [illegible] mesi di reclusione con rito direttissimo - difesa avvo[illegible] Paola Zannin - per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Al processo il pm Antonio Simone si oppose alla richiesta di patteggia[illegible] [illegible] che venne [illegible] accolta dal giudice Vinicio Cantarini. L'episodio suscitò parecchio clamore e decine di avventori dei bar vicini si riversarono [illegible] strada per assistere alla lite. Secondo la testimonianza resa in aula [illegible] vigile i due giovani lo insultarono dapprima con diversi epiteti [illegible] alla fine uno di loro lo colpì con un pugno al torace [illegible] uno ad uno zigomo. Lesioni [illegible] le quali venne medicato [illegible] pronto soccorso dell'ospedale con 4 giorni di prognosi. L'agente richiese via [illegible] l'aiuto [illegible] colleghi e polizia. Matteo Fossani e Marco Graziani [illegible] tratti in [illegible] [illegible] condotti davanti al magistrato che convalidò la misura cautelare soltanto per il primo rimettendoli entrambi subito dopo in libertà. Ieri in aula hanno deposto sia l'imputato sia l'amico. A l[illegible] viso l'eccesso [illegible] impeto della loro reazione [illegible] stato originato dal fatto che il vigile urbano avrebbe multato soltanto l'auto del Fossani e non le altre ugualmente parcheggiate in divieto di sosta. Il processo riprenderà il 17 aprile con discussione e sentenza. [a. r.]

VERBANIA, FORSE E' DOLO

Fiamme sul tetto del cantiere nautico Cislaghi

VERBANIA. Potrebbe [illegible] stato un vandalo ad appiccare il fuoco, la scorsa notte, al [illegible] [illegible] capannone dei cantieri [illegible] 'Cislaghi' [illegible] Pallan[illegible]. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco del comando provinciale ha evitato che le fiamme si propagassero all'interno dello stabile dove erano custodite alcune barche che non [illegible]o state danneggiate. I cantieri sono ubicati in riva al lago [illegible] I tetti dei capannoni sono a livello della strada costiera, [illegible] questa che potrebbe aver favorito chiunque si trovasse [illegible] transitare sulla provinciale e [illegible] lanciato una torcia o si fosse fermato anche per pochi istanti per appiccare il fuoco senza dare nell'occhio [illegible] eventuali passanti. Negli anni scorsi i cantieri 'Cislaghi' hanno subito due incendi con notevoli danni agli immobili e ai natanti custoditi. [a. r.]

Paola 35enne, separata, libera professionista, ama viaggiare e ascoltare musica, conoscerebbe un uomo riservato, dolce e affettuoso, per consolidare una felice unione. Tel. 0321/331711

Simone 46enne, gradevole presenza, separato, avvocato, comprensivo, amante del dialogo, cerca lei giovane, simpatica, per serio e duraturo rapporto di coppia. Tel. 0321/331711

ALBERGO IN VERBANIA CERCA
PORTIERE DI NOTTE REFERENZIATO
INVIARE Curriculum
Fax 0323.403733
via posta
CAS. Post. 24 C.so Mameli, 49
28921 Verbania

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € [illegible] € [illegible]ili [illegible]
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.39326) Novara - Via Brussi 2b (vicino al Tribunale)

SABATO 30 MARZO
Ordine Speciale al
RYAN'S
MUSICA DAL VIVO CON
SMAILA
e la sua band
Second [illegible] sic
[illegible] tavoli: 0321.399812 o 329.2268279
Via Mercurio, 2 - NOVARA
RYAN'S

Un modo ecologicamente compatibile di progettare, costruire ed abitare

In casa arriva la Bioarchitettura

Per ottimizzare al meglio l'ambiente domestico

CONOSCIUTA anche come bioedilizia, architettura bioecologica o biodinamica, edilizia ecocompatibile, la bioarchitettura (termine appartenente alla tradizione tedesca, dove la "baubiologie" ebbe origine negli anni Settanta), propone un concetto biologicamente ed ecologicamente compatibile di progettare, costruire ed abitare gli spazi destinati a vivere e a svolgere attività produttive. La maggior parte di noi trascorre la sua giornata in ambienti chiusi: se risulta alquanto limitata la possibilità di personalizzare il luogo di lavoro e gli edifici pubblici, è però possibile progettare con attenzione l'ambiente domestico, in modo che il clima abitativo sia in armonia con chi lo vive. La bioarchitettura si propone di valorizzare la tradizione costruttiva e di integrarla con le innovazioni tecnologiche, ma sempre nel pieno rispetto dell'uomo e dell'ambiente. La realizzazione di un'opera secondo i principi dell'edilizia ecocompatibile si basa su alcune premesse basilari: la scelta del sito, il problema del risparmio energetico, la selezione di materiali di origine naturale, facilmente riciclabili e non dannosi per la salute e per il bene dell'ambiente, l'uso di impianti di riscaldamento che non sollevino polveri e microbi muovendo l'aria. Sarebbe preferibile scartare i luoghi in prossimità di industrie, areoporti, autostrade, ferrovie, tralicci e linee ad alta tensione, per evitare fonti di inquinamento acustico, chimico ed elettromagnetico. Per sfruttare appieno l'irraggiamento solare e favorire la corretta ventilazione interna, l'edificio va orientato in base ai punti cardinali in modo che gli ambienti riflettano il percorso del sole in base alle attività che si svolgono (il sole del mattino dovrebbe riscaldare le pareti delle camere da letto; il soggiorno ed i luoghi di convivenza devono ricevere luce e calore tutto il giorno). Per facilitare il risparmio energetico, le facciate poste a sud dovrebbero poi essere dotate di grandi finestre, in modo da incamerare il calore naturale del sole durante l'inverno. Tra le caratteristiche necessarie ai materiali a cui ricorre il bioarchitetto rientrano la naturalità, l'atossicità, la capacità di far «respirare» la casa, assicurando il giusto grado di umidità agli ambienti, la coibenza termica. La sostenibilità di un materiale è inversamente proporzionale al dispendio di energie e alla produzione di rifiuti nel corso del suo ciclo vitale. Tra i materiali per opere strutturali, vivamente sconsigliato l'uso del cemento armato in grandi quantità, data le sua caratteristiche. Non favorisce infatti la traspirabilità, trattiene l'umido, ha un'alta conducibilità e necessita di additivi chimici ad forte impatto ambientale. Può essere sostituito con il cemento puro, una volte assicuratisi che sia esente da radioattività e da additivi. Unito ad elementi quali le fibre di legno mineralizzate o l'argilla espansa, si può utilizzare nei blocchi per muratura, garantendo buone prestazioni termiche. Anche l'uso eccessivo del ferro può causare effetti negativi: favorisce infatti l'effetto Faraday», ossia lo squilibrio del campo elettromagnetico naturale proveniente dal suolo e dal cosmo ed agisce da antenna nei confronti dell'inquinamento artificiale causato dalle linee ad alta tensione, dai satelliti, dagli impianti radio e TV. Secondo alcune ricerche tutto ciò interferisce con il corretto funzionamento degli organismi e può provocare processi di degenerazione cellulare.

La bioarchitettura si propone di valorizzare la tradizione costruttiva e di integrarla con le innovazioni tecnologiche

Elegante e raffinato, costituisce il cuore del locale della casa destinato alla «vita sociale»

Le «tentazioni» del divano imbottito

La qualità dipende da aspetti non immediatamente visibili

NELLA scelta del divano, grande rilevanza assume il valore estetico del prodotto, il suo effetto nell'ambiente d'arredo. Centro del soggiorno, il divano deve essere elegante e raffinato, poichè costituisce il cuore del locale della casa destinato alla «vita sociale». Non bisogna però dimenticare che un imbottito, per soddisfare appieno le molteplici funzioni a cui è deputato, deve rispondere a precisi requisiti costruttivi, che lo rendano realmente sinonimo di comfort, solidità, durata e praticità. L'imbottito è una macchina complessa, la cui qualità dipende soprattutto da aspetti non immediatamente visibili: caratteristiche strutturali ed ergonomiche, scelta ed corretto di materiali, ricerca ed applicazione di tecnologie appropriate durante le varie fasi della lavorazione. Affinchè un imbottito conservi nel tempo il proprio aspetto formale e le caratteristiche prestazionali, è realizzato con un largo margine di sicurezza rispetto alle sollecitazioni a cui verrà sottoposto.

E per una «seduta» confortevole e corretta, l'ergonomia ha mille consigli. Per garantire a chi riceve il massimo comfort, un imbottito deve rispondere a precise caratteristiche ergonomiche. La seduta deve risultare abbastanza inclinata per consentire alle ginocchia di stare leggermente sollevate rispetto alle cosce o al bacino: il piano sedile è parallelo al pavimento, la schiena si abbandona all'inclinazione dello schienale e il peso del corpo, che non si trova in posizione retta, tende a scivolare in avanti. Il corpo in questo modo si sostiene con il lavoro dei muscoli delle gambe o assume una posizione scorretta. Sedile e schienale dovrebbero avere quindi un'angolazione tale per cui gli organi interni non subiscano la minima compressione e la muscolatura risulti completamente rilassata. L'altezza da terra della seduta è proporzionata alla profondità, mentre lo schienale, più morbido della seduta, potrà avere inclinazioni differenti a seconda dell'obiettivo previsto a livello d'uso. La corretta inclinazione si raggiunge anche ricorrendo ad imbottiture della seduta a quote differenziate, più rigide sul davanti e più morbide verso l'interno.

Un imbottito, per soddisfare appieno le molteplici funzioni a cui è deputato, deve rispondere a precisi requisiti costruttivi

GG Gimmobiliare Gastone

Per informazioni Numero Verde 800/016196

Gastone Avigliana (To) Corso Torino 49 Tel./fax 011.93.66.341

Gastone Via B. Buozzi n°6 Ufficio vendite Tel.0321.62.15.57 MARTEDI' 10.00 / 13.00 -14.30 / 17.30 GIOVEDI' 10.00 / 13.00 -14.30 / 17.30 SABATO 10.00 / 13.00 altri giorni su appuntamento

Gastone Novara Via Papa Giovanni XXIII 60 Tel. 0321.45.12.36 Fax 0321.49.91.55

VENDESI

NEL CENTRO DI NOVARA
IN PRONTA CONSEGNA
LOCALI COMMERCIALI
VILLE A SCHIERA
APPARTAMENTI
ATTICI

RESIDENZA IL BORGO

E' UNA REALIZZAZIONE OASVERDE PROGETTAZIONI E COSTRUZIONI Tel. 011.93.68.395

MUTUI E PERMUTE DIRETTE CON IL COSTRUTTORE

gastinfo@gastone.it

TUTTO CON POSA SPECIALIZZATA

PAVIMENTI IN LEGNO TRADIZIONALE E PREFINITO

LAVORAZIONE GRANITI E MARMI PER MOBILI E BAGNI

PIASTRELLE DELLE MIGLIORI MARCHE

BERTALLI

S.S. TICINESE, 1 - POMBIA (NO)
TEL. 0321.956515 - FAX 0321.957054

EDILKAMIN TECNOLOGIA DEL FUOCO

LA STAMPA
PAGINA 47 GIOVEDÌ 28 MARZO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERTICE PER FARE IL PUNTO SUGLI OTTIMI RISULTATI DEL GEMELLAGGIO DI SOLIDARIETA'

Bra e Fossano con il Sahel

Progetto sostenuto da Enzo Ghigo

Sono una trentina i Comuni piemontesi che, aderendo al progetto di intervento nei paesi del Sahel (Senegal, Burkina Faso, Niger e Mali) promosso dalla Regione, si sono «gemellati» con una città di quell'area. Fossano è stato uno dei primi ad aderire all'«operazione Sahel»; nel '98, insieme a Bra, presentò un progetto di cooperazione con Thiès, in Senegal. L'altra sera era lì il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, al è fatto il punto della situazione, a tre anni dall'avvio del progetto.

«Fossano e Bra, che richiesta degli amministratori di Thiès, hanno lavorato per raccolta, riciclaggio e stoccaggio dei rifiuti - ha detto il coordinatore del progetto, Beppe Beccaria -; a ottobre si è inaugurata la prima discarica a servizio di parte della città. Ne verranno realizzate altre tre. Si punta su piccoli impianti, per ridurre l'impatto ambientale e diminuire i costi di trasporto». I due Comuni si sono anche impegnati a dotare le scuole di attrezzatura didattica; l'anno scorso con i fondi raccolti a Bra e Fossano e il contributo di Fondazione Crf e Caritas sono stati donati banchi, costruiti dagli artigiani di Thiès.

«La Regione stanzia l'anno per il progetto di cooperazione decentrata - ha spiegato Ghigo, da sempre sostenitore dell'iniziativa -; concentrando l'intervento su una sola regione evitiamo dispersione di fondi ed energie e sfruttiamo tutte le sinergie». [l. a.]

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo con il sindaco Manfredi e altri esponenti locali

ALLA IMMOFAIR 2002 DI MONACO

I tedeschi cercano casa in Monferrato

Le richieste agli agenti immobiliari «Rustici da ristrutturare o castelli»

I tedeschi hanno scoperto il Monferrato e la Valle d'Aosta e vogliono conquistarli. L'hanno scoperto soltanto per transitarci in estate verso la più conosciuta Toscana, ma cercano possibilità di investire in questi luoghi a loro più vicini, comprando casa.

Una delegazione della Fiaip (Federazione italiana di agenti immobiliari professionali) ha partecipato all'«Immofair 2002» di Monaco, il più grande salone immobiliare della Germania, presentando case in vendita e ha riscosso un entusiasmo superiore alle aspettative. Commenta Piera Barbonaglia, dell'agenzia «La Torre» di Casale: «I tedeschi hanno scoperto che il territorio del Monferrato assomiglia molto a quello toscano, con il vantaggio di essere molto più vicino e quindi più facilmente raggiungibile». Sono stati proposti rustici dell'Acquese, casolari in pietra dell'Ovadese, case in tufo del Casalese, soprattutto delle zone collinari di Terruggia, Ottiglio, Vignale, Rosignano e, poi, baite della Val d'Aosta.

Della delegazione piemontese facevano parte agenti immobiliari della Torre di Casale, della Tardito di Ovada, della Monti e dell'Intercommerciale di Acqui, della Sestriere. «I tedeschi – spiega la Barbonaglia – hanno manifestato interesse e preso contatti per due tipologie di immobili, scartando il tipo medio: chiedono il casolare rustico, completamente da ristrutturare e cercano informazioni su artigiani del posto proprio per raggiungere questo scopo oppure case signorili, ville o castelli». [s. m.]

DIFESA DALLE CALAMITA' NATURALI

Impegno regionale per le coltivazioni

Dagli assessori Cavallera e Laratore iniziative a sostegno del territorio

TORINO

Mentre i frutticoltori dell'area saluzzese lamentano danni alle piante in fiore per le gelate notturne, la Regione ha approvato alcune iniziative per la difesa delle colture agricole dalle calamità naturali. Spiega l'assessore Ugo Cavallera: «Il primo intervento favorisce nell'ambito della difesa passiva la creazione di fondi mutualistici che in alternativa alle polizze assicurative potranno affrontare vari rischi atmosferici e contribuire al contenimento delle polizze. In alcune zone del Piemonte i premi assicurativi pagati dagli agricoltori sono saliti a oltre il 30 per cento del valore del prodotto. E' pertanto necessario estendere il più possibile le difese attive, reti antigrandine e impianti antibrina, a salvaguardia delle produzioni e dei redditi agricoli». Per le reti antigrandine vengono ipotizzati contributi fino al 50 per cento del costo di installazione. I Consorzi di difesa in Piemonte sono 9, contano oltre 20 mila soci e gestiscono 35 mila polizze assicurative nel ramo gelo e grandine. Il prodotto assicurato è pari a 465 milioni di euro. I premi pagati annualmente superano i 33 milioni di euro e il contributo statale scese dal 38 al 33 per cento. Dice l'assessore regionale Giancarlo Laratore, soluzzese: «Per esperienza e professionalità i Consorzi di difesa sono i partner ideali per l'avvio di nuove iniziative a tutela degli agricoltori». [g. d. m.]

INAUGURATA LA STRUTTURA DI PRADLEVES E PRESENTATO UN ACCORDO CON LA BANCA DI CARAGLIO E DEL CUNEESE PER LA VALORIZZAZIONE DEL FORMAGGIO

Il caseificio del Castelmagno è già campione del mondo

Luca Ferrua
PRADLEVES

Ci sono storie che forse è meglio non raccontare. Il dubbio è che insieme alle doti e ai meriti del protagonista vengano svelati segreti... è il caso della storia di una forma di Castelmagno, nata a Pradleves fra le belle montagne della Valle Grana e prodotta da Mario Falco. La forma ha attraversato l'oceano. In aereo è arrivata fino a Madison nel Wisconsin dove si svolgeva il «World Championship Contest», il campionato mondiale di formaggi. Una mostra di bellezza e sapore dove cercano di dare il meglio di sè Emmenthal, Gruyere, Parmigiano reggiano, Asiago, Sbrinz. Stavolta c'era anche un Castelmagno, figlio delle montagne cuneesi, poco abituato a mettersi in mostra, preferendo l'ombra e il silenzio delle stagionature. Per la prima volta sotto i riflettori il Castelmagno è riuscito ad essere se stesso, cancellando il pallido ricordo di quei formaggi che portano il suo nome in giro per il mondo senza neppure sapere dove si trova Pradleves.

Con spiccata personalità la forma di Mario Franco ha sbaragliato il campo e con lo stesso piglio guerriero di San Magno - la statua ospitata al santuario che domina Castelmagno - nella categoria «a pasta dura» - ha messo in fila altri quaranta prodotti, lasciando al secondo posto il Parmigiano reggiano.

Raccontata la storia sta da svelare il mistero. Quella forma campione del mondo era stata prodotta in un caseificio che ancora non c'era, la struttura di Pradleves inaugurata solo sabato scorso per la gioia di una lunga fila di autorità guidate dall'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, con il presidente della Provincia, Giovanni Ousglia, il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba, il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello e dal padrone di casa, il leader della Comunità montana Valle Grana, Alessandro Verardo.

Il segreto lo ha svelato con un po' di titubanza Mario Franco in una giornata ricca di interventi un convegno e tante iniziative tra cui spicca quella della Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori. Il suo presidente Gianfranco Donadio ha annunciato che l'istituto di credito, confermando i forti legami con il territorio è disponibile ad acquistare una serie di forme di Castelmagno, numerarle e lasciarle a stagionare fino al raggiungimento delle migliori condizioni. In modo da tutelare questi gioielli della Valle Grana dalla forte richieste del mercato che vorrebbe consumarli anche in età molto giovane».

Il folto pubblico di autorità, sindaci, presidenti, assessori all'inaugurazione del caseificio del Castelmagno a Pradleves in Valle Grana. Un appuntamento preceduto da un convegno sulla salvaguardia del prestigioso formaggio

DA OGGI POMERIGGIO

Prezzo latte Cominciano le trattative

TORINO. Inizia nel pomeriggio in Regione la trattativa fra produttori e industriali per il prezzo del latte ritirato alla stalla per la campagna 2002-2003 cui sono interessate oltre aziende del Piemonte. I vecchi accordi scadono infatti domenica e saranno prorogati fino alla firma del nuovo contratto con inizio dal 1 aprile. Spiega Pietro Depaoli, presidente dell'Aplpat, l'associazione cui aderisce il per dei produttori piemontesi: «Non sarà una trattativa facile perchè mentre noi chiediamo l'adeguamento alla crescita dei costi di produzione gli industriali vogliono invece diminuire il prezzo che finora di 700-720 lire il litro più Iva». Nella campagna in scadenza produttori e caseifici avevano stipulato contratti aziendali mentre ora si cerca di ottenere un contratto unico regionale. Dice l'industriale Dario Osella: «Il mercato dei formaggi è pesante, abbiamo i magazzini pieni, soprattutto di Grana». [g. d. m.]

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

CHIABRERA Tel. 0
Printemps Ore 21

TEATRO DE LA VILLE Prem. (ore 18-23) tel. 0165 23 (www.delaville.it).
Teatro Scenario Sensible Ore 21

DES ARCADES Tel 0186 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI 841.206.
Il favoloso mondo di Amélie (ore 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

PALAIS Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ASTORIA/MINI Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCOBALENO Tel 0125 425084
Parla con lei (ore 20; 22,15)

EDEN Tel. 0125 641.880.
Killing me softly (ore 20; 22,15)

0125 641.571.
Amnesia (ore 20,10; 22,30)

MIRAFIORI

MIRAFIORI Ind. Tel 015-22.736 - 31.312.
E.T. - L'extra
Orario: 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €

MAZZINI Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Mi chiamo Sam.**
Orario: 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €

SALA 2: **Monster & Co**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

SALA 3: **Paris con toi.**
Orario: 20; 22,30.
Al martedì 4,50 €

DORIA Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SECIALE Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI
Ind. Tel. 015-253.99.27.
The shipping news
Orario: spettacolo unico ore 22,15

EROS
Ind. Tel. 015-253.99.27.
OGGI RIPOSO

COMUNALE
Ind. Tel. 015-93.890.
OGGI RIPOSO.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

ECCELSIOR
Ind. Tel. 015-767.323.
artificial mind.
Orario: 21, 23

FELIX
Ind. Tel. 015-242.21.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA Ind. Or. Tel. 015
Monsters & Co. (animazione digitale). Apertura: 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto 5,00

NUOVO ITALIA Ind. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Ind. Or. Tel. 0161-259.047.
A Beautiful Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5,00.

BELVEDERE **DIGITAL** Ind. Or. Tel. 0161-215.016.
OGGI RIPOSO.

LUX Ind. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO GALILEI Via Petrini 1. Ind. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA RUMIANTICA Ind. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Ind. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX Ind. Tel. 0103-22.698.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI Ind. Tel. 0161-466.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Ind. Tel. 0161 930.827-333/4467480.
OGGI RIPOSO.

ORIA Ind. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA Ind. Tel. 0163-54.266
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA SOTTO IL PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una moglie giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
ALI'. Drammatico. Mann («Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
S. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche infanzia che si rivivono dopo tanti anni per un viaggio negli States.
D-FOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Lingabus racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend avevano interrotto.
IL LOSO Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la del fratello che non ha mai conosciuto.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descritive il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
LUNEDI' . Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio ricerca della felicità.
CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un ritardato di anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la della figlia.
I TI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita del loro film il «obbligo» a fingere che il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, ragazza che fa ospita nel proprio appartamento.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si la prima notte nozze.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodovar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
LA Commedia. Successo americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
TRAIN DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kittios e i figli gradiscano un edificio dalla moderna architettura nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celebremmo della Parigi del .

NOVARESE E PROVINCIA

VIP. Tel 0321-625 688
OGGI RIPOSO

ARALDO. 0321-474.625.
Gente di M. Antonioni e **Una strada Bagnata**, prendendo alla presenza dell'autore Lamberto Caimi.
Or.: 21,15. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

GLADRATO. Tel. 0321 - 624.158.
Amnesia
Or.: 20,10; 22,30 Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mat. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. Tel 0321-465484.
OGGI RIPOSO

IDEAL Info 0321-637183.
OGGI RIPOSO
Ore 10: 21 Ing. € 5.16; ridotti € 3.10.

SAN CARLO. Info 0322-240.560.
Il vestitore dalle mani (Centonani, € 4 o con tessera)
Or.: 21, Ingr. cine € 5.20 - 3.10

VARZONI.
OGGI RIPOSO

MONCENISIO. Tel. 0322 - 82.151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Monsters & Co.
20.15; 22.15
Ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Gosford Park.
Or. 19.45; 22.15
€ 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Il dottor Stranamore (ingresso gratuito).
Ore 21 € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

GALLARATE Tel. 0321 - 51.25.23
OGGI RIPOSO
21, Ingr. € 5. Tessera abb. € 16.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLE MULTISALA. Tel. 0331 - 914.265 per inf. cr e pren.: ven 19,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Ali, con Will Smith.
Or.: Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom € 5
Or.: 22,30. Ingressi. € 7; rid. € 5. sera e sab. pom € 5
In the bedroom.
Or.: 20, ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sab. pom € 5
A beautiful mind.
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
20,10; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Killing me softly.
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Mi chiamo Sam.
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Or.: 20,30 Ingr.: € 6; rid. € 5. Merc., giov. sera sab. pom. € 5

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
E' ricca, la sposo, l'ammazzo
Or.: 21
Fer. e fes. € 6.00/4.00; lun. € 4.00

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

ODEON
Info 0324 240 853 opp.
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CRANDOLA
SOCIALE
Tel e segr. tel. 0323 - 61.459.
Holy Smoke - Fuoco sacro (Cristoforum, solo abbonati)
Or. cristoforum

DIATONO
Tel. 338/1692.579
Or.: 14,30, 16,30; 20,15; 22.15

OMEGNA
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Gosford Park, or.: 20; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40.19.40.
Amnesia
Ore 20,15; 22,30

Info. tel. 0323 - 501.954
Mi chiamo Sam
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.054.
Monsters & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CUNEO

corso Giulio Cesare 67, tel. **I banchieri di** Or.: 15.50; 18; 20.15; 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare tel. 656.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
ADUA 400 corso Cesare 67, tel. 656.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San 24, tel. 540.605. **Ali.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 82/e, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. 105, tel. 232.029. **Monsters Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA p.zza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.390. **Carlo Magni**, animaz. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15. Ingr. gratuito. **Autunno a New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. gratuito. **Verità nascoste.** Or.: 17; 20; 22,20. Ingr. gratuito. **presento i miei.** Or.: 16,30; 17,50; 22,10; 22,30. Ingr. gratuito. **Apocalypse now redux.** Or.: 15; 18,40; 22,20. Ingr. gratuito.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - La strada della vita.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Paradiso via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Veneto 5, tel. 617.94.93. **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black hawk down.** Or.: 20; 22,30.
corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** 16. **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA Trapani 87, tel. 385.2087. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FLLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35
FLLI MARX - Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FLLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il nostro matrimonio è in crisi.** ore 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.589.5768. **Il signore degli anelli**, ore 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* Iris. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly -** **dolcemente.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. , **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5806. **Gosford Park.** Or.: 18,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5806 **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19.40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acque tepide sotto un ponte rosso.** Or.: 15.55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Paris con toi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 2.446. **Iris.** Or.: 14.50; 18.45; 16.40;—20.85; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Armenia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D-Tox.** Film in lingua orig. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Accili 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.92.60.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 Figli. Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.

PALESTRA e

JOLLY CLUB

CENTRO ABBRONZATURA

BIELLA Tel. 015.355146
Viale II www.palestrajollyclub.it

Orario
da lunedì a sabato 8,30-20,30 (continuato), domenica 15-19,30

PER E/O PRENOTAZIONI
(OBBLIGATORIA PER LO SPINNING)
RIVOLGERSI O TELEFONARE IN SEGRETERIA

SONO APERTI I CORSI DI:

• FITNESS:
Aerobica - Tonificazione - Mantenimento (mattino - pausa pranzo - sera)

• SPINNING: Centro ufficiale SPINNIG® "Why normal?"
proseguono i corsi su SCHWINN coordinati da is J.G.S.I.

Lo SPINNING è un programma di allenamento mirato a migliorare la condizione cardio-circolatoria in un modo divertente. Può essere praticato da persone di ogni età sia di sesso maschile che femminile. Inoltre è un'attività aerobica che può essere utilizzata con successo nelle situazioni di sovrappeso. Per i praticanti il ciclismo su strada è sicuramente un'alternativa nelle fasi di preparazione generale.

Al JOLLY CLUB puoi anche usufruire di MASSAGGI MANUALI rilassanti e tonificanti.

Infine le MACCHINE ABBRONZANTI VISO E CORPO di moderna tecnologia ti permetteranno di ottenere dei risultati ottimali sin dalla prima esposizione e con poche sedute.

E' IN CORSO LA PROMOZIONE CORPO VALIDA FINO ALL'INIZIO DELLA PRIMAVERA.
APPROFITTATENE!!!

NEL WEEKEND CHE INAUGURA LA STAGIONE TURISTICA SONO IN PROGRAMMA TANTE MANIFESTAZIONI ALL'INSEGNA DEL FOLCLORE

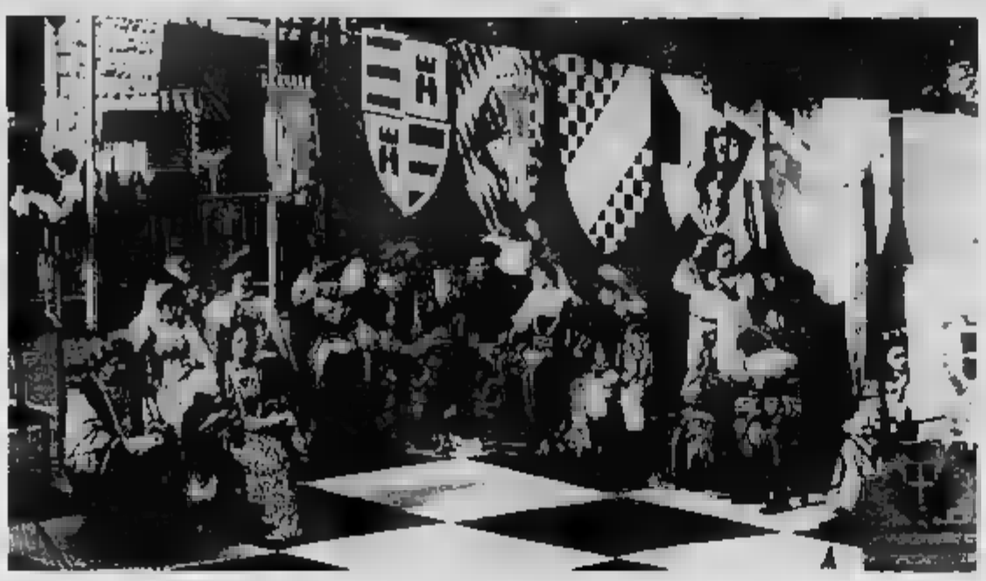
Per Pasqua si ritorna nel Medioevo

A Oleggio la sfida degli scapoli: una torta è il premio

I colori, le bandiera, la sfida, la torta in premio: nel giorno di Pasqua la città di Oleggio torna nel Medioevo e attira migliaia di visitatori. Così come per il Carnevale, anche l'altra principale manifestazione cittadina ha radici nella storia. La «singolar tenzone nel dì di Pasqua» fra gli scapoli del borgo e dei rioni è preceduta dalla sfilata in costumi storici, dalle rappresentazioni preparate dai quartieri, dai numeri degli sbandieratori. Le novità vengono garantite in ogni edizione grazie al coinvolgimento di comitati dei quartieri, Ente Manifestazioni, Comune, scuole e volontari a vario titolo. Le riunioni organizzative si svolgono da settimane.

Da alcuni anni l'appuntamento di Pasqua è tornato a nuova vita e anche per domenica si annunciano sorprese. In piazza Martiri è possibile assistere alla partenza del corteo, dalle 15, e sempre dalla piazza parte il via alla corsa che si snoda nel circuito del centro storico: attorno alle 18 la gara.

Al vincitore va la grande torta che, nella tradizione, era una semplice focaccia di frumento. La sera, nel rione e nel quartiere vincitore, si fa festa sino a tarda ora. La scorsa domenica c'è stato un prologo con il ricevimento in Municipio delle rappresentanze dei rioni e dei vincitori dello scorso anno. In caso di maltempo la sfilata e la torta saranno rinviati al pomeriggio di Pasquetta: il lunedì mattina, ma l'altro, a Oleggio si svolge il mercato settimanale che per la concomitanza festiva è più affollato e ricco di bancarelle del solito. Domani sera, nelle vie del centro, c'è anche la tradizionale processione del Venerdì Santo. [m. p. a.]



In piazza Martiri, prima del palio, si radunano i figuranti in costumi medievali: poi la festa continua nel rione vincitore

Merenda tra le vigne di barolo

Il produttore di vini Gianni Gagliardo propone a La Morra cartine e cestini

LA MORRA

Cosa ha a che fare un vino con i cestini della merenda per Pasquetta. Apparentemente nien'affatto quest'uomo si chiamasse Gianni Gagliardo. Gagliardo nasce piccolo produttore, diviso tra Monticello e le colline dei grandi rossi, ma si diverte ad avere idee che ne hanno fatto uno dei barolisti più noti e apprezzati, capace di imporre sul mercato il «Fallegro», l'intuizione di organizzare un'asta del barolo nel cuore delle colline di Langa e non soltanto nei lussuosi palazzi di Milano, Parigi, o Londra. E la serie delle intuizioni non finisce qui prosegue con «joint venture con un'azienda statunitense per fare acquisti in Toscana e arriva fino ai cestini della merenda.

Nello stesso complesso che ospita la cantina Gagliardo, in frazione Serra dei Turchi a La Morra (0173350829), c'è una vineria, per degustare i bianchi e i rossi del padrone di casa, che oggi propone etichette nazionali e internazionali, compresi i sudafricani e i neozelandesi che Gagliardo importa. La funziona anche come ristorante è dal lunedì di Pasquetta fino all'autunno proporrà cestini della merenda.

L'intuizione è quella di allegare al goloso menù, alla bottiglia da scegliere sugli scaffali e alle stoviglie da pic-nic (prezzi dagli 11 ai 14 euro a persona. Vini esclusi), una minuziosa cartina dei vigneti della zona con l'indicazione dei filari dove si può campeggiare liberamente. Ovviamente nel rispetto assoluto del meraviglioso ambiente di Langa. [r. a.]

Caccia all'uovo

Dolci tipici a Rassa e grappe alle erbe

RASSA. Pasquetta in Valsesia significa soprattutto «caccia all'uovo». E' un appuntamento tradizionale, proposto ogni anno dalle associazioni di Rassa, piccola e accogliente posta in cima a una vallata laterale del Sesia. Tra sabato e domenica i volontari della Pro loco nasconderanno ben mille uova nei dintorni del paese. Boschi, prati, frazioni, alpeggi: è tutto buono. E lunedì alle 10 scatterà la grande caccia al tesoro, cioè all'uovo d'oro. Ci si può iscrivere singolarmente o in gruppo (5 euro a testa), e l'unica regola è di trovare più uova possibile. Il tempo a disposizione è di sei ore e alle 16 tutti dovranno tornare in piazza per contare il bottino. Tantissimi i premi, tra cui la «gallina dalle uova d'oro» per i vincitori. Come sempre per l'occasione Rassa sarà invasa (alla manifestazione partecipano migliaia di persone) e per evitare intasamenti la strada che sale dalla statale sarà chiusa al traffico già dall'alba. Per percorrere i pochi chilometri che separano Rassa dalla «Novara-Alagna» sarà a disposizione un bus navetta che percorrerà continuamente la tratta. La giornata si concluderà con una maxi distribuzione di miacce, le tipiche ciallelle valsesiane cotte su un ferro rovente. La Pro loco esporrà le decine di varietà di grappe prodotte con le erbe alpine raccolte dai volontari. [i. fo.]

GIRO di VITE

Il gran rifiuto di Angelo Gaja

Sergio Miravalle

NANNI Moretti, prima dei girotondi, aveva fatto dire ad un personaggio di «Ecce Bombo»: mi noto di più se mi vedo o non vedo? E mi vedo e resto in disparte?». Anche Angelo Gaja ci ha pensato e ripensato. Ora ha deciso. L'uomo non sopporta la sindrome del santuario, lui e i suoi vini nella parte dell'icona. E così, con una lettera agli amici, ha annunciato che «Gaja distribuzione» non parteciperà più al Vinitaly di Verona. Brutto colpo per Veronafiere e anche per il padiglione 38, quello dei piemontesi. L'Angelo è il primo e neppure il solo a disertare le grandi fiere enologiche, ma la sua defezione potrebbe «fare scuola», tra coloro che se lo possono permettere.

«Negli ultimi anni il giro dello stand era diventata per noi sempre più difficile - scrive Gaja - Lo straordinario successo di Vinitaly e l'accresciuta popolarità dei nostri marchi, hanno reso la visita al nostro stand una tappa obbligata per visitatori» (ecco il santuario). «Per difenderci dall'invasione avevamo anche progettato un bunker, un fortino, però non eravamo riusciti a selezionare l'ingresso». E erano code, intesi e non sono serviti a nulla neppure i preziosi lasciapassare. Meglio prendersi «qualche pausa di riflessione», poi un ripensamento «sarà anche possibile». Grazie Vinitaly del molto che ci ha dato».

> Niente stand bunker quest'anno a Vinitaly La «rossa» Viglierchio navigherà invece tra i filari e i filati

Sul sito della rassegna veronese (11-15 aprile) è rimasta la presentazione dei vini per i giorni di venerdì e sabato, durante un seminario, ma sarà la stessa cosa, anche se sta per arrivare una delle prime novità di Gaja in Toscana: il Promis (55% di merlot, 35 di syrah e 10 di sangiovese), figlio delle vigne di Ca'Marcandu di Castagneto Carducci e Santa Restituta a Montalcino. Il prezzo di riferimento è di 22 euro a bottiglia, in attesa che arrivino i fratelli maggiori e soprattutto quel «Magari» che, dal nome, testimonia la voglia di scommessa toscana del signore di Barbaresco.

Chi invece sarà regolarmente al Vinitaly, con altre migliaia di produttori è Giuseppina Viglierchio: chioma rossa, piglio sicuro, presidente nazionale delle «Donne del vino» e dell'enoteca regionale di Acqui. Ma, dopo oltre vent'anni, avrà una casacca diversa e anche questa è una notizia. Non più Vini Banfi (è anche presidente di Vigne Regali, l'azienda di Strevi, leader del Brachetto), ma alla guida di una «barca» che per ora non ha una bottiglia da vendere. «A trent'anni si lavora per dovere e sessanta per piacere» racconta con ironia la baby pensionata, passata dai filari ai filati. E' già perché le hanno affidato «arcipelago» di quattro aziende con cantine e vigne tra Franciacorta, Maremma, Sannio e Ischia frutto dell'investimento di milioni di euro fratelli Muratori, bresciani, principi tessile. E così la ragioniera di Varazze, destinata alla contabilità Iva, divenuta una signora dell'uva (con Ezio Rivella come maestro ed esigente datore di lavoro), ricomincia da quattro, prevedendo di avere le prime bottiglie da vendere tra due anni e «andare a regime» entro il E a Strevi? continueranno a produrre passo milioni bottiglie l'anno, spumanti compresi, guidati Casa madre italo-americana a Montalcino, dove il direttore si chiama Enrico Viglierchio, nipote della Giuseppina. Capito la zia.

SPETTACOLI, IL TEATRO E IL CABARET

Reggae d'autore al Babylonia

Sabato c'è Michael Rose: Ponderano come Kingston

Paola Guabello

PONDERANO

E' «figlio» di Kingston, cresciuto in uno dei quartieri più violenti della città, un giamaicano al 100 per cento che attraverso le sue canzoni, come tradizione vuole, ha sempre mandato messaggi di speranza, dignità e rispetto verso se stessi ed il prossimo. Michael Rose, che sabato sera calca la pedana del Babylonia, è in altre parole uno dei padri del reggae, subito dopo l'indimenticabile Bob Marley.

Reduce da un fitto tour americano e da due mesi di concerti nelle maggiori piazze europee, il rasta farà tappa nel music-club biellese (sono solo tre le date italiane oltre a quella in a Ponderano), per poi ripartire alla volta dell'Inghilterra e quindi dell'Africa.

La sua voce sa di storia: Rose era infatti il cantante dei «Black Uhuru» che negli Anni Settanta imperversavano malgrado l'accesa ostilità da parte della società jamaicana manifestata dai confronti dei rasta, movimento religioso e dei suoi seguaci, con i capelli raccolti nei tipici lunghissimi riccioli.

E lui era uno di quelli, i suoi *dreadlocks* arrivavano quasi a sfiorare le ginocchia mentre lui cantava le storie del ghetto di Kingston e degli oppressi. Lasciati i «Black Uhuru» ha poi continuato la strada solista, affiancando i «Riddim Twins» ed altri nomi importanti della internazionale fino alle recenti alleanze strette i Dub Tribe e con i produttori inglesi Mafia And Fluxy. Karl Pitterson e Dr. Paul. In trent'anni di carriera al suo stile ha aggiunto solo un pizzico di soul, che ha reso le ancora più gradevoli, mantenendo lo spirito del reggae perché «la musica è tutto - sostiene lui stesso -, quando non sai sfogarti, è l'unica cosa che ti può aiutare a sentirti meglio». Prima del concerto è prevista una speciale introduzione di Henry the Combatant di Reggae radio Station mentre in pedana Rose sarà accompagnato dalla sua band: «The Dub Tribe Ryan» (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30. ingresso 14 euro).

Ma per gli appassionati musica solare e cadenzata dei Caraibi è già scattato il conto alla rovescia per un altra colonna portante del reggae. Lee Scratch Perry, leggendario protagonista (ormai giunto alla veneranda età anni) che un'unica data italiana del suo tour, approda al Babylonia fra due settimane, venerdì aprile.

Domani sera, invece, il live «made in Biella» aprirà l'ultimo fine settimana di marzo nel club ponderanese: si esibiranno gli Sprok, che presentano il loro ultimo album «Latte blu» i Plektro reduci da un egregio p nelle finali di Sanremo Rock (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 8 euro con consumazione). Per saperne di più e per le prenotazioni di biglietti: www.babylonia.it.

Lee Scratch Perry, un altro personaggio storico del reggae, è atteso a Ponderano venerdì 14 aprile

IN LOCANDINA

Fabio Treves Gazebo

Show delle Treves blues band domani al Gazebo Cossato. L'armonicista milanese si presenta in pedana Alex Gariazzo alla chitarra, Massimo Serra alla batteria e il fido Tino Cappelletti al basso. L'appuntamento dalle 22,30 per presentare l'ultima fatica discografica del gruppo «Blues Again», autoprodotto e distribuito in Italia e all'estero dalla Edel.

BIELLA

Per Vecchioni e De Gregori

Prevendite in corso da Paper Moon, in via Galimberti 37 a (015.405395) per il concerto di Roberto Vecchioni, in città giovedì prossimo e per Francesco De Gregori, in arrivo venerdì 19. Gli spettacoli si svolgeranno entrambi al teatro Odeon. I prezzi: Vecchioni, numerati in platea 29 euro, non numerati in galleria 24 euro. De Gregori, numerati in platea 31,50 euro, non numerati in galleria 24 euro.

GRIGNASCO

Valsesia danza: prevendite

Nomi e volti celebri per «Valsesia danza 2002»: presidente della giuria sarà il coreografo Franco Miseria, Nathalie Caldonazzo presenterà la serata gala. La rassegna internazionale di danza classica e moderna si terrà sabato aprile alle 21 al teatro di Grignasco, gala domenica 7 alle 20.30 al teatro Pro Loco di Borgosesia. Il costo dei biglietti è rispettivamente di 16 e euro, prenotazioni allo 0163417338.

OLTAGNA

Con scrittori e giornalisti

Dall'Afghanistan raccontato da Tiziano Terzani (l'autore di «Lettere contro la guerra») all'Afhanistan raccontato da Ettore Mo nel suo libro «A Kabul»: prosegue domani sera inizio alle 21 da «Rizzoli Store» in via Rosselli la serie di incontri con scrittori, giornalisti e personaggi legati al mondo dei libri. Domani Ettore Mo, inviato del Corriere della Sera, sarà intervistato da Maria Paola Arbeia La Stampa. L'incontro, aperto tutti, è organizzato per la festa del libro (in corso nel tendone di Piazza della Repubblica) con Rizzoli Store, Librami, Corsico e la sezione dell'Associazione Stampa Subalpina.

Van De Sfroos: folk lombardo

Il cantautore di Como questa sera sul palco del Diavolo Rosso di Asti

ASTI

un nome che sembra olandese, ma in realtà deriva dal dialetto comasco. È Davide Bernasconi in arte Van De Sfroos, cantautore, scrittore e poeta, che si esibirà con il suo complesso alle 21,30 al Diavolo Rosso in piazza San Martino. Ingressi: euro; info: 0141/365.699.

Miglior artista emergente al Premio Tenco 1990, miglior artista indipendente dell'anno per Rock Targato Italia nel 2001. Più di 35 mila persone hanno comprato i suoi dischi, alcuna promozione, senza una distribuzione vera, con la sola forza del passaparola.

L'avventura De Sfroos inizia l'autoproduzione di una cassetta, cui segue nel 1995 il cd «Manicomi» diffuso in provincia di Como, Valtellina e Canton Ticino. Nel marzo del 1999 l'album «Breva e Tivan». Nello stesso il gruppo viene premiato al Tenco. E seguito un mini cd del titolo «Per Poma» con tre brani ispirati a racconti biblici. Da qualche mese è uscito il nuovo disco «E Semm Partiti» in pieno stile folk rock.

Bernasconi vive sulle sponde del lago di Como e si definisce «laghèe»: Nella prima metà degli Anni '80 è cantante di band post punk e beat. All'inizio degli Anni '90 inventa il progetto De Sfroos, di cui è voce e leader, autore e compositore dei testi. Intanto esordisce anche poeta e scrittore. Nel 1997 esce il libro «Perdonato dalle Lucertole» (Edlin no) che raccoglie le poesie scritte negli Anni '90. Con Bernasconi, cantante e chitarrista ci sono Claudio Beccalossi (chitarre), Davide Brambilla (fisarmonica-tromba), Alessandro Parli (basso), Diego Scaffidi (batteria). [c. f. c.]

Koll è l'intrigante «Ninotchka»

Non solo poliziotta o medico legale l'attrice a Tortona imita Greta Garbo

TORTONA

Claudia si cimenta e domani dalle 21 il Teatro Civico in ruolo che fu di Greta Garbo nel film «Ninotchka» di Ernst Lubitsch. E «Ninotchka» è anche il titolo di una pièce teatrale, sempre ispirata al racconto di Melchior Lengyel, che si rifà a un felice connubio di attualità e universalità, di cronaca e di favole. L'allestimento di di Alberto Crivelli; con la Koll recitano Alberto Di Stasio e Riccardo Peroni, Gianluca Macelli, Alfredo Piano, Cinzia Sartorello, Valentina Piserchia, Filippo Iezzi.

Claudia Koll è «Ninotchka»

rappresentata è una divertente satira di costume, ambientata a Parigi negli anni '30, non molto dopo la rivoluzione sovietica, quando «ville lumière» è piena di principi russi sfuggiti alla dittatura. Qui una sovietica, incaricata di recuperare «Raffaello» fuoriuscito e impigrita tra le spire della bella vita parigina, si vede minacciata visita di controllo di un com del popolo, intransigente severo.

Ninotchka, donna bella e giovane che disprezza i lussi borghesi e s'indigna di fronte agli sperperi e alle ingiustizie società decadente. Ma antagonista un elegante e avvocato, che di lei s'innamora e l'accende di femminilità. Il lieto fine c'è, ma non di maniera. [b. v.]

Il toscanaccio con l'occhio

Paolo Migone, comico dello Zelig è protagonista al «Centotredici»

ASTI

Quando sale sul palco pare inseguito da qualcuno. L'occhio cerchiato fa supporre recenti scazzottate. Invece no. È l'effetto sorpresa di Paolo Migone, comico toscano fra i più apprezzati della scuderia di «Zelig», che stasera alle 22 approderà alla discoteca «Centotredici» (di fronte al casello Asti Ovest dell'A21), per il decimo appuntamento del ciclo dedicato al cabaret. Ingressi: 11 e 13 euro; prenotazioni: 0141/210.900 e 348/339.62.12.

Paolo Migone è uno degli autori-attori comici più innovativi nel panorama nazionale. Non ha confini nella fantasia, sorprende con continue divagazioni del racconto, illumina con trovate verbali, folgora con lampi di improvvisazione. spettacolo inutile... non scendo!», spiega lo Migone «c'è verismo, surrealismo, malinconismo, risatismo, è un labirinto intricato come mia mente, nella quale ci si può infilare senza paura, perché in fondo trova sempre l'uscita, e l'entrata di nuovo labirinto».

aggiunge: «La tessitura dello spettacolo ricorda una fisarmonica da orchestra, la durata è un boomerang i novanta e i duecento minuti in linea d'aria, tra i quali non pochi quelli vissuti in apnea dal protagonista, pubblico».

Paolo Migone dopo frequentato vari corsi di teatro, frequente la scuola Philippe Blancher e di Yves Lebreton. Lavora in spettacoli sotto guida Cebelli e Zanussi. Nel 1987 vince Premio Scenario con lo spettacolo «Mantenismo la calma». Nel 1994 produce «Un pulcino di me Attila», che lo porta teatri di tutta Italia. Nel 2001 vince il per nuovi comici «Riso in Italia», con lo spettacolo «Vuoti d'aria». Recentemente è ospite fisso della trasmissione «Zelig facciamo cabaret» di Italia Uno. [c. f. c.]

BASKET, NELLA QUINTA GIORNATA DELL'«OROLOGIO» PROVA NEGATIVA DEI NOVARESI CHE SONO RAGGIUNTI DA MESSINA AL SECONDO POSTO

Bologna è stregata per la Cimberio

Espulso Jenkins, vince ancora Castelmaggiore: 96-90

Marco Piatti
BOLOGNA

Si conferma «maledetto» il Pala Dozza per la Cimberio, che come nella partita di campionato di inizio febbraio, lascia due punti anche ieri sera alla Bignami Castelmaggiore terz'ultima in LegAdue per 96-90. E anche ieri sera, come nella partita due mesi fa, un peso determinante nella sconfitta novarese l'hanno avuto gli arbitri, autori di una direzione sfacciatamente casalinga. Oltre a fischiare ogni vaporiera qualsiasi azione dei novaresi (12-23 la situazione complessiva falli), il duo arbitrale ha cavato fuori dal cilindro un'espulsione ad Horace Jenkins, che aveva reagito a una brutta gomitata di Smith. E così, privi del loro uomo-faro proprio nel momento di massimo sforzo per tentare il pareggio dopo un lungo inseguimento, i biancoblù non sono riusciti a completare la rimonta, pur arrivando molto vicino ai locali (83-82 a 1' dalla sirena). Detto degli arbitri, è giusto riconoscere che la «Cimberio» non ha giocato una delle sue migliori partite, sempre a rincorrere. Qualcosa di molto simile ai primi due quarti di domenica con Scafati, qualcosa di molto diverso agli ultimi due quarti di domenica. A sorpresa, Danna ha presentato in campo Damon Thornton che, toccato duro il ginocchio con Scafati, avrebbe dovuto partire dalla panchina. E invece il lungo del North Carolina non solo ha giocato per quasi tutto il match, ma ha fatto pure bene risultando il migliore dei suoi con 18 punti e 16 rimbalzi. Bene anche Silvio Ferrarese, che ha dato ossigeno alla Cimberio con le sue triple, e segnali la ripresa da Marc Salyers. Jenkins, tartassato per tutto il match da una marcatura al limite della regolarità, non ha potuto rendere al meglio. Discrete le prove di Allegretti e Giadini (dolorante a una caviglia), mentre Aimaretti è stato chiamato in causa poco. Sconcertante Dan Mc Clintock: entrato nel secondo quarto a dar fiato a Thornton, nel giro di 8 minuti e mezzo ha commesso tre falli ed è tornato in panca. Un Ufo. Nel Bignami, Smith e Cross hanno fatto il bello e il brutto tempo con 28 punti e 20 rimbalzi in due. Ora arriva una settimana di meritato riposo per la Cimberio che mercoledì prossimo torna al Pala Dal Lago ospitando Messina, in un vero spareggio per il secondo posto.

Castelmaggiore: Pittman 13; Fultz; Ghiacci; Smith 20; Soloperto 10; Rush 2; Cross 28; Abram 15.

Cimberio: Thornton 18; Ferrara 13; Salyers 24; Aimaretti; Ferrari 9; Allegretti 8; Giadini 2; Rossi; Jenkins 16; McClintock.

In alto a sinistra, June Jenkins, espulso per reazione. Sopra, il poco utilizzato Aimaretti

RISULTATI E CLASSIFICHE

Derby campano vinto da Scafati

Messina perdona il passo falso della Cimberio e batte Ferrara 88-72 (Oliver 35) l'agguanta al secondo posto. Una vittoria che i novaresi la dà Scafati, che si aggiudica il derby partenopeo sulla Di Nola (83-76 con 31 di Childress) e tiene fermi in classifica gli uomini di Bucchi. La notizia del giorno è indubbiamente il passo falso di Reggio Emilia, dopo un supplementare, sul campo del fanalino Bergamo (82-81), e così la Bipop (Young ne fa 32) rimanda di una settimana la festa per la conquista del primo posto matematico. In chiave play off, importante il passo avanti fatto da Pavia che batte Iesi nel confronto diretto (88-79, con 21 punti di Evans). Il derby siciliano va a Capo d'Orlando che sbanca Ragusa - e mantiene vive le speranze play off - per 89-80 con i 23 punti di Carter e i 20 rimbalzi di Samake. Si gioca stasera Rimini-Montegranaro. La classifica: Bipop e Cimberio a Messina 38; Napoli e Scafati 36; Ferrara e Pavia 32; Iesi 30; Capo d'Orlando 28; Ragusa, Rimini e Castelmaggiore 26; Montegranaro e Bergamo 18. Rimini e Montegranaro una partita in meno. [m. p.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Salta la Granfondo

Una notizia che non farà piacere agli appassionati di ciclismo. Non si disputerà la Granfondo del Mottarone che il Gruppo Ciclistico Aronese doveva organizzare per il prossimo 8 aprile. Lo ha comunicato il presidente Tommaso Marino precisando che la manifestazione è stata «annullata causa la non concessione di nullaosta da parte delle autorità di pubblica sicurezza provinciale per mancanza di agibilità da parte della stessa». La Granfondo del Mottarone, con partenza ed arrivo ad Arona, aveva fatto registrare nelle cinque edizioni un successo crescente, richiamando più di mille cicloturisti [a.b.]

BASEBALL

Amd stasera in amichevole

Debutto casalingo, in amichevole, per l'Amd Baseball Novara. Questa sera alle 20,30 gli azzurri, a dieci giorni dall'avvio della A2, scendono in campo al «Provinis» di via Patti ricevendo la visita dell'Ares Milano di Elio e Faso. Otto giorni fa al Kennedy di Milano, l'Amd vinse 15-11. [m. p.]

CICLISMO

Omegna, duecento in gara

Circa 200 partecipanti al Trofeo Velo Club Crusinallo. 70 km, con partenza ed arrivo a Crusinallo di Omegna. Due i vincitori: Giovanni Bacchetta nella prima corsa e Tommaso Juliano nella seconda. Percorso selettivo e non ancor più difficile dal forte vento. Presente alle premiazioni l'assessore Alberto Nobili. Soddisfatto il presidente del Velo Club Crusinallo, Marco Cerottini, che ha promesso di dare continuità alla manifestazione. [a.b.]

LA CITTA' HA TIFATO PER IL BOMBER DELL'UNDER 21 CHE IERI SERA IN INGHILTERRA HA ESORDITO NELLA NAZIONALE DI TRAPATTONI

Oleggio si è tinta d'azzurro con Maccarone in nazionale

Trapattoni ha chiamato Gentile. «Cambio Maccarone (foto), mi serve»

Sandro Bottelli
OLEGGIO

Tutti a tifare Maccarone. Oleggio si tinge d'azzurro. Dalla frazione Sant'Eusebio alla notte di Bradford con l'Under 21 per segnare il gol che porta in vantaggio i nostri e stacca al tenace Massimo il biglietto per la Nazionale vice-Vieri. Poi, ieri sera a sorpresa, nell'ultimo quarto d'ora, addirittura l'esordio nella nazionale maggiore a fianco di «aeroplanino» Montella. Massimo ha un gran fisico. Trapattoni lo segue da un po'. L'esperienza con la Under 21, dove Massimo è titolare a furor di gol (7 già realizzati in 8 partite ufficiali) ha il suo peso. L'altra sera il Trap ha chiamato Gentile sul cellulare: «Togli Maccarone nella ripresa, mi serve».

A Oleggio in via Sant'Eusebio 42 dove vive la famiglia Maccarone c'era comprensibile emozione. Papà Andrea e mamma Viviana, il fratello Vincenzo, 8 anni, che lavora per una banca a Novara, non perderanno un secondo davanti alla televisione. Su un altro piano della stessa casa vivono i nonni materni: Dorina 69 anni e Giovanni di 81.

> Dopo la gara a Bradford ha chiamato la madre «Hai visto che gol? Poi c'è un'altra sorpresa»

Mamma Viviana: «L'altra sera Massimo mi ha subito telefonato dall'Inghilterra. Hai visto che gol ho fatto? Certo che l'avevo visto. Eravamo tutti davanti alla televisione. Dopo pochi istanti mi ha detto: ma non sai ancora che Trapattoni mi vuole in Nazionale. Io ero un po' confusa e molto emozionata. Questo ragazzo lo vedo così raramente, è passato quasi un mese dall'ultima volta». La signora Viviana ieri è andata a lavorare, come al solito. Il papà Andrea, invece, è stato all'ospedale per un controllo. Recentemente è stato operato al cuore e ha dovuto interrompere il lavoro di venditore di pentole. Ad Oleggio gli appassionati di calcio sanno di Massimo per quello che leggono sui quotidiani sportivi: il giovane, dopo le prime esperienze in maglia arancione, era stato ceduto alla società della poco lontana Turbigo, la «Soccer boys». L'aveva visto un talent scout del Milan. Poi il trasferimento al Modena, quindi al Prato, una breve esperienza al Varese, ancora Prato e infine Empoli. Mamma e papà lo aspettano per sabato. Massimo arriverà a Malpensa e dopo pochi minuti sarà ad Oleggio per le festività pasquali. Da quanto un novarese non arrivava alla maglia azzurra? Quasi 42 anni. L'ultimo fu il mitico Gianpiero Boniperti da Barengo: 8 dicembre 1960, San Paolo di Napoli. Disputò la sua trentottesima e ultima partita in Nazionale, l'amichevole Italia-Austria: finì 1-2, gol dello stesso Boniperti.

CORRIAMO INSIEME

Maratona di Barcellona, Tiziana sfiora il successo ed è seconda

Sandro Bottelli

Il risultato più importante della settimana podistica è stato senz'altro il secondo posto ottenuto da Tiziana Di Sessa alla maratona di Barcellona. L'atleta verbanese, specialista di corsa con racchette sulla neve, è andata vicinissima ad un clamoroso successo, sfuggitole solo negli ultimi due chilometri di gara a causa di problemi di stomaco che l'hanno costretta a rallentare lasciando in pratica la vittoria all'ucraina Zulhieva che l'ha preceduta di circa un minuto.

Tiziana, pur soddisfatta, sta già meditando la rivincita: «Correrò in autunno un'altra grande maratona, non ancora quale, con l'obiettivo di abbassare il mio record personale».

La verbanese Tiziana Di Sessa

L'ossolana Curti cercherà rivincite nella maratona del 7 aprile a Parigi

Un'altra maratoneta in gara, ma nella specialità del cross, è stata l'ossolana Nives Gurti. Convocata in nazionale, la «regina» di Premia è stata ai mondiali di Dublino, in Irlanda, ma senza ottenere risultati probanti.

«Sapevo - ha detto Nives - che non avrei potuto tenere il ritmo delle specialiste anche perchè non avevo fatto una preparazione specifica per questa gara. Da mesi sto preparando la maratona e dopo la mezza di Parigi del mese torno nella capitale francese domenica 7 aprile per cimentarmi sui 42 km. Restare nel giro azzurro è comunque piacevole». Mentre la Di Sessa è tesserata per il Cus Torino, la Curti gareggia per la Comense.

A Dublino è andata buca anche gli «big» della Co-Ver, l'ucraino Sergey Lebid e il trentino Giuliano Battocletti che, in giornata no, si sono ritirati. La Co-Ver si è però rifatta con gli interessi vincendo la maratona di Roma con il carneade di turno, il keniano Vincent Kipsos. «Ho spiegato Alberto Pizzi: «Avevamo messo gli occhi su Kipsos lo scorso autunno grazie alla collaborazione di Gianni De Madonna e Renato Canova. Volevamo presentarlo già alla maratona di Venezia, poi erano subentrati altri problemi. Sapevamo che questo africano aveva nelle gambe un tempo intorno alle 2 ore 13 minuti sul 42 km, e a Roma ha sbalordito tutti chiudendo in 2 h 9 e 30 secondi. Abbiamo verificato che il nostro ultimo acquisto sa correre la 42: non ha mai abboccato agli allunghi dei rivali e alla fine ha piazzato la botta bruciando». Pizzi ha anche precisato che per l'occasione la Adidas, sponsor della Co-Ver, ha fatto indossare a Kipsos scarpe speciali con suola in carbonio. Visti i risultati, aspettiamoci presto il lancio della nuova calzatura, grazie alla quale tutti andranno più forte, ma sempre uno solo ...sarà il vincitore.

Tornando alle gare di casa nostra diremo che la «Gamba d'oro» ha sconfinato a Serravalle dopo le tre di Gozzano, Cavallirio e Montrigiasco. Non ci sono stati i seicento concorrenti della domenica precedente: 484 partenti rappresentano comunque una buona partecipazione. Il circuito iniziale ripetuto due volte non è stato una grande innovazione, ma forse gli organizzatori avevano difficoltà a sbrogliare un tracciato di 10 km (che alla fine è risultato più lungo di 1200 metri). La corsa (ottavo memorial Isabella Marinoni) è stata vinta da Davide Bacchetta, mezzofondista di Oleggio Castello, specialista dei 3 mila siepi, tesserato per la Comense. Alle spalle di Bacchetta il lombardo Paolo Valente e il valsesiano Massimo Rotti, quindi Fabrizio Borgini e Enrico Frattini. Tra le donne, nonostante l'assenza di Selito, è imposta l'omegnese Giovanna Cerutti, che ha messo in fila Monica Barricelli, Gisella Campolo, Antonietta Grassi e Rita Magistri. Tra gli under 14 si è ripetuto Filippo Montanarelli, primo a Gozzano e a Montrigiasco, mentre tra le ragazze ha vinto la lombarda di origine aronese Erika Torciore.

Prossime gare. Il giorno di Pasquetta, lunedì 1° aprile, si corre a Dagnente sulle colline di Arona: 10 km senza pianura, solo salite e discese, in alternativa il minigro di km 3. Organizzata dagli sportivi dagnentesi, questa corsa ha un albo d'oro eccezionale: tra i vincitori anche Aldo Allegranza e lo svizzero Stephan Soler. Il primo vincitore, ormai trent'anni fa, è stato il gozzanese Franco Ruga.

CALCIO GIOVANILE

CON LE FESTIVITA' PASQUALI TORNA IL TORNEO INTERNAZIONALE «MAINARDI E PASSARIN», DOMANI ALLE 15 LA GARA INAUGURALE

«Mundialito» di calcio giovanile sui campi sportivi di Novara

Oggi a Vignale un primo assaggio con la partita amichevole tra gli azzurri e gli allievi del Goteborg

NOVARA

La città di San Gaudenzio ospita in questi delle festività pasquali un «mundialito» di calcio giovanile. La kermesse che avrà come protagonisti i baby calciatori delle categorie Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi provenienti oltre che dall'Italia anche da Nigeria, Ghana, Romania, Svizzera, è il torneo Mainardi e Passarin, giunto alla diciannovesima edizione.

L'appuntamento è stato presentato dal vicesindaco ed assessore allo Sport Gaetano Nastri, con il presidente provinciale del Coni Guglielmo Rodice e il padre-organizzatore del torneo, il presidente dell'Audax Santa Rita Renato Bianchi. A poche ore dall'inizio, la sede della società di via Gerosa è stata devastata dai vandali. Ignoti nella notte di lunedì sono penetrati nei locali e hanno distrutto computer, vetrate ed attrezzature. Grazie all'impegno dell'assessore Nastri, la struttura è già stata riparata. Come negli anni scorsi, il programma prevedeva una cerimonia accoglimento di tutte le squadre ma considerato che le formazioni africane giungeranno a Novara a tarda notte, si è optato per subito nel vivo del calcio giocato. Il fischio d'inizio è pertanto fissato alle 15 di domani al campo di via Gerosa a Novara per il match della categoria Pulcini tra San Rocco ed Audax Santa Rita. Le partite proseguiranno per tutto il pomeriggio per poi riprendere sabato e concludersi con finali e premiazioni domenica 31. Sei i campi sui quali turneranno 64 squadre: oltre al già citato impianto di via Gerosa a Novara, il Mainardi e Passarin si disputerà anche sui terreni di San Rocco, della Cavallotta, dalla Volontas in via San Bernardino da Siena, dell'Olimpia in via Casorati e di Caltignaga. Per le finali in calendario dalle 16 di domenica il Comune ha messo a disposizione lo stadio «Piola» di viale Kennedy. Un assaggio di alto livello è previsto per le 16 oggi: i giovanissimi del Novara gareggeranno sul campo di Vignale contro gli allievi svedesi del Goteborg, il passaggio da Novara prima di prendere parte ad un torneo organizzato dall'Inter a Paderno Dugnano. [r. l.]

Piccoli calciatori in

Alcuni consigli per cominciare l'allestimento e azzeccare il risultato

Come nasce un nuovo giardino

La prima regola è l'armonia con il luogo

Dedicato a chi si avvicina al giardinaggio: pochi consigli per capire se avete il «pollice verde» oppure se dovrete rivolgere la vostra attenzione su altre soluzioni d'abbellimento a per l'hobby preferito. Un bel giardino nasce per caso. un insieme armonico di tanti elementi e aspetti: le siepi, il prato, macchie alberi e arbusti, cancelli e strade di accesso, muri e scale. Creare un giardino vuol dire mettere insieme tutto ciò in modo gradevole esteticamente, in armonia luogo e lo stile della casa, soprattutto pratico ed agevole da mantenere.

Si comincia progettazione. E' primario considerare l'ambiente in cui è inserito il terreno. Il clima, il paesaggio, le tipologie vegetali presenti cambiano molto man mano ci si sposta, anche soltanto nella nostra provincia, e il giardino dovrebbe integrarsi perfettamente e in maniera armoniosa. sa, inoltre che lo verrà influenzato dal quadro naturale circostante sia che esso si trovi in campagna che in città.

E' quindi, prima accingersi a progettarlo, osservare tutti gli elementi che compongono il paesaggio circostante: la vegetazione autoctona, i materiali tipici, le tradizioni locali, gli usi e anche gli altri giardini. Tutto ciò servirà a raggiungere lo scopo qualcosa di armonico. E' ovvio che un giardino dovrà rispecchiare i gusti del proprietario e le sue esigenze e integrarsi perfettamente con la casa, per evitare di seguire le del momento a progetti stereotipati ma a noi molto lontani.

Ultimo ma meno importante il budget; è bene progettare secondo le proprie disponibilità finanziarie, anche un giardino in cui pensate di investire poco può essere bello purché disegnato e realizzato con cura. E' importante creare qualcosa che si perfettamente con lo spirito del luogo in modo da non dare adito a «fratture» e ecossi parchiani.

Una delle proposte di «Zoagli» e le soluzioni per esterno scelte con «Fai da te»

Debutta il tappeto di erba, su misura

Sfondo verde primavera per gazebo e arredi in legno

E' un tappeto di erba: si stende sul terreno ed è subito prato. Una novità per i giardini italiani, una realtà già consolidata all'estero dove viene impiantato con grande frequenza e con ottimi risultati. A Novara stanno lanciando il suo utilizzo le serre «Zoagli», che si sulla strada statale per la Lomellina poco prima dello svincolo di Olengo.

I suoi tecnici curano aree verdi pubbliche e private e coltivano piante e fiori. Il tappeto viene venduto a rotoli: ogni metro quadrato costa ventimila lire.

«Due sono le situazioni ideali in cui utilizzarlo - illustra Massimo Zoagli -: i giardini con superficie ristretta, di quaranta e sessanta metri quadrati, e la tarda stagione la primavera inoltrata e l'estate. Il manto erboso si fissa al terreno con le sue radici e poi cresce normalmente qualunque altro prato. I vantaggi sono tanti: si può utilizzare subito senza fatica, è pulito e non presenta buchi».

La consegna può avvenire a domicilio ma chi è esperto nel giardinaggio può sistemare da solo il suo «tappeto».

Il giardinaggio Internet. Gli appassionati piante e computer hanno l'occasione giusta per far incontrare i loro due interessi: il sito si chiama www.faidanet.it e ha una lunga esperienza alle spalle. Nasce, infatti, lontano nel tempo: all'inizio degli Anni Ottanta dalla famiglia Lagostina, a Gravellona Toce da oltre tre generazioni nel mondo del legno. sfrutta la nuova tecnologia Internet unita alle competenze di uno staff giovane e preparato. Cliccando il mouse si scoprono tutti i segreti del verde, si possono acquistare attrezzature a prezzi vantaggiosi e si possono chiedere informazioni «su misura».

I QUATTRO PROTAGONISTI DELLA VICENDA

Domenico Cante, lo «scambista»

■ L'impiegato ■ Bussoleno è il perno intorno a cui ruotano gli altri protagonisti della vicenda. All'epoca ■■ ha 39 anni ed è incaricato ■ prelevare i ■cchi postali dal furgone guidato da Guerzoni. E' lui a sparare con Cella ed è anche il primo ad essere arrestato.

Ivan Cella, il «duro» fuggito in Albania

■ E' il «cattivo» del gruppo. Cooptato da Cante per programmare la fuga all'estero della banda, il birraio di Susa - che al momento dei fatti ha ■■ - decide di far fuori i due complici. Fuggito all'estero durante le indagini, ■■■ arrestato dapprima in Albania ■ poi ■ Bolivia.

Giuliano Guerzoni, il playboy sognatore

■ Guerzoni, 37 anni, è l'autis■ del furgone postale che ■■■ svaligiato il 26 giugno del '96. E' lui ad ■■■ il colpo e a tirare ■ mezzo Cante, lo «scambista». Assiduo frequentatore dei bar e delle balere della Bassa alessandrina, Guerzoni sogna di fuggire in Costa Rica.

Enrico Ughini, il baby pensionato

■ Quando l'ex impiegato delle Poste di Alessandria viene ucciso ha ■■ anni ■■ è appena andato in pensione. Grande amico di Guerzoni, ■■ne lui è solito frequentare i bar di provincia e sogna il «colpo grosso» che gli consenta di fuggire nei mari del Sud.

L'IMPIEGATO DELLA VALSUSA DEVE SCONTARE ANCORA 22 ANNI PER L'OMICIDIO DI DUE COMPLICI

E' malato, chiede la grazia uno degli uomini d'oro

Domenico Cante organizzò il tragico colpo miliardario alle poste di Torino

Giorgio Ballario

«Mio figlio non può restare in carcere. E' stato operato al cuore, soffre di diabete e adesso ha pure problemi a ■■ ginocchio, non riesce neppure a camminare bene. Sono andata a trovarlo giovedì scorso al reparto■no per d■■■■ delle Molinette e lui ■■ ha detto: "Mamma, se non esco di qui nel giro di un anno sono morto"».

Ha le lacrime agli occhi Margherita Cante, la madre dell'ex dipendente delle Poste condannato a 28 anni e ■ mesi di ■■■■ ■■ il furto miliardario e per il duplice omicidio dei suoi complici, Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni. Nei giorni scorsi ha presentato a nome del figlio una domanda di grazia al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, motivandola ■■■ le gravi condizioni di salute in cui versa il congiunto detenuto. La richiesta è transitata per competenza negli uffici della Procura Generale di Torino, che provvederà a inoltrarla al Capo dello Stato.

«Domenico ha già chiesto di essere messo agli arresti domiciliari per essere curato in modo migliore - accusa la signora Cante - ma non l'hanno neppure preso in considerazione. Eppure lui non ■ più pericoloso, anzi non lo è mai stato, si è solo fatto trascinare in quella brutta storia». Domenico Cante, che ha 45 anni ed è in carcere da più di cinque, soffre da tempo di problemi di cuore e nel luglio del '96 - poco dopo l'arresto - fu colto da infarto. Portato d'urgenza alle Molinette, Cante venne sottoposto a un delicato intervento chirurgico, una lunga e complessa operazione a cuore aperto nel corso della quale l'équipe del professor Di Summa gli impiantò tre by-pass.

In seguito ■ condizioni di vita in carcere non hanno certo giovato alla salute dell'ex dipendente delle Poste, che già nel febbraio del '98 commentando la sentenza della Corte d'Assise, affermava sarcastico: «L'unica consolazione è che non riuscirò a farli tutti questi anni... ■■■■ prima». E a nulla era valso affrontare il processo di secondo grado, sperando in uno sconto di pena. Anche in appello la corte presieduta dal giudice Romano Pettenati fu irremovibile e confermò la pena inflitta in primo grado.

Ora l'ultima parola spetta al presidente Ciampi. Se il Quirinale dovesse accogliere l'appello dell'anziana madre, Domenico Cante potrebbe far ritorno alla sua casa di Bussoleno, dove prima del fatto viveva in compagnia della moglie Gabriella ■ della figlioletta. Se invece il Capo dello Stato resterà muto, per il detenuto le porte del carcere si riapriranno soltanto nel 2024, magari con qualche sconto dovuto alla buona condotta.

Quanto al suo complice Ivan Cella, il «duro» del gruppo, ■ ultime notizie lo danno in buona salute all'interno del carcere di Saluzzo, dove qualche mese fa sono andati a trovarlo i suoi legali Pierangela Accatino■ Giovanni Fontana. Dopo il processo che l'ha visto condannare ■ 28 anni e 8 mesi, Cella ha dovuto subire un altro procedimento per bancarotta fraudolenta per il fallimento della ditta di materiale elettrico e della birreria di Susa.

Domenico Cante ha 45 anni: dovrebbe uscire dal carcere nel 2024, salvo sconti di pena. Da tempo è malato di cuore

1 — 26 ■■■■ 1996
Dalle Poste di Torino spariscono 8 miliardi, dei quali solo 2 e mezzo in contanti. Nei sacchi che avrebbero dovuto contenere il denaro viene rinvenuta carta straccia. ■■■ scomparso anche Giuliano Guerzoni, un autista ■■ furgone portavalori.

2 — 1° LUGLIO 1996
Domenico Cante, l'addetto allo scambio dei sacchi postali, viene indagato per peculato. Si dà la caccia a Guerzoni e gli inquirenti si accorgono che è scomparso anche l'amico Ughini.

3 — 13 LUGLIO ■■■
Un contadino trova i cadaveri di due uomini seppelliti in un bosco nei pressi di Bussoleno. Sono Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini. Cante viene fermato ed è sospettato dell'omicidio.

4 — 14 LUGLIO 1996
Ivan Cella, un birraio ■ Susa amico di Cante e già interrogato in veste di indagato, fugge in Francia con la convivente. E' lui il quarto uomo. Pochi giorni dopo vengono arrestati Pasquale Lecce■ e Giorgio Antonucci, due amici di Guerzoni e Ughini che nel «colpo» hanno avuto un ruolo decisamente secondario.

5 — MARZO 1997
Ivan Cella e la sua fidanzata vengono arrestati in Albania, dove sono fuggiti con la refurtiva (oltre■ miliardi di lire). La sua detenzione dura poche settimane: approfittando del caos scoppiato nel Paese balcanico Cella evade e fa di nuovo perdere le sue tracce.

6 — 30 AGOSTO 1997
La fuga del quarto «uomo d'oro» finisce in Bolivia. Viene fermato a Cochabamba insieme alla convivente e rispedito in Italia. ■■ bottino ■■■ c'è traccia: «E' andato perso durante le sommosse in Albania», ■■■■ Cella.

7 — 3 FEBBRAIO ■■■
La Corte d'Assise di Torino condanna Domenico Cante e Ivan Cella per il duplice omicidio dei complici e per il furto alle Poste. A Cante viene inflitta una pena di 28 anni e 9 mesi, a Cella un mese in meno.

LA LORO AVVENTURA E' RACCONTATA DA ■■ FILM

Così i ladri diventarono killer

Lo scambista e il birraio, assassini per avidità

la storia

Claudio Giacchino

DOMENICO Cante e Ivan Cella, che avvincente gangster story. Postino il primo, birraio il secondo, entrambi di Bussoleno, hanno compiuto nell'estate 1996 un colpo miliardario mettendo mani ■■ sacchi pieni di soldi con la polizia lì a sorvegliare loro e il denaro. Per la verità, sfruttarono al meglio la genialità di due colleghi di Cante: Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, gli inventori del gioco di prestigio grazie al quale i sacchi pieni di lire caricati sul furgone che faceva il giro degli uffici postali, ■■■ volta giunti al deposito di via Nizza erano gonfi di carta.

Davvero un furto degno degli almanacchi criminali. Guerzoni alla guida del camioncino blindato, Cante seduto a fi■■■: ■■■da, entra nell'ufficio, prende i sacchi, li posa nel caveau del furgone. Lì s'è nascosto Ughini: sostituisce ■ sacco con quello che ha imbottito di carta mentre Guerzoni si dirige ■ prossimo ufficio ■■■ una Volante della p■■■ che lo precede e ■■■ che la segue. Così, i quattro uomini d'oro rubano due miliardi e 152 milioni. «Lavorando» sul filo dei secondi, in un'ora e mezzo han■■ arraffato ■■■ fortuna, qu■■ fortuna vagheggiata in mille discorsi da Ughini ■ Guerzoni ai quali la divisa delle poste è ■■■ pre stata stretta. Per la monotonia del lavoro, lo stipendio basso, inadeguato al sogno che li aiuta a tirare avanti: Tropici, mare blu, donne, tanta, curvilinee e disponibili, ■ vita come ■■■ festa continua. Ughini e Guerzoni sono simpatici scavezzacollo, a 40 e 36 anni, con matrimoni falliti alle spalle, sono rimasti ragazzoni. Due vitelloni in giro per discoteche, in caccia di ragaz■■ perennemente angustiati dai pochi soldi in tasca.

Cante e Cella non appartengo■■ ai sognatori, sono ragazzi: ad ambedue ■■■ basta ciò che possiedono, vogliono di più, il desiderio li intristisce, rende rabbiosi, disposti a tutto. Grasso, porenne■■■■ ansimante, il postino ha 39 anni (ne dimostra cinquanta), una famiglia, la casa, l'orto, a Bussoleno sussurrano «Presta soldi». Atletico, occhi duri, di poche parole, Cella è quarantaduenne, manda avanti la birreria del paese: moglie, figlia e amante, una ragazza del paese: Cristina.

I due sognatori ■ i due ragazzi s'imbarcano nell'avventura la sera del 26 giugno, dopo aver discusso e ridiscusso il colpo, provato e riprovato. Compiuto il capolavoro di audacia e fantasia, si ritrovano a Bussoleno, nel camper che Cante tiene in un campo. Per la spartizione del bottino. Buio attorno, ■■■ la luce del camper è accesa. Poche parole, tre spari. Cante ■ Cella hanno programmato anche il dopo-furto: uccidiamo i complici, quelli che hanno ideato la conquista della ricchezza, facciamo scomparire i corpi, i due parlavano sempre di fuggire ai Caraibi, appena alle Poste scopriranno che i sacchi contengono solo carta straccia crederanno tutti che sono scappati là con ■ malloppo. Ughini e Guerzoni finiscono sotto un metro di terra. Per settimane i parenti ■ malediconc, amici ■ colleghi ■ invidiano. «Si ■■■■ godendo i soldi chissà dove», ammirano. «Parlavano sempre di fare un colpo, l'hanno fatto. E, perbacco, che colpo».

Un giorno ■ fine luglio, i cadaveri ■■■ scoperti. Cante ■ ammanettato, Cella s'eclissa con l'amica. Fuga ■■■■■■■■ ■ loro: Francia, Albania, arresto a Tirana, evasione durante la rivolta che abbatte il regime comunista, Sud America come nuovo nascondiglio, ■■■■ in Bolivia, estradizione, condanna, l'inizio della libertà nel migliore dei casi attorno al 2010. ■■■ storia, da film: è già ■■■ girato, dal regista Tavarelli: «Cui non è il Paradiso». Titolo veritiero, il colpo fantastico non l'ha regalato ai due sognatori né ai due ragazzi.

Cante e Ivan Cella sfruttarono l'idea geniale ■ portare via i soldi sotto il naso degli agenti

Non si accontentarono della loro parte e commisero l'errore che li portò in carcere

Simonetta

SAPER SPENDERE

Due studenti vincono con un «flan di riso»

D■■ studenti dell'Istituto Alberghiero Colombatto ■ Torino sotto la guida del professor Mario Sobbia hanno vinto il concorso su «Il riso, storia e tradizione nella cucina italiana» organizzato dall'Unione Consorzi Tutela Risi Italiani in occasione del salone di Verona. Il professor Sobbia ci ha inviato la ricetta di successo, che pubblichiamo. Avvertiamo i lettori che il telefono di Saper spendere 011-6568226 fa una pausa, non ■■■ in funzione né domani, venerdì, né ■ lunedì di Pasquetta; tornerà in diretta con i lettori venerdì 5 aprile.

I ragazzi, Fabio Loreggia e Marco Santelli, hanno vinto il primo premio con un piatto che unisce ingredienti poveri alla genuinità e tradizione e a una presentazione certamente originale, intitolato «Flan di riso aromatizzato e speziato con fegatini ■ pollo a salsa di cipolla».

Dosi per 4 persone. Ingredienti: 200 ■ di riso Carnaroli, 100 g ■ fegatini ■ pollo, un tuorlo d'uovo, ■■■■ dl di panna, una bustina ■ zafferano, mezzo ■ di vino bianco secco, 5 g ■ timo, 150 g ■ burro, 200 g di parmigiano grattugiato, 1,5 litri di brodo, sale e pepe; per la salsa: 300 g di cipolle bianche, un litro e mezzo di brodo, un dl di panna, sale e pepe.

Preparare anzitutto ■ salsa di cipolle: sbucciare, tagliare a fette, rosolarle leggermente prima di coprire ■■■ brodo caldo e farle cuocere per 40 minuti circa. Salare, scolare bene e frullare in modo da ottenere una purea abbastanza fluida da tenere in caldo.

Fare saltare in una padella i fegatini ■ pollo ■ un po' di burro, aromatizzare con il timo (si possono aggiungere 5 g ■ maggiorana o 5 di dragoncello) e a cottura, salare e tritare e passare al frullatore. Preparare un risotto alla milanese (12-15 minuti di cottura), cinque minuti prima della cottura, unire lo zafferano, mescolando bene, i fegatini e mantecare ■■■ burro ■ parmigiano. Quando sarà tiepi■ unire ■ tuorlo e la panna montata in precedenza mescolando con molta delicatezza. Riempire ■■■ il riso quattro stampini monoporzione ben imburrati e cuocere in forno a 180° per venti minuti. Fare riposare qualche minuto fuori dal forno, rovesciare le formine su piatti singoli dando un colpo secco sul fondo con il manico di un coltello in modo che il riso si stacchi facilmente e neppure ogni flan con la salsa di cipolle.

Il segreto della presentazione? Eccolo. Fare con una pasta sfoglia o pasta ■■ pane una piccola papera (basterà copiare ■■■ figura di papera su un cartoncino, ritagliarlo e seguire ■ forma con la sfoglia, poi cuocerla in forno ■ toglierla appena dorata. Sul piatto ■ ogni commensale fare un ciuffetto di purea di patate e infilare la papera diritta in modo da farla stare in p■■■. Proprio sotto ■ becco della papera mettere un mucchietto di riso bollito preparato a parte. Dall'altro lato ■■ piatto capovolgere lo stampino con lo sformato, versare un po' di salsa di cipolle e rifinire con un ventaglio di fettine di cipolle rosolate. Servire subito. Ogni porzione fornirà un apporto di 568 calorie.

★ E per concludere in bellezza ecco un «Tortino di frutta fresca» per ■■ dessert dolce oltre la tradizionale colomba. Dosi per quattro persone. Mettere ad ammorbidire ■■■ cucchiaio ■ uvetta con due cucchiai di rum. Pulire e tagliare a pezzetti una banana, una mela, una pera e un'arancia a spicchi. Sbattere in una terrina d■■ uova con un cucchiaio di farina, poi 60 g di zucchero, la buccia di un limo■■ grattugiata, 2 dl di latte, un pizzico di sale e unire l'uvetta ■■■ il rum. Imburrare bene quattro tegamini da una porzione l'uno e distribuire sul fondo la frutta assortita. Versarvi sopra il composto a base di uova e latte e cuocere in forno a 200°C per circa ■ minuti, sarà pronto quando la superficie avrà preso ■■ bel colore dorato. Servirla tiepida. «Anche questa ricetta è molto semplice - dice il prof. Sobbia - e per questa la nonna utilizzava ogni tipo di frutta (specie quella ammaccata e poco presentabile)».

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA IN REGIONE

«A carico delle Asl anche la terapia ■■■ sorriso»

Il consigliere regionale di Forza Italia, Cristiano Bussola, ha presentato una proposta di legge per ■■■ della «terapia del sorriso» un servizio disponibile in ogni Asl piemontese. Bussola propone di «affidare ufficialmente al direttore generale di ogni azienda l'incarico e le opportune risorse per rendere organica e regolare l'introduzione delle tecniche adottate ■ dal medico americano Patch Adams in favore di chi ne faccia richiesta». Bussola propone di finanziare la legge con una cifra di 1 milione di euro all'anno ma in ■■■ periodo di risparmi e tagli che l'assessorato regionale alla Sanità sembra difficile reperire queste risorse. Bussola però si dice con■■■ che con una spesa contenuta è possibile ■■■■■■ notevoli successi psicologici ■ medici ■■ prattutto ■■■ degenti minorenni come ■ possibile riscontrare in altri paesi, primo fra tutti gli Stati Uniti, ■■■ anche in alcune realtà italiane».

NELLA FUORI

I nemici della pressione

Ridurre il dieta

Rinunciare agli spuntini salati (come ad esempio le patatine fritte)

Eliminare i cibi in scatola che contengono molto sodio (scegliere verdure e minestre conservate scatola basso contenuto di sodio o verdure fresche e surgelate naturalmente povere di sodio)

Eliminare i cibi grassi, come i prodotti origine animale ed i cibi fritti, e l'uso di cereali integrali, verdura, frutta e legumi ridurre il sovrappeso

Limitarsi uno/due bicchieri al giorno (compresi birra): l'alcol può provocare l'aumento della pressione arteriosa

Il fumo minaccia le arterie

Lo è ritenuto fattore non scatenante. Può aggravare l'ipertensione, ma scatenarla, non in presenza di altri fattori rischio

DEL

ci della salute

Una persona giovane e senza fattori rischio può farsi controllare una volta ogni due anni. E' consigliato o più di un controllo all'anno per gli uomini dopo i 45 anni di età, e per chi ha avuto un ge morto per problemi cardiovascolari prima 55 anni di età

L'esercizio aiuta a mantenere bassa la pressione arteriosa. E' sufficiente una camminata ad andatura sostenuta di mezz'ora al giorno un'ora tre volte la settimana

«Quasi cinquanta per cento delle persone in osservazione ha scoperto essere rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo. In questa fase è già importante intervenire»

La «medicina d'iniziativa» è una realtà destinata a diventare assai diffusa non solo in Piemonte Sarà anche «esportata» dagli studi sanitari che hanno aderito alla sperimentazione

UN ANNO UN CAMPIONE DI CINQUEMILA PAZIENTI E' STATO TENUTO SOTTO CONTROLLO CON VISITE AMBULATORIALI

Mezza Torino soffre di ipertensione

I medici di famiglia: «Attenti, è l'anticamera dell'infarto»

Marco Accossato

Siamo una città di ipertesi. Uno su due ha la pressione oltre i valori normali 130-85. Qualcuno, saperlo, potrebbe andare incontro a infarto o a ictus.

E' il risultato di un'indagine compiuta per un anno da otto medici di famiglia di Torino, di Pino Torinese di Santena su circa cinquemila pazienti, cioè tutti i loro assistiti, convocati telefonicamente in studio controllo. Lo screening, denominato «Giano» e finanziato Provincia, oltre a rilanciare l'allarme sui pericoli della pressione alta, ha dimostrato l'efficacia innovativo approccio del medico di famiglia, la «medicina di iniziativa»: anziché limitarsi a dispensare ricette terapie per combattere la malattia. Il nuovo ruolo del medico di fiducia è quello di invitare i suoi assistiti a periodici controlli. Parola d'ordine: prevenire. Obiettivo: combattere non solo l'ipertensione, anche l'obesità, il diabete, tutte le malattie croniche, fino al rischio-tumore.

Spiega il dottor Guido Giustetto, coordinatore scientifico del progetto: «Quasi la delle persone visitate ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo». Visto il successo dell'iniziativa, il progetto prosegue s'affina: una nuova serie di controlli è stata avviata lo scorso febbraio da altri medici di famiglia, e si concluderà nel 2004.

Questo importante risultato della sperimentazione presentato ieri nella sede dell'Ordine dei Medici, in via Cabot 35, durante il egno «Praticabilità della ricerca medicina di famiglia». «La diagnosi precoce e il controllo delle malattie croniche - è spiegato - diventati gli obiettivi principali delle più recenti leggi e dei piani sanitari regionali e nazionali. Tutti sono ormai concordi nell'affermare che solo la centralità del medico di famiglia può permettere di la della popolazione». La speranza dei presenti al convegno è che la «medicina d'iniziativa» possa diventare realtà diffusa ed «esportata» dagli studi medici hanno aderito alla sperimentazione. Per questo l'assessore all'Assistenza Provincia Maria Pia Brunato (assente al convegno perché malata) ha comunicato la massima disponibilità per completare raccolta dati e stilare una sorta di primo bilancio g della salute dei torinesi.

Ma quali i consigli dati medici che hanno chiamato a rapporto i loro pazienti?

«Va precisato - sottolinea subito il dottor Guido Giustetto - che non tutti gli ipertesi naturalmente a rischio di infarto o di ictus. Noi definiamo "iperteso" chi ha una pressione superiore ai valori massimo e minimo 130-85, ma si deve poi distinguere fra i livelli di gravità».

E' accertato che più a rischio gli uomini delle donne, che tra uomini corre più pericoli chi ha superato i 45 anni di età chi ha avuto un genitore vittima di una malattia cardiovascolare i anni di età. «Per il resto - prosegue Giustetto - l'importante è l'attività fisica l'autocontrollo a tavola. Colesterolo, diabete e danni d'organo come i pazienti nefropatici possono es fattori aggravanti. Anche ansia e stress possono influire negativamente, ma più che fattori scatenanti si tratta di concause, di aggravanti».

Su punto i medici di famiglia riuniti in via Cabot insistono particolarmente: «Il 90 per cento delle persone ipertese può essere curata dal medico di famiglia, prima di superare i limiti del rischio».

Tutti convinti, inoltre, «che il nuovo modello sanitario potrebbe portare a un risparmio delle spese: investendo un capitale iniziale per il medico della prevenzione si risparmierà in cure, perché si ridurrà il numero di malati che incidono poi più pesantemente sui bilanci della sanità pubblica».

PROGETTO GIANO

Nascono i controllori della salute

«Deve crescere l'attività di prevenzione»

intervista

E' un nuovo modello di sanità pubblica. «Modello emonte». Una rivoluzione. progetto «Giano» sostenuto dalla Provincia sperimentato con successo a Torino cambia completamente Il ruolo del medico famiglia: diventa un controllore della salute, più che un curatore della malattia.

Il dottor Mario Nejrotti, consigliere dell'Ordine dei Medici provincia di Torino, anche il responsabile del progetto.

Dottor Nejrotti, innanzitutto, un chiarimento tecnico. Come potuto invitare tutti gli assistiti nei vostri studi medici? Come avete fatto a non paralizzare la normale atti-

«Ogni medico di famiglia è stato affiancato, per questo progetto, da un altro medico. In questo modo non è stata rallentata né penalizzata la normale attività».

Tutti hanno risposto con entusiasmo? Qualcuno non si è presentato?

«Qualcuno, per era stupito e perplesso. Temeva forse che poi gli avremmo fatto pagare la visita, che sotto chissà quale strategia nascosta. Forse è stata colnostra, abbiamo un procedura: per la seconda fase del progetto saranno più i nostri medici collaboratori a contattare o a i malati in studio per il controllo, ma noi stessi, i titolari degli studi, che siamo già conosciuti dai nostri assistiti».

Mario Nejrotti curatore del progetto

Dedicare prevenzione, invitare i vostri pazienti a screening periodici prima che siano colpiti da una malattia... Perché non ci avete pensato prima, dottore?

«E' questione culturale. Il ruolo del medico di famiglia sta cambiando rapidamente. Cresce col tempo. Come è cresciuta l'assistenza domiciliare integrata, l'associazione fra medici, la medicina in rete attraverso l'informatica».

Qual è la vostra speranza, adesso che avete dimostrato l'efficacia e la fattibilità del progetto?

«Che il progetto sia esteso. Che il "modello Piemonte" possa essere esportato. In questa fase sperimentale ci si pati di ipertensione, domani potremmo occuparci di osteoporosi, di disturbi della menopausa». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«L'Asl non rimborsa più i prodotti aproteici» - «Tra una persona maleducata e un cane, è più difendersi dal secondo» - «Vigili - «A sera è ritornato il sorriso» - «Attesa sino al 2010»

Un lettore ci scrive:

«Sono persona che da qualche anno ha dei problemi renali e che deve a rigido regime alimentare. Questo regime (parte integrante della terapia) prevedeva l'utilizzo di prodotti aproteici necessari per ritardare momento della dialisi mantenendo un peso "accettabile". Ho prevedeva perché l'altra mattina, come ogni mese, mi Asl di competenza per farmi timbrare la ricetta dei prodotti aproteici e ho scoperto un decreto ministeriale ha deciso che la mia terapia, come quella di molti altri alla mia condizione, non è più valida, che questi prodotti non sono più indispensabili non per una qualche valutazione scientifica ma grettamente economica.

«Ormai questa è la nuova politica: l'importante è tagliare e recuperare soldi in modo veloce e immediato, non è più conveniente cercare di trovare soluzioni e comunque articolate. Il divertente è che è messo tutto a racc chissà quanti provvedimenti questo tipo sono stati presi a non se ne sa niente.

«Ma sono queste le cose importanti! Sono le persone che si in gravissima colta a causa di questi provvedimenti, non a sono, ed è molto triste».

Marco Guidotti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rivolgermi ma del bambino disabile che, giorni fa, ha scritto per denunciare l'increscioso incontro con la padrona - maleducata e insensibile - di un cagnolino male . Sono un educatore professionale che lavora con disabili adulti e vorrei permettermi di indirizzare alcuni consigli a quella madre.

«Purtroppo suo figlio, come tutto noi, avrà spesso a che fare con cittadini incivili che, nella più totale mancanza rispetto degli altri, violeranno regole di normale convivenza. dai modi che avrà per difendersi (oltre agli utilissimi interventi dei familiari) sarà quello di diventare il più autonomo possibile costruirsi una propria identità forte e positiva, grado di resistere almeno elementi meno dannosi. E, fra persona maleducata ed un cane, è più semplice difendersi dal secondo. Forse, suo figlio conoscesse meglio questi meravigliosi animali, perderebbe la paura almeno di quelli di piccola dimensione.

«Lo consiglio di rivolgersi, per esempio, ad un addestratore cinofilo o un veterinario che potrebbero spiegare al bimbo, fra le altre cose, che scappare di fronte ad un cane è la cosa più sbagliata da fare (si verrebbe considerati "prede" da rincorrere solo per gioco). In un secondo tempo, potrebbe entrare in contatto con piccoli animali di conoscenti, avvicinarli, accarezzarli e... vedere che hanno molto da dare e che non sempre sono pericolosi, anche se rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' possibile praticamente impossibile vedere un vigile urbano al mattino nelle ore di punta dove si creano code incredibili? Soprattutto vie più trafficate e dove in corso dei lavori: corso Vittorio tra piazza Adriano e la stazione di Porta Nuova.

«A tutti gli incroci si creano ingorghi perché ci sono sempre i più furbi girano dal centrale, o quelli che continuano passare anche quando vedono che le macchine davanti a loro sono ferme.

«Così in largo Orbassano dove vi sono macchine parcheggiate ovunque, il risultato corsie da si riducono ad una, con il conseguente crearsi di grovigli interminabili, ingorghi, traffico in tilt e smog».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica pomeriggio sono andato al cinema Valentino Massimo per vedere "Il Signore degli Anelli". Qualche momento dopo l'uscita dalla sala mi accorgevo di aver smarrito il portafoglio, ritornando indietro mi restituire lo stesso presso il botteghino senza alcun ammanco di denaro. Desidero pertanto ringraziare chi mi ha permesso di terminare la giornata con il sorriso.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito di passante ferroviario ho letto che la variante per realizzare il tunnel ferroviario sotto la Dora non sarà realizzata prima di dieci anni a causa della difficoltà di reperire i fondi necessari (150 mld. di vecchie lire). Possibile che un'opera che ha inizio nella seconda metà degli Anni Ottanta i cui ammontano a qualche migliaio di miliardi di lire continuerà ad essere incompleta fino al 2010?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Cumiana, 11 - Torino - Tel. 011
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE
GIOVEDÌ 28 MARZO
SERA IL DIAMANTE DELL'EST
EDEL WEISS
VENERDÌ 29 E SABATO 30
POMERIGGIO E SERA ANTEPRIMA NAZIONALE
RITA CARDINALE
DELL'HARD CORE
31 APERTO

Fronte Porto "GARAVAN" attico 2 camere - soggiorno cucinotta, terrazzo 65 mq., 2 posti auto, come nuovo, perfettamente arredato, risc.
AGENZIA Giuliano
CUNEO - Corso Nizza,
Tel. 0171 691973 - 335 6389006

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.656.52.11 - Fax 011.666.53.00

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Lusso
Pepino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali fa più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Nazionale Imprese di Funebri
"consiglia di non suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano o con biglietti un'impresa"... Questi personaggi... risultano più alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
E SE EBRI
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Esequie in Ospedali, Case di Torino e provincia
via Cigna 56 - Torino - Tel. 011.6633005
Il corteo funebre partirà con autofunebre Mercedes

«CORRIERE ... «IL GIORNALE DI BRESCIA», «IL CORRIERE DI FORLÌ», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», ... EDIZIONE IN ... EDIZIONE ... IN ROMAGNA E A MACLAI, E1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO E 1,2; ... AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA ... A 38 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BE... CANOI, E ... IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LOMBARDIA DI CORRIERE ... ABBI ... ATISTI; CON SPECCHIO AL SABATO TUTTA ITALIA, PR... I, SVIZZERA, FRANCIA, GERMANIA ... IA, PORTOGALLO, SPAGNA E TUNISIA; URLANDA, PAESI SCANDINAVI E ... 0,90; C. TIGRE FRS. 3,60, UK GBP 1,30; USA $ 2,50

FOTO DI GIANNI MERCURIO

THOMAS

IL SENATORE GIULIO ANDREOTTI HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE DON GNOCCHI.

Alla fine, anche Il Senatore ha ceduto al gusto dolce e piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile a più di cinquant'anni di vita politica.

GORGONZOLA

Così dolce, così piccante, così irresistibile.

Art et Decoration Jardin

Si propone per i vostri lavori primaverili e stagionali

Progettazioni personalizzate per le vostre aree verdi:
potature arbusti e alberi alto fusto
Areggiatura tappeti erbosi e concimazione
Piantumazione piante aiuole e siepi
Creazione di giardini rocciosi
Creazione e manutenzione aree verdi
Impianti di irrigazione
Idrosemina
Posa geoiuta e innerbimenti per scarpate

Il bisogno dell'uomo di rendere bella quanto lo circonda
è alla base della nostra continua ricerca
per migliorare ciò che la natura propone

Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri: 338 7155142 - 339 1277196 - Fax 0165 35568
Verrayes (AO) Fraz. Plan Verrayes, 16

AGRICENTER
di COLLÈ CARLO & C. s.n.c.
Aosta Reg. Borgnalle, 19 - Tel. 0165/40.727

Fiori, bulbi, piante da frutta.

Noleggio macchinari:
motozappe, areggiatori
decespugliatori, rasaerba
tosasiepi, ecc..

mangimi
sementi
giardinaggio
motoseghe Husqvarna
e altro ancora...

TORO
GLI ESPERTI
ESCLUSIVISTA PER LA VALLE

ESCLUSIVISTA PER LA VALLE

MACCHINARI IN PRESTAGIONALI

Perché scegliere i prodotti per la cura delle aree verdi Husqvarna?

Il nostro nuovo assortimento per la cura professionale delle aree verdi comprende prodotti resistenti dalle prestazioni e qualità elevate, pensate su misura per l'utente.

Questi prodotti sono stati progettati per gestori privati o pubblici di aree verdi come parchi, cimiteri, impianti sportivi e campi da golf, dove è importante ottimizzare i costi ed ottenere buoni risultati. Le strutture affidabili e le soluzioni a misura di operatore rendono questi prodotti adatti ad applicazioni diverse e in particolare ideali per il noleggio. La struttura compatta agevola i trasferimenti da un luogo di lavoro all'altro.

Lorio Caminetti
Caminetti Stufe
Sabat
(BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 28 MARZO 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 26971 1, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

Lorio Caminetti
Caminetti Stufe
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
(BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

L' ATC DI VERCELLI LANCIA BANDO VERIFICARE LE ESIGENZE DEGLI INQUILINI

Arrivano ascensori per disabili e anziani negli alloggi popolari

VERCELLI

Qualche mese La Stampa si occupò del problema delle barriere architettoniche, rendono le case «prigioni» d'oro, ma pur sempre prigioni. A segnalarci il problema era stato Peppino Bolzoni, che dal suo alloggio popolare di corso Salamano, senza e, può uscire solo grazie alla disponibilità vicini di casa, però per lui, che vorrebbe tanto tornare la domenica vedere la Pro, e per i disabili come lui, arriva dall'Atc una buona pro. Dice il presidente Cortopassi: «La Regione e disposizione per il Piemonte 4 milioni euro per dotare popolari di ascensori o servo scala. L'Atc di Vercelli promuove un bando: gli inquilini interessati all'impianto possono presentare domanda su carta semplice ai nostri uffici. Alla fine sarà stilata una graduatoria di priorità e inizieremo i lavori di messa a norma per il superamento delle barriere architettoniche». [d. b.]

Peppino Bolzoni e gli scalini che non può salire da solo

FINTI TECNICI DELL'ACQUA POTABILE FUGGONO CON GIOIELLI E TITOLI AL PORTATORE

Derubata in casa di 2 mila euro

Un'altra pensionata cade vittima dei truffatori

VERCELLI

Alcuni monili d'oro, oggetti preziosi e diversi titoli pagabili a vista al portatore: questo il bottino, che complessivamente ammonta a un paio di migliaia di euro, rubato con un espediente l'altra mattina a una pensionata di che in corso Abbiate. Autori del furto sarebbero due giovani che, spacciandosi per incaricati di controllare il dell'acqua potabile, hanno carpito la buona fede della pensionata.

La vicenda, che dà un punto di vista giuridico si può collocare a metà strada tra il furto aggravato e la truffa, è avvenuta martedì mattina. Alla porta della pensionata, che ha 79 anni e che vive sola in un appartamento di corso Abbiate, hanno suonato due giovani, che indossavano abiti di colore grigio scuro simili a uniformi degli addetti al controllo degli impianti luce, dell'acqua potabile e del gas metano.

«Dobbiamo verificare il contatore dell'acqua potabile», hanno spiegato con molta gentilezza alla pensionata che, senza dubitare, ha infine aperto la porta facendoli entrare.

Una volta all'interno dell'appartamento, dei due sedicenti controllori ha finto di dare un'occhiata al contatore dell'acqua potabile; l'altro compare, intanto, è riuscito senza farsi scorgere a sgattaiolare in camera da letto. bastati pochi minuti al complice per identificare il cassetto giusto prelevandovi i monili d'oro insieme con diversi titoli pagabili a vista al portatore.

«Tutto è a posto, signora, stia pure tranquilla», hanno spiegato sempre gentilmente alla pensionata i due falsi controllori mentre si accomiatavano. Solo dopo qualche tempo la donna, entrata da letto, ha notato che il cassetto con gli ori era vuoto: ha telefonato subito alla polizia, ma i ladri erano ormai lontani. [w. ca.]

CANTIERI

ATENA HA RIAPERTO VIA CRISPI AL TRAFFICO

La Sovrintendenza ha autorizzato la Spa a concludere i lavori

Enrico Maria A PAGINA

STAMANE LA PRESENTAZIONE UFFICIALE DEL PROGETTO DA PARTE DI POMA E BISCEGLIA

Contro ladri e rapinatori accordo Questura-Ascom

VERCELLI

Vercelli isola felice di tranquillità e sicurezza? più, secondo i dati annuali forniti questura che segnalano un au- furti e rapine, che colpiscono sia i privati cittadini le attività commerciali, in centro come in periferia.

Per questo l'Ascom e la Questura di Vercelli lanciano il progetto «Net Shop Antirapina». E oggi, nella Sala operati della questura di Vercelli, il questore Giuseppe Poma e il presidente dell'Ascom Antonio Bisceglia firmeranno il protod'intesa per la realizzazione e la gestione di un antirapina che vuole la risposta concreta della città alla paura e all'isolamento.

«Il tema della sicurezza - conferma il presidente Antonio Bisceglia - è indubbiamente prioritario per un sereno svolgimento non solo delle attività commerciali, ma anche se non soprattutto della vita civile».

prevede l'accordo? La convenzione renderà possibile in caso rapina un collegamento diretto il Centro operativo telecomunicazioni della polizia di Stato di Vercelli, che così potrà intervenire nell'arco di pochi minuti. Nel corso della presentazione di stamane sarà anche una prova pratica di funzionamento del dispositivo di cui dovranno dotarsi i commercianti.

Il questore Giuseppe Poma e il presidente dell'Ascom Antonio Bisceglia

La «macchina» è composta tre telecamere, due pulsantiere (una mobile e una fissa), e una base con hard-disc che registra i movimenti, senza interruzioni e per tutta la giornata. La memoria del nastro è di 20 minuti, terminati i quali una nuova registrazione si sovrappone a quella vecchia, , 24 ore 24. I venti minuti di «memoria», secondo la ditta che produce il sistema di sicurezza, più che sufficienti per immortalare l'eventuale rapina, perchè è ticamente provato che i malviventi, di giorno, agiscono velocemente.

Ma non pericoloso per il commerciante rapinato mettere in funzione il dispositivo? Il sistema che sarà installato nei negozi, spiegano i tecnici, non metterà assolutamente in pericolo l'imprenditore perchè il commerciante dovrà far scattare l'allarme solo dopo che i malviventi saranno usciti dal locale.

Si attiverà così il collegamento audio video con la sala operativa questura, dove su un monitor scorreranno le immagini retroattive della rapina appena avvenuta, così gli agenti di pattuglia avranno le indicazioni su abbigliamento, altezza, mezzo di fuga dei malviventi, oltre al nome e all'indirizzo del negozio in cui si è consumato il reato.

Questo collegamento sarà assicurato pure di notte con un sistema antifurto, in modo che l'allarme scatti anche quando il negozio è chiuso. [r. v.]

Un sistema di telecamere collegato alla Centrale operativa terrà sotto controllo i negozi della città

«Net Shop» sarà attivo pure di notte e funzionerà anche nelle ore di chiusura degli esercizi

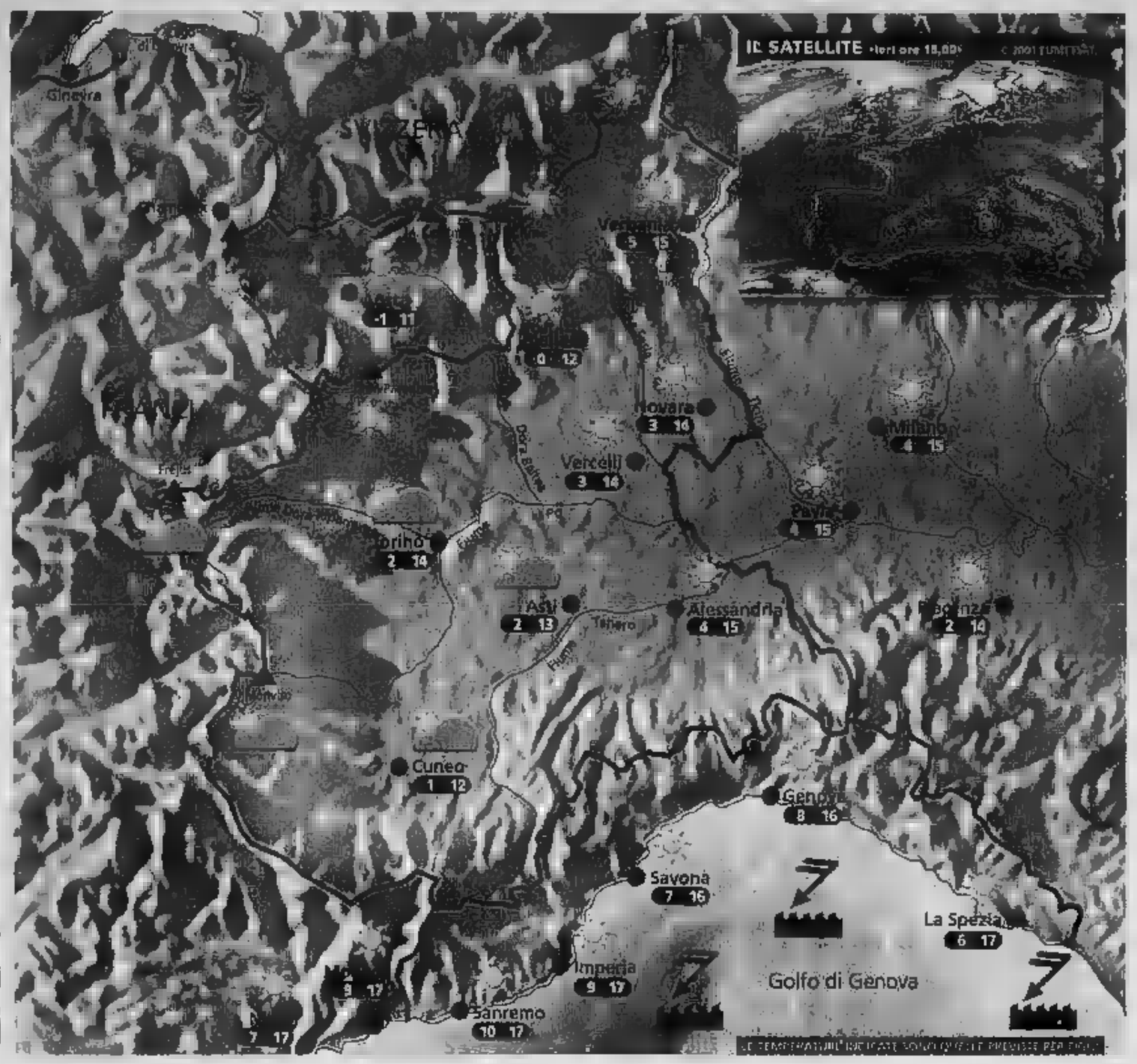
NO AL TERRORISMO UNITI SINDACATI, COMUNE E PROVINCIA

La fiaccolata di Vercelli

Nonostante il freddo pungente e la concomitanza con la partita della Nazionale, è stata notevole la risposta di Vercelli all'invito di Cgil-Cisl e Uil, di Comune e Provincia a dire «no» al terrorismo con una fiaccolata (nella foto di Greppi) in memoria di Marco Biagi. La fiaccolata ha preso il via verso le 20,45 di ieri da piazza Cavour e, guidata da un grande striscione dei sindacati e dai gonfaloni di Comune e Provincia, ha raggiunto il Salone dove si sono radunate non meno di 400 persone. Hanno parlato i segretari confederali Comella (Cgil), Zito (Cisl) e Rosato (Uil), il sindaco Bagnasco, il presidente della Provincia Renzo Masoero e don Osvaldo Carlino, parroco di San Paolo. Una manifestazione sobria e molto partecipata in cui, con forza, è stata riaffermata la più dura condanna nei confronti del terrorismo che ha assassinato Biagi.

TOD'S
FURLA borse
CAMPER
VicMatié
Brooksfield
H·O·G·A·N
FURLA piccola pelletteria
GEOX
oXs
Henry Cotton's
MANDARINA DUCK
paulmay
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
www.r2r.ciaonordovest.it

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri sulle nostre regioni sono affluite ancora masse d'aria relativamente fredde, più umide negli strati bassi dell'atmosfera, producendo alcuni annuvolamenti sulle zone pianeggianti del Piemonte e sulla Liguria, dove sull'Appennino si è anche verificato qualche breve rovescio isolato. Oggi tempo generalmente soleggiato.

Previsioni

In mattinata qualche banco nuvoloso residuo sul Piemonte e sull'Appennino ligure, per il resto cielo sereno. Nel corso del pomeriggio e sino al tramonto il sole splenderà ovunque in cielo senza nubi. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Nottetempo e all'alba gelate in montagna e localmente anche sul fondovalle valdostano e sulla pianura piemontese. Venti deboli orientali in graduale attenuazione. Domani tempo stabile e soleggiato con temperatura in ulteriore aumento.

ZOOM

Speciale Pasqua: il tempo nelle città d'arte

Saremo complessivamente fortunati: il sole in Italia non ci tradirà. Il week-end pasquale nelle città d'arte si prospetta infatti soleggiato e all'insegna delle temperature miti. Soffierà un po' di vento di Grecale sino a sabato sulla Capitale e su Napoli, farà freddino nel primo mattino a Perugia, Gubbio e Assisi, ma in giornata sole generoso consolerà i turisti. A Firenze qualche nuvola nella giornata di domenica non dovrebbe comunque rovinare una Pasqua tranquilla. Nessun problema anche per le processioni del Venerdì Santo: solo a Trapani, Agrigento e Cagliari vi sarà un lieve rischio di pioggia. Chi intende recarsi a Venezia troverà un bel sole e solo una leggera brezzolina sotto il Campanile di San Marco, chi volesse puntare sulla dotta Bologna non dovrà affatto munirsi d'ombrello. Anche Milano e Torino si presenteranno sotto una veste primaverile. Bel tempo anche nelle Alpi a Trento, Bolzano ed Aosta. Forse un po' di nuvole su Genova nella giornata di Pasqua ma con scarso rischio di pioggia. Il sole non dovrebbe mancare nemmeno a Padova e Verona. Le temperature massime varieranno tra i 17 e i 22°C.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER IL VIAGGIO

	10	REGGIO CALABRIA	9 14
BARI	7 12		6 14
	4 13	VENEZIA	4 12
CAGLIARI	6 16	BARCELLONA	7 15
	5 14	BRUXELLES	5 13
CAMPOBASSO	7 13	FRANCOFORTE	-1 12
	3 13	GINEVRA	0 13
	8 13	LONDRA	7 14
PALERMO	8 14	MONACO DI BAVIERA	-2 8
PERUGIA	3 12	PARIGI	2 12
POTENZA	3 8	ZURIGO	-3 9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle 18 e minuti

LA LUNA: si leva alle 18 e 35 minuti; cala domani alle 58 minuti

Alice per la casa
www.alice.it

E' tempo di scattare.

farti scappare le clamorose offerte dei Concessionari Opel: dotazioni piu' desiderabili, con le condizioni d'acquisto piu' e piu' Su e Opzione Zero, a tasso zero e Zafira, un equipaggiamento completo con ABS, 4 airbag e climatizzatore ad un prezzo irripetibile.
E' un'occasione Perciò, non perdere tempo. il tempo vola.

Cogli l'offerta: Opzione Zero.

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO SOLO FINO A SABATO 30 MARZO

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. 015.840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, - Tel. 015.984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

2)anni di GARANZIA con CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO
OPEL CREDIT Sta dalla tua parte. www.corsa.opel.it

Su Astra finanziamento € 10.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € 208,33. Costo istruzione pratica € 129,11. TAN 0%, TAEG 0,83%.
Su Corsa finanziamento € 7.000,00 in 40 mesi. Rata mensile € 175,00. Costo istruzione pratica € 129,11. TAN 0%, TAEG 1,69%
Su Zafira prezzo per 1.6 Comfort, di serie Abs, 4 airbag, climatizzatore. I.P.T. esclusa.
Salvo approvazione finanziaria. Off cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/03/02.

OPEL

FIRME SFIDUCIARE BERUTTI VOTO IN CONSIGLIO CONTRO CHESSA

Pagano gli amici di Rosso

La resa dei conti all'interno di Fi

VERCELLI

Caduto re (Roberto Rosso), tempo di giustizia, più o meno sommaria, nei confronti dei suoi fedelissimi, proprio nel momento in cui, a livello regionale, il vice ministro di An Ugo Martinat i a Torino il neo coordinatore regionale di Forza Italia Enrico Pianetta per definire il candidato ufficiale della Casa delle libertà alla presidenza della Provincia. An fa quadrato sul nome del presidente pro tempore uscente Renzo Masoero anche Pianetta ha dichiarato, proprio di recente, di lavorare affinché il candidato di Forza Italia Martinat ricorderà a Pianetta che esiste un accordo sottoscritto fra i segretari regionali del centrodestra. Il fatto è che, a firmarlo per Forza Italia, c'era Rosso.

Ed è appunto il di Rosso tenere ancora banco nel Vercellese per due iniziative prese o coordinate dai suoi avversari interni in queste ultime ore: la richiesta di dimissioni dei suoi fedelissimi, Roberto Berutti, segretario provinciale del partito e il ridimensionamento dell'incarico di direttore generale della Provincia di un altro fiducia dell'ex coordinatore azzurro, Gianfranco Chessa.

Partiamo dal caso-Berutti. A Pianetta sarebbero giunte lunedì 1412 firme (sui 2369 in totale) iscritti a Forza Italia che chiedono le dimissioni Berutti. Ufficialmente perchè non ha convocato il coordinamento provinciale alle scadenza prescritte e per problemi amministrativi (sulle presentazioni dei bilanci), in realtà perchè è sempre stato il braccio destro di Rosso.

Anche Gianfranco Chessa deve a Rosso suo incarico Provincia retribuito. Ebbene, l'altro giorno una maggioranza «trasversale» in Consiglio provinciale ha ridimensionato le aspettative economiche del direttore generale, della resa dei conti finale.

Infatti la reale motivazione che dal primo giugno in Provincia potrebbero esserci altre maggioranze e altri uomini, il contratto di Chessa è stato stoppato ai primi sei mesi.

La proposte partita banchi del centrosinistra e trovato consensi in Forza Italia e An. Gli unici azzurri che hanno respinto la mozione, i «lealisti», Fabrizio Finocchi e Francesco Romano.

Poi ad affossare i 210 milioni (lordi) Chessa ha contribuito il gruppo An. Non hanno votato la Lega e Gianluca Buonanno, astenuto (ed diventato un po' un leit motiv di questi ultimi mesi) il presidente del Consiglio Roberto Scheda. [r. v.]

Gianfranco Chessa e Roberto Berutti

Pure Alleanza nazionale ha votato l'incarico ridotto al direttore generale della Provincia

NOTIZIE FLASH

CELLIO

Si raccolgono le iscrizioni al soggiorno di Riccione

Si terrà Riccione il soggiorno marino organizzato dalle amministrazioni di Cellio e Breia. La trasferta è in programma dal 6 al 20 giugno e il costo è di 630 euro. Le adesioni si stanno raccogliendo in municipio; per informazioni è a disposizione il numero telefonico 0163.49121. [l. fo.]

VERCELLI

Mercoledì summit del volontariato

Il Centro servizi per il volontariato indice una riunione mercoledì 3 aprile, alle 21, nel salone del Coni, in via San Salvatore 2, per tutte le associazioni di volontariato. Tra regioni dell'incontro, l'approfondimento delle pratiche per accedere ai finanziamenti pubblici e delle novità legislative [d. b.]

VERCELLI

Bonsai in piazza sabato contro l'Aids

Sabato a Vercelli, Santhià e Livorno Ferraris, la cooperativa «Obiettivo camminare Tronzano organizzerà la raccolta di fondi da destinare alla ricerca della cura e all'assistenza dei malati di Aids. Ai vercellesi verrà offerto un bonsai in cambio di un'offerta. L'iniziative anche a Tronzano, domani. [d. b.]

D'ALE

Gelate notturne Coltivazioni a rischio

Il repentino calo notturno delle temperature con le conseguenti temute brinate rilevate esempio la notte mettendo rischio le piante da frutto fiorite con il caldo dei giorni scorsi: ciliegi, albicocchi, peschi, kiwi. Ma anche orzo e frumento ritenute adesso coltivazioni a rischio. Coltivatori in allerme. [p. a. r.]

DA CONSOLO A BRIZZI A GIVONE: AD APRILE DEBUTTA «PAROLA ALL'AUTORE»

Nove incontri coi «big» della narrativa italiana

VERCELLI

Brizzi, Consolo, Givone: 10 aprile debutta «Parola all'autore», ciclo di nova incontri con romanzieri e scrittori italiani. Dedicate soprattutto a studenti appassionati, egna è organizzata Comune, bibliotecha, Regione, Fiera libro e Facoltà lettere dell'Università Avogadro.

Il primo appuntamento è a Cigliano: alle 17.30 del 10 aprile, al Centro d'incontro di piazza Lorenzetti, Bruno Arpaia parlerà «Storia, realtà, L'introduzione è affidata a Roberto Carnero. Il 17 aprile, al Piccolo Studio del Sant'Andrea di Vercelli, è di turno Alessandro Barbero, docente medievale all'Università narratore di Barbero, introdotto dal collega Giuseppe Zaccaria, parlerà dei rapporti tra storia e invenzione, e «ritorno del romanzo storico».

Il 3 maggio, sempre Il Piccolo Studio, arriva Piergiorgio Odifreddi, con «C'era una volta paradosso» (introduzione di Simone Fornara). Molto atteso dai giovani l'incontro dell'8 maggio, ancora a Vercelli, Enrico Brizzi: l'autore di «Jack Frusciante è uscito dal gruppo» (e di «Bastogne»), terrà una conferenza dal titolo «Da Bologna a Mompracem andata ritorno». Introduce Sabina Canobbio. Da Brizzi a Vincenzo Consolo, «big» della letteratura contemporanea, che sarà al Piccolo Studio il 15 maggio. Lo scrittore siciliano parlerà di tre autori suoi conterranei: Giovanni Verga, Luigi Pirandello e Leonardo Sciascia. Introduzione di Giovanni Tesio.

Un altro narratore talento, Maurizio Maggiani, l'ospite del 24 maggio a Vercelli: parlerà de «La mia storia d'amore», presentato da Deandrea.

Il maggio «Parola d'autore» trasloca a Santhià, dove alle 21, alla biblioteca civica di via Dante, è atteso Sebastiano Vassalli. L'autore de «La chimera» terrà una conferenza «Il mestiere di Omero: raccontare storie». Introduce Dario Corno.

Gli ultimi due appuntamenti sono al Piccolo Studio del Sant'Andrea: 31 maggio arriva Sergio Givone, docente universitario e romanziere, per parlare di «Dalle ultime alle cose prossime» (introduce Giusi Baldissone). Gran finale il 7 giugno, con Ernesto Ferrero alle prese con «Il romanzo e la storia». Introduce Salvatore Ussia, docente di Letteratura italiana a Vercelli.

serie d'incontri sarà presentata mercoledì alle 10,30 nel palazzo del municipio di Vercelli. [g. bu.]

ne, Vassalli e (in basso) Consolo

LE TELECAMERE A SERRAVALLE GIOVEDÌ 4 APRILE

Municipio s'inaugura in diretta su Raiuno

SERRAVALLE

Ci saranno le telecamere della «Vita in diretta», condotta in studio da Michele Cucuzza, a Serravalle per l'inaugurazione del rinnovato palazzo comunale.

Il sindaco Gianluca Buonanno in questi anni ha reso famosa la cittadina valsesiana grazie proprio alle numerose apparizioni in tivù, e con la trasmissione di Cu- conclude i rapporti con le televisioni. Buonanno è in scadenza, non potrà ricandidarsi a sindaco paese considerato che nell'ultimo di campagna elettorale non possono essere organizzate iniziative di questo genere, la presenza delle telecamere Raiuno sancisce la chiusura del ciclo.

A Serravalle saranno dedicati venti minuti, tra le 16,40 e le 17. Il collegamento è stato mes- in scaletta per giovedì aprile, ma data potrebbe anche slittare, sarà confermata solo a inizio settimana.

La trasmissione, come dice il titolo, appunto in diretta e quindi soggetta a modifiche in base ai fatti di cronaca che accadono in Italia. Il collegamento sarà curato dall'inviato Gianfranco Agus, che intervisterà il sindaco e gli assessori dedicando spazio appunto al palazzo municipale, che è stato rinnovato completamente.

> La trasmissione di Cucuzza riserverà venti minuti a Buonanno e ai suoi assessori

E' anche previsto il tradizionale taglio del nastro alla presenza di un cantante in voga negli Anni settanta e ottanta. Il nome per il momento è top secret, ma è abitudine degli autori inserire nei collegamenti anche la presenza di una canzone intonata dal vivo da un big della musica italiana. [l. fo.]

LA PROVINCIA APPOGGIA LA RICHIESTA DI SANTHIA'

Decolla il maxi-studio su salute e discariche

Un maxi-studio, per indagare sui rapporti fra malattie inquinamento ambientale: l'idea del Gruppo donne di Santhià, da anni si batte contro le discariche. Molto probabilmente, le «pasionarie» ecologiste saranno accon- l'indagine, fatta dall'Istituto superiore di Sanità, dovrebbe infatti essere finanziata dalla Regione, cui la Provincia sta per presentare la bozza del progetto.

L'appello lanciato da Santhià è raccolto dall'assessore provinciale all'Ambiente, l'leghista Francesco Borasio: «E' un'idea di cui si parla da tempo - spiega Borasio -. Alcuni fa avevamo contattato l'Istituto; poi, dopo qualche tempo, è venuta a fare un sopralluogo la dottoressa Musumeci. La proposta Gruppo donne interessante, e benchè ci sia già studio dell'Arpa che rileva rischi particolari, abbiamo deciso di chiedere i finanziamenti per l'operazione, allargando l'obiettivo d'indagine».

Oltre che alle discariche, in sostanza, si guarderà anche alle aziende del Santhiatese, dove (ad esempio) si convive da anni l'amianto della Mugliola. la Regione pagherà lo studio (e Borasio è molto fiducioso), gli esperti dell'Istituto superiore di Sanità faranno rilevazioni e interviste alla popolazione, per chiarire alcune malattie sia legate ai «rischi ambientali». Lo studio epidemiologico costerà decine di migliaia di euro. Ma Gruppo donne, in un comunicato, spiega che «la salute ha prezzo». E ricorda la situazione di Santhià, una città circondata dalle pattumiere: «A Nord Ovest abbiamo Alice 2, che ora il gestore vuole ampliare riempiendo il buco centrale di rifiuti speciali, e l'impianto della Cavaglià spa, discarica per rifiuti industriali già autorizzate all'ampliamento dalla Provincia di Biella. E poi il polo tecnologico biellese e alcune industrie chimiche, di cui una sotto la "legge Seveso". Tutto questo proprio sopra le nostre falde acquifere: il primo pozzo dell'acquedotto si circa 1700 metri a sud». [g. bu.]

A VARALLO IN CONCOMITANZA CON IL RITORNO DELLA FUNIVIA DEL S.MONTE

In arrivo 370 nuovi posti auto

Pronto anche l'ostello della gioventù da 50 letti

VARALLO

Dopo oltre vent'anni di inattività sta per essere riaperta la funivia collega Varallo Sacro Monte e nel frattempo si sono conclusi altri interventi sostegno della nuova struttura, come parcheggi e servizi.

Con un comunicato il nuovo ufficio che occupa di promo- e dell'ufficio stampa della Gerusalemme valsesiana ricorda quali sono le opere già concluse dedicate all'accoglienza: innanzitutto l'adeguamento dell'ex collegio d'Adda ad ostel- per la gioventù con letti, quindi realizzazione di terminal bus vicino alla stazione ferroviaria con posti per i pullman, il posteggio da 150 posti in località Sottoriva (che però non è ancora aperto, così l'ostello), poi ancora altri tre parking «in località Muntisel, razionalizzazione che porterà a 120 posti auto contro gli attuali 80, Campo dei Frati, 80 posti, e al Sacro Monte, dove ci sarà altri 100 spazi per i veicoli».

La funivia che collega Varallo al Sacro Monte entrerà presto in funzione

Lo slogan ideato per promuovere l'impianto a fune è «Risalimo al Sacro Monte». «Grazie alla funivia - sottolineano dalla Riserva - la visita al Sacro Monte sarà nuovo legata alla città, con la possibilità di vedere altri importanti monumenti come la Collegiata di San Gaudenzio, il palazzo dei musei e la pinacoteca». Con la strada carrozzabile molti pellegrini evitavano transitare nel centro di Varallo, anche se non ancora se la via che permette alle auto di raggiungere il colle chiusa traffico, comunicato della Riserva con sicurezza che «con la funivia i turisti nuovamente indirizzati a Varallo, verso quel centro che rappresenta il punto partenza della storia del Sacro Monte». [l. fo.]

STASERA A SANTHIA' IL CANTANTE «SE MI VUOI LASCIARE». UOVA DI CIOCCOLATO GIGANTI AL GLOBO

Pasqua da ballare, tra le donne in rock e Michele

A Cigliano le sigle dei «cartoon» coi Cialtroni Animati, ritmi latini liscio a Varallo

Barberis

Uova di cioccolata da donare in beneficenza, band che si rifanno ai cartoni, gruppi al femminile, musica allegra per i lisciofans, omaggi alle componenti dell'altra metà cielo drink esotici. Questo (e tanto altro ancora) nel cartellone delle discoteche per le ze di Pasqua.

Si parte stasera al Beverly Hills di zona casello To-MI a Santhià, con un'apoteosi dei Sixties firmata mister «Se mi vuoi lasciare», ovvero il tante Michele, che aggiunga ai suoi hits tà da ballare, eseguite con l'orchestra. Sabato Annalisa Simeoni, domenica alle 15 gruppo Alliano, alle 19 romantica cenetta (facoltativa) cui seguirà il veglionissimo pasqualino con Tony D'Aloia. E per lunedì dell'Angelo dalle 15 l'orchestra di Pieralalda; alle 17 break per la merenda di Pasquetta, poi si proseguirà por toda la noche caliente.

Al Globo di bivio Sesia Borgovercelli: domani sera danze Giusy Mercury, bato con Patrizia e domenica con Titti Bianchi.

Sorpresissima: tre serate verrà esposto un gigantesco uovo di Pasqua preparato con trenta chili di cioccolato: la direzione del locale intende donarlo ai ragazzi dell'Anffas di Vercelli.

Al Duo music club di Cigliano sabato notte, contatto con il combat manga dei romani Cialtroni Animati, specializzati in coveraggi sigle dei cartoons nipponici, rincarando dosi di rifacimenti di Police, Little Tony e Led Zeppelin. Domenica per uno special Glamorama, live della rock band al femminile Curve Pericolose e del chitarrista Davide Devoti. A seguire Sergio Datta & Marvellous staff ai dischi.

Al Globe-Trotter di Gattinara animazioni live latino e disco per il fine settimana: domenica presentazione del nuovo sito www.globetrottercafé.it.

Intanto a Varallo la Pasqua discotereccia all'Igloo: domani liscio Laura & Fabrizio e balli latini: ingresso gratis alle donne. Sabato per il Vodka Planet tour 2002 ci sarà Keglevich Party con Radio 101 e Lady Gee, commercial & happy sound. Domenica liscio con Blu Band. locali dove si fa liscio, prime alle 21,30. In spazi disco, i battenti aprono alle 22,30.

PER IL PROGETTO «ADOTTA UN ATLETA»

La «Rosablù» al Panathlon

Nel prossimo mese di giugno, Caorle ospiterà i Giochi nazionali estivi per ragazzi disabili. L'associazione sportiva Rosablù di Vercelli intende portare il maggior di atleti possibile alla settimana di Caorle. Per ottenere questo risultato, dagli oneri indifferenti, la presidente Rosablù, Nicoletta Storchio Brunetti, ha sensibilizzato tutti i principali enti e associazioni della città. Questa sera, il Panathlon club vercellese, presieduto da Martino Fulminante, alla presidente dell'associazione la possibilità di illustrare il progetto un atleta» soci club di servizio sportivo conviviale che avrà inizio 20 Modo Durante la serata saranno anche presentate due nuove socie: Maurizia Brusa (enti sportivi) Milly Cometti (baseball). [d. b.]

CONCLUSA L'«ASCIUTTA»

Risaie, libera operazioni di sommersione

VERCELLI. Iniziata da qualche giorno l'operazione di sommersione delle risaie, che è destinata a concludersi entro le prossime tre-quattro settimane.

Finalizzata a favorire le operazioni di semina del riso del nuovo raccolto, è curata dalle associazioni di irrigazione Ovest Sesia Vercelli ed Est Sesia di Novara, insieme la Coutenza Canali Cavour, che proprio primi giorni di marzo hanno concluso il «periodo di asciutta di primavera». Questa consiste nel dragaggio delle rogge e dei canali irrigui e nella pulizia delle sponde, per favorire lo scorrere dell'acqua.

A operazione ultimata, la sommersione avrà interessato le plaghe risicole delle province di Vercelli, Novara, Pavia, Alessandria, Milano e Biella. [w. ca.]

Ristorante - Pizzeria
LA LUCCIOLA

Le specialità della Costa Amalfitana
e... tantissime prelibatissime... PIZZE
... per festeggiare la vostra Pasqua!

BIELLA - Piazza S. Paolo di fronte alla stazione - Tel. 015.8493801
CHIUSO IL MARTEDI'

NO 2

STELLA

cortesia

LA STAMPA

BAVENO ** Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, private, privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva lago, dispone di camere, 12 junior suites, suites presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

BAVENO ** Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, , giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

BAVENO ** Grand Hotel Bristol**
0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

BAVENO ** Hotel Splendid**
tel. 0323.924563 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO Hotel Alpi Baveno
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte parco di Villa Fedora circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

BAVENO * Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago disposizione anche per matrimoni e banchetti.

STRESA * Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis 150 metri, giochi bimbi 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato 150 metri dal lago. Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre. Situato 800 metri dal centro storico di Stresa. 5 junior suite con idromassaggio al 3° 4° piano vista lago.

STRESA * Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale Carpegnino.

INTRA * Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese primo industriale zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente gestione dell'hotel del ristorante.

MEINA ** Hotel Parma
Via Nazionale Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo piscina e
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo mangia all'aperto uno splendido terrazzo.

FERIOLO DI BAVENO * Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

VERBANIA INTRA ** Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club spiaggie.

VERBANIA PALLANZA * Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556066 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore Intra e Pallanza in posizione centrale tranquilla, a poche centinaia metri Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione conferenze. Aperto tutto l'anno.

VERBANIA * Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre anni offre un'atmosfera rilassante ed cucina particolarmente curata.

VERBANIA * Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze fine settimana lontani dallo stress; per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

LESA * Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a 10 metri lago, dotato di ogni confort moderno, con balcone,TV color, servizi vari parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

LESA * Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di .

Uno stello in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, in più rispetto alla categoria, una copia gratuita di LA STAMPA.

POTATURE: LA SPA PRESIEDUTA DA SACCHETTO CHIEDE IL PARERE DI SICHIERI E DEL PROPRIO BOTANICO

Vercelli, riaperta via Crispi

Una lettera di Atena sblocca la fine dei lavori

VERCELLI

Da ieri mattina, bella sopresa per i vercellesi: via Crispi è stata riaperta. Il merito è [illegible] «blitz» del direttore generale di Atena, Franco Borasio. La storia è presto detta. Atena chiude via Crispi per lavori nel sottosuolo e, durante gli scavi, affiorano, com'era del resto prevedibile, muri antichi. Piomba la Sovrintendenza e dice ad Atena che la parte riportata alla luce va salvaguardata, studiata e recuperata. Borasio prende [illegible] penna e ribatte al ministero: «Il cantiere è a vostra disposizione, fate voi queste operazioni». Nella lettera, Borasio ricorda anche quanto costa un fermo cantiere e che Atena potrebbe anche chiedere i danni. L'altro ieri la risposta. Questa in sintesi: «Non abbiamo i soldi, coprite quei muri con un telo poi richiudete pure lo scavo».

Via Crispi finalmente riaperta e sotto, il direttore generale di Atena Franco Borasio [FOTO GEPPI]

Detto, fatto. E [illegible] ieri via Crispi è aperta. Ma Atena trema già al pensiero di che cosa accadrà prossimamente quando partirà la grande risistemazione di piazza Cavour.

Nel frattempo, la Spa presieduta [illegible] Mauro Sacchetto sta incamerando una [illegible] soddisfazioni: il Centro multi raccolta dei rifiuti aperto vicino al depuratore, in corso Casale, è frequentato ogni giorno dalle [illegible] alle 70 persone, che vi portano vetro, plastica, alluminio, carta, polistirolo, cartucce d'inchiostro, televisori e computer vecchi, frigoriferi, olii, etc. Altra soddisfazione, i 65 Comuni della Provincia serviti ora da Atena, ed i 46 che hanno acquistato quote della Spa. Incontrando i giornalisti, Sacchetto e Borasio hanno comunque [illegible] in rilievo il fatto che, da società erogatrice [illegible] zi, Atena si sta trasformando sempre più in azienda erogatrice di «benessere». Proprio in questi giorni, sono stati stipulati i primi cinque contratti con privati con il sistema «Intelligent Beghelli». Esso offre tutti i servizi per la casa (antiladri, rivelatori di gas e fumo, assistenza alle persone anziane [illegible], etc.), con due grandi vantaggi rispetto [illegible] un contratto tradizionale: il pagamento a rate, nella bolletta, e l'assistenza [illegible] un call center vercellese che opera [illegible] su 24.

Sacchetto e Borasio hanno anche parlato [illegible] discussa potatura degli alberi, commissionata sempre ad Atena. Per il 15 aprile, è stato indetto un faccia a faccia (alla presenza della stampa) tra l'agronomo Giuseppe Sicheri, che ha criticato i tagli di questi giorni, e un botanico scelto da Atena. «Per i prossimi interventi - assicura Sacchetto - [illegible] conto delle indicazioni che arriveranno [illegible] quel summit di esperti». [e. d. m.]

SCHEDE IN VIA S.CRISTOFORO

La Provincia ora censisce il volontariato

VERCELLI

La Regione ha delegato alla Provincia l'istituzione di un Registro per le associazioni di volontariato. L'assessore Carlo Riva Vercellotti sollecita dunque i tantissimi enti che svolgono nel Vercellese e in Valsesia attività gratuita nel campo sociale, culturale, ambientale, sportivo, sanitario e [illegible] protezione civile di far conoscere la propria esistenza all'Osservatorio provinciale e di iscriversi al registro.

Riva Vercellotti

Spiega l'assessore Riva Vercellotti: [illegible] almeno due buone ragioni per decidere di aderire all' iniziativa: in primo luogo l'iscrizione dà l'opportunità di accedere ai contributi assegnati dalla Provincia e dalla regione a sostegno delle iniziative, e poi con l'iscrizione all'albo si diventa interlocutori ufficiali e riconosciuti degli enti pubblici». Unico «sacrificio» richiesto, quello di inviare ogni anno, entro il 31 luglio, una relazione sulle attività svolte.

Come fare ad iscriversi? E' sufficiente compilare la scheda in distribuzione negli uffici di via San Cristoforo, oppure, [illegible] 15 aprile, entrare nel sito www.provincia.vercelli.it/politiche sociali. [d. b.]

LA VOCE DELL'ASCOM

Con «Piazza Piemonte» si rilancia l'economia dei piccoli comuni

I piccoli comuni piemontesi, con meno di 2 mila abitanti sono 882 (oltre il 73 per cento del totale regionale). La provincia di Vercelli non fa eccezione: degli 86 centri sparsi nel Vercellese e in Valsesia ben 67 non superano le duemila anime, e rappresentano addirittura il 78 per cento della [illegible] realtà territoriale.

«La nostra adesione al convegno "Piccolo grande Piemonte" promossa da Confcommercio, Regione, Unioncamere, Associazione Piccoli Comuni d'Italia, Legambiente e dalla Stampa - dice Fernando Lombardi, direttore dell'Ascom e segretario [illegible] generale della Confcommercio Piemonte - è dunque particolarmente sentita perchè il problema della fragilità dei piccoli centri e il timore della loro desertificazione [illegible] toccano [illegible] vicino». Così il 20 aprile, a Palazzo Carignano di Torino, il summit al quale parteciperanno i [illegible] esponenti della Regione, a partire da Enzo Ghigo, e della Confcommercio con il presidente Ferruccio Dardanello, [illegible] in prima fila i vertici dell'Ascom vercellese. L'incontro prenderà avvio dalla presentazione dei risultati dell'indagine «Piccolo grande Piemonte, qualità e vitalità disomogenee dei comuni piemontesi con meno di 2 mila abitanti», che fotografa la realtà della regione, e proseguirà con le iniziative già attuate a sostegno dei paesi, e con la presentazione [illegible] progetto «Piazza Piemonte», mirato proprio alla lotta contro [illegible] desertificazione rurale e montana.

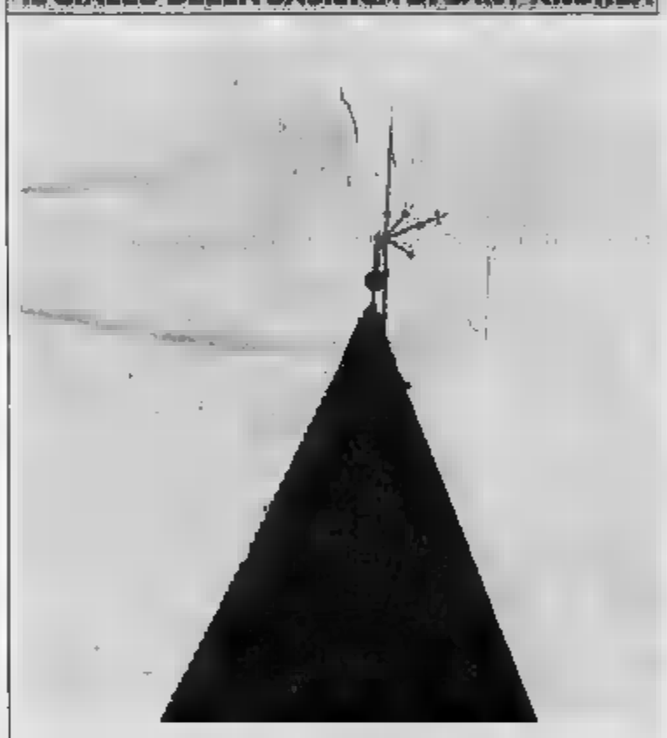
Il direttore Lombardi

«Nel Vercellese - continua Lombardi - l'Ascom ha già avviato [illegible] proficua collaborazione [illegible] la Provincia, [illegible] Comunità montana e il Consorzio dei Comuni, che si sono dimostrati sensibili al problema e pronti a collaborare per invertire il fenomeno [illegible] abbandono dei piccoli centri, dove per altro, dal punto di vista ambientale, la vita ha una qualità superiore». Ma non si può negare che i paesi [illegible] evidenzino alcune fragilità: la scarsa presenza di attività imprenditoriali, l'assenza di scuole, l'invecchiamento demografico.

«Progetto Piazza Piemonte - spiega il direttore dell'Ascom - vuole promuovere incentivi e studiare agevolazioni per tutte le piccole e medie imprese [illegible]merciali, artigianali e turistiche che aderiranno all'iniziativa».

Dopo [illegible] aprile partirà poi una campagna pubblicitaria e d'immagine «Piazza Piemonte» a sostegno dei piccoli comuni, che prevede, fra l'altro, la promozione di animazione territoriale e la realizzazione del marchio di «tipicità» della ristorazione piemontese. Conclude Lombardi: «Ci attendiamo che l'introduzione di nuove tecnologie e la valorizzazione dei prodotti locali di qualità faccia riscoprire il fascino del borgo e della piazza».

IL GIALLO DELLA BASILICA DI SANT'ANDREA



Che [illegible] fatto la «rosa dei venti»?

Manca all'appello ormai da ventun anni: che fine ha fatto la [illegible] dei venti» che, fino al febbraio 1981, svettava sul campanile della basilica di Sant'Andrea? Era [illegible] rimossa perchè minacciava di cadere: [illegible] allora non se ne hanno più avute notizie. Era sorretta da una grossa boccia con la scritta [illegible]. Matheus de Bugella abbas 1501 - D. Philipus Cinto rector generalis»; alla base, inscritte in un cerchio, la sigla «BG» [illegible] croce. Non sarebbe ora di riportarla al suo posto? [w. ca.]

LABORATORI ANTI-DISAGIO. PARTE PROGETTO DONNA

«Effetto farfalla» fa volare i giovani

VERCELLI

Approvati e finanziati (in parte) dalla Regione [illegible] progetti che portano la firma degli assessori Mariapia Massa e Sergio Cucco. La prima ha ottenuto il riconoscimento per un piano che prevede l'aiuto a donne [illegible] difficoltà, siano vercellesi o straniere, divorziate, separate, ragazze madri, etc. «A breve - dice l'assessore - sarà attivato un appalto comunale per organizzare un primo punto di ospitalità per le donne in difficoltà. Le [illegible] assistenti sociali [illegible] già al lavoro».

L'assessore Sergio Cucco

Di disagio giovanile si preoccupa invece l'assessore Sergio Cucco che [illegible] il suo progetto «Effetto Farfalla» ha fatto decollare una serie di laboratori che già contano decine di iscritti. Sono: un «cantiere [illegible] cale» [illegible] via Montebello, laboratori teatrali, uno all'Isola e l'altro nel Centro Giovani, [illegible] studio di fotografia ancora [illegible] Montebello, un laboratorio di arte e riciclo, [illegible] altro di restauro, [illegible] [illegible] di educazione alla legalità allo Scientifico, [illegible] di musicoterapia [illegible] Belle Arti, etc. Alcuni [illegible] questi, [illegible] me quello di [illegible], di pittura, sono già decollati, altri partiranno dopo Pasqua. Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere all'Informagiovani, [illegible] corso Libertà [illegible].

«Un grazie particolare - conclude Sergio Cucco - [illegible] agli insegnanti Luigi Attademo, Majo Bodo, Laura Croce, Laura Manione, Federica Masini, Tiziana Paganelli, Mario Sgotto, Maurizio Sironi Perucchi, Andrea Vercelli, alle scuole media e superiori di Vercelli e alle associazioni Ar.Tur.O e Tam Tum che aderiscono al progetto. [d. b.]

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

[illegible] decreto [illegible] Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n. 339
Socio fondatore e Membro della Associazione de la Sommelerie Internationale

SEZIONE TERRITORIALE DEL [illegible]

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

ricorda

agli amanti del buon vino l'imminente organizzazione di un:

CORSO PER SOMMELIER 1° LIVELLO

INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER

SEDE [illegible] PERIODO:

2 maggio /13 giugno 2002 - Ristorante Da Ciccio
Strada Statale 230 - CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161.33354

Per qualsiasi informazione contattare il delegato A.I.S. [illegible] zona:

Otello Facchini - Tel. 348.6022824
Fulvio Giublena - Tel. 338.9638182

www.aispiemonte.it - www.sommelier.it

[illegible]

I parcheggi, la Ztl e le proteste anonime

Vorrei replicare all'anonimo lettore che, sulla Stampa del 16 [illegible] si lamenta, per l'ennesima volta, contro i commercianti che parcheggiano nelle zone riservate ai residenti della Ztl.

Innanzitutto vorrei sapere perché, in questa città, si continua a protestare anonimamente: si abbia il coraggio di esporre le proprie idee [illegible] tanto di nome e cognome. E poi consentimi, cara Stampa, di dire che non si tratta di un problema di vita o di morte, tale da occupare conti[illegible] spazio delle lettere al giornale: [illegible] i residenti si sentono defraudati, non hanno che da parlarne con noi commercianti, sono fare denunce pubbliche. Il problema, semmai sussista, verrà risolto immediatamente con buona pace di tutti.

Angelo Amato, Vercelli

[illegible] Gio', il [illegible] ci mancherà tantissimo

Grazie, Gio' per aver donato tutto l'amore, l'affetto, la [illegible] zione, l'abnegazione fino all'ora tristissima in cui si sono chiusi gli occhi umani dal tuo Mauro.

Gio', si apriranno occhi più grandi per contemplare il viso di Dio e per consolarti dalle dalle tue tante sofferenze e per dirti che la [illegible] è solo [illegible] nuova nascita.

Grazie ancora anche a Piera e Gino per quanto han fatto per il tuo e nostro Mauro che ci mancherà sempre molto.

[illegible]

In via Tasso il ladro di pupazzi per neonati

Abito in via Tasso 25, ho [illegible] bimba [illegible] 6 mesi e un desiderio: conoscere l'imbecille che, nel giro di pochi giorni, ha rubato due pupazzi fissati alla barra del passeggino di mia figlia. Il passeggino, per comodità, è lasciato spesso nell'atrio del palazzo: a sparire sono stati [illegible] pic-chio giallo (più di [illegible] settimana [illegible] e un millepiedi di pezza (l'altro giorno). Roba da poco, ma è difficile che il ladro sia un bambino, perchè staccare i giocattoli non è facile. Ed è questo che lascia sgomenti: con quale coraggio, un adulto, può rubare pupazzi ai neonati? Fosse stato un pavaraccio, avrebbe pigliato il passeggino intero. Lo [illegible] più probabile, quindi, [illegible] che il ladro sia un cretino.

Giuseppe Buffa, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 210.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
[illegible]: [illegible] 832.600;
[illegible] 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.466;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Am[illegible]E 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; [illegible] tel. 0163 822.245; [illegible] tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

[illegible] 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
[illegible] telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
[illegible] 0163 667.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: [illegible] 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono [illegible] 63 - 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.384-822.367.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Dr.ssa Elena Dalan*, via Lanza 7 (vicinanza Municipio), tel. 0161 250.926.
[illegible] *Dr. Francesco Foglia*, [illegible] della Vittoria 5, tel. 0161 35.124.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Ortiller*, via Salussolia 6, tel. 0161 423.137.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 458.791.

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 [illegible] **Gattinara:** tel. 0163 822.976; **Romagnano Sesia:** tel. [illegible] 417.148; **Grignasco:** tel. [illegible] 417.148; [illegible] **Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 75.054; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.149-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 82.480; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

RISTORANTE - PIZZERIA
Vasta scelta [illegible] tipi di pizza !!!
Primavera
BIELLA - Via Candelo, 7
Tel. 015 405111
Tanti Auguri
Ricordiamo il Pranzo di Pasqua e Pasquetta. GRADITA LA PRENOTAZIONE
RISTORANTE - PIZZERIA
"OASI"
COSSILA SAN GRATO (Biella)
Tel. 015.21051

ente fiera
sistema confcommercio

COMUNITÀ MONTANA DEL GIOVO

PUBBLICITALIA
SAVONA

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE

mesche buona

EXPO savona 2002

4° AgriBios

10ª RASSEGNA ESPOSITIVA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AGRICOLE, ARTIGIANALI, COMMERCIALI ED INDUSTRIALI

13 - 22 aprile 2002

P.zza del Popolo (aree ex FF.SS.) - SAVONA

orari: feriali 17,00/23,30 - sabato e domenica 11,00/23,30

www.pubblicitalia.com

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE APPROVA IL BILANCIO 2001: IL DISAVANZO E' DI 315 MILA EURO

Aeroporto, il rilancio da maggio

Canuto: «Per quella data primi risultati concreti»

CERRIONE

Il Consiglio d'amministrazione della Sacc, presieduto dall'assessore provinciale Piergiorgio Feva, ha approvato l'altra sera il bilancio dell'aeroporto che si è chiuso con una perdita di esercizio di 315 mila euro,(609 milioni di lire), in linea cioè con le ultime annate.

«E' il conto che chiude l'attività 2001 dello scalo portata avanti dal vecchio - precisa il neo vice presidente esecutivo Edgardo Canuto -. Lo sottolineo soltanto perchè con le iniziative che sono state varate conto una inversione di tendenza alla fine 2002. Il nuovo cda sta facendo tutti gli sforzi necessari per centrare questo obiettivo e ha messo in cantiere tutta una serie di iniziative mirate ad aumentare il livello di attrattativa dello scalo biellese. Il traguardo non molto lontano: Cuneo-Levaldigi che il secondo aeroporto della Regione ha 22.500 passaggi all'anno: noi siamo a quota 18 mila. Si tratta ora di fare dell'impianto di Cerrione un reale servizio a disposizione di chi viaggia o di chi opera nel settore trasporto merci».

Canuto ha svolto una lunga e dettagliata relazione mettendo al corrente il cda sulle diverse iniziative in atto me parlando i cronisti è rimasto sul generico: «Il consiglio d'amministrazione dovrà presentarsi all'assemblea degli azionisti convocata per il 15 maggio non soltanto per approvare il vecchio bilancio per decidere le linee guida di rilancio e di sviluppo dello scalo. Allo stato attuale posso soltanto dire che portando avanti iniziative sia nel campo collegamenti passeggeri sia nel settore trasporto merci. Ci sono diversi contatti in atto, compreso quello con il "vecchio" consorzio Cosvia (che è però in una situazione di attesa). Sono ottimista per natura e c'è la volontà da parte di tutto il cda di raggiungere l'obiettivo. Ad al momento attuale stanno arrivando i primi risultati, passi in avanti anche il traguardo. Ma entrerò più nel dettaglio soltanto quando avrò in tasca tutti gli elementi per il rilancio dell'aeroporto».

Su una cosa Canuto ha potuto essere preciso: il Vor-Dme, l'impianto di guida per il volo strumentale degli aerei. «Posso garantire che Cerrione avrà il Vor-Dme. In questi giorni stiamo ragionando con i tecnici per individuare la posizione ottimale che serva all'Enav per Malpensa ma anche per lo scalo biellese. I soci a maggio dovranno decidere pure una serie di lavori di manutenzione. [m.al.]

Lo scalo di Cerrione spera di potersi inserire nel business del traffico aereo. Sotto il vice presidente Edgardo Canuto

DANNEGGIATA LA PRESA DELL'ACQUEDOTTO, IL SINDACO AVVISA LA POPOLAZIONE

Un manifesto-denuncia Andorno contro i vandali

Renato Moreschi

ANDORNO MICCA

«Si invitano i cittadini a vigilare e a segnalare ai nostri uffici eventuali comportamenti dannosi per la collettività»: questo il tasto finale del documento a firma del sindaco Pier Giorgio Rapa apparso questi giorni in paese e nelle frazioni.

Il dichiara così guerra ai crescenti episodi di vandalismo rivolgendosi direttamente alla popolazione, con un manifesto verde, dal titolo «Comunicazione alla cittadinanza» esposto in che ha destato e interesse tra gli abitanti.

La locandina denuncia forza il gesto vandalico che nei giorni scorsi ha provocato l'otturazione della presa d'acqua sul torrente Sobbia. Un atto grave che per poco non provocava l'interruzione quasi totale dell'acqua potabile; infatti la conduttura in questione alimenta il 70 per cento dell'intera rete idrica.

La presa d'acqua del Comune provoca irrimediabilmente una diminuzione della portata del rio, una situazione evidentemente mal sopportata da qualcuno.

Ma, come ha confidato il sindaco non è possibile fare illazioni: «I benefici dell'uso civico del depuratore - spiega Rapa - devono prevalere su posizioni legittime ma sempre secondarie. E' la seconda volta che si verifica questa situazione e se non ha comportato disagi alla popolazione è perchè esiste un'attenta vigilanza sul buon funzionamento dei servizi».

Un gesto inqualificabile che non ha provocato un grave danno pecuniario, se non per il ripristino del guasto da parte cantoniere ha obbligato l'amministrazione comunale a denunciare l'accaduto all'autorità competente.

Uno strumento insolito quello del manifesto ma efficace che esprime nell'era della comunicazione tutto il disagio del sindaco nei confronti dei vandali. Questo non significa che il fenomeno del teppismo sia diventato una piaga per Andorno, esiste come nelle altre vicine realtà territoriali ma è parso giusto all'amministrazione Rapa sensibilizzare la popolazione, un tema d'attualità e non distante dalla realtà come sembra.

«L'arrecare danno alla proprietà pubblica è segno di inciviltà - precisa Rapa - e oltre a colpire l'intera collettività ripercuote sugli stessi autori, che indirettamente dovranno risarcire i costi del sinistro».

Curiosità ad Andorno per il manifesto del sindaco Rapa contro i vandali

STASERA ALL'ASSUNTA PARLERA' DI ADOZIONI A DISTANZA IN AMERICA LATINA

Una scuola cossatese in Perù

La realizzazione sarà finanziata dal Comune

COSSATO

Adozioni a distanza: ne parleranno esperti e famiglie questa (inizio alle 21), nella parrocchia dell'Assunta.

L'incontro è stato organizzato dall'assessorato ai Servizi sociali in collaborazione il Cesvitem, il centro di sviluppo per il terzo mondo, che ha sede a Gaglianico.

«La realtà nei Paesi dell'America latina è molto dura da affrontare, soprattutto per i bambini - commenta l'assessore comunale Marco Abate -. I più piccoli vivono in condizioni di indigenza e chi lavora viene sfruttato da chi si serve di manodopera a costo nelle fabbriche e nei campi. Quello che intendiamo proporre la serata in cartellone è un modello di aiuto umanitario che costa relativamente poco, ma che è d'importanza fondamentale per il miglioramento delle condizioni sociali, di salute e di cultura per quei bambini che ne potranno beneficiare».

L'assessore Marco Abate

Il programma prevede due momenti: prima, la visione di diapositive scattate nei villaggi più poveri del Perù e nelle favelas del Brasile, poi un dibattito con gli intervanti di alcune famiglie, che racconteranno la loro esperienza di adozione. L'incontro di questa sera s'inserisce in un disegno più ampio di progetti a favore dei bambini del terzo mondo, che vede l'amministrazione Scaramal in prima linea da qualche anno.

Alla fine del 2001 il Comune aveva deciso di concedere tre adozioni a distanza rispettivamente ad un bambino peruviano, uno brasiliano e uno del Mozambico, che seguivano di un anno le iniziative avviate nei confronti di due minori del Kossovo. Da quest'anno inoltre la giunta finanzierà con una prima tranche di mille euro la costruzione di una scuola elementare in Perù e tremila euro il progetto di un centro pediatrico in Afghanistan in collaborazione con l'associazione «Emergency».

Intanto, dati alla mano, sono circa novanta le famiglie che nel Cossatese hanno già promosso privatamente un'adozione a distanza: la costa di circa 100 euro l'anno e permette di destinatario di poter mangiare, studiare ed curato nel migliore dei modi. [c. gi.]

I GIOVANI E GLI SCACCHI

In cento al torneo organizzato dal di Vallemosso

COSSATO. Un centinaio di ragazzi hanno partecipato al Trofeo «Città di Cossato», organizzato dallo Scacchi club Vallemosso. L'elevato numero di partecipanti conferma il successo ottenuto dagli istruttori del sodalizio del presidente Norbiato impegnati nelle scuole elementari e medie di Cossato, Vallemosso e Pettinengo. I ragazzi sono stati divisi in due categorie; con pulcini, giovanissimi, allievi, junior e cadetti da un lato, e i pulcini, tutti nati dopo il 1992, dall'altro.

Al termine dei tornei si è avuta le vittoria, nel torneo riservato ai pulcini di Guzzo, al secondo posto Benazzi e al terzo Bellomo. Nel «Challenger» successo per Riccardo Tomat; da segnalare anche le prestazioni di Bassan, Belli, Redamonti, Ferrigo e Raspino.

Il prossimo anno il torneo si disputerà in una sede più spaziosa, messa a disposizione dal Comune di Cossato. [m. pe.]

RINNOVATI GLI INCARICHI

Consiglio dell'Avis Antonio Zerbola eletto presidente

BIELLA. È stato rinnovato il consiglio dell'Avis che rimarrà in carica sino al Il presidente, Antonio Zerbola sarà affiancato da Giovanni Grosso quale e Carlo De Battistini come segretario; nel consiglio rientrano Giovanni Grosso, Antonio Zerbola, Carlo De Battistini, Mariavittoria Ramella, Claudio Gariazzo, Pier Giorgio Ghione, Gian Carlo Cattozzi, Bruno Bertazzo, Enrico Pavani, Marisa Boschetto, Marisa Bocchietto, Sergio Figheira, Luca Fera, Gianni Doppiu, Roberto Masserano, Sandro Gozzi, Aldo Sommatis, Renzo Cavallo e Giuseppe Gilardino.

Per quanto riguarda l'Avis provinciale i consiglieri sono: Carlo De Battistini, Bruno Bertazzo, Gian Carlo Cattozzi, Pier Giorgio Ghione, Antonio Zerbola, Enrico Pavani e Paolo Ottella. [f. p.]

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Soggiorni marini per anziani, sono aperte le iscrizioni

BIELLA. L'amministrazione comunale, tramite l'ufficio dei Servizi sociali, ha organizzato una serie di soggiorni marini riservati agli anziani.

Le iscrizioni saranno accolte a partire da lunedì 8 aprile. Tra i centri proposti sono stati scelti quello di Cattolica, nella riviera adriatica, che si svolgerà nelle due settimane comprese tra il primo e 15 giugno. Il costo previsto è di 400,95 euro.

A Loano invece, nella riviera ligure, gli anziani potranno soggiornare dall'11 al 24 luglio con di 516,45 euro. Per chi invece preferisce la adriatica, il Comune mette a disposizione la struttura di Miramare di Rimini, dal 2 al 16 settembre con un costo di 425,55 euro.

Per informazioni e per iscrizioni ci si può rivolgere all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Biella, Via P 8/b, telefono 015 - 3507854. [d. ss.]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

APPROVATO IL BILANCIO 2001. LAVINO: «LA BANCA SOSTEGNO IMPORTANTE DELL'ECONOMIA LOCALE»

Biver, utili per 36 milioni di euro

L'istituto incrementa la redditività del 40%

BIELLA

Tornano a volare gli utili di Biverbanca che rispetto all'anno precedente ha chiuso il 2001 con un incremento del 40,7 per cento.

E' questo uno dei dati significativi del conto consuntivo esaminato l'altro giorno dall'assemblea dei soci Biverbanca (IntesaBci, Fondazione Cassa di risparmio di Biella, presieduta dall'avvocato Luigi Squillario e Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli, presieduta dall'avvocato Dario Casalini), riunita sotto la presidenza dell'imprenditore biellese Paolo Lavino.

In una nota diffusa ieri da Biver si sottolinea che «il forte miglioramento della redditività aziendale, con il conseguimento di un risultato lordo di gestione di 43,4 milioni di euro (+40,7% rispetto al 2000) e un utile netto d'esercizio, propiziato anche dalla cessione di cinque sportelli alla Banca Carige, di 36,1 milioni di euro (+178%), pari ad un R.O.E del 19%, ha consentito la distribuzione di un dividendo di 0,284 euro per azione». Alla Fondazione Cassa di risparmio di Biella sono andati oltre 11 milioni di euro; alla Fondazione Cr di Vercelli invece 3,9 milioni di euro.

«I dividendi saranno pagati il 9 di aprile - aggiunge il presidente della Fondazione Crb -. Per l'occasione si sarà anche una piccola cerimonia per la consegna materiale alla Fondazione dell'assegno da oltre 21 miliardi di lire e illustreremo il programmi della Fondazione».

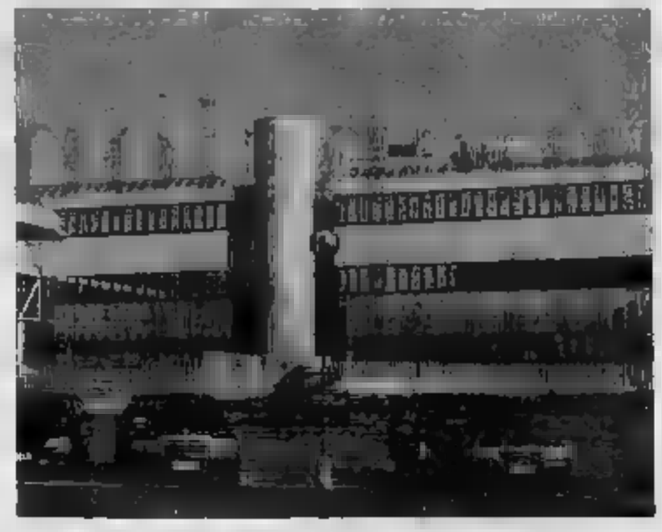


foto di Micheletti uno scorcio della sede centrale di Biverbanca

Il presidente di Biver Paolo Lavino

Il 9 aprile cerimonia per la consegna dei dividendi. Alla Crb assegno da 21 miliardi

Nella nota si sottolinea l'esito della raccolta complessiva amministrata per conto della clientela che ammonta a circa 4604 milioni di euro, di cui 1948 milioni di euro di raccolta diretta (+4%) e 2656 milioni di euro di raccolta indiretta; favorevole sviluppo degli impieghi che hanno raggiunto la soglia di circa 1627 milioni di euro (+3,3%), con un ulteriore miglioramento della qualità del credito evidenziato da rapporto sofferenze nette/impieghi sceso al 1,87%.

«E' stata un'annata positiva tenuto della brusca frenata dell'economia mondiale dopo l'attentato alle Twin Tower - commenta il presidente Biver Paolo Lavino -. Il nostro istituto ha continuato quella tendenza al miglioramento iniziata 3 o 4 anni fa, centrando il budget che ci prefissati ad inizio anno. Ancora volta Biver confermata un pilastro importantissimo dell'economia locale. La grande maggioranza degli investimenti sono stati fatti nostro territorio. E' fatto altrettanto importante collegamento con le fondazioni attraverso le quali il 48% dei proventi della banca vengono ridistribuiti al territorio di appartenenza».

La rete operativa di Biverbanca risulta attualmente composta, dopo la vendita di cinque sportelli e l'organico complessivo della banca è formato da 805 dipendenti. Il patrimonio banca è 169,7 milioni di euro

[m.al.]

NOVITA' PREVENDITE

«Timoria» in concerto il 24 aprile

BIELLA. I «Gene.Razionale» gruppo di spalla dei «Negrita». Il concerto della rockband italiana, che si svolgerà sotto un'apposita tensostruttura allestita in piazzale Falcone il aprile, vedrà protagonista anche una formazione biellese.

«Una delle più affermate e seguite» spiegano dall'assessorato alle Politiche giovanili che organizza l'evento. In attività diversi anni, i «Gene.Razionale» propongono un repertorio rock inedite, con sonorità contaminate da ritmi grunge e melodie pop. La band è composta da Andrea Carta Roberto Grosso alle chitarre elettriche, Andrea Sportelli alla voce, Matteo Boseglio alla batteria Giovanni Lo Russo al basso.

Intanto il conto alla rovescia per lo show è incominciato. Il «Radio zombie tours ha fatto registrare, fino ad oggi, soldout in tutte le tappe di questa prima tranche di concerti, che proseguirà poi in estate.

I biglietti per assistere allo spettacolo sono già in prevendita in tutto il Biellese e oltre i confini della provincia. Il costo del biglietto è di 8 euro più un euro di diritti. In città: Cigna Dischi (via Italia 39), Totoricevitoria Lux (via La Marmora); a Cossato Music Service (via Mazzini); a Gattinara Barbero Dischi (C.so Valsesia); Borgosesia Store (via Duca D'Aosta); Vercelli, Padana Tours (Corso Libertà).

[p. g.]

NOTIZIE

A Città studi il segretario nazionale Cisl

Il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta interverrà a Città Studi all'assemblea dei direttivi delle Rsu della Cisl biellese. Pezzotta avrà modo di fare il punto sulla trattative avviata dai tre sindacati Governo Confindustria. [d. sa.]

Servizio antidroga, una denuncia

Durante un servizio antidroga, i carabinieri nucleo operativo e radiomobile Biella hanno sorpreso a Chiavazza, una trentenne di Salussola, mentre iniettava una dose di cocaina. La donna ha poi confessato militari il nome della spacciatrice, C.C., 32 anni, residente Biella, rintracciata e denunciata per spaccio. [f. p.]

EXTRACOMUNITARI

Espulsi due peruviani un marocchino

Tre stranieri espulsi dall'Italia perchè sorpresi da carabinieri e polizia senza documenti e permessi di soggiorno. tratta di due peruviani e di un marocchino. [f. p.]

FURTI

Derubata l'edicola di via Lombardia

Ammonta circa 1000 euro bottino dei ladri che la notte hanno derubato l'edicola via Lombardia, Biella. Sparito anche il ciclomotore di Grazia S., 45 anni, residente a Biella, che lo posteggiato chiuso a chiave in una strada di Chiavazza. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Un incontro con Tempia su Bondarte

Questa sera al Circolo Sociale «L'Uomo e l'Arte» ha organizzato un incontro con Leo Tempia (figlio del pittore Celso scomparso pochi mesi fa) fra i sostenitori di Bondarte. Il relatore, con l'aiuto di una proiezione di diapositive, itinerario alla scoperta della piccola frazione di Mezzana, trasformata residenti una galleria d'arte. L'appuntamento alle 21. [r. mo.]

Madagascar in diapositive all'Iti

I parchi, le foreste, il mare e genti del Madagascar in proiezione a cura di Avventure nel Mondo. L'appuntamento organizzato questa sera alle 21,15 nell'aula magna dell'Iti, vedrà in «cattedra» Laura Blotto e Vezio Vicuna. [d. sa.]

Ancora un'auto danneggiata dai vandali

Ha riportato danni ingenti alla carrozzeria, completamente rigata con un oggetto appuntito, l'Audi A6 di Franco C., 67 anni, di Biella. La berlina era posteggiata in Piazza Martiri. [f. p.]

I FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE LANIERE CHE REALIZZANO I CAMPIONARI TESSILI

Salerno, due proposte a Roma per sostenere il Made in Biella

BIELLA

Promuovere il tessile di qualità biellese attraverso serie incontri mirati con Nazioni che possano essere considerate clienti privilegiati. Gli Stati Uniti, per esempio, l'Est europeo Germania in testa, oppure la Cina che anche con lentezza sta diventando un attento e interessante.

E' questa la proposta avanzata dal senatore Roberto Salerno al viceministro Commercio con l'Estero Urso. In un momento delicato come questo, si apre così uno spiraglio positivo per gli imprenditori biellesi, da sempre sostenitori della qualità.

«Già da tempo – spiega il senatore Salerno – sono costituite delegazioni che raggruppano il meglio delle attività produttive italiane. Queste sono impegnate a i nostri prodotti in giro per il mondo, un'attività necessaria che però potrebbe essere migliorata. Anziché puntare su diversi prodotti si potrebbero creare delegazioni mirate».

Il senatore Roberto Salerno

Quello tessile - sostiene a ragione Salerno - è un comparto che da tempo aspetta segnale rilancio che potrebbe arrivare proprio da queste iniziative promozionali. Dopo l'incontro con il viceministro Urso la proposta di Salerno ha proseguito il suo iter ottenendo dal Ministero i primi segnali positivi: l'ipotesi di lavoro verrà infatti introdotta nell'accordo di programma, già in con la Regione Piemonte, che a promuovere all'estero gli interessi produttivi regionali.

Ma c'è anche una seconda proposta, relativa al settore tessile, che Salerno ha avanzato, facendosi portavoce delle istanze dell'Unione Industriale, al Ministro delle Attività Produttive Marzano. L'azione è decollata dopo il colloquio avvenuto in marzo con il direttore Uib Alberto Bracco, in merito allo studio, progettazione e realizzazione campionari tessili.

«I campionari – commenta Salerno – rappresentano per un'azienda il massimo sforzo, sia sul piano della ricerca che dello studio, e comportano un pesantissimo impegno aziendale, poco ha a che fare con le normali fasi produttive. Credo che tali costi possano e debbano essere annoverati in una tipologia diversa di impegni che attengono alla ricerca e sviluppo dell'azienda e come tali debbano essere considerati anche dalle leggi che tutelano l'innovazione e la ricerca. In pratica applicati i finanziamenti per quanto previsti».

[p. g.]

DAI CARABINIERI

Rapinatori identificati e denunciati

BIELLA. Due operazioni dei carabinieri della stazione di Occhieppo Superiore e del nucleo operativo e radiomobile di Biella hanno portato all'identificazione e alla denuncia di due rapinatori. Si tratta M.G., 31 anni, residente in città e di R.D., 27 anni, senza fissa dimora.

Il primo è ritenuto responsabile dell'aggressione a pensionata di 80 anni residente a Sordevolo. Erano le 23 di sabato marzo quando l'uomo aveva avvicinato per strada la donna e, dopo averla e fatta cadere, le preso il portafoglio (c'erano euro), dalla borsetta. Invece R.D. sabato aveva rapinato un cittadino nazionalità argentina, S.J.M., 27 anni, residente a Buenos Aires: appena 5 euro bottino. Lo straniero era stato affrontato in via Milano, verso le 17,30: «Fuori i soldi che hai in tasca, oppure ti ammazzo», aveva gridato il rapinatore al giovane puntandogli contro coltello. I due rapinatori stati solo denunciati perchè è trascorsa la flagranza.

[f. p.]

CON ALEX GARIAZZO E MASSIMO SERRA IL GRUPPO PRESENTA IL NUOVO CD

Treves blues band, concerto domani al Gazebo di Cossato

La Treves blues band torna a colpire nel Biellese. Il gruppo del armonicista milanese, al solito freneticamente in giro per l'Italia tra club, feste all'aperto e grossi festival, domani sera è in concerto al Gazebo. In pedana, immancabili, ci due biellesi: Alex Gariazzo alla chitarra Massimo Serra alla batteria, che affiancheranno Tino Cappelletti al basso.

Lo show dalle 22.30 per presentare l'ultima fatica discografica «Blues Again» (autoprodotto ma distribuita in Italia e all'estero dalla Edel) che sta avendo ottimo successo di critica e pubblico. Un brano del cd è stato anche inserito nella compilation «Simply the blues», che vede la TBB come unica band italiana al fianco di mostri sacri del blues come King, Stevie Ray Vaughan, Eric Clapton, Muddy Waters e molti altri.

Fra le prime formazioni storiche del «blues made in Italy», il primo ellepi risale . A questo seguiti altri dieci oltre ad alcune compilation.

Ma le note della Treves Blues Band in questi giorni, si possono anche ascoltare tutti i giorni su Radio2Rai alle 19, nella sigla della trasmissione di Enzo Gentile «Fuorigiri», mentre il boss ha preso parte all'incisione dell'ultimo album di Gianluca Grignani, primo nelle classifiche di vendita.

Alex Gariazzo è invece uno degli autori del libro «100 dischi ideali per capire il Blues» uscito all'inizio dell'anno Editori Riuniti prefazione è ovviamente Treves). [p. g.]

Da sinistra Fabio Treves, Alex Gariazzo, Tino Cappelletti e Massimo Serra

LETTERE AL GIORNALE

I medici di famiglia e l'ospedale di Trivero

La conoscenza dei bisogni reali, sanitari e socioassistenziali, delle persone soprattutto e loro famiglie è un grande patrimonio del medico di famiglia (Mdf). Bisogni reali non diatribe politiche che spesso confondono le idee come sta succedendo per l'ospedale E. Zegna di Trivero. Tutti siamo per il suo mantenimento, ma penso anche che la struttura debba soddisfare realmente questi bisogni della popolazione locale come avveniva in passato. Attualmente, diciamolo, non è così.

primo documento firmato da tutti i Mdf del subdistretto (Trivero, Soprana, Voglio, Mosso, Callabiana e Camandona), per l'adesione di massima dell'ospedale di comunità, ha evidenziato qualche problema: la lungodegenza di Trivero è reparto dell'ospedale di Biella ed una commissione medica a Biella decide i ricoveri; quindi la maggior parte dei pazienti proviene da fuori Trivero. Ritengo che anche aumentando il numero posti letto, come da alcuni proposto, la situazione per gli abitanti locali non cambierebbe di molto.

Come quando il direttore generale dell'Asl ha offerto l'opportunità di istituire l'ospedale di comunità, ho aderito immediatamente e sono stato da tramite con gli altri colleghi, fino ad arrivare ad un secondo documento inviato al direttore generale ed al direttore sanitario, in cui tutti i Mdf del subdistretto (Bianchini, Bosio, Cortese, Di Paoli, Girardi, Maffei, Prandato, Sizzano e Vanoli) offrivano la loro disponibilità per l'ospedale di comunità.

L'ospedale di comunità, in breve, è una struttura sanitaria totalmente gestita dai Mdf che curano i propri pazienti soprattutto cronici ed anziani, che per vari motivi non possono essere assistiti a domicilio, ma che non necessitano di essere ricoverati una struttura ospedaliera di secondo livello (per esempio in reparto di cardiologia o neurologia) con strumentazioni sofisticate.

Ho pensato subito, quando tale proposta venne fatta, alla grande opportunità per i miei pazienti di avere una continuità di cura il proprio medico; ho pensato al dialogo ed al confronto gli altri colleghi ed ospedalieri, allo stimolo che per migliorare le mie capacità professionali; ho pensato alle difficoltà dei familiari dei miei assistiti anziani che, dimessi per malattie acute dai reparti specialistici, mi chiedevano se era possibile trasferirli presso la lungodegenza di Trivero non avendo la possibilità di assisterli a domicilio. Per alcuni di loro, per chi se lo poteva permettere, il posto avrebbe potuto trovarmi, a pagamento; per gli altri iniziava un pellegrinaggio alla ricerca dell'istituzione costosa e disponibile.

E stato detto che non è scandaloso che anche presso l'ospedale di Trivero camere a pagamento, sono d'accordo; lo scandalo è che per gli abitanti di Trivero è quasi diventata la prassi, per i motivi spiegati all'inizio.

Per quanto riguarda il punto di primo intervento (pronto soccorso) gli Mdf nel documento inviato al direttore generale hanno chiesto espressamente che venga e che sia gestito dai medici ospedalieri i quali gestiranno anche il centro per i malati di Alzheimer. Se questo vuol dire, come sostengono alcuni, chiudere l'ospedale di Trivero, allora lo scrivente non ha capito nulla di cosa significhi assistenza territoriale e rimarrà con i suoi sogni e le sue illusioni nel suo ambulatorio.

Ezio
medico di famiglia, Trivero

NUMERI

AUTOAMBULANZE

Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.066
Cossato:
telefono 015/922.123

Biella:
telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
telefono 015/922.081

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.398.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3
telefono 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40
telefono 015/848.8411

FARMACIE

Farmacia Dr. Balestrini, via Pietro Micca 6, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): Farmacia via Coda 2/a tel. 015/22.241.

Pondemano: Dr.ssa Bandeni, via 22, tel. 015/54.13.16.

Zubiena: Dr. Carlo Pongheti, via Quaglino 23, tel. 015/68.01.92.

Biogllo: Dr. Mario Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: Dr.ssa Angela Tarantino, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

COSSATESE CONDANNATO A 3 ANNI E QUATTRO MESI

Vendeva droga a minori in cambio di atti sessuali

BIELLA

E' stato condannato a 3 anni, 8 mesi di reclusione e 12 mila euro di multa Mauro Barsotti, 41 anni di Cossato, finito in carcere nel luglio dell'anno scorso per spaccio di droga.

L'arresto aveva suscitato scalpore, in quanto il cossatese, incensurato, di professione imbianchino, era finito in manette con l'accusa venduto hashish e cocaina a un numeroso gruppo di minorenni, tra cui una ragazza all'epoca di 17 anni che in cambio della droga sarebbe finita a letto con lui più volte.

L'udienza di ieri si è svolto di fronte al gip Crupi e al pm Tondin. A giocare un ruolo determinante nelle indagini, sono state molte madri che, disperate, si sono rivolte ai carabinieri dopo inutilmente cercato di affrontare da sole le delicate situazioni in cui si venuti a trovare i propri figli. Le indagini proseguite per circa mesi, con i primi ragazzini trovati a «fumare» o in possesso di oltre sostanze.

Ma il lavoro degli investigatori si rivelato subito anche per il muro di omertà eretto dai giovani. Alla fine i carabinieri erano riusciti a far breccia tra i tanti silenzi e, dopo le prime ammissioni, l'inchiesta era potuta finalmente passare alla fase operativa con una raffica di perquisizioni che permesso di scoprire i primi quantitativi droga.

Nell'inchiesta erano rimasti coinvolte altre due persone, di cui una arrestata insieme all'imbianchino cossatese: entrambe hanno già risolto proprie posizioni con il patteggiamento. [d. p.]

11/2002

lucazanini.it

Dimensione globale

In questo numero:

APPUNTAMENTO A BAGDAD

Il rischio di dividere l'occidente
di Boris Biancheri

Dilemmi dell'America, timori dell'Europa
di Mark Strauss

Se la minaccia è credibile, Saddam cederà
intervista con Antonio Martino

Funzionano solo le alleanze ineguali
di Robert Skidelsky

Domani gli USA saranno meno forti
di Joseph Nye

In Palestina ci vuole un muro
di Shlomo Avineri

Con l'Iran meglio il dialogo
di Antonio Badini

È più globale la pizza/È più globale la guerra
Polemica tra Thomas Friedman e Robert Kaplan

Anche al ribelle serve il marketing
di Clifford Bob

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 47 GIOVEDÌ MARZO

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

VERTICE PER FARE IL PUNTO SUGLI OTTIMI RISULTATI DEL GEMELLAGGIO DI SOLIDARIETA'

Bra e Fossano con il Sahel

Progetto sostenuto da Enzo Ghigo

FOSSANO

Sono una trentina i Comuni piemontesi che, aderendo al progetto di intervento nei paesi del Sahel (Senegal, Burkina Faso, Niger e Mali) promosso dalla Regione, si sono «gemellati» con una città di quell'area. Fossano è stato uno dei primi ad aderire all'«operazione Sahel»: nel '98, insieme a Bra, presentò un progetto di cooperazione con Thiès, in Senegal. L'altra sera, con il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, si è fatto il punto della situazione, a tre anni dall'avvio del progetto.

«Fossano e Bra, su richiesta degli amministratori di Thiès, hanno lavorato su raccolta, riciclaggio e stoccaggio dei rifiuti - ha detto il coordinatore del progetto, Beppe Beccaria -; a ottobre si è inaugurata la prima discarica a servizio di una parte della città. Ne verranno realizzate altre tre. Si punta su piccoli impianti, per ridurre l'impatto ambientale e diminuire i costi di trasporto». I due Comuni si sono anche impegnati a dotare le scuole di attrezzatura didattica; l'anno scorso con i fondi raccolti a Bra e Fossano e il contributo della Fondazione Crf e Caritas sono stati donati banchi, costruiti dagli artigiani di Thiès.

«La Regione stanzia 2 miliardi l'anno per il progetto di cooperazione decentrata - ha spiegato Ghigo, sempre dell'iniziativa -; concentrando l'intervento su una sola regione evitiamo dispersione di fondi ed energie e sfruttiamo tutte le sinergie». [l. a.]

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo con il sindaco Manfredi e altri esponenti

ALLA IMMOFAIR 2002 DI MONACO

I tedeschi cercano casa in Monferrato

Le richieste agli agenti immobiliari «Rustici da ristrutturare o castelli»

CASALE

I tedeschi hanno scoperto il Monferrato e la Valle d'Aosta e vogliono conquistarli. L'hanno scoperto soltanto per trascorrervi le estate la più Toscana, ma come possibilità di investire in questi luoghi a loro più vicini, comprando casa.

Una delegazione della Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari professionali) ha partecipato all'«Immofair 2002» a Monaco, il più grande salone immobiliare della Germania, presentando in vendita e ha riscosso un entusiasmo superiore alle aspettative. Commenta Piera Barbonaglia, dell'agenzia «La Torre»: «I tedeschi hanno scoperto il territorio del Monferrato assomiglia molto a quello toscano, con il vantaggio essere molto più vicino e quindi più facilmente raggiungibile». Sono proposti rustici dell'Acquese, casolari in pietra dell'Ovadese, case in tufo del Casalese, soprattutto delle zone collinari di Terruggia, Ottiglio, Vignale, Rosignano poi, balze della Val d'Aosta.

Della delegazione piemontese facevano parte agenti immobiliari della Torre di Casale, della Tardito Ovada, della Monti e dell'Intercommova di Acqui, della Sestriere-se. «I tedeschi – spiega Barbonaglia – hanno manifestato interesse e preso contatti per due tipologie di immobili, scartando il tipo medio: chiedono il casolare rustico, completamente da ristrutturare e cercano informazioni su artigiani del posto proprio per raggiungere questo scopo oppure case signorili, ville e castelli». [s. m.]

DIFESA DALLE CALAMITA' NATURALI

Impegno regionale per le coltivazioni

Dagli assessori Cavallera e Laratore iniziative e sostegno del territorio

TORINO

Mentre i frutticoltori dell'area saluzzese lamentano seri danni alle piante in fiore per le gelate notturne, la Regione ha approvato alcune iniziative per la difesa delle colture agricole dalle calamità naturali. Spiega l'assessore Ugo Cavallera: «Il primo intervento favorisce nell'ambito della difesa passiva le fondi mutualistici che in alternativa alle polizze assicurative potranno affrontare veri rischi atmosferici e contribuire al contenimento delle polizze. In alcune del Piemonte i premi assicurativi pagati dagli agricoltori sono saliti a oltre il 30 per cento del valore del prodotto. E' pertanto necessario estendere il più possibile le difese attive, reti antigrandine e impianti antibrina, a salvaguardia delle produzioni e dei redditi agricoli». Per le reti antigrandine vengono ipotizzati contributi fino al 40 per cento del costo di installazione. I Consorzi di difesa in Piemonte sono 9, contano oltre 20 mila soci e gestiscono 35 mila polizze assicurative nel ramo gelo e grandine. Il prodotto assicurato è pari a 465 milioni euro. I premi pagati annualmente superano i 33 milioni di euro con il contributo statale dal al 5 per cento. Dice l'assessore regionale Giancarlo Laratore, saluzzese: «Per esperienza e professionalità i Consorzi di difesa sono i partner ideali per l'avvio di iniziative a tutela degli agricoltori». [g. d. m]

INAUGURATA LA STRUTTURA DI PRADLEVES E PRESENTATO UN ACCORDO CON LA BANCA DI CARAGLIO E DEL CUNEESE PER LA VALORIZZAZIONE DEL FORMAGGIO

Il caseificio del Castelmagno è già campione del mondo

Luca Fenua

PRADLEVES

Ci storie che forse è meglio non raccontare. Il dubbio che insieme alle doti e ai meriti del protagonista vengano svelati segreti. E' il caso della storia di una forma di Castelmagno, e Pradleves fra le belle montagne della Valle Grana e prodotta da Mario Falco. La forma ha attraversato l'oceano. In aereo è arrivata fino a Madison nel Wisconsin dove si svolgeva il «World Championship Contest», il campionato mondiale di formaggi. Una mostra di bellezza e sapore dove cercano di dare il meglio di sè Bromenthal, Gruyere, Parmigiano reggiano, Asiago, Sbrinz. Stavolta c'era anche ruvido Castelmagno, figlio delle montagne cuneesi, poco abituato a mettersi in mostra, preferendo l'ombra e il silenzio stagionature. Per la prima volta sotto i riflettori il Castelmagno è riuscito ad stesso, cancellando il pallido ricordo di quei formaggi che portano il suo nome in giro per il mondo senza neppure sapere dove si trova Pradleves.

Con spiccata personalità la forma di Mario Franco ha sbaragliato il campo e il stesso piglio guerriero di San Magno - la statua ospitata santuario che domina Castelmagno - nella categoria «a pasta dura» - ha messo in fila altri quaranta prodotti, lasciando al secondo posto il Parmigiano reggiano.

Raccontata la storia svelare il mistero. forma campione mondo era stata prodotta caseificio che ancora non c'era, struttura di Pradleves inaugurata solo sabato scorso per la gioia lunga di autorità guidate dell'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, il presidente della Provincia, Giovanni Ottaglia, il vicepresidente Consiglio regionale, Lido Riba, il presidente della di Commercio, Ferruccio Dardanello e dal padrone di casa, il leader della Comunità montana Valle Grana, Alessandro Verardo.

Il segreto lo ha svelato con un po' titubanza Mario Franco in una giornata ricca di interventi con un convegno e iniziative tra spicca quella della Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori. presidente Gianfranco Donadio ha annunciato che l'istituto di credito, confermando i forti legami con il territorio «è disponibile ad acquistare una serie di forme Castelmagno, numerarle e lasciarle stagionare fino al raggiungimento delle migliori In modo da tutelare questi gioielli della Valle Grana dalla forte richieste del mercato che vorrebbe consumarli anche in età molto giovane».

Il folto pubblico di autorità, sindaci, presidenti, assessori all'inaugurazione del caseificio del Castelmagno a Pradleves in Valle Grana. Un appuntamento preceduto da un convegno sulla salvaguardia del prestigioso formaggio

DA OGGI POMERIGGIO

Prezzo latte Cominciano le trattative

Inizia nel pomeriggio in Regione la trattativa fra produttori e industriali per il prezzo del latte ritirato alla stalla la campagna 2002-2003 sono interessate oltre 7500 aziende del Piemonte. I vecchi accordi scadono infatti domenica e saranno prorogati fino alla firma del nuovo contratto con inizio dal 1 aprile. Spiega Pietro Depaoli, presidente dell'Alpilat, l'associazione cui aderisce il 95 per dei produttori piamontesi: «Non sarà una trattativa facile perchè mentre noi chiediamo l'adeguamento alla crescita dei costi di produzione gli industriali vogliono invece diminuire il prezzo che finora 700-720 lire litro più Iva». Nella campagna in scadenza produttori e caseifici avevano stipulato contratti aziendali mentre ora si cerca di ottenere un contratto regionale. Dice l'industriale Dario Osella: «Il mercato dei formaggi è pesante; abbiamo i magazzini pieni, soprattutto Grana». [g. d. m.]

LA PROFIL 2000
di Paggio Luigino C. snc.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO E AFFINI
Via Thaon De Revel, 79 - VERCELLI
Tel. 0161.301611 - Fax 0161.302240

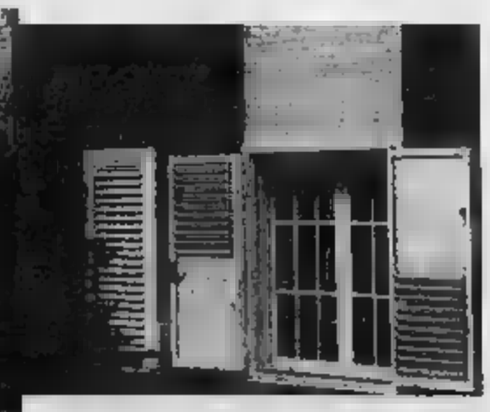
Pagamenti agevolati

PREVENTIVI GRATUITI

LAVORAZIONI ACCURATE

Serramenti in legno ed alluminio
Serramenti per finestre e porte
Persiane e gelosie tradizionali e orientabili
Portoncini
Porte blindate
Ringhiere
Vetrate di
Uffici
Vetrine
Recinzioni
Zanzariere

... E MOLTE ALTRE LAVORAZIONI DI DIVERSI COLORI



Persiane orientabili e fisse finestre porte.

TORINO E PROVINCIA

TORINO OVEST

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Printemps théâtral. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Pron. (ore 16-20) tel. 0165 236536 (www.delaville.it).
Teatro Scenario Sensibile. Ore 21

DES GEORGES: Tel. 0165 949 473
CHIUSO

GRANT Tel. 0165 749.373.

Tel. 0165 841.206
Il favoloso mondo di Amélie (ore 21,30)

BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

PALAIS Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it)

AUDITORIUM: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0165 510.080 (www.v
CHIUSO

ARCHIMEA: Tel. 0125 420084.
Parla con lei (ore 20; 22,15)

BRANDE: Tel. 0125 641.480.
Killing me softly (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Amnesia (ore 20,10; 22,30)

PINEROLESE E VALLI CHISONE E GERMANASCA

IMPERO. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
E.T. - L'extraterrestre.
Orario: 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Mi chiamo Sam.**
Orario: 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.

SALA 2:
: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

SALA 3: **Parla con lei**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

OREAN. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel 015-253.69.27.
The shipping news.
: spettacolo unico ore 22,15.

EDEN.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-
OGGI RIPOSO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

ESCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.122.
A beautiful mind.
Orario: 21; 23.

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Monsters & Co. (animazione digitale). Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto 5,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Ind. Or. 1-252.047.
, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 21,45 con unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5,00.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Ind, Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

MARCONI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUCENTESCA. Ind, Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf, Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf, Tel. 0163-22.698.

MONOC
CHIUSO.

MAZZETTI. Ind. Tel. 0161-496.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Ind. Tel. 0161 830.827-333/4487485.
OGGI RIPOSO.

ITALIA. Inf. 0161-828.600
CHIUSO

CITTONIVA. Ind. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

L Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA PONTE ROSSO. Drammatico. Il lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica ciara che racchiuderebbe la dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza capitonnare dagli strani poteri.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza: teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
A TORTO O A NE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.
I DI GIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso .
HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
CROSSROADS. Commedia. Il debutto cinema di Britney Spears racconta la storia amiche di infanzia che si ritrovano dopo tanti anni viaggio negli States.
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
IL FAVOLOSO DI Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage Olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita dalla manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine sconvolta una tragedia.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Ioseliani narra storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn Sam, un mandato figlia anni che i sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà lottarsi custodia della figlia.
I TI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.
ERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, ragazza che l'ospita nel proprio appartamento.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodovar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre due donne in coma stesso ospedale.
LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL SIGNORE DEGLI . Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo collega Ethan Hawke un idealista.
I 13 SPETTRI. Horror. Rima soli e povertà. Arthur Kritlos e i figli ereditano edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celebrerrimo detective della Parigi del 1830.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-
OGGI RIPOSO

ARALDO. 0321-474.625.
Genio del Po di M. Antonioni e **Una strada Bagnada**, proiezione alla presenza dell'autore Lamberto Caimi.
Or.: 21,15. Fer. (sab. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu lire: € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Amnesia
Or.: 20,10; 22.30. Fer. (sab. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. ridotto € 4.65.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484
OGGI RIPOSO

Info 0321-537.183.
OGGI RIPOSO
Ore 16; 21. Ing.: € 5.16; ridotti € 3.10.

SAN CARLO Info 0322-240.506.
Il maestro delle armi (Cineforum. € 4 o con tessera)
Or.: 21. Ingr. ore € 5,20 - 3,10

OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Monsters & Co.
Or.: 20,15; 22,15
Ing.: € 6,50; rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
Gosford Park.
Or.: 19,45; 22,15.
Ing.: € 6,50; rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Il dottor Stranamore (ingresso gratuito).
Ore: 21. Ing.: € 5,50. rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 16

GALLIATE E BELLINZAGO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per inf. or e pren. ven 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Ali, con Will Smith.
Or.: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Gosford Park.
Or.: 22,30. Ingresso: € 7; rid. , giov. sera e sab. pom. € 5.
In the bedroom.
Or.: 20. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab pom. € 5
A beautiful mind.
Or.: 20, 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Amnesia.
Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Killing me softly.
Or.: 20,20, 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Mi chiamo Sam.
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or.: 20,30; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Crossroads - Le strade della vita.
Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
E' ricca, lo sposo, l'assassino (Teatro)
Or.: 21
Fer. e fes. 0.00/4.00, lun. fer. € 4.00.

S. PELLICO, T. segr. 1 0321-777.122.
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853 opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853 opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Holy Smoke - Fuoco sacro (Cineforum solo abbonati)
Or. cineforum

ORATORIO
Tel. 338.1632.679
OGGI RIPOSO
Or.: 14,30; 16,30, 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Gosford Park, or.: 20; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323.40.19.40.
Ore: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Mi chiamo Sam
Informazioni orari su segreteria telefonica

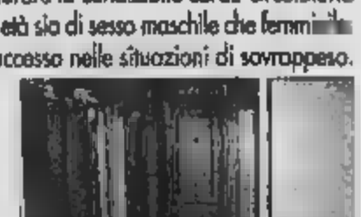
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Monsters ,
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. : 15,30; 18,50; 22.
via Carlo 27, . 540.110. **Tanguy.** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA p.zza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Cani e gatti,** animaz. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15. Ingr. gratuito. **Autunno a New York.** Or.: 15,45; : 20,15; 22,30. Ingr. gratuito. **Verità nascoste.** Or.: 17; 19,40; 22,20. Ingr. gratuito. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 22,10; 22,30. Ingr. gratuito. **Apocalypse now** Or.: 15; 18,40; 22,20. Ingr. gratuito.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - Le strade della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa via Montebello 82, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza , tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Videocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Black hawk down.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, . 681.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via G. Bruzzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16. **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani , tel. 385.2067. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 16,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
piazza S. Giulia 1 bis/b, . 011.817.9373. **Il nostro matrimonio è in crisi,** ore 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580 5788. **Il mora degli anelli ,** ore 16,30; 21,45.
GREENWICH via Po 30, tel. 011.817. 3 , *Sala 1:* **Monsters Co,** cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala* Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly -** **Uccidimi di .** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.66. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MAZZINI 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
MAZZINI 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Ints. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via Settembre 15, tel. 531.400. **Mi** . Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D-Tox.** Film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45: **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Accati 2, tel. 819.01.50. **Parla lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 660.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 Figli, Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli, Or.: 18,15; 21,30.

PALESTRA
e
JOLLY CLUB
CENTRO ABBRONZATURA
BIELLA Tel. 015.355146
Viale Matteotti www.palestrajollyclub.it
Orario
da lunedì a sabato 8,30-20,30 (continuato), domenica 15-19,30
PER ORARI E/O PRENOTAZIONI
(OBBLIGATORIA PER LO SPINNING)
RIVOLGERSI O TELEFONARE IN SEGRETERIA

SONO APERTI I CORSI DI:
• FITNESS:
Aerobica - Tonificazione - Mantenimento (mattino - pausa pranzo - sera)
• SPINNING: Centro ufficiale SPINNIG® "Why Be normal?"
proseguono con successo i corsi su SCHWINN coordinati da istruttori J.G.S.I.

Lo SPINNING è un programma di allenamento mirato a migliorare la condizione cardio-circolatoria in un modo divertente. Può essere praticato da persone di ogni età sia di sesso maschile che femminile. Inoltre è un'attività aerobica che può essere utilizzato con successo nelle situazioni di sovrappeso. Per i praticanti il ciclismo su strada è sicuramente un'alternativa nelle fasi preparazione generale.

Al JOLLY CLUB puoi anche usufruire di MASSAGGI MANUALI rilassanti e tonificanti.
Infine le MACCHINE ABBRONZANTI VISO E CORPO di moderna tecnologia ti permetteranno di ottenere dei risultati ottimali sin dalla prima esposizione e con poche sedute.
E' IN CORSO LA PROMOZIONE CORPO VALIDA FINO ALL'INIZIO DELLA PRIMAVERA.
APPROFITTATENE!!!

NEL WEEKEND CHE INAUGURA LA STAGIONE TURISTICA SONO [illegible] PROGRAMMA TANTE MANIFESTAZIONI ALL'INSEGNA DEL FOLCLORE

Per Pasqua si ritorna nel Medioevo

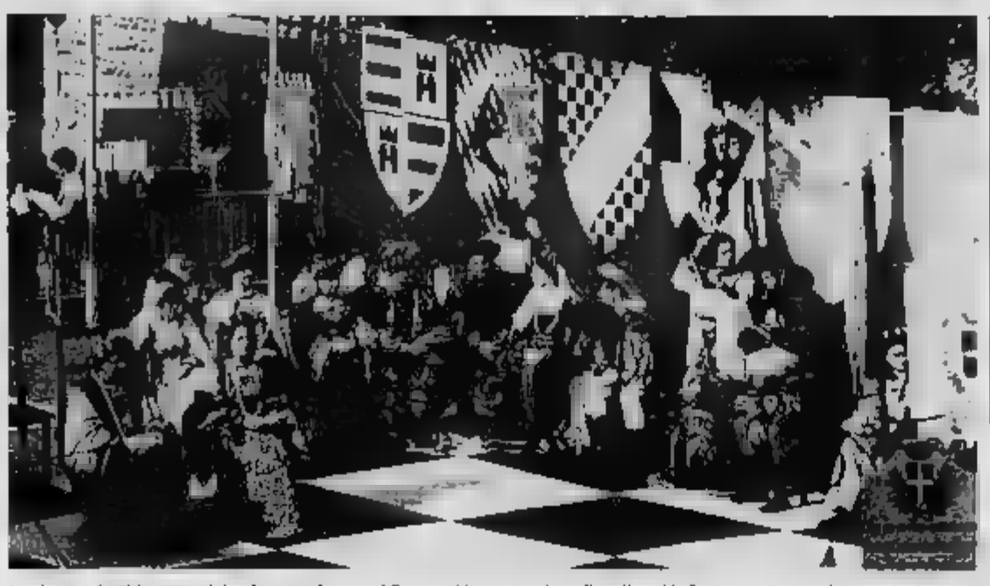
A Oleggio la sfida degli scapoli: una torta è il premio

OLEGGIO

I colori, le bandiere, la sfida, la torta in premio: nel giorno [illegible] Pasqua la città di Oleggio torna nel Medioevo e attira migliaia di visitatori. Così come per il Carnevale, anche l'altra principale manifestazione cittadina ha radici nella Storia. La «singolar tenzone nel dì di Pasqua» fra gli scapoli del borgo e dei rioni è preceduta dalla sfilata in costumi storici, dalle rappresentazioni preparate dai quartieri, dai numeri degli sbandieratori. [illegible] novità vengono garantite in ogni edizione grazie al coinvolgimento di comitati dei quartieri, Ente M[illegible]ifestazioni, Co[illegible]ne, scuole e volontari [illegible] vario titolo. Le riunioni organizzative si svolgono da settimane.

Da alcuni anni l'appuntamento di Pasqua è tornato a nuova vita e anche per domenica si annunciano sorprese. In piazza Martiri è possibile assistere alla partenza del corteo, dalle 15, e sempre dalla piazza viene dato il via alla corsa che si snoda nel circuito del centro storico: attorno alle 16 la gara.

Al vincitore [illegible] la grande torta che, nella tradizione, era una semplice focaccia di frumento. La sera, nel rione o nel quartiere vincitore, si [illegible] festa sino a tarda ora. La [illegible] domenica c'è stato un prologo con il ricevimento in Municipio delle rappresentanze dei rioni e dei vincitori dello scorso anno. In [illegible] di maltempo la sfilata e [illegible] [illegible] saranno rinviati al pomeriggio di Pasquetta: il lunedì mattina, fra l'altro, a Oleggio si svolge il mercato settimanale che per la concomitanza festiva è più affollato e ricco di bancarelle del solito. [illegible] sera, nelle vie del centro, c'è anche la tradizionale processione del Venerdì Santo. [m. p. a.]



In piazza Martiri, prima del palio, si radunano i figuranti in costumi medievali: poi la festa continua nel rione vincitore

Merenda tra le vigne di barolo

Il produttore di vini Gianni Gagliardo propone a La Morra cartine e cestini

LA MORRA

Cosa ha a che fare un uomo del vino con i cestini della meren[illegible] per Pasquetta. Apparentemente niente se quest'uomo non si chiamasse Gianni Gagliardo. Gagliardo nasce piccolo produttore, diviso tra Monticello e le colline dei grandi rossi, ma si diverte ad [illegible] idee che [illegible] hanno fatto uno dei barolisti più noti e apprezzati, capace di imporre sul mercato il suo «Fallegro», di avere l'intuizione di organizzare un'asta del barolo nel cuore delle colline di Langa e non soltanto nei lussuosi palazzi [illegible] Milano, Parigi, Roma o Londra. E la [illegible] intuizioni non finisce qui prosegue con una «joint venture» con un'azienda statunitense per fare acquisti in Toscana e arriva fino ai cestini della merenda.

Nello stesso complesso che ospita la cantina Gagliardo, in f[illegible] Serra dei Turchi a La Morra (0173350829), c'è una vineria, nata per degustare i bianchi e i rossi del padrone di casa, che oggi propone etichette nazionali e internazionali, compresi i sudafricani e i neozelandesi che Gagliardo importa. La vineria funziona anche come ristorante e dal lunedì di Pasquetta fino all'autunno proporrà cestini della merenda.

L'intuizione è quella di allegare al goloso menù, alla bottiglia da scegliere sugli scaffali e alle stoviglie da pic-nic (prezzi dagli 11 [illegible] 14 euro a persona. Vini esclusi), [illegible] minuziosa cartina dei vigneti della zona [illegible] l'indicazione dei filari dove si può campeggiare liberamente. Ovviamente nel rispetto assoluto del meraviglioso ambiente di Langa. [r. s.]

Caccia all'uovo

Dolci tipici a Rassa e grappe alle erbe

RASSA. Pasquetta in Valsesia significa soprattutto «caccia all'uovo». E' un appuntamento tradizionale, proposto ogni anno dalle associazioni di Rassa, piccola e accogliente località posta in cima a una vallata laterale del Sesia. Tra sabato e domenica i volontari della Pro loco nasconderanno ben mille uova nei dintorni del paese. Boschi, prati, frazioni, alpeggi: è tutto buono. E lunedì alle 10 scatterà la gran[illegible] caccia al tesoro, cioè all'uovo d'oro. Ci si può iscrivere singolarmente o in gruppo (5 euro a testa), e l'unica regola è [illegible] trovare più uova possibile. Il tempo a disposizione è di sei ore e alle 16 tutti dovranno tornare in piazza per contare il bottino. Tantissimi i premi, tra cui la «gallina dalle uova d'oro» per i vincitori. Co[illegible] sempre per l'occasione Rassa sarà invasa (alla manifestazione partecipano migliaia di persone) [illegible] per evitare intasamenti la strada che sale dalla statale sarà chiusa al traffico già dall'alba. Per percorrere i pochi chilometri che separano Rassa dalla «Novara-Alagna» sarà a disposizione un bus navetta che percorrerà continuamente la tr[illegible] La giornata si concluderà con una maxi distribuzione di miacce, le tipiche cialde valsesiane cotte su [illegible] ferro rovente. La Pro loco esporrà la decina di varietà di grappe prodotte con le erbe alpine raccolte dai volontari. [i. fo.]

GIRO di VITE

Il gran rifiuto di Angelo Gaja

Sergio Miravalle

NANNI Moretti, prima dei girotondi, aveva fatto dire ad un personaggio di «Ecce Bombo»: «Mi [illegible] nota di più [illegible] vado o non vado? E se vado e resto in disparte?». Anche Angelo Gaja [illegible] ha pensato e ripensato. Ora ha deciso. L'uomo non sopporta la sindrome da santuario, con lui e i suoi vini nella parte dell'icona. E così, co[illegible] lettera inviata agli amici, ha annunciato che la «Gaja distribuzione» non parteciperà più al Vinitaly di Verona. Brutto colpo per Veronafiere e anche per il padiglione 36, quello dei piemontesi. L'Angelo non [illegible] primo e neppure il [illegible] [illegible] disertare [illegible] grandi fiere enologiche, ma la sua defezione potrebbe «fare scuola», tra coloro che se lo possono permettere.

«Negli ultimi anni la gestione dello stand era diventata per noi sempre più difficile - [illegible] Gaja - Lo straordinario [illegible] di Vinitaly e l'accresciuta popolarità dei nostri marchi, hanno reso la visita al nostro stand una tappa obbligata per molti visitatori» (ecco [illegible] santuario). «Per difenderci dall'invasione avevamo anche progettato un bunker, un fortino, però non eravamo riusciti a selezionare l'ingresso». Si erano create code, malintesi e non sono serviti a nulla neppure i preziosi lasciapassare. Meglio prendersi «qualche anno di pausa di riflessione», poi un ripensamento «sarà anche possibile. Grazie Vinitaly [illegible] molto che ci ha dato».

> Niente stand bunker quest'anno al Vinitaly La «rossa» Viglierchio navigherà invece tra i filari e i filati

Sul sito [illegible] rassegne [illegible] se (11-15 aprile) è rimasta la presentazione dei suoi vini per i giorni di venerdì e sabato, durante un seminario, ma non sarà la stessa cosa, anche [illegible] per arrivare una delle prime novità [illegible] Gaja in Toscana: il Promis (55% di merlot, 35 di syrah e 10 di sangiovese), figlio delle vigne di Ca'Marcanda di Castagneto Carducci e Santa Restituta a Montalcino. Il prezzo di riferimento è di 22 euro a bottiglia, in attesa che arrivino i fratelli maggiori e soprattutto quel «Magari» che, a cominciare dal nome, testimonia la voglia di scommessa toscana del signore di Barbaresco.

Chi invece sarà regolarmente al Vinitaly, con altre migliaia di produttori è Giuseppina Viglierchio: chioma rossa, piglio sicuro, presidente nazionale delle «Donne del vino» e dell'enoteca regionale [illegible] Acqui. Ma, dopo oltre vent'anni, avrà una casacca diversa e anche questa è una notizia. Non più Vini Banfi (è anche presidente di Vigne Regali, l'azienda [illegible] Strevi, leader del Brachetto), ma alla guida di una «barca» che per ora non ha una bottiglia da vendere. «A trent'anni si lavora per dovere a sessanta per piacere» racconta con ironia la baby pensionata, passata dai filari ai filati. E' già perché le hanno affidato un «arcipelago» [illegible] quattro aziende con cantine e vigne tra Franciacorta, Maremma, Sannio e Ischia frutto dell'investimento di 50 milioni di euro dei fratelli Muratori, bresciani, principi del tessile. E così la ragioniera di Varazze, destinata alla contabilità Iva, divenuta invece una signora dell'uva (con Ezio Rivella [illegible] maestro [illegible] esigente datore di lavoro), ricomin[illegible] [illegible] quattro, prevedendo di avere le prime bottiglie da vendere tra due anni e «andare a regime» entro il 2008. E a Strevi? Si continueranno a produrre un paio di milioni di bottiglie l'anno, spu[illegible] compresi, guidati dalla Casa madre italo-americana a Montalcino, dove il direttore si chiama Enrico Viglierchio, nipote della Giuseppina. Capito la zia.

Reggae d'autore al Babylonia

Sabato c'è Michael Rose: Ponderano come Kingston

Paola Guabello

PONDERANO

E' un «figlio» di Kingston, cresciuto in uno dei quartieri più violenti della città, un giamaicano [illegible] 100 per [illegible] che attraverso le [illegible] canzoni, come tradizione vuole, ha sempre mandato messaggi di speranza, dignità e rispetto verso se stessi ed il prossimo. Michael Rose, che sabato sera calca le pedane del Babylonia, [illegible] in altre parole uno dei padri del reggae, subito dopo l'indimenticabile Bob Marley.

Reduce da [illegible] fitto [illegible] americano e da due mesi di concerti nelle maggiori piazze europee, il rasta farà tappa nel music-club biellese (sono solo tre le date italiane oltre [illegible] quella in [illegible] a Ponderano), per poi ripartire alla volta dell'Inghilterra e quindi dell'Africa.

[illegible] sua voce fa di storia: Rose era infatti il cantante dei «Black Uhuru» che negli Anni Settanta imperversavano malgrado l'accesa ostilità da parte della società jamaicana manifestata nei confronti dei rasta, del movimento religioso e dei suoi seguaci, con i capelli raccolti nei tipici lunghissimi riccioli.

[illegible] Rose [illegible] [illegible] di quelli, i [illegible] *dreadlocks* arrivavano quasi a sfiorare le ginocchia mentre lui cantava le storie del ghetto di Kingston [illegible] d[illegible]li oppressi. Lasciati i «Black Uhuru» ha poi continuato la [illegible] strada come solista, affiancando i «Riddim Twins» ed altri nomi importanti della [illegible] internazionale fino alle recenti alleanze strette con I Dub Tribe o con i produttori inglesi Mafia And Fluxy. Karl Pitterson e Dr. Paul. In trent'anni di carriera al suo stile ha aggiunto solo [illegible] pizzico [illegible] soul, che ha reso le [illegible] [illegible] ancora più gradevoli, mantenendo vivo lo spirito del reggae perché «la musica [illegible] tutto - come sostiene lui stesso -, quando non sai [illegible] sfogarti, è l'unica cosa che ti può aiutare a sentirti meglio». Prima del concerto è prevista una speciale introduzione di Henry the Combatant [illegible] Reggae radio Station mentre in pedana Rose sarà accompagnato dalla sua band: «The Dub Tribe Ryan» (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 14 euro).

Ma per gli appassionati della musica solare [illegible] cadenzata dei Caraibi è già [illegible] [illegible] conto alla rovescia per un altra colonna portante del [illegible] [illegible] di Lee Scratch Perry, leggendario protagonista (ormai giunto alla veneranda età di 66 anni) che [illegible] un'unica data italiana del suo tour, approda al Babylonia fra due settimane, venerdì 12 aprile.

Domani sera, invece, il live «made [illegible] Biella» aprirà l'ultimo fine settimana di marzo nel club ponderanese: si esibiranno gli Sprok, che presentano il loro ultimo album «Latte blu» ed i Plektro reduci da un egregio piazzamento nelle finali di Sanremo Rock (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 8 euro con consumazione). Per saperne di più è per le prenotazioni di biglietti: www.babylonia.it.

Lee Scratch Perry, un altro personaggio storico del reggae, è atteso a Ponderano venerdì 14 aprile

IN [illegible]

COSSATO

Fabio Treves al Gazebo

Show della Treves blues band domani [illegible] al Gazebo di Cossato. L'armonicista milanese si presenta in pedana con Alex Gariazzo alla chitarra, Massi[illegible] Serra alla batteria [illegible] il fido Tino Cappelletti al basso. L'appuntamento dalle 22,30 per presentare l'ultima fatica discografica del gruppo «Blues Again», autoprodotto ma distribuito in Italia e all'estero dalla Edel.

[illegible]

Per Vecchioni e [illegible] Gregori

Prevendite [illegible] corso [illegible] Paper Moon, [illegible] via Galimberti 37 a Biella (015.405395) per il con[illegible] di Roberto Vecchioni, in città giovedì prossimo e per Francesco De Gregori, in arrivo venerdì 19. Gli spettacoli si svolgeranno entrambi al teatro Odeon. I prezzi: Vecchioni, numerati in platea [illegible] euro, non numerati in galleria 24 euro. De Gregori, numerati in platea 31,50 euro, non numerati in galleria [illegible] euro.

GRIGNASCO

Valsesia danza: prevendite

Nomi e volti celebri per «Valsesia danza 2002»: presidente della giuria sarà il coreografo Franco Miseria, Nathalie Caldonazzo presenterà la serata di gala. La rassegna internazionale di danza classica [illegible] moderna si terrà sabato 6 aprile alle 21 al teatro [illegible] Grignasco, gala domenica 7 alle 20,30 [illegible] teatro Pro Loco di Borgosesia. Il costo dei biglietti è rispettivamente di [illegible] [illegible] [illegible] euro, prenotazioni allo 0163417338.

NOVARA

Con scrittori e giornalisti

Dall'Afghanistan raccontato da Tiziano Terzani (l'autore di «Lettere contro la guerra») all'Afhanistan raccontato da Ettore [illegible] nel [illegible] libro «A Kabul»: prosegue domani sera con inizio alle 21 da «Rizzoli Store» in via Rosselli la serie di incontri con scrittori, giornalisti e personaggi legati al mondo dei libri. Domani Ettore Mo, inviato del Corriere della Sera, sarà intervistato da Maria Paola Arbeia di La Stampa. L'incontro, aperto a tutti, è organizzato per la feste del libro (in corso nel tendone di Piazza della Repubblica) con Rizzoli Store, Librami, Corsico e la sezione dell'Associazione Stampa Subalpina.

Van De Sfroos: folk lombardo

Il cantautore di Como questa sera sul palco del Diavolo Rosso di Asti

ASTI

Ha un nome che sembra olandese, ma in realtà deriva dal dialetto comasco. È Davide Bernasconi in arte Van De Sfroos, cantautore, scrittore e poeta, che si esibirà con il suo complesso stasera alle 21,30 al Diavolo [illegible] in piazza San Martino. Ingressi: [illegible] euro; info: 0141/355.699.

Miglior artista emergente al Premio Tenco nel 1990, miglior artista indipendente dell'anno per Rock Targato Italia nel 2001. Più di [illegible] mila p[illegible] hanno comprato i suoi dischi, senza alcuna promozione, senza una distribuzione vera, con la sola forza del passaparola.

L'avventura De Sfroos inizia con l'autoproduzione [illegible] una cassetta, cui segue nel [illegible] il cd «Manicomio» diffuso in provincia di Como, Valtellina e Canton Ticino. Nel marzo [illegible] 1999 esce l'album «Breva & Tivan». Nello stesso anno il gruppo viene premiato al Tenco. È stato seguito da un mini cd [illegible] titolo «Per una Poma» con tre brani ispirati a racconti biblici. Da qualche mese è uscito il nuovo disco «E Semm Partii» in pieno stile folk rock.

Bernasconi vive sulle sponde del lago di Como e [illegible] definisce «laghée». Nella prima metà degli Anni '80 è stato cantante di una band post punk e beat. All'inizio degli Anni '90 inventa il progetto De Sfroos, di cui è [illegible] leader, autore e compositore [illegible] [illegible]. [illegible] esordisce anche come poeta [illegible] scrittore. Nel 1997 esce il libro «Perdonato dalle Lucertole» (Edlin Milano) che raccoglie le poesie scritte negli Anni '[illegible]. Con Bernasconi, [illegible] e chitarrista [illegible] sono Claudio Beccacecci (chitarre), Davide Brambilla (fisarmonica-tromba), Alessandro Parili (basso), Diego Scaffidi (batteria). [c. f. c.]

[illegible] è l'intrigante «Ninotchka»

Non solo poliziotta o medico legale l'attrice [illegible] Tortona imita Greta Garbo

TORTONA

Claudia [illegible] si cimenta stasera e domani dalle 21 [illegible] Teatro Civico [illegible] un ruolo che fu [illegible] Greta Garbo nel film «Ninotchka» di Ernst Lubitsch. E «Ninotchka» è anche il titolo di [illegible] pièce teatrale, sempre ispirata al racconto di Melchior Lengyel, che si rifà a un f[illegible] connubio di attualità e universalità, di cronaca e di favola. L'allestimen[illegible] [illegible] di Alberto Crivelli; con la Koll recitano Alberto Di [illegible] e Riccardo Peroni, Gianluca Macelli, Alfre[illegible] Piano, Cinzia Sartorello, Valentina Piserchia, Filippo Iezzi.

Claudia Koll è «Ninotchka»

Ad [illegible] rappresentata è una divertente satira [illegible] costume, ambientata a Parigi negli anni '30, non molto dopo la rivoluzione sovietica, quando la «ville lumière» è piena di principi russi sfuggiti alle dittature. Qui una [illegible] sovietica, incaricata di recuperare un «Raffaello» fuoriuscito e impigrita tra le spire della bella vita parigina, si vede minacciata dalla visi[illegible] di controllo di un commissario del popolo, intransigente e severo.

E' Ninotchka, donna bella e giovane che disprezza i lussi borghesi e s'indigna di fronte agli sperperi e alle ingiustizie della società decadente. [illegible] il suo antagonista è un elegante e ricco avvocato, che di [illegible] s'innamora e l'accen[illegible] [illegible] femminilità. Il lieto fine c'è, ma non di maniera. [b. v.]

Il toscanaccio [illegible] l'occhio nero

Paolo Migone, comico dello Zelig è protagonista al «Centotredici»

ASTI

Quando sale sul palco pare inseguito da qualcuno. L'occhio cerchiato di nero [illegible] supporre recenti scazzottate. Invece no. È l'effetto sorpresa [illegible] Paolo Migone, comico toscano fra i più apprezzati della scuderia di «Zelig», che stasera alle 22 approderà alla discoteca «Centotredici» (di fronte al casello [illegible] Ovest dell'A21), per il decimo appuntamento [illegible] ciclo dedicato al cabaret. Ingressi: 11 [illegible] 13 euro; prenotazioni: 0141/210.900 e 348/339.62.12.

Paolo Migone è uno degli autori-attori comici più innovativi nel panorama nazionale. Non ha confini nella sua fantasia, sorprende con continue divagazioni del racconto, illumina con trovate verbali, folgora con lampi di improvvisazione. Nel nuovo spettacolo «È inutile... non scendo!», spiega lo stesso Migone [illegible] verismo, surrealismo, malinconismo, risatismo, [illegible] un labirinto intricato come la mia mente, nella quale ci si può infilare senza paura, perché in fondo si trova sempre l'uscita, o l'entrata di un nuovo labirinto».

E aggiunge: «La tessitura dello spettacolo ricorda una fisarmonica da orchestra, [illegible] durata è [illegible] boomerang tra i novanta e i duecento minuti in linea d'aria, tra i quali non pochi quelli vissuti in apnea dal protagonista, il pubblico».

Paolo Migone dopo aver frequentato vari corsi di teatro, frequenta la scuola Philippe Blancher e di Yves Lebreton. Lavora in spettacoli sotto la guida di Cobelli e Zanussi. Nel 1987 vince il Pre[illegible] Scenario con [illegible] spettacolo «Manteniamo la calma». Nel 1994 produce «Un pulcino di nome Attila», che lo porta nei teatri di tutta Italia. Nel 2001 vince il concorso per nuovi comici «Riso in Italia», [illegible] lo spettacolo «Vuoti d'aria». Recentemente è ospite fisso della trasmissione «Zelig facciamo cabaret» di Italia Uno. [c. f. c.]

INTANTO L'ANTICIPO CON IL PRATO SARA' CARATTERIZZATO DAL MESSAGGIO ANTIVIOLENZA DELLA LEGA

La Biellese reagisce alle critiche

Granai difende i giocatori: «Fanno il loro dovere»

Corrado Neggia

BIELLA

«Quando sono giustificate le critiche [illegible] bene accette, gli insulti non sono tollerabili». A mente fredda, il ragionamento di Angelo Corinno Granai ritorna al brutto episodio di domenica scorsa, con una frangia [illegible] pubblico ad [illegible] nare una contestazione incomprensibile.

Questi scenari hanno [illegible] non solo i dirigenti e i tecnici lanieri, ma gli [illegible] giocatori: «Personalmente - confida Granai - non s[illegible]i più ritornato sull'argomento, [illegible] quando martedì pomeriggio abbiamo ripreso gli allenamenti, ho letto sul volto dei ragazzi [illegible] profonda delusione. Le mie spalle sono larghe, nella [illegible] stagione ho già vissuto [illegible] momento simile, ma non si può pretendere un analogo comportamento da parte dei giocatori, che hanno fatto il loro dovere sino in fondo, vincendo la partita più importante e difficile dell'anno. Insultarli gratuitamente per quale motivo? Perchè hanno portato a casa i tre punti, allontanandosi dai play-out? Tutto questo è decisamente assurdo e francamente non è un nostro problema fossilizzarci sulle motivazioni che hanno spinto i tifosi a non gradire la vittoria della loro squadra. Que[illegible] atteggiamento lo accosto a quello di chi ha i soldi e non riesco a spenderli». Fedele al credo che è meglio giocare male e vincere, che raccogliere applausi e rimanere [illegible] palo (la partita con l'Alessandria), Granai inizierà questo pomeriggio a preparare alla lavagna [illegible] prossimo match [illegible] il lanciatissimo Prato. Mentre per De Vincenzo non [illegible] giunto il momento del rientro, i dubbi riguardano unicamente Ligori. L'atletica punta che con il Viareggio ha involontariamente innescato la scintilla [illegible] contestazione (non vedendolo in campo ad inizio ripresa, i tifosi hanno pensato ad una scelta tattica), ha ripreso gli allenamenti solo nella seduta di ieri pomeriggio: «L'ecografia - spiega il tecnico bianconero - [illegible] ha evidenziato nessuna lesione muscolare. Ligori accusa un piccolo stiramento alla coscia destra e [illegible] scelta [illegible] un [illegible] utilizzo non sarà facile, anche perchè è fresco l'esempio di Cantono. Nell'ultimo allenamento ha corricchiato, oggi vedremo di aumentare i carichi di lavoro per un recupero in vista della sfida con il Prato, [illegible] i tempi ristretti (si giocherà sabato pomeriggio) frenano l'ottimismo. In [illegible] sarà disponibile Carbone, al rientro dalla squalifica». L'avvincente derby «della lana» dispenserà anche un bel messaggio pasquale, grazie alla lodevole iniziativa della Lega Nazionale Professionisti «Un segno contro la violenza e un segno di solidarietà a Ivan Dall'Olio». L'iniziativa intende dichiarare guerra alla violenza negli stadi, esprimendo un segno di solidarietà per Ivan Dall'Olio, il ragazzo che 13 anni fa [illegible] sfigurato in un gravissimo episodio di violenza.

Il bianconero Ligori, ancora in dubbio per il match di sabato contro il Prato

OGGI AL COMUNALE [illegible] VIA MARCONI TEST ANTI-VOGHERA CON LA COSSATESE

Il Borgo in amichevole per [illegible] perdere il ritmo

BORGOSESIA

Vietato mollare. L'esperienza dello scorso [illegible] (permanenza in serie [illegible] raggiunta all'ultimo secondo dell'ultimo match di campionato in casa del Canave[illegible] dopo aver scialacquato nel finale [illegible] mare di punti di vantaggio), a rivangarla, scotta ancora sulla pelle dei granata che non vogliono correre rischi.

Così [illegible] mister Viganò, dopo gli ultimi risultati abbassa [illegible] [illegible] quota-salvezza a 37 punti, ecco [illegible] è subito in contrapposizione [illegible] direttore sportivo Paolino Guidetti la alza a 39. «Ma non per mettermi in contrasto con il nostro tecnico - chiarisce -, piuttosto per non lasciar cadere la tensione nei ragazzi che possono anche credere di essere ormai vicini alla mota. Invece siamo ancora lontanissimi perchè il [illegible] finale di torneo è quanto mai infido. Delle tre partite in ca[illegible] ne giochiamo due con Ivrea e Savona, ovvero le portaerei che si disputano la promozione [illegible] C2, mentre in trasferta dovremo affrontare Casale, Moncalieri [illegible] Verbania. Solo i torinesi possono [illegible] considerati virtualmente retrocessi, mentre nerostellati e biancocerchiati [illegible] ancora in piena bagarre. Quindi il più grosso errore sarebbe quello di considerare la pratica salvezza già in archivio».

Non [illegible] [illegible] per tener alta la concentrazione ecco che il Bor[illegible] oggi pomeriggio affronterà in amichevole la Cossatese [illegible] Comunale di via Marconi (inizio alle 16), ultimo impegno settimanale prima del rompete [illegible] righe. Viganò, infatti ha concesso quattro giorni [illegible] «licen[illegible] alla truppa valsesiana che riprenderà gli allenamenti martedì prossimo in vista dell'anticipo casalingo di sabato 9 con [illegible] Voghera dell'ex Domenicali.

[illegible] visto che siamo in tema [illegible] appuntamenti ecco che ieri a Savona Moretto [illegible] Sommaruga hanno partecipato [illegible] test-match che la Rappresentativa [illegible] girone A ha disputato nella tana dei biancoblù liguri.

Ma al di là degli effetti contingenti il torneo del Borgo si sta rivelando molto positivo in rapporto agli obiettivi di partenza. Sottolinea Guidetti: «Siamo l'unica squadra del girone che è rimasta con l'organico [illegible] partenza. Questo è un gruppo molto giovane che si sta migliorando in continuazione e che in prospettiva può crescere moltissimo, tanto che riceviamo attestati di stima da tutte le compagini che affrontiamo». (r. ovn.)

Il Borgo in vista dell'impegnativo finale di torneo oggi gioca con la Cossatese

SPORT FLASH

CALCIO

Stasera amichevole del Trino contro la Crescentinese

Amichevole pre-pasquale per il Trino. Gli azzurri, questa sera alle 19, [illegible] impegnati sul terreno della Crescentinese. Un incontro voluto [illegible] la società per tenere alto il ritmo-partita della squadra. Viassi recupererà Rotolo, assente per squalifica a Vado, mentre dovrà ancora rinunciare a Salacone, sempre infortunato. E' probabile, comunque, che il tecnico dia spazio all'intera rosa anche [illegible] vista del prossimo impegno che vedrà il Trino ospitare la Sestrese: Giovedì 4 aprile; intanto, è prevista un altro [illegible] [illegible] lusso, al Picco contro il Novara. [p. m. f.]

SCI

Sei giovanissimi di Varallo alle f[illegible]li nazionali

Saranno sei gli atleti dello sci club Varallo a [illegible] protagonisti alle finali nazionali dei campionati giovanissimi che si disputeranno prossimamente [illegible] Val Gardena. Le promesse valsesiane che hanno ottenuto la qualificazione [illegible] Marco Arcardini, Alessia Guglielmina, Alessandro Bossi, Italo Quazzola, Fabio Marchina e Chiara Guglielmina. [L. fo.]

[illegible]

Milanoli e Schaier secondi nella Coppa [illegible] Mondo

L'Italia della spada [illegible] è dovuta accontentare dell'argento nella seconda prova di Coppa del mondo a squadre disputata [illegible] Montreal. I vercellesi Paolo Milanoli e Davide Schaier (tra l'altro migliori degli [illegible] anche nell'individuale) sono stati sconfitti in finale dall'Ungheria, campione del mondo in [illegible]. A completare il quartetto italiano Alfredo Rota e Francesco Martinelli. Prossimo appuntamento il 13 maggio a Vercelli per il trofeo Bertinetti. [p. m. f.]

GOLF

I risultati di Magnano [illegible] Cossato

Il primo torneo stagionale organizzato dal golf club «Le Betulle» di Magnano, coppa «Argenterie Miracoli» ha visto prevalere Florindo Bozzo nella 1ª categoria [illegible] Luigi Garbaccio nella 2ª. Al Living Garden di Cossato Franco Bosio Oclappo e Nicola Pella si sono aggiudicati [illegible] trofeo «B.B. System». [m. pe.]

HOCKEY

INIZIATIVA DELL'AMATORI

Per i giovani ingresso gratis nei due derby

VERCELLI

L'Amatori si sta preparando [illegible] doppio derby contro Rotellistica e Roller Novara: due incontri che potrebbero regalare ai vercellesi il visto verso la promozione [illegible] A1.

Per questo la società [illegible] lanciato un appello ai tifosi accompagnandolo, nel contempo [illegible] un'iniziativa rivolta agli studenti: i ragazzi sotto i 14 [illegible], accompagnati da un adulto, potranno entrare gratuita[illegible] ai due incontri. Basterà presentarsi ai botteghini e compilare un apposito modulo che, servirà alla società per l'eventuale organizzazione [illegible] corsi di pattinaggio. «In questa maniera - spiegano i dirigenti gialloverdi - intendiamo avvicinare il più possibile all'hockey i giovani. Pensiamo che i due derby siano un'ottima propeganda».

Il match con la Rotellistica è stato posticipato alle 20 di mercoledì 3 aprile per gli impegni con l'under [illegible] di Simone e Davide Motaran, mentre con il Roller l'appuntamento al Pala Pregnolato sarà sabato 7 alle 20,45. Borrini recupererà Marco Motaran e Torazzo, assenti a Sandrigo. [p. m. f.]

BASEBALL

IL TEAM VERCELLESE SI PREPARA ALL'A2

Roccia, buon gioco al memorial Bruno

VERCELLI

Il Ro[illegible] sta lentamente trovando la forma-campionato. Al quarto memorial Bruno, disputato tra i diamanti di Torino [illegible] Novara, [illegible] team vercellese è stato tra i protagonisti. «Di fronte - osserva il ds Vincenzo Piccolo - ci siamo trovati diverse formazioni di A2 e altre, [illegible] noi, di serie B. Il comportamento dei ragazzi è stato positivo, specialmente [illegible] primi due incontri quando abbiamo schierato la formazione al completo».

Dopo la vittoria contro la Juve '98, il Roccia ha disputato col Novara, fresco di promozione in A2 la gara più spettacolare dell'intero torneo: «Siamo partiti male - osserva Piccolo - trovandoci subito sotto 3-0. [illegible] abbiamo messo [illegible] segno due punti [illegible] soltanto nel finale i [illegible]i [illegible] riusciti a firmare il 5-2 definiti[illegible]. Senza storia l'incontro con l'Avigliana, poi vincitrico del trofeo: «Ma in quell'occasione abbiamo tenuto a riposo diversi titolari». Tra questi Raimondo Cossa, giudicato il miglior lanciatore della manifestazione. Per lui sono arrivati i complimenti di Carmona, tecnico cubano del Novara.

Dopo la sosta pasquale il Roccia tornerà sul diamante il [illegible] aprile per gli ultimi test-match in vista del campionato cadetto che scatterà il 21 aprile. [illegible] la società ha ufficializzato [illegible] primo acquisto: Andrea Collana, friulano, la scorsa stagione in serie A2 al Buttrio. [p. m. f.]

ARTI MARZIALI

DUE SUCCESSI PER IL GRUPPO LANIERO

KickBoxing Biella domina a Varese

BIELLA

Un prestigioso risultato è stato ottenuto dalla KickBoxing Biella. I giovani rappresentanti della società biellese si [illegible] infatti aggiudicati la coppa «Città [illegible] Varese». Due le specialità di combattimento in programma: il semicontact (disciplina simile al karate ma con il vantaggio del contatto e di un numero maggiore di combinazioni di attacco-difesa) e [illegible] lowkick light contact (un combattimento simile al pugilato dove però si possono sferrare calci su tutto il corpo).

La KickBoxing Biella ha presentato [illegible] nastri di partenza [illegible] nutrito gruppo [illegible] giovani atleti. Nella categoria «Speranze» (8-15 anni) [illegible] Cusumano ha ottenuto [illegible] medaglia d'oro, seguito da Omar Liatti e, [illegible] 4° posto, da Alessio Mensa (fino a 1 [illegible] e [illegible] cm). Daniele Lanza è invece salito sul gradino più alto del podio nella categoria fino a 1 metro e 45. Il successo per il club laniero è completato dalla vittoria [illegible] Angelo Cusumano (cat. fino [illegible] 1 metro e 55), seguito dal 4° posto di Fabio Bozzo e dal 5° di Mirko Liatti.

Nella categoria «Adulti» si sono distinti Andrea Bevilacqua (1° nella classe 63 Kg), Roberto Rogazzi (2° nella classe [illegible] Kg) [illegible] Simone Masci (2° nella [illegible] Kg). Infine, nella categoria «Femminile», allori per Paola Zavattaro (1ª nella [illegible] Kg), Marina Bona, Arianna Galuppi e Elisa Cusumano, rispettivamente 2ª e 3ª e 4ª nella classe 55 Kg. [m. pe.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
SALOONI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Il grande evento si celebrerà in Valsesia da mercoledì 29 maggio a domenica 2 giugno con un ricco carnet di iniziative collaterali

Due mesi ai mondiali di canoa

Sulle acque del Sesia la sfida tra 35 Nazionali

SCOPELLO

Mancano sessanta giorni al Mondiale di canoa. Ancora due mesi di lavoro, e poi il territorio provinciale e in particolare la Valsesia ospiterà il primo campionato del mondo (di uno sport olimpico) della sua storia. La macchina organizzativa diretta da Paolo Ferraris è in piena attività per mettere a punto una fitta serie di iniziative che faranno da contorno alle prove agonistiche.

Il calendario delle manifestazioni è ormai pronto, e la settimana che conclude il mese di maggio e apre quello di giugno è davvero ricca di appuntamenti. Il Mondiale si aprirà mercoledì 29, ma già dai giorni precedenti diverse Nazionali (ne sono previste 35) saranno in valle per allenarsi sui campi di gara e acclimatarsi alle condizioni del fiume Sesia. Le gare partiranno venerdì 31 per concludersi nel pomeriggio di domenica 2.

Ma ecco uno sguardo al programma, che per il momento non è ancora ufficiale per quanto riguarda le manifestazioni collaterali. Mercoledì 29 sono in programma prove libere lungo i tratti di gara con l'imponente apparato della sicurezza già schierato lungo il fiume. Alla sera invece, nella piazza centrale di Varallo, è prevista la cerimonia di apertura con la partecipazione di ospiti illustri.

A far da cornice alla parata di tutte le Nazionali e delle centinaia di volontari impegnati nell'organizzazione dei Mondiali (che pure sfileranno di fronte al pubblico) il comitato organizzatore sta preparando un ricco carnet di spettacoli e di sorprese.

Poi giovedì si farà già sul serio con le prove cronometrate della gara lunga che determineranno la lista di partenza del giorno successivo.

Varallo si terrà la cerimonia d'apertura come agli Europei; sotto Paolo Ferraris. A lato la canoa italiana coi nuovi sponsor

Venerdì e sabato saranno assegnati i titoli di questa specialità, che prevede che venga percorso un tratto di fiume di circa 4 chilometri tra Pila e Scopa: le medaglie saranno assegnate sia nella prova individuale (quella più ambita) sia in quella a squadre. Giovedì sera è inoltre in programma una serata alla Pro loco di Borgosesia dedicata alla storia delle gare internazionali di canoa in Valsesia. Anche in questo caso è prevista la partecipazione di ospiti illustri.

La serata di venerdì verrà invece riservata al gran galà (all'istituto alberghiero Pastore) in onore ai dirigenti federali e ai team leader delle nazionali. Sabato è invece in scaletta una maxi festa aperta a tutti al parco servizi di Scopello. Piena di impegni anche la giornata conclusiva: domenica 2 giugno si inizierà alle 9 con la prima manche della discesa sprint (da Pila a Scopello) quindi i canoisti torneranno in acqua alle 13 per la seconda discesa.

Nel pomeriggio, a partire dalle 16, sono in programma le premiazioni quindi la cerimonia di chiusura. Le gare saranno trasmesse in diretta dalle reti Rai: alcune fasi andranno sul canale satellitare Raisportsat, altre su Raitre. Sono previste tre presentazioni dei Mondiali: una a Vercelli e le altre due (dedicate in particolare ai giornalisti) a Milano e a Torino. Intanto appena dopo Pasqua partiranno altre campagne promozionali per rilanciare in tutto il Piemonte l'appuntamento con i Mondiali.

Sponsor degli azzurri

La Provincia di Vercelli e la Valsesia

VARALLO

Promozione tra gli addetti ai lavori di un territorio (e particolarmente di un fiume) molto apprezzato dai canoisti e sostegno di una federazione che negli ultimi anni ha sempre sostenuto le iniziative sportive valsesiane. Sono questi i due principi che hanno ispirato la decisione della Provincia di Vercelli di «sponsorizzare» gli azzurri della nazionale di discesa fluviale.

Il gemellaggio è stato siglato sabato mattina a Varallo nella sede del comitato organizzatore dei Mondiali «Valsesia Wild Water 2002». Di fronte a un buon numero di giornalisti e di amministratori il presidente della Fick Francesco Conforti ha elencato gli impegni della squadra azzurra quindi ha presentato il più grande campione che l'Italia abbia mai avuto nella discesa fluviale.

Si tratta del vicentino Vladi Panato, che ha fatto meglio di ogni altro atleta conquistando cinque mondiali consecutivi. Da dieci anni Panato risulta essere il migliore in assoluto e proprio in Valsesia fra poco più di due mesi cercherà di incrementare ulteriormente il suo bottino. Non solo, in un colpo solo potrebbe passare da 5 a sette medaglie d'oro visto che proprio sul Sesia, per la prima volta, saranno assegnati due titoli, sia quello della gara lunga sia quello (ed è qui la novità) della discesa sprint in due manche.

Conforti ha naturalmente ringraziato l'amministrazione provinciale per l'attenzione dedicata al mondo canoistico proponendo forme di collaborazione che vadano anche più in là dell'evento mondiale ormai prossimo. La parte dei padroni di casa l'hanno fatta invece il presidente della Provincia Renzo Masoero e l'assessore allo sport Carlo Riva Vercellotti. Quest'ultimo è entrato nel dettaglio dell'iniziativa, spiegando il doppio significato: «Sul piano turistico, senza dubbio - ha affermato - i marchi "Valsesia" e "Provincia di Vercelli" sulle imbarcazioni degli azzurri avranno un forte richiamo sugli appassionati. Che il Sesia sia uno dei fiumi più apprezzati per le sue qualità e la sua bellezza è vero, ma solo promuovendolo adeguatamente si continuerà ad avere una forte affluenza da tutta Europa. Sul piano sportivo invece abbiamo voluto scegliere una federazione che da anni è al fianco della Valsesia nell'organizzazione di eventi internazionali».

CONCESSIONARIO UFFICIALE
SUZUKI AUTOMOBILI

Motore 1.3 benzina 16V, cerchi in lega, doppio airbag, aria condizionata, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fendinebbia, servosterzo, barre laterali anti-intrusione. Tutto quello che cercavi con Wagon R+ l'hai trovato, compreso nel prezzo.

AFFRETTATEVI!!! La promozione scade a fine mese

WAGON R+.
LA PIU ALTA CONCENTRAZIONE
DI OPTIONAL
PER METRO CUBO.

Anche con cambio automatico.

SCONTO ROTTAMAZIONE O SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO
€ 1.050

BORGOCAR DUE
BORGOSESIA - CORSO VERCELLI, 168 - TEL. 0163 22350 - 22807

I QUATTRO PROTAGONISTI DELLA VICENDA

Domenico Cante, lo «scambista»

■ L'impiegato di Bussoleno è il perno intorno a cui ruotano gli altri protagonisti della vicenda. All'epoca dei fatti ha 39 anni ed è incaricato di prelevare i sacchi postali dal furgone guidato da Guerzoni. E' lui a sparare con Cella ed è anche il primo ad essere arrestato.

Ivan Cella, il «duro» fuggito in Albania

■ E' il «cattivo» del gruppo. Cooptato da Cante per programmare la fuga all'estero della banda, il birraio di Susa - che al momento dei fatti ha 42 anni - decide di far fuori i due complici. Fuggito all'estero durante le indagini, viene arrestato dapprima in Albania e poi in Bolivia.

Giuliano Guerzoni, il playboy sognatore

■ Guerzoni, 37 anni, è l'autista del furgone postale che viene svaligiato il 26 giugno del '96. E' lui ad ideare il colpo e a tirare in mezzo Cante, lo «scambista». Assiduo frequentatore dei bar e delle balere della Bassa alessandrina, Guerzoni sogna di fuggire in Costa Rica.

Enrico Ughini, il baby pensionato

■ Quando l'ex impiegato delle Poste di Alessandria viene ucciso ha 40 anni ed è appena andato in pensione. Grande amico di Guerzoni, come lui è solito frequentare i bar di provincia e sogna il «colpo grosso» che gli consenta di fuggire nei mari del Sud.

L'IMPIEGATO DELLA VALSUSA DEVE SCONTARE ANCORA 22 ANNI PER L'OMICIDIO DI DUE COMPLICI

E' malato, chiede la grazia uno degli uomini d'oro

Domenico Cante organizzò il tragico colpo miliardario alle poste di Torino

Giorgio Ballario

«Mio figlio non può restare in carcere. E' stato operato al cuore, soffre di diabete e adesso ha pure problemi a un ginocchio, non riesce neppure a camminare bene. Sono andata a trovarlo giovedì scorso al repartino per detenuti delle Molinette e lui mi ha detto: "Mamma, se non esco di qui nel giro di un anno sono morto"».

Ha le lacrime agli occhi Margherita Cante, la madre dell'ex dipendente delle Poste condannato a 28 anni e 9 mesi di carcere per il furto miliardario e per il duplice omicidio dei suoi complici, Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni. Nei giorni scorsi ha presentato a nome del figlio una domanda di grazia al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, motivandola con le gravi condizioni di salute in cui versa il congiunto detenuto. La richiesta è transitata per competenza negli uffici della Procura Generale di Torino, che provvederà a inoltrarla al Capo dello Stato.

«Domenico ha già chiesto di essere messo agli arresti domiciliari per essere curato in modo migliore - aggiunge la signora Cante - ma non l'hanno neppure preso in considerazione. Eppure lui non è più pericoloso, anzi non lo è mai stato, si è solo fatto trascinare in quella brutta storia». Domenico Cante, che ha 45 anni ed è in carcere da più di cinque, soffre da tempo di problemi di cuore e nel luglio del '96 - poco dopo l'arresto - fu colto da infarto. Portato d'urgenza alle Molinette, Cante venne sottoposto a un delicato intervento chirurgico, una lunga e complessa operazione a cuore aperto nel corso della quale l'équipe del professor Di Summa gli impiantò tre by-pass.

In seguito le condizioni di vita in carcere non hanno certo giovato alla salute dell'ex dipendente delle Poste, che già nel febbraio del '98 commentando la sentenza della Corte d'Assise, affermava sarcastico: «L'unica consolazione è che non riuscirò a farli tutti questi anni... morirò prima». E a nulla era valso affrontare il processo di secondo grado, sperando in uno sconto di pena. Anche in appello la corte presieduta dal giudice Romano Pettenati fu irremovibile e confermò la pena inflitta in primo grado.

Ora l'ultima parola spetta al presidente Ciampi. Se il Quirinale dovesse accogliere l'appello dell'anziana madre, Domenico Cante potrebbe far ritorno alla sua casa di Bussoleno, dove prima del fatto viveva in compagnia della moglie Gabriella e della figlioletta. Se invece il Capo dello Stato resterà muto, per il detenuto le porte del carcere si riapriranno soltanto nel 2024, magari con qualche sconto dovuto alla buona condotta.

Quanto al suo complice Ivan Cella, il «duro» del gruppo, le ultime notizie lo danno in buona salute all'interno del carcere di Saluzzo, dove qualche mese fa sono andati a trovarlo i suoi legali Pierangelo Accatino e Giovanni Fontana. Dopo il processo che l'ha visto condannare a 28 anni e 8 mesi, Cella ha dovuto subire un altro procedimento per bancarotta fraudolenta per il fallimento della ditta di materiale elettrico e della birreria di Susa.

Domenico Cante ha 45 anni: dovrebbe uscire dal carcere nel 2024, salvo sconti di pena. Da tempo è malato di cuore

PER SAPERNE DI PIU'

1 — 26 GIUGNO 1996
Dalle Poste di Torino spariscono 8 miliardi, dei quali solo 2 e mezzo in contanti. Nei sacchi che avrebbero dovuto contenere il denaro viene rinvenuta carta straccia. Risulta scomparso anche Giuliano Guerzoni, un autista del furgone portavalori.

2 — 1° LUGLIO 1996
Domenico Cante, l'addetto allo scambio dei sacchi postali, viene indagato per peculato. Si dà la caccia a Guerzoni e gli inquirenti si accorgono che è scomparso anche l'amico Ughini.

3 — 13 LUGLIO 1996
Un contadino trova i cadaveri di due uomini seppelliti in un bosco nei pressi di Bussoleno. Sono Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini. Cante viene fermato ed è sospettato dell'omicidio.

4 — 14 LUGLIO 1996
Ivan Cella, un birraio di Susa amico di Cante e già interrogato in veste di indagato, fugge in Francia con la convivente. E' lui il quarto uomo. Pochi giorni dopo vengono arrestati Pasquale Leccese e Giorgio Arimburgo, due amici di Guerzoni e Ughini che nel «colpo» hanno avuto un ruolo decisamente secondario.

5 — MARZO 1997
Ivan Cella e la sua fidanzata vengono arrestati in Albania, dove sono fuggiti con la refurtiva (oltre 2 miliardi di lire). La sua detenzione dura poche settimane: approfittando del caos scoppiato nel Paese balcanico Cella evade e fa di nuovo perdere le sue tracce.

6 — 30 AGOSTO 1997
La fuga del quarto «uomo d'oro» finisce in Bolivia. Viene fermato a Cochabamba insieme alla convivente e rispedito in Italia. Del bottino non c'è traccia: «E' andato perso durante le sommosse in Albania», assicura Cella.

7 — 3 FEBBRAIO 1998
La Corte d'Assise di Torino condanna Domenico Cante e Ivan Cella per il duplice omicidio dei complici e per il furto alle Poste. A Cante viene inflitta una pena di 28 anni e 9 mesi, a Cella un mese in meno.

LA LORO AVVENTURA E' RACCONTATA DA UN FILM

Così i ladri diventarono killer

Lo scambista e il birraio, assassini per avidità

la storia

Claudio Giacchino

DOMENICO Cante e Ivan Cella, che avvincente gangster story. Postino il primo, birraio il secondo, entrambi di Bussoleno, hanno compiuto nell'estate 1996 un colpo miliardario mettendo mani su sacchi pieni di soldi con la polizia lì a sorvegliare loro e il denaro. Per la verità, sfruttarono al meglio la genialità di due colleghi di Cante: Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, gli inventori del gioco di prestigio grazie al quale i sacchi pieni di lire caricati sul furgone che faceva il giro degli uffici postali, una volta giunti al deposito di via Nizza erano gonfi di carta.

Davvero un furto degno degli almanacchi criminali. Guerzoni alla guida del camioncino blindato, Cante seduto a fianco: scende, entra nell'ufficio, prende i sacchi, li posa nel caveau del furgone. Lì s'è nascosto Ughini: sostituisce il sacco con quello che ha imbottito di carta mentre Guerzoni si dirige al prossimo ufficio con una Volante della polizia che lo precede e una che lo segue. Così, i quattro uomini d'oro rubano due miliardi e 152 milioni. «Lavorando» sul filo dei secondi, in un'ora e mezzo hanno arraffato una fortuna, quella fortuna vagheggiata in mille discorsi da Ughini e Guerzoni ai quali la divisa delle poste è sempre stata stretta. Per la monotonia del lavoro, lo stipendio basso, inadeguato al sogno che li aiuta a tirare avanti: Tropici, mare blu, donne, tante, curvilinee e disponibili, la vita come una festa continua. Ughini e Guerzoni sono simpatici scavezzacollo, a 40 e 36 anni, con matrimoni falliti alle spalle, sono rimasti ragazzoni. Due vitelloni in giro per discoteche, in caccia di ragazze, perennemente angustiati dai pochi soldi in tasca.

Cante e Cella non appartengono ai sognatori, sono rapaci: ad ambedue non basta ciò che possiedono, vogliono di più, il desiderio li intristisce, rende rabbiosi, disposti a tutto. Grasso, perennemente ansimante, il postino ha 39 anni (ne dimostra cinquanta), una famiglia, la casa, l'orto, a Bussoleno sussurrano «Presta soldi». Atletico, occhi duri, di poche parole, Cella è quarantaduenne, manda avanti la birreria del paese: moglie, figlia e amante, una ragazza del paese, Cristina.

Cante e Ivan Cella sfruttarono l'idea geniale di portare via i soldi sotto il naso degli agenti

Non si accontentarono della loro parte e commisero l'errore che li portò in carcere

I due sognatori e i due rapaci s'imbarcano nell'avventura la sera del 26 giugno, dopo aver discusso e ridiscusso il colpo, provato e riprovato. Compiuto il capolavoro di audacia e fantasia, si ritrovano a Bussoleno, nel camper che Cante tiene in un campo. Per la spartizione del bottino. Buio attorno, solo la luce del camper è accesa. Poche parole, tre spari. Cante e Cella hanno programmato anche il dopo-furto: uccidiamo i complici, quelli che hanno ideato la conquista della ricchezza, facciamo scomparire i corpi, i due parlavano sempre di fuggire ai Caraibi, appena alle Poste scopriranno che i sacchi contengono solo carta straccia crederanno tutti che sono scappati là con il malloppo. Ughini e Guerzoni finiscono sotto un metro di terra. Per settimane i parenti li maledicono, amici e colleghi li invidiano, «Si stanno godendo i soldi chissà dove», ammirano. «Parlavano sempre di fare un colpo, l'hanno fatto. E, perbacco, che colpo».

Un giorno di fine luglio, i cadaveri sono scoperti. Cante è ammanettato, Cella s'eclissa con l'amica. Fuga rocambolesca la loro: Francia, Albania, arresto a Tirana, evasione durante la rivolta che abbatte il regime comunista, Sud America come nascondiglio, cattura in Bolivia, estradizione, condanna, l'inizio della libertà nel migliore dei casi attorno al 2010. Che storia, da film: è già stato girato, dal regista Tavarelli: «Qui non è il Paradiso». Titolo veritiero. Il colpo fantastico non l'ha regalato ai due sognatori né ai due rapaci.

SAPER SPENDERE

Due studenti vincono con un «flan di riso»

Simonetta

DUE studenti dell'Istituto Alberghiero Colombatto di Torino sotto la guida del professor Mario Sobbia hanno vinto il concorso su «Il riso, storia e tradizione nella cucina italiana» organizzato dall'Unione Consorzi Tutela Risi Italiani in occasione del salone di Verona. Il professor Sobbia ci ha inviato la ricetta di successo, che pubblichiamo. Avvertiamo i lettori che il telefono di Saper spendere 011-6568226 fa una pausa, non sarà in funzione né domani, venerdì, né il lunedì di Pasquetta, tornerà in diretta con i lettori venerdì 5 aprile.

I ragazzi, Fabio Loreggia e Marco Santelli, hanno vinto il primo premio con un piatto che unisce ingredienti poveri alla genuinità e tradizione e a una presentazione certamente originale, intitolato «Flan di riso aromatizzato e speziato con fegatini di pollo e salsa di cipolle».

Dosi per 4 persone. Ingredienti: 200 g di riso Carnaroli, 100 g di fegatini di pollo, un tuorlo d'uovo, mezzo dl di panna, una bustina di zafferano, mezzo dl di vino bianco secco, 5 g di timo, 150 g di burro, 200 g di parmigiano grattugiato, 1,5 litri di brodo, sale e pepe; per la salsa: 300 g di cipolle bianche, un litro e mezzo di brodo, un dl di panna, sale e pepe.

Preparare anzitutto la salsa di cipolle: sbucciare, tagliare a fette, rosolarle leggermente prima di coprire con brodo caldo e farle cuocere per 40 minuti circa. Salare, scolare bene e frullare in modo da ottenere una purea abbastanza fluida da tenere in caldo.

Fare saltare in una padella i fegatini di pollo in un po' di burro, aromatizzare con il timo (si possono aggiungere 5 g di maggiorana e 5 di dragoncello) e a cottura, salare e tritare e passare al frullatore. Preparare un risotto alla milanese (12-15 minuti di cottura), cinque minuti prima della cottura, unire lo zafferano, mescolando bene, i fegatini e mantecare con burro e parmigiano. Quando sarà tiepido unire il tuorlo e la panna montata in precedenza mescolando con molta delicatezza. Riempire con il riso quattro stampini monoporzione ben imburrati e cuocere in forno a 180° per venti minuti. Fare riposare qualche minuto fuori dal forno, rovesciare le formine su piatti singoli dando un colpo secco sul fondo con il manico di un coltello in modo che il riso si stacchi facilmente e nappate ogni flan con la salsa di cipolle.

Il segreto della presentazione? Eccolo. Fare con una pasta sfoglia o pasta da pane una piccola papera (basterà copiare una figura di papera su un cartoncino, ritagliarlo e seguire la forma con la sfoglia, poi cuocerla in forno e toglierla appena dorata. Sul piatto di ogni commensale fare un ciuffetto di purea di patate e infilare la papera diritta in modo da farla stare in piedi. Proprio sotto il becco della papera mettere un mucchietto di riso bollito preparato a parte. Dall'altro lato del piatto capovolgere lo stampino con lo sformato, versare un po' di salsa di cipolle e rifinire con un ventaglio di fettine di cipolle rosolate. Servire subito. Ogni porzione fornirà un apporto di 586 calorie.

★ E per concludere in bellezza ecco un «Tortino di frutta fresca» per un dessert dolce oltre la tradizionale colomba. Dosi per quattro persone. Mettere ad ammorbidire un cucchiaio di uvetta con due cucchiai di rum. Pulire e tagliare a pezzetti una banana, una mela, una pera e un'arancia a spicchi. Sbattere in una terrina due uova con un cucchiaio di farina, poi 60 g di zucchero, la buccia di un limone grattugiata, 2 dl di latte, un pizzico di sale e unire l'uvetta con il rum. Imburrare bene quattro tegamini da una porzione l'uno e distribuire sul fondo la frutta assortita. Versarvi sopra il composto a base di uova e latte e cuocere in forno a 200°C per circa 10 minuti, sarà pronto quando la superficie avrà preso un bel colore dorato. Servirla tiepida. «Anche questa ricetta è molto semplice - dice il prof. Sobbia - e per questa la nonna utilizzava ogni tipo di frutta (specie quella ammaccata e poco presentabile)».

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA IN REGIONE

«A carico delle Asl anche la terapia del sorriso»

Il consigliere regionale di Forza Italia, Cristiano Bussola, ha presentato una proposta di legge per fare della «terapia del sorriso» un servizio disponibile in ogni Asl piemontese. Bussola propone di «affidare ufficialmente al direttore generale di ogni azienda l'incarico e le opportune risorse per rendere organica e regolare l'introduzione delle tecniche adottate dal medico americano Patch Adams in favore di chi ne faccia richiesta». Inoltre propone di finanziare la legge con una cifra di 1 milione di euro all'anno ma in un periodo di risparmi e tagli che l'assessorato regionale alla Sanità sembra difficile reperire queste risorse. Bussola però si dice convinto che con una spesa contenuta «è possibile ottenere notevoli successi psicologici e medici soprattutto nei degenti minorenni come è possibile riscontrare in altri paesi, primo fra tutti gli Stati Uniti, ma anche in alcune realtà italiane».

RIVOLUZIONE NELLA SANITA' FUORI OSPEDALE

I nemici della pressione

[illegible]
Ridurre il sale nella dieta
Rinunciare agli spuntini salati (come ad esempio le patatine fritte)
Eliminare i cibi in scatola che contengono molto sodio (scegliere verdure e minestre conservate in scatola a basso contenuto di sodio o verdure fresche e surgelate naturalmente povere di sodio)

[illegible]
Eliminare i cibi grassi, come i prodotti di origine animale ed i cibi fritti, aumentare l'uso di cereali integrali, verdura, frutta e legumi aiuta a ridurre il sovrappeso

L'ALCOL
Limitarsi a uno/due bicchieri al giorno (compresi vino o birra): l'alcol può provocare l'aumento della pressione arteriosa

[illegible]
Il fumo minaccia le arterie

LO STRESS
Lo stress è ritenuto un fattore non scatenante. Può aggravare l'ipertensione, ma non scatenarla, se non in presenza di altri fattori di rischio

I CONSIGLI DEL MEDICO

Gli amici della salute

[illegible]
Una persona giovane e senza fattori di rischio può farsi controllare una volta ogni due anni. E' consigliato uno o più di un controllo all'anno per gli uomini dopo i 45 anni di età, e per chi ha avuto un genitore morto per problemi cardiovascolari prima dei 45 anni di età

[illegible]
L'esercizio aiuta a mantenere bassa la pressione arteriosa. E' sufficiente una camminata ad andatura sostenuta di mezz'ora al giorno o di un'ora tre volte la settimana

«Quasi il cinquanta per cento delle persone in osservazione ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo In questa fase è già importante intervenire»

La «medicina d'iniziativa» è una realtà destinata a diventare assai diffusa non solo in Piemonte Sarà anche «esportata» dagli studi sanitari che hanno aderito alla sperimentazione

PER UN ANNO UN CAMPIONE DI CINQUEMILA PAZIENTI E' STATO TENUTO SOTTO CONTROLLO CON VISITE AMBULATORIALI

Mezza Torino soffre di ipertensione

I medici di famiglia: «Attenti, è l'anticamera dell'infarto»

Marco Accossato

Siamo una città di ipertesi. Uno su due ha la pressione oltre i valori normali 130-85. Qualcuno, senza saperlo, potrebbe andare incontro a infarto o a ictus.

E' il risultato di un'indagine compiuta per un anno da otto medici di famiglia di Torino, di Pino Torinese e di Santena su circa cinquemila pazienti, cioè tutti i loro assistiti, convocati telefonicamente in studio per un controllo. Lo screening, denominato «Giano» e finanziato dalla Provincia, oltre a rilanciare l'allarme sui pericoli della pressione alta, ha dimostrato l'efficacia di un innovativo approccio del medico di famiglia, la «medicina di iniziativa»: anziché limitarsi a dispensare ricette e terapie per combattere la malattia, il nuovo ruolo del medico di fiducia è quello di invitare i suoi assistiti a periodici controlli. Parola d'ordine: prevenire. Obiettivo: combattere non solo l'ipertensione, ma anche l'obesità, il diabete, e tutte le malattie croniche, fino al rischio-tumore.

Spiega il dottor Guido Giustetto, coordinatore scientifico del progetto: «Quasi la metà delle persona visitate ha scoperto di essere a rischio pur non avendo sintomi di alcun tipo». Visto il successo dell'iniziativa, il progetto prosegue e s'affina: una nuova serie di controlli è stata avviata lo scorso febbraio da altri dieci medici di famiglia, e si concluderà nel 2004.

Questo importante risultato della sperimentazione è stato presentato ieri nella sede dell'Ordine dei Medici, in via Cabo to 35, durante il convegno «Praticabilità della ricerca in medicina di famiglia». «La diagnosi precoce e il controllo delle malattie croniche - è stato spiegato - sono diventati gli obiettivi principali delle più recenti leggi e dei piani sanitari regionali e nazionali. Tutti sono ormai concordi nell'affermare che solo la centralità del medico di famiglia può permettere di modificare la salute della popolazione». La speranza dei presenti al convegno è che la «medicina d'iniziativa» possa diventare una realtà diffusa ed essere «esportata» dagli studi medici che hanno aderito alla sperimentazione. Per questo l'assessore all'Assistenza della Provincia Maria Pia Brunato (assente al convegno perché malata) ha comunicato la massima disponibilità per completare una raccolta dati e stilare una sorta di primo bilancio generale della salute dei torinesi.

Ma quali sono i consigli dati dai medici che hanno chiamato a rapporto i loro pazienti?

«Va precisato - sottolinea subito il dottor Guido Giustetto - che non tutti gli ipertesi sono naturalmente a rischio di infarto o di ictus. Noi definiamo "iperteso" chi ha una pressione superiore ai valori massimo e minimo 130-85, ma si deve poi distinguere fra i livelli di gravità».

E' accertato che sono più a rischio gli uomini delle donne, e che tra gli uomini corre più pericoli chi ha superato i 45 anni di età e chi ha avuto un genitore vittima di una malattia cardiovascolare entro i 45 anni di età. «Per il resto - prosegue Giustetto - l'importante è l'attività fisica e l'autocontrollo a tavola. Colesterolo, diabete e danni d'organo come i pazienti nefropatici possono essere fattori aggravanti. Anche ansia e stress possono influire negativamente, ma più che fattori scatenanti si tratta di concause, di aggravanti».

Su punto i medici di famiglia riuniti in via Cabato insistono particolarmente: «Il 90 per cento delle persone ipertese può essere curata dal medico di famiglia, prima di superare i limiti del rischio».

Tutti convinti, inoltre, «che il nuovo modello sanitario potrebbe portare a un risparmio delle spese: investendo un capitale iniziale per il medico della prevenzione si risparmierà in cure, perché si ridurrà il numero di malati che incidono poi più pesantemente sui bilanci della sanità pubblica».

IL DOTTOR MARIO NEJROTTI, RESPONSABILE DEL PROGETTO «GIANO»

Nascono i controllori della salute

«Deve crescere l'attività di prevenzione»

intervista

Mario Nejrotti curatore del progetto

E' un nuovo modello di sanità pubblica. «Modello Piemonte». Una rivoluzione. Il progetto «Giano» sostenuto dalla Provincia e sperimentato con successo a Torino cambia completamente il ruolo del medico di famiglia: diventa un controllore della salute, più che un curatore della malattia.

Il dottor Mario Nejrotti, consigliere dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, è anche il responsabile del progetto.

Dottor Nejrotti. Innanzitutto, un chiarimento tecnico. Come avete potuto invitare tutti gli assistiti nei vostri studi medici? Come avete fatto a non paralizzare la normale attività?

«Ogni medico di famiglia è stato affiancato, per questo progetto, da un altro medico. In questo modo non è stata rallentata né penalizzata la normale attività».

Tutti hanno risposto con entusiasmo? Qualcuno non si è presentato?

«Qualcuno, per la verità era stupito e perplesso. Temeva forse che poi gli avremmo fatto pagare la visita, oppure che ci fosse sotto chissà quale strategia nascosta. Forse è stata colpa nostra, abbiamo commesso un errore di procedura: per la seconda fase del progetto non saranno più i nostri medici collaboratori a contattare e a invitare i malati in studio per il controllo, ma noi stessi, i titolari degli studi, che siamo già conosciuti dai nostri assistiti».

Dedicare tempo alla prevenzione, invitare i vostri pazienti a screening periodici prima che siano colpiti da una malattia... Perché non ci avete pensato prima, dottore?

«E' una questione culturale. Il ruolo del medico di famiglia sta cambiando rapidamente. Cresce col tempo. Come è cresciuta l'assistenza domiciliare integrata, come cresce l'associazione fra medici, come la medicina in rete attraverso l'informatica».

Qual è la vostra speranza, adesso che avete dimostrato l'efficacia e la fattibilità del progetto?

«Che il progetto sia esteso. Che il "modello Piemonte" possa essere esportato. In questa fase sperimentale ci siamo occupati di ipertensione, domani potremmo occuparci di osteoporosi, di disturbi della menopausa». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«L'Asl non rimborsa più i prodotti aproteici» - «Tra una persona maleducata e un cane, è più facile difendersi dal secondo» - «Vigili invisibili?» - «A sera mi è ritornato il sorriso» - «Attesa sino al 2010»

Un lettore ci scrive:

«Sono una persona che da qualche anno ha dei problemi renali e che deve sottostare a un rigido regime alimentare. Questo regime (parte integrante della terapia) prevedeva l'utilizzo di prodotti aproteici necessari per ritardare il momento della dialisi mantenendo un peso "accettabile". Ho scritto prevedeva perché l'altra mattina, come ogni mese, mi sono recato all' Asl di competenza per farmi timbrare la ricetta dei prodotti aproteici e ho scoperto che un decreto ministeriale ha deciso che la mia terapia, come quella di molti altri nella mia condizione, non è più valida, che questi prodotti non sono più indispensabili non per una qualche valutazione scientifica ma grettamente economica.

«Ormai questa è la nuova politica: l'importante è tagliare e recuperare soldi in modo veloce e immediato, non è più conveniente cercare di trovare soluzioni valide e comunque articolate. Il divertente è che è messo tutto a tacere: chissà quanti provvedimenti di questo tipo sono stati presi e non se ne sa niente.

«Ma sono queste le cose importanti! Sono le persone che si troveranno in gravissima difficoltà a causa di questi provvedimenti, ma non interessa a nessuno, ed è molto triste».

Marco Guidotti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rivolgermi alla mamma del bambino disabile che, pochi giorni fa, ha scritto per denunciare l'incresciose incontro con la padrona - maleducata e insensibile - di un cagnolino male addestrato. Sono un educatore professionale che lavora con disabili adulti e vorrei permettermi di indirizzare alcuni consigli a quella madre.

«Purtroppo suo figlio, come tutto noi, avrà spesso a che fare con cittadini incivili che, nella più totale mancanza di rispetto degli altri, violeranno le regole di normale convivenza. Uno dei modi che avrà per difendersi (oltre agli utilissimi interventi dei suoi familiari) sarà quello di diventare il più autonomo possibile e costruirsi una propria identità forte e positiva, in grado di resistere almeno agli elementi meno dannosi. E, fra una persona maleducata ed un cane, è più semplice difendersi dal secondo. Forse, se suo figlio conoscesse meglio questi meravigliosi animali, perderebbe la paura almeno di quelli di piccola dimensione.

«Le consiglio di rivolgersi, per esempio, ad un addestratore cinofilo o ad un veterinario che potrebbero spiegare al bimbo, fra le altre cose, che scappare di fronte ad un cane è la cosa più sbagliata da fare (si verrebbe considerati delle "prede" da rincorrere anche solo per gioco). In un secondo tempo, potrebbe entrare in contatto con piccoli animali di conoscenti, avvicinarli, accarezzarli e... vedere che hanno molto da dare e che non sempre sono pericolosi, anche se vanno rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' mai possibile che sia praticamente impossibile vedere un vigile urbano al mattino e nelle ore di punta dove si creano code incredibili? Soprattutto nelle vie più trafficate e dove sono in corso dei lavori: corso Vittorio tra piazza Adriano e la stazione di Porta Nuova.

«A tutti gli incroci si creano ingorghi perché ci sono sempre i più furbi che girano dal corso centrale, o quelli che continuano a passare anche quando vedono che le macchine davanti a loro sono ferme.

«Così in largo Orbassano dove vi sono macchine parcheggiate ovunque, con il risultato che le corsie da tre si riducono ad una, con il conseguente crearsi di grovigli interminabili, ingorghi, traffico in tilt e smog».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica pomeriggio sono andato al cinema Valentino di corso Massimo per vedere "Il Signore degli Anelli". Qualche momento dopo l'uscita dalla sala mi accorgevo di aver smarrito il portafoglio, ritornando indietro mi vedevo restituire lo stesso presso il botteghino senza alcun ammanco di denaro. Desidero pertanto ringraziare chi mi ha permesso di terminare la giornata con il sorriso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito di passante ferroviario ho letto di recente che la variante per realizzare il tunnel ferroviario sotto la Dora non sarà realizzata prima di dieci anni a causa della difficoltà di reperire i fondi necessari (150 mld. di vecchie lire). Possibile che un'opera che ha avuto inizio nella seconda metà degli Anni Ottanta i cui costi ammontano a qualche migliaio di miliardi di lire continuerà ad essere incompleta fino al 2010?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-19,30 E 23,00-04,00
GIOVEDÌ 28 MARZO
POMERIGGIO E SERA IL DIAMANTE DELL'EST
EDEL WEISS
VENERDÌ 29 E SABATO 30
POMERIGGIO E SERA ANTEPRIMA NAZIONALE
RITA CARDINALE
NEW-ENTRY DELL'HARD CORE
DOMENICA 31 MARZO APERTO

FRANCIA MENTONE fronte Porto "GARAVAN" attico 2 camere - soggiorno cucinotta, terrazzo 65 mq., 2 posti auto, come nuovo, perfettamente arredato, risc. autonomo.
AGENZIA A. Giuliano
CUNEO - Corso Nizza, 36
Tel. 0171 681973 - 335 6889006

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Lusso
Pepino Torino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni. In Torino e provincia.
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
trasporto con autofurgone Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)

PREZZO TUNISIA: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI»: «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «IL ROMANI DI SOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE BIVIO CATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,20 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 0,80 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,30; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,00

THOMAS

FOTO DI GIANNI BRUCOLERI

IL SENATORE GIULIO ANDREOTTI HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE DON GNOCCHI.

Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce e piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile a più di cinquant'anni di vita politica.

g
GORGONZOLA
Così dolce, così piccante, così irresistibile.